LA GRANDE STORIA

LA STAMPA

ANNO 132. N. 290. GIOVEDI' 22 OTTOBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

IN PRIMA SERATA. RAITRE RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.65681, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47681, FAX 06.488039; 06.484095; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56361, FAX 011.5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNUO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE»: A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490, 10126 TORINO, C. SO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6605211, FAX 011.6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA INFRASETTIM. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PUBBLICITÀ (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

81022 9 771122 176003

Prima mossa: cancellate le querele ai giornali. Oggi i sottosegretari e il discorso programmatico alla Camera

Sei donne nel governo D'Alema

«Una crisi difficile, come scalare una montagna»

D'Alema con le sei ministre. Da sin.: Rosy Bindi (Sanità), Giovanna Melandri (Cultura), Rosa Russo Jervolino (Interno), Livia Turco (Solidarietà), Laura Balbo (Pari opportunità), Katia Belillo (Affari regionali)

NATO PER DURARE

SAREBBE prematuro dare un giudizio sul governo D'Alema prima di averlo visto all'opera. Ma da subito, la composizione della lista dei ministri suggerisce una chiave di lettura.

Un governo con tre ex presidenti del Consiglio, sei ministre (giovani, meno giovani e di lungo corso), il Viminale per la prima volta al femminile, la trojka economica riconfermata, un sapiente mix di vecchio e nuovo, Prima e Seconda Repubblica, prodiani e veltroniani che entrano al posto di Prodi e Veltroni usciti, partiti in più, alleati in più, ministeri in più: bene, un governo così, sembra nato apposta per durare.

Il ritorno al metodo tradizionale delle coalizioni (e delle spartizioni) contrassegna insieme realismo e ambizione di metter su un esecutivo per la seconda parte della legislatura. D'Alema non a caso ha dichiarato: «Mi sento soddisfatto, nella situazione data».

E tuttavia proprio quelli che, al di là di diversi giudizi estemporanei, appaiono come fattori di forza del nuovo governo, in futuro potrebbero rivelarne i limiti. Le limature, gli accomodamenti, l'accorto dosaggio delle rappresentanze, l'unione dei contrari, la scansione dei tempi fino all'immancabile lunga notte d'assedio per le poltrone, saranno serviti a consolidare le fondamenta. Forse pure a cancellare quell'ombra di usurpazione che ha accompagnato le prime trattative per la successione. Ma se dar spazio a tutte le componenti, diluire i contrasti e realizzare un miracolo di equilibrio comporta adesso rallentare i tempi delle decisioni, e sottometterle a lunghe mediazioni, D'Alema rischia di allungare all'infinito i tempi, già interminabili, della transizione italiana.

IL RITO DI SEMPRE

A uno a uno si alzano, chiamati a giurare con la formula di rito e alla firma: spettacolo antico e ben noto, come gli accoppiamenti degli alligatori o l'emigrazione delle folaghe: la natura prevede, per lo schiudersi del governo, questa austera ma non imprevedibile cerimonia.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

PASSAGGIO STRETTO

QUANTE volte Prodi è venuto in Parlamento fuori dagli impegni ufficiali? Forse una o due. D'Alema, invece, ci fa una capatina subito dopo la prima riunione dell'esecutivo e promette: «Ci verrò spesso. Non a caso sono venuto a fare questa passeggiata».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

MAI DIRE MAI

LA politica essendo l'arte del relativo e del possibile, può effettivamente accadere che in politica «mai» non voglia sempre dire «mai» bensì, a seconda dei gusti, «talora», «di tanto in tanto», «qualche volta», «occasionalmente». Certo, anche negli Stati Uniti c'è la politica.

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

LA LISTA DEI MINISTRI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	**MASSIMO D'ALEMA** [Ds]
VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO	**SERGIO MATTARELLA** [Ppi]
SOTTOSEGR. PRESID. CONSIGLIO	**FRANCO BASSANINI** [Ds]
BILANCIO E TESORO	**CARLO AZEGLIO CIAMPI** [Ind.]
FINANZE	**VINCENZO VISCO** [Ds]
ESTERI	**LAMBERTO DINI** [Ri]
INTERNO	**ROSA RUSSO JERVOLINO** [Ppi]
GIUSTIZIA	**OLIVIERO DILIBERTO** [Pdci]
LAVORO	**ANTONIO BASSOLINO** [Ds]
DIFESA	**CARLO SCOGNAMIGLIO** [Udr]
INDUSTRIA	**PIERLUIGI BERSANI** [Ds]
PUBBLICA ISTRUZIONE	**LUIGI BERLINGUER** [Ds]
COMUNICAZIONI	**SALVATORE CARDINALE** [Udr]
RIFORME ISTITUZIONALI	**GIULIANO AMATO** [Ind.]
LAVORI PUBBLICI	**ENRICO MICHELI** [Ulivo]
BENI CULTURALI	**GIOVANNA MELANDRI** [Ds]
TRASPORTI	**TIZIANO TREU** [Ri]
COMMERCIO ESTERO	**PIERO FASSINO** [Ds]
SANITA'	**ROSY BINDI** [Ppi]
AMBIENTE	**EDO RONCHI** [Verdi]
SOLIDARIETA' SOCIALE	**LIVIA TURCO** [Ds]
AFFARI REGIONALI	**KATIA BELILLO** [Pdci]
UNIVERSITA' E RICERCA	**ORTENSIO ZECCHINO** [Udr]
AGRICOLTURA	**PAOLO DE CASTRO** [Ulivo]
POLITICHE COMUNITARIE	**ENRICO LETTA** [Ppi]
PARI OPPORTUNITA'	**LAURA BALBO** [Verdi]
FUNZIONE PUBBLICA	**ANGELO PIAZZA** [Sdi]
RAPPORTI COL PARLAMENTO	**GUIDO FOLLONI** [Udr]

La Salvato, esclusa, lascia Cossutta. Buttiglione amareggiato con Cossiga

Il Polo: battaglia alla Camera e sabato la protesta in piazza

I SERVIZI

ALLARME ITALIA

La Ue: è l'ultima per la crescita economica Inflazione ferma all'1,7%

Di Francesco Manacorda A PAGINA 14

ISRAELE FRENA

Netanyahu minaccia di abbandonare il negoziato di Wye

Nirenstein E di Robilant A PAGINA 10

BLITZ ANTI-CLANDESTINI

Torino: tre arrestati per affitto illegale di case e alloggi

Di Angelo Conti IN CRONACA

ROMA. Governo fatto, ma nella maggioranza non mancano i problemi. Sono i grandi esclusi a mettere sotto pressione i rispettivi partiti: Ersilia Salvato, data per certa come Guardasigilli, minaccia di lasciare Cossutta; Buttiglione resta nell'Udr ma è molto amareggiato con Cossiga. Tensione anche nel ppi, come non manca qualche mugugno tra i ds.

Ma è sul fronte dei rapporti con l'opposizione che si annunciano le prime spine per D'Alema. Dopo la richiesta del presidente del Consiglio di accelerare i tempi del dibattito sulla fiducia, in modo da poter partecipare al vertice europeo di Klagenfurt di sabato e domenica, il Polo ha deciso di protestare, in una forma senza precedenti: interverranno tutti e 211 i deputati, parlando per 3 minuti l'uno. Questo venerdì. E sabato la protesta del centro-destra in piazza. **Bruzzone, La Licata, Milone Molinari, Rampino, Rapisarda e Zeni**

DA PAG. 2 A PAG. 6

PROMOSSI & TROMBATI

Chi va in scena e chi resta fuori

ROMA. Il «chi è» della squadra di D'Alema. La presidenza, i 25 ministri (nuovi e confermati), in una carrellata piena di sorprese. E poi il doveroso omaggio ai «trombati». Nella foto: Ersilia Salvato. **Ceccarelli e Grignetti A PAG. 4**

NON COMMEMORA IL 1915-18

LA GERMANIA DI SCHROEDER SENZA MEMORIA

IL desiderio e la volontà di lavare le proprie mani da tutta la carne del secolo finita in cenere ha davvero spinto il Cancelliere Schroeder ad annullare la celebrazione in Francia, l'8 novembre prossimo, della fine del primo grande conflitto europeo del ventesimo secolo?

Un dubbio fratricida strappa da ieri una trama invisibile, intessuta nell'arcolaio della memoria, nel cuore d'Europa. Un'Europa che vuole crescere unita ancor prima di aver risolto i dubbi sulla propria aspirazione generica, i dubbi di aver sbrigativamente sostituito la volontà di unità all'unità delle volontà.

L'ambizione della generazione di Schroeder di sollevarsi una volta per tutte dal peso di una colpa a cui tutti i tedeschi appartengono senza che essa appartenga a loro, è comprensibile. Un'identità positiva nel Paese che batte come un muscolo cardiaco i ritmi europei è d'altronde una premessa alla ricerca di un'identità positiva della stessa Europa. Ma l'identità di un popolo non è una somma algebrica: non diventa positiva per il solo fatto di negare ciò che non è, o almeno non vuole più essere. La risposta di Helmut Kohl era nella costruzione di un'Europa unita che pure è difficile non chiamare tedesca. Una risposta che dà e riceve senso anche alla ritualità delle celebrazioni comuni. Schroeder è stato indotto a cancellare le celebrazioni dalla vicinanza con le celebrazioni della caduta del Muro? Ma l'unità tedesca non era l'altro lato della medaglia dell'unità europea? Da che lato finirà per cadere la medaglia lanciata in aria da Schroeder?

Non solo la Germania, ma prima di tutti la Germania, è esposta al dubbio della tentazione, perpetua ed umana, al nazionalismo. Cinquant'anni son molti per chi ne ha cinquantacinque come Schroeder, ma erano il '92 e il '93 quando le case dei turchi bruciavano in Vestfalia, quando le grida di Rostock resuscitavano lo spettro di Hitler, quando i «bravi cittadini» di Hoyerswerda applaudivano dai balconi la caccia agli emigrati.

Gli interrogativi che allora erano una necessità sono ora un dovere. Ora che la Germania è tornata forte e unita, per la prima volta vincente in Europa. Un dovere comune che nella solitudine nega la propria soluzione. Il futuro ha un cuore antico, scriveva Primo Levi. Senza memoria non ha cuore e non ha futuro.

Carlo Bastasin

SERVIZIO A PAGINA 5

Risorge l'Inter a San Siro (2-1 allo Spartak Mosca) con i gol di Ronaldo e Ventola

Juventus, una Coppa da brividi

Solo 0-0 a Bilbao, ora è costretta a vincere sempre

Nel terzo turno della Champions League, torna Ronaldo e torna al successo l'Inter, mentre la Juventus non va oltre il pari. I campioni d'Italia, a Bilbao, sono stati costretti allo 0-0 dall'Athletic, e sono state anzi provvidenziali un paio di parate di Peruzzi. Ora, a metà del cammino, in seguito al successo del Rosenborg sul Galatasaray (3-0), i bianconeri sono terzi nel girone, a due lunghezze dai norvegesi e una dai turchi. A San Siro invece l'Inter ha superato 2-1 lo Spartak Mosca (reti di Ventola e Ronaldo, poi ha accorciato le distanze Tsymbalar) e ora si trova in testa al girone insieme con i russi e con il Real Madrid che ha battuto la Sturm Graz 6-1. La settimana europea delle italiane si chiude stasera con la Coppa delle Coppe: c'è Lazio-Partizan Belgrado, la cui vigilia è stata resa rovente dalle reazioni biancazzurre alla squalifica di 3 giornate inflitta a Nedved dopo l'espulsione in Inter-Lazio. **MELLO SPORT**

RIVISTA il fisco

Campagna abbonamenti 1999

Gratis ultimo trimestre 1998

Abbonamento 1/10/98-31/12/99 oltre 10.000 pagine, 60 numeri L. 480.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538 Fax 06.32.17.808 - 06.32.17.466

HOME PAGE "il fisco" - http://www.il fisco.it/ CEDOLA ABBONAMENTI http://www.il fisco.it/cedolaab.htm E-MAIL: mc9423@mclink.it

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

SABATO CON LA STAMPA

In edicola Specchio e il quarto cd

La caccia dura da più di un mese. Due premi di consolazione di oltre tre miliardi a Milano e Napoli

Sulla ruota del Superenalotto esce la beffa del 6

Ancora una volta nessuno fa centro, sabato in palio 42 miliardi

OGGI

di Guido Ceronetti

Strana vertigine: la potenza d'Israele lo fa rigettare dagli Arabi, e lo rende impotente; la forza degli Arabi solleva la Umma e la precipita nella disfatta. Tra i due, i Palestinesi attendono che Israele e gli Arabi abbiano meno paura della loro origine. Tuttavia la realtà prova che non c'è motivo per aver paura: quando il fantasma dell'unità incendia la Umma, eccola inefficace. Israele stesso è attaccato da 30 secoli a un capitale simbolico che non è fatto per essere *vincente*. Detto questo, bisogna onorare un'utopia preziosa e vitale: quella di volere che là, in quell'ombelico bruciante del mondo, la spartizione dell'Origine diventi possibile...

Daniel Sibony
Les Trois Monothéismes, 1992

ROMA. Per il nono concorso consecutivo nessun giocatore ha indovinato i sei numeri del Superenalotto che avrebbero permesso di incassare la stratosferica cifra di 35 miliardi e 83 milioni. Pertanto sabato prossimo il jackpot dovrebbe superare i 42 miliardi. Un superpremio che potrebbe aumentare se la «febbre» di questo gioco aumentasse ancora. Sarebbe comunque la seconda vincita di ogni tempo in Europa dopo quella di 48 miliardi realizzata in Inghilterra alla National Lottery. In compenso ci sono stati due nuovi miliardari grazie al «5+1»: vincono 3 miliardi 647 milioni 256 mila lire ciascuno. Le combinazioni vincenti sono state messe a segno a Garbagnate Milanese (Milano) al bar Genius di Massimo Carugati, e a Napoli, alla tabaccheria Mazza.

Barbiero, Daniele e Torra A PAGINA 7

Servizio Cortesia 167-250822

Ieri mattina la lista dei ministri da Scalfaro, subito dopo l'insediamento:

Il governo D'Alema si tinge di rosa

Oggi l'esecutivo alla Camera, domani la fiducia

ROMA. Il primo governo italiano guidato da un politico che fu dirigente del pci, Massimo D'Alema, è fatto ed anche in fretta. Francesco Cossiga, che ha contribuito ad allargare la non più sufficiente alleanza dell'Ulivo, definisce questo passaggio una «pagina definitiva» della storia del Paese perché chiude mezzo secolo di «guerra fredda». I 25 nuovi ministri hanno giurato ieri mattina al Quirinale, mostrandosi come una squadra in larga parte rinnovata rispetto al governo Prodi (16 nuovi) e con una presenza record di donne: sei. Un quarto del totale. Un'altra novità assoluta è Enrico Letta, del ppi, il più giovane ministro della storia repubblicana con i suoi 32 anni. Il presidente del Consiglio dice di essere «abbastanza» soddisfatto per la formazione che ha messo in campo, frutto di un equilibrio tra esigenze di rappresentanza politica e qualità personali, competenze». E non poteva essere altrimenti, dato che il governo D'Alema riapre il ciclo dei governi concordati tra i partiti, sul campo.

Parte cautissimo Massimo D'Alema, ben conscio delle difficoltà che dovrà affrontare, a cominciare dalla nomina dei sottosegretari che, dice, «è come scalare una montagna». Stamani i prescelti giureranno al Consiglio dei ministri e alle 12 il presidente del Consiglio dovrebbe tenere il suo discorso a Montecitorio. Venerdì, dibattito e voto. La prossima settimana si replica al Senato. La maggioranza sicura c'è, anche se è frutto della somma di dieci formazioni grandi, medie e minuscole («una maggioranza variegata e folta» la definisce Bossi). Alla Camera D'Alema potrà contare su circa 340 deputati, contro i 289 delle opposizioni. La cifra esatta non si può ancora dare perché la «battaglia per i ministri» ha lasciato feriti sul campo, alcuni dei quali hanno già deciso, o minacciano di lasciare i rispettivi partiti. Quattro se ne vanno dalla Udr di Cossiga (e forse saranno sei) migrando di nuovo verso il Polo o il gruppo misto. Sembrava che due dovessero lasciare i Comunisti italiani, ma pare che ci stiano ripensando. Intanto, non si è placata la burrasca scatenata da Gerardo Bianco nel ppi. Ci sono, comunque, anche gli entusiasti. I socialisti di Boselli giubilano perché con un ministero ritengono certificata la loro esistenza politica. E' «molto contento» anche Armando Cossutta perché per la prima volta un comunista (Diliberto) è tornato al ministero (la Giustizia) che 50 anni fa fu di Palmiro Togliatti. Il quale volle l'amnistia per i fascisti sconfitti, nel segno della pacificazione nazionale dopo la guerra e la Resistenza.

Accanto al presidente del Consiglio c'è un vice di peso politico come il popolare Sergio Mattarella. Ci sono anche tre ex presidenti del Consiglio (Amato, Ciampi, Dini), un ex presidente del Senato (Scognamiglio) e un sindaco di grande popolarità che conserverà il suo incarico a Napoli, come Antonio Bassolino. Parte, quindi, il governo di centro-sinistra di Massimo D'Alema, con un tandem robusto assieme a Franco Marini, segretario del ppi. Il governo Prodi si è esaurito ed è caduto perché i suoi azionisti di maggioranza avevano visto che si stavano riducendo i consensi. La scommessa vera di D'Alema sarà quella di fare risalire le quotazioni elettorali del centro-sinistra, in un momento certamente non facile dal punto di vista economico e del lavoro. Il primo esame ci sarà, prevedibilmente, con le elezioni europee del prossimo mese di giugno. Con tanti alleati attorno, il presidente del Consiglio ha bisogno di avere, almeno, il suo partito compattamente schierato in suo sostegno. Questa, al momento, è solo una scommessa. Il mugugno dei diessini per l'alleanza con Cossiga (che ha l'obbiettivo di dissolvere il centro-sinistra) c'è e si sente. D'Alema ne era ben conscio, ieri, quando ha parlato ai gruppi parlamentari del suo partito, ai quali ha chiesto di aiutarlo, «anche per convenienza». «Rischio non solo in proprio. Siamo tutti chiamati a rispondere in solido. La nostra capacità di costruire una cultura di governo mi spaventa. Ma è questa la sfida». La sfida sarà anche dimostrare a Cossiga che l'alleanza tra moderati e sinistra «è una necessità permanente». La richiesta di aiuto riguarda, innanzitutto, Walter Veltroni, nuovo segretario ds. E Veltroni si mette all'opera pensando ad un partito che possa contribuire al rafforzamento dell'Ulivo. Con Prodi, ha detto, ho «un sodalizio d'acciaio». Prodi ieri ha passato le consegne al suo successore ed ha lasciato Palazzo Chigi tra gli applausi del personale. Prodi non si iscriverà al gruppo misto, come aveva minacciato. Rimarrà nel gruppo dei popolari (8 deputati fanno capo a lui), marcando le distanze da Marini.

Alberto Rapisarda

EUROTASSA

Visco: adesso il decreto

ROMA. La restituzione del 60% dell'Eurotassa potrebbe essere il primo appuntamento per il riconfermato ministro delle Finanze, Vincenzo Visco. Sarà infatti necessario il varo di un apposito decreto-legge per consentire il rimborso già con le buste paga di dicembre. Ma la pausa dovuta alla crisi di governo potrebbe aver già fatto superare i tempi tecnici necessari ai sostituti di imposta per effettuare i calcoli. Gli esperti delle Finanze avrebbero per questo avviato una verifica sull'arco temporale che i vari datori di lavoro (dai privati ai pubblici) ritengono necessari per consentire la restituzione con la tredicesima. Nel caso in cui questo non fosse più possibile il decreto non sarà varato e la restituzione del 60% dell'Eurotassa seguirà i tempi della finanziaria e quelli necessari per gli adempimenti dei datori di lavoro. [r. i.]

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha appena giurato e stringe la mano al Presidente Scalfaro

La rabbia della Salvato «Silurata dal mio partito»

ROMA

SUL sentiero dei veti incrociati s'è persa la candidatura di Ersilia Salvato a Guardasigilli. E così ieri al Quirinale lei non c'era, e c'era invece al suo posto Oliviero Diliberto, giurista con cattedra a Cagliari e capogruppo dei cossuttiani che, fino al pomeriggio prima, girava per il Transatlantico giurando «il partito ha bisogno di me, al governo andranno altri compagni». I nomi, si sapevano già da giorni: Nerio Nesi ed Ersilia Salvato. Ma Nesi, appena intravista l'ombra del dubbio, aveva dettato un bel comunicato alle agenzie, del genere *hic manebimus optime*. Il nome di Salvato, invece resta in ballo fino all'ultimo. Via Arenula è un dicastero che scotta, e non dà popolarità: Botteghe Oscure lo cederebbe volentieri ai Comunisti italiani. Ma, forse, ai diessini la candidatura dell'ipergarantista Salvato potrebbe essere meno gradita di quella di Diliberto che, ancorché professore di diritto romano, è anzitutto un politico.

Ma, appunto, nessuno spiega questo a Salvato. Che ieri si è sfogata: basta con questa pratica di partito, sono stati i miei a silurarmi. Tutto si è giocato alle otto di sera, nell'ufficio di Cossutta. Racconta Salvato che, improvvisamente, il ministero della Giustizia non era più disponibile. «C'erano invece, le Comunicazioni per Nesi, e i Rapporti con il Parlamento per me. Chiama tu Marco Minniti, mi ha detto Cossutta. A Minniti, che io ho ringraziato per l'offerta, ho spiegato che, essendo io già vicepresidente del Senato, ed essendomi occupata di giustizia per tutta la vita, se era ancora disponibile per il nostro partito il ministero della Giustizia, l'avrei preferito a quello dei Rapporti con il Parlamento. Va bene, fa Minniti, ti faccio sapere. Invece, dopo un quarto d'ora, mi chiama Cossutta, e mi comunica che Diliberto diventerà Guardasigilli, e io andrò ai Rapporti col Parlamento. Grazie no, ho risposto».

Così Salvato scarta i messaggi di solidarietà, e gli appelli di ripensamento che da Cossutta, Diliberto e Nesi, le sono venuti. «Perché il problema è quello della trasparenza dei rapporti, del nostro percorso nelle decisioni politiche. Avevano deciso di dare quel ministero importante a Diliberto, ma questa decisione andava condivisa. Non si fanno partiti nuovi con una pratica politica vecchia», dice. L'accusa è forte, e non è nuova: quando Cossutta e Bertinotti erano assieme dentro Rifondazione, Salvato si è sempre dissociata e astenuta dalle decisioni, denunciando quella «mancanza di democrazia nel partito» che alla fine Cossutta aveva fatto propria contro Bertinotti. «E adesso che Bertinotti non c'è più, continuiamo con una persona sola che decide per tutti?». E così, dopo aver ricevuto solidarietà da molti, e dai Verdi l'invito a passare con loro: «Ci sto pensando». E così farà pure il senatore Carcarino. Un bel guaio, per i Comunisti italiani che già dovevano trovare due senatori per poter formare un gruppo. [ant. ram.]

PERSONAGGI

CHI ENTRA CHI RESTA FUORI

Ersilia Salvato

Antonio Bassolino

L'ottimismo di Bassolino «Sarò sindaco e ministro»

NAPOLI

PIU' dell'inseparabile corno rosso che porta in tasca dovranno assisterlo una salute di ferro e la sua proverbiale capacità di lavoro. Sì, perché Antonio Bassolino si accinge ad affrontare un'impresa assai difficile: indossare l'abito nuovo dell'uomo di governo senza togliersi la fascia tricolore di sindaco più amato dai napoletani. Ministro del lavoro («Dovremo completare la verifica dell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi, concludere i lavori dei diversi tavoli sull'occupazione, avviare il nuovo patto sociale per lo sviluppo») e allo stesso tempo primo cittadino della capitale dei disoccupati: la cosa non sembra spaventarlo. «Resterò alla guida del Comune - assicura almeno per ora -, sarà una fatica enorme ma non lascerò la mia città. Già nel '96 Prodi mi chiese di far parte del governo, ma allora ero sindaco da appena due anni e mezzo e quindi mi sembrò più opportuno lavorare a tempo pieno in Municipio. Ora le condizioni sono cambiate». Oggi che sono trascorsi cinque anni dalla sua prima elezione, Bassolino ha voluto fare il grande salto. Ma è una decisione, la sua, che fa discutere. Riuscirà a contemperare due cariche così impegnative? Gaetano Cola, presidente degli industriali, è scettico: «Premetto che come ministro ci aspettiamo molto da lui, anche perché ha detto a chiare lettere che i posti di lavoro li creano solo le imprese. Per quanto riguarda il doppio incarico, ritengo difficile che una persona possa sostenere un impegno simile».

E' perplesso anche Nicola Martino, segretario regionale della Cisl: «Lo stesso Bassolino si renderà conto che il doppio mandato non consente di esprimere al meglio le proprie potenzialità». Tuona contro il sindaco-ministro anche Alessandra Mussolini, deputata di An che parla di caos istituzionale e conflitto di interessi: «Deve dimettersi da sindaco». «Bassolino farà il ministro di giorno e il sindaco di notte - scherza il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni -. Francamente mi domando come farà». E' invece fuori dal coro della destra la voce del presidente della Regione Campania Antonio Rastrelli, di An: «La nomina di Bassolino è un fatto positivo per il Sud».

Si schiera senza esitazioni al fianco del primo cittadino-ministro il partito dei sindaci, di cui Bassolino è da anni il portabandiera. «Lo ammiro per avere accettato un incarico che lo porterà a svolgere due impegni importanti: tutti noi gli saremo vicini», commenta Francesco Rutelli, mentre il sindaco di Catania Enzo Bianco ricorda che «la presenza nel governo di uno di noi è una regola di tante democrazie e rafforza il ruolo delle autonomie locali». Sembrerà strano, ma tra le voci che si levano in favore di Bassolino c'è proprio quella dei disoccupati impegnati nei lavori socialmente utili: «Conosce i nostri problemi», commenta Roberto Ascione, leader degli «Lsu organizzati». [f. mil.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sello srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10125 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

FIEG

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di mercoledì 21 Ottobre 1998 è stata di 488.601 copie

REAZIONI

INDUSTRIALI E SINDACATI

Marco Tronchetti Provera

«E ora provvedimenti eccezionali»

Li chiede Fossa. Tronchetti: riforme e stabilità

Merloni: vedo un '99 durissimo Falck: lasciateli lavorare

MILANO

LE facce, prima di tutto. Quella larga di Alberto Falck, siderurgico di rango, che appena sente il nome «Diliberto alla Giustizia...» stringe le labbra e sussurra: «Ma noooo». La faccia tonda del presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, che alle 10.40, quando il direttore del *Sole 24 ore* Auci annuncia «Hanno fatto il governo, ecco i ministri...», si fa seria al nome di Bassolino, si distende alla conferma della troika economica, Ciampi, Visco e Bersani, si allarga in un sorrisino malizioso alla spigolatura di Auci: «Buttiglione non è entrato». Di fianco a Fossa, attentissimi, Vittorio Merloni e Marco Tronchetti Provera, un ex presidente di Confindustria e il candidato ideale.

«Vedremo cosa farà in concreto questo governo, inutile giudicare a priori - Tronchetti era stato il primo, un anno fa, a candidare premier D'Alema -. In una democrazia è normale che il leader del maggior partito vada a presiedere il governo». Ma, aggiunge, un Paese normale dovrebbe anche avere una classe dirigente capace di guardare avanti, al futuro, in grado di cogliere la globalizzazione come opportunità di cambiamento, rendere il sistema più flessibile, dettare regole certe. E allora, eccoli i suggerimenti di Tronchetti: «E' importante che ci sia stabilità e che attraverso la Finanziaria, l'azione di governo e le riforme istituzionali indispensabili, il nostro diventi infine un Paese normale».

Mezzo gotha dell'industria è nella sala grande dell'Assolombarda. Tronchetti, Merloni, Fossa, Falck, insieme a Gian Maria Gros-Pietro dell'Iri, Claudio Demattè delle Fs, Chicco Testa dell'Enel, Silvio Scaglia di Omnitel e Renato Ruggero del Wtc che riesce persino a dimostrare come la globalizzazione sia di sinistra» visto che, argomenta, «costringe a includere nei propri problemi anche quelli degli altri». Fino alle 10 e 39 è tutto un discutere di crisi, flessibilità, innovazione, Euro e riforme. Alle 10 e 40 basta e avanza quell'annuncio del moderatore, «hanno fatto il governo», a imporre il silenzio tra i più distratti. Auci legge i nomi: «Vicepresidente Mattarella, esteri Dini, difesa Scognamiglio, tesoro Ciampi, finanze Visco, Bersani industria, lavoro Bassolino, trasporti Treu, giustizia Diliberto...». Brivido. «E alla Sanità?», chiede qualcuno. «Confermata la Bindi». «Ah». Testa si mordicchia il pollice, Benito Benedini, presidente di Assolombarda, padrone di casa, se ne sta seduto in disparte vicino a Carlo Camerana, contento della conferma di Ciampi. Merloni chiede conferme: «All'Industria resta Bersani, giusto?». Fossa spera in Bassolino contro la disoccupazione («Se non ci riesce lui che conosce bene i problemi del Sud...») e fa sapere d'aver già spedito a D'Alema un documento con le priorità secondo Confindustria: «Siamo in un momento eccezionale e bisogna mettere in atto, finanziaria a parte, strumenti eccezionali per combattere la disoccupazione e riformare il Welfare». In prima fila, invece, è tutto un ondeggiare di teste. Demattè, Testa e Gros-Pietro, quasi un summit degli uomini dell'impresa pubblica che chiacchierano fitto fitto tra loro, Gros-Pietro fa ampi cenni di consenso, Testa ascolta soddisfatto, Demattè si alza di scatto. «Testa era piuttosto preoccupato e invece Bersani resta all'Industria...», punzecchia Auci. Ma il presidente dell'Enel è già fuori, attaccato al telefonino nel tentativo di parlare con l'amica Melandri, neoministro di Beni culturali: «Chissà come farà con un bimbo di soli 20 giorni ma sono contento, molto contento per Giovanna». Poi si fa serio e detta alle agenzie il primo commento: «E' un governo di qualità» che in realtà è il secondo commento essendo stato, nel frattempo, battuto sul tempo da Demattè rapidissimo nell'augurare via agenzie a Treu, sostituto di Burlando ai Trasporti, «un buon lavoro a lui e anche a noi».

Atterra, così, in una tranquilla mattina di convegno milanese, il nuovo governo D'Alema tra gli imprenditori. Momenti memorabili. Il primo premier ex comuni-

«Non rischio da solo, rispondiamo tutti in solido». Record di donne: una su quattro

Foto di gruppo del governo D'Alema dopo la cerimonia di giuramento dei 25 ministri al Quirinale con il neo premier e il presidente della Repubblica Scalfaro

IL PRIMO GOVERNO D'ALEMA

2 1/2 Il Governo D'Alema nasce esattamente a metà legislatura. Due anni e sei mesi dopo le elezioni del 21 aprile 1996.

25 I ministri. Una misura media, erano 25 anche nell'esecutivo-Ciampi, 20 quelli di Prodi, 28 quelli di Berlusconi.

16 i volti nuovi. Tredici al debutto da ministro, tre, invece, hanno già ricoperto l'incarico in governi precedenti: Amato, Mattarella, Jervolino. E proprio il vicepremier e il ministro dell'Interno, entrambi Popolari, e il ministro per le Riforme sono tra le new entry di maggior spicco.

55° Il governo D'Alema, nella storia della Repubblica

3 gli ex Presidenti del Consiglio al governo, (Dini, Ciampi, Amato). C'è anche un ex Presidente del Senato (Scognamiglio)

1 sindaco (e resterà tale), Antonio Bassolino, ministro del Lavoro. «Ministro, ministro, cosa farà per i disoccupati?», gli hanno chiesto ieri. «Eh, mò vorimmo...» ha risposto, tirando fuori dalla tasca il piccolo corno portafortuna di corallo, sfregandolo scaramanticamente.

6 le donne-ministro. Una consistente presenza femminile, la più alta mai registrata. Due le conferme, quattro le novità. Restano Livia Turco e Rosy Bindi. Fanno il loro ingresso nella squadra ministeriale Laura Balbo, Katia Belillo, Rosa Russo Jervolino e Giovanna Melandri.

10 i ministri non parlamentari: Ciampi, Bersani, Piazza, Micheli, Bassolino, Laura Balbo, De Castro, Letta, Amato e Katia Belillo.

78 l'età di Carlo Azeglio Ciampi, nato a Livorno il 9 dicembre 1920. E' il decano dei ministri. Tra lui e il più giovane (Letta) ben 46 anni di differenza.

32 gli anni di Enrico Letta, nuovo responsabile delle Politiche comunitarie, il più giovane ministro nella storia della Repubblica Italiana: nato il 20 agosto 1966, batte il record di Giulio Andreotti diventato ministro dell'Interno nel primo governo Fanfani il 18 gennaio 1954, quattro giorni dopo aver compiuto 35 anni.

4 (Dini, Ciampi, Bindi, Letta) i ministri nati in Toscana, la regione di «maggioranza relativa». Ben rappresentate - con 3 ministri - anche: Lombardia (Bassanini, Scognamiglio, Ronchi); Emilia-Romagna (Bersani, Piazza, Folloni); Piemonte (Fassino, Turco, Amato). A quota due Campania (Bassolino e Jervolino); Puglia (Visco e De Castro); Veneto (Treu e Balbo); Umbria (Micheli e Belillo); Sardegna (Diliberto e Berlinguer); Sicilia (Mattarella e Cardinale). In totale 11 ministri del Nord, 6 del Centro e 8 del Sud.

12 i deputati nel governo: Mattarella, Visco, Dini, Melandri, Bindi, Cardinale, Berlinguer, Diliberto, Jervolino, Treu, Turco, Fassino. Quattro i senatori: Scognamiglio, Ronchi, Zecchino e Folloni

52 anni, l'età media dei ministri.

23 i ministri laureati. La facoltà prevalente è Giurisprudenza (14)

6 volte ministro, dunque il ministro con più anzianità, è Rosa Russo Jervolino.

DALLA PRIMA PAGINA

I venticinque paladini al rito del Quirinale

ROMA E così ecco Scalfaro che porge il libromastro della Repubblica, e Massimo D'Alema che stringe la mano al neo-ministro/a che subito torna, docile, alla sua sedia. Tutto si svolge più o meno come nell'incipit del «Cavaliere inesistente» di Italo Calvino: il presidente Scalfaro somiglia allo stanco Carlomagno che domanda a ciascuno: «E chi siete voi, paladino di Francia?». E quello: «Salomon di Bretagna, sire». Ovvero: Oliviero Diliberto, presidente, ministro di Grazia e Giustizia. «Ah, fa il Carlomagno del racconto, forza coi bretoni, mi raccomando». E Scalfaro al Quirinale: «Mi raccomando, prode Diliberto». Il prode Diliberto, del ceppo dei comunisti italiani, torna a sedere in un tintinnir di speroni.

E così via, e così via, e così via. Di nuovo, stavolta e rispetto al passato, c'è questo D'Alema passato al microscopio, setacciato, inquisito, ingrandito, santificato, sussurrato. Lui non ha modo di pronunciare i suoi famosi «disciamo» e si è dovuto beccare, arrivando, il fraterno augurio del compagno Breznev figlio, neo fondatore di un neo partito neo comunista. E poi l'articolo di fondo del «Times» di Londra che dà di fatto ragione a Berlusconi sostenendo che D'Alema non ha titolo democratico per entrare a Palazzo Chigi. E persino l'amatissimo Tony Blair, *apple of the eyes* dei diessini italiani, e tuttavia ritratto sputato di Margareth Thatcher in pantaloni, se ne è uscito dichiarando di «non sentire un gran bisogno di vedere i comunisti nel suo governo».

La chiama degli onorevoli paladini prosegue come da ferreo copione: «Chissietevoi ministro d'Italia?». Risposta: Vincenzo Visco, ministro delle Finanze, tassatore freddo e, quando posso, crudele, sire. Carlomagno-Scalfaro sorride: buonacaccia, Ser Vincenzo.

Alcune croniste televisive, da tempo innamorate dell'uomo che di sé ha giustamente detto Io Sono Pur Sempre Il Leader del Partito che Ha Vinto le Elezioni, piangono per la commozione e si sussurrano: quant'è bello, speriamo che duri.

Passano ad uno ad uno il rito della chiama tutti i nuovi ministri e ministre, ciascuno a modo suo bello come il sole. Ecco il paladino Bassolino giurare fedeltà in splendida grisaglia e cravatta di Marinella, ottenendo oltre al reame dei Quartieri Spagnoli, Pallonetto, Vomero e Mergellina, anche la Marca del Lavoro e della Previdenza sociale.

Giura, in un rosso da far impazzire i tori (per fortuna esclusi dal cerimoniale), Livia Turco, capitana degli affari sociali e sorvegliante degli sbarchi di infedeli sulle coste della cristianissima Puglia. Carlomagno sussurra: battezzarli, eccellenza, mi raccomando, specie se infanti, e consacrarli alla Vergine. E così via, e così via.

Come definire dunque questo governo visto sfilare in passarella? Di sicuro soddisfa il criterio delle appartenenze, stabilite per nascita ideologica e seguendo quindi il principio del «Cuius regio, eius religio». Cioè: dipende dalla maglietta con cui giochi. Se sei del Polo, ovviamente fa schifo in blocco.

Se sei rifondarolo, ci vomiti sopra, ma con straziata nostalgia. Se sei neocomunista cossuttiano, trovi sinceramente che Cossiga esprima una magnetica simpatia negletta in passato, ma recuperabile. Per chi poi sia preventivamente questo governo in quanto avverarsi della profezia detta «Del terzo Muro», e cioè il muro di Palazzo Chigi dopo Gerico e Berlino, è l'evento da cui datare la nuova èra. Cosa questa che già si apprezzava ieri mentre si componeva il tableau vivant della foto di gruppo di D'Alema con i suoi mitici ministri (e poi da solo con le mitiche sei ministre) e si vedeva la foto già premere per entrare nei libri di storia, nei sussidiari, negli archivi, e ingiallire nobilmente, già essudando nostalgia, come succede. C'era ieri, si avvertiva nella pur sonnolenta cerimonia, un'aria mistica, la brezza della prima volta dei comunisti al governo per davvero, e non sotto tutela. Tuttavia il presidente del Consiglio dava prova, nella sua impegnativa imitazione di se stesso espressa con grazia nei suoi ben noti tic e cliché, di perfetto realismo e senso delle proporzioni (in da quando nella sala alla Vetrata aveva detto modestamente: «Nelle condizioni date sono abbastanza soddisfatto». Abbastanza, perché D'Alema non bara. Era contento, ma con trattenimento dell'euforia, molto, troppo impegnato ad esprimere la sua ossessiva normalità, senso di responsabilità e sottotono.

Al momento del giuramento gli abbiamo visto la stessa espressione dei momenti solenni della sua vita nel partito, quando era segretario della Federazione giovanile comunista e aveva i capelli più lunghi e più neri e andava a Cuba con i compagni comunisti romani, tutta gente di umorismo freddo e sarcastico, di quel particolare freddo sarcasmo dei romani di Monteverde (per intendersi: non Nanni Moretti, Paolo Flores e Beniamino Placido). Quando andò a Cuba era ambasciatore l'attuale senatore cossighiano Saverio Porcari, allora considerato da D'Alema un rispettabile reazionario e oggi il prezioso alleato che ha presieduto discretamente alla ricucitura con Cossiga, l'uomo nero

> Mai un gruppo di uomini e donne dalle origini tanto diverse aveva giurato insieme davanti al Presidente

> Il premier calmo come il principe di Condé alla battaglia di Rocroi «Vista la situazione sono soddisfatto»

«inquietante e pericoloso» prestamente ri-legittimato e incoronato Optimus et Super Partes.

D'Alema ostentava ieri una dubitabile ostentazione di serenità informando di aver avuto il tempo e la voglia di vedersi la partita della Roma. E si dichiarava ostinatamente calmo, come e più del principe di Condé prima, durante e dopo la celebre battaglia di Rocroi. Contro ogni evidenza e notizia, ma facendo il dover suo, ha sostenuto che non c'era stata per il governo alcuna ressa, zuffa selvaggia, degradazione, lottizzazione. Giusto un pomeriggio, per formare un governo di coalizione, il tempo di un tè, o di una partita a scala quaranta. Tuttavia la sua voce aveva un timbro arrochito. La rissa c'era stata, con la sua scia di odi, vendette, morti e feriti: Buttiglione tramortito per il trattamento subito ha mormorato un amaro soliloquio: «Lusingato: un tal veto mi fu opposto da far di me una persona ben più importante di quanto immaginassi».

A parte la presenza delle sei donne, per le quali i notiziari hanno inflazionato l'aggettivo «rosa», faceva dunque impressione ieri mattina il Quirinale la mescolanza di origini e culture diverse, opposte, bizzarramente impolpettate nell'esecutivo più pazzo del mondo, e più visto nel mondo: Cnn, Bbc e tutte le più grandi televisioni europee e mondiali hanno mostrato una nuova serie di «Italian moments» così diversi, così asimmetrici rispetto ai noiosissimi Paesi normali. Da notare, come massimo evento di colore, il lapsus della signora Laura Balbo, sociologa, che giura come ministro alle Pari Opportunità, dimenticandosi di firmare, tosto richiamata al dover suo fra affettuosi sorrisi. Giuliano Amato era un caso a parte. Si vedeva che era di casa e si sentiva un fremito nella sua voce. Qualche parola potrebbero al massimo meritare i vestiti delle signore Rosa Russo Jervolino (sulla poltrona che fu di Scelba e dello stesso Scalfaro) e di Rosaria, detta Rosy, Bindi. Entrambe in un terrificante marrone. Quello del ministro degli Interni con colletto in vellutino, da domenica alle corse.

Fra i personaggi si notava, impeccabile, baffo di ferro, sorriso professionale, l'onorevole Salvatore Cardinale (tenete a mente questo nome) eletto in Forza Italia ed ora udierrino ministro delle Poste e telecomunicazioni; sarà lui a vedersela con gli affari di Mediaset: il suo ministero viene considerato in questo momento formidabile quando e forse più della Difesa affidata al nobile Scognamiglio, intellettuale e imprenditore settentrionale. Giurano senza tradire emozione. Non si sentivano grida, ieri. Il fragore, attraverso agenzie di stampa e telefonate, veniva da fuori. Ecco Bertinotti, in sintonia con Berlusconi: «Avete tradito il mandato degli elettori». Ecco Ersilia Salvato in stato di malore per l'esclusione del ministero ed ecco di nuovo il professor Rocco Buttiglione che sussurra gelido: «Capisco ora come mai gli italiani abbiano concepito un odio così profondo per la Democrazia cristiana».

Il retroscena della sua vicenda merita qualche riga. Ieri mattina all'alba Buttiglione è andato a casa di Cossiga, dopo aver passato una notte ad occhi sbarrati mentre tutti i suoi compagni dell'Udr, Picconatore in testa, avevano spento i cellulari. Soltanto alcuni cronisti parlamentari lo avevano mantenuto a contatto con la realtà raccontandogli come si svolgeva la notte dei lunghi coltelli in cui sarebbe stato sacrificato: niente ministero della Pubblica Istruzione per lui.

Ha bussato a casa Cossiga «costernato e imbarazzato». E quando il filosofo candidato indirettamente dal Papa ha chiesto di poter almeno indicare il membro del Cdu da mandare al governo al posto di Folloni, passato sotto le bandiere di Mastella, Cossiga gli ha detto di sì.

Allora, racconta il professore, lui stesso ha formato il numero e ha passato il telefono a Cossiga affinché comunicasse il nome scelto da Buttiglione. Cossiga lo ha esaudito: «Dobbiamo fare una piccola variazione...», poi ha accompagnato alla porta Buttiglione che pochi minuti dopo si è trovato nuovamente beffato. Commento del filosofo: «Comunque, non me ne andrò dall'Udr. Ho già spaccato un partito e nella vita basta e avanza».

Paolo Guzzanti

La Malfa

«Mancano i veri laici»

ROMA. Il segretario del Pri Giorgio La Malfa fa gli auguri a D'Alema ma non può trattenersi dal rilevare che nel nuovo governo «non c'è nemmeno un laico».

Veramente i non cattolici sono più della metà.

«Dipende. Se ci si riferisce all'area laica, erede della tradizione liberale, repubblicana e riformatrice, che rappresenta il terzo gruppo nel Parlamento europeo, non ce n'è più nessuno: Maccanico l'hanno tolto di mezzo. Nei Ds c'era Bogi, e l'hanno buttato via. A parte qualche cossuttiano, sono socialisti o popolari o dc di destra».

Lei come spiega questa esclusione? E' sorpreso?

«Sorpreso no. Questo governo è stato presentato da D'Alema e soprattutto da Cossiga come un governo costituito da forze radicalmente alternative, destinate a scontrarsi. E allora è chiaro che se l'obiettivo è prepararsi allo scontro, ciascuno cerca di rafforzare il proprio esercito. Mentre le forze intermedie, che servono a ricucire, non servono più».

Giorgio La Malfa

E il risultato è un centro sinistra anomalo?

«Anomalo e soprattutto provvisorio. Per questo sono interessato a capire»

Capire che cosa?

«Che cosa vogliono fare insieme. Le riforme istituzionali, la riforma elettorale? Certo non solo la Finanziaria, perché quella l'avrebbe fatta più o meno così anche Berlusconi: è scritta nel patto di stabilità di Amsterdam. A quello scopo poi bastava un governo tecnico. D'Alema dovrà spiegare perché forze che si dicono alternative hanno deciso di fare un pezzo di strada insieme».

Lei che risposta darebbe?

«Aspetto di saperlo da D'Alema. Fra me e questo governo c'è solo un rapporto legato all'Ulivo, di cui il Pri fa parte. Ma qual è il rapporto fra questo governo e l'Ulivo?»

L'Ulivo, il vecchio Ulivo almeno, viene dato per morto.

«Infatti. Ma se l'Ulivo è vivo i repubblicani possono sentirsi rappresentati da quell'Ulivo allargato. Se è morto, allora la formula di governo è un fatto nuovo. In questo caso però non mi pare che ci sia stata una consultazione fra i partiti per definire tale impostazione. Come e perché si è formata questa maggioranza?».

Forse era l'unica possibile.

«Allora è uno stato di necessità. Certo il compito di D'Alema mi pare molto più difficile di quello di Prodi. Che almeno aveva alle sue spalle un programma e un'alleanza. D'Alema invece ha l'alleanza dei Ds con Cossutta e Cossiga».

Forse i laici sono ormai pochi?

«Nel Parlamento sì. Ma, visto che non sembra nemmeno più necessario essere parlamentari per essere ministri, un intellettuale e un tecnico li avrebbe potuti esprimere anche la nostra area. Ma nessuno ci ha consultato». [m. g. b.]

Giorgio Fossa, presidente di Confindustria

sta sale al Quirinale per giurare e gli imprenditori non si strappano i capelli. Applausi. Merloni mette in guardia sul tempo che stringe: «Vedo un '99 molto duro, più del '98, il governo deve stare attento ai problemi dell'economia». Falck, dopo la sorpresa Diliberto («Non immaginavo un cambio tanto radicale»), si fa portavoce della soddisfazione generale per la conferma di Ciampi e Bersani: «Un po' meno per Visco alle Finanze», dice, ma non è polemica, si corregge subito: «Lasciamoli lavorare».

Armando Zeni

Prodi «fugge» in Egitto

Ieri ha scordato la moglie a Palazzo Chigi

ROMA. Una breve vacanza all'ombra delle Piramidi e poi un lungo soggiorno negli Stati Uniti: sono questi i programmi di Romano Prodi per i primi trenta giorni del governo D'Alema. L'ex presidente del Consiglio ieri ha salutato calorosamente i suoi ex collaboratori a Palazzo Chigi in occasione del formale passaggio delle consegne. Una cerimonia conclusa fra molti applausi, tanta emozione ed altrettanta confusione, al punto tale che Prodi è uscito in auto dimenticandosi letteralmente la moglie Flavia che tentava di rincorrerlo per le scale ammettendo, fra il serio ed il faceto, di aver «perso mio marito». Adesso comunque i due avranno modo di stare molto assieme, come non capitava dalla vittoria dell'Ulivo del 21 aprile del 1996. Tanto per cominciare, questo weekend lo passeranno in Egitto con tanto di sosta alle Piramidi, gita in battello sul Nilo e sguardo sul Mar Rosso. Tutto rigorosamente in incognito (o quasi). Non a caso l'ambasciata egiziana a Villa Savoia è stata colta di sorpresa (o quasi) dalla notizia. Non si può escludere che i tempi previsti per la veloce vacanza e gli orari dei voli possano anche far mancare Prodi al momento del voto sulla fiducia alla Camera dei deputati, previsto per venerdì. Comunque, la prossima settimana la coppia Prodi non rientrerà dal Cairo in Italia ma si imbarcherà direttamente alla volta degli Stati Uniti. «Andranno ad incontrare il figlio che studia in un'università nei pressi di Boston», dice lo stretto collaboratore Gianclaudio Bressa. Mai dal poco che trapela il programma della missione negli Usa appare assai più ampio ed assomoglia ad una passeggiata in punta di piedi nei pensatoi d'Oltreatlantico: più di una cerimonia di assegnazione di lauree honoris causa, soste nei centri studi della East e West Coast, conferenze e, soprattutto, molti incontri rigorosamente «privati» e «non ufficiali» per esplorare la «terza via» dell'Ulivo mondiale discussa con Clinton e Blair in ottobre a New York. I ben informati non escludono una stretta di mano proprio con il presidente Bill Clinton, al riparo dai riflettori.

La permanenza negli Stati Uniti - secondo le indiscrezioni - potrebbe prolungarsi quasi un mese, fino a fine novembre consentendo sia il tanto desiderato «riposo» che una salutare distanza dalle arroventate cronache romane. Ironia della sorte vuole che Prodi, se fosse rimasto a Palazzo Chigi, in questi giorni avrebbe probabilmente dato luce verde all'organizzazione di un viaggio in ben altra direzione: verso Baghdad. Era stato il vicepremier di Saddam Hussein, Tareq Aziz, a convincerlo di partire in occasione del suo recente soggiorno capitolino. L'intenzione di Prodi era quella di ripetere in primavera in Iraq il blitz estivo fatto a Teheran per aprire la strada alla diplomazia europea verso un altro Stato «difficile» del Medio Oriente «da recuperare alla comunità internazionale». Proprio la formula della politica estera che ha distinto il governo Prodi, si annuncia uno dei piatti forti degli incontri americani a porte chiuse. L'altro, neanche a dirlo, sarà l'Euro.

Maurizio Molinari

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126 TORINO

Sedici facce nuove, nove i confermati dal governo Prodi: ci sono anche tre ex premier

Ecco la squadra del presidente D'Alema

Ciampi il decano, Letta (32 anni) il più giovane

ROMA. Ministri, ministri, ministri... Nell'arco di poche ore Massimo D'Alema svela l'arcano. Non poche carriere politiche traballano, spunta qualche lacrima, mentre i giornalisti tirano un sospiro di sollievo perché molti sono i confermati e non cambiano i loro staff. Intanto impazzano le domande sui nuovi: quante elle ci sono nel cognome della Belilli? Chi è Laura Balbo? E Paolo De Castro? Ma intanto la lista è arrivata e il D'Alema 1 si può osservare - da lontano - alla sua prima foto di gruppo.

PAGINA A CURA DI
Filippo Ceccarelli e Francesco Grignetti

CHI SONO

LUIGI BERLINGUER. Pubblica Istruzione (confermato). Discende di antica nobiltà sarda, patrocinato da Cossiga, teorico della strategia dell'annuncio (senza realizzazione). Una tenuta più che sorprendente, la sua, dopo due anni e mezzo di fallimenti reclamizzatissimi (vedi la riforma degli esami di maturità) ed eroiche polemiche culturali a viale Trastevere. Perde l'università, dove ha a lungo baroneggiato, ma poteva perdere tutto.

PIERLUIGI BERSANI. Industria (confermato). Il post-comunista più amato dalla Confindustria, ha lanciato in Italia la teologia della rottamazione, estendendo il concetto dalle automobili al linguaggio. Uomo forte del Pds emiliano, dalemiano con giudizio, ha coltivato con un certo successo le virtù della cautela e della non-apparenza in tempi di temerario esibizionismo. Mai uno sbaglio, mai un eccesso, mai un palpito.

ENRICO MICHELI. Lavori Pubblici (nuovo). Già capo del personale dell'Iri e gran ciambellano del governo Prodi, scrive romanzi ispirati alla vanità della gloria, inesorabilmente premiati. Li alterna alla consultazione di una sua privatissima «agendina» da cui selezionare manager per la nomenklatura ulivista. Classico uomo di penombra, discendente dell'indimenticabile Filippo, cassiere della Dc negli Anni Settanta, dimostra come per fare la vera politica non ci sia più tanto bisogno di essere eletti.

TIZIANO TREU. Trasporti (confermato). Collezionista di misteriose cariche para-sindacali, rappresentante della Cisl nei governi e da un po' anche nel partitino di Dini. Ha dedicato vita e studi ai problemi del lavoro, ma l'hanno spostato ai Trasporti, dove gli scioperi fanno più male. Ha litigato di brutto con i sindaci del Mezzogiorno, e ora Bassolino sta al posto suo. Professorino accorto, non privo di doti mimetiche, è questo il suo terzo incarico.

EDO RONCHI. Ambiente (confermato). Gran navigatore d'assemblee ed ex rivoluzionario a rischio d'usura governativa. La sua (invidiatissima) conferma all'Ambiente dovrebbe certificare la centralità del movimento verde negli equilibri del sistema-Italia. Ha dato un po' di fastidio ai colleghi per questioni di competenze ministeriali e ha querelato Galli della Loggia per graffi di editoriali. Lotta con grande impegno contro la sua stessa superficie.

LIVIA TURCO. Solidarietà (confermata). Ex amazzone del Pci, ministra equa e solidale, esempio più unico che raro di catto-comunismo dalemiano a sfondo cantautorale. Sempre meno facile alla lacrima, si è dedicata a bambini venduti, vecchi dimenticati, albanesi, bastonati, prostitute sfruttate e via piangendo - ma non più come una volta. Voleva dare il voto agli immigrati, ma non ce l'ha fatta. Riconfermata a furor di donne.

ROSY BINDI. Sanità (confermata). La vergine-tormento che ha detto sì, poi no, quindi forse e alla fine ha neutralizzato il caso Di Bella senza troppi guai. Vita monastica, guerra alle lobby farmaceutiche, dribbling anguillesco sui temi caldi della bioetica hanno contrassegnato la sua esperienza ministeriale. Abile ed energica anche con i cronisti intrusivi di Striscia la notizia, uno dei quali si è inutilmente inginocchiato davanti all'auto blu.

ORTENSIO ZECCHINO. Ricerca (nuovo). Simboleggia il gran ritorno del «clan degli avellinesi» cresciuti da De Mita. Il nome floreale non rende giustizia a questo avvocato di Ariano Irpino, bestia nera dei giustizialisti, in prima linea contro pentiti e 513, come aveva avvertito l'ex presidente dell'Anm Almerighi. Personaggio di grande cortesia, dietro un cuore garantista si nasconde un pregevole studioso della civiltà normanna.

SALVATORE CARDINALE. Comunicazioni (nuovo). Trasfigurazione, per certi versi evoluzione e chissà, magari domani anche superamento del mastellismo nella sua forma più compiuta: poco fumo e molto arrosto. Del personaggio Cardinale, oltre al tragitto stupefacente che dall'anonimato lo vede conquistare il ministero più tecnologico, colpiscono per ora i baffoni e gli occhiali (anche neri). Viene dalla Dc di Caltanissetta: ne ha fatta di strada.

NUOVA

Jervolino

Il complesso della voce

INTERNO. Afflitta da complesso per la voce stridula che la fa «tanto soffrire», approda al Viminale come prima donna-ministro nella storia dell'ordine pubblico. L'aspettano scelte difficili che metteranno alla prova un carattere ben più aspro di quanto si pensi. Potrà contare sul fatto che è figlia di due deputati alla Costituente e sulla protezione del Presidente Scalfaro che già una volta, su un palco, la difese da una contestazione. In passato ha dato il suo nome, con Giuliano Vassalli, a una severa legge antidroga. Recentemente s'è addolcita come testimonia la lettera scrittale dal condannato a morte O'Dell.

CONFERMATO

Ciampi

Mai più fiore all'occhiello

BILANCIO E TESORO. L'uomo che è riuscito a portare l'Italia in Europa, certo. Ma anche un ministro che, dopo aver speso tutto il suo prestigio per quell'obiettivo, sempre più stenta a riconoscere la politica per quello che sta tornando ad essere. In più l'hanno pure mortificato, sottovalutandone la memoria, certe asprezze caratteriali e il gusto per i piattini serviti a freddo. Nemico, più che della Democrazia Cristiana, come ha accusato Cossiga, della voracità partitica e di tutto un andazzo spendi-e-spandi. Non si farà usare, stavolta, come fiore all'occhiello. I personaggi d'altri tempi sorprendono più dei moderni.

NUOVO

Mattarella

Bibbia e legge elettorale

VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Una lunghissima carriera politica funestata dai ricorrenti richiami alla mafiosità del padre Bernardo e dall'omicidio mafioso del fratello Piersanti, coronata oggi - e risarcita, se si vuole - con l'incarico a vice di D'Alema e capodelegazione del Ppi. E' già stato ministro con Goria, De Mita e Andreotti. Si dimise per dissenso sulla legge Mammì. Popolare di rigida e ombrosa personalità, cita le Sacre Scritture con foga quaresimalista. Diventa famoso, suo malgrado, perché chiamano «Mattarellum» l'attuale legge elettorale, figlia di un esasperato compromesso tra proporzionalisti e maggioritari.

NUOVO

Scognamiglio

«Bon vivant» già azzurro

DIFESA. Ex presidente del Senato in epoca berlusconiana, innovatore dei costumi (famoso discorso della mano in tasca), *bon vivant*, riscopritore di un dimenticato e lussuoso treno presidenziale che usò per una vacanza con i figli, economista di buoni studi e ancora migliori frequentazioni. E' stato senatore liberale nel 1992, poi con Forza Italia, ora sta con Cossiga. Ama le presidenze: 1983 Rizzoli, 1984 università Luiss, 1985 Bulkitalia, 1990 commissione per il riassetto del patrimonio pubblico, 1997 Aspen Institute, 1998 Intergruppo parlamentare. Attualmente presiede l'Udr.

CONFERMATO

Dini

«Lambertow» il diplomatico

ESTERI. Nonostante il nomignolo di «Lambertow» a sottolineare la sua lunga permanenza negli Usa, Lamberto Dini si è rivelato alla guida della Farnesina e ancor più nel fondare il partito di Rinnovamento italiano, uno dei migliori continuatori della politica andreottiana. Sia che si trattasse di aperture audaci verso il mondo islamico, sia di porre in atto colpi di mano parlamentari, sia di sminuzzare grandi ostacoli sul cammino, Dini si ispira chiaramente al suo maestro delle arti politiche. Merito forse della moglie imprenditrice, signora Donatella, che ha lo studio nello stesso palazzo del senatore a vita.

NUOVO

Diliberto

Incantatore di giornalisti

GIUSTIZIA. Comunista senza tentennamenti, alfiere del garantismo di (estrema) sinistra, neodeputato e subito a capo del gruppo di Rifondazione, Cossutta l'ha scoperto a Cagliari dove insegna diritto romano. Gran parlatore, colto, elegante, amico della coppia terribile Vittorio Sgarbi e Niki Grauso (suo testimone di nozze), condivide con Marcello Dell'Utri la passione per i libri antichi. Incantatore di giornalisti e di giornaliste, ha diretto per un anno l'organo di partito *Liberazione*. Conosce bene i vizi dei media: al Quirinale ha tolto dalla giacca lo stemma con falce e martello.

La regione di maggioranza è la Toscana. Tra le conferme stupisce la tenuta del criticatissimo Berlinguer Con Zecchino ritorna il «clan» degli avellinesi Il verde Ronchi, assai invidiato resta all'Ambiente Rosy Bindi ha neutralizzato il caso Di Bella senza troppi guai

NUOVA

Melandri

Miss eloquio e neo-mamma

BENI CULTURALI. Inedito esempio di neo-mamma - la piccola si chiama Maddalena - assurta a gravosa responsabilità ministeriale in contemporanea con l'allattamento. Sostituisce Veltroni, di cui condivide *Zeitgeist*, o spirito del tempo, e avversione per la tv generalista. Prima della classe, studiosa dei programmi altrui: in un rapporto della Swg, intitolato «Miss Melandri e le parole magiche» sta scritto che fu un suo intervento a *Tribuna elettorale* a decidere il differenziale per la vittoria dell'Ulivo nel 1996. Allora, la miss tentò di acchiappare un sottosegretariato, ma la bloccarono le donne del Pds.

NUOVO

Amato

Un tecnico sempreverde

RIFORME ISTITUZIONALI. Uomo per (quasi) tutte le stagioni. Stagione pre-craxiana, con breve passaggio nel psiup; stagione anti-craxiana, con esilio nel sindacato e in Usa; stagione craxiana, a Palazzo Chigi, al Tesoro e poi anche al psi; stagione post-craxiana, sempre a Palazzo Chigi, ma senza Craxi (in Tunisia). Quindi stagione istituzionale, all'Antitrust, designato dai presidenti delle Camere del Polo. Tutto compiuto con grande competenza, successo e perfino libertà. La presente stagione governativa - e dalemiana - spinge a riflettere sul potere e le sue cicliche vicissitudini.

NUOVA

Belillo

Cossuttiana prima di tutto

AFFARI REGIONALI. Cossuttiana prima di ogni altra cosa, una carriera politica tutta spesa alla regione Umbria e alla provincia di Perugia. Cominciò giovanissima, a 25 anni, entrando in un consiglio regionale egemonizzato dagli ingraiani che lei mal sopporta. Siccome si è occupata di telelavoro, era guardata dai compagni come pericolosa mandante della tecnocrazia. Non sa il tedesco, ma rifiuta orgogliosamente di portarsi dietro un interprete quando va in Germania e incontra un sacco di difficoltà.

Vittime del toto-ministri, chi urla e chi tace

Lo choc dei bocciati

La commozione di Flick, lo sdegno di Napolitano, l'allegria rassegnata di Andreatta

ASCOLTA lo schianto di Bianco, la commozione di Flick, il silenzio fragoroso di Salvi, l'insurrezione trattenuta di Buttiglione, il mutismo eloquente di Maccanico, il colpo di testa della Salvato, l'assenza tempestosa di Burlando, lo scatto di Zani, lo sdegno di Napolitano, l'allegria rassegnata di Andreatta... Si ascoltino dunque tutte queste reazioni, le si depositi nel calderone bollente di un'attesa e di uno stress senza fine, e si avrà l'atmosfera adatta entro cui celebrare il rito della trombatura.

Già la parola suona volgare, ma questa volgarità è appena un supplemento crudele per chi non ce l'ha fatta. Una condizione che accomuna chi era ministro e chi, in cuor suo, era certo di poter finalmente acchiappare quella poltrona. Tanti investimenti vani, tanti sforzi inutili. E adesso?

Gerardo Bianco, presidente dei popolari, sta sgombrando la scrivania al partito. Rilegge il suo passato e capisce che era tutto un inganno. Darà battaglia. Toni da teatro elisabettiano: «La mia lunga storia di sopportazione e prudenza finisce qui». Ma è inutile nascondersi che pochi saranno spinti a mettersi sotto le insegne di uno sconfitto che decide di dare battaglia perché, appunto, è stato sconfitto.

Dura è infatti la vita del trombato. Buttiglione, per dire, sarà anche un politico intelligente. Ma nella lettera che ha scritto ieri a Cossiga non c'era più nulla di politico, sembrava una pagina di diario, lo sfogo di un signore che spiegava a se stesso in quale brutto impiccio si era cacciato, qualcosa che stava tra l'auto-consolazione rabbiosa («il veto mi onora») e un esame di coscienza distaccato (con tanto di «ironia del destino»). E come se non bastasse è arrivata pure la replica di Cossiga: anch'essa straniante, una commemorazione altisonante nella quale non era nemmeno menzionata la ragione che l'aveva spinto a rispondere, a raccogliere quella richiesta di non si sa che cosa.

E la Salvato? Qui la storia della trombatura arriva con dovizia di particolari, secondo il genere giornalistico del retroscena. Tre straordinari flash d'agenzia con virgolette, orari, stati d'animo, insistenze, sospetti, ringraziamenti, bugie, l'evasività, «la fiducia personale che D'Alema ripone in lei», «il cellulare della Salvato che suona ancora tre volte». Maura Cossutta che «mi hanno proposto di fare il ministro per gli affari regionali, ma io sono in imbarazzo e poi il nostro candidato sei tu...». E invece niente. E adesso? «Adesso che farò non lo so» risponde in mattinata. Poi lo sa, evidentemente, e nel pomeriggio passa ai verdi.

Tutte vittime del toto-ministri. Hanno fatto più male quelle tabelline che pubblicavano i quotidiani in questi giorni, ai trombati, che dieci elezioni perdute. Droga pesante. Chi strilla, ora, e chi tace. Meglio tacere, comunque. Meglio evitare che ogni mossa politica venga automaticamente ascritta - come spesso è - alla categoria disonorevole del rancore: non mi avete voluto e ve la farò pagare.

Si comprende così il silenzio dei professionisti. Maccanico, Andreatta, lo stesso Salvi, che pure davano tutti sicuro ministro prima ancora che scoppiasse la crisi, addirittura in caso di rimpasto.

Niente, invece. E allora meglio sparire, come ha fatto Prodi che nella fretta s'è dimenticato la moglie. Meglio partire per un viaggio, per una vacanza, per una bella cura disintossicante di politica e informazione. Meglio un cinema, meglio riflettere, se possibile, sulla vanità del potere, sulla sua ombra nera che per una volta non è riuscita a proiettarsi.

NUOVA

Balbo

La sociologa col golfino

PARI OPPORTUNITA'. E' la ministra che si è presentata al Quirinale in golfino. Oscillante tra *nonchalance*, snobismo e trasgressione, la scelta non arreca danni all'istituto del giuramento, ma nemmeno al giornalismo di colore. Sociologa milanese, per due volte deputata eletta nelle liste del pci come indipendente di sinistra, è considerata più «manconiana» che ambientalista. In altre parole, i verdi non la riconoscono della tribù. Si è occupata di lavoro, *welfare*, donne, famiglia e nuovi diritti. Sul razzismo ha scritto diversi libri a quattro mani con Luigi Manconi.

CHI SONO

VINCENZO VISCO. Finanze (confermato). Tecnico dell'amministrazione finanziaria dello Stato e della gaffe fiscale. Ne ha collezionate di ottime, anche se evidentemente non del tutto letali. Brillante e scostante, volonteroso eppure misterioso rispetto ai fini ultimi del ministero. Dopo aver segnalato l'esistenza di fax di plauso per l'imposizione dell'Eurotassa, non s'è ancora capito se e quando verrà restituita.

GUIDO FOLLONI. Rapporti con il Parlamento (nuovo). Giornalista cattolico definitivamente conquistato dal demone della politica, già direttore dell'*Avvenire* e ora problematico alfiere di un neo-intransigentismo accomodante. Folgorato (da tempo) sulla via di Buttiglione, del quale - come capita - ha preso il posto nel governo. E' di Scandiano, il paese di Prodi e di Matteo Maria Boiardo.

ANTONIO BASSOLINO. Lavoro (nuovo). Acclamatissimo sindaco di Napoli, dove ha incantato anche la sua avversaria Mussolini, è il volto più presentabile e aggiornato del populismo di sinistra. Piace la vena popolaresca, la dura parlata campagnola, l'ottimismo un po' ribaldo, la rivendicata origine di funzionario e dirigente di partito in tempi di salotti anti-partito. L'ingresso nel governo D'Alema mette fine o comunque rallenta la formazione di quel «partito dei sindaci» di cui Bassolino era fautore e che il leader del Pds, oggi presidente del Consiglio, vedeva un po' come una minaccia ai suoi piani.

PAOLO DE CASTRO. Agricoltura (nuovo). Esperto di ulivi e di ulivismo. Testa d'uovo di Nomisma, accademico bolognese in politica agraria, poi addetto economico di Romano Prodi per le campagne. Già nemico dell'ex ministro Michele «brillantina» Pinto, dirige da anni la rivista *Genio rurale*. E' diventato famoso per aver convinto Prodi a trascorrere le scorse vacanze in una masseria vip di Gallipoli. Immortalato in calzoncini mentre corre dietro al premier.

ENRICO LETTA. Politiche comunitarie (nuovo). Buon sangue non mente, ovvero c'è sempre un Letta dietro l'angolo. Nipote del Gianni berlusconiano, cresciuto sotto l'ala di Andreatta, maturato in comproprietà tra Prodi e i popolari, rappresenta l'Ulivo più accesamente antiberlusconiano. A 32 anni va al posto di Emma Bonino perché è uno che conosce l'estero e all'estero conoscono lui.

PIERO FASSINO. Commercio estero (nuovo). Torinese alto e asciutto, anche nell'eloquio. Sferzante con chi si provi a contraddirlo. Sgobbone micidiale e perciò temutissimo dai colleghi di partito e dai collaboratori, da sottosegretario agli Esteri ha girato come una trottola per tutto l'Est europeo. Un giorno fu tradito da un microfono, che divulgò un suo anatema contro Berisha: il discorso venne riportato dai giornali, da allora ha pessimi rapporti con i giornalisti (e con i microfoni).

ANGELO PIAZZA. Funzione pubblica (nuovo). Super-tecnico di questioni amministrative e magistrato del Tar per l'Emilia-Romagna. Nel'90 si avvicina alla politica diventando capo di gabinetto dell'ex presidente di Regione Enrico Boselli, attuale segretario dei socialisti. Negli ultimi anni collabora sempre più strettamente con Franco Bassanini, ministro uscente della Funzione pubblica, di cui diventa capo ufficio legislativo. E' la prova di come, all'interno degli apparati, l'appartenenza sia un concetto mutevole, prossimo all'optional.

FRANCO BASSANINI. Sottosegretario alla Presidenza (confermato). Professore emerito in codicilli e diritto politico, tecnico del potere, aspirante Dottor Sottile. Personaggio dalle mille risorse, capace di leggendarie distrazioni (*Novella 2000* l'ha ripreso mentre entrava in mare con il telefonino in tasca) e gesti ai limiti dell'incongruo (tipo acquistare e detenere azioni Mediaset). A suo tempo punta di diamante dell'offensiva Pds per l'*impeachment* di Cossiga.

Il centrodestra in aula farà allungare i tempi: tutti i deputati parleranno per due minuti

Il Polo promette ostruzionismo giapponese

E sabato la marcia su Roma contro «l'imbroglio»

ROMA
DALLA REDAZIONE

I rapporti tra il governo D'Alema e l'opposizione di centrodestra iniziano nel modo più traumatico: dopo la richiesta del presidente del Consiglio di accelerare i tempi del dibattito sulla fiducia, in modo da poter partecipare al vertice europeo di Klagenfurt di sabato e domenica, il Polo ha deciso di protestare, adottando una forma di contestazione senza precedenti: nel corso del dibattito alla Camera, anziché affidare il proprio no ad alcuni, significativi interventi, i deputati del centro-destra interverranno tutti e 211, parlando ognuno per 2 minuti l'uno.

L'«ostruzionismo alla giapponese» deciso dal Polo non impedirà al presidente del Consiglio di incassare la prima fiducia, quella della Camera, entro il tempo desiderato: il voto di Montecitorio infatti dovrebbe concludersi intorno alle 20,30 di venerdì. Un voto che consentirà a D'Alema di partire, sabato mattina, per l'Austria. E sabato pomeriggio, il Polo ha indetto per le strade di Roma una marcia, inizialmente contro il governo Prodi e che si trasformerà in un corteo «contro l'imbroglio» di D'Alema e Cossiga. In questa chiave i leader del centro-destra avrebbero preferito far marciare la propria gente con un governo ancora senza fiducia? O l'ostruzionismo serve proprio a creare il clima «giusto» per la marcia? Oppure, come ipotizza il presidente del Gruppo misto Mauro Paissan, «il Polo perde tempo per cercare l'esercizio provvisorio».

A sentire gli esponenti del centro-destra non sono questi i motivi dell'ostruzionismo, che comincerà da oggi, quando alle 15 inizierà il dibattito sulla fiducia, avviato dalle comunicazioni del presidente del Consiglio previste per mezzogiorno. La polemica tra D'Alema e il Polo si era aperta ieri durante la conferenza dei capigruppo della Camera. Il presidente del Consiglio aveva spiegato che avrebbe gradito partecipare al vertice europeo avendo già ricevuto la fiducia da almeno uno dei due rami del Parlamento, ma che era pronto a rinunciare al viaggio in Austria, ritenendo prioritario il dibattito sulla fiducia.

Ma la conferenza dei capigruppo, nella quale le forze del centro-sinistra sono maggioritarie, ha deciso per un iter accelerato, quello gradito da D'Alema: alle opposizioni sono stati assegnati i minuti che le spettano, ma in un arco di tempo contratto: il dibattito inizierà alle 15 di oggi e si concluderà alle 19 di domani. Ma la decisione, presa a maggioranza dalla conferenza dei capigruppo, a caldo è stata immediatamente contestata dal Polo: «Il rapporto di questo governo con l'opposizione - ha detto Gustavo Selva, vicepresidente del gruppo di An - inizia male, strangolando il dibattito in Parlamento: occorreva lasciare più tempo perché siamo davanti ad una svolta politica storica, che andava attentamente valutata».

E Beppe Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia, era ancora più aspro: «Se vogliono un dibattito di marionette se lo facciano da soli: alla sordità della maggioranza, risponderà la sordità dell'opposizione. Se il profilo del dibattito sarà così basso, inviteremo Fini, Berlusconi e Casini a partecipare a convegni in altri luoghi...».

Poi, dopo la reazione a caldo, i capigruppo del Polo si sono consultati e hanno deciso la forma di protesta più singolare. Lo annunciavano in una nota congiunta i presidenti dei gruppi di Forza Italia, An e Ccd Pisanu, Tatarella e Giovanardi: «Nel tempo rigorosamente contingentato, ogni deputato avrà a disposizione circa due minuti e ognuno riuscirà ad esprimere personalmente la sfiducia al governo D'Alema e la fedeltà al mandato degli elettori».

E intanto il Polo si prepara a riaccogliere tra le proprie braccia eventuali delusi dell'Udr: ieri il senatore Maurizio Ronconi, vicino a Buttiglione, ha annunciato che non voterà la fiducia al governo D'Alema, di fatto mettendosi fuori dall'Udr, mentre un altro senatore dell'Udr, Renzo Gubert, ha chiesto al suo amico Buttiglione di dimettersi.

Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia, con Gianfranco Fini, presidente di An

DALLA PRIMA PAGINA

«Sì, governare mi spaventa»

Il premier: riporto la politica a Palazzo Chigi

Cossiga: senza Maccanico, Berlusconi capirà che i tempi sono cambiati

Ayala: se resto sottosegretario Diliberto me lo coltivo io...

ROMA

IL Professore era un uomo del tutto estraneo ai partiti, volutamente distante, che si è creato quel soggetto artificiale che è l'Ulivo, ma non ha mai voluto prendere la tessera del Ppi. Il nuovo presidente del Consiglio, al contrario, va fiero della sua provenienza dalla Quercia. E non ha nessuna voglia di recidere quel legame, neppure ora che è diventato capo del governo. Anzi, dalle sue parole si arguisce che l'idea di assumere la presidenza del partito non la rifiuta. Semmai aspetta che qualcuno gliela offra. «E' una carica che non è ancora prevista dallo statuto. Bisognerà modificarlo. Deciderà la platea congressuale».

L'ultimo segnale che emerge da questa prima giornata di D'Alema al governo, forse il più importante, viene dal primo incontro con i ministri a Palazzo Chigi. Anche qui il premier marca una differenza con il suo predecessore. Prodi non aveva mai dedicato una riunione del Consiglio dei ministri alla discussione politica. Il nuovo presidente, invece, intende seguire una filosofia del tutto opposta. «Vorrei approfittare delle sedute - ha spiegato - anche per affrontare temi di natura squisitamente politica visto che questo è un governo di coalizione, che può avvalersi dell'esperienza di tre ex presidenti del Consiglio, di esponenti di diversi filoni politico-culturali. Questo governo è, infatti, una vasta rappresentanza delle articolazioni del Paese».

Giuseppe Ayala

Sembrerà un paradosso, ma D'Alema vuole sfruttare fino in fondo una cifra del suo carattere e del suo governo che molti, a cominciare da Romano Prodi, considerano un difetto: c'è, infatti, chi gli rinfaccia di essere un uomo di partito a capo di un esecutivo che segna il ritorno dei partiti al governo. Di essere, insomma, un politico, o meglio, come si compiace lui stesso, un professionista della politica che interrompe quella lunga sequenza di tecnici (Carlo Azeglio Ciampi e Lamberto Dini), di tecnici approdati alla politica (Romano Prodi e, in fondo, lo stesso Amato che da sempre è considerato un consigliere) e di dilettanti autodidatti (Berlusconi) che si sono susseguiti al governo dal '92 ad oggi.

Ebbene, lui non se ne fa una colpa, ma la reputa una qualità. Del resto, la fine del dilettantismo in politica è rappresentata da quell'unico voto che ha fatto cadere il governo Prodi poco più di dieci giorni fa. E cosa fa il politico che vuole sopravvivere, salvaguardarsi, durare in una situazione politica confusa? Intanto mantiene un legame stretto con il Parlamento, dato che guida una coalizione alquanto variegata. Poi si stringe al partito: «La nostra capacità di costruire una cultura di governo mi spaventa, ma è la sfida»; «Ci sono state incomprensioni, c'è stato l'allentarsi di un vincolo... Ma il nostro gruppo dirigente ha una storia lunga, quelli che Cossiga chiamò i ragazzi della via Paal».

Infine, cerca di ricondurre nel governo tutte le possibili tensioni, gli scontri, le mediazioni necessarie per tenere insieme una coalizione eterogenea. In questo modo innesca un processo di coinvolgimento delle diversi componenti della maggioranza che trasforma l'esecutivo nel vero soggetto di indirizzo politico. Non per nulla il discorso con cui D'Alema si presenterà oggi alle Camere non avrà solo il taglio del presidente del Consiglio, ma anche quello del leader del maggior partito della coalizione e dell'uomo che più si è impegnato nelle riforme.

Del resto lo scontro che è avvenuto sulla struttura del governo dimostra che senza questi accorgimenti «professionali» lo stesso D'Alema avrebbe poche chance. C'è, infatti, chi punta a fare una sua politica approfittando soprattutto dei ministeri che è riuscito a conquistare. Ad esempio, nell'Udr nascondo che il ministero della Comunicazione può servire a condizionare le scelte politiche di Berlusconi. «Con Cardinale alle Poste - ha confidato Cossiga al verde Luigi Manconi - abbiamo fatto una grande operazione. Maccanico era troppo succubo di Berlusconi. Il nostro Cardinale, invece, farà vedere al Cavaliere che sono cambiati i tempi». Intenzioni che potrebbero scontrarsi con quelle del presidente del Consiglio che, invece, vuole coltivare il dialogo con l'opposizione.

Che la situazione sia complessa lo dimostra anche quella lunga scia di tensioni, di possibili divorzi che le scelte fatte hanno provocato nella maggioranza. Una scia davvero lunga. Nel Ppi, ad esempio, si è aperto un contenzioso che potrebbe sfociare in un congresso: da una parte Gerardo Bianco (che per l'esclusione dal governo è fuori dalla grazia di Dio), i prodiani e dall'altra Franco Marini con i demitiani. Una fibrillazione che potrebbe ripercuotersi in futuro anche sul nuovo esecutivo. Nell'Udr anche Rocco Buttiglione ha digerito male il veto sul suo nome al ministero della Pubblica Istruzione. Tra i laici, invece, Antonio Maccanico cela a malapena il disappunto: «Non me l'aspettavo».

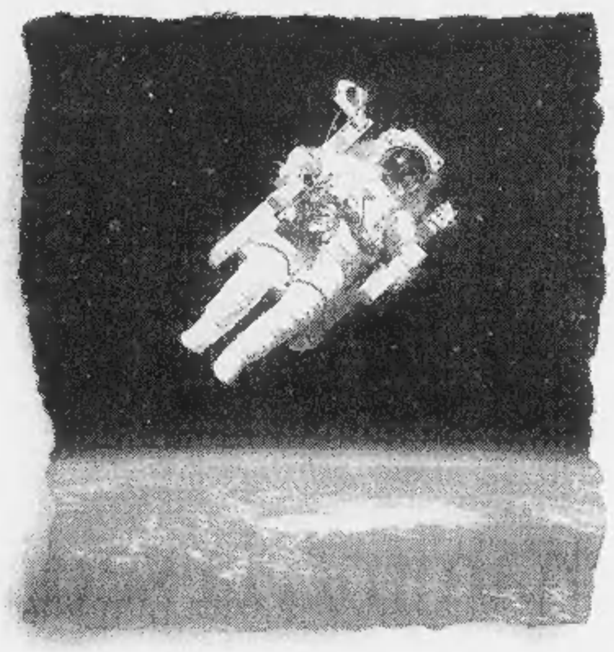
Francesco Cossiga

Ersilia Salvato ha, invece, rotto con Armando Cossutta, che l'ha sistemata al ministero di Grazia e Giustizia, e si prepara a lasciare il nuovo Pci. Senza contare che la scelta operata da D'Alema per tenersi stretto Cossutta non è stata condivisa da molti. «La Salvato - sostiene Guido Calvi, senatore e avvocato di fiducia del Bottegone - è più solida, ha un punto di vista chiaro». «Non c'è match tra la Salvato e Diliberto - sostiene Giuseppe Ayala -, meglio la prima. Comunque, se sarò confermato sottosegretario, sarò io a prendermi cura del ministro».

Discorso a parte bisogna fare qui per la Quercia. Molti sono i malumori e le proteste a malapena soffocati. Molti ritengono che il partito è sottorappresentato nel governo, che il costo della presidenza D'Alema in termini di ministeri sia stato troppo alto. I senatori sono in rivolta dato che non uno di loro è diventato ministro. «E' la prima volta nella storia», ripete un Cesare Salvi fuori di sé perché ambiva ancora una volta alla Giustizia. Ieri addirittura il capogruppo dei senatori non ha voluto accettare per protesta la proposta di un'assemblea congiunta con quello dei deputati. Discorsi simili, comunque, si possono ascoltare anche alla Camera, specie tra i dalemiani. I nervi sono a fior di pelle e gli scontenti non mancano. Tanto che ieri D'Alema è stato costretto a fare appello alla mozione degli affetti: «Le scelte sono difficili e certe volte c'è una sommarietà ed un'inevitabile ingiustizia nel modo in cui si compiono. Ma tutti dobbiamo tener conto della posta in gioco». Le parole basteranno?

Augusto Minzolini

100 mila automobilisti italiani hanno già cambiato pianeta.



Tu dove vivi?

Numero Verde 167-20.20.20

Genertel®
L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato 8-20 Tel. 040 - 67.58.666 Fax 040 - 67.58.300 www.genertel.it

Bonino scrive a D'Alema

«Ecco perché non ho accettato il ministero per l'Europa»

STRASBURGO. Emma Bonino ha preso ieri sera carta e penna e ha scritto a Massimo D'Alema per spiegargli le ragioni del suo «no» al dicastero per l'Europa, che il neo premier le aveva offerto negli ultimi giorni. L'ultimo colloquio telefonico fra la commissaria europea e il capo del governo, nel quale il «ministro» europeo aveva confermato la propria posizione, era intervenuto ieri mattina poco dopo le otto, prima che D'Alema si recasse al Quirinale con la lista dei ministri.

Il «no» di Emma Bonino, «una scelta non facile» secondo i suoi amici politici, era progressivamente maturato martedì sera. Due «pregiudiziali», soprattutto, si frapponevano fra la dirigente storica dei radicali e il portafoglio dell'Europa nel governo D'Alema: la «fedeltà istituzionale» all'esecutivo europeo, il cui mandato scadrà solo alla fine del 1999, ma anche l'incertezza circa il contenuto - in particolare la divisione dei compiti con il titolare della Farnesina Lamberto Dini - del «ministero per l'Europa» che le veniva offerto da D'Alema. Gli ultimi chiarimenti giunti dal presidente del Consiglio martedì sera e mercoledì mattina, hanno indicato fonti radicali, non hanno convinto Bonino, che Marco Pannella aveva raggiunto l'altro ieri a Strasburgo, a rinunciare alla propria iniziale reticenza a lasciare il mandato europeo con un anno d'anticipo.

Ma la decisione non è stata facile. Per tutta la giornata la commissaria europea ha «driblato» i giornalisti a Strasburgo, facendo annunciare una «dichiarazione scritta» che non è mai giunta in sala stampa. Nonostante il «no», per Emma Bonino e Marco Pannella l'offerta di D'Alema, stando a fonti radicali, è un segnale di apertura positivo della nuova maggioranza nei confronti della famiglia radicale. «E' stato un gesto di grande maturità», da parte di D'Alema, ha sottolineato l'eurodeputato Gianfranco Dell'Alba, vicino alla commissaria europea.

[Ansa]

E adesso i sottosegretari

Erano 48, forse aumentano Fra i nuovi Minniti e Burlando

ROMA. Superata la fatica per riempire le caselle del «totoministri», è partita la caccia ai nomi dei sottosegretari, che saranno nominati domani. Le indiscrezioni parlano di molte riconferme nella pattuglia dei 48 sottogretari del governo Prodi e di alcune new entry, in un complicato dosaggio di equilibri interni ai partiti e facendo i conti con l'esigenza di far posto a esponenti dei comunisti italiani e dell'Udr. Nella maggioranza, è stato un succedersi di incontri e, significativamente, D'Alema ha detto che è «come scalare una montagna».

Secondo un primo calcolo, metà dei 48 sottosegretari spettano alla sinistra (Ds, Verdi e comunisti italiani) e l'altra metà a Ppi, Ri e Udr. Ma non si esclude un aumento del totale di qualche unità per far quadrare i conti e le esigenze di organizzazione di alcuni ministeri.

Fra i popolari, sembrano probabili le nuove nomine del resposabile organizzativo Giampaolo D'Andrea (Beni Culturali) che dovrebbe dimettersi dal Parlamento Europeo, del responsabile economico Morgando (Finanze) e del «prodiano» Bressa (Industria) e fra le altre conferme sembrano certe quelle di Michele Lauria (Poste), di Patrizia Toia (Esteri) e Giannicola Sinisi e Fabrizio Abbate (ma probabilmente non entrambi all'Interno, dove siede Russo Jervolino). Anche fra i Ds si parla di molte riconferme e fra i nomi nuovi si indicano Marco Minniti (alla Presidenza), gli ex ministri Claudio Burlando (anch'egli alla Presidenza del Consiglio) e Anna Finocchiaro (indicata alla Giustizia).

Le matricole dell'Udr sarebbero Diego Masi (Interni), Teresio Delfino, Mario Tassone e il vicesegretario nazionale Nuccio Cusumano. I comunisti di Cossutta puntano a sei sottosegretari. Molto probabile la conferma alla Giustizia di Ayala e del verde Corleone e alla Difesa di Brutti e Rivera. Anche i sottosegretari al Tesoro della squadra di Ciampi sarebbero sostanzialmente confermati (5 su 6).

[Ansa]

I ds: «Scelta obbligata: si dovevano accontentare le richieste di Cossutta»

Giustizia, la Quercia si tira indietro

Folena: Diliberto sarà un buon ministro
Ma ci sono divergenze con i popolari

Il neo ministro della Giustizia Oliviero Diliberto (Comunisti Italiani)

Carotti (Ppi) ottimista «Su droghe leggere e indulto ai terroristi siamo su posizioni lontane, ma riusciremo a trovare una sintesi»

ROMA. «E' una scelta positiva, Diliberto ha una personalità competente ed equilibrata», commenta Pietro Folena, responsabile giustizia dei ds in attesa di diventare coordinatore della nuova segreteria della Quercia. Ma al di là del pensiero ufficiale di Botteghe Oscure, l'annuncio contenuto nella lista dei nuovi ministri è un altro: ancora una volta i democratici di sinistra rimangono fuori dalla gestione «in prima persona» della questione giustizia.

Niente Guardasigilli diessino nel governo Prodi, idem nel governo D'Alema. Con Prodi i ds non avevano nemmeno un sottosegretario, con D'Alema si vedrà stamane: intanto ci si chiede perché il partito abbia fatto questa scelta. Fino all'ultimo per la poltrona che fu di Palmiro Togliatti e poi di nessun altro comunista o post-comunista è stato in corsa Cesare Salvi, capogruppo al Senato. Ma alla fine, anche quando era pronto a rompere gli indugi che lo spingevano a rimanere al Palazzo Madama, s'è dovuto fare da parte.

Qualcuno - dentro il partito - racconta che non ci sono retroscena, se non il prezzo politico che i ds hanno dovuto pagare alla nascita del governo D'Alema: i cossuttiani chiedevano, come l'Udr di Cossiga, un ministero di peso, e nella scacchiera disegnata dal nuovo premier l'unica casella libera rimaneva la Giustizia. Non un rifiuto a mettere in campo un proprio uomo di punta in un dicastero «caldo» e di prima linea, dunque, ma una rinuncia in nome dell'accordo di maggioranza.

Qualcun altro - fuori dal partito, ma non solo - la spiega in maniera diversa. Lo stesso D'Alema sarebbe stato favorevole a non occupare con un diessino lì per di più suo fedelissimo come Salvi un ufficio che sarà sicuramente al centro di pressioni, tensioni e polemiche, visti i problemi sul tappeto. Se si vorrà cercare un dialogo con l'opposizione per le riforme, difficilmente la questione giustizia potrà restarne fuori. E allora? Allora né un ds né un popolare, ma un nome dell'area cossuttiana che da un lato viene dalla cultura garantista autentica, e dall'altro non è certo sensibile a tentazioni da «colpi di spugna».

Le vicende interne ai comunisti italiani hanno fatto cadere la scelta su Diliberto, ma se si fosse schierato con Cossutta il designato sarebbe stato Giuliano Pisapia, apprezzato presidente della commissione Giustizia della Camera. Per un po' è stato in lizza anche l'ex-vicepresidente del Csm Carlo Federico Grosso, ma c'era la volontà di ridare il ministero della Giustizia a un politico, il che non accadeva dai tempi di Claudio Martelli, a parte la parentesi politica di Alfredo Biondi.

In ogni caso, le due versioni su come si è arrivati a Diliberto non contrastano tra loro, e alla guida del ministero di via Arenula approda un giovane esponente politico (ha compiuto 42 anni la scorsa settimana) che di recente ha dichiarato: «L'attacco contro i magistrati e la strumentalizzazione continua di ogni fatto giudiziario sono gravissime e inaccettabili», ma anche: «L'idea che tutti i problemi si risolvano dando poteri ai magistrati è la negazione della democrazia», e ancora: «Io appartengo a quella categoria di politici che ambisce a far fare ai magistrati il loro mestiere».

I temi già segnati sull'agenda del neo-ministro sono gli stessi che da anni agitano il mondo politico, e sui quali s'è infranta la Bicamerale: la distinzione quantomeno delle funzioni tra giudici e pm, la riforma del Csm, e più di recente la commissione d'inchiesta su Tangentopoli, oltre al mai sopito dibattito sull'amnistia. Tenendo sempre d'occhio il rapporto conflittuale tra la politica e le toghe, anche se ieri i vertici dell'Anm (ancora alle prese con il caso Almerighi) si sono limitati a registrare la novità «pregiudizi».

Con i ds che hanno deciso di restare fuori da via Arenula e l'opposizione che annuncia battaglia («Se è vero che è finita la guerra fredda, con questo ministro per la giustizia inizierà la guerra calda», dice Mantovano di An), Diliberto dovrà tener conto anche del resto della maggioranza. A parte l'ombra di Cossiga, nella squadra di D'Alema c'è pure quell'Ortensio Zecchino che alla commissione Giustizia del Senato finiva per schierarsi più spesso con il Polo che con l'Ulivo. A lui è toccata la Ricerca scientifica, ma quando si discuterà di giustizia in consiglio dei ministri difficilmente rimarrà in silenzio. Le divergenze coi popolari sono esplicite su questioni come le droghe leggere e l'indulto per gli ex-terroristi, anche se Pietro Carotti, responsabile Ppi, è ottimista: «Certo le nostre posizioni non possono dirsi sovrapponibili, ma un punto di sintesi si troverà». Oliviero Diliberto è consapevole di ciò che l'aspetta, e dopo il giuramento commenta: «E' una bella rogna, ma io ho le spalle larghe».

Giovanni Bianconi

PERSONE

Prossimo ricatto

LUIGI Berlinguer, appena riconfermato ministro dell'Istruzione Pubblica, certe cose le sa benissimo. Invece a tutti coloro che, con fare solidale oppure ricattatorio oppure esigente, sono passati col piattino da D'Alema a chiedere o riscuotere quanto volevano, certe cose bisognerebbe forse raccontarle. Non soltanto quante scuole statali siano povere, abbandonate, poste in ambienti disgraziati e angusti, ma pure che persino in una scuola pubblica al centro di Roma, una scuola frequentata da benestanti dove in passato hanno studiato molti figli di privilegiati, i genitori sono stati costretti a fare una colletta per comprare a spese proprie materiali scolastici, carta igienica o sapone che mancavano totalmente: come in certi ospedali del servizio sanitario nazionale, dove devi portare da casa le lenzuola o acquistare in farmacia alcuni medicinali indispensabili che non ci sono.

Figuriamoci se uno Stato che non ha soldi per necessità elementari della scuola pubblica può spendere per finanziare le scuole private perlopiù religiose, cattoliche: per non parlare della Costituzione che, come si sa, nel suo articolo 33 consente a chiunque di aprire istituti di istruzione ma «senza oneri per lo Stato». La formulazione è così chiara, il divieto così limpido, che aggirarli risulterebbe molto difficile, pasticciato, illegale, e soltanto una revisione costituzionale potrebbe cancellarli. Eppure è prevedibile che la battaglia già annosa per indurre lo Stato a finanziare le scuole private in grande maggioranza cattoliche diventi ancora più accesa con il nuovo governo: perché lo ha chiesto il Papa, perché la componente cattolica nel governo D'Alema è numerosa ed essenziale, perché la scuola è uno di quei temi su cui la sinistra ha spesso pensato di poter transigere e stipulare compromessi, perché la struttura delle scuole private religiose rappresenta una integrazione sovente utilissima del sistema pubblico, perché di recente è stata adottata la suggestiva formula «parità scolastica».

Formula mistificante: un Paese come l'Italia, dove non esiste alcuna religione di Stato, fornisce paritariamente a tutti i suoi cittadini una istruzione aconfessionale, laica, neutra; se alcune famiglie desiderano per i figli una speciale educazione religiosa, non è ragionevole pretendere che una simile scelta particolare debba venir pagata da tutti i contribuenti, i cui soldi non bastano neppure a garantire una scuola pubblica decente. La richiesta avanzata dal Papa e da altri con la parità c'entra poco: somiglia di più alla pretesa così italiana di far pagare allo Stato, in un modo o nell'altro, tante attività private industriali, culturali, sociali, individuali. Inversamente, non è mai capitato che capitali privati siano stati offerti per migliorare il settore dell'istruzione pubblica: la questione non è di principio, ma di soldi. Sinora, la richiesta di finanziamento pubblico delle scuole private non è stata accolta (e neppure avanzata in modo così imperioso), non è stata concretamente discussa da nessun governo italiano repubblicano: sarebbe molto brutto se pressioni o ricatti politico-parlamentari provocassero adesso comportamenti differenti.

ESTREMO

Il manifesto, sui muri di Roma, mostra Giorgio Fanfani roseo e rassicurante, mostra lo stemma della Udr con la coroncina di stelle d'oro europea e il vecchio scudo crociato democristiano. Lo slogan proclama «Verso l'estremo centro»: un classico della conciliazione dei contrari e delle capriole verbali all'italiana, il massimo.

Lietta Tornabuoni

PERSONAGGIO

IL MINISTRO DELLE POSTE

Cardinale, il sopravvissuto al terremoto democristiano

Il ministro Salvatore Cardinale

PALERMO

SE fino a qualche giorno fa gli umori non erano dei più favorevoli nei suoi confronti, neppure quelli di amici, ex amici e compagni di viaggio della sua traversata politica, figurarsi cosa attende Salvatore Cardinale ora che è diventato ministro. Ministro delle Poste, nella migliore tradizione Dc, ma del primo governo guidato da un postcomunista. La malignità è il condimento preferito nei «piatti» serviti alla mensa della lotta politica.

Salvatore Cardinale, detto Totò, classe 1948, richiama lo stereotipo dell'arabo. Con quei baffi un po' filiformi ma prepotenti, il sorrisetto sornione, gli occhi in allerta e contenti come dopo aver concluso un buon affare, con l'attitudine evidente alla contrattazione, Totò Cardinale ha sapientemente scalato, gradino dopo gradino, la non facile montagna del potere. Fino ad ottenere la carica di ministro in una delle più difficili contrattazioni degli ultimi anni.

Certo, il suo successo è figlio del «gran gesto» di Clemente Mastella che, alle responsabilità di governo, ha preferito il ruolo di timoniere e garante della «tenuta» della rotta maestra. E lui, Totò, dimostra gran riconoscenza all'amico Mastella. Infinito rispetto anche «per il Presidente Cossiga», stratega delle grandi trame. Ciò non toglie, però, la consapevolezza che lui - Cardinale - si consideri (molto democristianamente) l'amministratore delegato della società l'Udr in quanto detentore del pacchetto dei voti provenienti dalla Sicilia. Questa è la sua forza.

Di Totò si dice, a Mussomeli e più in generale nel «Vallone», che è uno baciato dalla fortuna. Ha sempre scommesso sul cavallo giusto e le disgrazie che hanno attraversato il partito e molti degli uomini del passato gli sono passate sulla testa, senza colpirlo. Uno dei suoi «padri», l'ex ministro Calogero Mannino, è stato travolto dall'onda partita dal palazzo di giustizia di Palermo a bonificare la palude politico-mafiosa. Erano due, i fedelissimi di Mannino: Bernardo Alaimo e Totò Cardinale, entrambi interpreti del più autentico «sentire democristiano». Il primo è rimasto giudiziariamente azzoppato, anche per aver cercato di fare da parafulmine al gran capo della corrente. Lui, Cardinale, ha continuato a navigare, fino a scommettere - anche dopo il passaggio al Ccd e alla successiva scissione - sull'altro cavallo oggi risultato vincente: Clemente Mastella. Fortuna, spregiudicatezza?

Totò Cardinale ha una sua idea, forse disincantata, della politica e non la nasconde. Una volta, stando seduto al tavolo del ristorante «Tullio», a Roma, aggredendo la solita, enorme bistecca (mangia solo carne), si lasciò andare: «Che vuol dire fare politica in Sicilia? E' come costruire un orinatoio e lasciare che tutti vengano a fare la pipì».

Gli amici di Totò lo ricordano come una specie di Gastone, il cugino «figo» dello «sfigato» Paperino. Elegante, gaudente e buongustaio, persino sportivo con la passione per la caccia e per i cavalli, sembra aver ottenuto molto col minimo sforzo. Tanta fortuna ha scatenato le fantasie paesane e così a Mussomeli sono convinti che Totò fu «segnato» sin dalla nascita. Dalla zia, Giovanna Tuzzeo, che al piccolo Salvatore mise la camicina bianca ma dopo averlo «fasciato» con banconote per 300 mila lire, somma considerevole nel '48. Totò diventa avvocato a 23 anni. Ma non eserciterà mai, tranne che per una causa di abigeato: gli andò bene anche quella volta, il vicepretore onorario era infatti suo suocero. Poi preferirà la carriera all'Ente Porto di Palermo. Si innamora di una donna bella, ricca, e ovviamente ambita: Maria Imperia, figlia del notaio Pietro. Tutto il paese la vorrebbe, ma Maria sceglie Totò. Il loro - assicurano - è vero amore, arricchito dalla presenza di tre figlie. Prima del matrimonio, lo studente fuorisede sembra avesse infranto più di un cuore a Palermo. Piaceva - assicurano - per la sua vitalità e per qualche sorprendente trasgressività. Come quando si laureò senza dire niente ai suoi. Alla discussione della tesi furono presenti solo due amici, che si presentarono all'aula magna di Giurisprudenza con tanto di fiori e poi portarono il neo dottore in una trattoria del centro storico. Ci rimase male, il padre di Totò, ufficiale giudiziario presso la pretura di Mussomeli.

Oggi Totò è un borghese che continua a vivere a Mussomeli, anche se tiene un appartamento a Roma e un altro a Palermo. Va a caccia nella tenuta di contrada «Mappa», confinante con quella che fu di don Calogero Volpe, democristiano di rispetto e «faccia buona» della mafia antica. Eccola l'origine dell'essere perennemente democristiano. Un modo di fare politica. Raccontano che a don Calogero una volta fu proposto un sottosegretariato, «ma lei deve dire se è moroteo e doroteo». Il boss rispose: «Di queste cose dovete parlare con Gullotti, non con me. Io sono uno che deve solo andare al governo».

Tanta spregiudicatezza potrà attirare più di una critica al buon Totò. Girano già sussurri su una «segnalazione» che lo riguarda. Fu mandata, nel 1995, dal pubblico ministero palermitano Gioacchino Natoli alla commissione Antimafia presieduta da Tiziana Parenti. Riguardava i rapporti di alcuni parlamentari con la Massoneria. Si parla, oggi, di affinità con l'ing. Salvino Lanzalaco, che ha aperto uno squarcio su mafia e appalti. Anche questo tam-tam riporta alla mente il tormentone, irrisolto, sulla «questione morale» e la dc siciliana.

Francesco La Licata

STORACE (AN)

L'indovinello sul ministro

ROMA. Il presidente della commissione di vigilanza Rai, Francesco Storace, ha proposto un indovinello in chiave polemica con il nuovo ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale. Storace ha chiesto chi fosse l'autore di questa frase: «L'informazione del servizio pubblico risulta ormai così palesemente squilibrata a vantaggio delle forze politiche di Governo da far venire meno il ruolo essenziale dell'informazione radiotelevisiva pubblica, ossia quello di garanzia, di equilibrio e di pluralismo, come dimostrano anche i risultati dell'Osservatorio di Pavia». In serata, la soluzione: si tratta di Salvatore Cardinale. La frase è tratta da un'interrogazione presentata dal neo-ministro a maggio, quando ancora si trovava all'opposizione. [Ansa]

I segreti dei ministri «anagrammati»: dal «solo sorriso» della Jervolino ai «brindisi» della Bindi

E Prodi «smammò la sedia»

COME metodo per presagire il futuro, l'anagramma magari non è un gran che. Ma come dicono Rilke e Gianni Cùperlo «Il futuro entra in noi molto prima che accada»: e una volta che è il futuro è accaduto, l'anagramma riesce anche a indovinarlo. Per esempio. Se Prodi avesse anagrammato per tempo il nome e il cognome di *Massimo D'Alema* avrebbe scoperto la frase: «*Smammo la sedia*»: e avrebbe capito che il leader dei Ds si riproponeva di liberare per sé la poltrona prodiana. Così *Carlo Azeglio Ciampi* ci dice da anni che *La Zecca poi migliora*, previsione talvolta avveratasi. Ma chiamare *Lamberto Dini l'imbanditore* cosa significherà mai? Che apparecchia tavole mangerecce (metafora politicamente sgradevole) o sa approntare, da bravo ministro degli Esteri, tavoli negoziali? Il responso è duplice, come nei più furbi fra gli oracoli, che prevedevano sorte avversa o favorevole a seconda delle letture. L'incertezza può essere grammaticale: nel nome di *Vincenzo Visco* si legge: «*Sovvenzioni c/c*» (cioè: foraggi i conti correnti), ma il verbo non si capisce se sia un soddisfatto indicativo o un timido congiuntivo esortativo.

Certamente adulatorio è l'anagramma di *Sergio Mattarella*: ò *l'arte magistrale* (l'arte di usare il Mattarellum, probabilmente), mentre assai ambiguo, e da Gioconda (nel senso leonardesco), è quello che riguarda il nuovo ministro dell'Interno: *Rosa Russo Iervolino: avrei un solo sorriso...*. Perentoria *Giovanna Melandri: da anni, malgoverni*, mentre *Rosi Bindi* ci esorta a star su con la vita: «*brindisi!*

Fra gli anagrammi che adeguano il nome del ministro al ministero d'arrivo, si incomincia con *Antonio Bassolino* che dell'incarico ricevuto afferma: «*s'intona io sono Lab*». *Oliviero Diliberto*, nuovo Guardasigilli, sta invece pensando al Pool e ai suoi seguaci: *Io, Borrelli, i devoti*. Più sicuro dell'atteggiamento nei confronti della magistratura ce l'avrebbe avuto il «duro» *Ortesio Zecchino* che però è finito al ministero universitario: fosse capitato alla Giustizia avrebbe tirato le conseguenze dall'anagramma *Orco chi sentenziò*.

Dal nuovo ministro della Funzione Pubblica *Angelo Piazza* ci si aspetta che porti qualche buon cervello nella pubblica amministrazione: *geni a Palazzo*, *Gianguido Folloni* con il Parlamento ci deve parlare, o almeno provarci: *Un dialogo lo fingi*. Pare soddisfatto *Carlo Scognamiglio* del suo incarico militare, con una predilezione per i Carabinieri: *Con oggi, colsi l'Arma*.

Il Treno sembra già un destino contenuto nel cognome Treu. *Tiziano Treu* dà: *ti ozia un ETR*, e speriamo che la situazione muti presto. *Enrico Micheli* farà girare i Lavori Pubblici come nell'antico gioco infantile: *Meni il cerchio*. *Piero Fassino* pensa già ai futuri negoziati (*fo pressioni a...*), *Edo Ronchi* esibisce la sua pronuncia bresciana e le sue *O nordiche*, mentre ancora sul piano dialettico *Livia Turco* si prepara a battaglie verbali e a *urti vocali*. Anche *Luigi Berlinguer* pensa a situazioni combattive, ancorché formalmente corrette: *guerriglie in blu*. Invece l'aforisma contenuto nel nome del nuovo ministro delle telecomunicazioni *Salvatore Cardinale* andrebbe probabilmente corretto: *la tv esecra il danaro*. Non è sempre vero.

In alcuni casi la sentenza pare da riferire alla nuova situazione politica: per esempio il crollo del fattore K che teneva gli ex-comunisti lontani da Palazzo Chigi: *Katia Belillo* sottolinea il venire meno di un «*italo, labile K*» (anche se vanno considerati i K contrapposti di Kossiga e Kossutta). *Laura Balbo* saluta il nuovo «giorno» politico, che le pare sorgere a sinistra: *Alba labour*. I cattolici più allarmati potrebbero giovarsi della presenza di *Enrico Letta: entità clero*.

Infine, due casi speciali. Il ministro più pronto al suo ruolo pare essere quello per le politiche agrarie. Si chiama *Paolo De Castro* e si anagramma: *Posa da coltore*. La rentrée più spettacolare è invece quella di *Giuliano Amato*, il cui anagramma va bene tuttora: *amò l'Inguaiato*.

Stefano Bartezzaghi

Al Quirinale

L'Osservatore citò D'Alema

ROMA. «Al termine il Papa e il Presidente hanno ricevuto il saluto del Seguito Pontificio, dell'ex Presidente della Repubblica Cossiga, dei Presidenti del Senato e della Camera, del Presidente del Consiglio, del Presidente della Corte Costituzionale, del Presidente del Consiglio incaricato, on. Massimo D'Alema, e dei componenti della Missione straordinaria del governo italiano». Così, l'Osservatore Romano di ieri, a pagina 5, nel penultimo capoverso della cronaca sulla visita di Giovanni Paolo II al Quirinale. Il leader diessino, oggi neopremier del governo che poggia la sua maggioranza sia sull'Udr di Cossiga che sui parlamentari cossuttiani, è stato dunque citato dal giornale vaticano. Martedì una agenzia di stampa aveva scritto che il quotidiano della Santa Sede aveva ignorato la presenza del premier incaricato. Ma il resoconto della cerimonia al Quirinale è stato pubblicato nell'edizione di ieri pomeriggio.

[r. int.]

Querele rimesse

Il premier come Ferrara

ROMA. Il neo presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha dato incarico ai propri legali di rinunciare agli atti di giudizio per tutte le cause civili intentate nei confronti degli organi di stampa, e segnatamente dei quotidiani «Corriere della sera», «Il Giornale» e «Il Tempo» e del settimanale «L'Espresso». Ne dà notizia l'ufficio stampa di Botteghe Oscure.

La scelta di D'Alema, che è tra l'altro anche giornalista professionista e in tale veste ha diretto «L'Unità», è stata in passato anche quella dell'ex ministro Giuliano Ferrara.

Era il 10 maggio 1994 e Ferrara, attuale direttore de «Il Foglio», annunciava di aver accettato di ricoprire la carica di ministro per i rapporti con il Parlamento nel governo Berlusconi e di ritirare, al contempo, tutte le querele presentate nei confronti di «colleghi giornalisti», tra cui quelle presentate nei confronti di Giorgio Bocca e Giampaolo Pansa.

[r. i.]

Vinti 3600 milioni con il «5+1» in Lombardia e a Napoli, calo dell'ultima ora nelle puntate

Con 42 miliardi riparte la caccia al sei

Superenalotto, nuova delusione

ROMA. Superenalotto, il sei sfugge ancora. Per il nono concorso consecutivo nessun giocatore ha indovinato i numeri che valevano 35 miliardi e 83 milioni. E sabato il jackpot dovrebbe superare i 42 miliardi. Sarebbe la seconda vincita di ogni tempo in Europa dopo quella di 48 miliardi realizzata in Inghilterra alla National Lottery.

Ma il Superenalotto ha creato ieri due nuovi miliardari grazie al «5+1»: vincono 3 miliardi 600 milioni ciascuno. I tagliandi sono stati giocati a Garbagnate (in provincia di Milano) e a Napoli.

Un'inaspettata flessione di giocate dell'ultima ora ha dunque «ristretto» il premio di prima categoria che fin da martedì sera si ipotizzava dovesse superare i 37 miliardi. Il dato definitivo è stato reso noto alle 19,45 dalla Sisal, al termine delle rilevazioni sulle giocate.

In particolare si segnalava che erano state giocate 131 milioni di combinazioni. Tanto, tantissimo, ma sempre un calo di gioco che logicamente ha investito anche il «5+1» perché alla fine è risultato un montepremi di seconda categoria di 7 miliardi 294 milioni. Un paio di miliardi in meno rispetto alle previsioni. Con una nuova delusione per milioni di italiani che ieri hanno inseguito la fortuna.

Ma anche la rinnovata speranza di realizzare, sabato, la vincita della storia, almeno nel nostro Paese, indovinando tutti i sei numeri.

E' stato un assalto quello verificatosi ieri alle 14.800 ricevitorie del Superenalotto. Un assedio che si è protratto ben oltre l'orario di chiusura delle giocate, fissato per le 17,45. I dati relativi alla pre-raccolta della mattinata registravano un dato tendenziale del 100% in più rispetto allo stesso giorno della settimana scorsa.

Contenere la massa di persone che voleva giocare al Superenalotto è stata impresa a tratti impossibile. Ulteriore conferma si è avuta dal gestore di una ricevitoria di Verona: per evitare la ressa e far fronte alle richieste di centinaia di clienti non ha esitato a coinvolgere parenti e amici per farsi dare una mano. Non è stato il solo a trovarsi in difficoltà.

«Per noi ricevitori quest'ultimo concorso è stato un autentico massacro - ribadiva verso le 18,15 Massimo Scaleia, ricevitore torinese di via Madama Cristina, zona San Salvario -. Per smaltire le code abbiamo rinunciato fin da lunedì alla pausa pranzo e saltato il giorno di chiusura. Anche ora che abbiamo chiuso le giocate da mezz'ora la gente continua ad entrare. Vuole giocare ad ogni costo, far parte in qualche modo dell'ubriacatura collettiva. Fortuna che avevamo ancora dei sistemi precompilati a quote».

Nella capitale, per respingere gli «assalti» dei giocatori c'è stato invece chi si è dotato di due terminali: «Li avevamo già - afferma il proprietario di una ricevitoria del centro - ma non li avevamo mai utilizzati così tanto come in queste ore». Considerevole anche la categoria dei non-giocatori, coloro che hanno deciso di puntare una volta tanto la sorte con una sola schedina da 1600 lire.

Tramontata la speranza di fare «sei secco» per tutti l'attenzione si sposta ora al prossimo concorso che dovrebbe registrare ulteriori record, anche fuori dai confini dell'Italia. In proposito c'è un apposito indicatore che si utilizza per le classifiche europee e che fa stimare ancora alti i margini di crescita delle puntate, soprattutto nella nostra penisola. E' un rapporto che si ricava dal rapporto tra stipendio medio annuo e spesa media annua per i giochi. In Italia il rapporto è del 3%, in Francia del 3,8%, in Inghilterra è del 3,6%, in Germania è del 4,2% mentre in Spagna il rapporto è del 7%. Nel '98 si prevede che per tutti i giochi disponibili verranno spesi, in Italia, 24 mila miliardi. In questo settore almeno e in generale la crisi sembra una parola di scarso significato.

Ivano Barbiero

Il prossimo jackpot costituirebbe la seconda vincita di sempre in Europa

L'assedio alle ricevitorie è durato anche oltre l'orario di chiusura

Una ricevitoria per giocare le schedine del Superenalotto e il «padre» del fortunato gioco Geo Molo

DIVISI DAL GIOCO

«Io morirei»

«Troppi soldi uccidono»

De Crescenzo

ROMA. «Non gioco perché ho paura di vincere: sarebbe la mia condanna a morte. I miliardi uccidono: ne è convinto lo scrittore Luciano De Crescenzo.

Difficile convincere i milioni di italiani che tentano la fortuna.

«Io vorrei provarci: sono uno scrittore e ho in mente una storiella».

Allora proviamo.

«Il protagonista è un poveretto che un giorno beve un caffè in meno e si compra il tagliando del SuperEnalotto. E vince: la somma favolosa di 35 miliardi. L'uomo abbraccia la moglie, i figli, piangono tutti per la commozione e la gioia. Il più piccolo dice: "Papà compriamo lo champagne", e cominciano i guai».

Perché?

«E' la prima di una lunga serie di rinunce: quell'uomo si accorgerà che non può realizzare nessuno dei suoi desideri. Se quella sera va a comprare lo champagne, tutti, in paese, capiranno che ha vinto lui. Vorrebbe smettere di lavorare, ma anche questo sarebbe un chiaro segnale della vincita. Acquistare una Ferrari? La stessa cosa. Va a vivere lontano, ed è l'epilogo triste della storia. L'uomo perde affetti ed amici».

C'è una soluzione?

«Basta montepremi così alti. Se nessuno fa sei, i soldi andrebbero divisi tra i 5. Si arricchirebbero più persone e non impazzirebbe nessuno».

Ma lei non ha mai giocato?

«Assolutamente e me ne guardo bene. E poi adesso ci sono anche le code...».

[a. tor.]

«Un sogno»

«Ma i soldi li regalerei»

Massimo Giletti

ROMA. «Io gioco perché mi piace sognare». Il SuperEnalotto ha sedotto anche chi con i numeri e la fortuna lavora ogni giorno accompagnando la febbre del gioco degli italiani: Massimo Giletti, che dal lunedì al sabato conduce «Il lotto alle otto», in onda su Raidue.

Lei gioca per sognare. Ma che cosa può desiderare di più Massimo Giletti?

«E' vero io ho già avuto moltissimo dalla vita. Ma sognare è bello e costa poco: soltanto 1600 lire. Se si gioca di più, si buttano i soldi e non ne vale la pena. Certo, vincere 37 miliardi mi spaventa un po': è una cifra astronomica. Il denaro regala la libertà, ma dà alla testa».

Lei cosa farebbe con tutti quei soldi?

«Un regalo a mio padre: rinnoverei la fabbrica tessile che abbiamo a Biella. Sarebbe un modo per riparare al dolore che gli ho dato quando me ne sono andato, scegliendo un'altra strada. Poi penserei ai miei fratelli».

Nessuna controindicazione al gioco?

«Certo che ce ne sono: bisogna giocare per divertirsi, il gioco unisce. Si gioca tra colleghi, tra amici, è diventato un modo per ritrovarsi e stare insieme provando a fantasticare sulla vita da super miliardari. Ma attenzione: non bisogna cercare nel gioco la svolta della vita. Altrimenti diventa una malattia. Per cambiare bisogna migliorare se stessi».

[a. tor.]

PERSONAGGIO

UN'IDEA D'ORO

Così è nato il padre di tutti i giochi

Inventato da un ex pugile e da un pool di esperti

ROMA

SUPER, figlio di Enalotto e Sisal, è, in qualche modo, nipotino della voglia di rinascita dopo la guerra, dopo i bombardamenti e le distruzioni. Ultimo discendente di quell'Italia che voleva dimenticare, e presto, la spesa con la tessera annonaria, l'umiliazione di doversi arrangiare ricorrendo alla borsa nera, la miseria, le privazioni.

Passato quel periodo di morte, rinasceva la speranza. E fu in una giornata del '46 che tre giornalisti italiani, sfollati in Svizzera, misero insieme le loro idee, con il preciso intento di far rivivere quello che la guerra aveva, per tanto tempo, soffocato: la voglia di giocare.

Geo Molo, Fabio Jegher e Massimo Della Pergola inventarono, quel giorno, una formuletta, semplice quanto quella della relatività, e altrettanto esplosiva: 1 - X - 2. E decisero, intuizione che si rivelerà profetica nel tempo, di riferirla al gioco del calcio. Lungimiranti davvero, se si pensa che all'epoca gli sport più seguiti erano il ciclismo e la scherma. Nasceva la Sisal. Chi allora giocava alla Sisal doveva azzeccare 12 pronostici, non 13 come oggi.

I tre proposero al governo il loro gioco, dimostrando che sarebbe stato vantaggioso per le casse dello Stato. Il governo ne convenne. E garantì alla Sisal la concessione per i due anni successivi.

A mano a mano crescevano, di pari passo, la passione per le partite di calcio e quella per la schedina e il governo non tardò ad accorgersi che quella formuletta era un vero affare. Così, mentre Giulio Onesti era presidente del Coni e Giulio Andreotti sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio, il gioco fu nazionalizzato.

Sisal, malgrado lo scippo, non si lasciò deprimere. E trasferì il sistema 1 - X - 2 alle corse ippiche. Nacque così il Totip. Sisal otterrà, poi, nel '91, di portar fuori dalle agenzie ippiche la scommessa Tris. Con un risultato di tutto rispetto: il movimento di denaro passerà da 80 miliardi all'anno a 2400 miliardi, in 15 mila ricevitorie.

Ma è il 1° aprile 1996 che nascono le premesse per il Superenalotto. In quella data, Sisal gioca e vince. Vince per davvero, e non è un pesce d'aprile, la gara per aggiudicarsi l'Enalotto, battendo Coni e Lottomatica. L'anno successivo, cambia la formula del lotto. Ma è il 3 dicembre 1997, un mercoledì, che l'Italia, piacevolmente sorpresa, apprende la nascita di Super.

Rodolfo Molo, schivo presidente della Sisal (ereditata dal padre), un passato di pugile, una passione per i libri antichi e la determinazione di chi sa bene quel che vuole, aveva fatto un chiaro discorso ai suoi che era suonato, più o meno, così: «Voglio il gioco dei giochi. Dev'essere straordinario. Deve fare la storia del gioco».

Grazie ad una ricerca di mercato fu decisa l'attuale formula: un sistema facile un premio ricchissimo e molte categorie

Nessuno si era scomposto e, senza indugi, tutti si erano messi al lavoro. Presto, convocare esperti in matematica, statistica, maghi del marketing e della comunicazione. Avanti, subito una ricerca di mercato. Che cosa voleva la gente? Era la sola domanda. Tre cose, sopra ogni altra, fu la risposta ricavata da un ampio sondaggio. La prima: un gioco facile da giocare. La seconda: un gioco facile da vincere con molte categorie di premi (il Superenalotto ne ha ben 5). La terza: un premio massimo che fosse una vera e propria cascata di biglietton.

La proposta fu presentata al ministero delle Finanze che approvò. E oggi la febbre sale e continua a salire. Superenalotto chiuderà l'anno in corso con un movimento di gioco pari a 3200 miliardi.

Rodolfo Molo può dirsi soddisfatto: voleva il padre di tutti i giochi. L'ha avuto. Come ha sperimentato, lo scorso giugno, una ragazza nata nella provincia di Cagliari e addetta alle pulizie di un albergo romano. Si narra che, tutta tremante, avesse mostrato la sua schedina all'impiegato della sede Sisal di zona, mormorando timidamente: «Mi dicono che dovrei aver vinto cinquanta milioni, ma forse...». L'uomo aveva controllato la combinazione, poi aveva risposto: «No, signorina. Non ha vinto cinquanta milioni. Ne ha vinti 500». I presenti faticarono non poco per rianimare la giovane che, impallidita, era scivolata al suolo, senza dire una parola. Le fecero annusare una bottiglia di aceto.

Daniela Daniele

«Ricchezza iniqua»

Monito della Chiesa «Va spesa con attenzione»

CITTA' DEL VATICANO. I vincitori del Superenalotto, che è una «ricchezza iniqua», se sono credenti debbono stare attenti all'uso che fanno del denaro, pensando anche all'aldilà e non solo al proprio benessere. L'avvertimento è di padre Raniero Cantalamessa, predicatore di Casa pontificia, che lancia anche un allarme sul gioco in una intervista alla Radio vaticana.

«Non discuto - ha detto il religioso - se uno fa bene o meno a partecipare a questo gioco. Una volta realizzata una vincita, io credo che uno non sia in peccato semplicemente perché ha vinto. Però, certamente, a quel punto si pone una scelta: se è un cristiano, se è un credente, non può ammassare questi soldi, farli servire solo per il suo benessere, se vuole un giorno non pentirsi di avere vinto, deve badare bene a come li usa... Allora, dice Gesù, la ricchezza iniqua, che è proprio quella che riguarda questo caso, serve per farsi amici nelle tende di là, bisogna pensare all'al di là».

Alla domanda «Quale rischio può esserci nell'incentivare nelle persone il ricorso al gioco?», padre Cantalamessa ha risposto: «Può proiettare alcune persone in questa attesa continua di una vincita nella quale si possono rovinare anche delle famiglie, nella quale non si confida più nel lavoro quotidiano. Penso effettivamente che bisognerebbe lanciare un allarme, fermiamoci, riflettiamo...».

[r. cri.]

«Famiglia Cristiana»

Don Zega: puntare poco non è una cosa immorale

ROMA. Gli «anatemi» contro i giochi, le lotterie e le scommesse non servono, «drammatizzare non giova al ragionamento pacato e obiettivo con cui si dovrebbe affrontare il problema». Dopo le dure condanne delle scorse settimane contro le vincite ultramiliardarie al Superenalotto, espresse dal teologo don Giuseppe Mattai, «Famiglia cristiana» aggiusta il tiro e precisa che «una sfida aperta alla fortuna che implichi il costo di un caffè» non può essere bollata come immorale. Il settimanale dei Paolini interviene sul numero in edicola oggi nuovamente sulla moralità delle scommesse con un articolo dell'ex direttore don Leonardo Zega, nella seguitissima rubrica «Colloqui col padre», l'ultima da lui firmata dopo il licenziamento della scorsa settimana deciso dal nuovo direttore don Franco Pierini. Se i «casi patologici», nei quali le persone che restano invischiate nel gioco portano alla rovina se stesse e le loro famiglie, meritano di essere condannati, altrettanto non deve accadere, a parere di don Zega, per i normali scommettitori. Nei confronti di costoro il sacerdote non se la sente «di scagliare fulmini e saette morali». Don Zega ricorda che «la rincorsa folle della ricchezza» non è un atteggiamento cristiano, ma non bisogna scandalizzarsi «troppo» di certe affermazioni di «aspiranti miliardari che confidano sogni di evasione dal tran-tran quotidiano, piuttosto che profondersi in attestazioni di solidarietà».

[AdnKronos]

LOTTO CONCORSO N. 84

MERCOLEDI' 21 OTTOBRE 1998

Bari	72	77	54	42	62
Cagliari	23	15	54	32	52
Firenze	39	14	30	9	7
Genova	40	4	14	78	24
Milano	89	26	76	49	55
Napoli	50	86	76	41	79
Palermo	56	15	14	8	23
Roma	14	35	9	69	20
Torino	80	47	56	89	42
Venezia	29	26	74	9	82

SUPERENALOTTO

Firenze	39	Bari	72
Napoli	50	Palermo	56
Milano	89	Roma	14

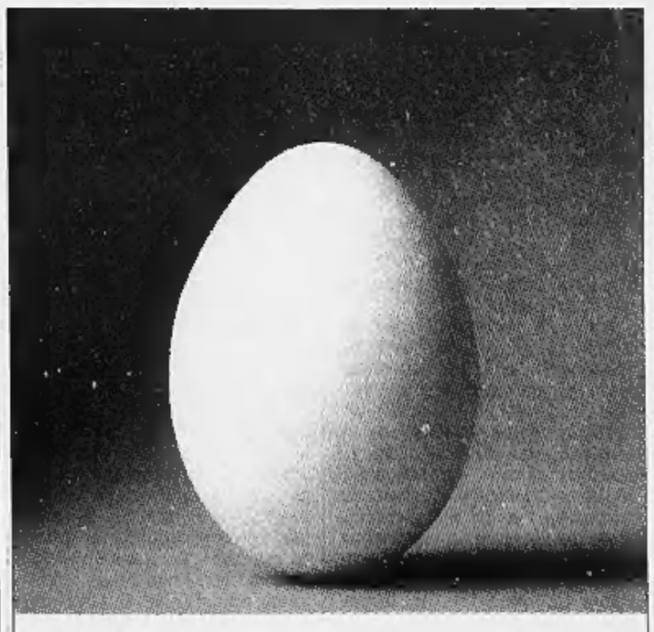
Numero jolly Venezia 29

Montepremi L. 36.472.560.465

Nessun 6: jackpot L. 35.083.676.308

Ai due 5+1: L. 3.647.256.000

	Punti	Lire
Ai 119	5	61.298.400
Agli 11.089	4	657.800
Ai 387.650	3	18.800



«Troppi impegni». Ma Parigi: «Il Cancelliere dice di voler guardare al futuro»

Prima lite tra Francia e Germania

Schroeder non commemora la Grande Guerra

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo Cancelliere Gerbard Schroeder non andrà alla cerimonia in programma per l'8 novembre nelle Ardenne, in Francia, per l'ottantesimo anniversario dell'armistizio del 1918.

Il modo in cui Schroeder ha dato forfait segue tutti i canoni del messaggio diplomatico chiaro ma cortese, con un anonimo alto funzionario francese che dice quella che poi tutti credono sia la verità nonostante l'immancabile smentita tedesca: «La Germania deve guardare al futuro, non al passato», avrebbe detto il Cancelliere socialdemocratico affermando di volere «una Germania nuova, che presenti un volto nuovo al mondo e non un volto di colpa». Rapida ma non immediata la «netta smentita» di queste frasi da parte di un portavoce di Schroeder che ha spiegato con l'accavallarsi di imprecisati altri impegni la mancata adesione del neo Cancelliere alla cerimonia di Vrigne-Meuse, dove morirono gli ultimi soldati francesi e tedeschi tre giorni prima dell'armistizio dell'11 novembre.

L'immagine di Helmut Kohl e François Mitterrand mano nella mano a Verdun era entrata nei libri di storia a rappresentare la sicurezza della solidità dell'asse franco-tedesco, il «motore» dell'unità europea nel segno della pace. Immagini del genere non si vedranno più con Gerhard Schroeder, che sembra aver voluto segnare una cesura netta anche con questo armamentario simbolico della politica estera di Kohl.

L'idea di questa commemorazione era partita nel febbraio scorso dal presidente francese Jacques Chirac ed era stata accolta in linea di principio da Kohl, non ancora battuto da Schroeder alle elezioni dello scorso settembre. Alcune precisazioni dell'Eliseo modificano il quadro solo di poco: le frasi dell'anonimo «alto funzionario» rilanciate oggi hanno riaperto il discorso sulla «memoria storica» del nuovo Cancelliere e sul suo rapporto con la Francia in chiave europea. Non essendo ancora in carica (la sua elezione è prevista per martedì prossimo) fanno testo da un lato la visita ufficiosa già resa da Schroeder a Parigi tre settimane fa in cui aveva ribadito a Lionel Jospin la solidità dell'asse franco-tedesco, e dall'altra gli accordi di governo varati proprio ieri in cui si sottolinea «il significato centrale» del legame della Germania all'Ue e l'intento di risolvere problemi come quello della disoccupazione di concerto con i partner europei. Una continuità sulla linea europeista di Kohl da un lato ma una prima rottura dall'altro, dato che il Cancelliere uscente non aveva voluto fare della disoccupazione un tema «europeo».

A quella discontinuità politica si aggiunge ora quella «formale» del rifiuto di imitare l'immagine di Kohl. Un elemento di sinistra che però fa da inquietante pendant con altri rifiuti di Schroeder a confrontarsi con il passato nazista di cui per altro non ha chiara memoria storica diretta (ha solo 54 anni, Kohl nel 1945 ne aveva 15). Clamoroso è stato infatti il suo sostanziale rifiuto di un imponente monumento al genocidio ebraico da costruire nel centro di Berlino. Vi è poi l'abbandono di quei toni elevati nell'affrontare il tema dell'unificazione europea: mentre Kohl parlava sempre di «questione di guerra o di pace» da risolvere cementando la casa europea con la moneta unica, Schroeder si è distinto per aver definito l'Euro un parto prematuro e malaticcio». Agli psicologi il compito di analizzare quanto la morte del padre sul fronte orientale nel '44, poco dopo la sua nascita, possa influenzare la politica estera di Schroeder ed il suo rapporto con il passato nazista. Agli osservatori politici invece il compito di sfruttare i modi in cui la nuova Germania cercherà intese, meno simboliche ma forse più pragmatiche, con la Francia per affrontare i problemi del continente in una prospettiva di sinistra.

Rodolfo Calò

Il neo Cancelliere Gerhard Schroeder e il presidente francese Jacques Chirac che l'aveva invitato a commemorare l'anniversario dell'armistizio del 1918 ma ha ricevuto un rifiuto

L'ARRESTO DELL'EX DITTATORE

Un giornale inglese: il generale doveva comprare armi. Scontri tra fazioni nelle strade di Santiago

Il Cile: «Pinochet era in missione segreta»

Londra ribatte: ma non ha immunità

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo britannico è irremovibile: Pinochet non gode di alcuna immunità diplomatica. A nulla è valsa la missione al Foreign Office dell'ambasciatore cileno Mario Artaza e di Santiago Benadava, un esperto legale del ministero degli Esteri venuto a Londra per sostenere la causa dell'ex dittatore. Ricevuti dal responsabile della diplomazia britannica per i rapporti con le Americhe, Peter Westmacott, essi hanno sostenuto che il senatore era in Inghilterra «in missione speciale e segreta», sperando forse di far pendere la bilancia, in questo modo, dalla sua. Ma i due messi sono stati liquidati con le parole di sempre: «Il passaporto diplomatico non conferisce immunità diplomatica e comunque il caso del senatore Pinochet poggia soltanto su elementi giudiziari». Eppure non c'è nulla di più politico, in questo momento, con Londra in una situazione sempre più scomoda e il Cile in preda a manifestazioni e disordini che spingono la stampa inglese a domandarsi fino a quando la democrazia reggerà.

Il presidente Eduardo Frei getta acqua sul fuoco, dopo un'altra giornata di incidenti in cui sono stati protagonisti da una parte gli studenti dell'università di Santiago, che manifestavano in favore dell'arresto di Pinochet con lanci di sassi e bottiglie molotov (10 feriti e 50 arresti); dall'altra i fedelissimi del generale - dieci arresti - radunati davanti alle ambasciate di Gran Bretagna e Spagna. «Occorre mantenere calma e serenità», ha detto Frei: «Non bisogna estremizzare la situazione. Il Paese deve continuare a funzionare».

Per ora lo ascoltano. E se il comandante in capo dell'esercito, generale Ricardo Izurieta Cafarena, ha convocato ieri una riunione con tutti gli ufficiali e sottufficiali della guarnigione di Santiago, una decisione che ha suscitato allarme, il ministro della Difesa Florencio Guzman afferma che l'esercito è «preoccupato ma reagisce con serenità». Per cui, a suo avviso, non esiste alcuna possibilità che si giunga a una dimostrazione di forza». «L'unica cosa che interessa i militari - ha detto - è che si agisca rapidamente e si trovi una soluzione all'arresto di Pinochet».

Sono tensioni che il governo Blair non contribuisce certo a placare. E anche se in un'intervista al «Times» il primo ministro continua a precisare che la vicenda è unicamente frutto di «procedure giudiziarie», la sua posizione è quantomeno delicata. Soprattutto se è vero, come affermano alcuni giornali inglesi, che Blair ha severamente redarguito il suo strettissimo collaboratore e ministro dell'Industria, Peter Mandelson, per avere definito Pinochet «un brutale dittatore». Il premier avrebbe anche mandato un memo agli altri ministri: non commettano lo stesso errore. Potrebbe essere il segno delle pressioni che gli americani continuano a negare di esercitare - lo ha fatto ieri anche il numero due dell'ambasciata Usa, Tom Bradtke - ma che secondo la stampa inglese nascono dal timore che un processo a Pinochet riveli il ruolo americano nel golpe del 1973.

Londra è ormai fra l'incudine e il martello. Se non concederà l'estradizione - una decisione della magistratura spagnola è attesa per la prossima settimana - dovrà probabilmente procedere in proprio. Le azioni legali intentate da un gruppo di esuli cileni e da Amnesty International potrebbero legare le mani dei politici. Intanto l'ex dittatore resta nel suo lettino della London Clinic. I giornali dicono che era a Londra anche per acquistare armi, i tabloid ripercorrono le sue ultime ore da uomo libero fino alla cena - prima del ricovero - al «Diverso», un noto ristorante italiano.

La moglie Lucia fa sapere che le sue condizioni di salute non sono buone. Ma il problema, ormai, è un altro.

Fabio Galvano

DEPUTATI USA

«Arrestiamo pure Castro»

WASHINGTON. Gli Stati Uniti dovrebbero far arrestare il presidente cubano Fidel Castro, imitando l'azione che la magistratura spagnola ha lanciato contro l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet: lo affermano sette deputati statunitensi in una lettera al presidente Bill Clinton. Per i parlamentari, l'abbattimento di un aereo degli esuli cubani nel febbraio 1996 fornisce la base legale per l'arresto del leader cubano. «Senza minimizzare l'immensità dei crimini compiuti da Castro negli ultimi 40 anni, l'uccisione di quattro americani nello stretto della Florida il 24 febbraio 1996 fornisce la base per un'azione immediata del dipartimento della Giustizia», affermano i deputati. [Ansa]

Il presidente cileno Eduardo Frei (a sinistra) con il primo ministro spagnolo José Maria Aznar

SEXGATE

Spiegano alla Fox: «I negoziati? Un incubo». E le quotazioni della Lewinsky ora sono in calo

Pochi per Monica i 3 miliardi offerti da Murdoch

Fallite le trattative per un libro autobiografico e un'intervista

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Secondo fonti della Fox, le trattative tra Monica Lewinsky e il gigante editoriale di Rupert Murdoch sono fallite. Murdoch, la cui rete Fox News ha visto i propri indici di ascolto schizzare all'insù proprio grazie al caso che in questi ultimi mesi ha paralizzato l'attenzione dell'America e del mondo, aveva offerto alla ex stagista della Casa Bianca due milioni di dollari, in cambio dei quali lei avrebbe scritto un libro per la sua casa editrice, la HarperCollins, e si sarebbe concessa per un'intervista con la divisione entertainement della sua rete. Una trattativa che ha avuto inizio almeno un mese fa e alla quale Murdoch teneva molto. Il suo è un impero multimediale e globale, che poteva quindi offrire alla Lewinsky molte opportunità di sfruttamento delle sue «confessioni». Non solo: Murdoch è un conservatore e voleva a tutti i costi avere nel suo campo la ragazza che potrebbe passare alla storia come quella che ha fatto cadere il Presidente Clinton. Ma dopo l'apertura iniziale da parte di Murdoch, le trattative si sono arenate perché Monica continuava a imporre nuove condizioni. Voglio che a scrivere il libro sia la mia mamma, aveva detto, quella Marcia Lewis che un paio di anni fa ha scritto un libro sui Tre Tenori facendo intendere una sua relazione con Placido Domingo che il tenore ha smentito. Monica avrebbe preteso di scegliere anche il nome dell'intervistatore e alla fine, su ordine di David Hill, il presidente della Fox Broadcasting Corporation, si è sentita dire che non se ne faceva più niente. «I negoziati sono falliti», dicono alla Fox. «Sono stati un incubo».

Mentre scriviamo non è chiaro se questa è davvero l'ultima parola o se si tratta di un bluff. Se le trattative con la Fox si sono davvero esaurite, la signorina Lewinsky potrebbe ritrovarsi costretta a realizzare che le sue memorie e le sue confessioni, dopo tutto, non hanno così tanto valore. Nelle settimane subito prima e subito dopo l'ammissione da parte del Presidente che una relazione «impropria» c'era davvero stata, si era arrivati ad ipotizzare che un libro-confessione della Lewinsky avrebbe potuto spuntare anche la cifra senza precedenti di 10 milioni di dollari. Successivamente è intervenuto Ken Starr con il suo rapporto al Congresso, in cui ogni dettaglio anche più peccaminoso è stato descritto e raccontato nei più minuti particolari. E le case editrici impegnate nell'asta per quello che avrebbe dovuto essere il colpo del secolo hanno iniziato a chiedersi: che cos'altro c'è da scoprire? Col passare delle settimane sono emersi altri particolari e alla fine era rimasto in campo solo Murdoch, oltre che un'offerta di «Penthouse» che chiedeva però alla Lewinsky di rivelare oltre che la sua storia anche quelle parti del suo corpo che il Presidente nega di avere toccato.

Agli inizi del mese, era sembrato che Monica Lewinsky avesse accettato di dare un'intervista a Oprah Winfrey, la reginetta dei talk-show pomeridiani. Oprah aveva messo in chiaro che lei le sue interviste non le paga e Monica sembrava avere accettato. Poi, quando stavano ormai per decidere la data della sua attesa apparizione, la Lewinsky ha chiesto i diritti per le vendit all'estero e la trattativa è saltata. Subito dopo, si è fatta avanti una concorrente della Winfrey, Roseanne, disposta a pagare un milione di dollari. L'offerta, per adesso, resta. Tuttavia se la Lewinsky intende sfruttare la sua notorietà è meglio che si sbrighi: col passare del tempo, le sue confessioni valgono sempre di meno. E la sua popolarità continua a calare. Stando ai sondaggi, tre americani su quattro la giudicano non una «vittima» ma una «opportunista». E tra i maschi, l'opinione di lei sembra essere molto diversa da quella del Presidente: 85 su 100 sostengono che con una così non ci andrebbero mai.

Lorenzo Soria

MicroMega
4/98
Paolo Flores d'Arcais
Politici senza realismo
Antonio Di Pietro
Questo referendum non s'ha da fare?
Antonio Ingroia
Libera mafia in libero Stato?
Piercamillo Davigo
L'impunità impossibile

TRIBUNALE DI TORINO
vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
che, nell'esecuzione immobiliare n. 841/93 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **Cogliore Sebastiano - Termine Angela**, il Giudice dell'esecuzione Dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12.11.1998, alle ore 11.45 dei seguenti beni:
lotto unico, gli immobili pignorati fanno parte dell'edificio sito nel Comune di Rivoli, Regione Maiasco, denominato Torre 1, Via San Giovanni Bosco c.n. 8/B: un appartamento al piano terzo (4° f.t.), composto di salone, due camere, cucina, due servizi e due balconi, avente superficie commerciale pari a 105 mq. circa. Una cantina al piano interrato. Al N.C.E.U. del Comune di Rivoli, gli immobili pignorati risultano censiti alla partita 1014524 - Fg. 20 n. 214 sub 24, via Sestriere n. 51/12 p. 3° z.c. U cat. A/2 cl. 2 vani 5 R.C. L. 1.500.000, lo inoltre presente che presso il N.C.E.U. risulta presentata in data 14.05.1987 protocollo n. 3049 scheda di variazione per accorpamento di cantina.
Prezzo base L. 210.000.000, aumenti minimi L. 5.000.000.
1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo.
3) Se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese.
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza fra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

OTTOBRE 1998
narcomafie
USURA
Il fenomeno è in crescita
una legge non basta
Clan dei casalesi
Orfani di Sandokan
i tigrotti si riorganizzano
Droghe & govani
Vecchi e nuovi usi al "Livello 57"
Fotoinchiesta
Gianni Berengo Gardin e Carla Cerati:
manicomi, come erano
L'albero delle pere
Incontro con Francesca Archibugi
narcomafie è distribuito presso le principali librerie ed edicole
Abbonamento annuo L. 50.000 da versare sul c/c 155101 intestato a:
Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - tel. 011/8395191

CIRCOLO AZIENDALE LA STAMPA
SEZIONE TENNIS
Stagione invernale
CAMPI COPERTI 1 NOVEMBRE 31 MARZO '99
SONO A DISPOSIZIONE ORE LIBERE SU DUE CAMPI IN TERRA ROSSA COSTO ORARIO L. 35.000
PER PRENOTARE
TELEFONARE AL NUMERO 011.6614990 TUTTI I GIORNI DALLE ORE 13 ALLE ORE 17
E' A VOSTRA DISPOSIZIONE IL MAESTRO DI TENNIS MASSIMO BAJONA PER CORSI COLLETTIVI E LEZIONI INDIVIDUALI
TEL. 011.6610028 - 0360543399

La potenza
non è un lusso.

IWT Roma

25 OTTOBRE 1998

APRE MALPENSA 2000.

CON MALPENSA 2000 NASCE SYSTEMA ALITALIA. Alitalia presenta il nuovo sistema di rete basato sui due aeroporti intercontinentali di Milano Malpensa e Roma Fiumicino, nato per garantire un coordinamento ottimale dei voli da e per le destinazioni di tutto il mondo e una conseguente riduzione dei tempi di attesa. Con Systema Alitalia, dagli aeroporti italiani sarà possibile raggiungere velocemente sia le grandi capitali, sia le destinazioni minori di tutto il mondo.

I VANTAGGI DI SYSTEMA ALITALIA PER CHI VIVE A TORINO. Ogni giorno, attraverso i 3 collegamenti con navetta dal centro della città a Milano Malpensa e i 10 collegamenti aerei con Roma Fiumicino, chi abita a Torino potrà raggiungere tutto il mondo scegliendo comodamente gli orari di partenza più adatti alle proprie esigenze e le coincidenze più rapide per la destinazione finale. Ecco alcuni esempi sulle nuove possibilità di scelta delle destinazioni internazionali.

COLLEGAMENTI VIA MILANO MALPENSA

Amburgo	Copenaghen	Lisbona	Nantes	Sofia
Amsterdam	Djerba	Londra	New York	Stoccarda
Barcellona	Dublino	Los Angeles	Nizza	Strasburgo
Beirut	Düsseldorf	Madrid	Norimberga	Tolosa
Berlino	Francoforte	Manchester	Oporto	Valencia
Bilbao	Ginevra	Marsiglia	Osaka	Vienna
Boston	Hong Kong	Miami	Oslo	Zurigo
Bruxelles	Johannesburg	Monaco	Parigi	
Caracas	Kuwait City	Mosca	Praga	
Clermont - F.	Lione	Mumbai	Singapore	

COLLEGAMENTI VIA ROMA FIUMICINO

Addis Abeba	Istanbul	Spalato
Atene	Jeddah	Tel Aviv
Barcellona	Larnaca	Tirana
Belgrado	Lisbona	Toronto
Bucarest	Madrid	Tunisi
Budapest	Malta	Varsavia
Buenos Aires	Miami	Zagabria
Casablanca	Montreal	
Cracovia	New York	
Dubrovnik	Rio de Janeiro	
Il Cairo	San Paolo	

SYSTEMA ALITALIA

Per informazioni: www.alitalia.it - pag. 683 del televideo Rai, TMC e Mediavideo.

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

«Accettate le richieste sulla sicurezza o la nostra delegazione abbandona la trattativa»

Ultimatum di Netanyahu ad Arafat

Per Israele indispensabile l'accordo sull'estradizione dei terroristi e sulla modifica della Carta palestinese

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Israele minaccia di abbandonare le trattative di pace nel Maryland e lancia un ultimatum ai palestinesi: «Il governo israeliano, compreso il primo ministro Benjamin Netanyahu, ha fatto le valigie. La partenza è fissata per le 22 (le 4 di notte in Italia, ndr). Se ci saranno progressi sostanziali, il primo ministro sarà disposto a rimanere. Altrimenti, no». «Senza il rispetto palestinese dei loro obblighi - precisano gli israeliani -, senza una soluzione per le questioni dell'estradizione dei terroristi e dell'emendamento della Carta palestinese da parte del Consiglio Nazionale Palestinese, non ci sarà alcun accordo».

Alla Wye River Plantation va in scena un dramma che i mediatori americani cercano di smussare: si tratta di teatro - dice una fonte diplomatica -: segno che il negoziato è alla stretta finale, alle scelte definitive e dunque più ardue.

Ma non tutti nutrono lo stesso ottimismo. Ieri era finalmente spuntato un «pezzo di carta», un documento complessivo redatto dagli americani che codificava il ritiro degli israeliani dal 13 per cento della Cisgiordania in cambio di un dettagliato piano antiterrorismo (garantito dalla Cia). E fissava una serie di intese aggiuntive - porto e aeroporto palestinesi, estradizione dei terroristi, ecc... - per l'accordo ad interim sul quale si sta negoziando da una settimana.

Il Dipartimento di Stato: noi non tratteniamo nessuno qui, sono loro che devono decidere

Clinton, che era ripartito per la capitale, è tornato in gran fretta al tavolo dei colloqui

La comparsa del documento americano aveva creato un grande scompiglio. Fonti palestinesi avevano fatto sapere che Yasser Arafat lo aveva già letto e aveva dato il suo imprimatur. Come a dire: «Tra palestinesi e americani c'è ormai piena intesa. Sono gli altri che puntano i piedi».

A quel punto la delegazione israeliana aveva cominciato a scalpitare davvero, sostenendo che non c'era ancora alcun accordo. E che il premier Benjamin Netanyahu era pronto a tornarsene anche subito in Israele se i palestinesi non facevano maggiori concessioni su due punti in particolare. Un bluff? «Niente affatto», aveva risposto una fonte israeliana. «Questa non è una minaccia. Stiamo pensando seriamente all'ipotesi di andarcene. E abbiamo già preparato le valigie». Più tardi il vero e proprio ultimatum.

David Bar-Illan, stretto collaboratore di Netanyahu, era anche venuto tra i giornalisti per accusare i palestinesi di aver diffuso «voci e disinformazione» con malizia: «Non c'è accordo sulla questione-chiave della sicurezza. Non c'è accordo sulla convocazione del Parlamento palestinese per la modifica della Carta (la parte che parla della distruzione di Israele, ndr). Non c'è accordo sull'arresto dei militanti né sull'estradizione di terroristi».

Gli israeliani avevano poi cominciato a dire che i negoziati erano «in crisi», che i palestinesi non avevano fatto nemmeno «concessioni minime» e che gli americani avevano fatto «marcia indietro» pur di imbarcare Arafat.

La delegazione Usa comunque ha reagito con durezza nei confronti del minacciato ritiro israeliano. «Noi non tratteniamo nessuno qui - ha aggiunto Rubin, stizzito - Alla fine sono loro che devono decidersi».

Il Presidente Clinton, che ha già presieduto a 55 ore di colloqui negli ultimi sette giorni, da parte sua si apprestava a tornare in Maryland in serata (notte in Italia) per un tentativo negoziale in extremis. E re Hussein, che si trova alla Wye Plantation da due giorni, continua a mediare tra i due leader.

La trattativa, inaspritasi nelle ultime 48 ore, di certo non è stata aiutata dall'acrimonia, per non dire odio, che permane tra Ariel Sharon, il ministro degli Esteri che guida il negoziato per Israele, e Arafat. Ieri il quotidiano Yediot Ahronot ha riportato una scena emblematica del «dialogo tra sordi» che c'è stato tra di loro.

Tema della discussione, il futuro porto palestinese a Gaza. Sharon, che ha una fattoria nel Neghev, dice che si vuole mettere per un attimo nei panni di un agricoltore interessato a importare un trattore attraverso quel porto. Arafat interrompe piccato: «Sono ingegnere, so come si costruiscono i porti. Ne ho costruito uno in Kuwait». Sharon fa finta di niente (pare che lunedì Arafat abbia fatto un cenno di saluto a Sharon, il quale non l'ha degnato di uno sguardo. Da allora si parlano guardando altrove). Dopo un po' Sharon torna a mettersi nei panni dell'agricoltore che deve portare il suo nuovo trattore dal porto alla fattoria: «Secondo me i palestinesi dovrebbero costruire parecchie strade. Io stesso ne ho tracciate tante nel mio Paese». Arafat: «Sono ingegnere, ho progettato strade in Arabia Saudita». E avanti così.

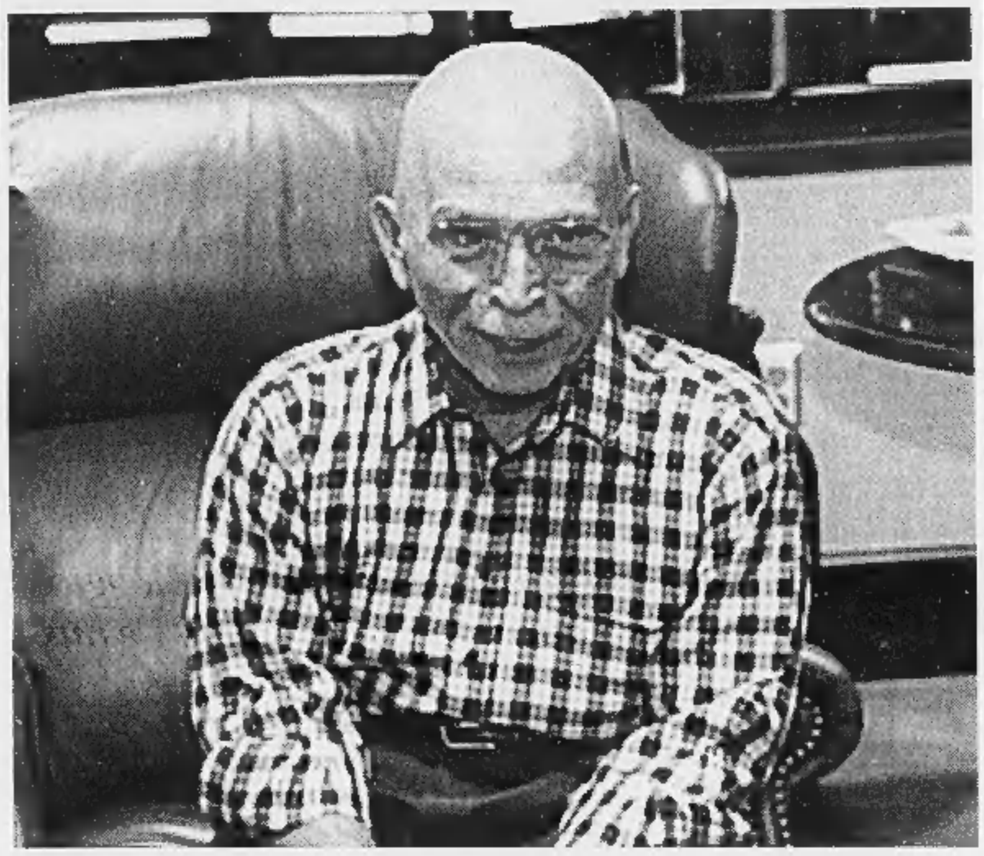
Andrea di Robilant

Clinton, Arafat, re Hussein di Giordania e Netanyahu alla Casa Bianca nel '96

COLONI IN RIVOLTA

GERUSALEMME. Proseguono nei Territori gli atti di insubordinazione e le proteste del movimento dei coloni allarmato dalla prospettiva di pace. Decine di persone hanno tentato di bloccare alcune strade della Cisgiordania. I manifestanti hanno preso posizione lungo tre incroci e hanno occupato la carreggiata cercando di impedire il transito dei veicoli, ma sono stati allontanati dai militari israeliani.

Fonti militari hanno riferito che nell'insediamento di Har Brachà - presso Nablus, in Cisgiordania - i coloni hanno eretto 4 case prefabbricate senza chiedere i necessari permessi. Scontri la scorsa notte nel villaggio ebraico di Tapuach tra decine di zeloti e l'esercito. [Ansa]



ANALISI

LA MISSIONE DI HUSSEIN

Il re che non vuole morire prima che sia davvero pace

TEL AVIV

QUANDO re Hussein, calvo e senza baffi per la chemioterapia, pallido, ridotto pelle e ossa, è apparso a Wye Plantation insieme con Clinton, Arafat e Netanyahu, era tutto impettito, ornato di un sorriso vigoroso e solenne. Se il pianeta Terra avesse dei sentimenti propri, sarebbe stato percorso da un brivido di orgoglio e sentirne i passi, avrebbe avvertito lo stesso senso di trascendenza come per Gandhi o per Mandela. Lasciando il luogo della sua cura contro il cancro, la Mayo Clinic, per andare al summit del Maryland in una situazione fisica che secondo gli analisti è quella di un morente che conduce tuttavia una battaglia senza quartiere, il re ha superato la soglia che conduce certe anime superiori a staccarsi del tutto dai propri interessi mondani, che siano nazionali, etnici o economici, per aprire nuove frontiere universali. La sua grande rappresentazione sul palcoscenico della pace si è raffinata sempre di più negli anni sullo sfondo del mondo più conflittuale che esista, in definitiva quello dello scontro fra mondo musulmano e Occidente, per arrivare a formulare, con la sua propria persona, una proposta originale e compiuta. Quella di tenere come stella polare la pace restando tuttavia un realistico stratega, di incarnare il meglio della fierezza e della cultura araba senza renderla aggressiva, di porgere la mano al nemico israeliano dopo una guerra durata 46 anni senza per questo abbassare di un millimetro la testa.

Re Hussein regna dal 1953, cioè dalla tenera età di 17 anni su un Paese ricco e povero, di 4 milioni di abitanti circa di cui il 70% palestinese, in buona parte ostile alla sua dinastia, quella degli Hascemiti fatto nonno Abdullah, che credeva in una fertile amicizia con gli ebrei, fu ucciso da un estremista della sua parte nel 1951. La strada di Hussein, che ha avuto Gerusalemme Est con tutte le moschee in mano fino alla Guerra dei Sei Giorni, è controversa come si conviene a un raiss mediorientale, piena di zigzag in un deserto senza punti di riferimento e piuttosto disseminato di agguati, in mezzo all'estremismo islamico che lo considera pericolosamente prono alle lusinghe dell'Occidente, in un corpo a corpo con Israele con cui ha fatto la pace e che pure gli ha portato via Gerusalemme, di fronte ai palestinesi che lo contestano. Con l'Egitto che non ha mai avuto simpatia per il piccolo re recalcitrante e indisciplinato di fronte ad ogni imposizione; con la Siria che lo considera un traditore della linea dura anti-israeliana e un raiss pericolosamente aperto alla democrazia; con i duri della zona come Saddam Hussein che gli hanno sempre tenuto il respiro sul collo.

La grande strategia del re sta nella vicenda israelo-palestinese. Nello stare di fronte ad Arafat come un alleato ma anche come il capo riconosciuto di un'altra schiatta, con le sue guardie beduine, senza scordare gli scontri del passato. Fu una guerra terribile quella che portò il re a sparare, facendo caterve di morti, nel 1960 contro i palestinesi durante il Settembre Nero. Sempre il re, tuttavia, ha saputo poi diventare il paladino dei palestinesi stessi nella West Bank occupata nel '67, promuovendoli nel suo Paese nei ranghi delle massime cariche (fino a primo ministro): e ha saputo lasciare, il 31 luglio dell'88, ogni pretesa di sovranità sui Territori, riconoscendoli come la culla ideale di un novello Stato palestinese.

E' qui che, salvo per il brutto momento della Guerra del Golfo, quando il re si schierò con Saddam, Hussein comincia a battere all'aria aperta le ali della sua grande aspirazione di pace fino ad allora presente ma clandestina. In quanti alberghi di Londra, o di Parigi o dell'Aia re Hussein ha incontrato di nascosto a partire da anni lontanissimi quasi tutti i leader israeliani con cui era ufficialmente in stato di guerra. Già nel '64 parlava nascostamente di divisione delle acque con Yaacov Herzog; nel '70 firmava un trattato in cui in cambio della lotta antiterrorista riceveva una grande area a Sud-Est del Mar Morto; nel '73 cercò in tutti i modi di avvertire Golda Meir che i siriani e gli egiziani si preparavano a sferrare una guerra concentrica nel giorno del Kippur: poco più tardi chiese aiuto perché le forze occidentali evitassero che gli Stati arabi ponessero, secondo la decisione di Casablanca, alcune divisioni fisse di stanza in Giordania. Neppure la Guerra dei Sei Giorni fermò il dialogo con Israele. Già due settimane dopo la pace, Hussein svolgeva di nuovo il ruolo diplomatico che sbocciò pienamente con l'avvento di Rabin al potere. Ai primi inizi del mandato di Rabin, poco più di un anno prima della pace nel deserto dell'Aravà, il re sorvolò deliziato dallo spettacolo la capitale d'Israele mentre tutti gli israeliani guardavano il suo aereo volteggiare col naso per aria. Rabin lo chiamò per radio e i due si parlarono e risero.

Nel settembre del '94 la firma del trattato di pace avvenne sullo sfondo di un grandioso deserto giallo e nero, con Hillary Clinton e la moglie di Hussein, Muna, per cento vestite con lo stesso identico tailleur turchese; i beduini con la kefiah rossa e bianca e i pugnali luccicanti, Rabin con un cappelluccio da kibbutz contro il sole cocente con su scritto «Ufficio del primo ministro» fecero toccare al mondo il cielo con un dito. Al funerale di Rabin il discorso più commosso, le lacrime più vere furono quelle del re. E quando Netanyahu è stato eletto, Hussein è stato fra quelli che dall'alto della sua somma saggezza ha evitato gli anatemi e le offese robanti. Il re ha portato a conclusione la controversia fra Bibi e Arafat che consentì lo sgombero di Hebron, e che sembrava allora più irrisolvibile ancora degli scontri di queste ore di nervosismo a Wye Plantation. Questo è il re che ha saputo buttarsi in ginocchio nel marzo del '97 davanti ai genitori delle bambine israeliane uccise da un suo soldato sul confine. E ha detto loro: «Mi vergogno»; e anche: «E' come se fossero figlie mie». La malattia allora lo aveva già consumato nel corpo, e lo aveva lanciato in alto, al di là di se stesso.

Fiamma Nirenstein

Re Hussein nella Mayo Clinic dove è in cura per un tumore. A sinistra il principe ereditario Hassan

Neppure la Guerra dei 6 giorni fermò il dialogo con Tel Aviv

Ha evitato anatemi ed offese dopo l'elezione di Netanyahu

MEDIO ORIENTE

Damasco definisce «terrorista» il Pkk e si impegna a chiudere i campi. La Turchia: Mosca consegni il leader Ocanan

La Siria capitola ad Ankara e rompe con i ribelli curdi

Il regime di Assad si piega dopo le minacce di un devastante attacco militare

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Pace fatta fra Siria e Turchia. I due Paesi hanno raggiunto un accordo che mette fine alla crisi che durava da tre settimane e avrebbe potuto sfociare in una guerra se i generali di Ankara avessero messo in atto i loro propositi bellicosi di punire Damasco a causa del suo sostegno ai guerriglieri curdi.

In virtù dell'accordo siglato martedì notte ad Adana, nel Sud della Turchia, dopo due giorni di intenso negoziato, la Siria si impegna a cessare ogni forma di appoggio ai guerriglieri del partito dei lavoratori curdi (Pkk). Accettando il punto di vista di Ankara, ora Damasco definisce «organizzazione terroristica» questa formazione. E si impegna a non permettere l'utilizzazione del suo territorio ai curdi per infiltrarsi in Paesi terzi, cioè verso l'Iraq o il Libano. Inoltre, promette di chiudere tutti i campi paramilitari del Pkk nella valle della Bekaa (Libano) e di condurre davanti alla giustizia i militanti curdi.

Come prova dell'impegno siriano nella lotta ai «terroristi» del Pkk, i negoziatori di Damasco hanno già consegnato alla controparte una lista di nomi di militanti curdi arrestati in Siria. Ma Ankara, che non si fida delle promesse del vicino, ha imposto la creazione di un meccanismo di controllo per verificare il rispetto dell'accordo. E consiste in uno scambio degli osservatori e nell'allacciamento di una linea «calda» tra i capi dei servizi dei due Paesi.

Si tratta di una capitolazione siriana rispetto alla linea iniziale, cioè di voler trattare ma senza condizioni. L'intesa infatti rispecchia tutti i punti di vista di Ankara. Del resto il ministro degli Esteri Ismail Cem, a proposito dell'accordo, ieri ha detto chiaro a tondo che esso «risponde alle esigenze del suo Paese». A questo punto vien da chiedersi se i propositi bellicosi della Turchia non avessero intimorito Damasco al punto da costringerla ad accettare una resa senza condizioni e senza ottenere nulla in cambio riguardo alle altre dispute: le acque dell'Eufrate e la provincia di Hatay, reclamata dalla Siria. La linea dura dei generali di Ankara ha quindi pesato al tavolo delle trattative.

Ismail Cem

E nemmeno dopo la sigla dell'accordo i dirigenti turchi hanno rinunciato alle diplomazia delle cannoniere. Ieri il ministro degli Esteri Ismail Cem ha ammonito la Siria dal non onorare gli impegni assunti: in quel caso «non esiteremo a ricorrere alla rappresaglia militare».

Ankara ha pure ottenuto un solenne impegno: il leader del Pkk, Abdallah Ocalan, detto Apo, non potrà più mettere i piedi in Siria, insomma il soggiorno di Ocalan a Damasco è stato interrotto.

Adesso la caccia al leader dell'insurrezione curda potrebbe causare attriti con altri Paesi. Ocalan è introvabile in Siria da una settimana ma ha fatto sapere di trovarsi a fianco dei suoi miliziani nel Kurdistan, senza precisare su quale versante: quello iracheno o quello iraniano, oppure nel Sud-Est della Turchia. Secondo la stampa turca, si troverebbe a Odintsovo, una località a una ventina di chilometri da Mosca dopo la recente fuga dalla Siria. Stando a questa versione, i siriani gli avrebbero messo a disposizione un aereo privato che lo ha condotto da Kamichili (al confine con la Turchia) fino a Larnaca (Cipro), e da lì avrebbe preso un aereo di linea che lo ha portato a Mosca. Ieri il premier turco Mesut Yalmaz avrebbe confermato la presenza del capo del Pkk da una settimana a Mosca. Ma il portavoce del ministero degli Esteri russo continua a negare la presenza di Ocalan. La facile vittoria ottenuta al tavolo delle trattative con Damasco potrebbe incoraggiare i generali turchi desiderosi di liquidare per sempre la partita con il leader del Pkk, e potrebbe aprire una crisi ben più grave con la Russia (fra i due Paesi esiste una feroce competizione sugli sbocchi del petrolio dell'Azerbaigian). E ad alimentare i sospetti dei turchi verso la Russia ha contribuito poi la recente fornitura di missili S.300 a Cipro dove i turchi conservano un contingente militare nell'enclave turca nel Nord dell'isola.

Ibrahim Refat

ISLAMABAD

Oggi l'accordo

Il Pakistan cancella i piccoli schiavi

ISLAMABAD. Le aziende pachistane produttrici di tappeti e l'Organizzazione internazionale per il lavoro (Ilo) sottoscriveranno oggi un accordo per eliminare il lavoro minorile dal ciclo produttivo, secondo un comunicato che è stato diffuso dallo stesso Ilo.

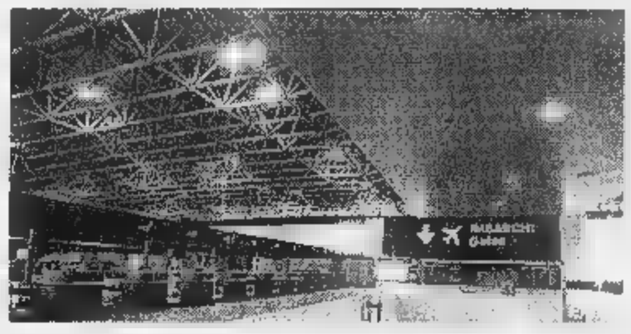
L'applicazione dell'accordo comincerà a dicembre e inizialmente riguarderà almeno ottomila bambini - e le loro famiglie - che lavorano nelle industrie pachistane. «L'obiettivo è eliminare gradualmente il lavoro minorile - dei ragazzi al di sotto dei 14 anni - nella produzione di tappeti e offrire ai bambini sbocchi formativi e altre alternative», si legge nel comunicato.

L'industria legata alla produzione dei tappeti è una delle principali del Paese, come quella dei palloni da calcio, in cui si stima siano impiegati settemila bambini. [Ansa]

Per i giudici il decreto bis di Burlando è regolare, domenica l'apertura del nuovo scalo milanese

Malpensa 2000, disco verde per il decollo

Il Tar respinge i ricorsi stranieri



Domani ci [illegible] l'inaugurazione del nuovo scalo intercontinentale della Malpensa: la cerimonia sarà il primo atto ufficiale del nuovo ministro dei Trasporti, Tiziano Treu

Ora restano due nodi da risolvere: l'Air One che non vuole traslocare da Linate e una minaccia di sciopero del Sulta per il primo giorno di voli

DAL NOSTRO INVIATO

«Anche questa è fatta...». Giuseppe Bonomi, presidente della Sea, archivia così una delle ultime tappe della corsa ad ostacoli per l'apertura di Malpensa 2000. Ieri pomeriggio, dopo cinque ore di camera di consiglio, il Tar della Lombardia ha respinto, con quattro distinte ordinanze, i ricorsi delle [illegible] compagnie contro [illegible] decollo del nuovo scalo.

E' stata bocciata, quindi, la richiesta dei vettori comunitari (Air France, British Airways, Iberia, Lufthansa [illegible] Sabena) di poter rinviare il trasloco di parte dei voli da Linate; eguale sorte hanno subito [illegible] proteste [illegible] Swissair e di altre compagnie extraCee (Air Maroc, Air Malta e Turkish Airlines) che lamentano «discriminazioni» perché obbligate a traslocare tutti i voli [illegible] Linate [illegible] Malpensa (e non solo [illegible] 66%, come le compagnie della Ue). «Potremmo perdere il 25-30% dei nostri passeggeri - ha commentato sconsolato Alain Barbay, direttore generale [illegible] Swissair Italia -. Molti clienti sceglieranno i voli della concorrenza da Linate, assai più comoda...».

Le polemiche, insomma, non finiscono qui. C'è da risolvere il nodo di Air One, che ha ottenuto soddisfazione dall'antitrust e potrà così evitare il trasloco totale da Linate. La decisione tocca oggi al Tar del lazio, [illegible] nessuno, né Alitalia né Bonomi, nutrono propositi bellicosi contro i «legittimi» interessi di Air One. [illegible] lo scoglio del ricorso delle compagnie straniere, il più temuto, [illegible] ormai alle spalle. Ormai nulla sembra poter bloccare [illegible] «parto», complicatissimo, della più importante infrastruttura civile italiana degli ultimi decenni. Nemme[illegible] i [illegible] irriducibili (su 4 mila dipendenti) del Sulta, il sindacato che fa riferimento a Rifondazione comunista, che minacciano il blocco di Malpensa proprio per domenica, primo giorno [illegible] lavoro. «Ma scherziamo - ruggisce Bonomi, avvocato, leghista dall'animo gentile più che bellicoso - Loro vogliono otto ore pagate per sei lavorate. Domenica [illegible] gli occhi del mondo puntati [illegible] di noi...». Precettazione in vista? «Io ho chiesto - [illegible] la replica di Bonomi - l'intervento dei prefetti interessati. Decideranno loro».

Alle spalle del presidente continuano i lavori, frenetici. Arrivano i «carichi speciali», scale lunghe 18 metri, bus enormi e carichi giganteschi. Saranno [illegible] entro domenica. Intanto, [illegible] il traffico. Ieri dalla nuova Malpensa sono partiti 24 voli, contro i [illegible] del giorno prima (e i 56 movimenti all'ora previsti a regime). Oltre ai venti dell'Alitalia, sono partiti American Airlines, Delta, Twa e United. «Siamo soddisfatti», spie[illegible] il presidente. «Domenica saremo [illegible] pronti a sopportare [illegible] grosso traffico, [illegible] sappiamo ancora esattamente quale sarà il programma definitivo. Ma sarà [illegible] comunque una giornata piena, come una delle più affollate di Linate».

Già si sa, però, che l'onore della «vernice» toccherà, alle 6 e trenta del mattino, al Milano-Palermo. E' un modo per rispondare alle proteste che arrivano proprio dalla Regione Sicilia, che si sente penalizzata dal trasloco dei voli dall'isola a Malpensa [illegible] non [illegible] Linate «che offende - afferma l'assessore al turismo Nino Strano - la volontà di riscatto economico dell'isola». Accuse assurde, replica a distanza la compagnia di bandiera. L'Alitalia «deve e può assecondare solo strategie di rete volte alla massima tutela dei propri azionisti, nel pieno rispetto delle logiche di mercato».

In altre parole, ciò che conta è il profitto, non le logiche da azienda pubblica. E il profitto passa per la concentrazione dei collegamenti sul nuovo scalo. «Attenzione - conferma il direttore generale della Sea Mario Brianza - perché un hub come Malpensa può fallire come è successo all'aeroporto di Vienna se non ha alle spalle una compagnia grande a sufficienza...». Può fallire Malpensa 2000? Non ci crede nessuno, se si pensa al bacino d'utenza del Nord Italia che lo scalo potrebbe servire. Ma l'Italia, si sa, è uno strano Paese. Da Milano, intanto, giunge un'altra buona notizia: è stata raggiunta l'intesa «provvisoria» con i taxi. Un ostacolo in meno. Tutto sembra pronto per la benedizione, tra 48 ore, del cardinale Martini...

Ugo Bertone

PROBLEMI E SPERANZE DELL'AEROPORTO DEL FUTURO

Treni, un ritardo di oltre sette mesi

Nessun collegamento fino al 30 maggio Per adesso allo scalo solo con taxi e bus

MILANO

LA stazione, bellissima, per ora è vuota. O destinata a ospitare ospiti per convegni. Il primo treno, da Milano Cadorna, arriverà qui [illegible] il 30 maggio del '99. «E [illegible] in anticipo - protesta, a nome delle Ferrovie Nord, l'ingegner Piuri - sulle richieste di Bruxelles. Noi c'eravamo impegnati a fornire il collegamento passeggeri [illegible] un [illegible] dall'avvio dell'aerostazione».

Quel giorno di fine primavera, promettono alla Nord («e non dimenticate che, causa Tangentopoli, siamo stati fermi quattro anni...»), il passeggero alla volta di Malpensa disporrà di un «servizio dedicato» d'avanguardia. Arriverà a stazione Cadorna, nel cuore di Milano, collegata da due linee della metropolitana, farà il check-in direttamente in stazione e, assicurano, potrà imbarcarsi in tempi da primato. E prima di allora? Per i passeggeri in arrivo da Milano e [illegible] limitrofe, il 45 per cento [illegible] bacino d'utenza dello scalo, [illegible] presente è più prosaico. Ci sarà la navetta (costo lire 13 mila) da Milano [illegible] dalle stazioni di Gallarate e Busto Arsizio. Oppure, per chi [illegible] glie l'automobile, il tragitto sull'autostrada dei Laghi. Per i parcheggi le tariffe vanno, per quelli interni, dalle 12 mila lire (per 6 ore) alle 36 mila per l'intera giornata; gli esterni, invece, vanno da 5 mila, due ore, a 25 mila per la giornata (dopo scatta il fisso giornaliero [illegible] 10 mila lire).

In taxi, poi, la tariffa da Milano dovrebbe aggirarsi sulle 90 mila lire. Il condizionale, però, è d'obbligo, dopo la complessa trattativa cui [illegible] sono adeguati, finora, 3500 autisti [illegible] 4500. La Regione, infatti, ha confermato la tariffa «media» di [illegible] mila lire, con punte «sotto le 100 mila». Ma il Cat (coordinamento ambientalista taxi) parla di 120-130 mila «in una giornata normale di traffico». Per i più abbienti, infine, è previsto il prossimo avvio di un servizio via elicottero.

E per chi arriva da fuori Milano? E' [illegible] problema chiave, ammette l'ingegner Mario Brianza, direttore generale della Sea, convinto che il destino dello scalo «si giochi sulla sua capacità di far da perno [illegible] tutto il sistema degli aeroporti del Nord». La nuova Malpensa, insomma, potrà esprimere [illegible] il suo potenziale quando ci saranno i collegamenti intermodali e via alta velocità con Torino, Bergamo e Venezia. Per ora, chi vorrà recarsi in treno o in macchina alla Malpensa dovrà accontentarsi di molto meno.

In cantiere ci sono i lavori per il collegamento stradale tra la Malpensa e la statale 527 e con l'autostrada Torino-Milano. Entro il '99, è la promessa, [illegible] bretella sarà completata. E il treno? «Grazie all'emergenza Malpensa - ammettono alla Nord - lo Stato ha finanziato opere necessarie, richieste da tempo». Il nodo di Novara, innanzitutto, ma anche la Saronno-Seregno. In tutto, per ora, [illegible] miliardi per evitare il collasso di una delle [illegible] più trafficate d'Europa e rispettare gli impegni con Bruxelles. Ma non facciamoci troppe illusioni. «Tutto ha un costo - sottolinea Piuri -. A Castellanza si è deciso di fare un tunnel lungo sei-sette chilometri. Il che vuol dire che, fino [illegible] 2002, su quella tratta [illegible] viaggerà su un binario solo». Con quali conseguenze per il servizio è facile immaginarselo...

[u. b.]

«Nasceranno 85 mila posti di lavoro»

Uno studio: 14 mila miliardi di fatturato A Milano e Varese la fetta più grande

MILANO

NEL lungo periodo, l'obiettivo è più che ambizioso: creare, tra indotto e occupazione diretta, più di [illegible] mila nuovi posti di lavoro tra Milano, Varese, Como e la provincia di Novara. Il tutto, naturalmente se «l'hub» di Malpensa, punto di riferimento naturale del traffico aereo del Sud Europa, saprà rivelarsi all'altezza della sfida.

La previsione è contenuta in uno studio della Bocconi [illegible] dell'Università Cattaneo che si basa su previsioni «conservative» per quanto riguarda la crescita del traffico passeggeri (dagli attuali 13 milioni che transitano da Linate e Malpensa fino a 22 milioni nel 2005 [illegible] 32,3 per il 2015) e più ambiziose sul fronte delle merci dove Malpensa 2000 dovrà prima strappare il monopolio agli scali del Nord (Zurigo, Francoforte, Amsterdam-Schipol) e inserirsi nel pieno del network europeo di gestione dei traffici mercantili.

Oggi, il sistema aeroportuale attiva un giro d'affari di 1400 miliardi dentro l'aeroporto più altri 1800 in attività connesse per un'occupazione complessiva di 25.500 persone, tra cui, ad esempio, spiccano le seicentosessanta unità di lavoro (ovvero tassisti [illegible] tempo pieno) che campano dei sessantanove miliardi spesi dai viaggiatori che [illegible] recano a Linate. A queste, però, va aggiunto l'indotto (agenzie di viaggio, spedizionieri, alberghi, eccetera). Il tutto per un giro totale di 51.300 persone.

Nel [illegible] periodo il sistema aeroportuale milanese raddoppia i propri effetti positivi: quasi 14 mila miliardi all'anno di fatturato e 100 mila posti di lavoro.

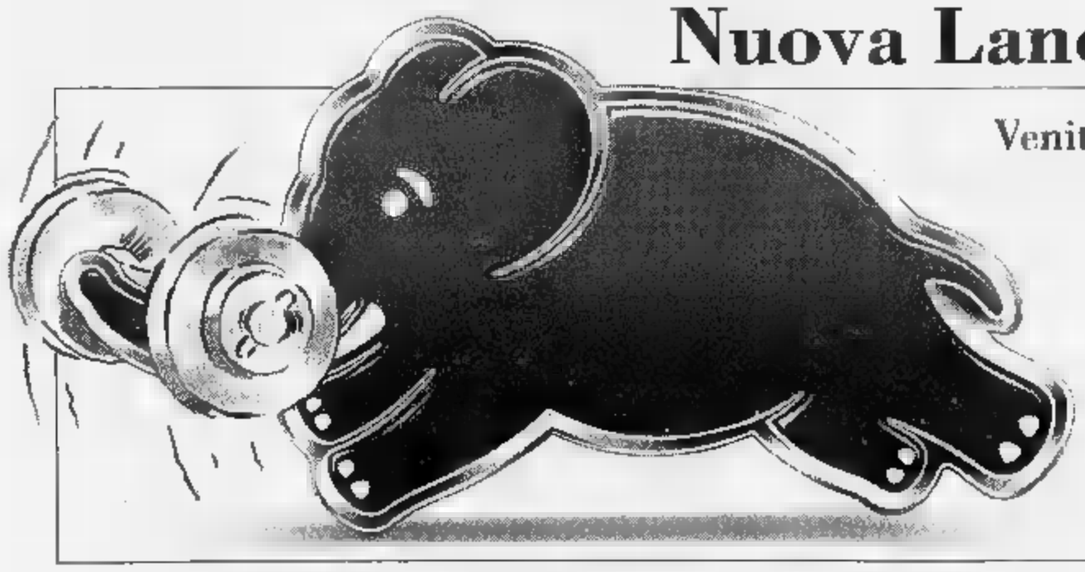
Un posto di lavoro in aeroporto, spiegano gli esperti, già oggi ne attiva quattro fuori; ma in «hub», ovvero un fulcro di un sistema aeroportuale, come vuol essere Malpensa, il rapporto [illegible] ancora più elevato, addirittura uno a [illegible]. «Un aeroporto del genere - spiegano gli esperti americani del Mit - è un magnete che attrae le attività economiche, [illegible] sistema complesso in cui la componente del traffico aereo ha addirittura un peso decrescente di fronte ad altre attività».

Nel medio periodo, si legge nello studio della Bocconi, «c'è un forte incremento delle attività dirette di servizio al sistema aeroportuale, [illegible] che non si vedono». Ma di che si tratta?

In testa, ovviamente, ci sono le attività commerciali [illegible] quelle alberghiere. Ma il 16 per cento dell'occupazione attivata riguarderà l'industria, dal comparto energetico alla meccanica, a tutto ciò che attiene alla manutenzione del sistema, che gestirà oltre il 25 per cento del fatturato indotto. In tutto, nello scenario di lungo periodo, si parla di 145 mila persone, contro le 51 mila attuali. Già nel medio periodo, in cinque anni, l'occupazione però sfiorerà le 100 mila unità. Dietro la nuova Malpensa, insomma, c'è la prospettiva dell'equivalente di una nuova grande impresa, più importante, in termini di occupazione, di Montedison e Pirelli messe assieme che, per tre quarti, arricchirà la provincia di Milano, per il 12 per cento Varese (culla dell'industria aeronautica italiana), per il [illegible] per cento ciascuno Como e Novara.

[u. b.]

Nuova Lancia Y elefantino rosso 16v.



Venite a provare l'elefantino nella sua forma migliore.
Sabato 24 e domenica 25
in tutte le Concessionarie Lancia.

Le Concessionarie Lancia
del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

Giallo a Siderno: la vittima è un pregiudicato, ricoverato per un incidente d'auto

Spedizione di morte in corsia

Ucciso da un sicario nel letto d'ospedale

REGGIO CALABRIA. Di lui per il momento si sa solo che era vestito in modo elegante e che dopo aver ammazzato a colpi di pistola un pensionato all'interno dell'ospedale di Siderno si è allontanato senza troppa fretta, servendosi dell'ingresso principale. Quattro colpi di pistola calibro 7,65, uno dritto al cuore: per Antonio Spatara, 63 anni, che da qualche giorno si trovava in quella stanza del reparto di Chirurgia per le ferite riportate in un incidente stradale, non c'è stato nulla da fare. Un delitto firmato dalla spregiudicatezza, ancora indecifrabile.

Spatara è stato per tanto tempo in carcere: nel '72 aveva ucciso a Siderno, in una lite d'osteria, un compaesano, Giuseppe Curciarello. Il debito con la giustizia Spatara l'aveva già pagato. E gli investigatori sembrano poco propensi a ritenere credibile un legame con quella vecchissima vicenda. Anche perché non ci si spiega come mai, qualora il delitto fosse maturato da tempo, il killer avrebbe dovuto correre tanti rischi entrando in azione in ospedale. A tarda sera (gli orari di visita ai degenti pare siano molto flessibili), ha varcato il cancello del presidio, ha attraversato i vialetti alberati, è entrato per la porta principale, ha fatto una rampa di scale e si è diretto subito nella stanza in cui era ricoverato Spatara. Con lui c'era un altro paziente, di qualche anno più giovane, che appena si è reso conto che quella era una pistola, ha nascosto la testa sotto il cuscino: «Ero troppo impaurito per guardare cosa stava accadendo», ha raccontato più tardi ai poliziotti del questore di Reggio Calabria, Franco Malvano.

Una descrizione sommaria vorrebbe il killer di età compresa fra i 30 e i 40 anni. Un professionista? Di certo spregiudicato: non ha usato accorgimenti per camuffarsi, né ha pensato di utilizzare un silenziatore per la pistola. Le detonazioni sono rimbombate in corsia. Non sono arrivate però al locale in cui c'è il posto fisso di polizia, lontano, accanto al pronto soccorso. E il killer se n'è andato tranquillamente. Antonio Spatara qualche giorno fa aveva avuto un incidente: la sua auto, in via Circonvallazione, nella parte alta di Siderno, dopo l'urto con un'altra autovettura si era capovolta. Un altro spunto per gli investigatori, che di fronte a tanto mistero sembra non trascurino nulla. La polizia esclude comunque legami di Spatara (sposato e con cinque figli) con ambienti della criminalità organizzata. Un fratello, Salvatore, è stato passato condannato per l'uccisione un avvocato. Ma anche da questo episodio la morte di Antonio Spatara appare lontana. I vertici dell'azienda sanitaria di Locri hanno disposto un'inchiesta interna per cercare di capire come è stato possibile al killer entrare nell'ospedale fuori dagli orari visita ai degenti.

Negli Anni 80, nel Crotonese, per cercare di far fuori un boss ferito, i killer entrarono in azione in ospedale e spararono con kalashnikov. Nel 1986, negli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria, furono assassinati esponente di primo piano della 'ndrangheta, Francesco Serraino, ed un figlio, Alessandro. Ma quei casi agirono dei veri e propri commando, armati fino ai denti. A Siderno no.

Rocco Valenti

Pattuglia di carabinieri presidiano l'ospedale Siderno dove martedì sera è stato ucciso in circostanze misteriose pregiudicato ricoverato per le ferite riportate in un incidente stradale

Siracusa: una ragazza era stata fatta uscire dalla chiesa perché disturbava i fedeli

«Un errore allontanare la disabile»

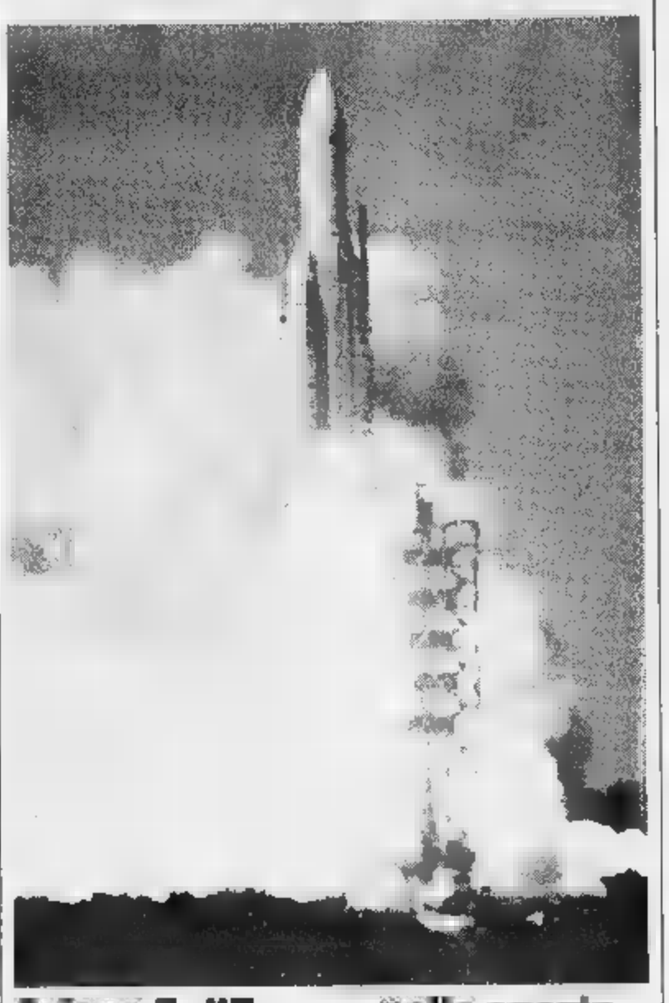
L'arcivescovo: massimo rispetto per chi soffre

SIRACUSA. E' stata allontanata da una chiesa durante una funzione religiosa perché disturbava. E' accaduto a Siracusa una ragazza disabile mentale di 23 anni, che era in compagnia della madre durante una Il fatto risale sabato sera, nella chiesa di Grottasanta, ed è stato denunciato con una lettera aperta all'arcivescovo Giuseppe Costanzo dal padre della giovane, Fernando Peretti, presidente dell'Associazione famiglie disabili di Siracusa. La ragazza, il cui grado di handicap mentale è considerato medio-grave, durante la messa ha cominciato parlare ad alta voce ed è stata redarguita da alcuni fedeli perché disturbati. Evidente il disagio della madre, seduta la figlia negli ultimi posti, che sperava nella solidarietà del prete, Enrico Gibilisco. Il parroco, invece, non è intervenuto per evitare che la donna la ragazza fossero cacciati fuori dalle altre persone.

«Credevo - ha detto il prete - che a disturbare fossero alcuni bambini. Ho invitato la signora a venirmi trovare in sagrestia dopo messa e ho aggiunto che chi è costretto ad assistere i malati è dispensato dal partecipare alle funzioni. D'altra parte, la parrocchia organizza delle per disabili, meno lunghe meno impegnative». Ma per Fernando Peretti le cose stanno in maniera diversa, perché, dice, questi atteggiamenti la Chiesa contribuisce a emarginare di più i meno fortunati le loro famiglie».

[f. a.]

LANCIO RIUSCITO



Ariane 5, l'Europa nello spazio

PARIGI. E' stato lanciato dal poligono di Kourou, nella Guyana Francese, Ariane 5, la versione più potente del vettore europeo, ultimo nato del Programma Ariane destinato ad aprire una nuova nel trasporto spaziale commerciale. Era il terzo lancio che ha concluso la fase di sperimentazione. Ariane è partito alle 18,38 italiane dopo una serie di allarmi che interrotto il conto alla rovescia. Ariane-5 ha riscattato il fallimento del volo inaugurale del 4 giugno '96, quando il primo esemplare era esploso 40 secondi dopo il distacco da terra per problema software. Con il lancio di ieri, dopo quello del 30 ottobre '97, Ariane-5 conclude i voli di qualificazione e può entrare nella fase di sfruttamento. Alto 50 metri, un peso al decollo di 700 tonnellate, è il più potente razzo realizzato dall'Agenzia spaziale europea. Deve sostituire Ariane 4 nei lanci di satelliti pesanti per telecomunicazioni: un mercato che vale migliaia di miliardi. Fiat Avio partecipa al progetto con elementi ad alto contenuto tecnologico, come i motori dello stadio di spinta. **[r. cri.]**

MAI DIRE MAI

Il «mai» vuol dire appunto «mai» e quando Bush aumentò le tasse dopo aver promesso in campagna elettorale che mai e poi mai avrebbe aumentato le tasse, nelle successive elezioni il Presidente americano venne punito con la mancata riconferma alla Casa Bianca. La politica italiana, invece, si esalta e dà il meglio di se stessa nei chiaroscuri e nelle sfumature. Nel rinserrarsi una sfera particolare, in un luogo trasversale del compromesso e della mediazione nel quale campeggia un motto che è al contempo una parola d'ordine, uno stile di vita e una concezione del mondo: «Mai dire mai».

Rocco Buttiglione, per esempio. Aveva affermato con categorica fermezza: «Noi non accettiamo veti. La consideriamo irricevibili». E invece un veto pesantissimo (e iniquo, beninteso) gli ha sbarrato la strada per il ministero della Pubblica Istruzione. Solo che Buttiglione ha prontamente accettato e ricevuto l'irricevibile. Aveva detto a *Repubblica*: «Se porranno condizioni sulla scuola, noi non sosterremo il maggioranza». Cristianamente, Buttiglione ha incassato l'umiliazione e si accinge a sostenere la maggioranza che non l'ha voluto nel governo. Nello stesso governo, peraltro, dove siede in posto di alta responsabilità il ministro cossuttiano della Giustizia Oliviero Diliberto, il quale, davanti agli italiani sintonizzati sul Pinocchio Lerner aveva solennemente promesso che mai e poi mai avrebbe accettato di sostenere un governo appoggiato da Francesco Cossiga sprezzantemente liquidato come veicolo di «voti di Giuda». Come non dirsi, Diliberto non è stato di parola.

Ma le parole contro Cossiga profferite da una sinistra loquace e attratta dalle pose perentorie sebbene effimere sono state tante, roboanti e vane. Ancora rimbombano i muri Metropolitan, il luogo dove è nato il nuovo partito dei comunisti anti-bertinottiani e dove Armando Cossutta aveva tuonato che mai «un comunista voterà lo stesso governo di Cossiga». Poi il tuono si è fatto più flebile, e Cossutta ha precisato nei giorni successivi che avrebbe votato un governo in cui i voti di Cossiga fossero stati solo «aggiuntivi». Poi il tuono si è placato definitivamente e le «impegnative condizioni» si sono dissolte. Non c'è solo Cossutta. Sul *manifesto*, per dire, hanno impietosamente raccolto un florilegio di citazioni compromettenti. E il portavoce dei Verdi Luigi Manconi aveva detto: «Se entrano i 29 cossighiani, usciremo noi e i cossuttiani, cioè 35 deputati». Qualche più tardi l'ipotesi temuta è stata al contrario presa in attenta considerazione. E anche Walter Veltroni, che aveva affermato in un'intervista al *Corriere della Sera* il 3 ottobre (mica un anno fa) come «una nuova maggioranza con Mastella, Buttiglione, Sanza, sarebbe l'archiviazione bipolarismo e il ritorno al passato», ha dovuto adattarsi a una situazione politica in rapida, rapidissima evoluzione. Una volta tanto Diliberto è stato più prudente: «Non credo che siano compatibili politicamente i voti di Cossiga con quelli dei comunisti italiani». Si è limitato a non «credere», ma la forza dei fatti, talvolta, è in grado di piegare ogni credenza.

Del resto, le vicende dell'ultima crisi italiana dimostrano che oramai un pericoloso fossato tra le parole e le cose ha potentemente instillato il dubbio che la verbalizzazione politica abbia in Italia un rapporto molto problematico la realtà «effettuale». I vertici del Polo, ad esempio, avevano annunciato non senza enfasi che era allo studio un'«iniziativa clamorosa». Di quell'annuncio s'è persa ogni traccia. Antonio Di Pietro accolto le prime indiscrezioni sull'incarico che sarebbe stato dato a D'Alema con l'appoggio di Cossiga un per lui consueto: «No all'inciucio». Poi il no si è trasformato in ni e alla fine pure in un sì, beninteso un sì condizionato. Nessuna competizione, ovviamente, con i ben tre «no» quasi urlati da un Romano Prodi che, appena disarcionato, aveva detto che avrebbe preso in considerazione l'eventualità di «Prodi bis»: quarantott'ore dopo,il generoso, sebbene abortito, tentativo di un «Prodi bis». Nessuno rimprovererà d'altronde Massimo D'Alema per aver affermato, ventiquattro ore prima dell'incarico, che un «postcomunista» non poteva essere chiamato Palazzo Chigi in quanto «figlio di dio »: nel frattempo quel dio è diventato maggiore ma D'Alema non ha ammesso l'errore di valutazione. E nemmeno Emma Bonino, in dubbio accettare o no la proposta dalemiana di diventare ministro, deve aver avuto presenti le parole di fuoco pronunciate da Marco Pannella contro «il nuovo regime» ghian-dalemiano: parole che, se prese alla lettera, avrebbero dovuto ispirare un no sonoro e privo di dubbi.

Ma anche in Europa la politica resta italiana e «mai» non significa . Magari non sempre, ma spesso. O almeno qualche volta.

Pierluigi

Circondato dall affetto dei suoi cari, dopo grave malattia sopportata con coraggio e rassegnazione, è mancato

Armando Vergnano

medico dentista

anni 72

Ne danno l'annuncio la moglie **Marisa**, i figli **Dario** con **Beatrice** e **Antonio**, **Guido** con Un particolare ringraziamento al prof. Mario Bussi, al cugino dott. Sergio Vergnano, ad Anna ed Enzo Davo per la devota assistenza e a tutti i cari amici che l'hanno seguito con tanto affetto. Funerali oggi ore 15.15 parrocchia Duomo Chieri

— **Chieri**, 22 ottobre 1998

vivrai in noi **Enrico** e **Aida**.

Luciana e **Beppe Ceppi** con **Silvia**, **Guido** ed **Elisa** ricordano profondamente il caro **ARMANDO** e partecipano con affetto al grande dolore di Marisa e figli.

Gli amici **Gianotti, Rizzo** e **Scari** ricordando il **ARMANDO** porgono ogni conforto a Marisa e figli

Aida, Edy, Rudy, Maria Giovanna Barbero partecipano al di Marisa e figli.

Tino e **Silvia** sono vicini a Marisa. Dario con Beatrice e Antonio, Guido con Daniela Ciao **ARMANDO** maestro mare, di montagna e di vita.

Giovanna, Giusy e **Paolo, Lucio** e **Silvia** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro **ARMANDO.**

Gianni, Toni Garrino con **Filippa, Fran- e Pietro** sono vicini a Marisa, Dario, Guido nel ricordo del carissimo amico **ARMANDO.**

Rita e **Tino Agagliati** ricordano con tanto rimpianto **DO**, amico carissimo di tutta la vita

Maria e **Laura** sono vicino a Marisa e figli nel ricordo dell'indimenticabile **ARMANDO.**

I Soci del **Rotary Club** di **Chieri** piangono la scomparsa di **ARMANDO**, impareggiabile amico, Socio Fondatore, Past President P.H.F.; sono vicini a Marisa e famiglia nell'ora del dolore

Matilde e **Enio Quagliotti** uniscono il loro dolore a **Marisa** e familiari per la perdita dell'amico **ARMANDO.**

Nanni e **Maria Quagliotti** sentono profondamente la perdita del caro **ARMANDO** e con Marisa, Dario, Guido e famiglie lo ricorderanno sempre

Guido e **Micaela Tinelli** partecipano al dolore della famiglia.

Giovanni, Maria Gastaldi; Giancarlo, Luisella partecipano al dolore di Marisa, Dario e Guido

Lorenzo, Gianni Bonardi e famiglia, sono alla signora Marisa ai figli Dario e Guido.

Laura Rocco Tabasso con **Emanuele** e famiglia, ricordano con stima ed affetto il caro

dott. Armando Vergnano

— **Chieri**, 22 ottobre 1998.

Massimo e **Patrizia** sono vicini con affetto a Guido e Daniela questo triste e doloroso momento.

Ricordando , Simonetta, Alessandra

Katty e partecipano affettuosamente.

Riccardo e **Maria Tabasso** con **Paola** e **Fabio, Gabriella, Tullia, Andrea** si al dolore di Marisa, Dario, Guido e famiglie nel ricordo dell'amico **ARMANDO**, partecipano commossi **Paola Giustini, Corrado** e **Carlotta Tabasso.**

— **Chieri**, 22 1998.

Carlo e **Anna Foco, Mario** e **Bianca Odasso, Aldo** e **Carla Rossello** e rispettive famiglie, profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico carissimo

Armando Vergnano

sono vicini con tanto a Marisa, Dario e Guido.

— **Cuneo**, 21 ottobre 1998.

Alberto, Mauro, Maurizio, ricordano con affetto la generosità del

DOTTOR

Armando Vergnano

— **Torino**, 21 ottobre 1998.

Luigi, Annagiulia e famiglia addolorati per l'immatura scomparsa del carissimo **AR-** sono vicini a Marisa e famigliari.

Ci hai fatto conoscere la vera amicizia, la tua perdita ci addolora profondamente. Sei stato per noi grande maestro di vita. Ti porteremo come esempio. Caro **ARMANDO** riposa in pace, ci manchi tanto. **Serena, Alberto, Elo, Ale.**

I **Colleghi** ed sezionale della **Chirurgia** partecipano dolore Guido e dei familiari.

Carlo e **Ada Sobrero** partecipano con affetto.

Sandro e **Fellera, Mario** ed **Elena** sono particolarmente vicini a Marisa e famiglia con grande affetto.

Mario e **Anna Vergnano** con **Silvia, Lucia** e **Luigi** partecipano con affetto al dolore di Marisa, Dario e Guido la perdita cugino

Lella, Guido, Clara, Luigi, Bettina, Beppe abbracciano commossi Dario e la sua famiglia ricordandone il magnifico **PAPA'.**

Vicini al dolore della famiglia gli amici piangono il caro **ARMANDO. Renzo, Marisa; Giulio, Adriana; Piero, Lucia; Giorgio, Maria Teresa; Michel, Rita; Gilda; Marcello, Graziella; Silvana, Roberto; Lena; Nini, Mitzi.**

Renzo e **Vanna Giubergia, Bruno** e **Giuliana Argentero** con le loro famiglie partecipano con grande affetto al dolore di Marisa, Dario e Guido per la scomparsa del caro indimenticabile **ARMANDO.**

La sempre con grande affetto. **M. Plancino** e famiglia

Unita a Marisa, Dario e Guido partecipano al loro immenso dolore **Mario** e **Ileana.**

I cugini **Cavalera, Tonetti, Berio** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Dopo breve malattia cristianamente è mancato

Ernesto Marogilio

anni 73

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Piero** e **Natalia**, la nuora **Elena**, i nipoti **Andrea** e **Paolo**, familiari tutti. Funerali parrocchia San Giovanni M. Vianney, venerdì 23 c.m. ore 9.15

— **Torino**, 22 ottobre 1998.

E' mancata ai suoi cari

Elisa Travaini in Gini

anni 96

L'annunciano il marito **Danilo**; i figli: **Fran-** e **Pi** con rispettive famiglie. Un grazie di cuore a Mimma e Maria. Funerali in Leini venerdì 23 corr. alle ore 9,30 nella Chiesa Parrocchiale Santi Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 21 ottobre 1998.

Improvvisamente è mancata

Anna

(sarta)

Lo annunciano la sorella, il fratello, la cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ottobre ore 15,00 Parrocchia S. Vittore - Carisio.

— **Torino**, 19 ottobre 1998.

Dopo una lunga vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro svolto sempre con riltudine professionale, è salita a Dio l'anima bella del

dott. Ing. Renato Lotti

di anni 92

Lo piangono la moglie **Maria Costa** con i figli: **Alberto** con **Paola, Ferruccio** con **Luigi Giovanni** e **Costanza**, sorella **Annida**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 23 ottobre ore 10 Parrocchia Maria Santissima Regina delle Missioni. Non fiori ma offerte alla S. Vincenzo della Parrocchia.

— **Torino**, 20 ottobre .

Giovanni e **Costanza** salutano con affetto il loro caro nonno **RENATO**.

Giovanni con **Marisa, Donatella, Anna** e nipoti tutti si stringono l'affetto di sempre alla zia Maria.

Stanislao e **Franca Federico** e **Maria Vittoria Fagni** sono vicini ad e Ferruccio.

Partecipano al vostro dolore:
Giuliana, Giancarlo, Rosalba Galli
Graziella Zeppola
Carla Bellora.

Mario Ranchetti
Luca Cigerza
Thomas Gomolka
Stefano Camilla
e la **Show Window** tutta partecipano al grande dolore che ha colpito l'amico Ferruccio.

Sono vicini con affetto Alberto e Ferruccio gli amici:
Gui e **Valeria Bigia**
Giuseppe Chiara Di Vasco
Sergio, Alessandra e **Chiara Ferri**
Carlo, Paola e **Giovanni Tognacca.**

Daniela con la sua famiglia partecipa al dolore per la morte di **RENATO**.

Partecipano dolore dell'avv. Caputo per la scomparsa del padre

Caputo

Il Presidente ed i Consiglieri dell'Ordine Avvocati:
Erasmo Bussotti
Oliviero Dal Fiume
Emilia Lodigiani
Renato Martorelli
Mario Napoli
Vittorio Negro
Giovanni Pontalto
Guglielmo Preve
Antonio Rossomando
Tommaso Servetto
Ezio Scaramozzino
Domenico Sorrentino
Edgardo Trinelli
Gian Paolo Zancan.

— **Torino**, 21 ottobre 1998.

Laura Bassi
Ferdinando Borga
Ombretta e **Pieralessandro Bortolato**
Cristina e **Fabio Giacherio**
Maria Cristina e **Giuseppe Micoli**
famiglia **Musso**
Anna e **Tiziano Zinotti**
partecipano al dolore del dott. Roberto Catella per la scomparsa del papà

Aldo Catella

— **Pont Saint Martin**, .

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Scientifico ed il **Personale** tutto dell'Istituto co **Nazionale Galileo Ferraris** si uniscono al dolore del Direttore generale dottor Paolo Antonio Mastroeni per la perdita del padre, signor

Francesco Mastroeni

— **Torino**, 21 re .

Il **Personale** degli **Uffici Amministrativi** dell'Ism partecipa al dolore del Direttore per la perdita del padre signor **FRANCESCO.**

Cristianamente è mancato il

dott. Alberto Albertano

Ne danno il triste annuncio la moglie **Felicita**, la figlia **Rosanna**, l'adorato nipote **Bernardo**, l'amata nipote **Lella**. La famiglia desidera ringraziare il dottor Enrico Chiadles, che ha assistito il collega con dedizione e amicizia, il dottor Lorenzo Guiioli ed il dottor Pier Domenico Bertello, Sonia e Paolo che hanno sempre saputo strappargli un sorriso, Mariangela e Giulio che affettuosamente l'hanno curato i cugini Chicca e Tonino. I funerali avranno luogo in Pont Canavese venerdì 23 ottobre alle ore 15,00 nella Parrocchia di San Costanzo.

— **Pont** , 21 ottobre 1998.

Paolo Lina Bertoldi e famiglia vicini con affetto a Felicita Rosanna Bernardo.

— **Pont Canavese**, ottobre .

Gli **Amici** di **Leini** partecipano dolore della famiglia Albertano per la grave perdita **ALBERTO.**

E' improvvisamente mancata

Maria Dolores Poledrini

«mia **DORA**» del Mosaic Club. Ciao impareggiabile compagna, collaboratrice amica e tutto ciò che pochi hanno potuto capire... è stato la forza e la . A dopo... come sempre... Tuo **Italo** e grazie ancora grazie... di tutto. I funerali partiranno dall'ospedale Maria Vittoria venerdì 23 ottobre 1998 alle ore 11,15 e proseguiranno verso la Chiesa S. Ermenegildo di corso B. Telesio 98 Torino.

— **Torino**, 21 ottobre 1998.

Si uniscono al dolore di Italo Ricciardi le sue figlie **DORA**, il fratello, i cognati, i nipoti.

Ciao **DORA**. Ci hai un vuoto incolmabile in un mondo ile. Ci mancherai per sempre. I tuoi collaboratori **Mario, Claudio Roberto Marco Mauro Giovanni Sabatino Stefania Roberto Cinzia.** Un abbraccio dal tuo socio **Rocco** e famiglia.

Sulle della «Via en rose» ti salutano amica **DORA. Emiletta Osvaldo** e gli **Amici Hotel Poker.**

Presidente, Vice Presidente, Consigliere Delegato, Consiglieri, Presidente Collegio Sindacale, Sindaci, Direttore Generale e **Personale** tutto della **S.A.T.A.P. S.p.A.** partecipano al lutto del dott. Riccardo Formica per il decesso della suocera, signora

Natalina

ved. Prina

— **Torino**, 21 ottobre .

I **Maestri** e **Amatori** della **cucina d'Italia** partecipano al lutto di Maria e Riccardo per il decesso della **MAMMA.**

E' serenamente mancata

Teresina Raso Ferrero

Addolorati ne annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Franca, Anna** e **Federica** con le loro famiglie, il fratello **Carlo** con **Mariateresa.** Un riconoscente ringraziamento a Racy, Lilli, R

— **Torino**, 20 ottobre 1998.

I cugini **Ezio, Nené, Guido, Liliana, Mity** condividono il dolore delle figlie e familiari per la scomparsa della carissima **TERESINA.**

Franco e **Alice, Massimo** e , **Ria Pia** e **Guido**, con profonda amicizia partecipano al dolore della famiglia per la dipartita **TERESINA.**

Giorgio e **Carla** con **Paolo, Marco** e **Elena** sono affettuosamente vicini a Franca e familiari questo momento di dolore.

Francesco Fumo e famiglia partecipano al lutto.

Partecipano con affetto gli amici:
Riccardo e **Silvia Bologna**
Pino e **Irma Platter**
Franca Balloma
Magda Florio.

Giorgio e **Marina Ivani** partecipano al dolore di Federica.

I **Colleghi** della **Divisione di Cardiologia** del **Regina Margherita** partecipano dolore di Fe per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Berruto

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Laura**, la mamma e parenti tutti.

— **Torino**, 22 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1917 1998

Italia Serra Donetti

Sei sempre presente. **Ugo.** Messa Ribordone Telesio 25 ottobre 10,30.

1998

Valentina Frellino

N tempo trascorso, ci manca tutto ma la tua presenza in è vera con infinito amore. Tuo **Emilio, Stefano, Francesca.**

22-10-1997 22-10-1998

Ing. Giovannino Conti

I suoi cari ricordano con profondo rimpianto.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici, tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati pure 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Genova, all'origine del litigio avvenuto nella casa di lui la restituzione di alcuni regali

Fidanzato conteso, rissa a coltellate

Aggredita dalla rivale, giovane è in fin di vita

GENOVA. Una ragazza ridotta in fin ■ vita a colpi di coltello, un'altra arrestata con l'accusa di tentato omicidio: in mezzo, un giovane conteso. Scenario della tragedia, alle 9,30 del mattino, un palazzone di via Bari, la strada che si arrampica sulle alture di San Teodoro, quartiere ■ alta densità di popolazione che vanta splendidi panorami sul porto ma è degradato da un'edificazione selvaggia Anni Cinquanta.

Federica Madau, 23 anni, disoccupata, baby-sitter quando può, dopo un intervento chirurgico è ricoverata in rianimazione. Le cinque coltellate della rivale l'hanno ferita profondamente al torace, a ■ braccio, tanto ■ rivelare l'osso, al collo ■ alla guancia. Sabrina Di Cristina, 22 anni, capelli biondo rossi, paffuta, aria simpatica ■ paciosa, ha ■ setto nasale fratturato, un labbro gonfio, un dente traballante, un bernoccolo sulla testa, una ciocca di capelli strappata, rimasta tra le dita della sua vittima. «Mi ha aggredito, non ho capito più niente, ho tirato fuori il coltello ■ ho colpito» avrebbe detto ■ carabinieri, raccontando quello che era ■■■■. Il coltello non c'è più: l'ha gettato nel Polcevera, il torrente che attraversa il Ponente, durante la fuga in motorino fino all'estremo quartiere di Pontedecimo, nella casa di parenti dove i militari l'hanno trovata, un'ora dopo il ferimento.

Tra le due giovani c'è Massimo Gangemi, 26 anni, falegname che lavora con ■ padre nei fondi del palazzo di via Bari 26 dove la famiglia abita. Un ragazzo alto e abbronzatissimo, capelli ricci, orecchino, aspetto choccato e male in arnese dopo quanto ha visto. «Adesso non voglio parlare». E' stato lui ■ soccorrere ■ fidanzata ferita, lui a cacciare dall'androne l'ex fidanzata accoltellatrice.

La storia ha radici lontane. Massimo ■ Federica, che abita nel quartiere, in via Bologna, stanno insieme, ma I genitori di lei non vogliono. Il ragazzo ■ loro sembra poco serio, non affidabile. Così, l'anno scorso, i due si separano. Massimo si consola con Sabrina, che vive anche lei nella zona, in via Alizeri. Però, ■ quanto pare, quello con Federica è un tira ■ molla, finchè la fidanzata «storica» si decide a tornare con lui e l'altra viene abbandonata.

Tra Sabrina e il giovane, però, restano alcune cose in sospeso, tra cui, ad esempio, la reciproca restituzione dei regali, tra cui due giubbotti che i fidanzati si erano vicendevolmente regalati. Questo è il pretesto per discussioni a tre, dato che Massimo si porta dietro Federica ad ogni incontro.

A dare l'allarme è stato il giovane Poche ore dopo lei è stata arrestata

Anche martedì sera, quando la discussione si è trasformata in un litigio vero e proprio. Che ha avuto uno strascico ieri ■■■ttina, con un ■■■■ incontro in casa di lui. Alla fine sembra scontato che i due ■ rivedranno per la famosa restituzione. Ma il giovane falegname non sospetta che Sabrina possa tornare ■■ così presto e scende nel laboratorio, cui si accede dall'esterno ■■ del palazzo. In casa resta Federica. La mamma di Massimo non c'è, è ricoverata all'ospedale per un delicato intervento chirurgico.

Quando Sabrina suona, l'altra le apre ignara, ma già sul pianerottolo ■ scatena l'alterco che degenera nell'assalto con il coltello. «Aiuto, aiutatemi, mi ammazza» grida Federica. Le urla richiamano i vicini. Molti telefonano al 118 per un'ambulanza e al 112 e al 113, intasati da altre chiamate. Anche Massimo sente ■ corre su, trovandosi di fronte la fidanzata a terra, in un lago di sangue, e l'ex imbambolata, con il coltello in mano. Subito lui pensa a soccorrere la giovane ferita, la solleva, la trascina fino al portone lasciando dietro di sé pareti e scale insanguinate. Poi, quando arriva ■■■ vicina, afferra l'altra, la sbatte fuori: «Vattene via, bastarda. Non farti più vedere». «Aiuto, non sento più il braccio, non lo ■■■■ più» ■ lamenta Federica. Finalmente un'ambulanza la trasporta all'ospedale Galliera, dove viene immediatamente trasferita in sala operatoria per l'intervento.

Sabrina inforca il motorino e scappa. Ci mette quasi un'ora ad arrivare in casa di parenti. Lungo la strada getta via il coltello nel torrente. I carabinieri la cercano dai genitori, da altri congiunti e nell'appartamento di Pontedecimo. Quando se li trova di fronte, ammette tutto.

Alessandra Pieracci

Così si è giustificata: «Lei mi ha provocata, e allora l'ho colpita con la mia arma»

A sinistra l'androne in cui è avvenuta la lite
Sopra Sabrina Di Cristina, ■■ in carcere

A Verbania

Videogiochi truccati da «slot»

VERBANIA. Videopoker ■ slot machine nei bar sul Lago Maggiore si sono dimostrati veri e propri mangiasoldi. C'è chi ha perso qualche milione e così s'è arrabbiato. Certo, per qualche esercente ■ distributore gli affari negli ultimi tempi andavano decisamente bene, ma alcuni giocatori hanno deciso di rivolgersi alla magistratura.

E' partita ■■ l'inchiesta coordinata dalla procura verbanese. Da Verbania a Domodossola, da Stresa a Baveno, da Omegna e Gravellona Toce, per due giorni, carabinieri, poliziotti e finanzieri (più di 200 uomini) hanno passato al setaccio locali pubblici (bar, trattorie, pizzerie, sale giochi, ristoranti e circoli) e le società distributrici di videogiochi. Sono state sequestrate attrezzature per alcuni miliardi, oltre ad assegni, titoli e denaro contante.

Sul registro degli indagati sono finite una cinquantina di persone, tra esercenti e distributori. Dovranno rispondere di «esercizio del gioco d'azzardo in locale pubblico» oppure di concorso nello stesso reato.

Il regolamento, stampigliato sulle macchinette «mangiasoldi», prevede uno stretto collegamento tra l'abilità del giocatore e ■ vincita di consumazioni. Ma, secondo gli inquirenti, che hanno effettuato perquisizioni e sequestri in molti locali, per chi giocava ■■■ le macchinette «il fine di lucro» diventava preminente rispetto allo svago e alla prova d'abilità. I distributori dei videogiochi li davano in gestione agli esercenti, pattuendo la metà del ricavato. Ma c'è di più: alcuni distributori, per convincere gli esercenti a installare i videogiochi, offrivano loro gr■■ somme. Molte macchinette, inoltre, sarebbero state tarate in modo da consentire a distributore ed esercenti (diventati soci in affari) di realizzare alte percentuali di vincita, naturalmente a scapito dei giocatori.

Il fenomeno dei videogiochi aveva assunto in provincia un'insolita diffusione. Ma non mancavano le proteste di quanti non sapevano resistere alla tentazione e al tempo stesso non sopportavano di perdere regolarmente, o quasi. Da qui, alcune segnalazioni informali e alcune denunce circostanziate che hanno fatto partire le indagini.

Le reazioni di distributori ed esercenti non ■ sono fatte attendere. «Ci etichettano come delinquenti comuni - dicono -. Che dire allora dei miliardi che distribuisce la tv? E il Superenalotto? Non obblighiamo nessuno a giocare. Ci chiediamo, poi, se queste macchinette sono diventate fuorilegge solo qui da noi».

[r. amb.]

Imprenditore pratese di 64 anni: per il silenzio non voleva soldi ma sesso

In trappola il ricattatore dello slip

Fotografa incontri con gli amanti per incastrare le donne

PRATO. Uno slip come esca. E il «pesce» ha abboccato. E' servito il più intimo degli indumenti femminili per far cadere in trappola un ricattatore sui generis. Sergio Gnocchi, imprenditore pratese di 64 anni, un passato di televenditore, si era specializzato nello scoprire coppie clandestine. Con in mano le foto compromettenti si presentava alle donne sorprese in «flagranza di adulterio». Soldi? Neanche per sogno. Non era il denaro che il ricattatore pretendeva dalle ■■ vittime. Più boccaccescamente esigeva, ■ cambio del suo silenzio, una sorta di «percentuale» sull'amore proibito. Prestazioni sessuali, insomma.

Lunedì mattina è stato catturato dagli agenti della squadra mobile di Prato. Ieri è comparso davanti al pretore Silvia Governatori che ha convalidato l'arresto ed ha accolto la proposta di patteggiamento condannandolo a dodici mesi di libertà controllata per violenza privata. I «colpi» dell'imprenditore assetato di ■■■ prevedevano un'accurata fase ■ studio. Aveva individuato alcune ■■■ della città dove le coppie clandestine usavano appartarsi in auto. Lui si appostava, fotografava baci e effusioni coperto da un giornale e, soprattutto, ■ annotava i ■■■■ di targa. Poi, attraverso l'involontaria collaborazione del Pra, risaliva a nomi e cognomi dei proprietari e, sfruttando invece l'anagrafe comunale, la composizione dei nuclei familiari. Quando ■ imbatteva in una coppia clandestina ■ faceva avanti. Telefonava alla donna, dimostrava di essere in grado di provare ■ suo comportamento fedifrago ■ chiedeva di essere mass■ a tacere con ■■■ ricompensa a «luci rosse». La cuccagna sessuale ■ andata avanti fino a quando una vittima ha deciso di n■■ sottostare al ■■■ giochetto e si è rivolta alla polizia. Così è ■■■■ organizzata la trappola.

La denuncia di una delle vittime ha fatto scattare le manette

La donna, una bella quarantenne, quando lo Gnocchi ■ ha telefonato ha finto di accettare le sue proposte, compreso l'«anticipo». La donna, cioè, avrebbe dovuto lasciare un paio di mutandine in un cestino di rifiuti come segnale di totale disponibilità. E così ha fatto. Appena l'imprenditore in motorino ■ ■ avvicinato al cestino e ha prelevato ■li slip i poliziotti lo hanno bloccato. L'uomo ■■■ ha fatto resistenza e ha accettato senza protestare di portare gli agenti nella ■■■ abitazione per una perquisizione. Qui sono stati trovati altri elementi di prova della sua attività di ricattatore. In particolare tutta una serie di appunti con nomi, cognomi, indirizzi ■ numeri di telefono di donne di Prato, Firenze, Viareggio, Montecatini e Pistoia corredati ■■ segnalazioni sugli orari e i luoghi degli appuntamenti clandestini. In tasca l'imprenditore aveva alcune lettere già pronte per essere spedite ad una serie di nuove vittime. Ora le indagini cercheranno di appurare quante sono state le donne costrette a pagare il silenzio dello Gnocchi.

Francesco ■■■■

Avvocato invoca l'immunità e il giudice gli dà ragione

«Sono un principe, non devo pagare l'imposta sui rifiuti»

NAPOLI. Sostiene di essere «principe», di godere dell'immunità diplomatica in quanto «erede al trono dei Franchi e dei Longobardi e ■■po della Sovra■■ Casa Heristal», ■ di aver per questo diritto all'esenzione dal pagamento del tributo comunale per i rifiuti. Sicuro delle sue prerogative, ■■ avvocato di Castellammare di Stabia, Michelangelo Pacelli, si è rivolto al giudice ■ pace e ha citato ■ Comune nella convinzione ■ non ■■■■ tenuto ■ pagare la tassa della nettezza urbana.

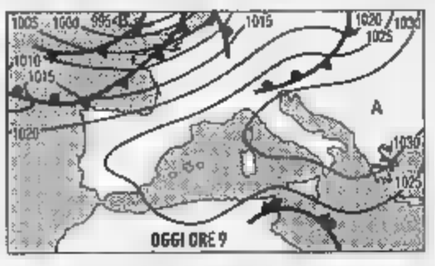
Per ora il giudice ■■ è limitato ■ dichiarare che il legale «gode di immunità diplomatica» alla luce «dell'articolo 65 della Convenzione di Vienna», senza pronunciarsi sul presunto diritto a ■■■ pagare il tributo. Pacelli ritiene tuttavia che la decisione del giudice di pace gli riconosca comunque il privilegio di non versare la tassa. Di diverso avviso il Comune, che è in procinto di avviare la procedura per ■ pignoramento dei beni del cittadino inadempiente. Alla citazione Pacelli ha allegato una sentenza emessa nell'89 dal tribunale di San Marino che lo ha dichiarato «erede al trono dei Franchi e dei Longobardi» e alla quale si è richiamato ■ giudice di pace per la sua sentenza.

Ma la «risposta» del legale del Comune alla citazione non la■■■ dubbi sull'intenzione del*l'amministrazione di pretendere il tributo.* Nella replica ■ parla di «un maldestro tentativo di sottrarsi del tutto ingiustificatamente all'onere del pagamento», si ricorda che Pacelli è cittadino italiano e di Castellammare di Stabia ■ in quanto tale «deve contribuire come tutti gli altri alla spesa per la gestione del servizio rimozione rifiuti solidi, spesa alla quale non si sottraggono neppure i cittadini più derelitti». «La convenzione di Vienna - ricorda ■ l'avvocato del Comune - si applica al "diplomatico accreditato" e ■■ relazione all'attività istituzionale». Ma Pacelli, rileva il legale, non «sembra sia "diplomatico" né che sia "accreditato" né che svolga attività "diplomatica"».

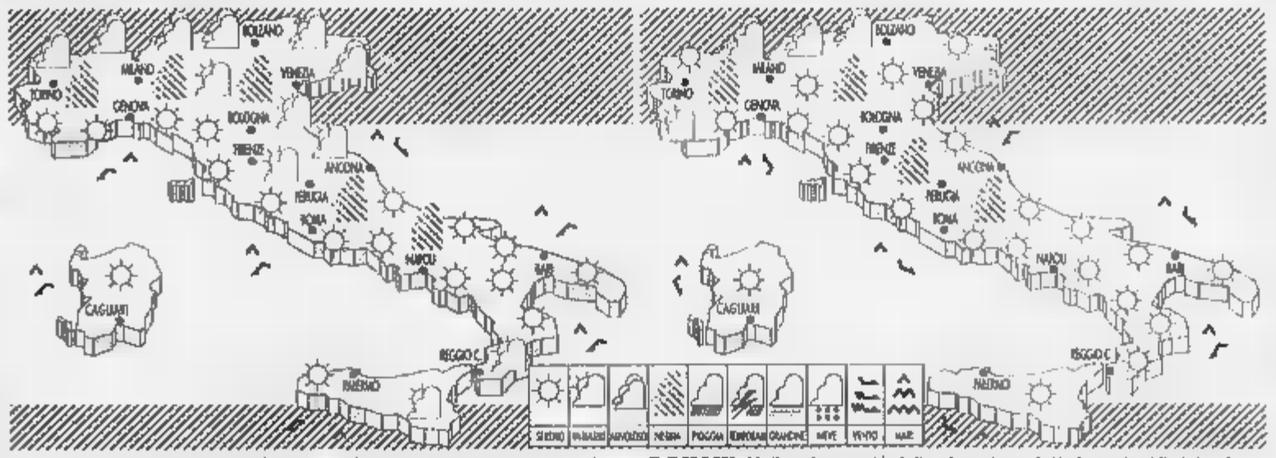
[m. c.]

IL TEMPO

a cura di Marcello La Rocca



■■■■, ■■ ■■■■ ■■ A ■■■■■. L'alta pressione, che incombe sull'Europa centro-meridionale, accenna ■ trasferire i suoi valori massimi ■■■ ■ regioni balcaniche. Questo ■ il primo sintomo di ■■ prossimo cedimento, previsto tra la giornata ■ sabato ■ quella di domenica, quando interverrà una nuova perturbazione. Per oggi e per domani intanto possiamo contare sul bel tempo, nebbie a parte. ■■■■■ ■■ **dopodomani.** Sulle regioni settentrionali e Toscana interverranno degli annuvolamenti irregolari, ■ tratti anche intensi, specie ■■ zone alpine ■ regioni padano-venete, Toscana e Marche, con piogge intermittenti.



OGGI. Su zone alpine orientali, Veneto, Romagna e Marche, cielo velato da nubi alte e sottili. Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno, salvo annuvolamenti parziali e temporanei al Sud. Nebbie mattutine sulle pianure del Nord ■■■ ■■ Centro-Sud. Temperature ■ lieve ■■■■■ nei valori diurni.

DOMANI. Nella prima metà della giornata su tutte le regioni il cielo si presenterà pressoché sgombro da nuvole. Nebbie in banchi nelle prime ore del mattino sulle zone pianeggianti padano-venete e romagnole e nelle valli del Centro. Parziali annuvolamenti sul Nord Ovest e zone alpine.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	11	Bologna	8	18	Bari	14	19
Bolzano	7	15	Firenze	8	19	Napoli	15	22
Verona	7	14	Pisa	8	20	Potenza	9	14
Trieste	9	16	Ancona	8	19	S.M. Leuca	16	20
Venezia	9	16	Perugia	9	21	R. Calabria	16	25
Milano	9	17	Pescara	9	20	Palermo	17	23
Torino	5	15	L'Aquila	6	17	Catania	13	23
Cuneo	8	12	Roma Urbe	13	22	Messina	19	24
Genova	13	18	Roma Ciamp	11	21	Alghero	9	23
Imperia	13	21	Campobasso	7	16	Cagliari	12	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	15	nuvoloso	Lisbona	12	21	sereno
Atene	15	25	variabile	Londra	12	18	nuvoloso
Bangkok	26	30	pioggia	Los Angeles	15	23	sereno
Berlino	8	11	nuvoloso	Madrid	3	20	sereno
Bruxelles	5	12	nuvoloso	Montreal	-	-	np
Bucarest	2	18	sereno	Mosca	0	8	nuvoloso
Budapest	7	12	variabile	New York	10	19	nuvoloso
Buenos Aires	18	26	variabile	Nizza	13	20	sereno
Copenaghen	3	10	pioggia	Parigi	6	14	nuvoloso
Dublino	13	17	sereno	Pechino	10	18	nuvoloso
Francoforte	4	11	variabile	Praga	0	11	variabile
Gerusalemme	15	30	sereno	Rio de Janeiro	22	26	variabile
Ginevra	2	14	sereno	Stoccolma	6	13	variabile
Helsinki	1	9	sereno	Sydney	11	22	nuvoloso
Johannesburg	11	23	sereno	Tokyo	16	18	pioggia
Il Cairo	15	29	sereno	Varsavia	4	10	nuvoloso
Istanbul	14	19	variabile	Vienna	3	11	variabile

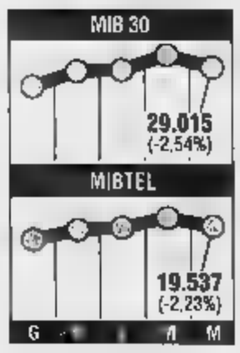
"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

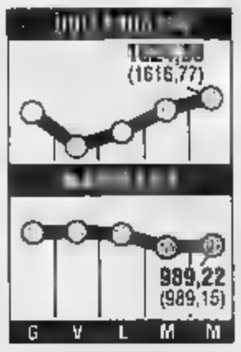
A. MENARINI Divisione

È un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per i bambini sotto i 12 anni è necessaria la prescrizione medico. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n. I 5089

Balzo per la pubblicità Mediaset

Fatturato pubblicitario in crescita dell'11% a fine ottobre per le tre reti televisive Mediaset. L'incremento del fatturato, precisa una nota, è ampiamente superiore al budget previsto da Publitalia '80, la concessionaria di spazi pubblicitari controllata da Mediaset. In occasione dell'ultimo incontro con gli analisti, Giuliano Adreani, amministratore delegato Mediaset per area pubblicità, aveva confermato la previsione di un incremento del 10%, a circa 3900 miliardi di lire, della raccolta pubblicitaria nell'intero '98. A fine di settembre la raccolta pubblicitaria aveva registrato una crescita dell'11,5%. Nel comunicato diffuso ieri, la società esprime inoltre soddisfazione per i risultati di ascolto di Canale 5 e delle altre due reti nel prime time nei primi 24 giorni della stagione commerciale autunno '98 (da domenica 27 settembre a martedì 20 ottobre). C'è infatti una sostanziale riconferma dell'ascolto totale delle tre reti e la crescita continua dell'audience di Canale 5.





Tlc, patto Olivetti-Mannesmann

L'Olivetti parteciperà con una quota di minoranza ad una nuova società di servizi e collegamenti per le telecomunicazioni internazionali, la «Mannesmann euro.map», controllata da Mannesmann e che entrerà in funzione all'inizio dell'anno prossimo. La nuova società punta ad avere un giro di affari di 500 milioni di marchi (equivalgono a circa 500 miliardi di lire) e avrà sede ad Amsterdam. Novità si profilano anche per Arcor, la società di telefonia fissa del gruppo, nel quale sono presenti ATT e Unisource. Mannesmann rileva infatti che, dopo l'alleanza tra ATT e British Telecom siglata nel luglio scorso, esiste in questo momento una «situazione di conflitto» con la stessa ATT. Fonti della stessa Mannesmann hanno detto ieri di attendersi che «prossimamente» lo stesso gruppo americano e la Unisource escano da Arcor, che prevede una crescita del suo fatturato da 1,2 a 1,8 miliardi di marchi.

il fisco
ogni settimana in edicola

il fisco
per 6 o 7 esperti tributari

Ultimi in Europa per l'aumento del pil: «Colpa dei consumi che non tirano». Male anche l'occupazione

«L'Italia cresce al rallentatore»

Bruxelles rifà i conti e taglia le previsioni '98

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia cresce al rallentatore: quest'anno verrà staccata di qualche lunghezza da tutti gli altri partner europei, l'anno prossimo farà peggio solo la Gran Bretagna. La Commissione europea ha dato ieri le sue previsioni economiche d'autunno, l'ennesimo segnale d'allarme sulla nostra economia reale: il Pil italiano - spiega il commissario agli Affari monetari Yves-Thibault de Silguy - crescerà solo dell'1,7% nel '98 e del 2,1% nel '99. Ben meno del 2,4% e del 3% rispettivamente che la stessa Commissione aveva calcolato solo sei mesi fa: ma meno anche dell'1,8% che il Tesoro aveva annunciato in ottobre come seconda ed ultima revisione al ribassso.

Risultati che pesano anche alla luce delle previsioni per l'intera Unione europea e per quella zona virtuosa che dovrebbe essere rappresentata dagli undici Paesi dell'Euro: l'economia dei Quindici crescerà in media del 2,9% - un dato addirittura migliore del previsto - nel '98, per scendere poi al 2,4% nel '99; per gli Undici le stime sono del 3% e del 2,6%. Nell'ultimo caso il ribasso è di 0,6 punti, ma il taglio è comunque minore di quello riservato alla nostra «performance».

Gli effetti della congiuntura italiana, naturalmente, peseranno sull'occupazione. Bruxelles corregge al ribasso anche le stime sull'aumento dei lavoratori - lo 0,3% in più quest'anno e l'anno prossimo, lo 0,6% nel 2000 - mentre il tasso di disoccupazione calerà in tre anni solo dal 12% all'11,6%. Anche in questo caso peggio di noi è messo solo un Paese, la Germania, che nel '98 vedrà aumentare i suoi occupati di un misero 0,1% e nel '99 arriverà appena allo 0,2%. Il lavoro resta sempre e comunque il grande assente dallo scenario europeo e nonostante de Silguy si sforzi di tratteggiare un quadro positivo («Dal '96 al 2000 verranno creati 5,1 milioni di posti, superando così i 4,6 milioni di posti persi dal '90 al '95»), i dati possono leggere in modo assai rassicurante: alla fine del decennio l'Europa avrà creato 500 mila posti netti, 50 mila l'anno, meno di 150 per ogni giorno passato.

Ma i Quindici restano, nonostante tutto, un'«isola di stabilità», come sentenzia Bruxelles. Un'Europa che, dice ancora Silguy, «non è isolata dal resto del mondo» e quindi risente degli effetti della crisi asiatica e russa, ma che «può contare sulle proprie forze per alimentare la dinamica di crescita della sua economia» e scommette quindi sulla fiducia interna - alimentata dal risanamento dei conti pubblici - per sopperire alle esportazioni che languono.

Perchè da qui a fine anno le cose andranno peggio? La frenata dell'economia italiana per la Commissione è dovuta alla «decelerazione dei consumi privati che riflette il graduale scomparsa degli incentivi fiscali sulle auto, la stretta sul reddito personale disponibile e un certo peggioramento nella fiducia delle famiglie». La crescita dovrebbe comunque «accelerare gradualmente nel 1999-2000», anche se con forza minore del previsto. E ancora l'inflazione appare fuori linea con la media degli Undici: il 2,2% quest'anno, il 2% il prossimo rispetto ai dati della Euro che sono rispettivamente dell'1,5 e dell'1,6%.

Solo nel 2001 la differenza si ridurrà, con i prezzi italiani in crescita dell'1,9% e quelli degli Undici all'1,7%. Anche per questo de Silguy avverte che l'italia, assieme a Irlanda, Spagna, Olanda e Portogallo «dove i tassi d'inflazione sono superiori al resto della Euro, devono restare particolarmente vigili nella gestione della loro politica di bilancio e nell'evoluzione della politica salariale».

Più sfumate le previsioni sui conti pubblici. Con un governo caduto proprio sulla legge di bilancio, la Commissione non ha potuto contare gli effetti della Finanziaria '99 e deficit e debito italiano, ma se la legge passerà, come è presumibile, immutata all'esame del Parlamento, il dato già positivo di un rapporto deficit/Pil pari al 2,3% potrebbe calare di altro 0,2-0,3% e risultare migliore della previsione del Tesoro di un 2,4%. Ma qualche rischio di frenata nel risanamento - avverte Silguy - potrebbe aversi quest'anno, alla luce della congiuntura difficile, visto che anche in Italia si avverte «un leggero peggioramento» rispetto alle previsioni iniziali sul deficit.

Francesco Manacorda

De Silguy tranquillo «Soffriamo la crisi, ma i Quindici restano un'isola di stabilità»

Il governatore di Bankitalia, Fazio

NELLA SFERA DI BRUXELLES

(Le previsioni della Commissione Europea per l'economia italiana. Fra parentesi, i valori nelle stime del marzo scorso. Dati in percentuale)

	1998	1999	
PIL	1,7 (2,4)		
DEFICIT/PIL (1)	2,6 (2,5)	2,3 (2,0)	
DEBITO/PIL	118,8 (118,1)	115,3 (114,3)	111,7
TASSO DISOCC.	12,0 (12,0)	11,9 (11,8)	11,6
CRESCITA OCCUP			
PART. CORR/PIL	3,1 (3,1)	3,1 (3,1)	3,0
PREZZI (2)			

(1) Le stime per il 1999 non tengono conto della Finanziaria, in quanto non approvata
(2) Deflattore dei consumi privati

Inflazione ferma all'1,7% ora tutti aspettano Fazio

ROMA. Inflazione stabile secondo i dati delle prime nove città campione. La media degli aumenti dei prezzi al consumo indica una crescita mensile dello 0,3%, un dato che mantiene l'inflazione di ottobre all'1,8%. E' possibile però che il dato sulle ultime due città campione (domani) e quello definitivo dell'Istat (il 6 novembre) possano portare ad un arrotondamento più favorevole facendo frenare la carovita all'1,7%. A far registrare i maggiori rincari dei prezzi sono state Perugia e Venezia, rispettivamente con lo 0,6% e lo 0,5%. Aumenti mensili più forti del previsto anche a Milano e Firenze (0,3%), più contenuti a Torino e Napoli (0,2%) e a Palermo, Trieste e Bari (0,1%).

A Venezia l'inflazione è in rialzo, dal 2,2% al 2,5%, a causa dei prezzi degli spettacoli. A Perugia la crescita, dall'1,6% all'1,8%, è dovuta all'aumento dei prezzi dalle partite di calcio. Il carovita, stabile a Firenze (2,1%), Milano (1,9%), Palermo (1,4%), Bari (0,2%), si raffredda invece a Trieste (dal 2,1% all'1,9%), a Napoli (dall'1,9% all'1,8%) e a Torino (dall'1,8% all'1,6%).

Le indicazioni, venute dal dell'indice nazionale Istat (i dati di Bologna e Genova saranno diffusi domani), contrastano con le previsioni degli analisti, - rincari mensili limitati allo 0,1% e inflazione in discesa all'1,7% - ma non mettono in discussione le attese per un progressivo raffreddamento dei prezzi. Da qui l'ennesimo invito della Confesercenti ad abbassare il tasso di sconto. E anche per la commissione europea, lo spauracchio dell'inflazione è definitivamente debellato. Secondo le previsioni di Bruxelles l'inflazione del 2,2% del '98 passerebbe al 2% nel '99 e all'1,9% nel 2001. Ma dall'anno prossimo cambieranno anche le rilevazioni sull'andamento dei prezzi al consumo.

Dal marzo '99 il dato inflazionistico non sarà più relativo all'indice riguardante le famiglie di operai e di impiegati ma all'intera collettività e verrà diffuso, anche in forma di prestima, non più il sesto giorno del mese successivo ma il 27 o il 28 dello stesso mese. Nel nuovo calendario sui prezzi al consumo figurano nuovi indici, nuovi panieri e anche nuove date: la pubblicazione del Foi verrà infatti ritardata di una quindicina di giorni e quella del Nic, più rilevante nel nuovo contesto di politica monetaria europea, anticipata di altrettanto.

Questo dal '99 il calendario ogni mese: l'Istat il 20 renderà noti tutti gli indici definitivi del mese precedente comprendenti in più anche quelli per le famiglie di pensionati e seguiti dopo 5 giorni dai dati Eurostat; il 21 il 22 poi diffonderà le indicazioni, basate sul Nic del mese scorso, provenienti dalle città campione che dovrebbero crescere di rispetto alle attuali 11 poiché verranno raccolti anche i dati trasmessi da tutti gli uffici comunali dei capoluoghi di provincia; tra il 27 e il 28 infine pubblicherà la stima preliminare sui prezzi del mese per l'intera collettività che, pur non avendo valore legale, sarà più attendibile perché la base di rilevazione è allargata alla provincia.

L'Istat quindi si presenta all'appuntamento con l'Euro con dati più rapidi e rappresentativi. Anche se più alti: il Nic, infatti, risulta più elevato del 5% a causa del paniere più ampio. Altre novità riguarderanno proprio i panieri dei prodotti che saranno allargati e periodicamente aggiornati per tener conto delle diverse situazioni familiari.

[g. lam.]

I laici contro la moneta unica con l'immagine del Pontefice

Veto francese all'Euro-papa

PARIGI

L'EURO in versione papale non trova grazia presso la Francia, orgogliosa del suo laicismo. Parigi si accingerebbe a rifiutargli corso legale Oltralpe. Motivo: le monete che la zecca vaticana conierà per il primo gennaio '99 recheranno in effigie Giovanni Paolo II. L'Italia giudica l'iniziativa legittima. E le sembianze pontificie sulla moneta - un piccolo quantitativo, beninteso - non turbano oltremisura la mentalità concordataria della Penisola. Ma i francesi eccepiscono. Senza contestare il buon diritto dei «cugini» a pagarsi il caffè con l'Europapa, sembra loro improponibile esportarlo nelle patrie altrui. Da Ventimiglia e Bardonecchia in poi, dunque, chiunque potrà respingere con una volgare patacca la personalizzazione vaticana dell'Euro. Così, perlomeno, scrive il quotidiano francese «Libération».

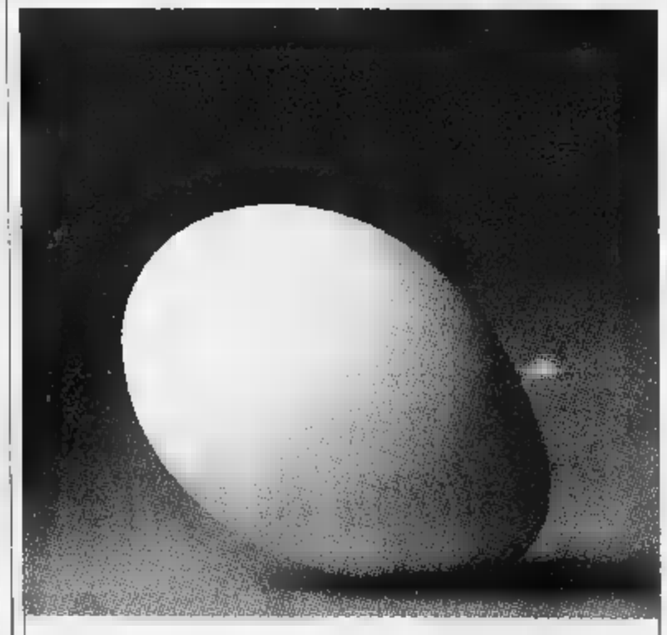
Vedremo fiorire nelle botteghe transalpine sinistre diffidel tipo «Attenti al Papa»? E dalle «campagne informative sull'Euro», cui Bercy - il superministero economico - lavora da tempo, giungerà una grida che biechi falsari e pii acquirenti mettendo in guardia il cittadino contro entrambe? No. Ma il contenzioso franco-vaticano - con l'Italia nella scomoda posizione di braccio secolare - è comunque una vertenza a rischio. Dove non si rischierà la crisi, ma il ridicolo.

L'inedita vertenza, afferma il giornale parigino, è emersa tra la sorprosa generale nell'ultimo comitato europeo, una settimana fa. La Francia, si mormora, voleva precise garanzie sul non espansionismo del Wojtyla tondo. Il Papa è benvenuto, quindi può circolare liberamente sul territorio francese. Ma solo in carne e ossa. La versione fior di conio viene esclusa. Riconoscerla significherebbe obbligare atei, agnostici, musulmani, ebrei... a riconoscersi in un simbolo confessionale che li discrimina.

Nel tentativo di scongiurare ironiche e sgradevoli (anticlericalismo, grandeur meschina) Parigi sottolinea che difenderà le sue prerogative nazionali, se necessario, anche da... Montecarlo. Il Principato fabbrichi pure i suoi bravi Euro, ma chiunque li respinga in Francia non è censurabile. Nel bando, Karol Wojtyla si ritroverebbe in dolce compagnia: Stéphanie e Caroline, senza contare Alberto e il vecchio Ranieri.

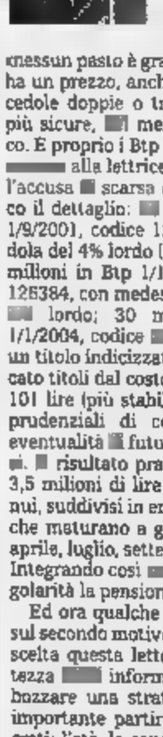
Dopo un primo scacco nelle trattative, la diplomazie europee si ingegnano per trovare una decorosa via d'uscita al conflitto. Se ne riparlerà il prossimo 23 novembre, al livello: ministri, non governi. La Francia parrebbe isolata. Ma ha dalla sua, volendo, una maliziosa parafrasi evangelica. «Rendete al Papa ciò che è del Papa» ammonisce con impertinenza Marianne.

Benedetto



TUTTOSOLDI

Prendo la liquidazione come devo investirla?



Ho anni, sono sola, riceverò presto la liquidazione da insegnante: 100 milioni. Come investirli? Non volendo rischiare, tendo il reddito fisso (per esempio Btp, che ho già scelto in passato). Non ho particolari progetti per il futuro, né eredi cui pensare: semplicemente, vorrei mantenere attiva la mente anche frequentando qualche corso di studio, fare ogni tanto un viaggetto in, sostenere le spese per la casa, pagare le tasse...

Carolina Ricotti - Firenze

PER iniziare questa nuova rubrica di «Tuttosoldi», che troverà spazio ogni giovedì su La Stampa, abbiamo scelto la lettera della professoressa toscana neopensionata per due motivi. Il primo è che consente una risposta di interesse generale (i pensionati alle prese la loro liquidazione); il secondo è che contiene tutti gli elementi utili per ottenere una consulenza precisa.

Che cosa può scegliere, dunque, un pensionato «prudente» che ha 100 milioni da investire? Da evitare le avventure, quindi niente azioni italiane o estere e fondi azionari. In verità non mancherebbero titoli cosiddetti «da cassettista», in grado di garantire a chi li mantiene a lungo un dividendo annuo (del valore, in qualche caso, pari o superiore a quello delle cedole dei titoli obbligazionari): la volatilità generale dei prezzi in Piazza Affari, e la tendenza delle società (e degli stessi investitori) a concepire l'impiego in azioni in termini di capital gain (guadagno sul prezzo) più che di dividendo, è però tale da consigliare questa strada solo a chi ha una convinta voglia di rischiare. Niente di simile, insomma, i mercati del tipo di Wall Street, dove la presenza di storiche public company (come l'Ibm), votate alla politica di -trimestrale degli azionisti, offre una concreta alternativa «di reddito» periodico ai titoli obbligazionari.

Ma è bene anche stare lontani dalle tentazioni: agli sportelli delle banche, sempre più impegnate nell'offrire alternative ai Bot people in fuga, non è difficile imbattersi in bond (obbligazioni) emessi da Paesi emergenti che promettono dal 7 al 12% o più. Sia in lire sia, a maggior ragione, in valute espressioni di economie deboli, questi strumenti possono riservare bruttissime sorprese: il resto, quando ci si sente offrire un tasso più elevato deve automaticamente pensare a un rischio maggiore. E' regola ben sintetizzata dal motto «nessun pasto è gratis», cioè tutto ha un prezzo, anche l'illusione di cedole doppie o triple di quelle, più sicure, del mercato domestico. E proprio i Btp e i Cct suggeriti alla lettrice, se temere l'accusa di scarsa originalità. Ecco il dettaglio: 50 milioni in Btp 1/9/2001, codice 126080, con cedola del 4% lordo (3,5% netto); 20 milioni in Btp 1/10/2003, codice 126384, con medesima cedola del lordo; 30 milioni in Cct 1/1/2004, codice . Il in un titolo indicizzato all'over indicato titoli dal costo tra le 100 e le 101 lire (più stabili) sono prudenziali di copertura dalla eventualità futuri rialzi dei tassi. Il risultato pratico è circa 3,5 milioni di lire d'interessi annui, suddivisi in entrate di cedole che maturano a gennaio, marzo, aprile, luglio, settembre e ottobre. Integrando così una certa regolarità la pensione.

Ed ora qualche considerazione sul secondo motivo per cui è stata scelta questa lettera: la completezza di informazioni. Per abbozzare una strategia, infatti, è importante partire dai dati concreti: l'età, la condizione familiare, la presenza (o mancanza, in questo caso) «di particolari progetti per il futuro», la presenza (o l'assenza, per l'insegnante) di eredi «cui pensare». Ma non basta: per consentire suggerimenti compatibili con la personalità del richiedente occorre conoscere con precisione la propensione a rischiare, la disponibilità (quanto tempo) a tener «congelato» l'investimento e le esigenze pratiche di spesa. «Non volendo rischiare», e avendo peraltro indicato un ventaglio di consumi culturali tanto interessanti («corsi di studio» e «viaggetti») quanto abbordabili, oltre a una serie di spese di routine di modesto impegno (per «la cura della salute» si può però anche pensare a una polizza sanitaria), il mix esposto sopra dovrebbe andar bene.

Glauco Maggi

Rapporto Mediobanca sui bilanci '97: Ifi e Eni superstar, al vertice della classifica irrompe Telecom

Tlc e auto trainano l'industria

Nelle Ferrovie un «buco» da 7521 miliardi

MILANO. A prima vista, grandi novità ce ne sono, salvo l'effetto legato alla privatizzazione di Telecom. Nella classifica tra le «Principali società italiane», curata dall'ufficio studi di Mediobanca, (l'analisi riguarda 584 gruppi, fatturato da 100 miliardi in su, e 2082 imprese, da 50 miliardi di giro d'affari e oltre tra cui finanziarie, banche e assicurazioni), primeggia, per fatturato, il gruppo Ifi-Fiat, seguito dall'Eni. L'Iri arretra, per effetto della cessione di Telecom, dal primo al quinto posto ma, grazie ai proventi per gli smobilizzi effettuati nell'anno (la Telecom, innanzitutto), l'istituto guidato da Gros Pietro balza al primo posto, precedendo Eni ed Enel. Telecom, infine, al suo esordio già conquista la prima posizione nella classifica del valore aggiunto, precedendo l'Ifi. Niente di inedito, a prima vista, così come non può sorprendere la maglia nera delle perdite, attribuita alle Ferrovie dello Stato (un «buco» impressionante, 7521 miliardi ovvero il doppio dell'anno precedente).

Eppure anche quest'anno l'ufficio studi di Mediobanca ha saputo cogliere i fermenti di un panorama industriale e finanziario in continua evoluzione, a partire, per esempio, dai telefonini. Nel corso del '97 il fatturato Motorola è salito del 53%, seguito a ruota dal giro d'affari Ericsson (+44%). Ancor più impressionante il risultato sul fronte dei servizi: Omnitel, addirittura, mette a segno un «boom» del 142%, da 736 a 1783 miliardi, forse primato europeo seguita a ruota da Tim (da 7195 a 9245 miliardi).

Di fronte a questi numeri si ha la sensazione che l'economia italiana sia meno «ingessata» di quanto non si voglia credere. La prova sta nel fatto della rapidità di crescita di fenomeni nuovi come Gardaland (135 miliardi di giro d'affari, circa 11,5 utili) o la ristrutturazione di settori per tradizione «forti», come l'oreficeria (vengono censiti Pomellato e Casa Damiani) o l'enologia (figurano, in classifica, Banfi e Antinori). A dimostrare il dinamismo dell'economia italiana c'è anche, tra l'altro, la ripresa, vivacissima, di due società che sembravano condannate a un declino irrimediabile: l'Alitalia, passata da un rosso per 1210 miliardi a 435 di profitto, e l'Olivetti, tornata in utile, anche se per soli 16 miliardi, contro 915 di perdite nell'esercizio '96. E trascurare, del resto, i risultati sul fronte dell'auto? Qui gioca, certo, l'effetto rottamazione, di cui è parlato finora soprattutto per gli effetti sull'industria nazionale. Invece, a giudicare dai consuntivi, gli incentivi hanno avuto un grande effetto per tutta l'industria europea (e non solo europea), a dimostrazione dell'importanza del mercato italiano: nel '97 sono sì cresciute le vendite della Fiat auto (+18%, ovvero 7 mila miliardi in più) ma, in percentuale, è andata ancor meglio per importatori come Koelliker (1198 miliardi, +55%), Honda (+44% a miliardi), Renault (+42), Opel (+40) e altri.

Ma la grande sorpresa, però, è un altra. A spulciare i numeri di Mediobanca si scoprono campioni inediti di un'Italia brillante, seppur sconosciuta. Come giudicare altrimenti i conti della Lonati di Brescia, piccolo, grande colosso nella nicchia delle macchine per calzifici? La Lonati ha registrato un giro d'affari di miliardi, nel '97, circa 100 in più rispetto all'anno precedente. L'espansione, però, è andata a scapito dei profitti. Anzi, si è passati dal 5,8% del '96 all'8,1%. Non è un caso isolato, quello della Lonati, tecnologia al servizio del distretto delle calze che si stende dal bresciano a Mantova.

Qua e là, in tutta la Penisola, brillano le medie imprese che riescono ad emergere anche quando la domanda frena e la lira non offre più vantaggi rispetto al resto dell'Europa. Eppure, in questo quadro, c'è modo per la «Soft Line» di Medugno (provincia di Bari, ai confini del polo dei divani promosso da Natuzzi) di mettere a segno vendite per 117 miliardi (contro 87 dell'anno dell'anno prima) e, soprattutto, di macinare utili record, il 15% sul fatturato.

Basta risalire la Penisola per qualche centinaio di chilometri per approdare, nelle Marche, alla Aethra, 171 miliardi di giro d'affari, più del doppio dell'anno precedente. Nel polo dell'elettronica marchigiano, nato sull'onda dell'indotto per gli strumenti musicali, hanno ormai preso il volo aziende come questa, capaci di garantirsi una posizione di primato in un mercato nuovo, all'apparenza incredibile: i sistemi per videoconferenza. L'Italia dell'industria cresce, quella della finanza segue. Peggiorano i conti delle banche, nel '97, a causa della pulizia di Banca Roma e la crisi del Banco Napoli ma, per la prima volta, si riduce il costo del lavoro. Qualcosa si muove.

Ugo

Il vero boom è nei telefonini: esplodono Omnitel Tim e Motorola

Il presidente dell'Ifi Giovanni Agnelli

I PIU' GRANDI FRA I MEDI

Il fatturato i risultati prime comprese tra 50 a miliardi giro d'affari

[DATI DI BILANCIO CONSOLIDATO]

		FATTURATO 1997	RISULTATO 1997	UTILE SU FATTURATO 1997 IN %	UTILE SU FATTURATO 1996 IN %
1	Lonati	489.025	39.466	8,1	5,8
2	Brembo - Freni Brembo	469.589	26.381	5,6	5,4
3	Permasteelisa	448.	55.881	12,5	3,1
4	Motori Minarelli	336.851	16.020	5,4	4,9
5	Ferriera Valsabbia	330.730	24.492	7,4	1,1
6	Csp International Industria Calze	326.616	24.022	7,4	4,3
7	Manutencoop	295.785	12.460	4,2	4,5
8	Fiilattice	265.929	11.011	4,1	2,0
9	Fabio Perini	230.553		8,7	6,2
10	Aethra	171.984	7.816	4,5	2,8
11	Beghelli	171.715	17.344	10,1	8,5

A sollevare i listini non è bastato il rimbalzo di Tokyo. In Europa dominano i realizzi

Le Borse in panne aspettano il calo dei tassi

Milano ignora D'Alema e cede il 2,23%. Grandi manovre sulla Snia

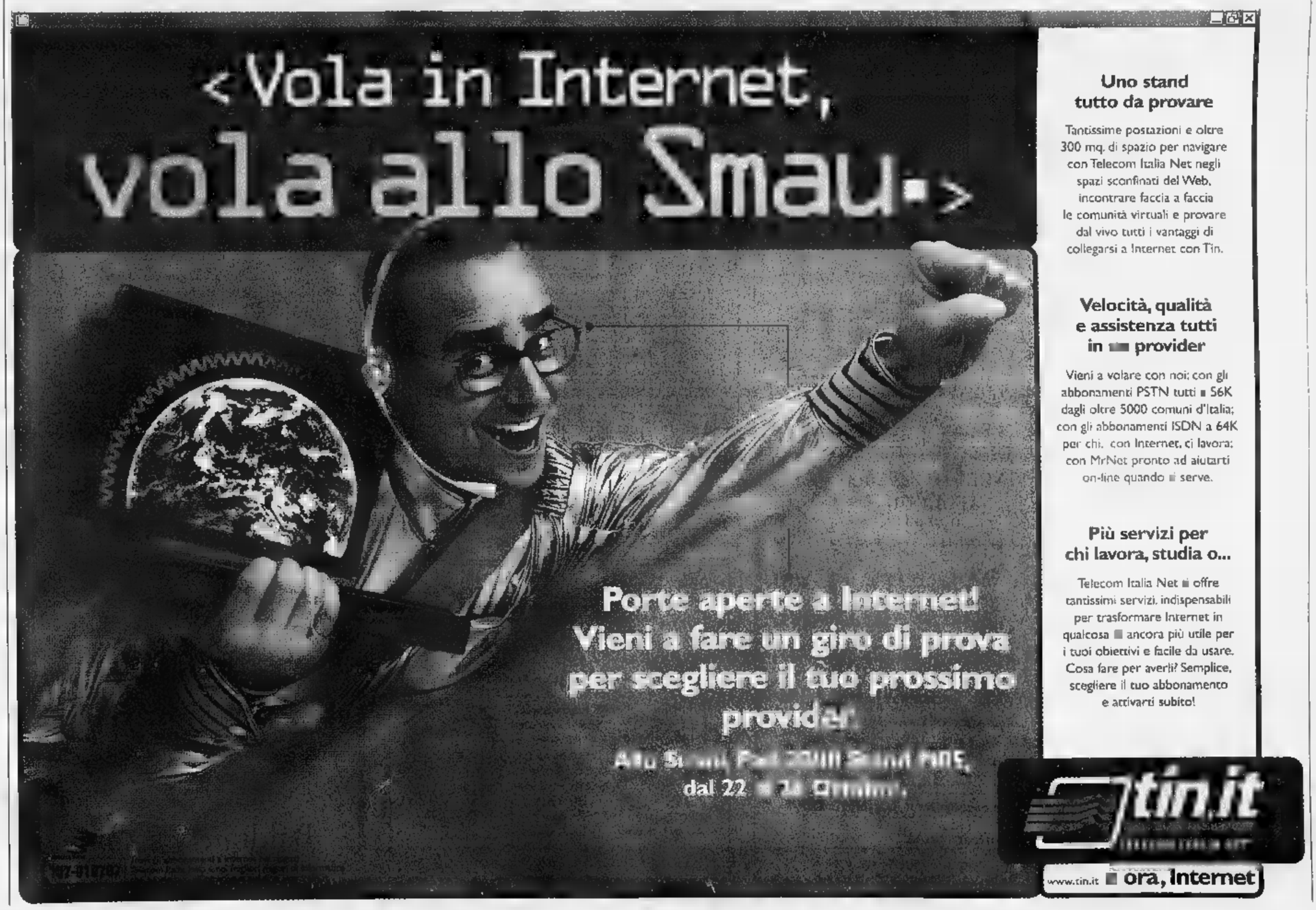
MILANO. Non è bastato il cauto ottimismo dei mercati asiatici nè il nuovo rimbalzo del Nikkei che ha messo a segno un progresso vicino al 3%. Fin dalle prime battute le Borse europee hanno scelto ieri la strada della prudenza e dei realizzi, in testa Francoforte e Madrid. Milano si accoda e interrompe la serie positiva che in sette sedute aveva fatto lievitare l'indice del 21%. Venute meno le ricoperture, il Mibtel perde punti e termina in flessione del 2,23%, vicino ai minimi della seduta, mentre il giro d'affari si ridimensiona a 2.500 miliardi. Dopo che, nel momento della massima incertezza, ossia verso metà pomeriggio, anche Wall Street fa mancare il sostegno con un'apertura incerta che quasi subito si trasforma in scivolone. A metà seduta il Dow Jones era anche sotto di mezzo punto. E a fine giornata tutte le piazze Ue sono in perdita.

A Milano gli operatori tuttavia drammatizzano e attribuiscono l'inversione di tendenza alla cautela degli investitori che non hanno ancora recuperato fiducia, e scelgono quindi di portare a casa i guadagni degli ultimi giorni. Non a caso frenano Fiat (-4,36%), Pirelli (-3,34%) e Parmalat (-4,77%), tre titoli che avevano trainato martedì il listino alla riscossa. Ad animare il parterre resta la Snia che, il giorno dopo l'ingresso nel capitale della nuova coppia Giribaldi-Valetto, vede passare di blocchi un altro 4,99% del capitale e chiude in equilibrio.

Non serve a sostenere la quota il varo del nuovo governo D'Alema, anche perchè piazza Affari non aveva mai creduto a elezioni anticipate, nè le attese per la riduzione del costo del danaro che sembra prima o poi inevitabile. Anche ieri un membro del consiglio centrale della Bundesbank, Hans Krupp, è tornato a ripetere che la Germania dovrà ridurre i tassi per contrastare la crisi finanziaria internazionale, col risultato di indebolire il marco rispetto al dollaro. E non v'è dubbio che l'attenzione dei mercati resta polarizzata sulla discesa del costo del danaro.

Tuttavia altre incertezze permangono, come quelle relative alle perdite delle banche e delle società, alle crisi risolte di Asia e Sudamerica. Ieri, la catastrofe degli *hedge funds* ha colpito un'altra testa coronata: quella del presidente di Bankamerica David Coulter, che si è dimesso a seguito del crollo dei profitti (-78%) dell'istituto nel terzo trimestre dell'anno. Seguendo l'esempio del president di Ubs, Mathis Cabiallavetta che aveva rinunciato alla poltrona circa dieci giorni fa.

Insieme a Fiat, cedono Ifi, Ifil e Toro, e tornano al Eni e Montedison. Nel settore delle banche perdono terreno Comit, Bancaroma, Imi e San Paolo, mentre Credit lascia sul tappeto oltre il 4% a Mediobanca arretra del 3,50%. Non meglio tra gli assicurativi, dove Generali retrocede del 2,6%. Giornata nera per Alitalia, penalizzata dalle incertezze sul varo di Malpensa e dai ricorsi di nove compagnie estere. **[v.s.]**



Pininfarina boccia le richieste ma non chiude la porta. Nuovo round il 3 novembre

Metalmeccanici, subito un no

In salita la trattativa sul contratto

ROMA. Secco [redacted] Federmeccanica alla piattaforma presentata da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm per il rinnovo del contratto di un milione e mezzo di metalmeccanici del settore privato. Così, ieri, [redacted] partita una trattativa che si preannuncia lunga e difficile, mentre sul tavolo piombava il risultato del referendum sulle richieste sindacali attuato lunedì e martedì nei luoghi di lavoro, non privo di qualche contraddizione: la piattaforma è stata approvata con oltre il 70% dei consensi sul piano nazionale (più del 60% alla Fiat Mirafiori, Rivalta e Melfi, 75% in Emilia-Romagna), ma è stata bocciata con il 67% dei voti alla Piaggio di Pontedera.

Fin dalle prime battute il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina ha fatto capire che preferiva uscire allo scoperto ed esprimere chiaramente la sua valutazione meditata, piuttosto che seguire la strada della pretattica e delle estenuanti liturgie del passato. «Questa piattaforma - ha detto, senza mezzi termini - confligge fortemente con le esigenze del sistema produttivo, enfatizzando rigidità e controlli, ed amplificando oltre il dovuto gli incrementi di costo». Però, con questo giudizio pur severo, il presidente non ha affatto inteso sbattere la porta e, subito dopo, ha precisato che gli industriali metalmeccanici sono disponibili a trattare «in un quadro di accettazione delle nostre responsabilità secondo le regole vigenti» ed ha invitato i sindacati a partecipare attivamente al negoziato con una moratoria degli scioperi fino al 31 gennaio prossimo.

Quindi, nelle intenzioni di Federmeccanica, un confronto franco e leale diretto ad effettuare analisi corrette e [redacted] ricercare ragionevoli sbocchi positivi. Ma, in sindacati reagiscono con notevole durezza. «Con i presupposti presentati oggi ufficialmente da Federmeccanica - commenta il leader della Fiom Claudio Sabattini - credo sia impossibile rinnovare [redacted] contratto dei metalmeccanici». Certamente, rileva [redacted] segretario generale della Uilm Luigi Angeletti, «è un avvio molto difficile, perchè nella posizione di Federmeccanica pesa la posizione molto critica sul protocollo del '93». Aggiunge Pierpaolo Baretta, segretario generale della Fim: «Siamo di fronte ad una posizione nettamente difensiva». Comunque, di comune accordo, imprenditori e sindacati hanno stabilito di rivedersi il [redacted] novembre, entrando nel merito delle questioni.

Pininfarina ha motivato con cifre il suo «no» ad una piattaforma che considera «incoerente» con l'accordo di luglio e «obsoleta» rispetto all'evoluzione del quadro competitivo. «Non esiste alcuno spazio - ha detto - per riduzioni di orario ulteriori rispetto a quelle già in atto. Quanto alle richieste salariali sono decisamente incompatibili». Quindi è facile, per gli industriali, la previsione che il confronto non sarà «nè facile, nè breve» e, per di più, potrebbe es[redacted] ulteriormente complicato dalla mancata revisione in tempi brevi dell'intesa del luglio '93. La Federmeccanica è preoccupata per l'incertezza della situazione politica [redacted] per la crisi economica (generale, ma particolarmente accentuata [redacted] settore e suscettibile di scivolare in una fase recessiva). Soprattutto ha timori per le soluzioni che [redacted] nuovo governo potrebbe trovare in materie fondamentali per le aziende, come il lavoro straordinario, le rappresentanze sindacali [redacted] le 35 [redacted].

E, qui, una critica forte di Pininfarina all'accordo del luglio '93: «Da quando i suoi effetti operano [redacted] regime, [redacted] retribuzioni del settore crescono ad una velocità doppia rispetto al tasso di inflazione. Dal '96 [redacted] oggi [redacted] prezzi al consumo sono aumentati dell'8%, mentre le retribuzioni hanno avuto incrementi del 13%». E' una tendenza, a suo avviso, che «va interrotta». Ora, a fronte di [redacted] tasso programmato [redacted] inflazione del 3%, se [redacted] accettassero le richieste dei sindacati il costo del lavoro salirebbe del 6% e dell'8% tenendo conto della contrattazione aziendale.

[redacted] Carlo Fossi

Il presidente Federmeccanica, Pininfarina

[redacted]

«Insufficiente» la produttività degli operai inglesi

Troppe perdite alla Rover Saltano oltre duemila posti

LONDRA. La Rover taglierà duemila [redacted] 400 posti di lavoro nei suoi stabilimenti in Inghilterra per fronteggiare forti perdite, definite «completamente inaccettabili» dalla Bmw che l'ha acquistata quattro anni fa. Ma i sindacati temono il peggio. C'è il rischio che la casa madre tedesca possa decidere di chiudere l'impianto di Longbridge, vicino Birmingham, che produce, oltre alla Mini, i modelli 200 e 400 e dà lavoro a 14.000 persone.

Alla radice del problema ci sono le ingenti perdite accumulate dalla Rover, che lunedì, al salone dell'automobile di Birmingham, ha presentato il primo nuovo modello del dopo-Bmw, [redacted] «Rover 75». Perdite, attribuite alla forza della sterlina e alla bassa produttività dei lavoratori britannici misurata contro i livelli ben più alti dei colleghi tedeschi.

Secondo un recente rapporto dell'«Economist Intelligence Unit» l'impianto di Longbridge è uno tra i meno produttivi d'Europa [redacted] 33 vetture per dipendente nel '97 rispetto, per esempio, all'impianto di Eisenach della General Motors con 77 vetture per dipendente.

Da parte sua, [redacted] presidente del gruppo Bmw, Bernd Pischetsrieder, ha affermato che una decisione [redacted] eventuali ulteriori [redacted] volte a ridurre i costi della società verranno prese nelle prossime due settimane.

La direzione della Rover, intanto, ha sottolineato che la [redacted]tomobilistica deve ridurre del 20% i costi legati al personale per garantire la sopravvivenza dell'impianto di Longbridge: «Questo significa che ci saranno perdite di posti di lavoro, - ha affermato Bernard Carey, responsabile della comunicazione alla Rover - Non sappiamo quanti».

[redacted]

Impegno del governo per impianti e lavoro

Accordo a Porto Marghera Tutto pronto per il rilancio

ROMA. Si aprono nuovi scenari per Porto Marghera e per il settore della chimica in generale. E' stato infatti firmato l'accordo di programma per la chimica tra i Ministri dell'Industria Bersani, Ambiente Ronchi [redacted] Lavori Pubblici Micheli, il sindaco di Venezia Cacciari e rappresentanti di aziende e sindacati [redacted] enti locali. Prevista per il mattino, la firma è invece slittata di qualche ora per l'insediamento [redacted] nuovo Governo: se Bersani [redacted] Ronchi sono stati confermati nella loro carica, era infatti necessaria la firma del responsabile [redacted] Lavori Pubblici nella pienezza dei suoi poteri [redacted] è dovuto quindi attendere che Micheli giurasse prima nelle mani di Scalfaro. Il tempo è servito anche per fare alcune limature al testo dell'accordo, dopo che recentemente sono state introdotte alcune novità legislative come ad esempio lo sportello unico. L'obiettivo sostanziale dell'Accordo è quello di costituire e mantenere a Porto Marghera «condizioni ottimali di coesistenza tra tutela dell'ambiente, sviluppo e trasformazione produttiva del settore chimico, in un quadro di certezze gestionali». In questa direzione, ha detto Bersani, Porto Marghera diventerà «un [redacted] pilota di area ecologicamente attrezzata». Tra gli obiettivi «intermedi», secondo quanto riferisce una nota [redacted] Ministero dell'industria, il risanamento e la tutela dell'ambiente «attraverso azioni di disinquinamento, bonifica o messa in sicurezza dei siti, di riduzione delle emissioni di atmosfera e delle emissioni in laguna e di prevenzione dei rischi di incidenti». Non solo, [redacted] lo scopo è anche quello di «indurre adeguati investimenti industriali, per dotare gli impianti esistenti delle migliori tecnologie ambientali e di processo e renderli concorrenziali sul piano europeo, garantendone l'economicità nel tempo e assicurando il rilancio dell'occupazione».

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

Estratto del bando di gara

dr. Walter Vescovi

REGIONE PIEMONTE [redacted] REGIONALE U.S.L. 4
Strada dell'Arrivore, 25/a
10154 TORINO
Avviso per ricognizione strutture di tipo comunitario di tipo B

L'azienda regionale U.S.L. 4 intende procedere [redacted] ricognizione [redacted] strutture di tipo comunitario da destinare a pazienti del Dipartimento di Salute Mentale.
Le Comunità protette, pubbliche o private dovranno possedere i requisiti strutturali delle residenze assistenziali flessibili (RAF) di [redacted] D.G.R. [redacted] 16335 del [redacted] 06/92 e alla [redacted] 73/96.
Le offerte datate e sottoscritte dal [redacted] rappresentante della Comunità dovranno pervenire all'ufficio Protocollo A.S.L. 4 Strada dell'Arrivore, 25 a entro e non oltre le [redacted] 12.00 del 20.11.98.
Per informazioni e/o ritiro del bando integrale rivolgersi alla segreteria del Dipartimento [redacted] Salute Mentale (tel. 011-2401044).
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Rissone

CITTÀ [redacted]
Provincia di Torino
c.so Martiri della Libertà, 33
tel. 9207666 - fax 9211525
Estratto di avviso [redacted] gara

È indetta [redacted] gara mediante Licitazione privata da esperire con le modalità di cui all'art. [redacted] - lettera b) - del Dlgs 17/3/95 n. 157, con il sistema [redacted] dell'offerta economicamente più vantaggiosa e [redacted] adozione della procedura accelerata, per l'appalto del servizio di gestione, manutenzione e custodia dei cimiteri comunali.
Importo a base di gara: L. [redacted]
Durata del servizio: anni TRE dal 1/1/1999.
Le ditte interessale [redacted] partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre [redacted] ore 12,00 [redacted] 10/11/1998 le loro richieste [redacted] partecipazione nel rispetto delle condizioni ed allegando la documentazione prevista dal Bando di Gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il Bando di gara integrale può [redacted]re richiesto alla Sezione Appalti-contratti del Comune di Ciriè.
Ciriè, 12/10/1998
IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. G. Bergamin)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
SI RENDE NOTO
[redacted] nell'esecuzione immobiliare n. 803/90 promossa da: Banca Nazionale del Lavoro Credito Fondiario contro: I & P Immobili & Partecipazioni s.r.l., il Giudice dell'esecuzione Dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.11.1998, alle ore 11.00 dei seguenti beni:
lotto unico in Pianezza, via Gramsci 38, terreno di mq. 932 con edificio di civile abitazione a tre piani f.t. oltre al piano interrato.
Prezzo base L. 480.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino c/o Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'Istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, [redacted] depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

"Giardini Naxos vendesi Bar Ristorante avviatissimo centrale, assolutamente non agenzie. Tel 039/273257 int. 112 Iozzelli".

CITTÀ DI TORINO
Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 12, comma 5, D.Lv. 406/91
Copia del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.
Torino, 6 ottobre 1998
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela [redacted]

VINCENZO ZITELLO
AFORISMI
d'arpa

18 BREVI COMPOSIZIONI LONTANO DAI LUOGHI COMUNI

COMUNE [redacted] ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona
Avviso indizione gara d'appalto

Geom. Lino Ferrari

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio, 60
Sportelli: Via Roma, [redacted] - Via Marenco, 32
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10126 TORINO

Mettersi in gioco dà buoni frutti...

... perché è [redacted] lavoro VERO
con un investimento iniziale
di soli 20 milioni.
...perché hai [redacted] partner
SICURO:
Eurovendite Mondial
Games Division.
... perché è [redacted] mercato
IN ASCESA
e la tendenza
è in crescita costante.
...perché è un'opportunità
DA NON PERDERE.

EUROVENDITE
MONDIAL GAMES DIVISION MILANO

EUROVENDITE S.r.l. Milano [redacted]128 - Via Monte Prato Magno, 9 - Tel. 02/26005509 - Fax 02/26005540

Grandi narratori stranieri

Margaret Atwood
La donna che rubava I mariti
Zenia è bella, intelligente e insaziabile, manipolatrice e tuttavia vulnerabile, bisognosa eppure priva di scrupoli. Zenia, però, è anche morta.
Pag. 512, Lire 30.000

J.G. Ballard
Il paradiso del diavolo
Un romanzo sull'incapacità degli esseri umani di prendersi cura del pianeta terra. Enigmatico e perturbante, questo libro sconvolge, scandalizza ed emoziona.
Pag. 304, Lire 32.000

Jean-Christophe Rufin
L'Abissino
Un grande romanzo di avventure e d'amore, scritto col ritmo cinematografico di un Dumas odierno. Vincitore del Premio Goncourt Opera Prima.
Pag. 482, Lire 32.000

Norman Mailer
Le armate della notte
La riproposta di uno dei più importanti libri di Norman Mailer: il resoconto della grande marcia del '67, [redacted] prima della storia americana contro il governo e contro la guerra nel Vietnam. "Un documento storico simile [redacted] un'opera d'arte, che merita di essere considerato autentica letteratura."
Time
Pag.440, Lire 30.000

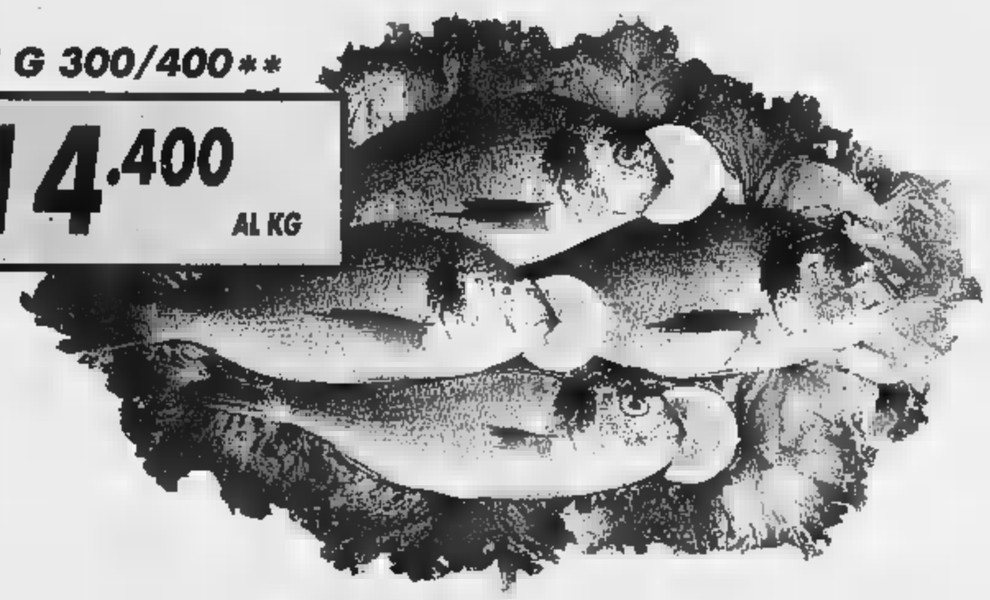
Baldini&Castoldi
167-242533 http://baldini.mir.it

30 GIORNI DI SCONTI

1° FASE
DAL 22 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE*

ORATE G 300/400**

L. 14.400 AL KG



"DIXAN" RICARICA
KG 6

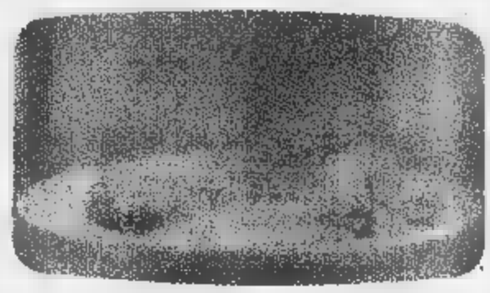
L. 14.980

ASPIRAPOLVERE "ROWENTA"
MOD. RS040 1350W

L. 199.000

FORNO MICROONDE "IGNIS"
MOD. AKL 533 - LITRI 19
850 WATT - 5 TEMPERATURE
PIATTO ROTANTE

L. 179.000



* OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - ** ESCLUSO BORGO S.D. E CASTAGNITO

ANNIVERSARIO '98

Iper

STANDA

Moncalieri (To): Corso Roma, 13 bis
Rivoli (To): Corso Francia
Settimo Torinese (To): via Italia,
Borgo S. Dalmazzo (Cn): Via Cuneo

ESSEBIMERCATO:
Castagnito (Cn): S.S. Alba/Asti

Nasce **UniCredito Italiano. L'energia di** *2.600 sportelli* **in tutta** *Italia.*

BANCA CRT

CARIVERONA

CASSAMARCA

Credito Italiano

ROLO BANCA 1473

Dall'unione di Unicredito (Banca CRT, Cariverona, Cassamarca) e Gruppo Credito Italiano (di cui fanno parte Credito Italiano e Rolo Banca 1473) nasce oggi UniCredito Italiano. Cinque banche dinamiche, radicate nei loro territori, danno vita ad un nuovo grande gruppo, che mette al servizio dei suoi clienti una straordinaria energia.

L'energia di cinque banche vicine alla propria clientela, in grado di offrire servizi e prodotti pensati da una realtà di livello europeo. UniCredito Italiano significa, infatti, 12.000 miliardi di patrimonio e 950 di utile netto, 100.000 miliardi di risparmio gestito e un valore di borsa che ne fa non solo il primo gruppo bancario, ma addirittura la quinta azienda italiana in assoluto.*

Ma significa anche la forza trainante di 36.000 professionisti, che in oltre 2.600 sportelli (la rete più diffusa in Italia) lavorano ogni giorno per più di 4 milioni di famiglie ■ 200.000 imprese.

Questa è la nuova energia di UniCredito Italiano. Un'energia che crea valore e che potrà diventare, presto, un patrimonio di tutti.

*dati al 31/12/97

UniCredito Italiano
L'energia che crea valore.

IL PUNTO DEI MERCATI

Tv digitale, Telecom decide

POTREBBE sciogliersi già in settimana il dubbio sull'alleanza di Telecom con Rupert Murdoch e la Rai: a decidere sarà, molto probabilmente, dopodomani il consiglio di amministrazione della società telefonica che possiede al 100% la tv via cavo e via satellite Stream. Proprio all'ingresso nella tv multimediale è legato l'eventuale matrimonio della Newscorp di Murdoch con Telecom. La sigla dell'alleanza è stata rinviata per attendere l[redacted] decisioni della Rai, che un apposito emendamento nella legge 249 indicava quale naturale partner della società telefonica nella tv digitale. Ma viale Mazzini, dopo aver indicato le condizioni che ritiene necessarie per entrare nella partnership insieme ai francesi di Tf1, attende in un silenzio che è stato rotto [redacted]lo dalla protesta formale seguita, la settimana scorsa, [redacted] un incontro «di cortesia» tra Stream, i rappresentanti di Murdoch e Tf1 con il presidente della Lega Calcio Franco Carraro.

Le trattative Rai-Telecom non hanno una scadenza fissa, ma il gruppo guidato da Gianmario Rossignolo vorrebbe chiudere presto. Il capitale di Stre[redacted] è stato ricostituito da poco e la televisione è oggetto in questi giorni [redacted] massiccia campagna pubblicitaria, ma i suoi conti [redacted] rosei e il [redacted]vello di indebitamento è alto. Telecom è chiamata dunque a decidere se proseguire comunque nell'intesa con Murdoch anche se la Rai ne restasse fuori, se rompere con l'editore australiano perché non disponibile ad accettare i «paletti» posti dalla Rai, o se proseguire nel percorso a quattro Telecom-Murdoch-Rai-Tf1 già iniziato ma ancora denso di incognite.

[redacted] MOBILE. Tim ha oggi 13 milioni di clienti e prevede di raggiungere a fine '98 quota 14,3 milioni c[redacted] un incremento netto annuale di 5 milioni. La previsione [redacted] di Umberto De Julio, amministratore delegato della società di telefonia mobile del gruppo Telecom, nell'incontro milanese con gli analisti.

Il tasso di penetrazione Tim è del 31%. Stima che nel 2001, a livello globale, il tasso di penetrazione in Italia sarà del 56%, che equivale a a 32 milioni di clienti. De Julio punta [redacted]d una quota di mercato del 60%, pari a oltre 19 milioni di clienti: «Molto probabilmente arriveremo in netto anticipo su questi livelli. Ci saranno sorprese positive». L'amministratore delegato ha inoltre annunciato che, al 2000, i clienti stranieri di Tim raggiungeranno i 10 milioni.

Gli investimenti tecnici della società, ha anticipato il direttore generale Rocco Sabelli, ammonteranno a fine anno a 1500-1600 miliardi, cifra superiore al budget, contro i 1381 miliardi di fine '97, mentre il primo semestre del '98 si era chiuso con una cifra di 751 miliardi.

Poche le possibilità di [redacted] taglio generalizzato alle tariffe: la riduzione del 15% (annunciata dal *Sole-24 ore*), riguarderà soltanto i contratti Business plus e Family plus. «Noi non abbiamo bisogno - hanno chiarito i vertici agli analisti - in questo momento e per i prossimi mesi, di fare manovre sulle tariffe invasive, perchè siamo già altamente competitivi». Arriveranno però i telefoni «dual band»: De Julio ha annunciato che inizierà il nuovo servizio sulla banda a 1.800 mhz a inizio gennaio. Entro la fine del '98, quindi prima che inizi il servizio, sarà venduto un milione e mezzo di telefonini «dual band» che funzioneranno sia sul sistema Gsm che sul nuovo Dcs 1.800 mhz.

ECONOMIA [redacted]

L'Unim prevede [redacted] utile

La Unim, società nata dallo spin-off immobiliare dell'Ina, chiuderà il 1998 in utile. Lo ha detto il presidente Giampietro Nattino. «La società dispone di una liquidità di circa 1000 miliardi, di cui in [redacted] 300 miliardi provenienti dalle vendite di immobili effettuate nel '98 e circa 700 miliardi in titoli di portafoglio. Il management proporrà all'assemblea dei soci la destinazione della liquidità nel miglior modo possibile, nell'interesse degli azionisti».

Carraro si espande in Polonia

Il Gruppo Carraro, leader mondiale nei sistemi per l'autotrazione, ha concluso un accordo per l'acquisizione della maggioranza della Fabryka Osi Napedowych Sa, società polacca produttrice di assali pesanti per camion.

To-Mi, Mps e Ina nel capitale

Il Monte dei Paschi e l'Ina entrano nell'Autostrada Torino-Milano, la concessionaria quotata in Borsa e controllata dal gruppo Gavio. L'operazione ha portato il gruppo senese al 5,128% del capitale della società Autostradale, mentre l'Ina ha rilevato il 2,308%.

Interpump, cresce il [redacted]

Interpump ha registrato un aumento dei ricavi netti consolidati del 38% [redacted] miliardi nei primi 8 mesi dell'esercizio. La percentuale è in aumento rispetto alla crescita del 20% al 30 giugno scorso.

Ikea, boom di [redacted] in [redacted]

Nel nostro paese il gruppo svedese Ikea che produce mobili e complementi di arredo ha fatturato, nel periodo settembre '97-agosto '98, 476 miliardi con un aumento del 49%. Ieri è stato inaugurato il negozio di Carugate (Mi).

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 970.66 (-0.45); Bruxelles (Bel 20) 3123.69 (-1.48); Francoforte (Dax) 4523.24 (-1.58); Hong Kong (Hang Seng) 9662.12 (+0.20); Londra (Ftse 100) 5208.60 (-0.86); Madrid (Ibex 35) 8493.50 (-1.86); Parigi (Cac 40) 3440.78 (-1.48); Sydney (Allord) 2543.00 (+1.04); Tokyo (Nikkei) 14216.33 (+2.96); Zurigo (Smi) 6134.10 (-0.97); New York (Dow Jones) 8519.23 (+0.16%).

IL [redacted]

Banca Popolare di Ravenna 35900; Cassa di Risparmio di Bologna 27700-27800; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2600-2700; Eurosviluppo 22; Ina Banca Marino 1300; Unione Immobiliare 950-1000. **WARRANT:** Bonaparte 99 19-20; Kariba 30.50-32; Milano 540-560; Ricchetti[redacted]; Sai risp 1650-1700.

CAMBI VALUT[redacted]

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente
Dollaro Usa	1624,35	1615,77
ECU	1948,84	1948,65
Marco tedesco	989,22	989,15
Franco francese	295,03	294,99
Sterlina	2769,92	2780,15
Fiorino olandese	877,15	877,11
Franco belga	47,95	47,95
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,16	260,06
Lira irlandese	2488,34	2466,06
Dracma	5,78	5,78
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1064,08	1044,90
Yen giapponese	14,04	13,62
Franco svizzero	1205,42	1212,48
Scellino austriaco	140,61	140,59
Corona norvegese	219,72	218,72
Corona svedese	209,57	206,31
Marco finlandese	325,38	325,27
Dollaro australiano	1020,35	1019,37

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia pay = gr. 31,1035

Mercati	21-10-98	20-10-98
Hong Kong	296,30	295,00
Zurigo	294,90	295,05
Londra	295,70	294,80
Francoforte	296,81	296,25
Milano (£/gr)	15612,06	15576,00
New York	295,90	295,30

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
15/11/98	24	99,670	5,493
15/12/98	53	99,301	5,008
15/01/99	84	98,996	4,519
15/02/99	115	98,650	4,420
15/03/99	143	98,370	4,289
15/04/99	174	98,170	3,956
15/05/99	203	97,800	4,066
15/06/99	235	97,501	4,015
15/07/99	265	97,206	3,989
16/08/99	297	96,960	3,879
15/09/99	327	96,714	3,816
15/10/99	357	96,455	3,764

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000 - 124.000
Sterlina (n.c.)	122.000 - 134.000
Sterlina (post 74)	121.000 - 133.000
Marengo italiano	110.000 - 115.000
Marengo svizzero	91.000 - 102.000
Marengo francese	90.000 - 100.000
Marengo belga	90.000 - 99.000
Marengo austriaco	89.000 - 99.000
20 Marchi	121.000 - 133.000
10 Dollari liberty	415.000 - 455.000
10 Dollari indiano	500.000 - 570.000
20 Dollari liberty	756.000 - 760.000
20 Dollari S.Gaudenti	775.000 - 800.000
4 Ducati Austria	280.000 - 320.000
100 Corone Austria	471.000 - 510.000
100 Pesos Cile	280.000 - 315.000
Krugerrand	485.000 - 524.000
50 Pesos Messico	591.000 - 620.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Acqua Merid.	25000	-1,57
B. Pop. Crema	54950	-1,74
B. Pop. Cremona	13450	+0,37
B. Pop. Emilia	93700	0,00
B. Pop. Luino Varese	10650	-0,47
B. Cr. Pop. Siracusa	24400	0,00
B. Pop. Novara	10850	+1,85
B. Pop. Sondrio	20200	-0,49
B. Provincia Napoli	1000	0,00
Italiana Assicurazioni	15200	0,00
Napoletana Gas	7450	0,00
Fedte	13500	0,00
Ferrovie Nord Milano	2700	-1,82
Ifis priv.	1695	0,00
Helios Holding Milano	330	+3,13
Borgosesia	85	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base It priv.	150	0,00
Bonaparte	47	-4,08

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,000	5,000
Call	6,000	0,000
T/n	4,937	4,937
S/n	4,937	5,050
1 Settim.	4,875	4,937
2 Settim.	4,875	4,875
1 mese	4,687	4,687
2 mesi	4,562	4,562
3 mesi	4,375	4,437
6 mesi	3,937	4,000
9 mesi	3,687	3,875
12 mesi	3,687	3,750

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	21-10-98	20-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1800	1800	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	[redacted]	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	21-10-98	%
MIB	1189	-0,51
MIBTEL	18537	-2,23
MIB 30	29015	-2,55
MIDEX	19354	-1,31
MIR (Ristretto)	nr	-100,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	29800	29160	28950	30000
Mar. 99	30050	[redacted]	29215	30270
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 21-10-98

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Enel 85/00 ind. II	111,71	Mediob. Italmob. 6% 93/99	138	CCT 1-12-95-02	[redacted]	Btp 1-01-04 8,50%	120,34
Enel 85/00 ind. III	101,25	Mediob. Sai 6%	118,14	CCT 1-2-96-03	101,02	[redacted]	100,63
Enel 86-01 ind. I	101,33	Mediob. Unicem 4,50% CV	112,50	CCT 1-4-96-03	101,11	Btp 1-4-99 8,50%	101,78
Enel 89-99 ind. II	106,50	Mediob. Unicem 5,50% CV	114,24	CCT 1-5-96-03	101,04	Btp 1-4-04 8,50%	121
Enel 91-01 ind. I	105,51	Olivetti 7,50%	225,34	CCT 1-7-96-03	101,18	Btp 1-08-99 6,50%	102,98
Enel 91-03 ind. II	104,02	Olivetti TV 98/02	357,86	CCT 1-11-96-06	102,49	Btp 1-08-04 8,50%	121,55
Enel 92-00 ind. I	103,87	R. De Medici 95-01 8,25%	112,90	CCT 1-9-96-03	101,30	Btp 22-12-23 8,50%	146
Enel 93-01 ind. I	103,35	**TITOLI DI STATO**		CCT 1-11-96-03	100,26	Btp 1-12-99 9,5%	105,64
Enel 93-03 II 6% 2	113,59	BOT 16-11-98	99,67	CCT 1-1-94-99	100,54	Btp 1-1-95-05 9,50%	129,01
Eni 93-03 ind.	104,38	BOT 15-12-98	99,30	CCT 1-1-97-04	100,41	Btp 15-7-95-00 10,5%	111,09
IMI 95-02 z.c.	82	BOT 15-1-99	99	CCT 1-1-05-03	100,47	Btp 1-9-95-05 10,5%	130,16
IMI 96-04 ind. I	114,50	BOT 15-2-99	98,65	CCT 1-3-97-04	100,45	Btp 1-4-95-00 10,5%	109,06
CCDP 8% 75-05	104	BOT 15-3-99	98,37	CCT 1-5-97-04	100,38	Btp 1-4-95-05 10,5%	134,48
Autostrade 93-00 ind. I	100,75	BOT 15-4-99	98,17	CCT 1-9-96-01	101,50	Btp 1-11-95-98 10,5%	99,87
Ente FS 85-00 ind. II	111,51	BOT 14-5-99	97,80	CCT 1-9-97-04	100,45	Btp 1-11-95-00 10,5%	112,85
Ente FS 96-99 t.v.	100,46	BOT 15-6-99	97,50	CCT 1-5-98-05	100,39	Btp 1-2-96-06 9,5%	131,58
Ente FS 90-00 ind. I	101,09	BOT 15-7-99	97,21	CCT 1-10-98-05	100,46	Btp 1-2-96-99 9,5%	101,29
Ente FS 94-02	106,50	BOT 16-8-99	96,96	Ctz 31-10-96-30-10-98	99,82	Btp 1-2-96-01 9,5%	112,40
Ente FS 6-00% 94-04	119,40	CCT 1-11-98	100	Ctz 15-1-97-99	99,81	Btp 1-5-96-01 9,50%	113,77
Ente FS 94-04 ind. I	107,76	CCT 1-12-98	99,72	Ctz 14-3-97-15-3-99	98,45	Btp 15-4-96-99 8,50%	102,49
Ente FS 98-01	Sosp	CCT 1-1-99	99,80	Ctz 15-5-97-14-5-99	97,87	Btp 01.07.96-06 8,75%	127,41
Ente FS 96-06 t.v.	99,98	CCT 1-2-99	99,94	Ctz 30-6-97-30-12-98	98,21	Btp 01.07.96-99 8,25%	102,68
Anas 85-00 ind. 1	113,70	CCT 1-3-99	100,06	Ctz 15-7-97-15-7-99	97,32	Btp 01.07.96-01 8,25%	111,43
S.Paolo c.l. 5%	113	CCT 1-4-99	100,19	Ctz 15-9-97-15-3-99	98,47	Btp 15-9-96-01 7,75%	110,79
S.Paolo c.l. 8%	104	CCT 1-5-99	100,23	Ctz 30-9-97-30-9-99	96,81	Btp 1-10-96-99 7,5%	103,38
S.Paolo c.l. 6% Conv	102,50	CCT 1-6-99	100,29	Ctz 15-12-97-15-6-99	97,56	Btp 1-11-96-06 7,75%	121,83
S.Paolo o.p. 6% Em 5%	102,50	CCT 1-8-99	100,30	Ctz 15-12-97-15-12-99	95,93	Btp 1-1-97-02 6,25%	107,33
S.Paolo o.p. 6%	100,50	CCT 1-11-99	100,62	Ctz 16-3-98-16-3-00	[redacted]	Btp 1-1-97-00 6%	102,61
Cassa Circuiti 96-01 t.v.	101,49	CCT 1-1-00	100,70	Ctz 15-4-98-15-10-99	[redacted]	Btp 1-11-96-26 7,25%	125,10
Mediobanca 94-04 ind. I	100,16	CCT 1-2-00	100,84	Ctz 29-5-98-31-5-00	94,28	Btp 1-2-97-07 6,75%	115,25
Mediobanca 96-21 ind. c	114,26	CCT 1-3-00	100,96	Ctz 31-7-98-31-1-00	[redacted]	Btp 15-2-97-00 6%	102,90
Mediobanca 96-06 z.c.	69,21	CCT 1-5-00	101,16	Ctz 31-7-98-31-7-00	[redacted]	Btp 1-3-97-02 6,25%	107,59
Mediobanca DM 96-06 z.c.	68,20	CCT 1-6-00	101,29	Ctz 15-10-98-16-10-00	93,15	Btp 15-5-97-00 6%	103,47
Mediobanca 96-11 z.c.	33,26	CCT 1-8-00	101,40	Btp 1-1-97 12%	122,84	Btp 15-5-97-02 6,25%	107,96
Medob. GBP 97-00 z.c.	93	CCT 1-10-00	100,63	Btp 1-3-99 12%	104,15	Btp 1-7-97-07 6,75%	114,75
Medob. US$ 97-02 z.c.	87	CCT 1-1-01	[redacted]	Btp 1-3-01 12,5%	118,90	[redacted]	103,32
Mediobanca MIB30 97-00	146,97	CCT 1-4-01	[redacted]	Btp 1-6-01 12%	119,76	Btp 15-9-97-02 5,75%	106,68
Medob. Telecom 97-01	118,06	CCT 1-08-94-01	100,86	Btp 1-9-01 12%	121,59	Btp 1-11-97-07 6%	110,85
Olivetti 94-01 t.v.	101,18	CCT 1-10-01	100,95	Btp 1-5-02 12%	126,08	Btp 1-11-97-27 6,50%	115,35
Parmalat 94-00 t.v.	100,81	CCT 1-12-94-01	100,75	Btp 18-5-99 12%	103,93	Btp 15-1-98-01 5%	102,81
CONVERTIBILI		CCT 1-8-93-99	100,62	Btp 1-9-02 12,50%	128,18	Btp 15-2-98-03 5%	104,32
B.ca Intesa TV 93-03 ord	718	CCT 1-1-03	100,74	Btp 1-01-03 12%	[redacted]	Btp 15-4-98-01 4,5%	101,63
B.ca Intesa TV 98-03 risp	158,46	CCT 1-2-02	100,41	Btp 1-3-00 11,50%	129,44	Btp 1-5-98-03 5%	104,15
B.ca P. Berg. TV 9...	142,73	CCT 1-4-95-02	100,85	[redacted]	[redacted]	Btp 1-5-98-03 4,75%	103,47
B.ca Pop. Brescia	490	CCT 1-6-95-02	100,90	Btp 1-8-03 10,00%	123,66	Btp 1-3-1998-2001 4%	101,64
B.ca Pop. Brescia 6%	350,49	CCT 1-8-95-02	100,89	Btp 1-10-03 9,00%	121,71	Btp 1-10-98-2003 4%	100,43
Cred. Fond. 94-01 6,5%	104,67	CCT 1-10-95-02	100,84	Btp 1-11-23 9%	148,29	Btp 15-7-98-2003 4,5%	102,48
Mil Gen 95-00 10%	116,50	CCT 1-11-95-02	100,82				
Mediob. Al. 4% 93-99	581,36						

IL MERCATO AZIONARIO DEL 21-10-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	[redacted]	+1,67	6109	4959	8176	2000
Ac. De Ferrari r. n.c.	3185	+0,85	3185	2565	4245	4000
Acq. Nicolay	3383	+1,29	3370	2944	6666	7000
Acqua Marcia	489	+0,62	494	385	841	60000
Aedes	12035	+1,42	12050	9669	17974	4000
Aedes r. n.c	5752	-0,31	5750	5241	10599	5000
Aem	2134	+0,18	2194	2046	2314	6812500
Aeroporti di Roma	9958	-2,09	9994	9115	16381	401000
Alitalia	4755	-3,12	4733	2590	8773	14004000
Alleanza	19328	-0,20	19251	16380	29406	1259500
Alleanza r. n.c	12038	+0,73	11884	10015	23901	267500
Allianz Subalpina	17857	-0,70	17800	14362	27940	3500
A.M.G.A.	1323	-1,93	1311	1167	1944	630000
Ansaldo Trasporti	2349	-2,69	2299	1693	4950	227500
[redacted]	2155	+0,84	2145	1945	4568	52500
[redacted]	9751	+3,84	[redacted]	7727	17190	[redacted]
Auschem	8370	-0,41	6370	4550	8644	2000
Autogrill Spa	11079	-1,31	10984	9463	14814	97000
Autostrada TO-MI	[redacted]	+3,98	[redacted]	4534	[redacted]	118500
Autostrade ord.	7518	+0,48	7566	7285	7519	307500
B Bastogi	96	+3,23	95	65	235	1100000
B. Agr. Mantovana	27814	-0,23	27786	16159	29070	280500
B. Agr. Mantov. w. 01	2688	-2,36	2670	2491	3661	54000
B. Carige	13926	+0,19	13882	13239	24721	119000
B. Legnano	8737	+1,48	8741	7597	13867	55000
B. Roma	2859	-1,35	2847	1811	4286	21795000
B. Fideuram	8327	-1,64	8367	6128	13857	1151000
B. Intermob. w. 98-00	1069	+1,24	1070	850	2029	10000
B. Intesa	7650	-0,89	7660	6063	12228	2912000
B. Intesa w. 98/02	1518	-0,59	1506	1065	2914	2143000
B. Intesa r. n.c	3586	-1,02	3552	2985	6536	1059000
B. Int. w. 98/02 r. n.c	987	-0,55	933	770	1875	1872000
Bnl ord.	4441	+2,92	4328	3655	4589	5843000
Bnl r. n.c.	4188	+1,55	4219	2602	6471	298000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	34644	-0,99	34045	29867	49040	97500
B. P. Bergamo w. 00	1681	-0,88	1652	1249	3174	336000
B. Pop. Bergamo w. 04	1523	+1,20	1474	1045	2436	324000
B. Pop. Brescia	34540	-0,16	34449	16844	46891	546750
B. P. Comm. e Ind.	29209	-0,59	29189	24001	40005	77400
B. Pop. Intra	16872	-2,37	16800	16250	27566	36500
B. Pop. Lodi	15901	-1,36	15838	14748	22544	87500
B. Pop. Milano	12774	-0,12	12740	10109	18422	1022000
B. Pop. Spoleto	14500	-0,88	14500	13555	22177	500
B. Pop. Verona	142097	-0,02	142457	114393	187524	16100
B. S. Paolo Brescia	7241	+3,32	7186	6273	11149	212000
B. S. P. BS w. 97-99	4275	+6,69	4200	3477	8033	128000
B. Desio e Brianza	5120	+0,91	5400	4486	8289	15000
Bca	2546	+1,35	2539	1671	4087	399000
Bca priv.	1489	+1,80	1424	890	2766	210000
Bca r. n.c.	1396	+0,07	1361	1038	2571	335000
B. Toscana	7836	-0,63	7745	4884	10526	42000
B. Chiavari	4847	+2,21	4855	3950	8225	72500
B. Napoli	1893	+0,53	1864	1552	3609	2965000
B. Napoli r. n.c.	1898	+1,12	1882	1529	3296	285000
B. Sardegna r. n.c.	26095	+13,29	25520	15786	41405	248250
Bassetti	12800	+1,59	12620	10900	20000	3000
Bayer	61844	+0,43	62298	59415	95246	7625
Bayerische Vita	9724	+7,67	9949	5905	16380	772000
Beghelli	3913	-4,19	3636	3122	6611	1153000
Benetton	2886	-0,38	2826	2284	4204	3332500
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	9600	0,00	9600	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	13633	0,00	[redacted]	12900	23614	0
Brembo SpA	[redacted]	+2,53	16601	[redacted]	[redacted]	211000
Brioschi	[redacted]	0,00	400	190	783	0
Buzzi	5026	+0,98	5207	4323	7360	157000
Bulgari	8427	+1,16	8449	7140	12766	277000
C Caltagirone	1791	-0,89	1773	1495	2973	465000
Caltaro r. c.v.	[redacted]	+2,22	1900	1808	3520	5000
Calcementi	1855	-0,16	1858	1362	3898	62000
Calcementi w. 97-99	834	+0,21	828	473	2032	190000
Calp	5328	-1,53	5400	4849	9658	14000
Caltagirone	1789	+3,17	1600	1279	2298	25000
Caltagirone r. n.c.	1560	0,00	1560	1390	2777	0
Cam Finanziaria	3282	+0,92	3110	2813	5766	12500
Carraro	6857	+3,14	6862	5425	14842	147600
Cmi	[redacted]	+2,27	4050	[redacted]	5980	5200
Cart. Burgo	[redacted]	+0,82	9600	8407	16345	253600
Cart. Burgo priv.	12800	-0,39	12890	11185	[redacted]	2000
Cart. Burgo r. n.c.	12400	0,00	12400	9846	16482	0
[redacted]	5026	-5,80	4945	3780	8265	188000
Cembre	5294	+3,35	[redacted]	4806	[redacted]	14000
[redacted]	1610	+1,60	1577	1381	3142	150000
Cem. Augusta	2850	+1,79	2850	2631	5438	5000
Cem. Barletta	6080	0,00	6080	5100	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	6000	0,00	6200	3990	12265	0
Centenari Zinelli	266	-3,46	268	172	342	250000
Ceramiche Ricchetti	1747	+2,95	1749	1424	3756	552500
[redacted]	1146	-0,69	1130	915	2160	490000
Ciga Holds r. n.c.	1197	+0,50	1190	942	2281	38000
Cir	1368	-1,87	1359	1168	2759	[redacted]
Cir r. n.c.	1389	-1,28	1386	948	2007	995000
Cir r. n.c. B/97	1287	-1,76	1290	1055	1728	15000
Cir r. n.c. B/96	1800	0,00	1800	1516	1806	0
Cirio	910	-0,22	908	758	1804	400000
Cirio w	438	+0,51	430	274	996	600000
Cofide	767	-3,95	762	601	1610	1030000
Cofide r. n.c.	791	-2,92	779	642	1391	350000
Comau Fin.	4252	+2,02	4225	3716	7825	60000
Comit	10454	-1,91	10366	6290	14560	8372000
Comit r. n.c.	[redacted]	-0,62	8287	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Compart	1134	-0,67	1151	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Compart r. n.c.	[redacted]	-1,59	1050	834	[redacted]	[redacted]
Compart w.	62	-1,65	[redacted]	39	[redacted]	2190000
Compart w. 96-98	27	-7,04	[redacted]	19	119	12250000
Compart II w	58	+0,14	57	28	658	738000
Cond. Acque P. Torino	5951	0,00	5995	4838	11551	0
CAB	17600	+2,01	17806	15538	24674	[redacted]
Cr. Bergamasco	28880	+0,07	28750	[redacted]	44858	[redacted]
Credem	4002	-1,21	3993	3361	7512	170000
Cr. Fondiario	3238	-2,03	3206	2167	7451	[redacted]
Cr. Italiano	7781	-3,35	7682	5613	10447	16943000
Cr. Italiano r. n.c.	6293	-0,11	6371	4540	8727	295000
Cr. Valtellinese	16531	+0,63	15991	14308	25712	51500
Crespi	3286	+0,09	3260	2854	6772	58000
CSP	10419	+2,53	10118	8028	27987	320000
Cucirini Cantoni	1550	0,00	1550	1415	3012	0
D Dalmine	450	-2,05	441	347	917	3275000
Danieli	11466	-1,65	11027	9082	21930	48000
Danieli r. n.c.	6274	-2,69	6194	5017	12516	114000
Danieli w	2325	+3,84	2189	1134	6031	220000
Danieli w. 03	1519	+0,46	1463	1094	1878	102000
Deroma	10066	-0,95	9839	9764	16387	26000
E Edison	13789	-2,94	13643	10376	18294	1743000
Ed. L'Espresso	13195	+2,61	13153	8792	17181	169500
Emak	[redacted]	+1,02	3965	3538	6781	[redacted]
Eni	9832	-0,41	9831	8906	13272	18004500
ERG	4614	+5,17	4603	3950	8743	686000
Ericsson	74060	+6,78	74145	50135	126165	137000
Eridania Beghin-Say	309762	-1,66	302038	273494	400143	525
Esaote	3626	+0,86	3621	3402	6232	190000
F Falck	13210	+3,75	12800	6861	15451	11000
Falck risp.	13339	0,00	13490	7800	15510	0
Fer	5433	0,00	5450	4533	6668	0
Fiat	4876	+1,16	4795	4045	8719	25303000
Fiat priv.	2636	-2,04	2597	2266	5447	10667000
Fiat r. n.c.	2835	+0,46	2788	2483	5482	2741000
Finarte Aste	1746	-5,11	1773	1522	2596	710000
Fincasa 44	342	0,00	349	222	846	0
Finmeccanica	1301	-0,91	1300	604	1817	11090000
Finmec. 98-00 w	133	-1,52	133	100	185	6825000
Finmeccanica r. n.c.	1117	-2,10	1120	643	1718	475000
Fin. Part	874	-2,19	874	662	1750	270000
Fin. Part w	113	-1,07	112	76	121	1120000
Fin. Part priv.	609	-2,03	603	474	1072	80000
Fin. Part r. n.c.	660	-4,25	665	584	1294	50000
G Gabetti	2047	+2,81	2050	1818	5010	35000
Garboli Rep.	1985	0,00	1985	1830	4000	0
Gefran	5736	+1,81	5624	4650	10306	25000
Gemina	1125	-4,26	1115	745	1711	[redacted]
Gemina r. n.c.	1446	-1,52	1470	1273	[redacted]	40000
Generali	56838	-0,78	56563	41579	70734	2790750
Generali w. 01	55604	-0,70	55100	45641	81532	14500
Gewiss	34433	+1,81	34784	26918	55422	244000
Gildemeister	6012	-1,44	5942	5800	10992	[redacted]
Gim	1415	-0,49	1413	[redacted]	2791	440000
Gim w. 1997	[redacted]	0,00	260	218	894	0
Gim r. n.c.	2284	+1,55	[redacted]	1783	2919	35000
H HDP	[redacted]	+6,21	1019	[redacted]	[redacted]	[redacted]
HDP r. n.c.	672	+5,38	674	579	1618	485000
I I Grandi Viaggi	1558	+1,17	1558	1159	2760	[redacted]
Idra Presse	[redacted]	-1,66	[redacted]	3389	6866	[redacted]
[redacted]	2300	+1,52	22805	[redacted]	19656	691250
Ifil	5736	-2,29	5657	4764	10692	840000
Ifil r. n.c.	3743	-2,25	3700	3224	6266	1390000
Ifil w. 99	2835	+1,60	1941	1104	5451	[redacted]
Ifil r. n.c. w. 99	1795	+4,65	1701	[redacted]	4144	[redacted]
Ima SpA	10933	-0,27	10800	7762	14576	47000
Imi	24313	-1,15	23978	19468	33346	3056000
Immob. Metanopoli	1681	+2,25	1700	1370	2991	310000
Impregilo	1198	+0,25	1204	972	2206	2460000
Impregilo r. n.c.	1208	+1,51	1205	1020	2264	60000
Impregilo w. 99	408	+10,87	[redacted]	172	1284	5820000
Impregilo w. 01	[redacted]	+2,01	856	567	1498	1165000
Ina	4778	-0,75	4738	3538	6321	15900000
Intek	1090	-4,22	1090	955	1963	14000
Intek r. n.c.	998	0,00	978	865	1464	0
Intermobiliare	5827	-0,39	5709	2560	7238	27500
Interpump	[redacted]	+0,38	6386	5189	10115	428000
Ipi	2754	-1,25	2790	2307	4799	12500
Isefi	7805	+0,38	[redacted]	7306	15561	52000
Italcementi	14102	+1,26	14082	11419	22231	847000
Italcementi r. n.c.	6305	+0,45	6250	5159	11226	176000
Italfondiario	19175	+2,63	19175	18550	39812	250
Italgas	7720	-1,71	7711	6849	9490	1483000
Italmobiliare	39913	-0,14	39869	32531	74586	16000
Italmobiliare r. n.c.	25545	+0,78	25046	18265	40832	53260
Itema	4264	+1,65	4201	3182	7903	654000
J Jolly Hotel	9524	0,00	9888	8925	16080	0
Jolly Hotel r. n.c.	11340	0,00	11340	7100	11450	0
L La Doria	5919	+2,28	[redacted]	4879	7415	5000
La Fondiaria Ass.	[redacted]	+4,62	7730	5911	13781	2517050
La Fond. Ass. r. n.c.	6137	+5,72	6354	4585	11452	101900
La Gaiana	4200	-4,55	4700	3250	7250	2500
Lazio S.S.	4587	+7,25	4662	3804	6744	171000
Linificio	[redacted]	+4,10	700	585	1636	[redacted]
Linificio r. n.c.	718	+0,84	719	622	1405	20000
Locat	1503	+4,30	1456	1159	3300	215000
M Mafin	2440	-0,25	2480	2202	4404	5000
Magneti Marelli	2579	+1,34	2576	2173	5645	1707500
Magneti Marelli r. n.c.	2586	+5,59	2526	1755	5324	90000
Manuli Rubber	4808	-3,80	4738	3723	11425	126000
Marangoni	4925	-2,48	4934	4595	7717	14000
Marzotto	15031	+1,87	15006	13356	29272	132000
Marzotto risp	20900	+3,72	20900	20150	29817	250
Marzotto r. n.c.	9600	-2,13	9600	9000	17063	500
Mediaset	10621	-1,50	10646	8754	13336	2428000
Mediobanca	16591	-0,46	16309	12234	31187	1632000
Mediobanca w. 98-00	4557	+4,61	4441	3332	10542	748000
Mediolanum	41292	+2,59	41166	23180	61807	387200
Merloni	8368	+1,63	8271	6286	15684	27500
Merloni r. n.c.	4279	+2,30	4165	2686	7787	34500
Milano Ass.	4995	+2,88	5107	4206	9024	734000
Milano Ass. r. n.c.	3224	+4,27	3365	2660	5977	374000
Mittel	2967	-0,35	2600	2174	4346	15000
Mondadori	18112	-0,19	18113	14037	24030	117000
Mondadori r. n.c.	15856	0,00	16000	10400	22094	0
Monrif	1409	-0,74	1450	530	1971	40000
Montedison spa	1886	+0,42	1868	1452	2835	23460000
Montedison spa risp.	1876	+2,85	1810	1721	3334	28000
Montedison spa r. n.c.	1328	-0,23	1324	1208	2001	1528000
Montefibre	1168	+1,57	1130	958	2124	300000
Montefibre r. n.c.	1169	0,00	1220	1100	1978	0
N Navig. Mont. ord.	2705	+1,50	2750	2043	7337	34375
Necchi	721	+1,65	743	618	1713	575000
Necchi r. n.c.	2000	0,00	2000	1295	2156	0
O Olcese	1709	-0,58	1714	970	1794	65000
Olivetti	3625	-2,42	3569	983	4326	35460000
Olivetti w. 98/02	2763	-2,00	2745	1536	3488	6825000
Olivetti priv.	2825	-3,95	2800	1684	3409	25000
Olivetti r. n.c.	3043	-2,78	3044	1362	3668	715000
P Pagnossin SpA	9813	+0,21	9850	7556	13890	107000
Parmalat Fin	2704	-1,28	2674	2229	4622	6630000
Parmalat w	1720	-1,09	1684	1238	3535	840000
Parmalat w. 03	1927	-2,23	1915	1484	3574	95000
Perlier	525	+9,20	525	330	1185	60000
[redacted]	[redacted]	-0,69	33773	23353	47635	13250
Pininfarina risp.	32150	[redacted]	32150	28250	48500	250
Pirelli spa	4718	+0,34	4655	3556	6979	6530000
Pirelli spa r. n.c.	3689	-1,13	3634	2868	5301	95000
Pirelli & C.	2780	-0,18	2752	2217	5124	1415000
Pirelli & C. r. n.c.	2687	+0,19	2650	2182	4408	125000
Poligrafici Ed.	4182	-1,80	4082	2265	5858	46000
Premafin	955	-3,14	939	774	[redacted]	160000
Premuda	1761	+4,39	1743	1411	4325	237500
Premuda r. n.c.	[redacted]	0,00	[redacted]	[redacted]	6080	0
R Ras	18691	-0,93	18543	15876	31467	1378500
Ras r. n.c.	13458	+0,78	13334	10842	21758	223000
[redacted]	3481	-0,21	[redacted]	[redacted]	[redacted]	27500
Recordati	14474	-1,05	14420	13100	22295	5000
Recordati r. n.c.	8166	+0,22	8466	7709	14119	4000
Reno De Medici	4939	-2,13	4908	[redacted]	5863	85000
Reno De Medici r. c.v.	[redacted]	0,00	6300	4505	6560	0
Reno De Medici r. n.c.	5580	0,00	5550	3774	6500	0
Rinascente	16331	-0,13	16118	13303	30023	421000
Rinascente priv.	7134	+0,52	7050	5499	11260	33000
Rinascente r. n.c.	7469	+1,30	7338	5689	12210	60000
Rinascente ord. w	3247	-1,40	3133	2193	5256	660000
Rinascente risp. w	1322	-0,30	1257	949	3132	1140000
Risanamento	27750	-0,36	27600	21120	37391	2000
Risanamento r. n.c.	14557	+0,39	14500	11550	22258	3500
Riva Finanziaria	4847	+8,51	4986	4079	10051	65000
Roland Europe	4556	+0,84	4575	4005	7447	20000
Rolo Banca 1473	36139	-2,69	35717	25594	49245	682000
Rotondi Evolution	5351	+2,06	5343	4500	8752	45000
S Sabaf	15485	+0,72	15600	14448	25535	3000
Sai	3582	+1,47	3550	3181	7459	38000
Saes Getters SpA	14259	+5,56	13896	14775	36379	89250
Saes Getters priv	15300	0,00	15000	15300	33413	0
Saes Getters r. n.c.	8649	+5,84	8755	7360	24776	252000
Saffa	7642	-0,93	7472	6018	14176	417500
Saffa r. n.c.	15800	0,00	15800	6300	15807	0
Sai	15419	-1,79	15121	12648	27187	295000
Sai r. n.c.	8458	-2,05	8275	6419	17763	613000
Saiag	10159	+1,41	9944	8086	25733	41000
Saiag r. n.c.	5417	-0,15	5308	4775	11365	4000
Sasib	6947	-0,24	6951	6015	11772	966650
Sasib r. n.c.	6941	+1,95	6953	6146	13747	55000
San Paolo	23231	-1,17	22941	17269	32136	2162000
Savino Del Bene	3082	+0,03	3050	2505	4199	28000
Schiapparelli	458	+7,46	465	155	1309	2410000
Seat P. Gialle ord.	1207	-0,41	1209	563	1431	3210000
Seat P. Gialle r. n.c.	895	-0,22	888	447	964	2500000
Simint	11958	-0,31	11836	10824	20350	7950
Sirti	8518	-0,07	8507	7575	12640	252000
Smi	1025	+0,30	996	771	1777	1250000
Smi r. n.c.	1149	-0,52	1159	308	1584	7000
Smi w. 99	323	+11,14	318	324	908	3180000
Smurfit Sisa	1206	-3,37	1208	1179	2065	5000
Snia Bpd	2133	+2,65	2101	1755	3116	5070000
Snia Bpd r. c.v.	2078	+2,27	2055	1739	3144	20000
Snia Bpd r. n.c.	1621	+2,72	1601	1438	2625	195000
Sogefi	4098	-1,87	4055	3330	6772	62000
Sol	4256	-1,21	4236	3217	6844	35000
Sopaf	1134	+3,75	1155	915	2555	165500
Sopaf r. n.c.	1021	-0,58	1002	592	1903	45000
Sondel	5179	[redacted]	5181	3222	7148	42000
Sorin Biomedica	6446	+0,45	6330	4597	11523	112000
Stayer SpA	1365	+3,17	1381	1124	2826	17500
Stefanel	2871	+0,10	2631	2267	5693	14300
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	3757	5878	0
Stefanel w.	916	-3,25	916	550	2574	[illegible]
St Microelectronics	85295	+6,41	85766	61762	128412	[illegible]
T Targetti Sankey	4563	+0,35	4607	4248	8734	[illegible]
Tecnost	5329	0,04	5330	3735	6348	67500
Teleco Cavi	8776	+1,21	8780	5850	8721	[illegible]
Teleco Cavi r. n.c.	7157	+2,05	7170	4969	7894	[illegible]
Telecom It.	11536	-0,25	11478	9281	15812	10354000
Telecom It. r. n.c.	8015	-0,83	8021	6440	11210	5739000
Telecom Italia Mobile	10175	-0,24	10116	7965	12319	15945000
Telecom It. M. r. n.c.	6061	-0,13	6061	4779	7766	5632000
Terme Acqui	1207	0,00	1200	650	3384	0
Terme Acqui r. n.c.	1100	+3,77	1130	521	2912	5000
Toro	25052	-0,87	24523	19960	34670	203900
Toro w	15342	-0,70	14850	11965	32139	61500
Toro priv.	12627	-0,99	12356	10208	22375	44500
Toro r. n.c.	12252	-0,92	12124	10273	20905	200000
Trenno	3944	+2,79	3850	2957	5706	45000
U Unicem	12123	-0,36	12186	11041	22500	208000
Unicem r. n.c.	6304	-0,29	6500	5244	12386	98000
Unipol	6041	-0,23	5920	5050	10549	220000
Unipol ord. w. 96-99	1113	-2,37	1053	662	2381	756000
Unipol priv.	3774	+1,64	3756	3260	6746	914000
Unipol priv. w. 96-99	994	+4,65	953	652	2032	570000
V Vianini Industria	1301	+0,85	1316	1184	2988	65000
Vianini Lavori	3964	+1,20	3948	3142	5320	[redacted]
Vittoria Ass.	8130	+0,73	[redacted]	[redacted]	12973	10000
Volkswagen	124373	+0,46	123671	93491	[redacted]	[redacted]
Z Zignago	15500	+0,16	[redacted]	[redacted]	26120	2600
[redacted]	14990	-3,48	14990	11000	20695	1000
Zucchi r. n.c.	[redacted]	[redacted]	8400	6581	12911	0
Zucchini	10804	-0,48	10697	10095	18573	29500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

è meglio comprare e vendere le azioni col PC da casa in un minuto allo 0,35 per cento che fare la coda per pagare il doppio

se non ci credete, domandate ai nostri Clienti è sempre più facile incontrarli

Per saperne di più visitateci su Internet oppure telefonateci allo 011.530101

directa

LIDL ... da giovedì 22 Ottobre

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO DA GIOVEDI 22/10/98 A MERCOLEDI

200 gr. L. 2.45 — 490

Caffè — 250 gr. L. 9.960 / Kg. — 2.490

Golden Ball chicchi di grano ricoperti di miele con 8 vitamine 500 gr. L. 3.980 / Kg. — 1.990

Ragù di carne 420 gr. L. 3.548 / Kg. — 1.490

Vongole al naturale 130 gr. L. 9.154 / Kg. — 1.190

Formaggio fuso 24 porzioni 400 gr. L. 4.975 / Kg. — 1.990

Peperoni alla — 650 — 2.490

Hefe-Weizen tedesca — 790

Dolce al cacao * con pezzetti di cioccolato 400 gr. L. 4.975 / Kg. — 1.990

Pandoro farcito * al cioccolato 750 gr. L. 9.987 / Kg. — 7.490

Vino Nimes Rose * 0,75 l. L. 4.653 / l. — 3.490

Nuovo in assortimento — **Formaggio fresco** in vari gusti assortiti 150 gr. L. 11.933 / Kg. — 1.790

Praline croccanti 150 gr. L. 13.267 / Kg. — 1.990

Biscotti speiziati 500 gr. L. 3.380 / Kg. — 1.690

Marzapane ricoperto di cioccolato 125 gr. L. 15.920 / Kg. — 1.990

Bastoncini di cioccolato al latte 150 gr. L. 13.267 / Kg.

Mandorle di cioccolato 100 gr. L. 12.900 / Kg. — 1.290

Set attrezzi * costituito da 57 attrezzi in acciaio al carbonio temperato, ampia capacità rispetto alle modeste dimensioni — 69.900 — in pratica custodia a 6 vani

Pigiama da uomo * giacca con abbottonatura sul davanti e taschino, pantalone con elastico in vita e bottoni, diverse combinazioni di colori — 19.900 — taglie: M-XL — 100% cotone

Pigiama da uomo * in maglina, collo a V, pantalone con elastico in vita e alle caviglie, diversi colori — 19.900 — taglie: M-XL — 100% cotone

Camicia jeans con ricami da donna * a manica lunga, ricami floreali sul davanti, 2 modelli — 19.900 — taglie: S-XL — 100% cotone

Camicia in velluto a coste da uomo * con 2 taschine sul davanti, a manica lunga, in diversi colori — 19.900 — 100% cotone — taglie: S-XL

Completino tempo libero per bambini * 99% cotone, 1% poliestere, maglia a manica lunga con applicazione sul davanti ed elastici ai polsi, pantalone con elastico in vita — 19.900 — 40 C

Portafoglio in pelle per uomo/donna * diversi modelli — 19.900 — diversi colori — VERA PELLE

Set gioco fattoria * costituito da: 1 trattore, 7 rimorchi sganciabili, 2 figure, 6 accessori, adatto ai bambini di età superiore a 3 — 24.900 — 16 pz.

Trasformabile Multi Mac * in 3 diverse varianti, tutte 2 figure e accessori, motore a ricarica per tutte due le ruote, scambiabili con altri prodotti Multimac — 11.900

Altalena con pagliaccio * in legno, h. clown ca. 35 cm., con anello per appenderla — 12.900 — clown dipinto a mano

Carillon * — 12.900 — dim.: 13x16 cm. — in ABS

Magliette intima uomo * 100% cotone pettinato, mezza manica, alta vestibilità, costina singola o doppia — 12.900 — 2 pz. — taglie: V-VIII

Cassetta per le chiavi * dim.: 16x21 cm., in legno, con foto sul davanti, in 4 diversi colori — 7.990 — VERA PELLE

Lampada Vulcano * scaldandosi crea bellissimo gioco di forme colori, funziona con lampadina di 40 W — 49.900 — h. 45 cm.

Calici da grappa * 2 pz., 3,5 cl. — 4.990

Calici da vino * 4 pz., 30 cl. ca., altezza 22 cm. ca. — 7.990

Calici da spumante * 4 pz., 21 cl., altezza 24 cm. ca. — 7.990

Stampo per dolci con motivi natalizi * antiaderente, pupazzo di neve, albero di Natale, Babbo Natale, dim.: 27x35 cm., cottura ottima e facile da pulire — 6.990 — con 3 diversi motivi

Vasca 60 cm. * in PP., con comode maniglie, colori: blu, grigio e verde — 4.990 — dim.: 60x37x23,5 cm.

Calzini melange per bambini * 50% cotone, 15% viscosa, 35% poliacrilico, in diversi colori, al paio — 1.990 — taglie: 23-38

Polacchino unisex * in pelle scamosciata, con imbottitura e pratica allacciatura, colore beige — 22.900 — misure: 36-43 — VERA PELLE

Scarponcini scamosciati da donna * suola in gomma con "carro-armato", interno in tessuto felpato, con ricamo, colori: nero e blu — 22.900 — misure: 36-40 — VERA PELLE

Scarpe da bambini * suola in PVC, con pratica allacciatura e imbottitura alla caviglia, colore blu — 13.900 — misure: 25-33

Ciabatte in similpelle da uomo * suola antiscivolo, morbide e confortevoli, colori: nero e marrone scuro — 5.990 — misure: 39-46

Ciabatte imbottite da donna * con interno in pelo, in diversi colori — 5.990 — misure: 35-39

Ciabatte in donna * suola antiscivolo, comode, colori: rosso scuro e — 5.990 — misure: 35-40

Piante — 15.990

LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 22/10/98 AL 28/10/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	20-10	19-10
[illegible]	24397	24159
Adriatic Americ	[illegible]	[illegible]
Adriatic Europa	28697	27906
Adriatic Far East	9942	9000
Adriatic global	22321	22044
Adriatic Multi Fund	20152	19979
Adriatic Spread Fund	10019	10020
Agrifutura	25600	25495
Alberto Primo	10000	10000
Aleanza Obblig.	10824	10824
Algi Azionario	14545	14320
Alp Obbligaz.	10886	10886
Alto Obblig.	12591	12591
Alto Bilanciato	20751	20550
Alto Azionario	22553	22202
Alto Monetario	10619	10621
America 2000	23326	23137
Amerigo Vespucci	12759	12602
Apulia Azionario	17968	17652
Apulia Internaz.	12846	12695
Apulia Obbligaz.	11266	11264
Arca Az. America	31304	30994
Arca BT-Br. Term.	12215	12213
Arca Az. Europa	18656	18279
Arca Az. Far East	8520	8498
Arca Az. Italia	32454	31804
Arca BB	48726	48271
Arca Bond	10068	10032
Arca B. Dol. (Lire)	12508	12446
Arca Bond Ecu (Lire)	11890	11884
Arca Bond Yen (Lire)	[illegible]	10637
Arca MM	20879	20874
Arca RR	14006	14005
Arca Te	22622	22544
[illegible]	22291	22205
[illegible]	22677	22273
Aurora	20856	20073
Azimut Monetario	10129	10127
Aziese Obbligazion	10167	10166
Aureo	41277	40645
Aureo Bond	13403	13437
Aureo Gestioni	15751	15773
Aureo Ema Ecu	10167	10148
Aureo Global	19382	19161
Aureo Monetario	10695	10691
Aureo Multiaz.	16485	15897
Aureo Prev.	32362	31754
Aureo Rend.	20746	20748
Azimut	30566	30254
Azimut America	18259	18150
Azimut Bilanciato Int.	10874	10080
Azimut Borse Int.	14981	17806
Azimut Europa	18207	17694
Azimut Fixed Rate	14130	14132
Azimut Floating Rate	11841	11836
Azimut garanzia	19088	19085
Azimut Gar. Val.	[illegible]	10890
Azimut Cr. Italia	[illegible]	28302
Azimut Reddito	22039	22041
[illegible]	[illegible]	9115
Azimut Rendita Int.	12864	12854
[illegible]	11428	[illegible]
Azimut Trend	21212	21009
Azimut Trend Em.	7133	7015
[illegible]	18626	18259
Azimut Trend Valute	10462	10418
Azimut Trend Tassi	12591	12590
Az. Europa Romagest	27824	[illegible]
Az. Intern. Romagest	16413	16356
Az. Real-Am. Romagest	22492	22344

	20-10	19-10
Az. Pacifico Romagest	8453	[illegible]
Azzurro	[illegible]	47862
B N Azioni Internaz.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10299	10095
B N Monetario	10392	10285
B N Liquidità	10911	10909
B N Mercato Italia	15770	15573
B N Obblig. Internaz.	12097	12078
B N Obbligaz. Italia	10921	10917
B N Opportunità	11668	[illegible]
B N Reddito Italia	11095	11081
B N Previdenza	23584	23535
B N Valuta Forte	9.85	9.76
Blue Ch.	14361	14126
BPB Rembrandt	12309	12285
BPB Rubens	14095	14036
BPB Tiepolo	12701	12698
BPB Tiziano	25021	24817
Brianza Reddito	N.P.	10453
Capitalrend.	24849	24624
Capitalgest	34950	34635
Capitalgest az.	28169	27630
Capitalgest B. Dollari	10763	10708
Capitalgest B. Marchi	10859	10873
Capitalgest Europa	11063	10911
Capitalgest Internaz.	16323	16168
Capitalgest Mondo	15791	15760
Capitalgest Pacifico	5957	5952
Capitalgest rend.	[illegible]	15002
Capitalsist	34158	30494
Carifondo Ala	15407	15406
Carifondo Aude	22286	21964
Carifondo Atlante	19544	19217
Carifondo Az. America	11946	11834
Carifondo Az. Asia	6959	6849
Carifondo Az. Europa	12790	12463
Carifondo Az. Italia	15878	15591
Carifondo Bonusaver	10000	10000
Carif. Ben. Consumo	10000	10000
Carifondo Bond	13427	13392
Carifondo Car. Az.	[illegible]	12150
Carifondo Dol. Obbl.	12177	12111
Carif. Dol. Obbl.($)	7.53	7.55
Carif. Er. Mat. Prime	10000	[illegible]
Carifondo Franco	10000	10009
Carif. Magna Graecia	14217	14215
Carif. M. Graecia Az.	10789	[illegible]
Carif. M. Graecia Ob.	10659	10671
Carif. Machi Obbl.	10215	10219
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.33	10.33
Carifondo Car. Mon.	16835	16806
Carifondo Delta	40319	39436
Carifondo High Yield	8812	8717
Carifondo Libra	52178	51567
Carifondo Carige Obb.	15201	15203
Carifondo Lire pat	22710	22712
Carifondo P.E.	6697	6593
Carifondo Tesoreria	11494	11492
Carifondo Blue Chips	15636	15541
Carifondo Strong Curr.	12558	12523
Carif. Tec. Avanzate	10880	10800
Centrale America	27147	26907
Centr. Az. Immob. Int.	8190	8199
Centr. America ($)	16.79	16.77
Centrale Bond A. ($)	13.08	13.15
Centr. Bond G. (DM)	12.59	12.63
Centrale Capital	39758	39091
Centrale Cash	13207	13205
Centr. Conto Corr.	15342	15300
Centr. Em. America	9796	9735
Centr. Em. Asia ($)	5.37	5.36

	20-10	19-10
Centr. Em. Asia	[illegible]	8566
Centr. Em. Bond	[illegible]	9775
Centr. Em. Europa	10073	10022
Centr. Giappone	7376	7371
Centr. Giappone (Yen)	533.56	525.08
Centr. Europa	41639	40831
Centr. Europa (Ecu)	21.38	20.96
Centrale Global	30133	29729
Centrale GB Blue Chips	17981	17725
Centrale Italia	23760	23350
Centrale Money	21710	21720
Centrale Redd.	30801	30605
Centr. Cash M. (DM)	11.17	11.17
Centrale Cash D. ($)	11.88	11.88
Centr. Tasso Fisso	12298	12202
Centrale Tasso Var.	10538	10533
Cisalpino Azionario	26050	25625
Cisalpino Bilan.	30747	30432
Cisalpino Cash	13499	13497
Cisalpino Cedola	11090	11050
Cisalpino Indice	21216	20837
Cisalpino redd.	21332	21343
Clam Azioni Italiane	14967	14699
Clam Cash Imprese	10608	10607
Clam Fenice	9236	9235
Clam Orione	10240	10210
Clam Pegaso	10240	10224
Clam Regolo	11750	11738
Clam Sestante	13300	13111
Clam Sirio	14118	13970
Clam Liquidità	12765	12764
Clam Obbl. Estere	[illegible]	[illegible]
Clam Obbl. Italiane	12171	12171
Colombus Int. Bond	12214	12170
Colombus Int. [illegible]	[illegible]	7.58
Comit Azione	[illegible]	19238
Comit Obbl. Estero	10916	10891
Comit Plus	18163	18008
Comit Reddito	11690	11579
Consultinvest Az.	17762	17307
Consultinvest Red.	11230	11198
Cooperazione Monetario	10058	[illegible]
[illegible]	[illegible]	10388
[illegible]	10035	10000
[illegible]	[illegible]	11798
Credis Globale	12230	12230
[illegible]	11834	11833
Credis Obbl. Int.	11827	11821
Credis Trend	13362	13128
Cristoforo Colombo	24179	23848
Dival Cash	10440	10439
Dival Consumer Goods	10841	10772
Dival Energy	10194	10104
Dival Industrial Com	11373	11344
Dival Multimedia	11235	[illegible]
Dival Piazza Affari	12576	12318
Ducato Az. America	[illegible]	10871
Ducato Az. Asia	[illegible]	5546
Ducato Az. Europa	12286	11914
Ducato Az. Int.	53701	52798
Ducato Az. Italia	20465	19929
Ducato Az. Giappone	7229	7218
Ducato Az. Paesi Em.	4902	4850
Ducato Monetario	12318	12311
Ducato Ob. Dollaro	11054	11081
Ducato Ob. Euro 2000	[illegible]	11115
Ducato Red. Int.	13418	13431
Ducato Red. Italia	35292	35261
Ducato Secolo	14702	14426
Elle Azionario Italia	16684	16367
Elle Monetario Italia	10256	10252

	20-10	19-10
Elle Obbligaz. Italia	10490	10486
Epta Azioni Italia	20490	20021
Epta Bond	31909	31807
Epta Capital	24083	23701
Epta Money	21267	21264
Eptainternational	24180	23816
Epta 92	18527	18498
Epta TV	10561	10556
Epta MT	11117	11115
Epta LT	12097	12106
Epta Europa	[illegible]	10046
Epta High Yield	[illegible]	8281
Epta Mercati Emerg.	8861	8852
Epta Sel. America	8372	8325
Epta Sel. Europa	8414	8206
Epta Sel. Pacifico	9983	9975
[illegible]	11242	11241
[illegible]	10864	10874
Eurobbligazionario	[illegible]	10832
Eurom. Am. Eq. Fund	32182	32005
Eurom. Az. Italiane	25815	25289
Eurom. Blue Chips	23469	23157
Euromob. Capitali	35592	35258
Euromob. Contrarian	18345	18346
Eur. Em. Mar. E. F.	8483	8374
Eurom. E. Eq. Fund	27318	26800
Eurom. Green Eq. Fund	15437	15341
Eur. Currenc Eq. Fund	13288	13145
Eur. High Tech E. F.	18859	17814
Eurom. Inter. Bond	14211	14200
Eurom. Liquidità	11406	11404
Eurom. North Am. Bond	12159	12099
Eurom. [illegible]	11533	11542
Euromob. Reddito	21379	21396
Euromob. Rendif.	12636	12638
Euromob. Risk F.	40075	39367
Euromob. Tesoreria	15985	15985
Eur. Tiger Far East	12782	12672
Euromob. Yen Bond	15860	16101
Euromoney	13618	13621
Europa 2000	29887	29206
F&F Emer. Mark. Bond	8103	8016
F&F Eurobond	11408	11435
F&F Eurorisparmio	31312	30892
F&F Gestione Italia	33710	33081
F&F Gestione Internaz.	25094	24797
F&F Lagest Azioni It.	39919	39119
F&F Lagest Azioni Int.	21497	21243
F&F Lagest mon. Italia	12494	12492
F&F Lagest Obb. It.	27682	27605
F&F Lagest Obb. Int.	17313	17253
F&F Lagest Portfolio I	16503	16477
F&F Moneta	10654	10653
F&F Professionale	87134	86013
F&F Reddito Italia	19360	19364
[illegible]	11615	11602
F&F Riserva Dollari	8944	8875
F&F Ris. Dollari ($)	[illegible]	8.16
F&F Riserva Euro	12686	12607
F&F Riserva Lire	13864	13864
F&F Select America	20237	20106
F&F Select Europa	[illegible]	[illegible]
F&F Select Germania	[illegible]	16435
F&F Select Italia	[illegible]	[illegible]
F&F Select Nuovi Merc.	5645	5568
[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Top 50	[illegible]	10032
Ferdinando Magellano	6944	6909
Fideuram azioni	22263	22322
Fideuram moneta	22565	22564
Fideuram Performance	14822	14853

	20-10	19-10
Fideuram Security	14925	14920
Fondattivo	19866	19785
Fondersel	70508	69967
Fondersel America	20704	20596
Fondersel Cash	13644	13641
Fondersel Dollaro	12753	12738
Fondersel Europa	22711	22224
Fondersel Int.	20614	20049
Fondersel Italia	24396	23891
Fondersel Marco	10782	10788
Fondersel Oriente	6495	6385
Fondersel P.M.I.	16342	15979
Fondersel red.	20365	20057
Fondersel Trend	15340	15206
Fondica Alto Potenz.	11896	11778
Fondici Int.	31196	31023
Fondici I	12776	12772
Fondici Interdollar	20741	20547
Fondici Int. Plus	14792	14700
Fondici internaz.	21525	21525
Fondici Pr. It.	17215	17187
Fondici P. B. (Ecu)	8.84	8.82
Fondici S I	32280	31542
Fondici Selez. Am.	12082	11884
Fondici Selez. Eur.	11796	11763
Fondici Selez. Or.	6957	6929
Fondici Bond Plus	8255	8238
Fondirisparmio	27245	27177
Fondinvest 1	13915	13914
Fondinvest 2	37627	37255
Fondinvest 3	30648	30041
Fondinvest Europa	27176	26538
Fondinvest Paesi E.	9022	9133
Fondinvest Servizi	25447	25090
Fondo Centrale	31908	31296
Fondo Genovese	N.P.	13769
Fondo Paesi C. N.	15066	15047
Fondo Trading	14790	14647
[illegible]	16686	16882
Galileo	25779	25320
Galileo Intern.	21456	21164
[illegible]	10798	10796
Genercomit	47447	46904
Genercomit Az. It.	19559	19141
Genercomit Br. Ter.	11259	11237
Genercomit cap.	22085	21641
Genercomit eur.	34768	34118
Genercomit int.	29157	28847
Genercomit nor.	38917	38578
Genercomit mon.	19842	19638
Genercomit r.	12847	12835
Genercomit Eur.	11864	11864
Genercomit Cor.(Ecu)	5.90	5.99
Genercomit Am.	11846	11595
Genercomit Am.($)	7.20	7.22
[illegible]	8218	8147
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Genercomit O. Est.	11363	[illegible]
Geode	27888	27595
Geode Riserva Mat.	6052	5965
Geode Paesi Emerg.	5973	5744
Gepocapital	28179	27673
Gepobond	13045	13028
Gepobond $	6.65	6.70
Gepobond Dollari	10808	10747
[illegible]	13096	13092
Gepocash	10863	10862
Geporeinvest	25164	25059
Geporend	11215	11212
Gepoworld	18617	18451
[illegible]	15864	15807

	20-10	19-10
Gestielle Europa	18697	18410
Gestielle Internaz.	21924	20862
Gestielle Italia	21992	20591
Gestielle Pacifico	7626	7520
Gestielle Monetario	17763	17761
[illegible]	17226	16975
[illegible]	12143	12176
Gestielle Risparmio	12483	12484
Gesticredit America	15530	15387
Gesticredit az.	24259	24292
Gesticredit Borsit.	24813	24294
Gesticredit Cash M.	12652	12649
Gesticredit Cedole	11231	11232
Gesticredit euroaz.	29243	28574
Gesticredit Far East	6629	6654
Gesticredit In.	25670	24884
Gesticredit Global.	17540	17554
Gesticredit Mercati E.	6527	6425
Gesticredit mon.	20693	20688
Gesticredit Previd.	21473	21378
Gesticredit Rar.	13470	13379
Gestielle A	21164	20652
Gestielle B	19402	18972
Gestielle I	18828	18454
Gestielle M	18496	18490
Gestielle America	18795	18622
Gestielle B	16278	16274
Gestielle Emerg.Mark.	8164	8005
Gestielle Europa	21871	21357
Gestielle Far East	8129	8065
Gestielle Liquidità	20276	20271
Gestielle BT Italia	11299	11205
Gestielle BT Occ.	10815	10589
Gestielle BT Em. M.	10301	10284
Gestielle World Commun.	11442	11223
Gestif. Az. Internaz.	29372	29055
Gestif. Az. Italia	22547	22165
Gestif. Obb. Int.	13455	13452
Gestifondi Monetario	15157	15154
Gestiras Risparmio	44374	44374
Gestiras Cedola	12699	12698
Gestiras	13179	13175
Gestnord Ambiente	12209	12054
Gestnord America $	17.79	17.81
Gestnord Am. (Lire)	28758	28545
Gestnord Banking	16560	16184
Gestnord Europa	18113	17682
Gestnord F. (DM)	18.32	17.87
Gestnord Far E. yen	427.11	410.58
Gestnord F. E. (Lire)	11434	11375
Gestnord Paesi Em.	8249	8108
Gestnord P.zza Affari	17737	17412
Gestnord Trading	9860	9525
Giallo	15760	15565
Ginevra Monetario	12077	12073
Ginevra Obblig.	13482	13476
Griffebond	11136	11089
Griffecapital	28436	28135
Griffecash	11485	11403
Griffeglobal	17458	17119
Griffeglobal Int.	11732	11652
Griffered	14808	14579
Imibond	22907	22795
Imicapital	48212	46758
Imi East	9885	9820
Imi Europe	31544	30728
Imindustria	29477	29472
Imi Italy	33544	32930
Imirendita	20841	20589
Imirend	16982	16978
Imi West	33688	33357

	20-10	19-10
ING Sel. America	30782	30592
ING Sviluppo Am.	6360	6373
ING Sel. Azionario	31925	31367
ING Sviluppo Bond	23673	23662
ING Sv. Em. Markets	14532	14303
ING Sviluppo E. M. E.	6436	6305
ING Sviluppo E. (Lit)	10166	10113
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.19	5.19
ING Sel. Europa	31405	30180
ING Sel. Ind. Globale	23644	22896
ING Sel. Industria	23051	22697
ING Sviluppo Mon.	13529	13525
ING Sviluppo Ob.	23215	22505
ING Sel. Portafoglio	47519	47125
ING Sel. Reddito	27018	27018
Interbanc. az.	40418	39739
Intermob. Fondo	30931	30580
Intermoney	12878	[illegible]
Interm. Bond Manag.	11729	11708
Interm. Stock Manag.	20767	20258
Investilibero	12813	12772
Investire az.	32477	32238
Investire int.	29429	29306
Investire Int.	23525	23326
Investire Bond	13627	13616
Investire Cash	33696	33692
Investire eur.	23548	22981
Invest. Strategic Bond	18049	17917
Investire Int.	19367	19122
Investire Monetario	15539	15537
Investire obb.	33866	33856
Investire pac.	10097	10043
Investire Reddito	10740	10742
Italy Bond Manag.	12788	12786
Italy Stock Manag.	20387	19983
Italmoney	13450	13450
Lario	10326	10326
[illegible]	13732	13677
Lombardo	32475	31850
Marengo	12972	12972
Mediceo America	15831	15536
Mediceo Asia	[illegible]	5071
Mediceo Giappone	7965	7911
Mediceo Mediter.	20223	19820
Mediceo Monetario	12965	12963
Mediceo Mon. Amer.	11792	11729
[illegible]	8009	7957
Mediceo Indice It.	13363	13082
Mediceo Nord Europa	[illegible]	13345
Mediceo Reddito	14034	14024
Mediceo Monet. Eu.	11290	11286
Mida Azionario	28373	28066
Mida Obb. Internaz.	18337	18327
Mida Monetario	16778	16774
Mida obb.	25717	25723
Monetario romagest	19909	19906
Multiras	41490	[illegible]
Nagracapital	31684	[illegible]
Nagrarend	15023	[illegible]
Nordcapital	24895	[illegible]
Nordfondo	24477	24476
Nordfondo Cash	13527	13525
Nordfondo Area L.	12.89	12.94
Nordf. Area D. (Lire)	[illegible]	20745
Nordfondo Area DM	12.42	12.42
Nordf. Area Int. (Lire)	12285	12294
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.42	[illegible]
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20293	20273
Nordmix	22199	22045
Oasi Az. Italia	18051	17661
Oasi Bond Risk	15168	15196

	20-10	19-10
Oasi Bp Risk	[illegible]	[illegible]
Oasi Cr. Risparmio	12633	12631
Oasi Cr. Azionario	18847	18545
Oasi Dollari (Lire)	11447	11449
Oasi Famiglia	11355	11354
Oasi Francoforte	20237	19786
Oasi Gest. Liquid.	12525	12524
Oasi High Risk	14696	14511
Oasi Italian Eq. Risk	22920	22395
Oasi Yen (Lire)	8236	8414
Oasi Londra	12689	12765
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8979	9016
Oasi Marchi (Lire)	10371	10384
Oasi Naz. Italia	14558	14560
Oasi New York	16301	16336
Oasi Obbl. Globale	21441	21511
Oasi Obbl. Intern.	18227	18250
Oasi Obbl. Italia	20149	20156
Oasi Parigi Borsa	13855	13708
[illegible]	21160	20699
Oasi Previdenza Int.	12497	12489
Oasi Tesoreria Impr.	12386	12384
Oasi 3 Mesi	11189	11188
Oasi Tokyo	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20497	20034
Oltremare Bond	12064	12051
Oltremare Monetario	12178	12178
Oltremare Obbligaz.	12664	12680
Oltremare Stock	16614	16546
Oriente 2000	12578	12493
Padano Bond	13862	13861
Padano Indice Italia	20076	19858
Padano Monetario	10770	10768
Padano Obbligaz.	14243	14244
Passadore Monetario	10334	10333
Perfor. Azion. Est.	18608	18345
Perfor. Az. Italia	18950	17649
Performance Cedole	10253	10258
Perfor. Obbl. Lira	[illegible]	14657
Perfor. Obbl. Est.	14085	14076
Performance Mon. 12	15410	15410
Performance Mon. 3	10835	10836
Performance Plus	10827	10841
Perseo Monetario	11231	11229
Perseo Rendita	10493	10494
Personal Bond	11922	11934
Personal Lira	17649	17649
PersonalDollaro $	13.43	13.46
PersonalMarco D.M.	17.41	17.41
Personal Az.	21989	21331
Personalfondo mon.	21357	21348
Phenixfund	22464	22395
Phenixfund 2	25107	25093
Phenixfund Top	20866	20579
Pitagora	18051	18047
Pitagora Int.	13196	13184
Prime M Am.	33225	32783
Prime M Eur.	34531	33915
Prime M Pac.	19132	18879
Primebond	22322	22305
Primecapital	74196	73267
Primecash	12150	[illegible]
Primeclub az. It.	26715	26435
Primeclub obbl. I.	25881	25685
Primeclub az. Int.	12593	12415
Primeclub obbl. Int.	12127	12118
Prime Emerging M.	9869	9735
Primeglobal	23825	23482
Primeitaly	27558	26889
Primemonetario	24423	24417
Primo Reddito Italia	[illegible]	13687

	20-10	19-10
Primerend	45271	44647
PrimeSpecial	15926	15772
RSA Azionario	N.P.	19786
RSA Bond	N.P.	12907
RSA Em. Markets	N.P.	7569
RSA Equity	N.P.	9292
RSA Free	N.P.	8859
RSA Monetario	N.P.	11282
RSA Obbligazionario	N.P.	22301
RSA Small Cap	N.P.	10162
Putnam Emerg. Markets	6003	5990
Putnam Em. Markets $	3.75	3.73
Putnam Europe Eq.	14661	14246
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.53	7.31
Putnam E. S. I. (Ecu)	5.16	5.16
Putnam E. S. I. (Lit)	10049	10044
Putnam Global Eq.	13172	13035
Putnam G. Eq. ($)	8.15	8.13
Putnam Global Bond	13222	13239
Putnam G. B. ($)	8.18	[illegible]
Putnam Int Opp. ($)	4.97	4.91
Putnam Int Opp. (Lit)	8039	7851
Putnam Pacific Eq	6959	6884
Putnam P. Eq. ($)	4.29	4.32
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Putnam Usa Bond $	5.90	5.91
Putnam U.S.A. Eq.	12408	12341
Putnam USA Eq. ($)	7.67	7.69
Putnam U.S.A. Opp.	[illegible]	10139
Putnam USA Opp. ($)	[illegible]	6.32
Quadrifoglio az.	26478	26013
Quadrifoglio bil.	32500	32141
Quadrifoglio B. Obbl.	19306	19105
Quadrifoglio c. bond	14684	14571
Quadrifoglio int.	17250	17091
Quadrifoglio Monetar.	10311	10309
Quadrifoglio obbl.	24262	24227
Quadrifoglio Risparmio	[illegible]	10051
Rendicredit	13279	13247
Rendiras	23719	23772
Rep. Italia az.	25872	25482
Rep. Italia Bil.	31085	30720
Rep. Italia cor	20424	20418
Rep. Italia cre	22105	21743
Rep. It. Monetario	10450	10448
Rep. Italia red.	27359	27348
Rolamerica	18136	18014
Rolobonds	14155	14135
RoloCash	12725	12723
RoloEuropa	17354	16845
Roloitaly	18814	17857
[illegible]	27132	27065
Rolointernational	20973	20647
[illegible]	21234	20966
Rolomoney	15699	15695
RoloOriente	7746	7678
[illegible]	17626	17431
Sanpaolo Ant. Italia	35500	35030
Sanpaolo Ant. Redd.	18337	18337
[illegible]	[illegible]	18873
Sanpaolo Az. In. H.	12323	12159
Sanpaolo Az. Italia	14808	14672
Sanpaolo Breve Ter.	11340	11334
Sanpaolo Cash	14544	14541
Sanpaolo H. Ambient.	27216	27168
Sanpaolo H. America	[illegible]	17012
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10190	10154
Sanpaolo H. Bonds Ge.	[illegible]	10680
Sanpaolo H. Br. Fr. Sv.	10376	10327
Sanpaolo H. Bonds	[illegible]	11603
Sanpaolo H. Bonds Yen	[illegible]	[illegible]

	20-10	19-10
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	8032	7926
Sanpaolo H. Europe	15844	15584
Sanpaolo H. Finance	35337	34511
Sanpaolo H. High Risk	10046	9997
Sanpaolo H. High Tech	8877	8905
Sanpaolo H. Indust.	21811	[illegible]
Sanpaolo H. Intern.	22482	22147
Sanpaolo H. Pacific	8129	8175
Sanpaolo Junior	33172	32567
Sanpaolo Liq. Impr.	11748	11747
Sanpaolo Ob. [illegible]	11780	11784
Sanpaolo Ob. It. Et.	10700	10701
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10452	10436
Sanpaolo Soluzione 1	10065	10041
Sanpaolo Soluzione 2	10713	10708
[illegible]	11431	11418
Sanpaolo Soluzione 4	9872	9806
Sanpaolo Soluzione 5	36533	35903
Sanpaolo Vega Coupon	[illegible]	12381
[illegible]	[illegible]	11836
Sforzesco	15051	15038
Sicilcassa mon.	13662	13660
[illegible]	10781	10669
Spazio Azionario	10890	10761
Spazio Bil. Italia	10222	10178
Spazio Monetario	10136	10135
Spazio Obbligazionario	9948	9940
Symphonia Az. Globale	14672	14365
Symphonia Az. Italia	15757	15452
Symphonia Monetario	10642	10641
Symphonia Obbl. Globale	12475	12316
Talero	12626	12418
[illegible] Monetario	10683	10603
Vasco De Gama	21353	21414
Venetoblue	26937	26509
Venetocapital	23143	22699
Venetocash	19726	19736
Venetopay	10631	10628
Venetorend	23730	23714
Venetoventure	22750	21862
Verde	13286	13265
Visconteo	44396	43903
Zecchino	19657	19154
Zeta Azionario	17931	17531
Zeta Monetario	11304	11364
Zeta Bond	10363	10363
Zeta Obblig.	11329	11325
[illegible]	13747	13747
[illegible]	23901	23924
[illegible]	30062	29486
Zeta Bilanciato	23664	23711
Zeta Medium Cap	9662	9526
Zeta Monetario	12535	12534
Zeta Obbligaz.	23684	23616
Zeta Reddito	11167	11167
Zetastock	28337	28454
Zetaswiss	34919	34077
Fondo Ina val. att.	5643.19	5427.12
Fondo Ina val. ed.	N.P.	5796.14
Sai Quota	25940.24	25942.34
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	105155	105753
Fonditalia Global	104326	103192
Fonditalia Bond Lira	14581	14552
Fondit. Deutsche Mark	9144	9145
Fonditalia Dollar	11528	11548
Fondit. Em.Mark. Asia	4751	4501
Fondit. Eq. Britain	16856	16335
Fondit. Equity Europe	17746	17370
Fondit. Equity Italy	19989	19474
Fondit. Equity Japan	5584	5579
Fondit. Equity Usa	19476	19046

	20-10	19-10
Fonditalia Lira	[illegible]	12037
Fonditalia Yen	7488	7526
Fonditalia R. R. Lira	11427	[illegible]
Interfund Gl. Secur.	95451	94653
Int. Sec. Fund	112154	111006
Italfortune cat. a	125687	125587
Italfortune cat. b	29260	29260
Italfortune cat. c	22149	22143
Italfortune cat. d	23457	23457
Italfortune cat. e	12009	12033
Italfortune cat. f	10435	10450
Europa Fund I	39.21	39.11
Rominvest It. Bonds	268054	268111
Rominvest Short T.	331816	331525
Rominvest Universal	67766	66340
Rom. D.M.Bond Port.	247912	245415
Rom. D.M.Short T.	[illegible]	337020
Rom. German Index	930365	911380
Rom. French Index	904771	874469
Rom. Franco Bonds	164985	162229
Rom. French St. Term	342581	342569
Rom. British Index	19763	19659
Rom. [illegible] Bonds	33067	32776
Rom. British Sh.Term	61800	61195
Rom. N. Am. Index	27790	27812
Rom. N. Am. Bonds	37622	37361
Rom. N. Am. S. Term	89975	89251
Rom. Japan Index	954	955
Rom. Japanese B.	2831	2970
Rom. Jap. Sh. Term	8972	9020
Rom. It. Eq. Index	21491	21548
Rom. It. Sh. Term	59004	58954
Rom. Eu. B. (Ecu)	11.49	11.50
Europa Fund 5	41.54	41.53
S.Paolo H. Bonds Z.E.	200.61	197.36
S.Paolo H. World Equ.	222.19	216.83
S.Paolo H. Eq. Fr.C.S.	231.45	224.83
S.Paolo H. Eq. Fr. [illegible]	938.57	904.75
S.Paolo H. Eq. Car. Dol.	134.74	137.29
S.Paolo H. B. (Lit)	165495	164584
S.Paolo H. Eq. (Lit)	251199	235490
Salon's Fixed Inc. Ecu	16.73	16.07
Salon's Equity Ecu	17.26	16.63
Salon's It. Eq. Lit	15997	15629
Salon's L. F. I. Lit	12557	12484
Salon's B. P. Lit	12321	12157
Salon's Sh. F. Lit	11586	11583
Salon's Eu. B. Lit	194.16	192.22
Globercor Bond	157.34	157.31
[illegible]	161.31	151.31
[illegible]	168.43	166.43
Inter. Swiss Bond Ecu	1073.39	1072.30
Eurora F. DM (DM)	104.29	104.35
Eurora Fund D. ($)	110.67	110.76
Oppg. G.F.Gen. DM	196.88	196.55
Op. G.F.Fix. In. DM	287.61	287.61
Prime C. Eur. F. Ecu	205	215
Interfund Lira Ecu	10561	10159
Int. Swiss Franc Ecu	9604	9620
Int. Bond Lira Ecu	10945	10947
Int. Holding Lira Ecu	10097	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Int. Bond Dollar Ecu	10546	10512
Int. Bond Yen Ecu	9949	10093
Int. It. Equities Ecu	15632	15256
Int. Bonds Fr. Ecu	10539	10537
Int. Blue Chips Ecu	11603	11616
Int. Small Caps Ecu	7346	7231
Int. Japanese Eq. Ecu	6398	6385
Int. European Eq. Ecu	12797	12544
Int. New E.Mark. Ecu	5607	5525

DAEWOO

OKTOBER FEST.

UN'OFFERTA SPUMEGGIANTE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE.

DA LIRE 17.900.000*

DA LIRE 22.500.000**

DAEWOO LANOS		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (concordato con le concessionarie)
SE 3 porte *	19.454	17.900
SE 5 porte	20.563	18.500
SE 5 porte	21.269	18.500

Prezzi in migliaia di lire chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

E' UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

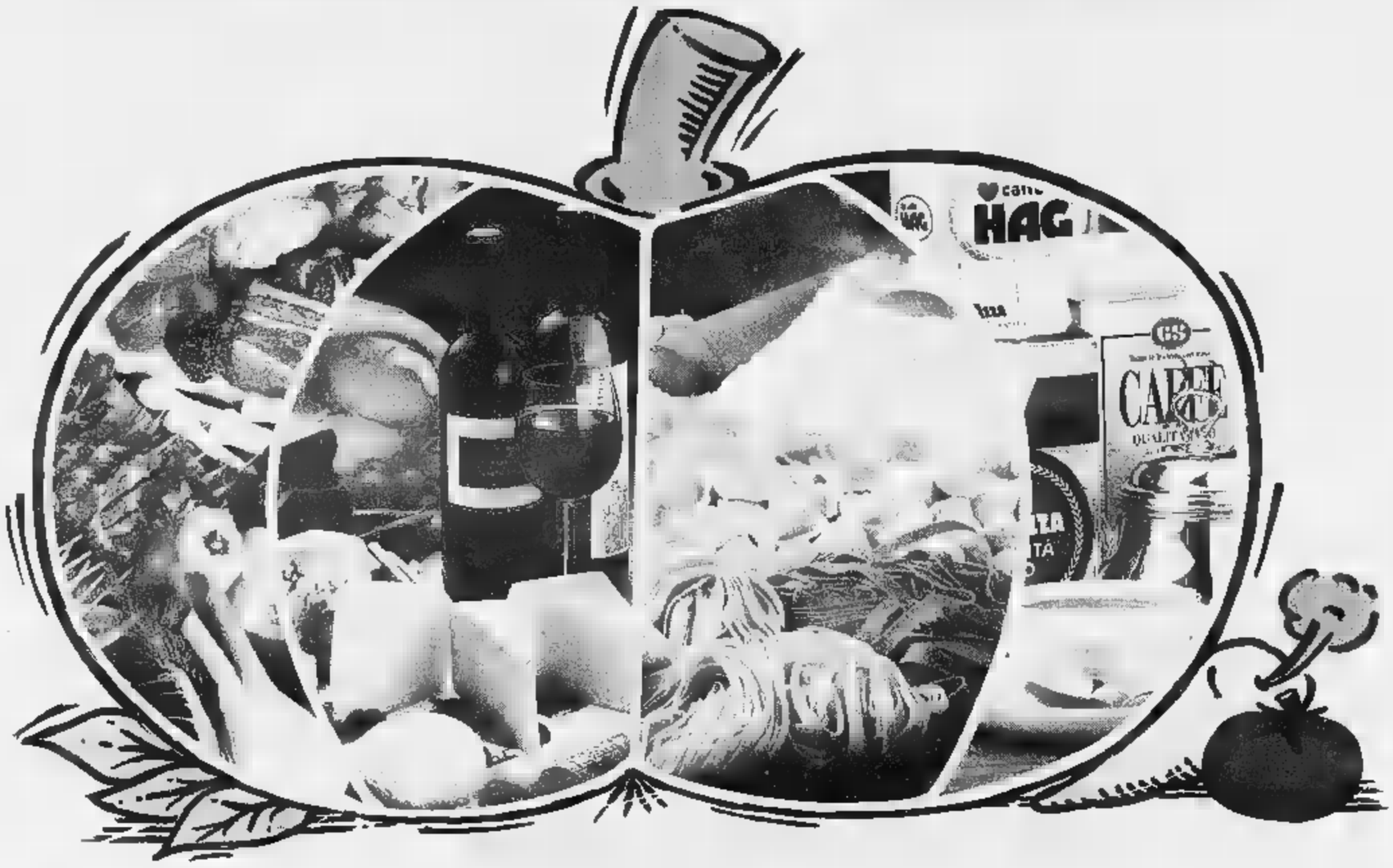
FAI FESTA CON NOI. NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE VERSIONI, FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA, VERSIONI DISPONIBILI ANCHE CON ALIMENTAZIONE GPLi DI SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST, L'OFFERTA PIÙ INEBRIANTE DEL MESE.

DAEWOO NUBIRA		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (concordato con le concessionarie)
SE 5 porte **	24.999	22.500
SE SW	25.705	24.900
SX 4 porte	30.545	25.700

Prezzi in migliaia di lire chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa

PER INFORMAZIONI SULLA RETE E SUI PRODOTTI DAEWOO TELEFONATE AL NUMERO VERDE 167-011943

Voglio cinquecento offerte fuori di zucca.



GS sa cogliere il tuo desiderio di grande risparmio.

Offerte speciali su oltre 500 prodotti fino al 7 novembre.

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

Ecco alcuni esempi:

Pasta Semola GS *Kg 1* **1.290**

Olio extravergine Carapelli *Lt 1* **5.990**

Polpa pomodoro Valfrutta *g 690* ~~£ 1840~~ SCONTO 40% **1.100** *(al Kg £ 1.594)*

***Braciole Suino** *al Kg* SCONTO 20% **8.780** *(invece di £ 10.980)*

*****Orate** *al Kg* **18.900**

Caffè Segafredo esp. Moka *g 250* ~~£ 4.990~~ SCONTO 40% **2.990** *(al Kg £ 11.960)*

Invernizzina *g 200* ~~£ 3.740~~ SCONTO 40% **2.240** *(al Kg £ 11.200)*

***Prosciutto Cotto GS** *l'etto* SCONTO 20% **2.230** *(invece di £ 2.790 al Kg £ 22.300)*

***Patate** *conf. Kg 5* **390** *al Kg*

Fettuccine fresche Nonna Amelia *g 250* ~~£ 2.480~~ SCONTO 40% **1.480** *(al Kg £ 5.920)*

Barbera d'Asti DOC Vinicola Bruzzone *cc 750* ~~£ 4.990~~ SCONTO 30% **3.490** *(al L £ 4.654)*

*Tranne la carta "SpesAmica Club" non valida per l'acquisto di buoni pasto e ricariche telefoniche. Le offerte speciali sono valide nei punti vendita partecipanti. Le vendite effettuate con carta SpesAmica sono esclusive, nella quantità proposta, e vanno richieste alla cassa. Offerte valide nei supermercati GS della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta che espongono la locandina e il materiale promozionale. Le foto sono puramente indicative. Salvo errori tipografici. Offerte valide dal 21 al 28 ottobre 1998 (ad esclusione di quelle con diversa indicazione).

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

Da sabato [redacted] Bologna esperti di varie discipline a convegno sui problemi della salute: in anteprima la relazione del premio Nobel per l'economia

AMARTYA SEN
elogio della malattia

I paradossi di due Stati indiani: nel ricco Kerala il più alto tasso di longevità si collega a quello più alto di patologie; l'opposto nel povero Bihar

Gli antropologi possono offrire agli economisti e ai politici una massa di informazioni e chiarimenti in alcuni casi superiore a quella fornita dai medici

BOLOGNA. «Salute, malattia, metafore della vita [redacted] della società» è il titolo di [redacted] convegno che da sabato al 27 ottobre riunirà medici, filosofi [redacted] personalità [redacted] cultura laica e religiosa nell'aula magna di [redacted] Lucia. Quattro giorni per rileggere l'economia, l'antropologia e l'etica con gli [redacted]hi di chi [redacted] è assunto il compito di curare malattia e dolore [redacted] con quelli di chi ne è afflitto. «Difficile non vedere i legami tra l'economia [redacted] la malattia - spiega Manfredo Pace, direttore sanitario dell'ospedale Bellaria [redacted] Bologna e presidente del simposio -: la crisi economica mette in discussione il diritto all'assistenza e alla salute». Con il premio Nobel Amartya Sen (della [redacted] relazione anticipiamo uno stralcio) ne parleranno tra gli altri Jeremy Rifkin e Alan Maynard. Per [redacted] lare i rapporti tra natura, scienza [redacted] malattia Tullio Seppilli coordinerà la [redacted] dedicata all'antropologia, c[redacted] Barbara Duden [redacted] Margaret Look. Ulti[redacted] sessione sull'etica, con Edgar Morin e esponen[redacted] delle tre grandi religioni monoteiste. In margine ai lavori, domenica [redacted] al Teatro Comunale Hanna Schygulla nel recital *Quel que soit le songe*.

GLI antropologi hanno proposto [redacted] serie di analisi interessanti [redacted] importanti, miranti [redacted] intendere salute [redacted] malattia [redacted] una prospettiva «interna»; cioè non come frutto dell'osservazione di [redacted] medico o di un esperto esterno, bensì come oggetto di constata[redacted] da parte dello stesso paziente. La visione economicistica della salute e della malattia aspira invece a presentarsi, tipicamente, come un qualcosa [redacted] separato dall'*autopercezione* che attribuisce maggior rilevanza [redacted] una statistica medica fondata sull'osservazione esterna. La distribuzione delle risorse economiche tende di conseguenza a es[redacted] condizionata da una simile scelta di prospettiva. [redacted] carattere del ragionamento economico e l'esame delle prove disponibili sembrano indurre gli economisti a elaborare statistiche facilmente misurabili che, nel [redacted] specifico, assumono la forma di dati elaborati sulla base di osservazioni esterne.

I nodi problematici che vorrei prendere in esame si riferiscono a questa dicotomia tra prospettive «esterne» [redacted] prospettive «inter[redacted] sulla salute [redacted] sulla malattia. Che [redacted] possiamo apprendere, [redacted] economisti, da [redacted] prospetti[redacted] antropologica che considera la buona e la cattiva salute dal punto di vista interno dei pazienti stessi? Quali modifiche del tradizionale approccio economicistico vengono chiamate in causa? E, per finire, in quali modi [redacted] fino [redacted] che punto dovremmo opporci - ammesso che si debba farlo - alla prospettiva antropologica del «punto [redacted] vista interno»? [...]

Tutte le persone che, [redacted] noi, si preoccupano di comprendere la salute e la malattia dovrebbero sentirsi grate [redacted] confronti degli antropologi, in virtù del lavoro che [redacted]si hanno svolto in questo campo e dei chiarimenti che il loro lavoro ha in esso introdotto. In questi ultimi anni, il tema specialistico dell'antropologia medica ha mostrato una particolare ricchezza [redacted] originalità nel settore delle ricerche e delle scoperte accademiche. [...] Per dimostrare tale mia affermazione (che sottolinea in forma specifica quanto gli economisti possono apprendere [redacted] loro lavoro), prenderò [redacted] due esempi specifici.

[redacted] primo luogo, i loro lavori evidenziano l'importanza [redacted] vedere la *sofferenza* [redacted] caratteristica preminente della malattia. Nessuna statistica elaborata meccanicamente dall'osservazione medica è in grado di fornire una comprensione adeguata di questa definizione della catti[redacted] salute, giacché [redacted] dolore - come già ebbe a osservare Wittgenstein - ha a che fare con l'autopercezione. Se *sentite* dolore, *avete* dolore; [redacted] se [redacted] *sentite* dolore, nessun osservatore [redacted] può ragionevolmente opporsi all'assunto che voi *non avete* dolore.

Nell'affrontare un tale aspetto della malattia, il materiale empirico sul quale fanno frequente[redacted] affidamento gli esperti [redacted]nitari, gli analisti economici e gli studiosi dei rapporti tra costi e benefici può dunque rivelare, [redacted] questa prospettiva, alcune deficienze. Occorre pertanto ricorre[redacted] al ricco materiale conoscitivo fornito da un'analisi antropologica di siffatti problemi: una strada forse meno agevole, ma alla lunga assai più remunerativa.

In secondo luogo, nel confrontarsi con quelle che vengono considerate malattie, [redacted] il modo in cui sorgono e con le terapie con cui possono essere curate, il basarsi esclusivamente [redacted] sintomi clinici osservati dall'esterno [redacted] sui rimedi a essi connessi può rivelarsi almeno in parte ingannevole. [redacted] «malattia [redacted] dolore affondano [redacted] proprie radici nella persona» (come sostiene il dottor Pace, presidente di questo Simposio), allora le statistiche [redacted] sulle quali economisti e statistici medici fanno assai spesso affidamento devono forse essere integrate [redacted] maniera seria [redacted] esame più impegnativo del modo in cui le per[redacted] interpretano e apprendono quanto capita loro [redacted] ai loro cari, nonché dagli schemi sociali che condizionano la loro interpretazione. Ancora una volta, l'economista deve valersi dell'aiuto dell'antropologo, per portare [redacted] termine [redacted] propria indagine. [...]

E' tuttavia altrettanto importante, [redacted] mio parere, [redacted] rifiutare del tutto la prospettiva «esterna», allorché si ricorre al contributo dell'antropologia [redacted] della sua analisi «interna» [...]

Il fatto è che la visione interna del paziente è [redacted] soltanto *informata* di una conoscenza cui altri non hanno accesso, ma è altresì *limitata* dall'esperienza sociale di cui ogni persona dispone nell'interpretare ciò che [redacted] sta succedendo e le ragioni che determinano la sua situazione. Una persona cresciuta in una comunità dove moltissime malattie s[redacted] all'ordine del giorno, tende [redacted] considerare «normali» taluni sintomi che, a livello clinico, andrebbero invece presi in considerazione. Allo stesso modo, una persona che non ha molte possibilità di accedere all'assistenza medica e che sa assai poco di medicina può considerare certe sue condizioni fisiche come ineliminabili, anche [redacted] sono pienamente curabili sul piano medico. La visione interna può dunque risultare drasticamente [redacted] seriamente limitata dall'informazione. [...]

Vorrei fare un esempio al riguardo. Prendiamo in considerazione i differenti Stati dell'India, che si fondano su condizioni sanitarie assai differenti, presentano diversi tassi di mortalità, propongono differenti livelli educativi e così via. Lo [redacted] del Kerala vanta il più alto tasso di longevità (per le donne l'aspettativo di vita [redacted] aggira sui 70-75 anni), rispetto alla media indiana di 59 anni. Ma è anche lo Stato che presenta, senza alcun confronto, il tasso più alto [redacted] patologie registrate. [...] Sul versante opposto, gli Stati indiani [redacted] minor tasso di longevità (il Bihar, ad esempio, dove l'aspettativa media [redacted] vita è assai inferiore agli standard nazionali) hanno tassi molto più bassi di patologie documentate. Dobbiamo allora accettare l'autopercezione delle condizioni di salute come un criterio valido per misurare la salute e la malattia [redacted] un territorio, e sostenere di conseguenza che il Bihar è benedetto da una condizione di salubrità assai superiore [redacted] quella del Kerala? O ci basiamo invece sull'evidenza del tasso di mortalità, confermato dalla documentazione dei medici, per giungere a una conclusione assolutamente antitetica? [...] Per risolvere questo problema e comprendere appieno la situazione, occorre rendersi conto che la popolazione del Kerala, grazie al [redacted] elevato livello culturale e all'ampia diffusione nel Paese dell'assistenza e delle istituzioni sanitarie, si trova in condizioni assai più favorevoli, che le consentono di diagnosticare e percepire certe malattie e di fare nei loro confronti più di quanto si faccia negli altri Stati indiani.

E va qui aggiunto che il ricorso all'assistenza medica e la coscienza della sua necessità non è soltanto il riflesso della *consapevolezza* che si ha delle proprie condizioni di salute, ma anche uno strumento per *trovare le terapie adeguate*: si va dal medico non certo per influenzare le statistiche sanitarie, ma per ottenere aiuto. La popolazione del Bihar, meno colta e meno ricca di assistenza medica, ha invece forse una minor percezione della malattia. [...]

Come esistono limiti nella percezione puramente esterna della salute e della malattia, così ne esistono dunque nella loro percezione puramente interna. Per comprendere in maniera adeguata salute e malattia, dobbiamo insomma fondarci su entrambi i tipi di approccio. Il lavoro degli antropologi può offrire agli economisti e ai politici una massa di informazioni assai maggiore su taluni aspetti del problema, una serie di chiarimenti che [redacted]gi appaiono assolutamente indispensabili. Ma basarsi esclusivamente sulla prospettiva «interna» può condurre a fraintendimenti altrettanto gravi. C'è un bisogno enorme di apertura. E' necessario fare riferimento sia alla comprensione interna sia all'osservazione esterna. Occorre, in ogni caso, respingere la tentazione di affidarsi a canoni ambigui e ristretti che inducano a privilegiare in assoluto l'una o l'altra delle due prospettive, rifiutando quella che non è stata scelta. Dobbiamo andar oltre ogni dogmatismo [redacted] ogni angustia metodologica, rinunciando [redacted] farci del male da soli, quale che sia la parte da cui stiamo.

Amartya [redacted]

Considerato fra i più significativi pensatori di questo scorcio [redacted] secolo, alle soglie [redacted]ei 65 anni l'ind[redacted] Amartya Sen [redacted] stato consacrato la scorsa settimana dal premio Nobel per l'economia. Dopo gli studi a Calcutta e [redacted] Cambridge ha insegnato in varie università indiane, a Oxford, Stanford [redacted] Harvard. Per i [redacted] interessi che si estendono ai problemi dell'etica e della filosofia è stato insignito nel 1990 del «Premio Senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società contemporanee». Nel grafico, le composite e profonde radici di un intellettuale atipico.

Comincia questa sera a Torino una lettura teatrale in 13 puntate con due dibattiti

«Gattopardo», una storia in pubblico

Vitalità di un romanzo e drammi politici della Sicilia

TORINO

QUESTA sera alle 18 comincerà al Carignano la lettura integrale del *Gattopardo*. Per tredici giorni, domeniche [redacted] lunedì esclusi, la compagnia dei «Giovani» del Teatro Stabile di Torino, istruita da Andrea Battistini, si inoltrerà nella Palermo abbagliante e mortuaria della [redacted] quista garibaldina, [redacted] quel gomitolo [redacted] storie con cui Giuseppe Tomasi di Lampedusa mise [redacted] fuoco un'epopea privata che si specchiava in una seconda epopea, pessimisticamente politica. Attraverso le vicende del principe di Salina, della sua famiglia [redacted] del minuscolo *entourage* ecclesiastico [redacted] borghese, Tomasi di Lampedusa raccontava il passaggio della Sicilia da una monarchia all'altra, da quella borbonica alla sabauda.

La lettura teatrale del romanzo, pubblicato quarant'anni [redacted] da Feltrinelli dopo la tortuosa vicenda dei rifiuti editoriali e dopo la morte [redacted] autore, fornirà l'occasione per rimeditare un'opera sulla quale il dibattito critico non [redacted] è [redacted] interrotto (le ultime bordate sono [redacted] esplose, con polveri un po' stanche, nella scorsa estate). Permetterà anche [redacted] entrare nella complessa storia umana di Giuseppe Tomasi [redacted] di ragionare su quella sua Palermo che sembra destinata a nutrirsi di drammi e di sangue. Ieri era [redacted] corpo del soldato borbonico venuto a morire nel giardino del principe, [redacted] sono le vittime della mafia.

Ecco perciò, domani alle 17, al Circolo della Stampa, la presentazione [redacted] volume di Gioacchino Lanza Tomasi *Giuseppe Tomasi di Lampedusa - Una biografia per immagini* (Sellerio), cui parteciperanno, oltre all'autore, figlio adottivo di Giuseppe Tomasi, il nipote del principe, Boris Biancheri, e il critico letterario Lorenzo Mondo. Sabato alle 20,45, al Carignano, uno *Speciale Gattopardo* radunerà il giudice Giancarlo Caselli, l'editore Carlo Feltrinelli, Gioacchino Lanza Tomasi, padre Ennio Pintacuda S. J. e il direttore della *Stampa* Marcello Sorgi. Dentro l'apparato sceno[redacted]rafico della lettura teatrale, se[redacted]uti sulle poltrone [redacted] divani che compongono l'arredo scenico, stimolati dalle domande di Santo Della Volpe, gli invitati parleranno senza schemi prefissati. [redacted] non sarà difficile immaginare che il filo politico [redacted] romanzo si legherà a quello di una contemporaneità nutrita da antiche ma ricorrenti analogie. E si vedrà qu[redacted] resti attuale l'amarezza di Fabrizio di Salina. Il «principone» rifiutò la proposta del cavaliere piemontese Chevalley di impegnarsi per [redacted] nuovo Stato. Credeva nell'assoluta vanità di ogni azione politica, poiché non c'era alcuna possibilità di portare un [redacted] cambiamento nella Storia [redacted] perché la Sicilia era paralizzata da [redacted] scetticismo senza scampo: [redacted] va subito troppe invasioni [redacted] conquiste per credere che la sostituzione del Savoia al Borbone potesse [redacted] un fatto diverso da quelli [redacted] passato. Si giustifica ancora questo scetticismo?

Burt Lancaster [redacted] Claudia Cardinale

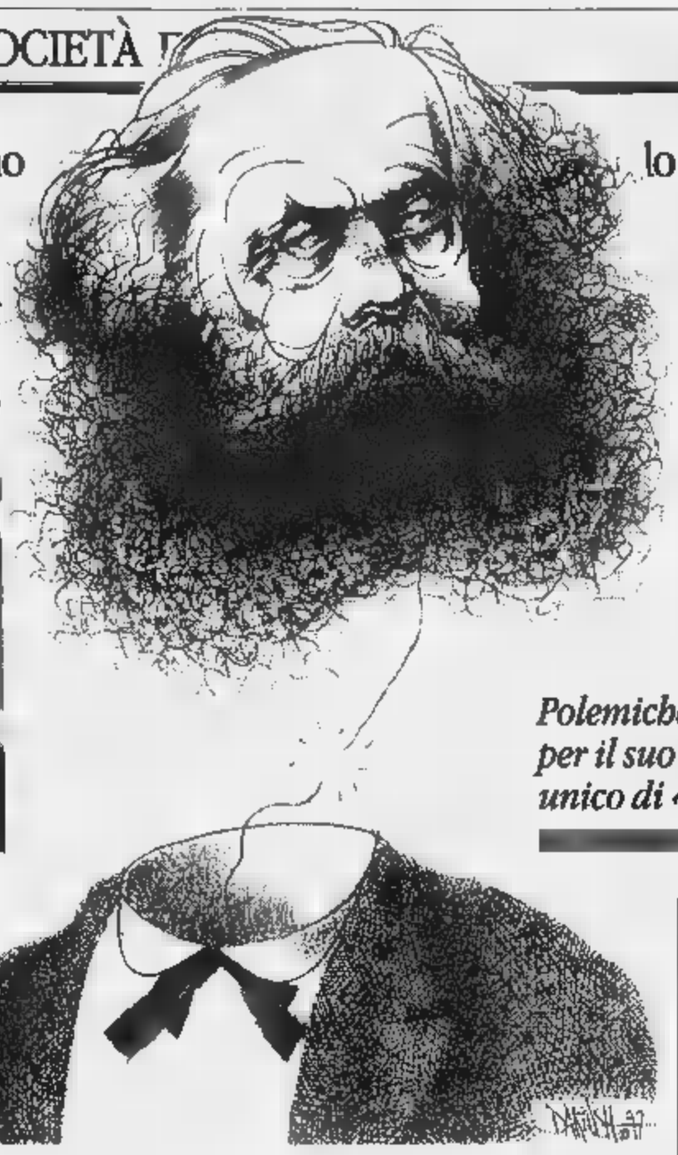
La serata di sabato sarà movimentata da brani filmati [redacted] da citazioni che possano far [redacted] esca al dibattito. Certo si rivedranno alcune sequenze del film girato nel 1963 da Luchino Visconti, specie la scena grande [redacted] ballo, nella quale entrano i personaggi cardine del romanzo: il principe Burt Lancaster, [redacted] nipote Alain Delon così pronto [redacted] profittare del nuovo clima politico, il *parvenu* don Calogero Sedàra (Paolo Stoppa) [redacted] sua figlia Angelica (Claudia Cardinale).

Soprattutto si vedranno ampi brani di *1960: la Sicilia del Gattopardo*, la prima inchiesta televisiva di Ugo Gregoretti. Quel programma non [redacted] limitava ad entrare nei luoghi segreti dei Lampedusa, nelle case e nelle ville [redacted] tempo splendide a cui la guerra inferse irreparabili mutilazioni. Cercava anche [redacted] cogliere il sentimento che la gente comune aveva di un romanzo che, due anni prima, aveva [redacted] rumore l'Italia letteraria. Il [redacted] che serviva al caffè dove il principe andava abitualmente a scrivere («arrivava con una borsata di libri») credeva che l'illustre cliente [redacted] dedicasse all'amministrazione [redacted] proprie terre. La villa di Donnafugata, nel 1960, era diventata [redacted] palazzo dell'esattoria, mèta di pellegrinaggi culturali. L'implacabile Gregoretti vi ascoltava sfoghi come questo: «Vengono dall'Inghilterra [redacted] dalla Germania. [redacted] noi abbiamo da lavorare». E domandava ai solerti impiegati: [redacted] letto il romanzo? La risposta, tra l'annoiato e lo stizzito, [redacted] «Tutte fesserie. Noi abbiamo da lavorare».

[redacted] Guerrieri

DISCUSSIONE. Il grande storico provoca Blair: rilanciamo lo Stato sociale

Hobsbawm: ritorna Marx il neoliberalismo è morto



Polemiche in Inghilterra per il suo saggio su un numero unico di «Marxism Today»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Una strana cosa è successa sulla strada del Duemila», esordisce lo storico marxista Eric Hobsbawm ricalcando - per fare presa sui lettori - il titolo di uno sboccato e popolare musical degli Anni 60 ambientato nella Roma antica. L'articolo è il pezzo forte con cui la rivista *Marxism Today*, morta nel 1991 fra le macerie del muro di Berlino e dell'Urss, ricompare (ma in numero unico) prima che il suo animatore, Martin Jacques, emigri a Hong Kong. Ma a quell'accattivante mezzuccio Hobsbawm non aveva bisogno di ricorrere: la frase successiva sarebbe bastata a sollevare il polverone che ha sollevato: «Nel 1998 è tornato Karl Marx».

La sua tesi è abbastanza lineare: di fronte a un capitalismo che «distrugge la Russia, fallisce in Asia e accentua le diseguaglianze in Occidente» - l'analisi globale è ovviamente fini interni - sarebbe che Blair e il New Labour «tornassero ai principi fondamentali della socialdemocrazia». Marx è più attuale che mai, insiste Hobsbawm: «Dieci anni dopo la sua presunta e definitiva sepoltura sotto le macerie del Muro (ma in realtà gli anni sono solo nove, ndr) e dieci dopo l'irreversibile trionfo del liberalismo e la proclamazione della fine della storia, torna in circolazione nel 150° anniversario del Manifesto comunista».

Altro, da un accademico di chiara fede marxista, non c'era da aspettarsi. E le repliche, immediate, sono mancate. Come quella dell'*Express*, giornale della vecchia destra inglese che, senza farsi impietosire dagli 81 anni di Hobsbawm, definisce la tesi del Marx rinato «la più stupida osservazione dell'anno» e il suo autore «la più malevola influenza sulla storia britannica del dopoguerra». Incapsulato da quel gruppo di «pseudo-marxisti che invano tentarono un'assalto filosofico a Lady Thatcher» e di cui è «il loro guru intellettuale», Hobsbawm «resta un marxista convinto che, a differenza degli altri simpatizzanti, non ha neppure cominciato a cambiare idea». Da posizioni vicine a Blair ecco la replica di Geoff Mulgan, dei consiglieri politici del primo ministro, che accusa Hobsbawm e compagni di «non avere nulla da dire», di «caricare i mulini a vento», di offrire «poco più di un'accozzaglia di argomentazioni e di logica fumosa».

Persino George Soros, una delle icone - ma «pensanti» - del capitalismo moderno, viene chiamato in causa. Persino lui, dice Hobsbawm, ha dovuto ammettere che «il libero mercato è nemico della 'società aperta' di cui parlava il suo guru Karl Popper»; e che «il sistema finanziario globale senza controlli è un invito al disastro». Per arrivare alla conclusione, di fronte alle debolezze del capitalismo, che «è venuto il momento di ripensare gli assunti su cui si basa la politica di troppi governi».

Anzitutto, sentenzia Hobsbawm, «l'assunto del laissez-faire, cioè della superiorità del mercato libero su qualsiasi altro sistema economico». Il New Labour prenda atto della crisi del capitalismo, «sistema niente affatto inevitabile». E ammonisce Blair: «L'obiettivo dell'azione di governo non dev'essere la ricchezza del Paese», poiché «la crescita economica procede per conto proprio», ma «l'equità sociale e il welfare». Sono due elementi, dice, inseparabili; e poiché lo Stato sociale «può creare dipendenza nelle giovani generazioni», «il riformato», alla rincorsa di «una sua maggiore forza. La Gran Bretagna può permetterselo, visto che il prodotto nazionale è più della popolazione.

Parla con spregio, a proposito della politica di Blair, di un «thatcherismo in pantaloni»: «E' più a destra degli altri centro-sinistra d'Occidente: di Clinton, di Jospin, di Prodi (e ovviamente di D'Alema, ndr), probabilmente del nuovo governo tedesco». Denuncia, del governo britannico, «l'incapacità di rompere con l'attuale ortodossia economica», dimenticando che «quando il Vecchio Labour fallì nel 1929-31 il ripensamento venne da Keynes e dai liberali». Stare nel solco per essere eletti; e la nuova priorità, domanda provocatoriamente, «è essere rieletti o attuare un programma?» «Facciamola finita - invoca - con l'assunto che il governo debba dare ai businessmen tutto ciò che essi giudicano indispensabile per contenti»: poco male se gli utili si riducono, dal momento che quelli attuali - come i loro salari - «sono estorsione». E Blair vuol perdere le prossime elezioni, basta che rifiuti una verità: «che l'era del neo-liberalismo è morta». Che Marx, appunto, rientra in casa.

Fabio Galvano

Il premier inglese Tony Blair, caricatura di Karl Marx e lo storico Eric Hobsbawm

ATTENTI AL «ROMPISCATOLE»

Colletti: dimentica i gulag, non è uno storico
Canfora: antidoto al capitalismo selvaggio

HOBSBAWM «terribile rompiscatole» e «autore di pagine delle quali uno storico si dovrebbe vergognare», firmato Lucio Colletti. Al contrario, Hobsbawm «sensato e acuto, non isolato, che coglie degenerazioni di un capitalismo incontrollato, improvviso e selvaggio», firmato Luciano Canfora.

E' bifronte l'impatto con lo studioso che rivalorizza Marx una decina d'anni dopo la caduta del Muro e la crisi del comunismo. E dice: adesso capite il suo messaggio? Il senno di poi di Hobsbawm non è tale secondo Lucio Colletti, filosofo e parlamentare di Forza Italia: «Bisognerebbe piantarla di dare ascolto a questo signore. Questo ha scritto pagine e pagine sul comunismo di Stalin, non quello di Gorbaciov, che erano a dir poco sfumate, nebbiose, quei quadri che può intitolare "imbarco per..."».

Dice Colletti: «Non ha visto o non ha voluto vedere i gulag, milioni di morti. Non è uno storico». Però richiama Marx di fronte a un capitalismo furioso nei Paesi dell'Est: «Non usa strumenti, ma pretesti. Ha coperto di nebbia errori e infamie». Lei, Colletti, parla per anticomunismo? «No, parlo come persona che legge e vede. Il nostro presidente di Forza Italia, Berlusconi, è preda di anticomunismo fuori stagione, furibondo, ma Hobsbawm è un comunista ortodosso fuori stagione».

Però fuori stagione ci hanno portato anche i muri caduti, dice Luciano Canfora. Anzi, hanno portato troppo in fretta fuori stagione i Paesi dell'Est: «Dal socialismo di Stato e burocratizzato si è passati al capitalismo allo stato puro, selvaggio veramente, ben diverso dal nostro, ammorbidito, filtrato, sceso a patti. Il capitalismo furente e nuovo ha portato disastri umani inenarrabili, che fanno patire le pene d'inferno, a lui che ci crede oltre tutto, anche al pontefice: che abbiamo ottenuto, penserà. Hobsbawm avverte, annuncia: è il momento di far capire quanto bene al capitalismo abbia fatto il marxismo: l'ha filtrato, l'ha mescolato con le istanze sociali. Noi viviamo situazioni miste, loro no, vivono l'opposto del comunismo bieco. E allora ci si accorge di come il nostro capitalismo abbia beneficiato del comunismo». [m. nei.]

FATTI

Urbino, a Pedretti laurea ad honorem

URBINO. Questa mattina la Facoltà di lettere e Filosofia dell'Università di Urbino conferirà la laurea ad honorem a Carlo Pedretti, il noto leonardista direttore dello Harmand Hammer Center for Leonardo Studies presso l'università di Los Angeles. La lezione che Pedretti terrà su «La tempesta e biblioteca. Una difesa poetica della pittura» inaugura le giornate di studio organizzate oggi e domani presso l'Istituto di Storia dell'arte e di Estetica dell'Università.

Bassani, niente divorzio per la Corte d'Appello

ROMA. Mentre è in corso il processo di interdizione per Giorgio Bassani, su richiesta dell'ex moglie Valeria Sinigallia e dei figli Paola ed Enrico, la Corte d'Appello di Roma ha rigettato la domanda di divorzio presentata dallo scrittore, confermando la pronuncia del Tribunale civile di Roma del febbraio '97. Secondo il Tribunale non è decorso il tempo di due anni previsto dalla legge sul divorzio per le separazioni di fatto prima del 1970: nel 1968 Bassani non risultava separato da Valeria Sonigallia. L'autore del *Giardino dei Finzi Contini* sosteneva invece di essere separato di fatto da almeno trent'anni. Bassani aveva presentato domanda di divorzio nel 1991, poco tempo dopo l'inizio della convivenza con l'insegnante americana Portia Prebys. Dopo una lunga e complicata fase processuale, la causa è arrivata a sentenza all'inizio del '97, quando lo scrittore era stato già dichiarato dal Tribunale civile «inabile», per la moglie «vittima» della compagna Portia.

[Adnkronos]

poetessa olandese

AMSTERDAM. Vasalis, una delle maggiori voci poetiche olandesi, è morta nella sua città natale, Roden, nel Nord dell'Olanda. Il decesso risale al 16 ottobre. Vasalis aveva anni e il vero nome era Margaretha Droogleever Fortuyn-Leenmans. L'opera della poetessa comprende un centinaio di liriche, raccolte in tre antologie.

[Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Pinochet in carcere, finalmente. Troppi spot nei cartoni animati

Giustizia internazionale c'è ancora speranza

Sino a quando un oscuro giudice spagnolo, o anche del più sperduto angolo del mondo, tenterà di assicurare alla giustizia degli uomini anche un solo autore di quei crimini che offendono il sentimento di umanità che dovrebbe essere in ognuno di noi, il barlume di speranza in una giustizia penale internazionale, nata dal processo di Norimberga, resterà vivo.

Le vittime di Pisagua, i ragazzi bruciati vivi dell'università di Santiago, attendono da anni che il criminale Pinochet sia giudicato. Se l'ipocrisia delle grandi democrazie occidentali hanno impedito che questo avvenisse in Cile, avvenga, almeno, in Spagna.

Paolo Colombati
paolos@tin.it

Chiesa, divorziati e misericordia di Dio

Mi sento chiamata per amore di giustizia e di verità a rispondere alla signora divorziata la cui lettera è apparsa sabato 10 ottobre.

Sono anch'io una donna divorziata credente e praticamente, proprio come si definisce la signora in questione.

Sono rimasta, perciò molto stupita che nessuno della sua comunità parrocchiale l'abbia informata che si trova assolutamente esclusa dalla Chiesa, non sono neppure i divorziati risposati (cfr. Direttorio di Pastorale Familiare «DPF»). I Vescovi hanno chiesto, anzi, che la pastorale verso quanti si trovano in situazioni matrimoniali irregolari (e mi riferisco sempre ai divorziati risposati) sia inserita nell'intera pastorale famigliare (cfr. DPF)

Circa l'ammissione ai sacramenti né per i separati, né per i divorziati che mantengono gli impegni di fedeltà al loro matrimonio e alla famiglia, esistono ostacoli (cfr. 211 DPF).

Vorrei poi fare una precisazione sull'uso corretto dei termini: il Tribunale Ecclesiastico non ha il potere di annullare nulla, ma semplicemente quello di prendere atto e di notificare che un sacramento (quello del matrimonio) non è mai stato celebrato.

Quanto al malessere e al disappunto espressi dalla signora, sì, la Chiesa può sembrare matrigna e non madre quando sostiene che un battezzato non si può sposare due volte, è vero.

Ma è certo perché la persona è più colpevole di altri - molti hanno commesso peccati ben più gravi - ma semplicemente perché questa persona risposandosi e mantenendo questo stato, creerebbe una condizione stabilmente contraria alla Parola di Gesù (Mt 19,6), mentre ogni perdono suppone il pentimento e il cambiamento.

Quanto poi alla condizione di coloro che possono accostarsi alle vie ordinarie di salvezza quali i sacramenti, a questi la Chiesa ricorda di continuare a confidare nella misericordia di Dio poiché Cristo conosce molte strade per raggiungere l'uomo... il problema è la fede, la nostra fede. Infatti tutti i cristiani, non esclusione, sono chiamati a partecipare alla Messa e, insieme, offrire al Padre l'unico sacrificio del Figlio. E possono accogliere Cristo in forme diverse: Lo si accoglie nella comunione sacramentale, o in quella spirituale, ma anche quando si accoglie un povero nel suo nome (Mt 25, 31ss). Chi può dirsi fuori dalla Chiesa a fronte di tutte queste possibilità? Soltanto chi lo vuole.

G. M., Torino

Le per i

Sulla *Stampa* di venerdì 16 ottobre Mauro Crippa afferma che è possibile interrompere i programmi per bambini, di durata programmata non inferiore a trenta minuti lordi, con pubblicità e programmi di televendita. Vorrei allora sapere perché lunedì 28 settembre tutti i cartoni animati vengono trasmessi con la formula: sigla iniziale+spot+puntata+spot+sigla finale, quando una puntata+sigle non dura più di 25-30 minuti.

Gabriele Incaudo
gabriele@mbox.isys.it

LA LETTERA DI

Gentile Signor Del Buono, ci si continua a interrogare sul compito della letteratura. La domanda chiave è questa: Lo scrittore (non solo i romanzi) deve raccontare la realtà così com'è ovvero senza alcun trasporto emotivo o può anche inventarsi una storia lontana anni luce dagli accadimenti della sua epoca? Qualcuno - forse compiacente - sostiene che i libri migliori trattano della loro epoca, ma poi riescono a rimanere vivi e attuali in eterno...

Fabio Sicari, Bergamo

E' il lettore che riscrive l'opera

MA cosa fa, gentile Signor Sicari? Lassù da Bergamo lascia cadere su di noi interrogativi di tutti i tipi. Mi fa l'impressione di affrontare un esame. E questo mi confonde un poco anzi di più perché basta che qualcuno mi faccia una domanda perché io mi senta in imbarazzo e mi affanni per mettere insieme una risposta plausibile. Sono esattamente il contrario di un tuttologo. «Mi chiedo», però, insiste lei, «se questa continuità nel tempo dipenda solo dell'argomento (a prescindere dall'oggettività) o non trovi invece un giustificato conforto anche nella forma. Temo che un linguaggio pesante, difficile e antiquato disgusti il lettore medio. Viceversa, un modo di scrivere semplice, ordinato e accattivante, di solito, riesce ad attirare e trasportare il lettore. Indipendentemente dell'argomento. E dall'epoca. Ma la questione s'ingarbuglia.

Forse è vero che un grande scrittore dovrebbe farsi intendere da tutti i lettori. Tuttavia, questa elementare ovvietà teorica sempre ha riscontro nella pratica.

Prendiamo, a esempio, il romanzo *Ulisse* di Joyce. Tutti i critici dicono che è un capolavoro. Non pochi lettori affermano che è un "mattone". Per capire il romanzo del grande irlandese occorrerebbe avvicinarsi all'opera con il gusto di rintracciarvi e studiare un certo stile, un artificio narrativo particolare, un linguaggio fuori dell'ordinario, un tono inconsueto. Ecco: il piacere della lettura proviene anche dall'emozione suscitata dalla "estetica della forma" e non esclusivamente dall'argomento sempre concreto e attuale. Gentile Del Buono, cosa ne pensa lei?...».

Generosamente, venendo in aiuto al mio imbarazzo, lei ha anticipato la sua risposta. Ed è una risposta convincente che riguarda ogni significato della creazione artistica. Io, comunque, aggiungo che oltre alla bravura dello scrittore ha sempre valore la sensibilità del lettore. E' il lettore che ricostruisce l'opera secondo le sue preferenze, a volte addirittura riscrivendola col suo cuore. Non ci sono capolavori o mattoni. Ci sono solo libri e non libri.

Oreste del Buono

le parole dell'inno nazionale

Concordo con quanto ha scritto il sig. Alberto Frigeri (su *La Stampa* di domenica 11 ottobre) in merito all'inno di Mameli. I versi sono, effettivamente, troppo antiquati e anacronistici, ma la musica è ancora valida. Non si cerchi, quindi, di cambiare l'inno nazionale; se mai, si bandisca un concorso per cambiare le parole.

Salvatore Catalano, Barzanò (Lc)

i, l'autonomia è una

Tutto il potere agli Atenei. Tutte le autonomie agli Atenei. Basta con il centralismo ministeriale. Sono stati questi negli ultimi anni gli slogan dell'accademia che conta, rettori in testa. E in questa direzione sono state approvate leggi che hanno riconosciuto agli Atenei l'autonomia in materia, statutaria, finanziaria, concorsuale, didattica. Insomma, gli Atenei sono stati chiamati ad autogestirsi, dandosi organismi e regole attraverso propri Statuti. E l'autonomia è è risolta in una beffa dopo la recente sentenza del Consiglio di Stato che ha giudicato illegittime alcune importanti norme che tanti Atenei hanno date: l'estensione degli elettorati passivi (prevista da 24 Atenei), la partecipazione dei ricercatori nei Consigli di Facoltà (prevista da 12 Atenei), l'ineleggibilità dei docenti a tempo definito negli organismi di Ateneo (prevista da tutti gli Atenei). La stessa sentenza dichiara invece legittimi i Senati accademici ai cui è rappresentare le facoltà sono solo i presidi, mentre contemporaneamente il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Sicilia (organismo equivalente al Consiglio di Stato) decide l'esatto contrario. Ormai è definitivamente e inequivocabilmente chiaro che l'autonomia degli Atenei è una finzione e che a decidere per gli Atenei è la magistratura amministrativa, attivata dai ricorsi di quanti non accettano alcuna riforma democratica delle Università. Ora non possono essere più dubbi: spetta al Parlamento intervenire e con urgenza; se dovesse farlo, di fatto, il suo silenzio-assenso, condividerebbe quanto deciso sugli Atenei da una magistratura che sottopone la vita universitaria a continui sconvolgimenti, con decisioni estemporanee, illogiche e contraddittorie. Riuscirà questa volta la maggioranza del Parlamento a non soggiacere alla volontà di quanti hanno interesse a mantenere e accrescere il controllo sulle Università a livello ministeriale e negli Atenei? Finora sono sempre prevalsi gli interessi di potere sostenuti all'interno delle Camere da quasi tutti i professori ordinari che ne fanno parte: oltre il 10% dei Parlamentari!

Nunzio Miraglia
Coordinatore dell'Associazione Nazionale Docenti Universitari
anduesec@tin.it

del monopolio della verità

Mi estremamente arduo capire filosofia e fede rivelata possano trovare un terreno comune di conciliazione.

L'intolleranza dogmatica, sancita una volta dall'ultima enciclica del Papa, quando, in ultima analisi, ribadisce che la rivelazione è l'unica verità, è in totale antitesi rispetto alla filosofia, che non può, proprio per una ragione di metodo, accettare il dogma e la tradizione.

A meno che non si voglia produrre una clamorosa falsificazione non vedo, quindi, come la teologia possa uscire dai confini di una verità precostituita e dogmatica, per aprirsi ad una dialettica che per essere alla pari presuppone la totale assenza di preconcetti. Dal mio modesto punto di vista e nel pieno rispetto di tutte le opinioni diverse dalla mia, trovo alquanto irriguardoso pensare che Dio possa... legittimare i suoi figli in base ad alcunché e men che mai e credenze religiose imposte o meno. Finché si continuerà a rivendicare sulla propria il monopolio della verità, la «ragione» sarà sempre di un'altra parte e le ombre che già gravano su questa fine millennio tarderanno ulteriormente a diradarsi.

Renato Patalli
Rivarossa (To)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Mostre, conferenze, spettacoli, libri dedicati alla Serenissima: un'overdose di Laguna

Autunno italiano sulla Senna

Parigi si mette in coda per Tiepolo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Venezia sbanca l'autunno artistico francese. Due belle mostre sul Tiepolo, il Grand Palais che apre a Lorenzo Lotto, colloquio su Giacomo Casanova (cui Philippe Sollers dedica [illegible] suo ultimo libro), musica vivaldiana.

Parigi sfiora, in somma, l'overdose da laguna. Aggiungiamoci l'expò sul Tintoretto, più conferenze, spettacoli, iniziative minori, [illegible] vedremo la Serenissima celebrare una miniapotesosi sulla Senna.

Il resto della Penisola le fa da cornice e nulla più. Il 13 novembre s'inaugurerà *Salviamo Assisi*, doviziosa rassegna sui tesori umbri in pericolo, il marchigiano Leopardi animerà una «3 giorni» [illegible]lla Sorbona, e Marco Ferreri si vede tributare [illegible] lunga restrospettiva. Ma la serie «Automne italien», il rendez-vous culturale faro della rentrée parla, in realtà, veneziano. Curioso, ma non troppo. La veneziofilia è un morbo endemico, quassù. François Mitterrand si era comprato casa sui canali, l'ex premier Juppé dedicò a San Marco la sua pri[illegible] fatica letteraria, e tra i fedelissimi ritroviamo ampi squarci del Gotha Rive Gauche. Parigi alberga, inoltre, l'unico teatro goldoniano fuori Italia, e diverse trattorie che privilegiano chicche lagunari sull'inevitabile pizza. Il mito, dunque, era in piena forma. Ma [illegible] sostanziarlo. E per strappare la città dogale all'utopia facilona dei weekend romantici, qual migliore antidoto che ospitarne i capolavori?

Tiepolo, [illegible] primis. Il museo Jacquemart-André ha appena restaurato - sponsor, le Generali - gli unici affreschi del maestro che la Francia possegga.

Ed [illegible] bello ammirarli in un delizioso hôtel particulier, con schizzi preparatori e studi attraverso i quali già s'intravedono le opere più famose. Enrico III, affrescato sullo scalone mentre arriva [illegible] Villa Contarini sul Brenta, gemella in fondo Parigi e l'entroterra di Venezia.

C'è anche spazio per una rassegna dei tesori di Assisi; [illegible] 3 giorni alla Sorbona su Leopardi; un ciclo di film di Ferreri

[illegible] non si può dire le liaisons abbondino. Il Petit Palais preferisce quindi saggiamente al gioco delle corrispondenze un più concreto escopriamo Tiepolo». E la notevole ricchezza espositiva indennizzerà il visitatore per le lunghe code ai cancelli. C'è il Tiepolo lampeggiante che nel *Sacrificio d'Isacco* rende con bravura moderna [illegible] dramma insostenibile. Ma anche le più prevedibili scene mitologiche [illegible] a fine liturgico. Più gli straordinari Pulcinella e il toccante *Fanciullo con un libro*. Il ciclo di Cleopatra illustra a dovere, per terminare, il genio scenografico nel quale eccelse. Ma, come osserva un critico su *Libération*, affastellando commesse e protettori il cottimista Tiepolo non andava troppo per il sottile. Donde fasi di stanca, ripetitive e forse banali. L'esposizione, che rifugge dal panegirico, gliene dà atto. Ma, nel contempo, s'ingegna a rettificare l'immagine che il romanticismo francese gli appioppò. Quella cioè di un artista cortigiano e dallo zelo servile verso il potere, purché - beninteso - lo finanziasse.

Con Lotto, la scena cambia. «Pittore mistico e sensibile», come titola *La Croix*, fa scoprire al pubblico francese che arte devozionale può rimare con realismo. La mostra - che Parigi eredita da Washington via Bergamo - vuole riabilitarne il carisma.

All'ombra di Tiziano, il povero Lotto languiva. Anziché una pallida copia altrui, [illegible] lo potremmo considerare in sè? Il successo dell'eesposizione testimonia che emarginarlo fra i «minori» fu un abbaglio storico.

Alcuni quadri soggiogano. Per esempio *L'adultera*, la cui spalla fronteggia icasticamente la folla di aggressori maschili. Gesù è lì, ma si direbbe una comparsa e non la star. Paralizzato dal pathos che attanaglia la donna e i suoi lapidatori.

Enrico Benedetto

Giambattista Tiepolo. Petit Palais *Fino al 24 gennaio*.
Les fresques de Tiepolo. Musée Jacquemart-André, *fino al 20 gennaio*
Lorenzo Lotto (1480-1557) un génie inquiet de la Renaissance Galeries Nationales du Grand Palais *fino all'11 gennaio*.

Qui accanto «Il banchetto [illegible] Cleopatra»; sopra [illegible] ritratto di «Donna con mandolino», in basso un particolare [illegible] «Sacrificio di Isacco»

AUDACE TINTORETTO

Grandi pitture liturgiche e quadri per la preghiera privata

PARIGI

FINALMENTE anche Parigi consacra il Tintoretto [illegible] una mostra monografica. [illegible] lo sottrae a un oblio immeritato anche se glorioso fin qui a vantaggio di Tiziano e Giorgione. Per la prima volta in Francia, si compiace il sindaco Jean Tiberi, sono riunite opere comunemente dette «religiose» di Jacopo Robusti. Due correnti confluiscono in questa produzione: l'arte liturgica e l'arte votiva. La prima designa le opere destinate a risiedere nei luoghi di culto, dialogo figurativo e prolungamento degli spazi in cui si officia il rito. La seconda indica quei dipinti volti a favorire la contemplazione e la preghiera privata.

Le opere esposte bastano per riconoscere come il pittore tragga a sé e pieghi a suo modo il genere religioso-votivo e appunto ci conceda, come titolano i curatori della mostra, una lezione tematica di pittura. Allontanandosi, per esempio, da una composizione concentrica mediante l'immissione ai margini della scena (occupata da una Vergine, un Santo o un Apostolo) di certi personaggi (notabili [illegible] nobili della Serenissima) niente affatto incuranti [illegible] rivolgere lo sguardo altrove o fuori dal cuore dell'azione. Oppure prolungando sulla tela lo spazio e l'azione liturgica delle chiese per cui le opere sono fabbricate mediante una prospettiva audace, spinta, espressionista. Come [illegible] vede nella *Cena* di Saint-François-Xavier [illegible] Parigi, grazie a un recente restauro, il cui schema compositivo anticipa quello più intenso di San Trovaso mentre la forte penombra che avvolge i personaggi preannuncia gli effetti notturni della *Cena* di San Simeone il Grande. **[m. ca.]**

La Tintoret, une leçon de peinture Paris, Centre Culturel du Panthéon *2 ottobre-13 dicembre 1998. Ingresso: 20 franchi. Catalogo Electa: 180 franchi*

A Sesto S. Giovanni

La storia dell'Enel va al museo

MILANO

C'E' la nascita della luce, della corrente elettrica in Italia, nei dossier, nelle fotografie, nei documenti insomma dell'archivio storico dell'Enel che domani [illegible] apre a Sesto San Giovanni. Anni di euforia, di gran ballo *Excelsior*, dove la Luce e la Civilta lottano contro le Tenebre, gli Anni 80 del secolo scorso. Da allora e fino al 1963, nell'archivio di Sesto, il più importante fra gli otto che via via l'Enel aprirà in varie città, c'è il racconto dell'industria elettrica nel nostro Paese. In evidenza assoluta la Edison. Sua è la prima centrale funzionante in Europa per una rete d'illuminazione. Inaugurata nel 1883, stava a Santa Radegonda, accanto [illegible] Duomo. Alimentava lampade in un raggio di 550 metri. La Scala fu il primo teatro d'opera al mondo a brillare di luce elettrica: la sera di Santo Stefano di quello stesso [illegible], per *La Gioconda* di Ponchielli, s'accesero ben 2640 lampade, pari a 37500 vecchie candele.

Un'iniziativa di gran merito, quest'archivio. L'ha realizzata il «Centro studi per la documentazione storica ed economica dell'impresa» fondato e guidato da Valerio Castronovo, il caposcuola, il vero iniziatore da noi di questo tipo [illegible] ricerche, oggi sempre più diffuso: ricerche che segnano un nuovo clima culturale, un nuovo sguardo che si dà all'impresa, non più demonizzata, non più vittima di pregiudizi ideologici. Iniziativa di gran merito, quest'archivio, anche perché l'industria elettrica fu il motore della nostra rivoluzione industriale: «Noi non avevamo carbone», ricorda infatti Castronovo. E fu quest'industria a favorire non poco la nostra cultura scientifica e tecnologica, ancora [illegible] carente, dando vita - dice Castronovo - a un «grande vivaio di progettisti e tecnici, una tradizione che dura ancora adesso». All'origine c'è quella straordinaria figura che fu Giuseppe Colombo, padre della Edison, rettore del neonato Politecnico, imprenditore e politico. Giustamente quest'archivio Enel è dedicato a lui. **[c. a.]**

EURO RSCG

Saxo Appeal

Fatevi conquistare dalle
NUOVE CITROËN SAXO
a partire da L. **15.500.000**
Microrate da L. 88.300 al mese o
finanziamenti a tasso variabile dal 6%*.
Su tutti i modelli polizza furto-incendio
per 1 anno compresa nel prezzo.

Modello	Potenza	Dotazioni di serie	3 porte	5 porte
Mille	50 CV	Antiavviamento elettronico · Vetri atermici · Interruttore inerziale · Assorbitori d'urto laterali	15.500.000	16.500.000
1.1 SX	60 CV	Servosterzo · Antiavviamento elettronico · Chiusura centralizzata con telecomando · Vetri elettrici · Sedile posteriore sdoppiabile 1/3+2/3 · Vetri atermici	17.300.000	18.300.000
1.4 Exclusive	75 CV	Climatizzatore · Airbag conducente · Antiavviamento elettronico · Chiusura centralizzata con telecomando · Servosterzo · Fari fendinebbia · Sedile posteriore sdoppiabile 1/3+2/3 · Vetri atermici	21.000.000	22.000.000
1.6 16V VTS	120 CV	Airbag conducente · Sedili sportivi · Ruote in lega leggera · Servosterzo · Sedile posteriore sdoppiabile 1/3+2/3 · Antiavviamento elettronico · Chiusura centralizzata con telecomando · Vetri elettrici · Fari fendinebbia · Vetri atermici	24.000.000	–
1.5 Diesel SX	58 CV	Servosterzo · Antiavviamento elettronico · Chiusura centralizzata con telecomando · Vetri elettrici · Sedile posteriore sdoppiabile 1/3+2/3 · Vetri atermici	19.300.000	20.300.000

*Esempio di finanziamento "Microrata": Citroën Saxo Mille 3 porte Lit. 15.500.000 (esclusa A.P.I.E.T.) Versamento iniziale Lit. 7.750.000; 23 rate mensili da lire 88.300; versamento finale rifinanziabile Lit. 6.093.000. T.A.N. 8,50% · T.A.E.G. 10,90%. Costo pratica Lit. 250.000
Tasso variabile: T.A.E.G. max 11,66% per 24 mesi.
Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso e valide fino al 30 novembre.

Citroën sceglie TOTAL

Prenota la tua prova
167.80 40 80

GESA

Parla il campione, in tivù con «Alex l'ariete»

TOMBA
La mia gara adesso è il set

Alberto Tomba insieme con Michelle Hunziker, la giovane moglie di Eros Ramazzotti, nel telefilm «Alex l'ariete»

«Perché faccio l'attore? Quando reciti puoi sbagliare e ricominciare: nello sci invece non sono permessi errori»

«Nel film sono carabiniere, come nella vita. Io ci tengo alla divisa: la Fiamma nel cuore resterà sempre accesa»

ROMA. Alberto Tomba, da campione di sci ad attore di fiction. Slalom gigante. Vent'anni sui campi di neve, un mese tutti i giorni sul set: [redacted] prova tremenda. Lui ne ha paura, ma dopo aver dato l'addio alle piste occorreva trovarsi un nuovo mestiere. L'occasione gliel'hanno offerta i Cecchi-Gori, senza Rai né Mediaset, proponendogli la loro prima fiction tv, «Alex l'ariete», commedia d'azione su un carabiniere [redacted]nata apposta per lui, girata in coppia con Michelle Hunziker, ma affidata a quel grande regista che è Damiani. Il corteggiamento è durato [redacted], ma alla fine Tomba ha capitolato. Camicia rossa, pantalone nero [redacted] incredibili stivaletti [redacted] punta allungata appena comprati perché all'ultima moda, Tomba affronta [redacted] disagio e imbarazzo [redacted] sua prima conferenza stampa da star dello spettacolo. Abituato alla concentrazione silenziosa dello sciatore, le [redacted]role per lui sono oggetti misteriosi. Non risponde mai alle domande con sì o [redacted] un no, ma con giri di frasi smozzicate che [redacted] chiariscono i concetti [redacted] alludono a situazioni. Le risposte vanno interpretate più che riferite. Ma ha uno sguardo allegro, gesti comunicativi, buona volontà. Potrebbe diventare il Maurizio Arena dei nostri giorni, se ancora ci fossero i poveri ma belli.

Perché ha scelto di fare l'attore?

«Io viaggio in macchina da solo, non ho mai avuto [redacted] jet privato. Sono normale, io, e voglio far vedere per una volta alla gente cose mie. E poi recitare [redacted] questo film è più facile perché sono [redacted] carabiniere. Mi [redacted] rivisto sullo schermo [redacted] m'è venuta [redacted] pelle d'oca».

Cos'altro avrebbe potuto fare dopo l'addio allo sci?

«Ho gli sponsor, tanti, che ancora si interessano a [redacted]. Che so, quello degli orologi, quello dei vestiti. Ma di far cinema me lo chiedevano da an[redacted] e allora ho detto: adesso gli faccio vedere che so fare. So bene che alcu[redacted] sorrideranno di Tomba che passa dallo sci al ci[redacted], ma voglio provarci lo stesso. E poi qua, [redacted] un set, puoi sbagliare e rifare da capo, là in gara non puoi sbagliare mai».

[redacted] era detto che aveva ricevuto offerte dall'America.

«Vero. Ho conosciuto tanti attori [redacted] tutti mi hanno invitato ad [redacted]ndare [redacted] Hollywood a provare. S'era parlato pure di [redacted] mia apparizione da guest star in "Baywatch". Ma perché non cominciare a casa mia?».

Com'è cambiata la sua vita [redacted] questi mesi?

«Sono stato per vent'anni a tremila metri coi lupi, adesso sono sceso in città e mi guardo intorno. Era molto tempo che pensavo di smettere. Questo però era l'anno giusto perché scadevano anche molti contratti con gli sponsor. Finalmente, da quindici giorni, sono ufficialmente fuori dallo sport».

Ne era proprio stufo?

«Ma sì, forse ho vinto troppo. In [redacted]ra tutto bene, dopo uno schifo: la stampa mi teneva sotto tiro».

[redacted] adesso che fa?

«Con [redacted] basta: troppi paletti [redacted] porte nella mia vita. Vorrei andare in vacanza, magari in Africa dove non [redacted] stato [redacted]. Per [redacted], però, faccio la televisione».

Le piace la tv?

«La guardo poco. [redacted] uno guarda il [redacted] al mattino [redacted] tutti quei morti poi vuole uccidersi anche lui. Preferisco i documentari».

E il cinema?

«Non [redacted] vado [redacted] perché al cinema ci [redacted] i tifosi che [redacted] bloccano. A volte vedo un film in cassetta».

Cosa preferisce?

«Mi piacciono i film d'avventura. Ma il preferito è "Scuola di ladri" perché è quello che è successo tra me e il [redacted] manager: io guadagnavo e vincevo, lui si pappava tutto».

C'è un'attrice con cui vorrebbe recitare?

«Mi piacciono tutte e nessuna. Forse [redacted] Monica Bellucci, o con la Cucinotta. Con Kim Basinger no, [redacted] ha troppe rughe».

A «Mai dire gol» Dix la sfotte pesantemente: le dispiace?

«No, [redacted] non devono continuare. E poi, se da cento metri lui può [redacted]brare Tomba, da dieci lo è meno».

Al cinema [redacted]on ha voluto esordire [redacted] sciatore ma come carabiniere sì: perché?

«Ci tenevo, io, alla divisa. [redacted] me ne [redacted] dovuto andare perché qualunque [redacted] facevo c'era un fotografo a immortalarmi. M'hanno pure accu[redacted] posato nudo: ma come si [redacted] vestiti? Sono uscito dall'Arma per non crear casini, [redacted] quando ho sfilato con la Loren sulla Fifth Avenue [redacted] emozionante. Nel cuore [redacted] un carabiniere [redacted] Fiamma resta sempre [redacted] po' [redacted]».

[redacted] Robiony

Il nuovo ruolo

Jodie [redacted] da schermo

LOS ANGELES. Da due mesi Jodie Foster ha assunto un ruolo che dovrà portarsi dietro per il resto del[redacted] sua vita, quello di mamma. Lo ha fatto a modo suo, [redacted] partecipazione di [redacted] padre, presumibilmente attraverso inseminazione artificiale. E adesso, da quando è nato il piccolo Charlie con gli occhi azzurri come quelli di mamma e i capelli ricci che danno sul rosso, [redacted] il resto sembra essere stato relegato in secondo piano. «Sono tre mesi che [redacted] occupo di altro», annuncia l'attrice felice e radiosa.

Non sorprende dunque se oggi la Foster ha lasciato la [redacted] sulle colline [redacted] Beverly Hills per presentare un film che ha prodotto [redacted] la rete Showtime che si chiama «The baby dance», [redacted] storia [redacted] una famiglia benestante che vorrebbe un bambino che non può concepire, di una famiglia povera che aspetta un bambino che non può permettersi e delle difficili dinamiche che si sviluppano tra i due nuclei quando i primi propongo[redacted] un'adozione.

Jodie Foster, modello [redacted] tutte quelle donne che vogliono alle[redacted] dei figli [redacted] la presenza di [redacted] uomo al loro fianco. E' pronta al nuovo ruolo?

«Spero di non essere il modello di nessuno, perché veramente non so che cosa [redacted] facendo. La vita di [redacted] individuo è diversa [redacted] sono formule buone per tutti. Puoi leggere tutti i libri che vuoi, ma alla fine [redacted] solo parole, ciò che conta veramente [redacted] il buon senso. [redacted] comunicare. Ed [redacted] per questo che vedo fare [redacted] mamma come una forma [redacted] espres[redacted] artistica. Quando dirigi o quando reciti, quello che fai è soprattutto [redacted].

E se un giorno Charlie le [redacted]nicherà che vuole fare l'attore?

«La strada perfetta non c'è [redacted] per quanto mi riguarda [redacted] molto grata al cinema. Mi ha dato opportunità che altrimenti non avrei mai avuto, mi ha permesso di cominciare [redacted] viaggiare giovanissima, di cono[redacted] gente estremamente interessante che è anche disposta ad ascoltare ciò che avevo da dire. Certo, poi ci sono anche dei prezzi da pagare».

Per esempio?

«Mia mamma ha avuto quattro figli [redacted] cresciuti con pochi mezzi. Ogni azione aveva una conseguenza [redacted] un significato, mentre per Charlie tutto sarà diverso. L'ho capito quando ho annunciato pubblicamente la [redacted] nascita [redacted] evento che sino a quel momento era stato tutto mio è diventato di dominio pubblico. E lo vedo ancora adesso, quando vado al parco o a fare commissioni e mi capita di incontrare perfetti sconosciuti che vedono il bambino e dicono: "Oh, questo deve essere Charlie!"».

Che [redacted] l'ha spinta a produrre «The baby dance»?

«Mi piacciono le storie complesse, dove non ci sono chiari eroi [redacted] nemmeno ovvi cattivi. Tutte [redacted] nostre vite, [redacted] fondo, sono accompagnate da piccole o grandi tragedie [redacted] questo è ciò che ci rende diversi [redacted] interessanti. E quando il cinema ci aiuta a capirlo, quando ci dà una mano nel fare di [redacted] delle persone migliori [redacted] non peggiori, quando ci consente di accetta[redacted] che attorno a [redacted] c'è gente diversa [redacted] che da ognuno possiamo imparare qualcosa allora penso abbia ottenuto [redacted] suo scopo».

Lorenzo Soria

Storie di donne nelle sei puntate della fiction diretta da Capitani in onda [redacted] primavera [redacted] Raiuno

Tre Commesse di periferia
Ferilli, Brilli e Pivetti al «Girls»

«Fra noi c'è grande stima» Una commedia sentimentale scritta dal duo Toscano-Marotta

Le tre [redacted] del bar «Girls» Sabrina Ferilli Nancy Brilli e Veronica Pivetti

ROMA. Una strada ricostruita all'interno degli studi di Cinecittà, un negozio di abbigliamento [redacted] sfoggia l'insegna «Girls», un bar, un altro negozio: è il set [redacted] «Commesse», sei puntate per Raiuno, in onda in primavera, scritte da una delle migliori coppie di sceneggiatori Laura Toscano e Franco Marotta, e dirette da Giorgio Capita[redacted], regista capace di quel tocco leggero, da commedia, che spesso manca alla fiction nostrana. Storie anonime di donne della periferia costrette a lavorare in centro, alle prese con problemi quotidiani: la calza smagliata, l'ansia della fretta, il sorriso obbligato, la fame nervosa che fa ingrassare, un figlio malato, un amante bugiardo, un marito disoccupato, le vendite che calano, l'incubo del licenziamento.

A dare faccia e corpo a queste commesse Sabrina Ferilli, Nancy Brilli e Veronica Pivetti, più un gruppo di comprimari foltissimo. C'è anche un gay nella storia, l'attore Franco Castellano, unico commesso del gruppo, scelto per fare un omosessuale senza drammi, accettato in famiglia e fedele al compagno. [redacted] è girato per tutta l'estate: ormai [redacted] è arrivati all'ulti[redacted] mese. Atmosfera sul set di amicizia [redacted] solidarietà, identica a quella dell'immaginaria boutique di «Commesse» dove le donne imparano a risolvere i loro guai aiutandosi le une con [redacted] altre. Capitani la definisce [redacted] commedia sentimentale, in cui si sorride spesso e qualche volta ci si commuove. Ma lancia un allarme: «Il cinema italiano s'è avvitato su se stesso quando [redacted] un buon film s'è cominciato a farne un filone. Evitiamo che succeda lo stesso alla fictin televisiva producendo multipli [redacted] marescialli, medici, avvocati, preti».

Ferilli, Pivetti e Brilli sembrano rispondere [redacted] coro alle domande, come se il lungo lavoro insieme, [redacted] tre [redacted] fatto una sola. Litigi, invidie, sgomitamenti? «Impossibile. Abbiamo scelto di lavorare in questa fiction proprio perché eravamo noi a farla e ciascuna stima le altre due dal punto [redacted] vista umano [redacted] da quello professionale». Oggi [redacted] meglio una fiction o resta ancora meglio un film? «Dipende da ciò che si vuole. La carriera va costruita con attenzione. Si può fare tutto, purché a un livello dignitoso. Certo, tra un film che nessuno vedrà perché finisce in un ci[redacted] una fiction lanciata dalla rete con ogni onore, è meglio la fiction». Qual è dei vostri tre [redacted] personaggio più accattivante? «Non [redacted] n'è [redacted] che prevalga sugli altri. La Ferilli, nel film, è una donna sposata, [redacted] un primo bambino malato, un secondo [redacted] arrivo, un marito senza posto. La Brilli è una bionda svampita che sembra l'amante perfetta ma sogna [redacted] legame più stabile. La Pivetti è una ragazza timida, repressa dai genitori, che avrà la forza di svincolarsi dalla famiglia. Sono storie scritte per piacere al pubblico». Si parla pure di Sanremo, a Cinecittà: Sabrina Ferilli e Veronica Pivetti al festival ci sono già andate e ne sono contente. Nancy Brilli, che avrebbe dovuto esserci l'anno scorso, Sanremo non l'ha fatto perché i dirigenti [redacted] hanno voluto facesse coppia con la Pivetti. [redacted] per [redacted] carriera il festival ser[redacted] e l'invito di Fabio Fazio alla Brilli potrebbe ripristinare tra le tre [redacted] parità incrinata. **[si. ro.]**

Max Gazzé, 31 [redacted] cosmopolita tornato a vivere [redacted] Italia dopo adolescenza e giovinezza passate da musicista fra Bruxelles Londra [redacted] Parigi

Stasera in scena al Tenco, l'autore che ha firmato il successo cantato da Fabi

Gazzé, la [redacted]
«La gioia è stare in casa con mio figlio piccolo»

E' sua la voce di «Oh Caroline» di Robert Wyatt L'influenza di Battiato «Ma io componevo già quelle cose»

SANREMO. Un'altra delle belle promesse della musica italiana estromesse l'anno scorso dal famigerato Sanremo Giovani si [redacted] puntualmente rivelata una [redacted]teressante realtà, e sbarca stasera alla prima serata del Premio Ten[redacted]. Il cantautore Max Gazzè, trentunenne cosmopolita tornato [redacted] vivere [redacted] Italia dopo adolescenza e giovinezza passate da musicista fra Bruxelles, Londra e Parigi, ha appena inciso «La favola [redacted] Adamo ed Eva», un album-rivelazione [redacted] una manciata [redacted] canzoni graffianti [redacted] vagamente battiatesche, con musica insolita, sofisticata e gradevole dentro [redacted] stile ben definito. Ospiti [redacted] un brano ciascuno [redacted] Mao e Niccolò Fabi, con [redacted] quale canta [redacted] successo dei mesi scorsi, «Vento d'estate». Il testo che dà il titolo al cd è da ascoltare [redacted] auto al rientro della domenica [redacted]: «Strozzati inghiottiti [redacted] olive ascolane/ spiedini di [redacted] in fila sulle autostrade...». E sua è la voce [redacted] «Oh Caroline» di Robert Wyatt, nel cd di tributo dei CSI al grande musicista inglese.

Cos'ha pensato l'anno scorso, quando l'hanno eliminata da Sanremo Giovani?

«L'ho presa [redacted] totale indifferenza. Tutto ciò che [redacted] legato da regolamento mi fa schifo. Ho la mia strada, le [redacted] intenzioni. [redacted] anni faccio musica, non voglio diventare [redacted] popstar [redacted] credo che bisogni confermare nel tempo [redacted] proprie intenzioni».

Come mai ha vissuto [redacted] lungo all'estero?

«Mio padre lavorava alla Cee [redacted] Belgio, dove piove [redacted] giorni l'an[redacted] Ma avevo trovato [redacted] mia dimensione, conosciuto contesti culturali diversi, imparato come scherzano gli inglesi, i francesi, i tedeschi con i quali andavo a scuola: [redacted] un tipo espansivo, mi piace parlare. Sono poi stato 5 anni in Inghilterra: vivo solo da quando avevo 18 anni e [redacted] sempre mantenuto con la musica; ho anche abitato in una Squatting House, con [redacted] mio gruppo. Eravamo dei Mods, facevamo [redacted] sociali: era importante prima di scrivere lavorare sei mesi in una marmeria, per motivarsi. Credo in quello che scrivo, io».

E l'aura di Battiato?

«Non lo conoscevo e facevo già quelle cose: da tempo ho questo modo di utilizzare il linguaggio, cantare parole incantabili adattando la melodia al testo. L'ho poi conosciuto nel [redacted]. Da 10 anni ho uno studio in casa, mi piace strizzare e sintetizzare, far entrare le mie cose nella geometria della [redacted] all'italiana».

«La favola di Adamo ed Eva» dipinge la vita quotidiana in modo impietoso.

«Ho scritto i testi con [redacted] fratello Francesco, un poeta. La [redacted] nasce da un senso di disagio [redacted] certi automatismi che ci portiamo dietro, accettando la condizione in cui viviamo. La chiave ironica fa percepire che siamo spesso vit[redacted] di [redacted] stessi. Seguo la filosofia orientale e [redacted] ci identifico».

Buddista?

«No, né buddista né sufista. La miglior religione [redacted] la nostra evoluzione».

Lei è stato bassista di Daniele Silvestri e ha lavorato [redacted] che con Fabi. C'è [redacted] scuola [redacted] cantautorato romano?

«Vivendo a Roma ci sono persone che si vedono. [redacted] abbiamo stili diversi».

Non conterà di [redacted] Sanremo Festival?

«Non è escluso. Ora [redacted] in tour, ma ho anche un bimbo, Samuele, [redacted] appena 3 mesi, e [redacted] piace star in casa e nel mio studio [redacted] registrazione». **[m. ven.]**

L'affidabilità non [redacted] un lusso.

[redacted]

Medici in prima linea, il ritorno col bel Clooney che bamboleggia

UN'ATMOSFERA natalizia sprecata, quella dell'altra sera [redacted] «E.R.». Fuori tempo, più che altro. Se il telefilm fosse ricominciato due mesi più tardi, dopo aver fatto tanto attendere i suoi fan, sarebbe proprio arrivato [redacted] puntino, [redacted] tutta quella neve, gli addobbi, gli abeti illuminati che si incendiavano, le stelle, i Babbi Natale ricchi e drogati, gli auguri, gli innamoramenti incrociati, le generosità e [redacted] grettezze, le meschinerie e le gioie, le tristezze di chi [redacted] solo e quelle di chi si sente solo in compagnia. Peccato che non fosse Natale sul [redacted], anche noi davanti ai nostri piccoli schermi ci saremmo sentiti rincuorati, riscaldati da tutta quella bontà che comunque trasudava, nonostante le violenze, gli incidenti e il sangue. «E.R.» [redacted] uno dei telefilm-fenomeno, [redacted] quelli che fanno scuola. Prodotto da Steven Spielberg, possiede dunque un ritmo inconfondibile, scandito dalle porte del pronto soccorso che si aprono e si chiudono sulle barelle dei malcapitati. Concitazione da ultimi giorni dell'umanità, mentre il ferito arriva, [redacted] barellieri snocciolano le sue generalità ed anche com'è andata la vicenda, in modo che il medico di turno sappia subito che cosa deve fare. Perché i «medici in prima linea» di «E.R.» sono tutti eccezionali, vanno a colpo si[redacted] sempre. [redacted] quasi sempre. Se sbagliano, si fanno mille problemi deontologici, non soltanto sulle conseguenze legali, come sarebbe più realistico. Non hanno superato con il cinismo la sensazione di impotenza che la malattia dà. Soffrono comunque, almeno un [redacted]'. E soffrendo, ed avendo animi sensibili, si innamorano. Molto spesso tra loro, come avviene in effetti in tanti ambienti di lavoro. George Clooney, [redacted] esempio, che in precedenza era un irriducibile playboy, pare adesso [redacted] messo la testa a partito. Alla fine della puntata dell'altra sera, seguita su Raidue da 5 milioni 248 mila persone, ha promesso alla [redacted] bella di sposarla. Clooney, reduce dai [redacted] di Batman, dice di non aver lasciato la [redacted] per gratitudine, vista la popolarità che gli ha portato. Non l'avrà lasciata per i soldi che gli hanno dato. Eppure è una delusione: scuote la testa, bamboleggia, si mette di lato a mostrare il profilo migliore. Anche il telefilm in quanto tale è stato un po' una delusione. Va bene che le ripetizioni legano il pubblico, [redacted] a volte le ripetizioni stancano. E i medici di «E.R.» sono apparsi [redacted] corto di idee, ripetitivi, scontati. A parte il cugino del dottor Carter che [redacted] la ricca nonna va in ospedale a portare doni vestito d[redacted] Babbo Natale, e poi si droga in macchina. Ma era una Rolls Royce.

Noi ricordiamo che sabato esce il nuovo numero del supplemento «In tivù». Oltre alle rubriche in cui i lettori fanno le loro recensioni e indicano i programmi che vorrebbero vedere, ci sono altre due pagine tutte dedicate alla posta. Gli indirizzi: «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126 Torino; fax: 011/6568.131; casella di posta elettronica: acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

E Gere diventò «ufficiale»

[redacted] E [redacted]
1982, Rete [redacted] alle 20,35; dur. 124'

Il film che segnò l'affermazione definitiva [redacted] sex symbol Richard Gere accanto alla giovanissima Debra Winger e all'attore nero Louis Gossett jr. Un melodramma a tinte forti molto ambiguo ideologicamente, diretto da Taylor Hackford [redacted] scritto da Douglas Day Stewart, sulle aspirazioni e i sentimenti dei giovani americani anni Ottanta. Ottima prova per Gere [redacted] la Winger ma premi Oscar per Gossett jr. e per la canzone «Up Where We Belong». [redacted] giovane Zack Mayo si iscrive al corso ufficiali per riscattarsi [redacted] fallimenti familiari (una madre suicida [redacted] un padre marinaio alcolizzato [redacted] donnaiolo). Ma dovrà superare l'ostracismo di un sadico sergente...

GOOD MORNING BABILONIA
1987, Raiuno alle 2,30; dur. 118'

Paolo e Vittorio Taviani affrontano per la prima volta un dramma non impegnato politicamente (si fa per dire) che rende omaggio ai pionieri del cinema, soprattutto ai bravi artigiani italiani emigrati in America. Un'appassionata favola realistica di cinema (muto) nel cinema. Due scalpellini toscani, Andrea e Nicola, emigrano negli Stati Uniti [redacted] tentano di lavorare sul set [redacted] Griffith...

LA FORTUNA SI [redacted]
1950, Tmc alle 14,10; dur. 96'

Satira dell'american way of life in una commedia di Walter Lang con James Stewart. Un impiegato vince un[redacted] lotteria radiofonica [redacted] si aggiudica 24 mila dollari in elettrodomestici. Ma [redacted] deve pagare al fisco ben 7 mila. Come fare per trovarli?

CAROVANA VERSO IL SUD
1955, Rete 4 alle 16; dur. 111'

Western dozzinale [redacted] anomalo, sorta di celebrazione delle origini dell'apartheid. [redacted] Tyrone Power [redacted] Susan Hayward. I giovani irlandesi Kate e Paul si amano, ma lui parte per il Sudafrica per sostenere la [redacted] boera. Anni dopo ritroverà l'amata...

[redacted] II - L'ALTRA [redacted]
1986, Rete 4 alle 23,05; dur. 91'

Seconda puntata, ripetitiva e orrorifica, salvata dagli ottimi effetti speciali di Hans Rudi Giger. La piccola Carol Anne è alle prese con Kane, un non-morto capo di una diabolica setta che la vuole rapire...

[redacted]
1996, Raitre [redacted] 20,45; dur. 93'

Dramma thriller di Dominique E. Othenin-Girard con Til Schweiger. Un poliziotto viene arrestato per aver ucciso il terrorista che aveva ammazz[redacted] moglie. Quando esce minacciano di rapirgli la figlia...

Watt Radio
SONY - PHILIPS - SABA
con incentivo rottamazione [redacted] a [redacted] 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - [redacted] 011 [redacted]

[redacted]

[redacted]
Michele Santoro si occupa dei profughi serbi (*Moby's*, Italia 1, ore 23,15). Giulio Tremonti tra gli ospiti di Gad Lerner (*Pinocchio*, Raidue, ore 20,50). Walter Zenga e Melba Ruffo al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), i «Ragazzi italiani» da Luciano Rispoli (*Tappeto volante*, Tmc, ore 16), le tecniche cosmetiche degli antichi a *Geo&Geo* (Raitre, [redacted] 17), *Il mondo di Quark* ci porta in Australia (Raiuno, ore 15), Massi[redacted] Giletti incontra due sopravvissuti alla Seconda guerra mondiale e alla persecuzione razziale (*I fatti vostri*, Raidue, 11,30). Barbara De Rossi e Nino Manfredi a *I cervelloni* alle 20,50 su Raiuno.

[redacted]
Come racconta Francesco Siliato del «Sole-24 Ore», quest'anno i programmi [redacted] informazione [redacted] riescono a raggiungere i risultati medi ottenuti dalle reti con altre trasmissioni e negli ultimi tempi stanno perdendo parecchi spettatori. *Moby Dick*, partito alla fine [redacted] settembre con due milioni [redacted] 700 mila spettatori e uno share dell'11,10 per cento, giovedì scorso ha raggiunto appena i due milioni con uno share dell'8,39. *Porta a porta* ha toccato l'ascolto più basso nella puntata di lunedì 19 ottobre: due milioni di spettatori [redacted] uno share del 23,47 per cento (il lunedì prima, gli spettatori erano più di tre milioni e lo share superava il 27 per cento). Nell'edizione in prima serata l'ascolto è calato dai cinque milioni e 300 mila del [redacted] ottobre ai tre milioni e mezzo della puntata dedicata al Papa. Più regolare l'andameto di *Pinocchio*, anche se il record di ascolto rimane il 21,82 per cento ottenuto con la puntata del [redacted] settembre. Per la prima serata, si è passati dai cinque milioni e 200 mila del 9 ottobre ai 3 milioni [redacted] 700 mila di giovedì scorso. Il *Maurizio Costanzo show*, [redacted] un 19,78 per cento [redacted] share, è il programma che meno si discosta dalla media di Canale [redacted] (nello stesso periodo dell'anno scorso, tuttavia, arrivava al 25 per cento).

[redacted]
La libreria virtuale Amazon ha un catalogo di tre milioni di titoli e clienti in 160 paesi del mondo. Chi torna nel [redacted] dopo aver già comprato un libro viene [redacted]lutato per nome e accolto con un elenco [redacted] titoli che potrebbero [redacted] di suo gradimento (www.amazon.com).

[redacted]
Trasmesso in questi giorni in Argentina uno spot del sapone Lux che ha per protagonista Maria Grazia Cucinotta (prima di lei, tra le testimonial, Marilyn Monroe, Sofia Loren, Audrey Hepburn, Ornella Muti, Catheri[redacted] Deneuve).

TAPPERT
Horst Tappert (*L'ispettore Derrick*) è a Roma per girare una serie tivù dal titolo «Lo scandalo» dove interpreta un prete.

[redacted]
In Italia i primi spettatori di «X-Files-Il film» saranno i marinai e gli ufficiali della portaerei Giuseppe Garibaldi (anteprima il 27 ottobre a bordo della nave ancorata a Napoli).

[redacted]
Per il ruolo da protagonista del film di Terence Davies «House of Mirth», Gillian Anderson ha accettato la paga minima salariale di 750 mila lire a settimana pretendendo però una percentuale sugli incassi (con la serie *X-Files* l'attrice ha già guadagnato una sessantina di miliardi).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [5193]
6.30 **Tg1** (anche alle [redacted] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) Notiziario a cura di [redacted]. Borrelli [9448754]
6.50 **Unomattina** con A. Clerici, L. Giurato [4512735]
7.35 **Tgr Economia** [3823006]
8.30 **Tg1 flash** Lis [8684716]
9.40 **Linea verde -** [redacted] de Aggiornamento alle previsioni medio dal weekend [2742561]
[redacted] **Dieci minuti** [redacted]... **programmi dell'acc**[redacted] [3639006]
[redacted] **Zingari** Film (dramm., 1945) con S. Granger, J. Kent. Regia [redacted] A. Crabtree [51685957]
11.35 [redacted]**peye** Cartoni [6357648]
11.55 **In diretta dalla Camera** [redacted] **Deputati dichiarazione programmatica del Presidente del Consiglio Massimo D'Alema** [7511629]
[redacted] **Centoventitrè** condotto da R. Carrà [84651822]
13.30 **Telegiornale** [31071]
13.55 **Tg1 Economia** [6972396]
14.05 **Il commissario Rex** Telefilm "Rapimento" con T. Moretti [792483]
15.00 **Il mondo** [redacted] **Quark** Documentari "Uccelli in Australia, Kakadu" [95990]
15.50 **Solletico** Cartoni animati: [redacted] - Quasimodo - Zorro Telefilm [1977483]
17.35 **Oggi al Parlamento** [2888532]
17.45 **Prima del Tg** [410342]
18.00 **Telegiornale** [55938]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8719321]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [23521377]
19.30 **Che tempo fa** [646]
20.00 **Telegiornale** [43919]
[redacted] **Rai sport** [redacted] [4111822]
[redacted] **La zingara** Gioco [3478006]
20.50 **I cervelloni** Varietà con [redacted]. Magalli [50535025]
23.10 **Telegiornale** [8460806]
23.15 **Così vicino, così lonta**[redacted] [6541464]
0.15 **Tg1 Notte** [31255]
0.45 **Rai educational** Il grillo - Aforismi [4815217]
1.20 **Sottovoce** [6076025]
[redacted] **Il regno** [redacted] **luna** [41-55762]
[redacted] **Amami** [redacted] [2824101]
2.30 [redacted] **morning Babilonia** Film [29273323]
4.20 **Notteminacelentano** Rubrica musicale [6015781]

[redacted]

7.00 **Go cart mattina** Cartoni animati [redacted] telefilm [67-391025]
9.45 **Quando** [redacted] Soap opera con L. Peluso [72-67349]
[redacted] **Santa Barbara** Soap opera con A. Martinez [83-65387]
10.50 **Tg2** [redacted] RUbrica di medicina a [redacted] L. Onder [6119622]
11.10 **Meteo** [5617735]
11.15 **Tg2 Mattina** [2664806]
11.30 **Anteprima I** [redacted] **vostri** con M. Giletti [1532]
12.00 **I fatti vostri** Varietà [redacted] M. Giletti [40193]
13.00 **Tg2 Giorno** [2445]
13.30 **Tg2 Costume e società** A cura [redacted]. De Scalzi [31025]
13.50 **Tribuna politica** [6882939]
14.40 **Raidue per voi** "Gallo Cedrone" [9092822]
15.00 **L'ispettore Tibbs** Telefilm "Bambino in vendita" [99445]
16.00 **La vita in diretta** con M. Cucuzza [6025]
16.30 **Tg2 flash** [74468549]
17.15 **Tg2 flash** [5671464]
18.15 **Tg2** [redacted] Lis [2367667]
[redacted].20 **Rai Sport Sportsera** [46-02156]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** con O. Bevilacqua [6437342]
19.05 **Guardia** [redacted] **corpo** Telefilm [956754]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con M. Giletti [803]
20.30 **Tg2 - 20.30** [76990]
[redacted]50 **Pinocchio** Attualità con G. Lerner [50521622]
22.55 **Dark skies - Oscure pre**[redacted] Telefilm [6130822]
23.45 **Tg2 Notte -** [redacted] [59-92071]
0.20 **Oggi al Parlamento** [redacted] [46052]
0.30 **Meteo** [1353762]
[redacted] **Rai sport notizie** [9612014]
0.45 **Appuntamento al cinema** [92981033]
0.50 [redacted] **figlio è vivo** Film-tv (thriller, 1994) [redacted]. Pays, C. Bernsen. Regia di B. Corcoran [9984472]
2.15 **Non lavorare stanca?** Rubrica [redacted] cura di G. La Porta [59-882043]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Il personal computer e la rete - Qualità [redacted] cultura d'impresa - Chimica - Storia economica del turismo [17409859]

RAITRE

6.00 **Sveglia Tv con Tg3** [redacted] **TgR** (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [31613]
6.15 **Tg3** (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6198938]
[redacted] **Non c'è pace tra gli ulivi** Film (dramm., 1950) con [redacted]. Vallone, L. Bosè, F. Lulli. Regia di G. De Santis [1060006]
10.10 **Occhi nella notte** Documentario [7361880]
11.00 **Rai educational** Pulsar - Senza cuore [33803]
12.00 **Tg3** [65544]
12.10 **Rai Sport Notizie** [26-47174]
12.15 **In viaggio nel tempo** Telefilm "Fascino" - "Il dono più grande" [7381990]
13.15 [redacted] **e**[redacted]**al Filosofia** - Media/ Mente [3467990]
14.00 **Tg regionale - Tg3** [17-95938]
14.50 **Tgr Leonardo** [5293280]
15.00 **Ma che ti passa per la testa** Telefilm [9735]
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** [27006]
17.00 **In viaggio verso Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [79209]
17.10 **Geo &** [redacted] Documentario [6563071]
18.30 **Un posto al sole** Soap opera con S. Sardo, M. Ajello [23525193]
[redacted] **Tg3 - Tg regionale** [9532]
20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Gente comune" con D. Cain, T. Hatcher [32803]
20.45 [redacted] (thriller, 1996) con T. Schweiger, G. Lechner, R. Herforth. Regia di D. E. Otherin Girard [315803]
[redacted] **Speciale Pinochet** Attualità [9646377]
23.55 **Headline fuori** con L. Pagliari [555209]
0.45 **Tg3 La notte -** [redacted] [2538033]
1.25 **Fuori orario presenta Andare e venire** Film con L. Betti [1140762]
2.25 **Il regno** [redacted] **luna** [92-90255]
2.35 **Dalle parole ai fatti** Rubrica a cura di G. La Porta [63984976]
2.40 [redacted] **vice** Telefilm "Taglio all'orientale" [redacted] D. Johnson [9673588]
3.30 **Star Trek, voyager** TF "Separazione" [1080217]
4.15 **Cinema che follia!** (1988) [9050472]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura delle prime pagine [redacted] quotidiani in edicola oggi - **Oroscopo - Meteo** [redacted] [40822]
8.00 **Tg5** [redacted]
8.45 **Vivere bene** Rubrica di attualità e medicina con M.T. Ruta [5273071]
[redacted] **Maurizio Costanzo** Show Talk-show condotto [redacted] M. Costanzo (Replica) [205358]
11.30 **Tira e molla** Gioco [redacted] G. Ingrassia [668803]
13.00 **Tg5** [redacted] [6919]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [72241]
13.45 [redacted]**ful** Soap Opera con R. Moss, K.K. Lang, J. McCook [831272]
14.15 **Uomini** [redacted] **donne** Talk-show condotto da [redacted]. [redacted] Filippi. Regia [redacted] L. [redacted] [4816735]
[redacted] **Parole dal cuore** Film-tv (dramm., 1997) con [redacted]. Modine, J. Ivey. Regia di J.K. Harrison [2357281]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da Cristi[redacted] Parodi, [redacted] partecipazione di Marco Liorni [4460984]
[redacted] **Superboll** Gioco con Fiorello e la partecipazione di F. Agerback, [redacted]. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [7651716]
20.00 **Tg5 Sera** [3071]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [2342]
21.00 **Anni '50** Film-tv (comm., 1998) con E. Greggio, A. Fassari, [redacted]. Cannavale, S. Grandi, G. Rei. Regia di C. Vanzina [redacted]
22.45 **Due per tre** TF [2958464]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo e la partecipazione [redacted] F. Bracardi al pianoforte. Regia [redacted] P. Pietrangeli [9447006]
[redacted] **Tg5** [redacted] [5474586]
1.30 **Striscia la notizia - La** [redacted] **dell'inavvertenza** Replica [5477675]
[redacted] **Laboratorio** 5 Punti [redacted] vista [1413743]
3.00 **Vivere bene** Rubrica condotta [redacted] Teresa Ruta (R) [9648859]
4.15 **Tg5** [9353033]

[redacted]

6.10 **Gli amici** [redacted] **papà** Telefilm [1738939]
6.40 **Cartoni animati** [2537209]
9.[redacted] [redacted] **Cooper** TF [4019567]
9.30 **Alta marea** Telefilm "In viaggio per Tiri Tiri" [69700]
[redacted] **Il ragazzo** [redacted] **pony express** Film (comm., 1986) [redacted] J. Calà, I. Ferrari. Regia di F. Amurri [5923532]
12.20 **Studio sport** [5942613]
12.25 **Studio aperto** [1894613]
12.50 **Fatti e misfatti** [7714396]
12.55 [redacted] **alla frase** con P. Quintale [5499006]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [7648]
14.00 **I Simpson** Cartoni [40261]
14.20 **Colpo** [redacted] **fulmine** Varietà [redacted] W. Nudo, [redacted]. [redacted] [269280]
15.00 **Fuego!** Varietà [7025]
15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Il processo" con J. priestley, J. garth, T. Spelling - 2ª parte [4864]
[redacted] **bum bam** [91193]
17.30 **Baywatch** Telefilm "La scelta" con D. Hasselhoff [85754]
18.30 **Studio aperto** [69629]
18.55 **Studio sport** [3209067]
[redacted] **Bugs Bunny show** Cartoni animati [5629]
19.30 **La tata** Telefilm "Una perla in taxi" [redacted] F. Drescher [4700]
[redacted] **Sarabanda** Gioco [10193]
20.45 **Terminator** [redacted] **- Il giorno del giudizio** Film (fant., 1991) con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton. Regia [redacted] James Camerun [4544483]
23.15 **Moby Dick** Attualità con M. Santoro [1872700]
0.25 **Studio aperto - La giornata** [1580120]
0.35 **Fatti e misfatti** Rubrica [redacted] a [redacted] di Paolo Liguori [7885526]
0.45 **Tutto Coppe** [4648743]
[redacted] **Studio sport** [7966445]
1.35 **Fuego!** [redacted] Tamara Donà (Replica) [7869849]
[redacted] **Passi** [redacted] **in una notte bola - Zelmaide** Film (comm., 1976) con W. Chiari, G. Cavina, C. Croccolo, C. Villani. Regia di V. Rigo [20215280]
4.30 **Helena** Telefilm [1432878]
5.30 **Mork** [redacted] **Mindy** Telefilm [5933985]
6.00 **Segni particolari genio** Telefilm "L'anello di Darlene" [redacted]

RETE4

[redacted] **Piccolo amore** Telenovela con G. Mauri, [redacted]. Blume, I. Lozano, E. Rocha
6.50 **Guadalupe** Telenovela [7355342]
8.30 **Rassegna stampa** Lettu[redacted] delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [3917006]
8.50 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [5539241]
9.40 **Peste e corna** A tu [redacted] tu con R. Gervaso [2735261]
[redacted]45 **Alen** Telenovela [8407067]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [7302507]
11.30 **Tg4** [redacted]
11.40 **Forum** Rubrica [redacted] attua-([redacted] con [redacted]. Perego e [redacted] parteciapzione dei giudi[redacted] Santi Licheri [3740882]
13.30 **Tg4** [7700]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco [redacted]. Bongiorno e [redacted] parteciapzione [redacted]. Trevisan [55025]
15.00 **Sentieri** Soap opera [redacted] K. Zimmer, C. Watros, W. Moniz, R. Raines [11613]
16.00 **Carovana verso il Sud** Film (avv., 1955) [redacted]. Hayward, T. Power. Re[redacted] di H. King [592390]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** [redacted] I. Zanicchi [72502]
18.55 **Tg4** [6879819]
19.30 **Game** [redacted] Cartoni animati [8084700]
20.35 [redacted]**le e gentiluomo** Film (dramm., 1982) [redacted] R. Gere, D. Winger. Regia di T. Hackford [735-4342]
23.05 **Poltergeist II - L'altra dimensione** Film (horror, 1986) con J. Williams, [redacted]. Fitzgerald. Regia di B. Gibson [8025025]
1.10 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [8949528]
1.30 **Il sole negli occhi** Film (dramm., 1953) con G. Ferzetti, P. Stoppa. Regia di A. Pietrangeli [9620385]
3.05 **Pes**[redacted] **corna** Attualità [redacted] R. Gervaso (Replica) [46114679]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** [4504365]
3.20 **Dove comincia** [redacted] **sole** Film-tv (Replica) [9150761]
5.00 [redacted] **la maschera** Replica [9090323]
5.40 **Tv Tv** Rubrica (Replica) [76106110]

[redacted]

7.00 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [81174]
7.05 **Il santo** Telefilm [6385754]
8.00 **Telegiornale** Notiziario [redacted] da Antonio Lubrano [52025]
[redacted] **Avvocati a Los Angeles** Telefilm [9131551]
9.00 **Vegas** Telefilm [58025]
[redacted] **Bonzo la scimmia sapiente** Film (comm., 1951) [redacted] Ronald Reagan, Diana Lynn. Regia [redacted] Frederick De Cordova [6812396]
11.40 **Ironside** Telefilm [redacted] Burr [35[redacted]
12.40 **Meteo - Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [5053358]
13.00 **Tmc sport** [redacted]
13.10 **Quincy** Telefilm [6754803]
14.10 **La fortuna si diverte** [redacted] (comm., 1950) con James Stewart, [redacted]. Hale. Regia di Walter Lang [1240071]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show condotto da Lucia[redacted] Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia di Alessandra Gigante [6599629]
18.05 **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto da Monica Maiavacca, Riccardo Santoliquido. All'interno del programma vari[redacted] trasmessi i cartoni animati: Rocky Joe, Muteking [3031025]
[redacted] **Super Vicky** TF [77193]
19.55 **Tmc sport** [144342]
20.20 **Meteo - Telegiornale** [237006]
[redacted] **Calcio** Coppe delle Coppe Lazio-Partizan Belgrado [828754]
22.35 **Telegiornale - Meteo** [77-[redacted]
22.45 [redacted] Coppa delle Coppe Chelsea-Copenaghen - 1ª parte [5581938]
23.40 **Telegiornale - Meteo** [7[redacted]
23.45 **Calcio** Coppa delle Coppe Chelsea-Copenaghen - 2ª parte [1579241]
0.50 **Telegiornale** [3138878]
1.15 **Dottor spot** [7868659]
1.[redacted] **Tappeto volante** Talk-show condotto da Lucia[redacted] Rispoli (R) [7570965]
[redacted] **Cnn** Collegamento in diretta via satellite con la rete televisiva [redacted] [24510217]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; **7.33** Questione di soldi; **8.34** Golem; **9.02** Radio anch'io; **10.13** Cultura; **12.05** Come vanno gli affari; **12.**[redacted]**2** Millevoci sport; **13.30** Partita doppia; **14.00** Medicina e società; **14.15** Senza rete; **15.00** Bit; **16.00** Noi europei; **17.00** Come vanno gli affari; **19.32** Ascolta, si fa [redacted] **19.40** Zapping; **20.40** Calcio: Coppa delle Coppe - 2° turno andata; **23.10** All'ordine del giorno; **23.45** Uomini e camion; **0.33** La notte dei misteri.
[redacted] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.3[redacted] 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... E ora?; **8.08** Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; **8.50** "Segreti di famiglia" orig. rad.; **9.13** Il ruggito [redacted] coniglio; **10.35** Se telefonando... ; **11.54** Mezzogiorno con...; **13.00** Hit-parade; **14.15** Alcatraz; **15.00** Crackers. Navigatori solitari uniti; **18.07** Jefferson; **18.02** Caterpillar; **20.02** I Duellanti; **21.00** Manifestazione Club Luigi Tenco; **24.00** Crackers; **1.00** Stereonotte; **4.00** Solomusica; **5.00** Prima del giorno.
RADIOT[redacted] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; **9.03** Mattinotre; **11.00** Accadde domani; **12.00** Incontro con Peter Sellers; **12.25** Inaudito; **12.45** Cento lire; **13.00** I fantasmi dell'Opera; **14.04** Lampi d'autunno "La storia della [redacted]" di G. Casanova - 9ª puntata; **19.01** Hollywood party; **19.45** Radio suite. Musica e spettacolo; **19.50** L'occhio magico; **20.30** Concerto diretto da V. Sinaisky; **22.30** Oltre il sipario; **23.20** Storie alla radio; **24.00** Musica classica.

TMC2

10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [14591396]
13.00 **Arrivano i nostri** Il meglio dal made in Italy [134716]
14.00 **Flash** Telegiornale [359713]
14.05 **Coloradio rosso** [63237622]
17.00 **Help** [594174]
18.00 **Clip to clip** [717938]
18.30 **Seinfeld** Telefilm [508919]
19.30 **Flash** [336532]
19.35 **Help** [8185483]
20.30 **Oltre i limiti III** Film-tv "Fuga dalla morte" [157532]
21.30 **Poltergeist the legacy** Film-tv "La maledizione del monastero" [153716]
22.30 **Coloradio viola** La radio in diretta tv [370396]
23.00 **Tmc2 Sport** Tg sportivo [510667]

TELE +

8.50 **Fuga da Los Angeles** Film con K. Russell [4556025]
10.30 **Mrs. Dalloway** Film (dramm., 1997) [9227385]
12.10 **Jerry McGuire** Film (comm., 1997) con T. Cruise [3793851]
14.25 **Western** Film (comm., 1997) [10-947006]
16.30 **Il** [redacted] **draghi** Film (animaz., 1982) [9816483]
[redacted].10 **Piccole meraviglie** Film (doc., 1996) [5806939]
19.30 **Com'è** Rubrica [345716]
20.20 **Absolutely fabulous** Telefilm [7228321]
21.00 **Clockwatchers** Film [4503984]
22.35 **Documentario** [8891629]
24.00 **La seconda guerra civile americana** Film

TELE +

8.35 **Conflitti di cuore** Film (comm., 1997) [2647551]
10.45 **Il selvaggio Madagascar** Documentario [5652629]
11.35 **Ducks - Una squadra a tutto ghiaccio** Film (comm., 1996) [62-23667]
13.15 **Una scelta d'amore** Film [7464445]
15.05 **Alaska** [9202551]
16.50 **I vesuviani** Film [3035261]
18.50 **Nenette e Boni** Film (dr., 1996) [302290]
20.30 **It's Pat** Film (comico, 1997) con J. Sweeney [5596919]
21.45 **Un giorno** [redacted] Film [redacted] C. Nebout [4170238]
23.20 **Appuntamento col ponte** Film (comm., 1961) [6516764]
[redacted] **scelta d'amore** Film

RETE A - MTV

14.00 **Dance Floor Chart** La classifica dei dischi più ballati nelle discoteche italiane [24613]
15.00 **Mad for hits** I video più popolari della settimana [88984]
17.00 **Select Mtv** [765700]
19.00 **TgA: News & News** [3025]
19.30 **Pop-Up videos** [73[redacted]
20.00 **Dance Floor Chart** [6174]
21.00 **Sonic** Consueto appuntamento con le esibizioni dal vivo dei maggiori artisti nazionali e internazionali [94464]
22.30 **Mad 4 hits** [41342]
23.30 **An audience with All Saints** In[redacted] esclusiva alle All Saints [43754]
0.30 **Night mix** Una miscela di video per dare il benvenuto alla notte

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma [redacted] Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema ShowView) [redacted] sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregi[redacted] non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [redacted] un marchio Gemstar Development Corporation© [redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1-001; Rai2-002; [redacted]**; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.**

LA GRANDE STORIA IN PRIMA SERATA.
DAL[redacted] OTTOBRE ALLE 20.45 [redacted] RAITRE.
[redacted]TRE
RAI. [redacted] TUTTO, DI PIÙ.

Vertice risolutivo a Mediaset, il risultato è a favore del direttore di Canale 5

Costanzo: pace armata

«Le dimissioni come una colt»

ROMA. Si placa la tempesta ai vertici Mediaset, e nel sorriso di Maurizio Costanzo, che resta alla guida di Canale 5, si legge il risultato di un corpo a corpo aziendale per ora chiuso a suo favore. Dopo due giorni di confronti, dichiarazioni, colpi bassi e non casuali allarmismi, il presidente Mediaset Fedele Confalonieri, il direttore generale Mario Brugola e Costanzo annunciano ai giornalisti, convocati nelle sale del palazzo Mediaset, che il chiarimento c'è stato e che l'armonia regna sovrana in un'azienda in cui si rendono necessari aggiustamenti in corsa se non radicali mutamenti di rotta. Ma è il giornalista dai baffi, in chiusura dell'incontro, a dare il senso degli avvenimenti: «La lettera di dimissioni? La tengo sempre qui in tasca e l'ho messa sul tavolo come una colt anche all'inizio dell'incontro di oggi».

Nel primo pomeriggio, ieri, il comunicato ufficiale diffuso da Mediaset riconferma il ruolo di Costanzo a capo di Canale 5, ma nello stesso tempo precisa che «spetta alla direzione generale la responsabilità finale della gestione delle attività televisive, ed è la direzione generale ad indicare obiettivi di budget, di ascolto e assetti organizzativi». Sembra un punto a favore di Mario Brugola, indicato in questi giorni come il principale avversario del re del «Costanzo Show». Il documento parla anche di direttori di rete che operano «con la più completa autonomia editoriale, creativa e gestionale» ed è soprattutto questa la certezza che ha fatto tornare il sorriso sotto i baffi di Costanzo. E che, dopo il colloquio alla presenza di Confalonieri, ha fatto dire a Brugola: «Tra me e Costanzo è esistita nessuna diatriba, l'ho voluto io alla guida di Canale 5 e credo che sia il miglior direttore che la rete possa avere. Se c'è stato un malinteso è dovuto solo alla cattiva comunicazione». E ancora: «Si lavora gomito a gomito sui prodotti, perché tv è un'azienda che ha bisogno di interventi rapidi. A Mediaset non esistono lotte intestine, ognuno porta avanti i suoi compiti e le sue responsabilità, insomma per questa vicenda c'è stato troppo rumore».

Quanto alla decisione di sopprimere un programma appena nato, Brugola precisa che quella spetta al direttore generale «perché il problema è un programma diventa un problema di pubblicità, che è l'unica cosa che non posso toglierе». Ma Costanzo è ben fermo nelle sue convinzioni: «Succede che i programmi vadano aggiustati, è una cosa normale». Dalla sua, sempre ieri, si era già schierato Meluzzi dell'Udr parlando di «aggressione di cui Costanzo è vittima», mentre nel sondaggio lanciato da Rispoli e «Tappeto volante», il 70% degli intervistati ha dichiarato che il giornalista non deve lasciare la tv per la politica. Il commento finale della vicenda è nelle parole di Fedele Confalonieri che, definendo Costanzo e Brugola i suoi «due gioielli», osserva saggio: «Tutto questo, se fabbricassimo cioccolatini e automobili non avrebbe avuto due righe sui giornali, e invece occupandoci di comunicazione...».

Fulvia Caprara

Maurizio Costanzo: «La lettera di dimissioni? La tengo sempre in tasca e l'ho sul tavolo come una colt anche all'inizio dell'incontro»

INTERVISTA

E' L'ORA DEI CHIARIMENTI

«E adesso possiamo baciarci»

«Ministro, io? Riparliamone fra 8 anni»

ROMA E' nato tutto da un fraintendimento e qualcuno, in questi giorni, ha inzuppato il pane». Per Maurizio Costanzo, dopo le tensioni degli ultimi giorni, è l'ora delle spiegazioni e dei chiarimenti.

Allora, è soddisfatto di come è andato il chiarimento?

«Se non fosse uno spettacolo troppo hard direi che adesso potremmo anche baciarci in bocca... E' stato utile ribadire ruoli e competenze, quando si lavora molto, nelle settimane più calde dell'anno come sono queste, certi malintesi sono inevitabili e possono sorgere dei motivi e incomprensione. Chi fa tv deve strade nuove, se mandassimo in onda solo film e telefilm non avremmo di questi problemi».

Come interverrete su «Missione impossibile»?

«Domenica prossima la trasmissione sarà tutta diversa, soprattutto dal punto di vista audio e video. C'era un problema di incomprensibilità e un programma innanzitutto si deve vedere e sentire bene».

Ci sono altri aggiustamenti in vista?

«Per "Tira e molla" abbiamo deciso, insieme con Corrado che è autore del format, di provare fino alla fine del mese. Se non cambia tendenza per quella fascia passeremo a un prodotto non "game". Fiorello invece andrà in onda in diretta da lunedì prossimo con scenografie e giochi nuovi. In fondo anche "Tira e molla" con Bonolis ci mise due mesi prima a decollare. Comunque Canale 5 sta rispettando gli obiettivi d'ascolto prefissati e questo continuo scrivere dei programmi che vanno male... Non so, se vi avanzano due secondi potreste anche parlare di quelli che vanno bene».

In questi giorni ha avuto occasione di parlare con Silvio Berlusconi?

«Mi ha chiamato martedì mattina, per chiedermi che cosa è successo. Gli ho spiegato che aspettavo di parlare con Confalonieri e Brugola, che nell'aria c'erano molti veleni e che bisognava depurarla».

In queste ore si è anche parlato dell'eventualità che lei diventasse ministro.

«Purtroppo ho un mutuo da pagare e non potrei lasciare il lavoro che faccio, oltretutto nessuno mi ha fatto una proposta del genere. Io ho 60 anni, se D'Alema regge finché ne avrò 68-69, allora forse ci si potrebbe pensare».

E dalla Rai ha ricevuto telefonate, proposte?

«Ho tanti amici alla Rai e quindi ho avuto delle telefonate, e niente altro. Per esempio mi ha chiamato Vespa».

E D'Alema?

«Con lui mi sento spesso, a prescindere». **[f. c.]**

Successo a New York del film di Benigni

«"La vita è bella" è un dono del cielo»

Entusiasta la comunità ebraica degli Usa Il regista: «Io, accolto come una regina»

YORK. «Questo film è un dono del cielo» dice Abraham Foxman, direttore dell'Anti-Defamation League, che insieme alla Miramax ha organizzato la grande anteprima americana di «La vita è bella». Per l'occasione in questa tiepida serata di ottobre si è riunita tutta la potente comunità ebraica newyorchese e sono accorsi i grandi di Hollywood da Richard Gere a Glenn Close, John Turturro, Michael Caine, Stanley Tucci. Umberto Eco è uno dei pochissimi italiani invitati a partecipare all'evento. Alle otto di sera a Gotham, sulla Terza Strada, il gremito. Tra la folla che sta occupando gli ultimi posti rimasti, nella mano arrivano senza farsi notare Roberto Benigni e Nicoletta Braschi, come fossero comuni spettatori pure loro. Si siedono in prima fila, compunti e silenziosi. Lui sbarbato, i capelli quasi corti, ha l'aria di studente di liceo.

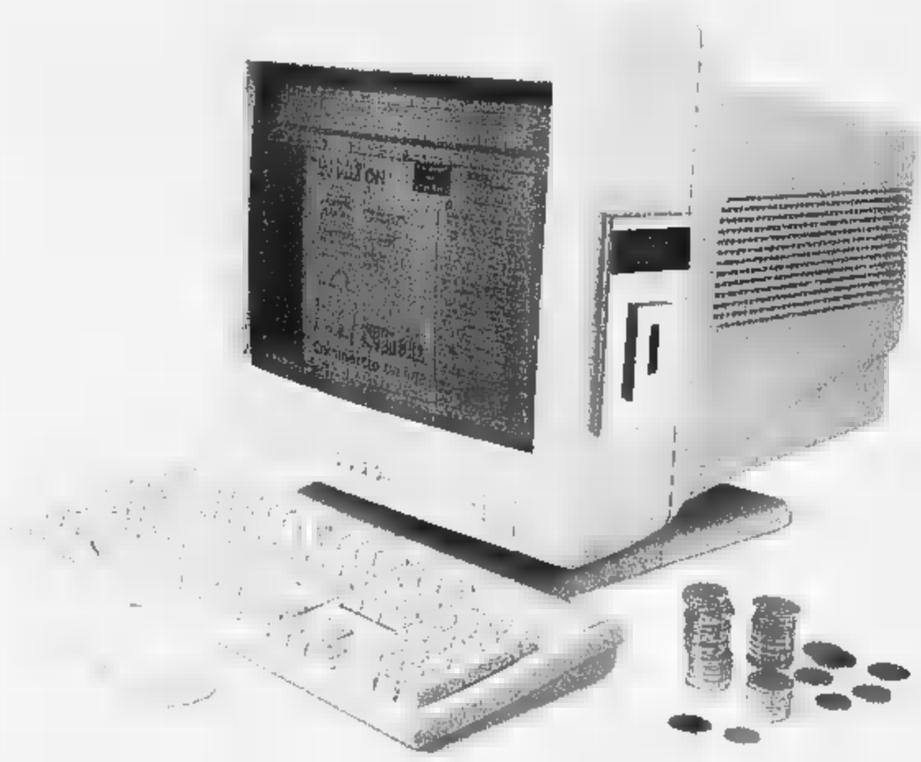
Roberto Benigni

Isabella Rossellini è invitata a presentarlo a questi americani che non lo conoscono ancora se non fosse per le intere pagine che i quotidiani gli stanno dedicando: «Quando mi hanno chiesto di parlare ero felice, poi ho pensato che non sapevo cosa dire perché Roberto improvvisa, sorprende. Deve visto, ascoltato... ».

E lui si fa vedere. «Buona sera, scusate il mio inglese disgustoso», comincia con un inglese, invece, passabile, ma soprattutto con una faccia da grande comico qual è. «Questo è un evento d'amore che mi viene in faccia e sento che devo ridarvi indietro tutto questo amore». La platea comincia già a ridere, battono le mani. «Sono stato accolto come regina, vorrei ballare, saltare. Ok». Pausa. Anche in questa lingua che non è la la chiacchiera gli viene naturale e la accompagna con tutto il corpo, come a darle più energia. Poi continua: «Ho messo tutto il cuore, l'anima e qualcos'altro in questo film e vi presento Nicoletta Braschi». Lei arriva con la aria sognante, come uscita da un racconto di favole ed è sintetica: «Grazie, ma più di tutti ringrazio Roberto Benigni». Le luci si spengono, il racconto comincia. Tutti i minuti di proiezione sono accompagnati da risate all'inizio e applausi sempre. Per Benigni è la prova del nove. Fra il pubblico ci sono tanti sopravvissuti dei campi della morte, e cominciare dallo stesso Foxman. Molti di loro, i più ortodossi hanno in testa lo «yarmulke», il classico copricapo, che portano in segno di rispetto a Dio. All'uscita la Close e la Rossellini aspettano che l'autore arrivi per congratularsi. I fotografi, le tv invadono la Terza Strada famelici di «celebrities». Per Benigni è la prova generale per l'Oscar.

Flamma Arditi

Un miliardo di clienti vi chiederà sicurezza negli acquisti: come vi farete pagare?



GRATIS solo con la prima uscita
30 giorni di collegamento Internet Telecom Net
15 giorni di collegamento alle Banche Dati del Sole 24

PUBLICIS

Commercio on line. La guida per la vostra attività in Internet.

Internet offre un mercato da un miliardo di opportunità. Ma come farsi conoscere? Come garantire la sicurezza nei pagamenti? Come organizzare milioni di consegne? Insomma, come gestire la propria attività in rete senza rischi e con successo? Le risposte sono su Commercio on line, la nuova guida del Sole 24 ORE che vi dà tutte le informazioni e le istruzioni per il miglior approccio al mercato web: pubblicità, vetrina virtuale, fiscalità e contratti on line, sistemi informatici, nuove professioni e opportunità di business. 18 fascicoli a cura di McGraw-Hill e Il Sole 24 ORE per trasformare un miliardo di clienti virtuali in un miliardo di clienti reali.

Da domani, in regalo ogni venerdì e sabato con Il Sole 24 ORE.

Unisource MOTOROLA McGraw Hill Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

CHAMPIONS LEAGUE: RISULTATI E CLASSIFICHE DOPO LA TERZA GIORNATA

GRUPPO A

Olympiakos-Ajax 1-0
Porto-Croatia 3-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Olympiakos	7	3	2	1	0	5	2
Porto	4	3	1	1	1	6	4
Ajax	4	3	1	1	1	2	2
Croatia Z.	1	3	0	1	2	0	5

PROSSIMO TURNO
4-11 Ajax-Olympiakos
Croatia-Porto

GRUPPO B

Rosenborg-Galatasaray 3-0
Athletic Bilbao-JUVENTUS 0-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Rosenborg	5	3	1	2	0	5	1
Galatasaray	4	3	1	1	1	4	3
[illegible]	3	3	0	3	0	3	3
Athletic Bilbao	2	3	0	2	1	2	3

PROSSIMO TURNO
4-11 Galatasaray-Rosenborg
JUVENTUS-Athletic Bilbao

GRUPPO C

[illegible] Mosca 2-1
Real Madrid-Sturm Graz 6-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
[illegible]	6	3	2	0	1	9	3
Spartak Mosca	6	3	2	0	1	5	3
INTER	6	3	2	0	1	3	3
Sturm Graz	0	3	0	0	3	1	9

PROSSIMO TURNO
4-11 Spartak Mosca-INTER
Sturm Graz-Real Madrid

GRUPPO D

Bayern-Barcellona 1-0
Broendby-Manchester Utd 1-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Manchester Utd	5	3	1	2	0	11	7
Barcellona	4	3	1	1	1	5	4
Bayern	4	3	1	1	1	4	4
Broendby	3	3	1	0	2	4	9

PROSSIMO TURNO
4-11 Barcellona-Bayern
Manchester Utd-Broendby

GRUPPO E

Arsenal-Dinamo Kiev 1-1
Lens-Panathinaikos 1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Arsenal	5	3	1	2	0	4	3
Lens	5	3	1	2	0	3	2
Panathinaikos	3	3	1	0	2	3	4
Dinamo Kiev	2	3	0	2	1	3	4

PROSSIMO TURNO
4-11 Dinamo Kiev-Arsenal
Panathinaikos-Lens

GRUPPO F

Hjk Helsinki-Benfica [illegible]
Psv Eindhoven-Kaiserslautern 1-2

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Kaiserslautern	7	3	2	1	0	3	1
Hjk Helsinki	4	3	1	1	1	3	2
Psv Eindhoven	3	3	1	0	2	4	5
Benfica	3	3	1	0	2	2	4

PROSSIMO TURNO
4-11 Benfica-Hjk Helsinki
Kaiserslautern-Psv Eindhoven

OGGI IN TV

12,10 Rai sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
13,00 Tmc sport	Tmc
18,30 Pomeriggio sportivo	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
19,55 Tmc sport	Tmc
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
20,45 Calcio. Lazio-Partizan Belgrado	Tmc
22,45 Calcio. Chelsea-Copenaghen	Tmc
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,35 Rai sport notizie	Raidue
0,45 Tutto Coppe	Italia1

CITIZEN
by PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 22 Ottobre 1998 29

CITIZEN
Dal polso al cuore

La Champions League sorride ai nerazzurri, mentre a Bilbao i bianconeri strappano un pari che può rivelarsi prezioso

Peruzzi tiene la Juve in Europa

Le sue parate decisive stoppano l'assalto basco

BILBAO
DAL NOSTRO INVIATO

Il terzo pareggio che la Juventus strappa in Champions League tiene aperto il sentiero che porta ai quarti di finale, anche in virtù della vittoria che il Rosenborg coglie a spese del Galatasaray, spodestandolo, così, del primo posto.

Poteva perdere, la Juve a Bilbao, ma anche vincere. Marcello Lippi l'ha voluta in corsa, rimediando a un assetto iniziale che faceva acqua soprattutto nel settore di Pessotto. Con Juliano, la squadra è parsa meno vulnerabile. I campioni d'Italia hanno ricavato poco da Inzaghi, Del Piero e Zidane, accerchiati dagli indiavolati avversari. Per un tempo, meglio i baschi di Fernandez. Nella ripresa, Juve più attenta e disinvolta.

Athletic, Athletic. La storia rumoreggia sulle gradinate. In campo, ci batte a muso duro, ma senza sotterfugi, un inchino a ogni botta. L'arbitro fischia mai. La Juventus giochicchia per un quarto d'ora, quanto basta a Davids per spalancare l'area a Inzaghi, il cui tiro, dalla lunetta, avrebbe giustificato ben altra mira. Già privi di Javi Gonzalez, Larrainzar e Josè Mari, i baschi perdono anche Alkorta, al posto del quale viene precettato il mastodontico Rios.

Piano piano, l'Athletic guadagna metri, circonda e ammutolisce il pressing Inzaghi, Del Piero, Zidane, costringe Di Livio e Pessotto, soprattutto lui, a tribolati rammendi, obbliga Birindelli, Tudor e Montero a disimpegni così febbrili che, spesso, diventano munizioni per chi attacca.

L'Athletic pigia a tavoletta. La Juventus ne soffre le improvvise folate, anche per via di quella grottesca difesa a tre che sboccia verso l'11', senza sollevare Deschamps dal navigare fra Scilla e Cariddi, fra Guerrero e Alkiza. Il pressing dei baschi è furia a comando. Al 19', Del Piero propizia contropiede che, attraverso Imaz e Urzaiz, porta J. Etxeberria a tu per tu con Peruzzi. Ci vorrebbe un miracolo: Peruzzi lo compie. A Zidane non riesce accendere la luce. La Juve rincula, aggredita a centrocampo, scoperta sulle fasce. L'assedio lo rompe un'iniziativa di Del Piero, che Deschamps, infiltratosi sino al limite, non sfrutta. Può succedere di tutto, a forza di lasciarsi risucchiare, e difatti, al 28', un'omissione di Tudor, punizione di Guerrero, procura la più ghiotta delle occasioni: Lacruz, tutto solo, la sciupa di testa.

Corre ai ripari, Lippi. Fuori Pessotto, infilzato dalla baionetta di J. Etxeberria, e dentro Juliano. Tre centrali, con ai fianchi Birindelli (destra-sinistra) e Di Livio (destra-sinistra-destra-sinistra), a proposito di idee chiare). Blindata la Maginot, i campioni d'Italia possono, così, uscire dal bunker: 36', sventola Davids, a rischio di autogol; 38', punizione di Del Piero, carambola su Birindelli, brivido; 42', da Deschamps a Inzaghi, in bocca al portiere. Scatta nel covo dei tifosi juventini e cariche della polizia introducono la ripresa. L'Athletic cerca d'increspare le acque, aizzare il ritmo contro una Juve più in palese affanno, che Lippi l'ha ridisegnata, e sempre reattiva: prova sia lo spericolato avvitamento in forza del quale, al 9', I. Etxeberria sfila dalle chiome Del Piero parabola arguta dell'inossidabile Di Livio. Fernandez richiama Guerrero, così così, e sfodera un'altra punta, Ezquerro. Adesso è la Juve a recuperare campo e personalità: al 14', Inzaghi-Deschamps, applausi per tutto, il movimento, il tiro, la parata.

Tre angoli sprigionano altrettante bolge a casa Peruzzi. Ma al 22', è Zidane a Inzaghi: I. Etxeberria gli piomba sui piedi, rubandogli il tempo. Quando la mezz'ora, gli dei pilotano fra i guanti di Peruzzi, annaspante sulla linea, una strepitosa girata di Urzaiz. Tacchinardi avvicenda un Davids forse esausto, sicuramente fra i più generosi. Molto si agita, Inzaghi, tanto da ammonito, allorché il guardalinee Knudsen gli annulla il gol-partita, al 33', ma il fuorigioco era netto. Fonseca dà il cambio a Del Piero. La Juve ribatte colpo su colpo. Graffiata, morde. E finale, però, è tutto Athletic, con Alkiza che, sfrecciando ai cento all'ora, impegna strenuamente Peruzzi. E la partita, ardente e corretta, approda al risultato più equo.

Roberto Beccantini

Un'azione di Zidane, per la prima volta in maglia bianca, contrastato da Urrutia: la partita di Bilbao è stata combattutissima

ATH. BILBAO [4-4-2]	0
[illegible]	7
LACRUZ	5,5
GARCIA	
ALKORTA	s.v.
RIOS 5' pt	6
LARRAZABAL	6
[illegible]	6
[illegible]	6
EZQUERRO 13' st	s.v.
URRUTIA	
JORGE PEREZ 41' st	s.v.
ALKIZA	
J. ETXEBERRIA	
URZAIZ	6,5
All.: FERNANDEZ	6

JUVENTUS [4-3-1-2]	0
PERUZZI	7,5
BIRINDELLI	
TUDOR	6
MONTERO	
PESSOTTO	
JULIANO 29' pt	6,5
DI LIVIO	6,5
[illegible]	6,5
DAVIDS	6,5
TACCHINARDI 31' st	s.v.
ZIDANE	6
INZAGHI	5,5
DEL PIERO	5
FONSECA 36' st	s.v.
All.: LIPPI	6

Arbitro: MILTON NIELSEN (Dan)
Ammoniti: Inzaghi. Spettatori: 35 mila circa

INTER DA APPLAUSI A SAN SIRO

Ventola & Ronaldo: Spartak ko

MILANO. Dopo l'umiliante sconfitta contro la Lazio e le feroci polemiche che ne sono seguite, Ventola e Ronaldo (nella foto) hanno rilanciato l'Inter: 2-1 allo Spartak Mosca. **Ansaldo e Sormani** A PAG.

Del Piero, il genio riposa

E Inzaghi sbaglia un pallone d'oro

BILBAO
DAL NOSTRO INVIATO

Un Peruzzi in versione Superman salva la Juventus che soffre e viene abbandonata dai suoi attaccanti. Partita, comunque, piena di tensioni sia in campo sia fuori con incidenti sugli spalti, nella curva occupata dai tifosi bianconeri, nell'intervallo e carica della polizia.

7,5. fa notare subito per il maglione color carota, ma soprattutto per un'uscita temperata sui piedi di Exteberria (19' pt) degna di un campione qual è. Bis nel finale su botta in mischia Urzaiz.

BIRINDELLI 6. Non è la sua serata. Soffre Urzaiz, commette fin dall'avvio una serie di errori abbastanza insoliti per lui. Nel secondo tempo passa sul versante sinistro e migliora.

TUDOR 6. Ogni tanto vengono a galla i limiti dettati dall'inesperienza. Due «liscio» nel primo tempo mettono i brividi a tutta la difesa. Poi si risolleva.

7. La Juve patisce la partenza a tutta birra del Bilbao, e lui, come un po' tutta la retroguardia, si trova a fronteggiare le incursioni dei baschi cui il centrocampo non riesce a mettere un freno in prima battuta. I guai maggiori quando Lippi adotta per pochi minuti difesa a tre. Ma c'è da chiedersi cosa succederebbe ci fosse nei momenti cruciali.

PESSOTTO 5. Ritorna in servizio dopo l'infortunio con la Nazionale. La sua partita di grande patimento dura mezzora, Lippi lo sacrifica per motivi tattici: in quella posizione quasi inutile alla causa lasciava via libera a Exteberria. (Dal 29' pt **Juliano 6,5.** Al debutto dopo oltre un mese di stop e pronto a sbrogliare qualche intricata situazione con il piglio di chi è da tempo un perno della difesa).

DI LIVIO 6,5. Parte nella consueta posizione di esterno destro, poi viene riciclato a sinistra nella zona in cui la Juve lascia troppi varchi agli avversari. Nella ripresa Lippi lo riporta a destra a conferma di come la partita fosse per la Juve più difficile da interpretare di un libro in aramaico.

DESCHAMPS 6,5. A pochi passi da casa, il basco di Francia vive una serata di grande sofferenza e non riesce a ripetere la prestazione eccellente di Vicenza. Ma tiene bene la posizione e i minuti cresce di tono.

DAVIDS 6,5. Un assist per Inzaghi è suo primo squillo di una partita in cui prima di tutto deve arrangiarsi a cercare di tenere lontano il pericolo da Peruzzi. Si esalta nel clima infuocato offre un apporto di assoluta concretezza. (Dal 31' st **Tacchinardi sv**).

ZIDANE 6. Cambia la scena, resta il solito Zizou. Un primo tempo con poca polpa, spesso in balia dell'avversario, mai in grado di esprimere uno spunto vincente. Ripresa di maggior sostanza.

INZAGHI 5,5. Ha la palla del vantaggio dopo un quarto d'ora, ma la mira è sbagliata. Partita delicata per tutta la Juve, molto problematica per il suo centravanti che resta spesso abbandonato e ha pochissime occasioni per colpire. E sbaglia quando potrebbe segnare. Ma almeno ci prova.

DEL PIERO 5. Poco o nulla da segnalare nel primo tempo e esclude una magia da fuoriclasse per smarcare Zidane. Per il resto ha gli stessi problemi di Inzaghi e non dà segnali di vita. (Dal 36'st **Fonseca sv**).

Fabio Vergnano

IL CASO

VIOLENZA A CRACOVIA

L'Uefa indagherà d'ufficio sull'episodio del coltello che ha ferito il giocatore

Parma rivive il giorno della paura

Baggio: quella lama poteva cavarmi un occhio

Ma i polacchi negano «E' un'esagerazione»

Dino Baggio riesce a scherzare sull'episodio in cui è coinvolto

PARMA

«NON mi fermano nemmeno le coltellate». Dino Baggio sdrammatizza così l'episodio che ha macchiato la trasferta polacca del Parma, ma quanto è successo a Cracovia può non preoccupare.

Un coltello che vola dalle tribune e finisce sulla testa del centrocampista giallorosso: lui se la cava con 8 punti di sutura, le immagini riprese da una telecamera della Rai mostrano chiaramente che proprio all'ultimo istante Baggio ha girato la testa, altrimenti la lama gli sarebbe finita in un occhio.

«Lì per lì ho pensato a una monetina: solo dopo aver visto quella lama per terra mi sono reso conto di quello che era successo veramente. Comunque non mi sono scomposto: sono uscito per farmi medicare e poi ho ripreso a giocare come prima. Mi spaventato di più un [illegible], quando, a Praga, in uno scontro aereo ho preso una testata e mi ritrovato col volto coperto di sangue».

Seppur giovane, Baggio ha già una lunga carriera sulle spalle, ma un episodio del genere non gli mai capitato. «Dalle viene giù di tutto: a Reggio Emilia ci tirarono pure dei rubinetti strappati dai bagni dello stadio, che ti prendono in testa possono essere molto pericolosi, ma coltello... no, una cosa del genere in Italia può succedere».

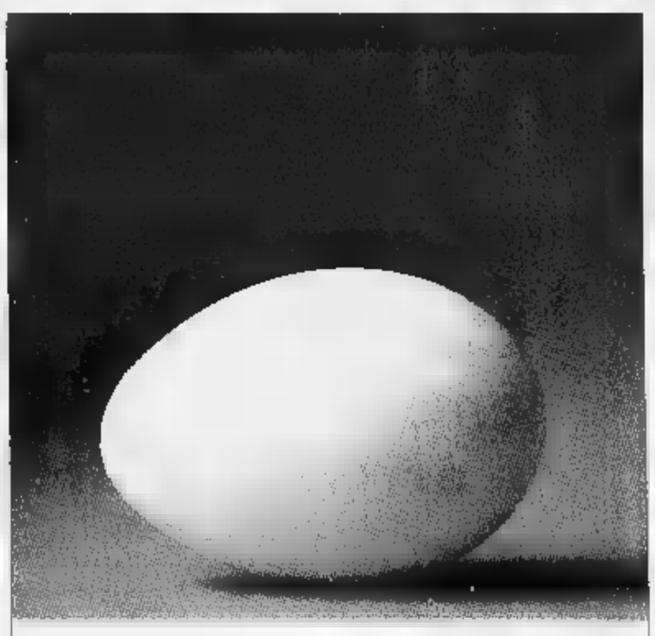
A Cracovia, invece, è successa. Il presidente dei polacchi, Ludwik Mietta Mikolajewitz, ha cercato di negare l'evidenza: «Non c'è stato coltello: a mio modo vedere gli italiani, insoddisfatti del pareggio e preoccupati per le eventuali critiche dei tifosi e della stampa, hanno esagerato i fatti», ha dichiarato aggiungendo che il giocatore del Parma «è stato sicuramente colpito da un oggetto lanciato dalle gradinate, ma la ferita non doveva così grave se il calciatore è rimasto in campo fino alla fine». Il presidente del Wisla, inoltre, ha avanzato l'ipotesi che l'oggetto che ha colpito Baggio non sia stato lanciato dai tifosi della sua squadra, ma da quelli dell'altro club della città, Cracovia, che cercano sempre «di insozzare l'immagine del Wisla». I dirigenti della società polacca, comunque, hanno fatto pervenire al Parma le loro scuse ufficiali, che probabilmente non basteranno ad evitare la squalifica del campo.

L'Uefa ha deciso di agire d'ufficio (ha già chiesto e ottenuto le immagini girate dalla Rai), mentre il Parma le ha fatto avere un dossier su quanto accaduto ai tifosi (un ragazzo accoltellato, altri tre parmigiani malmenati). una decisione non arriverà prima del 12 novembre, quando si riunirà la Commissione disciplinare.

«Evidentemente a Cracovia c'è un gruppo vandali che agisce indisturbato - continua Baggio -, ma sono convinto che a Parma, in occasione della partita ritorno, non ci saranno problemi: le f dell'ordine sapranno tenerli a bada e renderli inoffensivi».

Il risultato della partita di Cracovia (1-1) non è comunque in discussione, anche per l'onestà del giocatore del Parma della Nazionale. qui ricordano ancora il «caso» Cascione: nel campionato '89-'90 giocatore della Reggina fu colpito alla testa da un accendino proveniente da un settore del Tardini. Lui si fece portare fuori in barella e la Reggina ebbe partita vinta a tavolino, ma il Parma, alla fine di quella stagione esaltante, ottenne ugualmente la promozione in serie A.

Emilio Pacciani



Il rientro del bomber brasiliano coincide con il riscatto dei nerazzurri contro lo Spartak Mosca

Ventola il Fenomeno della nuova Inter

Un gol degno di Gigi Riva

Ronaldo, in campo dopo un mese, si vede solo nell'azione del secondo gol di rapina

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Inter dei giovani, strutturata per il prossimo millennio, è già buona subito. Ronaldo, Ventola e Pirlo assommano 61 anni in tre, con loro l'attacco nerazzurro pare una nursery, [redacted] contro lo Spartak Mosca, battuta per 2-1, nella partita che poteva scagliare i milanesi fuori dalla Champions League, hanno dimostrato quanto la giovinezza non sia [redacted] difetto quando l'assiste la classe. E se Ronaldo, al rientro dopo un mese, è stato un fenomeno limitato alla prontezza nello sfruttare l'occasione del raddoppio e [redacted] Pirlo, subentrato a Djorkaeff, infortunato, indulge a qualche leziosità, Ventola [redacted] parso l'uomo nuovo tra gli attaccanti, [redacted] più vicino alla reincarnazione di un Gigi Riva, per potenza, costanza, coraggio. La sua rete è stata un flash abbagliante e in ogni pericolo s'è visto il suo piede.

Fino al gol, l'Inter ha esibito la faccia impiastricciata dei giorni peggiori e S. Siro, più vuoto di quanto meritasse una partita già decisiva, si apprestava con malagrazia [redacted] un'altra serata dolente. I primi fischi partivano intorno al 20'. I più sostanziosi si udivano alla mezz'ora, cioè un'attimo prima che lo Sventola cambiasse il corso delle cose, per dire quanto i nerazzurri si trascinassero su binari prevedibili persino dai russi, di buona scuola e di nessuna fantasia. Romantsev, l'allenatore più blindato del mondo perché è anche il presidente dello Spartak e solo in una [redacted] alla Woody Allen potrebbe licenziare se stesso, aveva piazzato una difesa a tre più [redacted] libero Ananko. Simoni lo imitava però [redacted] Simeone e non Bergomi a dirigere la difesa: nelle intenzioni, una mossa mirata [redacted] far partire l'a[redacted] con il piede giusto dalle retrovie, nella pratica invece Simeone [redacted] imbalsamava là dietro, mentre i russi scendevano verso Pagliuca, bravo [redacted] un gran destro [redacted] Tykhonov all'8 e poi su Baranov al 12'. Questo Baranov, un'ala classica, faceva penare assai Silvestre ed era la sponda [redacted] per i russi, mentre il brasiliano Robson provava a liberarsi di West [redacted] il modestissimo Pisarev non ce [redacted] faceva mai con Galante. Senza Titov, squalificato, l'attacco moscovita era [redacted] batteria [redacted] tiri dalla distanza, secondo le abitudini inculcate negli anni Ottanta dalla scuola-Lobanowski.

L'Inter non riceveva aiuti dal ritorno di Ronaldo, timido e intimidito. [redacted] più colpevole [redacted] il girare [redacted] vuoto di Djorkaeff, rifinitore che non rifinisce ma porta palla. Per fortuna c'era Ventola. Al 21' il giovanotto rastrellava la palla dai piedi di Khlestov e solo l'uscita di Filimonov, che gli chiudeva il tiro ravvicinato, salvava lo Spartak. Sousa, con il passo quasi impercettibile, un tesoro per i fotografi che con lui non sfocano mai un'immagine, prendeva per mano la squadra. Prima un assist a Cauet, fermato in fuorigioco millimetrico, [redacted] la gestione sempre più sicura della palla. Il momento migliore dell'Inter partiva dal gol di Ventola, una bordata di destro, su punizione appoggiatagli da Ronaldo dai 18 metri, che picchiava [redacted] inaudita violenza contro un palo e rimbalzava dentro la rete nell'altro angolo. Era una liberazione. Lo Spartak scompariva, l'Inter trova[redacted] folate aggressive. Mancava la precisione. Cauet su invito di Sousa saltava il portiere, che in tuffo gli deviava ancora la palla. E al 44', Winter lanciava in profondità Ronaldo, tutto solo: il brasiliano tirava addosso a Filimonov, poi cercava l'assist per Cauet.

La ripresa [redacted] ancora nel segno di Ventola e di Pirlo, che serviva a Winter un'occasione geniale, sventata dal portiere russo. Ma, al 14', Ventola sgroppava in contropiede sulla destra [redacted] concludeva con un [redacted] basso sul quale Filimonov commetteva l'unico errore (ma quanto grave) della sua serata, con [redacted] presa viscida. Ronaldo piazzava la sua zampata, saltando la bella compagnia dei russi piantati nell'area piccola e mettendo la palla nella porta vuota. Sul 2-0 l'Inter melinava, per conservare le forze per la Juve e per sentirsi finalmente una squadra di razza padrona. Brutto errore. Al 20', su un cross dalla sinistra, la nuca di Tsymbalar puni[redacted] l'immobilità di Simeone e realizzava la rete che fino all'ultimo avrebbe tenuto in apprensione i nerazzurri, per i [redacted]li, evidentemente, nulla deve [redacted]ssere troppo facile. Adesso però le sarà meno difficile arrivare al match di Torino.

Marc[redacted]

[redacted] [4-4-2]	2	SPARTAK M. [4-4-2]	1
PAGLIUCA	6	[redacted]	6
[redacted]	6,5	PARFIONOV	5,5
SIMEONE	6	ANANKO	5,5
WEST	6	BUSHMANOV	6
SILVESTRE	5,5	KHLESTOV	6
CAUET	[redacted]	BARANOV	6,5
WINTER	5,5	(36' [redacted])	[redacted]
PAULO SOUSA	6,5	TSYMBALAR	6
DJORKAEFF	5,5	ROMASCHENKO	6
(34' pt Pirlo)	6	TIKHONOV	5
VENTOLA	7,5	PISAREV	4
(38' st Zamorano)	sv	(21' st Kanischev)	sv
RONALDO	6,5	ROBSON	6
(29' st Zè Elias)	sv		
All.: SIMONI	6,5	All.: ROMANTSEV	6

Arbitro: BATTA (Fra) 6,5

Reti: 32' pt Ventola, 14' st Ronaldo, 20' st Tsymbalar. **Ammoniti:** West, Winter, Parfionov, Khlestov, Romaschenko, Zè Elias. **Spettatori:** 44.199 per un incasso 2.084.372.000 lire.

Ventola, autore del primo gol dell'Inter, mentre cerca [redacted] saltare un difensore dello Spartak Mosca

Simeone, che libero

E Pirlo inventa assist da applausi

[redacted] 6. Due splendidi interventi sullo 0-0 che consentono all'In[redacted] di assestarsi e al portierone [redacted] guadagnare un po' di applausi dopo gli errori con la Lazio. Un riscatto prezioso. Un errore nel finale fa abbassare il voto.

[redacted] 6. Per la prima volta fa il libero da titolare [redacted] una partita ufficiale [redacted] non sbaglia nulla. Bravo nelle chiusure e in appoggio. Una carta in più per Simoni. Per Bergomi, che ieri ha dovuto saltare la sua 113ª gara europea, [redacted] facile riconquistare il posto anche in campionato quando l'argentino avrà scontato i due turni di squalifica rimediati contro la Lazio.

GALANTE 6,5. Deve controllare Pisarev, la punta più pericolosa dei russi e si disimpegna egregiamente. Non disdegna di andare avanti in cerca di gloria e di colpi di testa.

WEST 6. Torna a giocare in coppa dopo 4 turni di squalifica, rimediati nella finale di Parigi con la Lazio e per alcuni problemi al ginocchio. Si vede e si fa sentire in ogni parte del campo annullando il brasiliano Robson.

[redacted] 5,5. L'unico sopravvissuto della disastrosa difesa con la Lazio. Stavolta [redacted] sulla fascia sinistra [redacted] guardia di Baranov quando scende dalla [redacted] parte. Fatica molto e qualche volta si fa saltare. Meglio come centrale.

[redacted] 6. L'allenatore [redacted] preferisce all'ultimo minuto a Zanetti e fa bene. Il francese interpreta bene il ruolo e si propone spesso [redacted] area. Ma è sfortunato in due conclusioni nel primo tempo quando la palla sfiora il palo.

[redacted] 6,5. Moratti gli prolunga [redacted] contratto e lui lo ripaga con una buona prestazione. Niente di trascendentale, ma dà [redacted] valido contributo al centrocampo. Peccato per l'ammonizione che gli costerà la squalifica.

SOUSA 6,5. Parte male perché non [redacted] a trovare la giusta posizione. Ma si riprende bene e riesce a legare difesa e attacco. Lo aiuta molto l'ingresso di Pirlo che gli sta più vicino [redacted] gli dà una mano.

[redacted] 5,5. Esce per infortunio dopo appena 34' dall'inizio per una distrazione alla [redacted] destra (stop di 10 giorni). Il pubblico non gli ha perdonato la brutta figura di domenica scorsa con la Lazio co[redacted] seconda punta. Né stavolta giocando dietro le punte riesce [redacted] fare grandi cose. Lento e impacciato vaga tra centrocampo e attacco senza combinare nulla di buono. (Dal 34' pt [redacted] **6.** Appena si presenta [redacted] becca un lungo applauso che lui ripaga subito con due splendidi assist. Quando l'Inter può sfruttare il contropiede si esalta anche se non sempre i [redacted] suggerimenti sono perfetti.

[redacted] 6,5. Una partenza [redacted] alto livello. Scatta e si smarca come nei momenti migliori anche se non gioca da [redacted]. Per due volte si presenta davanti al portiere avversario ma non riesce a superarlo. Nella ripresa prima fa l'assist vincente per Ventola poi trova la rete direttamente. E' quanto si aspettavano i tifosi, la certezza che il Fenomeno è ritornato quello dello [redacted]. (Dal 28' st [redacted] Elias [redacted] Rileva lo stanco brasiliano e rinforza il centrocampo).

VENTOLA 7,5. Il migliore dell'Inter [redacted] assoluto. E' lui che tiene sotto pressione la difesa avversaria sin dal primo minuto. Veloce [redacted] scattante [redacted] propone più volte davanti al portiere avversario. Riesce [redacted] segnare solo [redacted] punizione dal limite: una staffilata imprendibile. (Dal 38' st **Zamorano sv**).

Nino Sormani

CALCIOMERCATO

Oggi stop alle trattative

[redacted] «Via chi [redacted] mi segue»

MILANO. Il Milan si rinforza [redacted] Morfeo. L'attaccante della Fiorentina va al Milan in prestito fino a fine stagione (un miliardo, senza diritto di riscatto) e resta proprietà dei viola, che prima [redacted] farlo partire gli hanno prolungato il contratto fino al 2001. Prima della chiusura del mercato d'autunno (alle 19 di stasera) [redacted] Milan vuole anche concludere con l'Udinese uno scambio di punte: Ganz per Poggi. Lo vuole Zaccheroni, dopo la ribellione dello stesso Ganz che [redacted] Weah e Ba ha contestato i suoi schemi: «Sarebbe meglio parlare [redacted] e correre di più, specie dopo due anni brutti come quelli trascorsi dal Milan. Inoltre dovevano parlare prima con me, [redacted] con la stampa. A Weah ho chiesto a inizio stagione disponibilità. Vedo che dopo 4 gare [redacted] pochi allenamenti perché è stato via molto [redacted] la [redacted]zionale, la disponibilità non c'è più. Chi non vuole rimanere, può andarsene». Costacurta precisa: «Sono solo quei tre contro il tecnico». Non sarà facile piazzare Weah, 32 anni [redacted] un ingaggio di 5 miliardi fi[redacted] al 2000. Si spera nell'Arsenal. Più facile spedire Ba [redacted] Real Madrid, ma a dicembre quando riaprirà il mercato spagnolo. L'altro milanista Maini è sempre più vicino al Cagliari, mentre Cardone, fallito il prestito [redacted] Venezia (che vuole Sgrò dalla Samp), può finire al Perugia.

Salta a sorpresa il ritorno di Gattuso. La Salernitana, dopo l'accordo coi Rangers per 8 miliardi, ha rinunciato non avendo piazzato Tedesco [redacted] Di Michele. Il Genoa è vicino a Rambaudi e reintegra Nappi e Ruotolo; Tovalieri passa dal Perugia alla Ternana. Infine Protti, [redacted] il contratto con la Lazio, ha raggiunto l'accordo [redacted] la Reggiana. **(n. s.)**

IN IN[redacted]

Può giocare fino al giugno 2000

[redacted] stipendio

LONDRA. Nel 2000 il Chelsea non rinnoverà [redacted] contratto da giocatore [redacted] Gianluca Vialli che, se [redacted] continuare [redacted] scendere in campo da professionista, sarà costretto a cambiare squadra. L'ex juventino potrà però rimanere come allenatore e [redacted] un notevole ridimensionamento dello stipendio. A giugno il Chelsea ha dichiarato profitti pari [redacted] circa [redacted] miliardi, pur pagando stipendi ai giocatori per 75 miliardi a stagione. Ciò non ha dissuaso [redacted] società dal diversificare i propri interessi finanziari. E' nato, sotto il patrocinio del fantino Frankie Dettori e dell'attaccante Gianfranco Zola, il «Chelsea Racing Club» per comprare sei purosangue (200 sterline a testa per due anni da 2500 tifosi) e di puntare ai premi delle corse.

DOPING

Fois fermato fino al 1° aprile 1999

[redacted] di Havelange [redacted] tra i [redacted]

PARIGI. L'ex presidente della Fifa, Havelange, è sceso in campo pesantemente contro i sospetti [redacted] doping nel calcio: «Durante i Mondiali abbiamo fatto 265 controlli senza un caso positivo. Se esiste il doping nel calcio, imponiamo nuove leggi, ma [redacted] ci credo. Tutti i ciclisti [redacted] dopati, tra i calciatori solo qualcuno. Allora lasciamo in pace il calcio. I giocatori [redacted] preparati meglio [redacted] recuperano rapidamente grazie [redacted] medicinali [redacted] vitamine che non esistevano prima». E nel ciclismo, squalifica fino al 1° aprile prossimo per Valentino Fois, positivo due volte all'antidoping. E si fa sentire Alberto Tomba: «Occorrono più controlli, con casualità [redacted] anche [redacted] periodi extra-gara: controlli sulla composizione del sangue più che sulle urine».

PUGILATO

Piccirillo sfiderà De La Hoya?

[redacted] Magic [redacted] l'ex campione [redacted] Lakers

WASHINGTON. Dopo aver perorato la sua causa di fronte alla Commissione Atletica del Nevada, Magic Johnson potrebbe diventare il manager di Mike Tyson. Il pugile, che dopo [redacted] parere positivo espresso dai commissari potrà tornare a combattere, sembra intenzionato ad affidare quel che rimane della [redacted] carriera agonistica proprio all'ex campione [redacted] Los Angeles Lakers che già si è detto entusiasta dell'idea.

Intanto Giulio Spagnoli, il procuratore di Michele Piccirillo, reduce dal match vincente su Duran, ha annunciato che [redacted] state avviate le trattative per [redacted] match con il campione Wba dei welter, il messicano De La Hoya. Piccirillo ha detto che preferirebbe incontrare De La Hoya in Italia [redacted] possibilmente a Bari.

[redacted]

Processo per frode a fine novembre

[redacted] guai [redacted] 23 [redacted] cinque [redacted]

BOLOGNA. Il 26 novembre Alberto Tomba comparirà davanti al gip Leonardo Grassi, che dovrà decidere se mandarlo o meno [redacted] processo per frode fiscale, reato che prevede una pena da 1 a 5 anni. Si tratta dell'udienza preliminare dell'inchiesta condotta dal pm Enrico Cieri, conclusa con la richiesta di rinvio a giudizio del campione. Secondo gli accertamenti non avrebbe dichiarato al fisco introiti per 23 miliardi nel '90-'96. Richieste di processo anche per il padre di Alberto e la madre, per i commercialisti Luca Poggi e Paolo Corinaldesi, per il manager Comellini. Con ac[redacted] diverse Cieri ha chiesto il processo per per il ten. col. Giuseppe Moscuzza (Guardia di Finanza), [redacted] per il titolare di un'agenzia di pubblicità Luciano Bindini.

GRUPPO TELECOM ITALIA

TIM APPLICATION PARTNER

Con i TIM Application Partner il telefonino entra nel computer, passa dal satellite e arriva allo SMAU: Pad. 14/1, Stand B16-C16.

Oggi con i TIM Application Partner, TIM conferma la sua posizione d'avanguardia nell'innovazione, offrendo alle aziende soluzioni integrate.

I TIM Application Partner sono partner di TIM altamente specializzati nell'integrare le soluzioni di telefonia cellulare con quelle dell'Information & Communication Technology, garantendo un servizio personalizzato e una consulenza qualificata.

Per conoscere i TIM Application Partner venite allo SMAU dal 22 al 26 Ottobre 1998, presso lo stand TIM.

TIM La vita migliore

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6650211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 849127; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255052; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-725179; COSENZA, via Monte Santo 20, t. 72521; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608172; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. [redacted]-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 13, t. [redacted]111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.79 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4366) "PRESTIT" 011 561 7521 corso Re Umberto 67 To.

FAIT FINANZIAMENTI
Autoveicoli, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessuna spesa da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.8070 - 562.0139. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5021) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. [redacted] gratuita. Corso Francia 15. [redacted] 011 434 4203.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tensley LLC Lugano 0041 91 950.0460. Registro n. [redacted] Londra.

040 [redacted] abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato (CCIAA Padova 301026)

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ABBIAMO urgenza acquisire attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà. [redacted] 011 387.660.

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compenso fine operazione Azienda Italia Spa Istituto Piemontese Chiamata gratuita 167 866.440.

ACQUISTIAMO attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. [redacted] 286.19014

[redacted] / CESSIONE

ACTIVA 011 642.756 [redacted] abbigliamento donna in franchising su corso Traiano locali nuovi molto eleganti Rif. [redacted].

ACTIVA 011 642.756 cede abbigliamento zona Pinerolo inc[redacted] L. 150 milioni locali nuovi anticipo 70 milioni. Rif. 8251

ACTIVA 011 642.756 cede intimo biancheria per la casa zona Molinette angolare eccesso L. 400 milioni 5 vetrine Rif. 8255

ACTIVA 011 642.756 cede minimarket Moncalieri centro storico 180 mq incasso L. 750 milioni annui. Rif. 8256

ACTIVA 011 642.756 cede rigenerazioni nastri e cartucce zona Maria Vittoria laboratorio attrezzato Rif. 8267

ACTIVA 011 642.756 cede rosticceria pizza al taglio prima cintura est ottime attrezzature anticipo L. 50 milioni Rif. 8249

ALBERGO tre stelle con 12 camere annesso ristorante 70 coperti prima cintura cedo. Tel 011 562 5522 - 0336 480.783

ALBERGO 20 camere piscina Valli di Lanzo To cede gestione o muri prezzo interessante. Tel. 011 920.7283

ARTICOLI bambini molto bello due addetti avviato da 30 anni forti utili cede anticipo L. 80 milioni. Frare 011 562.3250

AUTOR[redacted] zona S. Paolo ben attrezzata buon giro cede a L. [redacted] milioni per trasferimento. Baldini 011 566 771

BAR caffetteria totocalcio angolare ottima posizione ed incasso orario corto ottimo prezzo vendesi. Tel. 011 385.4610

BAR zona Statuto VII nuova apertura vendesi o affittasi licenza e muri. Punto Edilnord 011 542 [redacted]

CENTRO danza e palestra locale attrezzato mq 700 con lab. JUV cedo o ricerco soci. Baldini Srl 011 566 771

CHIOSCO bar, nuovo ben avviato, incrementabile, vendesi a privati referenziati. No agenzie. Tel. 011 723.005 ore serali.

MARVIN esamina proposte di partners intenzionati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro-nord Italia nei settori fotografia e telefonia cellulare. Siamo disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni telefonare allo 011 562 4033 dottor Berog[redacted].

PALESTRA con piscina attrezzature nuove e complete 400 soci contratto affitto sino 2009 cedo. Baldini 011 566 771

STELLA 011 447 4802 boutique calzature angolare zona corso Regina cede con urgenza per trasferimento L. 35 milioni

STELLA 011 447 4802 negozio monomarca zona corso Vercelli vecchia gestione adatto a 2 persone buon giro affari.

TABACCHI centrale levata L. 30 milioni minialloggio due addetti alti utili anticipo L. 350 milioni. Frare 011 562.3065.

TABACCHI San Paolo levata L. 18 milioni due addetti comodo retro cede anticipo L. 300 milioni. Frare 011 562.3250.

TABACCHI Sestriere zona prestigiosa levata L. 34 milioni ampio alto reddito anticipo L. 800 milioni Frare 011 [redacted]

TABACCHI [redacted] Francia levata L. 18 milioni moderna buon utile cede anticipo L. 300 milioni Frare 011 562 3065

VOLETE cedere attività commerciali industriali artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 al numero 0461 230 385

Lavoro Offerto

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] esperti tubisti fluidici per impianti [redacted] - refrigeranti. Tel. 011 304.8562

CERCASI un elettroerosionista stampista [redacted] elettroerosione a filo e un aggiustatore stampista 10 anni di esperienza N/V livello per [redacted] di costruzione stampi materie plastiche Tel [redacted] 403.1345.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ELEGANTE negozio ceramica, oggettistica e bijoux, cerca [redacted] bella presenza, referenziata Tel 011 [redacted]

[redacted] centri commerciali, [redacted] giovani [redacted] inserire come commessi/i vetrinisti/e nei settori: abbigliamento, calzature, profumeria Età 18/24 anni [redacted] 011 562.4318

PIZZAIOLO/A referenziatissimo esperienza pluriennale cercasi Telefonare 011 835.003.

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cerca [redacted] operatrici/tori telefoniche/i per servizio 166 con autorizzazione ministeriale (oroscopo previsione lotto totocalcio lettura tarocchi no linee erotiche). Formazione retribuita. Inquadramento INPS. Turni anche [redacted] e festivi. Richiedesi forte motivazione buona dialettica Tel 011 [redacted].8053 orario ufficio

[redacted] leader vendita mobili - arredamento, [redacted] venditori/trici max 30 anni, inserimento centri vendita Torino/cintura, anche senza esperienza specifica vendita mobili. Bella presenza. Tel. [redacted] 223.0413 mattino.

COOPERATIVA ricerca [redacted] perfetta conoscenza tedesco e inglese ottima dattilografia. Tel. 011 669.8545.

LA RAS Assicurazioni nell'agenzia Torino Statuto, ricerca tre capi gruppo e cinque collaboratori/trici da inserire nella propria struttura commerciale. Si offrono interessanti opportunità di guadagno e una carriera di [redacted] all'interno di uno dei più grandi gruppi assicurativi europei. Tel ore ufficio al 011 437 3821

SOCIETA' leader proprio settore ricerca collaboratori ambosessi aventi 4 pomeriggi liberi per interessante incarico di fiducia in territorio di residenza. Si richiede: età 25/50 anni cultura superiore facilità di rapporti interpersonali. Se interessati, Scrivere a Casella Postale 10 - via Garibaldi 58 - 10122 Torino

[redacted] OPERATOR torinese selezione personale diploma turismo massimo 25 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 5309 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] selezione ragazze/i [redacted] Tatto, da inserire come indossatrici/tori (fotomodelle) per sfilate moda, spot pubblicitari e show room. Età max 29 anni Tel 011 [redacted] 5411.

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 3[redacted] 0840

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] Generale di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento delle proprie aree commerciali, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati, età 22/56 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito contributo di avviamento, provvigioni premi ed incentivi reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e da iniziative di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino Telefonare per appuntamento al numero 011 517 0016/17.

AZIENDA operante nel settore servizi, consulenze e forniture ricerca rappresentanti e/o procacciatori d'affari con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva con nominativi forniti dall'azienda, retribuzione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessate sono Torino, Alessandria, Biella, Cuneo. Per appuntamento Telefonare allo 011 [redacted].8357.

FORMAZIONE & LAVORO

VUOI guadagnare L. 1 milione 500 mila al mese? Segui i [redacted] pratici per parrucchiere e estetista e lo [redacted] esercitare al massimo [redacted] sei mesi. Tel 011 [redacted]

Lavoro Domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] guardia privata 55 anni pratico conduzione villa o tenuta custode giardiniere esamina proposte serie. Tel. 011 824.8446.

RETTIFICATORE interno esterni II livello cerca lavoro con passaggio diretto. Tel. 011 958.4526

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [redacted] millesette con esperienza cerca lavoro in Torino e Provincia. Tel 011 854.1136 ore pasti

IMPIEGATI

CONTABILITA' neoiscritto area contabile e analisi esperienza ragioneria offresi tempo determinato. Tel 011 580 [redacted].

DIPLOMATA perito aziendale ottima conoscenza Window 95 e 97 inglese e francese offresi impiegata. Tel 011 856 4260

ESPERTA Word Excel Access paghe contributi contabilità cinquantenne offresi part-time Tel 011 391 3183

[redacted] presenza veneranda esperienza vendita massima serietà attualmente operante tutela, cerca proposta adeguata impiego più idoneo, anche certe commesse incarichi di fiducia. Tel. 011 [redacted].1184

TECNICI

RESPONSABILE stabilimento esperienza pluriennale conduzione personale impianti gestione commesse e fornitori, offresi. Tel. 0330 [redacted].

Immobiliare Vendite

TORINO CITTA'

A.B.P. strada S. Mauro villa schiera salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda taverna box. Tel. 011 776.4040

A. GEDIM 011 562.7586 [redacted] signorile libero salone con [redacted] studio 4 camere cucina bagno box auto.

A. GEDIM 011 562.7586 [redacted] Barbaroux/piazza Arbarello libero bella casa ingresso 4 vani più servizio adatto ufficio

A. [redacted] M.C. [redacted] 011 [redacted] presso piazza Benefica [redacted] signorile saloncino 2 camere biservizi cucina box.

A. GEDIM 011 562.9801 libero via Laura Rossi ottimo stato 2 camere tinello (angolo cottura arredato) bagno.

A. GEDIM 011 562.9801 via Lombroso 10 nuovi signorili alloggi saloncino 2/3 camere cucina biservizi posti auto

A. TOSCANO SPA corso Agnelli camera tinello angolo cottura bagno balcone L. 119 milioni. Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Bramante in residence ristrutturato semiarredato camera cucinino bagno balcone L. 99 milioni 800 mila (38466). Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Dante d'epoca signorile salone doppio 2 camere cucina bagno balconi box L. [redacted] milioni (46086). Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Duca degli Abruzzi signorile soggiorno 2 [redacted] cucina 2 bagni balconi L. 249 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA corso Einaudi isola pedonale signorile salone doppio 5 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 695 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Galileo Ferraris panoramico salone doppio 3 camere cucina 2 bagni balconi L. 1 miliardo [redacted] milioni Tel. 011 561 3050

A. TOSCANO SPA corso Massimo d'Azeglio signorile salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 394 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Lungo Dora Napoli attico panoramico saloncino 2 camere cucine tinello bagno balcone L. 199 milioni 800 mila (43159). Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 145 milioni. Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi corso Duca degli Abruzzi ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA [redacted] corso Tassoni signorile ristrutturato salone [redacted] 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 279 milioni (47998) Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO [redacted] pressi [redacted] Venaria ristrutturato affare soggiorno [redacted] cucina bagno balconi L. 115 milioni. Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi piazza Bodoni salone 7 camere 2 [redacted] cucina tinello balconi L. [redacted] milioni Tel 011 561 3050

A. [redacted] SPA [redacted] piazza Montenari saloncino 2 camere tinello cucina [redacted] bagno balconi L. 275 [redacted] (46086). Tel 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Peyron signorile occupato salone 3 camere cucina bagno balconi L. 165 milioni (45936) Tel 011 561 3050

A. TOSCANO SPA pressi via Duchessa Jolanda ristrutturato saloncino camera [redacted] bagno balcone L. 229 milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi via Maria Vittoria d'epoca soggiorno angolo cottura [redacted] camera ampio bagno L. 89 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Principe Amedeo soggiorno living 2 [redacted] cucinino bagno balconi L. 159 milioni (45595). Tel. 01[redacted]

A. TOSCANO SPA pressi via Salbertrand ottimo investimento camera cucinino bagno L. 86 milioni (44796). [redacted] 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [redacted] Accademia Albertina soggiorno camera cucina bagno terrazzino balconi L. 175 milioni (47568) Tel [redacted] 3050

A. TOSCANO [redacted] via Accademia Albertina terrazzato ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni balconi L. 279 milioni Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Andrea Doria signorile salone doppio 3 camere cucina pranzo 2 bagni balconi L. 620 [redacted] (45996) Tel. 011 561.3050

A. [redacted] SPA via Andrea Doria signorile salone 3 camere cucina 2 bagni balconi possibilità box L. [redacted] milioni Tel. 011 56[redacted]

A. TOSCANO SPA via Cassini affare Liberty camera cucina bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.[redacted].

A. TOSCANO SPA via Gorizia lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 435 milioni Tel. [redacted]

A. [redacted] SPA [redacted] Gorizia panoramico ospiti epoca zona giorno camino zona notte cucina bagno L. [redacted] milioni Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Nicola Fabrizi ingresso living su soggiorno cucina [redacted] cameretta bagno balconi L. 125 milioni (45290) Tel 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Pastrengo [redacted] 3 camere [redacted] tinello 2 bagni balconi L. 398 milioni. Tel. 011 561 3050.

A. [redacted] via Saffi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni [redacted] Tel [redacted] 561.3050.

A. [redacted] SPA via Salbertrand ingresso camera tinello cucinino bagno balcone L. 117 milioni (45686) Tel. 011 561.3050

A. [redacted] Cavoretto terrazzi giardini signorili salone [redacted] camere cucina pluri servizi box Tel 011 812.5080.

[redacted] d'epoca ristrutturate via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere cucine pluri servizi vista 14/18. Tel 011 503.313

[redacted] corso Francia (via Bagetti) libero sala 3 camere cucina servizi cantina. Eurocase 011 580 6023

ADIACENTE CORSO MONCALIERI
Impresa vende direttamente prestigiosi alloggi da [redacted] a 140 mq giardini privati [redacted] terrazzi, boxes. Telefonare allo 011 [redacted].

[redacted] piazza Montenari libero 1 camera tinello cucinino servizi ottimo [redacted] L. 127 milioni. Studio Delfrino 011 854 741

ADIACENZE piazza Bernini signorile 180 mq 5 camere cucina 3 servizi 2° piano L. 500 milioni Tel 011 650.2132

ADIACENZE piazza Vittorio [redacted] recente saloncino 3 camere [redacted] 2 bagni L. 380 milioni Tel 011 503.313.

AFFARE via Reni pressi signorile libero salone 3 camere cucina bagno box L. 50 milioni e mutuo Tel 011 437.4277

[redacted] corso libero 7° piano salone 2 camere tinello cucina 2 bagni L. [redacted] milioni. Tel 011 640.3793 Active

[redacted] IMMOBILI DI [redacted] primissima precollina appartamento prestigioso da ristrutturare in villa d'epoca con parco privato Tel 011 [redacted] 333.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO villa [redacted] precollina con ampio giardino. Tel 011 504.333 www. Arcase. it.

ATTICO mq [redacted] pressi Dora terrazzo mq [redacted] box doppio. Punto Edilnord 011 542.[redacted]

ATTICO su 2 piani con ampi terrazzo e box in nuova costruzione adiacenze piazza Sabotino Impresa vende con rare permute. Tel. 011 532.170

ATTICO via Tiziano vista collina soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo mq 30 Montenari 011 318 [redacted]

BARBAROUX via alloggio d'angolo da ristrutturare tre camere mq 80 L. 190 milioni Tel. 011 640.3793 Active

BARRIERA Milano vendesi palazzina Liberty di 8 alloggetti bi/tricamere più 2 garage e laboratorio. Tel. 0330 756.8568.

BORGO VITTORIA libero a L. 180 milioni ingresso 2 camere cucina bagno giardino privato. Emmedue 011 562.8487.

CAVORETTO in posizione panoramica splendida villa anni '30 indipendente con giardino. Gabetti Crimea 011 660.4240.

CIT TURIN piazza Benefica piano alto salone camera cucina bagno prezzo interessante. M. OM. 011 747.[redacted].

CORSO Corsica libero 1° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 118 milioni. Emmedue 011 562.8487

CORSO Dante (pressi) in casa Roesaza salotto, 3 camere, cucina, 2 bagni (ATI Immobiliare 011 640.4242.

CORSO d'Azeglio prestigioso mq 250 salone 3 camere tinello cucina 3 bagni 2 posti auto L. 880 milioni. Tel. 011 566.195

CORSO Francia C4 Turin alloggio signorile bingresso salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235. Silpa 011 819.9484.

CORSO Inghilterra bellissimo appartamento mq 230 in stabile signorile affare L. 470 milioni. Tel. 011 [redacted].

CORSO Marconi pressi signorile splendida mansarda ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi. Finci 011 306.881

[redacted] MASSIMO
Torino Esposizioni personalizziamo la ristrutturazione [redacted] - 100 - 165 - 230 mq. Unicasa 011 [redacted]

CORSO Sette prestigioso mq 180 salone [redacted] camino 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino. Tel. 011 565.214

CORSO Vinzaglio pressi casa recente piano ultimo mq 145 sala 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. 011 566.189

CORSO Vinzaglio via San Quintino stabile d'epoca signorile piano alto mq 200 più mansarda. Interneu 011 812.4208

CORSO Vittorio affare vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano L. 480 milioni. Tel. 011 650.2132.

CORSO Vittorio piazza Rivoli libero salone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Emmedue 011 562.8487

CROCETTA abitazione/ufficio in [redacted] signorile mq 180 salone doppio 4 camere cucina biservizi. Edicasa 011 561.3535.

CROCETTA corso Adriatico libero ingresso salone camera cucina bagno L. 220 [redacted] mobili 011 855.358

CROCETTA in stabile recente signorile [redacted] biservizi box. J.C. 011 517.2817

CROCETTA libero [redacted] completamente ristrutturato sala 2 camere cucina 2 bagni. Imm. Craveri 011 568.1815.

CROCETTA [redacted] vendesi attico ampio mq 215 volendo box. Tel. 011 500.179 - 585.852

CROCETTA su grande corso in palazzo signorilissimo vendo appartamento mq 250 circa salone salotto 5 camere cucina guardaroba armadiato 2 bagni. Tel [redacted] 381.3852

CROCETTA via Cassini in bella casa libero ristrutturato salone camera cucina bagno. Gabetti Crocetta 011 581 8338

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona via Vandalino spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona Rebaudengo panoramico camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni.

FAILLA 011 437 2366 libero via Vigliani piano alto ascensore camera tinello cucinino bagno (2 arie) L. 120 milioni

FATO OIKOS 011 335.8394 largo Francia pressi nuovo saloncino 2 [redacted] 2 servizi termoautonomo box auto.

FATO OIKOS 011 335.8394 libero ristrutturato via S. Paolo saloncino 2 camere cucina termoautonomo L. 145 milioni.

FATO OIKOS 011 335.8394 via Germanasca libero mq 120 saloncino 2 camere cucina 2 servizi 2 arie L. 200 milioni

FIMINTER [redacted] Ferrara fronte Isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq affreschi L. 780 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Valperga [redacted] bella casa d'epoca signorile 190 mq 3° piano L. 460 milioni Tel 011 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via Governolo casa d'epoca salone 5 camere cucina bagni box L. 750 milioni. Tel 011 51[redacted]

[redacted] SPA vende libero Canisia via Roccaforte camera cucina bagno L. 66 milioni. Ag. Viberti 011 335.8703

GABETTI SPA vende libero via Monteggio pressi via Gonzaga tinello 2 camere L. 145 milioni. Ag. S. Rita 011 358 383

[redacted] SPA vende libero via Quart libero 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] [redacted] Viberti 011 335.8703

GABETTI SPA vende libero 5° piano 2 camere tinello bagno via Castagnevizza L. 185 milioni. Ag. S. Rita 011 358.383.

GABETTI SPA via Alba pressi Lingotto ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano Ag. Nizza 011 663 3574

[redacted] SPA via Cibrario libero 5° piano luminoso salone sala 3 camere cucina 2 bagni Ag. Parella 011 756.[redacted]

GABETTI SPA via Genova pressi corso Bramante ingresso 3 camere cucine bagno L. 180 milioni. Tel. 011 663.3674.

GABETTI SPA via Martorelli ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1953.

GABETTI SPA via S. Giulia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 183 milioni. Ag. Crimea 011 660.4240

GARIBALDI vicinanze appartamento di 3 camere e cucina in stabile di ringhiera vende. Beni Fondiari 011 568.1000

G.E.A. libero corso Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi Tel. 011 562 9839

G.E.A. vende libero corso Unione Sovietica 304, 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina. Tel 011 562.9839.

INIZIO FRAZIONAMENTO
via Vanchiglia 41 liberi alloggi di camera [redacted] bagno; 2 [redacted] cucina bagno, 3 camere cucina bagno [redacted] a partire da L. 34 milioni Possibilità di abbinamenti vari. M. Casa sas 011 770.7531

LESSONA via vicinanze impresa privata [redacted] alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561 1137 - 0347 451 2856

LIBERO via Crescentino casa d'epoca ristrutturata ascensore termo salone 3 [redacted] cucina 2 bagni. Tel. 011 503.313.

LIBERO via Medici pressi a L. 170 milioni ingresso 2 [redacted] cucina bagno 2 arie ristrutturato Emmedue 011 562 8487

[redacted] via Sansovino vendo a privato panoramico 4 camere mansarda garage L. 260 milioni. Tel. 011 663.0865 sera.

LINGOTTO libero piano alto con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 150 milioni (P) 011 561 7091

MADONNA DELLE ROSE via libero 1° piano mq 180 più terrazzo mq 80 L. 260 milioni. Tel. 011 640 3793 Active

PALAZZINA
Indipendente via Spontini piccolo libero con giardino parzialmente occupata. Gabetti 011 [redacted].

PARCO RUFFINI [redacted] via Monginevro 156, via Stelvio 15 alloggi da 40 a 107 mq box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende. Tel 011 [redacted]

PIAZZA Bernini in casa d'epoca [redacted] ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box. Edicasa 011 561 3535

PIAZZA Bernini via [redacted] Liberty ristrutturato saloncino 2 camere cucina attrezzata bagno volendo box rifiniture di pregio. Interneu 011 812 4208

PIAZZA Cattaneo libero 8° piano panoramico soggiorno camera cucina bagno L. 170 milioni. Edicentro 011 501.717

PIAZZA Gran Madre signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi cantina box triplo. De Sario 011 819 2200

PIAZZA Statuto via Boucheron libero [redacted] ristrutturare 6 camere cucina bagno L. 325 milioni. Gabetti 011 561.8338

PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature box giardino. Tel. 011 273.5361.

[redacted] pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo. Emmedue 011 562 8487

PRECOLLINA riminissimo mq 300 [redacted] 5 camere cucina tripli servizi grande terrazzo giardino box Tel 011 812.3444.

PRESSI largo Re Umberto (via Lamarmora) in stabile signorile libero piano 8° ingresso camera cucina servizi crica 100 mq Studio Vercelli 011 380.000

PUNTO EDILNORD corso Abruzzi fronte isola pedonale in stabile signorile alloggi mq 200/250. Tel. 011 542.[redacted]

PUNTO EDILNORD via Servais in palazzina bi/trilocali con servizi e cantina belle viste da L. 85 milioni. Tel. 011 542.[redacted].

PUNTO EDILNORD via Vittorio Amedeo in casa d'epoca ristrutturata alloggio mq 85 5° ed ultimo piano. Tel. 011 542.[redacted]

REGIO PARCO attico su 2 livelli salone 2 camere cucina studio biservizi ampio terrazzo mq 170. Tel. 011 546.085.

SAN DONATO in via La Chiusa 97 ultimi alloggi da 50 a 105 mq con box auto giardino le pronte consegna, BORINI & PRONO vende Tel 011 562.2952

[redacted] libero in palazzi[redacted] recente giardino salone 3 camere [redacted] 2 bagni mq 178 L. 450 [redacted] volendo box. Per visite Edicasa 011 561.3535.

S. [redacted] adiacenti piazza, casa recente ingresso camera tinello cucinino L. 30 mila al mese. Tel [redacted]

S. RITA appartamento ben [redacted] 5 camere più servizi piano intermedio vendesi L. 210 milioni. Beni Fondiari 011 568.1000.

S. RITA Sporting inizio [redacted] costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino. Gedim 011 562.7586

TORINO via Sommeiller 1° piano casa signorile alloggio di 2 [redacted] tinello cucinino veranda servizio e cantina possibilità box L. 185 milioni. Tel 011 [redacted]

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 180 circa 5 vani L. 450 milioni Casa d'epoca. Baldini 011 566.771.

VIA de Sanctis living su soggiorno cucinotto camera bagno cantina ristrutturato. Piano 8° Silpa 011 819.9484.

[redacted] Mercadante signorile 2 [redacted] 2 bagni piano 4° senza [redacted] L. 150 milioni. Gabetti 011 548.045.

VIA Rio de Janeiro ingresso salone 2 camere cucina servizi box mq 117 giardino e terrazzo mq 130. Silpa 011 819 9484.

VIA Rio de Janeiro [redacted] con angolo cottura [redacted] bagno box. Mq 67 piano 4°. Silpa 011 819.9484.

VIA Rio de Janeiro ultimi alloggi ingresso salone 2 camere cucina servizi box. Mq 117 Silpa 011 819.9484

VIA S. Chiara stabile 700 ristrutturato alloggio completamente [redacted] rifinire mq [redacted] [redacted] ascensore Silpa 011 [redacted]

VIA Servais pressi [redacted] nuovo salone 2 camere angolo cottura biservizi box L. 50 milioni e mutuo. Tel. 011 437 4377.

VIA Vagda vendesi ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano con [redacted] in buono stato M. Casa 011 770 7531

VILLA prestigiosa mq 600 garage 2 auto mq 3.600 terreno. Finiture lussuose trasformabile bifamigliare. Herce 011 746.736 - 0336 326.895

TORINO [redacted]

[redacted] villa panoramica mq [redacted] salone cucina 3 camere 2 bagni taverna box terreno 2500 mq ADP 011 776 4040

BALDISSERO in prestigioso villaggio recente villa indipendente mq 210 su 2 livelli giardino. Tel. 0335 631.5315

BARDONECCHIA zona Borgo Vecchio trilocale recente arredato posto auto in garage. Interneu 011 812.4208.

BERNASCO via Padova ingresso camera [redacted] bagno mq 60 [redacted] [redacted] pa 011 819.9484

[redacted] bella [redacted] salone 5 camere cucina 3 bagni taverna mansarda box ampio terreno Gabetti 0124 29.894

COLLEGNO ATTICO
corso Antony salone 2 camere tinello cucina bagno box splendido terrazzo. Gabetti 011 405.3875.

COLLEGNO [redacted] Francia [redacted] ingresso living su salone 3 [redacted] tinello cucina 2 bagni mq 130. Silpa 011 819 9494.

COLLEGNO corso Francia 70 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box mq 90. Fenocchio 011 437.8226.

COLLINA Moncalieri vista città [redacted] villa 300 mq giardino L. 780 [redacted] Ca[redacted]011 819 1000.

CUMIANA villette indipendente, zona tranquilla non isolate giardino da intendersi no agenzie L. 450 milioni Tel 011 317 1689 011 329 0006

[redacted] SPA Settimo Torinese via Regio Parco [redacted] tinello cucinino bagno L. 120 milioni Tel 011 256 [redacted]

LEINI villa unifamiliare mq 335 su 2 piani più seminterrato mq 250 e giardino. Fiminter Immobili 011 517.0021

MONCALIERI [redacted] stabile [redacted] mq 160 salone cucina 3 camere biservizi ristrutturato box ADP 011 776.4040

MONCALIERI precollina alloggio ampio signorile panoramico ristrutturato. Giardino privato. Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI privato vende in quadrifamiliare ingresso 4 camere servizi taverna box e giardino condominiale di 1.000 mq. No agenzie. Tel. 011 689.0808

MONCALIERI villa indipendente media metratura Giardino privato. Posizione precollinare Cerruti 011 640 7153.

NICHELINO complesso "I Portici" [redacted] costruzione alloggi [redacted] soggiorno 1/2/3 camera servizi disponibilità immediata. M. Casa Sas 011 770.7531

NUOVO complesso residenziale in Verolengo di 4 palazzine signorili e villette a schiera. Alloggi di 3-4 vani con box. Inoltre [redacted] e villette a schiera di [redacted] salone 2/3 camere servizi mansarda box doppio lavanderia e tavernetta. Alloggi a L. 185/195 milioni. Box a L. 20 milioni. Villette a schiera a L. 330 milioni. Per informazioni. Tel. 011 903 8080 ore ufficio

PINO TORINESE zona Rosero casa unifamiliare 360 mq 5 camere soggiorno pranzo cucina tripli servizi mansarda magazzino lavanderia, terreno circostante con alberi alto fusto 10 mila mq circa. 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel 011 561 1137 ore ufficio 0348 784 8548

PUNTO EDILNORD Orbassano capannone mq 750 perfettamente rifatto con giardino mq 2000 Affare Tel 011 542 [redacted]

PUNTO EDILNORD S. Mauro Mezzaluna alloggi mq 97/143 pronta consegna finiture pregio giardino. Tel. 011 542.[redacted]

RIVALTA (Aurora) metà bifamiliare prefabbricata in legno con terreno L. 330 milioni Nevaine [redacted] 011 [redacted] 0336 925 111

RIVALTA villa libera su 3 lati [redacted] 2 camere cucine biservizi [redacted] taverna terreno. Eurocase 011 [redacted]

RIVAROLO [redacted] villa [redacted] 1995 su 2 livelli finiture eccezionali L. [redacted] milioni Fiminter Immobili 011 517.0021

[redacted] centralissimo alloggio mq [redacted] su 2 livelli terrazzo mq 50 box 3 auto Vema 011 956.1302

RIVOLI in corso Francia angolo via Lavinavaro alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi [redacted] [redacted] [redacted] AMBROSIS vende. Tel [redacted] 318 1244 - 318.6262

[redacted] villa indipendente ampio salone 4 camere cucina 3 bagni garage cantina giardino. Gabetti 011 956.6022.

TROFARELLO
In un piccolo condominio di [redacted] costruzione impresa vende direttamente prestigioso a[redacted] al piano 4° (indipendente su [redacted] lati) composto da: ampio salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, ampi terrazzi e mansarda L. 313 milioni Tel. 011 [redacted].

ULZIO in prestigioso chalet soleggiato panoramico appartamenti varie metrature con posti auto coperti. J. C. 011 517.2817

VALPERGA centro appartamento recente [redacted] soggiorno 2 camere bagno Cantina e box. Gabe[redacted]

[redacted] in casa [redacted] piano alto soggiorno zona [redacted] camera bagno box posto auto Ag. Lucento 011 253.747

VILLA panoramica [redacted] 3 camere cucina studio 2 bagni dependance mansarda [redacted] Gabetti Moncalieri 011 642 563

[redacted] villaggio [redacted] prestigioso [redacted] gio in quadrifamiliare mq 150 con giardino e box [redacted] 011 437 [redacted]

PIEMONTE

CRESCENTINO vendiamo casale ristrutturato 5 camere tinello 2 servizi box [redacted] terreno [redacted] mq 500 [redacted] Prezzo [redacted] le Tel. 011 562 1875

LIGURIA

ALASSIO vero affare ampio bilocale termoautonomo giardino di 130 mq posto auto piscina L. 350 milioni da impresa. Tel 0335 544.2364

[redacted] fronte Isola Gallinara 50 m dal mare alloggio signorile di 90 mq con doppi servizi e posto auto da impresa L. 320 milioni. Tel. 0335 544.2384

ALBENGA impresa vende direttamente mono/bi/trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 736.0032 - 0182 585 507 - 02 295.19635

[redacted] vero [redacted] in zone centrale 3 camere sala cucina servizi 2 balconi termoautonomo completamente rinnovato L. 260 milioni. Tel. 0182 592.569

ALBENGA vicino mare splendidi nuovi mono/bilocali da L. 150 milioni ampi terrazzi vivibili Tel 0182 555.627

ALBENGA zona mare nuovi bi/trilocali [redacted] L. 190 milioni ampi terrazzi vivibili e soleggiati posto auto. Tel. 0182 555.627.

ALBENGA 300 mt spiaggia bilocale balcone vista mare comodo servizi L. 200 milioni Fondocasa 0182 555.111

BORGHETTO S. [redacted] 3 km mare centro bilocale soggiorno cucina camera bagno balcone L. 80 milioni Aurelia 0182 573.027

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura bagno ripostiglio balconi arredato bene Studiotre 019 612.643

FINALE [redacted] bilocale con terrazzo impalpabile L. 156 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO sul [redacted] alloggio ristrutturato e nuovo con balcone termoautonomo arredato L. 175 milioni. Tel 019 676 [redacted]

LOANO vendo vicino mare 3 camere tinello cottura termo autonomo Agenzia Edilriviera 0182 970.386

LOANO vero affare a 200 mt mare 3 camere cucina bagno balcone vista mare L. 195 milioni Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE a 50 mt mare appartamento con vista mare termoautonomo 100 mq L. 295 milioni Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE viale Repubblica vende 2 camere cucina servizi balcone Agenzia Edilriviera 0182 970 386

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio monolocale balcone vista mare arredato termoautonomo Aurelia 019 625 027

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale giardino posto auto termoautonomo L. 190 milioni. Fondocasa 019 615.851

PUNTO EDILNORD Finale Ligure propone in complesso 90 mq vista mare giardino piscina L. [redacted] milioni Tel 019 662 930

SANREMO rustico [redacted] 3300 mq terreno [redacted] mare 3 km uscita autostrada [redacted] re Case Italgest 0184 501.370

SAVONA alloggio ingresso salone cucina 3 [redacted] servizi ripostiglio 2 posti auto possibile box doppio Tel. 011 [redacted]

COSTA AZZURRA

A. AFFARE [redacted] les Pins fronte [redacted] alloggi nuovi sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A. AFFARE Cannes fronte [redacted] mozzafiato alloggi [redacted] bilocali terrazze da L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072

A. AFFARE Cannes Theule villette sul mare vista mozzafiato piscina da L. [redacted] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

A. AFFARE Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

A. CAP MARTIN affare unico [redacted] in liquidazione scontati 50% vista mare piscina tennis Italgest 0184 449.072

A. JUAN LES PINS [redacted] nuovi mono/bilocali da L. 25 milioni più piccolo mutuo Tel 0182 555 827.

A. MENTONE vicino mare vista mare ampio monolocale terrazzo vivibile e soleggiato affare L. 142 milioni. Tel. 0182 555 827.

A. NIZZA affare per investitori alloggi da L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072

A. NIZZA centro a 50 mt mare monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni bilocali da L. 153 milioni. Consegna immediata. Interim 011 599 782 504 751

A. NIZZA [redacted] mare nuovi prestigiosi mono/bilocali da L. 30 milioni più piccolo mutuo. Tel. 0182 555.627.

Adiacente Promenade pieno centro
A NIZZA
bilocali con soppalco da L. 156 milioni casa d'epoca bilocali L. 120/150 milioni pressi mare ampio bilocale L. 178 milioni 100 mt mare Negresco nuova signorile palazzina mono/bilocali da L. 100 milioni
ISIT [redacted] 140.420

[redacted] Eze spaziosa villa moderna 6 camere doppio soggiorno studio indipendente, spiaggia Montecarlo 5 km. FF 3 milioni 200 mila. Tel 0335 612.2201

A Mentone ampio monolocale con terrazzo vista mare casa con portineria [redacted] [redacted] Italimmobili 011 771 1560

NIZZA centrale piazza Massena [redacted] ristrutturato affare L. 163 milioni Nice Cote d'Azur 0033 493 876 333

[redacted] Nizza splendido bilocale ultimo piano grande [redacted] vista panoramica sulla città. Introvabile FF 430.000 Geo[redacted] 0033 612.100.385

ESTERO

CHAMONIX alloggi in stupendi chalet 100 mt piste sci cucina arredata L. 32 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

LOCALI UFFICI [redacted]

ADIACENZE PIAZZA CASTELLO
negozio mq 141 locato a primaria attività commerciale reddito 5,50% vendesi Tel 011 544.087

ALBENGA fabbricato commerciale [redacted] [redacted] frazionabili zona forte passaggio ampio parcheggio (T) 0182 931 001

BERNASCO vendo capannone mq 2000 più palazzina uffici mq 500 più terreno Geom Sena 011 362 5072

[redacted]
[redacted] ultimare 2 unità mq 2400 cadauna più mq 600 uffici abbinabili vendesi/affittasi. Fronte autostrada To-Sv tra uscite Carmagnola e Marene. Tel. 0172 471.111.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange uso ufficio ampio ingresso salone 5 camere [redacted] Telefonare 011 562.1875

[redacted] Traiano vendesi/affittasi magazzino abbinabile mq 530 frazionabile Nova Spa Tel 0121 322 262

FATO OIKOS 011 335.8394 [redacted] S. Paolo magazzino mq 75 più posto auto passo carraio da ristrutturare

IMPRESA Covo vende capannone di mq 1500 superficie area mq 4000 a Bra Tel 0172 499 028

LEINI' direttamente da impresa di costruzioni unità immobiliari all'interno di Centro Commerciale e artigianale di prossima edificazione Tel 011 986.1675

ORBASSANO fronte C.R. Fiat
INSEDIAMENTO INDUSTRIALE
[redacted] di capannoni 1800 mq uffici palazzina su strada 3200 mq di terreno edificabile frazionamente di a [redacted] Tel 011 433 7636 434 9529

PALAZZINA 5 piani (3 fuori terra) mq 1800 19 posti auto zona corso Regina Margherita ottimo reddito Tel 011 640 3793 Active

PIOSSASCO TORINESE Ex Salpa capannoni artigianali/industriali uffici e ampi piazzali da mq 700 a 6000. Nova Spa vende affitta. Tel. 0121 322 262.

PISCINA magazzini/laboratori varie metrature a partire da L. 250 mila/mq con abitazione. Tel. 0121 322 262.

[redacted] direttamente da impresa di costruzioni fabbricati industriali di prossima edificazione svelte autostrade varie metrature. Tel 011 986.4477

UFFICI libero ristrutturati termo zona piazza Bottesini adatti [redacted] prezzi da L. 70 milioni Tel 011 503 313

[redacted] negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone Tel 011 561.3943

[redacted] Onorato Vigliani libero negozio/ufficio mq [redacted] 80 mq di abitazione e mq 80 magazzino Edicasa 011 561 3535

[redacted] impresa di costruzioni [redacted] industriali di prossima edificazione pressi autostrade - varie metrature. Tel 011 986 4477

ZONA Barca [redacted] Cenisio laboratorio mq 230 palazzina uffici mq 100 cortile L. 315 milioni Tel 011 273.5361

BOX AUTO

BERNASCO [redacted] [redacted] box nuovi a L. 22 milioni Iva agevolata [redacted] 011 903.8080 ore ufficio

NICHELINO in blocco 8 boxes nuova costruzione a L. [redacted] milioni totali vendita anche singola. M. Casa 011 770.7531

[redacted] Arbarello adiacente (via della Misericordia) liberi posti auto in silopark meccanizzato. (P) 011 011 561.7091

[redacted]

MONCALIERI pressi strada Genova terreno edificabile 1000 mq circa Grimaldi 011 640.8326.

Immobiliare Acquisto

[redacted]

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerchiamo su incarico esclusivo nostra clientela selezionata immobili in [redacted] di pregio Trattative [redacted] Tel 011 504 333 www. Arcase it

BILOCALE (anche monolocale ma grande) o camera e cucina ricerco in vendita Sig. Lorenzini [redacted] 1 517.8000

SABATELLI IMMOBILI
cerca appartamenti liberi in Torino e provincia. Pagamento contanti. Tel. 011 [redacted].

[redacted] cercano urgentemente alloggio libero anche senza [redacted] disponibili L. 95 milioni. Centralcdue 011 484.800

Affitti Offerte

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI S. Rita nuova costruzione vista panoramica vuoto mq 120 con box Termoautonomo Tel 011 593 [redacted]

AFFITTASI a referenziato tinello cucinino entrata bagno [redacted] zona Parella Tel. 011 [redacted] 152

CROCETTA pressi Mauriziano monolocale [redacted] arredato [redacted] giorno angolo cottura e bagno. [redacted] Case 011 318 8874

FATO OIKOS 011 335.8394 [redacted] Lepanto signorile 8° piano salone 2 camere cucina 2 servizi L. 1 [redacted] 400 mila mese.

[redacted]

BORGHETTO affitto mono/bilocali da L. 430 mila mensili compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970 386

PIETRA LIGURE [redacted] alloggi [redacted] invernali vicino centro periodo natalizio 22/12 - 6/01. Aurelia 019 625 242

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] [redacted] Trapani locale commerciale industriale 1700 mq pluriattività parcheggi Studio Asiago 011 386.544

[redacted] magazzino mq [redacted] zona [redacted] Parella Telefonare a n° 011 [redacted] 3222 ore ufficio

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400-500-900 mq [redacted] uffici [redacted] [redacted] 541 [redacted]

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato, segreteria sale [redacted] Tel 011 315.7111.

CORSO Belgio uffici con magazzino laboratorio mq 190 ingresso carraio L. [redacted] [redacted] 500 [redacted] più spese. Tel 011 273 5361

[redacted] Massimo d'Azeglio affittiamo villa uso ufficio di mq 1200 fuori terra e mq 300 interrati. [redacted] Trattative riservate (P) 011 561.7091

CROCETTA via Assietta palazzina uffici in dipendenti 510 mq L. 8 milioni 800 mila mensili. Fiminter Immobili 011 517.0021

[redacted] corso Orbassano affitta negozio angolare con 5 vetrine per complessivi [redacted] mq Settore Impresa 011 539.007.

G.E.A. corso Vittorio Emanuele 2 affittasi uso ufficio in casa d'epoca ingresso 4 vani e servizi. Tel. 011 562.9839

[redacted] capannone industriale mq 3000 [redacted] palazzina uffici piazzali [redacted] [redacted] tangenziale SS 23 Tel 011 [redacted]

SETTIMO vicinanze tangenziale nord capannone artigianale/industriale mq 400 con uffici e cortile. G.E.A. 011 562 9839

STRADA San Mauro uso ufficio alloggio mq 130 locale seminterrato mq 50 L. 1 milione 100 mila Tel 011 273 5361

TORINO Sud tangenziale affitto vendo nuovo capannone industriale 1100 mq più 2300 mq area Sogem 771.0087

UFFICIO Pier della Francesca affittasi mq 274 fabbricato 1, piano 4°. Telefonare al n° 0335 641.2611

VENARIA zona Stadio bellissimo capannone 2.800 mq più 640 uffici e servizi, tutti impianti libero dal 1° Febbraio 99. Tel 011 923.5993

ZONA corso Traiano uso uffici laboratorio piano rialzato mq 1200 posti auto da L. 8 mila al mq mese. Tel 0335 274.078

ZONA Madiori affitto magazzino laboratorio mq 700 più uffici L. 2 milioni 700 mila mensili. G.E.A. 011 562.9839

Affitti Domande

TORINO CITTA'

A.A. A referenziatissimi affidiamo vostri immobili con decorrenza immediata senza alcuna vostra spesa. Komarco 011 533 814

ARCASE IMMOBILI DI [redacted] ricerca con urgenza villa o appartamento in affitto 150/250 mq Precollina di Torino e Crocetta Tel 011 504.333

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato commerciale 400/500 mq cercasi a Torino in affitto per nostro cliente. Beni Fondiari 011 568 1000

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino [redacted]. Tel. 011 817 7242

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 247 Tel. 011 351 [redacted]

ACQUISTA [redacted] [redacted] Tel 011 [redacted].1898

AUTOGILLIA acquista con voltura [redacted] [redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] max valutazione [redacted] 9. Tel 011 817.1[redacted]

Viaggi e Vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

SPECIALE [redacted] Diano Marina Hotel [redacted] permanente con assistenza sanitaria eventuale [redacted] 011 [redacted] 495 212

Matrimoniali

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI S... Massima serietà e riservatezza Torino corso Peschiera [redacted] Tel 011 [redacted] 2872 fax 011 721.322

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE [redacted] Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti angolo [redacted] Vinzaglio Torino Tel 011 561.1055

INCONTRI Studio Matrimoniale [redacted] za decennale [redacted] [redacted] Via Vespucci 34 bis Tel 011 568 3242

26ENNE [redacted] mora occhi chiari sensibile romantica [redacted] compagno scopo matrimonio Top Service 011 530 948.

Varie

A.A. [redacted] M.C. 334 632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti [redacted] Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 323 002 [redacted] argento preziosi numismatica francobolli Valuta al massimo Torino via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria, monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 650.2212

ACQUISTO mobili [redacted] primi 900 quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli Tel 011 964 4830 [redacted]

[redacted], monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi Gioielleria Gemma, via Bertola 22/E Torino Tel 561.3086

SMAU 1998. RIFORNIMENTO DI IDEE.

Vi invitiamo a fare il pieno di soluzioni creative.
Presso i nostri stand troverete molti prodotti innovativi come quelli per la videocomunicazione, il commercio elettronico e la navigazione su internet con il televisore di casa. Fra l'altro, oltre a tutte le proposte stimolanti, noterete -impossibile altrimenti!- la presenza di un ospite speciale.
È un'auto unica al mondo, si chiama Ferrari.

Vi aspettiamo presso il box
Telecom Italia - padiglioni 13 e 27
allo Smau dal 22 al 26

TELECOM ITALIA

IL MONDO APERTO A TUTTI.

Tre turni al ceko oscurano il match di Coppa Coppe col Partizan

La Lazio si scatena in difesa di Nedved

ROMA. Calda vigilia di Coppa Coppe contro il Partizan Belgrado per la Lazio. Le tre giornate [redacted] squalifica inflitte [redacted] Nedved fanno infuriare la società capitolina. La motivazione del giudice sportivo dice che, «dopo [redacted] contrasto di gioco, cadendo a terra, colpiva [redacted] un calcio, volontariamente, un avversario in prossimità del torace». E poi il giocatore «si avvicinava [redacted] quarto ufficiale, gli afferrava [redacted] braccio sinistro e gli rivolgeva parole ingiuriose». Cragnotti va giù duro: «Sono molto amareggiato. Perché questo episodio è la riprova dell'incompetenza delle istituzioni preposte (leggi Federcalcio e Aia, ndr)».

«E' una decisione ingiusta - aggiunge [redacted] dg Velasco - che confidiamo di modificare [redacted] appello -. Quello che c'è scritto nelle motivazioni non è vero, [redacted] aspettiamo che già venerdì [redacted] squalifica venga azzerata. Abbiamo la videocassetta dell'incontro. [redacted] sarà valida come prova ma [redacted] una realtà sotto gli occhi di tutti: non [redacted] vero che Nedved ha colpito volontariamente un avversario. Il quarto uomo [redacted] andato oltre i suoi compiti. In Juve-Inter dell'anno [redacted] successe la [redacted] e a Ronaldo poi sono state tolte due giornate di squalifi[redacted]. Simeone ha preso due turni [redacted] Nedved tre, ciò mi conferma che qui si cerca di punire più chi prote[redacted] di chi commette falli duri. E questo è molto pericoloso».

Ma secondo il giudice sportivo Maurizio Laudi, l'operato del quarto ufficiale e dell'arbitro «risulta aderente alla lettera [redacted] allo spirito delle disposizioni regolamentari. Il primo ha segnalato all'arbitro il comportamento violento di Nevdev, riconducibile alla categoria: fatto grave. Altrettanto legittimamente il direttore [redacted] gara, appresa l'esatta gravità del fallo, [redacted] decretato l'espulsione».

Bufera-Nedved a parte la Lazio aspetta con ottimismo questi primi 90' con i serbi del Partizan Belgrado. La clamorosa vittoria sull'Inter fa passare in secondo piano l'infermeria che non si svuota: Negro e Stankovic [redacted] a riposo, oltre ai vari Boksic, De La Peña e Vieri. Eriksson spera di poter avere stasera [redacted] panchina [redacted] Salas che sta recuperando dalla botta alla caviglia sinistra.

Oggi la Lazio [redacted] l'unica squadra italiana a vantare una serie positiva di 10 risultati, cioé tutte [redacted] partite di questa stagione [redacted] campionato e primi [redacted] Coppa Coppe e Coppa Italia (oltre alla Supercoppa vinta sulla Juve). L'anno scorso arrivò [redacted] 24, Eriksson sorride: «Magari potessimo ripeterci [redacted] miglio[redacted]. Sarà difficile, rischiamo già [redacted] il Partizan, squadra molto tecnica e veloce. Avversario più difficile [redacted] ci poteva capitare, è in serie positiva [redacted] campionato, dieci partite, dieci vittorie. Ho visto i serbi eliminare gli inglesi del Newcastle al primo turno».

Formazione con un solo dubbio: Baronio o Gottardi? Dovrebbe toc[redacted] al primo, spesso utilizzato in scampoli di partita da Eriksson. Certo l'impiego [redacted] Nedved come seconda punta, al fianco di Mancini: il centrocampista promette di vendicare [redacted] grande prestazione l'ingiusta squalifica in campionato. Sul valore del Partizan esprime qualche dubbio Mihajlovic: «Con la Stella Rossa l'ho [redacted] pre battuto. Ora il campionato serbo [redacted] assai [redacted] impegnativo del passato. Insomma l'Inter è molto più forte del Partizan. Importante, come sempre in Coppa, sarà non prender gol. Se al ritorno dovremo giocare a Belgrado sarà bene prend[redacted] un bel vantaggio». [p. ser.]

Lazio (4-5-1): Marchegiani; Pancaro, Couto, Mihajlovic, Favalli; Conceicao, Venturin, Almeyda, Baronio, Nedved; Mancini. *Partizan* (4-4-2): Damjanac; [redacted]avic, Stojanovski, Rasovic, Krstajic; Trobok, Ivic, Ilic, Tomic; Bjekovic, Kezman. *Arbitro:* Temmink (Ola). *Diretta tv:* Tmc ore 20,45.

Il ceko Nedved, espulso a San Siro

● Le altre di Coppa Coppe. Valerenga (Nor)-Besiktas (Tur); Heerenveen (Ola)-Varteks (Cro); Genk (Bel)-Maiorca (Spa); Panionios (Gre)-Apollon Limassol (Cip); Ried (Aut)-Maccabi Haifa (Isr); Lokomotiv Mosca (Rus)-Braga (Por); Copenaghen (Dan)-Chelsea (Ing). Ritorno giovedì 5 novembre. *Coppa Uefa, andata:* Bayer Leverkusen (Ger)-Glasgow Rangers (Sco).

[redacted] ARBITRI

Squalificato una giornata Birindelli

Juve-Inter: Messina (e Ceccarini riserva)

Squalifiche: [redacted] turni Nedved (Lazio), [redacted] Simeone (Inter), 1 Candela, [redacted] Biagio (Roma), Birindelli (Juve), Baldini (Empoli), Bertotto (Udinese), Falcone (Fiorentina).

Arbitri in A: Bologna-Piacenza Rodomonti, Cagliari-Bari Bolognino, Fiorentina-Salernitana Trentalange, Juve-Inter (h.20,30) Messina, Lazio-Vicenza Recalbuto, Milan-Roma Collina, Perugia-Parma Borriello, Samp-Empoli Farina, Udinese-Venezia Braschi.

[redacted] in Coppa Italia, mercoledì 28: Juve-Venezia (mart. 27) Cesari, Samp-Bologna Messina, Fiorentina-Lecce Bazzoli, Atalanta-Roma Borriello, Udinese-Vicenza Recalbuto, Bari-Parma Farina, Lazio-Milan (giov.29) Trentalange, Inter-C.Sangro Tombolini.

La prima riserva di Messina, per Juve-Inter, è proprio Ceccarini, che arbitrò la partitissima lo scorso torneo. Per Juve-Venezia (C. Italia), il sorteggio aveva designato Bettin, ma in ritardo ci si [redacted] accorti che risiede in provincia di Venezia, [redacted] per regolamento non poteva essere designato. Così [redacted] subentrata la [redacted] Cesari. Ma Bettin è stato dimenticato [redacted] più inserito nell'urna. Spiegazione di Gonella: «Vero, ci siamo accorti dell'errore. Ma sarebbe stato più grave se Bettin [redacted] arbitrato Juve-Venezia. E abbiamo modificato [redacted] prassi. Bettin avrà altre occasioni».

[redacted]

Oggi anche Parente potrebbe partire

Empoli e Lucchese vogliono Ficcadenti

[redacted] Doppia seduta di allenamento per il Toro. A riposo Sanna, vittima di [redacted] stiramento muscolare, Ferrante, affaticamento agli adduttori, [redacted] Maltagliati, dolorante per un'infiammazione dietro un ginocchio. Fermi anche gli acciaccati Ficcadenti e Parente, entrambi [redacted] attesa di sapere se troveranno una sistema[redacted] entro stasera, ultimo giorno di mercato, in un'altra squadra. Ficcadenti interessa a Lucchese ed Empoli. Il centrocampista preferirebbe [redacted] A, [redacted] la prospettiva [redacted] alternarsi tra panchina [redacted] campo ma, prima, dovranno accordarsi le società. La Lucchese [redacted] alla finestra ed è anche in [redacted] col Ravenna per Parente. Mondonico puntualizza di [redacted] aver mai chiesto di metterli sul mercato, anzi [redacted] rebbe lieto restassero a sua disposizione, ma [redacted] musi lunghi e convinti [redacted] poter [redacted] utili alla causa.

Oggi a Rivoli, coi dilettanti locali (ore 15), fermo Ferrante, Artistico farà coppia con Lentini. Fra due domeniche a Lucca, alla ripresa del torneo, Mondo riproporrà anche [redacted] trasferta il tridente che [redacted] mo[redacted] accantonato dopo il ko di Terni. L'inserimento di Sassarini consente di correre qualche rischio in più in trasferta. Comotto, infine, ha ripreso ad allenarsi con Sommese, Citterio, Brambilla. [b. b.]

Carriera finita per la rivale della Compagnoni?

Lo sci dopo Tomba perde la Seizinger

Sabato e domenica, sul ghiacciaio austriaco di Soelden, sempre che il tempo non faccia le bizze, comincia la Coppa del Mondo di sci, sul cui calo di interesse, adesso che Alberto Tomba ha attaccato gli scarponi al chiodo, sono già aperte le scommesse. Le aziende del settore, cui viene dedicata ogni anno questa apertura anticipata e sgradita (dagli atleti), devono far fronte a una crisi neppure troppo strisciante che di certo sarà [redacted] tuata dall'assenza sulle nevi di un personaggio come Alberto, del quale tutto si può dire e il contrario di tutto eccetto che non sapesse suscitare interesse e attenzione, e dunque soldi, attorno al mondo dello sport bianco. Se poi aggiungiamo al quadro, [redacted] troppo incoraggiante, anche l'incertezza della presenza [redacted] Deborah Compagnoni, sulle cui forti e graziose spalle possiano adesso tutti i destini dell'Italia dello sci, ecco che i due giganti di Soelden, sabato le donne, domenica [redacted] gli uomini, rischiano di apparire quello che sono, vale a dire due false partenze [redacted] in calendario [redacted] un mese di anticipo solo per far piacere agli sponsor.

> La campionessa tedesca ferma per operazioni ai legamenti; sabato e domenica comincia la Coppa

Deborah Compagnoni oggi andrà in Austria ma non ha ancora deciso se andrà anche al cancelletto di partenza. Il mal di schiena [redacted] la tormenta più, però la forma [redacted] ancora carente [redacted], prima [redacted] mettere sci e scarponi e buttarsi fra i pali, valuterà bene le proprie condizioni fisiche e lo [redacted] della pista, che per la verità non si preannuncia perfetta. Deborah [redacted] dubbio, dunque, mentre certa è l'assenza, pesante per il mondo [redacted] sci, di una sua paricolosa e temibile avversaria, Katja Seizinger, detentrice della Coppa e [redacted]trice di due medaglie d'oro (libe[redacted] e combinata) alle Olimpiadi [redacted] Nagano. La campionessa tedesca, che l'anno scorso ha conquistato [redacted] in Coppa (36 in totale) si è infortunata gravemente durante l'estate mentre [redacted] allenava in Val Senales: frattura della tibia sinistra [redacted] conseguenti interventi chirurgici [redacted] legamenti di entrambe le ginocchia. Katja, che ha [redacted] anni, quasi certamente sarà costretta a saltare l'intera stagione e [redacted] è escluso, così ha detto [redacted] responsabile della squadra femminile tedesca Wolfgang Maier, che il lungo stop non finisca per influi[redacted] addirittura sulla decisione della bionda discesista di Eberbach di proseguire la carriera.

Maier, [redacted] un'intervista rilasciata al settimanale Sport Bild, si è mostrato assai pessimista sul futuro [redacted] Katja, brava anche in gigante oltre che nelle discipline veloci. «Per la prossima stagione non credo ci sia niente da fare: io sono convinto [redacted] sarà in grado di tornare di nuovo a gareggiare, [redacted] questo dipenderà dalle motiviazione che saprà trovare» ha detto il tecni[redacted]. Però, conoscendo la campionessa, non sembrava troppo convinto. «Katja non è come Martina Ertl che recupera in fretta dopo un infortunio e vive soltanto per lo sci. Lei ha altri traguardi, altre esigenze, altre priorità: non so proprio [redacted] potrà decidere» ha aggiunto Maier ricordando fra le righe il fatto che Katja non ha problemi [redacted] quattrini, [redacted] ricca di suo visto che il padre [redacted] uno degli industia[redacted] dell'acciaio più importanti della Germania. Una grave perdita per lo squadrone tedesco, in ogni caso: Seizinger, Ertl e Gerg, insieme, l'anno scorso hanno vinto 17 delle 33 prove [redacted] Coppa. [redacted] altro pesante colpo, dopo l'addio di Tomba, all'immagine dello sci: i guai, si sa, viaggiano sempre in compagnia.

Carlo Coscia

SPORT [redacted]

■ **COMUNE DI ROMA PRO-ZEMAN.** Il consiglio comunale di Roma ha approvato all'unanimità un ordine del giorno di solidarietà [redacted] Zeman, «in relazione alle polemiche scatenatesi contro di lui per le sue sacrosante denunce sul doping».

■ [redacted] Higuita, il portiere colombiano accusato in passato di legami col cartello di Medellin, è stato arrestato, sorpreso [redacted] possesso di una pistola, anche se a Medellin è vietato.

■ **UN** [redacted] Adriana Ferreira, moglie del pugile argentino Ramon Moyano, da anni indicato come presunto figlio di Monzon, è caduta dalla terrazza di casa a Santa Fè riportando ferite leggere. Monzon fu condannato a 14 anni di carcere per aver ucciso la moglie gettandola da [redacted] finestra. Ma la Ferreira ha dichiarato di essere caduta per un malore.

■ **F1,** [redacted] **A** [redacted] Schumacher ha definitivamente concluso i test con [redacted] Ferrari per il Giappone. Il tedesco [redacted] tornato [redacted] dopo aver collaudato 3 vetture da mandare a Suzuka. In pista [redacted] Mugello Irvine che oggi girerà ancora a Fiorano.

■ [redacted] **DI BASKET.** Teamsystem-Real Madrid 66-73 (Myers 21, Karnisovas 19, Chiacig 13; Angulo 16, Beard 16, Struelens 15, Herreros 15); oggi Kinder Bo-Ulker, Fenerbahce Istanbul-Varese.

■ [redacted]**:** [redacted] **TRA** [redacted] Domenica, a Wellington (Nuova Zelanda), si affronteranno per la prima volta due squadre di rugbisti gay. Per i Krazy Knights di Wellington [redacted] i Rainbow Heroes [redacted] Auckland si tratterà della partita conclusiva della loro prima stagione.

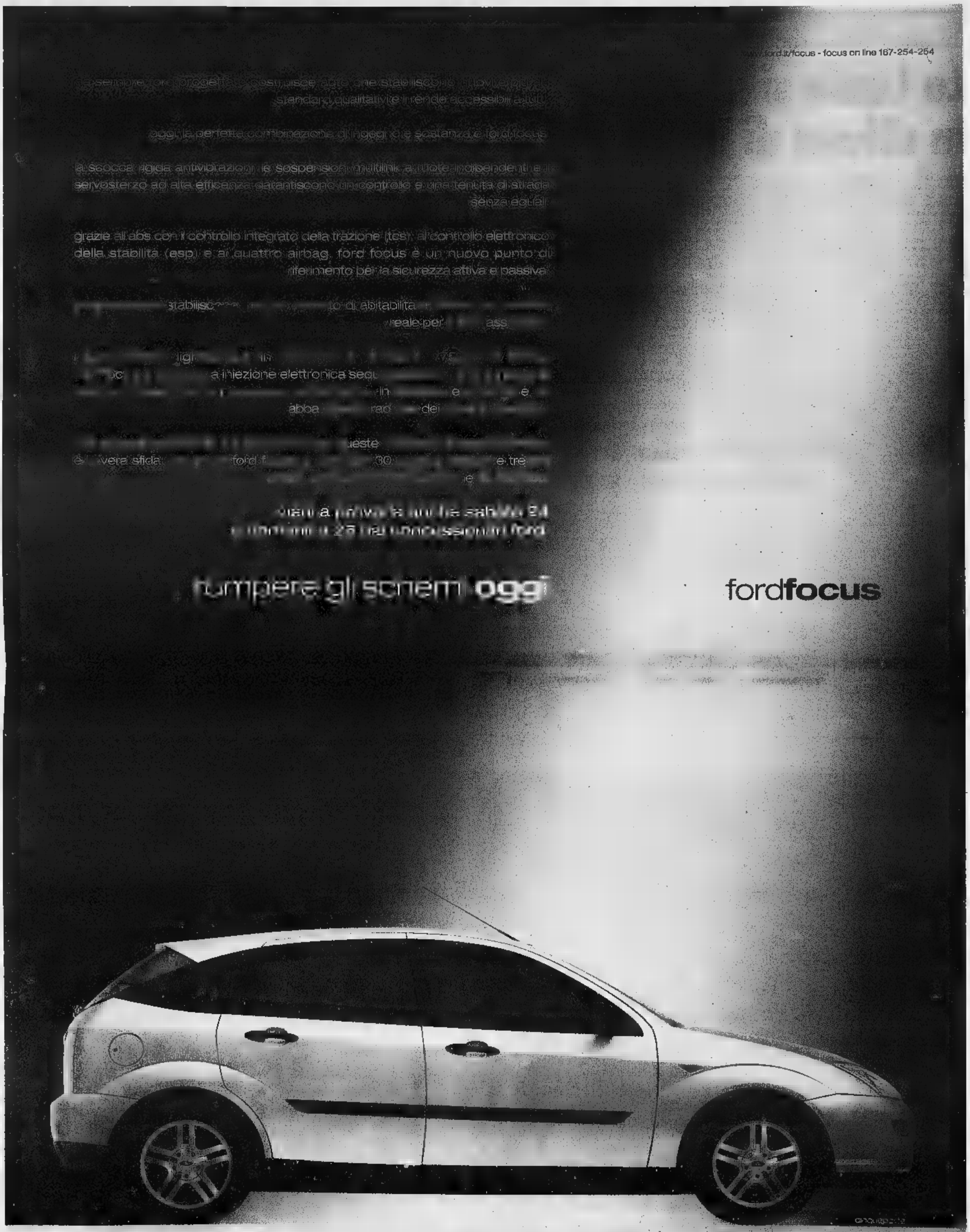
■ **TENNIS, FARINA VINCE.** Coppa del Cremlino, a Mosca: Farina batte Kournikova 7-6 (7-5), 4-6, 6-1.

■ [redacted] **TRIS.** Trotto a Montecatini, combinazione 12-19-7. Ai 930 vincitori vanno 2.746.700 lire.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: http://www.autogerma.it/audi

La perfezione del nuovo motore 6 cilindri.
Non è più un lusso.
Audi A6 V6 2.4

Audi
All'avanguardia della tecnica



puoi avere ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema di acquisto ideaford: 24 quote da lire 200.000, che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi ■ 15.000 e 30.000 km e l'estensione fino ■ tre anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione". esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.393.000, 24 quote da lire 200.000 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. max 12,50) il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.475.000 (se in normali condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford

Bellezza ■ Coscienza.

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Dove vai se l'inglese non lo sai?
Vai subito in via Giolitti, 55
Tel. 011-884141 r.a.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Torna in città l'allarme immigrazione: si cerca chi ha lanciato le molotov al marocchino

Case ai clandestini, sequestri e arresti

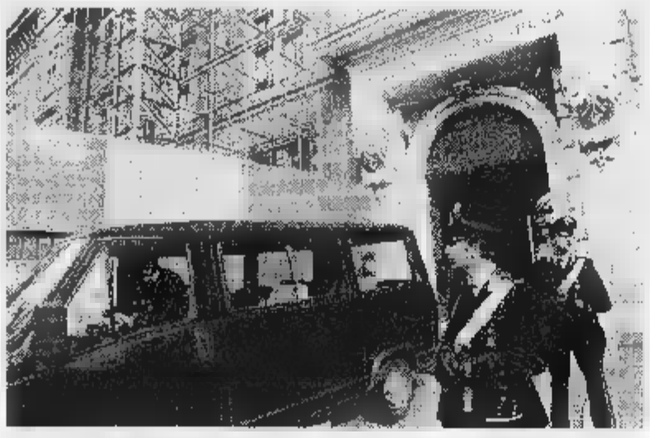
E a San Salvario ancora botte contro le ronde di quartiere

Ancora una giornata di tensione sui problemi dell'immigrazione. Dopo i tafferugli di domenica scorsa a Porta Palazzo, ieri è scattata la caccia, nella zona di corso Giulio Cesare, di sei giovani che martedì notte hanno aggredito un marocchino a colpi di molotov, mentre un rappresentante dei comitati spontanei è stato picchiato a San Salvario. E fin dal mattino è scattata una operazione che ha impegnato circa 700 carabinieri in decine di perquisizioni in appartamenti, soffitte e vari locali di Torino e dintorni, subaffittati a immigrati extracomunitari, in gran parte clandestini.

«Mi sono visto il fuoco addosso, mi hanno inseguito e sono caduto». Così dal suo letto d'ospedale Lahcen Biadi, 31 anni, in Italia da quasi sei anni con un regolare permesso. «Non capisco perché lo hanno fatto», ripete. Forse è la vittima di una «ronda» di giovani anti-spaccio.

Se la caverà invece con qualche giorno di prognosi Francesco Picciotto, il pensionato che ha subito due aggressioni in due giorni a San Salvario. L'episodio ha scatenato di nuovo interrogazioni e polemiche politiche sui clandestini, mentre don Piero Gallo, parroco della Chiesa Santi Pietro e Paolo, ammonisce: «E' ora di finirla con le ronde dei cittadini. Alla fine aumentano il livello di pericolo per i cittadini».

G. Bramardo, A. Conti, L. Poletto e M. Tropeano ALLE PAGINE 35



Circa 700 carabinieri hanno partecipato al blitz contro i clandestini

«LOCALI E PROVOCAZIONI»

L'illegalità non ha colore della pelle

SEGNALI contrastanti sul fronte dell'immigrazione in città. Va sottolineata prima di tutto, e con pieno consenso, l'azione di controllo avviata con inedito vigore sulle varie forme di illegalità. È cominciato domenica con il raid dei finanzieri, al Balon e a Porta Palazzo, contro gli ambulanti clandestini. È nato qualche tumulto e scontro con gli extracomunitari. Ma il prefetto Moscatelli ha promesso che queste operazioni saranno «ripetute, intensificate, per stabilire e riaffermare regole che devono valere per tutti». Lo prendiamo in parola: se lo aspettano i residenti e i commercianti, ma anche i torinesi tutti che, in attesa dei grandi progetti di riqualificazione, non sanno rinunciare fin da ora al godimento di una zona intimamente legata alla loro storia, all'immaginario collettivo. Sembra affacciarsi finalmente la consapevolezza che l'illegalità minuta è l'acqua sporca in cui nuota e respira la criminalità vera e propria. Rudolph Giuliani, che sta cambiando la faccia di New York, è convinto che perfino i graffiti sui muri - tra stupidità e violenta, irrazionale protesta - siano segnali da non trascurare: sono i prodromi dell'abbandono, della lenta conquista ad opera delle armate della notte.

Anche più significativa, di maggior peso, è l'individuazione d'un centinaio di alloggi concessi in subaffitto agli immigrati, regolari o no. E' facile intuire come questo sistema a scatole cinesi - di ignobile sfruttamento e insieme di complice occultamento - rappresenti l'anello forte, la saldatura tra il malfare degli italiani e quello degli stranieri. Queste responsabilità, grazie anche agli strumenti forniti dalla nuova legge sull'immigrazione, devono essere colpite con durezza.

Persistono tuttavia le dolenti note, gli episodi che esprimono un reale disagio o un inquietante pericolo. C'è, al solito, San Salvario, dove non bastano evidentemente i buoni propositi, le smemoratezze di una colorata festa interetnica, a rasserenare gli animi. Un uomo dei comitati spontanei è stato picchiato in pieno giorno da un gruppo di spacciatori che, con una provocazione indistinguibile dal senso comune, aveva invitato ad allontanarsi. Ieri, per protesta, è incatenato a un angolo di strada.

Più grave, anche se i contorni per ora imprecisi, il pestaggio e l'inseguimento di un marocchino a colpi di bottiglie molotov. La prodezza va addebitata ad alcuni giovani motociclisti pelle bianca. Regolamento di conti o, spregevole «punizione» di stampo razzista? Vorremmo saperne di più, per tenere sotto controllo il livello dell'infezione. Tutto converge in ogni caso a persuaderci che non bisogna abbassare la guardia sul problema di una difficile convivenza, inasprito da una illegalità che deve essere perseguita senza indulgenze, anche per non fornire alibi pretestuosi. Senza condizionamenti psicologici o ideologici, senza distinguere le diverse maschere sotto cui si presenta. Perché, qualunque sia il colore della carnagione, si tratti di estranei o di affini, l'illegalità ha un solo volto, esprime la stessa inimicizia nei confronti di una comunità civile che ha il diritto di essere difesa con fermezza, di rivendicare il patto idealmente sottoscritto con le istituzioni.

Lorenzo Mondo

La richiesta dell'azienda alla presentazione dei 270 mezzi che sostituiranno i vecchi bus

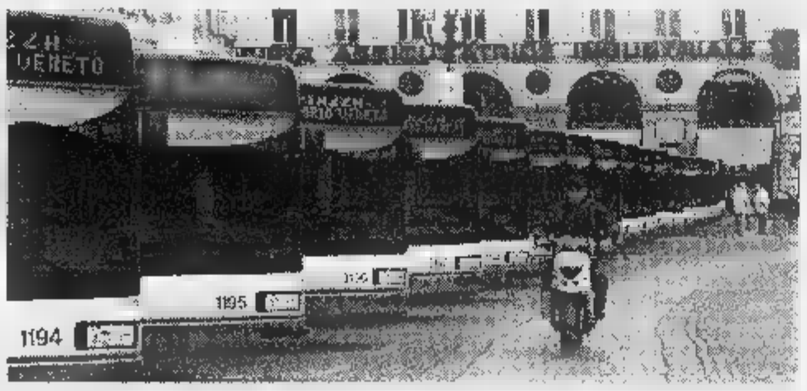
L'Atm: biglietto del tram a 1700 lire

Spetta al Comune decidere se accettare l'aumento

Presentazione a sorpresa ieri mattina in piazza San Carlo, per i nuovi e attesissimi autobus Atm: al termine della conferenza stampa il presidente dell'azienda Gianni Guerra ha annunciato che proporrà al Comune una forte rincaro del biglietto di corsa semplice, da 1400 a 1700 lire. «Trecento lire in più per gli utenti occasionali dei nostri mezzi - ha spiegato ai cronisti - a fronte di un contenimento del prezzo di tutti gli abbonamenti che interessano i passeggeri abituali».

Un annuncio decisamente fuori programma, come imprevista era la mini-manifestazione inscenata dalle Rdb (cinque-dipendenti-cinque, dotati di fischietto e striscioni, rimasti per lo più inascoltati) per disturbare la presentazione all'aperto di alcuni fra i 290 nuovi bus grigio metallizzato con tanto di bordo giallo blu che già dal 1° novembre circoleranno in città. Mastodontici gioielli tecnologici che, almeno sfogliando le caratteristiche tecniche illustrate dall'azienda, dovrebbero inquinare molto meno, essere silenziosi e accessibili anche agli handicappati.

Grande (e sofferta) conquista per gli utenti torinesi che usano pubblici che rischia però di costare loro molto. Anche se è difficile che un simile aumento riceva l'okay della Sala Rossa: è un anno che l'Atm propone un rincaro di cento lire e riesce a ottenerlo. E considerato anche il fatto che ieri mattina il capogruppo dei Comunisti italiani Mariangela Rosolen spiegava che «soltanto se arriveranno rapidamente anche i nuovi tram, si potrà pensare al biglietto a 1500 lire».



In piazza San Carlo sono stati presentati alcuni dei bus Iveco disegnati da Giugiaro lunghi 12 metri

Polemiche sul costo del biglietto a parte, torniamo ai bus firmati Giugiaro che fra pochi giorni saranno a disposizione di tutti i cittadini. Si tratta di modelli urbani da 12 metri prodotti da Iveco, altri 100 snodati da 18 metri di cui 60 De Simon-Van Hool e 40 Bredamenarinibus, infine 90 suburbani da 12 metri di cui realizzati da Autodromo e 30 da Iveco. «Per il loro acquisto - hanno spiegato ieri i vertici dell'Atm - si è tenuto conto anche di ciò che i cittadini hanno manifestato, attraverso apposite indagini, di desiderare dal trasporto pubblico». L'arrivo dei nuovi veicoli (una spesa di 198 miliardi di cui stanziati dalla Regione) permetterà di sostituire un terzo dell'intero parco bus dell'Atm portandone l'età media da nove a sei anni. «A questo investimento - ha aggiunto l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - si affiancherà la riqualificazione dell'intero sistema tranviario la realizzazione della nuova linea che attraverse la città da Nord a Sud e la progressiva sostituzione dei tram».

E veniamo alle caratteristiche tecniche dei veicoli. Avranno il pavimento ribassato a filo pensilina, così da permettere l'accesso delle carrozzelle, quindi ogni bus sarà dotato aria condizionata e disporrà di un posto attrezzato per handicappati. Infine ci sarà pure un sistema di comunicazione - attraverso microfono - fra conducente e passeggeri (e un sistema informativo a bordo per mezzo di un display luminoso e annunci vocali). Per la qualità ambientale, tutti i motori limiteranno le emissioni di gas e saranno molto meno rumorosi dei loro antenati a quattro ruote. Ultimo capitolo, la sicurezza: parte degli autobus saranno dotati di una telecamera.

Emanuela Minucci

ASSEMBLEA

Comuni

Mille sindaci al Lingotto

Oltre mille sindaci e amministratori hanno partecipato ieri alla prima giornata della XV assemblea dell'Anci, al Lingotto di Torino. Il presidente Enzo Bianco, sindaco di Catania, ha espresso «inquietudine per il ritorno dell'arroganza partitica».

M. Sangiorgio A PAG. 38

AEROPORTI

Malpensa

I rischi per Caselle

Non è indolore, per Caselle e per la Sagat, l'apertura del nuovo aeroporto intercontinentale di «Malpensa 2000» che potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di servizio». E' il rischio dello scalo torinese.

Biolo e Martinengo A PAG. 37

PINEROLO

Calciatore

Muore mentre si allena

E' morto a ventisei anni su un campo di calcio, forse per una congestione. Angelo D'Alù, di Riva di Pinerolo, è arrivato all'allenamento della sua squadra, l'Atletico Real di Pinerolo, ha cominciato a correre, si è accasciato, il cuore si è fermato.

A. Giaimo A PAG.

DOMANI

TorinoSette

Accardo e Paganini

Su «TorinoSette» in edicola domani con «La Stampa»: Accardo con il violino di Paganini in concerto per la lotta contro i tumori; il cartellone di «Musica 90»; lo spettacolo della scienza al Palastampa; funghi e tartufi, i ristoranti consigliati da Paolo Massobrio.

Guariniello ha indagato farmacisti e grossisti. Sentiti anche tre dirigenti di multinazionali dei medicinali

Inchiesta doping, mille ricette a rischio

L'ormone della crescita per gonfiare i muscoli

«Un migliaio di ricette di somatotropina sono a rischio». Il funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità la prende un po' larga, preoccupato di mostrarsi cauto, ma poi finisce per ammettere il sospetto che una parte delle prescrizioni dell'ormone della crescita serva ad incrementare il business del doping. E' il nuovo scenario per le inchieste della procura torinese che hanno mobilitato Guardia di Finanza e Nas, individuando i primi indagati fra i titolari di palestre e centri dietetici. La nuova ondata investe già una decina di distributori di farmaci e farmacisti stessi. Il resto ipotizzano somministrazione pericolosa di farmaci. Si punta in alto: ieri in procura sono comparsi come testimoni manager e multinazionali farmaceutiche.

Ormone della crescita, somatotropina: il medico di famiglia ricorda che un bambino può essere affetto da nanismo o da rachitismo (ma per questo secondo caso si è più cauti rispetto alla prescrizione del farmaco) e invia genitori e piccoli al più vicino dei dieci centri specializzati esistenti in Piemonte. È per lo più di ospedali cui spetta stabilire il percorso terapeutico del paziente. In sostanza, quanto ormone della crescita può essergli somministrato sotto stretto controllo sanitario.

In quegli stessi centri si è tenuti a predisporre una scheda su cui prescrizioni, dosi, frequenza. A loro volta, i farmacisti devono registrare il numero di codice dei medici che hanno prescritto il farmaco.

Con tutto ciò, c'è il sospetto che l'ormone della crescita sia venduto anche i canali ufficiali per scopi non terapeutici. E si quantifica il rischio in un migliaio di ricette, su 22 mila l'anno che il servizio sanitario pubblico rimborsa. Cos'è che ha allertato i servizi di controllo regionale? «Le statistiche», risponde il funzionario che li dirige, Ciriaco Ferro. «Le statistiche desunte dal numero di ricette in base alle quali in Piemonte vi sarebbe un bambino affetto da nanismo o rachitismo ogni 700 sani, contro la media nazionale di uno su 1.000. Impensabile».

La conferma di uso non terapeutico dell'ormone della crescita viene dalle riviste di body building in edicola. Un caso: il bimestrale «Olympian's News», ultimo numero 196 pagine riempite di pubblicità redazionale e non di prodotti chimici fra cui il «PROhGH». Che cos'è? Un anonimo lettore chiede consigli sui «nuovi supplementi che stimolano il Gh», premettendo non aver mai provato interesse per «gli ormoni da assumere per via iniettabile». Il anonimo esperto risponde con un «magnificat» del prodotto «da assumere per via orale». Foto della confezione commerciale ben in vista e spiegazioni pseudo scientifiche. Di questo tenore: «Non c'è dubbio che molti body-builders professionisti utilizzino il Gh sintetico, ma molti esperti affermano che questo è il motivo per cui attualmente vediamo così tanti fisici mostruosi. Generalmente, poi, si ritiene che la potenza del Gh possa amplificata viene utilizzato assieme al testosterone e ad altre sostanze anaboliche...». Più chiaro di così!

Alcune delle confezioni di medicinali proibiti che nei giorni scorsi sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza

Dal doping dell'ormone della crescita (e relativi gravi danni alla salute) a quello dell'Epo (e relativi gravi danni alla salute). Anche nel caso dell'eritropoietina il legale rifornisce abbondantemente dopatori e dopati. Scoperti i meccanismi, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha convocato ieri nel suo ufficio come «persone informate dei fatti» gli amministratori delegati delle filiali italiane delle multinazionali che nel mondo si dividono mercato di oltre 3200 miliardi l'anno: la tedesca Boehringer (assorbita dalla Roche) e le svizzere Jansen e Dompé.

Il magistrato ha «avvisato» i manager che commercializzazione dei loro farmaci subisce deviazioni illegali. E ha chiesto loro collabo-

Alberto

SCEGLI UN INDIRIZZO PRESTIGIO
Torino-corso Siracusa ang. corso Sebastopoli
RESIDENZA "I RIFLESSI"
Ultimi signorili alloggi in pronta consegna
possibilità personalizzazione finiture

appartamenti di: salone - cucina - 2 o 3 camere
doppi o tripli servizi - box
PAGAMENTI PERSONALIZZATI - DILAZIONI DIRETTE
MUTUO - EVENTUALI PERMUTE
GSI Gestione Servizi Immobiliari
La Casa delle Case
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
Tel. 011.397.17.67

L'operazione dall'alba al tramonto, impegnati 700 carabinieri, manette a dieci stranieri

Nuovo blitz anti-clandestini

Fermati 230, cento alloggi sequestrati

«Questo è il cuore del problema», spiega il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri. Dove il «problema» è quello dell'immigrazione clandestina, e il «cuore» è la miriade di abitazioni che vengono illegalmente locate a chi non avrebbe diritto a restare nel nostro Paese. Per andare al «cuore del problema» 700 carabinieri hanno controllato 122 appartamenti, fermato 230 clandestini ed arrestato tre italiani, titolari di due agenzie specializzate in «affitti alternativi».

I militari si sono svegliati con la luna ancora alta, alle 4 hanno raggiunto i punti di raccolta, alle hanno iniziato la gigantesca operazione. I centoventidue campanelli hanno suonato in contemporanea: erano quelli di altrettanti appartamenti cui pesavano pesanti sospetti di illecita locazione. I duecentotrenta extracomunitari che occupavano, per il 60% albanesi, per il 30% maghrebini e per il restante 10% altre etnie, sono stati condotti prima nella caserma di via Valfrè, per essere fotosegnalati e per la registrazione delle impronte digitali, e poi in Questura per la verifica delle singole posizioni nei confronti delle leggi sull'immigrazione. I tre italiani sono stati arrestati ai sensi della nuova legge sull'immigrazione. Tutti gli appartamenti sono stati posti sotto sequestro.

Nel prosieguo delle indagini finiti in manette anche dieci inquilini extracomunitari, quasi tutti trovati in possesso di modesti quantitativi di droga. Uno è stato invece arrestato per detenzione abusiva d'arma, altro per ricettazione (la sua casa come magazzino di merce rubata).

I controlli sono durati tutta la giornata ed erano ancora in corso nella tarda serata di ieri: stamane ci saranno i dati ufficiali sulle espulsioni, che saranno comunque soltanto una frazione delle persone controllate.

L'operazione dei carabinieri non è stata improvvisa ed ha radici lontane di qualche mese: a luglio, la «scoperta» di un'agenzia di locazioni in via Candiolo, aveva offerto uno spiraglio importante su «sistema» che consentiva l'affitto di appartamenti ad extracomunitari senza troppi rischi. In pratica accadeva che l'agenzia sollevava il proprietario dell'immobile da ogni rischio, garantendo l'affitto anticipato (anche di anno), ma richiedeva piena autonomia sulla scelta degli inquilini. Che erano poi tassativamente extracomunitari. Il subaffitto attuato dall'agenzia immobiliare poteva poi un ulteriore subaffitto: molti affittuari, anche per dividere le spese della pigione che a questo punto era notevolmente cresciuta, accoglievano in casa altre persone, creando anche e proprie «colonie» che occupavano singoli alloggi. Inutile per il proprietario lamentarsi, proprio in virtù della clausola che a fronte il pagamento anticipato nessuna obiezione doveva essere sollevata sugli inquilini.

Dove si trovavano gli alloggi illecitamente affittati? Ovunque. I verbali dei carabinieri parlano di via Calandra, di via Galliari, di via Saluzzo, via Nizza anche di piazza Bengasi, di via Stradella, di via Gioberti. Come una pioggia, su tutta la città.

Problema risolto? Magari. Nessuno si fa illusioni, fra gli investigatori. Quello di ieri è stato uno sforzo organizzativo pesantissimo, con 700 militari impegnati e con la storica caserma Cernaia trasformata in un prototipo di «centro di permanenza temporanea», di cucine da campo e di gabinetti prefabbricati. Ma va da sé che interventi simili non potranno essere ripetuti molto spesso. Il dato un segno, colpendo organizzazioni che, oltre a violare una legge che prevede pesanti sanzioni, sfruttano la situazione debolezza dei clandestini per concretizzare lauti guadagni. Un segno che dovrebbe scoraggiare, in futuro, iniziative analoghe. tutti sanno perfettamente che la soluzione non è in questi blitz perché «levare un tetto» migliaia di clandestini, qualcuno anche delinquente, ma nella totalità disperati, è una politica migratoria degna di un Paese civile.

Angelo Conti

Alcune clandestine fermate durante il blitz ieri I controlli hanno interessato stabili e case in via Calandra Galliari, Saluzzo, Nizza Stradella Gioberti e piazza Bengasi I clandestini stati poi trasferiti nella caserma Cernaia per l'identificazione

Il colonnello Tullio Del Sette comandante provinciale dei carabinieri che hanno eseguito il anticlandestini Sui centoventidue appartamenti «visitati» pesavano sospetti di illecita locazione

Arrestati tre titolari di agenzie che affittavano solo agli extracomunitari

IL CASO

SPECULATORI IN TRAPPOLA

«La centrale in via Candiolo»

Chi voleva una casa doveva rivolgersi lì

AFFITTASI ad extracomunitari». Lo ricordano in tanti, quel cartello giallo, piazzato nella vetrina via Candiolo 18, all'interno di negozio di trenta metri quadrati, stretto fra un negozio di biciclette ed una tintoria. Era lì la sede dell'agenzia che assicurava tetto ad ogni inquilino, anche a quelli non proprio a posto con la legge, e pigioni ricche e garantite a ogni proprietario che avesse voglia di rischiare un po'. In tanti ricordano anche i carabinieri del Nucleo Operativo, piombati lì una prima volta a luglio, e tornati anche lunedì sera. A sequestrare schedari e dischetti di computer.

Tutti in via Candiolo, strada che fugge da via Artom per finire Moncalieri, hanno ben presente la berlina del proprietario, i suoi modi raffinati, le due belle segretarie, l'ininterrotto viavai. Al bar Azzurro '90, due isolati più su, gli avventori non hanno dimenticato quello strano signore che era sempre circondato da albanesi e che definiva i contratti ad un tavolino, sorseggiando un Pastis. C'è chi dice di avergli chiesto appartamento in affitto (ma subito capito che l'obiettivo era un'altra clientela), chi confida di avere subito capito che là sotto c'era qualcosa di strano.

Di strano non c'era invece nulla per tanti disperati: un viavai continuo, quasi una coda. Ed anche per Altin che, proprio ieri, è tornato in via Candiolo per cercare quell'agenzia, adesso chiusa da una pesante saracinesca ed in più sotto sequestro. «C'ero già stato quest'estate, cercavo un alloggio, me ne hanno mostrati due. Entrambi vicini a piazza Bengasi». Dice di non avere concluso per una questione di prezzo: «Volevano più di un milione al mese per quello più piccolo, che aveva una camera sola. Ho preferito restare nel garage, dove vivevo allora». Però che quegli appartamenti sono poi stati affittati: «Alle ragazze corso Unità, che non hanno certo problema di soldi. Lì ci possono portare anche i clienti: quegli alloggi sono a due passi da dove lavorano».

Altin allora non trovò il denaro. Ma adesso? «Adesso ce l'ho. Resto clandestino, in attesa di una nuova legge, ma ho trovato un lavoro. Faccio il muratore giornata, ma in un'impresa seria: non mi lascerà per strada. Siamo in due, possiamo pagare anche un affitto elevato, che sarà sempre meno di quanto ci costa la pensione nella quale viviamo adesso». Quando gli spiegano che l'agenzia è chiusa, e che il proprietario è stato arrestato, non si scompone: «Gli alloggi si trovano lo stesso, ce ne sono in tutta la città. E' solo questione di soldi: qui potevano bastare tre-quattro mesi anticipati, mentre altri, quando hanno saputo che eravamo clandestini, ci hanno chiesto un anno di anticipo. E questa è una vera e propria truffa, anche perché il clandestino può sempre essere espulso. Ed a questo punto se è facile ritornare in Italia è però meglio scegliere un'altra città. Così il padrone di casa si trova improvvisamente in tasca l'anno pagato in anticipo e la casa libera, pronta per essere affittata di nuovo».

[a. con.]

«Colpiamo gli avvoltoi che lucrano sui disperati»

A San Salvario l'affitto di appartamenti fatiscenti è raddoppiato in pochi anni

La retata contro prestanomi subaffittuari? «E' fondamentale colpire gli interessi economici di chi affitta subaffitta soffitte o alloggi, a volte fatiscenti, a prezzi altissimi». I nuovi episodi di violenza a San Salvario? «E' ora di finirla con le ronde dei cittadini. Sono uno strumento che alla fine porta solo ad aumentare il livello di pericolo per i singoli cittadini». Le molotov contro il marocchino? «Difficile dare una lettura senza conoscere a fondo la situazione. Certo anche in quel quartiere la situazione è difficile ma bisogna evitare la tentazione di farsi giustizia da soli». Don Piero Gallo, parroco della chiesa Santi Pietro e Paolo, il primo a lanciare l'allarme sul San Salvario», legge così gli ultimi episodi che segnalano la possibilità dell'insorgere di nuova tensione sul fronte dell'immigrazione. Don Piero, però, sottolinea soprattutto quella che definisce «buona notizia»: l'intervento su affittuari e prestanomi.

Don Piero Gallo

Dunque l'operazione dei carabinieri è un segnale positivo?

«Certo. Colpire negli interessi economici gli affittuari disonesti è lo strumento più efficace per cercare di contenere fenomeno e per colpire chi lucra sulle spalle di povera gente. Lo sa a quanto affittano soffitte non ristrutturate a San Salvario?».

No, lo dica

«Il prezzo di mercato è 10 mila lire metro quadro. Nel corso degli anni però, state locate soffitte e altri locali in condizioni pietose a 20 mila lire al metro quadro. Dunque i proprietari hanno interesse ristrutture riammodernare. Questo tipo mercato degli affitti tira, rende somme immense agli speculatori, ma nello stesso tempo contribuisce al degrado che tutti, italiani e stranieri, sono costretti subire. Contro questi speculatori non valgono feste di piazza altre iniziative di integrazione».

A San Salvario, però, a pochi giorni dalla festa piazza riesplosa la violenza. Un membro dei comitati spontanei ha denunciato di essere stato picchiato. Siamo di nuovo all'emergenza?

«Sono sempre stato perplesso da queste ronde. volevano dare un segnale forte lo hanno fatto marzo, ma adesso sarebbe necessario lasciar perdere. Ogni volta che si serve una delle forze dell'ordine. Invece di far diminuire la tensione si aumenta. Si provocano reazioni anche violente. Dunque si chiuda con queste iniziative».

Ma anche a Porta palazzo e nelle zone limitrofe la tensione aumenta. Domenica gli scontri tra immigr e Guardia di Finanza, l'altra sera le molotov contro il marocchino. Come si possono difendere i cittadini?

«Non certo con la giustizia fai te. E' giusto supportare l'azione delle forze dell'ordine, l'attività dei cittadini non deve servire ad aumentare la tensione interrazziale. L'obiettivo prioritario è l'integrazione».

E' un invito ai torinesi a chiudersi in e zitti?

«Assolutamente . Ma è lo strumento della ronda che è pericoloso in sé soprattutto quando chi scende in strada vede cittadino extracomunitario, qualsiasi extracomunitario, come un delinquente, uno spacciatore prostituta. La repressione e la prevenzione dei crimini lasciamoli alle forze dell'ordine la cui azione, dopo la sentenza della corte di Cassazione che permette di punire gli spacciatori beccati con sola dose, dovrebbe diventare più incisiva».

Maurizio Tropeano

LA CITTA' DEI TELEFONI

SIEMENS SL10

Il piccolissimo cellulare GSM

NOVITÀ GSM

Batteria al litio 40 ore di attesa, 180 minuti di conversazione, display a colori, interfacciamento diretto al computer, peso solo 138 gr.

Dimostrazione e presentazione da parte della casa, con prezzi particolari.

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«E' ridicolo vietare razioni supplementari nelle scolastiche» «Acqua non potabile, una mania tutta italiana» - «Perplessità su piazza Statuto» - «Sportinsieme non decolla a Lucento» - «Piazza Toti»

Il direttore didattico della Nino Costa ci scrive:

«Sarà sicuramente vero che "mangiare più del necessario crea problemi", come dice il dietologo, ma questo, semmai, può capitare nelle famiglie, nevroticamente bulimiche, non certo nelle scuole, anzi. L'art. 31 del capitolato mense delle scuole dell'obbligo di Torino, che vieta "razioni supplementari" per rispetto alle tabelle Larn, è semplicemente ridicolo.

«Intanto perché non è un "bis" una modestissima aggiunta di cibo che qualche bambino ancora richiede, prima che il cibo residuo sia portato nei cassonetti dei rifiuti. E poi perché nella scuola elementare pranzano ogni giorno circa 30.000 bambini dai agli 11 anni, età diverse quindi, soglie appetenza diverse ovviamente.

«Come si fa a negare d'ora innanzi quei (pochi!) alunni - già così inappetenti - un modesto supplemento di questo o quel cibo, qualora sia avanzato dopo il servizio tutte le classi?

«Ma conoscono i bambini coloro che redigono i capitolati? Non si ha paura del ridicolo, prima ancora della temuta obesità?».

Attilio Costantino

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei tranquillizzare i pesci rossi sulla tossicità dell'acqua potabile.

«Probabilmente quelli del lettore Appendini sono morti per malattia o altre cause; io ho pesciolino da 13 anni, proviene da un banco di Carnevale e vive in boccia di vetro dove sostituisco l'acqua di rubinetto ogni 4 o 5 giorni. Ho l'accortezza di mettere acqua a temperatura ambiente solo un pizzico di mangime al giorno.

«Forse presto anche lui morirà di vecchiaia o qualche acciacco ma, fin'ora è stato un pesciolino vispo e sicuramente non avvelenato.

«D'altra parte, io stessa bevo abbondantemente acqua di rubinetto da più di 50 anni non mi sembra abbia creato danni.

«Quella dell'acqua "potabile non potabile" mi pare diventata una mania tutta italiana anzi un vero business».

Tea Vietti

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente della Facoltà di Architettura di Torino e amo percorrere a piedi il centro storico della nostra città per goderne appieno la bellezza e l'atmosfera.

«Tutto ciò è molto più semplice oggi, rispetto alcuni anni fa, grazie ai numerosi e ben progettati interventi di arredo urbano e pedonalizzazione che il Comune ha avviato intende portare avanti.

«Le mie perplessità nascono in Piazza Statuto (ma solo lì...). Leggevo recentemente delle cri che in merito all'illuminazione alla manutenzione del monumento dello specchio d'acqua (specchio...).

«Io non posso che avallarle, ma ciò che mi disturba maggiormente è vedere questa piazza ridotta ad uno spazio metà tra il parcheggio e la rotatoria di traffico. Insomma, non è certo un ambiente urbano: allontana le persone dal suo ambito centrale spingendole a rifugiarsi sotto i portici.

«Si può definire questa piazza? Nell'ambito degli interventi riqualificazione del centro ne vedrei molto bene la pedonalizzazione (magari parcheggio interrato) per concludere decorosamente il collegamento tra il cuore antico e il margine ottocentesco di Torino».

Andrea Cavaliere

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dello Sportin della Lucento, vorremmo sapere dall'assessore allo Sport dalla circoscrizione della zona (5) come mai ogni anno tutte le altre circoscrizioni iniziano sempre puntuali, fine settembre inizio ottobre e noi sempre ad aspettare, si può sapere che cosa? E' pur vero che la zona Lucento abbandonata in tutti i sensi a se stessa, ci farebbe piacere che il Comune si rendesse conto personalmente del degrado in cui è lasciata.

«Abbiamo talmente poco in questa zona di nessuno, che almeno i corsi di ginnastica e di nuoto iniziassero nei tempi stabiliti (si anche abbastanza caro) ci sembra che sia il minimo che si possa pretendere.

Seguono le firme

Una lettrice ci e:

«Il Municipio sta ultimando i lavori di rifacimento della piazza Toti che è diventata veramente bella specialmente con la nuova pavimentazione del giardino ed i giuochi per i bambini. Purtroppo, da un po' di tempo a questa parte, gli ambulanti di Chieti utilizzano piazza Toti come parcheggio pomeridiano dei loro antiestetici ed ingombranti banchi di vendita che deturpano la bella piazza».

Segue la firma

Vendetta o atto di razzismo? La Digos: indagini in ogni direzione

«Aggredito e non so perché»

Presto dimesso il marocchino pestato

«Mi sono visto il fuoco addosso, mi hanno inseguito e [redacted] caduto. Erano attorno a me, vedevo i loro piedi. Sentivo calci e pugni dappertutto. [redacted] una fitta alle spalle».

Parla [redacted] fatica dal letto d'ospedale il marocchino di 31 anni aggredito a colpi di bottiglie molotov, picchiato [redacted] accoltellato la scorsa notte ad [redacted] fermata del bus in corso Giulio Cesare, angolo via Cuneo. Un'aggressione eseguita con spranghe, calci e pugni da [redacted] «commando» di sei giovani italiani, arrivati [redacted] bordo di tre scooter. Lui si chiama Lahcen Biadi, di Kouribgha, in Italia da quasi sei anni con un regolare permesso. Per i medici del Giovanni Bosco, dov'è ricoverato, è fuori pericolo. La sua convalescenza durerà trenta gior[redacted]. Contusioni, tre punti [redacted] sutura ad [redacted] labbro, ferite da coltello alla schiena [redacted] ad un fianco. Ma poteva andare molto peggio.

«Non capisco perché lo hanno fatto», ripete. Ai piedi del letto sono appoggiate le sue poche cose: una maglia e un jeans, con ancora evidenti le tracce di sangue [redacted] le bruciature per la benzina lanciata addosso. «Ero andato in via Cuneo, da amici che hanno l'antenna parabolica, per vedere la tivù. Abbiamo mangiato qualcosa, poi alle 22 sono uscito. Ero da solo, aspettavo il bus per tornare in piazza della Repubblica quando ho visto passare [redacted] motorino con due ragazzi. Hanno rallentato, poi [redacted] ripartiti. Due minuti più tardi sono tornati, questa volta in sei, [redacted] tre motorini. Sono scesi a [redacted] trentina di metri da me. Li ho visti accendere qualcosa [redacted] lanciarmelo addosso. Pensavo fosse [redacted] petardo. Ma quando ho visto il fuoco che mi sfiorava ho cominciato a correre».

Lahcen Biadi [redacted] Italia da [redacted] anni ha un regolare permesso di soggiorno

Caccia ai sei giovani che l'altra sera hanno picchiato e lanciato molotov

Il marocchino è in città da [redacted] anno e fa lavori saltuari [redacted] Porta Palazzo

La fuga è breve. Il tempo di attraversare [redacted] strada e vedersi sfiorare da altri due lanci di bottiglie incendiarie che non lo centrano. Il marocchino cade, [redacted] raggiunto. Durante il pestaggio sente fitte alla schiena e su un f[redacted] sono coltellate. Quando la polizia e l'ambulanza accorrono, lui è a terra. Sui marciapiedi ci sono i segni delle fiammate, l'accendino [redacted] per dar fuoco alle micce. All'angolo [redacted] via Cuneo viene ritrovata una quarta molotov integra, un «bloster» d'acciaio appeso ad un cestino [redacted] una mazza.

Le indagini, condotte dalla Digos, non sono ancora riuscite a fare chiarezza sul movente dell'episodio: la vendetta per uno sgarro o una «lezione» premeditata [redacted] sfondo razzista? Tutto può essere, lasciano intendere negli uffici della questura. Di certo, per ora non sono stati trovati elementi che facciano pendere l'ago della bilancia né da una parte, né dall'altra. Così [redacted] continua [redacted] sei giovani aggressori, fuggiti prima dell'arrivo delle volanti. Sono ricercati con l'accusa di tentato omicidio.

Quanto a Lahcen Biadi, risulta in possesso di un regolare permesso [redacted] soggiorno rilasciato a Napoli, la città dove si [redacted] fermato per qualche tempo dopo essere arrivato in Italia, quasi sei anni fa. E da allora, nel capoluogo campano ha mantenuto la residenza, nonostante alcuni spostamenti [redacted] altre città come Bologna e Padova, dove il marocchino ha lavorato saltuariamente. A Torino Lahcen Biadi si è trasferito da circa un anno [redacted] mezzo, ospite di [redacted] cugino che vive [redacted] Porta Palazzo. I suoi connazionali [redacted] parlano [redacted] di un ragazzo tranquillo. [redacted] in effetti non risulta avere precedenti penali.

«Ogni tanto - spiega Mohamed Kilate, titolare di una lavanderia in piazza della Repubblica - viene a darci un aiuto, [redacted] non è [redacted] dipendente. Si arrangia con lavori saltuari, aiuta i macellai del mercato. [redacted] un'unica debolezza, ogni tanto beve un po' troppo».

Escludono che possa aver attaccato briga con qualcuno, tantomeno la vendetta per aver infastidito qualche ragazza. «Non è il tipo che fa queste cose», dicono gli amici. La verità sembra ancora lontana, come se mancasse qualche tassello. Ma nel quartiere [redacted] parla apertamente di «qualcuno che si è fatto giustizia da [redacted]. Commercianti e residenti di corso Giulio Cesare ricordano le 700 firme raccolte un anno fa per denunciare il continuo spaccio di droga degli extracomunitari. «Ma non è cambiato nulla - dicono ora - [redacted] non ci stupisce che sia accaduta una cosa simile. Siamo esasperati, non meno [redacted] chi vive a Porta Palazzo».

Giacomo Bramardo

IL CASO

[redacted]

Preso di mira due volte in 24 ore

S. Salvario, protestava contro gli spacciatori

DUE aggressioni in due giorni. La prima da parte di un pusher finito in manette. La seconda, per vendetta, il giorno dopo ad opera della donna dello spacciatore: «Tu hai fatto arrestare il [redacted] uomo, [redacted] di niente...».

Questa è [redacted] storia di Francesco Picciotto, 62 anni, cittadino [redacted] quello spicchio [redacted] città che, nell'immaginario collettivo è ormai [redacted] Bronx: San Salvario. [redacted] Picciotto, [redacted] operaio, malato di cuore, come tanta gente che vive a San Salvario fa parte del [redacted]tato spontaneo: quel gruppo [redacted] cittadini che, ogni giorno, piova o faccia sole, scende in strada [redacted] presidiare gli incroci dove lo spaccio [redacted] più intenso. Sono le 16 di martedì. Picciotto è in giro con i compagni di sempre. Poi il gruppetto [redacted] tre o quattro pusher algerini. Gli urlano di allontanar[redacted] dalla zona: «Non vi vogliamo qui, andatevene...». Uno di loro reagisce, se la prende [redacted] lui. Armato di taglierino lo ferisce alla mano destra. Niente di grave: [redacted] ospedale lo bendano [redacted] dimettono in pochi minuti. L'algerino, però, finisce in manette.

[redacted]

Comitati spontanei in corteo

«Vogliamo che il centro [redacted] accoglienza temporanea [redacted] Brunelleschi decolli al più presto, senza ripensamenti da parte dell'amministrazione». Lo dice Carlo Verra, presidente del coordinamento comitati spontanei di Torino. Aggiunge: «Sebbene la capienza sarà limitata e offrirà [redacted] residenza coatta di durata insufficiente (20 più 10 giorni) non si può lasciar arenare il progetto». Per sollecitarne la partenza il Ccst organizza per sabato una manifestazione in corso Brunelleschi, con presidio davanti all'edificio. Un doppio appuntamento: lo stesso giorno dimostreranno anche i ragazzi dei centri sociali che dicono no al progetto. «Con loro [redacted] ci sarà tensione - dice Verra - noi siamo portavoce [redacted] quei cittadini che vivono in quartieri ostaggio della delinquenza».

Il pensionato **Francesco Picciotto** dopo l'aggressione di ieri [redacted] parte di [redacted] donna che l'ha apostrofato così «Tu hai fatto finire in carcere il [redacted] uomo sei meno di niente»

Con il braccio bendato Picciotto, ieri, torna in strada. Accompagnato da altre persone del comitato spontaneo si ammanetta alla serranda di un bar chiuso da tempo: bar Berby, all'angolo tra via Belfiore e via Berthollet. Sono [redacted] 11: arriva il presidente del comitato spontaneo San Salvario, Rossi, e [redacted] presidente del Ccst, il coordinamento dei comitati torinesi, Carlo Verra. Si fanno i discorsi [redacted] sempre: «Occorrono leggi più [redacted]vere...». Verra ha parole di fuoco: «Ecco cosa rischia chi scende in strada invocando solo la legalità: una coltellata ad [redacted] mano. Di questo passo chissà dove andremo a finire». Picciotto, intanto, va avanti nella protesta: «Voglio parlare con le autorità, resterò qui fino [redacted] quando politici e forze dell'ordine non avranno capito [redacted] significa vivere in [redacted] quartiere [redacted] questo...». Le volanti della polizia e le auto della Digos sono lì a pochi metri, pronte a intervenire. Tutto fila liscio fin verso l'una quando succede l'imprevedibile. Una donna di colore si avvicina [redacted] Picciotto: «Tu ha fatto andare in galera [redacted] marito; sei un gran b...». E gli sferra un calcio alle gambe. In un attimo la ten[redacted] schizza alle stelle. La donna viene fermata e porta in commissariato. Picciotto va in ospedale a farsi medicare. Nel pomeriggio esplodono le polemiche. La Lega Nord s'inventa una «passeggiata» per le strade del quartiere. In testa l'onorevole Mario Borghezio: «Siamo qui per difendervi, non abbiate paura di noi». Con un'interrogazione inviata al ministro dell'Interno Borghezio chiede la chiusura dei numerosi «phone center» del quartiere diventati, secondo lui, zone di spaccio. Intanto il segretario regionale di An, Agostino Ghiglia, chiede che vengano «sigillati» gli alloggi che ospitavano extracomunitari clandestini e che, in mattinata, sono stati scoperti dai carabinieri.

Lodovico [redacted]

SAPER SPENDERE

Una visita a Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella serra casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fat[redacted] niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle [redacted] legno [redacted] manici di vecchie scope. Insomma, un or[redacted] e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma meno casereccia. Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand [redacted] Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino [redacted] domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 [redacted]i. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli di serra: ha una composi[redacted] modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti serre quasi su misura. Sono realizzate in materiale sintetico, con [redacted] garanzia quindi che non arrugginiscono [redacted] hanno bisogno di particolare manutenzione e possono [redacted] fornite - secondo le personali esigenze - [redacted] diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino a una lastra di policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle 100 mila lire in su.

E se Rebecca [redacted] a convincere [redacted] marito a fare un giretto [redacted] Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, [redacted] nella copertura in piastrelle che devono [redacted] plicemente posate [redacted] fare ricorso né [redacted] malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, ma verniciabile se qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: [redacted] mila lire il metro quadrato; ma queste piastrelle sono in Pvc [redacted] diversi colori dal rosso al verde al grigio. La scelta è affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit special[redacted] e brevettato per tinteggiare i muri [redacted] sgocciolature (almeno questa è la promessa): [redacted] tratta di 4 tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★Preparare [redacted] casa un'acqua di colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito [redacted] Delfino Fusco di Torino che ci [redacted] posto la domanda. Ed avremmo sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto [redacted] Bianca delle conserve se ne sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare [redacted] grande profumiere [redacted] Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel XVIII secolo, ma io ho provato con successo una ricetta del bravo Messegué. Eccola: mettere in mezzo litro [redacted] alcol a 90° due grammi di ciascuna delle seguenti essenze: fior d'arancio, rosmarino, cedro [redacted] bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 [redacted] Filtra[redacted] Le [redacted] si trovano pronte [redacted] negozi specializzati».

Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che io ho pubblicato nel mio libro: "Dalla madia al fuo[redacted] del camino". Si chiama: Acqua di Felsina. Occorrono: un litro di spirito di vino (cioè alcol), [redacted] gra[redacted] di Benzoino pestato (il benzoino [redacted] una pianta dell'arcipelago malese dalla cui corteccia si ricava il balsamo), mezzo grammo di cannella pestata, un quinto di grammo [redacted] garofano pestato, una noce moscata, 27 grammi di [redacted] di bergamotto. Si mette in infusione [redacted] un fiasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe conoscere i risultati della [redacted] prova, sempre che abbia voglia [redacted] cimentarsi.

Simonetta

Per gestire le fiere

[redacted] porte aperte [redacted]

Il consiglio di amministrazione di Expo 2000 prende atto delle previsioni negative di andamento gestionale dell'esercizio [redacted] e nell'ottica di rilancio conferma il suo interesse verso l'offerta di acquisizione del ramo fiere nei padiglioni del Lingotto fatta [redacted] Alfredo Cazzola, presidente di «Promotor» e inventore del Motorshow [redacted] Bologna. Il consiglio, riunitosi ieri sotto la presidenza di Nevio Coral, ha espresso interesse per «le indubbie doti di esperienza [redacted] dinamismo e per la serietà dell'impegno che Cazzola prenderebbe nel consolidare la [redacted] presenza su Torino». Intanto verrà predisposto il nuovo programma triennale di attività fieristiche [redacted] un piano economico complessivo. Ma l'appuntamento decisivo è stato fissato per il [redacted] ottobre: l'assemblea ordinaria [redacted] soci sarà chiamata ad approvare lo schema di cessione.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

IL CAPITALISMO:
i quattro Economisti più citati e meno letti

Lo scopo di questo ciclo di conferenze è di offrire ai giovani un punto di vista originale ed innovativo degli autori più eminenti che nelle loro opere hanno analizzato il capitalismo e l'economia di mercato.

ADAM SMITH:
SIMPATIA ED EGOISMO IN UNO DEI PADRI DELL'ECONOMIA
a cura di Sergio Ricossa
martedì 3 novembre - ore 18,00

FRIEDERICH VON HAYEK:
ORDINE ECONOMICO [redacted] LIBERTÀ INDIVIDUALE
a cura di Angelo Petroni
martedì 17 novembre - ore 18,00

JOSEPH SCHUMPETER:
CAPITALISMO E SOCIALISMO NEL TEORICO DELL'INNOVAZIONE
a cura di Paolo Sylos Labini
giovedì 12 novembre - ore 18,00

KARL MARX:
ECONOMIA O POLITICA?
a cura di Siro Lombardini
lunedì 23 novembre - ore 18,00

Ciclo ideato da Sergio Ricossa

La tessera di ingresso gratuita (valida per due persone) potrà essere ritirata, per l'intero ciclo, fino ad esaurimento, presso il Centro Congressi Unione Industriale - via Fanti, 17

[redacted]

ASIE
ASSOCIAZIONE STUDENTESCA
[redacted]
appartamenti arredati
in zona centrale o limitrofe di 1, 2 o 3 camere
NO AGENZIE - Tel. 011597875
Associazione A.S.I.E. - via Valeggio 15 - TORINO

«Ristorante del Grappolo»
A pranzo menù L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000
Via Cigliano 36 - Torino - Tel. 815.42.27

Il Garap Club comunica [redacted] soci e categoria, che l'intervento dell'equipe Irvim Rusk [redacted] 14/12/98 apparso sul programma A.A. 98/99 in realtà [redacted] vi sarà, è stato segnalato per errore. Ci scusiamo con gli aderenti e in particolare con la soc. Nuova Fapam.

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

PROSSIMA USCITA
CNAINFORMA
GIOVEDÌ 5 NOVEBRE

Subfornitura

La 192/98 in vigore dal 20 ottobre

La nuova legge 192/98 sulla subfornitura sta entrando nella sua fase di attuazione. Si applica a tutti i contratti di subfornitura pattuiti dopo il 20 ottobre. Questo nuovo strumento è utile per riequilibrare le relazioni di subfornitura e per mettere il comparto nelle condizioni di realizzare tutte le sue potenzialità. I punti più interessanti della norma sono i termini di pagamento entro i 60 giorni, con decorrenza dalla consegna del bene o dalla comunicazione dell'esecuzione della prestazione ■ la possibilità per tutti i subfornitori, quando i pagamenti avvengono dopo la fornitura, di trimestralizzare il versamento dell'Iva senza il pagamento degli interessi. Inoltre sono previste pesanti sanzioni per punire i comportamenti scorretti dei contraenti forti. Per gestire questa nuova fase occorre l'impegno di tutti: subfornitori, associazioni di categoria delle piccole imprese e dei grandi committenti, parlamentari e governo per impedire l'opera di quanti tentano di vanificarne l'applicazione o di darne un'interpretazione restrittiva. La CNA/Assomeccanica ha attivato uno sportello di informazione e di consulenza rivolto a tutte le imprese associate. E nello stesso tempo è impegnata con i parlamentari ed il ministero delle Finanze per ottenere circolari esplicative in merito alle lavorazioni ed ai componenti cui si applica la legge e sulle modalità di attuazione della trimestralizzazione dell'Iva. I servizi offerti dalla CNA sono: informazioni e consulenza sulla 192/98, pubblicazione del volume Modello di Contratto di Subfornitura, segnalazione all'Osservatorio nazionale di settore delle violazioni più clamorose della legge, intervento presso le camere arbitrali del Piemonte per l'attivazione delle commissioni di conciliazione e di arbitrato, sostegno legale.

Per informazioni: Stefano Busi, segretario CNA/Assomeccanica, tel. 011/46.17.603, fax 011/46.17.694.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato
della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Sede Provinciale di Torino - Via Avellino 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: S. Busi, G. Brancalisano, G. Centeleghe, M. Marzocchi, G. Michelotti, M. Padroni, C. Turrella. *Coordinamento*: Sergio Ennetto. *Impaginazione*: Nadia Casagrande. *Supervisione*: Paolo Alberti. *Fotografie*: Archivio CNA, M. Forchino, M. Vornetti

188

Patti Territoriali: un'occasione di sviluppo

Con il supporto degli enti locali la legge 662/96 può trasformarsi in un volano per il rilancio dell'artigianato ■ delle pmi

Scadenze

Sabato 31 ottobre
INPS - Contributi del 10% - Inoltro all'Inps della copia del quadro del modello di dichiarazione dei sostituti d'imposta.

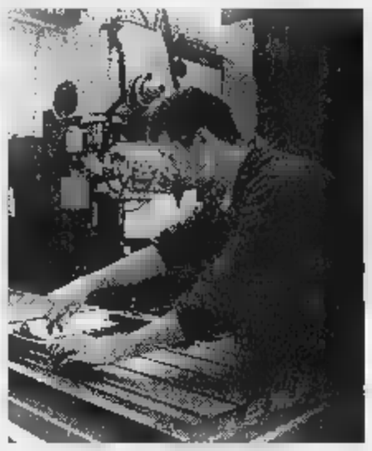
Imposte e contributi
(Il termine è prorogato al 2 novembre essendo il 31 un sabato)
Somme risultanti dalla dichiarazione dei redditi - Rateizzazione - Contribuenti non titolari di Partita Iva.

IVA - Scambi intracomunitari
Elenchi trimestrali delle cessioni e degli acquisti.

Diario

SUBFORNITURA
Venerdì 30 ottobre ore 21, presso il Centro Congressi "La Serra", in corso Botta 30 a Ivrea, si terrà un incontro della CNA/Assomeccanica dedicato alla Legge sulla Subfornitura. Parteciperanno il deputato Giorgio Panattoni e il senatore Giancarlo Tapparo.
Lunedì 26 ottobre ore 21, presso il teatrino Civico Comunale di Chivasso, piazza Dalla Chiesa, seconda serata della CNA/Assomeccanica dedicata alla Subfornitura con ■ senatore Tapparo.

Con la legge 662 del dicembre '96 si sono individuati diversi strumenti di programmazione negoziata, tra questi, una particolare rilevanza viene assunta dai patti territoriali. La finalità del patto territoriale è quella di promuovere lo sviluppo locale, tramite l'attuazione di ■n programma integrato di interventi nei settori dell'industria, agroindustria, servizi, turismo e dell'apparato infrastrutturale, con la partecipazione di soggetti pubblici e privati. Per ogni area interessata al patto territoriale sono previsti finanziamenti da parte del CIPE per un importo massimo di 100 miliardi, il 70% dei quali è destinato alle iniziative imprenditoriali mentre il restante 30% agli investimenti infrastrutturali. Le imprese, del resto, devono partecipare all'investimento con una quota propria ■on inferiore al 30%. Nella nostra provincia si è già addivenuti alla presentazione del patto territoriale del Canavese, mentre sono in corso di definizione i Patti della Zona Ovest e del Pinerolese. In tutte le realtà finora richiamate, la CNA ha partecipato alla fase di consultazione e successivamente quale sottoscrittore e promotore del tavolo di concertazione e del Patto, là dove si è giunti alla fase conclusiva. Questa particolare attenzione della Confederazione ai patti territoriali deriva da una consolidata propensione a privilegiare le politiche locali dello sviluppo. Tale scelta si basa sull'assunto che per la sua dimensione



l'impresa artigiana e la piccola impresa industriale ritrovano nel territorio di appartenenza la giusta dimensione dove rapportarsi con le politiche di sostegno per le imprese. Se negli anni '70 l'economia diffusa delle pmi e dell'artigianato è stata identificata come l'agente principe dello sviluppo economico e conseguentemente si è prestata attenzione ai sistemi produttivi locali, alle aree sistema, ai distretti industriali, non vi è stato un conseguente impegno economico finanziario e quando questo si è prodotto ■■ vi è stata la volontà di decentrare gli strumenti di intervento e di sostegno. I patti territoriali devono così essere l'occasione per chiudere la forbice richiamata e sanare quella profonda ferita prodottasi negli anni '80 e '90 in cui lo Stato ha mantenuto uno stretto rapporto con la grande impresa, le partecipazioni statali e la grande fi■■■ attraverso gli Istituti di credito a maggioranza pubblica, lasciando alle regioni con scarse risorse margini di azione a sostegno dell'artigianato e della piccola impresa. Lo possono essere perché sta cambiando lo scenario dei poteri e dei ruoli tra le istituzioni e con fatica si sta affermando una nuova cultura federalista basata su un forte decentramento verso gli enti locali. Un altro elemento di cambiamento è rappresentato dalla novità di comunità locali che nel passato erano fortemente distinte da mono filiere produttive gerarchiche che producevano nuove imprese sul territorio. Oggi invece assistiamo a processi di delocalizzazione o di ricerca di imprese che operando in territori a "basso costo" rendono più competitive le filiere originali sui mercati globali. A fronte di questi elementi può sembrare pura retorica parlare di economie locali coalizzate che si confrontano con il mercato globale. Per quel che ci riguarda intendiamo essere soggetti promotori di patti territoriali che oltre a vedere le imprese e le loro associazioni di rappresentanza unite nel dare contenuti all'idea forte di sviluppo contenuta nel Patto esprimano una maggiore capacità di coalizione imprenditoriale. E qui diventa determinante il ruolo suppletivo, quando non addirittura di guida, degli enti locali.

Formazione

Dlgs 626 sulla sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (responsabile del servizio di prevenzione ■ protezione);
b) corso per titolari di imprese edili ed affini (responsabile del servizio prevenzione ■ protezione); le prenotazioni sono raccolte dall'Assoedili allo 011/46.17.628;
c) corso per addetti al primo soccorso in azienda rivolto ai titolari o dipendenti;
d) corso per responsabili dei lavoratori per la sicurezza (secondo le condizioni previste dalla Cpr delle Organizzazioni Sindacali e Artigiane).

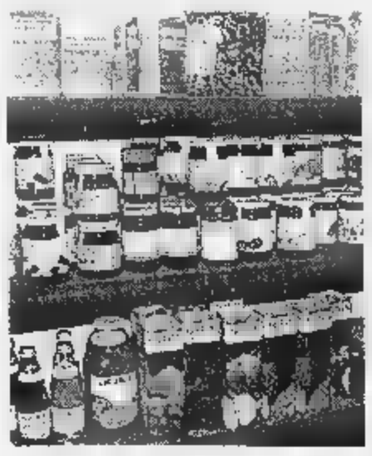
Dlgs 155/97 per le imprese alimentari (corsi obbligatori)
Corso per titolari su "Approccio all'HACCP (controllo dei punti critici della produzione)": 9 ore suddivise in tre lezioni.

Utilizzo pratico ■ Windows '95
a) "Capire il personal computer". Corso base, rivolto ■ principianti;
b) "Lavorare col Personal computer". Rivolto a chi ha già alcune nozioni;
c) "Office Automation ". Corso di perfezionamento.

Le novità ■ ottobre
a) Migliorare l'impresa (il controllo economico e finanziario, le decisioni, le previsioni): 40 ore per imprenditori che vogliono migliorare le loro performances utilizzando nuovi strumenti di controllo e previsione;
b) l'inglese facile: 30 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Formazione pratica ed intensiva per conversare nelle situazioni più comuni.
c) Business English: 40 ore in lezioni settimanali dalle 18 alle 20. Per comprendere e parlare l'inglese commerciale.
d) Informatica per bambini (in collaborazione con "Giochimparando"): corso per bambini dagli 8 ai 10 anni e per ragazzi delle scuole medie: da un approccio ludico al lavoro ■ autonomia.
Per ulteriori informazioni, contattare il CIFA – Progetti e Formazione, allo 011/77.92.223, dalle ore 9 alle 13 e dalle ■■ 14 alle 17, dal lunedì al venerdì.

Smaltimento imballaggi: parte il sistema Conai

I produttori di imballaggi, da chi costruisce barattoli a chi produce buste di plastica o carta, compresa quella da lettere, sono ora soggetti alle norme dettate dal Dlgs 22/97 e successive modifiche. Per effetto di questa nuova normativa sono interessati anche gli utilizzatori di imballaggi; coinvolte, pertanto, le attività che riempiono i barattoli di vetro con la marmellata di propria produzione, fino alle attività di chi utilizza scatole di cartone per confezionare calzature o qualsiasi altro prodotto. Il Dlgs che discende dalle direttive dell'Unione europea ed i relativi regolamenti di attuazione determinati dal costituito consorzio nazionale degli imballaggi (CONAI) intervengono sul ciclo della produzione, dell'utilizzo, del consumo, della raccolta e del recupero degli imballaggi, coinvolgendo in questo modo enti pubblici e privati, con l'obiettivo finale di ridurre drasticamente i rifiuti da portare in discarica. Disposizione per i produttori di imballaggi. Queste imprese dovranno iscriversi obbligatoriamente al CONAI ed ■ consorzi dei materiali da imballaggio (es. legno, carta...) entro il 31 dicembre prossimo. In caso di mancata iscrizione al consorzio sono previste sanzioni da 15 a 80 milioni, a meno che ■■ si dimostri di aver comunque provveduto a raccogliere e recuperare gli imballaggi prodotti e venduti dalla propria impresa. Dal 1 ottobre scorso si deve inoltre inserire nelle fatture il previsto costo del contributo ambientale, evidenziato solo in fattura. Il contributo va calcolato sulla base del singolo materiale utilizzato (carta = 80 lire al kg) ed il relativo ricavo, dovrà essere successivamente versato al CONAI. Ed entro il 15 di ogni mese al CONAI dovrà essere inviata una dichiarazione sulla quantità degli imballaggi venduti. ***I produttori che desiderassero ottenere ulteriori informazioni, possono rivolgersi all'Ufficio ambiente della CNA ai seguenti numeri telefonici: 011/46.17.607-624-653-649.***



Per gli utilizzatori.
E' in corso di approvazione una normativa che dovrebbe portare a sostanziali modifiche delle disposizioni che attualmente gravano sugli utilizzatori di imballaggi. Gli utilizzatori che in questi giorni dovessero ricevere da parte dei produttori specifiche fatture con indicato il costo di «contributo ambientale» e che hanno il servizio fiscale presso la CNA, devono rivolgersi al proprio ufficio di riferimento.

Tintolavanderie

Il SATLA, l'associazione delle tintolavanderie della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, organizza per domenica primo novembre un'autobus per la visita ad «Expodetergo», il salone internazionale del settore che si terrà a Milano dal 30 ottobre 2 novembre.

Per ulteriori informazioni telefonare a Mauro Marzocchi, segretario provinciale della CNA/Satla, allo 011/46.17.631.

Restructura '98 ■ Lingotto Fiere

Si prenotano gli spazi espositivi

Dal 26 al 29 novembre, si terrà al Lingotto Fiere Restructura '98, il salone della costruzione ■ della ristrutturazione edilizia. Il salone si presenta sempre più come punto di riferimento per il settore e il successo registrato lo scorso anno, oltre 40000 visitatori, lo dimostra. Non solo, ma lo spazio espositivo sarà per questa edizione raddoppiato. Come sempre CNA sarà presente con un nutrito calendario di convegni, con proprie aree espositive e con artigiani che opereranno dal vivo insieme a colleghi di altri paesi europei. Sarà inoltre possibile visitare la mostra che illustra e riprende i temi sviluppati durante i corsi di restauro di facciate storiche che si sono tenuti nel corso del 1998. Inoltre, per la prima volta si terrà un concorso sul tema "Idee nuove per effetti decorativi d'interni", per il quale sono aperte le iscrizioni. *Per prenotare gli spazi o iscriversi al concorso, telefonare all'Assoedili-Anse allo 011/46.17.602.*

Straordinario: arriva il Dlgs 335/98 Cosa cambia per il mondo produttivo

Il Dlgs 335 del 25 settembre '98 introduce importanti novità per il mondo produttivo in relazione al ricorso al lavoro straordinario, quello cioè che eccede le 40 ore settimanali (ai sensi dell'art.13 della legge 196/97). Innanzitutto, in caso di superamento delle 48 ore settimanali, le imprese industriali e commerciali hanno l'obbligo di informare il Settore ispezioni presso la Direzione provinciale del lavoro (ex Ispettorato del lavoro) entro 24 ore dall'inizio delle prestazioni.
Il ricorso al lavoro straordinario è comunque ammesso esclusivamente per i casi e per il numero massimo di ore indicati dal contratto collettivo di lavoro, oppure in assenza di specifiche disposizioni contrattuali e previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore per ■■ periodo ■■ superiore a 250 ore annuali ed a 80 ore trimestrali. Ma lo straordinario è anche ammesso nel caso di esigenze tecnico-produttive eccezionali che ■■ possono essere affrontate con l'assunzione di altri lavoratori; nei «casi di forza maggiore» o comunque quando la cessazione del lavoro a orario normale possa costituire un pericolo o un danno alle persone o alla produzione; in relazione ad eventi particolari quali mostre, fiere ■ manifestazioni collegate all'attività produttiva. Il Dlgs 335/98 prevede sanzioni amministrative da 50 a 150 mila lire per ogni lavoratore utilizzato in orario straordinario in violazione delle disposizioni richiamate. Il decreto dovrebbe essere convertito o reiterato entro la fine di novembre.

Per ulteriori informazioni contattare Vittoria Boscolo del Servizio Consulenza del Lavoro della Cna allo 011/46.17.616.

Estetiste a convegno

Il 22 ■ 23 novembre prossimi si terrà presso il Centro Congressi di Torino Incontra il convegno "Bellezza Estetica in Europa". La manifestazione, nata nel 1990, si ripete ogni anno ed è diventata l'appuntamento tecnico professionale più importante per il settore. Un settore in crescita, che interessa quote sempre più ampie di consumatori che hanno riscoperto la cura di se stessi come un'irrinunciabile componente della qualità della vita. L'edizione di quest'anno vedrà la partecipazione di oltre 400 operatori insieme alle più importanti aziende del settore della cosmesi. Dunque, un'occasione di aggiornamento e di crescita professionale sulle novità, le tecniche e le normative che regolano il settore.
Per informazioni: Federestetica/CNA, Davide Padroni, tel. 011/46.17.608.

Impresa ■ "solidarietà sociale"

Gli artigiani incontrano Don Ciotti al convegno della Fondazione Cesar

«La solidarietà sociale deve essere un progetto a cui nessuno può sottrarsi poiché al centro di questo progetto c'è l'uomo». Questo concetto, espresso in più occasioni da don Luigi Ciotti, è stato l'ispiratore del convegno organizzato dalla Fondazione Cesar lo scorso 22 settembre sul tema «Impresa ■ solidarietà sociale». Durante il convegno Silvana Neri ■ nome degli artigiani piemontesi della CNA ha consegnato a Don Ciotti una targa in ceramica riproducente il logo di Libera, l'associazione fondata dal sacerdote per combattere le mafie di tutto il mondo.

Don Ciotti riceve la targa omaggio ■■ Silvana ■■

Marsiglia: Giornate del Patrimonio

Il settore edile della CNA ha aderi■ alle «Giornate del patrimonio» presso l'Atelier du Patrimoine dalla città di Marsiglia, presentando un video e ■■a pubblicazione sul corso di restauro delle facciate del Castello Savoia-Carignano di Caselle promosso dalla CNA e diretto dal professor Giovanni Brino del Politecnico di Torino. La manifestazione si è svolta il 19 ed il 20 settembre ed era dedicata alle facciate decorate ■ Marsiglia ed in Piemonte. Gli artigiani della CNA, coordinati da Nino Longhitano, vicepresid■■ provinciale Anse-Assoedili, hanno partecipato in collaborazione con gli artigiani della Capeb di Marsiglia - confederazione francese omologa della CNA - ad un cantiere dimostrativo per la riproduzione all'interno dell'Atelier di un affresco.

Tanti buoni ragioni per associarsi alla CNA

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro ■ di confronto ■■ i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia ■ 13.500 nell'area torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

Numero Verde 167-812040 *Informazioni: lunedì - venerdì orari: 9/13 - 14/17*

L'apertura del nuovo aeroporto non sarà indolore, quello di Torino rischia la marginalizzazione

Malpensa 2000, minaccia per Caselle

«Sempre snobbati da Alitalia»

Non è indolore, per Caselle e Sagat, l'apertura del nuovo aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000: il ruolo di «hub» dello scalo milanese, cioè di «punto centrale» (o «portone d'ingresso») del traffico aereo del Nord Italia, e nel medesimo tempo di «cuore» del sistema Alitalia, potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di servizio».

E' il rischio di Caselle, aeroporto che, a dispetto di investimenti cospicui, 240 miliardi a gran parte autofinanziati, non è mai negli obiettivi a sviluppo della nostra compagnia di bandiera. Anzi: se in 5 anni il traffico di Caselle è cresciuto del 48 per cento, quello dell'Alitalia sullo scalo è cresciuto solo del 4, cifra che è la prova regina di disimpegno. Se a ciò si aggiunge il tiepido interesse mostrato al problema dagli enti locali azionisti e dal mondo imprenditoriale, è facile comprendere che Malpensa 2000 per la Sagat non sarà un vicino piacevole.

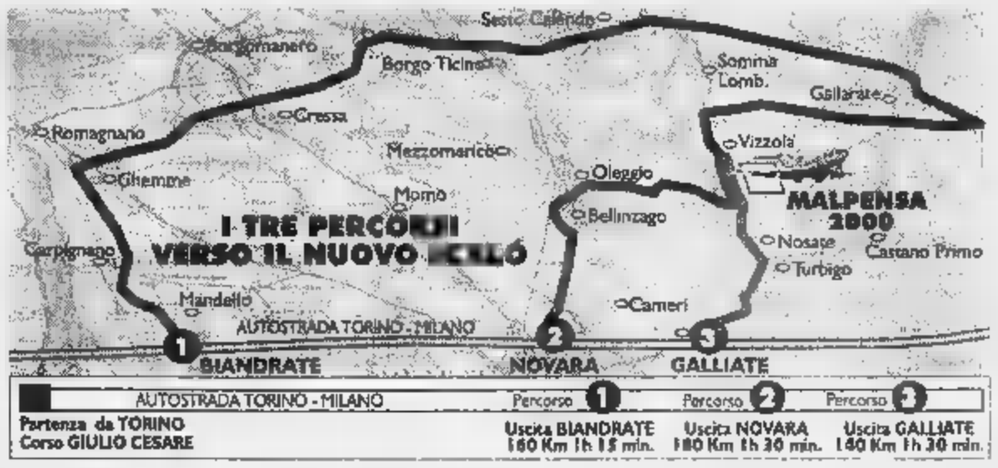
Dopo il disimpegno a Torino della British airways (marzo '97) e la chiusura degli uffici commerciali in città dell'Air France (settembre '98), Caselle ha visto l'Alitalia cancellare 1 due voli quotidiani con Parigi Orly e trasferire in uno scalo estremamente scomodo (Stansted, a 80 km dal centro) i collegamenti con Londra. E poi, per mancanza di aerei, eliminare il volo quotiano con Bari e ridurre a tre alla settimana quelli con Lamezia Terme (entrambi al 75 per cento di coefficiente di riempimento). Si parsa quasi una presa in giro, a questo punto, l'offerta - pullman + aereo - di un Torino-Malpensa-Londra della durata di oltre 5 ore. O di un Torino-Malpensa-New York. Insomma siamo satelliti via pullman.

Dice Carlo Bortott, presidente della Fiavet (agenti di viaggio): «Siamo molto preoccupati per Torino, vediamo impoverirsi l'immagine di Caselle: se fino ad oggi i passeggeri sono aumentati, vedremo il prossimo anno con Malpensa e i suoi contraccolpi come andrà. Avremmo visto bene Torino integrato nel sistema aeroportuale del Nord, negli schemi cha abbiamo potuto vedere Caselle non c'è. Il rischio è il progressivo smantellamento. Speriamo che ci siano altre compagnie che forzino la mano e che facciano di Torino il proprio hub italiano. Per questo vedremmo bene l'entrata di una compagnia nella privatizzazione della Sagat».

E dalla Sagat vengono comparazioni tra i tempi di viaggio via Malpensa e quelli per altri scali collegati con Caselle. Così per andare a Bangkok, contro le 18 ore e 25 minuti via Malpensa, ne occorrono 15 e 5 via Amsterdam. Per New York, contro le 12 ore e via Malpensa se impiegano 7 e 40 via Parigi (ma il Concorde) e 11 via Francoforte. Copenaghen: 6 ore e 15 contro 4 e 15 via Francoforte. Varsavia: 5 ore e 40 contro 4 e 45 via Zurigo.

Ma Malpensa trova anche l'opposizione delle popolazioni piemontesi sorvolate centinaia di volte al giorno: il Comitato Ovest Ticino, deluso per il mancato incontro con Burlando (diventato ex ministro), domani andrà al «brindisi» d'inaugurazione (e non per applaudire) e domenica parteciperà alle proteste organizzate anche dalle associazioni ambientaliste lombarde. Insomma per Malpensa 2000 è prevedibile una partenza in salita.

Gianni Bisio



IL PROBLEMA

LA META DIFFICILE

Solo l'uscita di Galliate della Torino-Milano riporta l'indicazione Malpensa

Ma la strada verso lo scalo è un percorso a ostacoli

OBBLIGATI andarci, per il momento, in condizioni non ottimali. I torinesi costretti a raggiungere Malpensa hanno la scelta fra tre possibili percorsi. Attenzione, però: uno solo è segnalato. Nemmeno il caso di chiedersi se gli altri lo siano in maniera insufficiente: nonostante tutti e tre includano un tratto dell'autostrada Torino-Milano, soltanto all'uscita di Galliate c'è l'indicazione per Malpensa. E allora cominciamo di qui, il viaggio tra pregi, difetti, «dimenticanze» e trabocchetti.

TO-MILANO, USCITA GALLIATE. L'uscita si trova agevolmente, perché Malpensa figura sul cartello insieme con Galliate, Romentino e Trecate. Poi dopo il casello, il viaggiatore che non conosce la geografia del luogo si sentirà perduto. Nessuna segnalazione dell'aeroporto aiuta a scegliere il bivio tra Galliate e Romentino. Si sarebbe potuto chiedere al casellante... ma ormai è tardi e blocchiamo un ciclista: la direzione è a sinistra, per Galliate. Dopo l'ingresso in Galliate le indicazioni sono continue, precise. Si imbocca la statale 341 e poi sempre avanti verso Turbigo. All'improvviso, sulla sinistra, un cartello blu molto visibile (gli altri erano bianchi con il simbolo dell'aeroporto) fa svoltare in una piccola strada per Oleggio-Malpensa. Si costeggia il Ticino, si passa Nosate. La strada è davvero stretta, ma in compenso i Tir non ci sono. Si deve oltrepassare un minuscolo ponte sul quale le auto devono transitare a senso unico alternato. Ancora una manciata di minuti e il mega-cantiere di Malpensa 2000 è in vista. Da Galliate in poi la velocità media è stata sui 60. Il tempo di percorrenza dei 140 km (dalla fine di corso Giulio Cesare) ieri pomeriggio è stato di circa un'ora e 30: bene nell'insieme, ma un disastro con la nebbia. Costo 7 mila lire.

TO-MILANO, USCITA NOVARA. E' la strada prediletta dagli autisti di professione. Dicono che si risparmia qualche chilometro ed è più diretta. Ma il viaggiatore non trova alcuna segnalazione per Malpensa all'uscita Novara-Orta. «E' un problema», ammette il casellante. E aggiunge: «Ditelo alla direzione». Ma anche dopo l'uscita, al momento di scegliere tra destra e sinistra, le indicazioni non esistono. Solo dopo l'attento esame di una colonna di cartelli di vari colori, tra Italgas, rubinetterie e un paio di hotel, si scopre un misterioso «Malpensa Tornavento di Lonate Pozzolo» con freccia a sinistra. E qui in avanti, se non si sa che l'aeroporto è in direzione Lago Maggiore, si può sbagliare più volte. E rallentare, nell'incertezza, è un rischio perché i Tir sfrecciano a velocità sostenuta.

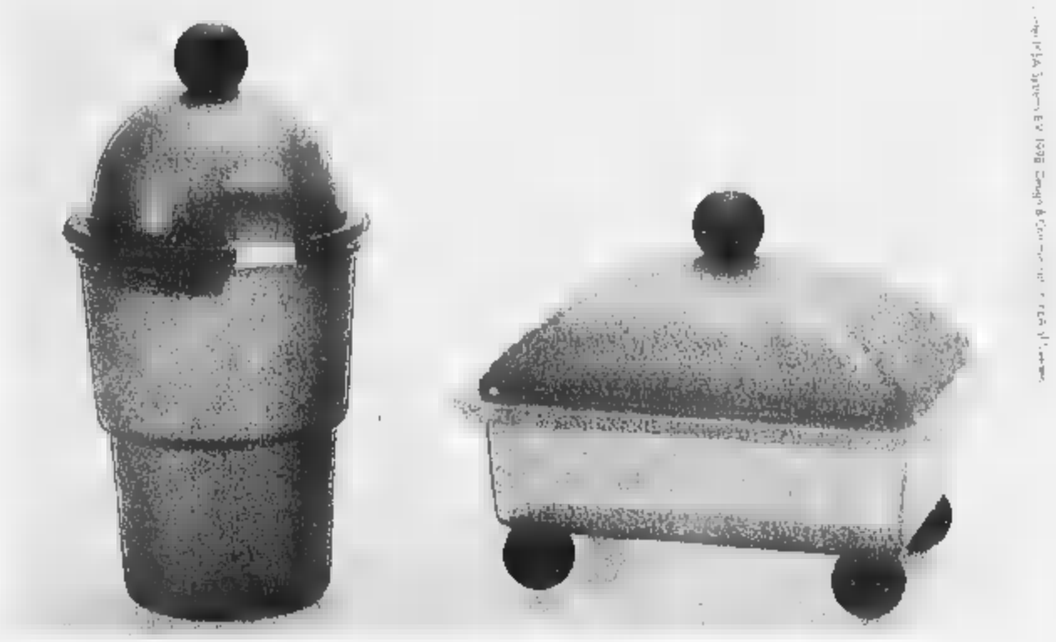
Finalmente, al bivio di Cameri, ecco la prima vera indicazione per Malpensa. Poco dopo, sulla statale 32, all'incrocio dove a destra è segnalata «Cameri km», altro cartello bianco di Malpensa. Peccato che sia orientato verso i prati e che contemporaneamente l'occhio sia attirato da un altro cartello «aeroporto»: è la freccia per l'aeroporto militare di Cameri. Alessandro Zanotti, titolare della vicina Trattoria San Rocco, dice: «Ne vedo decine al giorno che sbagliano. Il piantone li rimanda indietro o gli fa fare il giro lungo verso Bellinzago. Bisognerebbe fare un esposto...». Da Bellinzago i cartelli ci sono. E dal bivio per «Oleggio, Busto Arsizio, Malpensa» non si può sbagliare. Anche questo caso il tempo totale è un'ora e 30.

TO-MILANO, GRAVELLONA TOCE. E' la soluzione «tutta autostrada». Dopo 70 km circa sulla A4, subito dopo Greggio, ci si immette sulla A26 «dei Trafori» allo svincolo per Gravellona Toce (Malpensa non è segnalata), tenendo la direzione Milano. Le indicazioni per Malpensa ci sono, non sempre si trovano nelle immediate vicinanze degli svincoli. Il percorso è più lungo di circa venti km, ma il tempo impiegato è di appena un'ora e 15 minuti. Delle tre varianti, questa è la più costosa (11.500 lire), ma ovviamente la più scorrevole e consigliabile in caso di nebbia.

Maria Teresa Martinengo

TORINO (ZONA GIULIO CESARE)
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
WOLMER
VIA BOTTICELLI, 25
aperto DOMENICA OTTOBRE orario 10 -12,30 15,30 - 19,30
aperto DOMENICA OTTOBRE orario 10 -12,30 15,30 - 19,30
CHIUSURA DEFINITIVA
BIANCHERIA CASA - TENDAGGI
TAPPETI ORIENTALI
TESSUTI ARREDO - MATERASSI - MOQUETTE
"PRESTITI ARCICONVENIENTI"
"PRESTITI
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Ribassi dal 30 all'80%
CAUSA CHIUSURA - VENDITA PER 15 SETTIMANE
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI COMUNICAZIONE EFF. N. 250/98 DA LEGGE
FARINELLI
ANCONA (071) 2804078-2802187
SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI

Attenzione. Questi prodotti possono essere difettosi. Meglio se li riporti all'IKEA.



Se hai in casa un portaspazzolino o un portasapone HÄFTIG, non esitare a restituircelo. Soprattutto se hai bambini. Gli abituali controlli hanno evidenziato che questi prodotti non soddisfano i nostri elevati standard di sicurezza: i pomelli potrebbero staccarsi e se un bambino dovesse metterli in bocca, rischierebbe di soffocare. Finora non si è verificato nessun caso e vorremmo proprio che non succedesse nulla. Ti chiediamo, quindi, di riportare i prodotti in negozio o di spedirceli, e noi ti rimborseremo. Da parte nostra, abbiamo già ritirato questi articoli da tutti i negozi e provveduto al riciclaggio dei materiali. Il problema rilevato riguarda solo i modelli blu, ma naturalmente ti rimborsiamo anche se il prodotto che restituisci è di colore diverso. Grazie per la tua collaborazione.

IKEA

GRUGLIASCO (TO) Via Crea, 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a gio. 10-20; ven. 10-22; sab. 9-20.

Iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea dell'Anci

«Continuità nei progetti»

Appello dei sindaci al governo D'Alema

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città, ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste ore si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» dei partiti che avrebbero compiuto una vera e propria invasione di campo nella formazione del nuovo governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti di una falsa impressione».

La XV assemblea generale dell'Anci, ossia degli enti locali «più a contatto con la gente», come sottolinea Valentino Castellani, l'ospite di questa «tre giorni» (durerà fino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, è aperta dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso e della Regione Enzo Ghigo, per una «kermesse» annuale, itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici e una stragrande maggioranza di amministratori di città e paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori s'intrecciano i commenti sui ministri che a Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato,

Il presidente del Senato Nicola Mancino: «Le forze politiche si tengano fuori dalle istituzioni»

Enzo Bianco, sindaco di Catania e presidente dell'Anci, si è augurato buoni rapporti col governo

Oscar Luigi Scalfaro. Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, con i cronisti ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicheranno il governo dai fatti, senza pregiudizi ma anche senza sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza"": il governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilità», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione. Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bianco, annunciando che domani sarà a Torino)), conosce i problemi e le necessità del Sud, della sua città, ma non solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri amministratori: per chiedere (come del resto è scritto nel documento votato in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi non sia interrotto».

Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale è necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidente Anci rivolge un ringraziamento al professore di Bologna per quanto il suo governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, e hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre 2 anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

Votazioni per il contratto in Piemonte

Metalmeccanici, il 70% dice sì alla piattaforma

La percentuale favorevole più alta a Torino e ad Ivrea, contraria Asti

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: «sì» al 70,72%, contro al 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7% di «no»). Nel complesso della regione - senza la provincia di Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella zona di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona di Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della zona a respingere la piattaforma la Lear di Grugliasco: 86 «sì», 89 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta il voto è in media con quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» sono stati 10.563 (68,91%), i «no» 4766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» sono stati 3126, i «no» 1876, alle Meccaniche 1414 a 773. In provincia la zona con la più alta adesione è Ivrea con l'81,64% di «sì». Alla Olivetti: 84% di «sì», 16 di «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel resto del Paese; ma sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila». Ha aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci siamo trovati davanti al primo incontro con la Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: «I lavoratori coinvolti sono diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi nel '94 erano tre quelle contrarie». Ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti con un "sì" superiore rispetto al passato. Di fronte a questo consenso la Federmeccanica deve abbandonare ogni pretattica e affrontare una seria e proficua trattativa».

Il segretario Uilm, Giorgio Rossetto, ha colto segnali meno confortanti: «Il messaggio che viene dal voto e dalle assemblee è chiaro: la trattativa deve rispettare la piattaforma e non andare al ribasso. La gente trova non entusiasmante la parte salariale, più buona quella sui diritti e l'orario e i risultati non possono essere peggiori su questi punti».

Marina Cassi

IN BREVE

PREZZI, + 0,2%. In ottobre i prezzi al consumo a Torino sono cresciuti dello 0,2 % rispetto al mese precedente (- 0,1 % in settembre). Il tasso di inflazione risulta pari all'1,6 % contro l'1,8 % di settembre. Sono rimasti invariati rispetto a settembre i prezzi di: generi alimentari, mobili, arredamento e servizi domestici, servizi sanitari, alberghi, caffè e ristoranti, mentre l'incremento è stato dell'1,5 % per l'abbigliamento, dello 0,9 % per ricreazione, spettacolo e cultura, dello 0,8 % per abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili, dello 0,6 % per i trasporti, dello 0,5 % per l'istruzione. Rispetto a un anno fa, l'incremento più significativo è per l'abbigliamento (+3,9 %).

BOC COMUNALI. E' stato firmato ieri l'atto di emissione della prima tranche di Boc per il 1998, per un importo di 127 miliardi di lire. Complessivamente il prestito obbligazionario, denominato «Boc Città di Torino 1998-2018», ha un importo massimo di 350 miliardi. L'operazione, affidata al Crediop (gruppo Sanpaolo), servirà a finanziare gli investimenti previsti per quest'anno, in particolare per lo sviluppo del sistema informatico comunale, l'edilizia scolastica, i musei e il restauro di alcuni edifici.

OGGI. Oggi a Palazzo Nuovo, alle ore 11 nell'aula 35, sarà illustrato a docenti e studenti il nuovo «percorso comparatistico» del corso di laurea in Lettere della facoltà di Lettere e Filosofia.

OGGI. Stamane alle 11 nell'aula magna del castello del Valentino saranno conferiti i primi diplomi universitari in Edilizia del Politecnico, al termine dei corsi triennali con discipline delle facoltà di Ingegneria e di Architettura e tirocini pratici. I diplomati hanno specializzazione in Costruzioni, Rilevamento e Gestione.

PER LA VITA. Il Forum permanente del Volontariato di Piemonte e Valle d'Aosta contesta la polemica nata in Consiglio Comunale in relazione a un contributo dedicato al Movimento per la Vita. Considerandola un precedente pericoloso di discriminazione e del volontariato», la giudica «stonata e sorprendente per una Torino che, in questi giorni, punta a presentarsi come città amica dei bambini».

ACQUA POTABILE CATTIVA. Interpellanza di An sull'acqua potabile di Torino, in riferimento a un sondaggio di Legambiente cui il Comune non ha risposto. Dai test risulterebbe che l'acqua di Torino è dura e contiene un'alta e rischiosa percentuale di nitrati. An chiede di verificare la disponibilità di dati affidabili e recenti in proposito.

FALSI D'AUTORE. La Pretura torinese ha avviato un procedimento penale nei confronti della Pea, che agisce con il marchio «Atelier maestri copisti», per violazione della legge sul diritto d'autore. Lo comunica l'ufficio legale della Siae, precisando che «il tribunale ha accolto la richiesta di dissequestro dei "falsi d'autore" sequestrati a luglio solo per ragioni processuali relative alla competenza "per valore" del Pretore, che non può superare i 50 milioni». Il tribunale ha inoltre ribadito «la legittimità di tutte le altre misure disposte dal pretore. A partire dall'accesso documentale e informatico ai dati di produzione e vendita dell'azienda, che permetteranno di risalire al danno sofferto dagli autori delle opere riprodotte nei "falsi"».

Perquisita la sede regionale, sequestrati atti nello studio del presidente

Blitz della Finanza al Coni

Il pm cerca prove di «illecita gestione»

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, un alloggio al primo piano di una palazzina di corso Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 con in mano il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che aveva già condotto l'indagine sul buco di circa mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli e al commissariamento temporaneo dell'ente.

Ieri la polizia giudiziaria è stata presentata in mattinata anche nello studio da commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero, in via XX Settembre. I militari hanno posto sotto sequestro tutta la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio da quello studio. Le Fiamme Gialle si sono poi spostate nella sede del Coni piemontese dove i controlli sono proseguiti per diverse ore. I finanzieri, su incarico del pm Gabetta, cercavano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di denaro da parte del presidente. «Un'ipotesi di reato fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato. «Tutti gli atti relativi alla contabilità del Comitato regionale vengono vagliati dal comitato centrale. Non c'è nulla di nascosto o di strano. La documentazione che noi inviamo a Roma non è mai stata contestata, segno che fino ad oggi è stato fatto tutto secondo le regole». Impossibile, secondo Ferrero, presidente del Coni piemontese dal '92, ipotizzare un'appropriazione di somme di denaro destinate al Comitato. «Da Roma - spiega il presidente - noi otteniamo un trasferimento annuale per la gestione corrente di appena 280 milioni. Non abbiamo altri introiti. E ogni spesa è documentata nel bilancio. Sarebbe impossibile impossessarsi anche solo di una lira...».

Alberto Ferrero, presidente regionale

L'inchiesta della magistratura torinese si basa su alcune annotazioni forse derivanti dall'indagine sul Coni provinciale. Elementi che, tuttavia, sono ancora coperti dal segreto istruttorio.

Ferrero, assistito dall'avvocato Sergio Badellino, parla di «Inchiesta del tutto inattesa e imprevista. Io non sono mai stato sentito dal magistrato né convocato in procura per fornire spiegazioni...». E smentisce anche la voce secondo cui la magistratura sarebbe interessata alla gestione dei finanziamenti concessi dal Coni nazionale e destinati alle società locali. «Quel denaro - dice Ferrero - viene distribuito secondo criteri prefissati dal comitato centrale. E la consegna avviene in tempi relativamente brevi». In sostanza il denaro verrebbe trasferito a Torino un mese, o poco più, prima della «distribuzione». «Un tempo - spiega il presidente - qualcuno ipotizzava che il Coni lucrasse sugli interessi dei finanziamenti, lasciando il denaro depositato in banca per lungo tempo. Sono soltanto falsità. E quando io sono alla guida del comitato piemontese (dal '92), il denaro viene distribuito in tempi brevissimi: un mese o poco più. Sebbene si tratti di somme consistenti non potrebbero generare interessi di un certo rilievo...». **[l. pol.]**

SQUATTER IN PROCURA

Dopo i danni al Palagiustizia

Il pm Giuseppe Ferrando ha inviato nove inviti a comparire ad altrettanti giovani che avevano partecipato il 4 aprile al corteo dei centri sociali, nel corso del quale vennero causati danni per 400 milioni alle vetrate del nuovo palazzo di giustizia. I nove indagati - torinesi, milanesi e romani - sono stati identificati attraverso le foto scattate dalla polizia e fatte girare fra le questure italiane. Rispondono del reato di devastazione. Verranno interrogati il prossimo giovedì. Per quel giorno i centri sociali hanno già indetto una manifestazione sotto le finestre della Procura, in via Tasso.

Sciopero dipendenti

Museo Cinema «Più per il futuro»

Lo sciopero dei dipendenti del Museo del Cinema ha provocato la sospensione delle lezioni universitarie che si svolgono ogni mattina presso le sale del Massimo, in via San Massimo. Sempre ieri, al pomeriggio, perdurando l'assemblea dei lavoratori, è saltata anche un'iniziativa per il Cinema Giovani. I sindacati, in rappresentanza dei venti dipendenti, chiedono garanzie per il futuro della Fondazione, una più efficiente organizzazione del lavoro (condizionata anche dalla ripartizione del personale in sei sedi), interventi per la sicurezza e per l'ambiente, l'integrativo. Ma in primo luogo, spiega Franco Visone, segretario regionale della Cgil per il settore spettacolo, «insisto per conoscere i programmi, ad esempio rispetto al Massimo si sa che si completa la stagione per fine anno, e poi?». Così per la Mole: quali sono gli obiettivi? E non sarebbe più funzionale lavorare tutti in un'unica sede?

Queste richieste sono state avanzate alla direzione del Museo del Cinema. Il presidente Mario Ricciardi ha incontrato i delegati, e si è impegnato a presentare un documento di risposta, dopo aver ascoltato anche i soci fondatori del Museo (Comune, Provincia, Regione, Crt). Lunedì dovrebbe esserci l'incontro tra le parti.

Bot e Cct rendono meno?
Investire in watt rende il 20%.

IKEA accende il risparmio e ti offre il 20% di sconto su tutte le lampadine elettroniche OSRAM a risparmio energetico. Un bel vantaggio subito, ma anche un bel vantaggio dopo sulle bollette della luce. Approfittane: la brillante proposta è valida solo fino al 31 ottobre.

IKEA
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea, 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a gio. 10-20; ven. 9-22; sab. 9-20.

Campagna di sensibilizzazione rivolta a ragazzi e famiglie

«Giovani, [redacted] in fabbrica»

L'appello degli industriali

L'unica è andare nelle scuole a spiegare che il lavoro nell'industria può anche essere bello [redacted] che comunque ce n'è bisogno. L'ha deciso l'Unione Industriale che da mesi lamenta l'impossibilità [redacted] trovare sul mercato alcune figure professionali mentre è elevata la percentuale di disoccupazione giovanile.

E allora il presidente dell'Unione, Francesco Devalle, lancia [redacted] proposta: «Faremo una campagna di sensibilizzazione rivolta ai ragazzi e alle famiglie cercando di riportare l'attenzione sul potenziale di sviluppo del mondo produttivo torinese. Siamo convinti che così si possa anche dare un contributo alla crescita occupazionale della nostra area».

LE [redacted] PIU' [redacted] [redacted] DI [redacted] IN [redacted] DI [redacted] NEL [redacted]

[redacted] macchina	2.345	Impiegato contabile	586
Impiegato tecnico	1.206	Impiegato commerciale	518
Impiegato amministrativo	786	Muratore	371
Commesso	756	[redacted]	[redacted]
Programmatore	735	Carpentiere	[redacted]
Conduttore impianti industriali	686	[redacted]	232
[redacted] produzione	625	[redacted]	221
Impiegati generici	616	Aggiustatore	214
Montatore	[redacted]	Stampista	210

[redacted]

Francesco Devalle, presidente dell'Unione Industriale [redacted] ha lanciato la campagna [redacted] sensibilizzazione ai giovani

Devalle ha raggiunto questa de[redacted] anche dopo aver letto i risultati di una ricerca dell'ufficio studi dell'Unione sui contratti di formazione lavoro avviati dalle imprese torinesi. Commenta: «Ancora una volta ci troviamo di fronte [redacted] evidente dissonanza tra domanda e offerta di lavoro».

La graduatoria delle figure professionali maggiormente presenti nei progetti di contratto di formazione e lavoro vede ai primi posti i manutentori meccanici, gli impiegati amministrativi, i programmatori con oltre cento segnalazioni; seguono i disegnatori tecnici, gli operai, specializzati meccanici e gli impiegati tecnici in genere con poco meno di cento segnalazioni.

Tra 50 [redacted] 70 contratti hanno richiesto addetti macchine lavorazioni meccaniche, impiegati commerciali, installatori [redacted] impianti, addetti al magazzino, rettificatori [redacted] addetti alla presse. Tra 30 e [redacted] contratti sono stati fatti per autisti di linea, fresatori, montatori, saldatori, venditori.

Da 20 [redacted] 30, infine, per operai specializzati tessili, contabili, analisti, addetti ai servizi generali, segretari, assemblatori, tornitori, tecnici hardware, aggiustatori montatori, tecnici commerciali, manutentori elettrici, tecnici [redacted] processo.

L'indagine evidenzia che le mansioni generiche impiegatizie sono solo l'1,6 per cento delle richieste delle imprese [redacted] solo il 4,8 per cento riguarda gli operai generici. E invece tra le figure interessanti per le aziende figurano al [redacted] per cento gli operai specializzati di produzione, di manutenzione [redacted] qualità (6,9%) [redacted] gli impiegati tecnici (12,4) al confine tra i due gruppi. L'interesse per le mansioni impiegatizie qualificate [redacted] diffuso nelle aree di contabilità e amministrazione [redacted] commerciale e in quelle informatiche.

Tutte considerazioni che fanno dire a Devalle: «La situazione [redacted] anomala anche perché [redacted] organizzati a Torino e in provincia di formazione per l'industria sono andati deserti; [redacted] problema è culturale». E aggiunge: «Non basta migliorare l'informazione [redacted] le "chances" professionali [redacted] lavorative offerte dall'industria; occorre rilanciare l'immagine del lavoro nell'industria e porre nella giusta luce le prospettive occupazionali in questo campo».

In provincia di Torino, nei primi sette mesi del '98, gli ingressi di giovani al lavoro attraverso i contratti di formazione sono stati 7685, il 10,2% degli avviamenti totali. Per lo più si tratta di maschi (al 70%); l'8% è laureato, il 34 è diplomato, il [redacted] ha la media inferiore. Quasi tutti hanno almeno 19 anni; il 49% più di 24. Il settore di inserimento è nel 51% dei casi l'industria, nel 60% [redacted] terziario.

Marina Cassi

La denuncia dopo un nuovo incidente

I [redacted] nelle [redacted] riposo

In via Bricca una inserviente è caduta nel vuoto per la rottura di una grata

Stava portando [redacted] vivande agli anziani ricoverati all'Istituto Maria Bricca, di via Bricca [redacted]. E' uscita dalla [redacted] con il carrello, [redacted] la grata sottostante ha ceduto. Un volo di quattro metri, giù nello scantinato, con piatti e portacibi. Momenti di panico. L'addetta all'assistenza (madre di due figli) lamentava forti dolori alla schiena, è stata trasportata al Cto. Ha [redacted] tusioni anche alle costole, dovrà portare un busto, guarirà in novanta giorni. Sfortunata, ma poteva andare peggio.

Questo episodio (l'altro ieri) [redacted] l'ultimo di [redacted] serie di incidenti occorsi ai dipendenti comunali. Per il sindacato è l'ora di aprire la vertenza-sicurezza.

«Il fatto accaduto [redacted] una confer[redacted] delle denunce ripetutamente fatte dalle organizzazioni sindacali al Comune circa la sottovalutazione di tutte le tematiche relative alla sicurezza nei posti di lavoro», così la Cgil ri-discende in campo, a distanza di poche [redacted] dall'assemblea svolta con il personale dei Servizi Sociali di via Campana [redacted]. Lì una trentina di assistenti - pur garantendo i servizi al pubblico - sta occupando i locali per attirare l'attenzione [redacted] gravi carenze. «Negli ultimi mesi - spiegano Pierino Crema, Dante Aietti e Aldo Ferroo (Uil) - due colleghi hanno subito aggressioni fisiche nei locali comunali di via Rubino e via Tamagno. Sono stati ricoverati in ospedale». In altri servizi, aggiunge Crema, il personale [redacted] stato minacciato da tossicodipendenti, e mai che l'amministrazione sia intervenuta.

Il rischio [redacted] anche per i cittadini, per gli utenti. «Combinazione [redacted] pagare di più sono le fasce deboli dei cittadini - interviene Aietti -. Non è accettabile che servizi importanti come l'assistenza siano ospitati in strutture inadeguate, non sicure, non a norma, magari al freddo. Chiameremo la categoria a iniziative anche di lotta».

Ferrero, segretario Uil Enti Locali, chiede un piano di interventi straordinari, «se ciò non avverrà procederemo alle denunce nelle sedi competenti».

L'Ingegnere-Capo del Comune, Giovan Battista Quirico, aveva segnalato alla giunta l'esigenza di prevedere nei bilanci pesanti interventi di manutenzione. Si ipotizza una spesa complessiva di 1200 miliardi. Una cifra impossibile, chiaramente, da sostenere in un decennio, a meno che il Comune non decida di cedere [redacted] dare in concessione parte del patrimonio.

«E' un'emergenza da affrontare - dice l'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri -, per quanto [redacted]guarda [redacted] mia competenza, detto che sono molto addolorato per l'incidente accaduto alla signora, che andrò a trovare in ospedale, informo che il Carlo Alberto e il Bricca [redacted] ristrutturati il prossimo anno, che tre residenze per anziani saranno aperte nel '99. Questa giunta [redacted] fa carico delle fasce più deboli». **[l. bor.]**

IN [redacted]

■ **GRAN PARADISO.** Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi inaugurerà lunedì prossimo, alle ore 14,30, i nuovi uffici della sede centrale dell'Ente Parco del Gran Paradiso, in via della Rocca a Torino. La sede ha potuto allargarsi anche al piano terreno dell'edificio per permettere una più razionale sistemazione degli uffici.

■ **CHIERI, ARRESTI.** Obrescu Gheorghe, 27 anni, e Maria Popescu, 22 anni, cittadini romeni, sono stati arrestati dopo [redacted] borseggiato una anziana signora sotto gli occhi dei carabinieri di Chieri. E' accaduto martedì durante il mercato. I militari sono usciti per un'ispezione, dopo aver ricevuto la segnalazione di due donne che avevano notato una coppia sospetta aggirarsi tra i banchi.

■ [redacted] Potrebbe saltare l'inserimento di 1.600 giovani in azienda [redacted] potrebbero rimanere inutilizzati i 7 miliardi di lire previsti per il Piemonte. Lo sostiene l'Api, l'associazione delle piccole imprese, affermando che «una circolare, diffusa venerdì scorso dal Ministero del lavoro, ha esteso ai piani di inserimento professionale le normative del lavoro subordinato su tutela della malattia, maternità, ferie [redacted] regime fiscale delle indennità liquidate, provocando sconcerto e diffidenza fra gli imprenditori».

■ [redacted] All'ospedale Giovanni Bosco, nello stesso [redacted]parto dove è ricoverato Laacen Biadi il giovane marocchino aggredito la scorsa sera, c'è un altro extracomunitario ferito [redacted] lui la sc[redacted]a notte. Si tratta di un albanese, Ramis Aderi, 33 anni. Un episodio [redacted] da chiarire. Ha detto di avere avuto un diverbio [redacted] dei connazionali, nei pressi dell' ospedale. Qualcuno lo ha colpito alla testa, un altro gli ha sparato un colpo di pistola, che lo ha colpito alla spalla sinistra. Le sue condizioni non sono gravi, guarirà in dieci giorni.

■ **UNIVERSITA'.** [redacted] rettore dell'Università degli studi, Rinaldo Bertolino, e il rettore dell'«Universida autonoma de Centro America» in Costa Rica, Mario Granados Moreno, hanno siglato ieri un accordo-quadro per la collaborazione tra i due atenei, presente il console Augusto Bootti Villanis: [redacted] saranno scambi di studenti (con l'esenzione dal pagamento delle tas[redacted] nelle due università) e di docenti, e percorsi di ricerca comuni.

■ **PPI.** Dodici dirigenti del Ppi di Torino hanno reso nota una lettera di «solidarietà» inviata al presidente del partito, Gerardo Bianco. «Ti esprimiamo - scrivono - tutta la nostra solidarietà per le tue prese di posizione riguardanti la soluzione della crisi [redacted] governo. Condividiamo l' esigenza di un immediato congresso straordinario del nostro partito che ne ridefinisca ruolo, strategie e nuova classe dirigente».

■ **ENTI PUBBLICI.** E' nata, presieduta dal preside della facoltà di Economia Daniele Ciravegna, l'Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche (Asvapp), con Camera di Commercio, Ires, Csi, Crt, Compagnia San Paolo. Promuove il «Progetto valutazione», per dare supporto agli enti pubblici nei sistemi di valutazione, che sarà presentato il prossimo 5 novembre a Torino Incontra, via Costa 8, alle 9,30.

In banca protagonisti un vigile e un impiegato

Due rapinatori [redacted] con un colpo [redacted]

C'era un vigile esperto [redacted] karate in banca, e [redacted] impiegato coraggioso. E i due banditi, che [redacted] rapinato l'agenzia della Banca Commerciale Italiana, in [redacted] Gabetti, si sono trovati la via della fuga sbarrata. Bloccati e immobilizzati [redacted] poche [redacted]. Poi consegnati agli agenti delle volanti. Avevano [redacted] in mano i soldi rapinati nelle [redacted]. I due erano giunti da Roma per compiere una serie di rapi[redacted]. Sono Giordano Cionfoli, 25 anni e Raffaele Bracci, 24, abitanti nella capitale, [redacted] via Rimini 14.

L'assalto verso le 10. L'agenzia [redacted] in corso Gabetti 4, a cento metri dal mercato rionale. Vi lavorano una quindicina di impiegati, gli uffici sono su due piani. I banditi sono arrivati s[redacted] una Uno rossa (trovata più tardi a pochi metri dalla banca, era rubata). Sono entrati assieme, con fare frettoloso. Uno, alto [redacted] robusto, si [redacted] avvicinato ad una cassa. L'altro, piccolo e magro, si è attardato tra i clienti, una decina di persone.

E tra i clienti c'era un vigile urbano della 7ª circoscrizione, che da dieci [redacted] opera [redacted] Porta Palazzo. Era [redacted] borghese. Racconta: «Stavo per fare un prelievo. Ho sentito, al[redacted] mie spalle, una voce che diceva [redacted] stare fermo, che mi minacciava, dicendo che [redacted] una rapina. Uno scherzo, mi sono detto. E così mi sono girato pensando fosse un amico, [redacted] persone che conoscevo. Invece mi [redacted] trovato un taglierino puntato alla gola. Ho reagito, ho afferrato il braccio del bandito, l'ho gettato a terra».

Una [redacted] di karate. E' accorso il complice che aveva già preso il denaro dalle casse. In aiuto del vigile [redacted] intervenuto un impiegato della banca: «Ho scavalcato [redacted] bancone, mi sono buttato sul bandito che si stava avvicinando al vigile [redacted] un altro taglierino in mano. C'è stata ancora lotta, [redacted] riuscito [redacted] disarmarlo e a immobilizzarlo [redacted] terra».

Qualcuno intanto aveva dato l'allarme. Sono arrivate due volanti della polizia. Gli agenti hanno recuperato il bottino, 22 milioni. Il vicequestore Giovanni Sarlo ha scoperto che i due erano pendolari della rapina. Due romani, che secondo la polizia sarebbero giunti apposta per compiere una serie di assalti in banche. **[e. mas.]**

Dopo due giri del campo si è accasciato: forse la causa del decesso è una congestione

[redacted] l'allenamento

Tragedia a Pinerolo, la vittima aveva 26 anni

PINEROLO. Ventisei anni, è morto ieri sul campo di calcio dove [redacted] trovava con i compagni per una normale seduta di allenamento.

Angelo D'Alù, l'ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, si è accasciato al suolo e non si è più rialzato. Il medico che [redacted] accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina [redacted] confermare questa ipotesi o ad accertare un'altra [redacted].

A un mese di distanza dal tragico incidente di Cavour, dove in un campo sportivo Denny Peretti era morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo dello sport [redacted]nerolese è nuovamente funestato da un'altra disgrazia. E' avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21, nel campo sportivo Martin, poco distante dal centro studi di Pinerolo.

Il giovane era arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento, aveva indossato la tuta e aveva compiuto meno di due giri del campo, di [redacted] per riscaldarsi, quando [redacted] stato colto dal malore.

Senza un grido, senza neanche avere [redacted] tempo [redacted] chiedere aiuto, si è accasciato [redacted] terra. So[redacted] stati i suoi stessi compagni di squadra a prestare i primi soccorsi: dall'ospedale Agnelli [redacted] Pinerolo [redacted] stata inviata un'ambulanza attrezzata per la rianimazione con un medico a bordo. Per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare il D'Alù, ma quel giovane cuore non ha più ripreso i battiti.

E' stato un dirigente della squadra verso le 21,30, [redacted] telefo[redacted] ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo [redacted] la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati: l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit, abi[redacted]no a Riva [redacted] Pinerolo al villaggio San Giacomo n. 43. «Una disgrazia della quale non sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sano, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco e proprio in quell'occasione gli avevano fatto tutte [redacted] analisi. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra sera non aveva neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio».

I funerali sono stati fissati per sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

[redacted] Giaimo

[redacted] SFRUTTATI

«Possiamo rimpatriarli»

Si è svolta ieri l'annunciata riunione fra Comune [redacted] Tribunale per i Minori per affrontare il fenomeno, in preoccupante aumento, dei bambini extracomunitari abbandonati in città, molti dei quali ridotti a chiedere l'elemosina. La richiesta di un incontro era venuta proprio da Palazzo civico, dove [redacted] l'allarme per le situazioni di disagio minorile. I risultati? «Insieme si [redacted] messa a punto un'attività istruttoria per verificare l'interesse del minore a restare sul nostro territorio - ha dichiarato ieri l'assessore all'Assistenza Lepri - compatibilmente con le reali possibilità di un inserimento sociale. Qualora ciò non sia praticabile si è deciso che occorre procedere al rimpatrio». Negli ultimi giorni i controlli sono stati intensificati e, per la prima volta, [redacted] arrivati all'arresto dei genitori-sfruttatori. Cinque persone, tre uomini e una donna, sono finiti in carcere.

Alta, bassa [redacted] normale?

IL CONTROLLO DELLA PRESSIONE È GRATUITO

Per tutto ottobre le Farmacie Amiche ti aspettano per una automisurazione precisa, accurata e gratuita della pressione.

Disponibilità, competenza, professionalità. Scegli la qualità, scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
10125 TORINO - Via Sant'Anselmo, 14 - Tel. 011.659.01.11 - Fax 011.650.26.59 - 011.659.02.00 - e-mail: ass.tit@farmapiemonte.org

INCHIESTA

VIAGGIO NELLE PALESTRE

La «nobile arte» sempre più in crisi di vocazioni e di fondi

Sono gli extracomunitari a tener vivo il pugilato

La boxe italiana è sempre nella bufera. Tra feroci polemiche fra le componenti della federazione e commissariamenti di comitati regionali c'è spazio anche per il deferimento di una società torinese, La Chivasso, che avrebbe fatto gareggiare un suo giovane atleta in una categoria non adeguata. La boxe piemontese è davvero alle corde? Così dicono i recenti dati nazionali per ciò che concerne i dilettanti di 1ª serie, l'anticamera del professionismo. Due soltanto su 181 sono i pugili piemontesi che possono fregiarsi della categoria superiore. E la nobile arte di matrice subalpina che dal dopoguerra agli inizi degli Anni '80 aveva forgiato tanti bei campioni (Patruno, Sabri, Biscotti, Castrovilli, Pinto e il due volte campione europeo Grasso, tanto per citarne alcuni) sprofonda nella classifica per regioni, dove peraltro sembra sopravvivere bene soltanto la Campania seguita a distanza da Puglia, Sicilia e Sardegna.

La boxe piemontese, ma più in generale quella italiana, ha incassato nel volgere di dieci anni un mucchio di colpi: drastica diminuzione di praticanti, esiguo numero di professionisti, poche scuole sopravvissute alla crisi di vocazioni, perenne carenza di fondi e statali (Coni) che privati (sponsor). Per tutti quindi, dai dirigenti ai maestri, dai pugili ai tifosi, un lungo tunnel buio di cui peraltro non s'intravvede l'uscita. Almeno a breve termine.

«Ormai è uno sport di retroguardia: a sopraggiunge un miracolo

La boxe piemontese è da anni in difficoltà: oggi può vantare soltanto due rappresentanti tra i 181 dilettanti italiani di 1ª serie. Le palestre sempre meno frequentate e le nuove leve sono essenzialmente extracomunitari, disposti a sacrificarsi per guadagnare qualche spicciolo

oppure sono destinati ad abbassare tutti la saracinesca. Per sempre». Secco come un gancio il discorso di Mario Trombetta, presidente della Ilio Baroni di Torino, scuola che ha sfornato il 1ª serie Dante Donato, 23 anni, superwelter. Trombetta ha esperienza di ring, guantoni e affini: nel '58 diventa maestro poi indossa gli abiti del procuratore e dall'88 è presidente della Baroni. «Qualcuno viene ancora in palestra, però per sfizio. La boxe è sport troppo faticoso, che richiede molto tempo per migliorare e dà pochissime soddisfazioni economiche, a livello dilettantistico, per poter affascinare i giovani che oggi vogliono tutto subito. Non c'è più voglia di soffrire senza adeguata ricompensa in cambio. Questo periodaccio ricorda molto gli Anni '50, poi venne Benvenuti e con i suoi successi la boxe ricominciò ad infiammare i cuori, gli animi e a riempire i palazzetti».

Cristoforo Porrello, della Orbassano Boxe, è l'altra perla piemontese di 1ª serie. Il succo del discorso non cambia. «Il livello tecnico regionale è modesto - dice Giovanni Moscatelli, coach di Porrello - perché manca la materia prima, i ragazzi. Molti boxano per divertimento, nessuno però vuole farne una professione. E noi dobbiamo lavorare con quello che abbiamo, badando soltanto a resistere».

I guadagni fissati dalla federazione regionale per un pugile di 1ª, 2ª e 3ª serie sono ridottissimi: che vinca o si perda, per un match s'intascano tra 50 e le 120 mila lire. Alle quali si possono aggiungere talvolta altre 100 mila lire fornite dagli organizzatori. Prendere cazzotti per così poco denaro alletta. In più, c'è la paura dei coach di bruciare in fretta le mani buone. «I pugili validi chi li trova non li rischia - spiega il maestro Giovanni Bracchiglione, della Gym Boxe Torino -. In Piemonte, poi, è arduo per non dire impossibile trovare avversari di pari livello. Così si è costretti a migrare in altre regioni con costi aggiuntivi che sempre però società e maestri riescono a sostenere. Il risultato di questo giro vizioso è che la boxe lentamente sta morendo». L'ancora di salvezza di uno sport antico quanto il mondo, che ha conservato in tutte le epoche il sapore buono del sacrificio, del sudore, dell'ostinata volontà, potrebbero essere gli... stranieri. Le nuove leve sono sempre più composte da extracomunitari: marocchini, tunisini, rumeni. «Loro vedono nella boxe un metodo per elevarsi socialmente - aggiungono Bracchiglione e Trombetta -. Gli allenamenti pesanti non li spaventano, pronti a qualunque sacrificio pur di guadagnare qualche spicciolo». Molti non hanno neppure il permesso di soggiorno, vivono e si allenano da clandestini. Il ring insieme ai loro sogni un futuro meno misero e una vita regolare.

Silvia Garbarino

Andata degli ottavi della Coppa Italia Primavera: rinviata a martedì Atalanta-Toro

La Juve dorme, Scalli la sveglia

Un guizzo della punta decide la sfida con il Piacenza

Dopo tre vittorie in tre partite in campionato ecco un altro successo per la Juventus Primavera: nell'andata degli ottavi di Coppa Italia, i bianconeri hanno superato al Ruffini il Piacenza grazie a un gol di Scalli. Non ha giocato il Torino a Bergamo, ma granata e Atalanta scenderanno in campo martedì prossimo. Le gare di ritorno si disputeranno l'11 novembre.

Il tecnico juventino Gasperini ha presentato la miglior formazione possibile, fatta eccezione per l'infortunato Bracco. Si è affidato al solito 3-4-3, un modulo che dall'inizio della stagione si è rivelato redditizio: davanti al portiere Pergolizzi ecco i tre difensori La Vecchia, Marchio e Scardina. A centrocampo Barone, il neo acquisto Grasso, Papa e Re David; in attacco il tridente formato da Andorno, Scalli e Rigoni. Gasperini ha fatto rifiatare Pellegrini e Sinato, ma occorre sottolineare che con il loro ingresso in campo nel 2° tempo la squadra ha cambiato volto. Più organizzazione, più applicazione degli schemi e soprattutto più velocità, che in questo tipo di assetto tattico diventa determinante. E infatti, quando si è alzato il ritmo è arrivato anche il gol.

Il primo tempo è noioso. La Juve cerca di imporre il gioco, ma il Piacenza risponde con la difesa a 5 e con lanci lunghi per il suo unico attaccante Gilardino, che da solo cerca di impensierire la difesa bianconera, ben organizzata grazie alla determinazione di La Vecchia, alla personalità di Marchio e alla tranquillità di Scardina.

La Juventus cambia volto nella ripresa, quando Gasperini sostituisce il neo acquisto Grasso con Pellegrini e Andorno con Sinato. E i cambi premiano l'intuizione del tecnico. Al 16' verticalizzazione di Pellegrini, il portiere emiliano si scontra con un suo difensore e Scalli, da buon opportunista, approfitta per appoggiare senza difficoltà in rete. Solo a questo punto arriva la reazione del Piacenza che, a 10' dalla fine, sfiora il pari con un pallonetto di Gilardino, di poco alto sulla traversa.

Aurelio Benigno

HOCKEY, A2 OK. Prima vittoria in A2 per il Valpellice Sparea contro l'Asiago (6-5). Ottimo primo tempo (3-0), discreto secondo (1-2) e terzo al cardiopalma (2-3) con gol di Granonico e Berti negli ultimi 2'. Domenica a Torre Pellice è di scena il capolista Como (ore 20,30, via del Filatoio).

A SUSA! Stasera, D maschile: Susasport-Alpignano (ore 21); cornice Couvert 21).

TORNA DOPO 7 ANNI DI ASSENZA

A Pasqua, Coppa Primavera Barcanova

Dopo 7 anni di silenzio torna la «Coppa Primavera». La storica manifestazione di calcio giovanile organizzata per 8 edizioni dal Barcanova è stata interrotta nel 1991 per problemi di carattere economico, superati grazie all'unione delle forze di alcune società che hanno voluto riportare a Pasqua in Piemonte il calcio giovanile che conta. E così, al termine degli ultimi incontri di questi giorni, il presidente del Barcanova José Parrella, il patron del Moncalieri Giuseppe Agbemo e Claudio Armellino della Sangiustese hanno ufficializzato la nascita del «Comitato della Coppa Primavera», che ha permesso di superare i problemi economici, logistici e organizzativi restituendo a Torino quello che era considerato il secondo torneo giovanile italiano dopo il «Viareggio». Al via della manifestazione già sicure le tre formazioni dilettantistiche organizzatrici più la Primavera di Torino, Juventus e altri 7 club professionistici. In via definizione le presenze di Lazio, Atalanta, Fiorentina, Samp e Genoa per uno schieramento di partenza diviso in 4 gironi da 4 squadre. Gli incontri della 30ª edizione della «Coppa Primavera» si svolgeranno sui campi del Barcanova, del Moncalieri e della Sangiustese da sabato 3 e lunedì 5 aprile, una pausa al pomeriggio di Pasqua, 8 semifinali a Pasquetta in mattinata e la conclusione nel pomeriggio al Delle Alpi. **[p. a.]**

Ancora spaesata in città, la diciannovenne si scatena con la racchetta in mano

Shenian Fei, un lusso per la A2

La cinese è imbattuta, ma il suo Torino è ultimo

Spaesata in città, pienamente a suo agio davanti a un campo da tennistavolo: Shenian Fei, cinese non ancora diciannovenne giunta a Torino grazie ai buoni uffici di Xu Fang - giocatore del TT Torino di B -, è sta probabilmente ancora domandando in che razza di mondo sia capitata. Prima di partire, sapeva dell'esistenza di Torino solo grazie alla Juventus e alla Fiat. E, dopo un mese di permanenza nella città, deve ancora decidersi a uscire dal guscio della sua timidezza e dal quartiere dove abita con la famiglia di Xu Fang.

In campo, invece, diventa un piccolo animale da combattimento: tre partite giocate, tre vittorie. Senza storia. Del resto, nel suo Paese ha un posto fisso in Nazionale. «Mi aspettavo un livello migliore - dichiara -. Finora ho sempre vinto, ma siamo ancora a zero punti in classifica». Già, perché le compagne del TT Torino (serie A2) non sono purtroppo riuscite a star dietro ai suoi fantastici dritti e rovesci, meritevoli della massima serie. Un campionato, quello di A1, cui le torinesi hanno partecipato senza troppa fortuna nella passata stagione: costi troppo elevati per una realtà sempre alla ricerca di sponsor e finanziamenti.

Peccato, perché in Piemonte sono circa duemila i tesserati sparsi in 80 società: cifre che piazzano la nostra regione al terzo posto in Italia dietro Sicilia e Lombardia. E giocatrici come Shenian Fei possono contribuire a far crescere ancora il movimento: «Mi alleno tre volte alla settimana, e per altre due faccio da sparring alle giovani della società - racconta la cinese, accomunata a tante coetanee occidentali dalla passione per il karaoke e per le Spice Girls -. In Cina i ritmi erano più elevati, ma nel mio Paese il tennistavolo è lo sport nazionale. Tutti praticano, giovani e giovani, dai aziendali ai campionati più organizzati». I bambini si possono persino impratichire con tavoli speciali, più bassi di quelli riservati agli adulti: «Ho iniziato a giocare a 8 anni - continua - e ho più smesso. Appassionarmi non è stato difficile, anche perché mio padre è stato il mio primo allenatore. Quasi una bimba-prodigio, in ogni caso. A 11 anni faceva già parte della rappresentativa provinciale, che ha significato salutare la famiglia e vivere-studiare-giocare in un college statale. Di lì alle varie Nazionali giovanili il passo è stato breve. Adesso, l'Italia: «Qui la gente è più allegra e più libera. In poche parole, si diverte di più: da noi, a partire dalle otto del mattino, i ritmi sono già elevatissimi. Nonostante le difficoltà della lingua, questa esperienza italiana mi affascina: a gennaio comincerò anche ad andare a scuola. Per adesso, ho imparato ad apprezzare la pizza e alcuni particolari che rendono l'Italia preferibile alla Cina: da noi, per esempio, chi riceve una chiamata sul telefonino è tenuto a pagare una certa cifra».

Shenian Fei è da un mese a Torino

Meglio qui, allora, cercando di trascinare le compagne verso una posizione di metà classifica alla loro portata. Alla ripresa del campionato, il 31 ottobre, andrà in scena il derby contro il Gasp Moncalieri, lui pure a zero punti in classifica: chiunque vincerà, comincerà una doverosa risalita.

Domenico Latagliata

le GRANDI NOVITÀ di
Elettrico BLU
SPECIALISTI IN MATERIALE ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
SISTEMA ANTIFURTO - ANTINTRUSIONE
LIVING INTERNATIONAL
bticino
Attivazione tramite telecomando
Una totale protezione dell'ambiente
Installabile nelle stesse scatole e nelle tubazioni con impianti di energia 230 V. Interfacciabile con comunicatore telefonico.
NOVITÀ
I negozi Elettrico Blu in Torino
Corso RACCONIGI, 211 - Tel. 011.382.70.08
Via G. BARBERA, 4/B - Tel. 011.34.89.417
(zona Mirafiori)

CONFAPPI
CORSO BASE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO
FNA Federamministratori
VII Corso - 5 Novembre 1998 - 15 Maggio 1999
La CONFAPPI, Confederazione Associazioni Piccoli Proprietari immobili è un organismo che tramite la FNA Federazione Nazionale Amministratori immobiliari si propone la formazione culturale degli Amministratori di condominio con serietà e convinzione, nella professionalità e managerialità dell'attività.
PIANO DI STUDIO
Il Corso si articola in cinque fasi che hanno per oggetto lo studio approfondito delle problematiche giuridiche, tecniche, fiscali e pratiche proprie degli amministratori anche per quanto attiene la deontologia professionale, nonostante la professione a tutt'oggi non abbia ancora il dovuto riconoscimento giuridico. Un particolare rilievo sarà dato alla materia informatica.
La responsabilità dei contenuti e dell'indirizzo generale del corso è affidata al Comitato Scientifico, presieduto dall'Avvocato Guido Bellis (Direttore centro studi CONFAPPI), e formato da professori: Enrico [illegible] (Sezione [illegible]-Urbanistica), Gianfranco Gallo Orsi (Sezione Diritto e Legislazione), Lionello Savasta [illegible] (Sezione Fiscale), e dagli avvocati Mariano Di Maio (Sezione Giuridico-Condominiale), Guido Fracchia (Sezione Giuridico-Penale).
Il corpo docenti è costituito da professori universitari, manager, professionisti ed esperti del settore.
Direttore del corso è il geometra Antonio Maria [illegible] (Presidente Provinciale CONFAPPI - Torino).
[illegible]
Il Corso ha la durata di sei mesi e si articola in tre fasi distinte ed integrate: attività in aula (5 mesi), lezioni pratiche sulle manutenzioni edili - ambientali, prove d'esame finale con colloquio
Il Corso si svolge a Torino presso le Sedi dell'Associazione in Via Montecuccoli 1 e presso il Collegio San Giuseppe in Torino Via San [illegible] 66.
La frequenza è [illegible] e pre-serale: lunedì e giovedì dalle 18,00 alle 22,00.
Al termine del Corso, e solo dopo aver superato le prove d'esame, sarà [illegible] un attestato di frequenza e di [illegible].
MODALITÀ D'ISCRIZIONE
Il Corso è [illegible] a chi [illegible] almeno conseguito un diploma di scuola media inferiore.
Il numero dei partecipanti è fissato in un massimo di trenta persone.
La domanda di iscrizione, allegata al programma, che potrà essere ritirato presso le Sedi dell'Associazione, [illegible] pervenire entro e non oltre il 26/10/98.
BORSE DI STUDIO
Possibilità di Borse di Studio [illegible] giovani e [illegible] diplomati.
CORSI BASE PER AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO
Via Montecuccoli 1, 10121 Torino
Tel. 011/562.98.79 - Fax 011/562.98.72
Orario di segreteria dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,30
tutti i giorni escluso [illegible] e festivi.

22-10-48 22-10-98
Buon Cinquantenario alla
FUSOSTAMPA
per i suoi Dieci lustri di attività

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
Numero Verde 1678 - 02005

I concerti di Pinerolo, Carmagnola e Moncalieri

La classica in provincia

Musica e poesia a confronto

In questi giorni c'è un fiorire [redacted] musica anche fuori Torino.

Stasera per esempio il Circolo Sociale di **Pinerolo**, in via Duomo 1, ospita a cominciare dalle ore 21 [redacted] bel concerto vocale, che vede come protagonisti il mezzosoprano Silvana Silbano e il basso-baritono Marco Ricagno, con Leonardo Nicassio [redacted] pianoforte. E' una ricca sequenza [redacted] brani che rappresentano due ampi momenti della produzione musicale: il Sette-Ottocento di Mozart e Rossini [redacted] il Novecento americano di Gershwin e Bernstein.

Ecco dunque i bei duetti «Il [redacted] vi dono» [redacted] «Così fan tutte» e «Là ci darem la mano» da «Don Giovanni», le celebri arie «Di tanti palpiti» da «Tancredi» e «Come un'ape nei giorni d'aprile» da «Cenerentola»; ma anche «Summertime» [redacted] «A [redacted] is [redacted] sometime things» da «Porgy and Bess» [redacted] «Tonight» da «West Side Story».

Il mezzosoprano Silvana Silbano

Un'altra bella proposta viene, sempre stasera, d[redacted] **Carmagnola**. Qui alle 21, nella Chiesa di San Rocco, il più importante monumento barocco della città, prende il via una serie di concerti per sensibilizzare il pubblico [redacted] necessità di restaurare il prezioso organo settecentesco conservato nella chiesa stessa. L'appuntamento si intitola «Concerto e Teatro» [redacted] vede impegnati, con la regia [redacted] Mar[redacted] Saporiti, il soprano Margherita Pietropaolo, l'attrice Jole Rosa [redacted] il pianista Alessandro Bertirotti. Si tratta della presentazione di poesie in versione prima recitata (nelle traduzioni di Maria Paola Arena [redacted] Luigia Cordati) [redacted] poi cantata. Tra gli autori letterari ci sono Houdart de la Motte, Verlaine, Bouget, Jacobi, de Banville, mentre quelli delle musiche sono Mozart, Fauré e Debussy.

Scorrendo l'agenda di concerti di domani, è ancora in evidenza **Pinerolo** con uno spettacolo originale. Si tratta di una ricognizione nell'opera di Francesco Molino, nato [redacted] Ivrea nel 1768, il più dotato di una [redacted]merosa famiglia di musicisti che fornì, per esempio, diversi membri [redacted] Reggimento Oboisti del Re. Oboista anch'egli, si distinse però soprattutto [redacted] violista, violinista [redacted] chitarrista; svolse parte della [redacted] attività [redacted] Parigi [redacted] forse in altri Paesi. Ha lasciato un vasto repertorio [redacted] composizioni, dal quale attingerà, appunto domani alle 21 nella Chiesa [redacted] San Giuseppe, per Antidogma Musica, l'Accademia Domino formata da Silvia Belfiore (pianoforte), [redacted]aurizio Benedetti (flauto), Mario Bricca [redacted] Dora Filippone (chitarre), Bruno Raiteri (viola).

Ancora domani alle 21 è da segnalare [redacted] **Moncalieri** una serata a inviti (l'ingresso è gratuito, ma occorre prenotarsi telefonando allo 011.3180623). Si tiene nella Sala Vittorio Veneto del Castello, per concessione del I Battaglione Carabinieri Piemonte. L'iniziativa [redacted] dell'Apice (Associazione piemontese contro l'epilessia) [redacted] prevede due «ingredienti»: poesie di Stefano Luti, lette e interpretate da giovani attori della scuola di recitazione di Anna Bolens, e musiche di Astor Piazzolla eseguite dal Sestetto Renacerò.

Leonardo Osella

Visite [redacted] dipinti [redacted] sculture in tre spazi espositivi

I paesaggi di Bercetti

Fu un pittore caro ai torinesi

Bercetti realizzò anche molti affreschi. Nella foto, uno di questi a Tucuman in Argentina

Ricordo di un artista. Nella sala esposizioni della Palazzina Liberty di corso [redacted] 102, è in corso [redacted] una retrospettiva dedicata [redacted] **Pippo Bercetti** (sino al 26 ottobre, tel. 011/686.67.10, orario: 13,30-19, sabato 15,30-18,30, ingresso libero). A venticinque anni dalla morte, l'Associazione ex Allievi Fiat, della quale è stato insegnante dei corsi di pittura alla fine degli Anni 60, gli ha dedicato questo incontro dove si ammirano dipinti come «Mio padre» del 1938 e «Paesaggio [redacted] Verrua» del 1961, l'essenziale veduta «Lungo il Po» del 1968 e «Paesaggio» del 1967. Dopo l'esordio alla «Promotrice» al Valentino nel 1936, Bercetti ha fondato l'«Accademia Libera [redacted] Belle Arti (A.l.b.a.)» [redacted] nel 1947 si trasferì in Argentina. In Sud America realizzò affreschi d'arte [redacted] Tucumán. Rientrato a Torino, è stato segretario dell'Associazione Pittori, Scultori [redacted] Incisori e, successivamente, ha esposto alle rassegne di Torre Pellice e al Circolo degli Artisti. Incisioni [redacted] quadri dal colore impastato [redacted] luce caratterizzano il suo percorso pittorico. La Galleria Carlina, in piazza Carlina 17/A, propone una scelta di sculture dell'artista di Ortisei **Adolf Vallazza** (sino al 24 ottobre, tel. 011/8173344, orario: 10,30-12,30/16-19,30, ing[redacted] libero). I suoi «Totem» [redacted] i «Menhir», le composizioni e i troni, rappresentano i soggetti di una personale che è, anche, testimonianza del rapporto fra l'autore e un [redacted]ateriale come il legno, dalla capacità di tradurre in forme robuste [redacted] consistenti la visione della realtà circostante. Corredata dal catalogo delle edizioni Priuli & Verlucca, la rassegna mette in evidenza l'intensità delle strutture che [redacted] ergono imponenti e misteriose. All'Arte Club, in via della Rocca 39, la pittrice torinese **Monica Murdaca-Simone** presenta una serie di pregevoli tempere su tela (sino al 31 ottobre, tel 011/836.331, orario: 16,30-20, ingresso libero). Si tratta di quadri nei quali un balcone [redacted] rampicanti, rosse foglie e una rigogliosa vegetazione rivelano [redacted] lirica vena espressiva.

Angelo Mistrangelo

LA [redacted]

Il duo Dedrio da stasera all'Adua ossia il cabaret di fine millennio fra rime, canzonette [redacted] surreali gags

C'E' un cabaret che conosciamo bene, rassicurante, estratto a forza dalla tv e già pronto per [redacted] di [redacted] incorniciato nello schermo. Battutaro, monologante e, proprio [redacted] il video, piatto e unidimensionale. Poi c'è un altro cabaret, o forse altri: variabili impazzite sul tema, passibili di [redacted] conosciute nelle loro due (almeno) dimensioni. A partire da quella in [redacted] trovi il ristoro dell'immediato divertimento, di una godibilità lampante. L'altra dimensione, per così dire ulteriore, comunque la [redacted] voglia sondare, fa l'effetto di un volume dietro a una superficie liscia, [redacted] un'ombra dietro alle immagini, [redacted] un pensiero dietro alle parole. E proprio nell'area di questa spettacolarità a più dimensioni (cabaret? teatro dell'assurdo? varietà onirico?) trova collocazione «Attenti a quel duo» ovvero «Ah, se avessi fatto il militare a Capri», che i Dedrio presentano, nella Sala Mariani dell'Adua, da stasera sino al 1° novembre. Scritto da Michele Di Mauro (che ne cura anche la regia) insieme con i protagoni[redacted] Claudio Caorsi e Renato Forno, [redacted] spettacolo [redacted] una promettente indefinibilità [redacted]già in fase [redacted] prove. Tra un grande schermo, un [redacted] mattoni e gadgettistica varia, la coppia comica - vincitrice, [redacted] '92, de «Il buttafuori» - si [redacted] in un duetto intrepretativo superequilibrato. Impresa ardua, dal momento che [redacted] tratta solo di palleggiare battute, [redacted] di interagire a ritmo frenetico su un inedito repertorio «cabarettistico» che include sketch, immagini proiettate, brani di canzoni, [redacted] di spot, citazioni da titolati poeti e altro ancora. [redacted] tutto sbriciolato - a volte [redacted] alla sillaba - frullato e ricompattato secondo una logica né prevedibile né scontata. Come andare [redacted] deriva - abbandonandosi al ritmo prima che [redacted] - in un fiume che rompe gli argini del verosimile, nel vortice fluido di frammenti di realtà più [redacted] riconoscibili. Citiamo [redacted] caso. Ritornelli che solleticano [redacted] memoria collettiva, nel nome di Battisti e Pino Daniele, di Umberto Balsamo, Tozzi [redacted] Peppino di Capri. Il grazioso sembiante [redacted] Del Piero e la scritta «vietato ai minori di 14 anni». Filastrocche in rima alla ricerca del [redacted] perduto. Una Barbie desnuda, fanciulle in reggicalze e vibratori [redacted] gomma. Giochi di parole sderenate: dal «clown down» al «grigio topo di Londra» [redacted] a «Io, Chiara [redacted] lo scooter». Alcune suore. Liriche riscritte in lessico cifrato e immagini mai [redacted] sintonia con [redacted] contesto. Canzoni in cui si mescolano [redacted]re, ping-pong, Carmelo Bene, «A Silvia», Santafè, [redacted] Formula Uno, Peter Stein, l'avanspettacolo e Ubaldo Lai. E una dose di nostalgia per i tanti «che peccato...» collezionati nela vita. La magia operata da Di Mauro [redacted] soci è quella [redacted] ciò che sembra scomposto bric-à-brac, non solo un'ora e dieci di divertimento e ironia, [redacted] una chicca esemplare di «new cabaret», un «rap» comico di fine millennio. Intelligente, acido, irrispettoso, a [redacted] modo poetico.

I Dedrio, voglia [redacted] far ridere

Lo spettacolo diretto da Di Mauro sul palcoscenico fino all'1 novembre

Silvia Francia

Si apre Roll Play

Piazza Castello stasera arriva l'american bar

Metti gli States [redacted] piazza Castello. E' la sfida del **Roll Play**, il nuovo «american bar» che questa [redacted] aprirà i suoi locali (ore 23) al numero 117, angolo via Viotti. Trecentotrenta metri quadri disposti su due piani, duecentotrenta posti [redacted] sedere e la possibilità di sentirsi dall'altra parte dell'Oceano senza rinunciare [redacted] colpo d'occhio sugli ori di casa: piazza Castello, Palazzo Reale e Palazzo Madama, i portici di via Roma.

«Thunderbird» [redacted] «Cadillac» immortalate su insegne di legno, vedute di strade [redacted] grattacieli newyorkesi: l'arredamento è curato nei particolari. Dai bicchieri alle divise del personale, tutto si ispira agli Usa e i vari tipi di pizza saranno ribattezzati con i nomi delle città americane. Il martedì sempre una serata [redacted] j[redacted] e blues suonato da artisti americani di colore [redacted] musica tutte le sere.

Al Roll Play si servono snacks, cocktails caraibici, hamburger e cinque tipi di birra alla spina. Voilà, l'America è servita.

Il cantante romano stasera all'Hiroshima

Un «Vento d'estate» porta Fabi a Torino

E' stato uno dei protagonisti dell'estate: ora Niccolò [redacted] deve dimostrare di non [redacted] una meteora, ma una realtà affidabile della nuova leva cantautorale. Di sicuro, il giovanotto romano che si mise in luce a Sanremo con «Capelli» ha imboccato la strada giusta, in saggio equilibrio fra attenzione al mercato dei minorenni - zoccolo duro dei suoi fans - e ambizioni «alte». Collaborazioni azzeccate (come quella con Max Gazzè) e un'immagine decisamente «positiva» sono altri punti di forza del ragazzo, che dopo l'ottimo risultato dell'album «Il giardiniere» ha rischia[redacted] [redacted] vinto con il recente «Niccolò Fabi». Portato dal «Vento d'estate», tormentone delle vacanze, il Nostro stasera saggia le sue forze sul palco [redacted] «Hiroshima Mon Amour».

Il concerto in via Bossoli 83 comincia dopo le 21, [redacted] biglietto costa 22 mila lire. [g. fer.]

Mostra da Ferrer

Se una scultura è un gioiellino in pasta di vetro

Cinquanta sculture in pasta di vetro ideate da noti artisti per la francese Daum, sono in mostra da stasera (vernissage alle 18,30) nel negozio José Ferrer in via [redacted] Settembre [redacted] Portano la firma di Arman, Dali, André Deloul, Dan Dailey, Pierre Roulot, André Dubreuil, Monique Vivian e Philippe Starck. Si tratta di esemplari in edizione limitata prodotti dalla famosa vetreria di Nancy, fra [redacted] la donnina turchese di Arman, [redacted] scultura alta 65 cm realizzata in 90 esemplari, e il tavolino [redacted] Starck con piano in [redacted]stallo e gambe a forma di corno editato in sole [redacted] unità. Per dimostrare la complessa lavorazione [redacted] «pâte [redacted] verre», alle 19 verrà aperta una scultura ancora «avvolta» nel suo involucro di gesso, cioè lo stampo. Apparirà una tigre del Bengala, oggetto di serie della collezione Daum. L'esposizione si chiuderà il 29 ottobre. [e. d. s.]

Un insolito atelier

Dove ogni dipinto è rigorosamente una tela copiata

Domani alle 18 in via San Quintino 8 verrà inaugurato il primo punto vendita in città dell'**Atelier dei Mastri Copisti**. La galleria mette [redacted] disposizione [redacted] pubblico una raccolta di dipinti, con oltre quattrocento soggetti in catalogo, realizzati da pittori professionisti attenta[redacted] selezionati, che riproducono le opere di grandi maestri [redacted] Gauguin, Van Gogh, Canaletto e molti altri. Fra le novità offerte dal nuovo punto vendita c'è anche la possibilità di ottenere copie d'autore [redacted] richiesta. Spiegano i responsabili dell'Atelier: «La filosofia dell'azienda ha escluso ogni approccio di tipo industriale. A disposizione degli amanti dell'arte c'è una vasta collezione di quadri [redacted] olio eseguiti interamente a mano e corredati da [redacted] cornice artigianale realizzata seguendo fedelmente le tecniche impiegate [redacted] periodo dell'opera originale». [m. t.]

MUSICA dove

a [redacted] Gabriele Ferraris

[redacted]
«Giornalismo e cantastorie, dalle no[redacted] cantate a quelle stampate» [redacted] titolo del «concerto piemontese [redacted] miserio» che i Cantambanchi tengono stasera alle 21,30 all'Associasion Piemontèisa [redacted] via Vanchiglia 6.

UN [redacted]
Anzi, un ravone: due giorni addirittura, annunciati dai volantini sparsi per la città, che promettono una megafesta con ben 21 deejay e cinque «live act»: il tutto [redacted] domani, quando c'è il meeting point in corso Principe Eugenio [redacted]. Poi, la caccia è aperta.

[redacted]
Margine Critica, Banhof200, Lagera[redacted] sono i gruppi [redacted] concerto stasera al Csa «Askatasuna» (corso Regina Margherita, ore 22).
Gruppi torinesi stasera al «Blues & Soul» (via dei Mercanti [redacted], ore 22).
Alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) i Docks presentano il nuovo cd «Evoluzioni».
Le dance-cover del Disco Inferno al «Reddocks» (in via Valprato 68, alle [redacted] 22).
Rock con i Mandela al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [redacted]).

[redacted] & [redacted]
La Bovisa New Orleans Jazz Band è di scena stasera [redacted] libreria «Dante Alighieri» (piazza Carlo Felice [redacted] 19). L'Italian Jazz Quintet suona al «Nord Nord Ovest Café» [redacted] Avigliana (via Monginevro 26, ore 22). La Good Times Boogie [redacted] è al «Bull [redacted] Bear» [redacted] (borgo San Pietro, via Robaldo 9, [redacted] 22).

[redacted]
[redacted] teatro Colosseo, da Hot Point Dischi e al Box Office Ricordi sono disponibili i biglietti per i concerti [redacted] Michele Zarrillo (il 30 ottobre [redacted] Colosseo) e di Angelo Bran[redacted] (che sarà di scena nel teatro di via Madama Cristina 71 il 17 novembre). I prezzi per Zarrillo sono 35 mila lire le poltronissime, [redacted] mila le poltrone di platea e galleria, [redacted] mila [redacted] poltroncine di galleria, più tremila lire di diritto di prevendita. Per Branduardi, [redacted] poltrone di platea costano [redacted] mila lire, le poltroncine [redacted] platea e le poltrone [redacted] galleria [redacted] mila lire, [redacted] poltroncine di galleria 27 mila lire, più diritti.

DOVE andiamo

[redacted]
[redacted] questa sera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, lo spettacolo «Borges Café» diretto da Massimo Navone. Protagonista Coco Leonar[redacted] con Paolo Pierobon, Beppe Rosso, Tommaso Banfi. L'allestimento è ambientato in un immaginario caffè [redacted] Buenos Aires, dove bizzarri avventori [redacted] onirici tangueros raccon[redacted] il mondo poetico e letterario di Jorge Luis Borges. Il sipario si alza [redacted] 20,45, i biglietti costano 25 mila lire (ridotti [redacted] mila).

MUSICA [redacted]
La Cappella [redacted] Banchieri e Mercanti, via Garibaldi 25, ospita questa [redacted] il concerto [redacted] musica sacra di Ivano Bust alla tromba e Giorgio Spriano all'organo. Pagine di Bach, Haendel, Fauré. S'inizia alle 21, ingresso libero.

CABARET
Si [redacted] questa sera allo «Storyville» (via San Massimo 14 bis) con Cesa[redacted] Vodani in «Viaggi, golpe & dintorni». Appuntamento alle 22, ingresso soci Arci.
Serata di cabaret all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barauda 7/4) con Gianluca [redacted] Angelis protagonista di «Ciò che [redacted] diverte». S'inizia alle 22,30, ingresso a 12 mila lire. Repliche domani e sabato [redacted].

CLASSICA
Concerto pomeridiano [redacted] Pro Cultura Femminile, [redacted] Accademia Albertina 40: Bruno Bosio esegue [redacted] pianoforte pagine di Schubert, Schumann, Brahms. S'inizia alle 17, l'ingresso [redacted] libero.

CAFE' [redacted]
Il Comitato di Solidarietà [redacted] il popolo [redacted] Guatemala presenta questa sera al Cafè Liber, via Barbaroux 25, il video «Vedove senza lacrime» gi[redacted] cinque anni fa da Giovanna Cossia e Marco del [redacted]. Segue la proiezione del film [redacted] Costa Gavras «L'Amerikano» interpretato [redacted] Yves Montand. Appuntamento alle 21, [redacted]ganizzano Comitato Chiapas e Cafè Liber.

[redacted]
Ultimo giorno oggi [redacted] Massimo, via Montebello 8, per la rassegna «Anteprima Spazio Torino». Proiezioni dalle 14,30 a mezzanotte, biglietti a 7 mila lire.

[redacted] qua e là

INCONTRI

[redacted] Alle 21 alla [redacted] Legolibri, [redacted] Maria Vittoria 31, per il ciclo di incontri dedicati [redacted] psicodramma, il titolo della serata è «Quando Napoleone incontrò Marilyn. psicodinamica della relazione affettiva nella tossicodipendenza, esperienze attraverso lo psicodramma». Partecipano Raffaela Bozzarelli, Wanda Druetta, Laura Montassino [redacted] Carla Giubbolini.

[redacted] **KHAN.** Alle 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, in via Accademia delle Scienze 11, si tiene [redacted] conferenza [redacted] «Tradizioni e culture nel paese di Gengis Khan». Con proiezioni di diapositive.

EUROPA. Alle 15,30 all'Associazione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, Franco Della Peruta interviene su «Il 1848 italiano nel quadro europeo», nell'ambito del ciclo «Europa 1848-1998. I grandi movimenti [redacted]ciali [redacted] il capitalismo europeo».

NOVECENTO. Dalle 15 alle 18 all'Archivio [redacted] Stato, in piazzetta Mollino, per il ciclo «Il Novecento globalizzazione e interdipendenza», si discuterà su «Novecento approccio metodologico all'insegnamento della storia del XX secolo». Organizzano Aede, Sioi e Ucim, come pure l'incontro che sempre oggi [redacted] tiene all'Editrice Sei, in piazza Maria Ausiliatrice 15/b, [redacted] «Ragazzi lettori oltre [redacted] pagina scoperte [redacted] emozioni».

[redacted] **UMANI.** Domani alle 11 al [redacted]t, in [redacted]orso Unità d'Italia 125. intervento [redacted] Gian Giacomo Migone su «I diritti umani prima [redacted] dopo la caduta del muro di Berlino». A cura della Sioi e del Centro Unesco.

[redacted]

L'UNICORNO. Alle 20 [redacted] Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, durante [redacted] incontro conviviale organizzato dal centro «Poesia attiva», [redacted] parla del libro di Emilio Gay «L'Unicorno» (edizioni Thule). Letture di Sergio Saccomandi e Anna Cuculo, espressioni corporee di Mara Che[redacted] e Cristiano Blasi al liuto. Presenta Guglielmo Gallino. Prenotazioni, telefonando allo 011/83.64.25.

AMOR DI [redacted] Domani alle [redacted] alla libreria La Città del Sole, [redacted] Po 59/d, Guido Davico Bonino incontra Diego Novelli, autore del libro «Amor di patria» edito da Daniela Piazza.

DEPRESSIONE. Domani alle 21 [redacted] Centro Jonathan, in corso Trapani 15, Maurizio Marlucci presenterà il libro di Vito Cutùli «Superare la [redacted]pressione», pubblicato da Clerico.

INIZIATIVE

TIBET. Alle 21 nel locale «Todra» a Chieri, in piazza Trento 2, serata con immagini e informazioni «Frammenti [redacted] Tibet». A cura dell'Associazione Italia-Tibet. Tel 011/947.20.52.

[redacted] **D'AUTUNNO.** Nell'ambito [redacted] un ciclo di settimane eno-gastronomiche a tema, fino al 24 ottobre il ristorante Carignano del Grand Hotel Sitea, in via Carlo Alberto 35, propone serate ai «Sapori d'autunno». I menù sono ideati [redacted] chef Luigi Messina. Costo 75 mila lire.

LA [redacted] La Famija Turinèisa cerca nuove Giacomette da affian[redacted] a Giandoja specialmente nelle manifestazioni [redacted] Carnevale. Le [redacted]gazze interessate [redacted] far parte del gruppo possono rivolgersi alla Famija in via Po 43. Telefono 011/817.91.08 (dal [redacted] al venerdì ore 14,30-18). Domani, alle 18, possono invece presentarsi di persona alla Famija.

MOSTRE

[redacted] Inaugurazione alle 17,30 allo Studio Laboratorio, in cor[redacted] Lanza 105, della mostra con le installazioni di Olga Maggiora, dal titolo «Natura Naturans». Prosegue sino al 9 novembre, orario: 16,30-20.

UN PITTORE. Alle 18 alla libreria Fo[redacted] [redacted] piazza Carlo Felice 19, vernissage della mostra del pittore Nino Tirinnanzi. E' aperta sino [redacted] 10 [redacted]vembre.

SILENZIO. [redacted] nello spazio espositivo Sde, in via Pietro Micca 18, inaugurazione della mostra di Walter Lazzaro «I colori del silenzio». Informazioni allo 011/544.757.

AL FEMMINILE. Arte [redacted] femminile. Nello spazio espositivo dei Portici [redacted] Lingotto (Box 14), [redacted] via Nizza 262, [redacted] corso la mostra «Contemporaneità», promossa da «La donna [redacted] l'arte» [redacted] collaborazione con l'Associazione «Vitruviana» (sino all'11 novembre, tel.011/434.23.27, orario: 15-19, ingresso libero). Si tratta di una selezione [redacted] opere astratte [redacted] informali realizzate, fra [redacted] altre, dalle pittrici Bogliacino, Viarengo Miniotti, Sartoris, Capriogllo, Delhove, [redacted]toni, Piacentino, Ravera, Scroppo, Rosso, Ribaudo.

MANIFESTAZIONI

[redacted] Festa di inaugurazione, questa sera dalle 21,30, al «Paradiano 1.10» di corso Francia 20, che ha cambiato gestione e rinnovato il giardino: fra i decori liberty [redacted] villa Marentino (telefono 011/437.41.66) aperitivi, cocktails e musica [redacted] vivo.

Negli ultimi 3 anni oltre duecento artigiani sono finiti davanti al giudice

Parrucchieri nel nome della legge

I corsi dell'Asl 5 per rispettare il Codice

COLLEGNO. Negli ultimi tre anni oltre duecento parrucchieri [redacted] stati citati in giudizio da Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la pretura di Torino, per [redacted] casi di dermatite sofferti dai loro dipendenti. Ma spesso [redacted] tinture per capelli e le sostanze decoloranti risultano dannose anche per i clienti.

Fondamentale diventa, quindi, l'opera di prevenzione. Ne sono convinti anche alla Asl 5, dove hanno attivato, per ora [redacted] livello sperimentale solo a Collegno e Grugliasco, un corso di formazione igienico-sanitaria per barbieri e pettinatrici. «La preparazione dei parrucchieri in materia di dermatite da tintura o di trasmissione [redacted] malattie infettive e parassitarie - commenta il direttore generale della Asl [redacted] Niccolò Coppola - ci sembra molto più utile del tradizionale libretto di lavoro che viene rilasciato ogni anno a garanzia della loro attività».

Quattro corsi, per un totale di 157 partecipanti, si sono già conclusi, ma il due novembre prossimo ne cominceranno altri. «Sono solo quattro ore di lezione - precisa la dottoressa Luisa Mondo, che insieme al collega Roberto Perucca ha curato il progetto -, ma ricche di informazionni utili a tutelare sia il lavoratore che il cliente».

Rischio chimico e biologico, prodotti cosmetici, procedimenti tecnici e requisiti dei locali sono i temi centrali degli incontri. Due medici e due tecnici forniscono dettagli sui rischi di dermatite al cuoio capelluto e alle mani, sul pericolo di infezioni sia attraverso il contatto diretto, sia con l'uso di spazzole, pettini e forbici, e sulle malattie virali (epatite B e virus Hiv) attraverso il passaggio di sangue infetto. Da un'indagine scientifica emerge che i parrucchieri sono esposti ad oltre 5 mila sostanze (shampoo, coloranti, creme varie, fissativi), solventi e propellenti, molti dei quali sono irritanti. Chi segue il corso riceve una tabella dove sono classificati i vari prodotti a rischio allergia.

I relatori insistono, inoltre, sul giusto modo di utilizzare i prodotti, sia quelli chimici, sia naturali che prodotti sinteticamente. Molto importanza viene poi attribuita alla pulizia degli strumenti [redacted] lavoro, dall'uso dei guanti monouso, alla sterilizzazione di forbici e all'accurata pulizia di asciugamani [redacted] mantelle. Una particolare attenzione è, inoltre, rivolta [redacted] locali [redacted] lavoro, dal rispetto delle norma di sicurezza [redacted] agli impianti di aspirazione e di ventilazione.

Per ulteriori informazioni [redacted] possibile telefonare al servizio di igiene e sanità di Collegno ai numeri 4017217 - 4017261. **[g. lon.]**

Parrucchiere all'opera: ai corsi dell'Asl 5 hanno già partecipato 157 persone

[redacted]

Tutto l'ambiente su Internet

Da oltre un anno l'assessorato all'ambiente della Regione Piemonte e Lega Ambiente lavorano insieme per un sito Internet sulle tematiche ambientali. La banca dati da loro creata, il progetto «Arca» (Acquisizione e ricerca delle [redacted] ambientali), è ora disponibile per i «navigatori» della rete. [redacted] frutto di questo lavoro - costato alla Regione più di 200 milioni, altri 178 saranno spesi fino al 2000 - è stato illustrato ieri. La banca dati è stata realizzata grazie al contributo di una società specializzata, la «Cdnet». L'archivio è continuamente aggiornato e affronta le tematiche ambientali suddivise in trenta argomenti principali; chiunque può accedervi digitando il sito www.cdn.it/arca e, tra poco, un altro sito che avrà il nome di «arcapiemonte».

[redacted] l'Osservatorio [redacted] commercio

Per consentire alla Regione [redacted] svolgere maggiori funzioni in materia di programmazione e controllo, conseguenti alla riforma «Bersani», nascerà l'Osservatorio regionale del commercio. Lo prevede un disegno di legge approvato dalla Giunta regionale [redacted] proposta dell'Assessore al Commercio, Gilberto Pichetto. «E' un organismo espressamente previsto nella riforma approvata dal Governo - precisa Pichetto - perché con il coordinamento dell'Osservatorio nazionale deve [redacted] il monitoraggio della rete distributiva e della sua efficienza. E' quindi importante che sia avviato tempestivamente, perché proprio in questi mesi la Regione sta impostando la riforma delle norme sul commercio, e una migliore conoscenza della realtà distributiva piemontese può giovare molto per assumere decisioni di grande rilevanza economica e sociale». [redacted] bracci operativi dell'Osservatorio saranno i Comuni [redacted] le Camere di Commercio, ma potranno collaborare soggetti pubblici [redacted] privati.

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 22 Ottobre

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli variabili. Visibilità: [redacted] con riduzioni al mattino e dopo il tramonto per foschie. Temperatura: stazionaria.

[redacted]

MASSIMA	14,5
MINIMA	6,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

[redacted] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	56,2 [redacted]
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted]

MASSIMA	14,7	MINIMA	4,9
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	[redacted] ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	15,5	MINIMA	11,1

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 54 minuti; tramonta [redacted] 18 e 33 minuti.

LA [redacted] si leva alle ore 9 e 33 minuti; cala alle ore 20.

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 12
- Primo quarto 28 ottobre [redacted] 14

MERCURIO: brilla [redacted] volte di più della stella Polare.

[redacted] sorge in direzione Est-Sud-Est [redacted] minuti prima del Sole.

MARTE: si trova nella parte centro-meridionale del Leone.

GIOVE: ci appare grande come una moneta da 500 [redacted] vista da [redacted] metri.

[redacted] a 1241 [redacted] di km o 69 minuti-luce dalla Terra.

IL [redacted] la [redacted] Nettuno si trova in quadratura.

I corsi, a pagamento, sono tenuti presso la Confesercenti dal Centro di formazione bolognese

Giocarsi la vita davanti al tavolo verde

Le selezioni dei giovani che vogliono diventare croupier

Proseguono oggi e lunedì prossimo, dalle 11 alle 18, presso la sede della Confesercenti di Torino, in corso Principe Eugenio 7, le selezioni per partecipare al corso di specializzazione su roulette, black jack e Caribbean poker. Organizzato dal «Centro di formazione croupier» di Bologna, prepara giovani dai venti ai trentacinque anni al lavoro attorno ai tavoli verdi dei casinò italiani e di quelli posizionati sulle navi da crociera che solcano i mari del mondo.

«E' una esperienza irripetibile», dice Anna Conforti, direttore del Centro formazione croupier, «abbiamo bisogno di persone dai nervi saldi, dalla buona memoria, concentrate, che sappiano gestire un tavolo dove passano somme consistenti come [redacted] fosse una azienda, e sapere guardare i clienti negli occhi, soprattutto [redacted] perdono tanto, perché attorno alla roulette si giocano delle vite e il loro futuro».

Ieri, primo giorno di selezione, [redacted] ventina di giovani provenienti anche da fuori regione ha affrontato la selezione. Ne sono stati scelti quattro. I posti disponibili sono quindici. Il corso avrà frequenza pomeridiana e serale, durerà due mesi e costa circa un milione. Lo stipendio, una volta che si trova lavoro, parte da un milione ottocento mila più le mance.

Davanti alla scrivania degli esaminatori ieri sono passati giovani in cerca di un lavoro un po' fuori dalla norma, [redacted] soprattutto con prospettive di sviluppo. «Entrando [redacted] Europa anche l'Italia si dovrà adeguare alla normativa comunitaria - spiega la Conforti - e nel nostro Paese apriranno finalmente i venti nuovi casinò che hanno fatto domanda (in Piemonte Stresa [redacted] Acqui Terme) e si svilupperà un mercato del lavoro con tremila nuovi posti per croupier. Già con il passato governo stavamo lavorando alla normativa italiana che lo permettesse, dovrebbe andare avanti anche con il nuovo esecutivo». «Poco importa se il giudice Vigna dice che i casinò sono luoghi di riciclaggio - dice Marino Monfardino, ex croupier, prossimo professore al corso - perché allora in Italia dovremmo chiudere il settore edile e le corse dei cavalli».

Una partecipante ai corsi del '97

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno 011.57.47; [redacted], servizio generico e pediatrico, [redacted] 8-24, a pagamento 011.24.45.411. C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 011.56.71.606-011.54.90.00. Centro antiveleni 011.663.76.37. [redacted] soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. [redacted] 011.313.44.44; Maria Vittoria 011.43.93.111, Mauriziano 011.50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. [redacted] Elambulanze e Socc. urgente [redacted], CRI 011.244.54.11. C. [redacted] 011.54.90.00; C. Bianca 011.317.71.27; C. Rosa 011.433.66.03; C. [redacted] 011.783.425.

SERVIZI. Vigili del Fuoco 115; Carabinieri 112, sede centrale 011.55.191; Polizia 113. Questura centrale 011.55.881; Prefettura 011.55.891. Vigili 011.460.60.60; Stradale 011.56.401; Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091; Poste e Telegrafi [redacted] Affari 10 dom./fest. 8,30-19; Municipio 011.442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni 011.436.01.66; servizio informazioni 167.019.95.85; Telefono Viola (funerali) 011.435.77.00. Canile munic. 011.262.12.16; Aci 116; Europ assistance 011.53.08.55; Atm 167.019152; Aeroporto Caselle 011.56.76.381; Sadi 167.217.216.

SOLIDARIETA'. Adisco 011.313.47.16; Aima (Alzheimer) 011.83.35.328; [redacted] in trattamento 011.812.37.49; Ass. Vol. Ospedalieri 011.319.89.18 / 011.318.76.34; Ass. G. Adelina contro la malasanità, 0380.55.41.20; C. Cardiopatici, 011.43.64.873; Epi '75 (epilessia), 011.533.498; Fed. Sportiva Disabili, 011.52.11.261; Tel. Azzurro 051.48.10.48; Tel. Azzurro emer. bambini 19.696; Tel. amico 011.319.52.52; Stranieri Ciscat, 011.53.39.62; La Tenda (stranieri) 011.56.22.165; [redacted] & C. 011.53.48.54; Sermig 011.436.85.66; Amnesty [redacted] 011.817.05.30; Informagay 011.43.65.000; Gruppo Abele 011.814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; Apice (epilessia) 011.31.80.623; Anapaca (cancro) 011.436.03.52; Telesoccorso 011.241.144; Lotta AIDS 011.43.61.043; Gruppo AIDS 011.43.64.749; Città insieme 011.590.225; Salute donna 011.415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 011.530.666; Serv. emerg. sociali lun-mer-ven [redacted], e mar-gio-sab mat. 011.435.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-66.116. Fon. Osteoporosi Piemonte 011.663.63.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) 011.898.00.83. Ass. [redacted] Patriarche (tossicod.) 167-012.729.

Datevi pure molte arie.

Darsi delle arie al volante di una Mégane è la cosa più naturale che ci sia considerando che ha il **climatizzatore di serie su tutta la gamma.** Ma su tutte le Mégane, di serie, trovate anche il sistema Renault di Protezione (SRP) con azione coordinata di cinture di sicurezza [redacted] ritenuta programmata [redacted] airbag conducente. Per chi, poi, sceglie la versione RT 1.6, troverà di serie anche L'ABS [redacted] quattro captori con ripartitore elettronico di frenata (REF). Ma non è tutto, da oggi potrete avere Mégane Berlina [redacted] Classic **con lo sconto di 2.800.000 lire e in più offerte di finanziamento personalizzato FinRenault*.** Chi vuole darsi delle arie non può trovare di meglio.

esempio:
Mégane Berlina RT 1.6
da L. 28.700.000
a L. 25.900.000.

esempio:
Mégane Classic RN 1.4
da L. 27.100.000
[redacted] L. 24.300.000.

*informazioni [redacted] concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 0112680700

C.A.R.
C.so [redacted] Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana
Tel. 0119367168

Gruppo Marello
Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica) - Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

RENAULT
LE AUTO [redacted] VIVERE

Le segnalazioni dei lettori ■ «La Mia Città» sui problemi di viabilità e strisce pedonali mancanti

«Illuminate quel parcheggio»

Il piazzale completamente al buio

Ecco una serie di segnalazioni inviate dai lettori alla rubrica «La Mia Città» relative ■ cattiva illuminazione, strisce pedonali inesistenti ■ problemi viari.

■■■■■. «Desidererei - ci telefona Franca Voglia - che venisse illuminato il parcheggio davanti all'ospedale CRF vicino al colle della Maddalena. E' ■■■ pletamente al buio».

GALLERIA ■■ ■■■. «Segnalo la pessima illuminazione della galleria del Pino» telefona la signora Bruna Oddone.

PIAZZA DE ■■■■■ «Di fronte al ■■■■ 78 c'è una lampada da tempo bruciata - dice ■ signora Novarino -. Visto che le giornate si stanno accorciando, ■ possibile sostituirla?».

VIA ■■■ ROMOLI. «In via Reiss Romoli all'altezza del 144, c'è un lampione spento da parecchio tempo» segnala la signora Chiotti.

■■■■■■

■■■ ■■■■■ «In ■■■■ Taranto dove c'è la posta, il traffico ■ sempre congestionato a causa del doppio ■■■■ di marcia - dice il signor Antonio Mitola -. Nelle vie adiacenti dove transitano poche auto le vie ■■■■ ■ senso unico. A nulla sono valsi numerosi esposti».

■■■ ■■■ ■■■■■ «La palina stradale, con le indicazioni per le ■■rie direzioni in corso Unità d'Italia, è rotta» dice un anonimo lettore.

CORSO MARCHE. Carlo Fenoglio scrive: «corso Marche ■ un comodo accesso ■ corso Francia dalla tangenziale Nord ■ diventa sempre più una pista di velocità pura. Sarebbe opportuno rimarcare con barriere al suolo che il percorso è cittadino».

■■■■ **BALBIS.** «La rotonda costruita al ponte Balbis è una vera vergogna oltre ad ■■■■ ■■ trappola» protesta il signor Aldo Giaretto.

■■■ ■■■■■ «Sono indignato nel vedere ■■■■ via XX Settembre sia percorsa da tante automobili a dispetto del cartello ■ divieto ■ transito ai mezzi privati che non viene assolutamente fatto rispettare» dice Andrea Cavaliere.

Strisce pedonali

CORSO TELESIO. Un bambino, Mattia Gariglio, segnala che sotto casa sua passa la pista ciclabile che va dalla Pellerina a Parco Ruffini, ■■■ non ci sono le strisce pedonali. E' pericolosa».

VIA PIER ■■■■ BOGGIO. Giovanni Ferell ■ chiede perché non si realizza un passaggio ciclopedonale tra ■■■■ Castelfidardo-Montevecchio e i nuovi locali del Politecnico di via Boggio.

PORTA ■■■■ Maria Teresa Fabbri segnala che in via Nizza ■ via Sacchi, «all'altezza dei semafori ■ delle fermate del tram, le strisce pedonali sono ■■■■ stenti».

■■■■■ BENEFICA. Un lettore invita ■ ridisegnare le strisce pedonali in via Duchessa Jolanda all'incrocio con via Palmieri.

Le ■■■■ piste ciclabili sollevano più di una perplessità ■■■ cittadini

LE ■■■■■■■

DI ■■■■■. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; cor■■ Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; ■■■■ Grosseto 221; ■■ Po 31; via Saluzzo 1; ■■■■ Francia 385; via Frejus 100; ■■ Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.

■■ ■■■■■ (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; cor■■ Belgio 151/B; ■■■■ Vittorio Emanuele 66.

■■■■■ ■■ ■■■
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale «I Portici») aperta tutto l'anno festivi compresi.

CORSO DE GASPERI

«Chi pulisce dopo il mercato?»

«L'Amiat - scrive Aniello Allocca - alle proteste per corso De Gasperi, sporco ■ termine del mercato, ha risposto che "esiste una precisa ordinanza che obbliga i commercianti alla pulizia dell'area ■ vendita ■ loro competenza". Poiché questo ■■■ viene fatto ci chiediamo chi deve far rispettare l'ordinanza».

Le risposte del Comune

Tre giardini ■■■■■■■■■■ «li ripareremo»

Sui danni ■ giardini pubblici di corso Correnti, piazza Cattaneo e nel giardino Gabriele da Gorizia denunciati dai signori Capriolo, Gaidano Rossi e altri lettori residenti nelle zone vicine, l'assessorato all'Ambiente risponde promettendo una soluzione a breve.

■■■ tutti e tre i giardini - dicono in Comune - si provvederà alla riparazione delle panchine danneggiate ed al posizionamento di nuove se necessario».

Per quanto riguarda in modo specifico piazza Cattaneo, inoltre, «a causa dell'elevato traffico veicolare circostante non ■ tecnicamente opportuno posizionare dei giochi per bambini, anche se esiste comunque un'area gioco attrezzata nel Giardi■■ Boccioni situato a poca distanza». Anche in questo caso l'assessorato promette che «in tempi brevi si provvederà alla riparazione delle panchine danneggiate».

IL ■■■■■

CONTRATTO ■■ DA SUD ATTACCO ■♥ DA OVEST
LA LICITA

1♦	■■■■	4♠	■■■

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ 10 8 7 6 4 3 ♡ R F 7 ◇ D 4 ♣ A 8	
♠ - ♡ 9 8 4 2 ◇ A 10 7 6 3 ♣ R F 7 3	N O E S	♠ A R ♡ D 5 4 ◇ 9 8 2 ■ 10 9 6 5 4
	♠ D F 9 5 2 ♡ A 10 3 ◇ R F 4 ♣ D 2	

Prima di operare qualunque scelta, anche la più banale, ■ vantaggioso fare un conto programmatore (il piano ■ gioco) di quanto e cosa si possa ottenere e di quanto e cosa possano ottenere gli avversari. In questa smazzata il giocante possiede 4 prese in atout, 8 prese a ♥ (vista la prima mossa ■ Ovest) e ■■■ di ♣. La ■■■■ può realizzare una ■ due atout (a seconda che il resto sia 1-1 piuttosto che 2-0), una ♦ e può affrancare una presa a ♣, purché a giocare per primo il palo sia il giocatore che non abbia il Re. Quindi la difesa batte il contratto se realizza 2 ■ (AR), 1 ♦ (Asso) e una fiori; il giocante deve preoccuparsi di impedire questo fatto oltre alla necessità ■ realizzare 10 prese. Sud affranca ■ 2 prese mancanti con il palo di ♦ e sul terzo giro del colore (da Sud) potrà essere scartata la cartina di ♣ di Nord. queste operazione imbavaglia la ■■■■ E/O. Il giocante dispone di un fermo ■ ♣ prima che la linea avversaria possa realizzare la presa ■■ down ■ la difesa ha ■■■ solo fermo di ■ per impedire che venga scartata ■ cartina ■ ♣ ■ Nord sul terzo giro di ♦. Vinta ■ prima presa occorrerà anticipare ♦ e mantenere un tempo di vantaggio: ■ avete provato a battere atout (sperando ■■■ 1-1) Est sarebbe tornato con il ■■ ■ ♣ e Ovest, successivamente, avrebbe incassato la presa del down. Sono convinto che moltissimi avranno fatto questa considerazione; solo ■■■ domanda: che carta avete giocato ■■ morto alla prima presa? Se non ■ siete posti il problema immagino che ■ tavolo avreste giocato meccanicamente la cartina. Osservate ■■■■ sarebbe ■■■■■■: 5♥, 7♥ da Nord, D♥ da Est e asso ■ Sud che prosegue con il 6♦ per la dama ■■ morto ■■ difesa liscia il primo giro) e ancora ♦ per il J di mano e l'asso ■ Ovest. Il ritorno a ♥ ■ vinto al morto ■■■■ vi è possibilità di incassare il terzo onore di ♦ atout per il ■■ ■ Est che gioca ■ per la donna, il Re ■ l'asso. Est vince il secondo giro di atout e incassa ■ presa ■ ♣ battendo il contratto. Il giocante disponeva di 10 prese, ma non dei collegamenti (un rientro in mano) per incassarle. Dopo aver stabilito che occorresse anticipare le ♦ Sud avrebbe dovuto considerare che la difesa non avrebbe avuto l'amabilità di giocare l'asso di ♦ al primo giro e ■■■ sarebbe stato necessario avere un ■■■■■ per incassare il Re ♦ (per scartare la cartina di ■ di Nord). Occorreva conservare ■■■■ ■ ♥ (o carta equivalente) giocando il fante di Nord alla prima presa: se esso ■■■■■■ l'asso di Sud garantirebbe ■ successivo rientro, se ■■■■ fosse superato (come nel caso) dalla dama. Sud avrebbe sì utilizzato l'asso, ma si sarebbe creato ■■■ rientro ■■■ il TD. Vuoti luoghi comuni tipo "il secondo liscia" o "il terzo carica" sono causa frequente di errori madornali, abituatevi ■ organizzare il gioco formulando ipotesi ■ controllandone via ■■ la validità.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:
LA LICITA

SUD	■■■■■	NORD	EST
1♥	■■■■	2♦	PASSO
2♦	■■■■■	4♥	PASSO

		■ 6 4 ♡ A R 9 5 3 ◇ R F 7 ■ R 9 2
♠ A R 7 ♡ 8 6 2 ◇ A Q 10 4 ♣ 6 4 3	E O S	

Ovest attacca F♠: ■■■■ organizzate il gioco da Sud?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITA'
CHIUDE MOBILI
INIZIA LA PIU' GRANDE SVENDITA DEL PIEMONTE
10000 MQ DA VISITARE CON SCONTI
REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE
PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO
Via Sestriere 63 Tel. 011/9651130 VINOVO (TO)
vicino Ippodromo uscita Debouche tangenz. sud
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
RITIRO MOBILI USATI
ORARIO CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA
ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

SCUOLE DI [redacted]
E [redacted]

TEATRANZA - ARTEDRAMA: La Scuola d'Arte teatrale. Info Tel. 011 645.740.

RITROVI

[redacted] 447.7171: e...la festa continua... d.j. [redacted].
[redacted] Nuovo circolo punto d'incontro per singoli single aperto tutte le sere [redacted] 22.30. [redacted] 0339 223.2478 [redacted].
BEVERLY HILLS Santhià Il salotto [redacted] liscio 0161 935 243. questa sera [redacted] grande orchestra spettacolo Genio e i Pierrots e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: 15,30 I Reporter. Ore 21 [redacted] DOC by Giancarlo Band.
[redacted] RITMI [redacted] San Gillio 988.1978-984 0293: domani ore 21,30 serata con gli Havana Mambo Latino-Americano.
DU PARC: "Giardini Reali" 011 521.[redacted]: ore 21 Franco Orsini.
FEMINABAR: v. Pomba 7. Tel. 011 812 7395 - oggi pornoshow 17,45 - 23.45 Jasmine, Diana, Luana, table-dance serv. ristor.
GARDEN DANZE 680 3443 h. 15 Laura e/e! h. 21 Escuela Tango argentino.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto [redacted]. T. 200 097. 21 Teorema. Dome quala.
LE ROI: ore 15.15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.
METROPOL TEATRO tel. 650.5470: spettacoli dal vivo domani, domenica (spettacolo unico) e lunedì Jessica Rizzo Pamela Miti, Baby Pozzi e Blondie. Intero 40.000. Prevendita alla cassa.
PATIO+INVIDIA: 661 4841. Ore 22,30.
TANGO. Sala danze: [redacted] ore 21 orch. Nuove Immagini.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Monica Murdaca Simone.
BIASUTTI: Ferruccio [redacted].
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio [redacted]: espone Riccardo Gonfiero ritrattista.
DAVICO: Sergio Unia.
FOGLIATO: Pittori [redacted] Omaggio a Carlo Pollonera.
PIRRA: "Grandi Maestri Post-Impressionisti russi", Georgij Moroz.
SAN GREGORIO [redacted] v. Pomba 8. T. 817.0937: [redacted] 30 artisti [redacted] novecento.
SANT'AGOSTINO: Novecento.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted]

ACCADEMIA: Signorino e Molotti.
ARTEINCORNICE: Immagini scelte.
BERMAN: Pompeo Mariani.
[redacted] Adolf Vallazza sculture.
CENTRO [redacted]RTE **LA TESORIERA**: Tel. 779.2147 - Mostra personale di Fasani.
MICRÒ: [redacted] Davico inaugurazione dalle ore 17 alle 20.
NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte.

Aliè
[redacted]
[redacted] Mole
Tel [redacted]
[redacted]
con [redacted] dal vivo
[redacted]
dalle 21.00 alle [redacted].00

[redacted] CARIGNANO, ore 18.00
IL [redacted] DI TORINO
presenta
IL GATTOPA[redacted]O
di Giuseppe Tomasi di Lampedusa
[redacted] INTEGRALE DEL ROMANZO
In 13 serate (edizione Feltrinelli)
[redacted] Battistini
elementi scenici di Carmelo Giammello
con la Compagnia dei Giovani
del Teatro Stabile di Torino
Sara Bertelà, Cristian Giammarini,
Oxana Kitchenko, Tatiana Lepore,
Elena Narducci, Franca Penone,
Mariano Pirrello, Sasà Tedesco,
Gianluigi Tosto, Alfonso Veneroso
Repliche dal 22 ottobre al 7 novembre 1998.
Ore 18.00, Domenica e lunedì riposo.
Fuori abbonamento - Ingresso L. 2.000
Informazioni: telefono 011/5169444.

ALFIERI
tutte le sere ore 20,45 - domenica ore 15,30
per la prima volta in Italia uno dei più grandi musical-show di Broadway
THERESA THOMASON
& THE SISTER FROM NEW YORK in
SISTER ACT
Music & Sh[redacted]

AMBROSIO - KING
OLIMPIA

LUCIANO LIGABUE
AL CINEMA. CON LE SUE STORIE, LE SUE CANZONI
AMBROSIO E EMPIRE
Sintonizzati con "RADIOFRECCIA"
il film che va dritto al cuore...

Il capolavoro c'era eccome: "Racconto d'autunno" da non perdere assolutamente.
(Corriere della Sera)

Un'impaginazione smagliante e colorata, un'atmosfera da intrighi amorosi, molto divertente.
(La Repubblica)

MASSIMO
E DA OGGI
adua

IDEAL E CRISTALLO
IL BILIARDO È DONNA E IL TAPPETO VERDE È LA SUA GONNA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 9.20 Working il out; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 15.30 Amichevolmente con...; 19.00 Dalle 9 [redacted] 5; 19.30 Working il out; 20.00 Tg 9; 20.30 Film; 22.30 Amichevolmente con...; 0.05 Serpico; 1.15 Tg 9; 1.45 Abat Jour.

[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter, Notiziario diretto da Paola Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.[redacted] Rubrica di cinema; 10.30 [redacted]porter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 [redacted] cinematografica; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica cinema-[redacted]ica; 22.00 Bioritmo. Condotto da [redacted] Ravezzi; 23.10 Rubrica cinematografica; 1.00 Programmi non stop.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 P.S.I Luv U; 17.30 Soldato Benjamin; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.45 Seven show; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 [redacted]; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 N[redacted] del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videoone; 15.55 Crazy dance; 16.30 Tempo d'astrologia; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 [redacted] B; 22.45 Notte magica [redacted] Cleo; 23.45 Le auto della [redacted].

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto [redacted] settimana; 19.15 Tg4; 20.00 Okey motori; 20.30 Tg4; 20.45 Silenzio stampa; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Time sette; 12.30 Romagna mia; 13.30 Incontri; 16.00 [redacted]de in Italy; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 20.30 Juvetime; 22.15 Tg time; 23.00 Cartomanzia; 0.30 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.15 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.05 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.15 La [redacted] del rock; 18.45 Ruote in pista; 19.10 Tg nazionale; [redacted].30 La storia del rock; 20.05 Corsa tris; 20.30 Film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO [redacted]
7.45 Reporter; 18.00 Itinera Viaggio nel mondo della [redacted] rock emergente; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid dalle regioni; 19.15 Motown; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 22.00 Skipper - Un viaggio nei mari in barca a vela; 22.30 Il Regionale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-Time; 0.30 Soft-Blob; 1.00 Programmazione regionale [redacted] luma.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

[redacted] **RETE**
7.00 Cartoni [redacted]; 8.00 [redacted]opping in poltrona; 12.30 Street Legal; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Cartomanzie; 20.30 Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

G.R.P.
8.[redacted] Le [redacted] della settimana; [redacted] Teleshopping; 13.10 Arte ad arte; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.30 Tra poco in campo; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Monitor; 1.15 Vivere Torino; 1.30 Teleshopping; [redacted] Film.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa sette; 1[redacted] Telefilm; 15.25 Una fattoria per Rebecca; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa sette; 20.40 Film; 23.00 [redacted] Paradiso; 24.15 Informa sette.

TELESUBALPINA
9.00 Conosse nostra ardità - Corso di lingua e letteratura piemontese; 12.00 Elliot; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 Film; 18.15 Ca[redacted]mati; 18.45 Speciale telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 2 20.40 Film; 22.30 Pietre vive.

TAI 9
9.00 **Mata Hari film**; 12.00 Doc Elliot; 13.50 Il regionale; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **La tigre** [redacted] film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale; 20.40 **Ballata per un condannato film** - 2ª parte; 22.30 Documentario; 23.00 Tg locale; [redacted].15 Scusi lei....

[redacted]
[redacted] Telegiornale 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

[redacted]
12.40 Alpilima (anche alle 19.00. 22.00. 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]
9.00 **North beach** film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 13.15 Rotocalco; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; [redacted] Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 1[redacted] Telegiornale; 20.00 Rotocalco; 20.30 Corsa tris; 20.45 **North** [redacted], film; [redacted] Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Telegiornale; 1.00 Insieme nella notte.

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; [redacted] The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi Quotidiano d'informazione automobilistica; 20.40 **Storia de fratelli e de cortelli** film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia
per [redacted] tua [redacted].

RADIO CENTRO 95 TORINOsette RADIO MANILA AGIS
95 HOLLYWOOD
GIOCA E VINCI UN ANNO DI FILM
[redacted] Radio Centro 95, Radio Manila e TorinoSette
IMMERSION
[redacted]
[redacted] YOU WANT
OTTICA SALVA
CIOCCOLATO
Peyrano TORINO
Corso Moncalieri, 47 - Tel. 011660.22.02
[redacted]-81.52
MARKET
Per partecipare ascolta Radio Centro 95 [redacted] Radio Manila e compila il tagliando che troverai su *Torinosette*. In palio oltre 500 ingressi al cinema, un cronografo subacqueo [redacted] 50 paia di occhiali da sole.
aut.min.conc. - scad.02/12/98
P&M image

ADICO Associazione Italiana Direttori Commerciali e Marketing Manager
VIA CORNALIA, 19 - 20124 MILANO
[redacted] LA [redacted] INTELLETTUALE [redacted] DI PROBLEMI SPECIFICI [redacted] PROFESSIONE [redacted] DI [redacted]
INVITO ALLA CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Premio UOMO DI MARKETING
PRIMA EDIZIONE
[redacted]
PRESSO UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO [redacted] DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI MILANO
[redacted] 49 - [redacted]
ORE 17.00 APERTURA: MICHELE CIMINO — PRESIDENTE ADICO
MILO [redacted] — VICE DIRETTORE ESPANSIONE
ORE 17.15 TAVOLA ROTONDA SUL TEMA:
L'impresa che accelera
FACILITATORE: ENRICO VALDANI
CO-FONDATORE VALDANI VICARI [redacted] ASSOCIATI
PROFESSORE ORDINARIO DI MARKETING
UNIVERSITÀ BOCCONI
INTERVERRANNO I [redacted] E I FINALISTI DEL [redacted]
FRANCO BOSISIO — SUPERGA
PAOLO BRAGUZZI — WELLA
MARIO CORRADI — MAC
MARIO LOVISARI — ASL GARDONE VALTROMPIA
ATTILIO PERUSI — FONDERIE SIME
RENZO ROSSO — DIESEL
ORE 18.30 *Cerimonia di Premiazione* - SEGUIRÀ COCKTAIL [redacted]
[redacted]
PER PARTECIPARE TELEFONATE ALLA SEGRETERIA ADICO
TEL. 02.6704080 - 02.66985363
IN COLLABORAZIONE CON: Espansione VALDANI VICARI & ASSOCIATI

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

ARMAGEDDON. Fantascienza. Un enorme asteroide [redacted] destinato [redacted] abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello [redacted] un gruppo di uomini per farlo esplodere. A guidarlo, un esperto di trivellazione petrolifera impersonato da Bruce Willis. **[Lux]**

CITY OF ANGELS. Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, che, come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Olimpia 2]**

COSÌ RIDEVANO. Il film di Amelio vincitore all'ultima Mostra di Venezia racconta un'amara storia [redacted] immigrati, a Torino negli anni '50 e '[redacted]: vera protagonista è la famiglia italiana, terribile, [redacted] di amore e di violenza. **[Eliseo Blu, Romano]**

[redacted] **PERFETTO.** Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), [redacted] artista squattrinato che [redacted] offre [redacted] amante di lei: ognuno ha [redacted] motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.. **[Arlecchino, Reposi 1]**

[redacted] **DOTTOR DOLITTLE.** Commedia. Il medico Eddie Murphy un giorno scopre di possedere la straordinaria dote di parlare [redacted] gli animali. **[King]**

[redacted]. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. [redacted] è protagonista Cate Blanchett. **[Reposi 5, Studio Ritz]**

GALLO [redacted]. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, donnaiolo, [redacted] agente immobiliare, concorrente [redacted] quiz tv sempre [redacted] caccia [redacted] emozioni [redacted] punto [redacted] decidere di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo. **[Adua 400, Eliseo, Capitol, Nazionale 1]**

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: [redacted] generare [redacted] lucertolone ermafrodita [redacted] un'esplosione nucleare in Polinesia; New York [redacted] la metropoli dove approda e semina il [redacted]nico. **[Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

LOLA [redacted]. Azione. A Berlino vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è [redacted] guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo. **[Centrale]**

[redacted] Thriller. Helen (Paltrow) [redacted] innamorata di Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere il Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre, assai gelosa del figlio. **[Erba [redacted]]**

IL PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna - 18 [redacted] dopo - nelle sale [redacted] versione integrale il bizzarro film interpretato dai personaggi de «L'altra domenica». Vi si immagina che il Papa, appassionato [redacted] mass-media, affidi [redacted] Arbore [redacted] rivista inaugurale della sua televisione. **[Chaplin 2]**

I [redacted] **MAESTRI.** Drammatico. Luchetti racconta, nel '43, le vicende dei giovanissimi studenti partigiani sulle montagne. **[Erba 1]**

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza [redacted] di [redacted] quarantenne che vogliono trovare marito a una loro [redacted]. **[Adua 200, Massimo 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio dietro la macchina [redacted] presa del rocker Ligabue. **[Ambrosio 2, Empire]**

SEI [redacted] **SETTE NOTTI.** Commedia. Harrison Ford è uno scontroso pilota che vive solitario su una bellissima isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice newyorkese, Anne Heche, in [redacted]canza con il fidanzato con cui è prossima a sposarsi. **[Vittoria]**

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [redacted] [redacted] un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. **[Cristallo, Ideal]**

[redacted] **DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [redacted] ritardo è [redacted] centro [redacted] giornata di Helen (l'attrice Gwineth Paltrow): se l'avesse presa avrebbe [redacted] scoperto il convivente insieme [redacted] l'ex fidanzata. **[Ambrosio 3, King, Olimpia 1]**

[redacted] **SOLDIERS.** Fantasy. [redacted] film di Joe Dante («La seconda guerra civile americana») un gruppo [redacted] soldatini-giocattolo si trasforma in [redacted] squadra [redacted] guerrafondai. **[Fiamma, Reposi 2]**

LA SPADA MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia di [redacted] degli [redacted] della Tavola Rotonda, [redacted] volitiva Kailey, e Garrett il [redacted]co, aiutati [redacted] drago a due teste, vanno [redacted] della spada magica di Re Artù. **[Reposi 4]**

THE [redacted]. Commedia. Jim Carrey [redacted] l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv [redacted] ore su 24. Un'amara riflessione su illusione e realtà. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 3]**

TUTTI PAZZI PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary, una scriteriata combina-guai nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Doria, Faro]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, [redacted] storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) [redacted] un cow-boy solitario (Redford) abile nel curare i cavalli, parlandogli in un linguaggio misterioso. **[Chaplin 1, Etoile]**

VAMPIRES. Horror. Nel nuovo film di Carpenter, tratto da [redacted] racconto di John [redacted]kley, James Woods è [redacted] cacciatore [redacted] vampiri nel Nuovo Messico. **[Valentino 1]**

CELEBRATO IL COMPOSITORE TORINESE

Nelle note di Castagnoli dolore e condanna per la guerra in Bosnia

La storica Biblioteca Civica Musicale Della Corte è la sede di un ciclo di concerti organizzato dal Coordinamento delle Associazioni Musicali Torinesi [redacted] Comune. Sabato alle 17 vi suoneranno lo Xenia Ensemble, quartetto d'archi di cui fanno parte Eilis Cranitch, Christine Anderson, Michèle Minne e Liza Wilson, e [redacted] violinista Alfonso Mosesti. Il concerto, nell'ideazione, rende omaggio per i suoi quarant'anni, al compositore romano Giulio Castagnoli, alla [redacted] musica, alla [redacted] ricerca attuata [redacted] soltanto nel campo della sperimentazione. Giulio Castagnoli, che abita a Torino, [redacted] che da qualche mese vive e vivrà ancora per qualche anno a Berlino, sarà quindi il protagonista di questo pomeriggio musicale in rassicurante compagnia con Britten, Mozart [redacted] Takemitsu. Insieme [redacted] le [redacted] musiche saranno eseguiti [redacted] «Quintetto» di Britten e il «Quintetto» [redacted] sol minore di Mozart [redacted] «Landscape» di Toru Takemitsu. Felice la scelta del programma, che coniuga la musica del '700, quella del '900 storico e quella contemporanea.

Di Castagnoli, che dopo aver studiato Lettere Antiche e Archeologia [redacted] è laureato [redacted] Torino in Storia della Musica e diplomato [redacted] pianoforte e composizione, verranno eseguiti i «Quattro Notturni [redacted] forma di haiku» del 1991, «Threnos» (che vuol dire canto funebre) per trio d'archi del 1996, in prima assoluta. I «Quattro notturni in forma di haiku» sono stati scritti per quartetto d'archi e si ispirano [redacted] quattro poesie del poeta torinese Carlo Cignetti, scomparso qualche anno fa. «Threnos» è stato scritto nell'inverno del '96 in seguito alle impressioni riportate vedendo da un reportage sulla guerra in Bosnia e si divide [redacted] quattro parti: «Déploration», «Tombeau», «Plainte», «Lamento» [Kalò, Pace, Shalom]. Come sempre una menzione speciale merita lo «Xenia Ensemble», che esplora con costanza e autentiche capacità di ricerca [redacted] di interpretazione l'universo della musica contemporanea e per il quale molti compositori europei scrivono loro musiche.

Armando Caruso

PRIME VISIONI

LOCALE CON [illegible] — ACCESSO PORTATORI [illegible]

[redacted] consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521 **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, [redacted] Rivière. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521 **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45 Ingr. pom. [redacted], [redacted] 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — [redacted] Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The T[redacted]man Show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2 — [redacted] Vittorio 52. [redacted] 011-547.007. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●[redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors**, di P. Howitt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●[redacted]

ARLECCHINO — [redacted] Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Delitto perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, [redacted] 011-540.605. **Gallo cedrone**, di [redacted] C. Verdone. Regina [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 [redacted]. pom. 7000, [redacted] 11.000. Aiace 6000 ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo** [redacted] **sus**[redacted] **al cavalli** [redacted] Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

C. [redacted] **2** — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il Pap'occhio**, di R. Arbore, con R. Arbore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

CIAK — corso G. Cesare [redacted], [redacted] 011-232.029. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

[redacted] — [redacted] Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tutti pazzi** [redacted] **Mary**, regia P. Farrelly [redacted]. Farrelly. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo** [redacted], [redacted] con Carlo Verdone. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. [redacted]. [redacted] 011-447.52.41. **Godzilla**, di R. [redacted] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. [redacted] **freccia**, di L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000. ●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, [redacted] 011-661.54.47. **I piccoli maestri**, di D. Luchetti, con E. Accorsi, [redacted] Montorsi, M. Paolini. Or.: [redacted], 22,30. Ingr. pom. 11.000. rid [redacted]. [redacted]

ERBA 2 — corso Moncalieri [redacted]1, tel. 011-661.54.47. **Obsession**, di J. Darby, con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]. 11.000; rid [redacted].

ETOILE — via [redacted] v. Roma, [redacted] 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai ca[redacted]lli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; [redacted]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Tutti pa[redacted] per Mary**, dei Farrelly Brothers, [redacted] Cameron Diaz e [redacted] Dillon. [redacted]: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid [redacted]

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57 **Small Soldiers**, regia di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [redacted]●

[redacted] — [redacted] Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il si[redacted]gnor Quindicipalle**, di F. Nuti, [redacted] F. Nuti, S. Ferilli. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000 ●●

[redacted] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614 **Il dottor Dolittle**, di Betty Thomas. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]00, sera 11.000, Aiace 6000 ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon** - [redacted], con Bruce Willis. [redacted] 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. [redacted] **d'autunno** (Francia '98, 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. [redacted] di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.[redacted]. ●●

[redacted] **2** — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73 **Godzilla**, di [redacted] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[redacted] **1** — via Arsenale 31, [redacted] 011-532.448 **Sliding** [redacted], regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Delitto perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[redacted]. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Small Soldiers**, regia di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

[redacted] — via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, [redacted] 011-531.400 **La spada magica**, regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 [redacted]●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via [redacted] Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000 ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **Così ridevano**, [redacted] Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50 **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes [redacted] Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [redacted] 11.000. [redacted]

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00 **Vampires**, regia J. Carpenter, con J. Wood. V. [redacted] 14 [redacted]. 20,20; 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8000 ●[redacted]

[redacted] — via [redacted] 336, tel. 011-562.17.89 **Sei giorni, sette notti**, con H. [redacted] A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000. [redacted] 11.000 ●●

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Da sabato **Arma letale 4**, di [redacted] Donner, con M. Gibson. Domani rassegna. **Arizona Dream**, di E. Kusturica, con J. Depp

[redacted] via Nizza [redacted] telefono 011-668.76.68 RIPOSO. Domani **Will Hunting - Genio ribelle**, con [redacted] Williams, Matt Damon

ESEDRA [redacted] Bagetti 30, tel. 011-433.74.74. Sabato e domenica **Blues Brothers - Il mito continua**, di J. Landis, [redacted] D. Aykroyd e J. Goodman. Ingr. 8000, rid. 6000.

FREGOLI p. [redacted] Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73 **L'angelo rosso**. Ore 20,30; 22,30

[redacted] Giulio Ce[redacted] tel. 011-284.134. Sab. e dom. **I giardini dell'Eden**

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. VEDI TEATRO

MONTEROSA via Brandizzo [redacted], tel. 011-284.028. Domenica 25 e lunedì 26 [redacted] **L'angelo rosso**, con R. Gere e B. Ling. Ingr. [redacted], rid. 6000. Il film a scelta 12.000

VALDOCCO via Salerno 12, [redacted] 522.4279 **Marius e Jeannette**. Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **Illibatezza rubata**, con Milly D'Abbraccio. Ap. ore 14,30, ult. 24. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30, 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. [redacted] 31. Tel. 011-484.621. Prima visione **Rocco e** [redacted] **ninfomani**. Or. fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85 **La signora si spoglia in platea**, con Angelica Bella, Robert Malone. Ap. 10,30, ult. 1,30; fest 14,30, [redacted] 24

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **La giornalista nuda**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30, ult. 24, feriale 10,30; ult. 24.

[redacted] [redacted] Tommaso [redacted] Tel. 011-650.54.70. **Situazioni particolari di Draghiza** - [redacted]. [redacted]. 10,30 domani spett. [redacted] con J. Rizzo, P. Miti, B. Pozzi, Blondie

[redacted] Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. Prima visione **Eccitanti vibrazioni**, di Joe D'Amato, con Sean Michaels, Kimberly Mila. Or.: ap. 15, ult. 22,30.

[redacted] **BLUE** v. [redacted] Donato 40. T. 011-487.765. **Super** [redacted] **in** [redacted] con Candy Evans, Stacy Donovan. Or.: [redacted] 15, ult. 22,30. Lire [redacted]

SPEZIA via Nizza 17[redacted]. Tel. 011-696.36.17 **Stalloni in cerca di sesso** con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap.: ore 15, fine ore 24. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [redacted], anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 011-749.2907. **Palestre con attrezzi per signore**, con Luana Borgia e Pussycat. Or.: ap. 15, ult. 22

CENTRE [redacted] **FRANÇAIS** via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Ore 15 l'Art et l'Essai: proiezioni sull'arte. Mostra Bernard Venet (dal lun. al ven. 11-19,30 e sab. 10-13 fino al 30-10-98)

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. Anteprima spazio Torino

[redacted] via Montebello [redacted], [redacted] 011-817.10.48. Anteprima [redacted] Torino [redacted] di Derek Jarman, ore 20,30

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Gallo cedrone**

CASCINE VICA
[redacted] **BOSCO DIGITAL:** 011-959.18.40: **Sesso e potere**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.18.01: **Tutti pazzi Mary**
UNIVERSAL 011-941.19.67: **Amistad**

CHIVASSO
CIN[redacted] 011-911.15.86: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**
MODERNO 011-910.97.37: **Tutti pazzi per Mary**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Gallo cedrone**

[redacted]
NUOVO: r[redacted]

[redacted]
[redacted]**PE: Tutti pazzi per Mary**
REGINA 1: riposo
REGINA 2: riposo
STAZIONE: Gallo cedrone
STUDIO LUCE: non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: prossima apertura
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: riposo

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: **Racconto d'**[redacted]
BOARO: Il signor Quindicipalle
POLITEAMA 0125-641.571: **Tutti pazzi per Mary**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Il signor Quindicipalle**

[redacted]
EDEN 011-986.45.74: riposo

[redacted]
[redacted] **Gallo cedrone**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142 [redacted] venuto
[redacted] 0121-374.957: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905: **Radiofreccia**
ITALIA 500: Gallo cedrone

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: [redacted] **pazzi per Mary**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122-622 [redacted]: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **I piccoli maestri**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: [redacted]
[redacted] **DUE** 0124-617.122: **Gallo cedrone**

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 24 [illegible] ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso internazionale di Canto G. B. Viotti 1998 di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietti [illegible]. Tel. 011-8815.241.242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1998-99. Martedì 27 ore 10,30 alla Biglietteria del Regio inizia la vendita dei biglietti per [illegible]. Tel. 011-8815.241.242

ADUA. C.so G. Cesare 67. Tel. [illegible] NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible] 819.3529. Domani ore 20,45 [illegible] presenta **Il Paese dei campanelli** operetta di Lombardo-Ranzato, regia [illegible]. Repliche fino al 25 [illegible] ore 16 **Gianduja e la farina magica** [illegible] stagione ragazzi. [illegible] 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino [illegible] 011-562.3800. Ore 20,45 Theresa Thomason e The Sister [illegible] **Sister Act** [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] **Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai 1998-99** [illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. [illegible] Royal Philharmonic Orchestra [illegible] Schumann e Mahler [illegible] piazza Castello 29 [illegible]

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible] **Il Gattopardo**, di Tomasi [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011-669.6034. [illegible] **Sesso con Luttazzi** [illegible] stagione 1998-99 [illegible]

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 011-661.5447. Stagione teatrale 1998-99 [illegible] Gazzolo, Mario [illegible] Toccafondi, Nati innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantagalli, De Toni, Domenica Rede-te, Leone, Scuccimarra, Reggiani. Fer. 9-13 e 17-20, [redacted] giorni fest. 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. Si possono prenotare gli spettacoli per le scuole con la Compagnia Marionette Lupi telef. presso il Teatro dalle [redacted] alle 13 e 14-18 dal lunedì al venerdì

[redacted] **«G. VERDI».** [illegible] Hyung Wha Chung [illegible] pianoforte. Musiche di Schubert, [illegible] 35.000 [illegible] 25.000 all'Unione Musicale, piazza Castello 29, telefono 544.523 - 511.5166

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [illegible] 20,45 O.P. Production pres. **Borges Cafè** [illegible] **Cafè Procope** [illegible]

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis. Telefono 011-817.93.73. RIPOSO

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17. Tel. 011-650.02.00. Dal 15 novembre **Il Gusto e l'Anima**. Dal 29 dicembre **Tutto spettacolo** programmi e prenotazioni. Orario [illegible]

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Tel. 011-619.23.51. RIPOSO

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. P. M. [illegible] 39 Grugliasco. Tel. 011-[illegible] RIPOSO

TEATRO DI TORINO. P. Massaua [illegible] Stagione Teatrale 1998-99 [illegible] abbonamenti tel. 011-779.55 [illegible] 15 alle 19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. V. Cardinal Massaia 104. Tel. 011-257.281 [illegible] 21 [illegible] la Compagnia [illegible] presenta **Trappola per topi** [illegible] Agatha Christie [illegible]

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. [illegible] Teatro Zeta presenta Margherita [illegible] **Margheritiamo?** regia [illegible]

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Stag. teatrale 1998-99 [illegible] **Passione** [illegible] **Cannibali** [illegible] **Le mani** [illegible] Per inform. e prenot. 011-897.1746

STALKER TEATRO. Via Cuneo 20, Grugliasco, tel. 011-787.117. Seconda [illegible] progetto l'Odissea a Palazzo Nuovo **Lo sguardo di Ulisse**, laboratorio di sperimentazione teatrale [illegible] to agli studenti [redacted] Dams dell'Università di [redacted]no. Promosso [redacted] Cultura Città e Provincia di Torino e della Regione Piemonte. Per inf. tel. 011-787.117 - 786.946

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Campagna abbonamenti rassegna del Coordi[redacted] Moncalieri Teatro e Teatro Stabile [redacted] Torino. In cartellone Brochard-Tunna, Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, Wertmuller, Piccolo-Pambien, Bergonzoni. Inf. 011-640.3700

CHIESA DEI BATU' - Giaveno. RIPOSO

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-323329 - Informazioni e cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382): Or.: [redacted] lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. [redacted] martedì [redacted] domenica 10-13 e 15-19, giovedì fino alle [redacted].

[redacted] (tel[redacted] 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e dom. 9-14; [redacted] e ven. mattina visite gruppi su prenot. Mostra: «[redacted] d'armi». Fino [redacted] 30/10.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

[redacted] (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. telefono 011.459.36.75.

[redacted] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE [redacted] **LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: lunedì-venerdì 15-18,30; [redacted] e domenica 15-19. Ingresso gratuito. Mostre: «Fermate intermedie» fino all'1/11, e «Mondovì Piazza» fino al 22/10.

GALLERIA [redacted] **MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30. Mostra: «Dalle collezioni Filippo De Pisis. Dipinti e disegni. 1920-1951». Fino al 25/10.

[redacted] **SABAUDA** (via Accademia delle [redacted] 6, telefono 011.547.440). [redacted], mercoledì [redacted] venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA [redacted] **SAN FILIPPO** (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

[redacted]**SEO DI** [redacted] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [redacted] **RIVOLI** (tel. 011.958.7256). [redacted] da martedì a venerdì 10-17; sabato [redacted] ca [redacted] 10-19; primo e terzo giovedì del [redacted] dalle ore 10 alle 22. [redacted] al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia [redacted], telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra. «Un paese unico. Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.

[redacted] **DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì [redacted] Domenica ore 16, [redacted] guidale

[redacted] **EGIZIO** (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 011.561.7776). [redacted] a sab. 8,30-22; dom. e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.

[redacted] **E DI SCIENZE NATURALI** (corso Fe[redacted] 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted] 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO [redacted] (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.68.04.104). Orario: [redacted], dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.

[redacted] **SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] **NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. [redacted]: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lu[redacted] [redacted] venerdì) 011.884.432

MUSEO [redacted] **DEL** [redacted] (piazza Carignano, [redacted] 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

[redacted] **NUMISMATICA** - [redacted] **ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate [redacted] 15 alle 16,30) tutte le 2ª domenic[redacted] del [redacted].

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle [redacted] alle 16,20; martedì chiuso. Mostre. «Gli [redacted] italiani». Fino al 6/1/99.

PA[redacted] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: [redacted] lunedì a domenica 10-19.

[redacted] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «Videovisioni» curata da il Terzo occhio. Tutti i giorni 9-18, sabato 9-13, domenica chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62). da [redacted] a domenica dalle ore [redacted] alle 13, dalle 15 [redacted] 19. Lunedì chiuso

[redacted] **DEL LINGOTTO** (via Nizza 264). Mostra. «Le collezioni [redacted] fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; [redacted], e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino [redacted] 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via Pietro Micca 16). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Dopo [redacted] pittura - L'icona [redacted] visitazione» fino al 15/10.

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie
solarium
estetica

Lo sconto in profumeria
camurati
TORINO - VIA AVOGADRO [illegible] 9

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

«I palestinesi barano sugli accordi di sicurezza, abbiamo le valigie pronte per tornare a casa»

Netanyahu-Arafat, crisi del settimo giorno

Israele minaccia la rottura

Clinton, Arafat, re Hussein di Giordania [redacted] Netanyahu alla Casa Bianca nel '96

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Israele minaccia di andarsene [redacted] dichiara che la pazienza è ormai agli sgoccioli: alla Wye River Plantation va [redacted] scena [redacted] dramma; ma, secondo fonti diplomatiche, è gran teatro - segno, assicurano fonti diplomatiche, che il negoziato è alla stretta finale, alle scelte definitive e dunque più ardue.

Ieri è finalmente spuntato un «pezzo di carta», un documento complessivo redatto dagli americani che codifica il ritiro degli israeliani dal 13 per cento della Cisgiordania [redacted] cambio di un dettagliato piano antiterrorismo (garantito dalla Cia). E fissa [redacted] di intese aggiuntive - porto e aeroporto palestinesi, estradizione dei terroristi, ecc... - che formano l'accordo ad interim sul quale si sta negoziando da [redacted] settimana.

La comparsa del documento americano ha creato un grande scompiglio. Fonti palestinesi hanno fatto sapere che Yasser Arafat lo aveva già letto [redacted] aveva dato il [redacted] imprimatur. Come [redacted] dire: «Tra palestinesi [redacted] americani c'è ormai piena intesa. Sono gli altri che puntano i piedi».

A quel punto la delegazione israeliana ha cominciato [redacted] scalpitare davvero, sostenendo che non c'era ancora alcun accordo. E che il premier Benjamin Netanyahu era pronto a tornarsene anche subito in Israele se i palestinesi [redacted] facevano maggiori concessioni su due punti in particolare. Un bluff? «Niente affatto», ha risposto [redacted] fonte israeliana. «Questa non è una minaccia. Stiamo pensando seriamente all'ipotesi di andarcene. E abbiamo già preparato le valigie».

Il Dipartimento di Stato: noi non tratteniamo nessuno qui, sono loro che devono decidere

David Bar-Illan, stretto collaboratore di Netanyahu, è venuto tra i giornalisti per accusare i palestinesi di [redacted] diffuso «voci e disinformazione» con malizia: «Non c'è accordo sulla questione-chiave della sicurezza. Non c'è accordo sulla convocazione del Parlamento palestinese per la modifica [redacted] Carta (la parte che parla della distruzione di Israele, ndr). Non c'è accordo sull'arresto dei militanti né sull'estradizione di terroristi».

Gli israeliani hanno cominciato a dire che i negoziati erano «in crisi», che i palestinesi non avevano fatto nemmeno «concessioni minime» [redacted] che gli americani avevan[redacted] fatto «marcia indietro» pur di imbarcare Arafat. A metà giornata l'atmosfera alla Wye Plantation era pesante. E gli americani ne hanno preso atto.

Clinton, che era ripartito per la capitale, è tornato in gran fretta al tavolo dei colloqui

«A questo punto non è affatto chiaro [redacted] le scelte difficili siano state davvero compiute - ha detto James Rubin, il portavoce del Dipartimento di Stato - L'esito è ancora aperto. Rimangono divari importanti da colmare». [redacted] la delegazione Usa ha cominciato a mostrare segni d'impazienza nei confronti del minacciato ritiro israeliano. «Noi non tratteniamo nessuno qui - ha aggiunto Rubin, stizzito - Alla fine [redacted] loro che devono decidersi».

Il Presidente Clinton, che ha già presieduto [redacted] 55 ore di colloqui negli ultimi [redacted] giorni, [redacted] apprestava a tornare in Maryland in serata (notte in Italia) per un ennesimo round negoziale [redacted] Netanyahu [redacted] Arafat. E [redacted] Hussein, che si trova alla Wye Plantation da due giorni, continua a mediare [redacted] i due leader.

Ma pare che l'atmosfera, anziché rilassarsi, si sia progressivamente inasprita nelle ultime 48 ore. E di certo non ha aiutato l'acrimonia, per non dire l'odio, che permane tra Ariel Sharon, il ministro degli Esteri che guida il negoziato per Israele, e Arafat. Ieri il quotidiano Yediot Ahronot ha riportato una [redacted] emblematica del «dialogo tra sordi» che c'è stato tra [redacted] loro.

Tema della discussione, [redacted] futuro porto palestinese a Gaza. Sharon, che ha una fattoria nel Neghev, dice che si vuole mettere per un attimo [redacted] panni di un agricoltore interessato [redacted] importare un trattore attraverso quel porto. Arafat interrompe piccato: «Sono ingegnere, so come si costruiscono i porti. Ne ho costruito uno in Kuwait». Sharon fa finta di niente (pare che lunedì Arafat abbia fatto un cenno di saluto a Sharon, il quale [redacted] l'ha degnato di uno sguardo. [redacted] allora si parlano guardando altrove). Dopo un po' Sharon torna a mettersi nei panni dell'agricoltore che deve portare il suo nuovo trattore dal porto alla fattoria: «Secondo me i palestinesi dovrebbero costruire parecchie strade. Io stesso ne ho tracciate [redacted] nel mio Paese». Arafat: «Sono ingegnere, ho progettato strade in Arabia Saudita». E avanti così.

Andrea di Robilant

COLONI [redacted]

GERUSALEMME. Proseguono nei Territori gli [redacted] insubordinazione e le proteste del movimento dei coloni allarmato dalla prospettiva [redacted] pace. Decine di persone hanno tentato di bloccare alcune strade della Cisgiordania. I manifestanti hanno preso posizione lungo tre incroci [redacted] hanno occupato la carreggiata cercando di impedire il transito dei veicoli, ma [redacted] stati allontanati dai militari israeliani.

Fonti militari hanno riferito che nell'insediamento di Har Brachà - presso Nablus, in Cisgiordania - i coloni hanno eretto 4 case prefabbricate senza chiedere i [redacted] permessi. Scontri la scorsa notte nel villaggio ebraico di Tapuach tra deci[redacted] di zeloti e l'esercito. (Ansa)

ANALISI

LA [redacted] DI [redacted]

Il re che non vuole morire prima che sia davvero pace

Re Hussein nella Mayo Clinic dove è in [redacted] per un [redacted]. A sinistra il principe ereditario Hassan

TEL AVIV

QUANDO re Hussein, calvo e senza baffi per la chemioterapia, pallido, ridotto pelle e ossa, è apparso a Wye Plantation insieme [redacted] Clinton, Arafat [redacted] Netanyahu, era tutto impettito, ornato di [redacted] sorriso vigoroso e solenne. [redacted] il pianeta Terra avesse dei sentimenti propri, sarebbe stato percorso [redacted] un brivido di orgoglio [redacted] sentirne i passi, avrebbe avvertito lo stesso senso di trascendenza come per Gandhi o per Mandela. Lasciando il luogo della sua cura contro [redacted] cro, la Mayo Clinic, per andare al summit del Maryland in una situazi[redacted] fisica che secondo gli analisti è quella di un morente che conduce tuttavia una battaglia senza quartiere, il re ha superato la soglia che conduce certe anime superiori a staccarsi del tutto dai propri interessi mondani, che siano nazionali, etnici o economici, per aprire nuove frontiere universali. La sua grande rappresentazione sul palcoscenico della pace si è raffinata sempre di più negli [redacted] sullo sfondo [redacted] mondo più conflittuale che esista, in definitiva quello dello scontro fra mondo musulmano [redacted] Occidente, per arrivare a formulare, con [redacted] propria persona, una proposta originale e compiuta. Quella di tenere come stella polare la pace restando tuttavia [redacted] realistico stratega, di incarnare il meglio della fierezza e della cultura araba senza renderla aggressiva, [redacted] porgere la [redacted] al nemico israeliano dopo una guerra durata 46 anni senza per questo abbassare di [redacted] millimetro la [redacted].

Re Hussein regna dal 1953, cioè dalla tenera età di 17 anni [redacted] un Paese riarso [redacted] povero, di 4 milioni di abitanti circa [redacted] cui il 70% palestinese, in buona parte ostile alla sua dinastia, quella degli Hascemiti. Suo nonno Abdullah, che credeva in una fertile amicizia con gli ebrei, fu ucciso da un estremista della sua parte nel 1951. La strada di Hussein, che ha avuto Gerusalemme Est con tutte [redacted] moschee in mano fino alla Guerra dei Sei Giorni, è controversa come si conviene [redacted] un raiss mediorientale, piena di zigzag in un deserto senza punti di riferimento e piuttosto disseminato di agguati, in [redacted] all'estremismo islamico che lo considera pericolosamente prono alle lusinghe dell'Occidente, in un corpo a corpo con Israele con cui ha fatto la pace e che pure gli ha portato [redacted] Gerusalemme, di fronte ai palestinesi che lo contestano. Con l'Egitto che non ha mai avuto simpatia per il piccolo re recalcitrante e indisciplinato di fronte ad ogni imposizione; [redacted] la Siria che lo considera un traditore della linea dura anti-israeliana e un [redacted] pericolosamente aperto alla democrazia; con i duri della zona [redacted]. Saddam Hussein che gli hanno sempre tenuto il respiro sul collo.

La grande strategia del re sta nella vicenda israelo-palestinese. Nello stare di fronte ad Arafat come un alleato ma anche [redacted] il capo riconosciuto [redacted] un'altra schiatta, con le sue guardie beduine, [redacted] scorda[redacted] gli scontri del passato. Fu una guerra terribile quella che portò il re a sparare, facendo caterve di morti, nel [redacted] contro i palestinesi durante il Settembre Nero. Sempre il re, tuttavia, ha saputo poi diventare il paladino dei palestinesi stessi nella West Bank occupata nel '67, promuovendoli nel suo Paese nei ranghi delle massime cariche (fino a primo ministro); e ha saputo l[redacted] re, il 31 luglio dell'88, ogni pretesa di sovranità [redacted] Territori, [redacted] scendoli come la culla ideale di [redacted] novello Stato palestinese.

E' qui che, salvo per il brutto momento della Guerra del Golfo, quando il re si schierò con Saddam, Hussein comincia [redacted] battere all'aria aperta [redacted] ali della sua grande aspirazione di pace fino ad allora presente ma clandestina. In quanti alberghi di Londra, o di Parigi o dell'Aia [redacted] Hussein ha incontrato di nascosto a partire da anni lontanissimi quasi tutti i leader israeliani con cui [redacted] ufficialmente in stato di guerra. Già nel '64 parlava nascostamente di divisione delle acque con Yaacov Herzog; nel '70 firmava un trattato [redacted] cui in cambio della lotta antiterrorista riceveva una grande area a Sud-Est del Mar Morto; nel '73 cercò in tutti i modi di avvertire Golda Meir che i siriani e gli egiziani si preparavano a sferrare una guerra concentrica nel giorno del Kippur; poco più tardi chiese aiuto perché le forze occidentali evitassero che gli Stati arabi ponessero, secondo [redacted] decisione di Casablanca, alcune divisioni fisse di [redacted] in Giordania. Neppure la Guerra dei Sei Giorni fermò il dialogo [redacted] Israele. Già due settimane dopo la pace, Hussein svolgeva [redacted] nuovo il ruolo diplomatico che sbocciò pienamente con l'avvento di Rabin al potere. Ai primi inizi del mandato di Rabin, poco più di [redacted] anno prima della pace nel deserto dell'Aravà, il re sorvolò deliziato dallo spettacolo la capitale d'Israele mentre tutti gli israeliani guardavano il suo aereo volteggiare col naso per aria. Rabin lo chiamò per radio e i due si parlarono e risero.

Neppure la Guerra dei 6 giorni fermò il dialogo con Tel Aviv

Ha evitato anatemi ed offese dopo l'elezione di Netanyahu

Nel [redacted] del '94 la firma del trattato di pace avvenne sullo sfondo di un grandioso deserto giallo e nero, con Hillary Clinton e la moglie di Hussein, Muna, per caso vestite [redacted] lo stesso identico tailleur turchese; i beduini [redacted] la kefiah rossa e bianca e i pugnali luccicanti, Rabin con un cappelluccio da kibbutz contro [redacted] sole cocente [redacted] su scritto «Ufficio del primo ministro» fecero toccare al mondo il cielo [redacted] un dito. Al funerale di Rabin il discorso più commosso, le lacrime più vere furono quelle del re. E quando Netanyahu è stato eletto, Hussein è stato fra quelli che dall'alto della sua somma saggezza ha evitato gli anatemi e le offese roboanti. Il re ha portato a conclusio[redacted] la controversia fra Bibi [redacted] Arafat che consentì lo sgombero di Hebron, e che sembrava allora più irrisolvibile ancora degli scontri di queste [redacted] di nervosismo a Wye Plantation. Questo è il re che ha saputo buttarsi in ginocchio nel marzo [redacted] '97 davanti [redacted] genitori delle bambine israeliane uccise da un [redacted] soldato sul confine. E ha detto loro: «Mi vergogno»; e anche: «E' come se fossero figlie mie». La malattia allora lo aveva già consumato nel corpo, e lo [redacted] lanciato in alto, al di là di se stesso.

Fiamma Nirenstein

MEDIO ORIENTE

Damasco definisce «terrorista» il Pkk e si impegna a chiudere i campi. La Turchia: Mosca consegni il leader Ocanan

La Siria capitola ad Ankara e rompe con i ribelli curdi

Il regime di Assad si piega dopo le minacce di [redacted] devastante attacco militare

IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Pace fatta fra Siria e Turchia. I due Paesi hanno raggiunto un accordo che mette fine alla crisi che durava da tre settimane e avrebbe potuto sfociare in [redacted] guerra se i generali di Ankara avessero messo in atto i loro propositi bellicosi di punire Damasco a causa del suo sostegno ai guerriglieri curdi.

In virtù dell'accordo siglato martedì notte ad Adana, nel Sud della Turchia, dopo due giorni di intenso negoziato, la Siria si impegna [redacted] cessa[redacted] ogni forma di appoggio [redacted] guerriglieri del partito dei lavoratori curdi (Pkk). Accettando il punto di vista di Ankara, ora Damasco definisce «organizzazione terroristica» questa formazione. [redacted] si impegna a non permettere l'utilizzazione del [redacted] territorio ai curdi per infiltrarsi in Paesi terzi, cioè [redacted] l'Iraq [redacted] il Libano. Inoltre, promette di chiudere tutti i campi paramilitari [redacted] Pkk nella valle della Bekaa (Libano) e di condurre davanti alla giustizia i militanti curdi.

Come [redacted] dell'impegno siriano nella lotta ai «terroristi» del Pkk, i negoziatori [redacted] Damasco hanno gi[redacted] consegnato alla controparte [redacted] lista di nomi di militanti curdi arrestati in Siria. Ma Ankara, che non si fida delle promesse del vicino, ha imposto la creazione di un meccani[redacted] di controllo per verificare il rispetto dell'accordo. E consiste in uno scambio degli osservatori e nell'allacciamento di una linea «calda» tra i capi dei servizi dei due Paesi.

Si tratta di [redacted] capitolazione siriana rispetto alla linea iniziale, cioè di voler trattare ma senza condizioni. L'intesa infatti rispecchia tutti i punti di vista di Ankara. Del resto il ministro degli Esteri Ismail Cem, a proposito dell'accordo, ieri ha detto chiaro e tondo che esso «risponde [redacted] esigenze del suo Paese». A questo punto vien da chiedersi se i propositi bellicosi della Turchia non avessero intimorito Damasco al punto da costringerla ad accettare [redacted] rese [redacted] condizioni [redacted] senza ottenere nulla in cambio riguardo alle altre dispute: le acque dell'Eufrate e la provincia di Hatay, reclamata dalla Siria. La linea dura dei generali di Ankara ha quindi pesato al tavolo [redacted] trattative.

Ismail Cem

E nemmeno dopo la sigla dell'accordo i dirigenti turchi hanno rinunciato alla diplomazia delle cannoniere. Ieri il ministro degli Esteri Ismail Cem ha ammonito la Siria dal non onorare gli impegni assunti: in quel caso «non esiteremo a ricorrere alla rappresaglia militare».

Ankara ha pure ottenuto [redacted] solenne impegno: il leader del Pkk, Abdallah Ocalan, detto Apo, [redacted] potrà più mettere i piedi in Siria, insomma il soggiorno di Ocalan a Damasco è stato interrotto.

Adesso la caccia [redacted] leader dell'insurrezione curda potrebbe [redacted] attriti con altri Paesi. Ocalan è introvabile in Siria da una settimana [redacted] ha fatto sapere di trovarsi a fianco dei suoi miliziani nel Kurdistan, senza precisare su quale versante: quello iracheno o quello iraniano, oppure nel Sud-Est [redacted] Turchia. Secondo la stampa turca, si troverebbe a Odintsovo, una località a [redacted] ventina di chilometri da Mosca dopo la recente fuga dalla Siria. Stando [redacted] questa versione, i siriani gli avrebbero messo a disposi[redacted] [redacted] aereo privato che lo ha condotto da Kamichili (al confine [redacted] la Turchia) fino [redacted] Larnaca (Cipro), e da lì avrebbe preso un aereo di linea che lo ha portato a Mosca. Ieri il premier turco Mesut Yalmaz avrebbe confermato la presenza del capo del Pkk da una settimana a Mosca. Ma il portavoce del ministero degli Esteri russo continua [redacted] negare la presenza di Ocalan. La [redacted] vittoria ottenuta al tavolo delle trattative con Damasco potrebbe incoraggiare i generali turchi desiderosi di liquidare per sempre [redacted] partita [redacted] il leader del Pkk, e potrebbe aprire una crisi ben più grave con la Russia (fra i due Paesi esiste una feroce competizione sugli sbocchi del petrolio dell'Azerbaigian). E ad alimentare i sospetti dei turchi verso la Russia ha contribuito poi la recente fornitura di missili S.300 a Cipro dove i turchi conservano un contingente militare nell'enclave turca nel Nord dell'isola.

Ibrahim [redacted]

ISLAMABAD

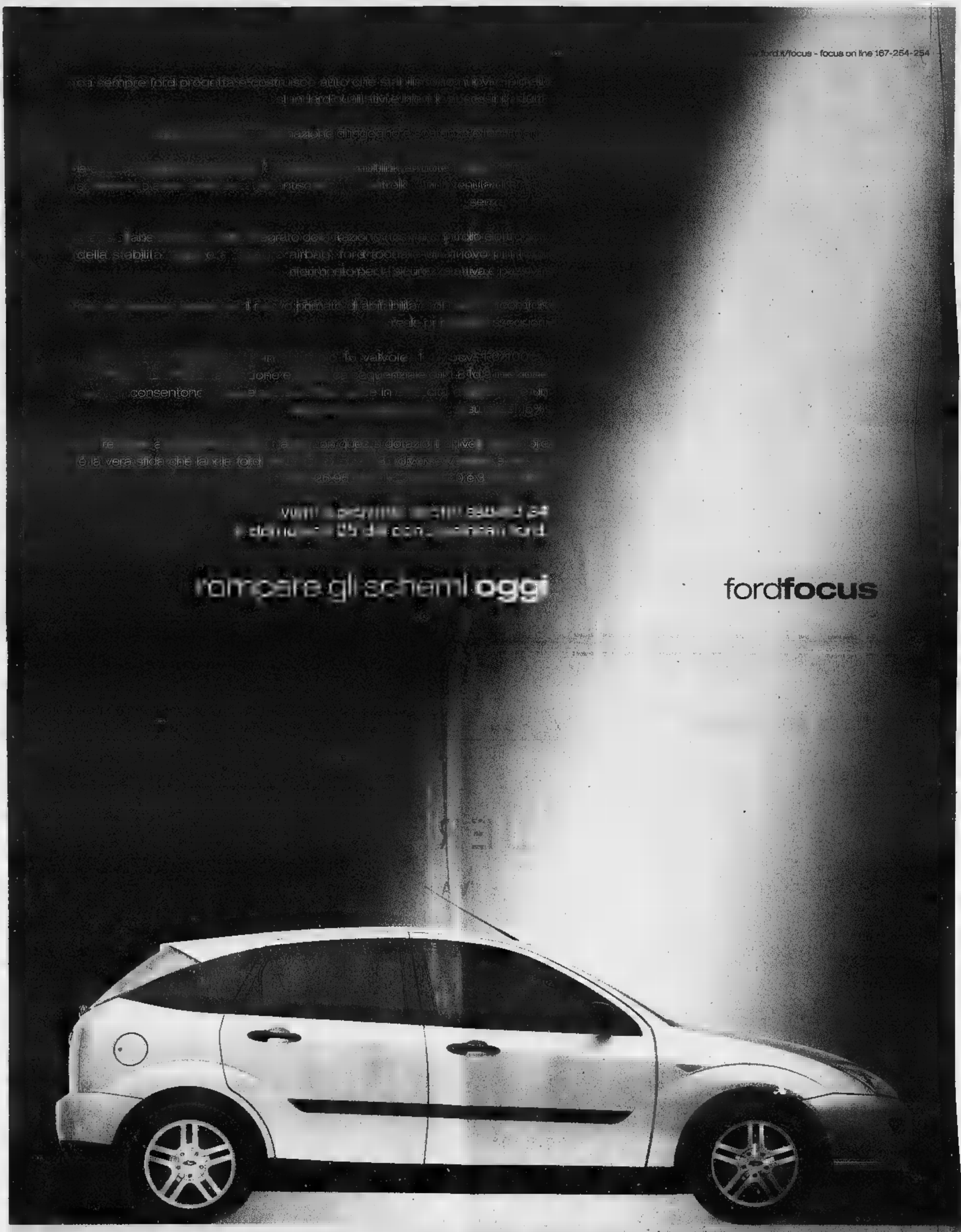
Oggi l'accordo

Il Pak[illegible] [illegible] i [illegible] [illegible]

ISLAMABAD. Le aziende pachistane produttrici di tappeti e l'Organizzazione internazione per il lavoro (Ilo) sottoscriveranno oggi un accordo per eliminare il lavoro minorile dal ciclo produttivo, secondo un comunicato che [redacted] stato diffuso dallo stesso Ilo.

L'applicazione dell'accordo comincerà [redacted] dicembre [redacted] inizialmente riguarderà almeno ottomila bambini - [redacted] le loro famiglie - che lavorano nelle industrie pachistane. «L'obiettivo è eliminare gradualmente il lavoro minorile - dei ragazzi al [redacted] sotto dei 14 anni - nella produzione di tappeti e offrire ai bambini sbocchi formativi [redacted] altre alternative», si legge nel comunicato.

L'industria legata alla produzione dei tappeti è una delle principali del Paese, come quella dei palloni da calcio, in cui [redacted] st[redacted] siano impiegati settemila bambini. (Ansa)


www.ford.it/focus - focus on line 167-254-254
fordfocus
puoi avere ford focus anche con l'innovativo ed esclusivo sistema acquisto ideaford: 24 quote da lire 200.000,
che comprendono l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km
l'estensione fino a tre anni o 50.000 km della garanzia "la lunga protezione".
esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.393.000, 24 quote da lire 200.000
(T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. max 12,50) il residuo dovuto dopo due anni è lire 13.475.000
(se in normali condizioni di uso non ha superato i 40.000 km).
L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.
Ford
Bellezza e Coscienza.

INVECE DI SPOSTARE TANTE PERSONE, OGGI VI BASTA MUOVERE UN DITO.

CON LA VIDEOCOMUNICAZIONE SI PUÒ.

167-080005

Ipotizziamo una riunione di varie persone da luoghi diversi: innanzi tutto data e luogo devono andare bene a tutti. E poi come arrivarci: in auto, in treno, forse in aereo. Provate a fare due conti tra quello che costa il viaggio e il tempo che si perde.

Adesso facciamo l'ipotesi di un'ora di riunione, vedendovi e discutendo come se foste intorno allo stesso tavolo, tra Roma e Milano: il costo è 50.000 lire.*

Tra Roma e New York è meno di 120.000 lire.*

Questa è la videocomunicazione, dal semplice videotelefono al kit per computer o al più completo rollabout, secondo le vostre esigenze e soprattutto secondo i vostri tempi.

Complicato? No. Per comporre il nostro numero verde basta solo un dito.

** Iva esclusa*

TELECOM ITALIA BUSINESS ISO 9001

IL MONDO APERTO A TUTTI.

Nell'operazione impegnati 700 carabinieri, finiscono in manette dieci stranieri

Scatta il blitz anti-clandestini

Fermati 3 titolari di agenzie

Centinaia di abitazioni vengono locate illegalmente

Il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Tullio Del Sette

«Questo è il cuore del problema» spiega il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale dei carabinieri. Dove il «problema» è quello dell'immigrazione clandestina, ed il «cuore» è la miriade di abitazioni che vengono illegalmente locate a chi non avrebbe diritto a restare nel nostro paese. Per andare al «cuore del problema» 700 carabinieri hanno controllato 122 appartamenti, fermato 230 clandestini ed arrestato tre italiani, titolari di due agenzie specializzate in «affitti alternativi». Quella in via Candiolo 18, era già stata visitata dai carabinieri nel luglio scorso.

I militari si sono svegliati con la luna ancora alta, alle 4 hanno raggiunto i punti di raccolta, alle 5 hanno iniziato la gigantesca operazione. I centoventidue campanelli hanno suonato in contemporanea: erano quelli di altrettanti appartamenti su cui pesavano pesanti sospetti di illecita locazione. I duecentotrenta extracomunitari che li occupavano, per il 60% albanesi, per il 30% maghrebini e per il restante 10% di altre etnie, sono stati condotti prima nella caserma di via Valfrè, per essere fotosegnalati e per la registrazione delle impronte digitali, e poi in Questura per la verifica delle singole posizioni nei confronti delle leggi sull'immigrazione.

I tre italiani sono stati arrestati ai sensi della legge sull'immigrazione. Tutti gli appartamenti sono stati posti sequestro.

Nel prosieguo delle indagini sono finiti in manette anche dieci inquilini extracomunitari, quasi tutti trovati in possesso di modesti quantitivi di droga. Uno è stato invece arrestato per detenzione abusiva d'arma, un altro per ricettazione (la era come un magazzino di merce rubata).

I controlli sono durati tutta la giornata ed erano ancora in corso nella tarda serata di ieri: stamane ci saranno i dati ufficiali sulle espulsioni, che saranno comunque soltanto una frazione delle persone controllate.

L'operazione dei carabinieri non è stata improvvisa ed ha radici lontane di qualche mese: a luglio, la «scoperta» di un'agenzia di locazioni in via Candiolo, offerto spiraglio importante un «sistema» che consentiva l'affitto di appartamenti ad extracomunitari senza troppi rischi. In pratica accadeva che l'agenzia sollevava il proprietario dell'immobile da ogni rischio, garantendo l'affitto anticipato (anche di anni), ma richiedeva piena autonomia sulla scelta degli inquilini. Che erano poi tassativamente extracomunitari. Il subaffitto attuato dall'agenzia immobiliare poteva poi avere un ulteriore subaffitto: molti affittuari, anche per dividere le spese della pigione che a questo punto era notevolmente cresciuta, accoglievano in casa altre persone, creando anche vere e proprie «colonie» che occupavano singoli alloggi.

Inutile per il proprietario lamentarsi, proprio in virtù della clausola che a fronte del pagamento anticipato nessuna obiezione doveva essere sollevata sugli inquilini.

Dove si trovavano gli alloggi illecitamente affittati? Ovunque. I verbali dei carabinieri parlano di via Calandra, via Galliari, di via Saluzzo, di Nizza ed anche di piazza Bengasi, di via Stradella, via Gioberti. Come una pioggia, tutta la città.

Problema risolto? Magari. Nessuno si fa illusioni, fra gli investigatori. Quello di ieri è stato uno sforzo organizzativo pesantissimo, con settecento militari impegnati e con la storica caserma Cernaia trasformato in un prototipo di «centro di permamenenza temporanea», con tanto di cucine da campo e di gabinetti prefabbricati. Ma va da sè che interventi simili non potranno essere ripetuti molto spesso. Si è dato un segno, colpendo organizzazioni che, oltre a violare legge che prevede pesanti sanzioni, sfruttano la situazione di debolezza dei clandestini per concretizzare lauti guadagni.

Un segno che dovrebbe scoraggiare, in futuro, iniziative analoghe. Ma tutti sanno perfettamente che la soluzione è in questi blitz perchè «levare tetto» a migliaia di clandestini, qualcuno anche delinquente, ma nella totalità disperati, non è una politica migratoria degna di paese civile.

Angelo Conti

Presidente Atm

«Il biglietto rincarerà di 300 lire»

Presentazione con sorpresa ieri mattina in piazza San Carlo, per i nuovi e attesissimi autobus Atm: al termine della conferenza stampa il presidente dell'azienda Gianni Guerra ha annunciato che proporrà al Comune forte del biglietto di corsa semplice, da 1400 a 1700 lire. «Trecento lire in più per gli utenti occasionali nostri mezzi - ha spiegato ai cronisti - a fronte un contenimento del prezzo tutti gli abbonamenti che interessano i passeggeri abituali».

Un annuncio decisamente fuori programma, imprevista era la mini-manifestazione inscenata dalle Rdb (cinque-dipendenti-cinque, dotati di fischietto e striscioni, rimasti per lo più inascoltati) per disturbare la presentazione all'aperto di alcuni fra i 290 nuovi bus grigio metallizzato con tanto di bordo giallo blu che già dal 1° novembre circoleranno città. Mastodontici gioielli tecnologici che, almeno sfogliando le caratteristiche tecniche illustrate dall'azienda, dovrebbero inquinare molto meno, essere silenziosi accessibili anche agli handicappati.

Il presidente Gianni Guerra

Grande (e sofferta) conquista per gli utenti torinesi dei mezzi pubblici che rischia però di costare loro molto cara. Anche se è difficile che un simile aumento riceva l'okay della Sala Rossa: un che l'Atm propone un rincaro cento lire e non riesce a ottenerlo.

Polemiche sul costo del biglietto a parte, torniamo ai bus firmati Giugiaro che fra pochi giorni saranno a disposizione di tutti i cittadini. Si tratta di 100 modelli urbani da 12 metri prodotti da Iveco, altri 100 snodati da 18 metri di cui 60 De Simon-Van Hooll e 40 Bredamenarinibus, infine 90 suburbani da 12 metri cui 60 realizzati da Autodromo e 30 da Iveco. L'arrivo dei nuovi veicoli (una spesa di 198 miliardi di cui stanziati dalla Regione) permetterà sostituire terzo dell'intero parco bus dell'Atm portandone l'età media da nove anni. «A questo investimento - ha aggiunto l'assessore ai Trasporti Franco Corsico - si affiancherà la riqualificazione dell'intero sistema tranviario la realizzazione della linea 4 che attraverserà città da Nord a Sud e progressiva sostituzione dei tram».

E veniamo alle caratteristiche tecniche dei veicoli. Inanzitutto il pavimento sarà ribassato a filo pensilina così da permettere l'accesso delle carrozzelle, quindi ogni bus sarà dotato aria condizionata e disporrà di posto attrezzato per handicappati. Infine ci pure un sistema di comunicazione - attraverso un microfono - fra conducente e passeggeri. Per quanto riguarda invece la qualità ambientale, tutti i motori limiteranno le emissioni di gas e saranno molto meno rumorosi loro antenati su quattro ruote. Ultimo capitolo, la sicurezza: parte degli autobus dotati una telecamera.

Emanuela Minucci

IN BREVE

PREZZI

Solo l'abbigliamento continua a rincarare

Sono rimasti invariati rispetto a settembre i prezzi di generi alimentari, mobili, arredamento e servizi domestici, servizi sanitari, alberghi, caffè e ristoranti, mentre l'incremento è dell'1,5% per l'abbigliamento, dello 0,9% per ricreazione, spettacolo e cultura, dello 0,8% per abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili, dello 0,6% per i trasporti, dello 0,5% per l'istruzione. Rispetto a un anno fa, l'incremento più significativo si è registrato per l'abbigliamento (+3,9%), seguito da servizi sanitari e spese per la salute (+3,2%) e da mobili, arredamento e servizi domestici (+3%).

BOC

Al via l'emissione della prima tranche

E' stato firmato ieri l'atto di emissione della prima tranche di Boc per il 1998, che ammontano a 127 miliardi di lire. Il prestito obbligazionario, denominato «Boc Città di Torino 1998-2018», ha un importo massimo di miliardi. L'operazione, affidata al Crediop (gruppo Sanpaolo), servirà a finanziare gli investimenti previsti per quest'anno, in particolare per lo sviluppo del sistema informatico comunale, l'edilizia scolastica, i musei e il restauro di alcuni edifici culturali.

LAVORO

A rischio l'inserimento di 1600 giovani in azienda

Potrebbe saltare l'inserimento di 1600 giovani in azienda e potrebbero rimanere inutilizzati i sette miliardi di lire previsti per il Piemonte. Lo sostiene l'Api, l'associazione delle piccole imprese, secondo la quale sono a rischio i Piani di inserimento professionale, una formula di flessibilità che prevede l'inserimento in azienda di giovani laureati, diplomati o possesso di qualifica professionale, fra i 19 e i 32 anni, residenti in a declino industriale.

SCIOPERO

Al del Cinema lezioni sospese

Lo sciopero dipendenti del Museo del Cinema ha provocato la sospensione delle lezioni universitarie che si svolgono ogni mattina presso le sale del Massimo, in via San Massimo. Sempre ieri, al pomeriggio, perdurando l'assemblea dei lavoratori, è saltata anche un'iniziativa per il Cinema Giovani. I sindacati, in rappresentanza dei venti dipendenti, chiedono garanzie per il futuro della Fondazione, più efficiente organizzazione del lavoro (condizionata anche dalla ripartizione del personale in sei sedi), interventi per la sicurezza e per l'ambiente, l'integrativo.

Il ministro inaugura uffici nuova sede

Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi inaugurerà lunedì prossimo, alle 14,30, i nuovi uffici della sede centrale dell'Ente Parco del Gran Paradiso, in via Della Rocca a Torino. La «storica» sede ha potuto allargata anche al piano terreno dell'edificio per permettere una più razionale sistemazione degli uffici e dei servizi dell'Ente.

IL CASO

VENDETTA O RACCOMOT

Lahcen Biadi è fuori pericolo

«Mi hanno pestato a sangue e non so ancora perché»

Mi sono visto il fuoco addosso, hanno inseguito e caduto. Erano attorno a me, vedevo i loro piedi. Sentivo calci e pugni dappertutto. Poi una fitta alle spalle». Parla a fatica dal letto d'ospedale il marocchino di 31 anni aggredito a colpi di bottiglie molotov, picchiato e accoltellato scorsa notte ad fermata bus in corso Giulio Cesare, angolo via Cuneo. Un'aggressione eseguita con spranghe, calci e pugni da «commando» di sei giovani italiani, arrivati a bordo di tre scooter. Lui si chiama Lahcen Biadi, di Kouribgha, in Italia da quasi sei anni con regolare permesso. Per i medici del Giovanni Bosco, dov'è ricoverato, è fuori pericolo.

«Non capisco perché lo hanno fatto», ripete. Ai piedi del letto appoggiate le sue poche cose: una maglia e un jeans, con ancora evidenti tracce di sangue e le bruciature per la benzina lanciata addosso. «Ero andato in Cuneo, da amici che hanno l'antenna parabolica, per vedere la tivù. Abbiamo mangiato qualcosa, poi alle 22 uscito. Ero da solo, aspettavo il bus per tornare in piazza della Repubblica quando ho visto passare un motorino con due ragazzi. Hanno rallentato, poi sono ripartiti. Due minuti più tardi sono tornati, questa volta in sei, su tre motorini. Sono una trentina di metri da me. Li ho visti accendere qualcosa e lanciarmelo addosso. Pensavo fosse un petardo. Ma quando ho visto il fuoco che mi sfiorava ho cominciato a correre».

La fuga è breve. Il tempo di attraversare strada e vedersi sfiorare da altri due lanci di bottiglie incendiarie che non lo centrano. Il marocchino cade, viene raggiunto. Durante il pestaggio sente fitte alla schiena e su un fianco: coltellate. Quando la polizia e l'ambulanza accorrono, lui è a terra. All'angolo di via Cuneo viene ritrovata una quarta molotov integra, un «blostera» d'acciaio appeso ad un cestino e una mazza. Le indagini, condotte dalla Digos, ancora riuscite a fare chiarezza sul movente dell'episodio: la vendetta per uno sgarro o una «lezione» premeditata e sfondo razzista? Tutto può essere, lasciano intendere negli uffici della questura. Di certo, per ora sono stati trovati elementi che facciano pendere l'ago della bilancia né da una parte, né dall'altra. Così continua la caccia ai giovani aggressori, fuggiti prima dell'arrivo delle volanti. Sono ricercati con l'accusa di tentato omicidio.

Quanto a Lahcen Biadi, risulta in possesso di un regolare permesso di soggiorno rilasciato a Napoli, la città dove si è fermato per qualche tempo dopo arrivato in Italia, quasi sei fa. E da allora, nel capoluogo campano ha mantenuto la residenza, nonostante alcuni spostamenti in altre città come Bologna e Padova, dove marocchino ha lavorato saltuariamente. A Torino Lahcen Biadi si è trasferito da circa un anno e mezzo, ospite di un cugino che vive a Porta Palazzo. I suoi connazionali parlano un ragazzo tranquillo. E in effetti non risulta avere precedenti penali.

«Ogni tanto - spiega Mohamed Kilate, titolare di una lavanderia in piazza della Repubblica - viene a darci aiuto, non è un dipendente. Si arrangia lavori saltuari, aiuta i macellai del mercato. Ha un'unica debolezza, ogni tanto beve po' troppo».

Escludono che possa attaccare briga con qualcuno, tantomeno la vendetta per aver infastidito qualche ragazza. «Non è il tipo che fa queste cose», dicono gli amici. La verità sembra ancora lontana, come se mancasse qualche tassello. Ma nel quartiere si parla apertamente di «qualcuno che si è fatto giustizia da sè». Commercianti e residenti di Giulio Cesare ricordano le 700 firme raccolte un anno fa per denunciare il continuo spaccio di droga degli extracomunitari.

Giacomo Bramardo

PALAGIUSTIZIA

Nove squatter indagati

Nove «inviti a comparire», in cui si ipotizza il reato di devastazione, sono stati inviati dalla magistratura ad altrettanti squatter che il 4 aprile scorso parteciparono ad un corteo, durante il quale venne gravemente danneggiato il Palazzo di Giustizia di Torino, ancora in fase di completamento. Non noti i nomi degli indagati, che risiedono a Torino, Milano e Firenze, e sono stati riconosciuti da Digos e carabinieri delle tre città, esaminando i filmati della manifestazione, alla quale parteciparono oltre cinquenta persone provenienti da tutta Italia. Una volta giunti davanti al Palazzo di giustizia - considerato uno dei simboli della repressione - alcuni manifestanti imbrattarono i muri e lanciarono sassi contro le numerose vetrate dello stabile, causando danni per circa 700 milioni di lire. Il corteo era stato organizzato per protestare contro l'arresto dell'anarchico Edoardo Massari (all'epoca già suicida nel carcere delle Vallette di Torino).

Specchio dei tempi

«E' ridicolo vietare razioni supplementari nelle scolastiche» «Acqua non potabile, mania tutta italiana» - «Perplessità su piazza Statuto» - «Sportinsieme decolla a Lucento» - «Piazza Toti»

Il direttore didattico della Nino Costa ci scrive:

«Sarà sicuramente vero che il "mangiare più del necessario crea problemi", dice dietologo, ma questo, semmai, può capitare nelle famiglie, così nevroticamente bulimiche, non certo nelle scuole, anzi. L'art. 31 del capitolato mense delle scuole dell'obbligo di Torino, che vieta "razioni supplementari" per rispetto alle tabelle Larn, è semplicemente ridicolo.

«Intanto perché non è un "bis" ma una modestissima aggiunta di cibo che qualche bambino richiede, prima che il cibo residuo sia portato nei cassonetti dei rifiuti. E poi perché nella scuola elementare pranzano ogni giorno circa 30.000 bambini dai 6 agli 11 anni, età diverse quindi, soglie di appetenza diverse ovviamente.

«Come si fa a negare d'ora innanzi a quei (pochi!) alunni - già così inappetenti - modesto supplemento di questo o quel cibo, qualora sia avanzato dopo il servizio a tutte le classi?

«Ma conoscono i bambini coloro che redigono i capitolati? Non si ha paura del ridicolo, prima ancora della temuta obesità?».

Attilio Costantino

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei tranquillizzare i pesci rossi sulla tossicità dell'acqua potabile.

«Probabilmente quelli del lettore Appendini morti per malattia o altre cause; io ho un pesciolino da 13 anni, proviene da un banco di Carnevale e vive in una boccia di vetro dove sostituisco l'acqua di rubinetto ogni o 5 giorni. Ho l'accortezza di mettere acqua a temperatura ambiente e solo un pizzico mangime al giorno.

«Forse presto anche lui morirà di vecchiaia o di qualche acciacco ma, fin'ora è stato un pesciolino vispo e sicuramente non avvelenato.

«D'altra parte, io stessa bevo abbondantemente acqua di rubinetto da più di 50 anni e non sembra abbia creato danni.

«Quella dell'acqua "potabile non potabile" mi pare diventata una mania tutta italiana anzi un vero business».

Tea Vietti

Un lettore mi scrive:

«Sono studente della Facoltà di Architettura di Torino amo percorrere a piedi il storico della nostra città per goderne appieno la bellezza e l'atmosfera.

«Tutto ciò è molto più semplice oggi, rispetto ad alcuni anni fa, grazie ai numerosi e ben progettati interventi di arredo urbano e pedonalizzazione che il Comune ha avviato e intende portare avanti.

«Le perplessità nascono in Piazza Statuto (ma non solo lì...). Leggevo recentemente delle critiche in merito all'illuminazione e alla manutenzione del monumento e dello specchio d'acqua (specchio...).

«Io non posso che avallarle, ciò che mi disturba maggiormente è vedere questa piazza ridotta ad uno spazio a metà tra il parcheggio e la rotatoria di traffico. Insomma, non certo un ambiente urbano: allontana le persone dal suo ambito centrale spingendole a rifugiarsi sotto i portici.

«Si può definire questa una piazza? Nell'ambito degli interventi di riqualificazione del centro ne molto bene la pedonalizzazione (magari con parcheggio interrato) per concludere decorosamente il collegamento tra il cuore antico e il margine ottocentesco di Torino».

Andrea Cavaliere

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo utenti dello Sportinsieme della zona Lucento, vorremmo sapere dall'assessore allo Sport e dalla circoscrizione della zona (5) come mai ogni anno tutte le altre circoscrizioni iniziano sempre puntuali, fine settembre inizio ottobre noi sempre ad aspettare, si può sapere che cosa? E' pur vero che la zona di Lucento è abbandonata in tutti i sensi se stessa, ci farebbe piacere che il Co si rendesse conto personalmente del degrado in cui è lasciata.

«Abbiamo talmente poco in questa zona nessuno, che almeno i corsi di ginnastica e di nuoto iniziassero nei tempi stabiliti (si anche abbastanza caro) ci sembra che sia il minimo che si possa pretendere.

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Il Municipio sta ultimando i lavori di rifacimento della piazza Toti che è diventata mente bella specialmente con la nuova pavimentazione del giardino ed i giuochi per i bambini. Purtroppo, da un po' di tempo a questa parte, gli ambulanti di corso Chieti utilizzano piazza Toti parcheggio pomeridiano dei loro antiestetici ed ingombranti banchi di vendita che deturpano la bella piazza».

Segue la firma

BOLLETTINO

Giovedì 22 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli variabili. Visibilità buona con riduzioni mattino e dopo il tramonto per foschie. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	14,5
MINIMA	5,2
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	56,2 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	14,7	MINIMA	4,9
PRESSIONE (ore 20)			1030 hPa

del mese ultimi

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	ottobre 1997

ANNO FA

MASSIMA	15,5	MINIMA	11,1

OGGI

alle ore 7 e 54 minuti, tramonta ore 18 e 33 minuti.

LA LUNA: leva alle ore 9 e 33 minuti; cala ore 20

Luna piena 5 ottobre ore 22
Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
Luna nuova 20 ottobre ore 12
Primo quarto ottobre ore 14

brilla 9 volte di più della stella Polare

sorge in direzione Est-Est 10 prima del Sole

nella parte centro-meridionale del Leone

GIOVE: ci appare grande come una moneta da live vista da 116 metri.

SATURNO: a 1241 di km e 69 minuti-luce dalla Terra

IL FENOMENO: dopo la Nettuno si trova in quadratura.

Pavone, giovane ferito e derubato sporge denuncia, identificata la banda

Baby-rapinatori al supermarket

Caccia ai teppisti del Bennet

L'episodio denunciato è avvenuto sul piazzale del centro commerciale. Sopra, **Maurizio Varalda**, vicequestore di Ivrea

PAVONE. Facevano valere la «legge del più forte», per spadroneggiare tra i coetanei i ragazzi più giovani, minacciando botte non svuotavano le tasche dei pochi spiccioli. E qualche giorno fa botte sarebbero passati sul serio, ai danni di un quattordicenne, sul piazzale del centro commerciale «Il Pavone» società Bennet. Prima gli strattoni, poi schiaffi e pugni, anche una testata: per Andrea (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato) la brutta avventura è finita con una profonda ferita al sopracciglio e diversi lividi, mentre gli amici che con lui hanno dovuto pagare 10 mila lire ciascuno per non fare la stessa fine.

Della vicenda, ora, se stanno occupando gli investigatori del commissariato di Ivrea. Andrea, accompagnato dai genitori, ha già presentato denuncia; nei prossimi giorni saranno sentiti anche gli altri ragazzini che hanno assistito al pestaggio e che poi hanno dovuto dare i soldi alla banda di teppisti. Questi ultimi, del resto, sarebbero già stati identificati: una gruppo di ragazzi fra i 15 e i 17 anni, già noti nella zona (soprattutto fra i coetanei) per le loro bravate le azioni di prepotenza che avvenivano non solo a Pavone. Presto potrebbero essere denunciati alla Procura dei minori di Torino.

L'episodio che ha fatto scattare l'inchiesta risale a sabato scorso. Andrea e i due suoi amici sono stati avvicinati da un gruppo di ragazzi, appena più grandi di loro, nella galleria del centro commerciale. Il quattordicenne è stato trascinato fuori sul piazzale e malmenato dai teppisti, che hanno avuto gioco facile anche perchè più numerosi. «E adesso - avrebbero poi detto ai compagni di Andrea, dopo il pestaggio - dateci i soldi che avete in tasca, altrimenti fate la stessa fine». Ai due non è rimasto che obbedire; i baby-rapinatori si sono così allontanati, contenti di quel bottino di poche migliaia di lire.

I responsabili del centro commerciale assicurano di non saper nulla questo fatto. «Soprattutto - dicono in direzione - è successo sul piazzale, un luogo aperto al pubblico quanto una qualsiasi strada o piazza». Non è la prima volta, comunque, che viene segnalata questa banda di teppisti in erba. Il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda, assicura che verrà fatto di tutto per risalire ai responsabili. «E intanto - afferma -, anche in vista del Natale, intensificheremo i controlli nei centri commerciali e nei supermercati della zona».

Mauro Revello

Ivrea, arrestata

Scambio di cocaina in carcere

IVREA. Portava la cocaina al fratello in carcere a Ivrea, nascondela nelle mutandine. Non è riuscita, però, a sfuggire agli agenti della polizia penitenziaria, che l'hanno fatta perquisire da un medico. Vittoria Dolzitelli, 41 anni, di Villafranca Piemonte, è stata quindi arrestata per detenzione finalizzata allo spaccio di circa grammi di cocaina. E' successo sabato scorso, quando donna si è recata nella casa circondariale eporediese, per un colloquio con il fratello Michele. Ieri Vittoria Dolzitelli, assistita dall'avvocato Rossetti, è stata interrogata dal gip. «La droga la tenevo per uso personale», avrebbe dichiarato. Il magistrato, comunque, ne ha convalidato l'arresto.

Ivrea, industria

Un progetto al servizio dell'impresa

IVREA. «Un nuovo e moderno sistema informativo per la gestione aziendale, ideato per risolvere concretamente le esigenze delle imprese». Così viene presentato «Sphera 2000», progetto nato dalla collaborazione di 3 giovani aziende eporediesi: OPG, Planet e Sirio. «Si tratta - sintetizzano i promotori - di un pacchetto gestionale orientato alle piccole e medie imprese, in grado di affiancare il personale in tutte quelle che sono le classiche attività lavorative». L'iniziativa è stata illustrato nel corso di convegno presso la sede dell'Assindustria, Ivrea. Informazioni e materiale sul progetto «Sphera 2000» si possono avere telefonando al numero 0125/739141.

Rivarolo: «bruciata» la candidatura Feira, spunta l'ennesimo ex dc, Bena

Un sindaco ogni 24 ore per il Polo

E Bertot (An) insorge: adesso basta, corro da solo

RIVAROLO. Tanto per alimentare la confusione, dopo il nome di Massimo Feira - ipotesi in grado di accontentare il Polo tramontata dopo appena 24 -, spunta adesso quello di Domenico Bena, anni, assicuratore, ex dc, Carlo Bollero. E' il candidato di Forza Italia per le prossime amministrative a Rivarolo. Se così fosse, ma il coordinatore degli azzurri per il collegio 17, Gianni Terraciano conferma, questo vorrà dire la spaccatura ufficiale Polo. Anche perché se An era disposta ad accettare candidatura di Feira, lo stesso non è disposto a fare per quanto riguarda . «Siamo costernati dalla volubilità e dall'indecisione di Forza Italia - ammette il leader cittadino di An, Fabrizio Bertot -: prima silurano Carla Boggio, poi propongono un nome dietro l'altro dimostrando che non sono in grado di trovare un candidato forte e deciso. Basta, a questo punto mi candido . Adesso, per il Polo, si profila l'ipotesi meno vantaggiosa. Cioè una corsa a due a contrastare quella sindaco uscente Edoardo Gaetano (favorito sempre che i malumori del centrosinistra rientrino) e dell'ex democristiano Carlo Bollero che guida lista moderata. Quindi da una parte Bertot, sostenuto da una lista civica marcatamente destra, dall'altra Forza Italia a fare da contraltare. Non è da scartare, infine, che gli «azzurri» alla fine trovino un accordo Bollero. Come lo stesso Bena ammette: «Correre divisi significa dare la vittoria alla sinistra. Meglio, a questo punto, accordarci con l'ex segretario cittadino dc per listone forte che comprenda tutte le componenti moderate». Intanto anche le forze di centrosinistra stanno cercando di trovare un accordo dopo lo strappo operato da una parte del vecchio «Laboratorio insieme» che ha portato alla candidatura sindacalista pci Giampiero Cassulo, in contrapposizione alla lista di Gaetano.

(gp. mag.)

DOVE & QUANDO

E' l'argomento dell'incontro che si tiene, alle 17.30, alla sede dell'Associazione Industriali del Canavese corso Nigra a Ivrea. Interviene Pier Giorgio Dell'Oro, che presenta Consorzio Nuove Risorse, nato alcuni mesi fa. Organizza l'Associazione Sviluppo Trasferimento Professionalità.

CINEMA DIFFUSO. All'Anfiteatro di Montalto è in programma alle 21, per la rassegna promossa dall'Aiace, la proiezione del film «The boxer» di Jim Sheridan. Il biglietto costa 7 mila lire.

AL «Poesia per un nuovo millennio?»: è il titolo dell'incontro «al Caffè del Pavone» che si tiene, a partire dalle 17.30, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese. Intervengono i poeti Giuseppe Culcasi, Carla Bertola, Alberto Vitacchio, Dario Pasero e Rocco Scotellaro. Stimola il dibattito Franco Ferrero, moderatori Stefano Nicelli e Chiara Abrardi.

DANZA. Inzia alle 21, al padiglione di piazza Martiri a Cuorgné, lo spettacolo centro danza La Fenice diretto da Filomena Perri e Nicoletta Panu. Ospite il gruppo acid jazz Special Band, ingresso libero.

A Ritrovo alle 13.15, in piazza Ubertini a Caluso, per i partecipanti alla visita (trasferimento con automobili proprie) al Sacro Monte di Crea organizzata dalla locale Università della Terza Età.

IN BREVE

IVREA, Due giovani Ivrea, Pierpaolo Pilloni, 29 anni, la convivente Erika Corrado, 25 anni, abitanti in via Torino 213, sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza. Sono accusati di ricettazione di assegni e di truffa ai danni di un gioielliere di Ivrea, al quale avrebbero pagato un orologio assegno rubato.

CALUSO, INCIDENTE. Intorno alle 21 ieri ha perso il controllo della sua Rover 2000, finendo un canale della strada che da Montalenghe conduce a Foglizzo. Sergio Apparigliato, 55 anni, di Caluso, via Armando Diaz 28, è stato dai pompieri e dai volontari del 118. E' stato trasferito al Cto. Rischia l'amputazione di un braccio.

IVREA, Dalle 15 alle 18, allo spazio d'incontro Novecento Castellazzo di Ivrea, pomeriggio di «Musica insieme», animazione di Franco Giachino. Sempre in sede, oggi alle 15.30, inizia un laboratorio di lavoro a maglia.

, Nell'ambito dell'Università popolare della Terza Età di Ivrea è stato attivato, quest'anno, un nuovo laboratorio, quello di «xilografia». Ad insegnare le nozioni base della stampa ottenuta da matrici di legno due noti artisti canavesani, Gianfranco Schialvino e Gianni Verna.

IVREA, Igor Man, una delle più note «firme» de La Stampa, ha accettato l'invito a partecipare a una serata organizzata nell'ambito del XXX Congresso eucaristico della diocesi di Ivrea. «Per la sua origine e le esperienze - dice il vescovo eporediese monsignor Luigi Bettazzi - Man è tra le persone più qualificate per portare una testimonianza dell'incontro, anche sul piano religioso, tra popoli e culture diverse». Il giornalista sarà domani alle 21 al centro congressi La Serra: la sua conferenza (aperta a tutti) avrà per titolo «Testimonianze e speranze del dialogo tra cristianesimo e islam».

IVREA, Viene inaugurata oggi, alle 17.30, in via Garibaldi 12, l'agenzia eporediese dell'Adecco s.p.a., società di fornitura di lavoro temporaneo.

CITTÁ DI CUORGNÈ — *PRO LOCO DI CUORGNÈ*

1° AUTUNNO CUORGNATESE: 17 - 25 OTTOBRE 1998

PIAZZA MARTIRI - PADIGLIONE RISCALDATO CON SERVIZIO BAR • RISTORANTE

DOCCHIALI DAL 1977

CUORGNÈ

RIVAROLO

TORINO

PROGRAMMA

Sabato 17: ore - Apertura del padiglione gastronomico - cena con piatti tipici
ore 20,30 - Inaugurazione della manifestazione con l' Accademia Filarmonica dei Concordi di Cuorgnè
21,30 - Super serata liscio con l'orchestra e spettacolo Cinzia e Tommy, ospite serata Miss Ingambissima ' Michela Trucco, presenta Loredana Mare.

Domenica : ore 9/19 - Nelle del centro storico 15ª edizione del "El Mercà roba dovrà" manifestazione si svolgerà sotto i portici di Arduino qualsiasi condizione atmosferica con orario continuato.
12 - Nel padiglione gastronomico pranzo piatti tipici
15 - Juke box musicale i Dj di Radio Alla
ore 16 - Presso il "merende a go-go"
19 - Cena tipica
ore 21 - "...Ricordando Battisti" cantiamo tutti insieme le canzoni dell'indimenticabile Lucio con Guido Costa. In collaborazione con l'Ascom di Cuorgnè - ingresso libero.

Giovedì ore 21 - Spettacolo di danza a cura del centro danza "La Fenice" di Cuorgnè diretto dalle maestre: Filomena Perri - Nicoletta Panu. Ospite il gruppo di Acid Jazz "Special Band" - ingresso libero.

Venerdì 23: ore 19 - Riapertura del padiglione gastronomico con la "Cena Cantori" aperta a .
ore 21 - Nella spettacoli esibizione dei cori: "Voci Canavesa" di Cuorgnè e "Quarelli" di Rivara - ingresso gratuito

Sabato 24: ore 17,30 - Presso la Chiesa della S.. Trinità presentazione del libro "Dalle origini dell'ospitalità ai nostri giorni in Cuorgnè" a cura di G. Bertotti
18,30 - Presso il Teatro Comunale inaugurazione mostra: "Una dinastia millenaria (Casa Savoia)" con cartoline e documenti di Cuorgnè di inizio secolo e per la prima volta in esposizione il velo della Regina Elena in collaborazione con l'A.I.R.E. (Ass. Internazionale Regina Elena).
ore 19,30 - Presso l'Istituto Salesiano Morgando cena benefica (su prenotazione 0124 68878 - 657506) a seguire concerto "Duo Devecchi-Seminara" maestri di chitarra classica ed estrazione della sottoscrizione a premi a favore della Casa Umberto I di Cuorgnè
ore 21 - Apertura padiglione gastronomico con serata Fast-Food
ore 22 - Super serata con la discoteca NIGHTLIFE ... seguite i lari !
- Vin per tutti. L'incasso sarà devoluto alla Casa di Riposo Umberto I di Cuorgnè.

Domenica 25: ore 10/18 - Sotto i portici di via Arduino "Arte i portici" mostra di arti figurative (pittura, scultura, grafica e fotografia) degli artisti Centro Culturale Artistico Carlin Bergoglio di Cuorgnè e della Bottega dell'Incontro di Ivrea.
ore 12 - Presso il padiglione gastronomico "pranzo dell'artista" con piatti tipici - libero a tutti.
ore 15 - Gran Castagnata in piazza Martiri contemporaneamente nel padiglione apertura dell'esposizione delle d'epoca del Museo Verde di Leini.
16 - Esibizione gruppo di fisarmoniche "Accordeon" di Borgofranco d'Ivrea con la partecipazione dei maestri fisarmonica.
ore 19 - Nel padiglione gastronomico gran chiusura dei festeggiamenti.
21 - Elezione di "Miss Riccio d'oro '98" in collaborazione l'Ascom di Cuorgnè.

FORMENTO
dal 1932

- Via Balbo, 10 - Tel. 0124 515144

Ceramiche, arredobagno, sanitari, vasche idromassaggio, palchetti

SCONTI ECCEZIONALI

La tragedia sul campo dell'Atletico, forse per una congestione

Muore durante l'allenamento

Pinerolo, aveva 26 anni

Ventisei anni, è morto ieri sul campo di calcio dove si trovava con i compagni per una normale seduta di allenamento. Angelo D'Alù, l'ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, squadra che milita in Seconda categoria, si è accasciato al suolo e non si è più rialzato. Il medico che è accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi o ad accertare un'altra causa.

A sei mesi di distanza dal tragico incidente di Cavour, dove in un campo sportivo Denny Peretti era morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo dello sport pinerolese è nuovamente funestato da un'altra disgrazia. E' avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21, nel campo sportivo Martin, poco distante dal centro studi di Pinerolo.

Il giovane era arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento, aveva indossato la tuta e aveva compiuto meno di due giri del campo, di corsa per riscaldarsi, quando è stato colto dal malore.

Senza un grido, senza neanche avere il tempo di chiedere aiuto, si è accasciato a terra. Sono stati i suoi compagni di squadra a prestare i primi soccorsi: dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza attrezzata per la rianimazione con un medico a bordo. Per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare il D'Alù, ma quel giovane cuore non ha più ripreso i battiti.

E' stato dirigente della squadra verso le 21,30, a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati: l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit, abitano a Riva di Pinerolo al villaggio San Giacomo n. 43. «Una disgrazia dalla quale sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sano, da pochi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco e proprio in quell'occasione gli avevano fatto tutte le analisi. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di probabile congestione, lui l'altra sera non aveva che fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo su quel campo di calcio».

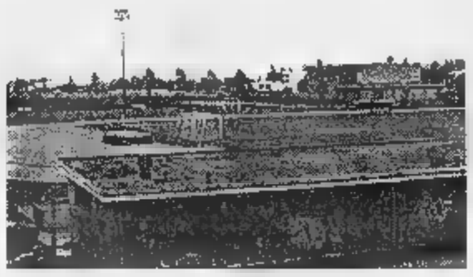
I funerali sono stati fissati per sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio

CAVOUR

In panchina per Denny

CAVOUR. «Sulle gradinate o in panchina, così voglio restare vicino a Denny». Imelde Barotto, la mamma di Denny, il ragazzo rimasto vittima di un drammatico incidente al campo sportivo di Cavour, così vuole ricordare suo figlio, assistendo a tutti gli incontri di calcio dei compagni di Denny. Probabilmente la Società sportiva dedicherà a Denny un torneo, forse nel campo di calcio si metterà una lapide, ma la mamma ha deciso di ricordarlo anche in un altro modo: «Il 15 novembre, il giorno del suo compleanno, andremo a mangiare una pizza con tutti i compagni della squadra e questo appuntamento lo ripeteremo anche quando loro saranno diventati grandi e si saranno fatti una famiglia».



Angelo D'Alù, 26 anni, s'è accasciato senza vita nel campo sportivo Martin dopo due giri di riscaldamento con i compagni dell'Atletico Real Pinerolo

Bussoleno, protesta un'iscritta a Lingue

Borsa di studio «vietata» a studentessa marocchina

Esclusa dal bando dell'Università perché non è una cittadina dell'Ue

BUSSOLENO. «Sono amareggiata e molto delusa dalle leggi italiane, nel corso dell'anno incontrerò altri problemi sono veramente intenzionata ad iscrivermi ad una laurea in Francia dove ci sono differenze e gli stranieri sono penalizzati ma favoriti». E' lo sfogo di una giovane studentessa di Bussoleno nata in Marocco e residente in Italia da anni. Hanane Soudqi ha vent'anni e quando si è iscritta al primo anno di un corso di laurea di Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Torino si è vista negare la possibilità di partecipare a una borsa di studio perchè non cittadina di un Paese dell'Unione Europea. Ha chiesto aiuto al Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, ma finora inutilmente.

Hanane Soudqi è arrivata in Italia dal Marocco nel 1990 insieme alla mamma, un fratello e due sorelle minori: hanno raggiunto il padre Ahmed che fin dal 1970 era residente a Bussoleno dove lavora in un'industria alimentare. La giovane marocchina ha poi frequentato le scuole medie a Bussoleno ed il liceo linguistico ad Oulx in alta Valsusa dove si è diplomata con 44/60. «Mi hanno detto che avevo tutti i requisiti per partecipare al concorso (votazione, reddito) e potevo essere in elenco perchè mi manca la cittadinanza europea» afferma amareggiata la giovane. «Voglio assolutamente continuare gli studi purtroppo le spese di iscrizione sono troppe per il reddito dei miei genitori».

Presso gli uffici gestiti dalla Regione dell'Ente di diritto allo studio gli impiegati confermano: «Questi concorsi regionali sono regolamentati da una legge dello Stato che nega questa borsa di studio per il primo anno per evitare che molti si iscrivano per prendere i soldi e poi però non frequentano».

Lo luglio è stata però approvata dallo Stato la legge che cambia alcune regole sugli immigrati extracomunitari ed in particolare stabilisce l'equiparazione al diritto allo studio ma sembra però che manchi ancora l'approvazione definitiva del regolamento.

Hanane Soudqi non vorrebbe però aspettare perdendo anni preziosi ma ha anche di fronte la prima rata di iscrizione che è di 690.000 lire. Ha quindi preso carta e penna ed ha scritto al Ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer affermando: «Faccia in modo che non ci siano frontiere tra lo studente europeo e lo studente straniero. Prenda in considerazione questo problema, perchè la mia situazione familiare non mi permette di pagare tutte le spese e perchè, personalmente, veramente intenzionata a finire gli studi per un futuro migliore».

Fulvio Morello

PROVINCIA FLASH

PINEROLO, ALPINI. Il Capo di Stato maggiore dell'Esercito, Francesco Cervoni, è stato ospite l'altra mattina del 3° Reggimento alpini. Accompagnato dal gen. Novelli, comandante della Taurinense, ha seguito con particolare interesse un'esercitazione degli alpini.

[illegible], [illegible]. Intorno alle 21 di ieri ha perso il controllo della sua Rover 2000, finendo in un canale della strada che da Montalenghe conduce a Foglizzo. Sergio Apparigliato, 55 anni, di Caluso, corso Armando Diaz 28, è stato soccorso dai vigili del fuoco e dai volontari del 118. Ricoverato a Chivasso, nella quale è stato trasferito al Cto. Rischia l'amputazione di un braccio.

CIRIE', [illegible]. Riprende stamane sui banchi della pretura di Ciriè il processo contro il leader regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere. L'imputato è accusato di aver offeso l'ex vice sindaco leghista di Ciriè Domenico Scaglione definendolo, durante la seduta di un consiglio comunale di tre anni fa, un massone.

SAN [illegible] MENSA. L'amministrazione di San Maurizio guidata dal sindaco Daniele Balma ha deciso di recedere dal contratto con la ditta Scardi di Foggia che garantiva il servizio a tutte le scuole dell'obbligo ed anche ai dipendenti comunali. La decisione è arrivata dopo che i tecnici dell'Asl 6 hanno accertato che i locali del ristorante Da Filomena di San Gillio non sono in grado di fornire 400 pasti al giorno. Il servizio sarà ora coperto dalla Banqueting di San Maurizio giunta seconda nella gara d'appalto.

[illegible], FURTO. L'altra notte intorno alle 20, poco dopo la chiusura, in piazza Moie 1 a San Raffaele Cimena, i ladri hanno svaligiato il negozio di abbigliamento Jeans World di Michele Buccatto, 40 anni, abitante in paese. I soliti ignoti hanno asportato una paio di Jeans, per un valore di oltre 20 milioni.

[illegible] PO, Adriano Forneris, 26 anni, residente a Verolengo in strada Nazionale 31 bis, è ricoverato in Ortopedia a Chivasso per le ferite riportate in un incidente accaduto sulla statale 590 della Valle Cerrina a San Sebastiano Po. Il giovane, a bordo della motocicletta kawasaki ZX 600, era diretto a Cavagnolo e si è trovato la corsia ostruita da una 'Uno' proveniente dalla direzione opposta il cui conducente svoltava a sinistra. Alla guida c'era Gianfranco Viano, 36 anni, in compagnia di Olinto Viano, 73 anni, entrambi residenti a Chivasso che sono rimasti feriti.

IVREA, DROGA. Portava la cocaina al fratello in carcere a Ivrea, nascondela nelle mutandine. Non è riuscita, però, a sfuggire agli agenti della polizia penitenziaria, che l'hanno fatta perquisire da un medico. Vittoria Dolzitelli, 41 anni, di Villafranca Piemonte, è stata quindi arrestata per detenzione finalizzata allo spaccio di 3 grammi di cocaina.

[illegible] «Per problema tecnico imprevisto, la presentazione del progetto per l'installazione di un ripetitore Telecom a Casalborgone non è avvenuta ma ciò sarà fatto nei prossimi giorni». Lo precisa la direzione Telecom.

Circonvallazione

Pinerolo, [illegible] investita da un'auto

PINEROLO. Tragico incidente stradale l'altra sera sulla circonvallazione di Pinerolo. Due pensionati, mentre stavano attraversando la strada in un punto in cui le automobili transitano ad alta velocità, sono stati investiti da una Ford Scorpio.

La donna, Erminia Granato, 73 anni, abitante a Pinerolo in vicolo Paris 1, è morta all'istante. Il corpo martoriato è stato lanciato a diversi metri di distanza dal luogo del terribile impatto. Il marito, Carmelo Cavalieri, 72 anni, è stato solo urtato di striscio e dopo essere stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Pinerolo, è stato dimesso.

Ad investire i due anziani è stato Michele Lo Russo, 44 anni, abitante a Rivoli in via Al Castello 4. Al momento non si sa ancora con precisione cosa facessero i due pensionati a piedi in quel tratto di strada. Si ipotizza che fossero di ritorno da uno di quei tanti orti abusivi che sorgono ai bordi delle circonvallazioni.

Pavone, denuncia

Baby-teppisti davanti al supermarket

PAVONE. Hanno picchiato un quattordicenne, per convincere i suoi amici a consegnare loro 10 mila lire ciascuno. E' successo sabato scorso sul piazzale del centro commerciale «Il Pavone» della società Bennet. Accompagnato dai genitori, la giovane vittima ha già presentato denuncia; nei prossimi giorni saranno sentiti anche gli altri ragazzini che hanno assistito al pestaggio e che poi hanno dovuto dare i soldi alla gang di teppisti.

Questi ultimi, del resto, sarebbero già stati identificati: una gruppo di ragazzi fra i 15 e i 17 anni, già noti nella zona (soprattutto fra i coetanei) per le loro bravate e le azioni di prepotenza che avvenivano solo a Pavone. Presto potrebbero essere denunciati alla Procura dei minori di Torino.

I responsabili del centro commerciale assicurano di non saper nulla di questo fatto. «Soprattutto - dicono in direzione - se è successo sul piazzale, un luogo aperto al pubblico quanto una qualsiasi strada e piazza».

Ma la direzione amministrativa: «Cortile inutilizzabile per non intralciare le ambulanze»

Parcheggi, rivolta in ospedale

A Ciriè 500 firme per un posto auto

CIRIE'. L'ospedale raddoppia le tariffe per la sosta si dimezzano. Puntualmente, tutti i giorni, complice il cantiere ancora aperto, dipendenti e utenti dell'Asl 6, al volante delle loro auto, danno la caccia a un posto. «La situazione è diventata insostenibile, basti pensare che qualcuno di noi, per non arrivare in ritardo, è costretto a buttarsi giù dal letto prestissimo», dicono i rappresentanti dei 500 tra infermieri, medici e tecnici del presidio ospedaliero che hanno deciso di presentare una petizione alla direzione amministrativa.

I dipendenti chiedono che l'area «utilizzata - di legge - solo da gestori del bar, portinai, dirigenti e pazienti che dializzano», venga messa a disposizione per chi è impegnato nel turno di notte e per i reperebili. «Le circostanti, oltre essere scarsamente illuminate, sono a sosta illimitata e molti spazi sono controllati dai parcheggiatori abusivi. Negli ultimi mesi sono già state rubate e danneggiate diverse auto, per non parlare delle colleghe scippate».

In direzione riconoscono che il problema esiste. «Anche perché - puntualizza subito Sergio Bertone, il direttore amministrativo dell'Asl 6 - tra qualche settimana anche quella ventina di posti contesi all'interno dell'azienda verranno cancellati». Continua: «Con il potenziamento della struttura, da 185 a 300 posti letto, tra personale, ammalati e parenti, entrano più di mille persone al giorno. Noi dobbiamo garantire i "percorsi sicuri" per le emergenze; non sarà più come una volta, quando tutti mollavano la macchina dove volevano intralciando anche le ambulanze».

Il disagio rientrerà in parte solo dopo la nuovi parcheggi. Il primo, multipiano, da 120 posti, verrà costruito tra via Battitore e via Lanzo. «Però - termina Bertone - è difficile calcolare tempi e realizzazione». L'altra area, da 140 spazi, dovrebbe essere localizzata proprio davanti all'ospedale a monte di via Battitore, in un nuovo complesso di abitazioni private. E' questo il momento, per cominciare ad intervenire, l'accordo tra i privati - spiega Marita Peroglio, l'assessore all'Urbanistica del comune di Ciriè - Noi da tempo stiamo cercando delle soluzioni alternative». Consiglia: «Quando il progetto il raddoppio di una struttura del genere bisognerebbe prevedere anche le conseguenze». Per adesso la al parcheggio rimane aperta. [g. gia.]

L'assessore **Marita Peroglio**

VENARIA

Via ai lavori del Civile

VENARIA. Entro il 15 dicembre dovrà essere allestito il cantiere per i lavori di riammodernamento dell'ospedale civile di Venaria. Lo ha detto nel corso dell'ultimo consiglio comunale l'ex sindaco di Venaria, presidente della commissione Sanità, Lino Alessi. Il rischio è quello di perdere i finanziamenti, 1 miliardo e 600 milioni già disponibili più altri 9 che dovrebbero arrivare per ampliare di 2300 metri quadrati la struttura di piazza Annunziata. Una ristrutturazione che la maggioranza considera «pericolosa» anche punto di vista urbanistico, tenuto conto che il centro storico, con l'intervento previsto sulla reggia di Diana, cambierà radicalmente. Intanto il sindaco Giuseppe Catania ha ribadito la proposta per la creazione di un nuovo ospedale nell'area Nord di Torino, a cavallo tra la metropoli e Venaria, che servirebbe un'utenza di almeno mezzo milione di persone.

Alta, bassa o normale?
IL CONTROLLO DELLA PRESSIONE È GRATUITO

Per tutto ottobre
le Farmacie Amiche
ti aspettano
per una automisurazione
precisa, accurata
e gratuita
della pressione.

Disponibilità,
competenza,
professionalità.
Scegli la qualità,
scegli la farmacia.

La Farmacia® è Amica

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA DELLA PROVINCIA DI TORINO
10125 TORINO - Via Sant'Anselmo, 14 - Tel. 011.659.01.11 - Fax 011.650.26.59 - 011.659.02.00 - e-mail: atc.tit@farmapiemonte.org

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [redacted]
Croce [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza ai cittadini [redacted]
Trasfusioni sangue [redacted]
[redacted]
[redacted] a domicilio (anziani, disabili) 228941
[redacted] 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili [redacted] (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di [redacted] (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

All'Olimpico il pianista del dialogo

RISERVATO, elegante [redacted] sensibile. Alexander Lonquich è certamente tra i pianisti di oggi uno dei più importanti. Questa sera alle 21 grande attesa per il suo ritorno al Teatro Olimpico, invitato dall'Accademia Filarmonica romana, [redacted] un programma composito nel quale spicca il [redacted] del prediletto Schubert. Un'occasione unica per palati fini. Lonquich non rilascia volentieri interviste, si esibisce spesso in concerto, ma lascia po[redacted] spazio alla registrazione discografica e alla presenza nei media. Rivelatosi in Italia giovanissimo, aveva sedici anni quando vinse [redacted] Primo Premio "Antonio Casagrande" nell'edizione dedicata [redacted] Schubert, è per molti un mistero indecifrabile. Nato a Treviri in Germania nel 1960, da padre musicista, ha avuto [redacted] carriera brillante, eppure non sempre salita alla ribalta della cronaca, perché altrove pone la sua attenzione. Pianista intelligente, sempre molto bene accolto dal pubblico, Alexander Lonquich è un piacere riservato a chi ama davvero la musica e non si lascia ingannare dalle promozioni pubblicitarie. Da sempre l'artista tedesco ha sottolineato l'importanza del pubblico per la possibilità di avvalersi [redacted] meglio dell'apporto di concentrazione che esso fornisce e con il pubblico Lonquich, a differenza di chi sceglie di esaltare il proprio narcisismo, sceglie il dialogo, cercando di stabilire uno scambio di domande e risposte. In programma anche brani di Chopin, Debussy, Szymanowski, Janàcek e Strawinsky. *(Rossella Fabiani)*

[redacted]

COMUNE DI ROMA
Centralino [redacted]
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229833
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167.279988
[redacted] 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento [redacted] [redacted]
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello [redacted]
[redacted] Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] via [redacted] Penitenza, 33 tel. [redacted]. Alle ore 21.15 **Commediola** di A. Schnitzler, con G. Teodoro, F. Fagarolli, S. Peroni; [redacted] e adattamento di G. Scardino, G. Teodoro.

AGORÀ via Natale del Grande, 21 [redacted] 065898111. [redacted] ore [redacted] Massimo De Francovich in [illegible]. Svevo; regia M. Sciaccaluga.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. [redacted]. Alle ore 21.30 la Comp. Emmevu Teatro presenta **[illegible]...** scritto e [redacted] di M. Jacolucci. Con [redacted] Jaco[redacted] L. Piedimonte.

[redacted] piazza [redacted] Montevecchio [redacted] tel. 066879419 Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samaritani.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601/2. È aperta la camp. abb. stagione [redacted]99. Informazioni: 066875445-0668400062, fa[redacted]

[illegible]TEATRO via dell'Argilla, 73 tel. 066381058. Alle ore 21.00 **[illegible]** di I. Moroni, con M. C. Giusso, regia V. [redacted]

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 21.00 Anna Ammirati in **Polliana (Sondaggio)** di David Hines. Traduzione e regia di C. Emilio Lerici.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932
Alle [redacted] 21.00 [redacted] rassegna internazionale di musica free-jazz a cura di M. Schiano.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle 20.30 (Sala A) **[illegible]** di C. Belsito, con V. Boccarelli, S. Del Giudice: regia R. Azzurro. Alle 21.30 (Sala B) **[illegible]** di P. Zuccari, regia di M. Colugno, [redacted] T. Bagaletta, G. Antignati, [redacted] Fradeani.

DAFNE via [redacted] Rosso, 331-Ostia Lido tel [redacted]. Alle 21.00 [redacted] di L. Iacurti, G. Palamesi, con L. Iacurti, S. Angelillo, S. Rappini; regia di G. Paternesi. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **La ci[redacted]** regia A. Di [redacted]

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Alle ore 21.00 (prima) **Ultima visita** di Fernando Balmas, con F. Balmas, F. Av[redacted], A. Monti

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. [redacted]. [redacted] ore 21.00 **Non è vero ma ci credo** di Peppino De Filippo. Con A. Avallone, [redacted] Zaccagnini, A. Poggi, F. Tuppo; regia A. Avallone.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 21.00 **Passerotti o pipistrelli** di Vincenzo Salemme; con V. Salemme, C. Buccirosso, [redacted] Casagrande, T. Del Vecchio. È in corso la campagna abb. 1998/99.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 **[illegible]** di [redacted] Con Franco Ricordi, [redacted] D'Amato, B. Palme, G. Raffi, regia L. Noren.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel [redacted]. Alle [redacted] 22.00 **[illegible]** tratto da Tardieu, Tzara, Ionesco, Ceronetti ed altri, con [redacted] Collepiccolo, L. [redacted] [redacted] E. Franchi, V. Piserchia, regia L. Salveti

[redacted] [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 [redacted] **[illegible]** di e con L. [redacted]. Regia M. Cappelli.

[redacted] **Sala Orfeo** via dei Filippini, 17/A tel [redacted]. Alle ore 21.15 **Sonata d'amore** da due atti unici di Anton Checov: "Una proposta di matrimonio" e "Il canto del Cigno", adattamento e regia di Valentino Orfeo, con V. Orfeo, A. Nardone, G. Guidi.

[illegible] via Taro, 33/A tel. [redacted]. Alle ore 21 [redacted] **[illegible]** scritto e diretto da F. [redacted], con F. Garcea, [redacted] Di Salvia, R. Gianini.

[redacted] [redacted] **[illegible]** via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Amurri, con I. [redacted], S. Giunti; regia A. Strovegia

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 21.15 **[illegible]** [redacted] con E. Danco, B. Ciampaglia.

DEI DOCUMENTI via Zabaglia 42 tel. 065744034. Domani alle ore 21.00 **La [illegible]** I Sonetti di Belli; di e con M. Moscetti, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. Sinibaldi.

DUE vicolo Due [redacted], 37 tel. 066788259. Alle 11.00 **Posizione di stallo** di Pavel Kohout, con R. Campese, M.T. Bx (per le scuole).

[redacted] via Crema, 8 tel. 067013522. Domani alle ore 21.00 (prima) [redacted] e [redacted] [redacted] Aldo De Benedetti, con S. Mari, [redacted] Ricciardi; regia C. D'Amico

ELISEO via Nazionale, [redacted] tel. 064882114. Alle 20.45 (abb. L3) Valeria Moriconi e Corrado Pani in [redacted] di [redacted] Cechov, regia M. Scaparro. Camp. abb. per la stagione teatrale 98/99.

[redacted] [redacted] via Nazionale, [redacted] tel. 064885095-064880831. Alle 20.45 (abb. 10) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame: regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. [redacted]

E.T.I. [redacted] via [redacted] Vergini, 7 tel. 066794585. via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle ore 20.45 (GS/B) Apas Produzione Teatro Stabile del Veneto presentano M. Scaccia, M. Belli in **[illegible]** di G. Celati, regia M. [redacted]. Continua la camp. abb. stagione 1998/99. Info 066794585 (147882211 biglietto elettronico).

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. [redacted]. Alle ore 20.45 **Henry V** di W. Shakespeare, regia E. Hall, spettacolo in lingua originale con traduzione simultanea visiva. Orario biglietteria ore 10-19 info: 0668-803794/167011616.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. [redacted]. Sabato alle 21.00 (prima) la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta **[illegible]** da "La fille bien gardée" [redacted] Labiche e [redacted] Michel, [redacted] adattamento e regia [redacted] V. Boffoli

EX [redacted] Largo G.B. Marzi, 10 tel. [redacted]626-066823166. Alle 20.45 **Il processo** di G. Barberio Corsetti

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted]. Alle 21.00 **Che bella età la nostra età** di B. Corbucci, Smerna, M. Scaletta; con A. Sieni, [redacted] Scaletta, R. Ortesi, M. Falsini; regia di L. Chiavaretti.

[redacted] via Camilli, 44 tel. 0678347349. Alle 21.00 Le vie dei Festival - Festival d'autunno **Al presente** di e con Danio Manfredini

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. [redacted]. Domani alle 21.00 (prima nazionale) Ileana Ghione in **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni; regia di M. Ferrero. Continua la campagna abbonamenti. Orario botteghino. 10.00-13.00/16.00-20.00.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. [redacted]. Alle ore 21.00 arte balletto in [redacted] **La tempesta** [redacted] coreografie di [redacted] Zullo. Info 068413192. Sabato alle ore 21.00 la Comp. Movimento danza in **Il fuoco del Vesuvio**, coreografie di G. Stazio.

I MITI via [redacted] Franklin, 7 (Testaccio) [redacted] [redacted]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di B. Brugnola, G. Purpi, con S. Di Luciano, S. Moreni, E. Ragno

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. [redacted]. Alle 21.00 **Il Gabbiano** di A. Checov, con M. Kustermann, S. Borsarelli, M. Chiatello, M. Fedele; regia di G. [redacted]

LA [redacted] largo Brancaccio, 82/A [redacted]. Alle 21.30 **Angeli e figli maschi** di Castellacci-Caizzi [redacted] L. Calzi, L. Ferro, le gemelle Bertuzzi ed il balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack. Camp. [redacted] 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. [redacted].

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Salicoli, 1/3 tel. [redacted] alle ore 16.30 (unica recita) [redacted] **e biscottini** con la favola dei fratelli Grimm "Terremotino" con i burattini del teatro Le Maschere

[redacted] via [redacted], 14 tel. 3223634. Alle 21.00 [redacted] di [redacted] Sauvajon, con E. Cotta, C. Alighiero, G. Dominici, D. Biagioni; regia di C. Alighiero. Prosegue la camp. abb. stagione di Prosa e operette. Orario botteghino 10-20 tel. [redacted].

[redacted] via [redacted] Genocchi, 15 tel. 8601733-5139405. Alle 10.00 **Il bambino, la [redacted] e il [illegible]** con le marionette degli Accettella.

[redacted] via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Alle ore 16.30 (abb 14D-1° giovedì diurno) e alle ore 21.00 (abb 12S-1° martedì serale) **Un amore** di Tullio Kezich, da Dino Buzzati con G. Bosetti, M. Bonfigli. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la campagna [redacted] stagione 1998/99

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Venerdì 30 alle ore 21.00 concerto di Franco Califano. Sono in vendita i biglietti per il "Super snow show". Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 11 alle [redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] via Giosuè Borsi, 20 tel. 068088299-068083523. Alle ore 21.30 **Indisciplina** con Kataklò Athletic Dance Theatre. Prosegue la camp. abb. 98/99

[redacted] via G.B. Tiepolo, 13/A [redacted]. 063219891. Alle 21.00 **Ecco la prova** di G. Prosperi, con A. Buscemi, G. Pellegrino, P. Loren[redacted] regia A. Buscemi

PRATI via Degli Scipioni, [redacted] tel. 0639740503. Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova farebbe cool" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mammà" di P. De Filippo - "Il [redacted] si riposò" [redacted] Samy Fayad, regia F. Gravina

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 21.00 (prima) **Er [illegible]** con [redacted] Altieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, P. Romano, [redacted] Di Vincenzo. Per info. [redacted] 066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. [redacted]57488. Avviso ai soci. Questa sera **Ci vediamo al varietà** con F. Florentini, T. Tosto, L. Kaite. Sala Al[redacted] Fabrizi. Alle 21.30 **Dive** piccoli monologhi [redacted] aspiranti divine a spasso per Roma, di e con I. Gallinelli, regia M. Spano

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. [redacted]. Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 **Lui-lena n. 2** scritto e diretto da E. Fajna, con A. Gambelli, M. Dursi

[redacted] [redacted] P.za Porta S. Giovanni, 10 tel. 065812060. Alle 21.00 **Shakespeare horror show** un cast di 40 attori, musiche di M. Pace; regia di C. Boccaccini.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle 21.30 [redacted] di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, D. Mendez. Regia S. Japino. Collab. ai testi di [redacted] Scaletta.

SAN MARCO piazza Giuliani e [redacted] 16/20 tel. [redacted]. Sabato alle 21.00 la Comp. "I soliti noti" in **Un papà pa regalo** scritto e diretto da R. Temperini

SISTINA via Sistina, 129 tel. [redacted]. Alle [redacted] 21.00 (abb. GIO1) **Can Can** di Abe Burrow; con Benedicta Boccoli, Gianni Nazzaro, Enrico Beruschi; regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle [redacted] 21.30 [redacted] di A. Christie con P. Lombardi, S. Schermari; regia S. Scandurra.

[illegible]-STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406962. Domani alle ore 21.00 [redacted] **pericoloso** di G. Basile

[redacted] **DEI** [redacted] p.zza [redacted] Nicola, 3 - Mentana tel. 069093685. Sabato alle 17.00 **Il teatro dei burattini** di G. Santelli. Alle ore 16.00 visita [redacted] museo delle maschere teatrali

[redacted] **SETTE** via Benevento, [redacted] [redacted] 0644236382. Alle ore 21.00 [redacted] **che sapi[redacted]** di [redacted] Bruno, con P. Cortellesi

TEATRO [redacted] **20° SECOLO** via Garibaldi, 30 tel. 065881444 [redacted] 21.00 **[illegible]** [redacted] di P. Bacchelli, O. Crispino, F. Magrin con P. Bacchetti

[redacted] [redacted] [redacted] via [redacted] Acquasparta, 16 tel. [redacted]. Alle 21.00 **[illegible]** di L. Monti, con [redacted] Prata, F. Tocci, [redacted] Mazzotta; regia L. [redacted]

[redacted] P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala [redacted] [redacted] 21 [redacted] scritto, di e con C. Bigagli; con A. Corsini, [redacted] Gragnani

VELAVEVODETTO via di Monte Testaccio, 97 tel. 065744194-065746841. Questa sera G. Valeri in **[illegible]** con C. Toscano, A. Valeri, L. Rossi Stuart. Info e pren. al 065744194-[redacted]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755. Mercoledì 28 [redacted] ore 20.30 (prima) "Romeo e Giulietta" balletto in due atti di A. Amodio da Shakespeare. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, aperta dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752. Alle 21.00 (unica serata) presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17 Concerto del pianista Alexander Lonquich, musiche [redacted] Chopin, Debussy, Szymanowsky, Yanacek e Schubert. Biglietti [redacted]teghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. 3226590. Domenica [redacted] 11.00 presso la Sala Casella (via Flaminia, 118) "Metastasio e la sua epoca" lezione concerto di B. Cagli con la partecipazione di R. Alessandrini e del tenore C. Pulelli. Biglietti presso la Sala Casella un'ora prima del [redacted]

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 063611064-063611068. Domani alle ore 20.45 all'Auditorio (via della Conciliazione) per la stagione di musica da camera, concerto [redacted] Myung-Whun Chung (pianista) e i solisti dell'Accademia [redacted] Santa Cecilia. Biglietti in vendita [redacted] botteghino (tel. 0668801044) dalle ore 10.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18.00. Prevendita telefonica con carta di credito (dal lun. al ven. [redacted] 10-17) al [redacted]. Per info. numero verde [redacted].

ACCADEMIA ROMANA DELLE ARTI via Grezar, 7 tel. 0651963475. [redacted] alle ore 20.30 presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà in via Grezar, 7 concerto [redacted] soprano I. Galgagni e dell'organista M. Muzzi. Musiche di Mozart, Vivaldi, Bach. Per info tel. 0651963475

[redacted] [redacted] **D'ORGANO CESAR** [redacted] via [redacted] Urente, 11 tel. 0685353316. Domenica alle ore 18.30 presso la chiesa S. Paolo entro le mura (via [redacted] angolo via [redacted]poli) concerto dell'organista J.E. Goettsche (Usa). Musiche di [redacted], Mendelssohn, Franck, Vierne. Ingresso libero

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Tritone) [redacted] [redacted] Domenica 1 novembre alle ore 18.00 (ingresso libero) presso l'Oratorio S.S. [redacted] Sacramento (piazza Poli, 11/A) apertura [redacted] stagione concertistica [redacted] - [redacted]gurazione - con la rassegna concerti Promenade "Momenti musicali" musiche di Corelli, Barber, Gershwin, Ciaikovski, Strauss.

ASS. [redacted] BENEDETTO MARCELLO Largo Nostra Signora di Coromoto, 2 tel. 0665746027. Sabato alle 21.00 presso la Chiesa Nostra Signora [redacted] Coromoto concerto della corale "G. Verdi". Coro "Benedetto Marcello" direttore M.T. Cartoni. Ingresso [redacted].

ASSOCIAZIONE 50 E PIÙ via [redacted], 7. Domani alle ore 17.00 Concerto per [redacted] Nazioni Unite, violino solista Rosemary Brown, pianista M.P. Amico. Musiche di Amico, De Sarazate, Wienyawski

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, 19 [redacted] 069963022-0347/5551452 [redacted] alle ore 18.00 presso la [redacted] [redacted] Giorgio al Velabro concerto del duo Pagliatora-Orabona, musiche di Bruch, Grieg. Ingresso libero

ASS. CULT. F. CHOPIN via Filippini, 1 - Mostacciano [redacted] Eur. Alle ore 17.30 9° Concorso pianistico [redacted] internazionale "Roma [redacted]" prova finale con orchestra. Ingresso libero. Info 065202669.

[redacted] **INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA** via Paolo IV, 29 tel. [redacted]. Sabato [redacted] ore 21.00 presso la Chiesa S. Ignazio concerto [redacted] musica sacra. Chorgemeinschaft Langenfeld, Germania. Ingresso libero

ASS. MUSICALE G. [redacted] v.le delle Province, 184, tel. 063214132 [redacted] 20.30 presso L'Oratorio S. Eligio De Ferrari (via S. Giovanni Decollato, [redacted]) "Incontro [redacted] Puccini", conferenza concerto con Sabrina Orlandini (soprano), Cinzia Damiani (pianoforte)

ASS. ORGANISTICA [redacted] [redacted] via L. Leonardi 120 tel. 067213093. Domenica alle ore 19.00 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale, musiche di Bach, Mendelssohn, Dupré, organista Josef Bucher. Ingresso [redacted]

AULA MAGNA [redacted]. Lungotevere Flaminio, [redacted] tel. 066310051 - fax 0636001511. Sabato alle ore 17.30 presso l'Aula della Sapienza (p.le A. Aldo Moro) recital di C. Zacharias (piano). [redacted] I.U.C. 063610052

[redacted] via Bravetta, 338 e via della Pisana, 355. Domenica alle ore 19.00 al Castello di Palombara Sabina (RM) concerto del Coro Mendies, direttore C. [redacted]. Musiche profane rinascimentali e popolari laziali

CHIESA S. [redacted] **DELLA VITTORIA** Villa [redacted]ni - Grottaferrata. Alle ore 20.30 Concerto al lume [redacted] candela con [redacted] gruppo [redacted] ottoni "Zephyr" con il soprano E. Fulgenzi

[redacted] **DI TREVIGNANO** [redacted] Presso [redacted] Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo. Domenica alle ore 18.00 concerto di Elisabetta Conti (pianoforte). Musiche di Beethoven, Chopin. Per info: tel. 06999120203-069985010

[redacted] Donna Olimpia, 30 tel. 0658205229. Sabato alle ore [redacted] presso [redacted] Chiesa S. [redacted] Madre della Provvidenza (via Donna Olimpia, 35, tel. 0658209825) "Lodi e odi Mariane". Ingresso libero

GHIONE via delle Fornaci 37 tel. 066372294. Lunedì 26 [redacted] 21.00 "Schura Cherkassy Memorial concert" Nelson Goerner (pianoforte). Campagna abbonamenti Euromusica

MENDELFLOR MUSIC tel. 0666795117 [redacted] alle 20.30 nella Chiesa Valdese in p.za Cavour "La Traviata" [redacted] di [redacted] Verdi. Repliche il 30 e il 6 novembre

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO Parrocchia S. Michele Arc. e S.M. Goretti, piazza [redacted]ma, 22 (Aprilia) tel. 0692727708. Domani alle ore 20.45 concerto di M. [redacted] Di [redacted]. Ingr. libero

PROGETTO MUSICA '98 Informazioni tel. 0668809222. Alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano (piazza Manfredo Fanti, 47) "50 anni di musica elettroacustica" concerto dedicato a Stockhausen con il Neue Vokal Solisten in "Stimmung" [redacted] Stockhausen

ROMAEUROPA FESTIVAL '98 via XX Settembre 3/B 167-795525. Domani alle ore 21.00 presso Villa Medici concerto di A. Massis (soprano), [redacted] Pascal (pianoforte), F. De Luca (clavicembalo) [redacted] al numero 167-795525

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, [redacted] tel. 5895431-5894293-[redacted] [redacted]. Orario [redacted] lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì [redacted] venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

PREMITICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia po[redacted] consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 065846425. Orario martedì-sabato ore 11-18, domenica [redacted] 10-13. "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 novembre.

[redacted] **NAZIONALE DI** [redacted] **LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 066798850. Orario: tutti i giorni ore 10-19. [redacted] 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre

[redacted] **CENTER ACEA** via Ostiense, [redacted] [redacted] 066991191. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti [redacted] Musei Capitolini. Fino al 2000.

LA CASA DI [redacted] Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario [redacted] ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938 [redacted] al 29 novembre

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario tutti i giorni ore 9-18. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate. Orario valido fino al [redacted] ottobre

[redacted] **DEL SAN** [redacted] **CHELE** via di San Michele, a Ripa 22 (Trastevere) tel. 0658432285 06584[redacted] 2180. Orario [redacted] sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la [redacted] volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 18 novembre.

GALLERIA DI PIAZZA [redacted] piazza Colonna, tel. 066787515. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "[redacted]nosauri". Fino al 15 novembre

[redacted] **DORIA PAMPHILJ** piazza [redacted] Collegio Romano, 2 tel. 066797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) [redacted] 10-17. £ 12.000. Accesso disabili

GALLERIA IL [redacted] via delle Colonnette, 27 tel. 063227162. Orario [redacted]-sabato ore 16.30-20. "Lidia De Cesaris e Maura Mario Carlodalatri" vincitori [redacted] premio Canova '98". Fino al 23 novembre.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 [redacted] 06322981 [redacted] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [redacted]. Accesso disabili. "Arte a Roma negli [redacted] Sessanta. Una collezione un dono". Fino al 22 novembre

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario [redacted]-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Sopra tutto pittura". Espongono Laura Mario Carlodalatri (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), Riccardo Einaudi, Pepito Jermini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinelli [redacted] Luca Las, Giada Wide. Fino al 28 novembre

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. [redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA SERRA - VISITORS [redacted] [redacted] **TORRINO** via Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario [redacted]-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo A[redacted]m

[redacted] piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 066710[redacted]. Orario: martedì-domenica ore 9-19. [redacted]. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. [redacted]83333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ [redacted]. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO [redacted] le del Parco Mellini, 84 tel. 0635347056. Orario [redacted] mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

[redacted] **DELL'ALTO** [redacted] via Lincoln, 3 (Eur) tel. 065915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089 [redacted] martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO [redacted] **CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone [redacted] tel. [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche [redacted] 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] [redacted] piazzale Villa Giulia, [redacted] 063201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

[redacted] [redacted] **DEI** [redacted] **CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 064871185. Orario venerdì-mercoledì [redacted] 9-12 e 15-18.

[redacted] [redacted] piazza di Ponte Umberto I tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

MUSEO [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 067014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ [redacted]. Acc. disabili

[redacted] **NAZIONALE DELLE ARTI** [redacted] **POPOLARI** piazza Marconi, 10 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre. "Costumi per [redacted] La bottega di Piero Farani". Fino al 30 ottobre.

[redacted] **DELLE POSTE** [redacted] piazza Scanderberg, 117 tel. 066991120. Ora[redacted] lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

[redacted] **NAZIONALE DI CASTE**[redacted] lungotevere Castello, [redacted]. 066875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO [redacted] **LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato [redacted] 14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane. Fino [redacted] dicembre

[redacted] [redacted] via XX Settembre, 94 tel. 0647613317. Orario martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19 [redacted] domenica ore 9.30-12.30

PADIGLIONE [redacted] [redacted] largo Orazio Giustiniani, 10 tel. 0666802112. Orario tutti i giorni [redacted] 10-24. £ 15.000. "Cina: la porta del drago" arte e cultura cinese dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria [redacted]va, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate. Orario valido fino al 24 ottobre

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale [redacted]no) piazza S. Apollinare, [redacted] [redacted] 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ [redacted]

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel. [redacted]. Orario tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000. "L'Ariccia dei [redacted]" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21 (chiuso martedì). "La storia del Kazakhstan [illegible]". Fino al 23 dicembre. "La coscienza luccicante" sperimentazione e produzione artistica nel campo delle tecnologie elettroniche. Fino al 30 ottobre. "Prime fotografie - Henri Cartier-Bresson", i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuto i [redacted] di età. Fino all'8 novembre

PALAZZO [redacted] via del Corso, 418 [illegible] 0668307344. Orario tutti i giorni ore 9.30-[illegible]. "Alla scoperta del Barocco italiano. La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti. £ 12.000. Fino al [illegible] gennaio

SCUDERIE DI PALAZZO [redacted] [illegible] nella Borghese, 56 tel. 0632810[illegible]. Orario martedì-domenica ore 10-19. Ingresso libero. "Zwo[redacted]" le sculture dell'artista francese tra i più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al 15 novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso [redacted] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie [redacted]; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; [redacted] Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza [redacted] Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 [redacted]. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, [redacted] ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. [redacted] [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781100. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri

[redacted] - [redacted] [redacted] (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta [redacted] [redacted] fino alle [redacted]

I LOCALI

[redacted] **CAFÈ** via [redacted] 9/11 (Prati) tel. 0637514763. Due salette accoglienti con tavolini in stile "irony" e banco-bar illuminato da lampade di tendenza.

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati), tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto di musica jazz

ALICE CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) [redacted] 0651882490. Aperto dalle 21 alle 2 un cybercafè di ispirazione newyorchese con cinque postazioni [redacted]

ALIBI via Velletri, 13/19 tel. 8412212. Dalle 23 si balla con le selezioni musicali underground, garage e black.

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. 065747826. Alle 22.30 musica dal vivo, discoteca e cabaret nelle quattro sale del [redacted].

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo.

[redacted] [redacted] - **ASSOCIAZIONE CULTURALE** via La Spezia, 48/a, tel. 067023464. Domani alle 21 rassegna di musica e danza popolare, italiana ed estera. Concerto di 20 organetti - [redacted] "Immaginario cinetò" di Armando Ugarte - Musica da camera con Damiano Rosa e Elisabetta Di Fortunato - Gruppo di danza "La Chiaratana" - Gruppo di danza e musica messicane - [redacted]chi con Sandro Perez e Raquel [redacted]

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4, tel. 066861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle 104, tel. 067213772. Alle 22 concerto di musica brasiliana e sudamericana.

BAR DEL FICO piazza del Fico 26/28, tel. [redacted]. Un locale che offre due accoglienti salette interne e tap[redacted] obbligatoria per i nottambuli

[redacted] via Saturnia 18, tel. 0670496791. "Rock Pleasure" musica rock, ska e punk con le selezioni dei dj Yichy & Scratchy che da mezzanotte alle tre e mezza del mattino conducono una delle serate più rock easy del [redacted]

CHARANGO via di S. Onofrio 28, tel. 066879908. Alle [redacted] musica dal vivo e poi discoteca

[redacted] via [redacted] Magliana 63/a, tel. 065561239. Ristorante, ma anche bar de tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 in poi

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis [redacted] 065758040. Musica dal vivo con i gruppi emergenti della capitale. Questa sera atmosfere lounge. Cocktail e birra alla spina. Alle 22.30 concerto dei Punch & Judy che eseguono brani tratti dal loro primo cd.

FAHRENHEIT via L. Menna, 10 (Frascati), tel. 9419829. Proiezioni di film e musica dal vivo.

FOUR GREEN FIELDS via C. Morin 42 (Prati), tel. 063725091. Alle 22 concerto di musica jazz con il gruppo Carus Open Quintet

FRONTIERA via Aurelia 1051, tel. [redacted]. Un grande spazio per ascoltare tanta buona [redacted] [redacted]

[redacted] via [redacted] Fiori 97, tel. 066784838. Alle 21.30 vernissage della pittrice romana Fiorenza Contorno Di Natale che presenta i suoi acquerelli. Selezioni musicali anni '60 e '70 con il dj Tony McKenzie e il vocalist Mauro Pacelli. Nella sala grande discoteca con i dj Paolo Pompei e [redacted] Meoni.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano 28, tel. 0668803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e [redacted] tipi diversi di tè

[redacted] [redacted] via Negroni, [redacted] - Ariccia. Tel. 069344232. Disco pub in stile americano che offre musica dal vivo, cabaret e discoteca.

MAX via Giuseppe Mini, 35 [redacted] 6877294. Ristorante, campi da tennis, piscina, concerti e cabaret nello spazio diretto dall'attore Nino Frassica.

[redacted] via Caroncini, 45 tel. [redacted]. Musica dal vivo. Specialità culinarie, birre e sfizi vari a disposizione dei clienti.

[redacted] **CLUB** via Amelia 13 b/c, tel. 067[redacted]0718. Vasta scelta di birra e whisky, dolci e altre specialità culinarie. Sabato alle 22 piano bar con Danilo Moldani.

PLANET HOLLYWOOD via [redacted] Tritone 118, tel. [redacted]. Videoristorante che offre hamburger, insalate e dessert, birre e cocktail

[redacted] **CHECK** piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. [redacted] 4450073. Birra, pizzette, insalate, piatti freddi e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto

[redacted] [redacted] via [redacted] 13 (Ostiense) [redacted] 0657287338. Dalle 20 alle 3 musica dal vivo e discoteca. Piatti tipici messicani e cocktail sudamericani

THE [redacted] **SHOP** piazza Campo de' Fiori 20/21 (Centro storico) tel. [redacted]. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRAMPOLINO via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. [redacted]. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi, torte rustiche, stufati e patate al forno

XPLORE via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. [redacted]. Internet cafè diviso in due sale con 16 postazioni per navigare e giocare in rete.

[redacted] [redacted] via Portuense 2489 (Fiumicino), [redacted] [redacted]. Nuovo pub con musica dal vivo.

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli [redacted] Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
[Doria 3, Intrastevere 3, Savoy 3, Trianon 5]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film [redacted] Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia [redacted] due emigranti dal sud
[Admiral, Etoile, Roma]

DARK CITY. Fantastico. [redacted] Sewell [redacted] sveglia una mattina in [redacted] strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non si ricorda di aver [redacted]
[Atlantic 4, Quirinale 2]

[redacted] **PERFETTO.** Thriller [redacted] marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di [redacted] ognuno ha un motivo [redacted] sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti
[Eurcine 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Lux 1, Odeon 1, Pasquino]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth
[Atlantic 6, Excelsior 2, Holiday, Intrastevere 2, Quattro Fontane 3, Quirinetta, Royal 1]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, dongiovanni, ex agente immobiliare, concorrente [redacted] quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in [redacted] paese arabo.
[Atlantic 1, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Gregory, New York, Paris, Quirinale 1, [redacted] 1, Sala Troisi, Superga, Universal]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è [redacted] guai: deve recuperare il denaro di [redacted] commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Cinema Lucky Blu, Lux 6, Quattro Fontane 4]

OBSESSION. Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: [redacted] porta a trascorrere [redacted] vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange), assai gelosa [redacted] figlio
[Antares 2, Madison 4, Savoy 4, Trianon 3]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) [redacted] prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader [redacted] una [redacted] rapinatori. [redacted] film [redacted] ispirato ad una storia vera.
[Politecnico]

PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna nelle sale in versione integrale il bizzarro film di Renzo Arbore interpretato dai personaggi de «L'altra domenica»
[Farnese, Trianon 4]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato [redacted] 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne
[Augustus 1, Gioiello]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia [redacted] provincia negli [redacted] '70 per l'esordio alla regia [redacted] Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo»
[Alhambra 2, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan]

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco [redacted] è [redacted] campione [redacted] biliardo. Sabrina Ferilli [redacted] prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano, non sarà una love story semplice.
[Alhambra 3, Barberini 3, Drive In, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 4, [redacted] 1, Odeon 3]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [redacted] ritardo è al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow), l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Eden, Eurcine 3, Jolly 3, Lux 3]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film [redacted] Peter Weir fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro [redacted] su ventiquattro
[Alhambra 1, Barberini 1, Cola Di Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Greenwich 2, Jolly 1, Lux 5, Maestoso 3]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani [redacted] articola [redacted] due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di [redacted] ex tenore (Antonio Albanese), «il due sequestri» riguarda le gesta criminali di [redacted] manovale della mafia
[Nuovo Olimpia A]

TUTTI PAZZI PER [redacted] Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
[Antares 1, Broadway 2, Capitol, [redacted] 2, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Garden, Greenwich 1, Madison 2, Missouri 1, Sisto, Ritz, Trianon 1, Tristar [redacted] Rossa]

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI [redacted] Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di [redacted] rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli
[Alcazar, Giulio Cesare 2, Rivoli]

VAMPIRES. Horror. [redacted] nuovo film [redacted] John Carpenter, tratto da [redacted] racconto di John Steakley. James Woods [redacted] un cac[redacted] [redacted] vampiri [redacted] Nuovo Messico.
[Atlantic 5, Broadway 3, Reale [redacted]]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — ACCESSO PORTATORI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Soldatini combattenti di Joe Dante

COME nelle favole, come nelle coreografie [redacted] Marius Petipa per il balletto di Ciajkovskij «Lo schiaccianoci», come [redacted] tanti film quali «Toy Story» di John Lasseter: scende l'oscurità, cala la notte, e i giocattoli prendono vita, parlano, si muovono. Ma sono giocattoli del Duemila, chiamarli soldatini (Small Soldiers) sembra ridicolo. Sono ceffi superaddestrati [redacted] superarmati, aggressivi, violenti e distruttori, animati con [redacted] sistema studiato per l'esercito: un commando di culturisti appartenenti ai corpi speciali il cui slogan è «Sarà battaglia senza pietà». I loro nemici, altrettanto mostruosi, con corpi ipermuscolosi e musi animaleschi oppure costituiti da un unico occhio spalancato, sono i Gorgonauti, creature d'un altro pianeta che si sono smarrite e vogliono tornare a casa.

Il film contro gli [redacted] della tecnologia è tecnologicamente stupefacente: la tecnica d'animazione e d'eloquio dei giocattoli risulta tanto perfetta che dopo due minuti neppure te ne accorgi più, tanta è la naturalezza del lavoro [redacted] Stan Winston Studio. Il film antimilitarista descrive battaglie dinamiche [redacted] crudeli, molto divertenti, combattute da efficienti pupazzi alti non più di trenta centimetri e dalle altrettanto minuscole bambolette loro compagne e complici. Altro slogan degli odiosi soldatini: «All'Ovest niente di [redacted]

[redacted]
di Joe Dante, con Gregory Smith, Kirsten Dunst, Phil Hartman. Produzione Usa, 1998.
[Lux 2, [redacted] 1, Missouri 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Sala Blu]

ACADEMY HALL G 1100 — via Stamira 5 tel. 0644237778 — **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 068541195 — [redacted] **ridevano** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO S 1348 — piazza Cavour [redacted] tel. 063211896 — [redacted] **per lavori**

ALCAZAR G 218 — via Merry del Val 14 tel. 065880099 — [redacted] **che sussurrava ai cavalli** di R. Redford. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 S 248 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154 — [redacted] **Truman Show** di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154 — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] S [redacted] — via Accademia Agiati 57 tel. 065408901 — **Chiuso per lavori**

AMERICA S [redacted] — via Natale del Grande 6 tel. 065816168 — [redacted] di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico 15-21 tel. 068184388 — [redacted] **pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, [redacted] Dillon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico 15-21 tel. 068184388 — **Obsession** di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 748 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806 — [redacted] **giorni, sette notti** di Ivan Reitman, con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] G 250 — via Archimede 71 [redacted] 063242506 — **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ARISTON G 963 — via Cicerone 19 tel. 063212597 — [redacted]**o per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 [redacted] 067610656 — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 505 — [redacted] Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Il dottor Dolittle** di B. Thomas, con Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. [redacted] — **Dark City** [redacted] Alex Proyas, con Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Vampires** di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G [redacted] — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Elizabeth** di Michael Hirst, con Cate [redacted] Geoffrey Rush. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [redacted] 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 — **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti con [redacted] Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS [redacted] **2** G 180 — [redacted] Emanuele 203 tel. 066875455 — **L'a**[redacted] **in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S [redacted] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — [redacted] **Truman** [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 300 — piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted] — **Sei giorni, sette no**[redacted] di Ivan Reitman, [redacted] Harrison [redacted], Anne [redacted]. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 G 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 [redacted] — **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 G [redacted] — via dei Narcisi 36 tel. 062303408 — [redacted] **pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 G 196 — via dei [redacted] tel. 062303408 — **Vampires** [redacted] John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 [redacted]

[redacted] S 675 — via G. Sacconi 39 tel. 063236619 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly [redacted] Cameron Diaz [redacted] Dillon. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 066792465 — **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] P 121 — piazza Montecitorio [redacted] tel. 066796957 — **Il grande Lebowsky** di Joel [redacted], con Jeff Bridges, John Goodman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 0633251607 — **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone, con [redacted] Verdone, Regina Orioli. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] M 95 — via Cassia 692 tel. 0633251607 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU G 331 — Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724 — **Lola corre** [redacted] Tom Tykwer, con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-23.00 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 596 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693 — [redacted]**e Truman Show** di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

DEI [redacted] P 63 — v.le della Pineta 15 Villa Borghese tel. [redacted] — **L'incantesimo del lago** [redacted] Orario 17.00-18.30 L. 7.000 **Aprile** Orario 20.45 [redacted] **'66** Orario 22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 [redacted] 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **Incontri proibiti** Orario 16.00-18.10 L. 8.000 **Character-Bastardo eccellente** Orario 20.10-22.30 L. 12.000

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449 — **Sliding doors** di Peter Howitt [redacted] Gwyneth Paltrow [redacted] Hannah. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY G 788 — via Stoppani 7 tel. 068070245 — [redacted] di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario [redacted] 18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

EMPIRE S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 068417719 — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.45-20.35-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 [redacted] 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [redacted]52 — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. [redacted] 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE S 787 — piazza in Lucina 41 tel. 066876125 — **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 421 — via Liszt 32 tel. 065910986 — [redacted] **Show** [redacted] Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney [redacted] 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. 065910986 — **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

[redacted] — [redacted] Liszt 32 tel. 065910986 — [redacted] **perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 710 — corso Italia 107 tel. 0644249760 — [redacted] **pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly: [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 450 — [redacted] Beala V. Carmelo 2 tel. 065292296 — **Gallo** [redacted] Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beala V. Carmelo 2 tel. 065292296 — **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beala V. Carmelo 2 tel. 065292296 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

FARNESE G 280 — Campo de' Fiori 56 tel. [redacted] — **Il Pap'o**[redacted] [redacted] Arbore; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

FIAMMA Sala 1 G 590 — via Bissolati 47 tel. 064827100 — [redacted] **perfetto** di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 M 172 — [redacted] Bissolati 47 tel. 064827100 — **La** [redacted] **degli angeli** di Brad Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] — via Pietro Maffi, 10 tel. 0661662378 — **Prossima apertura [redacted] sale**

GARDEN S 500 — viale Trastevere 246 tel. 065812848 — [redacted] **pazzi** [redacted] **Mary** di Peter e Bobby Farrelly [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 0644250299 — **I piccoli maestri** di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario 15.40-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — [redacted] **perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE [redacted] M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, con R. Redford. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 [redacted] 0639720795 — **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. [redacted] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN S [redacted] — via [redacted] 36 tel. 0670496602 — **La spada magica alla ricerca di Camelot** di [redacted] Du Chau. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 G 220 — via G. Bodoni 59 tel. [redacted] — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario 16.00-18.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825 — **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 M [redacted] — via G. [redacted] 59 tel. 065745825 — **L'albero delle pere** di Francesca Archibugi, con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

GREGORY G 800 — via Gregorio VII 180 tel. [redacted] — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.20-20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. [redacted] — **Elizabeth** [redacted] Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.25-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 — [redacted] **got game** di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 M 128 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 — **Elizabeth** di [redacted] Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. [redacted]

INTRASTEVERE 3 P 86 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted] — [redacted]**-Bastardo** [redacted] di Mike van Diem, con Fedja Van Huet. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 — [redacted] **Truman Show** di Peter Weir [redacted] Jim Carrey, Laura Linney. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 M 180 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 M 128 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 — **Sliding Doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano [redacted], 4/6 tel. 0644232190 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

KING G 800 — [redacted] Fogliano 37 [redacted] — **Chiuso** [redacted]

LUX 1 S 300 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **Delitto perfetto** di [redacted] Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[redacted] M 88 — via Massaciuccoli [redacted] tel. 0686204960 — **Small soldiers** di Joe Dante, con Kirsten Dust, David Cross. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 G 119 — [redacted] Massaciuccoli, 39 [redacted] 0686204960 — **Sliding doors** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 15.45-17.40 L. 8.000 20.35-22.40 L. 13.000

LUX 4 M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 068620[redacted] — **Il signor** [redacted]**icipalle** di e con Francesco Nuti. Orario 15.10-17.10 L. [redacted] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **The Truman** [redacted] di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.50 L. 13.000

LUX 6 M 90 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.00-21.00-22.40 L. 13.000

[redacted] **Sala 1** G 300 — via Chiabrera 121 [redacted] 065417926 — [redacted] **soldiers** di Joe Dante, con Kirsten Dust, David Cross. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 065417926 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 150 — via Chiabrera 121 tel. 065417926 — **Godzilla** di Ronald Emmerich, con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON [redacted] P 100 — via Chiabrera 121 tel. 065417926 — **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086 — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue, con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086 — **The Truman** [redacted] Peter Weir [redacted] Jim Carrey, [redacted] Linneu. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

MAESTOSO Sala 4 M 130 — [redacted] Appia Nuova 416 tel. 06786086 — **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

[redacted] G 482 — via SS. Apostoli 20 tel. 066794908 — [redacted]

METROPOLITAN G 812 — via del Corso 7 tel. 063200933 — **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: [redacted] 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

[redacted] G 339 — via Viterbo 11 tel. 068559493 — **Rassegna**

[redacted] M 180 — via Viterbo 11 tel. 068559493 — **Rassegna**

MISSOURI Sala 1 S 480 — via E. [redacted] 25 tel. [redacted]3193 — **Tutti pazzi** [redacted] **Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] **2** G 218 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 — **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 [redacted] — **La spada magica...** Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Arma letale 4** Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] S [redacted] — via Cave 36 tel. 067810271 — **Gallo Cedrone** [redacted] Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A S 200 — via in Lucina 16/G tel. 066861068 — [redacted] **ridi** di Paolo e Vittorio Taviani; con Antonio Albanese, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 85 — via in Lucina 16/G tel. 066861068 — **Oltre di luna tra terra e mare** di G.M. Gaudino; con Olimpia Carlisi, Tina Femiano. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] G 300 — largo Asclanghi 1 tel. 065818116 — **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 296 — piazza [redacted] Jacini, [redacted] tel. 0636298171 — [redacted] **perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[redacted]**2** M 128 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 — **Sei giorni,** [redacted] **notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.55 L. [redacted]

ODEON 3 M 88 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 — **Il signor Quindicipalle** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli. Orario 15.10-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. [redacted]

[redacted] G 150 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 — [redacted] **got game** di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 0670496568 — **Gallo** [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO M 165 — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622 — **Delitto perfetto** VO di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **He** [redacted] **game** di Spike Lee, con Denzel Washington. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 280 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 — **Lola corre** di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale [redacted] — [redacted] di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 150 — via Nazionale 190 tel. 064882653 — **Dark City** [redacted] Alex Proyas; [redacted] Rufus Sewell, Kiefer Sutherland. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA G 306 — via Minghetti 4 tel. 066790012 — **Elizabeth** VO con sott. il in italiano Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234 — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234 — **Vampires** [redacted] John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO M 330 — via IV Novembre 156 tel. 066790763 — **L'albero delle** [redacted] di Francesca Archibugi; con Valeria Golini, Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 866 — viale Somalia 109 tel. 0686205683 — [redacted] **pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 370 — via Lombardia 23 tel. 064880883 — [redacted] **che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ROMA [redacted] — piazza Sonnino 37 tel. 06581[redacted] — [redacted] **ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[redacted] S 700 — via Salaria 31 tel. 068554305 — **La spada magica alla ricerca di Camelot** di Fredrik Du Chau. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 — **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. [redacted]: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 282 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 — **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 372 — via Girolamo [redacted] — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.15-17.05 L. 8.000 18.55-20.45-22.45 L. 12.000

[redacted] G 400 — via della Mercede 50 tel. 066794753 — **I giardini dell'Eden** di Alessandro D'Alatri; con Kim Rossi Stuart, Said Taghmaoui. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] S 400 — via Bergamo 25 tel. [redacted] — **Godzilla** di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 18.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 S 320 — [redacted] Bergamo 25 tel. 0685300948 — **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] M 130 — via Bergamo 25 tel. [redacted] — [redacted] di Mike van Diem; con Fedja Van Huet, Jan Decleir. [redacted] 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 M 180 — via Bergamo 25 tel. 0685300948 — **Obsession** di Jonathan Darby, con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] G 549 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

SUPERGA G 850 — viale [redacted] Marina 44 (Ostia) tel. 065672528 — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario 14.45-16.30 L. 8.000 18.20-20.20-22.30 L. [redacted]

[redacted] **1** S 450 — [redacted] Muzio Scevola [redacted] tel. 067858158 — [redacted] **pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron [redacted], Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 — **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 — **Obsession** di Jonathan Darby; con Jessica Lange, Gwyneth Paltrow. [redacted]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] **Sala 4** G 160 — via Muzio Scevola 99 tel. 0678[redacted] — **Il Pap'occhio** di Renzo [redacted]; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 — **Incontri proibiti** Orario 16.00-18.00 L. 8.000 **Character-Bastardo eccellente**. Orario. 20.00-22.30 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484 — **Small soldiers** di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.00-17.15 L. 8.000 19.45-22.00 L. 12.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, [redacted] Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. [redacted]

[redacted] **MULTIPLEX-SALA** [redacted] — [redacted] di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484 — **Godzilla** di Ronald Emmerich: con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ULISSE G 700 — via Tiburtina 374 tel. 0643533744 — **La spada magica ...** Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 19.00 L. 12.000 **Arma letale 4** Orario. 20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL S 829 — via Bari 18 tel. 0644231216 — **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] AI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. [redacted] **Riposo**

ARCOBALENO via F. Redi 1A tel. 064402719 L.7.000 **Riposo**.

[redacted] via Pompeo Magno, 27 [redacted] 063216283. L.10.000. Sala A: **Dal profondo** [redacted] Orario 20.30-22.30; Sala B: [redacted] Orario 20.00-22.30. Sala C: **La parola amore** [redacted] Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere. Rassegna L'ora [redacted] tutti Orario: 18.00 **Bella di giorno** Orario: 19.00 **Casa andaluso-L'age d'or** Orario: 21.00 **Viridiana** Orario: [redacted]30, Sala Chaplin **Ponti dall'inferno** Orario 18.30 **Romeo & Giulietta** Orario: 20.30 **Ai confini della città** [redacted] - [redacted] **e figlie** Orario: 22.30.

DELLE [redacted] viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000 **Aprile** Orario: [redacted] 17.40-19.20-20.55-22.30

[redacted] **BOSCO** via Publio Valerio [redacted] tel. 0671588058 L.5.000 **Riposo**

[redacted] piazza Fonte degli Acilii 6/9 [redacted] L.10.000. **Delitto perfetto** Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO FILM [redacted] via Perugia, 34 tel. [redacted]824167. **L'orologiaio di Saint Paul** Orario. 19.00; **Milou a Maggio** Orario: 21.00.

PASQUINO [redacted] piazza S. Egidio, 10 [redacted] 065803622 L.8.000 **Sparterò** [redacted] **mio pa**[redacted] VO [redacted] sott. it. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [redacted] Ingr. con tessera. [redacted].000. **L'odore** [redacted] **notte** Orario. 18.20-20.30-22.30.

Il traffico è paralizzato, la viabilità è mobile.
Radio Dimensione Suono

CLICKING ADV

Ma dove vanno i marinai...

35° SALONE EUROPEO DELLA
MONTAGNA
4 - 8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Ingresso: dalle ore 9 alle 18
sabato e domenica:
dalle ore 10 alle 23,30

TORINO 2006

Fa "sfilare" le sue proposte di sport invernale che incontrano l'arte e la cultura.

PER TURISMO, PER SAPERNE DI PIU'
L'offerta turistica della Montagna Europea.
1° Workshop Neve.

TRADIZIONE MONTANA
Le Comunità Montane.
Le Truppe Alpine.
Convegni.

OFFERTA SPORTIVA
Sci Club, Federazioni, Associazioni.

SCEGLIERE, COMPRARE
Articoli sportivi e abbigliamento.
Galleria dello shopping.
Artigianato e prodotti tipici.
Fuoristrada.
Libri e riviste di montagna.
Enogastronomia.

GUSTARE
Osteria degli Amici a cura de "I Ristoranti della Tavolozza".

DIVERTIRSI È LO SPORT PREFERITO
Esibizioni, prove, giochi con il pubblico.
Torri di arrampicata sportiva con teleferica.
Pista di ghiaccio.
Circuito di mountain-bike.
Trampolino di snowboard.
Rampa di pattinaggio acrobatico.

LA MONTAGNA DA' SPETTACOLO
Sfilate di modaneve.
Musica, film, folklore.

I DISCORSI DELLA MONTAGNA
Talk-show quotidiano con gli uomini-immagine della montagna.
Animatore:
Gian Paolo Ormezzano
Tutto quello che si può e non si può dire sulla montagna.

4 PADIGLIONI AREE ALL'APERTO

Info: 011 - 6644111

Organizzazione
Expo2000

Segreteria commerciale
Fieramilano
Internet: www.salonedellamontagna.com

Con il patrocinio di:
• Ministero dell'Ambiente
• Regione Piemonte
• Provincia di Torino
• Città di Torino
• CAI • FISI • FASI • FISG
• AMSI • AMSAO • FITARCO • ANEF
• Collegio Nazionale Maestri di Sci Italiani
• Coll. Reg. Guide Alpine del Piemonte
• Collegio Regionale Maestri di Sci

Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema

Mille amministratori [redacted] riuniti al Lingotto, tra di loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

[redacted]

[redacted] Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste ore si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto una [redacted] e propria invasione di campo nella formazione del nuovo governo. [redacted] auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di una falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero [redacted] partito dei sindaci? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - è quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che [redacted] guarda nessuno con pregiudizio, pronto a scendere a patti [redacted] chi [redacted] disposto ad aiutarlo. [redacted] una struttura centrale a Roma, lavora [redacted] pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più [redacted] contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti [redacted] Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» annuale itinerante (un tempo ave[redacted] sede fissa [redacted] Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena [redacted]to, operatori economici, politici e una stragrande maggioranza di amministratori di città e paesi piccoli [redacted] grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe [redacted] il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze [redacted] centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento di via Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che [redacted] Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti [redacted] quello che, poco prima, [redacted] i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicherannoemo il governo dai fatti, [redacted] pregiudizi ma anche [redacted] sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito [redacted] forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinio[redacted] pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza": il governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilaiatà», «la ripresa delle riforme istituzionali» [redacted] un grande impegno per l'occupazione. Osservando, fra l'altro, che il [redacted] ministro [redacted] Lavoro, Antonio Bassolino («Uno [redacted] noi», dice Bian,co, annunciando che domani sarà a Torino), [redacted] is prpoblemi e le necessità [redacted]d, della sua città, ma non solo, visto che adesso [redacted] ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri amministratori: per chiedere (come del [redacted] è scritto nel documento votatao [redacted] Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile [redacted] una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi [redacted] sia interrotto».

Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale e [redacted] per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore di Bologna per quanto il suo governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, o hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre [redacted] anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre [redacted].

Giuseppe Sangiorgio

Tragedia su un campo a Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A [redacted] mese di [redacted]stanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo [redacted]cio, aveva perso la vita Denny Perett, morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese è stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, una formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si è accasciato al suolo ed è morto durante [redacted] allenamento.

Il medico che [redacted] accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina [redacted] confermare questa ipotesi [redacted] ad accertare un'altra [redacted] del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane [redacted] arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la [redacted] e ha iniziato a compiere due giri del campo [redacted] corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, e [redacted] essere neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche suo compagno, si è accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è [redacted] inutile. E' stato [redacted] dirigente della squadra [redacted] le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo [redacted] la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano a Riva di Pinerolo al numero [redacted] villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale [redacted] sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi [redacted] stato assunto alla C.R.S. di Frossasco e proprio in quell'occasione [redacted] stato sottoposto a tutta una [redacted] di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra sera [redacted] neanche fatto cena. Era in ritardo [redacted] detto [redacted] nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito [redacted] allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile, Angelo aveva un fisico straordinario».

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa [redacted] San Donato a Pinerolo.

Antonio [redacted]

[redacted] CONI [redacted]

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale [redacted] Coni, in corso Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 con in mano il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che aveva già condotto l'indagine sul buco di circa [redacted] miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che [redacted] portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio da commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta [redacted] documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio da quello studio. I finanzieri, su incarico del pm Gabetta, cercavano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di somme. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% [redacted] al [redacted]

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino [redacted] «sì» al 70,72%, [redacted] al 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il [redacted] degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - senza la provincia di Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi [redacted] respinta nella [redacted] di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona di Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda [redacted] presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con [redacted] voti a 109 alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 [redacted] Seima. Unica azienda della zona a respingere [redacted] piattaforma [redacted] Lear di Grugliasco: [redacted] «sì», 89 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori [redacted] di Rivalta il voto [redacted] in media con quello regionale. [redacted] votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» [redacted] stati 10.563 (68,91%), i «no» 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» sono stati 3.126, i [redacted] 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia la zona con [redacted] più alta adesione [redacted] Ivrea con l'81,64% di «sì». [redacted] Olivetti: 84% di «sì», [redacted] di «no».

Positivo [redacted] giudizio [redacted] segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto [redacted] '94, come nel resto del Paese; ma [redacted] stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mi[redacted] Ha aggiunto: [redacted] buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci siamo trovati davanti al primo incontro con [redacted] Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: [redacted] lavoratori coinvolti [redacted] diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi [redacted] nel '94 erano tre quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo [redacted] risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti [redacted] un "sì" superiore rispetto al passato».

[m. cas.]

[redacted]

Una visita [redacted] Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella serra casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle di legno [redacted] manici [redacted] vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro [redacted] trovare [redacted] delle giuste dimensioni, ma meno casereccia. Avete per [redacted] un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e [redacted] piccoli utensili utili, aperto [redacted] Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mi[redacted] lire, bimbi da 6-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli [redacted] serra: ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti serre quasi [redacted] misura. Sono realizza[redacted] materiale sintetico, [redacted] la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno di particolare manutenzione e possono [redacted] fornite - secondo le personali esigenze - con diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo [redacted] nailon (che pare però non piaccia [redacted] Rebecca) fino [redacted] una lastra [redacted] policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle [redacted] mila lire in su.

E se Rebecca riesce a convincere suo marito a fare un giretto [redacted] Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono [redacted] semplicemente posate [redacted] fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 [redacted]la lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, ma verniciabile se qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: [redacted] mila lire il [redacted]tro quadrato; ma queste piastrelle sono in Pvc di diversi colori dal [redacted] al verde al grigio. La scelta [redacted] affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri senza sgocciolature (almeno questa [redacted] la promessa): [redacted] tratta [redacted] tamponi più [redacted] telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di [redacted] mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua di colonia profumata? E' una ri[redacted] impossibile, avremmo detto subito [redacted] Delfino Fusco [redacted] Torino che ci aveva posto la domanda. Ed [redacted] sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto [redacted] Bianca delle conserve se ne sapeva qualcosa. Diavolo di [redacted] Bianca. Ha anche [redacted] ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel XVIII secolo, ma io ho provato con successo una ricetta del bravo Messegué. Eccola: mettere in mez[redacted] litro di alcol a 90° due grammi di ciascuna delle seguenti essenze: flor d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie [redacted] acqua [redacted] colonia, che io ho pubblicato nel [redacted] libro: "Dalla madia [redacted] fuoco del camino". Si chiama: Acqua [redacted] Felsina. Occorrono: un litro di spirito di vino (cioè alcol), mez[redacted] grammo di Benzoino pestato (il b[redacted] è una pianta dell'arcipelago malese dalla cui corteccia si ricava il balsamo), [redacted] grammo di cannella pestata, un quinto di grammo di garofano pestato, una [redacted] moscata, 27 grammi di [redacted] di bergamotto. [redacted] mette in infusione [redacted] in un fiasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Del[redacted], ci piacerebbe conoscere i risultati della [redacted] prova, sempre che abbia voglia di cimentarsi.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

All'anagrafe di Savigliano rubati i cartellini d'identità

[redacted] Diecimila cartellini d'identità, [redacted] dati anagrafici [redacted] foto, sono [redacted] rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri sono entrati di notte nel palazzo comunale in corso Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si [redacted] impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che [redacted] materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande [redacted] criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: [redacted] i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto [redacted] diecimila cittadini rischiano di [redacted] invitati in municipio per riportarne delle [redacted]

Scontro nel Veronese la [redacted] è di [redacted]

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale [redacted] Brennero, all'altezza [redacted] Ospedaletto [redacted] Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di una «Opel Astra», quando per motivi in [redacted] di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto si è scontrata violentemente con un camion, condotto a Giovanni Artioli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori di [redacted]

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino 2006 [redacted] il gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, la nicese Scrimaglio le cantine di Nizza [redacted] Vaglio Serra [redacted] l'associazione «Torino 2006».

La procura di [redacted] indag[redacted] sul videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine: «Non sono né intrattenimento né prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta [redacted] partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni ai videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi [redacted] metà il ricavato. Questi protestano con forza: «Non [redacted] delinquenti. Sono [redacted] volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono già cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

L'aereo di [redacted] Palli non lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla del pilota casalese Natale Palli lasci il museo Caproni di Trento per far ritorno [redacted] Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui il sindaco Riccardo Coppo chiedeva [redacted] restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo [redacted] meglio custodito [redacted] Trento [redacted] non [redacted] comunque quello dello storico volo su Vienna.

[redacted] chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti d[redacted] facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato in via Pastorino, tra corso Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire il parcheggio. «Questo costringe molti studenti [redacted] utilizza[redacted] l'autobus».

Oggi [redacted]enti in sciopero ma [redacted] Uil-scuola si dissocia

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di [redacted]mento dell'esame [redacted] maturità in Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per oggi. La Uil-Scuola non aderisce in quanto sono ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre, ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede una quarta prova scritta e orale di francese; una in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

L'acciuga ligure sulla via [redacted]

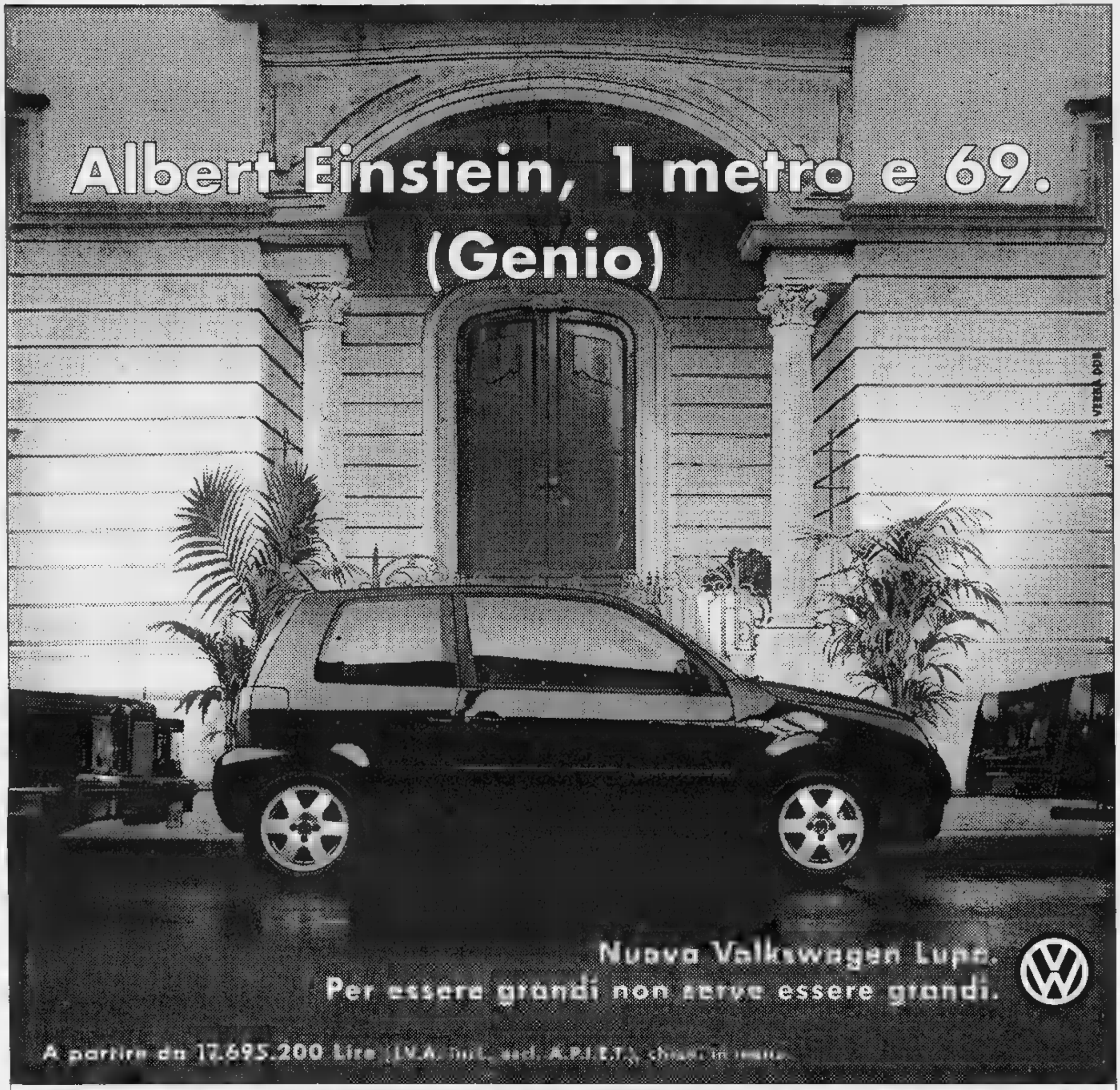
GENOVA. In attesa dell'ok dell' Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di una serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che [redacted] svolgerà domani [redacted] domenica: un tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra [redacted]bauda.

[redacted] di [redacted] conclusa [redacted] pretura

BIELLA. Due giocatori e due tifosi sono stati assolti [redacted] dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol [redacted] visto dall'arbitro durante una partita [redacted] calcetto in palestra (la palla è finita fuori a [redacted] di un b[redacted] nella rete della porta) ha provocato prima un battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva p[redacted] fatto scattare una serie di denunce.

[redacted] tutt'Europa [redacted] di Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, in arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani a domenica a Trino. Proprio nel centro [redacted] Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha 360 iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il nuovo raduno, voluto per festeggiare i 50 anni di successi del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire sabato con il raduno in piazza Garibaldi [redacted] Trino. La carovana si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si ci[redacted] lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo [redacted] visita a Moncalvo.



Il 24 e il 25 ottobre scoprite la nuova Lupo dai Concessionari della provincia di Alessandria

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

Autobocca

Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE
Tel. 0143 329.700 - 329.741

GARAGE 61

Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 0144 323.735

Mercandelli

Via A. Grandi 24 (zona industriale) - **CASALE MONFERRATO**
Tel. 0142 781.633

Negro

Concessionario per
ALESSANDRIA E VALENZA

Zona D3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 244.650

GARIBALDI
15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 / 262374
TEL. 0330 / 2693270
Doposcuola
• NAVETTA
• [illegible] di [illegible]

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 [illegible]
VIA GALIMBERTI,44 - TEL. 0131.226633
LAMPADE

Giovedì 22 Ottobre 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 N. 35

Solo Casale in controtendenza: gettito inferiore di 350 milioni

Cresce il salasso Ici sulle case

Incassato dai Comuni più del previsto

ALESSANDRIA. In provincia si prevede quest'anno un gettito Ici [illegible] 130 miliardi (prima rata 61 miliardi e mezzo): 4400 milioni in più rispetto al '97. Un aumento forse dovuto all'impegno per colpire l'evasione fiscale, certo una stangata in più sulla casa. In città la rata di maggio ha portato 12.345 milioni, a fine [illegible] 23.880. L'aliquota [illegible] ferma sul 4 per mille per l'abitazione principale e [illegible] 5 su altre case. Ma si teme un ulteriore rincaro nel '99. «Ritengo - dice Maurizio Delfino, [illegible] alle Finanze della giunta Calvo - necessario un aumento considera- [illegible] le [illegible] assunzioni di dipendenti [illegible] i nuovi servizi». Ma è contraria la maggioranza leghista, sindaco in testa: intende mantenere l'impegno elettorale. **[f. m.]**

A [illegible] nel '97, l'introito dell'Ici [illegible] stato [illegible] 10 miliardi 292 milioni 352 mila e 340 lire, mentre a bilancio per il '98 [illegible] stata prevista un'entrata pari [illegible] circa 11 miliardi. Per il momento, il primo acconto versato in primavera, pari al 45 per cento, è stato di 4 miliardi e 901 milioni [illegible] mila [illegible] lire. All'inizio di ottobre, però, proprio ipotizzando, sulla base di quanto già incassato, un gettito inferiore di [illegible] milioni rispetto alla cifra annuale stimata, il Consiglio comunale aveva votato una variazione di bilancio per aggiustare l'errore [illegible] previsione. **[s. m.]**

Sei miliardi e 55 milioni è stato il gettito Ici del Comune di **Acqui** nel '97. L'anno [illegible] le aliquote [illegible] al 5,5 per mille per le prime case e 5,7 per le altre. Bisognerà attendere il mese [illegible] gennaio per [illegible] quanto il Comune introiterà per il '98, tenuto conto che le aliquote sono state fissate nel [illegible] nel 5,5 per mille per la prima casa [illegible] 6,5 per gli altri. «Per il momento, [illegible] abbiamo [illegible] fissato le aliquote per il '99, in quanto attendiamo la revisione degli estimi catastali» ha spiegato il sindaco Bosio, che come leghista [illegible] è sempre dichiarato contrario all'imposta. **[g. l. f.]**

Su fonte della ragioneria del Comune, a [illegible] l'incasso dell'Ici '97 è stato di 8 miliardi 823 milioni. Per quanto riguarda l'an- [illegible] in corso, l'imposta ha già portato nelle casse comunali la [illegible] di 4 miliardi e 654 milioni: 521 milioni in più dello stesso periodo del '97. Nel bilancio di previsione '99 l'entrata con l'Ici sarà nell'ordine [illegible] 10 miliardi, più [illegible] meno come quest'anno. In città l'aliquota dell'Ici [illegible] stata fissata al 4 o al [illegible] per mille a seconda dei casi, mentre nel '97 era per tutti al 5 per mille. **[m. pu.]**

Una veduta di Alessandria. La revisione dei [illegible] potrebbe portare sorprese

In città l'assessore Delfino ritiene necessari per il '99 ritocchi alle aliquote. E tutti puntano sul nuovo catasto

Anche per il Comune di **Ovada** si prevede un incremento degli introiti dall'Ici. Per il momento [illegible] è possibile avere i dati [illegible] quanto arriverà in più: una parte di contribuenti ha versato solo la prima rata, mentre altri hanno preferito pagare con un unico versamento. A Ovada l'aliquota è passata da 5 al 5,5 per mille, per la prima [illegible] ed è al 6 per le altre. L'introito previsto quest'anno è di [illegible] miliardi [illegible] 790 milioni. Ma all'aumento possono avere contribuito gli accertamenti fiscali: si prevede [illegible] ricuperare oltre mezzo miliardo per Ici evasa nel '94 e '95. **[r. bo.]**

Il Comune di [illegible] ha adottato per l'Ici il 5,15 per mille per la prima [illegible] (con la detrazione di 350 mila lire per le persone [illegible] sagiate). Per gli immobili affittati come prima casa l'aliquota [illegible] del 5,30; del [illegible] per mille per tutti gli altri e del 7 per le case vuote. Per un triennio l'aliquota sarà ridotta dal 6 al 4 per mille per interventi di recupero sugli immobili inagibili o di interesse architettonico o a chi realizzi autorimesse o posti d'auto. Il gettito dell'Ici ha fruttato nel '97, no- [illegible] miliardi e 901 milioni. Per l'anno in corso si prevedono [illegible] miliardi: a tutt'oggi [illegible] stati riscossi 4 miliardi [illegible] 700 milioni. In previsione c'è anche la riscossione di 900 milioni di arretrati [illegible] di 420 milioni di sovratasse. Per il prossimo anno si prevedono introiti per oltre 12.300 milioni, di cui 2 miliardi come recupero dell'evasione. **[e. p.]**

Nel '97, l'Ici ha fornito quasi 9 miliardi al Comune di [illegible]. Gli introiti sono 8 miliardi e 987 milioni. Valenza, con gli estimi molto alti, potrebbe subire ulteriori salassi con l'entrata in vigore del nuovo catasto. [illegible] riguardo alla possibile introduzione di un'addizionale, come da finanziaria? «Sono previsioni - dice l'assessore Dario Lenti - non [illegible] n'è ancora parlato ma ci preme che gli equilibri [illegible] bilancio siano mantenuti». Attualmente l'aliquota è unica al 6 per mille mentre la detrazione per la prima [illegible] è di 250 mila lire. **[r. c.]**

IL PRELIEVO SUGLI IMMOBILI

Comune	Incassa '97	Incasso [illegible] pr[illegible]	aliquote [illegible] 1ª casa e no
Alessandria	23,5 miliardi	23,9 mild	4,00 e 5,00
Acqui Terme	6 miliardi	(non disp.)	5,50 e 6,50
Casale	10,3 miliardi	11 miliardi	4,00 e 6,00
Novi Ligure	8,8 miliardi	10 miliardi	4,00 e 6,00
Tortona	9,9 miliardi	10 miliardi	5,15 e 6,00
[illegible]ada	3,1 miliardi	3,8 miliardi	5,50 e 6,00
Valenza	9 miliardi	9,5 miliardi	6,00 e 6,00

In totale in provincia per il '98 incassati finora 61,5 miliardi sui previsti 130

PRIMO PIANO

Tortona

Arriva in Consiglio il caso «vendita Crt»

E' raro che un organismo politi- [illegible] amministrativo sia convocato per dibattere un argomento squisitamente finanziario. Probabilmente la riunione servirà a informare i tortonesi sul futuro dell'istituto attivo da oltre 87 anni. PAG. 37

Ferrovie

Bruxelles finanzia valico Ovada-Voltri

Il potenziamento della li[illegible] col raccordo per il porto [illegible] Voltri [illegible] uno dei progetti (14 presentati dall'Italia) che l'Ue ha accettato di finanziare. [illegible]sulta il comitato Alt al Supertreno: «L'Ue [illegible] punta a un terzo valico, [illegible] a potenziare l'esistente». PAG. 37

Capriata

Riattaccato braccio al giovane operaio

All'ospedale San Paolo di Savona il professor Renzo Mantero e la [illegible] equipe hanno riattaccato l'avambraccio sinistro a Nico Dadamo, 20 [illegible]: se l'era mozzato all'altezza del gomito scivolando contro una sega circolare. PAG. [illegible]

GIUSTIZIA

UN'ATTESA CHE DURA DA 4 ANNI

La data comunicata al sindaco di Asti, ieri a Milano per sollecitare

Fissata la prima udienza

Processo alluvione dal gip il 26 febbraio

ALESSANDRIA. Adesso almeno c'è una data: [illegible] febbraio '99. Quel giorno il gip di Milano [illegible] minerà la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm Antonio Robledo nei confronti di undici tra attuali ed ex amministratori cittadini (il sindaco Francesca Calvo, i suoi predecessori Mirabelli, Priano [illegible] Veronesi, l'assessore Pavanello e i precedenti Todino, Bassini e Corrado), e funzionari statali (l'ex prefetto Umberto Lucchese, l'ex commissario prefettizio Macrì, il capo gabinetto Ponta): tutti imputati per l'alluvione del novembre '94 [illegible] le [illegible] di disastro [illegible] omicidio colposo.

La notizia l'ha portata ieri dal palazzo di giustizia del capoluogo lombardo, Luigi Florio, sindaco [illegible] Asti ed europarlamentare [illegible] di Forza Italia, dopo un incontro con il pubblico ministero che, oltre al processo alessandrino, segue anche un analogo procedimento che riguarda Asti (e [illegible] imputati l'ex prefetto Mario Palmiero e il funzionario del Magistrato, Carlo Condorelli). Un incontro voluto da Florio per sollecitare la magistratura [illegible] portare [illegible] termine i d[illegible] giudizi, «arenati» da due anni, da quando cioè erano stati trasferiti a Milano per problemi di incompetenza nelle rispettive sedi. «Sia ad Asti che ad Alessandria, tra i danneggiati dall'alluvione risultavano anche magistrati in servizio presso i due tribunali - nota Florio - Se pensiamo però che, ad Alessandria, i magistrati interessati non risultano tra le parti civili, forse il processo poteva essere fatto ugualmente nella sede originaria e a quest'ora [illegible] primo grado poteva essere concluso».

Luigi Florio [illegible] sindaco di Asti e quello di Alessandria Francesca Calvo

Florio si [illegible] intrattenuto a colloquio col pubblico ministero milanese per circa mezz'ora. «Mi ha spiegato che i ritardi so- [illegible] dovuti alla grande mole di lavoro che grava sulla procura milanese: per quanto riguarda il processo astigiano, ha detto che potrà arrivare alla chiusura dell'indagine preliminare con le richieste da sottoporre [illegible] gip non prima di gennaio».

Florio ha ricordato la necessità che la vicenda giudiziaria abbia finalmente una conclusione: «E' da due anni che i processi astigiano e alessandrino non fanno registrare passi avanti: è una questione [illegible] giustizia [illegible] per gli imputati che per le vittime». Aggiunge Florio: «Dal colloquio, ho ricavato l'impressione che, secondo [illegible] magistrato, la posizione dei sindaci vada sfumando. L'importante, comunque, è che [illegible] stata definita la data dell'udienza preliminare».

Fulvio Lavina

Amministratore del Residence S. Michele

Bancarotta: Leidi patteggia 22 mesi

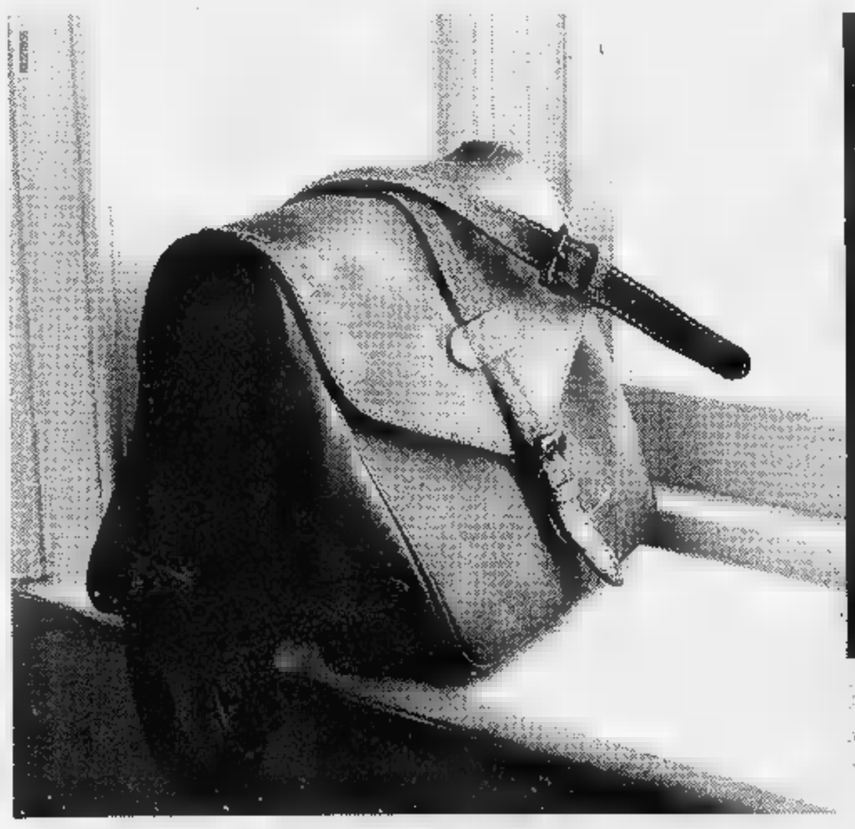
ALESSANDRIA. Virgilio Leidi, da alcuni anni [illegible] capo del Residence San Michele, il più grosso albergo della provincia, già presidente del Consiglio di amministrazione di alcune società immobiliari, ha patteggiato ieri in tribunale un anno e dieci [illegible]si di reclusione con i benefici [illegible] legge. Era imputato di bancarotta fraudolenta impropria che [illegible] configura con falsi in bilancio. Difensore: Giovanni Caniggia; il patteggiamento, accolto dai giudici, era stato concordato col pm Carlo Brusco.

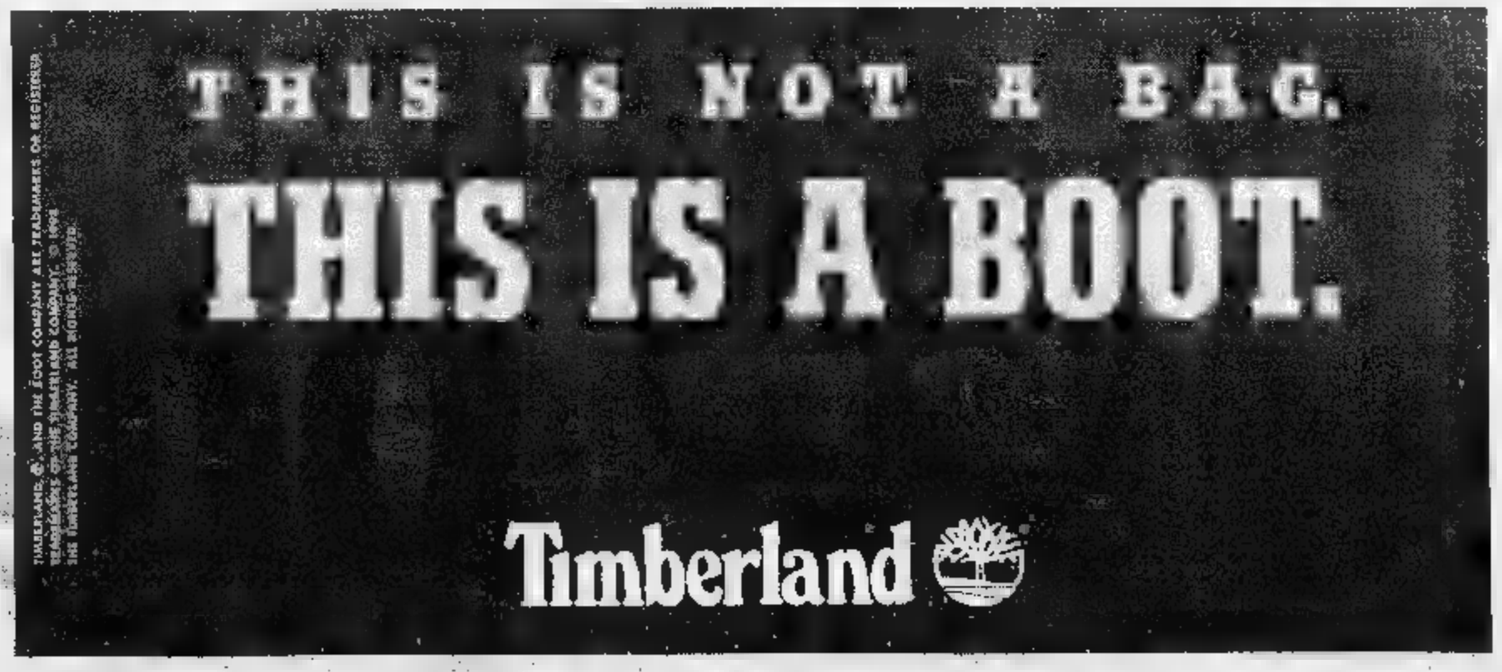
Leidi, molto conosciuto [illegible] città, in passato aveva avviato una serie di iniziative economiche attraverso la costituzione di varie società. Dopo la costru- [illegible] del centro commerciale «Pacto», diede vita ad altre società fra [illegible] quella che ha realizzato e gestito il Residence San Michele. Per finanziare tali iniziative furono emessi, fra l'altro, prestiti obbligazionari: i risultati non furono buoni anche per la crisi economica e - questa l'accusa - furono falsificati i bilanci per presentare una situazione patrimoniale vantaggiosa.

In base al capo d'imputazione, Leidi, come presidente del Consiglio di amministrazione, amministratore delegato [illegible] poi unico della Società italiana Gestioni investimenti di Alessandria, espose fatti [illegible] veri sulle condizioni economiche. In particolare [illegible] bilanci dall'88 al '90 evidenziò fra i debiti pluriennali per l'emissione di obbligazioni l'importo di [illegible] milioni sebbene ammontasse a 16.

Sottoscrisse azi[illegible] al di fuori dei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili (valore nominale di 872 milioni) della Immobiliare «Pacto» che controllava la «Gestione Investimenti». Inoltre, come amministratore unico della «Fidelta» di Alessandria, [illegible] bilanci sempre dall'80 al '90 evidenziò fra i conti d'ordine alla voce «obbligazioni convertibili» l'importo di 12 miliardi pur avendo ricevuto mandati a sottoscrivere obbligazioni per 27 miliardi.

Emma Camagna





ALESSANDRIA - Via Migliara 36

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Ticket: quando non si paga. Asl e anziani non autosufficienti

Lettera inviata al morto

Dopo 18 anni avvisano: c'è il loculo

BOTTA E RISPOSTA

E' [illegible] nel '94 ma il [illegible] gli scrive

Una lettera che arriva in ritardo di diciotto anni a [illegible] persona deceduta da quattro, sarebbe una situazione ridicola e grottesca se [illegible] si trattasse di mio marito [illegible] se il mittente non fosse il Comune. Ironia della sorte l'oggetto della missiva riguarda la prenotazione di due loculi nel nuovo sepolcreto, fatta da mio marito appunto, all'inizio degli anni Ottanta. Chi ha inviato la lettera tra l'altro non [illegible] è neanche curato di controllare la residenza, l'abbiamo cambiata nel 1987, e non è che abbiamo cambiato né provincia né comune. Sarebbe stato sufficiente, forse e soltanto, premere un tasto sul computer per sapere che fine aveva fatto il destinatario della lettera, anche perchè [illegible] trattava di rispondere a una domanda fatta all'amministrazione comunale ben diciotto anni fa. E resta comunque [illegible] fatto che [illegible] vogliono quasi vent'anni, in questa città, per sapere se e dove è possibile seppellire i propri morti. Sfido anche il più prudente a rispettare i tempi con ritmi simili.

Uliana Marini, Alessandria

Il cimitero [illegible] Alessandria

Vietata piccola siepe nel cimitero [illegible]

Non [illegible] può proprio dire che il cimitero di Alessandria sia tenuto in buone condizioni: quando vado a pregare sulla tomba di mio padre morto lo scorso gennaio e sepolto nel campo comune devo calzare scarpe apposite per non infangarmi anche se non piove. C'è disordine e trascuratezza (tanto è vero che lo scorso inverno sono caduta in una fossa assolutamente non segnalata e per quattro mesi ho sofferto [illegible] atroce mal di schiena); quindi mi ha stupito il divieto che [illegible] Comune ha opposto alla mia intenzione di far sistemare una siepe alta solo [illegible] centimetri attorno alla tomba di mio padre.

«Si rovina l'armonia del complesso» mi è stato detto. La risposta, però, non mi ha convinta. Cinque centimetri d'erba in un campo di sola terra a mio avviso non danneggia e non rovina il campo, anzi potrebbe solo renderlo meno squallido.

Mirella Gerbi
Alessandria

Le visite urgenti esenti [illegible]

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera nazionale di Alessandria, Paolo Tofanini, risponde alla signora Bernardotti che, tramite questa rubrica, aveva segnalato [illegible] caso riguardante il pagamento del ticket e la successiva attesa di un mese per una visita ortopedica all'Ospedale civile.

Scrive Tofanini: In relazione alla nota in oggetto, si sottolinea come l'accesso all'ambulatorio ortopedico possa essere differenziato qualora la richiesta di visita specialistica avvenga attraverso il Dea sulla base della sintomatologia accusata dal paziente. Qualora quest'ultima rientri nei protocolli d'urgenza è evidente che la prestazione [illegible] esente da ticket.

Qualora invece (e sembra il [illegible] descritto dalla sig.ra Bernardotti) l'evento pur dichiarato urgente non [illegible] tale (codice verde [illegible] bianco del triage) la prestazione viene comunque soggetta al pagamento del ticket.

[illegible] conoscessimo le generalità dell'amica della sig.ra Bernardotti, potremmo eventuamente approfondire [illegible] caso; al momento possiamo solo ribadire i concetti generali sopraespressi.

Ad una verifica effettuata in data 14.10.98, risulta disponibilità [illegible] posti prenotabili per effettuare la prestazione presso l'Ambulatorio divisionale di Ortopedia del Presidio «SS. Antonio e Biagio».

Dottor Paolo Tofanini
Direttore generale
Ospedali Alessandria

Difficoltà [illegible] collocare i [illegible] autosufficienti

Alla Conferenza pubblica dei Servizi dell'Asl [illegible] tenutasi ad Alessandria il 16 ottobre, [illegible] stato detto: «I posti per gli [illegible]ni in provincia sono più che sufficienti».

Non contesto l'affermazione che sarà sicuramente dovuta [illegible] dati in qualche modo calcolati, ma mi permetto di porre una domanda: come [illegible] dislocati questi posti? Ad esempio vorrei sottoporre alla Vostra attenzione [illegible] la situazione della città di Tortona.

Per quanto riguarda le strutture private, non [illegible] esistono per anziani non autosufficienti; alcune strutture private sono situate nei paesi vicini: hanno rette molto elevate (da 3 [illegible] 6 volte il valore della pensione minima) che pochi possono permettersi. Da aggiungere a [illegible] ciò i disagi dei parenti.

Quanto alle strutture pubbliche, la Casa Protetta per anziani non autosufficienti Kora Kennedy Sa[illegible] è da anni ospitata presso il Centro Mater Dei (che è [illegible] sua volta una residenza privata solo per autosufficienti): ha strutture ed arredi obsoleti (camere a 3 letti, bagni sen[illegible] porte...).

Prossimamente (?) la Casa Protetta verrà trasferita al primo piano della Casa Albergo [illegible] via Barabino dove sono previsti (a detta della stampa locale) solo [illegible] posti, chiaramente non sufficienti.

La Casa Albergo [illegible] ha arredi vecchi [illegible] carenza [illegible] spazio rispetto al numero degli anziani presenti. Proprio in questi tempi in cui si parla tanto di rispetto della privacy, le persone sono costrette alla coabitazione in camere doppie [illegible] quanto [illegible] sono disponibili camere singole.

Mi sembra quindi che, prima [illegible] pensare a spendere miliardi per la costruzione di un nuovo Ospedale, ci sia ancora molto da fare per dare un'equa sistemazione, assistenza e dignità alla popolazione anziana.

Un cittadino
di Tortona

[illegible]

Trappole per giovani che cercano lavoro

Ci siamo occupati già altre volte di un chi offre posti approfittando di moltissimi giovani in cerca di lavoro.

La società Csp di Alba [illegible] quasi due anni fa pubblicare sul giornale annunci con cui offre l'opportunità di essere inseriti nel mondo del lavoro come vetrinista e operatore di computer purché in possesso di adeguate conoscenze. Basta telefonare al numero indicato. E' l'unica firma che accompagna gli annunci.

Dopo la telefonata, l'invito a recarsi negli uffici dell'inserzionista, ove quasi invariabilmente si viene giudicati non completamente idonei; segue immediata [illegible] proposta di perfezionarsi frequentando un [illegible] tenuto dalla stessa società, del costo di diversi milioni. Con la generosa offerta di pagare con comode rate mensili. Bastano alcune firme: sia sul contratto che, purtroppo, su un bel numero di foglietti sui quali - di solito tardi, quando [illegible] banca ne sollecita il pagamento - ci si accorge che è scritta la parola «cambiale», con tutte le conseguenze [illegible] non si paga.

Le «vittime» sono molte [illegible]ecine e le diverse sedi regionali dell'Adiconsum hanno dovuto impegnarsi [illegible] fondo per difendere chi ha chiesto assistenza.

Interventi extragiudiziali non hanno sortito esito [illegible] sono rimaste [illegible] effetti pratici anche due condanne per pubblicità ingannevole, comminate dall'Autorità Garante della concorrenza e trasmesse alla Procura della Repubblica.

Non rimaneva che la via giudiziaria intrapresa dall'Adiconsum, che ha affidato al proprio legale, avv. Fulvio Cassano la difesa di alcuni suoi assistiti. Sia i Giudici di pace di Alessandria, dott. Tavella e dott.ssa Omodeo, che quello di Tortona, dott. Lenzi, hanno riconosciuto in pieno le ragioni dei ricorrenti, dichiarando risolti i contratti acquisiti, han[illegible] ordinato di restituire le cambiali sottoscritte e condannato la convenuta società Csp al pagamento delle spese.

Se si considera che solo in provincia [illegible] almeno sei le sentenze di condanna della Csp e che da altre città del Piemonte giunge notizia che ulteriori azioni giudiziali nei confronti della Csp hanno avuto esito analogo, sembra lecito sperare che, almeno questa società, cambi registro e trovi metodi diversi per acquisire allievi ai propri corsi.

La speditezza con cui [illegible] è pervenuti alle decisioni fornisce un ulteriore motivo di apprezzamento per l'Ufficio del Giudice di Pace.

Per informazioni rivolgersi allo sportello Adiconsum di Alessandria, in piazza Giovanni XXIII 4 (ingresso da via Par[illegible] 1), oppure telefonare al numero verde 167/574574 (chiamata gratuita) o, ancora, inviare quesiti a La Stampa, piazza Libertà 15 (fax: 0131.23.25.08 tel: 0131.44.56.53). **[r. al.]**

Stasera conferenza

Europa unita dalla moneta alla politica

ALESSANDRIA. La difficile convergenza delle politiche fiscali nell'Unione europea e i limiti del bilancio comunitario saranno illustrati dalle 19 di oggi dal professor Alberto Majocchi, ordinario [illegible] Scienza delle Finanze alla facoltà di Economia [illegible] Commercio [illegible] direttore del Dipartimento di Economia pubblica e territoriale all'Università di Pavia.

Tema della conferenza, indetta dall'associazione cittadina «Cultura [illegible] Sviluppo» [illegible] che avrà luogo nel salone [illegible] via San Giovanni Bosco 28, è «Dall'Unione monetaria all'Unione politica europea». Il relatore approfondirà fra l'altro il patto di stabilità e sviluppo, i meccanismi [illegible] aggiustamento nell'ambito di un'Unione monetaria, [illegible] ruolo della politica fiscale a livello dei paesi membri dell'Unione, i limiti e le funzioni del bilancio comunitario.

Si vuole riflettere sui problemi del processo verso la realizzazione di uno spazio economico unificato fra i Paesi dell'Unione Europea. **[e. c.]**

Ferroviere di Spinetta

Rapinò madre non tornerà in carcere

ALESSANDRIA. Non torna più in carcere Giovanni Ghera, l'ex ferroviere cinquantenne, accusato di rapina [illegible] estorsione ai danni della vecchia madre nel frattempo deceduta. La Corte d'Appello di Torino ha ridotto a tre anni la condanna (3 anni e sei mesi) inflittagli a marzo dal tribunale.

Ormai l'uomo, che era detenuto dal maggio '97, ha lasciato il carcere per gli arresti domiciliari in una comunità terapeutica dove viene curato (una perizia lo aveva riconosciuto seminfermo di mente): le [illegible] condizioni [illegible] nettamente migliorate.

Giovanni Ghera, che quando si ubriaca diventa particolarmente violento, per anni, allo scopo di ottenere soldi, si era accanito sulla madre che lo ha sempre difeso rimangiandosi le accuse fatte quando, distrutta dalle botte, [illegible] rivolgeva ai carabinieri denunciando il comportamento del figlio.

A giugno l'uomo aveva patteggiato 4 mesi di reclusione per minacce [illegible] un medico. **[e. c.]**

Si cercano 4 uomini

Un tunisino aggredito un coltello

ALESSANDRIA. Un operaio tunisino di 32 anni, abitante [illegible] Pioltello, nel Milanese, è stato aggredito e ferito la notte scorsa, probabilmente da quattro connazionali. Ora è ricoverato al reparto di Neurochirurgia per ferite al capo ed alla gamba sinistra, provocate da un cacciavite, ritrovato ancora sporco di sangue. La prognosi è riservata, [illegible] le [illegible] condizioni non sono tali da far temere per la sua vita. Sul grave episodio indagano i carabinieri.

Poco prima della 2, l'operaio stava camminando in via Claro, quando è stato affiancato da un'auto. Sono scesi quattro uomini che lo hanno circondato ed aggredito, colpendolo a pugni e calci [illegible] ferito con il cacciavite. Qualcuno ha dato l'allarme e gli aggressori sono fuggiti, mentre in zona accorrevano pattuglie di carabinieri. Il ferito, che ha [illegible] regolare permesso [illegible] soggiorno, ha detto di non ricordarsi nulla e tanto meno di conoscere chi lo ha aggredito. Dovrà spiegare che cosa facesse a quell'ora in città. **[r. sc.]**

DA NON PERDERE

Autosaloni

E' arrivato la «Focus»

Da oggi è in esposizione all'Autosalone Paterna di Spalto Marengo la nuova Focus Ford, [illegible] disposizione dei clienti che possono provarla, anche sabato e domenica. **[r. al.]**

[illegible]

Alimenti e malattie

Per gli incontri «D'autunno....alle Terme», della Società Terme di Acqui, alle 21, nel Salone dell'Hotel Nuove Terme ad Acqui, Gianfranco Ghiazza, Primario della Divisione [illegible] Medicina dell'ospedale parlerà di: «Alimentazione [illegible] malattie». **[g. l. f.]**

Incontri

Alla Cri di Tortona

Alle 17,15, nella Sala della Ban[illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Tortona, incontro del Distretto scolastico e degli Istituti civici culturali, sulla mostra «Romana Pictura. La pittura [illegible] dalle origini all'Età Bizantina», aperta fino al 10 gennaio [illegible] Palazzo Ducale di Genova, con Maria Fontana, funzionario del Palazzo Ducale. **[m. t. m.]**

Croce verde

Nuove ambulanze

Festa alla Croce verde di Alessandria domenica per l'inaugurazione di sei nuovi mezzi. La cerimonia inizierà alle 10,30 con la messa di benedizione. **[a. m.]**

Corsi

Per operatori sportivi

Alle 21 all'Istituto Sacro Cuore, in viale Ottavio Marchino a Casale, corso per operatori del gruppo sportivo «Silvana Bay». Filmati sull'attività degli atleti disabili [illegible] interventi dei responsabili dei vari settori. Per adesioni allo 0142-75601. **(r. sa.)**

Biblioteca

«La regina [illegible] Patmos»

«La regina [illegible] Patmos» [illegible] il [illegible] dell'incontro su personaggi curiosi che stasera alle 21 il professor Dionigi Roggero terrà in Biblioteca Civica di Casale, nel salone degli Stucchi, nell'ambito delle serate culturali proposte dagli «Amici della Biblioteca». **[r. sa.]**

Medicine

Incontro al S. Chiara

Stasera alle 21 all'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane a Casale, si parla di «L'uomo del 2000 e le medicine naturali» con Marco Araldi. **[r. sa.]**

PROVINCIA DI [illegible]

Avvocatura Provincia [illegible] Alessandria

Estratto esito di gara

(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Tornata di gara [illegible] asta pubblica del giorno 17/08/1998 per l'appalto dei seguenti lavori:

Gara n. 1 - Lavori di sistemazione del piano viabile mediante risagomatura e successiva ricopertura con tappeto d'usura in conglomerato bituminoso della S.P. n. [illegible] "Novi-Ovada" tra le progressive km. 0+600 e km 5+400, km 7+060 e km 8+070, km 9+555 e km 10+355 - Importo a base di gara L. 416.589.000;

Gara n. 2 - Lavori di raccordo verticale del dosso in corrispondenza del ponte sul torrente Rotaldo e sistemazione del piano viabile mediante risagomatura e successiva copertura con tappeto in conglomerato bituminoso di alcuni tratti della S.P. n. 55 "Casale-Valenza" - Importo a base di gara L. 415.877.202;

Gara n. 3 - Lavori di consolidamento del corpo stradale in frana a prog.va km 7+000 a km 7+[illegible] e ripristino attraversamenti [illegible] prog.va [illegible] 2+370 e km 4+400 della S.P. n. 123 "di Montebore" - Importo a base di gara L. [illegible].

Imprese partecipanti: n. 69 - Imprese escluse n. 3.

Le gare hanno avuto il seguente esito:

Gara n. 1: SP 155 "Novi-Ovada" - Importo a base di gara L. 416.589.000

Impresa aggiudicataria: Edilca Costruzioni s.r.l. con sede in Casal Cermelli (AL), che ha offerto un ribasso del 22,64% sull'importo a base di gara.

Gara n. 2: SP 55 "Casale-Valenza" - Importo a base di gara L. 415.877.202

Impresa aggiudicataria: Brogioli s.r.l. con sede in Pieve [illegible] Cairo (PV), che ha offerto un ribasso del 20,90% sull'importo a base [illegible] gara.

Gara n. 3: SP 123 "di Montebore" - Importo a base di gara L. 319.240.920

Impresa aggiudicataria: I.C.L. S.C.R.L. con sede [illegible] Alessandria, che [illegible] offerto [illegible] ribasso del 14,65% sull'importo a base di gara.

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti è affisso agli Albi Pre[illegible] del Comune e della Provincia di Alessandria.

Alessandria, li 15 ottob[illegible]

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA PROVINCIALE
Avv. Alberto Vella

CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE

Corso Acqui, 398 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/341364 - Fax 0131/249004

TUTELARE LA NOSTRA VITA E' VIVERE IN:

SICUREZZA

Presso il Centro [illegible] Formazione Polifunzionale CNOS-FAP di Alessandria sta per iniziare [illegible]

[illegible] DI SPECIALIZZAZIONE:

TECNICO AMBIENTE ENERGIA SICUREZZA

DURATA: 1000 ore di cui 360 [illegible] stage aziendali

DESTINATARI: diplomati o in possesso [illegible] Specializzazione professionale

PERIODO DI SVOLGIMENTO: [illegible] – GIUGNO

Il profilo che [illegible] scaturisce al termine del percorso formativo è una figura che può operare sia all'interno di [illegible] realtà aziendale organizzata, sia [illegible] consulente [illegible] [illegible] tutte le attività [illegible] tutela della salute del lavoratore nell'ambito professionale.

I corsi [illegible] approvati e finanziati [illegible] Regione Piemonte.

La frequenza è gratuita [illegible] [illegible] termine del [illegible] viene rilasciato l'Attestato Regionale di Qualifica.

Per [illegible] ed [illegible] rivolgersi presso la segreteria [illegible] Centro CNOS-FAP in orario di ufficio (lunedì – venerdì: dalle [illegible] alle 17)

Corso Acqui, 398 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131/34[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Snals: razionalizzare in [illegible] orizzontale

Desidero portare a conoscenza, data l'importanza e l'urgenza del problema, la situazione presente della rete scolastica della nostra provincia.

[illegible] Consiglio Provinciale dello Snals, riunitosi onde esaminare la situazione complessiva e in particolare quella che [illegible] è venuta a creare [illegible] seguito alle direttive emanate dal Governo in applicazione della legge Bassanini relativamente alla razionalizzazione della rete scolasti[illegible] nazionale, deplora che la componente degli operatori scolastici, che già in precedenza [illegible] l'antica normativa aveva scarsa incidenza sulle decisioni del Provveditore agli Stu[illegible] e del Ministero circa la razionalizzazione stessa, [illegible] le presenti disposizioni appaia del tutto esautorata a favore dei responsabili degli enti locali.

Si tratta di un fatto inaudito e decisioni di tale importanza per l'occupazione e la qualità del servizio scolastico nell'interesse degli utenti dovrebbero [illegible] sottratte a interpretazioni spesso faziose [illegible] unilaterali.

Nei mesi scorsi c'è stata da parte degli enti locali la corsa alla verticalizzazione delle scuole dell'obbligo, nel tentativo di omogeneizzare, con scopi grettamente economici, istituzioni fra loro incompatibili.

A quanto sembra, l'associa[illegible] dei Presidi della nostra provincia ha avanzato l'ipotesi di estendere la verticalizzazione dalle elementari anche alle scuole superiori.

Da parte nostra, [illegible] può apparire in parte giustificabile [illegible] ricorso alla verticalizzazione della scuola dell'obbligo, si ritiene che sia assurdo [illegible] condizionato da interessi di parte e [illegible] determinato dall'utilità generale di operatori e utenti formulare tanto affrettatamente proposte di simile portata.

Lo Snals conferma perciò le [illegible] proposte di una razionalizzazione in senso orizzontale, per cui [illegible] salvaguardate le caratteristiche e le specializzazioni delle singole istituzioni scolastiche, indipendentemente dalla loro ubicazione nell'ambito del territorio.

Prof. Santo Bello
segretario provinciale Snals

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avs 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. [illegible] L.: Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. [illegible] Cri 0142.946.030. [illegible] Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.877. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. [illegible] 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri [illegible] **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131.788.666. [illegible] **S.:** Cri 0143.65.176. [illegible] Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avs 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. [illegible] Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.668.

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzoli, v. Vochieri 4 (0131.253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio [illegible] serranda abbassata per farmaci [illegible] ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] chiamata.

Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui: Bollente, c. Italia [illegible] (0144.322.747). [illegible] Manasse[illegible], v. [illegible] [illegible] (0142.452.385). **Novi:** Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143.23.21). [illegible]: Fe[illegible] scara, p. Assunta 18 (0143.80.341). **Ter**[illegible] Centrale, v. Emilia 163 (0131.861.403). [illegible]: Centrale, c. Garibaldi 45 (0131.941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131.206.537 e, interile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; [illegible] 0142.434.225; [illegible] **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Ter**[illegible] 0131.865.227; [illegible] 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131.266.000; **Acqui:** 0144.57.775; [illegible] **Casale:** 0142.434.334; [illegible] **S.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; [illegible]: 0142.943.423; [illegible] 0131.791.618/7; [illegible] **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.766.209; **Serravalle S.:** 0143.636.129; [illegible] 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

Questa sera, si discute del futuro dell'istituto di credito

Tortona, la Crt ai raggi X nel Consiglio comunale

TORTONA. «Quali prospettive e quale futuro per la banca Cassa di Risparmio di Tortona spa e per la Fondazione Crt?». Se ne discute stasera, in un Consiglio comunale aperto in programma alle 21. E' giusto che un organismo politico-amministrativo cittadino venga convocato per dibattere un argomento squisitamente finanziario ed economico, anche perchè è difficile stabilire quanto i consiglieri comunali possano essere competenti in materia.

Molto probabilmente, la riunione servirà per rendere edotti i tortonesi sul futuro di un istituto di credito che da oltre 87 anni è parte attiva ed importante dell'economia locale. Tale intenzione potrebbe però scontrarsi con la naturale riservatezza imposta da contatti e trattative che sono da tempo in corso, per stabilire quale sia la destinazione del pacchetto azionario di maggioranza della «spa» bancaria, detenuto ancora oltre il 75% dalla Fondazione (il resto è stato acquisito qualche tempo fa dalla Cassa di Risparmio di Alessandria).

I profondi cambiamenti in atto nei mercati bancari e finanziari hanno scatenato una ridda di ipotesi, spesso incontrollate, sul futuro dell'istituto cittadino, profondamente radicato nel territorio, ottimamente patrimonializzato e con grande fama di solidità e di redditività. Numerose e di grande importanza sono state finora le «avances» di gruppi italiani ed esteri, a dimostrazione dell'importanza che riveste il «gioiello» tortonese. A luglio, il Cda della Fondazione affidò a Bruno Ruozi (rettore dell'università Bocconi) l'incarico di verificare le possibili strade alternative percorribili dall'ente, nei riguardi della partecipazione alla Crt.

La relazione dell'esperto è stata solo di recente nel testo definitivo e il Consiglio della Fondazione - che è il solo organo deputato a farlo - deve ancora esaminare e dibattere le ipotesi che sono scaturite.

«Credo che lo faremo fra breve - afferma il presidente Carlo Boggio Sola -, in tutta serenità, con molta attenzione e senza preclusioni di sorta, valutando gli interessi dell'economia locale e della clientela, oltre che la salvaguardia dei livelli occupazionali».

Ettore Piraccini

Due referendum a Voghera

Forse nel '99 i cittadini alle urne su nomadi e centro d'accoglienza

VOGHERA. Nei prossimi mesi, i cittadini verranno quasi certamente chiamati ad esprimersi sulla possibile realizzazione a Voghera di un campo nomadi e di un centro di accoglienza per gli extracomunitari.

I referendum comunali sono infatti previsti dallo statuto, recentemente entrato in vigore, e la popolazione andrà alle urne per pronunciarsi sui due delicati argomenti. Lo scorso anno, quasi 2.500 elettori avevano depositato la firma da un notaio o negli uffici dell'anagrafe per ottenere l'indizione dei referendum.

Poi, c'era stato un lungo periodo di stallo, a causa della mancata presenza a Voghera del difensore civico, una figura che lo statuto considera essenziale per i referendum, in quanto fa parte di una commissione (assieme al presidente del tribunale, ad esperti di diritto universitario e al segretario generale del Comune) che ha il compito di verificare la regolarità formale dei quesiti e della raccolta delle firme.

Nominato il difensore civico, la commissione si è finalmente riunita. La decisione non è stata per ora ufficializzata, in quanto non si è ancora provveduto a firmare i verbali dell'incontro. Ma, da indiscrezioni che si sono diffuse con insistenza ieri pomeriggio, sembrano ormai certi i due referendum sul campo nomadi e sul centro di accoglienza per gli extracomunitari. La commissione avrebbe invece bocciato un terzo referendum, legato alla situazione dei parcheggi pubblici in città. Se le voci verranno confermate, gli elettori saranno chiamati alle urne a Voghera in una data compresa tra la metà di aprile e la metà di giugno del '99.

Non è escluso che i referendum (per ottenere un risparmio di spesa sui costi organizzativi) vengano collegati alle prossime elezioni europee. I referendum promossi a Voghera, così come prevede lo statuto, hanno funzione consultiva e deliberativa. In pratica, sono dei «consigli pressantis» al sindaco e alla giunta. **[r. al.]**

Novesi condannati a due anni e un mese

Rapinarono l'uomo poi ucciso dal padre

NOVI. Due anni e un mese di reclusione ciascuno: li ha inflitti ieri il tribunale di Alessandria a novesi Massimiliano Ragni e Massimo Demaestri, di 30 e 38 anni, abitanti rispettivamente in via San Marziano e in via Principe Lucedio, accusati di rapina aggravata e lesioni. Entrambi sono contumaci. Erano difesi dall'avvocato Paola Debernardi.

Il 4 febbraio '97, vicino a Pozzolo Formigaro, aggredirono il tecnico di computer Giancarlo Montanari, 47 anni, abitante in viale Rimembranza, che stava passeggiando con il proprio cane.

Lo invitarono a salire sulla loro auto («Ci pensiamo noi ad accompagnarla a casa» dissero) una volta a bordo della vettura, abbandonati i modi gentili, gli ingiunsero di consegnare tutto il denaro in suo possesso.

Di fronte alla resistenza opposta («Ho solo 50.000 lire») lo minacciarono di morte con un coltello a scatto, gli puntarono alla gola un taglierino, lo riempirono di pugni per impedirgli che si allontanasse. Ottennero la banconota e se ne andarono, ma furono denunciati, identificati attraverso le foto segnaletiche e incriminati.

Giancarlo Montanari, rapinato dai due novesi: è stato ucciso dal padre a luglio

Giancarlo Montanari non ha potuto deporre come parte lesa: a luglio è stato ucciso con due coltellate dal padre Angelo, durante un litigio.

L'anziano genitore (è agli arresti domiciliari) è accusato di omicidio volontario) è esasperato per il comportamento del figlio che si ubriacava, non lavorava, anche se aveva una redditizia occupazione, e sperperava soldi. **[e. c.]**

Finanziato il progetto. Esulta il comitato Alt al Supertreno

Il terzo valico a Ovada?

Bruxelles: raddoppio su Voltri

NOVI LIGURE. L'Unione europea finanzia la Voltri-Ovada. Il potenziamento della linea ferroviaria, la realizzazione del raccordo con il porto di Voltri, è uno dei 110 progetti (14 dei quali sono presentati dall'Italia) per la costruzione di infrastrutture della cosiddetta rete europea «Ten» che l'Ue ha accettato di finanziare. La notizia è contenuta nella rivista «Fer Merci». Altri contributi europei sono poi stati destinati per le nuove tecnologie alla linea Tirrenica e dovrebbero interessare anche la Pontremolese. Il potenziamento delle queste due linee di valico, appunto la Pontremolese e la Ovada-Voltri, è da anni uno dei cavalli di battaglia del Comitato Alt al Supertreno Milano-Genova, che sollecita alternative all'Alta velocità e al terzo valico. «L'Europa sostiene le nostre teorie - afferma Vincenzo Fasciolo del Comitato -. Non finanzia il terzo valico, ma la Voltri-Ovada». Il costo del progetto è di 31,90 milioni di Ecu: il contributo comunitario ammonterà a 2 milioni di Ecu. Secondo quanto si legge nella rivista «Fer Merci», verrà notevolmente aumentata la capacità del trasporto ferroviario sulla linea e sarà consentito maggiore deflusso del traffico portuale via ferrovia. La linea sarà dedicata principalmente al traffico merci e inclusa nei tracciati delle freeway.

Intanto, sul terzo valico che a questo punto sembrerebbe passare in secondo piano almeno per l'Unione europea, si è registrato uno scontro a distanza tra il parlamentare dei Verdi, Lino De Benetti, e i massimi esponenti del Wwf della Liguria. L'altro giorno, il politico ha chiesto di intavolare un confronto aperto Cociv sul terzo valico e ieri Stefano Lenzi, del Wwf genovese, lo ha duramente criticato su questo scottante tema.

De Benetti ha proposto un'assemblea pubblica per discutere sulla nuova linea Genova-Alessandria-Milano, comprendente il cosiddetto «corridoio di Novi». Per Lenzi, «aprire la porta al Cociv ed inserire tra gli interlocutori il presidente, Titti Oliva, sarebbe come avallare l'ipotesi della galleria Flavia, che resta invece del tutto inaccettabile».

Massimo Putzu

TORTONA

Da sabato i nuovi binari

TORTONA. Le Fs hanno programmato per sabato prossimo l'inizio dei lavori di rimozione e sostituzione dei binari ferroviari collocati sul sottopasso di Alessandria, che è da tempo in via di rifacimento e di ampliamento. L'operazione - per la quale sono state mobilitate 80 persone - inizierà sabato alle ore 20, andrà avanti ininterrottamente per tutta la notte e il giorno successivo, per concludersi domenica alle 24. Le Ferrovie assicurano che verranno utilizzati in linea di massima strumenti poco rumorosi, ma è indubbio che vi saranno disagi per i residenti e che anche la circolazione ferroviaria da e per Genova ne risentirà. Da giovedì scorso, sono invece iniziate le operazioni di avvicinamento (con «spinta a vuoto») dei monolite ai binari. Riprenderanno lunedì e proseguiranno presumibilmente per una decina di giorni. **[e. p.]**

Ieri il progetto è stato presentato in Provincia

Novi e Tortona rilanciano due storiche aree fluviali

Un momento della presentazione del progetto, illustrato dall'assessore Negri

ALESSANDRIA. E' stato presentato ieri in Provincia il progetto di recupero di due aree fluviali della Valle Scrivia. «Nella zona del Maglietto, a Novi, e alla Roverina di Rivalta Scrivia - ha spiegato l'assessore Ennio Negri -, verranno ricavati spazi a carattere sportivo, con piste ciclabili e percorsi di mountain-bike. Ci sarà anche poli di educazione ambientale». Il progetto dovrà essere presentato in Regione entro il 10 novembre. «Puntiamo a ottenere un contributo di 500 milioni - ha detto Negri -. Le due aree (la cui superficie complessiva è di 400 km quadrati; ndr) saranno gestite da associazioni di volontariato, ma coinvolgeremo i privati, che in zona hanno costituito diversi maneggi. L'obiettivo è anche quello di rilanciare il turismo nei due territori, in cui sono compresi gli scavi di Libarna e l'abbazia di Rivalta». **[m. d.]**

IN BREVE

Alessandria

Un vigile urbano arresta scippatore

Scippatore arrestato ieri da un civich. E' Mauro Falcietti, 34 anni, abita in città. In piazza Garibaldi ha strappato la borsa a una donna, un vigile l'ha notato e, dopo un inseguimento l'ha bloccato. Stamane è giudicato in pretura. **[f. m.]**

Alessandria

Speciale commercio stasera su Primantenna

«Speciale commercio» su Primantenna SuperSix alle 21,30, in diretta con l'assessore al Commercio, Berrone e i vertici delle associazioni. Conduce Ilaria Lombardi. **[r. al.]**

Casale

Evaso da arresti in casa ha patteggiato tre mesi

Il torinese Marco Orecchia, 29 anni, ha patteggiato 3 mesi per evasione dagli arresti domiciliari. Su un'auto rubata era stato bloccato dai carabinieri di Gabiano. **[r. sa.]**

Novi Ligure

I funerali del giovane morto nello scontro

Si celebrano alle 14,30 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore i funerali di Alberto Santi, l'operaio di 41 anni, morto nello scontro fra la sua auto e un camion, sabato, sulla statale alla Barbellotta. La salma sarà tumulata a Parodi. **[m. d.]**

Novi Ligure

Due denunciati per furti nei centri commerciali

Durante controlli nei centri commerciali del Novese, i carabinieri hanno denunciato il romeno M. D., 41 anni, per aver rubato champagne al supermercato Mi di Serravalle, e T.A., 41 anni, di Arquata (a I Giovi capi di abbigliamento per 300 mila lire). **[m. pu.]**

Valle Lemellina

Paura per un incendio alla casa di riposo

Paura per un principio d'incendio ieri alle 14 alla casa di riposo «Sant'Eulalia» di via Lomellina. La scintilla è scoppiata a causa di un corto circuito da alcuni cavi in un'ala attualmente non utilizzata, dove erano accatastati alcuni scatoloni di pannoloni che hanno preso fuoco. Il personale, con gli estintori, ha circoscritto l'incendio prima che giungessero i vigili del fuoco. Non è stato necessario evacuare i 53 anziani ma molti, spaventati per il fumo, si sono riversati all'esterno. **[c. b.]**

TRIBUNALE DI ROMA

fallimentare

Procedura n. 55661 fallimento Ensa s.r.l.

Curatore Rag. Danilo Manni
Pisino, 155 - 00177 Roma
tel. 06/2154748

Si rende NOTO che il giorno 30/10/1998 alle ore 12.45 innanzi al Giudice Delegato dott.ssa Marietta Roberti, si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti 2 lotti:
1° lotto: complesso industriale sito nel Comune di Tortona (AL) Mariano delle Piane 2, foglio 42, mappali 405-406/1 e 921 Cat. D/7 RCL .000 (NCEU). Foglio mappale 49 superficie 01.94.90; Mappale 921, superficie 00.98.37 (NCT). confini Catasto Terreni: Mappali 937, 1005, 857, 37, 36, 1085, 107,-1075 del foglio 42 e Viale Mariano Piane. La vendita avverrà al prezzo base L. 1.000.000.000 più iva;
2° lotto: complesso industriale sito nel Comune di Tortona (AL) via Ferrari, 3 Partita 4440, Foglio 42, mappali 103 sub. 1-2-3-586-653-654, categoria D/8 e A/4, già strada vecchia di n. 3, vani 8, R.C.L. 133.100.000; a confini: la via pubblica i mappali 506-505-113. La vendita avverrà al prezzo base di L. 1.000.000.000 più iva;
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, a corpo e non a misura. Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 13.00 del 28/10/1998 e gli offerenti dovranno prestare cauzione e anticipo spese pari al 30% del valore del complesso e cui sono interessati con assegno circolare intestato a "Ensa s.r.l. fallimento n. , denaro e titoli del debito pubblico.
Maggiori informazioni presso lo studio del Curatore.
Roma, 20 1998

IL CURATORE
Manni

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 22
(Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)
Sede Legale: 15067 Novi Ligure (AL) - Via E. Raggio 12
Tel. (0143) 332111 - Partita IVA 01639670064

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO GARE

L'A.S.L. n. 22 intende procedere alla fornitura di e servizi di manutenzione - fabbisogno 1999 - per le seguenti categorie:
Articoli di manutenzione;
Manutenzione autoveicoli;
Manutenzione impianti;
Manutenzione immobili;
Servizi vari di manutenzione.
Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte n° 42 del 21/10/98.
Le imprese interessate possono rivolgersi per la del bando di gara al Servizio Tecnico - A.S.L. 22, Via Raggio 12, Novi Ligure tel. 0143/332365.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 11 NOVEMBRE 1998.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione appaltante.
Novi Ligure, 19/10/98

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giorgio Martini)

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 23 OTTOBRE — RINGO STORY
SABATO 24 OTTOBRE — AURELIO E LA SUA BAND
POMERIGGIO E SERA — ROBERTO PERUGINO

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

LIBRI LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/856.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA ACS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Se ne avete abbastanza

portateli all'Area Ecologica
Non tenetevi tutto dentro...in un unico sacco.
Raccogliete i rifiuti in maniera differenziata
Vi aspettiamo dalle 8,00 alle 12,00 da lunedì a sabato.
AMV - Azienda Municipalizzata Valenzana
Strada Vecchia Pontecurone, 1/3 15048 Valenza (AL)
Tel.0131941364 Fax 0131947010
Parco giochi per bambini
STUDIOSSSANTA -41 - Foto: TAVERNA -

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata "la Sonata": **Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok e Stravinsky.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

Specchio

l'Albero della Musica

1. Schoenberg
2. Webern
3. Stravinsky
4. Debussy
5. Berg
6. Bartok

la Sonata 4

Mondo dall'alto: quell'es... dorato del Madagascar

Sangue: dimmi che gruppo hai e ti dirò chi sei

...glia

FRANCESCA NERI

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Casale: Coppo e Borioli chiedono alla Regione un appoggio autorevole

Roma decida sulla tangenziale

«Bretella lunga o corta, purché si faccia»

CASALE. Presto una soluzione per la tangenziale monca. Si affrettino i tempi per la realizzazione della variante nel tratto della statale 31 bis che passa da Morano. Infine, si trovino soluzioni per elettrificare la linea ferroviaria Casale-Vercelli.

Sono le tre richieste che il sindaco di Casale Riccardo Coppo e il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli hanno ieri all'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, perchè solleciti sia il Ministero che l'Ente Ferrovie.

Insomma, da Casale a Alessandria parte la richiesta di un appoggio autorevole perchè questi problemi siano risolti.

L'assessore regionale William Casoni

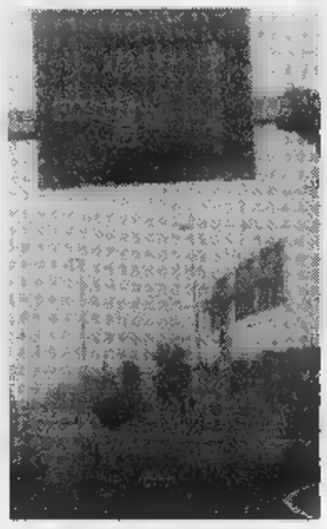
Innanzi tutto va affrontata la questione riguardante il completamento della tangenziale, tutt'ora monca (addirittura bloccata prima del sottopasso che, pronto come struttura edilizia fin dall'inizio di quest'anno, è ancora inutilizzato per la mancanza di segnaletica e illuminazione). Al tavolo della Conferenza dei Servizi, a cui erano stati invitati Provincia e Comuni di Casale, San Giorgio, Rosignano e Ozzano, non si era raggiunto accordo sui progetti di bretella lunga, corta e mediana presentati dall'Anas. Pertanto, l'ente ha mandato tutta la documentazione a Roma perchè si decida in che modo realizzare il collegamento tra la tangenziale (e quindi l'autostrada A26 e la provinciale per Valenza) e la statale 457 per Asti. Dice Borioli: «Comunque lo si faccia bisogna trovare una soluzione: non si può abbandonare lungo la situazione in questo stato». L'assessore Casoni ha promesso che scriverà al più presto a Roma per conoscere l'esito dell'esame dei progetti inoltrati dall'Anas.

Per la variante che aggira il centro abitato di Morano (su cui anche il parlamentare Angelo Muzio aveva presentato un'interrogazione all'allora ministro dei Lavori pubblici Di Pietro) viene sollecitato un intervento. «Come Provincia - spiega Borioli - abbiamo già inserito questa progettazione nell'elenco delle opere per le quali chiediamo un finanziamento regionale, a cui aggiungeremo un nostro contributo».

Infine, per l'elettrificazione del tratto ferroviario Casale-Vercelli, il sindaco Coppo, oltre ad aver sollecitato il sostegno dell'assessore Casoni, conta di approfondire l'argomento sabato all'inaugurazione della mostra allestita stazione di Casale, in cui sarà anche sperimentata corsa speciale di collegamento rapido Casale-Vercelli, che dovrebbe poi inglobare l'auspicabile più ampia tratta Alessandria-Valenza-Casale-Vercelli.

Silvana Mossano

Sollecitata anche la variante della statale che aggiri il paese di Morano



Un tratto della tangenziale casalese

Contesa per l'aereo di Palli

Casale lo rivuole, ma Trento non cede

CASALE. E' ben difficile che l'aereo dell'aviatore casalese Natale Palli lasci il museo areonautico Caproni di Trento per tornare a Casale.

Al sindaco Riccardo Coppo, che aveva scritto una lettera interpretando il desiderio di molti casalesi (a partire dai soci dell'Aero Club «Natale Silvio e Italo Palli», al consigliere di An Marco Botta autore di una specifica mozione presentata in Consiglio comunale) ha risposto Giovanni Caproni di Taliedo il quale esprime perplessità circa un eventuale spostamento a Casale dello SVA A1 Balilla di Natale Palli.

E' vero che il velivolo era stato concesso in prestito al museo di Trento «per un periodo di tempo ragionevolmente lungo», nel frattempo il «Caproni» ha provveduto al restauro, alla conservazione e alla valorizzazione del velivolo. Giovanni Caproni di Taliedo, nella lettera di risposta a Coppo, spiega anche che sarebbe opportuno continuare a l'aereo al museo di Trento perché è in un luogo chiuso e asciutto. Poi fa presente, oltre alla necessità di restaurare la tela delle ali, che «ogni anno migliaia di visitatori hanno la possibilità di vedere il velivolo a Trento». La famiglia Caproni ricorda anche la notevole opera svolta per diffondere la memoria del capitano pilota casalese in numerose pubblicazioni di areonautica.

E, in più, l'aereo conservato al museo Caproni fu, sì, di Natale Palli, ma non è quello con cui compì lo storico volo Vienna Gabriele D'Annunzio (di cui l'Aero Club casalese, di recente, ha commemorato, insieme ad altri club italiani, l'ottantesimo anniversario), bensì un modello più piccolo donato dallo Stato al pilota casalese come omaggio per le sue eroiche imprese. Non c'è più traccia, invece, del velivolo con cui Palli fece il suo ultimo volo, atterrando su un ghiacciaio, dove morì nel 1919. [s. m.]

Ponzone: da due anni solo sostituti

Un paese senza medico condotto

PONZONE. «Vogliamo medico condotto fisso». E' l'accorato appello lanciato dai circa 1200 abitanti del centro montano dell'Acquese, che da circa due anni attendono la nomina da parte della Regione di un medico condotto. Nell'attesa, devono accontentare di sostituti che svolgono il servizio per massimo sei mesi, come prevede l'attuale legislazione sanitaria. «Non è concepibile che un Comune, in tempi non remoti servito da ben due condotte mediche e da un libero professionista, con oltre 1200 abitanti la cui età oscilla dai 65 agli 80 anni, non possa oggi disporre di un medico condotto fisso» spiega Mario Pesce che abita a Ponzone. Alla protesta di Mario Pesce, si associa anche il sindaco Andrea Mignone: «Alcuni mesi fa, abbiamo inviato una lettera all'assessorato alla Sanità della Regione e all'Asl 22, per sollecitare la nomina di un medico condotto, ma per il momento, non abbiamo ricevuto risposta. Giustamente, la popolazione - prosegue Mignone - è scontenta di questa situazione che si trascina da due anni, anche se il Comune ha allestito un ambulatorio nel centro del paese ed un altro in frazione Moretti».

Il sindaco Andrea Mignone

«L'Asl è consapevole del disagio che si è venuto a creare a seguito della cessazione dal servizio da parte del dottor Morbelli il 10 gennaio 1994 e successivamente da parte del dottor Bardone il 1 agosto dello scorso anno - spiega il dottor Simone Porretto responsabile del Distretto di Acqui dell'Asl 22 - Come previsto dagli Accordi collettivi nazionali e dalle successive disposizioni regionali, abbiamo comunicato alla Regione la carenza venutasi a creare. Carenza - prosegue il dottor Porretto - che, purtroppo, ancor oggi, l'assessorato regionale alla Sanità non ha provveduto a pubblicare sul Bollettino».

Intanto, l'Asl 22, ha avanzato la richiesta di poter ampliare l'ambito territoriale che comprende attualmente i Comuni di Ponzone e Cavatore, anche a quelli di Melazzo, Cartosio e Malvicino, permettendo così la presenza sul territorio di tre medici e la conseguente possibilità di scelta da parte dei cittadini.

Gian Luca Ferrise

Blitz carabinieri

Arrestato con la droga e 4 denunce

CASALE. I carabinieri hanno intensificato i controlli per ridurre la microcriminalità nel Casalese. I risultati sono tardati. Un giovane è stato arrestato per spaccio di eroina e quattro persone sono state denunciate in stato di libertà.

Giovanni Borsoni, 34 anni, di Treville, cascina Bellaria, è stato fermato dagli uomini del capitano Pietrunera, in piazza San Domenico: sull'auto gli sono state trovate 4 dosi, già confezionate per lo spaccio, con quasi 5 grammi di eroina. E' in carcere a Vercelli e il gip Di Bernardo ha convalidato l'arresto.

Nella notte tra venerdì e sabato, poi, in una maxi operazione con l'impiego di 16 uomini e 4 mezzi, sono controllate 66 persone e 47 veicoli, 12 contravvenzioni per violazione al Codice della strada, denunciati due marocchini per aver fornito generalità e per senza licenza, un senegalese per porto abusivo di un coltello e una nomade che sotto la gonna aveva un cacciavite lungo 30 centimetri. [r. sa.]

Cittadini del mondo

Un incontro e una cena multietnica

CASALE. Organizzato da 12 associazioni casalesi con il patrocinio del Comune stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo si svolge un incontro di amicizia con i «Cittadini del mondo». Un momento di esperienze, comunicazioni, proposte per favorire la tolleranza e lo scambio culturale fra persone provenienti da diversi paesi. Presente alla serata Pedro Miguel, docente all'Università di Bari, dell'etnia dei Bantù in Angola.

Domenica, al salone Tartara, invece, si terrà una cena multietnica. I partecipanti dovranno o comporre un puzzle su quadro di don Fortunato Tagliabue, delegato diocesano «Migrantes», o eseguire il ballo zoppo del dromedario. I cittadini di diversi Paesi del mondo portano i loro piatti tipici. Poi, musiche e danze intercontinentali di Grecia, Benin, Russia, Germania, Argentina, Marocco, Macedonia, Jugoslavia, Tunisia, Filippine, Equador, Santo Domingo, Salvador, Albania, Palestina e, ovviamente del Monferrato. [r. sa.]

In tribunale a Casale l'uomo era stato condannato a sedici anni

Uccise a botte la convivente in Appello gli sconto 6 anni

CASALE. La Corte d'Assise d'Appello di Torino ha ridotto da 16 a 10 anni la condanna nei confronti di Gaetano Pisana, 36 anni, di Casale, attualmente in carcere, condannato per l'omicidio della convivente Maria Alessandro, nel giugno del '96 a Bozzole. I giudici torinesi hanno infatti accolto la richiesta di rito abbreviato avanzata dall'avvocato della difesa, Marco Gatti, che invece stata respinta dalla Corte d'Assise di Casale. «Nel primo processo il collegio giudicante aveva respinto la richiesta di giudizio abbreviato, anche se presentata tempestivamente, in quanto si era ritenuto che davanti al gip sussistesse la possibilità di aggravanti per particolari sevizie compiute durante il reato, aggravanti che, invece, come dimostrato dalla testimonianza dello psichiatra che eseguito la perizia, non sussistevano» spiega l'avvocato casalese.

L'omicidio si era verificato nell'estate di due anni fa. Gaetano Pisana, con precedenti penali dovuti al carattere impulsivo e violento, nel di un litigio aveva picchiato a morte la convivente, Maria Alessandro, 45 anni, di Bozzole, con cui abitava in via Cavour.

I protagonisti Sconto di pena in appello per Gaetano Pisana che uccise la convivente Maria Alessandro nel giugno 1996

L'uomo, dopo averla assassinata, aveva trasportato il cadavere al primo piano, nascondendolo alla meglio sotto il letto, poi si era ripulito e con calma aveva raggiunto i genitori a Casale, dicendo che la donna era morta. Accompagnato da padre e madre nella casa di Bozzole, era poi fuggito a piedi per i campi. Dopo una caccia all'uomo durata 12 ore, era stato rintracciato e arrestato dai carabinieri in un bosco, vicino al Po. In primo grado era stato condannato a 16 anni, ma la sentenza era impugnata: ora ha beneficiato dello sconto di 6 anni grazie all'ammissione al rito abbreviato. [r. sa.]

A Savona intervento sul ferito di Capriata

Riattaccato braccio al giovane operaio

CAPRIATA D'ORBA. Un altro intervento chirurgico di rilievo all'ospedale San Paolo di Savona, condotto dal professor Renzo Mantero e dalla sua equipe. Hanno riattaccato l'avambraccio sinistro a un artigiano ventenne di Capriata d'Orba, che se l'era mozzato all'altezza del gomito.

Nico Dadamo, che abita a Capriata, in località Garbagnina, mentre lavorava in un laboratorio di carpenteria, scivolando è finito con un braccio contro la sega circolare in funzione: la lama aveva tranciato di netto nervi, vene, muscoli e scalfito l'osso. L'amputazione dell'arto sembrava inevitabile.

L'equipe di chirurgia della mano ha compiuto, invece, il miracolo: l'artigiano è stato sottoposto a un delicato intervento, durato più di sei ore, che ha consentito di salvare l'arto sinistro.

Il professor Renzo Mantero non nasconde la soddisfazione: «Si è trattato di un'operazione difficile - spiega -, decisamente più impegnativa di quella al marittimo greco di 39 anni che giorni fa si era amputato mano all'altezza del polso».

E ieri pomeriggio, l'equipe del professor Mantero ha sottoposto a lungo e delicato intervento chirurgico un genovese anni, gravemente ferito in seguito a incidente di caccia avvenuto sulle alture di Montefieschi. Il cacciatore è stato raggiunto da un colpo a pallettoni che gli ha spappolato un mano.

Intanto l'equipe del professor Mantero, potrebbe presto andare «trasferta», all'ospedale Cairo, ad eseguire interventi chirurgici.

L'ipotesi è che, per un giorno due alla settimana, due chirurghi eseguano operazioni nel nosocomio valbormidese: un modo per smaltire l'arretrato dei pazienti in lista di attesa al San Paolo.

Infine una precisazione del primario di Anestesia dell'ospedale Cairo, Giuseppe Giasotto: «La gente si è lamentata dei tempi di attesa a Cairo. In realtà sono stati dimezzati». [c. v.]

privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Armadio Molteni
Lire 2.800.000

PERCHÈ DA NOI RISPARMI?
Perchè DA NOI la qualità ed il prezzo si toccano con mano
Perchè DA NOI hai la professionalità e la trasparenza
Perchè DA NOI la qualità vera costa meno di quello che pensi
Arredo ufficio chiavi in mano

Centro Cucine Dada Bofficucine Arclinea
In esclusiva Poltrona Frau Bernini Artemide Luci Flos Letti Knoll Giorgetti Zanotta Interflex Molteni&C B&B Italia UNIFOR Ufficio Tisettanta

L'apertura del nuovo aeroporto non sarà indolore, quello di Torino rischia la marginalizzazione

Malpensa 2000, minaccia per Caselle

«Sempre snobbati da Alitalia»

Non è indolore, per Caselle e Sagat, l'apertura del nuovo aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000: il ruolo di «hub» dello scalo milanese, cioè di «punto centrale» (o «portone d'ingresso») del traffico del Nord Italia, e nel medesimo tempo di «cuore» del sistema Alitalia, potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di servizio».

E' il rischio di Caselle, aeroporto che, a dispetto di investimenti cospicui, 240 miliardi in gran parte autofinanziati, non è mai stato negli obiettivi di sviluppo della nostra compagnia di bandiera. Anzi: se in 5 anni il traffico di Caselle è aumentato del 48 per cento, quello dell'Alitalia sullo scalo è cresciuto solo del 4, cifra che è la prova regina di disimpegno. Se a ciò si aggiunge il tiepido interesse mostrato al problema dagli enti locali azionisti e dal mondo imprenditoriale, è facile comprendere che Malpensa 2000 per la Sagat non sarà un vicino piacevole.

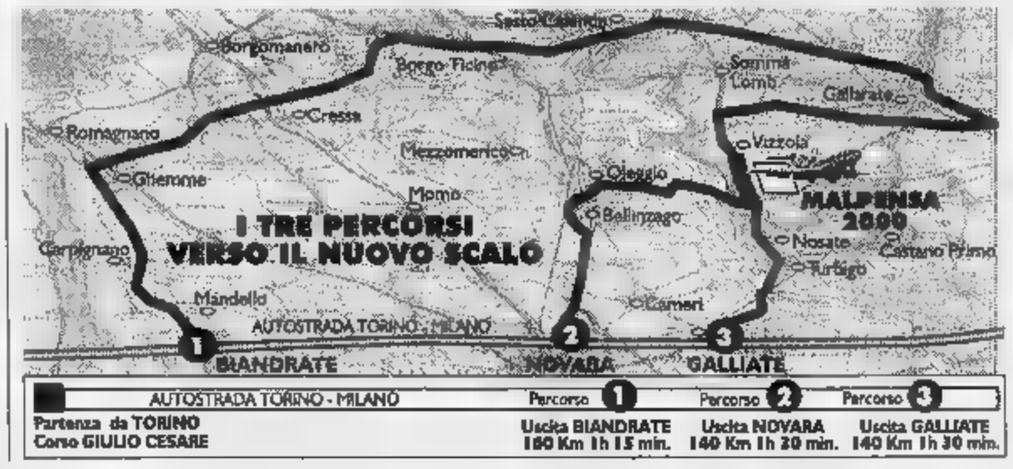
Dopo il disimpegno da Torino della British airways (marzo '97) e la chiusura degli uffici commerciali in città dell'Air France (settembre '98), Caselle ha visto l'Alitalia cancellare i due voli quotidiani con Parigi Orly e trasferire in uno scalo estremamente scomodo (Stansted, a 80 km dal centro) i collegamenti con Londra. E poi, per mancanza di aerei, eliminare il volo quotiano con Bari e ridurre a tre alla settimana quelli Lamezia Terme (entrambi al 75 per cento di coefficiente di riempimento). E parsa quasi una presa in giro. E questo punto, l'offerta - pullman e aereo - di un Torino-Malpensa-Londra della durata di oltre 5 ore. O di un Torino-Malpensa-New York. Insomma satelliti via pullman.

Dice Carlo Bortott, presidente della Fiavet (agenti di viaggio): «Siamo molto preoccupati per Torino, vediamo impoverirsi l'immagine di Caselle: se fino ad oggi i passeggeri sono aumentati, vedremo il prossimo anno con Malpensa i contraccolpi andrà. Avremmo visto bene Torino integrato nel sistema aeroportuale del Nord, ma negli schemi cha abbiamo potuto vedere Caselle non c'è. Il rischio è il progressivo smantellamento. Speriamo che ci siano altre compagnie che forzino la mano e che facciano di Torino il proprio hub italiano. Per questo vedremmo bene l'entrata di una compagnia nella privatizzazione della Sagat».

E dalla Sagat vengono comparazioni tra i tempi di viaggio via Malpensa e quelli per altri scali collegati con Caselle. Così per andare a Bangkok, contro le 18 e 25 minuti via Malpensa, occorrono 15 e via Amsterdam. Per New York, contro le e 50 via Malpensa se ne impiegano 7 e 40 via Parigi (ma con il Concorde) e 11 via Francoforte. Copenaghen: 6 ore e 15 contro 4 e 15 via Francoforte. Varsavia: 5 ore e 40 contro 4 e 45 via Zurigo.

Ma Malpensa trova anche l'opposizione delle popolazioni piemontesi sorvolate centinaia di volte al giorno: il Comitato Ovest Ticino, deluso per il mancato incontro con Burlando (diventato ex ministro), domani andrà al «brindisi» d'inaugurazione (e non per applaudire) e domenica parteciperà alle proteste organizzate anche dalle associazioni ambientaliste lombarde. Insomma per Malpensa 2000 è prevedibile una partenza in salita.

Gianni Bisio



IL PROBLEMA

LA META

Sulla l'uscita di Galliate della Torino-Milano riporta l'indicazione Malpensa

Ma la strada verso lo scalo è un percorso a ostacoli

OBBLIGATI andarci, per il momento, in condizioni non ottimali. I torinesi costretti a raggiungere Malpensa hanno la scelta fra tre possibili percorsi. Attenzione, però: uno solo è segnalato. Nemmeno il caso di chiedersi se gli altri lo siano in maniera insufficiente: nonostante tutti e tre includano un tratto dell'autostrada Torino-Milano, soltanto all'uscita di Galliate c'è l'indicazione per Malpensa. E allora cominciamo di qui, il viaggio con pregi, difetti, «dimenticanze» e trabocchetti.

**TO-MILANO, [illegible] L'uscita si trova agevolmente, perché Malpensa figura sul cartello insieme a Galliate, Romentino e Trecate. Ma dopo il casello, il viaggiatore che [illegible] la geografia del luogo si sentirà perduto. Nessuna segnalazione dell'aeroporto aiuta a scegliere al bivio tra Galliate e Romentino. Si sarebbe potuto chiedere al casellante... ma ormai è tardi e blocchiamo un ciclista: la direzione è a sinistra, per Galliate. Dopo l'ingrasso in Galliate le indicazioni sono continue, precise. Si imbocca la statale 341 e poi sempre avanti verso Turbigo. All'improvviso, sulla sinistra, un cartello blu non molto visibile (gli altri sono bianchi con il simbolo dell'aeroporto) fa svoltare in una piccola strada per Oleggio-Malpensa. Si costeggia il Ticino, si passa Nosate. La strada è davvero stretta, ma in compenso i Tir non ci sono. Si deve oltrepassare un minuscolo ponte sul quale le auto devono transitare a senso unico alternato. Ancora una manciata di minuti e il mega-cantiere di Malpensa 2000 è in vista. Da Galliate in poi la velocità media è stata sui 60. Il tempo di percorrenza dei 140 km (dalla fine di Giulio Cesare) ieri pomeriggio è stato di circa un'ora e 30: bene nell'insieme, un disastro con la nebbia. Costo 7 mila lire.

TO-MILANO, USCITA NOVARA. E' la strada prediletta dagli autisti di professione. Dicono che si risparmia qualche chilometro ed è più diretta. Ma il viaggiatore non trova alcuna segnalazione per Malpensa all'uscita Novara-Orta. «E' un problema», ammette il casellante. E aggiunge: «Ditelo alla direzione». Ma anche dopo l'uscita, al momento di scegliere tra destra e sinistra, le indicazioni non esistono. Solo dopo l'attento esame di una colonna di cartelli vari colori, Italgas, rubinetterie e un paio di hotel, si scopre un misterioso «Malpensa Tornavento di Lonate Pozzolo» con freccia a sinistra. Di qui in avanti, se non si sbaglia che l'aeroporto è in direzione Lago Maggiore, si può sbagliare più volte. E rallentare, nell'incertezza, è un rischio perché i Tir sfrecciano a velocità sostenuta.

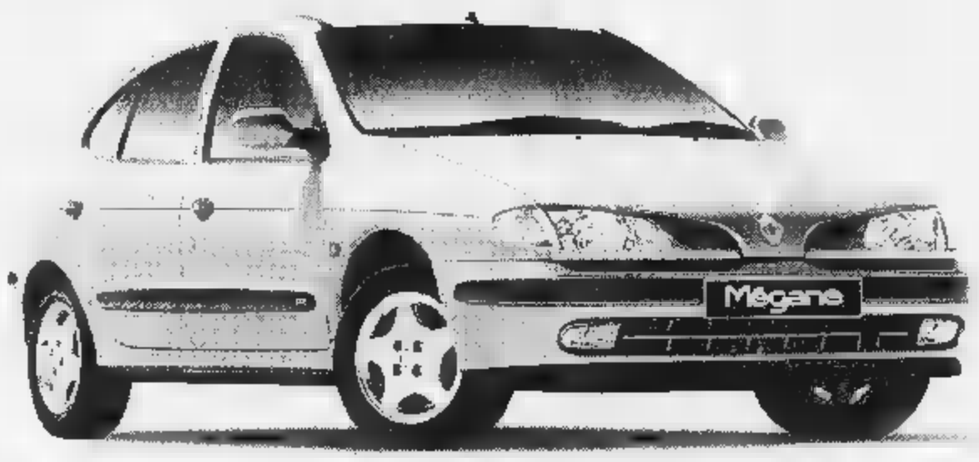
Finalmente, al bivio di Cameri, ecco la prima vera indicazione per Malpensa. Poco dopo, sulla statale 32, all'incrocio dove a destra è segnalata «Cameri km 2», altro cartello bianco di Malpensa. Peccato che sia orientato verso i prati e che contemporaneamente l'occhio sia attirato da un altro cartello «aeroporto»: è la freccia per l'aeroporto militare di Cameri. Alessandro Zanotti, titolare della vicina Trattoria San Rocco, dice: «Ne vedo decine al giorno che sbagliano. Il piantone li rimanda indietro o gli fa fare il giro lungo verso Bellinzago. Bisognerebbe fare un esposto...». Da Bellinzago i cartelli ci sono. E dal bivio per «Oleggio, Busto Arsizio, Malpensa» non si può sbagliare. Anche in questo il tempo totale un'ora e 30.

TO-MILANO, GRAVELLONA TOCE. E' la soluzione «tutta autostrada». Dopo 70 km circa sulla A4, subito dopo Greggio, ci si immette «dei Trafori» allo svincolo per Gravellona Toce (Malpensa non è segnalata), tenendo la direzione Milano. Le indicazioni per Malpensa ci sono, ma non sempre si trovano nelle immediate vicinanze degli svincoli. Il percorso è più lungo di circa venti km, ma il tempo impiegato è di appena un'ora e 15 minuti. Delle tre varianti, questa è la più costosa (11.500 lire), ma ovviamente la più scorrevole e consigliabile in caso di nebbia.

Maria Teresa Martinengo

Datevi pure
molte arie.

Darsi delle arie al volante di una Mégane è la cosa più naturale che ci sia considerando che ha il **climatizzatore di serie in tutta la gamma.** Ma in tutte le Mégane, di serie, trovate anche il sistema Renault di Protezione (SRP) con azione coordinata di cinture di sicurezza a ritenuta programmata e airbag conducente. Per chi, poi, sceglie la versione RT 1.6, troverà di serie anche L'ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata (REF). Ma non è tutto, da oggi potrete avere Mégane Berlina e Classic **con lo sconto di 2.800.000 lire e in più offerte di finanziamento personalizzato FinRenault*.** Chi vuole darsi delle arie non può trovare di meglio.



esempio:
Mégane Berlina RT 1.6
da L. 28.700.000
a L. 25.900.000.

esempio:
Mégane Classic RN 1.4
da L. 27.100.000
a L. 24.300.000.

*informazioni in concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C.so Lamarmora, 79 - Alessandria
Tel. 0131252321

Giada Motor
Via Novi, 97 - Basaluzzo
Tel. 0143489495

Guaschino Aldo
Via G. Pastore (ex V. Di VIttorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Musica da oltre oceano anche al Thunder, con gli Squirtgun

Il folksinger [redacted] pub

Al Mag Mell c'è il canadese Porteus

[redacted]

[redacted] voce [redacted]

Una serata al Centro di cultura con la cantante Costance Foster

VALENZA. Una cantante americana è [redacted] scena stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura: l'ingresso è libero. Sul palco Costance Foster, già voce solista dei Burning Bush, un ensemble gospel originario della Georgia, con il quale ha effettuato un tour in Italia nell'estate '97, destando grande impressione.

La cantante americana Costance Foster

A distanza [redacted] oltre [redacted] anno, Costance torna nel nostro Paese per ribadire le [redacted] doti vocali che le consentono di spaziare [redacted] straordinaria naturalezza fra stili musicali diversi. Sarà accompagnata al pianoforte da Roberto Boccasavia.

Qualche nota sulla carriera della Foster: ancora bambina, Costance entra [redacted] far parte della corale giovanile di Campbelton, fucina ideale per la formazione dei cantori, i migliori dei quali diventano componenti del coro parrocchiale.

Tocca il massimo dei successi diventando voce solista [redacted] l'esperienza incide notevolmente nella sua carriera artistica, facendole assumere incarichi importanti come «Choir director for the world of Praise Cooicc» ed un impegno costante per la diffusione della «buona novella», la parola del Signore, attraverso il canto.

Inizialmente, assieme ai Burning Bush, svolge intensa attività concertistica nel circuito delle chiese Battiste di Atlanta, dove il suo gruppo è protagoni[redacted] durante le feste religiose più importanti. Poi partecipa ai principali festival gospel in Georgia [redacted] South Carolina, incidendo anche il cd «Eternal life» (1996). Oltre al gospel, che rimane la [redacted] più grande passione, Costance canta anche il jazz e il soul: «Con la [redacted] voce calda ed espressiva, fa rivivere le emozioni della musica nera diffusa nel Sud degli States - sottolinea Salvatore Coluccio, di Radio Gold, che collabora all'organizzazione della manifestazio[redacted] -. La sua vibrante potenza vocale e interpretativa, riesce a trasmettere grande calore ed una rigenerante carica [redacted] gioia».

In Italia, la Foster sta attualmente lavorando a un progetto [redacted] una band di blues: [redacted] Valenza canterà qualche brano del suo nuovo cd, di prossima distribuzione. [r. c.]

Ha un nome complicato il cantautore canadese che si esibisce stasera (con inizio alle 22, ingresso libero) al Mag Mell pub di [redacted] Carlo Marx, ad Al[redacted]sandria. [redacted] chiama Wyckham Porteus, ha una voce calda e personale [redacted] si cimenta in un genere difficile da catalogare, [redacted] non come «poprockcountryfolk». Nel suo concerto alessandrino è accompagnato da Mik Gordon, chitarrista di lungo corso, [redacted] quattro album all'attivo.

Porteus presenterà stasera in particolare i brani del suo cd uscito nella scorsa primavera: un disco dove le classiche ballate, condotte a ritmo sostenuto, si alternano a brani [redacted] sapore più ipnotico, [redacted] un particolare utilizzo della voce. L'album s'intitola «In this world» e comprende 13 motivi che rappresentano una svolta nella produzione [redacted] Porteus: alla freschez[redacted] dei testi si accompagna la cura degli arrangiamenti e delle sonorità, con un intenso uso [redacted] tastiere [redacted] synth.

Canadese di nascita, ma texano d'adozione, Porteus è cantautore dal gusto raffinato, come quel Joe Ely che domani [redacted] esibisce al Thunder Road. Il locale di Codevilla ospita invece questa [redacted]ra gli Squirtgun di Mass Giorgini, uno tra i personaggi più noti sulla scena del punk rock americano Anni '90. Con lui ci sono altri buoni strumentisti come Dan Lumley e Zac Damon: i tre sono anche nell'organico dei più famosi Screeching Weasel.

Il cantautore Wyckham Porteus si esibisce ad Alessandria, gli Squirtgun (sopra) a Codevilla

La band sta affrontando un tour europeo che prevede [redacted] decina [redacted] date italiane. Si [redacted] già esibiti a Forlì, Milano, Torino, Genova e Vicenza [redacted] prossimamente suoneranno a Livorno, Roma, Perugia e Torre del Greco.

Gli Squirtgun si sono formati nel '93, mettendosi ben presto in luce [redacted] una delle migliori band della Lookout! Records di Berkeley, una tra le più importanti etichette indipendenti sulla scena punk rock americana. Di supporto agli Squirtgun [redacted] le band Retarded e Stinkin' Polecats. Il biglietto costa 5 mila lire.

Al Cowboys Guest Ranch di Voghera si esibiscono i Ritmi Urbani, una band composta da personaggi che hanno alle spalle almeno una decina d'anni d'esperienza sul palco. Sono Carlo Bellani (voce e sax), Stefano Bertolotti (batteria), Mario Rossi (chitarra) [redacted] Moreno Santagostino (basso). Il repertorio pas[redacted] dai classici alle novità del rock italiano, dal rock internazionale ai ritmi funky, dal lati[redacted] al rock'n'roll.

C'è musica dal vivo questa sera anche al Docks Café di viale Mariano Dellepiane, a Tortona, con la cover band Contrasto di Casale.

[redacted] Vescovi

Trasporto gratuito

[redacted] per [redacted]

ALESSANDRIA. Nasce nel nome di Mozart una collaborazione tra Piccolo Teatro di Milano [redacted] Aspal. [redacted] iniziativa del Comunale, sarà gratuito il trasporto per i melomani interessati a seguire nel [redacted] milanese il «Don Giovanni» [redacted] la regia di Peter Brook e la Mahler Chamber Orchestra di[redacted] da Daniel Harding e «Così fan tutte», ultimo progetto registico di Giorgio Strehler, con l'orchestra Verdi diretta da Ion Marin.

I due spettacoli sono in programma rispettivamente domenica 27 dicembre e domenica 14 marzo. Per il pubblico ci sarà anche un brindisi di benvenuto e, al termine delle due serate, la festa [redacted] suoni e immagini proseguirà nel foyer, [redacted] una cena-buffet.

Il costo del biglietto (brindisi, spettacolo [redacted] buffet) è di 120 mila lire. Maggiori informazioni [redacted] possono [redacted] al botteghino del Comunale (16-19,30): i biglietti per «Don Giovanni» si possono prenotare anche nel negozio Davide Mazza di via Pontida 4, Alessandria (tel. 0131-264.212). [b. v.]

Nel piano a 4 mani

[redacted]

CASALE. Sono i pianisti umbri Marco Scolastra e Sebastiano Brusco (arrivano da Foligno) i vincitori dell'ottavo Concorso internazionale «Soliva», nella categoria B (pianoforte a quattro mani). La giuria presieduta dall'americano Jeffrey Swann li [redacted] preferiti ai fratelli messicani Moriega [redacted] alle coppie di giapponesi provenienti da Londra e Stoccarda. Scolastra e Brusco hanno [redacted] una valutazione di 96/100.

Il concorso prosegue stamane, dalle 9, al Teatro Municipale con le audizioni del premio «Massaza»: alla prova sono iscritti ventidue pianisti professionisti, con tedeschi [redacted] in maggioranza, oltre a quattro italiani.

Sempre alla stessa ora, ma nella sede dell'Istituto Soliva, in via Facino Cane, comincia l'eliminatoria della sezione musica [redacted] camera (categoria A, duo archi e pianoforte): unici italiani in gara i novaresi Andrea Vandoni e Alessandro De Bei. Alle 15 [redacted] tiene la prova finale. [r. sa.]

All'Arlecchino va in scena questa sera, alle 21,15, «La serva padrona»

Voghera: [redacted]

La stagione teatrale durerà sino a fine aprile

VOGHERA. Comincia stasera la stagione teatrale organizzata dal Comune in collaborazione [redacted] società Fama Fantasma.

L'esordio [redacted] con «La serva padrona», scritto da Carlo Goldoni nel 1753. All'epoca la commedia fu rappresentata alcune volte, poi Goldoni decise di modificare l'elaborazione del [redacted] sino ad arrivare alla stesura definitiva che portò poi alla realizzazione della celeberrima «Locandiera», divenuta tra le sue opere più note.

«La serva padrona» racconta la storia di una governante destinata a sposare il suo principale per interesse e non per amore. Si tratta di una commedia brillante, tutta giocata sul divertimento basato su di [redacted] serie di fraintendimenti.

Lo spettacolo è al Teatro Arlecchino, con inizio alle 21,15 esatte. Il costo dell'ingresso varia dalle 30 alle 35 mila lire. In scena gli otto attori della compagnia del Teatro Scientifico di Verona: la regia è di Ezio Maria Caserta.

La stagione vogherese proseguirà sino al 22 aprile: il cartellone comprende dieci spettacoli. Tra i protagonisti figurano Valeria Valeri, Gene Gnocchi, Ugo Pagliai, Paola Gasman, Gigi Sammarchi, Gianfranco D'Angelo, Luigi De Filippo e la Premiata Ditta. L'abbonamento, che si può acquistare anche stasera al botteghino del teatro, costa dalle 260 alle 300 mila lire. [d. sa.]

[redacted]

«Luoghi comuni» all'Ilva

NOVI. «Luoghi comuni» è lo spettacolo in scena stasera, alle 21,15, al Teatro Ilva, allestito dalla Compagnia dei Nuovi Elementi di Novi, guidata da Enrico Corte. Saranno proposte tre [redacted]: due di queste sono dello stesso capocomico, la terza è di Francesco Parise: in tutte vengono presi di mira appunto alcuni luoghi comuni che sono ben radicati nella società. La prima [redacted] queste tre mini-rappresentazioni s'intitola «La grande trovata» [redacted] Francesco Parise ne è l'autore. Seguiranno «Delirio [redacted] due» e «Pazienti serpenti» di Enrico Conte. I componenti della Compagnia dei Nuovi Elementi [redacted] Caterina Cavo, Enrico Corte, Annalisa Giacomini, Stefano Iacono, Andrea Vasone ed Ilaria Vielmini. Il biglietto per la serata (posto unico) costa 10 mila lire. Lo spettacolo ha uno scopo benefico: l'incasso infatti sarà interamente devoluto all'associazione «Gruppi di Volontariato Vincenziano» perché possa proseguire la sua opera di sostegno [redacted] favore delle persone bisognose. Funziona anche un servi[redacted] di prevendita: [redacted] trova nella stessa sede dell'Associazione [redacted] volontariato vincenziano di Novi, in via Ovada 11. I biglietti si posso[redacted] acquistare anche alla cassa del teatro. [m. pu.]

GIORNO E NOTTE

«Amici della musica»

I corsi a Valenza

Al circolo «Amici della musica» di Valenza [redacted] aperti i corsi d'insegnamento musicale nella sede di via Noce 60. Per la musica classica, riguardano Teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, pianoforte, violino, chitarra, violoncello, contrabbasso, clarinetto, pianoforte propedeutico, tromba. Per la musica moderna, [redacted] i corsi di chitarra e plettro, basso elettrico, batteria, tastiere, sax, contrabbasso jazz, canto microfonico e canto jazz. [redacted] possono istituire corsi diversi con un minimo di 4 adesioni. Ci [redacted] può iscrivere in sede ogni lunedì, dalle ore 17,30 alle ore 19,30; dal martedì al venerdì, dalle ore 15 alle [redacted] 17. Informazioni telefoniche, negli stessi orari, al numero 0131-942.787. [r. c.]

Radio [redacted]

Lanegan [redacted] «Patchanka»

Alle ore 15 su Radio Gold (88.8 Fm), nel corso della trasmis[redacted] «Patchanka» viene trasmesso un concerto di Mark Lanegan, cantante degli Screening Trees, esponenti del movimento «grunge» di Seattle, al primo disco da solista. [r. c.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-252.644. [redacted] **pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 0131-252.079. **The Truman Show**, di P. Weir, con J. Carrey, L. Linney, E. Harris. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - Sala [redacted] Tel. 0131-23[redacted]. [redacted] **al cavalli**, di e con R. [redacted]. Or.: 19; 22. Lire 12.000; [redacted].

COMUNALE - [redacted] **Ferrero.** Tel. 0131-234.240. [redacted] **Long Island**, di R. Kwietniowski. Ore 21,30. [redacted] presso riservato ai soci Gruppo Cinema.

[redacted]. Tel. 0131-268.060. [redacted] **freccia**, con L. Ligabue. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-341.272. [redacted] **ai minori** [redacted]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. [redacted] **drone,** di [redacted] con C. Verdone. Or.: 20,10; 22,15. [redacted] 12.000 [redacted] unico).

[redacted] Tel. 0131-252.707. [redacted] **perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0144-322.865. OGGI CHIUSO.

[redacted]. Tel. 0144-322.400. **Gallo ce**[redacted], di e con Carlo Verdone. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALBO. [redacted] 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted]

VITTORIA. [redacted] 0142-452.291. [redacted] **cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,25. [redacted] 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. 0142-452.061. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: [redacted]; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.616. **Delitto perfetto**, [redacted] M. Douglas. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

MACALLE'. [redacted] 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[redacted]

COMUNALE. [redacted] 0141-956.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 0141-702.768. OGGI CHIUSO.

[redacted] Tel. 0141-701.496. OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-321.472. **L'uomo** [redacted] **al cavalli** di e con R. [redacted]. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0143-321.472. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 20,30; 22,20. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. 0143.61.411. [redacted] **cedrone**, di e con C. [redacted]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]

LARA. Tel. 0143-62.895. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **La ser**[redacted] **padrona**, [redacted] C. Goldoni. Ore 21.

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]521. **Racconto** [redacted], di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] **cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [redacted] **Truman Show**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [redacted]**diofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] **perfetto (A perfect murder)**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, tel. [redacted]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [redacted]. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. [redacted] **freccia.** [redacted]: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo** [redacted] **cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted]. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.46. [redacted] **d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; [redacted]; 18,40; [redacted]; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; [redacted],30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **Soldiers.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

TEATRI

[redacted] Stagione [redacted] 99. Concerto inaugurale sabato 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del [redacted] Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

[redacted]

[redacted] al Master, [redacted] ingresso a inviti

ALESSANDRIA. Appuntamento questa sera [redacted] il tradizionale ballo annuale della Croce rossa, organizzato dalla sezione femminile di cui [redacted] presidente Luciana Macrì.

La serata si inizierà alle 21,30 al «Master» di Bosco Marengo, ed è dedicata alla raccolta fondi che verranno utilizzati per acquistare attrezzature per l'ospedale infantile, si tratta di macchinari destinati ai piccoli [redacted] difficoltà respiratorie.

Una parte delle offerte raccolte servirà inoltre per finanziare le attività della sezione femminile a favore dei più bisognosi. L'ingresso è [redacted] inviti che [redacted] disponibili nella [redacted] della Croce rossa, comitato di Alessandria, in corso Lamarmora 40. [a. m.]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e scz. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Serie D: la squadra orafa già pronta a spiccare il volo tra i professionisti

Valenzana rullo compressore

E oggi Omodeo potrebbe ingaggiare Morgan

VALENZA. Dopo sette giornate la Valenzana è già nell'«Olimpo» della serie D e guarda le avversarie dall'alto in basso. La Solbiatese e il Sant'Angelo sono staccate di 5 punti, l'Imperia ■ il Cuneo di ■. «D'accordo, siamo davanti a tutte le favorite, ma ■ solo l'inizio - puntualizza il ds Ezio Maggi -. Il problema è mantenersi su questi livelli di forma per l'intera stagione».

Per ottenere questo risultato, l'allenatore Giuliano Ciravegna ha programmato sedute di allenamento settimanali in palestra, con le stesse macchine usate dai giocatori della Juve e dell'Inter. «L'uso delle apparecchiature va graduato con attenzione, perchè può causare forme ■ appesantimento - spiega il tecnico rossoblù -. Ma, con il passare delle settimane, i ragazzi si troveranno sempre meglio, sviluppando ■ muscolatura e quindi la potenza atletica». Non si corre il rischio di «cotture» anticipate? «Assolutamente no - risponde Ciravegna -. Anzi, il lavoro progressivo darà i frutti alla distanza».

La Valenzana guarda avanti e vuole affrontare con la giusta mentalità le due trasferte consecutive, ■ Imperia ■ Legnano: «La prima è senz'altro un'avversaria ostica - riconosce ■ mister -, il Legnano è partito male ■ ha un organico ■ tutto rispetto. Se usciremo indenni da questi campi, avremo fatto un ulteriore passo in avanti verso il salto di categoria».

Intanto, prosegue l'interessamento di patron Omodeo per ottenere il tesseramento del nigeriano Morgan: «Oggi andrò ■ Torino per seguire da vicino la pratica - dice il presidente -. Il giocatore extracomunitario è un autentico talento e sarebbe importante portarlo a Valenza». Fra l'altro è nato nel 1980 ed è un'alternativa a Veneruz, il «gioiellino» impegnato in questi giorni ■ Palermo con la rappresentativa ■ guidata da Paolo Berrettini.

■ Castellaro

Blasotti a segno contro la Novese E' uno ■ 16 gol realizzati dalla Valenzana in questo travolgente inizio del campionato di serie D

Sarezzano in Coppa

Stasera con il Canelli mancano ben 6 titolari

VALENZA. Ultima squadra superstite della provincia, il Sarezzano affronta stasera ■ partita d'andata per il terzo turno della Coppa Italia dilettanti. Gioca alle 20,30 al campo di frazione Baracca contro il Canelli, ■ capolista del girone C di Promozione, alle spalle del Monferrato. «E' una formazione agguerrita ■ ci darà molto filo da torcere - dice il segretario Manesso -. Noi, fra l'altro, ■ in piena emergenza per squalifiche e malattie». Il giudice sportivo ha fermato Striscia, Schiavi ■ Benenati: vanno ad aggiungersi ■ Denicolò, che deve ancora scontare una giornata. Inoltre, per acciacchi vari non saranno della partita Trecate e Simone Beltrame.

«Siamo messi male - si lamentano i due tecnici, Moretti ■ Orsi -. Abbiamo convocato 6 giovani della Juniores, ma non sappiamo come mettere assieme un undici competitivo». Giocheranno dall'inizio i «panchinari» Gerace ■ Codevilla (1979) e il diciottenne Gianelli, ma si dovrà far ricorso ad altri per completare la formazione.

«E' un peccato - commenta Manesso -. Ora che avevamo eliminato il Libarna, potevamo fare un altro passo avanti. Sono rimaste in lizza 16 squadre e la finale non è più ■ chimera». Tornando al Canelli, è l'unica formazione di Promozione che non ha ancora subito ■ gol. «Gli astigiani segnano e poi amministrano il vantaggio, grazie ad una difesa ermetica, che non concede spazi - conclude il segretario del Sarezzano -. Per noi, sarà doppiamente dura». Il ritorno è in programma giovedì 5 novembre. [r. c.]

Judo, 4 cinture nere per Dlf e Ginnic

Karate: Randi agli «assoluti»

ALESSANDRIA. Settimana memorabile per il judo alessandrino, che ha iscritto quattro nuove cinture nere nell'albo speciale della Filpjk e qualificato 4 atlete per la finale ■ Coppa Italia femminile.

La prima cintura nera è stata ottenuta da Marco Dassori, 17 anni, del Judo Dlf Alessandria, che è finito al primo posto nella categoria d'appartenenza. Le altre tre sono toccate al Ginnic Valenza. Ha cominciato ■anuele Cassaniti, diventando la 25 cintura nera del club guidato da Mario Giardi. Salto di qualità anche per Ida Langella ■ Isabella Bossio.

Il campione valenzano Marco Randi

Un successo strepitoso, che festeggia in modo adeguato i trent'anni di attività ■ Giardi. «Era il 13 ottobre '68 quando a Roma ottenni la prima cintura nera agonistica della provincia di Alessandria - commenta l'istruttore -. Posso essere davvero contento, perchè in questo lungo arco di tempo ho visto crescere i miei allievi, che hanno tagliato traguardi impensati. Basti ricordare l'azzurro Luigi Guido, due volte olimpionico, che è salito sul podio nelle più importanti gare mondiali». Attualmente, Gigi è infortunato e ha subito un'operazione per ridurre la frattura del malleolo destro, saltando la Coppa Europa a squadre, in cui l'Italia si è classificata terza. «Un club con ventisette cinture nere - conclude Giardi - è davvero un motivo di soddisfazione».

Il pass per la finale nazionale di Coppa Italia l'hanno conquistato Isabella Bossio, Ida Langella ■ Cristiana Fiore (seconda nella fase regionale). Con le valenzane, il 7 novembre a Roma, ci sarà anche la cintura nera Silvia Fornaro (57 kg), del Dlf Alessandria. Di questo club fa parte il cadetto Angelo Sivilla, ■ anni, che domenica combatterà nella capitale per la conquista del titolo in Coppa.

Nella stessa giornata, Marco Randi, del Ginnic Valenza, sezione karate, campione italiano Juniores, sarà impegnato a Verbania ■ campionati tricolori. «Oltre ad essere importante per i titoli in palio, la prova servirà da test al Ct della nazionale per selezionare gli azzurri, al mondiale di Bochum - dice l'istruttore, Alessandro Finisguerra -. Marco ha le doti per farcela». [r. c.]

SPORT FLASH

Calcio

Giorgio Arcella lascia la panchina del Cassine

In Prima categoria, salta la prima panchina. Dopo la sconfitta di domenica a Felizzano ■ le contestazioni dei tifosi, il tecnico del Cassine, Giorgio Arcella, ha rassegnato le dimissioni e la società le ha accettate. Domani verrà reso noto il nome del sostituto. Sembra favorito Enrico Tanganelli, già secondo di Arturo Merlo nell'Acqui. [r. c.]

Juniores provinciale

Pontecurone al vertice goleada della Gaviese

Due squadre ■ punteggio pieno nel girone A del campionato provinciale Juniores. Sono ■ Pontecurone e l'Occimiano, che hanno superato l'Europa (3-1) e il Bassignana (3-2). Nel gruppo B, la Gaviese rifila un incredibile 9-1 al Comollo Novi ■ rimane primatista con Ovada (4-2 sul Cassano) ■ Arquatese (1-0 sul Sarezzano). A ■ lunghezze la Pozzolese, che ha piegato ■ Fresonara (2-0). [r. c.]

Golf

Carlo Sartirana domina la «Coppa Piero Gros»

Il campione del club Riasco di Tassarolo, Carlo Sartirana, ha dominato la «Coppa Piero Gros» di golf, sulle 18 buche stableford. Piazza d'onore per Enrico Frigerio. [m. d.]

Basket

E' arrivato lo sponsor per la squadra ■

Il Novi Basket (serie D maschile) ha un nuovo sponsor. E' la ditta di autotrasporti «Bosio» di Bosco Marengo. [m. pu.]

VOLLEY GIOVANILE

Ragazze, vince anche il Novi

La Spendibene è già in vetta

ALESSANDRIA. E' cominciato senza sorprese il campionato ■ volley femminile, categoria Ragazze. Nel girone A, si registra l'esordio con il botto del Pgs Vela Cra Alessandria, che ha piegato ■ 3-0 il Pgs Azzurra Moncalvo. Con identico punteggio, la Spendibene Casale ha vinto il derby ■ l'Ardor, mentre la Futura Asti non ha concesso neppure un set alla Pozzolese. Più combattuta la sfida tra Derthona e Don Orione Alessandria: le padrone di ■ e ■ imposte per 3-1, esprimendo ■ tratti una pallavolo di buon livello.

Nel gruppo B, ■ recupera stasera la partita tra Valenza e Autotrasporti Senelli Molare. Posticipata a mercoledì 28, invece, la gara che oppone il Canelli al Jonatan Sport Acqui. Si è dunque giocato solo ■ due campi. Ad Asti, bella impresa della Plastipol Ovada, corsara con un perentorio 3-0. La Novi Pallavolo ha prevalso 3-0 sul Gs Quattrovalli ■ nel weekend contenderà il primato provvisorio alla Plastipol.

Tra sabato e domenica, scatteranno anche i campionati maschili, categorie Juniores e Ragazzi, oltre al torneo Junior femminile. Questo il calendario della prima giornata tra i Ragazzi: Green Volley Casale-Plastipol Ovada, Canelli-Grande Volley Asti e Novi-Alessandria.

Nella categoria Juniores maschile, sono in programma Sale-Alessandria Pallavolo e Grande Volley Asti-Novi (riposa Green Volley Casale). Infine, tra le Juniores, si giocano Spendibene Casale-Portitudo Occimiano e Novi Pallavolo-Sporting Acqui. [m. d.]

Titolo italiano per il Csi Model

Mauro Pirotti è primo a Fano

ALESSANDRIA. Arriva dal modellismo un altro titolo tricolore per la provincia. Nell'ultima prova del campionato nazionale disputata ■ Fano, Mauro Pirotti si è laureato numero uno in Italia nella specialità dei modelli radiocomadati, categoria riproduzioni, con propulsione ■ reazione. Il neo-campione è tesserato per il gruppo aeromodellistico CSI Model ■ Alessandria, che ha sede in via Parma 32.

Con il successo nelle Marche, Mauro è stato ufficialmente inserito nella squadra italiana che parteciperà, l'anno prossimo, ai mondiali della specialità «Jet» in Austria. Pirotti negli ultimi anni ■ migliorato, confermando capacità non indifferenti sia dal lato costruttivo che in quello del pilotaggio. «Per chi è dentro le segrete vicende dell'aeromodellismo tecnico e sortivo - dice Mario Arbuffi presidente del Csi Model -, tutti ■ ■ grado di usare il radiocomando, ma soltanto ■ pochissimi ■ capaci di ottenere prestazioni eccellenti a livello nazionale ed internazionale».

Pirotti non è il solo valido esponente dell'associazione sportiva aeromodellistica ■ Alessandria. Accanto a lui crescono, ■ competizione in competizione, il fratello Piero e Sandro Rosina che in questi sprazzi di stagione ha purtroppo avuto molta sfortuna. Domenica prossima, a conclusione dell'annata agonistica, ■ svolgerà sulla pista di volo dell'aeroporto cittadino (in viale Milite Ignoto) un simpatico ritrovo di tutti i soci ■ sarà una giornata ■ festa. [r. g.]

Bambini da salvare
CHIRURGIA, VOLONTARIATO E SOLIDARIETÀ A FAVORE DEI PAESI EMERGENTI

CONFERENZA INTERNAZIONALE

La conferenza ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidentedella Repubblica e i Patrocini di: Presidenza del Senato della Repubblica • Presidenza del Consiglio dei Ministri • Ministero Affari Esteri-Direzione Generale Relazioni Culturali • Ministero Sanità • Consiglio Nazionale delle Ricerche C.N.R. • Consiglio Nazionale dell'Economia e Lavoro C.N.E.L. • Farmindustria • Federa■ Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri • Croce Rossa Italiana C.R.I. • Consiglio Regionale dell'Emilia-Romagna • Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna • Provincia di Parma • Comune di Parma • Azienda Ospedaliera di Parma • Unione degli Industriali di Parma • Confcommercio di Parma • Confagricoltori di Parma • Università degli Studi di Parma. **La conferenza gode anche dei seguenti Patrocini internazionali:** Parlamento Europeo • Presidente dello Stato del Sud Africa Nelson Mandela • Rappresentanza in Italia della Commissione Europea • Federazione Mondiale delle Associazioni dei Chirurghi Pediatri.

7-8 NOVEMBRE 1998
SALSOMAGGIORE TERME
GRAND HOTEL ET DE MILAN Sala delle colonne
Organizing and Fund Raiser Dr. Giuseppe Bianchi Tel. 0522/301771 - Cell. 0368/3038389

WORLD ORGANIZATION OF PEDIATRIC SURGERY FOR EMERGING COUNTRIES

In collaborazione con: HIT Holding Italiano Turismo · Sestante Travel Network · Poste Italiane S.p.A.

MAN RIC
GRANDE CONCORSO
scarta mangia e vinci
Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **ALESSANDRIA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine ■ borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

bennet IPERMERCATO ALESSANDRIA FRAZIONE ASTUTI

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

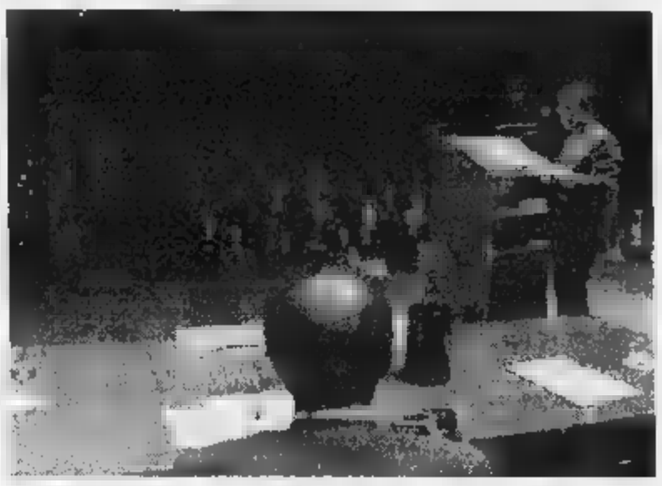
Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema

Oltre mille amministratori, il «gotha» sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste ore preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto una vera propria di campo nella formazione nuovo governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero «un partito dei sindaci»? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che non guarda con pregiudizio, pronto scendere patti con chi è disposto ad aiutarlo. Ha una struttura centrale Roma, lavora a pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che Castellani, dei presidenti Provincia, Mercedes Bresso, della Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» anche itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici



Enzo Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

Mille amministratori sono riuniti al Lingotto: tra di loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

e una stragrande maggioranza di amministratori città e paesi piccoli grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento via Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, con i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicheranno*emo* il governo dai fatti, «senza pregiudizi ma anche senza sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema al nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza"»: governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo per chiedere «stabilialatà», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione.

Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bianco, annunciando che domani sarà a Torino), prpoblemi e le necessità del Sud, della sua città, ma non solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri ministratori: per chiedere (come del resto è scritto nel documento votatao in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi non sia interrotto».

Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale e che interlocutore istituzionale e necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge ringraziamento al;professore di Bologna per quanto il governo i suoi singoli ministri «hanno fatto, hanno provato fare», in favore dei Comuni delle autonomie locali: visto che «per oltre 2 anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

Tragedia un campo Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A un mese di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, aveva perso la vita Denny Peretti, morto schiacciato da una porta di calcio che si ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, una formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, è accasciato al suolo ed morto durante un allenamento.

Il medico che è accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi o ad accertare un'altra causa del decesso.

La disgrazia avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. giovane arrivato alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la tuta e ha iniziato compiere due giri del campo di per riscaldarsi: all'improvviso stato colto dal malore. Senza un lamento, senza essere neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche suo compagno, è accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è stato inutile. E' stato un dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano Riva di Pinerolo al numero 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale non sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco proprio in quell'occasione era stato sottoposto a tutta una serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra sera non aveva neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile. Angelo aveva un fisico straordinario».

I funerali svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio

INCHIESTA CONI

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, in corso Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 con in mano il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che già condotto l'indagine sul buco circa mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio da quello studio. I finanzieri, incarico pm Gabetta, prove «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri eventuali appropriazioni somme. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% dice sì al contratto

La piattaforma per rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: «sì» al 70,72%, «no» 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - senza la provincia Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella zona Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a alla Borgonova, 177 a 76 alla Selma. Unica azienda della zona respingere la piattaforma la Lear di Grugliasco: 86 «sì», .

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta il voto è in media quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori 61,2%): i «sì» sono stati 10.563 (68,91%), i «no» 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i stati 3.126, i «no» 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia la zona più alta adesione è Ivrea con l'81,64% «sì». Alla Olivetti: 84% di «sì», 16 «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel del Paese; ma sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila». Ha aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci siamo trovati davanti al primo incontro con Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

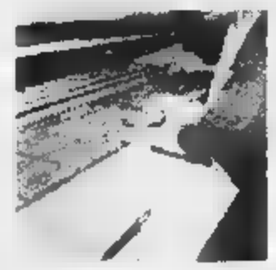
«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: lavoratori coinvolti sono diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi mentre nel '94 tre quelle contrarie». ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti con un "sì" superiore rispetto al passato».

(m. cas.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

All'anagrafe di Savigliano rubati i cartellini



SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, con dati anagrafici e foto, sono stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri sono entrati di notte nel palazzo comunale in corso Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si sono impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande di criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto e diecimila cittadini rischiano di essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

Scontro nel Veronese la è

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida una «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto si è scontrata violentemente con un camion, condotto a Giovanni Artioli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori Barbera

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino 2006 gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunto tra i Teninenti Fontanafredda, la nicese Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006»

La procura di Verbania indaga sui videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker slot machine. «Non sono né intrattenimento né prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi meta il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono accuse volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono già cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

L'aereo Natale Palli lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla del pilota casalese Natale Palli lasci il museo Caproni di Trento per far ritorno Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui il sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento non è comunque quello dello storico volo su Vienna

Universitari chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato in via Pastorino, tra corso Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, gli ostacoli in cemento per impedire parcheggio «Questo costringe molti studenti a utilizzare solo l'autobus»

Oggi studenti in sciopero ma la Uil-scuola dissocia

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità in Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per . La Uil-Scuola non aderisce in quanto sono ancora in corso le trattative tra mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede quarta prova scritta e orale di francese, una in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

L'acciuga ligure sulla via del

GENOVA. In attesa dell'ok dell'Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che si svolgerà domani e domenica: un tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

Partita di calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori due tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita di calcetto in palestra (la palla è finita fuori a causa di un buco nella rete della porta) ha provocato prima un battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare una serie di denunce.

Porsche da tutt'Europa raduno di Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, in arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani a domenica Trino. Proprio nel centro del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha 360 iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero aduna i proprietari auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il nuovo raduno, voluto per festeggiare i 50 anni di successi del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire sabato il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La carovana si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo circuito. La premiazione domenica, dopo una visita a Moncalvo.

SAPER

Una visita a Expocasa risolve problema

REBECCA è stufa di «quella serra casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle legno manici di vecchie scope. Insomma, un orore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma meno casereccia. Avete per un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre scelta abbastanza ricca di modelli di serra: ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti quasi su misura. Sono realizzate in materiale sintetico, con la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno particolare manutenzione e possono essere fornite - secondo le personali esigenze - con diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino una lastra di policarbonato molto simile al vetro. Il costo dalle 100 mila lire in su.

E Rebecca riesce a convincere marito a fare un giretto a Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono plicemente posate fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo mila lire al quadrato, disponibile soltanto in colore verniciabile qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più 60 mila lire il metro quadrato; queste piastrelle sono in Pvc di diversi colori rosso al verde al grigio. La scelta affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri sgocciolature (almeno questa è la promessa): si tratta tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito a Delfino Fusco di Torino che ci posto la domanda. Ed avremmo sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto Bianca della ne sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Promette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel XVIII secolo, io ho provato ricetta del bravo Messeguè. Eccola: mettere in mezzo litro alcol 90° due grammi di ciascuna delle seguenti essenze: fior d'arancio, rosmarino, cedro bergamotto. Chiudere il recipiente lasciare in infusione per 24 Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che io ho pubblicato nel libro: "Dalla madia al fuoco camino". Si chiama: Acqua di Felsina. Occorrono: un litro di spirito di vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino è una pianta dell'arcipelago malese dalla cui corteccia si ricava il balsamo), mezzo grammo di cannella pestata, un quinto di grammo di garofano pestato, una moscata, 27 grammi di di bergamotto. Si mette in infusione in un fiasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe conoscere i risultati della sua prova, sempre che abbia voglia cimentarsi.

Simonetta

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S.
Un'esperienza che ti cambia.
Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre
ti aspetta da AutoCentauro.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Oggi insegnanti in corteo contro la legge che disciplina la prova di francese

Maturità, scioperano i docenti

Il fronte sindacale non è però compatto

AOSTA. Si sfilaccia il fronte sindacale in vista dello sciopero generale di oggi indetto dai sindacati valdostani della scuola a sostegno della lotta degli studenti contro la legge regionale per la disciplina della prova di francese all'esame di Stato. Ed emergono spaccature anche all'interno di qualche sigla sindacale.

Sintomatico il caso della Uil. Paola Marinaro, responsabile del settore scuola Uil aveva annunciato «la non opportunità di aderire allo sciopero in considerazione della riapertura delle trattative tra organizzazioni sindacali e amministrazione regionale in attesa di conoscere quale sarà l'atteggiamento dell'amministrazione regionale in ordine alle trattative». Una posizione dalla quale la segreteria regionale della Uil ha dichiarato di dissociarsi.

Per la segreteria regionale «l'iniziativa assunta è da attribuirsi solamente alla responsabile della Uil scuola, in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e dell'organizzazione». La sconfessione della responsabile della Uil scuola è stata ribadita dall'affermazione della segreteria di «essere favorevole allo sciopero del 22 ottobre e di condividere le iniziative intraprese dal movimento degli studenti e dagli insegnanti sulla questione della quarta prova scritta di francese e la sua spendibilità» anche perché «non emergono ancora segni di apertura sufficienti da parte dell'amministrazione regionale sulle richieste avanzate».

Allo sciopero non ha mai dato adesione il Syndicat autonome valdôstain des travailleurs (Savt) che sul problema del francese all'esame di maturità ha sempre tenuto una posizione più morbida nei confronti dell'amministrazione regionale rispetto a quella degli altri sindacati. Il comitato direttivo del Savt ha affermato «di valutare positivamente la ripresa del confronto tra organizzazioni sindacali e amministrazione regionale». Per quanto concerne la spendibilità del francese per i laureati «l'obiettivo del Savt è di favorire l'ingresso dei giovani valdostani nel mondo del lavoro attraverso la definizione di percorsi formativi».

Di tutt'altro tenore il documento a favore dello sciopero diramato da Cgil scuola, Snals, Cisl Sism e Sinascel. «Stanno mortificando la scuola e la democrazia - dicono queste organizzazioni sindacali -. E' dall'inizio del 1997 che chiediamo all'amministrazione regionale di essere interpellati e ascoltati».

L'esame di maturità, aggiungono i sindacati scuola «consente ai giovani di entrare nel mondo del lavoro o all'università. Pertanto il francese, nell'esame, deve essere un'opportunità e non un ostacolo». La protesta di questi giorni dimostra, sostengono ancora Cgil, Cisl e Savt «che la scuola non è ascoltata, la professionalità docente non è riconosciuta e le legittime aspettative di famiglie e studenti non hanno avuto risposte adeguate».

La manifestazione degli insegnanti partirà alle 9 dai giardini della stazione di Aosta e dopo un corteo lungo le vie cittadine ritornerà al punto di partenza.

Camera

La manifestazione di protesta sotto il palazzo regionale degli studenti delle superiori contro la Maturità (FOTO LAPO)

PROCESSO PER OMICIDIO

La donna di Gressan che ammazzò il marito

AOSTA. E' incominciato ieri mattina il processo in corte d'assise ad Aosta di Antonietta Lessi, 64 anni, accusata di aver ucciso a colpi di mannaia il marito Giovanni Battista Quendoz, 69 anni. Ieri, la donna ha raccontato la sua verità. Una decina di testimoni, poi, sono stati ascoltati «a porte chiuse». SERVIZIO A PAGINA 37

Châtillon, retata di «lucciole» albanesi e slave per le indagini sull'assassinio di Semia. Oggi l'autopsia

Caccia al killer venuto dall'Est

Il delitto legato al mondo delle prostitute

Kebir Semia, 32 anni, assassinato nella frazione Glereyaz di Châtillon e, a destra, i carabinieri durante i rilievi svolti nella zona in cui è stato ritrovato il corpo della vittima, a poca distanza da un'azienda agricola

Ieri nuovi interrogatori di famigliari e amici di Kebir Tre ipotesi sul movente L'esame del proiettile 7,65

CHATILLON. Gli investigatori guardano verso Est. Il killer che l'altra notte, in un prato di Châtillon, ha ucciso Kebir Semia, 32 anni, marocchino residente ad Aosta, potrebbe arrivare dall'altra sponda dell'Adriatico. Albania, ex Jugoslavia, oppure Russia, luoghi di origine delle tante prostitute che ogni notte affollano le strade tra Châtillon e Saint-Vincent. C'è un filo conduttore, tra il mondo del sesso a pagamento e il delitto dell'altra notte. Quel colpo di 7,65 «parabellum» che ha spaccato il cuore di Kebir Semia è stato sparato da qualcuno collegato alla prostituzione, forse un «protettore» delle tante slave e albanesi che vendono sesso nei prati a fianco della statale 26. E' l'ipotesi più convincente sulla quale stanno lavorando i carabinieri di Aosta e Châtillon, non è l'unica. L'altra strada da percorrere è quella di un banale litigio tra l'extracomunitario e un balordo. Terza ipotesi, la più inquietante: un killer insospettabile, un valdostano esasperato per il continuo viavai di prostitute nei prati e nelle piazzole. Follia, solo in apparenza. I carabinieri, poco dopo la scoperta dell'omicidio, hanno affatto scartato l'ipotesi di un omicidio casuale, di un colpo di pistola sparato contro la prostituzione più che contro Kebir. C'è gente, a Châtillon e Nus, pronta a tutto pur di non veder più preservativi e fazzolettini sul prato di casa.

Le indagini coinvolgono anche gli agenti della squadra mobile di Aosta. Martedì sera polizia e carabinieri hanno fermato 14 prostitute nella zona di Châtillon e St-Vincent, alla ricerca di qualche testimonianza. E invece nulla, soltanto risposte a monosillabi. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini, che coordina l'inchiesta, affiderà questa mattina l'incarico ad un perito per l'autopsia, che sarà svolta forse già oggi. I carabinieri, ieri, hanno di nuovo interrogato parenti e amici di Kebir. E intanto i militari del Centro di investigazioni scientifiche di Pavia stanno esaminando i reperti, primo fra tutti il proiettile 7,65. C'è il forte sospetto che sia stato fabbricato nell'Est europeo. Questo spiegherebbe molte cose. Dall'autopsia, i carabinieri sperano di conoscere la direzione del proiettile. Il killer avrebbe sparato con l'auto in movimento. Kebir era appartato con una donna, si è accorto della presenza di qualcuno nel buio e ha tentato di fuggire. Una pallottola lo ha fermato per sempre.

Stefano Sergi

Ferito a Montjovet

Torino, muore 11 giorni dopo l'incidente

MONTJOVET. Dopo 18 giorni di agonia, è morto all'ospedale San Giovanni Battista di Torino Pierluigi Zecca, 44 anni, di Castelnovetto (Pavia), che era rimasto ferito in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza delle gallerie di Montjovet.

L'uomo, il mattino del 3 ottobre, era alla guida della sua auto e viaggiava, da solo, sulla A5, in direzione Aosta. Forse a causa di un malore, oppure per un attimo di distrazione, aveva tamponato con violenza un autoarticolato dell'impresa edile Piemonte Costruzione, che viaggiava nella stessa direzione.

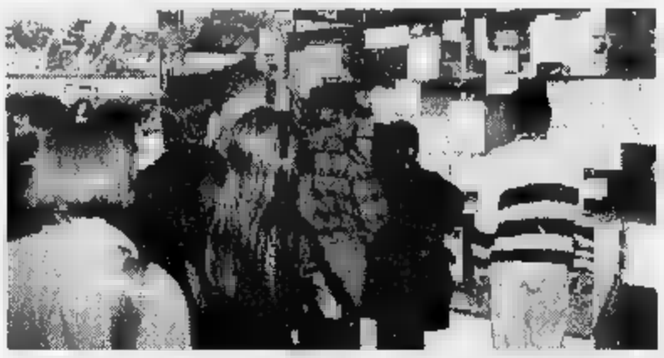
L'uomo riportò gravissimi traumi. Dopo un breve ricovero all'ospedale di Aosta, fu trasferito a Torino. Le cure dei medici piemontesi si sono però rivelate inutili: martedì Pierluigi Zecca è morto per arresto cardiocircolatorio.

Le indagini sulla dinamica dell'incidente sono affidate alla polizia stradale di Pont-Saint-Martin. (s. ser.)

Migliaia anche in Valle le persone che sperano nelle vincita miliardaria

Superenalotto, corsa alle puntate

«Panico» per la temporanea carenza di schede



Giocatori in coda davanti al botteghino di una ricevitoria del Superenalotto

AOSTA. Cresce anche in Valle la «febbre» del Superenalotto», il gioco che si presenta come il sogno da miliardari e che porta alle ricevitorie abilitate migliaia di giocatori. Un gestore di tabaccheria in via Innocenzo Quinto Papa di Aosta dice: «In 15 anni di attività non mi era mai capitato di avere una fila che arrivava in strada di persone in attesa di giocare la scheda: è successo già in tre occasioni negli ultimi 10 giorni e il fenomeno non sembra in attenuazione, ma in crescita».

Le stime più attendibili parlano di più di 30.000 giocate (prendendo come riferimento la schedina da 1600 lire) in Valle per l'estrazione di metà settimana, quella della quale oggi si conosceranno i numeri estratti. In Valle, come nel resto d'Italia, si lamenta la carenza di ricevitorie. Il presidente della delegazione regionale della Federazione tabaccai, che conta quasi 120 associati, Giancarlo Viola, dice: «Gli esercizi abilitati per il Superenalotto non arrivano al 25% e anche noi siamo nel calderone dei 16.000 in Italia in attesa di licenza di concessione».

Ieri in Valle fra gli scommettitori vi sono state alcune ore di «panico» per la momentanea carenza di schede. Subito, da Torino, i responsabili interregionali della Sisal si sono attivati e non risulta che nella regione gli appassionati abbiano avuto difficoltà ad effettuare le puntate.

[b. bas.]

PRIMO PIANO

Aosta

Dure polemiche in Consiglio

Ieri in Consiglio regionale pesanti accuse dell'opposizione alla giunta per la Cogne: «Volete minimizzare la grave crisi aziendale». Il «caso Rollandin», invece, è stato rinviato a novembre. PAG. 36

Hône

I Verdi contrari alla terza corsia

«No» alla terza corsia autostrade: i Verdi alternativi hanno espresso feroci critiche al progetto della Sav: «E' un'idea sbagliata che comporterebbe un danno ambientale gravissimo». PAG. 37

Aymavilles

Calcio, i gialloneri scendono al 3° posto

Analisi del campionato di Prima categoria con tre valdostane al vertice, ma con l'Aymavilles/Gressan/Pila che ha perso il primato in classifica. PAG. 43

Regione, dure accuse alla giunta sulla crisi della Cogne. Assente il capo gruppo dell'Uv

«Nascondete la verità»

Ferraris: accordi rispettati

L'azienda siderurgica di Aosta e, a destra Augusto Rollandin durante la consultazione per la formazione della giunta

AOSTA. Il Consiglio regionale di ieri ha riservato ampio spazio al dibattito sui problemi della «Cas» (Cogne Acciai Speciali). L'azienda siderurgica valdostana è coinvolta nella crisi mondiale dell'acciaio, le relazioni tra vertici aziendali e sindacati sono interrotte [redacted] annunciati dalla Cas licenziamenti [redacted] integrazione.

Su questi temi le forze politiche di minoranza (Forza Italia, autonomisti, Ulivo) hanno presentato tre interpellanze dai contenuti simili, centrate sia sulla crisi del settore acciai, sia, e soprattutto, sulla denuncia di esuberi nello stabilimento siderurgico aostano fatta dall'azienda che ha anticipato la volontà di licenziare 101 lavoratori e di mettere [redacted] cassa integrazione altri [redacted] dipendenti.

L'opposizione ha attaccato con durezza [redacted] governo regionale, coralmente accusato di «voler minimizzare e nascondere la reale situazione della Cogne». Marco Viérin (autonomista) ha sostenuto che «la gravità della situazione è documentata dal fatto che, oltre ai licenziamenti prospettati e alla cassa integrazione, la Cogne ha 110 lavoratori in mobilità per i quali non si è fatto nulla. Diciassette di questi sono ormai fuori anche dalle liste di mobilità, entro fine anno 32 usciranno dalla copertura degli ammortizzatori sociali e gli altri ne saranno fuori tra [redacted] 1999 [redacted] il 2000».

Dura anche la contestazione di Valerio Beneforti (Ulivo) che ha insistito «sulla necessità di respingere licenziamenti e cassa integrazione». Per Enrico Tibaldi di Forza Italia «la giunta regionale deve fare sapere, senza versioni zuccherine, quale futuro aspetta le 180 persone che rischiano il posto [redacted] lavoro».

Nella replica, l'assessore all'Industria Piero Ferraris ha respinto l'accusa «di voler zuccherare la pillola». [redacted] ancora: «I dati forniti riflettono la reale situazione della Cogne Acciai Speciali». Ferraris [redacted] ha negato «che ci siano responsabilità dell'azienda» che però, ha aggiunto «finora ha rispettato gli accordi e deve fare i conti con la crisi mondiale dell'acciaio».

Per uscire dalla difficile situazione, ha detto ancora Ferraris «intendiamo proseguire sulla strada della concertazione, portando a dialogare intorno ad un unico tavolo Regione, Cogne [redacted] sindacati. L'assessore all'Industria, intanto, incontrerà Marzorati, gran patron della Cas, [redacted] ha convocato per il [redacted] ottobre una riunione con i lavoratori Cas in mobilità. **[a. c.]**

Rinviato il «caso Rollandin»

La sentenza non ancora notificata

AOSTA. Attesa delusa per chi aspettava dal Consiglio regionale di ieri [redacted] soluzione dell'«Affaire Rollandin». L'assemblea, in assenza della notifica del dispositivo della sentenza della Corte d'Appello [redacted] Torino che ha sancito l'ineleggibilità di Rollandin e ne ha annullato la nomina a consigliere, non ha potuto fare nessun atto. Assente dall'aula l'ex presidente della giunta regionale, il presidente del Consiglio Roberto Louvin ha informato I consiglieri che [redacted] decisione dei capigruppo la questione verrà esaminata nella prossima seduta consiliare fissata per la prima metà del mese di novembre».

L'ex presidente della giunta, dopo [redacted] candidatura nelle file dell'Uv duramente contestata dalle forze di opposizione e segnatamente dei Verdi alternativi, era uscito dalla competizione elettorale del 31 maggio per il rinnovo dell'assemblea regionale con un consenso da primato, concretizzato in 8833 voti di preferenza. La nomina [redacted] consigliere regionale di Augusto Rollandin [redacted] stata oggetto di tre ricorsi da parte dei Verdi alternativi. Uno di questi, quello alla Corte d'Appello di Torino, è stato accolto.

[redacted] Rollandin, in attesa di altri sviluppi, [redacted] la pronuncia della Cassazione [redacted] un ricorso dell'ex presidente della giunta [redacted] sull'opposizione che certamente farà in Cassazione contro la recente decisione della magistratura torinese, dovrà lasciare il posto a Eddy Ottoz, primo escluso nella lista Uv con 1472 preferenze. Ieri l'ex ostacolista [redacted] attuale delegato regionale del Coni [redacted] è [redacted] visto a palazzo regionale. Il [redacted] ingresso tra le file dei consiglieri regionali è rinviato alla prossima riunione del Consiglio regionale [redacted] metà novembre. **[a. c.]**

DETTI & FATTI

Il lapsus

A domanda rispondo...

Ieri mattina. Consiglio regionale. Discussione sulla Sanità per una dura interpellanza di Dina Squarzino. L'assessore Roberto Vicquéry, risponde secco: «La consigliera Scarsino...».

Freddura

Questione [redacted] gerarchia

Consiglio comunale di Aosta. Mozione sull'orario dell'ufficio pacchi delle Poste. Il consigliere Piera Perona dice: «A me hanno consegnato [redacted] pacco fuori orario e fino a prova contraria non sono l'amante del direttore, anche perché alla mia età non mi vuole più nessuno». Dopo qualche minuto Salvatore «Turi» Agostino [redacted] alza [redacted] va [redacted] confabulare con la Perona. Giacinta Prisant, dall'altra parte dell'aula, dice: «Turi, ha già detto di "no" a un direttore, vuoi che dica di "sì" a un ex postino?».

[redacted] 1

Il potere dell'Union

Arena Croix Noire, finale batailles des [redacted] Lo studente Cesare Marques, impegnato nel volantinaggio per far sapere i perché della protesta sulla Maturità: «L'Union governa anche in cielo, quando manifestiamo noi viene sempre giù di tutto, oggi sembra primavera».

Croix Noire [redacted]

Andate a scovar ruscelli

Come prima. Un allevatore agli studenti: «Prendete un piccone [redacted] scavate ruscelli». Un altro: «Non rompete, andate a scuola, se non volete andare [redacted] scuola, andate a lavorare».

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Le iscrizioni per il corso da impiantista elettrico

Sono aperte le iscrizioni al corso per conduttori [redacted] impianti elettrici, organizzato dall'assessorato regionale all'Industria. Le domande vanno presentate entro domani, all'ufficio formazione professionale dell'assessorato, in piazza della Repubblica. **[s. l.]**

Lillianes

Quattro giorni [redacted] festa della castagna

Comincia oggi e terminerà domenica, nel padiglione delle feste, la 12ª Fête de la châtaigne, organizzata dalla Pro loco [redacted] Lillianes. Quattro giorni di incontri, gare sportive, danze e giochi fino [redacted] domenica, quando ci sarà la festa con la premiazione. **[s. l.]**

Pont-Saint-Martin

Il consolidamento della «Rocca Baraing»

E' convocato per le 18 di domani il Consiglio comunale. Tre i provvedimenti all'ordine del giorno: una variante al piano regolatore per la costruzione del centro di informazioni turistiche della Comunità Montana, l'approvazione del progetto preliminare dei lavori [redacted] consolidamento di tratti della «Rocca Baraing» [redacted] la 4ª variazione di bilancio. **[a. c.]**

Rhêmes-Saint-Georges

Il progetto dell'acquedotto

Consiglio comunale alle 18 di lunedì per l'esame di 5 provvedimenti all'ordine del giorno, tra cui l'approvazione del progetto preliminare per l'acquedotto comunale nelle frazioni Courthoud, Plan Praz, Mougnoz, Proussaz e Frassiney. **[a. c.]**

Aosta

Domande per l'assegnazione dei buoni di benzina

Le domande per ottenere l'assegnazione periodica dei buoni carburante [redacted] lubrificanti per i macchinari [redacted] le attrezzature agricole dovranno essere presentate entro il 25 novembre. Il servizio è organizzato dall'assessorato regionale dell'Industria. **[a. c.]**

Il ricordo del piccolo Nicholas per invitare [redacted] donare gli organi

Incontro con Reginald Green

«Gratificante aiutare chi sta morendo»

Reginald Green durante l'incontro sul tema «Ricordando Nicholas» organizzato nella biblioteca regionale

AOSTA. «Congratulazioni a Nicholas Green». Un salto indietro nel tempo per rivedere, in un filmato, lo scolaro Nicholas, felice [redacted] i suoi compagni di classe e l'insegnante che lo premia per essersi distinto in un gioco di squadra. E' il momento più toccante dell'incontro sul tema: «Ricordando Nicholas», organizzato ad Aosta dalla presidenza del Consiglio regionale, con l'assessorato alla Sanità e il consiglio dell'Aido regionale.

«Un pubblico così numeroso - ha esordito il presidente del Consiglio, Louvin - è la testimonianza più eloquente della stima e della simpatia nei confronti di Reginald Green, [redacted] padre che ha lanciato un messaggio nobile in una società, sovente, violenta. I genitori di Nicholas sono riusciti, nella loro tragedia, a ritrovare la gioia di far rivivere [redacted] loro figlio nel corpo di altre persone». E nelle parole di Reginald Green la conferma della «grande consolazione provata nell'aiutare gli altri».

I ricordi [redacted] «Nicholas che [redacted] molto l'Italia»; la nostalgia struggente del «gioco preferito di Nicholas, il soldato romano che ti farà diventare famoso e acclamato da tutti. Era solo un gioco, trasformato, poi, in realtà» ha commentato, a mezza voce, Reginald Green prima di ribadire il problema della donazione e sensibilizzare i presenti su quanto sia gratificante «aiutare chi sta perdendo la vita».

Donare gli organi, una cultura che I programmi di informazione promossi dall'Aido regionale hanno contribuito a far decollare in Valle. «La percentuale [redacted] rifiuti è modesta - ha detto Sandro Alloatti, primario dell'Unità operativa di Nefrologia e Dialisi -. Il Nord Italia si allinea ai livelli europei, mentre nel Sud l'attività di prelievo è molto bassa. La Spagna primeggia». **[s. l.]**

TELE + [redacted]
+ CALCIO D +
per
BAR - CIRCOLI
RISTORANTI
Servizio abbonati
Tel. 0330/67.99.13

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 [redacted]
AOSTA
Zona Consolata, Via Parigi, Via Chambéry vendonsi garages liberi.

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa
1997
[redacted]
tutto
LA STAMPA
Compact
1678 - 02005

[redacted] AL GIORNALE

[redacted]
non valgono nulla

Sono un ristoratore della Val d'Ayas e in merito alla lettera pubblicata il 14 ottobre 1998 da due miei carissimi amici e colleghi che [redacted] me hanno frequentato la validissima scuola alberghiera di Châtillon, voglio aggiungere alcune precisazioni di base [redacted] questa professione che io considero un'arte, nel desiderio sempre più difficile di accontentare i miei clienti. Purtroppo in Valle, circa il 70 per cento degli operatori turistici non sono all'altezza di svolgere questa professione, si improvvisano, aprono dei «grandi» ristoranti, pizzerie, senza sapere nemmeno com'è fatta la birra o il vino, [redacted] poi parlare [redacted] come va impostata [redacted] cucina [redacted] bisogna comportarsi con la clientela. Dobbiamo smetterla di concedere licenze senza significato, l'operatore deve essere [redacted] professionale, deve essere del mestiere [redacted] non è possibile che nel mio ristorante pur avendo un curriculum invidiabile [redacted] parte di questi operatori «incapaci», debba essere posizionato a un livello uguale al loro, anzi debba essere anche, in alcuni casi, deriso dei miei diplomi professionali. Concludo nel dire che bisogna sì aprire nuovi locali, [redacted] che siano migliori del mio, perché [redacted] gli anni la tecnologia migliora.

Fabrizio Como, Antagnod

Le lettere vanno spedite a La Stampa in p. Chanoux 28.

NECROLOGIE

Il [redacted] all'affetto dei propri cari

Ines Diemoz in Barmasse

Ne danno il triste annuncio il marito **Renato**, le figlie **Marina** e **Anna** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 22 ottobre alle ore 10,30 ad Allein.

— **Allein**, 21 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

27 [redacted] 27 OTTOBRE 1998

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

[redacted] Ramella [redacted]. Molino

I figli unitamente ai famigliari tutti, la ricordano con una Santa Messa che sarà celebrata venerdì 23 ottobre alle ore 18,30 nella chiesa di Sant'Orso.

— **Aosta**, 22 ottobre 1998.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chanel*, [redacted] Croix de [redacted]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [redacted] condo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta [redacted] urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Antey-Saint-André.*

Distr. 8-9: *Châtillon.*

Distr. 10: *Brusson.*

Distr. 11-12-13: *Donnas.*

Distr. 14: *Issime.*

[redacted] DI [redacted]

Domenica 25 [redacted] 1998

Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea. **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsane); **Gressan:** Fina; **Pila:** **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. [redacted] **Carboni**.

[redacted]

[redacted] BIANCO. Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[redacted]

CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Le masque de Zorro.** Or.: 14; 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Il faut sauver le soldat Ryan.** Ore 20,30.

[redacted]

AMBRA. Tel. 0335-525.86.66. Venerdì, sabato e domenica: **Sliding [redacted]** Lire 6000. Prenot. allo 0166/513149 dalle 15 alle 18.

[redacted]

[redacted] Tel. 0125-641.571. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000.

[redacted] Tel. 0125-48.515. **Racconto d'[redacted]**. Or.: 20; 22,15. Lire 7000.

[redacted] 0125-641.480. **Il signor Quindicipalle.** 20; 22,30: L. 10.000.

TV IN VALLE

[redacted]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La scuola militare alpina**

France 2

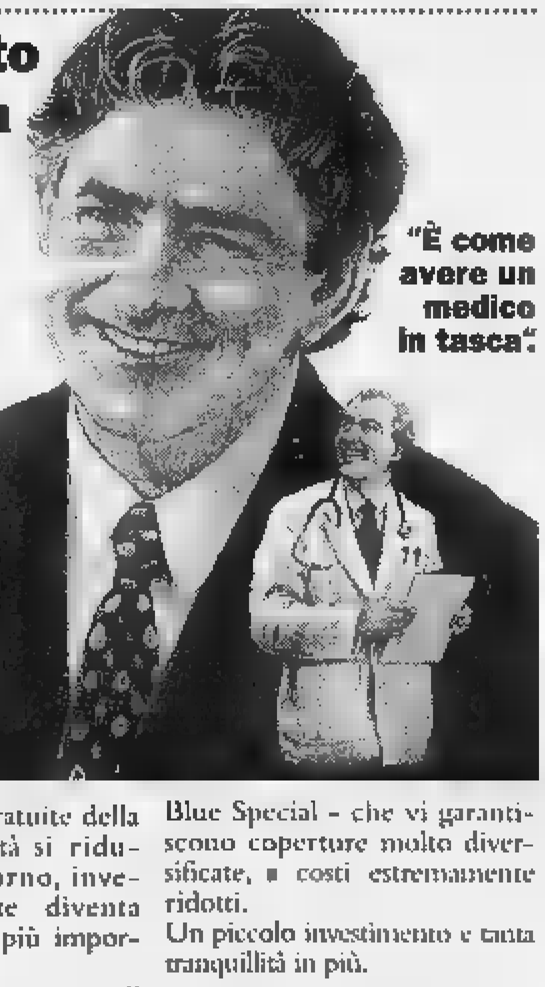
13; 20; 0,50 **Journal**
13,50 **Derrick,** série
14,50 **Soko,** [redacted]
15,45 **Tiercé** [redacted] **direct de Longchamp**
16 — **La chance aux chansons**
16,50 **Des** [redacted]**res et des lettres,** jeu
17,20 **Un livre, des** [redacted]
17,25 **Hartley coeurs à vif,** série
18,15 **Friends,** série
18,45 **Cap des pins,** feuilleton
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Envoyé spécial**
22,55 **Faux témoin,** film
0,50 **Au nom du sport**
1,15 **La 25ème heure,** série

Television [redacted] Romande

16,15 **Inspecteur Derrick,** série
17,15 **Demain à la une,** série
18 — **Top Models,** série
18,30 **Tout à l'heure**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences,** série
22,30 **Fax culture**
23,35 [redacted]

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

"Ho scelto la Polizza Salute Santé"



"È come avere un medico in tasca".

Le prestazioni gratuite della Pubblica Sanità si riducono ogni giorno, investire in salute diventa quindi sempre più importante.

Santé vi offre tre grandi vantaggi:

- è un'assicurazione semplice e senza sorprese;
- salda direttamente medici e case di cura senza farvi tirar fuori neanche una lira;
- vi offre una centrale operativa che si occupa di voi 24 ore su 24.

A partire da 15.000 lire al mese, avete [redacted] disposizione tre polizze - Green, Blue e Blue Special - che vi garantiscono coperture molto diversificate, [redacted] costi estremamente ridotti.

Un piccolo investimento e tanta tranquillità in più.

Per saperne di più e avere subito il vostro preventivo gratuito, rivolgetevi alla più vicina Filiale Sanpaolo.

Santé
SANPAOLO
Ve l'assicura Sanpaolo.

EGIDA SPA Le garanzie assicurative di Santé sono fornite da Egida Compagnia di Assicurazioni e riassicurazioni S.p.A., impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n°340 del 20/9/96 pubblicato su G.U. n° 236 dell'8/10/96

Antonietta Lessi, 64 anni, è stata sentita ieri nel processo in corte d'assise

«Non volevo uccidere mio marito»

I testimoni interrogati a «porte chiuse»

AOSTA. Botte, insulti, poi quella parola che lei non sopportava: «Putrefatta». Antonietta Lessi, 64 anni, ha ricostruito ieri davanti alla corte d'assise di Aosta la morte del marito Giovanni Battista Quendoz, di 69, ucciso a colpi di mannaia in te- la mattina del 9 gennaio del '97. L'arma del delitto non è mai stata trovata. Ma è certo che ad impugnarla fu proprio la moglie.

«Sì, l'ho colpito, ma soltanto due o tre volte. Mi aveva ferito a una mano, mi aveva preso per i capelli, volevo fermarlo. Lo colpii per paura, non potevo più» ha raccontato ieri mattina la donna, tailleur e calze grigio scuro. «Guardi signora, che di colpi a marito ha dati 25. E' sicura di ricordare bene?» ha chiesto il pubblico ministero Pasquale Longarini. noooo, è impossibile. fosse così, avreste più trovato la testa di mio marito» ha ribattuto Antonietta Lessi con tono deciso. «E' un fatto oggettivo, ci sono le fotografie, vuole vederle?» hanno insistito il pm Longarini e il presidente della corte d'assise Domenico Cuzzola. Lei è rimasta della sua idea, senza indugi.

La donna ha ricostruito la «fuga» lungo le scale dell'abitazione in frazione Taxel 59, a Gressan, inseguita dal marito che la prendeva per un braccio o la trascinava per i capelli. L'ultima lite di una serie incominciata una decina d'anni prima. Il motivo: «Mio marito era un uomo meraviglioso, un gran lavoratore, non ha mai fatto mancare nulla alla famiglia. Ma era capace di rovinare tutto con un bicchiere di vino» ha spiegato la donna in aula.

Quando uccise il marito, lei era in cura psichiatrica. Prendeva tranquillanti, la mattina e la sera. Anche per questo, il professor Anselmo Zanalda ha giudicato la donna «incapace di intendere e di volere» al momento dell'omicidio e socialmente pericolosa» anche a distanza di tempo da quell'episodio.

«Bisogna ricostruire il "quadro" dei rapporti familiari per capire quel gesto» ha detto l'avvocato Nilo Rebecchi, difensore di Antonietta Lessi. Per questo ha convocato una decina di testimoni e ha chiesto alla corte d'assise di ascoltare le loro dichiarazioni «a porte chiuse». E' previsto dal codice di procedura penale per «l'assunzione di prove che possano causare pregiudizio alla riservatezza dei testimoni ovvero delle parti private in ordine a fatti che non costituiscono oggetto dell'imputazione».

Così, decina di testimoni (tutti parenti) sfilati davanti ai due giudici togati e ai sei popolari della corte d'assise di Aosta. Racconti di rapporti e dispute familiari, sospetti e «veleni» sulla presunta intenzione della donna di ammazzare il marito, questioni di proprietà e storie d'infanzia. Il 2 dicembre, i giudici ascolteranno la madre di Antonietta Lessi e il professor Zanalda. Poi, forse, ci sarà un'altra perizia psichiatrica. **[c. lau.]**

Un momento del processo in corte d'assise ad Aosta per Antonietta Lessi, processata per omicidio

Courmayeur, corso organizzato dalla Croce Rossa della Valle d'Aosta

Volontari a lezione per un anno

Teoria e pratica in 200 ore da fare in tre fasi

COURMAYEUR. Il gruppo Cri di Courmayeur ha organizzato il secondo corso di «Primo soccorso» per aspiranti volontari. L'intero ha una durata di circa un anno e si articola in fasi distinte: teoria, pratica e partecipazione attiva. La prima fase consiste in 10 lezioni teoriche serali di anatomia e fisiologia tenute da medici che operano nell'ambito della Croce Rossa. Nella seconda fase che prevede di pratica, gli aspiranti prenderanno confidenza con le tecniche e, sopratutto, con le manovre più usuali per il personale di soccorso.

La terza fase dura 3 10 mesi, a seconda del numero degli interventi, impegna i candidati nella partecipazione attiva (come terzi di equipaggio) nei regolari turni di servizio. Al termine dell'iter, la valutazione è positiva, si ottiene la qualifica di «volontario del soccorso», entrando a far parte della Croce Rossa. La prima lezione teorica si è svolta mercoledì sera, ma le iscrizioni sono ancora aperte perchè rimangono alcuni posti disponibili. Il «volontario soccorso», per regolamento nazionale, è tenuto a compiere attività di Croce Rossa per almeno 200 ore all'anno.

Un'esercitazione a Courmayeur

La gente è abituata ad associare la Croce Rossa all'ambulanza, ma esistono molte altre attività al di fuori di quelle a carattere strettamente sanitario: organizzazione di corsi, missioni umanitarie in Italia e all'estero, interventi sociali sul territorio (droga, povertà, stenza ecc) e, non ultima, la campagna di sensibilizzazione e di divulgazione presso le scuole la popolazione delle attività della Croce Rossa.

L'organismo impegnato in una campagna internazionale contro le mine antiuomo, ordigni dei quali l'Italia è uno dei maggiori produttori, disseminati milioni in tutte le parti «calde» del mondo, che rimangono attivi per decenni e che, per il loro carattere subdolo, colpiscono e mutilano sopratutto i bambini. I volontari del soccorso rappresentano una delle componenti più visibili dell'intera organizzazione. Sono mila sul territorio nazionale mentre in Valle il Comitato regionale conta oltre 200 volontari divisi in 3 gruppi: Aosta, Courmayeur e St-Vincent che dispongono di 6 ambulanze, alcuni mezzi pesanti e fuoristrada per interventi di Protezione Civile. **[g. l. m.]**

Bocciato il progetto Sav: «Piuttosto, mettano le barriere antirumore»

I Verdi stroncano la terza corsia

«Danni ambientali gravissimi in Bassa Valle»

VERRES. Un altro «no» all'ipotesi di costruire la terza corsia autostradale tra Verrès e Ivrea arriva dai Verdi alternativi. La Commissione Ambiente, Territorio e Trasporti del movimento, attraverso il suo rappresentante (ed ex regionale) Elio Riccarand, ha espresso feroci critiche al progetto Sav di ampliare la A5 per evitare le lunghissime code che nei fine settimana si formano nel tratto autostradale della Bassa Valle.

«E' un progetto sbagliato che comporterebbe un danno ambientale gravissimo» dicono i Verdi alternativi. «Siamo assolutamente contrari a tale idea e assumeremo le opportune iniziative per bloccare il progetto della Sav. Vogliamo anche evidenziare - aggiungono gli ambientalisti - le gravi inadempienze della Società autostrade valdostane che ha ancora provveduto ad installare le barriere antirumore a Hône, Verrès e Châtillon come da tempo richiesto dalle amministrazioni comunali e dalla popolazione. Quando si tratta di operare per ridurre l'impatto ambientale dell'attuale autostrada, la Sav non ha i soldi. Invece per la terza è pronta ad investire».

L'autostrada A5 nel tratto di Hône I Verdi hanno bocciato l'ipotesi di una terza corsia

Nell'incontro che si è svolto a Hône pochi giorni fa, per presentare la proposta comunale di deviazione del tratto autostradale in previsione di una terza corsia, era emersa l'utilità delle barriere antirumore installate dalla Sav proprio a Hône. Il consigliere regionale Renato Praduroux, spiegando gli ottimi risultati raggiunti nei tratti protetti dalle barriere, aveva ribadito la necessità aggiungere ulteriori pannelli nelle zone di Hône non ancora protette. **[s. ser.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

Morgex

Si riunisce oggi il Consiglio comunale

E' convocato per le 18 di oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno: l'esame del progetto della nuova scuola media e l'approvazione dello schema convenzione per il servizio di tesoreria del triennio 1999-2001. **[a. c.]**

Aosta

Conferenza sul tema «Fregati dalla scuola»

Il Centro culturale Alfonso Commod con il patrocinio della Consulta comunale per le attività culturali organizza per oggi alle 21 nella biblioteca regionale una conferenza dello scrittore e giornalista Rino Cammilleri dal titolo «Fregati dalla scuola». **[a. c.]**

Etroubles

Lavori di impermeabilizzazione sul viadotto Tovè

Il capo compartimento della viabilità per la Valle d'Aosta dell'Ente nazionale strade ha istituito un senso unico alternato in Comune di Etroubles per consentire lavori di risanamento, impermeabilizzazione e ripristino dei giunti del viadotto Tovè. **[a. c.]**

Pont-Saint-Martin

Due incontri con i futuri studenti universitari

Il consiglio scolastico del distretto ha programmato incontri con gli studenti delle classi V delle Superiori che si svolgeranno domani dalle 9 alle 11 nel salone comunale a Verrès e dalle 11 alle 13 nell'auditorium dell'Ipr di St-Vincent. A relazionare saranno un esperto del Centro orientamento di Alessandria su «Il processo decisionale applicato alla scelta universitaria» e un funzionario dell'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura che illustrerà le agevolazioni per gli universitari valdostani. **[a. c.]**

SPETTACOLI

Questa sera il secondo concerto aostano del cantautore bolognese

Luca Carboni replica al Giacosa

L'appuntamento dedicato all'album «Carovana»

AOSTA. Replica, stasera, al Giacosa, Luca Carboni, il cui concerto ha inaugurato ieri la sezione varietà della Saison culturelle. Un appuntamento tra i più attesi, quello con il cantautore bolognese, della rassegna dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Carboni, infatti, come pochi altri sa parlare delle e alle giovani generazioni, cui si rivolge linguaggio minimale sapientemente usato per la stesura di testi semplici, essenziali e al tempo stesso profondi.

Oltre ad aver saputo farsi apprezzare per le doti musicali canore, Luca Carboni, che grande determinazione si è ritagliato spazio nel panorama musicale italiano, ha sorpreso e talvolta spiazzato la critica con modo di ni- al di fuori degli schemi. E' anche arrivato a inventare sound che ha segnato il panorama pop italiano. La sua musica, che risente tante influenze, è fedele al desiderio di «non appartenenza» del cantautore che rifugge ogni classificazione in «categoria musicale». Così i suoi testi, in cui mescola istintività e riflessione, si limitano a fotografare una realtà generazionale, ma spaziano su temi più ampi con uno sguardo alla globalità. E' invece un viaggio intimo di pensieri e stati d'animo e un viaggio musicale che tocca vari «mondi», il suo ultimo album «Carovana» proposto nel concerto aostano. Un album nato come se - dice l'autore - ogni canzone fosse capitolo di un libro». Un libro tutto da ascoltare. **[b. m.]**

Il cantautore bolognese Luca Carboni sarà in concerto stasera al «Giacosa»

LANZETTI AL «ROCKSI BAR»

AOSTA. Musica con i «Midnight special» questa sera al «Rocksi bar» di Aosta. Anima del nuovo gruppo Bernardo Lanzetti, ex leader degli «Acqua fragile» e poi voce solista e front-man della Pfm, tra il 1975 al 1978.

Dal 1971 oggi Lanzetti è stato uno degli interpreti più presenti della scena musicale italiana e internzionale, come interprete, compositore, consulente e sperimentatore di nuove tecniche.

L'inizio del dei «Midnight special» previsto per le 22. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

Il musicista Bernardo Lanzetti

Al Grand Hôtel Billia

Terza giornata di Grolle d'oro a Saint-Vincent

ST-VINCENT. Terza giornata per Grolle d'oro. Oggi saranno proiettati nella sala Gran Paradiso del Centro congressi del Billia, gli ultimi film in concorso al Premio St-Vincent per il cinema italiano. Il programma della giornata prevede al mattino «La ballata dei lavavetri» Peter Del Monte (ore 9,30) e «I giardini dell'Eden» Alessandro D'Alatri (ore 11,15). Nel pomeriggio: «Gallo Cedrone» di Carlo Verdone sarà presentato alle 15,30; alle 18, «Il Signor quindicipalle» di Francesco Nuti, e, alle 22, «I Piccoli maestri» di Daniele Luchetti. Un'attenzione particolare è riservata a «Radiofreccia» di Luciano Ligabue, per quale è stata prevista seconda proiezione, in programma domani, alle 22,30.

La mattinata di domani, come sabato, è dedicata alla consegna di una Grolla d'oro alla memoria di Gian Maria Volonté. Sono state previste le proiezioni di 3 film con protagonista l'attore morto 4 anni fa: «Indagine su cittadino ad di sopra di ogni sospetto» di Elio Petri (ore 9,30); «Sacco e Vanzetti» Giuliano Montaldo (ore 11,30) e «Porte aperte» di Gianni Amelio (ore 15,30).

La serata di domani sarà in- dedicata alla consegna delle Grolle d'oro alla carriera. Una serata ad invito, condotta dal direttore artistico della manifestazione, Felice Laudadio. Il regista Bernardo Bertolucci sarà premiato da Stefania Sandrelli; Gabriele Ferzetti riceverà la Grolla d'oro alla carriera da Laura Morante. **[sa. b.]**

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

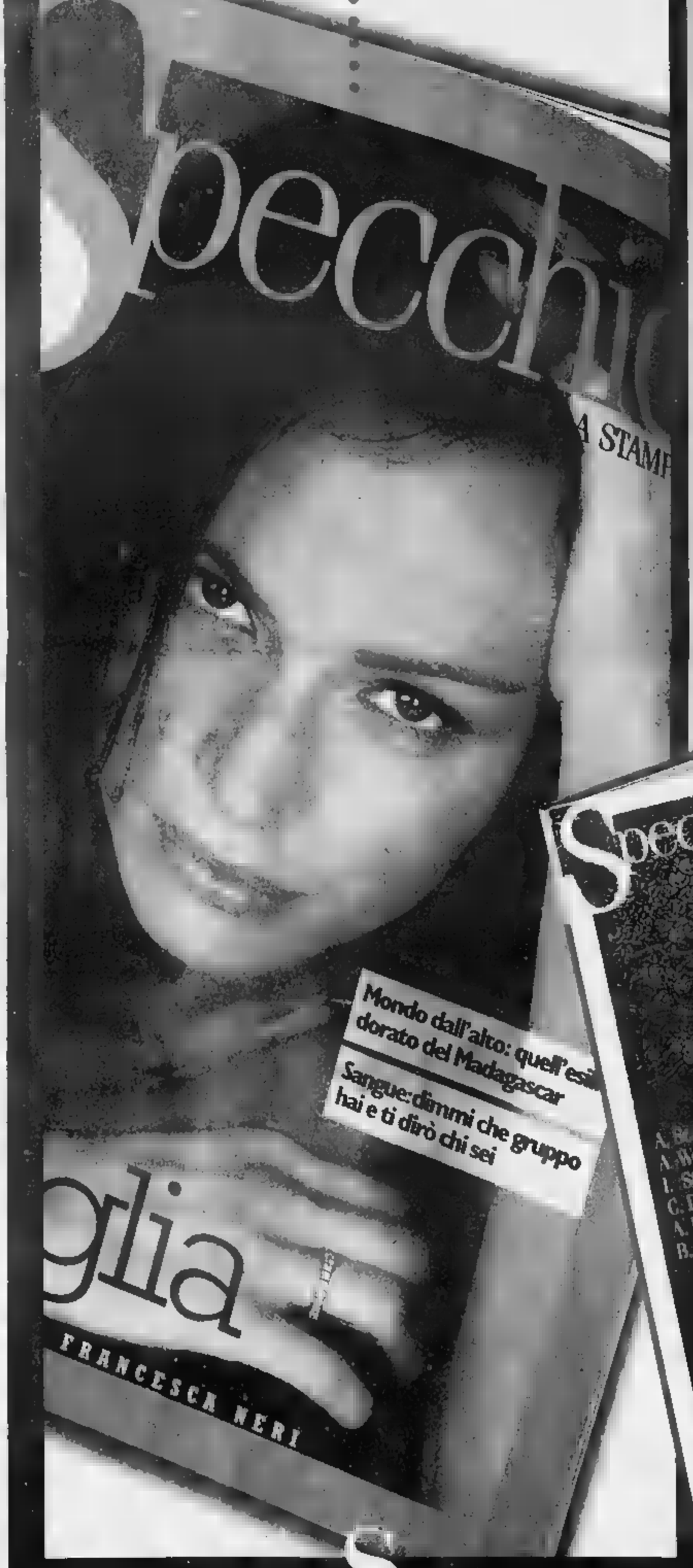
In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartók e Stravinsky.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.



Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa.
Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Pavone, giovane ferito e derubato sporge denuncia, identificata la banda

Baby-rapinatori al supermarket

Caccia ai teppisti del Bennet

L'episodio denunciato è avvenuto al piazzale del centro commerciale. Sopra, **Maurizio Varalda**, vicequestore a Ivrea

PAVONE. Facevano valere la «legge del più forte», per spadroneggiare tra i coetanei e i ragazzi più giovani, minacciando botte se non svuotavano le tasche dei pochi spiccioli. E qualche giorno fa alle botte sarebbero passati sul serio, ai danni di un quattordicenne, sul piazzale del commerciale «Il Pavone» della società Bennet. Prima gli strattoni, poi schiaffi e pugni, anche una testata: per Andrea (il nome è di fantasia, per proteggerne l'anonimato) è brutta avventura è finita con una profonda ferita al sopracciglio e diversi lividi, mentre gli amici che erano con lui hanno dovuto pagare 10 mila lire ciascuno per non fare la stessa fine.

Della vicenda, ora, se ne stanno occupando gli investigatori del commissariato di Ivrea. Andrea, accompagnato dai genitori, ha già presentato denuncia; nei prossimi giorni saranno sentiti anche gli altri ragazzini che hanno assistito al pestaggio e che poi hanno dovuto dare i soldi alla gang di teppisti. Questi ultimi, del resto, sarebbero già stati identificati: una gruppo di ragazzi fra i 14 e i 17 anni, già noti nella zona (soprattutto fra i coetanei) per le loro bravate e le azioni di prepotenza che avvengono non solo a Pavone. Presto potrebbero essere denunciati alla Procura dei minori di Torino.

L'episodio che ha fatto scattare l'inchiesta risale a sabato scorso. Andrea e i due suoi amici sono stati avvicinati da un gruppo di ragazzi, appena più grandi di loro, nella galleria del centro commerciale. Il quattordicenne è stato trascinato fuori sul piazzale e malmenato dai teppisti, che hanno avuto gioco facile anche perchè più numerosi. E adesso - avrebbero poi detto ai compagni di Andrea, dopo il pestaggio - dateci i soldi che avete in tasca, altrimenti fate la stessa fine». Ai due non è rimasto che obbedire; e i baby-rapinatori si sono così allontanati, contenti di quel bottino di poche migliaia di lire.

I responsabili del centro commerciale assicurano di non saper nulla di questo fatto. «Soprattutto - dicono dalla direzione - se è successo sul piazzale, in luogo aperto al pubblico quanto un qualsiasi strada o piazza». Non è la prima volta, comunque, che viene segnalata questa banda di teppisti in erba. Il vicequestore di Ivrea, Maurizio Varalda, assicura che verrà fatto di tutto per risalire ai responsabili. «Intanto - afferma -, anche in vista del Natale, intensificheremo i controlli nei centri commerciali e nei supermercati della zona».

Mauro Revello

Ivrea, arrestata

Scambio di cocaina in carcere

IVREA. Portava la cocaina al fratello in carcere a Ivrea, nascondela nelle mutandine. Non è riuscita, però, a sfuggire agli agenti della polizia penitenziaria, che l'hanno fatta perquisire da un medico. Vittoria Dolzitelli, 41 anni, di Villafranca Piemonte, è stata quindi arrestata per detenzione finalizzata allo spaccio di circa 3 grammi di cocaina. E' successo sabato scorso, quando la donna si è recata nella casa circondariale eporediese, per un colloquio con il fratello Michele. Ieri Vittoria Dolzitelli, assistita dall'avvocato Rossetti, è stata interrogata dal gip. «La droga la tenevo per uso personale», avrebbe dichiarato. Il magistrato, comunque, ne ha convalidato l'arresto.

Ivrea, industria

Un progetto al servizio dell'impresa

IVREA. «Un nuovo e moderno sistema informativo per la gestione aziendale, ideato per risolvere concretamente le esigenze delle imprese». Così viene presentato «Sphera 2000», un progetto nato dalla collaborazione di 8 giovani aziende eporediesi: OPG, Planet e Sirio. «Si tratta - sintetizzano i promotori - di un pacchetto gestionale orientato alle piccole e medie imprese, in grado di affiancare il personale in tutte quelle che sono le classiche attività lavorative». L'iniziativa è stata illustrato nel corso di un convegno presso la sede dell'Assindustria, a Ivrea. Informazioni e materiale sul progetto «Sphera 2000» si possono avere telefonando al numero 0125/739141.

IN BREVE

■ **[illegible]** Due giovani di Ivrea, Pierpaolo Pilloni, 29 anni, e la convivente Erika Corrado, 25 anni, abitanti in Torino 213, sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza. Sono accusati di ricettazione di assegni e di truffa ai danni di una gioielliere di Ivrea, al quale avrebbero pagato un orologio con un assegno rubato.

■ **CALUSO, INCIDENTE.** Intorno alle 21 di ieri ha perso il controllo della sua Rover 2000, finendo in un canale della strada che da Montalenghe conduce a Foglizzo. Sergio Apparigliato, 55 anni, di Caluso, via Armando Diaz 28, è stato soccorso dai pompieri e dai volontari del 118. E' stato trasferito al Cto. Rischia l'amputazione di un braccio.

■ **[illegible]** Dalle 15 alle 18, allo spazio d'incontro Novecento del Castellazzo di Ivrea, pomeriggio di «Musica insieme», animazione di Franco Giachino. Sempre in sede, alle 15.30, inizia un laboratorio di lavoro a maglia.

■ **[illegible]** Nell'ambito dell'Università popolare della Terza età di Ivrea è attivato, quest'anno, un laboratorio, quello di «xilografia». Ad insegnare le nozioni base della stampa ottenuta da matrici di legno sono due noti artisti canavesani, Gianfranco Schialvino e Gianni Verna.

■ **IVREA, MAN.** Igor Man, una delle più note «firme» de La Stampa, ha accettato l'invito a partecipare a una serata organizzata nell'ambito del XXX Congresso eucaristico della diocesi di Ivrea. «Per la sua origini e le sue esperienze - dice il vescovo eporediese monsignor Luigi Bettazzi - Man è tra le persone più qualificate per portare una testimonianza dell'incontro, anche sul piano religioso, tra popoli e culture diverse». Il giornalista sarà domani alle 21 al centro congressi La Serra: la sua conferenza (aperta a tutti) avrà per titolo «Testimonianze e speranze del dialogo tra cristianesimo e islam».

■ **IVREA, [illegible]** Viene inaugurata oggi, alle 17.30, in via Garibaldi 12, l'agenzia eporediese dell'Adecco s.p.a., società di fornitura di lavoro temporaneo.

Rivarolo: «bruciata» la candidatura Feira, spunta l'ennesimo ex dc, Bena

Un sindaco ogni 24 ore per il Polo

E Bertot (An) insorge: adesso basta, corro da solo

RIVAROLO. Tanto per alimentare la confusione, dopo il nome di Massimo Feira - ipotesi in grado di accendere il Polo ma tramontata dopo appena 24 ore -, spunta adesso quello di Domenico Bena, 44 anni, assicuratore, ex dc, vicino a Carlo Bollero. E' il candidato di Forza Italia per le prossime amministrative a Rivarolo. Se così fosse, ma il coordinatore degli azzurri per il collegio 17, Gianni Terraciano conferma, questo vorrà dire la spaccatura ufficiale del Polo. Anche perché An era disposta ad accettare la candidatura di Feira, lo stesso non è disposto a fare per quanto riguarda Bena. «Siamo costernati dalla volubilità e dall'indecisione di Forza Italia - ammette il leader cittadino di An, Fabrizio Bertot -: prima silurano Carla Boggio, poi propongono un nome dietro l'altro dimostrando che non sono in grado di trovare un candidato forte e deciso. Basta, a questo punto mi candido io». Adesso, per il Polo, si profila l'ipotesi meno vantaggiosa. Cioè una corsa a due a contrastare quella del sindaco uscente Edoardo Gaetano (favorito sempre che i malumori del centrosinistra rientrino) e dell'ex democristiano Carlo Bollero che guida una lista moderata. Quindi da una parte Bertot, sostenuto da una lista civica marcatamente di destra, e dall'altra Forza Italia e fare contraltare. Non è da scartare, infine, che gli «azzurri» alla fine trovino un accordo con Bollero. Come lo stesso Bena ammette: «Correre divisi significa dare la vittoria alle sinistre. Meglio, a questo punto, accordarci con l'ex segretario cittadino dc per un listone forte che comprenda tutte le componenti moderate». Intanto anche le forze di centrosinistra stanno cercando di trovare un accordo dopo lo strappo operato da una parte del vecchio «Laboratorio insieme» e che ha portato alla candidatura del sindacalista ex pci Giampiero Cassulo, in contrapposizione alla lista di Gaetano.

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

DISAGIO SOCIALE [illegible] E' l'argomento dell'incontro che si tiene, alle 17.30, alla sede dell'Associazione Industriali del Canavese in corso Nigra 2 a Ivrea. Interviene Pier Giorgio Dell'Oro, che presenta il Consorzio Risorse, nato alcuni mesi fa. Organizza l'Associazione Sviluppo Trasferimento Professionalità.

[illegible] DIFFUSO. All'Anfiteatro di Montalto è in programma alle 21, per la rassegna promossa dall'Aiace, la proiezione del film «The boxer» di Jim Sheridan. Il biglietto costa 7 mila lire.

[illegible] AL CAFFE'. «Poesia per un nuovo millennio?»: è il titolo dell'incontro «al Caffè del P[illegible]» che si tiene a partire dalle 17.30, al centro commerciale Bennet di P[illegible] Canavese. Intervengono i poeti Giuseppe Culcasi, Carla Bertola, Alberto Vitacchio, Dario Pasero e Rocco Scotellaro. Stimola il dibattito Franco Ferrero, moderatori sono Stefano Nicelli e Chiara Abrardi.

[illegible] Inzia alle 21, al padiglione di piazza Martiri a Cuorgnè, lo spettacolo del centro danza La Fenice diretto da Filomena Perri e Nicoletta Panu. Ospite il gruppo acid jazz Special Band, ingresso libero.

GITA C[illegible] Ritrovo alle 13.15, in piazza Ubertini a Caluso, per i partecipanti alla visita (trasferimento con automobili proprie) al Sacro Monte di Crea organizzata dalla locale Università della Terza Età.

CITTÁ DI CUORGNÈ

PRO LOCO DI CUORGNÈ

1° AUTUNNO CUORGNATESE: 17 - 25 OTTOBRE 1998

PIAZZA MARTIRI - PADIGLIONE RISCALDATO CON SERVIZIO BAR - RISTORANTE

DOCCHIALI DAL 1977

CUORGNÈ

RIVAROLO

TORINO

PROGRAMMA

Sabato 17: ore [illegible] - Apertura del padiglione gastronomico - cena con piatti tipici
ore 20,30 - Inaugurazione della manifestazione con l' Accademia Filarmonica Concordi di Cuorgnè
ore 21,30 - Super serata [illegible] con l'orchestra attrazione e spettacolo Cinzia e Tommy, ospite [illegible] Ingambissima '98 Michela Trucco, presenta Loredana Mare.

Domenica [illegible]: ore 9/19 - Nelle vie del centro [illegible] 15ª edizione del "El Mercá [illegible] roba dovrà" la manifestazione si svolgerà sotto i portici di via Arduino con qualsiasi condizione atmosferica [illegible].
ore 12 - Nel padiglione gastronomico pranzo con piatti tipici
[illegible] 15 - Juke [illegible] musicale [illegible] | Dj di [illegible] Alfa
[illegible] 16 - Presso il ristorante "merende sincire a go-go"
ore 19 - Cena tipica
ore 21 - "...Ricordando Battisti" cantiamo tutti insieme le canzoni dell'indimenticabile Lucio con Guido Costa. In collaborazione con l'Ascom di Cuorgnè - ingresso libero.

Giovedì 22: ore 21 - Spettacolo di danza a cura del centro danza "La Fenice" di Cuorgnè diretto [illegible] maestre: Filomena Perri - Nicoletta Panu. Ospite il gruppo di Acid Jazz "Special Band" - ingresso [illegible].

Venerdì 23: ore [illegible] - Riapertura del padiglione gastronomico con la "Cena dei Cantori" aperta a tutti.
ore 21 - Nella [illegible] spettacoli esibizione dei [illegible]: "Voci [illegible] Canavese" di Cuorgnè e "Quarelli" di Rivara - ingresso gratuito

Sabato [illegible]: ore 17,30 - Presso la Chiesa della S.S. Trinità presentazione del [illegible] "Dalle origini dell'ospitalità ai nostri giorni in Cuorgnè" a cura di G. [illegible]
ore 18,30 - Presso il Teatro Comunale inaugurazione mostra: "Una dinastia millenaria (Casa Savoia)" con [illegible] e documenti di Cuorgnè di inizio secolo e [illegible] la prima volta in esposizione il velo della Regina Elena in collaborazione con l'A.I.R.E. (Ass. Internazionale Regina Elena).
ore 19,30 - Presso l'Istituto Salesiano Morgando cena benefica (su prenotazione allo [illegible] 68878 - 657505) a seguire concerto del "Duo Devecchi-Seminara" maestri di chitarra classica ed estrazione della sottoscrizione a premi a favore della Casa Umberto I di Cuorgnè
[illegible] 21 - Apertura padiglione gastronomico [illegible] Fast-Food
ore 22 - Super serata con la discoteca mobile NIGHTLIFE ... seguita i fari !
ore 24 - Vin Brulé per tutti. L'incasso sarà devoluto alla Casa di Riposo Umberto I di Cuorgnè.

Domenica 25: ore 10/18 - Sotto i portici di via Arduino "Arte sotto i portici" mostra di arti figurative (pittura, scultura, grafica e fotografia) degli artisti del Centro Culturale Artistico Carlin Bergoglio di Cuorgnè e della Bottega dell'Incontro di Ivrea.
ore 12 - Presso il padiglione gastronomico "pranzo dell'artista" con piatti tipici - libero a tutti.
ore 15 - Gran Castagnata in piazza Martiri contemporaneamente nel padiglione apertura dell'esposizione delle [illegible] d'epoca del Museo [illegible] di Lein).
[illegible] 16 - Esibizione del gruppo di fisarmoniche "Accordeon" di Borgofranco d'Ivrea con la partecipazione [illegible] locali di fisarmonica.
[illegible] 19 - [illegible] padiglione gastronomico gran cena di chiusura [illegible] festeggiamenti.
ore 21 - Elezione di "Miss [illegible] d'oro [illegible] in collaborazione [illegible] l'Ascom di Cuorgnè.

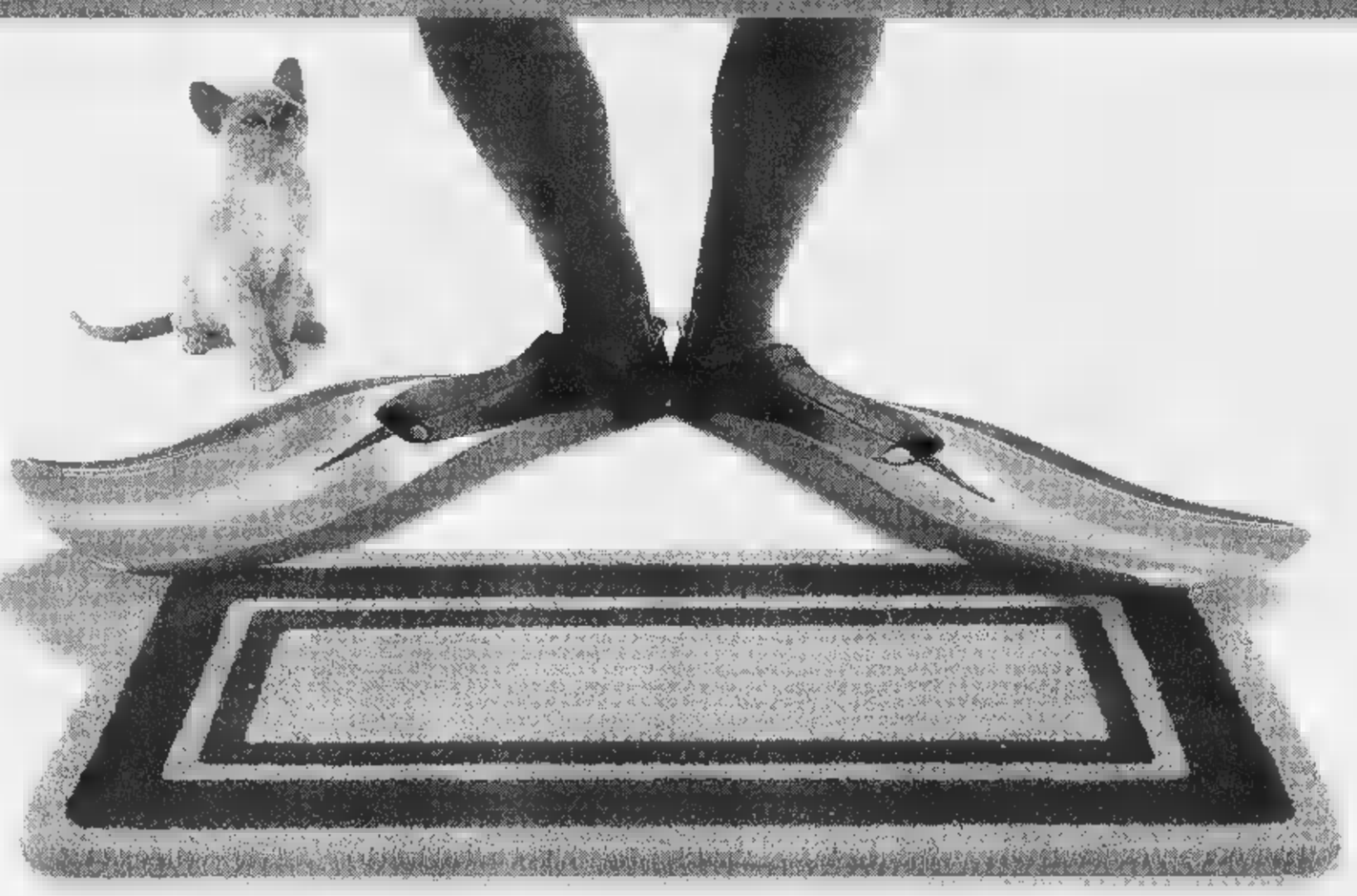
FORMENTO
dal 1932

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124 515144

Ceramiche, arredobagno, sanitari, vasche idromassaggio, palchetti

SCONTI ECCEZIONALI

Bentornati dalle vacanze.



FEELING

Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette

di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. 6/13433/4/66 del 2 settembre 1998

Questa campagna è riservata agli abbonati Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

L'apertura del nuovo aeroporto non sarà indolore, quello di Torino rischia la marginalizzazione

Malpensa 2000, minaccia per Caselle

«Sempre snobbati da Alitalia»

Non è indolore, per Caselle e Sagat, l'apertura del nuovo aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000: il ruolo di «hub» dello scalo milanese, cioè di «punto centrale» (o «portone d'ingresso») dei traffici del Nord Italia, e nel medesimo tempo di «cuore» del sistema Alitalia, potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di servizio».

E' il rischio di Caselle, aeroporto che, a dispetto di investimenti cospicui, 240 miliardi in gran parte autofinanziati, non è mai stato negli obiettivi di sviluppo della nostra compagnia di bandiera. Anzi: se in 5 anni il traffico di Caselle è cresciuto del 48 per cento, quello dell'Alitalia sullo scalo è cresciuto solo del 4, cifra che è la prova regina di disimpegno. Se a ciò si aggiunge il tiepido interesse mostrato al problema dagli enti locali azionisti e dal management imprenditoriale, è facile comprendere che Malpensa 2000 per la Sagat sarà molto piacevole.

Dopo il disimpegno da Torino della British airways (marzo '97) e la chiusura degli uffici commerciali in città dell'Air France (settembre '98), Caselle ha visto l'Alitalia cancellare i due voli quotidiani per Parigi Orly e trasferire in uno scalo estremamente scomodo (Stansted, a 60 km dal centro) i collegamenti con Londra. E poi, per quattro aerei, eliminare il volo quotiano con Bari e ridurre a tre alla settimana quelli con La Coruña Terme (entrambi al 75 per cento di coefficiente di riempimento). E parsa quasi una presa in giro, a questo punto, l'offerta - pullman + aereo - di un Torino-Malpensa-Londra durata di oltre 8 ore O di un Torino-Malpensa-New York. Insomma siamo satelliti dei pullman.

Dice Carlo Bortott, presidente della Fiavet (agenti di viaggio): «Siamo molto preoccupati per Torino, vediamo impoverirsi l'immagine di Caselle: se fino ad oggi i passeggeri sono aumentati, vedremo il prossimo anno il Malpensa e i suoi contraccolpi come andrà. Avremmo visto bene Torino integrato nel sistema aeroportuale del Nord, ma negli schemi che abbiamo potuto vedere Caselle non c'è. Il rischio è il progressivo smantellamento. Speriamo che si siano altre compagnie che forzino la mano e che facciano di Torino il proprio hub italiano. Per questo vedremmo bene l'entrata di una compagnia nella privatizzazione della Sagat».

E dalla Sagat vengono comparazioni sui tempi di viaggio via Malpensa e quelli per altri scali collegati con Caselle. Così per andare a Bangkok, contro le 18 ore e 40 minuti via Malpensa, ne occorrono 15 e 5 via Amsterdam. Per New York, contro le 12 ore e 50 via Malpensa se ne impiegano 7 e 40 via Parigi (ma con il Concorde) e 11 via Francoforte. Copenaghen: 6 ore e 15 contro 4 e 15 via Francoforte. Varsavia: 5 ore e 40 contro 4 e 45 via Zurigo.

Il Malpensa trova anche l'opposizione delle popolazioni piemontesi sorvolate centinaia di volte al giorno: il Comitato Ovest Ticino, deluso per il mancato intervento di Burlando (diventato ex ministro), domani andrà al «brindisi» d'inaugurazione (e poi per applaudire) e domenica parteciperà alle proteste organizzate anche dalle associazioni ambientaliste lombarde. Insomma per Malpensa 2000 è prevedibile una partenza in salita.

Gianni Bisio

IL PROBLEMA

LA META DIFFICILE

Solo l'uscita di Galliate della Torino-Milano riporta l'indicazione Malpensa

Ma la strada verso lo scalo è un percorso a ostacoli

OBBLIGATI ad andarci. Ma per il momento, in condizioni non ottimali. I torinesi costretti a raggiungere Malpensa hanno la scelta fra tre possibili percorsi. Attenzione, però: uno solo è segnalato. Nemmeno il tempo di chiederai se gli altri lo siano in maniera insufficiente: mancano tutti e tre includano un tratto dell'autostrada Torino-Milano, soltanto all'uscita di Galliate c'è l'indicazione per Malpensa. E allora cominciamo di qui, il viaggio tra pregi, difetti, «dimenticanze» e trabocchetti.

TO-MILANO, USCITA GALLIATE. L'uscita si trova agevolmente, perché Malpensa figura sul cartello insieme a Galliate, Romentino e Trecate. Ma dopo il casello, il viaggiatore che non conosce la geografia del luogo si sentirà perduto. Nessuna segnalazione dell'aeroporto aiuta a scegliere al bivio tra Galliate e Romentino. Si sarebbe potuto chiedere al casellante... ma ormai è tardi e blocchiamo un ciclista: la direzione è a sinistra, per Galliate. Dopo l'ingresso a Galliate le indicazioni sono continue, precise. Si imbocca la statale 341 e poi sempre avanti verso Turbigo. All'improvviso, sulla sinistra, un cartello blu non molto visibile (gli altri sono bianchi con il simbolo dell'aeroporto) fa svoltare in una piccola strada per Oleggio-Malpensa. Si costeggia il Ticino, si passa Nosate. La strada è davvero stretta, ma in compenso i Tir non ci sono. Si deve oltrepassare un minuscolo ponte sul quale le auto devono transitare a senso unico alternato. Ancora una manciata di minuti e il mega-cantiere di Malpensa 2000 è in vista. Da Galliate in poi la velocità media è stata di 60. Il tempo di percorrenza dei 140 km (dalla fine di Corso Giulio Cesare) ieri pomeriggio è stato di circa un'ora e 30: bene nell'insieme, un disastro con la nebbia. Costo 7 mila lire.

TO-MILANO, USCITA NOVARA. E' la strada prediletta dagli autisti di professione. Dicono che si risparmia qualche chilometro ed è più diretta. Ma il viaggiatore non trova alcuna segnalazione per Malpensa all'uscita Novara-Orta. «E' un problema», dice il casellante. E aggiunge: «Ditelo alla direzione». Anche dopo l'uscita, al momento di scegliere tra destra e sinistra, le indicazioni non esistono. Solo dopo l'attento esame di una colonna di cartelli di vari colori, Italgas, rubinetterie e un paio di hotel, si scopre un misterioso «Malpensa Tornavento di Lonate Pozzolo» con freccia a sinistra. Di qui in avanti, se non si sa che l'aeroporto è in direzione Lago Maggiore, si può sbagliare più volte. E rallentare, nell'incertezza, è un rischio perché i Tir sfrecciano a velocità sostenuta.

Finalmente, al bivio di Cameri, ecco la prima vera indicazione per Malpensa. Poco dopo, sulla statale 32, all'incrocio dove a destra è segnalata «Cameri km 2», altro cartello bianco di Malpensa. Peccato che sia orientato verso i prati e che contemporaneamente l'occhio sia attirato da un altro cartello «aeroporto»: è la freccia per l'aeroporto militare di Cameri. Alessandro Zanotti, titolare della vicina Trattoria San Rocco, dice: «Ne vedo decine al giorno che sbagliano. Il piantone li rimanda indietro o gli fa fare il giro lungo verso Bellinzago. Bisognerebbe fare un esposto...». Da Bellinzago i cartelli ci sono. E dal bivio per «Oleggio, Busto Arsizio, Malpensa» non si può sbagliare. Anche in questo caso il tempo totale è un'ora e 30.

TO-MILANO, VIA TOCE. E' la soluzione «tutta autostrada». Dopo 70 km circa sulla A4, subito dopo Greggio, si si immette sulla A26 «dei Trafori» allo svincolo per Gravellona Toce (Malpensa non è segnalata), tenendo la direzione Milano. Le indicazioni per Malpensa ci sono, ma non sempre si trovano nelle immediate vicinanze degli svincoli. Il percorso è più lungo di circa venti km, ma il tempo impiegato è di appena un'ora e 15 minuti. Delle tre varianti, questa è la più costosa (11.500 lire), ma ovviamente la più scorrevole e consigliabile in caso di nebbia.

Maria Teresa Martinengo

Abbonamenti: nuovo numero telefonico

Il nuovo numero ***sostituisce ogni*** ***precedente.***

È a disposizione per rinnovi, scadenze, sospensioni e riattivazioni, segnalazioni e informazioni su tariffe e modalità di pagamento e per qualsiasi altra esigenza inerente l'abbonamento a La Stampa e Specchio.

Orari *del servizio telefonico con operatori: da lunedì a venerdì: ore 9-12,30 e 14-18, sabato: ore 9-12,30*

Fuori orario, *24 ore su 24, è attivo un servizio informazioni completamente automatico.*

www.lastampa.it/abbonamenti • E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA E DI SPECCHIO

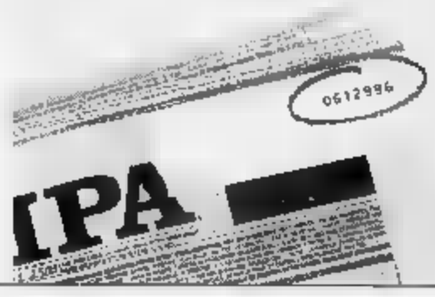
011.56381

IL NUOVO SERVIZIO TELEFONICO ABBONAMENTI DE LA STAMPA

INVITO AGLI ABBONATI

Si pregano i signori abbonati di prepararsi a comunicare sempre il proprio codice abbonato (il numero composto da 7 cifre in alto a destra sull'etichetta), che permette di identificare subito nominativo, indirizzo e situazione del contratto, senza possibilità di errori o malintesi.

Grazie per la collaborazione.



Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Prima categoria, dopo la sesta giornata tre squadre valdostane ai vertici

Passo falso dell'Aymavilles

Avvio stentato, ma ora Issogne è in crescita

AOSTA. La sesta giornata del campionato di Prima categoria ha fatto perdere la «testa» all'Aymavilles/Gressan/Pila. Sconfitti per 1-0 sul campo dell'Atletico Albiano, i gialloneri sono stati scavalcati in classifica dal Quincinetto. La squadra di Nando Statti insegue adesso la nuova battistrada a una lunghezza, assieme al San Biagio e al San Giorgio. Finora il [illegible]no di Adamo e compagni è stato, in ogni caso, brillante, con 4 vittorie e un pareggio prima del passo falso commesso domenica scorsa, a confermare la validità dell'organico.

A tre punti dall'Aymavilles/Gressan/Pila troviamo altre due squadre valdostane: lo Charvensod/Sant'Orso e il Saint-Christophe. La compagine di Luciano Rassat ha finora alternato buone prestazioni a prove incolori, dimostrando comunque di avere tutte le carte in regola per puntare a una stagione ricca di soddisfazioni. La formazione di Nando Reginato ha ribadito di possedere grandi potenzialità in attacco, ma ha anche evidenziato preoccupanti lacune nel pacchetto arretrato. Se i granata riusciranno a migliorare la difesa diventeranno avversari temibili per chiunque.

I gialloneri impegnati durante l'ultimo derby con il St-Pierre

La matricola Saint-Pierre e il Verrès viaggiano in [illegible] tranquilla posizione a centro classifica. Per la squadra di Giulio De Ceglie si [illegible] di una piacevole sorpresa, con il buon gioco a pagare a livello di risultati. I rossoneri della Bassa Valle meritano il premio per la compagine più «sfigata», visto che mister Marco Chiabotto si è trovato tutte le domeniche a dover far i conti [illegible] un numero impressionante di assenze per squalifiche e infortuni.

L'Issogne, dopo una partenza stentata, ha tirato fuori gli artigli, risalendo preziose posizioni. L'undici di Daniele Perracca deve ancora trovare il giusto assetto difensivo, ma è in crescita e può raggiungere il traguardo della salvezza senza eccessivi problemi.

Sigfrido Beneyton

Calcio, i risultati dei vari campionati giovanili

Il Valle d'Aosta da solo in testa alla classifica

AOSTA. E [illegible] una giornata positiva per i club valdostani impegnati nei vari campionati giovanili. Nel torneo juniores nazionale, prosegue senza intoppi la marcia del Valle d'Aosta mister Quaglia che vincendo a Chivasso per 3-0 contro il La Chivasso (reti di Labate, Racobaldo e Cappellari) porta a 5 le vittorie consecutive, resta imbattuto e conserva 2 punti di vantaggio sul Legnano. Sabato, per la 6ª giornata, i valdostani ospiteranno il Vittuone.

Nel campionato regionale è tornato alla vittoria il Sarre Vallée d'Aoste con un sonante 6-1 contro la Vaudese, ancora a secco di punti. Per i castellani hanno realizzato Brunetti, Russo, Antonacci e Felicetti, autore di una tripletta. Con questo risultato, la squadra di Franco Alì si è riportata al 4° posto e sabato attenderà a Sarre il Settimo.

Un'azione di centrocampo della squadra juniores del Valle d'Aosta che ha portato a 5 le vittorie consecutive

Nel campionato provinciale è andata bene al Quart, che ha vinto a Caluso per 2-1 con gol di Aiello e Riga (prima vittoria stagionale); si è arreso in casa l'Aymavilles/Gressan, battuto dal Quincinetto per 2-1 (rete di Tondi). In classifica, il Quart è 4° con 4 punti e l'Aymavilles/Gressan è ferma a un punto.

Negli allievi regionali, vittoria del Sarre Vallée d'Aoste 3-0 sul Gattinara e del Valle d'Aosta per 6-2 sul campo dell'Alto Canavese. L'Aymavilles/Gressan ha perso 1-0 contro il Rivoli. Nel prossimo turno il Sarre VdA ospita il Real San Benigno; nell'altro girone, derby Valle d'Aosta-Aymavilles/Gressan. Nel torneo sperimentale il Valle d'Aosta ha battuto 4-0 il La Chivasso. Nella 3ª giornata del torneo valdostano, hanno vinto Quart (10-0 sul Combe Freide), Pont Donnas (1-0 sul Verrès), Aymavilles/Gressan (7-0 sull'Aosta 2000) e Charvensod Sant'Orso (8-1 al Cogne Giorgio Elter). L'unico pareggio della giornata è arrivato dal confronto tra il Grand Paradis e il St-Christophe (1-1). In classifica al comando c'è l'Aymavilles/Gressan con 9 punti, seguita dal St-Christophe con 7.

Nei giovanissimi regionali, nella 5ª giornata del girone D, il St-Christophe ha vinto 2-1 contro il La Chivasso (reti di Actis e Agostino), mentre il Valle d'Aosta è stato fermato sullo 0-0 dal Ciriè. In classifica il St-Christophe sale a quota 10 punti e il Valle d'Aosta a 5. Nel girone L è stata la 5ª sconfitta consecutiva dello Charvensod Sant'Orso, che è stato superato per 1-0 dal Carrara 90. **[p. l.]**

Cadetti, si è svolto a Palermo l'ultimo appuntamento delle gare su pista

Tre record chiudono la stagione

Primati regionali di Cimalando, Raso e Berga

AOSTA. Buone prestazioni individuali, per i valdostani, nell'ultimo appuntamento di pista che si è svolto a Palermo con il Criterium nazionale cadetti. Tre primati regionali e molti record personali, anche se a livello nazionale le squadre rossonere si [illegible] piazzate tra le ultime.

In campo femminile i migliori prestazioni so[illegible] state di Serena Cimalando (Atletica Viola) che con la misura di 9,86 (16° posto) ha strappato il recentissimo record regionale del triplo a Naziha Crocitti, stabilito solo [illegible] settimana prima. Nei 1200 metri Beatrice Raso (Viola) ha migliorato il suo precedente limite di 6", correndo la distanza in 4'07"14 (16° posto). Nella stessa gara, in campo maschile, Moreno Berga (Avis Pont-St-Martin) ha [illegible] corso con il [illegible] record di 3'26"21 che gli è valso il 12° posto. Tra le altre cadette in gara buo[illegible] prestazioni sono arrivate di nuovo da Naziha Crocitti (AF VdA) nel lungo che ha saltato 4,86 metri (13° posto), mentre Elisa Brocard (AF VdA) ha conquistato il 12° posto sui 3 km di marcia [illegible] il tempo di 16'14"31. Nell'alto Dalila Stévenin (Viola) ha ottenuto il primato personale con la misura di 1,43 (14° posto), Michelle Herbet (Viola) sui 300 ha chiuso in 44"05, mentre hanno stabilito il personale Cristina Vuillermin (Viola) sui 600 con 1'46"70 e Costantine Girod (AF VdA) nelle prove multiple con 2219 punti.

Oltre alla Raso e alla Cimalando, hanno ottenuto il 16° posto anche Lara Paganone (Viola) che nell'asta è salita a 1,90, Guia Chiaro che ha corso i 2000 metri in 7'56"37 e la staffetta 4x100 composta da Crocitti, Agostino, Gobbo e Herbet che ha chiuso in 54"11. Altri personali sono stati stabiliti da Selena Bosio nel disco (19,74) e da Patrizia Formento nel martello (16,77). In campo maschile, tra i cadetti, il miglior piazzamento lo ha ottenuto Moreno Berga con il nuovo record, mentre due atleti hanno conquistato il 17° posto: Marco Bagnod (con il personale) nell'alto ha saltato 1,62, mentre Laurent Chuc (Avis Pont-Saint-Martin) ha ottenuto il personale sui 4 km di marcia con il tempo di 25'04"83. Hanno stabilito il personale anche Simone D'Agostino nel martello (23,28) e Stefano Giornetti (CCS Cogne) nel triplo con la misura di 11,01. Nella classifica per rappresentative i valdostani si [illegible] piazzati al 18° posto con le cadette e al 21° con i cadetti. **[p. l.]**

Serie B: inizio in discesa per i valdostani, che puntano alla promozione

Videoscar alla prova di Udine

Difficile trasferta dopo la vittoria sul Vicenza

AOSTA. E' cominciata nel migliore dei modi l'avventura del Videoscar Cogne nel campionato di serie B di pallamano maschile. I gialloneri hanno superato in casa il Vicenza per 24-21, e sabato dovranno ribadire le ambizioni di promozione nella difficile trasferta a Udine.

«Era importante, sotto il profilo psicologico, partire con il piede giusto - sottolinea l'allenatore Ennio Da Canal -. Visto che puntiamo a salire di categoria, non potevamo fallire il debutto stagionale davanti ai nostri tifosi. Non è stato facile [illegible] ragione del Vicenza, squadra retrocessa e desiderosa di tornare subito in A2. Nel primo tempo abbiamo giocato molto bene, [illegible] la difesa ordinata e l'attacco pungente. Nella ripresa, invece, abbiamo fatto molti errori, rischiando di compromettere il buon vantaggio (5 reti, ndr) acquisito prima del riposo. Ma i ragazzi [illegible] stati bravi a mantenere la calma».

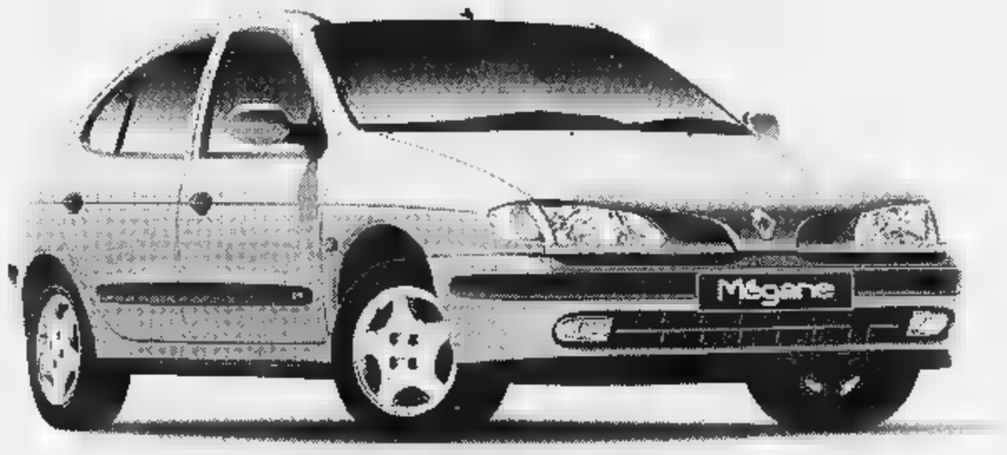
Ennio Da Canal, tecnico del Videoscar

Il Videoscar Cogne non ha potuto presentare tutti e tre i nuovi acquisti, perchè problemi di tesseramento non hanno consentito a Scandroglio di scendere in campo. Hanno fatto l'esordio in maglia giallonera Maschera e Montolto, dimostrando buone qualità tecniche e agonistiche. La partita ha subito preso una piega favorevole ai valdostani, che soltanto a metà della ripresa hanno corso il rischio di farsi raggiungere dagli ospiti. La serata poco brillante del portiere Mariano e un calo di tensione hanno consentito al Vicenza di portarsi a una sola lunghezza di distacco nel finale, ma nonostante l'inferiorità numerica per l'espulsione di Bello, il Videoscar Cogne ha saputo assicurarsi il successo, con Giovanni Corniolo miglior realizzatore (6 reti). **[s. b.]**

Datevi pure

molte arie.

Darsi delle arie al volante di una Mégane è la cosa più naturale che ci sia considerando che ha il **climatizzatore di serie su tutta la gamma.** Ma su tutte le Mégane di serie, trovate anche il sistema Renault di Protezione (SRP) con azione coordinata di cinture di sicurezza a ritenuta programmata e airbag conducente. Per chi, poi, sceglie la versione RT 1.6, troverà di serie anche L'ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata (REF). Ma non è tutto, da oggi potrete avere Mégane Berlina e Classic **con lo sconto di 2.800.000 lire e in più offerte di finanziamento personalizzato FinRenault*.** Chi vuole darsi delle arie non può trovare di meglio



esempio:
Mégane Berlina RT 1.6
da L. 28.700.000
a L. 25.900.000.

esempio:
Mégane Classic RN 1.4
da L. 27.100.000
a L. 24.300.000.

*Informazioni in concessionaria.

un'iniziativa della Concessionaria Renault

Quality Car Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. 0165554456
Région Amerique, 109/A - Quart (AO) - Tel. 0165765121

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Per informazioni ✆167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema

Mille amministratori [redacted] riuniti al Lingotto: tra di loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

[redacted]

Enzo Bianco, sindaco [redacted] Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste [redacted] si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto [redacted] vera e propria invasione di campo nella formazione [redacted] nuovo governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Cata[redacted] e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di una falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero «un partito dei sindaci»? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - [redacted] quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che non guarda [redacted] con pregiudizio, pronto a scendere a patti con chi è disposto ad aiutarlo. Ha una struttura [redacted] trale [redacted] Roma, lavora a pieno rit[redacted]: [redacted] l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più a contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino [redacted] domani sera) che [redacted] sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri [redacted]al saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, [redacted] Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» annuale itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici e una stragrande maggioranza di amministratori di città [redacted] paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante [redacted] nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento [redacted] via Nizza, s'intrecciano i [redacted]menti [redacted] ministri che [redacted] Roma stanno giurando [redacted] fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania [redacted] presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, con i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicherannoemo il governo dai fatti, [redacted] pregiudizi ma anche senza sconti». Infine, ol[redacted] all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia [redacted] monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei [redacted] po' prima di parlare di "arroganza": [redacted] governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare [redacted] appello al governo e per chiedere «stabilaiatà», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione. Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bian,co, annunciando che domani sarà [redacted] Torino)), conosce is prpoblemi e la necessità del Sud, della sua città, ma non solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri amministratori: per chiedere (come del [redacted] è scritto nel documento votatao in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che [redacted] «cammino del governo guidato da Romano Prodi [redacted] sia interrotto».

Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale [redacted] che sarà interlocutore istituzionale [redacted] necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore [redacted] Bologna per quanto [redacted] suo governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, o hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre 2 anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

Tragedia [redacted] un campo a Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A un mese di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, [redacted] perso la vita Denny Perett, morto schiacciato da [redacted] porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese [redacted] stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, [redacted] formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si [redacted] accasciato al suolo ed è morto durante un allenamento.

Il medico che è [redacted] al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi o ad accertare un'altra causa del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che [redacted]rge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane era arrivato [redacted] alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la tuta e ha iniziato a compiere due giri del campo di corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, e senza [redacted] neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche [redacted] compagno, si è accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è stato inutile. E' stato [redacted] dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare [redacted] genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano [redacted] Riva di Pinerolo al numero 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale non sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco [redacted] proprio in quell'occasione era stato sottoposto a tutta una serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra [redacted] non aveva neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di [redacted] allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile. Angelo aveva [redacted] fisico straordinario».

I funerali [redacted] svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

[redacted]

[redacted]

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, in [redacted] Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 con in [redacted] il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che aveva già condotto l'indagine sul buco di circa [redacted] miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio da commercialista [redacted] presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio da quello studio. I finanzieri, [redacted] incarico del pm Gabetta, cercavano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale [redacted] riscontri su eventuali appropriazioni di [redacted]. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% [redacted] sì al [redacted]

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» [redacted] stati il 67,82%, i [redacted] 32,18. Più positivi i risultati a Tori[redacted]: «sì» al 70,72%, «no» al 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - senza la provincia [redacted] Torino - i «sì» [redacted] stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella zona di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona [redacted] Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con 414 voti [redacted] alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della [redacted]ona a respingere la piattaforma [redacted] Lear di Grugliasco: 86 «sì», 89 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta [redacted] voto [redacted] in media [redacted] quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» [redacted] stati 10.563 (68,91%), i [redacted] 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie [redacted] Mirafiori i «sì» sono stati 3.126, i «no» 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia [redacted] zona con la più alta adesione è Ivrea con l'81,64% di «sì». Alla Olivetti: 84% di «sì», 16 di «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio [redacted]maschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, [redacted] nel resto del Paese; ma sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila». Ha aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazio[redacted] sono strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci [redacted] trovati davanti al primo incontro con la Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: [redacted] lavoratori coinvolti sono diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi mentre nel '94 erano [redacted] quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi [redacted] Fiat [redacted] Olivetti con un "sì" superiore rispetto al passato».

[m. cas.]

[redacted]

Una visita a Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella serra casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle di legno [redacted] manici di vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma meno casereccia. Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a [redacted] anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli di serra: ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti [redacted] quasi su misura. Sono realizzate [redacted] materiale sintetico, con la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno di particolare manutenzione [redacted] possono [redacted] fornite - seconda le personali esigenze - con diversi tipi di copertura: [redacted] va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia [redacted] Rebecca) fino a [redacted] lastra di policarbonato molto simile al vetro. [redacted] costo [redacted] dalle 100 mila lire in su.

E se Rebecca riesce a convincere suo marito a fare un giretto [redacted] Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione prati[redacted] sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, [redacted] nella copertura in piastrelle che devono [redacted] semplicemente posate [redacted] fare ricorso né [redacted] malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, [redacted] verniciabile [redacted] qualcuno proprio [redacted] lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più [redacted] 60 mila lire il metro quadrato; ma queste piastrelle [redacted] in Pvc di diversi colori dal rosso al verde al grigio. La scelta è affidata al proprio portafogli oltre che [redacted] proprio gusto. E c'è anche [redacted] kit speciale a brevettato per tinteggiare i muri senza sgocciolature (almeno questa [redacted] la promessa): si tratta [redacted] 4 tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua di colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito a Delfino Fusco [redacted] Torino che ci aveva posto la domanda. Ed avremmo sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto [redacted] Bianca delle conserve [redacted] ne sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta [redacted] un'acqua di colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che [redacted] inventò nel XVIII secolo, ma io ho provato con successo [redacted] ricetta del bravo Messegué. Eccola: mettere in mezzo litro [redacted] alcol [redacted] 90° due grammi di ciascuna delle seguenti [redacted] fior d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

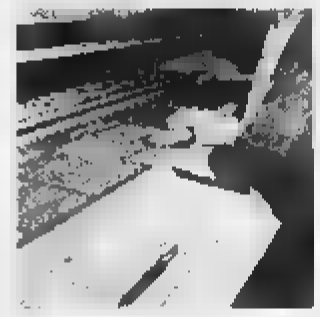
Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che io ho pubblicato nel mio libro: "Dalla madia al fuoco del camino". Si chiama: Acqua [redacted] Felsina. Occorrono: un litro di spirito di vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino è una pianta dell'arcipelago malese dalla cui corteccia si ricava il balsamo), [redacted] grammo di cannella pestata, [redacted] quinto di grammo di garofano pestato, una [redacted] moscata, 27 grammi di essenza di bergamotto. [redacted] mette in infusione in un fiasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe [redacted] i risultati della sua prova, sempre che abbia voglia [redacted] cimentarsi.

Simonetta

[redacted] IN BREVE

[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

All'anagrafe [redacted] Savigliano rubati i cartellini d'identità



SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, con dati anagrafici [redacted] foto, sono stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri sono entrati di notte nel palazzo comunale in corso Roma e, dopo aver forzato alcune porte, [redacted] impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande di criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: se i dati anagrafici, infatti, [redacted] memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto e diecimila cittadini rischiano di essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

Scontro nel Veronese [redacted] vittima [redacted] di [redacted]

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di una «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto si è scontrata violentemente con un camion, condotto a Giovanni Artioli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori [redacted]

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino 2006 e il gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, la nicese Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006».

La procura [redacted] indaga sui videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine: «Non sono nè intrattenimento nè prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri [redacted] poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni ai videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi [redacted] metà il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono [redacted] volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono già cambiate rispetto [redacted] quelle di Roma e delle altre città».

L'aereo di Natale Palli non lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla [redacted] pilota casalese Natale Palli lasci [redacted] museo Caproni [redacted] Trento per far ritorno a Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui [redacted] sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento [redacted] non è comunque quello dello storico volo [redacted] Vienna.

Universitari chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per [redacted] mancanza [redacted] spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università [redacted] Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato in via Pastorino, tra [redacted] Carbonara [redacted] piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire [redacted] parcheggio. «Questo costringe molti studenti [redacted] utilizzare solo l'autobus».

Oggi studenti in sciopero ma [redacted] Uil-scuola si dissocia

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità [redacted] Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per oggi. La Uil-Scuola non aderisce in quanto sono ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre, ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede [redacted] quarta prova scritta e orale di francese: una in più rispetto [redacted] quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

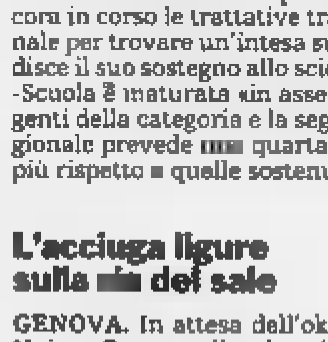
L'acciuga ligure sulla [redacted] del sale

GENOVA. In attesa dell'ok dell'Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di una serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» [redacted] il titolo della manifestazione che si svolgerà domani [redacted] domenica: [redacted] tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che [redacted] i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

Partita [redacted] calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori e due tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa [redacted] rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita di calcetto [redacted] palestra (la palla è finita fuori [redacted] causa di un buco nella rete della porta) ha provocato prima un battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in [redacted] ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare [redacted] serie di denunce.

Porsche da tutt'Europa al [redacted] di Trino



TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, in arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani a domenica [redacted] Trino. Proprio nel centro del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha 350 iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il [redacted] raduno, voluto per festeggiare i 50 anni di successi del mito tedesco, debutta [redacted] una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino [redacted] Moncalvo, per proseguire sabato [redacted] il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La carovana si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo una visita [redacted] Moncalvo.

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI
VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. 0141.354.076 - 0141.354.077

VENDE

ASTI - CORSO F. CAVALLOTTI

casa indipendente, libera - salone, 2 camere, cucina, servizio, grande terrazzo, 2 garage. L. 293.000.000

PALUCCO

porzione di casa indipendente: ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, studio, 3 camere, servizio, cortile, piccolo giardino. L. 230.000.000 (Prezzo affare)

ASTI - PRESSI PARCO MATERNITÀ

alloggio di 3 camere, cucina, servizio, cantina, riscaldamento individuale. L. 210.000.000

Ai AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-354889

ALLOGGI IN ASTI

Zona Stazione - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L. 118.000.000)

Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 105.000.000

Zona Cattedrale - alloggio di 4 vani, bagno, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 140.000.000

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.000.000

Corso F. Cavalloti - piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Risc. autonomo.

Zona Nord - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 315.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina volendo garage. Risc. auton. L. 138.000.000

Corso Dante - alloggio finemente rifatato di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, cantina. Risc. auton. Trattativa riservata

Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 1 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 350.000.000

Centro Storico - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 210.000.000

FUORI ASTI

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante. L. 215.000.000

Prima cintura - in bella posizione villa bifamiliare, indipendente, con giardino circostante. L. 455.000.000

Tigliole - casa bifamiliare ristrutturata, indipendente sui tre lati, con giardino cintato e terreno. L. 310.000.000

Cortanze - casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata con cortile cintato e terreno. L. 260.000.000

Cortanze - in posizione panoramica, bella villa indipendente sui 4 lati con giardino circostante e terreno. L. 395.000.000

Pressi Montegrosso - villa recente 5 vani, doppi servizi, terrazzo, cantina, ampio garage, giardino e terreno. L. 255.000.000

Vigliano - in posizione panoramica, casa libera sui tre lati con cortile, orto e piccolo terreno a frutteto. L. 75.000.000

2 km da Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con terreno circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - ASTI - Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

A 8 KM. DA ASTI - vendesi bella casa rifatta con 4 camere letto, soggiorno, cucina in muratura, giardino.
IN ASTI - C.SO [illegible] vendesi locale commerciale affittato a L. 850.[illegible] mensili di mq. 60 + [illegible] mq. di cantina. Ottimo per investimento.
IN ASTI - ZONA VALMANERA vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato
ASTI - VIA P. MICCA al P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.
IN SAN REMO vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno di costruzione 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui.
Richiesta L. [illegible]
AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° piano con asc. di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 550.000 mensili.
AFFITTASI IN VIALE PILONE - porzione di casa totalmente ristrutturata composta da: 2 camere letto, salone, cucina, 2 servizi, cortiletto e solaio, a L. 900.000 mensili. Riscald. aut. Non ci sono spese condominiali.

ATTIVITÀ

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD. Elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.
VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcoolici, buon incasso, adatto a due persone.
ASTI - CEDESI Lavanderia [illegible] arredamento nuovo. (96A022)
IN ASTI - CEDESI attività di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone
CEDESI - IN ASTI negozio di polleria - rosticceria, ottimo per una persona.
AMBULANTE IN ASTI zona P.zza Catena cedesi. Posto fisso con Tab. VI frutta e verdura [illegible] pl. di attrezzature e del camion. Ottimo incasso giornaliero (97A31)
[illegible] ASTI - C.SO ALFIERI (vic.) cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO cedesi per motivi familiari, negozio di elettrodomestici e videocassette. (98A22)

[illegible]

AVVIATISSIMA CENTRALISSIMA pasticceria cedesi in gestione ad ottime condizioni - solo referenziatissimi.

TORREROSSA immobiliare s.r.l.

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - [illegible]

[illegible] IN ASTI - VENDITA

MATERNITÀ bel contesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà - disponibili 2 box auto - Lire 260.000.000

MADONNA DEL PORTONE alloggio da rivedere internamente, in caseggiato di tre piani ristrutturato composto da ingresso living con angolo cottura, 3 camere, bagno, balcone, cantina Lire 80.000.000 - Riscald. autonomo a metano - Volendo box auto

C.SO ALLA VITTORIA bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina-tinello, 3 camere, bagno, balconi. Possibilità di box auto - Lire 270.000.000

VICINANZE PISCINA COMUNALE alloggio ristrutturato, piano alto con ascensore composto da ingresso, soggiorno-cucinino, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. Volendo box auto - Lire 150.000.000

C.SO TORINO in stabile d'epoca, bell'alloggio completamente ristrutturato, composto da ingresso, anlissima cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio con possibilità di [illegible] bagno, cantina L. 150.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO AFFITTO

C.SO DANTE (vicinanze) [illegible] locale commerciale uso negozio o ufficio di mq 38 con servizio esterno L. 500 [illegible] mensili.

C.SO [illegible] affittasi uso studio o ufficio, alloggio composto da 4 camere, servizi L. 1.100.000 mensili

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

CALLIANETTO (vicinanze) casa in posizione collinare e panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani composti da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, lavanderia con forno a legna, doppio box, cantina, portico, magazzino e locale caldaia. Terreno [illegible] 800 circa L. 315.000.000

CASABIANCA rustico da ristrutturare con terreno L. [illegible]

S[illegible] D[illegible]NO bella porzione di rustico libero su tre lati, cortile indipendente, terreno L. 150.000.000

VALENZANI (in zona) bellissima villa, costruzione del 1992, superficie calpestabile di circa mq 240, ben distribuita e rifinita prestigiosamente L. 550.000.000

ATTIVITÀ [illegible]

CARTOLERIA-LIBRERIA-GIOCATTOLI in corso importante della città [illegible] a reddito - sicuro redditivo. Prezzo interessantissimo

MODELLISMO e GIOCATT[illegible]I attività decennale - interessantissima

LATTERIA Zona Ospedale - buonissimo [illegible] - Lire [illegible]

RISTORANTE avviamento ventennale in Asti ristrutturato completamente

[illegible] RICEVITORIA [illegible]

ASTI - OCCASIONE - cedesi per motivo di salute adatta a due persone con annesso alloggio.

ABBIGLIAMENTO cedesi in C.so Dante L. 50.000.000

EDICOLA-RICEVITORIA in corso importante della città. Ottimo giro di affari. Prezzo interessante

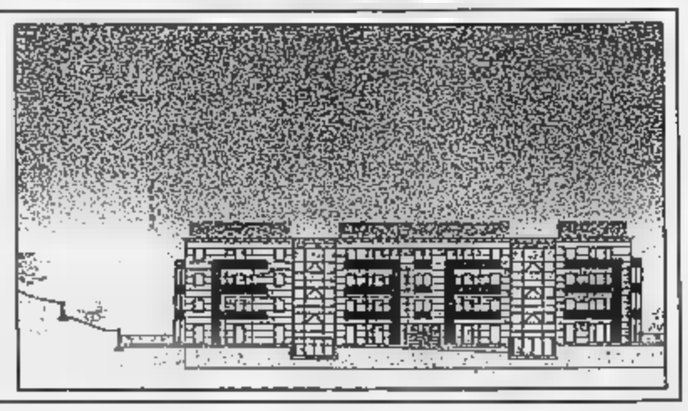
SPECIALCASE Immobiliari

SC SPECIALCASE

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25

Complesso Residenziale "LE SERRE"
Via Cagna - ASTI

In palazzo di prossima edificazione prenotiamo alloggi [illegible] varie metrature e box auto.



INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE [illegible]

[illegible] - CONSULENZE

Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E CESSIONI

G. Testa a referenziati alloggio di 60 mq.
C.so Torino vicinanze Pam affittasi garage singolo
Via Carducci ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
Corso Savona a referenziati salone, cucina, 2 camere, bagno, garage [illegible] cantina.

[illegible]

ZONA CENTRO

P.zza Castigliano in palazzotto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia tavernetta e cortile privato lastricato. **Richiesta L. 730.000.000**

1) Nel centro storico raro gioiello [illegible] stabile antico egregiamente restaurato, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.
2) Ampio ufficio di alta rappresentanza; informazioni in ufficio.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppio servizi, doppie entrate 150 mq. circa **L. 400.000.000**

Via [illegible] Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina. **L. 100.000.000**

V[illegible] P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrutturato, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina [illegible] sottotetto. **L. 113.000.000**

Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone **L. 110.000.000**

C.so [illegible] libero appartamento al 4° p. s.a. composto di ingresso, corridoio, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, due balconi [illegible] cantina, pagamento in parte dilazionato. **L. 115.000.000**

P.zza Dante adiacenze vendiamo libero ampio appartamento signorile di circa 150 mq. (2° piano c.a.) adatto anche come ufficio. Possibilità di garage. **L. 300.000.000**

Via Grassi - vendiamo libero, ristrutturato, appartamento composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconi, cantina e posto auto. **L. [illegible]**

ZONA NORD

Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. **L. 310.000.000**

[illegible] Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno [illegible] cantina. **L. 180.000.000** - volendo garage.

Signorile libero esclusi[illegible] in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, [illegible] camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto. **L. 600.000.000**

Zona Nord Via Nogaro vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, garage e cantina. **L. 265.000.000**

Fortino vendiamo in palazzina nuova di tre appartamenti: - sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, cantina e posto auto; - sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio da L. 400.000.000

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. **L. 70.000.000**

ZONA GIARDINI

Via Montebruno vendiamo ampio appartamento composto di ingresso, sei vani, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. ottimo reddito. **L. 255.000.000**

V.le la Vittoria libero in palazzo signorile d'epoca ottimo appartamento luminoso con ingresso, sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampia veranda e cantina. **L. 300.000.000 trattabili. Volendo anche garage.**

ZONA EST

C.so Alessandria in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani **L. 125.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero ampio appartamento [illegible] circa 240 mq. composto di ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto. **L. 430.000.000 - divisibile in [illegible] unità - riscaldamento autonomo.**

Via Pallio appartamento in ottimo stato, ristrutturato, composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e due garages. **L. [illegible]**

ZONA OVEST

Loc. [illegible] vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili con 1[illegible] gg. [illegible] terreno circostante **L. 400.000.000**

Via Dei [illegible] vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto [illegible] ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, garage e posto auto **L. 165.000.000**

[illegible]

Via Artom - C.so Einaudi libero garage doppio **L. [illegible]** trattabili.

C.so Ivrea vicinanze c.so Torino garage interrato Affarone. **L. 20.000.000**

C.so Alessandria vendiamo libero bel magazzino di [illegible] mq. [illegible] ristrutturato con caminetto e servizio. **L. 150.000.000**

P.zza Vittorio Veneto vendiamo ottimi garages da L. 26.300.000 cadauno. Validissimi anche per investimento.

Via Canova vendiamo garage **L. 21.000.000**

[illegible]

Antignano vendiamo lotto di terreno di 6400 mq. circa **L. 12.000.000**

Castelnuovo Calceo - Loc. Cirano Fontana Argentina vendiamo bel vigneto di circa 4100 mq. a **L. 12.900.000 trattabili.**

[illegible]

DIRETTRICE ASTI - CASALE

Montemagno comoda ai negozi, porzione di [illegible] solette e tetto rifatti - [illegible] camere, mansarda, cantina e terrazzo. **L. 33.000.000**

Valenza fraz. Monte, casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di 14 vani e [illegible] per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500. **L. 350.000.000**

[illegible] prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina prezzo affare **L. 380.000.000**

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di [illegible] già rifatta composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino. **L. 109.000.000**

Calosso vendiamo libera casa indipendente su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno. **L. 295.000.000**

DIRETTRICE ASTI - ALBA

Alba vicolo S. Giovanni vendiamo libero, arredato, soggiorno, cucina, bagno con antibagno, terrazza, cantina e garage. **L. 200.000.000**

DIRETTRICE ASTI - CHIVASSO

Mombarone vendiamo porzione di casa indipendente su 3 lati composta di sala, cucina, bagno, [illegible] camere, cantina, cortile [illegible] una giornata di terreno a vigneto e frutteto. **L. 52.000.000**

Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage [illegible] giardino. **L. 230.000.000**

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, [illegible] camere, [illegible] bagni, tavernetta/cantina e sottotetto. **L. [illegible]**

S. Grato vendiamo ampio e [illegible] cascinale indipendente [illegible] circa 500 mq. di soletta - da rivedere - con 4 giornate di terreno circostante. **L. 360.000.000**

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
PER ASTI ■ PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Filcar s.r.l.
CONCESSIONARIA MITSUBISHI
C.so Alessandria 179
14100 ASTI
Tel. 0141/476168

La Procura prosegue gli interrogatori dei dirigenti

Nei bilanci della Cassa anche conti «coperti»

ASTI. L'ex direttore generale della Cassa di risparmio Alfredo Bergamaschi è stato sentito ieri, alla presenza del ■ avvocato, a Palazzo di Giustizia, dal procuratore Sebastiano Sorbello. Bergamaschi, dirigente supremo della banca astigiana fino al 1° agosto scorso, quando è andato come amministratore delegato alla Meliorbanca di Milano, ha avuto un colloquio di quattro ■ con il magistrato che sta analizzando, con l'aiuto di un gruppo di periti finanziari e degli uomini della Guardia di Finanza, i bilanci della Cassa spa degli ultimi 10 anni.

Bergamaschi, da Bolzano era arrivato ad Asti nel 1989, con la presidenza Borello, e ha vissuto in prima linea la «bufera» Rapisarda, conclusasi con la vittoria giudiziaria della Cassa e ■ suoi amministratori del tempo.

Ma l'inchiesta di oggi, anzichè scomode alleanze ■ finanzieri siciliani, pare destinata ■ ■ all'interno della banca, nelle stanze ovattate dove si studiano le strategie finanziarie e si decidono investimenti importanti.

Secondo la Procura ci sarebbero significative irregolarità nella contabilità. Nessuno ufficialmente parla di «fondi neri», ma il dubbio è che ci fossero conti «coperti» con nomi in codice che facevano capo a clienti importanti. Queste ingenti somme ■ denaro (siamo nell'ordine delle decine di miliardi) erano investite, con la consulenza attiva di dirigenti esperti ■ finanze ■ azioni, sul mercato borsistico nazionale ■ internazionale.

La Cassa spa ieri, nel primo pomeriggio, ha ■ ■ stringato comunicato in cui fa riferimento alla notizia anticipata da «La Stampa» sull'inchiesta della Procura. Tre i punti sottolineati: «Quanto venuto in rilievo, su indicazione del Collegio Sindacale, concerne la contabilizzazione ■ proventi derivanti da gestione patrimoniale; che il Consiglio di amministrazione, ricevuta la segnalazione, ha adottato tutti i provvedimenti imposti dalla legge; che pertanto nessun pregiudizio è derivato alla Cassa, ai suoi soci e/o clienti». In conclusione una considerazione: «Ogni enfatizzazione della vicenda sarà destinata ad ■ in futuro ridimensionata da una ponderata e serena valutazione tecnico-giuridica dei fatti».

Il procuratore Sorbello ieri ai cronisti si è limitato ■ confermare che l'inchiesta ha fatto scoprire, grazie alle perquisizioni compiute nella sede centrale dell'Istituto e nell'abitazione di dirigenti documentazioni «importanti ■ inoppugnabili».

Sorbello ha aggiunto: «Questa procura si rende conto della delicatezza dell'indagine e non ha nessuna intenzione di sparare nel mucchio per sollevare polveroni. Le indagini che stiamo compiendo intendono mettere a fuoco le singole responsabilità. E' un lavoro lungo e delicato». **[r. s. a.]**

Il sindaco Florio ha incontrato a Milano il procuratore Robledo

Rispunta il processo alluvione

Entro gennaio le richieste del pm

ASTI. Dalle nebbie di Milano, «riemerge» il processo alluvione: «A gennaio, probabilmente, il pubblico ministero Antonio Robledo consegnerà le sue conclusioni al gip, poi si andrà all'udienza preliminare».

La notizia ■ annunciata dal sindaco Luigi Florio, ieri nel tribunale ■ capoluogo lombardo per incontrare il magistrato che rappresenta l'accusa nel procedimento per il disastro del ■ novembre '94.

Il processo si era regolarmente iniziato ad Asti, ma nel marzo del '96, accettando un ricorso dell'Avvocatura di Stato, il gup Carpinteri aveva stabilito il trasferimento del giudizio ■ Milano, causa la presenza, tra i danneggiati, di due magistrati (fatto sufficiente per stabilire l'incompetenza territoriale).

Due gli imputati: l'ex prefetto Mario Palmiero e il funzionario del Magistrato per il Po, Carlo Condorelli, accusati di disastro e omicidio colposo (nell'Astigiano le vittime erano state sei; al processo si erano costituite 150 parti civili).

Sopra, al centro, l'ex prefetto Palmiero con Scalfaro. A fianco Florio

Con il passaggio delle competenze a Milano, il procedimento ■ stato azzerato: si dovrà quindi svolgere una nuova udienza preliminare. Ma dal ■ del '96, il fascicolo non è più stato riaperto.

Nella stessa situazione anche l'analogo processo che riguarda Alessandria, che era però già arrivato alla richiesta di rinvio a giudizio (11 gli imputati, tra cui l'attuale sindaco ■, Francesca Calvo). Per quest'ultimo, però, c'è ■ notizia positiva: «Il ■ febbraio '99 si terrà l'udienza preliminare: così mi ha detto il pm» annuncia Florio.

Il sindaco (era accompagnato dall'avvocato Gian Giacomo Dapino, che rappresenta alcune parti civili) si è intrattenuto con il procuratore milanese per circa mezz'ora. «Mi ha spiegato che i ritardi ■ dovuti alla grande mole di lavoro che grava sulla procura milanese: per quanto riguarda il processo astigiano, ha detto che per esaminare i fascicoli gli occorrono almeno una decina di giorni, ma il problema sta nel trovare il tempo necessario. Se comunque non ce la dovesse fare entro gennaio, ha assicurato che chiederà al procuratore capo Borrelli che il caso venga affidato ad un altro collega».

Florio si ritiene soddisfatto della trasferta milanese: «Non era concepibile che da due anni due processi di così grande rilievo fossero praticamente fermi: è ■ questione ■ giustizia sia per gli imputati che per le vittime» commenta.

■■■ Lavina

Argini Tanaro incontro a Motta

COSTIGLIOLE. Malumore tra gli agricoltori di Motta e Isola coinvolti dalla realizzazione del nuovo argine sul Tanaro e dalla costruzione della Asti-Cuneo: in ■ incontro col MagisPo, promosso lunedì sera dalla Coldiretti, si è parlato di problemi riguardanti espropri dei terreni, accesso ai fondi, canalizzazione delle acque piovane.

C'è stato chi ha denunciato danni per il passaggio dei ■ezzi, impegnati nella costruzione dell'argine, sui propri terreni. Una nuova riunione sarà indetta tra una decina di giorni: invitati MagisPo, Autorità di bacino e Satap, concessionaria della futura Asti-Cuneo. **[l. n.]**

Governo D'Alema

Sottosegretari Anche Caron tra i papabili?

ASTI. Scelti i ministri che hanno giurato ieri davanti ■ Scalfaro, oggi sarà la volta della nomi■ dei sottosegretari. Nella «ro■ dei candidati a sottosegretario, pare al Lavoro, del partito dei comunisti italiani, fondato da Cossutta dopo la rottura con Bertinotti, figurava ieri anche l'astigiano Claudio Caron. L'indiscrezione è trapelata nel pomeriggio; nessun esponente del partito, a Torino come ad Asti, ha confermato le voci. Non è stato neppure possibile raggiungere il diretto interessato.

Caron, uno dei fedelissimi di Armando Cossutta, è segretario provinciale di Torino dei comunisti italiani (prima lo ■ stato di Rifondazione) e consigliere comunale ad Asti. Negli anni ■■ ha ricoperto anche ■ carica di segretario regionale di Rifondazione e di assessore al Commercio nella giunta Bianchino. Da giorni si parlava di un ■■■ possibile importante incarico ■■■■. Oggi c■■ la scelta dei sottosegretari si conoscerà ■ Claudio Caron sarà tra i prescelti.

Paura e rabbia dopo l'aggressione al parroco di Annunziata

Costigliole, allarme criminalità

Domani summit sull'ordine pubblico

COSTIGLIOLE. Vertice domani alle 11, in municipio, tra l'amministrazione comunale ■ i responsabili dell'ordine pubblico (prefettura, polizia, carabinieri): ■ la risposta delle istituzioni allo sconcerto che la notizia sull'aggressione a don Teobaldo Siccardi, 75 anni, ha destato in paese.

Il sacerdote, parroco di frazione Annunziata, è stato malmenato in canonica, nella notte tra domenica ■ lunedì, da due rapinatori. L'aggressione ha coinvolto anche ■■ portatore di handicap, ■■ anni, ospite della parrocchia: pugni e schiaffi ai due uomini, svegliati dai ladri per impossessarsi di ■■ mila lire. Un fatto che impensierisce e indigna la comunità.

Preoccupati sono pure gli amministratori comunali: è stato ■ sindaco Boeri a promuovere l'incontro di domani. «Quello accaduto ■ don Siccardi è il caso più inquietante, ■■ non l'unico registrato di recente in paese» confermano a palazzo civico. «Ultimamente - indica Efisio Cerruti, ■■■■■ alla polizia municipale - i civici hanno rafforzato la vigilanza, sul territorio, durante il giorno: iniziativa decisa dopo i borseggi subiti da alcune donne ■■■■■ nei cimiteri». Altri furti notturni nelle abitazioni si sono avuti ■ recente. In passato, proprio nella ■■■ di riposo dell'Annunziata diretta da don Siccardi (ora chiusa), i ladri ■■■■■ derubato, mentre dormivano, gli a■■■■ ospiti e le ■■■■ che li assistevano.

Il vicesindaco ■ Costigliole **Dante Chiola** (a sinistra) e l'assessore alla Polizia municipale **Efisio Cerruti**

Ora il Comune pensa ■ estendere il presidio del territorio alle ore notturne. «L'organico dei vigili è ridotto all'osso, appena 4 unità - dice Cerruti - vedremo di impegnare gli addetti, ■ rotazione, per qualche ■■■ alla settimana».

Intanto si tenta di animare frazione Annunziata (molte ca■, di costigliolesi che lavorano a Torino, durante la settimana restano chiuse). «Affideremo parte delle ex scuole elementari - annuncia Dante Chiola, vicesindaco - al gruppo musicale astigiano dei Fiati Pesanti, che proveranno lì. Forse ■■■ maggiore presenza in frazione aiuterà a tenere lontani i malintenzionati».

Laura ■■■■■

IN CODA PER LA SCHEDINA

Astigiani all'assalto delle ricevitorie ieri pa■ tentare la fortuna al Superenalotto

ASTI. Caccia spietata alla fortuna ieri anche nell'Astigiano con il Superenalotto. Le 35 ricevitorie della provincia sono state assediate fin dal mattino dagli astigiani che hanno affidato alla sorte le loro combinazioni di numeri fortunati. In alcuni casi si sono formate lunghe code. Rispettando le medie nazionali, anche nell'Astigiano i giocatori ■■■ praticamente raddoppiati rispetto alla scorsa settimana. Risolta la questione delle schedine: lunedì alcune ricevitorie avevano lamentato il mancato rifornimento di cedole da parte della società Sport Italia di Cuneo, fiduciaria della Sisal. Le schedine sono arrivate tra lunedì e martedì, e ieri mattina c'è stato un ulteriore rinforzo, dopo aver constatato la «febbre del Superenalotto», l'aumento a vista d'occhio della richiesta da parte dei giocatori. In alcune ricevitorie sono state ampiamente superate le 10 mila giocate. Ora si attende di scoprire ■■ e dove è stato giocato il «sei vincente». Sarà astigiano il fortunato giocatore su cui cadrà la pioggia di miliardi bramata da tutti gli italiani?

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIÙ BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: ■■■ di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un anno dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite di chilometraggio ed il servizio Volvo SOS 24 ore, operativo in tutto Italia ed in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

VOLVO 960 16VT	91	pelle met.-ABS climatizzatore-4 vetri elettrici-specchi elettrici tettuccio apribile-cerchi in lega L. 14.000.000	OPEL CALIBRA 16V 2.0	■■	verde metallizzato full optionals L. 19.000.000
VOLVO POLAR 945T	95	bianco-ABS-aria condizionata-vetri elettrici specchi elettrici-airbag L. 22.000.000	LANCIA THEMA 16V ■■■	■■	blu metallizzato alcantara blu-full optionals L. 15.000.000
VOLVO 460 TURBO	■■	blu metallizzato-ABS aria condizionata-computer di bordo-cerchi in lega-vetri e specchi elettrici L. 17.500.000	LANCIA DEDRA 16V 4WD 2.0	■■	grigio metallizzato tessuto alcantara climatizzatore-cerchi in lega vetri e specchi elettrici L. 10.000.000
■■■ 520 24V 2.0	■■	grigio metallizzato L. 13.400.000	LANCIA DEDRA SW 2.0	95	bronzo metallizzato full optionals L. 19.000.000
BMW 525 TDS SW	94	blu metallizzato full optionals L. 29.000.000	FIAT BRAVO HGT ■■	■■	blu metallizzato 18.000 km L. 22.000.000

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

CONCESSIONARIA Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476671 VOLVO

Sarà costruito sul Borbore da 60 genieri. I soldati ospitati nella palestra

Ponte militare in corso Alba

Una sola campata, costerà 110 milioni

ASTI. Dieci giorni per montarlo, altrettanti per smantellarlo: sono i tempi che il Comune prevede per il ponte provvisorio in Alba, in modo da ovviare ai disagi che la demolizione (e la conseguente ricostruzione) dell'attuale attraversamento sul Borbore comporterà.

Previsioni che vengono precisate maggiore esattezza, in questi giorni, a fronte di un'ulteriore conferma: la possibilità di non costruire la pila centrale del ponte provvisorio farà calare notevolmente i costi previsti in un primo tempo dal Genio pontieri, cui spetterà l'allestimento del manufatto.

La spesa per la costruzione dell'opera è stata valutata intorno ai 110 milioni. «Il Comune, inoltre, dovrà farsi carico del mantenimento dei circa militari impegnati nell'allestimento dell'attraversamento e successivo smantellamento - indica Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici Comune - In accordo col presidente della Circoscrizione, Marco Bonino, prevediamo di ospitare i soldati nella palestra del centro civico Asti Sud, nel quartiere di Alba, dove durante l'alluvione vennero sistemati i volontari».

Ieri, intanto, Marengo ha chiesto al Genio pontieri di rivedere il progetto sul ponte provvisorio, dopo la conferma della sparizione della pila centrale. «Con la costruzione delle spallette all'interno dell'argine - spiega Marengo - la distanza che i mezzi dovranno coprire attraversando il Borbore non sarà più di 45 metri, ma di 42». Il ponte collegherà strada Borbore (riva destra del torrente) l'area esterna del supermercato Tam di corso Venezia (sponda sinistra).

Mentre, nella stessa zona, proseguono i lavori di arginatura del d'acqua, restano altri nodi da sciogliere. Il Comune, per esempio, dovrà decidere se la circolazione, sul ponte provvisorio, sarà a senso alternato o unico.

In quest'ultimo caso una parte traffico verrà deviata in strada Santo Spirito e, da qui, in viale Don Bianco. [l. n.]

In questi giorni le sponde del Borbore (in primo piano il ponte che sarà abbattuto) un cantiere aperto. Nella foto i lavori arginatura sulle sponde del torrente (FOTO MOIRA)

UN GUADO ANCHE SUL TANARO?

ASTI. Il Comune continua a lavorare sull'ipotesi del guado in Savona per garantire la circolazione dei mezzi quando il ponte stradale (e quello ferroviario della linea Asti-Castagnole-Alba) verrà abbattuto per essere rifatto. Nei giorni scorsi sono stati consegnati al MagisPo gli aggiornamenti tecnici al progetto sull'attraversamento provvisorio (collegherà via Cirio con località Trincere). La costruzione del guado costerà al Comune non meno di miliardo milioni; il progetto, se sarà realizzato, dovrà il via libera dalla Conferenza dei servizi. Lunedì pomeriggio si è tenuta in prefettura una riunione, cui hanno partecipato i rappresentanti di Comune, Provincia, Ferrovie e comitato dei pendolari che si batte per il mantenimento della linea Asti-Castagnole-Alba. La data del 1° dicembre come inizio lavori per l'abbattimento del ponte viene per ora confermata dal Comune, ma non si esclude possa subire, più avanti, uno slittamento. [l. n.]

IN BREVE

Viabilità

oggi traffico in corso Milano

A causa dei lavori di riasfaltatura affidati alla ditta «Franco Fasolis» agli automobilisti (esclusi i residenti) e domani sarà vietato sostare e transitare in corso Milano nel tratto tra corso Dante e l'incrocio con via Antica Certosa. . [l. n.]

Comune

Troppe auto nel cimitero Cotto interpella

Interpellanza del consigliere comunale Mariangela Cotto (udr) sulle autorizzazioni, ottenibili presentando certificato medico, per usare l'auto privata all'interno del cimitero. Visto il crescente di vetture autorizzate (anche 15/20 al giorno), Cotto chiede se non sia opportuno istituire un servizio con pulmini, affidando inoltre a volontari o cooperative il compito di aiutare anziani e disabili per deporre i fiori nei loculi più alti.

Governo

Patto Segni contrario all'appoggio a D'Alema

Norberto Colella (Patto Segni), alla luce dell'appoggio di Cossiga al governo D'Alema, sottolinea i pattisti hanno aderito all'Udr astigiano «non essendo chiare le intenzioni dell'ex presidente. Oggi che le intenzioni sono chiarissime - si legge in una nota - il Patto Segni può ben dire che i dubbi erano legittimi». Colella parla di «tradimento dell'elettorato» e ricorda che il Patto per Asti «continua con coerenza a mantenere gli impegni presi alle elezioni quando si era presentato al fianco di An».

GENTE DI PALIO

Una corsa a maggio attorno alla Cattedrale?

Elio Arleri e Roberto Rasero

ESAURITA la parentesi dell'acciuga, tolta al 3T e assegnata a Canelli (ma i tanarini del rettore Roberto Rasero, contestano la decisione assunta dal Capitano del Palio), la manifestazione vive giorni ricchi di proposte e suggerimenti. Eccole in sintesi.

Doping. Si vorrebbe una norma antidoping comune che valga ad Asti così come a Siena (che la attuerà dal luglio '99), Legnano, Fucecchio e in altri importanti Palii. In questo la commissione impegnata a varare la norma definitiva, è stata invitata a prendere contatto con altre realtà per arrivare a regole uniformi.

Palio bis. Il sindaco Florio ha rilanciato la proposta lunedì in Consiglio del Palio: una corsa da disputarsi a maggio, per celebrare importanti ricorrenze (le celebrazioni alfieriane del '99, per esempio). «Una corsa a basso costo, allestire tribune, e corteo ridotto. Un Palio - ha precisato il primo cittadino - per Asti soprattutto, senza preoccuparsi di promuoverlo per far arrivare turisti in città». Secondo il sindaco il percorso attorno alla Cattedrale sarebbe ideale.

Piazza Alfieri. Il sindaco e l'assessore al Turismo, Domenica Demetrio hanno anticipato che nel '99 sarà aumentato il numero di tribune in piazza Alfieri.

Il marchio. Perplessità ha suscitato in alcuni rettori (Rescinito della Cattedrale, per esempio) l'abbinamento del nome Palio alla manifestazione dei commercianti di domenica sa. L'assessore Demetrio ha ricordato che esiste una tutela del «Palio», ma che è intenzione dell'Amministrazione provvedervi. Florio non è invece contrario ad associare al Palio iniziative come quella dei negozianti, perchè aiutano a cementare lo spirito di appartenenza ad un rione.

Premi. Elio Arleri ha proposto di integrare il montepremi: oggi e arrivati solo hanno diritto ad un premio. «Sarebbe bene che tutti potessero conservare un ricordo della finale». E ha proposto un barilotto di vini della Douja ai tre che oggi non hanno riconoscimenti.

Cena. Sabato 24, alle 20,30, al ristorante della Posta e Serravalle cena di S. Pietro. Prezzo: 45 mila. Prenotazioni al 217370. Sabato di S. Caterinza (che stasera riunisce i soci in sede). Prenotazioni per la cena: profumeria «Ciprìa» e Nicoletta Sozio.

Franco Cavagnino

AGENDA

Giornata aggiornamento per le imprese, oggi, all'Unione Industriale: nella sede di piazza Medici si parlerà di «Gestire efficacemente i rischi e ridurre i costi di assicurazione aziendale». Lavori dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Interverranno i consulenti della «Coges Formazione».

CASABIANCA. L'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo e il consigliere regionale Mariangelo Cotto interverranno stasera all'assemblea del Consiglio circoscrizione: si discuterà tra l'altro di piano lavori 1998/2000 e di piano regolatore. La seduta, che pubblica, s'inizierà alle 21 nella sede della Pro loco.

Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la verifica dell'equilibrio di bilancio e la variazione del bilancio di previsione del '98.

Proseguono i corsi dell'Utea organizzati dal Comune. Stasera alle 21 in municipio, Bruna Viglione parlerà di «Credenze popolari».

Oggi le aziende agricole potranno smaltire i rifiuti pericolosi nell'ambito dell'operazione «magazzino pulito» promossa dalla Provincia. Dalle 8 alle 13 gli agricoltori potranno consegnare sull'area degli impianti sportivi fino a un massimo di 5 contenitori per fitofarmaci, 15 litri di olio usato, 2 batterie esauste.

Da oggi in Provincia

Un convegno sull'ambiente e le mamme

Il sostituto procuratore **Luciano Tarditi** esperto di legislazione ambientale

ASTI. Si apre oggi alle 15, nel salone della Provincia, il seminario nazionale di tre giorni «Educare alla legalità - L'ambiente». Relatori Luciano Tarditi, sostituto procuratore ad Asti («Crimini contro l'ambiente»), Lorenzo Masoero, dirigente regionale (parlerà di gestione illegale del territorio, puntando sul dissesto idrogeologico). Altri contributi dai rappresentanti di Legambiente Attilio Tornavacca, Enrico Fontana e Carla Calcagno (Istituto per l'ambiente Scholè). Dibattito alle 17,15. Sabato alle 10 (Centro San Secondo) tavola rotonda con Giancarlo Caselli, procuratore a Palermo, e don Luigi Ciotti (Gruppo Abele). [l. n.]

Florio denuncia: alla scuola da Vinci un bivacco di tossicodipendenti

Ispezioni contro il degrado

San Quirico: alberi morti nel giardinetto

ASTI. Duplice sopralluogo del sindaco Florio alla scuola Leonardo da Vinci a San Quirico.

L'ex media di via Natta ospita gli alunni dell'elementare «Salvo D'Acquisto» che hanno dovuto lasciare i locali del Don Bosco, non più disponibili. Florio era stato invitato a visitare l'edificio da alcuni genitori e dagli insegnanti; si lamenta, in particolare, che il pianerottolo dello scalone «durante la notte diventa il bivacco di tossicodipendenti». «Insegnanti e genitori hanno ragione - ha detto il primo cittadino - Il Comune prenderà tutti i provvedimenti necessari e farà anche chiudere l'accesso al pianerottolo». Florio ha fatto sapere di concordato col prefetto Carlo Ferrigno l'intensificazione «dei controlli notturni nella scuola da parte di polizia e carabinieri». La Leonardo da Vinci è destinata a diventare nuova sede dell'Anagrafe; il progetto preliminare, redatto dall'architetto Roberto Nivolo, era approvato dal Consiglio comunale durante l'Amministrazione Bianchino.

All'attenzione del sindaco c'è anche il quartiere San Quirico: «Ho trovato situazioni sconcertanti». Florio cita il giardinetto di via Scotti, realizzato primavera: «Al posto della terra è stato messo pietrisco, probabile causa della morte degli alberi. C'è un muretto con pericolosi spuntoni. Lungo i marciapiedi stati realizzati gli scivoli per le carozzelle; peccato che dall'altra parte della strada non vi siano analoghi passaggi, ma aiuole spartitraffico. Interveremo, chiarendo anche chi è il responsabile di tutto ciò per prendere provvedimenti». [f. c.]

CASERMA COLLI

Dimenticati dal ministro

Torna d'attualità il recupero dell'ex caserma Colli di Felizzano di corso Alfieri, ma per la parte che riguarda le vecchie camerate che dovranno ospitare la sede dell'Ufficio tecnico erariale. Il deputato di Forza Italia, Maria Teresa Armosino ha presentato un'interrogazione al ministro Visco per conoscere le ragioni del mancato stanziamento dei fondi (5 miliardi) per la ristrutturazione dell'edificio. «Attualmente - precisa parlamentare - lo Stato spende 340 milioni l'anno per gli affitti dell'Ufficio tecnico erariale e del demanio di via Filiberto, della Conservatoria dei registri immobiliari di piazza Medici e dell'ufficio del Registro di via Comentina». Le sedi dei tre uffici, precisa il deputato insufficienti e non accessibili ai portatori handicap. Non si capisce pertanto il motivo per cui il ministero non provveda al recupero dell'immobile di sua proprietà che subisce, tra l'altro, un continuo degrado».

Corso Dante - alloggio piano alto panoramico mq 135, composto di ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 letto, studio, ripostiglio, doppi servizi. Cantina, posto auto. Termoautonomo. Ottifiniture.
BELLISSIMO
Zona Maternità - alloggio al p. 1 composto di ingresso, sala, cucina, letto, bagno, 2 ripostigli, cantina. Sottotetto proprietà. Termoautomo. L. milioni
Zona Maternità - alloggio p. 2 con asc. composto di ingresso, tinello, cucinino, sala, camera, bagno, cantina, box auto.
L. 200 milioni tratt.
Zona stadio - alloggio al p. 1 composto di ingresso, sala, cucina, letto, bagno, cantina e garage.
L. 295 milioni tratt.
Strada Valmanera - alloggio p. 2 composto di soggiorno living, abitabile, 2 letto, bagni, posto auto, garage. Termoautonomo.
L. 280 milioni
Direttrice Casale - in bella posizione collinare, splendida villa di mq 500 composta sala, cucina, 3 letto, 3 bagni, camera armadi, taverna di mq 120, garage interrato per 7/8 auto. Alloggio custode. Giardino e terreno per un totale di mq 10.000. Piscina.
Prezzo molto impegnativo.
Castagnole Lanze - splendido rustico subito abitabile indipendente sui 4 lati mq 2500 di terreno recintato, 6 camere, bagno, terrazzo coperto, garage per 2 auto.
Rocca d'Arazzo - bifamiliare in posizione collinare indipendente di mq 200 più parte rustica. Cortile privato e terreno di circa mq 3000.
RISTRUTTURATA

LETTERE AL GIORNALE

Quel ricordo di Piero

Scrivere per «ricordare». A questo pensavo ritornando da Costigliole, dopo aver visitato la mostra delle opere grafiche di Piero Nebiolo allestita con raffinata eleganza e semplicità, negli antichi granai del Castello. I colori autunnali della campagna mi aiutavano a ricordare un amico che è stato considerato un protagonista indiscusso dell'arte a stampa italiana di questi ultimi anni, facendomi riaffiorare alla memoria i di Cardarelli «Autunno, Già lo sentimmo venire nel vento di agosto, nelle piogge di settembre... Ora passa e declina in quest'autunno che incade lentezza indicibile, il miglior tempo della nostra vita e lungamente ci dice addio». Sono passati cinque anni da quando Piero ha dato il suo addio agli amici, ed ancora non ne intimamente convinto.

Bruno Vergano

l'autodromo e Castelnuovo?

In riferimento al progetto di un autodromo sul territorio di Castelnuovo Don Bosco, esprimiamo il nostro completo dissenso in quanto la costruzione di un autodromo rappresenta un'operazione ad alto impatto ambientale in fase di costruzione, sia di funzionamento (gas di scarico, rumori, fumi, odori...). Non crediamo che la valorizzazione, anche in chiave economica, di un territorio più volte indicato come di pregio naturale e ricco di beni storico-culturali, debba passare tramite la realizzazione di un manufatto che non ha nulla e che spartire con le tradizioni dell'Astigiano. Spiace che la proposta sia nata a Castelnuovo, comune che un anno fa ricevette il Premio Cultura Ecologica, per le rilevanti attività di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale del nord Astigiano.

Massimo Camusso,
Italia Nostra
Mauro Cavallo, Legambiente
Domenico Marinetto, Lipu
Ezio Fonio, Pronatura
Giorgio Baldizzone, Wwf
Pierangelo Bergamo,
associazione per la difesa
del territorio della
piana villanovese

Chi può migliorare la Asti-Chivasso

Riprendo la notizia pubblicata «Stampa» del 6 ottobre: «La strada per Chivasso stretta e tortuosa» per esprimere alcune considerazioni sulla lettera inviata da Carla Spagnuolo (consigliere regionale Patto dei Democratici) presidente della Provincia di Asti Goria per chiedere la Provincia «sia interessata progetto ampliamento o opportuna sistemazione». La Provincia di Asti è fortemente interessata al miglioramento della statale per Chivasso, oltrechè della altre statali sul territorio astigiano. Abbiamo da tempo segnalato all'A- i punti critici, rendendoci disponibili a dare il nostro apporto. Considerato però che è la pianificazione regionale, tema di viabilità statale, a condizionare la destinazione e la priorità delle risorse, non mancherà l'occasione alla consigliere Spagnuolo di operare affinchè la Regione indichi all'Anas come assolutamente prioritario «...un progetto di ampliamento opportuna sistema della Asti-Chivasso.

Giovanni Borriero, vicepresidente provinciale

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti:** 0141.593.345. **Nizza:** 0141.726.390. **Montiglio:** 0141.955.333. **Mombercelli:** 0141.997.556. **Montemagno:** 0141.63.666.
CROCE ROSSA: 0141.417.741; **Calliano:** 0141.921.979; **Canelli:** 0141.824.222; **Annone:** 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011.9827.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; 0141.966.685; 0141.669.237; **Monastero B.:** 0144.88.290; 0141.921.313; **Montegrosso** 0141.953.175; **Montiglio:** 0141.994.696; **S.Damiano:** 0141.975.910; **Villafranca:** 0141.943.777; **Villanova:** 0141.948.445.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196. **Bubbio:** 01 **Canelli:** 0141.823.663. **Castagnole L.:** 0141.878.161. 011.967.6152. 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.721.823. 0141.975.064. **Villanova:** 0141.948.033.

GUARDIA MEDICA

0141.211.430. **Canelli:** 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011.967.6468. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.861.414. **Monastero B.:** 0141.88.048. 0141.917.444. **Montechiaro:** 0141.999.788. 0141.7821. 0141.408.160. **Damiano:** 0141.975.910. 0141.943.644. **Villanova:** 0141.948.555.

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel.0141/530.074. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Dea Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Ottone, via Cassolo.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743
Canelli: 0141.823.481
0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

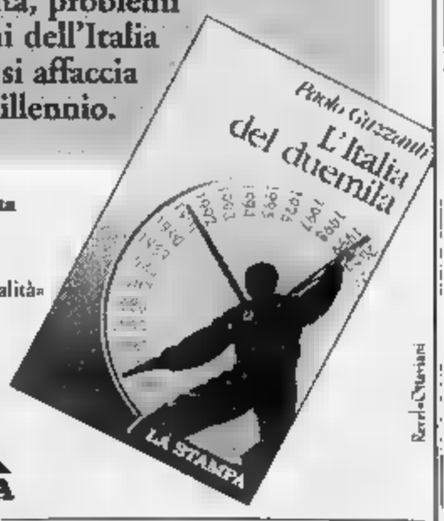
Asti: Questura e 0141.418.111.
Stradale Asti: 0141.212.356.
Nizza: 0141.721.704
Autostrade A21: 0131.361.268

ATL Agenzia

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.



Introduzione di
Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Brutte notizie dall'indagine di previsione mentre i metalmeccanici astigiani bocciano il contratto

Gelata d'autunno per l'industria

ASTI. [redacted] altri tempi le ditte enologiche dell'Astigiano (a partire da quelle spumantiere) si preparavano, in questo periodo, ad un surplus di lavoro: quelli che saltavano, nelle feste di fine d'anno, erano i tappi di milioni [redacted] bottiglie «made in Asti».

Ora l'Unione Industriale, per descrivere la previsione produttiva sull'ultimo trimestre '98, indicata dalle aziende associate, usa un'immagine ad effetto: «Gelata d'autunno». E' il titolo che accompagna l'indagine sull'andamento dell'industria astigiana, nell'ultimo scorcio dell'anno, presentata ieri: i dati tengono conto delle segnalazioni [redacted] un campione di [redacted] aziende (oltre il 30% delle imprese iscritte), rappresentative dei maggiori settori.

[redacted] quel 24,6% di ditte che indicano un calo dei livelli produttivi (costanti per il 52,6%), l'Unione legge [redacted] disagio di molte aziende spumantiere, ma non solo: dopo l'«era» felice della rottamazione, anche il settore meccanico pare entrare in una stagione di declino. «Il saldo [redacted] ottimisti e pessimisti - rileva Walter Valentino, presidente dell'Unione Industriale - torna di segno negativo (-1,8) dopo più di un [redacted] mezzo, [redacted] considerare il +27,7% registrato appena 6 mesi fa. La negatività del dato riguarda le aziende con più di 50 addetti».

Indice verso anche per altre voci. Occupazione: il saldo tra ottimisti e pessimisti scende [redacted] +1,7. Nei due trimestri precedenti era [redacted] +10,6 e a +14,8. Cassa integrazione: prevede [redacted] ricorrervi il 7% delle imprese, vale a dire più del doppio della precedente rilevazione. Investimenti: rispetto al trimestre precedente, la percentuale delle imprese che non prevedono al[redacted] stanziamento sale dal 16,7% al 21,1%.

Ordini totali: -10,5 è il saldo tra ottimisti e pessimisti (quello che riguarda le aziende maggiori è addirittura di -37,5). Esportazioni: il trend resta positivo (+10,5), ma Valentino si affretta a chiarire: «I dati sono stati rilevati oltre un [redacted] fa. In tempi più recenti le [redacted] sicuramente peggiorate [redacted] della crisi economico-finanziaria che ha coinvolto Giappone, Sud-Est asiatico, Russia [redacted] Americana Latina».

[redacted] intanto gli imprenditori pagano difficoltà squisitamente locali: come la pericolosa battuta d'arresto registrata dal piano regolatore in Regione che frena anche i nuovi insediamenti produttivi (tra cui la rilocalizzazione della Sisa [redacted] Rilate, dove sta nascendo lo stabilimento Morando). «Un fatto - ammette Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione - che ci preoccupa. Anche per cercare di sbloccare la situazione, la nostra associazione organizzerà un convegno, a novembre, insieme agli ordini professionali di geometri, architetti e ingegneri». [l. n.]

Walter Valentino (in alto) presidente dell'Unione Industriale e il direttore Giuseppe Garrone

Il no delle tute blu

Il 64% contro la piattaforma

ASTI. Un [redacted] preventivato alla vigilia e confermato dal voto. L'Astigiano è l'unica provin[redacted] piemontese dove i metalmeccanici hanno bocciato [redacted] piattaforma sul [redacted] contratto nazionale di categoria presentata da Cgil, Cisl e Uil: i no [redacted] stati [redacted] 64,1%. A livello regionale i sì hanno invece prevalso con il 67,8%. Hanno vinto in [redacted] le province, anche a Novara, dove la piattaforma [redacted] passata di misura (50,2% di favorevoli) raggiungendo in Val Sesia l'87,3%. Anche nelle altre regioni c'è stato il [redacted] libera dei lavoratori, ad eccezione del Friuli. L'affluenza è stata ridotta: nell'Astigiano, [redacted] 5318 tute blu aventi diritto, hanno votato in 3230 (65%). I «no» [redacted] stati 2087, mentre i favorevoli 994 (30,7%): 149 (4,6%) invece le schede nulle [redacted] bianche. La piattaforma è stata accolta in 9 aziende su 32 (i dati sono riportati nella tabella): ma in tutti i casi si è trattato di piccoli stabilimenti. Nelle grandi fabbriche invece i [redacted] si sono imposti con scarti significativi.

Il risultato sembra tuttavia non stupire i segretari provinciali [redacted] categoria: «L'Astigiano è sempre stata una anomalia - afferma Domenico Garofoli, [redacted] capo della Uilm - la piattaforma era esigua, vincolata alla situazione contingente del Paese: pian piano stanno togliendo diritti ai lavoratori e loro manifestano [redacted] loro malessere». «La piattaforma [redacted] teneva conto di molte cose care ai metalmeccanici - aggiunge Antonio Sertitella, segretario Fiom-Cgil - maggior democrazia, problemi salariali [redacted] ragionamenti sull'orario». Infine, Renato Monticone, segretario Fim-Cisl: «Nelle assemblee c'è stato poco dibattito [redacted] dalle sole percentuali non si possono comprendere i perchè di questo voto - sostiene il sindacalista - questa era una piattaforma di transizione che dovrà agganciarsi in futuro con quella [redacted] altri paesi europei». Nei prossimi giorni prenderanno il via le trattative con Federmeccanica: poi l'ipotesi di accordo sarà votata dagli iscritti al sindacato che decideranno [redacted] dare mandato a chiudere la trattativa: poi, [redacted] sarà un nuovo referendum tra i lavoratori. [r. gon.]

IL VOTO NELLE [redacted]

	Sì	No
GATE	147	333
ARVIN	[redacted]	363
CESET	[redacted]	[redacted]
DIERRE	32	104
M. MARELLI	84	103
FMIE	74	180
O-CAVA	48	67
UTIL	15	[redacted]
BIGLIA	49	43
CAPOLD	37	17
VALBORMIDA	37	11
TUBOSIDER	31	3
ROBINO	2	33
ABB	22	[redacted]
GSM	31	17
AUTOECQUIP	38	5
INTERFER	31	7
OMA	[redacted]	[redacted]
SASSONE	9	18
CANTA	6	35
MORANDO	13	49
SCHLUMBERGER	13	39
MAINA	[redacted]	61
SEMAR	4	37
OMSA	10	9
ISTAMP	10	[redacted]
CORTUBI	[redacted]	41
FERGOM	12	[redacted]
MARTINPLAST	1	26
TECNODEL	12	70
COMEN	7	1
PROFIL[redacted]	4	27
TOTALE	994	[redacted]
TOTALE DIPENDENTI		5318
HANNO VOTATO		3230
SCHEDE [redacted]HE		149

Lo spumantello imita l'Asti con una r in più

Il 28 ottobre Ottorino Liuzzi, presidente del Consorzio dell'Asti presenterà ai dirigenti del sodalizio [redacted] piano [redacted] iniziative promozinali per il rilancio dell'immagine del più famoso spumante italiano. E' un pacchetto di spesa di alcuni miliardi da investire su più fronti già prima di Natale sia in Italia che sui principali mercati stranieri, Germania in testa. L'Asti ne ha bisogno visti i dati del primo semestre che registrano un calo di vendite in Germania di un milione [redacted] bottiglie (da 8,7 a 7,6) e in Italia di 300 mila (da 3,2 a 2,9). Il dato complessivo [redacted] attesta a quota 19,4 milioni leggermente sotto al venduto dei primi sei [redacted] dell'anno prima. Ma è nella seconda parte dell'anno che l'Asti, da sempre si gioca le carti migliori con i brindisi delle feste. Per questo Liuzzi ha deciso di intervenire anche sul fronte delle imitazioni, per ostacolare confusioni ad arte sugli scaffali dei supermercati.

E proprio in un punto vendita di Asti è stata acquistata una bottiglia dal nome «Astri». Sull'etichetta c'[redacted] anche una stella, ma il nome può sicuramente confondere. Asti o Astri? Il produttore è una società di Monteforte d'Alpone in Veneto, la capitale indiscussa degli spumantelli di basso prezzo. Il costo della bottiglia è infatti di 1500 lire, R compresa.

La Barbera diventa olimpica. Dopo la presentazione ufficiale di Fontanafredda [redacted] muove «Il sogno del patriarca), l'accordo tra i Tenimenti, la nicese Scrimaglio e le cantine di Nizza [redacted] Vaglio Serra per la produzione di una Barbera d'Asti superiore. C'è una prima intesa con l'associazione «Torino 2006», nata per portare le Olimpiadi della neve in Piemonte. Piergiorgio Scrimaglio ha messo a frutto le [redacted] nel settore marketing e pubbliche relazioni e ottenuto un accordo tra il sodalizio della Mole e le quattro aziende del Patriarca che diventano così partner ufficiali di Torino 2006. In attesa della produzione unica della Barbera i vini Fontanafredda, Scrimaglio, e della due canti[redacted] sociali saranno già presenti alle manifestazioni promozionali in vista delle scelte olimpiche.

E intanto resta il problema del nome. Scartate Nicea (l'appellativo romano di Nizza) [redacted] Nice, [redacted] farà forse un concorso tra clienti e consumatori. Giuliano Noè, l'enologo che cura l'operazione, ha escluso sorridendo l'utilizzo del suo profetico cognome. Gli basta il sogno.

[redacted] mon amour. Dopo i peperoni di quest'estate l'Icif, scuola internazionale di cucina ospitata nel castello di Costigliole, si occupa del riso italiano e dei molti modi di cucinarlo e abbinarlo ai vini. L'incontro è previsto per lunedì mattina alle 10,45 al teatro comunale di Costigliole. Intervengono ristoratori di fama come Toni May (presidente Icif) e titolare del famoso San Domenico [redacted] Ney York [redacted] uno chef giapponese. Tra i giornalisti Edoardo Raspelli e Stefano Bartezzaghi. Conduce Paolo Massobrio.

Dieta dell'uva. Oggi [redacted] 10,50 su Rai [redacted] dopo Medicina 33 la seconda puntata «Eat Parade» conduce Bruno Gambacorta, con la consulenza del dietologo astigiano Giorgio Calabrese, di ritor[redacted] dall'Università di Boston. Oggi si parlerà della dieta dell'uva [redacted] riprese registrate a Celle Enomondo durante la vendemmia. Replica dopo il Tg2 di mezzanotte.

Dividi e Barbera. Dopo l'audizione sulle sottozone del Barbera d'Asti di lunedì i canellesi vorrebbero lasciare l'area Nicese e passare con il Lauretum (Costigliole). Da San Damiano, Cisterna, Celle Enomondo, Tigliole [redacted] San Martino si lamentano per la mancata consultazione e chiedono di puntare sulla docg piuttosto che sulla proliferazione delle sottozone. [s. mir.]

Ottorino Liuzzi presidente del Consorzio dell'Asti. A lato Piergiorgio Scrimaglio

IN BREVE

Asti

Morsicò agente Polfer condannata [redacted] 4 mesi

Debora Dante, [redacted] anni, di Asti, è stata condannata in pretura a quattro mesi di reclusione (pena sospesa) per resistenza e oltraggio [redacted] pubblico ufficiale. Durante [redacted] controllo la donna, [redacted]fesa dall'avv. Caranzano, [redacted] morsicato un agente Polfer.

Asti

Sciopero a scacchiera all'Avir per tre giorni

Sciopero di tre giorni all'Avir (195 dipendenti) nell'ambito della vertenza che da mesi pone di fronte azienda [redacted] sindacato: le agitazioni [redacted] scattate ieri [redacted] termineranno domani. Il sindacato ha posto una serie di richieste (tra [redacted] adeguamento del premio di produzione, nuove assunzioni) a cui la direzio[redacted], ancora nell'incontro di lunedì, ha risposto negativamente. Lo sciopero è [redacted] «scacchiera», con fermate di mezz'ora al mattino e al pomeriggio. [l. n.]

Asti

Caccia a [redacted] biscia nascosta in un panificio

Caccia a una biscia nella notte fra martedì [redacted] mercoledì in un panificio di corso Casale. Sono intervenuti i vigili [redacted] fuoco che hanno catturato il rettile, rifugiatosi al caldo tra i sacchi di farina. L'animale è stato poi liberato in aperta campagna.

Asti

Direzioni didattiche domani un summit

Domani alle 16 il Consiglio scolastico provinciale si riunirà per parlare [redacted] presidenze [redacted] direzioni didattiche astigiane (in futuro dovranno guidare istituzioni scolastiche con almeno 500 studenti). La riunione av[redacted] in vista della Conferenza provinciale [redacted] convocare entro il 31 ottobre. [m. t.]

San Damiano

La ditta Ruscalla farà impianto compostaggio

Il Consorzio rifiuti affiderà al raggruppamento di ditte Ruscalla Delio (Asti) e Ferrero (Ceva) la costruzione dell'impianto di compostaggio [redacted] San Damiano. L'offerta vincente ha proposto un ribasso del 16,10% rispetto alla base d'asta [redacted] miliardi 600 milioni più Iva) fissata dal Consorzio. [redacted] le imprese che hanno partecipato [redacted] gara. E' stata fissata per il 27 e 28 ottobre la valutazione dello stato [redacted] consistenza dei terreni di Lesche Carbonera su cui sarà realizzato l'impianto. L'operazione prelude all'occupazione d'urgenza dei fondi. [l. n.]

S. Damiano: bilancio dopo la riconversione

Alla «New Compel» si lavora per Cuba

[redacted] «A [redacted] mesi dal nostro insediamento a Valdoisa il bilancio è positivo». A parlare [redacted] Silvano Sordi, [redacted]lente industriale della New Compel. La fabbrica produce evaporatori per frigoriferi dopo la riconversione [redacted] marzo'97 a seguito della cessione dello stabilimento decisa dal gruppo tessile Gft: 141 dipendenti confezionavano giacche.

«In questi mesi abbiamo creato nuove strutture [redacted] formato personale - dice Sordi - un impegno che inizia a dare i suoi frutti. Da febbraio abbiamo acquisito il 50% di nuovi clienti: il prodotto è tecnologicamente avanzato». Sono 63 gli operai già reintegrati (tra questi anche nuove assunzioni di personale specializzato): [redacted] fine novembre saranno 80, ed entro maggio '99 tutti i dipendenti ancora in cassa integrazio[redacted] saranno riassorbiti. Le più grandi commesse arrivano da Whirpool ed Elettrolux, [redacted] si produce anche per il mercato israeliano [redacted] africano: attualmente si stanno producendo evaporizzatori anche per Cuba.

Alle perplessità sollevate da alcuni dipendenti sulla quantità di prodotto giornaliero Sordi replica: «La campionatura ha rallen[redacted] il volume: l'approvazione [redacted] prodotto ha tempi lunghi che hanno contenuto [redacted] parte le nostre commesse». Il gruppo prevede di raggiungere nel '99 i 15 miliardi [redacted] fatturato. «Creare nuove opportunità di lavoro è molto difficile - aggiunge Sordi - noi non proponiamo innovazione tecnologica ma qualità». Da gennaio infatti il prodotto avvierà la certificazione Iso 9002. Nel programma dell'azienda c'è anche l'intenzione di avviare investimenti per evaporatori di [redacted]va concezione. «L'attuale capacità produttiva - conclude Sordi - risponde [redacted] metà [redacted] reali capacità dello stabilimento e la cassa integrazione continua ad essere anticipata dalla ditta». Affermazione contestata dai dipendenti: «L'assegno che doveva arrivare entro il 16 non l'abbiamo ancora visto - spiegano - Ritardi che si ripetono costante[redacted] accrescendo le nostre difficoltà economiche». [cl. o.]

Furto da 40 milioni. Altro colpo in gioielleria

La «banda del buco» in una tabaccheria

ASTI. Sono entrati di notte, nei locali di una tabaccheria-ricevitoria del Totocalcio di corso alla Vittoria (quasi all'angolo con piazza Alfieri) calandosi con [redacted] scala, da un buco nel soffitto. Un'impresa da «soliti ignoti» che ha avuto [redacted] obiettivo [redacted] negozio di Paolo Avidano. Sono spariti valori bollati, denaro [redacted] di sigarette per una quarantina di milioni complessivi.

Ha raccontato il titolare: «I ladri [redacted] passati dai locali [redacted] prastanti, f[redacted] a qualche mese fa utilizzati [redacted] uffici dell'ex Federazione provinciale Coldiretti. Di lì hanno fatto un foro nel pavimento [redacted] poi si sono calati nel mio locale».

Un'operazione che ha richiesto probabilmente qualche ora alla banda, ma che è stata sicuramente proficua. «Hanno razziato di tutto, soprattutto sigarette» ha spiegato Avidano.

Un altro colpo è stato messo a [redacted]gno invece in una gioielleria del centro. Due zingarelle sono entrate, per fare la questua. Poi, approfittando di un momento di disattenzione del personale, [redacted] riuscite ad arraffa[redacted] un paio [redacted] sacchetti contenenti anelli [redacted] braccialetti per una decina di milioni.

Quindi la fuga. Solo dopo qualche minuto il titolare [redacted] è accorto dell'ammanco ed [redacted] corso fuori, cercando [redacted] bloccarle. [redacted] era ormai troppo tardi. Non c'era più traccia delle due nomadi. [f. b.]

LENTE DI INGRANDIMENTO SULLA
EPILAZIONE DEFINITIVA

[redacted]
HFD®: DI COSA [redacted] TRATTA?
- È un innovativo sistema di epilazione definitiva che produce onde elettromagnetiche ad alta frequenza, in grado di atrofizzare progressivamente la radice del pelo.

I [redacted]
- Sono visibili già dal primo trattamento: i peli ricrescono più radi, più sottili e deboli, fino a scomparire completamente.
È assolutamente indolore e non provoca [redacted] effetto indesiderato (rossore, macchie,...). Si possono così epilare definitivamente tutte le zone del viso [redacted] del corpo.
È indicato sia per l'uomo che per la donna.
Ricordiamo che presso il centro Mythos [redacted] eseguono anche tutti gli altri metodi di epilazione definitiva (metodo Blend, Flash ecc.) e solo dopo aver effettuato una consulenza individuale è possibile stabilire qual'è il trattamento più indicato per ogni singolo caso.
Vi invitiamo pertanto a telefonare, [redacted] impegno, per avere informazioni o chiarimenti.

RISOLVI il problema una volta per tutte!

ISTITUTO DI [redacted]
MYTHOS
[redacted] 98.300
Le Consulenti del Centro MYTHOS sono a vostra disposizione per ogni informazione dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19; il sabato dalle 9 alle 14.

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S.
Un'esperienza che ti cambia.
Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre
ti aspetta da Gino S.p.A.

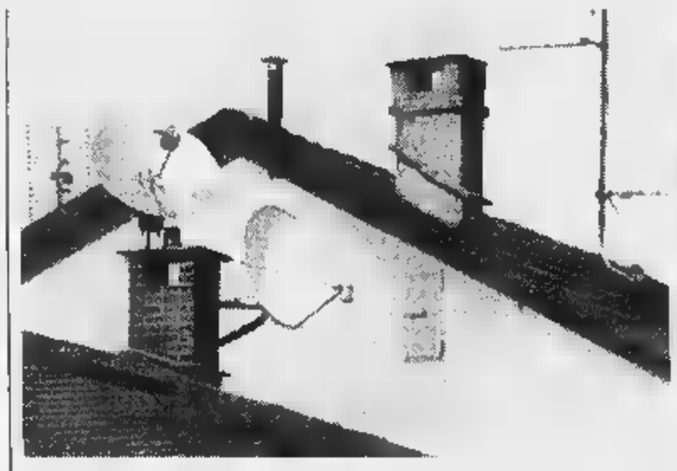
Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234
ALBA - C.so Bra, 8
ASTI - Via G. Caboto, 2/4
Internet: http://www.cnnet.it/pro/ginospa - E-mail:ginospa@cnnet.it

Le opportunità offerte oggi dalla moderna tecnologia satellitare

In poltrona le tv di tutto il mondo

Con la «parabolica» un viaggio infinito



Con i «pacchetti» di «Tele+ D+» si possono scegliere tra molti canali tematici, scegliendo i programmi preferiti: calcio, sport, musica, notizie, ...

Una volta, trent'anni fa ■ giù di lì, in tv la scelta era solo tra il primo e il secondo canale della Rai (e i programmi s'iniziavano solo al pomeriggio). Adesso davvero, c'è solo l'imbarazzo della scelta: net-work e piccole emittenti private offrono una vasta opportunità.

Ma ■■ è finita: da qualche tempo, la tecnologia sta cambiando il modo di guardare la tv. Grazie alla antenna parabolica ■ ■ satelliti, si può ■■■ tranquillamente seduti sulla poltrona di casa propria e assistere al telegiornale spagnolo piuttosto che al varietà arabo ■ la telenovela messicana.

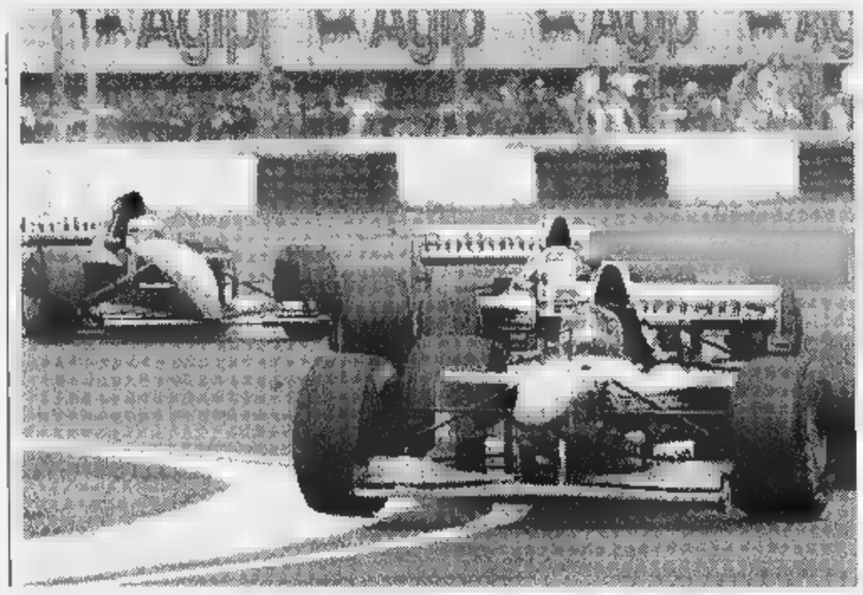
Niente di fantascientifico: i «padelloni», cioè le antenne paraboliche, ormai compaiono su molte facciate di case. «E anche la spesa non è fantascientifica» assicura Gianni Signetti, del Gruppo risparmio, un negozio specializzato con sede a Neive in via De Revello 26 (tel. 0173/677.636). «Diciamo - continua Signetti - che oggi per una parabola fissa che mi collega con un solo satellite, si trovano kit completo (parabola, convertitore e ricevitore) a partire da 199 mila lire. Se voglio invece un'antenna motorizzata, che mi permette di agganciarmi ■ tutti i satelliti, sono una ventina, la spesa è da un milione 200 mila lire in ■■. Ci sono poi le spese di installazione: si va dalle 100 alle 300 mila lire, a seconda della complessità o del piano a cui va installata l'antenna». C'è poi il «decoder»: si può noleggiare, e allora ■ spesa è minima, 14 mila lire al mese, oppure si può acquistare ■ costo è attorno al milione (fino ad un massimo di un milione e 200 mila lire).

Problemi particolari sulla installazione non ce ne sono: «Chi sta in condominio deve solo comunicare l'intenzione all'amministratore: di solito non nascono contestazioni. D'altra parte è in parlamento una proposta di legge che prevede per il futuro che i nuovi palazzi siano dotati di un'antenna parabolica centralizzata, in modo da evitare la selva di antenne sui tetti. E' probabile che il provvedimento si estenda poi anche sugli altri palazzi» sostiene Signetti.

Con la parabolica fissa si possono ricevere i canali «normali» (Rai, Mediaset, ecc.), con una migliore definizione rispetto un'antenna normale. Ma le opportunità sono infinitamente superiori. «Basta pensare all'offerta di Tele+, oggi la più richiesta dai clienti - ■■■■ al «Gruppo risparmio - I vantaggi ■■■■ evidenti, soprattutto con la formula 'pay per wiev': ■ paga solamente quello che si vede». Tele+ dà l'opportunità di scegliere fra ■■ ampio ventaglio di canali tematici. Ad esempio: «+ Calcio» permette ■ vedere tutte le partite del campionato di calcio della propria squadra del cuore (360 mila lire per tutte quelle ■■ trasferta, 570 mila per tutto ■ campionato). Una offerta particolare per gli appassionati di Formula 1: si potranno seguire tutti i Gran premi e le sfide tra Ferrari ■ Mc Laren diventando registi della trasmissione: ci so■■ a disposizione sei canali (piazzate nei box, su un elicottero, nella ■■■ alta o in fondo alla corsa). E poi ci sono i canali interamente dedicati al cinema, o alla musica, alle notizie, alla natura. Con possibilità ■ creare abbonamenti «personalizzati».

■■■ ■ FA PER ■■■■■ D+

- **INSTALLARE UN'ANTENNA PARABOLICA ■ 85 CM DI DIAMETRO**
  (costo del kit completo dalle 199 mila lire in su più le spese ■ installazione, sulle 100 mila lire)
- **L'ANTENNA VA ORIENTATA A 13° EST**
  verso i satelliti Eutelsat
- **IL RICEVITORE DIGITALE**
  NOLEGGIO: in tutti i centri autorizzati TELE+ D+ si trova ■ ricevitore ■ prezzo pattuito di 14 mila lire al mese. ■ «decoder» è disponibile anche in vendita (costo intorno al milione di lire).
- **■■■ COSA E' LA SMART CARD**
  Permette la visione del canale D+
  La smart card deve sempre rimanere inserita nell'apparecchio per ricevere sia l'abilitazione che tutte ■ informazioni che D+ invierà via satellite.

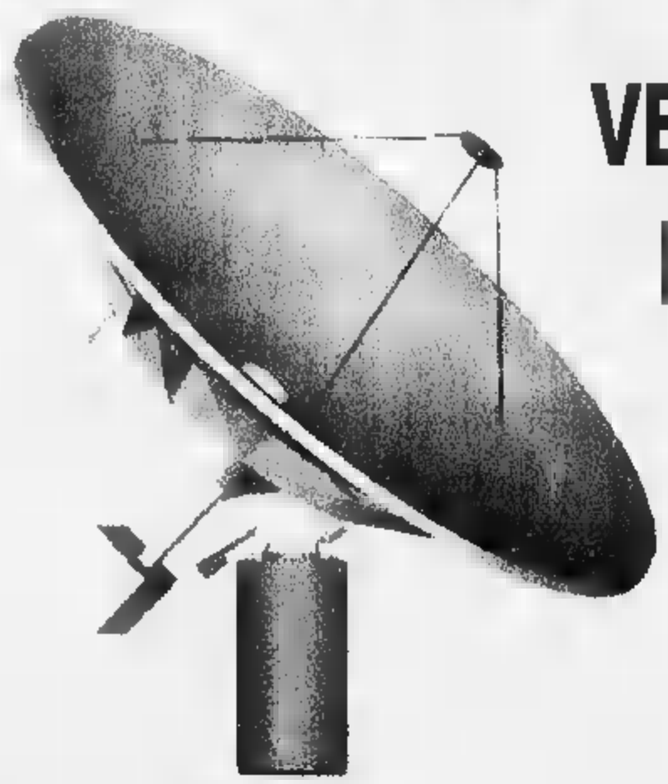


AUDIO VIDEO
TELEFONIA
AUTORADIO
KIT SATELLITE

GRUPPO RISPARMIO
INGROSSO E DETTAGLIO ELETTRODOMESTICI

PICCOLI E GRANDI
ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO

RIVENDITORE AUTORIZZATO



VENDITA E INSTALLAZIONE
IMPIANTI DI RICEZIONE
DA SATELLITE

D+

Via De Revello, 26 - NEIVE (CN)
Tel e Fax: 0173 677636

Il 31 ottobre vanno presentate le liste dei candidati

Montiglio verso le urne

Il sindaco Lago: «Io lascio»

MONTIGLIO MONFERRATO. Sono giorni fitti di incontri in vista della consegna delle liste (30 e 31 ottobre) con i nomi dei candidati per le amministrative del novembre.

Si prepara una data «storica» per comunità Montiglio Monferrato (circa 1750 abitanti), nata dall'unione dei centri di Montiglio, Colcavagno, Scandeluzza approvata con referendum popolare il 26 ottobre di fa.

A fine novembre si eleggeranno sindaco e Consiglio comunale Montiglio prosindaci consultori dei due centri più piccoli. E in paese cresce il «toto-candidato», tra conferme smentite.

«No, basta: lo dico ufficialmente, mi presenterò più»: annuncia il primo cittadino uscente di Montiglio, Angelo Lago, commerciante, alla guida del Comune per 16 anni. «La mia parte amministratore l'ho fatta - spiega - ora mi dedicherò a tempo pieno al lavoro alla famiglia. Fare il sindaco, almeno come lo intendo io, richiede un impegno costante: quando si arriva in municipio per sbrigare le pratiche, ma a che ora si esce».

Con temperamento determinato ha lavorato insieme ai colleghi Francesco Mattioli (Scandeluzza) Alfonso Pescarmona (Colcavagno) per veder nascere un progetto (l'unione dei paesi) unico in provincia, molto raro anche nella realtà nazionale.

Non si presenterà più nemmeno Pescarmona: «Abito ad Asti, lavoro Villafranca e finchè ho dovuto amministrare un centro piccolo Colcavagno ho cercato di destreggiarmi: ora Montiglio Monferrato sarà realtà nuova, molto impegnativa, certamente seguire con attenzione e io non potrei».

Dice «sì» alle prossime amministrative invece Francesco Mattioli: «Scioglierò presto la riserva presentarmi prosindaco Scandeluzza o nella lista per Montiglio».

Le indiscrezioni di queste ore parlano di almeno due formazioni (liste civiche): una dovrebbe includere Massimo Camussi (ingegnere, capogruppo di minoranza uscente, rappresentante di Italia Nostra), l'altra che si sta delineando riferimento Dimitri Tasso, imprenditore trentenne.

In quest'ultima presenterebbe Mattioli e anche l'ex-vicesindaco di Colcavagno Elio Genevro, almeno stando alle voci che circolano paese.

Il sindaco di Montiglio Angelo Lago

A Montiglio Monferrato gli elettori 1545 su 1727 abitanti. L'eventuale ballottaggio è fissato per il 13 dicembre.

Daniela Tafiano

Proposta da Canelli

Sud Astigiano un'alleanza tra le scuole

CANELLI. Presidenza segreteria delle scuole medie «Carlo Gancia» non si toccano. Anzi, la città si candida a diventare polo scolastico del Sud Astigiano, invitando altri centri della zona a considerare accorpamenti alleanze. E il tenore di un documento votato all'unanimità, dal Consiglio comunale aperto che si svolto martedì. In sala c'erano insegnanti impiegati delle scuole cittadine oltre al preside della «Gancia», Michelangelo Filante la direttrice didattica Palma Stanga.

In discussione l'eventualità, per effetto di quello che viene definito «il piano ministeriale di razionalizzazione delle risorse scolastiche», che Canelli perda presidenza e segreteria alle medie. Un'ipotesi che i consiglieri comunali di maggioranza e opposizione, sia pure con sfumature posizioni diverse, considerano deleteria.

Al termine del dibattito, che ha vissuto momenti polemici soprattutto tra il sindaco Oscar Bielli e gli esponenti del centro sinistra Giancarlo Ferraris (ds) e Ugo Rapetti (comunisti italiani), arrivato il via libera favore della difesa delle strutture scolastiche canellesi.

Nei prossimi giorni il documento verrà inviato al Provveditore agli studi di Asti, Paolo Iennaco e sarà successivamente discusso nella conferenza provinciale dei servizi in programma entro fine ottobre.

[fi. l.]

Sacerdoti astigiani in Perù e Bolivia

Giuseppe i cinquant'anni

ASTI. Oblati San Giuseppe celebrano i cinquant'anni dell'apertura di missioni nel Sud America. La congregazione fondata dal beato astigiano Giuseppe Marello ricorda un gruppo di cinque missionari astigiani che nel 1948 partì alla volta del Perù. Agli Oblati fu affidata una prelatura dal vescovo di Huaras. Nello stesso un altro gruppo di cinque Oblati partì per la Bolivia, dove stabilirono missioni La Paz e sul lago Titicaca. Per l'occasione sabato saranno ordinati sacerdoti nove giovani peruviani a Lima.

Altre missioni della congregazione degli Oblati sono in Messico, negli Stati Uniti, Nigeria, India, Polonia Filippine.

L'impianto realizzato dall'Enel

Canelli stasera inaugura la «Liberty»

CANELLI. Oggi alle 18,30 si svolgerà la cerimonia di inaugurazione nuovo impianto illuminazione pubblica realizzato in città dall'Enel. Il programma prevede, in municipio, l'incontro tra il sindaco Oscar Bielli, giunta i consiglieri comunali, con una delegazione dell'Enel guidata Alberto Birga, dirigente della zona di Asti.

Alle 19,15 in piazza Amedeo d'Aosta, per l'occasione trasformata in isola pedonale, ci sarà la suggestiva accensione contemporanea di tutti i nuovi punti luce del centro storico, in stile Liberty. Seguirà, alla foresteria Bosca di via Giuliani, il concerto del quartetto folk «Fairy Tales».

[fi. l.]

Parte stasera da Nizza una campagna medica

Tumori femminili come prevenirli

NIZZA. Prenderà il via stasera, con incontro alle 21 all'Auditorium della Trinità, progetto regionale di screening per la prevenzione dei tumori al collo dell'utero e della mammella. A questo primo appuntamento, organizzato dalla Asl 19, (sono state invitate le donne di età tra i 25 ed i 65 anni), farà seguito un altro domani (ospiti le donne dai 50 ai 65 anni). Successivamente, in modo capillare, l'equipe coordinata dall'anatomopatologo Agostino Gaglio, organizzerà incontri in Asti città e in decina paesi dell provincia. Già in calendario una serata per il 20 novembre a Villafranca.

Scopo dell'iniziativa, ridurre l'impatto del tumore nella popolazione femminile: secondo recenti studi, nei paesi europei dove da vent'anni lo screening viene effettuato, si constatata una riduzione del 50-70% di mortalità in di cancro al collo dell'utero e 30-50%, per le ultracinquantenni, colpite da tumori al seno. Aderire al programma è molto semplice: basta prenotarsi per effettuare un pap-test e una mammografia (esami gratuiti, nel primo caso fatti prelievo da ostetriche negli ambulatori), che portano via pochissimo tempo, possono salvare vita.

«La prevenzione in questo campo è fondamentale», sottolinea il medico astigiano Tiziana Miroglio, referente per il progetto alla Asl 19, che stasera sarà a Nizza insieme al coordinatore Agostino Gaglio per illustrare la campagna risponderà alle domande delle donne. L'iniziativa nata dalla collaborazione con la sezione di Asti Lega italiana per la lotta contro i tumori. L'assessorato ai servizi sociali del Comune di Nizza nei giorni scorsi ha inviato circa tremila lettere alle nicesi per invitarle ai due incontri.

«Daremo soprattutto informazioni pratiche - ricorda ancora Miroglio - in particolare sui modi tempi degli esami e spiegheremo alle donne che non devono affrontare nessun ostacolo burocratico».

[e. ce.]

Firmato ad Alba il protocollo d'intesa sul rilancio della Langa

Un patto per la Valle Bormida

Già valutati progetti per 30 miliardi

ROCCAVERANO. Prende forma il patto territoriale della valle Bormida-Alta Langa, che coinvolge una sessantina associazioni categoria amministrazioni pubbliche. Dopo di riunioni è stato firmato ad Alba il protocollo d'intesa, che rappresenta passaporto per favorire il decollo dell'economia in una vasta zona tra Astigiano e Cuneese. Per far questo stata disposta una prima tranche di trenta progetti, che comporteranno una trentina di miliardi di investimenti.

Tutti i progetti, vagliati da un gruppo di lavoro, sono definiti «potenzialmente ammissibili» ai finanziamenti pubblici e inseriti in unico piano di sviluppo che sarà inoltrato al Mediocredito Piemonte. Entro tre mesi, la banca indicherà quali progetti riceveranno il finanziamento. Successivamente il patto «valle Bormida - Alta Langa» sarà ammesso alla graduatoria nazionale per accedere ai contributi comunitari.

Nell'Astigiano saluta con favore la firma di quello che viene definito il «documento di concertazione». «Lo scopo patto territoriale è rilanciare lo sviluppo della valle Bormida dell'Alta Langa creando i presupposti per il dopo Acna» dice l'assessore provinciale alla Promozione economica Mauro Arato.

«I risultati ottenuti fino ad oggi sono incoraggianti» commenta con soddisfazione Giuseppe Bertonasco, presidente dalla comunità montana Langa Astigiana valle Bormida e sindaco di Vesime «Tuttavia - aggiunge - ci sono ancora molti altri progetti in attesa di valutati proposti ai finanziamenti comunitari».

Bertonasco indica ad esempio il piano di selebovina, studiato dalla Comunità di Roccaverano d'intesa tecnici e amministratori delle Provincia di Asti; e i progetti per attività artigianali presentati da privati che vogliono avviare imprese nel territorio della Langa Astigiana.

Intanto è stato reso noto l'elenco dei progetti d'impresa compresi nel patto territoriale «Alta Langa - valle Bormida»: per la provincia di Asti risultano un piano per potenziamento del settore turistico (strutture e iniziative pro turisti) a Cessole (finanziamento previsto 670 milioni) tre progetti rilancio dell'artigianato Monastero Bormida (300 milioni) Bubbio (un miliardo 800 milioni). Ci inoltre piano di recupero turistico ambientale predisposto dalla Comunità montana (210 milioni).

Tra i progetti strategici senza ancora riferimenti di finanziamento, il recupero del castello medievale di Monastero Bormida; un progetto per edilizia conservativa, artigianato e turismo della Cna-Unione artigiani di Asti; e l'allestimento di sportello per la valorizzazione del turismo all'Enoteca regionale di Canelli, la cui nuova sede in un antico palazzo Liberty di corso Libertà ancora chiusa e in fase di ristrutturazione.

Filippo Larganà

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Un anno e mesi ad albanese con eroina

Un albanese, Ardjan Ceraj, 23 anni, è stato condannato in tribunale ad un anno e mesi reclusione. Durante un'operazione antidroga, nella abitazione in corso Casale erano stati sequestrati una decina di grammi di eroina

Asti

Ricariche dei telefonini negli uffici postali

In numerose agenzie postali è avviata la vendita delle schede per i telefonini. La «Ricaricard» può acquistare nelle sette succursali del capoluogo e negli uffici di Baldichieri, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Incisa, Moncalvo, Quarto, San Damiano, Valfenera, Villanova. «Tim Card»: succursale 3 (corso Torino 285) di Asti, Canelli, Costigliole, Moncalvo, Villanova. Gli stessi servizi sono da tempo assicurati ad Asti Centro e Nizza. **[l. n.]**

Isola

Lampeggiante al restringimento della tangenziale

Il pericoloso restringimento della tangenziale Asti-Isola (passaggio da 4 a 2 corsie, direzione Alba) è indicato da un segnale lampeggiante (nella foto) collocato dall'Anas. Nelle settimane è stata parzialmente riasfaltata la carreggiata; attesa della collocazione dello spartitraffico centrale, per separare i due sensi di marcia stati «ancorati» al suolo, segnali di plastica catarifrangenti alti una trentina centimetri. **[l. n.]**

Villanova

Si presenta il progetto raccolta differenziata

Oggi gli operatori di «Rifiuto metà», il progetto della Provincia su raccolta differenziata compostaggio domestico, distribuiranno dalle 9 alle 13 depliant al mercato di piazza Supponito. **[l. n.]**

Monale

Sì alla convenzione per il bacino idrico

Il Comune di Monale ha dato parere positivo alla convenzione per l'ambito del bacino idrico astigiano e del Monferrato. Era l'unico paese su 250 (della provincia di Asti Alessandria) a non avere ancora aderito, bloccando l'iter della convenzione che richiedeva l'unanimità pareri. L'amministrazione aveva avanzato serie di richieste di tutela per l'acquedotto comunale. **[m. t.]**

Nizza

Consorzio Cisa presenta sportello lavoro interinale

Domenica mattina il Consorzio Cisa Asti sud presenta lo sportello «Obbiettivo lavoro», un'iniziativa per la fornitura lavoro temporaneo (interinale). L'appuntamento è Cirio alle 10; nella occasione saranno consegnati gli attestati di qualifica di «Assistente domiciliare e dei servizi tutelari».

Cantarana

Contributi regionali per l'area industriale

Tra le 23 aree industriali attrezzate del Piemonte inserite nel programma pluriennale definito dalla giunta regionale c'è anche quella di Cantarana. Il piano, che approderà presto in Consiglio, prevede contributi dall'80% al 100% dei costi sostenuti dai Comuni per l'urbanizzazione delle nuove aree. **[l. n.]**

Nizza

Lezioni pronto soccorso alla Croce verde

C'è tempo fino a sabato per iscriversi al corso dell'Ais (associazione italiana soccorritori), che prenderà il via lunedì 26 alla sede Croce Verde in via Gozzellini. Ogni lunedì e venerdì fino al 23 novembre fornite nozioni di pronto soccorso e tecniche per la rianimazione. Il corso è seguito dal medico Giorgio Pinetti. La frequenza è gratuita. Informazioni allo 0141/702.727. **[e. ce.]**

Canelli

Sabato convegno «ungulati e grandi predatori»

Sabato, al circolo Punto di vista nel borgo Villanuova, alle 15,30, convegno su ungulati e grandi predatori. L'iniziativa è promossa dal circolo (presidente Bruno Fantozzi) in collaborazione con la Provincia e il Comune. Relatori Elio Dotta, coordinatore regionale del Corpo Forestale; Vittorio Paracino, dirigente del servizio veterinario e dell'ente parchi per la Regione; Angelo Rossi, funzionario dell'assessorato regionale all'Ambiente. **[fi. l.]**

privato mobili
ALTO ARREDAMENTO
ASTI
Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141/27.22.37-27.22.38
Fax 0141/27.48.45

Armadio Molteni
Lire 2.800.000

PERCHÈ DA NOI RISPARMI?
Perchè DA NOI la qualità ed il prezzo si toccano con mano
Perchè DA NOI hai la professionalità e la trasparenza
Perchè DA NOI la qualità vera costa meno di quello che pensi

Arredo ufficio chiavi in mano

Centro Cucine Dada Bofficucine Arc linea
In esclusiva Poltrona Frau BERNINI Artemide zanotta Flou LETTI Knoll INTERFLEX GIORGETTI Molteni&C B&B ITALIA UNIFOR UFFICIO Tisettanta

L'apertura del nuovo aeroporto non sarà indolore, quello di Torino rischia la marginalizzazione

Malpensa 2000, minaccia per Caselle

«Sempre snobbati da Alitalia»

Non è indolore, per Caselle e Sagat, l'apertura del nuovo aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000: il ruolo di «hub» dello scalo milanese, cioè di «punto centrale» (o «portone d'ingresso») del traffico aereo del Nord Italia, e nel medesimo tempo di «cuore» del sistema Alitalia, potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di servizio».

E' il rischio di Caselle, aeroporto che, a dispetto di investimenti cospicui, 240 miliardi in gran parte autofinanziati, non è mai stato negli obiettivi di sviluppo della nostra compagnia di bandiera. Anzi: se in 5 anni il traffico di Caselle è aumentato del 48 per cento, quello dell'Alitalia sullo scalo è cresciuto solo del 4, cifra che è la prova regina di disimpegno. Se a ciò si aggiunge il tiepido interesse mostrato al problema dagli enti locali azionisti e dal mondo imprenditoriale, è facile comprendere che Malpensa 2000 per la Sagat non sarà un vicino piacevole.

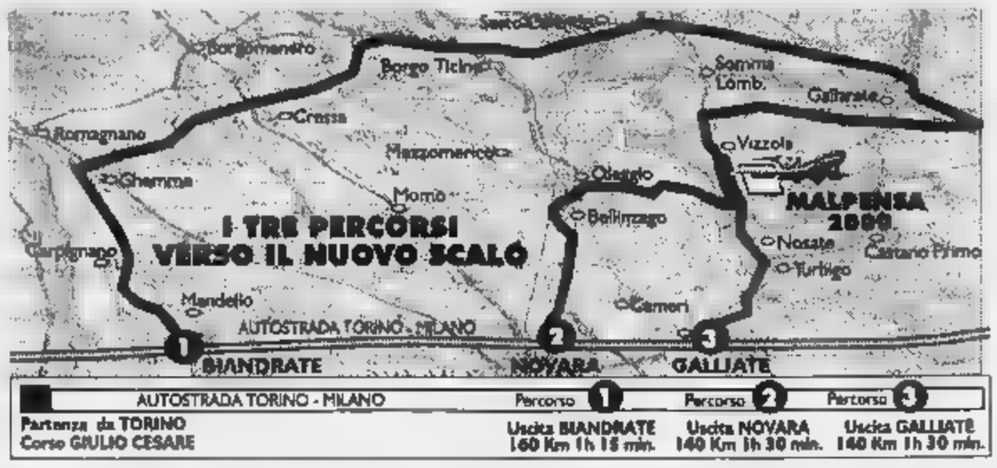
Dopo il disimpegno da Torino della British airways (marzo '97) e la chiusura degli uffici commerciali in città dell'Air France (settembre '98), Caselle ha visto l'Alitalia cancellare i due voli quotidiani con Parigi Orly e trasferire in uno scalo estremamente scomodo (Stansted, a 80 km dal centro) i collegamenti con Londra. E poi, per mancanza di aerei, eliminare il volo quotiano con Bari e ridurre a tre alla settimana quelli con Lamezia Terme (entrambi al 75 per cento di coefficiente di riempimento). E parsa quasi una presa in giro, a questo punto, l'offerta - pullman + aereo - di un Torino-Malpensa-Londra della durata di oltre 5 ore. O di un Torino-Malpensa-New York. Insomma siamo satelliti via pullman.

Dice Carlo Bortott, presidente della Fiavet (agenti di viaggio): «Siamo molto preoccupati per Torino, vediamo impoverirsi l'immagine di Caselle: se fino ad oggi i passeggeri sono aumentati, vedremo il prossimo anno con Malpensa e i suoi contraccolpi come andrà. Avremmo visto bene Torino integrato nel sistema aeroportuale del Nord, ma negli schemi che abbiamo potuto vedere Caselle non c'è. Il rischio è il progressivo smantellamento. Speriamo che ci siano altre compagnie che forzino la mano e che facciano di Torino il proprio hub italiano. Per questo vedremmo bene l'entrata di compagnia nella privatizzazione della Sagat».

E dalla Sagat vengono comparazioni tra i tempi di viaggio via Malpensa e quelli per altri scali collegati con Caselle. Così per andare a Bangkok, contro le 18 ore e minuti via Malpensa, ne occorrono 15 e via Amsterdam. Per New York, contro le 12 ore e 50 via Malpensa se ne impiegano 7 e 40 via Parigi (ma con il Concorde) e 11 via Francoforte. Copenaghen: ore e 15 contro 4 e 15 via Francoforte. Varsavia: 5 ore e 40 contro 4 e 45 via Zurigo.

Ma Malpensa trova anche l'opposizione delle popolazioni piemontesi sorvolate centinaia di volte al giorno: il Comitato Ovest Ticino, deluso per il mancato incontro con Burlando (diventato ex ministro), domani andrà al «brindisi» d'inaugurazione (e per applaudire) e domenica parteciperà alle proteste organizzate anche dalle associazioni ambientaliste lombarde. Insomma per Malpensa 2000 è prevedibile una partenza in salita.

Gianni Bisio



IL PROBLEMA

LA SCELTA DIFFICILE

Solo l'uscita di Galliate della Torino-Milano riporta l'indicazione Malpensa

Ma la strada verso lo scalo è un percorso a ostacoli

OBBLIGATI ad andarci. Ma per il momento, in condizioni non ottimali. I torinesi costretti a raggiungere Malpensa hanno la scelta fra tre possibili percorsi. Attenzione, però: uno solo è segnalato. Nemmeno il caso di chiedersi se gli altri lo siano in modo insufficiente: nonostante tutti e tre includano un tratto dell'autostrada Torino-Milano, soltanto all'uscita di Galliate c'è l'indicazione per Malpensa. E allora cominciamo di qui, il viaggio tra pregi, difetti, «dimenticanze» e trabocchetti.

TO-MILANO, USCITA GALLIATE. L'uscita si trova agevolmente, perché Malpensa figura sul cartello insieme con Galliate, Romentino e Trecate. Ma dopo il casello, il viaggiatore che non conosce la geografia del luogo si sentirà perduto. Nessuna segnalazione dell'aeroporto aiuta a scegliere al bivio tra Galliate e Romentino. Si sarebbe potuto chiedere al casellante... ma ormai è tardi e blocchiamo un ciclista: la direzione è a sinistra, per Galliate. Dopo l'ingresso in Galliate le indicazioni sono continue, precise. Si imbocca la statale 341 e poi sempre avanti verso Turbigo. All'improvviso, sulla sinistra, un cartello blu non molto visibile (gli altri erano bianchi con il simbolo dell'aeroporto) fa svoltare in una piccola strada per Oleggio-Malpensa. Si costeggia il Ticino, si passa Nosate. La strada è davvero stretta, ma in compenso i Tir non ci sono. Si deve oltrepassare un minuscolo ponte sul quale le auto devono transitare a senso unico alternato. Ancora una manciata di minuti e il mega-cantiere di Malpensa 2000 è in vista. Da Galliate in poi la velocità media è stata sui 60, il tempo di percorrenza dei 140 km (dalla fine di corso Giulio Cesare) ieri pomeriggio è stato di circa un'ora e : bene nell'insieme, ma un disastro con la nebbia. Costo 7 mila lire.

TO-MILANO, USCITA NOVARA. E' la strada prediletta dagli autisti di professione. Dicono che si risparmia qualche chilometro ed è più diretta. Ma il viaggiatore non trova alcuna segnalazione per Malpensa all'uscita Novara-Orta. «E' un problema», ammette il casellante. E aggiunge: «Ditelo alla direzione». Ma anche dopo l'uscita, al momento di scegliere tra destra e sinistra, le indicazioni non esistono. Solo dopo l'attento avvistamento di una colonna di cartelli di vari colori, tra Italgas, rubinetterie e un paio di hotel, si scopre un misterioso «Malpensa Tornavento di Lonate Pozzolo» con freccia a sinistra. Di qui in avanti, se non si sa che l'aeroporto è in direzione Lago Maggiore, si può sbagliare più volte. E rallentare, nell'incertezza, è un rischio perché i Tir sfrecciano a velocità sostenuta.

Finalmente, al bivio di Cameri, ecco la prima vera indicazione per Malpensa. Poco dopo, sulla statale 32, all'incrocio dove a destra è segnalata «Cameri km 2», altro cartello bianco di Malpensa. Peccato che sia orientato verso i prati e che contemporaneamente l'occhio sia attirato da un altro cartello «aeroporto»: è la freccia per l'aeroporto militare di Cameri. Alessandro Zanotti, titolare della vicina Trattoria San Rocco, dice: «Ne vedo decine al giorno che sbagliano. Il piantone li rimanda indietro e gli fa fare il giro lungo verso Bellinzago. Bisognerebbe fare un esposto...». Da Bellinzago i cartelli ci sono. E dal bivio per «Oleggio, Arsizio, Malpensa» non si può sbagliare. Anche in questo caso il tempo totale è un'ora e 30.

TO-MILANO, GRAVELLONA TOCE. E' la soluzione «tutta autostrada». Dopo 70 km circa sulla A4, subito dopo Greggio, ci si immette sulla A26 «dei Trafori» allo svincolo per Gravellona Toce (Malpensa non è segnalata), tenendo la direzione Milano. Le indicazioni per Malpensa ci sono, ma non sempre si trovano nelle immediate vicinanze degli svincoli. Il percorso è più lungo di circa venti km, ma il tempo impiegato è di appena un'ora e 15 minuti. Delle tre varianti, questa è la più costosa (11.500 lire), ma ovviamente è più scorrevole e consigliabile in caso di nebbia.

Maria Teresa Martinengo

sansecondo
SERVIZI IMMOBILIARI
FIAIP

IMMOBILI IN CITTÀ E CINTURA

ASTI - VILLAGGIO S. garage con appezzam. terreno 300 mq. Ottima occas. L. 25 milioni (Rif. 288/15)

VIGLIANO all. in villa di: salone, camere, cucina, bagno + mansarda di 2 e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

ZONA FORTINO garage accesso cancello automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE zona non alluvion. casa ristrutt. su 2 piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. e finemente ristrutt.: ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e sottotetto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. di 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, 2 bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. di: ingresso, cucina abit., sala 3 belle camere letto, servizi, 3 ane, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

ZONA CORSO ALBA in recente signorile stabile in panoramico, appartam. libero con risc. autonomi, rifinitissimo, di: soggiorno, 2 camere, cucina. Box posto auto. Giardino condomin. L. 235 milioni (Rif. 314/55)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di 48 mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CORSO CASALE ottima posizione, appartamento rifinitissimo, libero, soggiorno, 2 camere, cucina, 4° ed. ultimo piano, in recente signorile stabile con box auto. L. 198 milioni (Rif. 307/59)

TORRETTA alloggio 4° P. libero, Complet ristr. Lumi- di: sala, 2 camere, tinello, cucinino, 3 balconi. L. 175 mil. Possib. garage. (Rif. 250/70).

CALLIANETTO VICI- rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 L. 165 milioni (Rif. 310/61)

CENTRO - ZONA ANAGRAFE appart. libero: sala, camera, cucina, lavanderia, 2 Ottimo stato, risc. aut. metano. L. 196. milioni (Rif. 299/26).

VIA TORCHIO in recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. L. 248 milioni (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato nel '97 di sala living cucina, grande bagno letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante riservata, ristrutturato linem. e con gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc deposito, legnaia. Immerso in 50.000 mq. circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità L. 730 mil. (Rif. 291/54)

MONGARDINO appartamento panoramicissimo, a posto. 3 camere, cucina, box. L. 158 milioni. (Rif. 289/17).

VALTERZA in magnifica posizione di 6 vani, da ristrutturare con 6.000 mq. c.a. di terreno. L. 125. milioni (Rif. 218/14).

CINTURA DI ASTI costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

ERA bella villa bifamiliare con 1.700 mq. giardino recintato, garage per auto. Risc. gas. (Rif. 244/52).

SERRAVALLE in bella posizione, porzione di cascin. con possib. costruzione 140 mq. + mansarda e porticato. Splendide arcate. Orto. Prezzo Affare. L. 59 mil. (Rif. 179/74).

VALENZANI casa indip. 3 lati, buono stato, di 3 camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO posiz. panoram. N. 2 lotti terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville unifam. N. 1 lotto L. 125 milioni; N. 2 lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ma esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

TRILUSSA vendesi garage con accesso cancello automatico. Ottima occasione. L. 18 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 2 piani oltr. ristrutt., di 4 camere, 2 bagni, cx doppio + 3 camere da rattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - affittasi box auto (Rif. 271/30)

IMMOBILI IN PROVINCIA

MONTIGLIO - ottima casa su p., buona metratura e posizione. L. milioni (Rif.122/119)

FERRERE in splend. posiz. panoramica, casa nuova costruz. su 2 . - P.T.: garage + ingresso + tinello con camino + servizi; P.1°: ingresso + letto + servizio + mansarda. Terreno 1200 mq. Ottimo affare. L. 270 milioni (Rif.328/92)

MONTAFIA terreno 1200 mq. con progetto approv. per villa 160 mq. + loc. mansardati. Oneri ass. Già recint. con muro. L. 125 milioni (Rif.330/28)

VILLADEATI casa panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 92.500.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. con pavimenti in granito e marmo, adatto grande distribuz. o centro direzione. Informazioni in ufficio. (Rif. 320/72)

VINCHIO (paese) - in posiz. panoramica, casa colonica indip. 3 lati, da ristrutt. parzialm. con terreno circ. L. 110 milioni (Rif. 315/65)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - abitab., comoda ai servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: 4 vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-taverneta + bagno + cantina. Garage. 1°: 2 letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura senza servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. 80 mil. (Rif. 280/19).

REFRANCORE casa collinare di 5 vani ristruttur., garage, 2.000 mq. di terreno. L. 115 milioni. (Rif. 211/24).

REFRANCORE VIC.ZE in zona collinare, splendida posizione rustico da ristrutturare su 2 P. 4 vani + 2 ampi locali sgombero, bella cantina, cortile e orto senza servitù, indip. su 3 lati. L. 85 mil. (Rif. 234/1).

in ottima posiz. abitabile di 5 vani, 2 bagni, mansarda perlinata, cantina + antistante fabbricato con garage, camera e taverneta. 4.000 mq. di terreno. L. 175 milioni (Rif. 71/88).

grande casa in posizione dominante su 2 piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina 100 mq. Terreno 500 mq. L. 275 mil. (Rif. 190/33).

MONTALDO SCARAMPI indip. da sist. in splendida posiz. 7 vani, portico, cantina. 1.300 mq. terreno L. 70 mil. (Rif. 237/25).

SAN DESIDERIO CALLIANO casa splendida posiz. indip. 4 lati, su 2 piani, 5 vani, servizio, box. Terreno circ. L. 225 milioni (Rif. 290/18).

GRANA centro paese, rustico di 5 vani, locali sgomb., cantinato, buona esposizione. L. 75 mil. (Rif. 265/27).

GRAZZANO BAD. rustica su 2 piani di ampie dimensioni, panoramico con cantinone, splendido. 54.000 mq. terreno. Adattissimo agriturismo. L. 135 milioni. (Rif. 284/117).

GRAZZANO BAD porzione di casa. 4 camere, bagno, terrazzo. 4.000 mq. Terreno indip. Bella posiz. L. 80 mil. (Rif. 146/44).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE casegglato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO libera su 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, 2 camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO bella posiz. collinare, completamente ristrutt. impianti a norma, cucina abitabile, salone, letto, loc. di sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. di terreno circ. L; 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 87 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago Codana) posizione incantevole rustico su 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

LAGO DI casa complet. ristrutt. salone con camino, camere, cucina, garage, cantina, terrazzino, giardinetto 250 mq. orto. Occasione unica. L. 118 mil. (Rif. 287/16)

S. MARIA CASTAGNOLE LANZE grande casa in posiz. dominante, rimessa a nuovo, mai abitata. Tutta cintata. P.T.: cantina, P.R.: cucina, salone doppio con camino, camera, bagno. 1° P.: 3 camere, balcone. Giardino e terreno L. 248 milioni (Rif. 292/40).

S. ANTONIO DI CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. con progetto approvato, non isolato. Prezzo affare. L. 59 milioni (Rif. 296/46).

NIZZA (Bruno) casa fine secolo ristrutt., immersa in 90.000 mq. di terreno recint. Adatta centro ippico agriturismo. Comoda ai servizi e alle strade provinciali. (Rif. 303/47)

da ristrutt. libera su 3 lati. camere + grande stalla e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima e panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

D'ASTI collin. su 2 P. libera su 3 lati di P.T. garage, legnaia, sala, cucina, servizio. 1° P. 2 camere, cascina. Ristr. in gran parte, predisposta per gli impianti. Orto, giardino, cortile. L. 78 milioni (Rif. 151/11).

(Colline S. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, libero su 3 lati + 4.000 mq. di terreno, ben esposto. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

FERRERE casa posiz. splendida, 6 vani, porticati, cantina, garage, 6.000 mq. terreno circ. L; 240 milioni (Rif. 235/4).

VILLAFRANCA VIC.ZE strutt. di villa tampon. su 2 P. di 120 mq. per Piano con 2.500 mq. terreno circ. comoda linea autobus per Torino. Ottima posiz. L.185 milioni (Rif. 285/6)

COCCONATO casale primo Novecento finemente ristrutturato, circondato da giardino con piante secolari terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. su 4 lati, 1.200 mq. di terreno, vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

MURISENGO caratteristica casa inizio secolo di 8 camere + giardino. Particolari soffitti a cassettone. Magnifico panorama. L. 130 milioni (Rif. 217/99).

CERRINA casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

BUBBIO - SANT'AN- cascinale panoramico di 8 camere+portic., garage, mq. 6000 terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 118.500.000 (Rif. 312/13)

QUATTORDIO - appartamento. In villino su 3 p., di: 2 letto, cucina abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 ne, voltine a botte, laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

CEDESI BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

LATTERIA-BAR orario diurno, posizione strategica, chiusura domenicale. Attività avviatissima. (Rif. 269/112).

OTTIGLIO cedesi panetteria e alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compreso. Prezzo interessante. (Rif. 294/42).

LOC. **MONF.TO** cedesi per motivi salute famoso avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

cedesi avviato bar centro paese con sala giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

CENTRO STORICO - P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi di salute cedesi pelliceria artigianale in zona di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)

Stasera al Rita replica dei video e premiazione

Brindisi finale di Astifest '98

Bruno Gambarotta (a sin.) e Stefano Della Casa animatori di Astifest

ASTI. Ancora una puntata di «Astifest», il festival del cinema dedicato al vino e al territorio, stasera al cinema Iris (ingresso libero). La serata s'inizierà alle 21 con la proiezione dell'intervista «Paolo Conte e il cinema» realizzata dalla giornalista de «La Stampa» Marinella Venegoni e già proiettata a Nizza durante il festival. Seguirà una sintesi filmata della manifestazione, che sarà presentata, tra gli altri, da Bruno Gambarotta, Carlo Cerrato, presidente dell'At, e il critico cinematografico Stefano Della Casa. Alle 22,45 proiezione dei quattro film girati ad Asti per il concorso «Cinema in diretta» di Aosta. Dopo il vincitore, «A Largentina» di Fabrizio Gonella, realizzato dal gruppo astigiano «Piati pesanti» (sarà proiettato nella versione completa di 30 minuti nella rassegna «Cinegarage», il 6 novembre in sala Pastrone), ci saranno «Vino» di Pietro Contadini, «Vigor vitae» di Giuseppe Varlotta e «Il lavoro» di Carlo La chimia». Saranno inoltre premiati i vincitori del concorso per cortometraggi dedicati al vino; in conclusione, brindisi.

Domenica a Incisa l'appuntamento enogastronomico

Tartufi e sbandieratori

Alfieri della Valle Belbo in azione

INCISA. Domenica il «circo» dei tartufi farà tappa ancora una volta nel Sud Astigiano. Incisa, dopo le feste dedicate alla Barbera e al cardo storto, diventa per un giorno capitale dell'oro «trifole». In questo autunno avaro per ora ancora abbastanza avaro del prodotto, i raccoglitori locali hanno comunque promesso di fare il possibile per presentare al concorso ricchi e profumati piatti.

«Le ultime piogge - sottolinea il sindaco Mario Porta, anch'egli cercatore per passione - lasciano ben sperare. Il terreno più umido favorisce la crescita dei funghi». I prezzi però ora, anche sui mercati delle vicine Nizza e Canelli, restano alti: si va dalle 300 alle 400 mila lire all'etto.

La manifestazione incisiana s'inizierà alle 9,30 con l'apertura del mercatino: in mostra non solo tartufi, ma il tradizionale cardo (ottimo con la bagna cauda), mele, pere, ortaggi autunnali e soprattutto vini. Il Consorzio Valli Belbo e Triglione (diciassette paesi del Sud Astigiano), ha sede proprio a Incisa e, con il contributo dei produttori vinicoli, offrirà a mezzogiorno un aperitivo ai visitatori.

Per movimentare la mattinata e il passeggio tra i banchi della fiera, ci sarà lo spettacolo degli sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo», il gruppo che l'estate ha accompagnato feste promozionali per l'Asti spumante in giro per le località turistiche del Nord Italia. Alle 12,30 pranzo all'Ala coperta di piazza Ferraro, preparato dalle cuoche della Pro loco, guidate da Ornella Urso. Un ricco menù a base di tartufi, al contenuto prezzo di 40 mila lire. C'è ancora qualche posto: prenotazioni in municipio allo 0141/74.040.

Questi i piatti principali: bruschetta, salamino con puré, tomini e carne cruda al profumo di tartufo, tagliatelle (ancora impreziosite da una spolverata di trifule), arrosto con contorno di funghi e cardo con besciamella e immancabile tartufo. Il servizio è completato da dolci (torta di nocciole e panna cotta). Vini della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra. Nel pomeriggio, saranno premiati con lo «zappino d'oro» i cercatori con i migliori esemplari di tartufo.

In Valle Belbo, le giornate dedicate alle «trifole» proseguiranno domenica 8 novembre a Nizza, nell'ambito delle feste patronali di San Carlo, e il 15 novembre a Canelli. [e. ce.]

MONCALVO

Lo «Zappino d'argento»

Domenica a Moncalvo si terrà la seconda puntata della Fiera regionale del tartufo, dopo una prima giornata piuttosto vivace, con migliaia di visitatori e molti chili di «trifole» sui banchi.

Il nuovo appuntamento, domenica 25, prevede l'apertura dell'esposizione degli esemplari di «Tuber magnatum pico» alle 9 in piazza Carlo Alberto; inoltre esposti prodotti enogastronomici e di artigianato locali.

Alle 12,30 saranno assegnati i premi «Zappino d'argento» a trifolao, commercianti e ristoratori. Sarà possibile fare degustazioni di prodotti e vini locali allo stand della Pro loco, e pranzare (su prenotazione) nella sede della stessa in via Testafochi. Proseguirà inoltre la mostra «Pensiero neutro» di Marco Porta in casa Montanari. Dalle 15,30 ci sarà la musica di Meo Cavallero e della sua «Music story orchestra».

Un momento della prima puntata della Fiera di Moncalvo. Domenica si replica

CLUB E ASSOCIAZIONI

Ospite del Rotary direttore Touring

Un appello al governo per incentivare l'insegnamento della geografia nelle scuole è stato lanciato ieri sera durante la presentazione del «libro bianco» del Touring Club Italiano ospitata dal Rotary Club. Lo ha lanciato il direttore generale del Touring Club italiano Armando Peres. L'incontro è stato promosso dal console Tci Paolo Pontacolone. Il Rotary di Asti, presieduto da Maurizio Lanza, ha inoltre partecipato ad Avignone all'incontro con i club di Avignone e Lindau.

Il presidente del Rotary club astigiano Maurizio Lanza

«Passare oltre» al Centro di Armonia

Stasera alle 22 al Centro di Armonia - Cascina Valgomio di Moncucco si terrà il primo incontro del ciclo «Passare oltre» con Kira Schirinsky, psicografologa e formatrice ospedaliera. Info. 011/987.49.17.

Radio Club Monferrato ha un nuovo direttivo

Il Radio Club Monferrato (in piazza Roma 4, 0141/399.337) ha eletto il nuovo direttivo. Prende il posto del presidente uscente Renzo Berruti, Lorenzo Poncini, vice Piero Ghidella e Bruno Tritono, consiglieri Piero Alessandria, Flavio Bincoletto, Guido Gabutti; probiviri Franco Molino, Vincenzo De Mattei, tesoriere Renzo Berruti, revisori Luigi Gavello, Luigi Arri; segretario Bruno Tritono.

Miti greci e romani all'Unitre di Villanova

L'Unitre di Villanova organizza stasera alle 20,45 (salone consiliare) l'incontro sul tema «Tramito e storia: i miti dei greci e dei romani». Ne parlerà Chiara Silvia Guirico.

«Movimento vita» premio gli studenti

Sabato 24 alle 15,30 nella sede del «Movimento per la vita», via Giobert 56, saranno premiati 77 studenti di 16 istituti superiori astigiani che si sono distinti al concorso nazionale «Chi ha diritto ai diritti dell'uomo?», promosso in occasione del cinquantennale della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Parteciperà la neopresidente Lia Rosso.

Bimbi al vertice dell'Inner Wheel

Natalina Currado è la nuova presidente dell'Inner Wheel Club, per l'anno '98/'99; succede a Marina Scirè. Vice presidenti: Maria Teresa Pontacolone, Noris Rabino; segretaria Franca Pavese; tesoriera Silvana Gallo.

S'iniziano le lezioni di ebraico al Cepros

S'inizia oggi alle 19 il corso di ebraico biblico per principianti nella sede del Cepros, via D'Azeglio 42. Iscrizioni allo 0141/593.281 (da lunedì a giovedì 15-18; sabato 9-12).

Il Sao di biodanza

Lunedì 26 alle 20,45 nella palestra oratorio di San Martino, via San Martino 17, sarà presentato il corso di biodanza condotto da Carla Corradi. Info. 0141/901.610; 011/382.14.70.

Manuela

Asti e Castagnole Lanze

Piccinelli presenta il nuovo libro

ASTI. Due appuntamenti nell'Astigiano con lo scrittore albese Franco Piccinelli, che presenta il suo nuovo romanzo «L'ultimo appello».

Domani alle 17 l'autore sarà alla Biblioteca Consorziale Astense. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia.

Nuovo appuntamento sabato alle 21 in municipio a Castagnole Lanze. La serata è proposta, nell'ambito dell'iniziativa «Incontro con l'autore», dalla biblioteca civica. In entrambi i casi l'ingresso sarà libero.

«L'ultimo appello» è un romanzo dedicato alla famiglia: è la storia di un padre che si autoaccusa di aver sbagliato ad impostare i rapporti con i figli, con la moglie e in definitiva con se stesso, nonostante la sua figura emerga limpida, talvolta eroica. La sua è una vita travagliata, che però gli concede un appello, in una continua ricerca di interpretazioni ragionevoli della sfera degli affetti.

Dai dischi e «Re» del [illegible]

CALLIANO. Chi si celava sotto i baffi del Re di Francia durante l'applaudita sfilata storica di domenica, anteprima del palio degli asini? Nei regali panni seicenteschi c'era il discografico Massimo Visentin (nella foto in un nobile gesto di saluto), titolare dello «Studiottanta Fortuna Records», sala d'incisione in cui ha registrato anche Paolo Conte. Domenica Visentin ha partecipato con altri 160 figuranti alla sfilata che ha avuto per tema i tre moschettieri (erano presenti anche quattro carri allestiti con scene diverse). Il corteo è stato accompagnato inoltre dalla banda di Grana, e animato con il gruppo dell'assedio di Canelli e degli sbandieratori del rione Cattedrale di Asti. La 26ª edizione del palio ragliante è stata vinta dal borgo Vicinale e la premiazione si è tenuta martedì sera a conclusione dei festeggiamenti patronali. A Vicinale è andato il drappo del vincitore, mentre agli altri borghi sono state consegnate le torghe. Sabato e domenica proseguirà in municipio la mostra «Itinerari barocchi» (orario 10-12 e 14-18). [m. t.]

E NOTTE

Asti

Ritmi latinoamericani

Stasera a partire dalle 21,30 all'Akhenaton, via dell'Ospedale (di fianco al Politeama) serata dedicata alle danze latinoamericane con Antonello. Ingresso libero.

San Damiano

Video sugli Stati Uniti

Stasera alle 21 al cinema Cristallo di San Damiano, saranno proiettati documentari e diapositive a cura del gruppo parrocchiale, realizzati durante un recente viaggio negli Stati Uniti. Ingresso libero.

Asti

Mostra di scultura

Domani alle 18,30 alla sala d'arte della Provincia, sarà inaugurata la mostra di scultura. L'esposizione, nell'ambito di «Arte per Arte», resterà aperta fino al ottobre.

Concerto d'organo

Domani alle 21, nella chiesa di Mombaldone si terrà il concerto di Alessandro Bianci, organista della basilica di Cantù. L'ingresso è libero.

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147. RIPOSO. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. **Il mio perfetto** di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. [illegible] Ore 21. Ingresso libero.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. Lire [illegible].

SALA PASTRONE. Tel. 0141-599.457. **L'uomo [illegible] a cavalli,** di e con Robert [illegible]. Or.: 19,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0141-824.869. [illegible].

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. [illegible].

AURORA. Tel. 0141-701.459. [illegible]

LUX. [illegible]. 0141-702.768. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. [illegible].

[illegible] Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[illegible] Tel. 0141-962.288. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. [illegible] drone, di e con Carlo Verdone. [illegible]: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **Tutti pazzi per Mary** con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Il signor quindicipalle,** di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Tutti pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **The Truman Show,** di P. Weir, con J. Carrey, E. Harris, L. Linney. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. **L'uomo che sussurrava ai cavalli,** di e con Robert Redford, K. Scott, T. Sam Neil, D. West. Or.: 19; 22. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - [illegible] FERRERO. Tel. 0131-234.240. **[illegible] a Long Island,** di Richard Kwietniowski. Ore 21,30. Ingresso riservato ai soci.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Sei giorni sette notti,** di I. Reitman, con H. Ford, A. [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[illegible]. Tel. 0131-252.912. [illegible] drone, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-252.707. [illegible] perfetto di A. [illegible] M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0173-363.021. **Gallo cedrone,** di e con Carlo Verdone. Or.: 20; 22. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER [illegible]

A TORINO

LISTA TORNASUONI CONSIGLIA

**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARENA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [illegible] d'autunno, di E. Rohmer, con M. Rivière. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

ARENA 400 c.so G. Cesare 67, [illegible]. 011-856.521. **Il mio cedrone,** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard [illegible] sera 12.000, cinecard 11.000. ***

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52. [illegible]. 011-547.007. **Radiofreccia.** di L. Ligabue. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 5000; sera 12.000, cinecard 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors,** di P. Howitt. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; [illegible] 12.000, cinecard 11.000. **

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. [illegible] letto perfetto, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000.

[illegible] via San Quintino 24, tel. 011-540.605. [illegible] cedrone, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. ***

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/E, [illegible]. 011-436.07.23. **L'uomo [illegible] ai cavalli** di Robert [illegible]ford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

C. CHAPLIN 2 via Ganbaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il Pap'occhio,** di R. Arbore, con R. Arbore. Or.: [illegible]30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **The Truman [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] via Goito 5, tel. 011-650.71.00 **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

[illegible] v. Gramsci 9, [illegible]. 011-542.422. **Tutti pazzi per Mary,** regia P. Farrelli & B. Farrelli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone,** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

ELISEO BLU Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano,** di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ****

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [illegible] ke, di R. [illegible] Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

EMPIRE g. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. [illegible] freccia, di L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 6000. **

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **I piccoli maestri,** di D. Luchetti, con E. Accorsi, S. Montorsi, M. Paolini. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 11.000, rid. 8000. **

[illegible] Buozzi [illegible], v. Roma, [illegible]. 011-530.353. **L'uomo [illegible] ai cavalli,** di Robert [illegible]ford. Or.: 15,30; 18,45; [illegible] Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. **

[illegible] via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Tutti pazzi [illegible] Mary,** dei Farrelly Brothers, con Cameron Diaz e Matt Dillon. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Small Soldiers,** regia di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Il signor Quindicipalle,** di F. Nuti, con F. Nuti, S. Ferilli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

KING v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors,** regia di Peter Howitt, [illegible] Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace [illegible]. **

KING via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Il [illegible]**, [illegible] Betty Thomas [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace [illegible]. **

[illegible] Galleria San Federico, [illegible]. 011-541.283. **Armageddon - [illegible] finale,** con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

MASSIMO 1 v. [illegible] 5, 817.1046. [illegible] d'autunno (Francia '98, 102' v. o. [illegible] it.). O.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ****

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con [illegible] Verdone. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

NAZIONALE 2 v. Po[illegible] 7, tel. 011-812.41.73. [illegible] ke, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. [illegible] ding Doors, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels,** regia di B. Silberling, [illegible] Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 **

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 011-531.400. **De[illegible] perfetto,** di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel 011-531.400. **Small Soldiers,** [illegible] di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000. **

REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible] Truman Show. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ****

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica,** regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così [illegible],** di Gianni Amelio. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ****

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth,** con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Fiennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ***

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires,** regia J. Carpenter, con J. [illegible]. V. m. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. **

[illegible] via Roma 336, tel. 011-562.17.89. [illegible] giorni, sette notti, con H. Ford, A. Heche. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. **

Il 24 e il 25 ottobre scoprite la nuova Lupo dal Concessionario Volkswagen:

SCAGNETTI
CONCESSIONARIA

ASTI

Corso Alessandria, 216/218
Tel. 0141/275275
Aperto anche il sabato tutto il giorno

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(in alternativa può essere utile anche la via)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref.) (numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref.) (numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde **167-243614**

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE [illegible] c'è il grande [illegible] giornalistico.

Tamburello: nella finale di serie D battuto (13-9) dal Castelnuovo Veronese

Cortanze, sfuma lo scudetto

Ma gli Esordienti vincono la Coppa Piemonte

La formazione del Castello ■ Cortanze che ha conquistato la promozione in C

CORTANZE. E' svanito il sogno tricolore del Castello di Cortanze. Nella finale-scudetto del campionato di serie D, la compagine astigiana ha perso per 13-9 con ■ Castelnuovo Veronese. La partita si è giocata a Borgosatollo in provincia di Brescia. Il Cortanze non ■ riuscita a ripetere l'analoga impresa compiuta dal Tonco nel 1991.

«Abbiamo giocato abbastanza bene ma obiettivamente i nostri avversari erano più forti - dice il dirigente-giocatore Ferdinando Magnone - noi siamo già stati contenti di aver raggiunto questo traguardo».

Un bel risultato quello ottenuto da questa squadra, costituitasi soltanto quest'anno ■ in grado di ottenere la promozio- ■ in serie C al primo tentativo.

Il Castello di Cortanze ha vinto il suo girone piemontese con un bilancio di quattordici vittorie, un pareggio e una sconfitta. Ha dominato poi il raggruppamento interregionale con cinque successi e un pari nel derby con il Monale.

La società è presieduta da una donna, Palmina Quaranta, grande appassionata di tamburello. Vice è Lauretta Bianco. Il direttore tecnico è Paolo Luzi, dirigente accompagnatore Mauro Gavello e segnalinee Guerrino Ferraro.

La rosa ■ composta da Massimo Cussotto, 34 anni, mezzovolo; Ferdinando Magnone, 27, battitore-spalla; Mauro Fresia, 24, terzino; Mas- ■ Anselmo, 22, terzino; Marino Tasca, 25, terzino-mezzovolo ■ dagli «anziani» France- ■ Marengo, ■ anni, battitore-spalla e Angelo Tirone, cinquantatreenne rimettitore.

Due gli sponsor: il Castello di Cortanze e la GM ■ Silvano Castagna (ditta comasca che produce macchinari per le industrie).

Coppa Piemonte. La rivincita del Castello di Cortanze è arrivata in campo giovanile. La formazione astigiana ha vinto la Coppa Piemonte riservata alla categoria Esordienti.

Il Cortanze ha battuto per 10-2 i cugini del Monale nella finale che si è disputata a Chiusano.

La squadra vincitrice ■ allenata da Stefania Mogliotti ed è composta da Andrea Bosco, Ivan Briola, Fabio carosso, Matteo Cassullo, Danilo Duseli, Alessandro Gennaro e Tirico Emanuele.

Nella finale per il quinto e se- ■ posto la squadra alessandrina del Tagliolo ha battuto il Basaluzzo per 10-5; in quella per il terzo e quarto posto il Castel-l'Alfero si è imposto sull'Alfiano Natta per 10-2. [r. s.]

PERSONAGGIO

E Rocchetta si inventa il portiere-supplente

ROCCHETTA. Luca Castrignanò è un portiere a «gettone». Ha un accordo con il Rocchetta (Seconda categoria, girone M) per sostituire il titolare Adriano Mansueto, infortunato fino alla fine di novembre. Poi sarà lasciato libe- ■ di cercarsi un'altra squadra.

«A me piacerebbe rimanere - dice - ma gli accordi con la società tanarina ■ stati chiari. Non mi resta che dare il meglio ■ me p■ riuscire a trovare ■ posto da titolare altrove».

Nonostante sia solo di passaggio, lo «zio» (soprannome che gli è stato dato per il ■ aspetto più maturo dei suoi 23 anni) ■ è già fatto volere bene nella compagi- ■ allenata da Nanni Tosetti. Con lui tra i pali il Rocchetta ha conquistato una vittoria ■ due pareggi. Ma l'impresa più importante Castrignanò l'ha compiuta domenica scorsa neutralizzando ■ calcio di rigore ■ permettendo ai rossoblù di chiudere in parità l'incontro con il Riva.

«Non è stato facile - racconta - il tiro ■ angolato, inoltre l'attaccante torinese è riuscito a riprendere la mia respinta, io però ■ ben piazziato e ho deviato la palla sul fondo».

Castrignanò proviene da una stagione segnata ■ un grave infortunio ad un polso che ■ ha costretto a star fermo a lungo. «Giocavo nel Quattordio, in Prima categoria, e per me il campionato è finito ■ marzo. Essendo proprietario del mio cartellino, all'inizio stagione sono andato ■ cercarmi una squadra. Mi ■ offerto alla Moncalvese, al Don Bosco e alla Castelnovese, poi mi ■ arrivata la proposta del Rocchetta».

■ un fisico ■ cestista (1,93 per 85 chili ■ peso): ■ il suo pri- ■ amore è stato propio la pallacanestro; il calcio l'ha affascinato solo ■ 16 anni: «Ho cominciato negli Allievi del Don Bosco dove il mister Vigilante mi ha insegnato i primi rudimenti. Nello ■ anno esordii in prima squadra». Del quadriennio giallobl■ il ricordo più emozionante è la vittoria nel campionato provinciale Juniores nel 1994. «E' stata ■ ■ annata migliore, quella in cui ho subito meno reti. Ricordo lo scontro diretto col Villafranca, distaccato da noi di un solo punto: all'ultimo minuto bloccai l'avversario lanciato ■ rete salvando il risultato di parità».

Il calcio oggi lo vive nel doppio ruolo di giocatore e allenatore: smessi i panni del portiere, infatti, dirige la squadra Esordienti dell'Asti: «Quando avrò finito l'Isef mi piacerebbe entrare in un club professionistico come preparatore dei portieri. ■ già un'esperienza di due anni ■ istruttore nella scuola calcio estiva di Antonio Cabrini».

Il portiere Luca Castrignanò

■ ■

TUTTI IN SELLA

Si apre il ciclo mercato Vietri verso Piacenza

Dominio Maggiora. Doppietta dei corridori del «Gs Maggiora-Vaillant» nel Memorial Minarelli disputato, ad oltre ■ chilometri di media, sul circuito Pasta di Orbassano. Si è imposto p■ distacco Roberto Nervi ■he nel finale ha lasciato sui pedali i cinque atleti con cui aveva dato vita alla fuga decisiva. Alle sue spalle ■ compagno di squadra Paolo Caramellino ha battuto in volata il gruppetto degli inseguitori precedendo il vercellese Oppezzo del Gs Oliva ■ Ostorero del Pedale Sanganese. Il dominio dei corridori del team astigiano ■ stato completato dal sesto posto di Massimo Della Croce.

Trofeo Vini piemontesi. Il Velo Club Bergamin, con 26 iscritti, si ■ imposto, a Cisterna, nell'8° Trofeo Vini piemontesi-7° Memorial Enrico Vaudano, manifestazione di chiusura della stagione cicloturistica valida anche come 7° tappa del Giro del Piemonte. La società torinese ha preceduto: Sc Frejus con ■ partecipanti, Nizza-Lingotto ■ Michelin (18), Atala e Mossetto (13), Italgas (12), Bican e Pininfarina (11), Polesano, Pro Loco Casabianca e Gs Alpini (10), Gc Gigi Migliandolo (9).

Alla manifestazione, organizzata dall'Us Pedale Sandamianese in collaborazione ■ ■ FCI ■ disputata sulla distanza di 45 chilometri hanno partecipato 324 corridori.

Memorial Bertino. ■ Comitato regionale della FCI ha comunicato le classifiche finali valide per l'assegnazione del Memorial Roberto Bertino e del titolo «stradista dell'anno» relative ad alcune delle categorie giovanili. L'astigiano Omar Pistamiglio della SS Sassi Katoxyn si è imposto tra gli juniores. Gaetano Sanfilippo del Pedale Canellese ha vinto tra gli Esordienti, nati nel 1984, precedendo il compagno di squadra Marco Cerrato. Con questa doppietta il team canellese ha conquistato il titolo tra le società.

Tra gli esordienti nati nel 1985, Mario Ghione del Pedale Canellese ha chiuso al sesto posto, mentre Francesco Labbate dell'Usc Chirio è nono. Tra le donne al sesto posto figurano Simona Negro del Pedale Canellese-Lady 2000 e Marina Vietri della Polisportiva Castagnolese. Rimangono da definire le graduatorie degli allievi e degli under 23.

In mountain a Valmane- ■ Nell'ambito del programma di attività autunnale il Mountain Bike Club Sensa Fren ■ Asti organizza domenica 25 ottobre un'escursione in mountain bike sui sentieri nella ■ di Valmanera valida quale gara sociale a squadre aperta a tutti. Ritrovo alle 8,30 alla chiesetta di Valmanera. Il tracciato è su un circuito di 2,7 chilometri.

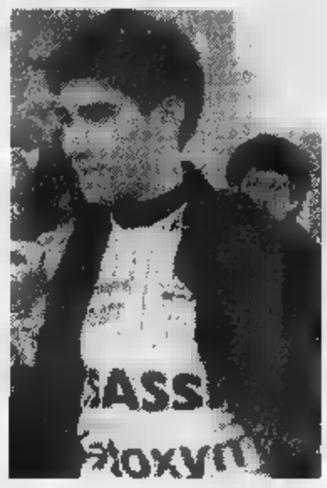
Seguiranno le escursione dell'8 novembre a Cocconato ■ ■ 22 ad Odalengo Piccolo.

Per informazioni telefonare a: Mauro (0338-9001636), Gimmy (0141-598163), Sandro (0141-938239) ■ Luigi (0338-8609021).

L'attività è sponsorizzata dalle ditte: Cicli Piemontesina, Cicli Giorgio, Tipografia Astese ■ Bar-Gelateria Ferrara.

Ciclo-mercato. La stagione agonistica ■ appena terminata e sono già scattate le prime operazioni di mercato che riguardano atleti ■ società astigia■. Tra i corridori dilettanti il canellese Giovanni Vietri dovrebbe passare dal Pedale Chierese al team piacentino dell'Italfine Addax Podenzano mentre Fausto Pagliarino, atleta di Montegrosso, dalla Girardengo alla Promociclo di La Spezia. Anche Federico Berta, atleta di Maranzano, potrebbe lasciare la Girardengo per passare alla Brescialat. Tra gli amatori pare invece ■ ■ certo l'ingaggio di Adriano Marcati ■ Bruno Meneghetti dal parte del team Chiesa-De Nadai.

■ Lisa



L'astigiano Giovanni Vietri ■ ■ procinto di passare ■ Pedale Chierese all'Italfine Addax di Piacenza. E' uno dei primi ■ del mercato dei ciclisti

SPORT FLASH

Kick Boxing. Si svolge sabato alle 22, all'Australian Pub sulla statale Asti-Alba, la «Kick boxing night», serata ■ combattimenti su ring. Saranno impegnati gli atleti astigiani, tesserati per la «Kick Boxing 2000», che affronteranno atleti provenienti da tutto il Piemonte. [e. a.]

Calcio. Sono state presentate ufficialmente all'oratorio di Nizza le ■ squadre ed i dirigenti che rappresenteranno la Voluntas in questa stagione. A guidare le formazioni che partecipano ■ vari campionati '98/'99, saranno i tecnici Guido Traversa, Giuseppe Rostagno, Roberto Bincoletto, Aldo ■ Marcello Bellè, Valerio Giovinazzo, Donato Saracino, Roberto Lorando. Medico sociale, Luciano Creola. [e. ce.]

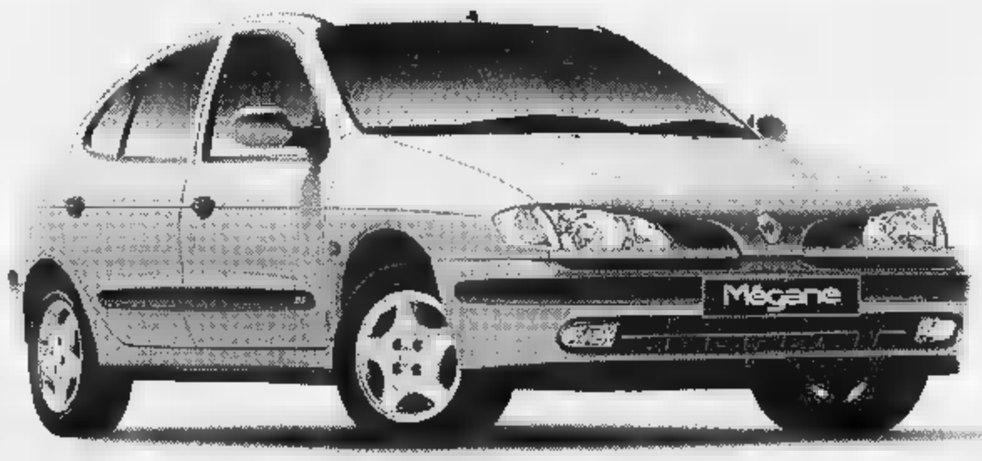
Calcio a cinque. Si giocano stasera, nella palestra Carlo Alberto Dalla Chiesa nel quartiere di corso Alba, tre incontri della prima giornata del campionato Aics. Dalle 20,30 si disputano: Santalucia Junior-Comunità Saint Jacques; Santalucia Senior-Pub Re Artù; Factotum-Amici Inter. [e. a.]

Calcio. Il Canelli gioca stasera a Sarezzano nel secondo turno della Coppa Italia ad eliminazione diretta. Gli azzurri ■ imbattuti in Promozione.

Auto. Oggi a Ingostad in Germania, il pilota canellese Dindo Capello interviene alla presentazione della nuova «Audi» Barchetta con la quale parteciperà alle gare di durata, tra cui la mitica 24 ore di Le Mans in Francia.

Datevi pure
molte arie.

Darsi delle arie al volante ■ una Mégane è la cosa più naturale che ci sia considerando che ha il **climatizzatore di serie su tutta la gamma.** Ma su tutte le Mégane, di serie, trovate anche il sistema Renault di Protezione (SRP) con azione coordinata di cinture di sicurezza a ritenuta programmata e airbag conducente. Per chi, poi, sceglie la versione RT 1.6, troverà di serie anche L'ABS ■ quattro captori con ripartitore elettronico di frenata (REF). Ma non è tutto, da oggi potrete avere Mégane Berlina e Classic **con lo sconto di 2.800.000 lir■ ■ in più offerte di finanziamento personalizzato FinRenault*.** Chi vuole darsi delle arie non può trovare di meglio.



esempio:
Mégane Berlina RT 1.6
da L. 28.700.000
a L. 25.900.000.

esempio:
Mégane Classic RN 1.4
da L. 27.100.000
a L. 24.300.000.

*informazioni in concessionaria.
È un'iniziativa della Concessionaria Renault
Errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411
LE AUTO DA VIVERE

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz.

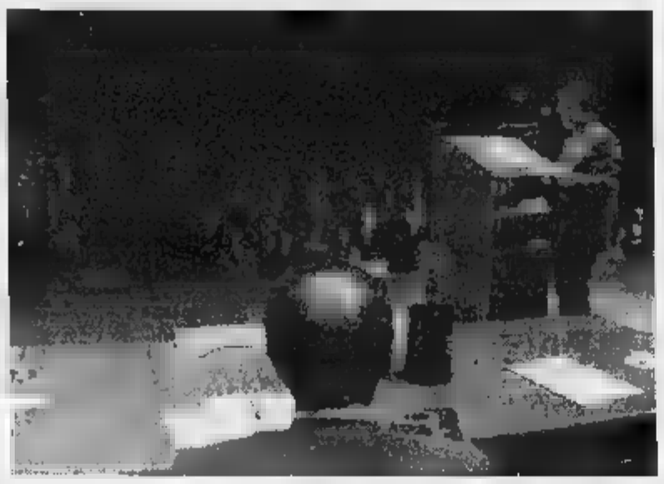
Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema



Enzo Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

Gli amministratori riuniti al Lingotto: tra loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste ore si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto vera e propria invasione di campo nella formazione del governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di false impressioni». E alla domanda, esiste davvero «un partito dei sindaci»? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - è quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che non guarda nessuno con pregiudizio, pronto a scendere a patti con chi è disposto ad aiutarlo. Ha una struttura centrale a Roma, lavora a pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più a contatto la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» annuale itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena insediato, operatori economici, politici e una stragrande maggioranza di amministratori di città e paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento di via Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che a Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicherannoemo il governo dai fatti, «senza pregiudizi ma anche sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operare per progetti e obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni»; mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza"»: il governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilità», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione.

Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bian,co, annunciando che domani sarà a Torino)), conosce is prpoblemi e le necessità del Sud, della sua città, ma non solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri amministratori: per chiedere (come del resto è scritto nel documento votatao in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi non sia interrotto».

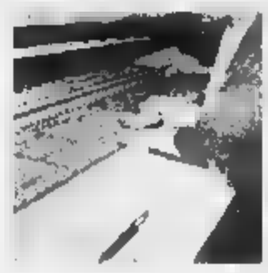
Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale e necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore di Bologna per quanto il suo governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, e hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre 8 anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

All'anagrafe di Savigliano i cartellini



SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, con dati anagrafici e foto, sono stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri sono entrati di notte nel palazzo comunale in corso Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si sono impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande di criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: se i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto e diecimila cittadini rischiano di essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

Veronese la di Candelo

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di una «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto è scontrata violentemente un camion, condotto a Giovanni Artioli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori Barbera

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino 2006 e il gruppo quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, la ncese Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006».

procura Verbania indaga sui videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine: «Non sono un intrattenimento ne prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni in videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi a metà il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono accuse volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliato l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono gia cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

L'aereo Palli non lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla del pilota casalese Natale Palli lasci il museo Caproni di Trento per far ritorno a Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera inviatagli il sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento e non è comunque quello dello storico volo su Vienna.

Universitari chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato in via Pastorino, tra corso Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire il parcheggio «Questo costringe molti studenti a utilizzare solo l'autobus».

Oggi studenti in sciopero ma la Uil-scuola si

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità in Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per oggi. La Uil-Scuola non aderisce in quanto sono ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede quarta prova scritta e orale di francese, una in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

L'acciuga ligure sulla del

GENOVA. In attesa dell'ok dell'Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di una serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che si svolgerà domani e domenica: un tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

Partita di calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori e due tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita di calcetto in palestra (la palla è finita fuori a causa un buco nella rete della porta) ha provocato prima battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare serie di denunce.

Porsche da tutt'Europa al di Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, in arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani a domenica a Trino. Proprio nel centro del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha 360 iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il nuovo raduno, voluto per festeggiare i 50 anni di successi del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire sabato con il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La carovana si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo una visita a Moncalvo.

Tragedia su un campo a Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A un mese di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, aveva perso la vita Denny Perett, morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese è stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si è accasciato al suolo ed è morto durante un allenamento.

Il medico che è al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi o ad accertare un'altra causa del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane era arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la tuta e ha iniziato a compiere due giri del campo di corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, e senza essere neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche suo compagno, è accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è stato inutile. E' stato un dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano a Riva di Pinerolo al numero 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco a proprio in quell'occasione era stato sottoposto a tutta una serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra sera non aveva neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile, Angelo aveva un fisico straordinario».

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio Ghiomo

INCHIESTA CONI

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, in corso Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 con in mano il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che aveva già condotto l'indagine sul buco di circa mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che ha portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cramascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio da commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio da quello studio. I finanzieri, su incarico del pm Gabetta, cercavano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di somme. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferraro, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% dice sì al contratto

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Flom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: «sì» al 70,72%, «no» al 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - senza la provincia di Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella zona di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona di Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della zona a respingere la piattaforma la Lear di Grugliasco: 86 «sì», 89 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta il voto è in media con quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» stati 10.563 (68,91%), i «no» 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» stati 3.126, i «no» 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia la è la più alta adesione è Ivrea con l'81,64% di «sì». Alla Olivetti: 84% di «sì», 16 di «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel resto del Paese; ma sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci siamo trovati davanti al primo incontro con la Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: «I lavoratori coinvolti dieci mila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi mentre nel '94 erano tre quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti un "sì" superiore rispetto al passato».

[m. cas.]

SUPERFEMMINILI

Una visita a Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella serra casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da mille di legno e manici di vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma meno casereccia. Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli di serra: ha composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti serre quasi misura. Sono realizzate in materiale sintetico, con la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno di particolare manutenzione e possono essere fornite - secondo le personali esigenze - con diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino a una lastra di policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle 100 mila lire in su.

E Rebecca riesce a convincere suo marito a fare un giretto a Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono essere semplicemente posate senza fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore verniciabile se qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: 60 mila lire il metro quadrato; queste piastrelle sono in Pvc di diversi colori dal rosso al verde al grigio. La scelta è affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri senza sgocciolature (almeno questa è la promessa): si tratta di 4 tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua di colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito a Delfino Fusco di Torino che ci ha posto la domanda. Ed avremmo sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto a Bianca delle conserve ne sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel XVIII secolo, ma io ho provato con successo ricetta del bravo Messegué. Eccola: mettere in mezzo litro di alcol a 90° due grammi di ciascuna delle seguenti essenze: fior d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che io ho pubblicato nel mio libro: "Dalla madia al fuoco del camino". Si chiama: Acqua Felsina. Occorrono: un litro spirito di vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino pianta dell'arcipelago malese dalla cui corteccia si ricava il balsamo), mezzo grammo di cannella pestata, un quinto di grammo di garofano pestato, una moscata, 27 grammi di essenza di bergamotto. Si mette in infusione in un fiasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe i risultati della prova, sempre che abbia voglia di cimentarsi.

Simonetta

dopo 50 anni

Viotto
CALZATURE

VERCELLI
C.so Libertà, 102

CHIUDE
DEFINITIVAMENTE

DA VENERDÌ
23 OTTOBRE '98
ORE 9,30

SCONTI REALI FINO AL 70%
DELLE PIÙ PRESTIGIOSE AZIENDE DEL SETTORE

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/21.84.45

AUTORIZZAZIONE N. 25883 DEL 7-10-98

BUGGIAVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 210990 r.a.
Fax 0161

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

BUGGIAVIAGGIO
PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801158

Piano d'interventi a sostegno dell'economia incrementando lo sviluppo

Aree industriali a prezzi politici

La Regione finanzia i centri di Biella e Trivero

Il sindaco di Mongrando **Massimo Guabello** scommette sul rilancio della zona della Serra

BIELLA. La giunta regionale ha approvato i progetti delle aree industriali attrezzate di Biella e di Trivero. I siti sono stati inseriti nel programma pluriennale sviluppo.

Il piano è stato formato in base alle indicazioni fornite dalle province piemontesi e ha come obiettivo il rilancio del tessuto industriale e artigianale favorendo nuovi insediamenti di aziende e ricollocazioni l'immissione sul mercato di aree attrezzate e costi concorrenziali. «Il volàno che permette l'abbattimento dei prezzi dei lotti sono i contributi regionali - spiega l'assessore all'industria Gilberto Pichetto -. Interveniamo, con finanziamenti che vanno dall'80 al 100 per cento dei costi sostenuti per l'urbanizzazione delle nuove aree e per la realizzazione delle infrastrutture, con un fondo rotativo: le somme anticipate vengono restituite dall'ente che ha realizzato l'intervento via via che cede i lotti alle imprese. In questo modo già stati erogati 40 miliardi, 23 dei quali già restituiti e che serviranno per nuovi investimenti. Per il '98 la Regione prevede di gnare altri miliardi».

L'assessore Gilberto Pichetto e il sindaco Trivero Giovanni Foglia

Tra gli interventi in di finanziamento (2 miliardi) c'è appunto nuova area industriale di Biella che la giunta Susta ha localizzato a Chiavaz- in via Maglioleo. «Sono circa 50 mila metri quadrati che saranno realizzati dalla società Nordind con la quale abbiamo stipulato un'apposita convenzione - spiega il vice sindaco all'urbanistica Diego Presa -. Rilanciando il quartiere Chiavazza il piano prevede una infrastruttura molto importante per la città ed è il collegamento diretto via Maglioleo alla tangenziale. La strada consentirà di ridurre traffico via Milano».

Circa i tempi di realizzazione, «la fase più impegnativa è l'acquisizione dei terreni - spiega l'amministratore delegato di Nordind Livio Dezzani -, entro il '99 la nuova area potrà decollare». Tempi leggermente più lunghi invece per l'area di Trivero che sorgerà in regione Fila: «Dobbiamo attendere l'approvazione del piano regolatore nel quale stata inserita l'area che ha un'estensione di 50 mila metri quadrati - dice il sindaco Giovanni Foglia -. Solo nei primi mesi del '99 potremo partite col progetto e forse stipuleremo anche noi una convenzione uno degli enti operanti nel settore». [m. al.]

Il Maghetto apre dicembre

Mongrando, tre grandi aziende pronte a trasferirsi nel nuovo sito

BIELLA. Per due aree industriali che stanno per entrare in cantiere, se ne due che invece sono in dirittura d'arrivo: quelle di Mongrando e Pray.

«La nostra area del Maghetto è ormai stata realizzata all'80 per cento - conferma il sindaco Massimo Guabello -. Pensiamo inaugurarla il 3 dicembre in una manifestazione congiunta l'Unione industriale. Sono 45 mila metri quadrati, divisi in lotti metri (ma possono essere uniti a seconda delle esigenze), su quali puntiamo il rilancio industriale della zona della Serra. E la scommessa parte nel migliore dei modi: abbiamo già avuto l'adesione tre grandi aziende che potrebbero attirare altri insediamenti produttivi». La molla dell'inte- per l'area oltre izi in e alle infrastrutture i prezzi competitivi dei lotti che si stanno vendendo mila lire al metro quadrato e la «sburocratizzazione» delle procedure. La Regione è intervenuta con finanziamenti per 3 miliardi. [m. al.]

IN BREVE

Biella

Vaccino influenzale dall'Asl 10 mila dosi

Si stanno distribuendo in questi giorni nel Biellese e nel Cossatese le diecimila dosi di vaccino antinfluenzale. Anche quest'anno l'Asl ha avviato la campagna gratuita di prevenzione contro raffreddore tosse, rivolta soprattutto ai soggetti a rischio. A PAG.

Cossato

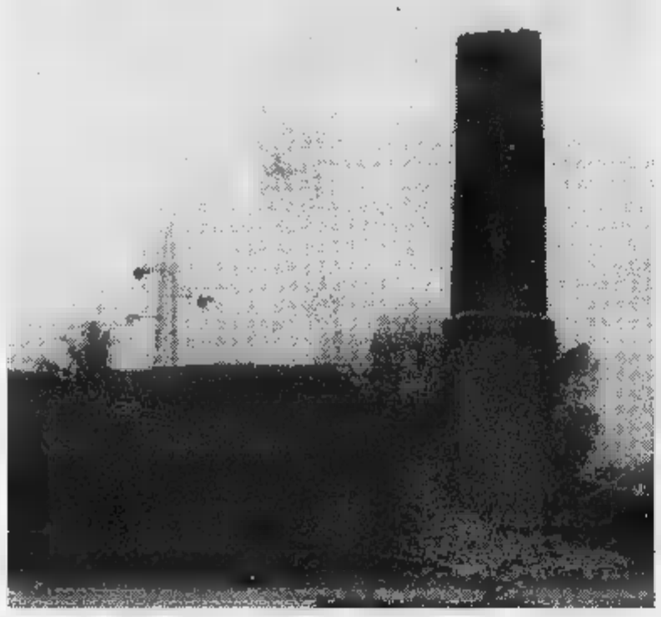
Sabato s'inaugura la palestra Aguggia

Lavori conclusi alla palestra Paschetto di Cossato. Sabato è in programma l'inaugurazione dell'impianto sportivo: per il nuovo look (tra l'altro è stato piazzato anche il parquet in legno), l'amministrazione ha sp 277 milioni. La palestra sarà intitolata ad Alfredo Aguggia. A PAG. 37

La Fila scommette su Fabio Ribeiro

La Fila scommette sul portoghese Fabio Ribeiro. Al termine del match amichevole di ieri sera Cantù, la società patron Savio ha confermato il giocatore. A PAG. 43

LA CIMINIERA RISPETTATA



Nell'ex fornace, da metri è alta 20

BIELLA. E' alto circa 20 metri moncone ciminiera fornace Barbera dopo l'abbattimento delle parti pericolanti (nella foto di Corrado Micheletti). L'intervento non ha danneggiato più tanto neppure la soletta del forno principale e il Comune è intenzionato mandare avanti il progetto di recupero dell'antico insediamento. «Il problema più urgente ora è quello di "impacchettare" le costruzioni rimaste per metterle al riparo dalle intemperie - spiega l'assessore Diego Presa -. E intanto vedremo come realizzare nella fornace piccolo museo una volta che l'area sia stata ceduta al Comune». [r. b.]

In quattro tra giocatori e tifosi ieri imputati di rissa: assolti

«Quasi» gol, botte in campo

E il match di calcetto finisce in pretura

BIELLA. Calcio e politica sarebbero i temi di discussione in cui gli italiani si infervorano più. Almeno sul football ci sono pochi dubbi: come spiegare altrimenti il processo per che ieri ha tenuto in banco in pretura, conclusosi con una generale assoluzione?

Sul banco degli imputati due giocatori ed altrettanti tifosi che, il 12 maggio del '92, erano protagonisti del match di cal- in palestra tra Ronco e Pizzeria La Perla. Savino Laquosta, 37 anni, di Occhieppo Inferiore, Guido Ramella Paia, 32 anni, Biella, erano in campo; Giovanni Sebastiano Ramella Paia, rispettivamente di e 53 anni, entrambi residenti in città, parenti di Guido, seduti in tribuna.

All'improvviso Savino Laquosta approfitta di una distrazione della difesa e, un tiro all'angolino preciso e potente, supera il portiere avversario. Ma la palla, per un buco apertosi tra le maglie della rete, invece di insaccarsi, finisce fuori.

L'effetto ottico proprio quello di un gol svanito di soffio. Ma il giocatore comincia a lamentarsi: «Arbitro, la palla è entrata». Gli avversari invece reagiscono: «Ma quale gol, non ha centrato nemmeno la porta».

La discussione degenerata: prima sono cominciate a volare parole grosse, poi pugni e calci. Così, visto che la situazione peggiorava, qualche tifoso ha pensato bene di lasciare le tribune per dire la sua. In men che non dica, la palestra si è trasformata un ring. E solo l'arrivo dei carabinieri ha fatto sì che gli animi calmassero.

Ad avere la peggio è stato Guido Ramella Paia, finito in ospedale con ferite guaribili in qualche giorno. Grazie anche al referto arbitrale, i militari hanno compilato una segnalazione poi finita in procura ed infine nell'aula del pretore Crupi.

Ieri i due difensori (avvocati Ginacarlo Petrini e Giorgio Trihan), hanno sostenuto che gli imputati quelli che, nella rissa di Ronco, fatto c'entra- assai poco. E il pretore ha assolti. [d. p.]

La polizia chiude il «Pascià club»

BIELLA. Sigilli al «Pascià club» via Crosa. Come legge nel decreto affisso alla porta, la polizia sequestrato il locale sotto i portici. Sui motivi del provvedimento c'è riserbo, anche se pare che la chiusura sia stata imposta a causa di presunte irregolarità nella gestione.

Non sarebbe un caso infatti che a Biella la stessa Ascom abbia dichiarato guerra ai quei circoli privati, dove le tessere soci servirebbero solo ad evitare imposizioni fiscali.

Se sia anche questo il caso del Pascià è difficile dirlo. L'unico aspetto certo è rappresentato dal documento sulla porta: «Locali sottoposti a sequestro giudiziario ai dell'art. 253 Cpp. E' fatto divieto accedervi, salvo autorizzazione dell'autorità giudiziaria». [f. p.]

Ieri, da «Carpano»

Scoperti, ladri aggrediscono il negoziante

BIELLA. Forse volevano soltato rubare del denaro distraendo il personale poi, vistisi scoperti, hanno aggredito calci e pugni il titolare del negozio sono fuggiti, riuscendo persino ad arraffare del denaro. E' accaduto ieri sera alla Drogheria Carpano, di via Bertodano.

Verso le 18, un uomo e una donna sono entrati nel negozio, lei sui 35, lui sui 40. Con fare da normali clienti, hanno cominciato a guardarsi attorno, come cercassero prodotti particoli. In realtà stavano tentando di distrarre le commesse ed il titolare per riuscire ad avvicinarsi al registratore di e svuotarlo.

Ma il tentativo è riuscito. Vistisi bloccati, l'uomo e la donna hanno reagito aggredendo calci e pugni. Nella confusione, sono persino riusciti ad impadronirsi del denaro. Nel frattempo scattato l'allarme e dalla vicina Questura sono piombate in via Bertodano tre «volanti». E' cominciato l'inseguimento dei due, che sono scappati auto. [f. p.]

MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20
Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

LETTERE
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA'
Via Repubblica 29,
Biella»

La manifestazione, Torino, dal 5 al 9 novembre. La ricetta

Al Lingotto un «pranzo biellese»

I ristoratori partecipano al «Salone del gusto»

BIELLA. Al Lingotto Torino, dal al 9 novembre, andrà in scena uno degli appuntamenti più importanti del settore gastronomico nazionale. Si del «Salone Gusto» e, i tantissimi stand, ce ne sarà della provincia di Biella, gestito per l'Azienda turistica locale dalla cooperativa «Na.Tur.arte».

E l'Associazione dei ristoratori biellese che fa capo all'Ascom, accettato la proposta essere presente con menù tipicamente biellese per promuovere la cucina locale. E' nato così il «pranzo biellese», sarà proposto ad 80 commensali.

Con la consulenza degli esperti Mina Novello e Giorgio Lozia è confezionato il seguente menù. Antipasti: Bʔeddo (formaggio tipico Sant'Eurosia), con insalata di ravanelli condita olio noci; salame di mucca. Primo: «Supa Mitonà» (zuppa di pane, toma ed erbe selvatiche). Secondo: Paletta di Coggiola con mostarda mele e polenta. Dessert: Castagne bollite in acqua e zucchero, «miasce» e crema di Ratafià di Andorno.

Lingotto è atteso trionfo della cucina e della buona tavola un piccolo spazio verrà dedicato anche alla gastronomia biellese

Accompagneranno le portate i vini doc biellesi: Erbaluce, Sesia, Bramaterra e Passito. Sarà inoltre allestita, nella sala ristorante, una tavola rappresentanza dei prodotti tipici biellesi tra i quali tome, vini, canestrelli, liquori. Nello stand della provincia saranno distribuiti inol pieghevoli con le principali informazioni turistiche relative al Biellese. [f. p.]

Nel cuore di Vercelli ...
CALZATURE
CONTE di CAVOUR
UOMO - DONNA
VERCELLI
Piazza Cavour, 11
Tel. 0161.58809
Paul May
SEBOY'S
PAWELK'S
VEE
NOD
OP
GIANCARLO PAOLI shoes
GATSBY
dovì
DOMINICI
DANILO BONFANTI
VEE

Modalità, date e orari degli ambulatori nei 2 distretti. Pronte 10 mila dosi

Asl, operazione anti-influenza

Guida alle vaccinazioni sul territorio

BIELLA. Si stanno distribuendo in questi giorni nel Biellese e nel Cossatese le diecimila dosi di vaccino antinfluenzale. Anche quest'anno l'Asl ha avviato la campagna gratuita di prevenzione contro raffreddore e tosse, rivolta soprattutto ai soggetti a rischio.

Le dosi (su prenotazione telefonica allo 015-3503655), sono disponibili in via Don Sturzo in città. I medici dell'ufficio d'igiene chiedono però il massimo rispetto degli orari d'appuntamento onde evitare inutili [illegible] e perdite di tempo. A Cossato invece ci si può presentare durante questi orari: dalle 10,15 alle 11 e dalle 13,30 alle 14,30, dal lunedì al venerdì.

Hanno diritto [illegible] vaccino [illegible]li ultrasessantacinquenni, le persone sotto i 65 anni in possesso di certificato medico attestante l'appartenenza ad una delle [illegible]ategorie [illegible] rischio, i diabetici di qualunque età, gli addetti ai servizi pubblici, i bambini con particolari patologie.

Le persone che non possono recarsi di persona nell'ambulatorio medico, possono richiedere la vaccinazione domiciliare al medico di famiglia.

Sul territorio le sedute si svolgono ad **Andorno**, lunedì 26, lunedì [illegible] novembre dalle [illegible] alle [illegible]; **Ronco**, domani, 10-11; **Cavaglià**, martedì 27, martedì [illegible] e 10 novembre, 9,30-10,30; **Salussola**, oggi, 9,30-10,30; **Viverone**, oggi, 11-12; **Massazza**, oggi, 14,30-15; **Villanova**, oggi, 15-15,30; **Verrone**, giovedì 29, 14-15; **Benna**, giovedì 29, 15-16;

Ad **Occhieppo Inferiore**, martedì 27, 9,30-11; **Occhieppo [illegible] Superiore**, oggi, 14,30-15,30; **Sordevolo**, domani, 10,45-12; **Sandigliano**, lunedì 26, 14-16; **Gaglianico**, lunedì 26, 11-12; **Ponderano**, oggi, 10-11,30; **Borriana**, oggi, [illegible]-9,30; **Zimone**, domani, 10-11; infine **Mongrando**, mercoledì 28, 15-16.

Nel Cossatese a **Mottalciata**, domani, dalle 13,30 alle 14,30, **Castelletto Cervo**, oggi e giovedì 29, 11-12, **Mezzana Mortigliengo**, lunedì 26, 13,30-14,30; **Casapinta**, oggi e giovedì 29, 13,30-14,30; **Strona**, mercoledì 28, 11-12; **Vigliano**, oggi, 13,30-14,30; **Valle Mosso**, domani, 10-11; **Brusnengo**, oggi, 11-12 e 14-15, martedì 27 e giovedì 29, 11-12; **Masserano**, martedì 27, 8,30-9; **Roasio**, martedì 27, 9,30-10,30; **Ospedale di Trivero**, oggi, martedì 27 e giovedì 29, 10-11; **Ponzone**, oggi e giovedì 29, 9-10, lunedì 26, 9,30-10,30. **[p. g.]**

Prosegue in tutto il Biellese la campagna di prevenzione contro l'influenza

Giovani

Un convegno sul disagio

BIELLA. S'intitola «Le comunità possibili - Azione sociale [illegible] progettualità per la prevenzione del disagio», il convegno organizzato venerdì 20 novembre [illegible] Città Studi da Progetto Delta in collaborazione con l'Asl [illegible] il Sert di Cossato.

L'appuntamento è rivolto ad operatori sanitari [illegible] sociali, enti locali ed associazioni che [illegible] occupano delle categorie a rischio, dei giovani e dei potenziali soggetti vittime della dipendenza da alcol [illegible] droga.

Ospite della giornata [illegible] lavoro sarà l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio cui spetterà il compito, con il commissario dell'Asl Giovanni Zenga, di aprire l'incontro. Nel corso del convegno interverranno poi Donata Francescato e Piero Amerio, entrambi docenti di psicologia di comunità all'Università di Roma e di Torino, Daniele Rossi, segretario dell'Osservatorio permanente Giovani e Alcool, i vertici della Regione Piemonte e dell'Asl cittadina, esperti ed esponenti del settore. **[p. g.]**

IN BREVE

Cronaca

Frontale [illegible] Verona, muore rappresentante candelese

Mario Bianchi, 42 anni, rappresentante di Candelo, è rimasto vittima martedì mattina di un incidente avvenuto sulla statale del Brennero, in provincia [illegible] Verona. L'uomo, [illegible] bordo di [illegible] Opel Astra, stava viaggiando [illegible] direzione di Trento quando, per cause ancora in fase [illegible] accertamento [illegible] parte della Polstrada, si è scontrato frontalmente con [illegible] camion. L'urto è stato [illegible] violento che l'auto è stata spinta all'indietro, finendo contro la vettura che la precedeva. Mario Bianchi è morto poco dopo il ricovero in un ospedale della [illegible]. **[f. p.]**

Arresti

Spaccio di droga, due giovani in manette

Ancora due arresti per droga: le manette [illegible] scattate ai polsi [illegible] Paolo Pellegrino, [illegible] anni, e Salvatore Porretto, 25 anni, residenti in città. L'accusa nei loro confronti è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: sono infatti stati sorpresi mentre cedevano alcune dosi di «fumo» ad altri giovani. I carabinieri del nucleo operativo di Biella hanno poi eseguito anche una perquisizione nelle case dei due, dove hanno trovato e sequestrato 4 grammi di hashish [illegible] 36 di marijuana, pronti in dosi per lo spaccio. **[f. p.]**

Manifestazioni

A Mongrando caccia al tesoro con castagnata

Il gruppo sportivo «La Vetta» in collaborazione con il Csi [illegible] Biella, organizza domenica in frazione Curanova una caccia al tesoro con castagnata [illegible] titolo «Alla ricerca del Santo Graal». Questo il programma: alle 14, al campo parrocchiale si apriranno le iscrizioni, 14,30 inizio della caccia al tesoro e 17,30 premiazione. Durante la manifestazione verranno distribuite le caldarroste. **[d. sa.]**

Televisione

Stasera Vittorio Barazzotto è ospite di Super Six

Seconda puntata di «Primo piano», il programma dedicato ai protagonisti della vita biellese che va in onda il giovedì sera alle [illegible] su Super six Primantenna. Questa [illegible] sarà ospite Vittorio Barazzotto, assessore alla Cultura e alla Finanza del Comune. Il talk-show sarà replicato lunedì alle 21. **[c. co.]**

Convegni

A Città Studi si parla di medicina dello sport

Sabato mattina a Città Studi, è in programma [illegible] convegno sugli aspetti traumatologici legati alla medicina dello sport indetto dall'associazione medici sociali, presieduta da Paolo Garavoglia, in collaborazione le sezioni del Coni di Biella e Vercelli. Relatori saranno il direttore dell'Istituto di medicina dello sport [illegible] Torino, Gribaudi, [illegible] i medici Ganzit, Asteggiano e Bazzini. **[f. p.]**

A New York

La 5ª Avenue veste i capi di Barbera

BIELLA. Luciano Barbera protagonista della vita frenetica della Quinta Avenue a New York. Nel tempio mondiale dello shopping, lo stilista ed imprenditore biellese è stato ospite [illegible] protagonista di un party organizzato dalla Bergdorf Goodman (uno dei più prestigiosi grandi magazzini [illegible] abbigliamento di lusso), al quale partecipavano i clienti più importanti del negozio americano.

Nel corso del [illegible] intervento Barbera ha rimarcato l'importanza della comunicazione fra stilista e [illegible] finale, nell'ambito della ricerca e di una miglior intesa e collaborazione fra le parti. E non solo.

Sempre sulla Fifth Avenue, all'interno delle storiche vetri[illegible] [illegible] Saks, ha trovato sede proprio in questi giorni, anche una boutique «made in Biella», che [illegible] stata inaugurata appunto la scorsa settimana. Si tratta di [illegible] spazio prestigioso al sesto piano del «department [illegible] dove è ampiamente rappresentato il total look della linea firmata dall'imprenditore e dedicata all'uomo: giacche, abiti, capi per [illegible] tempo libero, valigeria ed accessori.

Alla festa d'inaugurazione del nuovo spazio [illegible] intervenuti i nomi altisonanti del jet set newyorkese da John Kennedy jr. (da lungo tempo amico e cliente di Luciano Barbera) [illegible] Pier Benedetto Francese, ministro plenipotenziario alle Nazioni Unite. **[p. g.]**

Intanto quest'anno saltano gli eventi culturali d'autunno

Presepi rari al Chiostro

Prime anticipazioni per il Natale '98

BIELLA. Niente gioielli, tesori, tele d'autore [illegible] invenzioni leonardesche. Quest'anno salta il tradizionale appuntamento autunnale [illegible] le grandi mostre. Il chiostro di San Sebastiano, attualmente chiuso per [illegible] lavori di restauro e il salone all'ultimo piano della Provincia, non ospiteranno come invece accadeva da qualche anno a questa parte, rassegne prestigiose [illegible] [illegible] richiamo e Biella, che tanto contava [illegible] questo tipo di rassegne (che richiamavamo in città migliaia di visitatori), dovrà rimanere nell'ombra almeno per questa volta.

«Quest'anno è andata così», spiegano dall'Ascom che con [illegible] gruppo orafi [illegible] con quello dei mobilieri promuoveva allestiti[illegible]ti paralleli ai grandi eventi. «Ma è solo una pausa. Si rimanda tutto nel '99».

E mentre negli uffici di piaz[illegible] Vittorio Veneto si stanno dando gli ultimi ritocchi alle manifestazioni natalizie che come sempre animeranno le vie del centro storico in occasione delle feste, l'assessorato alla Cultura ha comunque riservato [illegible] chicca dedicata a grandi [illegible] piccini.

In effetti al Chiostro, un appuntamento prestigioso è stato previsto per non deludere curiosi e presenzialisti. [illegible] mese di dicembre il Museo del territorio aprirà le proprie sale alla magia [illegible] capanne e statuine per una mostra «unica [illegible] bellissima» come promette l'assessore Vittorio Barazzotto. Il ruolo da protagonista sarà affidato al presepe meccanico [illegible] fratel Amilcare (quello solitamente in esposizione [illegible] Fratelli) e non mancheranno dei rari esemplari da collezione datati attorno al '600. **[p. g.]**

Il Chiostro di San Sebastiano ospiterà [illegible] rassegna sui presepi Saranno in mostra anche alcune natività del Seicento provenienti da una collezione privata

Barresi (Giovani imprenditori) soddisfatto della collaborazione con la scuola

L'Uib promuove gli stage del Bona

Un successo i training dei ragazzi nelle aziende

BIELLA. «Ragioniere», [illegible] figura ambita e ricercata soprattutto dal settore dei servizi [illegible] dai grandi gruppi, ma anche da aziende di medio-piccole dimensioni quali quelle della realtà biellese, purché si sappia unire alla competenza tecnica specifica del settore, una mentalità dinamica ed aperta alle mutevoli esigenze del mondo lavorativo odierno. Parola di Francesco Barresi.

Il presidente del gruppo giovani imprenditori che fa capo all'Uib, [illegible] giunto a questa riflessione dopo aver valutato l'esperienza di un gruppo di allievi di quarta [illegible] quinta del «Bona», che quest'estate hanno frequentato stage estivi e post-diploma in aziende, studi ed enti pubblici, dando avvio ad un completo processo formativo [illegible] d'orientamento finalizzato ad un consapevole ingresso nel mondo del lavoro.

«I ragazzi che hanno partecipato all'iniziativa erano entusiasti e del tutto positivi sono stati anche i riscontri degli imprenditori che li hanno ospitati», ha aggiunto Francesco Barresi evidenziando un aspetto degno di nota: alla banca dati Uib sono giunte più [illegible] le offerte di stage da parte delle aziende, rispetto alle domande [illegible] partecipazione presentate dagli studenti.

In quest'ottica l'istituto «Bona» intende, anche per il futuro, [illegible] punto di riferimento qualificante per l'imprenditoria locale [illegible] lo è stato per più di ottant'anni avendo ottenuto, unico in Italia, la sperimentazione in Amministrazio[illegible] Industriale.

E ancora in questa direzione la scuola di via Gramsci, per il prossimo anno scolastico ha [illegible] richiesto al ministero di sperimentare [illegible] «Liceo tecnico per le attività gestionali» il quale, attraverso «l'area di integrazione» e «la quota di variabilità» pari al 15 per cento del monteore annuo, introduce elementi di flessibilità ed elasticità che consentono di raccordare il percorso formativo con le esigenze della realtà produttiva del territorio. **[r. b.]**

I ragazzi del Bona sono [illegible] protagonisti [illegible] stage estivi in studi e aziende

LETTERE AL GIORNALE

Disservizi Telecom replica la direzione

La lettera del signor Bosoni, con la quale lamentava un ritardo nella sostituzione di una presa telefonica, è stata oggetto di attenta riflessione e costituisce comunque un fatto abbastanza eccezionale nell'ambito dell'attività svolta quotidianamente dal personale della filiale Biella-Vercelli, che gestisce 187 mila clienti. Al signor Bosoni abbiamo già fornito le dovute spiegazioni su quanto accaduto e provveduto [illegible] sostituire la presa telefonica, mentre ai lettori vorrei brevemente fornire alcuni significativi dati al fine [illegible] evidenziare cosa rappresenta nel Biellese Telecom Italia.

Gli investimenti fatti fino da [illegible] nella provincia di Biella, che ha attualmente oltre [illegible] mila abbonati, hanno consentito di sostituire [illegible] 94 per cento [illegible] le centrali telefoniche analogiche [illegible] altrettante in tecnica numerica; tale percentuale salirà al 98 per cento, alla fine del corrente anno, consentendo un miglioramento quantitativo e qualitativo. Ad esempio, [illegible] oltre 2 mila i collegamenti alla rete numerica integrata nei servizi, che permette [illegible] trasportare contemporaneamente, sulla normale linea telefonica e con un'alta velocità trasmissiva, voce, testi, dati e immagini.

Al fine di migliorare la qualità del servizio, Telecom effettua periodicamente nell'arco dell'anno, sondaggi d'opinione sulle varie attività che svolge sul territorio onde misurare la soddisfazione dei clienti e porre rimedio ad eventuali carenze riscontrate dagli utilizzatori del servizio di telecomunicazioni. Fino ad ora [illegible] valore evidenziato dai sondaggi d'opinio[illegible] è soddisfacente ed è motivo di ulteriore impegno per far fronte alle crescenti esigenze della clientela.

Alvanni Melano,
direttore Telecom

[illegible]artigianato e [illegible]

Nuove regole chiare per stabilire rapporti economici corretti ed equilibrati tra imprenditori. Lo prevede la legge sulla subfornitura e che, soltanto nell'artigianato, interessa oltre 300 mila aziende subfornitrici operanti in 21 settori.

Abbiamo fortemente voluto questa legge per tutelare il subfornitore nella sua posizione di contraente debole. La consideriamo [illegible] strumento di civiltà, ma anche un mezzo utile per migliorare [illegible] qualità e la competitività della produzione italiana nel contesto dei fenomeni di globalizzazione. Ad artigiani e piccoli imprenditori costano infatti 5 mila miliardi l'anno i ritardi di pagamento da parte delle aziende committenti che non rispettano i patti [illegible] gli accordi economici. L'Italia, del resto, [illegible] «maglia nera» in Europa per la lunghezza dei tempi [illegible] pagamento: 87 giorni, [illegible] una media [illegible] 53. Ma, in molti casi, i «cattivi pagatori» si fanno attendere fino a 360 giorni.

Le semplici regole garantiscono il rispetto degli accordi [illegible] committenti e subfornitore, consentendo così alle imprese [illegible] dedicare più risorse alla formazione e alla tecnologia, più attenzione alla qualità della produzione, più investimenti in [illegible] occupazione.

Confartigianato, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.096
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO [illegible]

[illegible] telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.901

PROCURA [illegible]

[illegible] via Marconi 28, tel. 015/26.396

[illegible]U [illegible]

Biella: via Tripoli 2, [illegible]. 015/35.90.411

FERROVIE D[illegible] [illegible]

[illegible]: Stazione di [illegible] San Paolo, piaz[illegible] San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]: *Farmacia dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 40.16.81. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible] gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, [illegible] tro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravelli*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Mongrando (Camasana): *Farmacia Centrale*, via Roma 38, tel. (015) [illegible]

Ponderano: *Dr.ssa Barberi*, via [illegible] 22, tel. (015) 54.13.16.

[illegible]: *Dr. Chiesi*, via Avis 75, tel. (015) 73.74.76.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 98.59.36.

La Biellese Soc. Coop. a R.l.
via Carso, [illegible] 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it

Associato A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati [illegible] pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche [illegible] pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa [illegible] trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo [illegible] di Verona, paramano. Ripristino piombatura [illegible] cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti.

Tecnici [illegible] [illegible] anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad [illegible] prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società [illegible] a norma con la legge 626.

Lavori conclusi alla Paschetto: l'impianto intitolato a Alfredo Aguggia

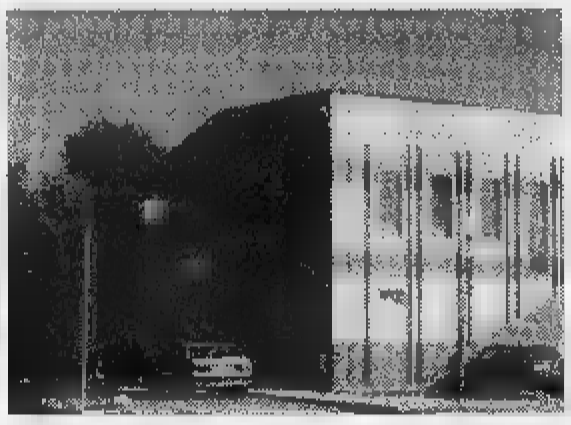
Cossato inaugura la palestra

Lavori per 277 milioni, fondo in parquet

COSSATO. E' in programma nel pomeriggio di sabato l'inaugurazione della palestra comunale in frazione Paschetto: un'attesa che si [redacted] prolungata più del dovuto, [redacted] qualche polemica, [redacted] causa dei lavori [redacted] ristrutturazione.

«Stiamo predisponendo gli ultimi ritocchi - assicura l'as[redacted] ai Lavori Pubblici, Gaspare La Barbera - proprio per concludere in tempo. Sabato sarà una giornata dedicata ai ragazzi e alla cultura dello sport».

In effetti, i lavori di restyling sono giunti al capolinea ed hanno compreso [redacted] posa del nuovo parquet [redacted] legno (che servirà soprattutto per gli incontri della squadra femminile di basket, la Conad in serie B), il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e di quello elettrico, la tinteggiatura interna ed esterna e l'installazione del controsoffitto. Tutto questo ha comportato un leggero ritardo sui tempi preventivati (i lavori sarebbero dovuti terminare [redacted] fine settembre) ed un costo complessivo per l'amministrazione di 277 milioni.



La palestra di frazione Paschetto presenta un nuovo look non solo all'interno ma anche all'esterno [MICHELETTI]

Il programma della giornata inaugurale inizierà comunque alle 16,30 con il coinvolgimento dei numerosi [redacted] dei Centri di avviamento allo sport (pallacanestro, pallavolo, atletica, sci, judo, karatè e calcio), che si ritroveranno per dar vita [redacted] mini-tornei.

Poi alle 18,45 il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore alle Attività Sociali, Maria Pia Fanelli, renderanno omaggio ad Alfredo Aguggia, personaggio locale (scomparso circa un anno fa) distintosi in ambito sportivo in qualità di allenatore di calcio giovanile per più di 60 anni nei ranghi della associazione sportiva Cossatese. Alla [redacted] figura di educatore sarà infatti intitolata la nuova palestra comunale. Infine alle 20,30 ci sarà l'atteso ritorno fra le mura amiche della «Conad-Filatura Fontanella» [c. gi.]

La cerimonia

Prima i ragazzi poi c'è la Conad

COSSATO. Anche in [redacted] Conad è finalmente arrivata la conferma della disponibilità della palestra Paschetto.

«Questa mattina [redacted] Comune ci ha telefonato avvisandoci che già oggi potremo utilizzare l'impianto per gli allenamenti - dice il direttore sportivo Tony Brasolin -. [redacted] tratta di un'importante opportunità particolarmente utile alla vigilia di una partita importante [redacted] quella di sabato sera».

Aggiunge Brasolin: «Al di [redacted] di questione tecniche, anche per la società si tratta di una piacevole notizia: giocando a Valdengo eravamo pur sempre degli ospiti, anche [redacted] ringraziata l'amministrazione del sindaco Pella per la disponibilità dimostrataci».

Per l'utilizzo della «Paschetto» qualche timore era sorto perchè, ogni volta che vengono realizzati degli interventi e della trasformazioni, l'impianto va omologato dalla Federazione basket. E si tratta di procedure che [redacted] sono immediate. Ma a quanto sembra ogni problema è stato superato e sabato sera il match della Conad si giocherà.

Importanti le trasformazioni subite dalla palestra, prima tra tutte il fondo in parquet, che sostituisce quello in cemento. «Ora è davvero un gioiellino», conclude Brasolin. [d. p.]

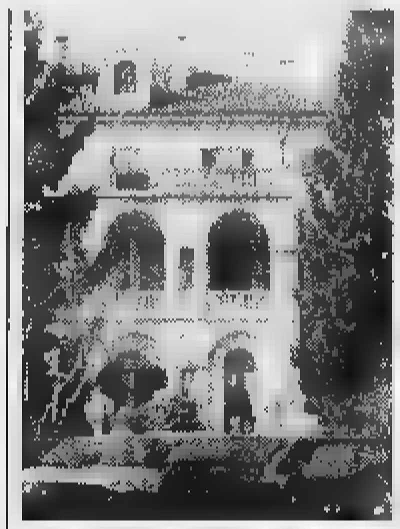
Tony Brasolin della Conad

Il sindaco Lupino illustra i progetti

«Nuova mensa per Occhieppo»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Sono parecchi in paese gli interventi [redacted] programma o in fase di ultimazione. Ne parla il sindaco Diego Lupino: «Partiamo dalla frazione Galfione: abbiamo [redacted] caricato un tecnico per il piano di esproprio dei terreni per il marciapiede che da via Campra arriverà alla curva che precede la piazza. I lavori soddisferanno le esigenze della frazione [redacted] costeranno circa 600 milioni. Il posteggio sul terreno, già acquistato poco prima, della stessa piazza darà posto [redacted] auto; per evitare soste indiscriminate la zona sarà regolata a disco orario. La spesa è di circa 70 milioni, compresa l'area per un mezzo ad uso handicappati. Sempre a Galfione, con una spesa di 23 milioni, ricostruiremo il muro del lavatoio crollato con l'alluvione del maggio scorso e sostituiremo l'attuale copertura con un tetto [redacted] coppi».

Gli investimenti sulla rete fognaria che poi si collegherà al Cordar interessano [redacted] del paese. Sono quasi ultimati i lavori a Galfione nel tratto [redacted] Sud di via Cimitero [redacted] fino a via per Pollone (750 milioni) e in via Secchia (460 milioni). L'ultimo tratto, quello di via Solata, a Sud del paese è alla fase di incarico progettuale (330 milioni).



Il municipio di Occhieppo Superiore

Il primo cittadino si sofferma sulla mensa scolastica: «Tra due alternative, fino a poche settimane fa, ci eravamo orientati verso l'adeguamento dell'attuale magazzino dei mezzi comunali, adiacente alla [redacted]la. Poi siamo tornati al progetto iniziale di costruirla ex [redacted] sopra il magazzino stesso: i bambini avranno più luce [redacted] gli attrezzi resteranno al loro posto. La scelta fa salire la spesa [redacted] 200 milioni, ma ci è parso un buon investimento. Vista la durata dei lavori, per non rimandare l'apertura del servizio (prevista per fine anno) adatteremo allo scopo due aule».

Ma il progetto più interessante riguarda la sistemazione di piazza Maffeo, per la quale [redacted] stati stanziati 230 milioni. A luglio fu bandito [redacted] «Concorso di idee», che alla conta finale sono dieci. Le buste saranno prossimamente aperte ed esaminate da una commissione di quattro tecnici presieduta dal sindaco, che aggiunge: «Le "idee" saranno esposte al pubblico che potrà esprimere le proprie opinioni. Raccoglieremo i pareri di tecnici e abitanti [redacted] la scelta [redacted] farà in Consiglio anziché in giunta. Così tutti potranno dire prima la loro. Di sicuro al riguardo c'è solo lo stanziamento: più di tanto [redacted] è possibile fare».

Daniela Sandigliano

Presto un Consiglio comunale e il pubblico potrà fare domande

«Dibattito sulla casa di riposo»

Sala, l'assessore Sassi fa il punto sulla «querelle»

La casa di riposo di Sala

SALA. [redacted] tempo l'«Opera Pia Cesale» è nell'occhio del ciclone, per un vivace dibattito che si è aperto tra l'amministrazione comunale e quella della casa di riposo, gestita dalla cooperativa «Campus».

Un problema molto seguito in paese per la delicatezza dell'argomento e perchè molte famiglie hanno parenti ospiti della struttura. La vicenda ha fatto registrare in passato anche interventi polemici da varie parti politiche.

In assenza del sindaco Gino Massera [redacted] per non compromettere i contatti che si vanno stabilendo con l'ente, l'assessore Renato Sassi precisa che in Consiglio comunale non si è ancora parlato del problema e afferma: «Molte parole [redacted] state dette [redacted] scritte, anche sui beni dell'"Opera Pia Cesale". Dalla Conservatoria dei Registri immobiliari emerge che il proprietario di detti beni è, attualmente, l'amministrazione comunale di Sala».

Dice ancora l'assessore Sassi: «Dopo aver apportato varie migliorie alla casa di riposo per circa 150 milioni, il Comune ha deciso di dare in comodato d'uso per dieci anni il campeggio [redacted] l'attiguo ristorante per passare poi ad un normale contratto di affitto per altri nove anni. Il comodato d'uso [redacted] di norma gratuito [redacted] quindi per questo motivo l'ente non ha introitato nulla; la situazione cambierà quando si fisserà il normale canone, ma certamente la questione verrà discussa [redacted] Consiglio, [redacted] termine del quale è [redacted]sentito porre domande anche al pubblico. Fin da [redacted] ci dichiariamo disponibili a rispondere in modo esauriente [redacted] soprattutto esatto». [r. b.]

Per aiutare l'Associazioni sclerosi multipla

Sfilata di moda e musica al Grand Hotel di Graglia

GRAGLIA. Il Grand Hotel del Santuario ospiterà domenica, dalle 15,30, una sfilata [redacted] moda [redacted] favore dell'Associazione sclerosi multipla Biella, che ha sede ad Occhieppo Inferiore. L'appuntamento s'intitola «Un pomeriggio diverso, non solo moda, non solo spettacolo, non solo...» [redacted] sarà presentato da Paolo Bortolozzo.

Spiega Marinella Ramella, presidente dell'associazione: «L'idea [redacted] quella [redacted] trovare un modo diverso per proporre il tema della solidarietà attraverso uno spettacolo che [redacted] sarà soltanto una sfilata di moda, ma anche di intrattenimento. Anche la sfilata non [redacted] stata concepita [redacted] la classica passerella di affascinanti modelle ed atletici ragazzi, seppur non mancheranno opportunità [redacted] mostrare capi ed accessori per chi non porta più la taglia 42. La varietà dei negozi partecipanti creerà infatti più di un'occasione per animare lo spettacolo [redacted] domenica». L'Associazione sclerosi multipla Biella svolge tra l'altro attività di volontariato per assistere chi è colpito [redacted] questa malattia.

Hanno aderito all'iniziativa [redacted] favore dell'Asmb: a Biella Weekend, corso Risorgimento; Motivi, via Italia; Rosselli 116, via Rosselli; La Pelle, piazza Fiu[redacted]; Maglierie Sounion, Zumaglia; Gioielleria Mazzia, Vigliano; Sartoria Rinalda Maschio, Andorno; Lanificio Successori Reda, Vallemosso. Tra le animazioni, musica con Paolo [redacted] Sandy e le «Sorelle Solinas».

L'ingresso al Grand Hotel è gratuito, ma l'organizzazione informa che per evitare la spiacevole presenza [redacted] disturbatori, non sarà esclusa una selezione del pubblico. [f. p.]

Incendio in via Arbo

Una termocoperta prende fuoco Allarme a Candelo

CANDELO. Attimi [redacted] paura l'altra sera in un appartamento di via Arbo, alla periferia del paese, per una termocoperta andata a fuoco.

Il fumo e l'intenso calore sprigionato hanno annerito e danneggiato tappezzeria, soffitti, porte, finestre, tapparelle e alcuni mobili della casa, occupata dalla famiglia Rosio-Migliavacca, che al pianoterra dell'edificio gestisce un piccolo laboratorio di produzione e stiro di biancheria.

A dare l'allarme è stata proprio la padrona di casa, poco dopo le 20. Sul posto sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco, che hanno contribuito [redacted] limitare i danni (forse inferiori [redacted] decina di milioni di lire), [redacted] una squadra «volante» della polizia. Un paio di ore più tardi era ormai scongiurato ogni pericolo. [f. p.]

CITAR Soc. Coop. a r.l.

CONSORZIO FRA [redacted] - INSTALLATORI DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI ARIA CONDIZIONATA - LATTONIERI ED [redacted]

L'inverno è alle porte! Affronta il freddo [redacted] mesi venturi al caldo e in sicurezza. Affidati al consorzio che con i suoi oltre 50 soci ti garantisce servizio e consulenza per ogni problema idrotermosanitario.

Per informazoni: CITAB - [redacted]
Strada della Carletta - Tel. 015 5821329 - 5821001 • Fax 015 [redacted]

• impianti civili e industriali
• riscaldamento
• climatizzazione
• idraulici • sanitari
• accessori • anticendio
• irrigazione

aimonetti termoidraulica s.a.s.

[redacted] - via candelo, 5
tel. 015 [redacted] - fax 015 [redacted]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel di Torino che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
Tel. 011/8980556
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In un parco secolare di 22.000 mq a 4 km dal centro della città.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - Tel. 011/6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, parcheggio. *Vicina a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, a Torino Esposizioni, all'Università e al Parco del Valentino.*

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - Tel.011/6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, vasche idromassaggio, camere con angolo [redacted] *Vicino a Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, a Lingotto Fiere e al Parco del Valentino.*

***** Hotel Amadeus [redacted] Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
Tel. 011/8174951
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri e a piazza Castello.

TO 4

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok e Stravinsky**. "l'Albero della Musica": **un evento così capita [illegible] ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

Specchio

l'Albero della Musica

L. Schoenberg
A. Webern
I. Stravinsky
C. Debussy

la sonata 4

Specchio

Mondo dall'alto: quell'es... dorato del Madagascar

Sangue: dimmi che gruppo hai e ti dirò chi sei

...glia

FRANCESCA NERI

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.800 lire è inserito nelle copie di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La giunta provinciale ha presentato il «bilancio di mandato» dal '95 al '98

Valeri: «Elettori, giudicateci»

Tutto il programma degli ultimi 200 giorni

VERCELLI. Si chiama «bilancio di mandato». Ed è consuntivo che, a giorni dalla conclusione della legislatura, la giunta provinciale fa confrontandosi con il proprio programma elettorale, appunto il «mandato» ricevuto dagli elettori.

La presentazione del «bilancio di mandato» è avvenuta ieri mattina, nella sala giunta dell'amministrazione provinciale. L'esecutivo, con l'eccezione di Franco Berruto, era presente al gran completo. Con il presidente Gilberto Valeri c'erano il vice, Norberto Julini, e quindi Raimonda Bresciani, Claudio Fecchio, Roberto Giuliano e Giorgio Orsolano.

Valeri ha esordito segnalando che l'ente da lui presieduto è il primo in Piemonte a presentare un bilancio di mandato (dal maggio del 1995 al settembre '98). «Per scongiurare operazioni trasformistiche, ormai di moda - ha aggiunto Valeri - abbiamo pubblicato la fotocopia del programma che, come candidato alla presidenza della Provincia, avevo sottoscritto per le elezioni amministrative del 23 aprile in collegamento con le liste dei candidati presentate da pds, Verdi e Democratici - Patto dei democratici. Quindi abbiamo sottolineato gli obiettivi realizzati e in via di realizzazione: chiunque potrà osservare che quegli impegni con gli elettori sono stati onorati al 97-98 per cento».

Julini ha aggiunto che l'intesa che portò, nel '95, all'accordo programmatico fra quelle forze può essere considerata, grosso modo, un'anticipazione dell'Ulivo che, quattro anni fa, ancora una sigla *in pectore*.

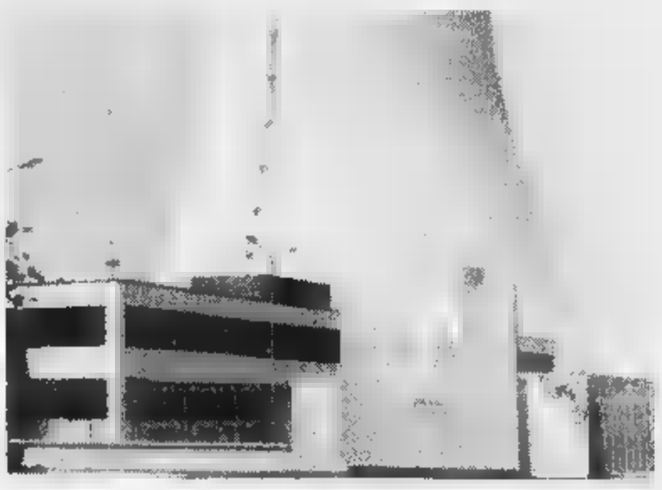
Gilberto Valeri ha quindi passato velocemente in rassegna i principali obiettivi centrati dall'amministrazione provinciale nei campi dell'efficienza e efficacia della macchina amministrativa, del nuovo ruolo dell'ente Provincia (dopo la separazione di Biella), del territorio, dell'Università, della centrale di Trino e Polo energetico, della promozione industriali, del distretto agroalimentare del riso, del progetto Alta Valsesia, della cultura (si pensi alla valorizzazione dei musei) e, in generale, altre iniziative in campo economico, sociale e culturale.

Ma Valeri e la giunta non si sono limitati a sottolinearwe, nell'accordo di programma, gli obiettivi raggiunti. Hanno anche aggiunto *asterischi*, come e più pagina, per segnalare le iniziative assunte *ex novo*, in aggiunta al documento originario. Tra i tanti *asterischi*, segnaliamo il regolamento per la bruciatura delle stoppie, il completamento della progettazione per la Tangenziale Nord (piano Anas da 100 miliardi), ed il progeto Univer.

Ed infine, il bilancio di mandato contiene il programma degli ultimi giorni di legislatura. A quest'ultimo proposito, Valeri ha detto che, ormai, sembra definitivamente tramontata l'ipotesi di rimandare di un anno le elezioni amministrative: «Al massimo - ha detto - si accorperanno alle Europee, non andrà molto più in là della scandenza naturale».

Tra i punti salienti del programma «degli ultimi 200 giorni», segnaliamo la vendita di Palazzo Tartara all'Università, con lo spostamento degli uffici provinciali attualmente in via Galileo Ferraris nell'ex Ipai, che ospiterà pure la nuova sede del provveditorato agli Studi. Quindi, il Distretto del riso (progetto della Provincia ora fatto proprio da tutti i gruppi regionali, che dovrebbero varare la legge istitutiva); poi il completamento per la interconnessione con l'Alta Velocità: progetto che, secondo Valeri, la Provincia è riuscita a conquistare nonostante l'opposizione dalla Regione e degli industriali torinesi. E poi la definizione di Monterosa 2000, il restauro del film «Riso amaro», la lotta alle zanzare, il completamento della convenzione Enel: si tratta di finanziamenti per infrastrutture recuperati negli accordi per la nuova centrale.

Enrico De Maria



Valeri e Julini hanno parlato anche della valorizzazione dei musei (nella foto quello del Duomo di Vercelli) e dei rapporti con l'Enel (la centrale di Leri Cavour)

In breve

Tronzano

Braccio nell'ingranaggio, guarirà in un

Temeva potesse perdere il braccio, rimasto intrappolato nella coclea che trasporta il mais dall'essicatoio al silos: Giovanni Castelli, 47 anni, tronzanese, se la invece in 45 giorni. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara dopo l'incidente, accaduto alla Cascina Ombre. Castelli, che è proprietario della tenuta agricola, è subito dal figlio, Patrizio, di 18 anni, richiamato dalle grida, e da vicino di casa, Pietro Bagnod. Il ferito è stato portato prima all'ospedale di Santhià, poi con l'elisoccorso a Novara. [r. co.]

Serravalle

Elsa Restelli nuovo segretario della Lega

Elsa Restelli è il nuovo segretario della Lega Nord Serravalle. I componenti del Consiglio direttivo, eletti insieme al segretario alla presenza dei vertici provinciali dal Carroccio, sono Giorgio Anselmetti, Ivan Bazzan, Rolando Cevenini, Carlo Patella, Franco Sella e Massimo Zanolo. [p. q.]

Trino

Sabato la distribuzione delle «mele della salute»

Sabato alle 9, sotto l'atrio municipale, i volontari della locale sezione dell'Aido allestiranno un banchetto per la distribuzione delle «mele della salute». L'iniziativa «una mela per la vita» è patrocinata dall'Associazione italiana sclerosi multipla. Un sacchetto di mele costerà 10 mila lire ed i fondi raccolti verranno destinati alla ricerca scientifica. [r. co.]

Borgo

Furto in tabaccheria, 5 milioni il bottino

Hanno rubato sigarette, profumi e valori bollati per circa cinque milioni i ladri che l'altra notte entrati nella tabaccheria di Anna Carnaroglio, in Libertà. E' stata la stessa titolare ad avvertire i carabinieri, il mattino dopo: i soliti ignoti sono riusciti ad introdursi nel negozio sfondando una finestra e passando attraverso l'ingresso secondario. [p. a. r.]

Vercelli

Con Convivia alla scoperta del vino

Debutta oggi il corso di avvicinamento al vino organizzato dalla delegazione vercellese del Centro studi Convivia. Le lezioni serali, a cadenza settimanale, sono ospitate dalla parrocchia di San Salvatore in via Parini, e proseguono sino al 26 novembre. Materie del sono la tecnica di degustazione, i procedimenti produttivi, l'acquisto, la conservazione ed il servizio in tavola del vino. Sono previste anche degustazioni di vini di qualità. Le lezioni sono affidate ad Aldo Tavella, direttore tecnico di Convivia. [d. b.]

Crescentino, sono due gli studenti «doc»

Anche Alessandro «alfiere del lavoro»

CRESCENTINO. Sono due i giovani crescentinesi che riceveranno l'onorificenza di «Alfiere del lavoro». Oltre a Federico Villani, anche Alessandro Meda fa parte della «rosa» dei studenti italiani a cui sarà conferito, domani a Roma, l'importante riconoscimento dal presidente Scalfaro.

Non solo studio ma anche tanti interessi per il diciannovenne Alessandro, che si è diplomato quest'anno al Liceo scientifico «N. Palli» di Casale. Meda ha un curriculum scolastico meritevole ed altre esperienze formative: per due anni ha partecipato alla finale nazionale dei Giochi della gioventù nella specialità del lancio del peso e, sempre per due anni, ha ricevuto una menzione alle Olimpiadi di fisica al Politecnico di Torino.

Nel '97 ha vinto una borsa studio che gli ha permesso di frequentare un restauro per affreschi a Roma, tenuto dall'equipe che ha restaurato la Cappella Sistina. Di animo sportivo, appassionato di ciclismo ed ex castista, quest'anno si è iscritto al Politecnico di Torino alla Facoltà di ingegneria dell'ambiente e del territorio. Alessandro Meda e il «pluripremiato» Federico Villani, che ha vinto concorsi locali e nazionali, ieri hanno incontrato il Papa e i presidenti della Camera e del Senato. [l. d. c.]

Alessandro Meda, 19 anni

L'esito dei referendum svolto tra gli operai sulla bozza di rinnovo dell'accordo

Dai metalmeccanici «sì» al contratto

Solo a Crescentino e Trino prevalgono i contrari

VERCELLI. Per due metalmeccanici vercellesi su tre la piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro va bene così come è stata preparata dalle organizzazioni sindacali e può di conseguenza essere presentata alle controparti per la conclusione delle trattative: ieri le segreterie territoriali di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno reso noti i risultati definitivi del referendum che si è svolto in 41 stabilimenti vercellesi interessando complessivamente 3467 lavoratori.

Soprattutto negli stabilimenti maggiori, le votazioni per il referendum si sono svolte durante il terzo turno. Al momento del voto sono state calcolate 3007 presenze, pari all'87 per cento sul totale delle maestranze; i votanti sono stati 2039, circa due lavoratori su tre.

Due le opzioni sulla scheda: sì e no. I voti favorevoli sono stati 1344, pari al 65,9 per cento; quelli contrari 628, equivalenti a 30,9 punti in percentuale. Mentre in 28 aziende ha prevalso il sì, alla «Gkn Italcarda-no» di Crescentino (circa 300 dipendenti) e alla «Flenco» di Trino (circa 25) i pareri negativi sono risultati in maggioranza.

Vi sono state anche 41 schede bianche (1,94 per cento) e 27 nulle (1,34). Lapidario il commento congiunto di Raffaele Ghezzi (Fim), Gianni Esposito (Fiom) e Francesco Maschera (Uilm): il voto ha espresso un alla piattaforma presentata dai Consigli generali di Fim, Fiom e Uilm nazionali, con una presenza alle urne più alta rispetto al contratto scorso.

Aggiunge il segretario Fiom Gianni Esposito: «Indubbiamente ci troviamo di fronte ad un risultato importante, ma penso si debba anche tenere conto del dissenso che è stato espresso dai voti negativi. C'è una forte richiesta di maggior salario e migliori condizioni di orario: penso che debba far riflettere la Federmeccanica per le posizioni che ha assunto».

Walter Camurati

In provincia il 41 per cento degli operai metalmeccanici ha dato il via libera alla piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro preparata dalle organizzazioni sindacali

Attese vetture «d'epoca» anche dall'estero: sfilata in circuito a Leri

Il mito Porsche domani a Trino

Il raduno per i cinquant'anni dell'auto tedesca

TRINO. «Trino e... per le colline del Monferrato»: per festeggiare in amicizia i 50 anni di successi della Porsche. Per la settima volta si terrà a Trino il raduno delle prestigiose macchine sportive, organizzato dal «Registro Italiano Porsche 356», che ha sede in città, conta circa 360 iscritti in tutta Italia e numerosi simpatizzanti all'estero che hanno automobile immatricolate tra il 1950 ed il 1964.

La manifestazione, curata nei particolari dall'appassionato esperto di Porsche, Ermanno Cattaneo, inizierà domani e si concluderà domenica a Moncalvo, dove è in corso la «Fiera del tartufo». Domani i partecipanti visiteranno la Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, ma la giornata più interessante e nello stesso tempo impegnativa sarà senz'altro sabato. Alle 9 è previsto il ritrovo in piazza Garibaldi, a Trino, dove hanno assicurato la loro presenza circa cinquanta appassionati, tra cui anche due francesi, diversi svizzeri e tedeschi.

La si trasferirà poi alla centrale «Galileo Ferraris», dopo una sosta alla tenuta di Lucedio. A Leri si svolgerà una prova di precisione e abilità su un circuito esterno alla centrale, da percorrere due volte. Dopo il pranzo sportivo, le Porsche visiteranno la di Fobietto e in serata si trasferiranno a Rolasco. Domenica visita a Moncalvo con pranzo e premiazioni. [r. co.]

A Trino, per il settimo raduno delle Porsche, sono circa auto

Serra scrive all'Enel

Leri, il sindaco rilancia l'ipotesi area industriale

Un altro passo avanti verso la realizzazione dell'area industriale nel sito di Leri Cavour. Il sindaco Alessandro Serra, a nome di tutti i colleghi firmatari del documento redatto lo scorso giugno, ha chiesto un incontro alla Società Elettro Immobiliare, che gestisce il patrimonio Enel, per verificare la disponibilità dell'Ente ed individuare i passaggi successivi da compiere per procedere il progetto.

Lo giugno è stata redatta un'ipotesi di protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale del Vercellese, poi inviata alla presidenza Enel ad una serie di soggetti interessati dal progetto tra cui Unione Industriale, Nordind, Camera di Commercio e sindacati. L'ipotesi è quella di riutilizzare a fini industriali l'area di proprietà Enel a Leri non occupata dalla centrale «Galileo Ferraris». [r. co.]

Protesta il padre di un tredicenne: la soluzione, un obiettore di coscienza

«Lo scuolabus c'è, ma non porta a Villata mio figlio handicappato»

CASALVOLONE. Sembra non avere vie di uscita l'impasse creatosi attorno a T.M., uno studente tredicenne portatore di handicap che abita a Pisnengo di Casalvolone e frequenta la terza media alla «Gaudenzio Ferrari» di Villata. Per il terzo anno i genitori son costretti a garantire con mezzi propri il viaggio di andata e ritorno del figlio. Questo anche se un pulmino scuolabus svolge il medesimo servizio. Con un'apposita delibera di giunta, il Comune ha tentato di proporre una soluzione mettendo a disposizione della famiglia l'unico veicolo dell'amministrazione. In alternativa si provvederà ad un rimborso dei costi viaggio con mezzi propri dei genitori.

Il padre esclude categoricamente che le due soluzioni prospettate siano percorribili: «Non vogliamo rimborsi in denaro perchè risolvono affatto il nostro problema familiare. L'utilizzo del mezzo comunale per il trasferimento di minori, che dovrei condurre, rappresenta una violazione del codice della strada essendo necessario, oltre al guidatore dotato di patente D con certificato professionale, anche un accompagnatore maggiore di sedici anni per ogni minore imbarcato. Casalvolone aderisce al Cisa 24, ogni cittadino contribuisce a tale consorzio e deve quindi essere quell'ente a fornire un accompagnatore per mio figlio perchè possa salire anche lui sullo scuolabus e beneficiare degli stessi diritti degli altri studenti. L'handicap deve una discriminante ed il trasporto spetta per legge».

Un accompagnatore che ogni giorno sale sul pulmino (il vicesindaco oppure la bidella) c'è già ma le sue attenzioni sono pienamente assorbite dall'assistenza ai bambini della scuola materna, occhio vigile rivolto pure agli studenti della media. Assecondare le esigenze anche di T.M. diventerebbe pericoloso per la sicurezza di tutto il gruppo. Da qui a malincuore l'esclusione forzata dal trasporto collettivo.

La situazione potrebbe migliorare se il Comune ottenesse l'assegnazione un obiettore di coscienza che prendesse posto sullo scuolabus, assistendo così T.M. A Villata nella struttura scolastica sono presenti due obiettori. Molti si domandano perchè la stessa cosa non risulta fattibile anche a Casalvolone: «La procedura burocratica per avere un obiettore non è celere - dicono il sindaco Nunzio Vaglio il segretario Carmelo Innocente -. A sbloccare la situazione potrebbe intervenire il Cisa 24. Tra le finalità vi è anche la fornitura di personale accompagnatore, in bilancio non ha ancora questa spesa». [r.l.]

L'apertura del nuovo aeroporto non sarà indolore, quello di Torino rischia la marginalizzazione

Malpensa 2000, minaccia per Caselle

«Sempre snobbati da Alitalia»

Non è indolore, per Caselle e Sagat, l'apertura del nuovo aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000: il ruolo di «hub» dello scalo milanese, cioè di «punto centrale» (o «portone d'ingresso») del traffico aereo del Nord Italia, e nel medesimo tempo di «cuore» del sistema Alitalia, potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di servizio».

E' il rischio di Caselle, aeroporto che, a dispetto di investimenti cospicui, 240 miliardi in gran parte autofinanziati, non è mai stato negli obiettivi di sviluppo della nostra compagnia di bandiera. Anzi: se in [illegible] il traffico di Caselle è aumentato del 48 per cento, quello dell'Alitalia sullo scalo è cresciuto solo del 4, cifra che è la prova regina di disimpegno. Se a ciò si aggiunge il tiepido interesse mostrato al problema dagli enti locali azionisti e dal mondo imprenditoriale, è facile comprendere che Malpensa 2000 per la Sagat non sarà un vicino piacevole.

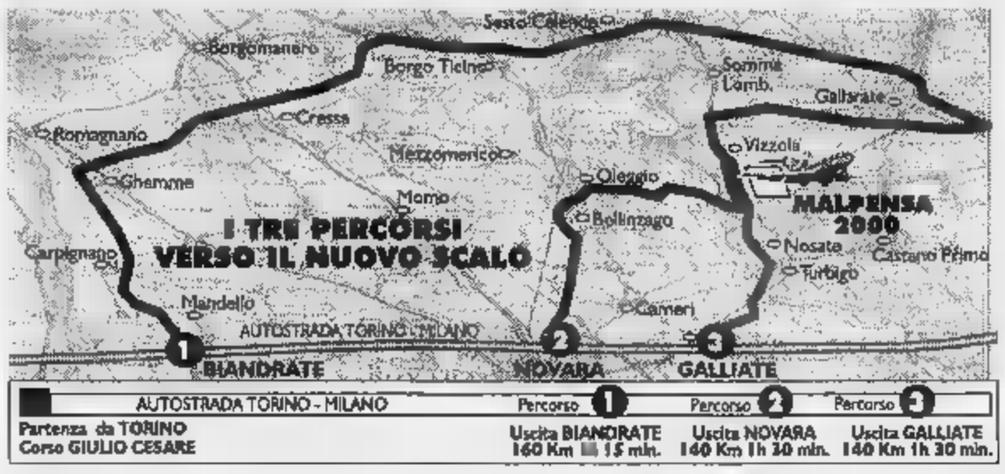
Dopo il disimpegno da Torino della British airways (marzo '97) e la chiusura degli uffici commerciali in città dell'Air France (settembre '98), Caselle ha visto l'Alitalia cancellare i due voli quotidiani con Parigi Orly e trasferire in uno scalo estremamente scomodo (Stansted, a 80 km dal centro) i collegamenti con Londra. E poi, per mancanza di aerei, eliminare il volo quotiano con Bari e ridurre a tre alla settimana quelli [illegible] Lamezia Terme (entrambi al 75 per cento di coefficiente di riempimento). E parsa quasi una presa in giro, a questo punto, l'offerta - pullman + aereo - di un Torino-Malpensa-Londra della durata di oltre 5 ore. O di un Torino-Malpensa-New York. Insomma siamo satelliti via pullman.

Dice Carlo Bortott, presidente della Fiavet (agenti di viaggio): «Siamo molto preoccupati per Torino, vediamo impoverirsi l'immagine di Caselle: se fino ad oggi i passeggeri sono aumentati, vedremo il prossimo anno con Malpensa e i suoi contraccolpi come andrà. Avremmo visto bene Torino integrato nel sistema aeroportuale Nord, negli schemi cha abbiamo potuto vedere Caselle c'è. Il rischio è il progressivo smantellamento. Speriamo che ci siano altre compagnie che forzino la mano e che facciano di Torino il proprio hub italiano. Per questo vedremmo bene l'entrata di una compagnia nella privatizzazione della Sagat».

E dalla Sagat vengono comparazioni tra i tempi di viaggio via Malpensa e quelli per altri scali collegati con Caselle. Così per andare a Bangkok, contro le 18 ore e 25 minuti via Malpensa, ne occorrono 15 e 5 via Amsterdam. Per New York, contro 12 ore e via Malpensa se impiegano 7 e 40 via Parigi (ma con Concorde) e 11 via Francoforte. Copenaghen: 6 ore e 15 contro 4 e 15 via Francoforte. Varsavia: 5 ore e 40 contro 4 e 45 via Zurigo.

Ma Malpensa trova anche l'opposizione delle popolazioni piemontesi sorvolate centinaia di volte al giorno: il Comitato Ovest Ticino, deluso per il mancato incontro con Burlando (diventato ex ministro), domani andrà al «brindisi» d'inaugurazione (e non per applaudire) e domenica parteciperà alle proteste organizzate anche dalle associazioni ambientaliste lombarde. Insomma per Malpensa 2000 è prevedibile una partenza in salita.

Gianni Bisio



IL PROBLEMA

LA META DIFFICILE

Solo l'uscita di Galliate della Torino-Milano riporta l'indicazione Malpensa

Ma la strada verso lo scalo è un percorso a ostacoli

OBBLIGATI ad andarci. Ma per il momento, in condizioni non ottimali. I torinesi costretti a raggiungere Malpensa hanno la scelta fra tre possibili percorsi. Attenzione, però: uno solo è segnalato. Nemmeno il caso di chiedersi se gli altri lo siano in maniera insufficiente: nonostante tutti e tre includano un tratto dell'autostrada Torino-Milano, soltanto all'uscita di Galliate c'è l'indicazione per Malpensa. E allora cominciamo di qui, il viaggio tra pregi, difetti, «dimenticanze» e trabocchetti.

TO-MILANO, [illegible] L'uscita si trova agevolmente, perché Malpensa figura sul cartello insieme con Galliate, Romentino e Trecate. Ma dopo il casello, il viaggiatore che non conosce la geografia del luogo si sentirà perduto. Nessuna segnalazione dell'aeroporto aiuta a scegliere al bivio tra Galliate e Romentino. Si sarebbe potuto chiedere al casellante... ma ormai è tardi e blocchiamo un ciclista: la direzione è a sinistra, per Galliate. Dopo l'ingresso in Galliate le indicazioni sono continue, precise. Si imbocca la statale 341 e poi sempre avanti verso Turbigo. All'improvviso, sulla sinistra, un cartello blu non molto visibile (gli altri erano bianchi con il simbolo dell'aeroporto) fa svoltare in una piccola strada per Oleggio-Malpensa. Si costeggia il Ticino, si passa Nosate. La strada è davvero stretta, ma in compenso i Tir non ci sono. Si deve oltrepassare un minuscolo ponte sul quale le auto devono transitare a senso unico alternato. Ancora una manciata di minuti e il mega-cantiere di Malpensa 2000 è in vista. Da Galliate in poi la velocità media è stata sui 60. Il tempo di percorrenza dei 140 km (dalla fine di corso Giulio Cesare) ieri pomeriggio è stato di circa un'ora e 30: bene nell'insieme, un disastro con la nebbia. Costo 7 mila lire.

TO-MILANO, [illegible] E' la strada prediletta dagli autisti di professione. Dicono che si risparmia qualche chilometro ed è più diretta. Ma il viaggiatore non trova alcuna segnalazione per Malpensa all'uscita Novara-Orta. «E' un problema», ammette il casellante. E aggiunge: «Ditelo alla direzione». Ma anche dopo l'uscita, al momento di scegliere tra destra e sinistra, le indicazioni non esistono. Solo dopo l'attento esame di una colonna di cartelli di vari colori, tra Italgas, rubinetterie e un paio di hotel, si scopre un misterioso «Malpensa Tornavento di Lonate Pozzolo» con freccia a sinistra. Di qui in avanti, non si sa che l'aeroporto è in direzione Lago Maggiore, si può sbagliare più volte. E rallentare, nell'incertezza, è rischio perché i Tir sfrecciano a velocità sostenuta.

Finalmente, al bivio di Cameri, ecco la prima vera indicazione per Malpensa. Poco dopo, sulla statale 32, all'incrocio dove a destra è segnalata «Cameri km 2», altro cartello bianco di Malpensa. Peccato che sia orientato verso i prati e che contemporaneamente l'occhio sia attirato da altro cartello «aeroporto»: è la freccia per l'aeroporto militare di Cameri. Alessandro Zanotti, titolare della vicina Trattoria San Rocco, dice: «Ne vedo decine al giorno che sbagliano. Il piantone li rimanda indietro o gli fa fare il giro lungo verso Bellinzago. Bisognerebbe fare un esposto...». Bellinzago i cartelli ci sono. E dal bivio per «Oleggio, Busto Arsizio, Malpensa» non si può sbagliare. Anche in questo caso il tempo totale è un'ora e 30.

TO-MILANO, GRAVELLONA TOCE. E' la soluzione «tutta autostrada». Dopo 70 km circa sulla A4, subito dopo Greggio, ci si immette sulla A26 «dei Trafori» allo svincolo per Gravellona Toce (Malpensa non è segnalata), tenendo la direzione Milano. Le indicazioni per Malpensa ci sono, non sempre si trovano nelle immediate vicinanze degli svincoli. Il percorso è più lungo di circa venti km, ma il tempo impiegato è di appena un'ora e 15 minuti. Delle tre varianti, questa è la più costosa (11.500 lire), ovviamente la più scorrevole e consigliabile in caso di nebbia

Maria Teresa Martinengo

Abbonamenti: nuovo numero telefonico

Il nuovo numero ***sostituisce ogni numero precedente.***

È a disposizione per rinnovi, scadenze, sospensioni e riattivazioni, segnalazioni e informazioni su tariffe e modalità di pagamento e per qualsiasi altra esigenza inerente l'abbonamento a La Stampa e Specchio.

Orari *del servizio telefonico con operatori: da lunedì a venerdì: ore 9-12,30 e 14-18, sabato: ore 9-12,30*

Fuori orario, *24 ore su 24, è attivo un servizio informazioni completamente automatico.*

www.lastampa.it/abbonamenti • E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA E DI SPECCHIO

011.56381

IL NUOVO SERVIZIO TELEFONICO ABBONAMENTI DE LA STAMPA

INVITO [illegible] ABBONATI

Si pregano i signori abbonati di prepararsi a comunicare sempre il proprio codice abbonato (il numero composto da 7 cifre in alto a destra sull'etichetta), che permette di identificare subito nominativo, indirizzo e situazione del contratto, senza possibilità di errori o malintesi.

Grazie per la collaborazione.

Domenica sera al Civico di Vercelli il «Carnevale degli animali» di Camille Saint-Saëns

Galli, tartarughe e canguri in musica

La Camerata Ducale esegue anche Viotti e Bologna

VERCELLI. Quando «Il Carnevale degli Animali» fu pubblicato, nel 1922, Camille Saint-Saëns era morto da un anno. Il musicista non aveva voluto divulgare quel lavoro, scritto nel lontano 1886, perché non gli pareva il caso; con un'eccezione sola, l'episodio del «Cigno». Oggi invece questa brillante pagina è tra le più celebri del musicista francese ed è oggetto di divertito ascolto, sia per gli intenti imitativi che lo rendono gradito anche ai bambini, sia per lo spirito caricaturale che lo pervade. Quest'ultimo aspetto si rivela per due vie: attraverso la parodia di brani altrui (Berlioz, Rossini, Mendelssohn, Rossini) e addirittura suoi (la «Danza Macabra»); tramite richiami a categorie musicali passibili di scherno, come i pianisti principianti o i virtuosi della tastiera, oppure i critici (assimilati tout-court ad «animali dalle orecchie lunghe»).

Domenica sera alle 21, un simile bestiario in musica verrà presentato al Teatro Civico di Vercelli, per il cartellone L'Arco Incantato, dall'Orchestra Camerata Ducale (ingresso lire 5000). Lo spettacolo sarà poi replicato la mattina di lunedì a beneficio delle scuole, mentre la sera verrà proposto a Torino in Conservatorio.

L'Orchestra Camerata Ducale propone a Vercelli una bella stagione dedicata in modo particolare all'opera di Giovan Battista Viotti

Per questi appuntamenti l'esecuzione musicale sarà arricchita da un racconto, scritto appositamente da Fabio Sartorelli e recitato dall'attore Piergiuseppe Giolito. In esso si finge che il «signor Camillo», appunto Saint-Saëns, viva un'avventura che lo porta a evocare in musica voci e azioni di vari animali. Si succederanno dunque gli schiamazzi di galli e galline e il ruggito del leone, l'incedere sonnolento delle tartarughe e i trabalzoni nervosi del canguro, il brulichio dei pesci nell'acquario e lo svolazzare frenetico degli uccelli in voliera, il canto ritmico del cuculo e le movenze eleganti del cigno. Il «Carnevale» è per orchestra e due pianoforti, alla cui tastiera siederanno Cristina Canziani e Gianluca Angelillo.

Soltanto per il concerto di domenica sera, il programma sarà completato da altri due brani. Uno si intitola «Metamorfosi» ed è di Alessandro Bologna. L'altro risponde al tema conduttore della rassegna, che intende divulgare l'opera di Giovan Battista Viotti; così, del compositore di Fontanetto Po ascolteremo il «Notturno per pianoforte e archi», ancora con la Canziani solista.

Leonardo Osella

A Biella

Il cartellone del «Lessona»

BIELLA. Ventisettesimo compleanno per il circolo «Lodovico Lessona». Domani alle 18,15, al circolo Sociale, verrà presentata la nuova stagione di concerti, una decina di appuntamenti che come sempre spazieranno dalla musica da camera ai grandi recital da palcoscenico.

Sarà Marziano Magliolo, presidente del sodalizio, a dare le anticipazioni sul programma, che come sempre prevede l'esibizione dei vincitori del Concorso Viotti, alcune serate al circolo ed altre al teatro Sociale, e probabilmente anche una collaborazione - che avvenne l'anno scorso - con un'associazione musicale cittadina. Il calendario s'inizierà in novembre e quindi proseguirà fino a primavera con grandi nomi ed ensemble di prestigio. [p. g.]

IL FILM

Un inedito Verdone bugiardo e mitomane

ARRIVA sugli schermi «Gallo cedrone», che Carlo Verdone ha sceneggiato con Leo Benvenuti e Piero De Bernardi. Pesca dalla cronaca il regista romano, inventandosi un'altra delle numerose maschere che gli hanno dato il successo in 18 anni di carriera. Armando Feroci, (Verdone) un italiano partito volontario per la Croce Rossa in un paese arabo, è fatto prigioniero e condannato a morte da un gruppo di ribelli islamici per motivi sconosciuti. La notizia rimbalza sulle pagine dei giornali arabi e soprattutto su quelle dei giornali italiani dove diventa il caso del momento. Per questo motivo anche le televisioni indagano per conoscere di più la vita e la personalità del condannato a morte. Viene così ricostruita per sommi capi (ma in più di 17 anni), la vita di Armando Feroci attraverso le testimonianze della famiglia, degli amici e di tutti quelli che l'hanno conosciuto.

Si scopre man mano la molteplice personalità del protagonista: un uomo che rimorchiare, in macchina, le donne per strada con risultati fallimentari; ha partecipato ad un quiz televisivo come esperto di motori di macchine; si è sposato e poi separato con una donna conosciuta nel periodo in cui faceva l'agente immobiliare; ha una figlia che vede di tanto in tanto e che coinvolge, ancora bambina, in una riunione di ammiratori di Elvis Presley dove lui si presenta come figlio naturale del cantante.

Insomma un uomo senza definizione e senza riferimenti, in cerca di personalità e di emozioni, con la voglia di restare giovane e con la paura di maturare. Bugiardo e mitomane, arriva a rubare la moglie cieca (Regina Orioli) al regolarissimo fratello dentista (Paolo Triestino). E con Martina decide di nascondere di fuggire. I due si ritrovano così ad attraversare l'Italia in un improbabile viaggio che ha come filo conduttore i desideri di Martina rimasti irrealizzati da sempre: da una gita sul bordo del cratere del vulcano dell'Etna fino ad una gara di strip-tease per casalinghe in un locale del Nord Italia. Ma le sorprese non sono finite.

Piero Abrate

GALLO CEDRONE
regia di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Regina Orioli, Paolo Triestino, Ines Nobili
Commedia - Italia, 1998

GIORNO E NOTTE

Cigliano

Titty Twister in jazz

Per la rassegna «Venti jazzisti al caffè», questa sera il «Titty Twister» (accanto al Due music club) ospita il chitarrista Luigi Tessarollo. Il concerto s'inizia alle 22 e l'iniziativa è curata in collaborazione con l'Istituto musicale Sinigaglia.

Varallo

Cinema d'essai

Secondo appuntamento, domani sera al Sottoriva, la rassegna d'essai organizzata dal Cinecircolo Valsesia. Dalle 21 si proietta «Mad City» di Costa Gavras, con Dustin Hoffman, John Travolta e Alan Alda.

Vercelli

I party all'Astoria

L'Astoria Remake propone, per domani sera, un party degli opposti: all'insegna del «Bene e male», si balla tra diavoletti, messaggi per «cassette degli angeli», tentazioni e buoni propositi. La colonna sonora è offerta da Moira, Geppo e Flavio Pavia. Sabato è «Jack Daniels party», serata con degustazioni e gadget originali.

Biella

Concerto new age

Domenica il Biella jazz club organizza un concerto del pianista Fabio Bottaini. L'appuntamento è promosso in collaborazione con il «Centro ricerche studi e sperimentazione energetica new age» di Biella. Il recital alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo.

Pondo

Live al Babylonia

Si chiama «Rocket from the crypt» la rock'n'roll band che domani sera si esibirà sulla pedana del Babylonia. Sabato invece di turno gli Hammerfall, i Labyrinth e i Pegazuz per una notte metal, mentre domenica è in cartellone una notte di border music i «Calexico».

Mosso Santa Maria

Musica «Motta»

L'associazione culturale «La finestra sull'arte» ha organizzato un concerto di musica folk all'auditorium dell'Itc Motta. L'appuntamento, alle 21, vedrà l'esibizione dei biellesi «Scent peji» in «Suoni di terra, terra di suoni».

Vercelli, da domani la nuova mostra di Bisceglia

Tornano in S. Bernardino le belle icone di Marcella

VERCELLI. Aveva debuttato l'anno scorso, in San Bernardino: le sue icone (di giovane pittrice colta e raffinata, disse allora Francesco Leale) conquistarono Vercelli. Domani Marcella Bisceglia ci riprova, scegliendo la stessa cornice suggestiva della Confraternita di via Duomo. La sua mostra, «L'icona: immagine dell'invisibile», s'inaugura alle 18 per restare aperta sino al 1° novembre.

Questa volta Marcella, che nel frattempo si è fatta apprezzare con altre personali, presenta 19 nuove icone di piccole dimensioni di soggetto diverso: sfondi colorati (l'anno predominava l'oro) spiccano l'Arcangelo Michele, un San Basilio che si discosta dalle altre opere per maggiori dimensioni, le scene dell'Annunciazione e della Crocifissione, Madonne e Santi.

L'artista vercellese, che dopo il diploma al Liceo artistico «Foscolo» si è specializzata all'Istituto per l'arte e il restauro di Palazzo Spinelli a Firenze, usa terre naturali, mescolate con rosso d'uovo e aceto. E non è solo l'intensità del colore ad animare le sue opere: c'è anche la passione d'artista, sbocciata per caso durante un corso per restauratori in Vercelli. Le lezioni che tiene Marcella sono al 5° piano, difficile trasportare mobili; l'attenzione si sposta allora sul legno più minuto delle icone. La mostra è da visitare: in San Bernardino, ogni giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [r. m.]

La vercellese Marcella Bisceglia aveva debuttato l'anno scorso nella Confraternita di via Duomo

Testi di Maraini, De Filippo e Shepard per i ragazzi del Liceo scientifico

Felix, gli studenti fanno teatro

A Tollegno sabato va in scena «Frammenti in do»

TOLLEGNO. S'intitola «Frammenti in do - La donna nel teatro del '900» lo spettacolo che va in al Felix sabato sera, e che vede protagonisti una trentina di attori in erba diretti da Renato Ianni.

La pièce, nata nel laboratorio di teatro allestito in orario extrascolastico al Liceo scientifico, ha debuttato la scorsa settimana sul palcoscenico del Sociale e, visto il meritato successo ed il buon grado di preparazione dei giovani interpreti, verrà riproposta anche a Tollegno. I testi sono firmati da una decina di autori, da Eduardo De Filippo a Dacia Maraini, fino a Walt Whitman: una fotografia lucida, ironica ma talvolta profondamente dura, della realtà femminile.

Ianni ha accostato una solare Filumena Marturano allo «Stupro» di Franca Rame, Un «Amore selvaggio» di Sam Shepard alla «Mammacannibale» di Letizia Cella, e poi ancora il celebre «Due donne in provincia» di Dacia Maraini o un più leggero «Coppia aperta, quasi spalancata» ancora della Rame, ad altri brani che rivisitano le condizioni della donna moderna, dalla solitudine alla voglia di libertà e di amore, tutti interventi di trecinque minuti che vedono impegnati teen-agers perfettamente integrati nel loro ruolo.

Il lavoro verrà presentato alla rassegna «Quinto teatro», manifestazione organizzata dal Dams di Torino sulla didattica teatrale. I giovani di Ianni, nel capoluogo piemontese si confronteranno altre quattro realtà. «Frammenti in do» è ad ingresso libero e va in scena alle 21 con il patrocinio del Comune di Tollegno e l'egida del Teatro stabile di Biella. [p. g.]

I ragazzi del Liceo scientifico che sabato recitano in «Frammenti in do»

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. , di J. Dante con P. Hartman, B. Dunn, B. Leary. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Lire 12/10.000.

Inf. tel. 015-22.735 - 31.312. **Delitto perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Lire 12.000.

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **The Truman show**, di P. Weir con Jim Carrey. Or.: . Spettacolo unico. Lire 10.000; .

. Inf. tel. 015-253.89.27. **Ventiquattro sette**, di S. Meadows con B. Hoskins, D. Nussbaum. Or. 22,15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

. Inf. tel. 0161-255.045. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford, e con K. S. Thomas. Or.: 22 spett. unico. L. 12.000; 10.000.

NUOVO Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, di Bobby e Peter Farrelly con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller, L. Evans. ap.: 21,30. Lire 12.000; .

PRINCIPE. tel. 0161-259.047. **Soldiers**, di J. Dante con D. Hartman, K. Dunn, D. Leary. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

EXCELSIOR. Inf. . 015-767.323. **Il Signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e con Sabrina Ferilli. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. RIPOSO.

FELIX. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

OMSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

LOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Il gallo cedrone**, di e Carlo Verdone e Regina Orioli. Orario .: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

DOLBY. . tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. Alle ore 21 promossa da Amnesty International con il film di Martin Scorsese. L. 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. . 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: ; 16,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, . **lo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.71.00. **Il gnor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **freccia.** Or.: 14; 16,10; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. **L'uomo che cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 90, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. . **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; ; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Racconto d'autunno.** (Francia v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 p. Pomba 7, t. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, . 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. . **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. . **City Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15, . 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 5 Lilliput: Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. . d'Azeglio 17, tel. . **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

Stagione 1998-99. Concerto inaugurale sabato 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

DISCOTEQUE IL FARO
Giovedì 22 Ottobre musica dal vivo con
DON MIKO
Cavalieri £. 10.000 - Dame £. 5.000
Sabato 24 Ottobre
Musica, Spettacolo e Animazione
con i migliori d.j.
Cavalieri £. 20.000 - Dame £. 12.000
compresa
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cattinara - Tel. 015.985073

Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande [illegible] giornalistico

Ieri match con il Cantù, confermato il portoghese

L'asse Ribeiro-Blair nuova speranza «Fila»

BASKET CONAD

«Esordio» alla Paschetto

COSSATO. Esordio finalmente casalingo, sabato alle 20,30 per la Conad, che ha giocato il precedente match interno a Valdengo a causa della ristrutturazione della Paschetto.

Riscattata a Valenza la sconfitta subita nella prima di campionato, la Conad si appresta ad ospitare il Lonate Pozzolo, formazione ancora alla ricerca del primo successo. «Può sembrare una partita facile ma non lo è - dice Tony Brasolin, direttore sportivo delle cossatesi -. Quella lombarda è una squadra che non presenta, ad eccezione della "lunga" Amendola, elementi particolarmente dotate ma dispone di giocatrici giovani e determinate che corrono e lottano. Dobbiamo giocare con la stessa tranquillità dimostrata a Valenza: due punti prima del match interno con la favorita Ivrea sarebbero preziosissimi».

Dall'incontro di sabato si attendono conferme dalle giovani Jessica Ottina, sempre più sicura sotto i tabelloni grazie anche ai preziosi consigli di Gianna Gasparini, e Sara Vicario, vicina al pieno recupero dopo l'infortunio della passata stagione. [w. d. b.]

BIELLA. Nonostante si trattasse di un semplice allenamento, più di 300 persone sono accorse ieri sera al palazzetto per vedere all'opera la nuova speranza Fila, Fabio Ribeiro. Il portoghese si è mosso molto bene, dimostrando già un'ottima intesa con Blair ed Erdmann. Il primo tempo ha visto i biellesi superare il Cantù per 13 a 25; nel secondo il punteggio è stato di 40 a 33 a favore degli ospiti.

Ribeiro ha dimostrato di sapersi inserire in fretta e bene nell'organico rossoblù. «Non sono nelle migliori condizioni di forma perchè, a differenza dei miei compagni, non ho svolto una specifica preparazione in quanto sono stato in prova prima con il Paris Saint Germain e poi con il Paok di Salonicco - dice il brasiliano con passaporto portoghese -. Ancora devo trovare un affiatamento migliore con i compagni ma credo di essere utile, almeno per alcuni minuti, alla squadra». Domenica ha seguito dalla tribuna la partita di Pesaro e, malgrado la sconfitta, ha avuto parole d'elogio per i compagni: «La Fila ha dimostrato di possedere buone potenzialità. Contro, però, aveva una formazione molto forte».

Dopo due stagioni al Porto e altrettanti al Benfica, dove ha vinto un titolo nazionale, ma ha anche rimediato un infortunio al ginocchio sinistro, Ribeiro si presenta a Biella lasciandosi dietro il clima, 5 gradi tutto l'anno, delle Hawaii: perchè? «Innanzi tutto perchè sono un professionista, ma non solo per questo. Conosco il basket europeo e ritengo quello italiano particolarmente interessante e valido. Inoltre questa mia esperienza mi permette di conoscere nuove culture, diversi stili di vita e allenanti prospettive. Per tutti questi motivi ho accettato volentieri l'offerta del mio procuratore, che reputa questa società seria e affidabile».

Fabio Ribeiro, con la sua importante esperienza e il suo talento, può essere molto utile al fianco di Blair ma anche confermarsi pericoloso «cecchino» dalla distanza. [w. d. b.]

Cresce l'entusiasmo per la formazione vercellese di hockey «on line»

Smachers, super team in A2

Dal Courmaosta i due nuovi allenatori

VERCELLI. Hanno ripreso la preparazione in vista del torneo di A2 che scatterà in gennaio, ma l'entusiasmo tra gli «Smachers» è alle stelle. La formazione vercellese di hockey on line è, dunque, pronta per la nuova stagione agonistica.

Dopo il declassamento dell'anno scorso (più per problemi economici che tecnici) la squadra bicciolana è pronta a riscattarsi. Nel mirino non c'è l'immediata promozione. «Puntiamo a un torneo d'assestamento - osservano i tecnici -. Il nostro obiettivo è quello di qualificarci per i play off, poi vedremo».

Nonostante la denominazione gli «Smachers» fanno parte a pieno titolo dell'Amatori Hockey e il supporto della società gialloverde sarà prezioso. Rispetto alla passata stagione la squadra ha cambiato tecnico. Dal Courmaosta (dunque con esperienza di hockey ghiaccio) sono arrivati i due tecnici Olivo e Scapinello, mentre l'organico è stato rinforzato con giocatori provenienti da Vigevano e Novara. Gli «Smachers» vantano una rosa di ventitrè elementi: tra questi anche alcune ragazze. In attesa d'iniziare la A2 la compagine di hockey on line sta continuando la preparazione fisica, mentre i primi impegni amichevoli sono previsti in dicembre. [p. m. f.]

L'organico degli Smachers da gennaio prenderà parte al torneo di A2 sotto la guida di due tecnici provenienti dall'hockey su ghiaccio

I Frogs vanno ko

Secca sconfitta a Casale

VERCELLI. Primo scivolone per i Frogs Cars Celoria. I giallobl di Sguazzotti, dopo un'eccellente partenza (due successi «pesanti» contro Venaria e Ginnastica Torino) sono usciti sconfitti dal derby contro lo Junior Casale che è lo scontro al vertice del torneo di serie C2 maschile.

Una sconfitta amara per i vercellesi che, sul parquet di una delle candidate al salto in C1, hanno dominato per lunghi tratti la gara.

«Abbiamo davvero sprecato una ghiotta opportunità - precisa Massimo Zanotti, assistent coach dei Frogs - stavamo tenendo bene il campo e mettendo in difficoltà il Casale. Purtroppo nel finale abbiamo concesso qualcosa e giocatori esperti come quelli monferrini ne hanno immediatamente approfittato». Insomma un ko tanti rimorsi, anche la consapevolezza di poter lottare ad armi pari anche contro le formazioni più accreditate. Tra l'altro la Cars Celoria si è presentata al derby priva dell'indisponibile Filon con Mastria al suo debutto in C2 dopo i problemi alla caviglia che lo hanno bloccato nei primi due confronti. Il pieno recupero di questi giocatori potrà che far ulteriormente levitare il potenziale giallobl. Il sabato i Frogs sono chiamati ad immediato riscatto sul parquet del Don Bosco Borgomanero, formazione a digiuno di vittorie.

In serie maschile, invece, primato in classifica per Biella Cigliano (a punteggio pieno dopo due turni), mentre lo Shopping Monferrato ha rotto il ghiacco contro l'Ivrea. Ancora al palo il Gattinara sconfitto a fil di sirena da Montalto Chivasso. [p. m. f.]

CALCIO

Come previsto il giudice sportivo ha fermato i due giocatori espulsi

Saviozzi Albonetti squalificati

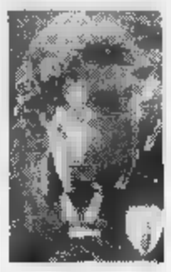
E oggi alla Pro si decide il futuro di Barbieri

VERCELLI. Saviozzi ed Albonetti squalificati. Come volevasi dimostrare. Ieri il Giudice sportivo nella consueta riunione del mercoledì ha inflitto una giornata di stop al centrocampista della Biellese e al difensore della Pro. Conseguenza, inevitabile, dell'espulsione di domenica a Prato e Busto Arsizio.

BIELLESE. Una perdita pesante per il centrocampo bianconero in vista dell'atteso derby il Borgosesia, anche se le soluzioni di ricambio non mancano (Garegnani, Saresini e magari Campese). Deciderà Sannino.

Ma qualche indicazione la si potrà già oggi nella consueta partitella del giovedì, stavolta in famiglia. Qualunque sia comunque il sostituto lo schieramento biellese non cambierà di certo.

PRO Anche il Borgo ha scelto la strada del galoppo con la Barretti invece dell'amichevole infrasettimanale. Nei valsesiani la novità è costituita dall'aver a disposizione per il derby di Biella, con il rientro di Zito, l'intera rosa, cosa che non è mai accaduta. Il morale dei granata è alto ed, anche se i favori del pronostico sono tutti per i padroni di casa, il team di Domenicali spera di agguantare il terzo risultato utile consecutivo per «dare una continuità di rendimento a questa fase della stagione».



Il difensore della Pro Fabrizio Albonetti è stato squalificato per un turno

A differenza delle due squadre cugine la Pro oggi pomeriggio sarà in campo ad Albiano per affrontare la locale compagine dell'Atletico che milita in Prima categoria. Mister Motta proverà lo schieramento anti-Crema che comunque non si discosterà molto da quello di Busto visto che a un difensore che esce (Albonetti) fa da contraltare un altro (Garlini) che rientra. Ma la giornata odierna è importante per un altro motivo in quanto probabilmente si deciderà il destino di Barbieri. L'ultima annotazione riguarda la doppia sfida con il Saronno per il secondo turno di Coppa Italia. Il match d'andata mercoledì al Piola di giocherà in notturna alle 20,30. La decisione è stata presa per favorire un maggior afflusso di pubblico, tempo permettendo, rispetto al pomeriggio. E conseguentemente girare ai giocatori una parte di incasso più consistente, quale premio per la qualificazione. [r. eyn.]

Un pullman per Prato

Tifosi mobilitati per la trasferta in Toscana

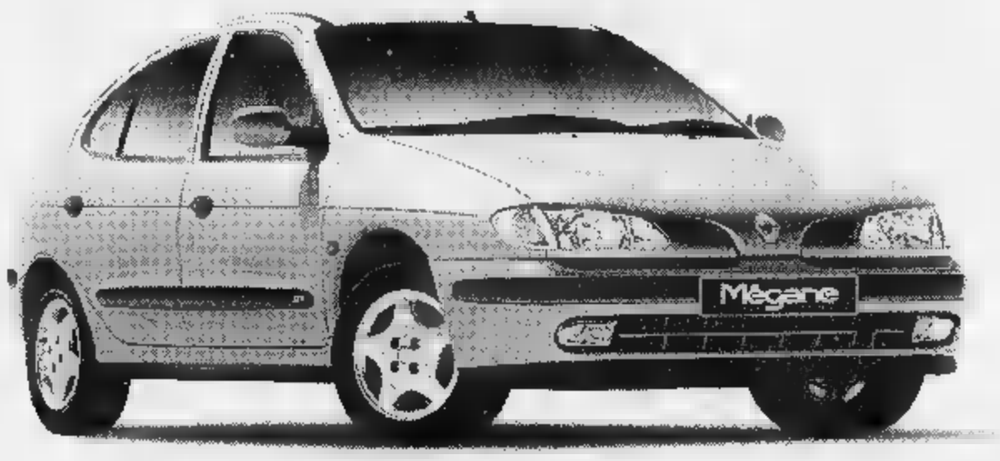
VERCELLI. La tifoseria gialloverde si sta mobilitando per la trasferta di Prato, primo big match del torneo di serie A1. Per fans che intendono seguire l'Amatori di Caricato nell'impegno in terra toscana il Commando Gialloverde organizzerà un pullman che partirà alle 15 di sabato da via Goito.

Grazie a uno sponsor il costo del biglietto è sceso a 10 mila lire cifra che, decisamente, stuzzicherà l'interesse di molti appassionati. Chi non avesse provveduto a iscriversi l'Isola in occasione dalla sfida il Breganze, potrà ancora farlo contattando telefonicamente i responsabili del Commando Gialloverde: 0338-29.92.070; 0161-95.130 o 0338-44.15.659. Come l'Amatori, anche il Prato degli ex Saccocci e Mariotti ha vinto il match d'esordio (3-1 a Valdagno). Si profila dunque una sfida emozionante. [p. m. f.]

Datevi pure

molte arie.

Darsi delle arie al volante di una Mégane è la cosa più naturale che ci sia considerando che ha il **climatizzatore di serie su tutta la gamma.** Ma su tutte le Mégane, di serie, trovate anche il sistema Renault di Protezione (SRP) con azione coordinata di cinture di sicurezza a ritenuta programmata e airbag conducente. Per chi, poi, sceglie la versione RT 1.6, troverà di serie anche L'ABS e quattro captori con ripartitore elettronico di frenata (REF). Ma non è tutto, da oggi potrete avere Mégane Berlina e Classic **con lo sconto di 2.800.000 lire e in più offerte di finanziamento personalizzato FinRenault*.** Chi vuole darsi delle arie non può trovare di meglio.



esempio:
Mégane Berlina RT 1.6
da L. 28.700.000
a L. 25.900.000.

esempio:
Mégane Classic RN 1.4
da L. 27.100.000
a L. 24.300.000.

*informazioni in concessionaria.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault

Nuova Cab Via Per Pollone, 3 - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT AUTO DA VIVERE

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Per informazioni ✆167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni.

- Motori Ecotec 16V 1.4 da 90 CV e 1.6 da 106 CV.
- Servosterzo e Car stereo di serie.
- Full size airbag lato guida.
- Doppie barre di protezione laterale.
- Cinture di sicurezza con pretensionatore.
- Sulla 1.6 doppio airbag e ABS di serie.

OPEL TIGRA. IL COUPÉ DELLA NUOVA GENERAZIONE.

DAI CONCESSIONARI OPEL:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio,10
MONDOVÌ Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TIGRA BY OPEL

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci entro il **21 novembre p.v.**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE - Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)
Classe e sez. Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
(pref. numero)
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
DELL'EDICOLA AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N°
C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998 per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

(PM - LEC - VALLE AO)

VINADIO 24-25 OTTOBRE 1998

Fiera dei Santi - 13° Mostra Ovina di razza Sambucana

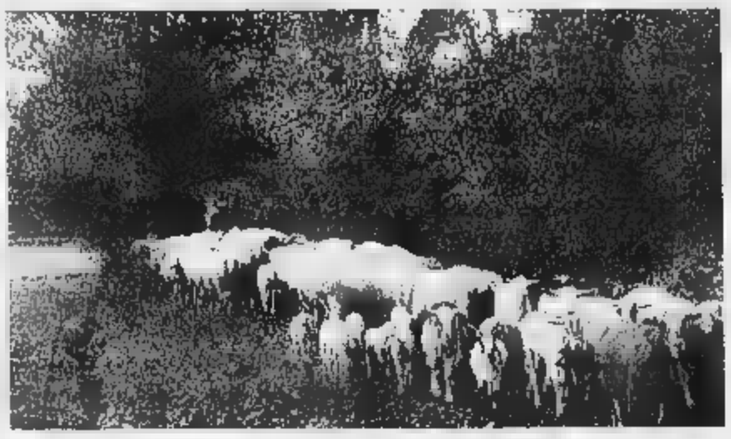
Festa con musica e danza occitana in piazza, spettacoli vari e piatti tipici

PROGRAMMA

Sabato 24 ottobre

ore 8,00: Arrivo degli animali e sistemazione nei recinti
ore 9-12: Lavoro della Giuria
ore 14-16: Prosegue il lavoro della Giuria
ore 16,30-23: Animazione musicale e danze occitane per le vie del paese e nel Forte con i gruppi "I Rouveri" e "La Malinteisa"
ore 16,00: Apertura mostra di pittura di Kejla Beltrando
ore 19,30: Nei locali del Forte: Cena del Pastore

Vinadio - Sabato 24 e domenica 25 ottobre si svolgerà, nell'ambito della tradizionale Fiera dei Santi, la 13ª Mostra di razza ovina Sambucana, con un programma ricco di manifestazioni.
Come nelle passate rassegne, per due giornate, sarà ancora la pecora Sambucana "la star" della fiera.
Sin dalle prime ore del sabato mattina gli oltre trecento ovini, provenienti dai vari paesi della valle e dalla valli vicine, collocati nei recinti realizzati tra le maestose mura del Forte Albertino, attenderanno mansueti di essere ammirati dalle migliaia di visitatori che ogni anno risalgono la valle per assistere alla manifestazione.
I primi a raggiungere la piazza principale di Vinadio, appena il sole inizierà a sfiorare la Borgata di Pocio Soprano, che conserva i caratteristici tetti in paglia, saranno i componenti della giuria impegnati per tutta la giornata a scegliere i capi migliori appartenenti alle diverse categorie.
La festa inizierà con anticipo rispetto alle passate edizioni: infatti nel pomeriggio del sabato, a partire dalle ore 16,30 e fino alle 23,00, saranno presenti i gruppi "I Rouveri e la Malinteisa" che animeranno le vie del paese con musica e danza occitane.
Alle ore 16 sarà possibile visitare la Mostra personale di pittura di Kejla Beltrando, giovane fondista di Vinadio che, sulle orme di Stefania Belmondo, ha [illegible] importanti vittorie. L'esposizione rimarrà aperta anche durante l'intera giornata della domenica. Nei locali del Forte alle ore 19,30 è prevista la tradizionale cena del pastore che quest'anno prevede, oltre al minestrone di trippe d'agnellone, il bollito di tardoun Sambucano con salsa tipiche a contorno di verdure lesse. La giornata della domenica, quella della fiera vera e propria, si presenta con innumerevoli appuntamenti sin dalle prime ore del mattino.
Dalle ore 9,00 sarà possibile accedere ai recinti delle pecore presenti in mostra e i numerosi visitatori provenienti da tutta la provincia e dalla vicina Francia, potranno inoltre fare gli acquisti [illegible] bancarelle che espongono le loro merci lungo le vie del paese, al mercato dei prodotti locali dell'agricoltura e dell'artigianato ed al mercatino delle pulci.
Un'importante novità di questa edizione della fiera riguarderà l'allestimento di una "vetrina" per la vendita di maglie, coperte e gomitoli realizzati con lana di pecora Sambucana.
Questi prodotti sono il risultato di un esperimento condotto dal Consorzio l'Escaroun per la valorizzazione della razza ovina Sambucana con il sostegno della Comunità Montana Valle Stura, con l'intento di valorizzare un prodotto valido che attualmente non trova collocazione sul mercato.
Il Consorzio ha provveduto a raccogliere la lana di pecora Sambucana dalla varie aziende della valle ed a farla lavorare dal lanificio Finanza di Biella che, con molta disponibilità, ha accettato di collaborare all'iniziativa.
Il momento più importante della giornata sarà come sempre rappresentato dalla passerella di capi ovini classificati ai primi posti e dalla premiazione degli allevatori, alla presenza delle autorità e di un folto pubblico, impaziente di conoscere a quali pastori andranno i riconoscimenti per gli ovini migliori.
Terminata la premiazione il Forte verrà preso d'assalto da centinaia di persone per il tradizionale appuntamento gastronomico che prevede diversa portate a base di carne di "tardoun" cioè del pregiato agnellone Sambucano e di pasta fatta a mano con i tradizionali "crouzet" delle valli occitane.
La festa proseguirà per tutto il pomeriggio con musica e danze occitane con il Gruppo "Lou Sarlo" della Valle Stura, presso il Revelin, dove sarà altresì possibile degustare i "mocundas" ed il "vin brouilé".
Per tutti coloro che sono interessati, il maestoso Forte Albertino, suggestiva cornice all'intera manifestazione, rimarrà aperto per tutta la domenica ed al suo interno sarà possibile visitare le esposizioni permanenti realizzate in questi anni dalla Comunità Montana, dal Comune e dalla Pro Loco di Vinadio, per far conoscere la grandiosa opera ottocentesca fortificata. In particolare si segnala la Mostra "Trabalar e cauzar" (attività e abitazioni rurali in miniatura), allestita nella passata stagione estiva in una sala del Bastione Naraissa, che raccoglie alcuni lavori eseguiti dagli artigiani della valle che, nel loro tempo libero, hanno realizzato case contadine, attrezzi per l'attività agricola in miniatura.
La giornata si concluderà con un concerto della corale "La Reis" che si svolgerà nel Salone Parrocchiale e che tra gli altri brani eseguirà "Se Chanto", che si può [illegible] l'inno nazionale dell'Occitania e che ci riconduce al tema [illegible] migrazione a cui i nostri nonni erano obbligati per sopravvivere.

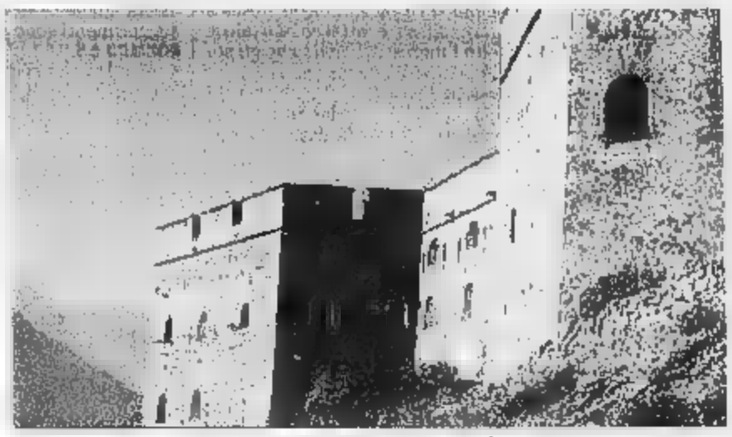


PER GUSTARE L'AGNELLO SAMBUCANO E I CROUZET

[illegible] ottobre
Ore 19,30: **Cena del pastore**
[illegible]:
- minestrone [illegible] trippe di agnellone
- bollito di tardoun Sambucano (con salse tipiche)
- contorno [illegible] verdure lesse
- dolce e vino a volontà

Domenica [illegible]
Ore 12,30: **Pranzo tradizionale**
[illegible]:
- colechini d'agnellone con lenticchie
- rolata di tardoun Sambucano
- crouzet con sugo [illegible] formaggio e porri
- agnellone Sambucano [illegible] forno con contorno [illegible] castagne e patate
- dolce e vino per tutti

Cena e pranzo, serviti presso i locali [illegible] Forte, [illegible] preparati da volontari coordinati [illegible] cuoco Pierangelo Degioanni di San Bernolfo. I buoni pasto saranno acquistabili direttamen[illegible] e la domenica, presso la sede della Pro Loco, [illegible] Forte (Porta Francia) o [illegible] negozi [illegible] paese.



Per [illegible] rivolgersi [illegible]
Comunità [illegible] Stura - [illegible] 0171-955555 - Fax 0171-955055
Comune di Vinadio - Tel. 0171-959143 - Pro loco [illegible] Vinadio - Tel. [illegible]

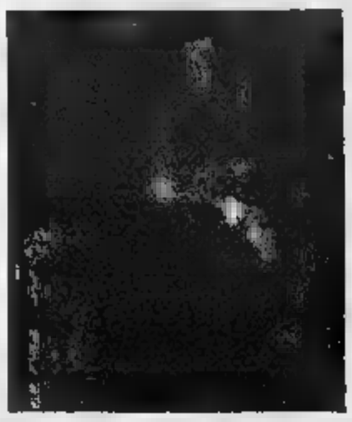
PROGRAMMA

[illegible]
ore 9,00: Inizio visita alle pecore in esposizione, alla mostra mercato dei prodotti locali ed al mercatino delle pulci
ore 10,00: Esposizione e vendita maglie, plaids e gomitoli di pura lana sambucana
ore 10,30: Presentazione in piazza dei capi ovini migliori
ore 12,00: Premiazioni
ore 12,30: Pranzo a base di agnellone sambucano e crouzet, presso i locali del Forte
ore 15,00: Animazione musicale occitana con il Gruppo "Lou Sarlo" presso il Revelin
ore [illegible]: [illegible]

ALTRI ALLESTIMENTI DELLA FIERA

Previsti per [illegible] giornata della domenica

- **Filatura tradizionale [illegible] lana e presentazione [illegible] mestieri d'un tempo**
- **Mercatino delle pulci**
- **Visita [illegible] mostre collocate [illegible] [illegible] del Forte Albertino:**
  - [illegible] fortificata
  - Valle [illegible] in guerra 1940-45
  - Un giorno di fi[illegible] '800 nel Forte di Vinadio
  - [illegible] cazear (Attività e abitazioni rurali in miniatura)



[illegible] DA TOSATURA [illegible] LANA

Accanto [illegible] presentazione degli ovini migliori, nella giornata [illegible] domenica, verrà allestita una "vetrina" per la vendita di prodotti derivati [illegible] lavorazione del vello (touizhoun) [illegible] pecore [illegible] razza Sambucana.
Tutti sono invitati ad acquistare le maglie, [illegible] coperte ed i gomitoli, per sostenere un esperimento che nasce con l'intento di trasformare la lana da prodotto di [illegible] in settore economico importan[illegible], per gli allevatori della [illegible] valle.
Grazie al sostegno finanziario [illegible] Comunità Montana ed alla collaborazione del Lanificio Pia[illegible] [illegible] Biella, il Consorzio "L'Escaroun" ha potuto portare avanti l'iniziativa che proprio [illegible] ac[illegible] [illegible] Fiera di Vinadio [illegible] la sua presentazione ufficiale.

LA MANIFESTAZIONE È ORGANIZZATA DA:

Consorzio «L'escaroun»
Comune e Pro loco di Vinadio
Comunità Montana Valle Stura [illegible] Demonte
Regione Piemonte
Associazione Provinciale Allevatori Cuneo

con la collaborazione di:
Amministrazione Provinciale - Camera di Commercio - BRE Cassa di Risparmio di Cuneo

[illegible] Spirito Europeo

HOTEL [illegible] BAR
ITALIA ***
CUCINA CASALINGA
PIATTI TIPICI
DELLA VALLE E NON
E' gradita la prenotazione
Salone per banchetti *Camere con servizi*
VINADIO (Cuneo) - Via Roma, 16 - Tel. (0171) 959148-959225

PANIFICIO
Dalmasso Bruno
Specialità pane con cipolle, castagne, origano di montagna
PASTICCERIA E DOLCI CASERECCI
VINADIO - Via Peano, 11

Nei mesi di novembre e dicembre verrà effettuata la vendita promozionale della pregiata carne dell'agnellone sambucano, intero e a mezzene. Sono gradite prenotazione anche telefoniche.
MACELLAZIONE E LAVORAZIONE IN [illegible] DI [illegible]
GARANTITA DI AGNELLONE SAMBUCANO
Ghiliaudo Ivo
Via Vittorio Emanuele - VINADIO - Tel. [illegible]

TRATTORIA
«LA GROTTA»
- CUCINA CASALINGA
- PIATTI TIPICI DELLA VALLE E NON
- FORNO A LEGNA PER CARNI ALLA BRACE

E' gradita la prenotazione
VINADIO - Tel. 0171/959206

PANETTERIA PASTICCERIA
PALOMBO
PRODUZIONE PROPRIA
Via Vittorio Emanuele n. 14 Tel. 0171/959122 - VINADIO -

Cocordano Daniele
IMPIANTI [illegible] - TERMOSANITARI - RIPARAZIONI IN GENERE
VINADIO (CN) Via Goletta, 1 - Tel. 0171/959348

Il Ristorante Ligure
Vi propone la degustazione dei piatti tipici locali e dell'agnello sambucano in [illegible]si[illegible] della Fiera e nei giorni 1-2-3 novembre
Hotel Ligure VINADIO
E' gradita la prenotazione ai n.ri 0171-959149 / 959494

Pasticceria Gelateria
LABORATORIO LIQUORI
[illegible] FRANCESCA
e BELMONDO [illegible]
Alteny
Div. Alpina Cuneese 7 - 12010 VINADIO - Tel. 0171 959.277

ALPI
COSTRUZIONI S.r.l.
di Degioanni Sergio & Figli
IMPRESA EDILE - NOLO PALE E AUTOMEZZI - SGOMBERO NEVE
Piazza Vittorio Veneto, 2 - 12010 VINADIO (CN) - Tel. e fax 0171/959295
cell. 0335/6253218 - 0339/3165790

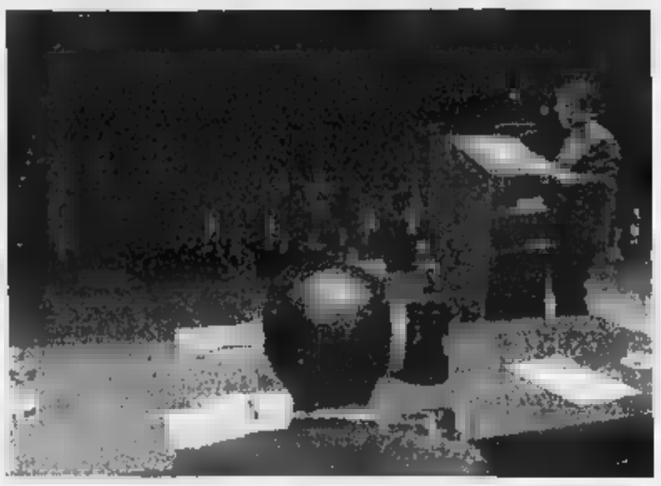
Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste ore si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto una vera e propria invasione di campo nella formazione del nuovo governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di una falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero un partito dei sindaci? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - è quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che non guarda nessuno con pregiudizio, pronto a scendere a patti con chi è disposto ad aiutarlo. Ha una struttura centrale a Roma, lavora a pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più a contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» annuale itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici



Enzo Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci, ha aperto i lavori dell'assemblea

Gli amministratori riuniti al Lingotto: tra di loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

una stragrande maggioranza di amministratori di città e paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento di via Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che a Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudini» nei confronti di quello che, poco prima, con i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicheranno l'operato del governo dai fatti, «senza pregiudizi ma anche sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza": il governo e il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilità», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione.

Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bianco, annunciando che domani sarà a Torino), conosce i problemi e le necessità del Sud, della sua città, ma non solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri amministratori: per chiedere (come del resto è scritto nel documento votato in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi non sia interrotto».

Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale e necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore di Bologna per quanto il governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, o hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre 2 anni abbiamo avuto a Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

Tragedia in un campo a Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A un mese di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, perso la vita Denny Perett, morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese è stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, una formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si è accasciato al suolo ed è morto durante l'allenamento.

Il medico che è accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi o ad accertare un'altra causa del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane era arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la tuta e ha iniziato a compiere due giri del campo di corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, e senza essere neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche suo compagno, si è accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è stato inutile. E' stato un dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano a Riva di Pinerolo al numero 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale non sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco e proprio in quell'occasione era sottoposto a tutta una serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra sera non ha neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile, Angelo aveva un fisico straordinario».

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio [illegible]

INCHIESTA CONI

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, in corso Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 in punto il decreto firmato dal pm Enrica Gab[illegible] che ha già condotto l'indagine sul buco di mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio da commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio da quello studio. I finanzieri, su incarico del pm Gabetta, cercano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di denaro. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferraro, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% dice sì al contratto

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: «sì» al 70,72%, «no» 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - la provincia di Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella zona di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona di Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della zona a respingere la piattaforma la Lear di Grugliasco: 86 «sì», 88 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta il voto è in media con quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» sono stati 10.563 (68,91%), i «no» 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» sono 3.126, i 1.876, alle Meccaniche 1.414 e 773. In provincia la più alta adesione è Ivrea con l'81,64% di «sì». Alla Olivetti: 84% di «sì», 16 di «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel resto del Paese; ma sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila». E aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha aggiunto: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci siamo trovati davanti il primo incontro con la Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: «I lavoratori coinvolti sono diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi dove nel '94 erano tre quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti con un "sì" superiore rispetto al passato».

(m. cas.)

Una visita a Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella serra casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle di legno e manici di vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro e riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma meno casereccia. Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un salto tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli lavori utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli di serra: ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti serre quasi su misura. Sono realizzate in materiale sintetico, hanno la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno di particolare manutenzione e possono essere fornite - secondo le personali esigenze - con diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino a una lastra di policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle 100 mila lire in su.

E se Rebecca riesce a convincere il marito a fare un giretto a Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, un battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono essere semplicemente posate senza fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, ma verniciabile se qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: 80 mila lire il metro quadrato; ma queste piastrelle sono in Pvc di diversi colori dal rosso al verde al grigio. La scelta è affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri e sgocciolature (almeno questa è la promessa): si tratta di 4 tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua di colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito a Delfino Fusco di Torino che ci aveva posto la domanda. Ed avremmo sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto a Bianca delle cose ne sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. C'è anche la ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel XVIII secolo, ma ho provato con successo la ricetta del bravo Messegué. Eccola: mettere in mezzo litro di alcol a 90° due grammi di ciascuna delle seguenti essenze: fior d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

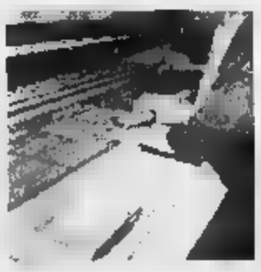
Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che ho pubblicato nel mio libro: "Dalla madia al fuoco del camino". Si chiama: Acqua di Felsina. Occorrono: un litro di spirito di vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino è una pianta dell'arcipelago malese dalla cui corteccia si ricava il balsamo), mezzo grammo di cannella pestata, un quinto di grammo di garofano pestato, una noce moscata, 27 grammi di succo di bergamotto. Si mette in infusione in un fiasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe conoscere i risultati della sua prova, sempre che abbia voglia di cimentarsi.

Simonetta [illegible]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

All'anagrafe di Savigliano rubati i cartellini d'identità



SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, con dati anagrafici e foto, sono stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri sono entrati di notte nel palazzo comunale in corso Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si sono impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande di criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: se i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso vale per le foto e diecimila cittadini rischiano di essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

Scontro nel Veronese la vittima è di [illegible]

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di una «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto si è scontrata violentemente con un camion, condotto da Giovanni Articoli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori di Barbera

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino [illegible] e il gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stato raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, le nicesse Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006».

La procura di Verbania indaga sui videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine: «Non sono un intrattenimento né prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni ai videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi a metà il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono accuse volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia [illegible] già cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

L'aereo di [illegible] Palli lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 del pilota casalese Natale Palli lasci il Caproni di Trento per far ritorno a Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui il sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento e non è comunque quello dello storico volo a Vienna.

Universitari chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato in via Pastorino, tra corso Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire il parcheggio. «Questo costringe molti studenti a utilizzare solo l'autobus».

Oggi [illegible] in sciopero ma la Uil-scuola si dissocia

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità in Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per oggi. La Uil-Scuola non aderisce in quanto sono ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre, ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede una quarta prova scritta e orale di francese; una in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

L'acciuga ligure sulla via del sale

GENOVA. In [illegible] dell'ok dell'Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di una serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che si svolgerà domani e domenica: un tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

[illegible] calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori e due tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita di calcetto in palestra (la palla è finita fuori a causa di un buco nella rete della porta) ha provocato prima una battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare una serie di denunce.

Porsche da tutt'Europa al raduno di Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, in arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani a domenica a Trino. Proprio nel centro del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha 360 iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il nuovo raduno, voluto per festeggiare i 50 anni di successi del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire sabato con il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La carovana si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo una visita a Moncalvo.

PROPOSTE IMMOBILIARI

[redacted] vendere la vostra attività, cercate [redacted] socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171- 631616

VENDE

[redacted] 3° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, bagno, cantina - autorimessa (riscaldamento centralizzato)
CUNEO: 1 [redacted] con ascensore: ingresso, cucinotta, tinello, n. 3 camere, sala, bagno, cantina, solaio - garage (riscaldamento centralizzato).
[redacted] Galleria Europa: piano ammezza-[redacted]: ingresso, [redacted]-tinello e 2 camere, bagno, [redacted]
CUNEO. piano rialzato: ingresso, [redacted]-tinello, camera, bagno, cantina (riscaldamento centralizzato).
CUNEO Spinetta (lato [redacted] [redacted]-mento in fabbricato di n. 2 alloggi - 2° piano, composto da ingresso, cucina, n. 3 camere, doppi servizi (riscaldamento autonomo)
[redacted]: [redacted] piano rialzato: ingresso, [redacted], soggiorno, camera, bagno - terrazzo - cantina
CUNEO Centro Storico. 1° piano senza ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, [redacted], bagno (riscaldamento autonomo)
CUNEO Piano seminterrato magazzino mq. 93 circa con ufficio e bagno
CUNEO muri negozio mq [redacted] circa con magazzino seminterrato di mq. 40 circa.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta, piano terra con giardino [redacted] cucinotta, sog-[redacted], n. 2 camere, bagno, cantina - riscaldamento autonomo.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, solaio, garage.
CUNEO. Madonna dell'Olmo [redacted] piano: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno, cantina, solaio e garage
BORGO SAN DALMAZZO piano rialzato: ingresso cucinino-tinello soggiorno, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina
[redacted] DALMAZZO: [redacted] indipendente: ingresso, cucina, [redacted] 2 camere, bagno e magazzino al piano terra, [redacted] al 1° piano.
CENTALLO: Rustico indipendente - possibilità n. 2 appartamenti
BUSCA. Fraz. San Barnaba: casa indipendente con n. [redacted] appartamenti di mq 65 caduno - terreno mq 1500 circa
BUSCA Fraz. San Chiaffredo: [redacted] indipendente composta da n. 2 appartamenti di: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno caduno - fabbricato rurale e mq. 2000 di terreno.
VIGNOLO casa indipendente [redacted] due [redacted]: piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere e bagno - autorimessa doppia - ottime rifiniture.
SANTA [redacted] **DI VIGNOLO**: [redacted] indipendente piano seminterrato: autorimessa, bagno, camera. - piano primo: cucina, soggiorno, n. 2 camere e bagno - giardino.
ROBILANTE: porzione bifamiliare: piano seminterrato: garage, tavernetta, bagno - piano rialzato: cucina, soggiorno, bagno - primo piano: [redacted] 3 camere, bagno - giardino
BOVES: 2° piano: ingresso, [redacted]-tinello, n. 2 camere, bagno - posto macchina ([redacted]).
CERVASCA: villa indipendente con giardino
PIANFEI. [redacted] indipendente su due livelli [redacted] composta da n. 7 vani, bagno e cortile.
[redacted]: 3° piano mansardato: ingresso, cucinotta, sogg[redacted], camera, bagno, cantina e garage.

AFFITTASI

CUNEO: [redacted] abitazione: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, e cantina.
[redacted], arredato, ingresso, n. 2 camere, sala, bagno.
CUNEO. negozi varie metrature.
[redacted] **CHIAFFREDO** [redacted]: 1° piano (arredato) ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno - autorimessa.
ROBILANTE (arredato) ingresso, cucinotta, soggiorno, [redacted], bagno, autori-[redacted] (riscaldamento autonomo)

CEDESI

Tabacchi-Giornali
Bar con chiusura serale
Macelleria-Salumeria
Edicola
Vicinanze Cuneo Negozio Cucine, Stufe - [redacted] per riscaldamento

---

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

[redacted] **Piazza Galimberti**. Alloggio 2° p. con ascensore: cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.

CUNEO. Madonna delle Grazie. Villa a schiera [redacted] costruzione con giardino, cortile e autorimessa.

CUNEO 2. Alloggio [redacted]° p. con asc.: soggiorno, [redacted], 3 [redacted], doppi servizi, cantina e autorimessa. Termo autonomo.

CUNEO. C.[redacted] [redacted]. Tri[redacted] con bagno.

CUNEO. Madonna dell'Olmo. Alloggio 2° piano: soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, ripostiglio, al [redacted]. mansardato: soggiorno-angolo cottura, 2 came-[redacted], bagno; autorimessa e cantina.

S. DEFENDENTE CERVASCA. Villa a schiera [redacted] due livelli: soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, autorimessa e giardino.

S. CROCE VIGNOLO. Piccolo rustico indipendente da ristrutturare, con giardino.

CERVASCA. Zona residenziale. Villa indipendente con giardi-[redacted].

BORGO S. DALMAZZO. Por-[redacted] di villa bifamiliare [redacted] giardino e cortile. Possibile permuta.

DRONERO. Zona Pratavecchia. Porzione casa ristrutturata con giardino.

DRONERO. Viale Sarrea. Ville a schiera: soggiorno, cucina, doppi servizi, [redacted] camere, ampio terrazzo, autorimessa e giardino privato.

CARAGLIO. Zona centrale. Alloggi in costruzione.

CARAGLIO. Zona collinare. Prestigiosa villa [redacted] terreno.

BUSCA. Alloggio su due livelli: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, cantina e a[redacted]messa.

VILLAR S. COSTANZO. Cascinale ristrutturato: cucina, salone, doppi servizi, 3 camere, ampio terrazzo, 2 autorimesse, cortile e giardino.

VICINANZE ALBA. Casa indipendente con ampio giardino.

[redacted]

[redacted] Avviato negozio [redacted] Ferramenta.

[redacted]. Lavanderia.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Alloggio: 3 camere, salone, tinello, cucinino, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.

CUNEO. Corso S. Santarosa. Negozio con retro.

BEINETTE. Zona Colombero. Alloggio [redacted] palazzina.

DRONERO. Capannoni varie metrature.

AGENZIA IMMOBILIARE
"LA SEQUOIA"
Via Martiri, 30 - NARZOLE
Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

CHERASCO centro, stupendi appartamenti consegna [redacted].
CHERASCO centro, vende trilocale [redacted] prezzo interessantissimo.
CHERASCO, vende [redacted] con finiture di pregio recentissima disposta [redacted] due piani e tavernetta sottostante, giardino e garage.
CHERASCO, ampio magazzino [redacted] posizione centrale di 800 mq.
CHERASCO, ville singole ed a schiera in [redacted] realizzazione.
CHERASCO immobile [redacted] uso commerciale [redacted] 2.000 mq.
DOGLIANI CASTELLO, vende appartamenti di varia metratura in corso [redacted] ristrutturazione e ville in costruzione.
NARZOLE, a prezzo [redacted] interessante, appartamento di circa 115 mq. vendesi con cantina e garage.
[redacted], appartamento di ingresso, [redacted], camera e bagno: [redacted] vedere, vendesi c[redacted] cantina e garage.
NARZOLE, affittasi locale [redacted] commerciale di ampia metratura [redacted] centralissimo.
SALMOUR, centralissimo, vendesi abitazione disposta su due piani ed adiacente porticato in parte già ottimamente ristrutturato. Possibilità di ampliamento dell'abitazione: interessantissimo.
FRANCIA, costa [redacted], alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della legge francese, affitti garantiti, prezzi incredibili visite sul posto trattative direttamente nella [redacted]. sede con [redacted] costruttore francese.

MONTICASA
AGENZIA IMMOBILIARE

VENDE

RACCONIGI - COMPLESSO IMMOBILIARE di mq. 8211 c.a idoneo **Casa di Cura** o di riabilitazione o pensionato anziani - possibilità di frazionamento.
RACCONIGI - LOCALE COMMERCIALE con abitazione in **ottima posizione** ed ampio parcheggio.

RACCONIGI

TERRENO CON CAPANNONE in area artigianale-industriale. **Concessione edilizia.**

[redacted] TEL. 0172 - 83358 [redacted]

ASTOR
La più antica immobiliare di Cuneo
Associata a CASE ITALGEST
Via Roma, 11/A - Cuneo
Tel e Fax 0171/67153

CUNEO via Tornaforte, 2 camere, tinello, cucinino, mansardina, cantina garage e orto.

CUNEO zona c.so IV Novembre, 4 vani, cucina, cantina, garage, vista panoramica.

CUNEO centro storico alloggio ultimo piano, palazzo prestigioso, di 2 camere, studio, grande salone, cucina, doppi servizi, garage. Straordinaria posizione.

CUNEO Basse S. Sebastiano alloggio 140 mq da ristruttu-[redacted] con cantina e orto.

S. DEFENDENTE CERVASCA rustico libero su 3 lati con terreno composto di 4 vani, solaio, cantina, stalla, fienile e portico.

DEMONTE rustico libero su 2 lati, 4 camere, soggiorno, cucinino, 2 bagni, autorimessa.
Terreno con piscinotta.

LIMONE PIEMONTE bilocale arredato 5 posti letto con grande terrazzo doppio garage.

BUSCA 2 alloggi venduti anche insieme rispettivamente di 200 e 170 mq. in graziosa casetta, zona tranquilla.

RUSTICI da ristrutturare e ristrutturati in provincia di Cuneo (Villar S. Costanzo, Gerbole di Villafalletto, Bagni di Vinadio, Roccabruna, S. Anna Roccabruna, S. Vittore di Fossano ecc.)

SI RICERCA PER SELEZIONATA CLIENTELA APPARTAMENTI VILLE, RUSTICI, TERRENI

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

VENDESI

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 [redacted], doppi servizi, garages, giardino.
PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile.
BOVES villa con ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi [redacted], [redacted]-ria, tavernetta, 3 garages.
BOVES FONTANELLE casa a schiera, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garage, tavernetta, L. 250.000.000
BORGO S. D. in villa bifamiliare: [redacted], soggiorno, [redacted] camere, doppi servizi, tavernetta, garage, giardino.
CUNEO - B. S. Giuseppe villa a schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.
CASTELLETTO STURA villa in struttura o chiavi in [redacted]: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato
BORGO S. DALMAZZO allogg. [redacted], 2-4 camere, servizi, garages.
BOVES - MELLANA rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
BOVES - MELLANA villa con giardino
BOVES centro paese in nuova [redacted] alloggi in condominio di varie dimensioni.
BOVES - MELLANA terreno mq. 3000 con progetto approvato.
BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato con terreno mq. 4000.
BOVES terreno edificabile mq. 750 (M³ 530).
PEVERAGNO Casa di 2 alloggi con ampio terreno frazionabile.
BOVES villa a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage, giardino.
CUNEO alloggio ristrutturato: cucina, tinello, 2 camere, bagno.
CUNEO centro storico in buona posizione, bilocali ristrutturati.
BOVES alloggio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, 2 terrazzi, garage L. 280.000.000
MADONNA DELLE GRAZIE casa indipendente con giardino.
MADONNA DELLE GRAZIE alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, garage. Risc. aut.
PEVERAGNO rustico da ristrutturare [redacted] terreno di 5 giornate.
PEVERAGNO alloggi [redacted] costruzione: [redacted], soggiorno, 2 camere, doppi servizi, terrazzo. L. 210.000.000
ROBILANTE cucina, [redacted] camere, mansardato L. [redacted]

AFFITTASI

BOVES alloggi ammobiliati (no residenti) cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted].
SPINETTA alloggio ammobiliato (no residenti) cucina-soggiorno, 2 camere, servizi.
CUNEO CENTRO uso ufficio mq 220/330 frazionabili.

TEL. 0336/50.52.93 - 0171/380.662

Agenzia Immobiliare
"Progetto Casa"
[redacted] Donetti Geom. Maurizio [redacted] C. s.a.s.
[redacted] N°47

IMM

CUNEO: centrale appartamento di cucina, salone, due camere, bagno, rip., [redacted], solaio.
CUNEO: alloggio di mq. 150 zona Corso Giolitti
[redacted]: zona Piazza [redacted] alloggio di ampia metratura, completamente ristrutturato, ter-[redacted], due ingressi, [redacted] di lusso.
CUNEO: Corso Nizza alloggio di mq. 200 in casa d'epoca, parzialmente da ristrutturare.
CUNEO: adiacenze Viale degli Angeli alloggio di tre camere, cucina e bagno.
CARAGLIO: villino Liberty ristrutturato, [redacted] ampio terreno.
LIMONE [redacted]: villa di recente costruzione con rifiniture di pregio.

IMMOBILI

CUNEO: adiacente Viale Angeli negozio di ampia metratura, pluvetrine, t. autonomo
CUNEO: alloggi ammobiliati di varia metratura.
CUNEO: alloggio di 4 camere, cucina, doppi servizi, termoautonomo, posizione centralissima.
MAGLIANO ALPI: porzione di casa di 3 camere, bagno, [redacted], box doppio lire 450.000 mensili.
[redacted]: Via S. Grande negozio lire 600.000 mensili.
CUNEO: C.so Vittorio Emanuele alloggio di 4 camere, cucina, doppi [redacted], termoaut.
CUNEO: C.so Nizza alloggio di alta rappresentanza e di ampia metratura in palazzo di pregio.

IMMOBILI TURISTICI IN LOCAZIONE

S. BARTOLOMEO AL MARE: alloggi ammobiliati di varia metratura
[redacted]: bilocale in locazione annuale lire 700.000 mensili.
BORDIGHERA: bilocale in posizione centralissima per il periodo invernale.
BORDIGHERA: negozio vuoto in posizione centrale lire 800.000 mensili.
BORDIGHERA: negozio vuoto di mq. 60, sulla strada principale. Lire 1.800.000 mensili.
BORDIGHERA: **cedesi avviatissima tabaccheria in posizione centrale.**
VADO LIGURE: ampio locale uso negozio [redacted] magazzino.
SAVONA: cedesi ristorante tipico - prezzo interessante.

IMMOBILI TURISTICI IN VENDITA

OSPEDALETTI: splendida villa Liberty con vista stupenda, parco circostante, autorimessa, [redacted] posta di 3 appartamenti indipendenti.
VENTIMIGLIA: bilocale al piano attico con terrazzo di mq. 50.
VALLECROSIA: alloggio di tre camere, cucinotto, bagno, terrazzi - fronte mare.
OSPEDALETTI: monolocale in posizione panoramica con autorimessa lire [redacted] milioni.
BORDIGHERA: alloggio centralissimo di in[redacted], due ca[redacted], s[redacted], cucina, bagno, balcone.
[redacted] dei Colli porzione di villa con vista mare stupenda ed ampio giardino lire 650 milioni.
[redacted]: zona foce bilocale con posto auto privato lire 195 milioni.
SANREMO: bilocale con posto auto privato inizio Corso Inglesi.
[redacted]: monolocale al piano primo con cucinotto e bagno: lire 70 milioni.
VENTIMIGLIA: fronte mare ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno. 200 mil.
ANTIBES-GOLF JUAN: mono e bilocali uso investimento con rendita garantita 7% a partire da 82 milioni.
BORDIGHERA-SANREMO-OSPEDALETTI: interi caseggiati da ristrutturare.
[redacted] due [redacted] completamente ristrutturati, in Piazza Massena.

Ampia disponibilità di immobili in vendita e locazione in Costa Azzurra e Riviera Ligure direttamente in agenzia.
BORDIGHERA - Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261.200
CUNEO - Via Statuto, 1 - Tel. 0171.667.48

TECNOCASA
[redacted]
MONDOVÌ - C.so [redacted] **27**
[redacted]

VENDE

VILLA SIGNORILE, libera, prima periferia [redacted] città [redacted] Mondovì [redacted] residenziale esclusiva.
Interamente personalizzabile. Giardino privato.

PROPONIAMO [redacted]**:**

VICOFORTE MONDOVÌ villa unifamiliare in costruzione, zona Basilica Santuario, finizioni di prim'ordine personalizzabile interamente, giardino privato.
VILLANOVA MONDOVÌ villa recente, ottime le rifiniture libe-[redacted]. Ampio seminterrato (cantina, doppio garage, tavernetta). Abitazione con ampio salone, cucina grande disimpegno, due bagni, due camere, balconi. Giardino privato recintato.
LOTTI [redacted] adatti costruzione ville uni/bifamiliari in Mondovì, Villanova Mondovì, Roccaforte, Vicoforte, Bastia Mondovì, Magliano Alpi.

[redacted] **SOLO VILLE:**

[redacted] anche appartamenti in Mondovì Ferrone, Altipiano, Breo, [redacted] Cuneo, Piazza, Borgatto, collina S.Lorenzo.
In Villanova Mondovì [redacted] Vicoforte
COMPLESSO [redacted] mq. 9.000 circa, capannoni, oltre palazzina uffici, piazzali, [redacted] la viabilità, possibilità acquisizione 18.000 mq. terreno agricolo.

[redacted] **RISERVATA**
[redacted] **0174/41400**

SICA SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [redacted] **-** [redacted] **698.926 - CUNEO**

[redacted] IN VENDITA

Cuneo - P.zza Europa, piano alto, ingresso, cucina, soggiorno, [redacted] letto, camera armadi, servizio, ripostiglio e cantina.

Cuneo - In palazzotto d'epoca centralissimo, attico [redacted] superattico di mq. 250. Trattativa riservata.

Cuneo - Via Rostagni, in palazzine signorile, appartamento [redacted] piano ultimo, salone, cucina, [redacted] camere, doppi [redacted]. In costruzione, libero su quattro lati, dotato [redacted] ascensore, termoautonomo, cantina ed ampio [redacted].

Cuneo - Via C. Emanuele III, ingresso-soggiorno, grande cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente a nuovo.

Cuneo - Vicinanze ospedale, ingresso, salone, cucinino-tinello, 3 camere, servizio, ripostigli, cantina, solaio, garage. Richiesta modesta.

Cuneo - Zona Donatello, signorile, ingresso-soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, ampi balconi, cantina [redacted] garage. Termoautonomo.

Cuneo 2 - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato.

Borgo San Giuseppe - Appartamento di nuova costruzione ingresso-soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Possibilità mutuo di Lire 75 milioni al tasso agevolato del 1,90%.

Borgo San Dalmazzo - Villette uni - bifamiliare [redacted] prossima realizzazione. Salone, cucina, camera, servizio, [redacted] piano terreno: 3 camere [redacted] servizio, al primo piano: giardino, cantina, due garage [redacted] tavernetta.

Boves - Villetta a schiera, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage grande, giardino.

[redacted] - Appartamenti in costruzione di: ingresso-soggiorno, cucina, [redacted] o due camere, servizio, cantina, volendo garage. Prezzi [redacted] partire da lire 140 milioni compreso mutuo a tasso agevolato.

Cuneo - Via Rostagni, locale commerciale di mq. 500 al piano terreno ed altro di mq. [redacted] piano seminterrato. Vendita anche frazionata. Disponibilità di garage per camper.

Cuneo - Strada Statale Cuneo-Mondovì, ultimi lotti [redacted] terreno artigianale, commerciale [redacted] immediata edificabilità per insediamenti produttivi [redacted] relativa residenza.

[redacted] - In prossimità del porto [redacted] centro storico, vasta scelta di appartamenti signorili tutti con terrazzo, [redacted] partire da Lire 110 milioni.

[redacted] IN AFFITTO

Cuneo - C.so Giolitti, soggiorno, cucina, [redacted] camere, servizio, cantina, posto auto.

Cuneo - Adiacente p.zza Galimberti, in casa d'epoca, appartamento totalmente ristrutturato di salone, cucina, [redacted] camere, doppi servizi.

Madonna delle Grazie - Ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.

Cuneo - C.so Nizza, piano ammezzato ad uso ufficio, salone, 3 camere, servizio, ripostiglio.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI — **FLORID 2** Immobiliare — FIABCI

VENDE

Savigliano: villa unifamiliare, nuova costruzione, con triplo box auto, cantina e tavernetta in piano seminterrato; salone, cucina, servizi in pianterreno; quattro camere, servizi, terrazzo in primo piano. Possibilità [redacted] edificare altra villa. Circa 700 mq. di terreno.

Savigliano: [redacted] indipendente, [redacted] ristrutturazione, frazionabile in un monolocale e un bilocale.

Fossano: villetta a schiera con ampio box auto, cantina e lavanderia in planterreno; salone, cucina e servizi in primo piano; tre camere e servizi [redacted] secondo piano; locale mansardato. Prezzo interessante. Trattativa riservata.

Fossano: palazzina bifamiliare, libera subito, composta da due cantine al piano interrato; tinello, cucinotta, una cam[redacted] e servizi in pianterreno; ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e ter-[redacted] in primo piano. Capannone artigianale, libero fine '99, di circa 200 mq. con possibilità [redacted] ampliamento. Il tutto su circa 1.800 mq. di terreno. [redacted]. 415.000.000

Fossano B.go [redacted] Antonio: casa indipendente uni/bi/familiare con cortile privato.

Fossano F.ne Boschetti: casa parzialmente ristrutturata, su circa [redacted].000 mq. di terreno.

Fossano F.ne S. Lucia: rustico da ristrutturare, su circa 2.000 mq. di terreno, indipendente su quattro lati.

Fossano F.ze Maddalene: rustico parzialmente da ristrutturare con a pianterreno due vani, servizi, tettoia; in primo piano tinello con angolo cottura, due camere e servizi. Il tutto su circa 370 mq. di terreno. L. 90.000.000

Fossano F.ne Maddalene: rustico [redacted] ristrutturare, indipendente su quattro lati, con circa 2.000 mq. di terreno. L. 85.000.000. Possibilità [redacted] ulteriori 11.400 mq. [redacted] terreno.
[redacted] villette a schiera, nuova costruzione, consegna fine '98.

Cervere F.ne Grinzano: rustico da ristrutturare L. 70.000.000

Carrù: casa indipendente, totalmente ristrutturata, composta da: cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e ampio box auto in pianterreno; cucina, soggiorno, [redacted] servizi in primo piano; locale mansardato. Circa 4.000 mq. di terreno. L. 250.000.000

[redacted]: rustico ristrutturato [redacted] posto da: cucina, soggiorno, servizi [redacted] box auto in pianterreno; due [redacted]e e servizi in primo piano. Oltre 1.700 mq. di terreno.

Trinità: rustico da ristrutturare, [redacted] orto [redacted] giardino, composto da quattro vani in pianterreno; tre vani e fienile in primo piano.

Trinità F.ne Molini: fabbricato urbano da ristrutturare L. 65.000.000

Genola: palazzina bifamiliare, indipendente, con tre vani, [redacted] e [redacted] auto in pianterreno; in primo piano alloggio ristrutturato di salone, cucina, tre camere [redacted] doppi servizi. Circa 1.200 mq. [redacted] terreno. L. 250.000.000

Genola: villa composta da ampio box auto e magazzino in pianterreno; tinello con cucinino, tre camere e servizi in primo piano. Su circa 600 mq. di terreno

Monregalese: fabbricato adatto ad albergo/pensione, diciotto [redacted] bagno, salone ristorante, cuci-[redacted] salette e dispense. L. 165[redacted].000

Savigliano e Fossano: alloggi [redacted] varie metrature [redacted]

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29
Tel. (0172) 33.939 (2 linee) - Fax: (0172) 60.296

punto amico
ristorazione self-service
DALLE 12 ALLE 14
...sso Nino Bixio 50/A
Tel ... 290118

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

LINEACO
Hardware
LINEA COMPUTER s.r.l.
CUNEO - Tel. (0171) 67.674
MPUTER
Services Accessories

Giovedì 22 Ottobre 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
CN 35

Il «bottino» potrebbe servire a chi fornisce documenti falsi ai clandestini

Svaligiata Anagrafe a Savigliano

Rubati di notte diecimila cartellini d'identità

SAVIGLIANO. Diecimila cartellini anagrafici sono stati rubati all'Ufficio anagrafe del municipio. Il furto risale alla notte tra venerdì e sabato, ma la notizia è trapelata soltanto ieri, a causa del riserbo necessario ■ consentire alle forze dell'ordine ■ impostare le indagini: con ogni probabilità portano al vasto mercato dei documenti falsi per gli immigrati clandestini, in particolare di origine albanese e nordafri-■.

E' stato lo stesso sindaco, onorevole Sergio Soave, dopo che nei giorni scorsi qualche voce, non confermata, era «filtrata» dal palazzo comunale, ■ dare la notizia con un comunicato stampa, nel quale si preci-■: «Dai primi accertamenti ■ è rilevata l'asportazione dei cartellini relativi alle carte d'identità rilasciate nel 1995, 1996, 1997 ■ 1998, sui quali sono riportati la fotografia, i dati ■agrafici e fisionomici dei cittadini».

Come è noto, quando un cittadino chiede il rilascio o il rinnovo della carta d'identità, insieme ai suoi dati di nascita e di residenza, consegna agli uffici comunali anche la propria fotografia in due copie. Una viene utilizzata per la preparazione del documento che verrà consegnato allo stesso cittadino, mentre un'altra viene riportata su un «cartellino», insieme a tutte le altre notizie utili alla ■ identificazione: data ■ nascita, indirizzo di residenza, occupazione, data di rilascio del documento, firma del titolare e anche ■ numero di codice corrispondente al Comune che rilascia il certificato.

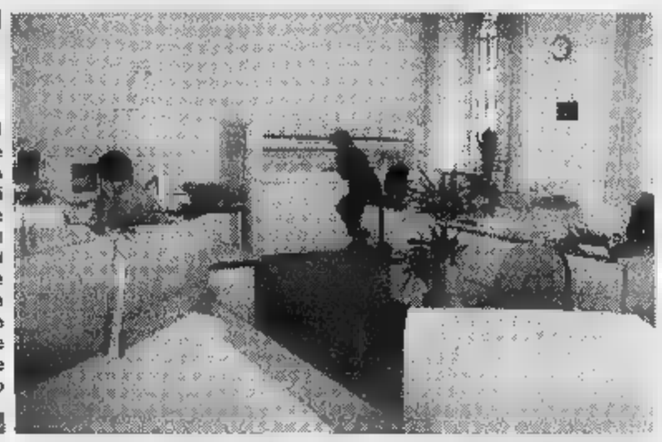
Si tratta, in sostanza, di un duplicato dei dati contenuti nella carta d'identità, che può essere utilizzato in qualsiasi situazione per risalire al cittadino.

Il furto ha lasciato di stucco sia i funzionari comunali che i carabinieri, immediatamente intervenuti per rilevare ogni possibile indizio che possa metterli sulle tracce dei malviventi.

Secondo un prima ricostruzione ■ fatti, i ladri si ■ introdotti nel municipio, in ■ Roma, vicino alle scuole elementari del primo circolo, passando dal cortile interno: dopo essere entrati nell'atrio attra-■ due porte, che sono ■ forzate, hanno scassinato la porta che accede all'ufficio anagrafe e si sono impadroniti dei circa diecimila cartellini.

Se si considera che la popolazione saviglianese ammonta a poco meno di ventimila persone, si ha l'idea delle dimensioni del particolare bottino: sicuramente non si tratta di ■ che ha un proprio valore intrinseco, ma che potrebbe diventare molto pregiata sul mercato clandestino dei certificati di residenza falsi a favore.

Il problema che rimane da risolvere, ora, è come farà il Comune di Savigliano a ricostrui-■ l'archivio sottratto ■ai ladri, se ■ materiale non verrà recuperato: se i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati ■ computer comunali, lo stesso non può dirsi delle fotografie dei cittadini residenti, che potrebbero anche essere chiamati a riportarne di nuove; ■ per completare un'operazione del genere sarà necessario non poco tempo. [p. b.]



I documenti ■ carte ■ identità erano archiviati in un grande ■ dove i cestelli che contengono le schede possono essere ' fatti ruotare per occupare meno spazio

■ LOGA ACCADE

PRIMA IPOTESI

I ■ memorizzati ■ computer del Comune sono sufficienti ■ identificare i ■.

■ IPOTESI

I codici dei cartellini rubati saranno segnalati alle forze dell'ordine. ■ fronte a un sospetto saranno necessarie verifiche, con disagi per i cittadini.

■ ■ ■

I cittadini (che hanno fatto o rinnovato ■ carta d'identità tra il '95 e il '98 compresi) dovranno tornare in municipio e rifare ■ documento.

Nominata da Prodi resta con D'Alema

La morozzese Turco confermata ministro

Nel piccolo centro del Cuneese abita anche il leghista Comino

MOROZZO. Nel Governo varato da Massimo D'Alema - con il numero record di incarichi conferiti a donne, sei - è stata confermata l'onorevole Livia Turco (ds), già insegnante, originaria ■ Morozzo, dove abita la sua famiglia (e dove risiede anche ■ leader e parlamentare della Lega Nord Domenico Comino). La Turco, 43 anni, ha iniziato la sua militanza politica alla fine degli Anni Settanta nella Federazione giovanile comunista di Cuneo. Trasferitasi ■ Torino, è stata p■ diversi anni responsabile delle donne del pci torinese ■ successivamente (dall'86 al '94) a livello nazionale (del pci prima del pds poi).

Tra gli incarichi amministrativi ricoperti è ■ consigliere comunale a Torino e consigliere regionale piemontese. In Parlamento ■ stata eletta per la pri-■ volta nel giugno '87. Alle Politiche del '96 è stata eletta nel Collegio 15 della I Circoscri-■ zione piemontese, con 42.943 voti.

Il ministro alla Solidarietà sociale **Livia Turco** torna sovente a Morozzo

Nella compagine governativa ■ ha trovato posto, invece, un'altra donna cuneese che da più parti ■ data come probabile ministro, l'europarlamentare europea Emma Bonino, originaria di Bra.

Nella rosa dei possibili sottosegretari c'è, inoltre, l'onorevole Teresio Delfino, di Busca, passato da tempo dal Polo all'Udr ■ Cossiga. [r. c.]

Mellea di Fossano

Colpito da carriola E' grave

FOSSANO. Incidente sul lavoro, l'altra sera, a Mellea, in un cantiere ■ ditta di Scarnafigi Cogibit, impegnata nella realizzazione ■ un marciapiede nel centro della frazione per conto dell'amministrazione comunale. Un operaio di 41 anni, Mauro Martino, è ricoverato in Rianimazione al Santa Croce di Cuneo per un trauma cranico commotivo causato ■ una carriola. Verso le 18 una «Y10» che viaggiava in direzione di Villafalletto, condotta da C.B., 32 anni, di Envie, ha urtato la carriola degli operai (la donna è stata abbagliata dal sole basso) scaraventandola su ■ dei lavoratori edili che stava sistemando i cordoli del marciapiede. L'uomo, colpito alla testa, è stato trasportato al Santa Croce ■ Cuneo dall'elisoccorso.

Le sue condizioni sono gravi; la prognosi è riservata. L'incidente è avvenuto a fine giornata lavorativa; gli operai stava-■ ritirando il materiale per tornare a casa, Mauro Martino ■ intento a ultimare il lavoro. [l. a.]

Segnalato ■ Frabosa Soprana l'uomo (45 anni) che i parenti cercano da un mese

«Ho incontrato il cebano scomparso»

Sarebbe uscito dai boschi per chiedere cibo e acqua

FRABOSA Bruno Barbiero, meglio conosciuto come «Brunetto», sarebbe vivo. Allontanatosi da casa, ■ Ceva, un ■ fa senza più dare notizie, l'uomo sarebbe stato visto l'altra mattina nella zona ■ Frabosa Soprana, dove avrebbe avvicinato un'anziana donna, per chiederle cibo ■ acqua.

Sulla segnalazione giunta ai carabinieri della stazione, tuttavia, le forze dell'ordine sono estremamente caute, perché al momento «non ci sarebbero riscontri oggettivi ■ confermare che si tratti della persona scomparsa». I militari sono stati impegnati nelle ricerche tutta la giornata, senza interruzione, dalle 11 alle 19, ■ con i volontari del Soccorso alpino e del Cai, ■ la battuta non ha dato alcun ■ito. Di qui l'invito a considerare l'episodio con la «massima cautela».

Un uomo, che corrisponderebbe alla descrizione di Barbiero, l'altra mattina si è avvicinato a una casa di Soprana, poco distante dai boschi, domandando un panino, per poi allontanarsi di nuovo. La per-■ in questione sarebbe simile al quarantacinquenne di Mombarcaro: di fronte alla sua foto la donna di Frabosa Soprana, protagonista dell'incontro, non si sarebbe sentita ■ confermare con assoluta sicurezza che ■ sia trattato dello stesso individuo.

Le ricerche, continuate ■nche ieri, hanno portato i carabinieri e le altre squadre ■ volontari ■ perlustrare i boschi per molti chilometri, battendo le colline dalla zona del Prel al fondovalle Corsaglia, purtrop-■ senza risultato.

La segnalazione, anche ■ la ■■■ fondatezza non è confermata, ha comunque riacceso le speranze dei familiari di Brunetto Barbiero, dopo settimane di silenzio.

La famiglia ribadisce il suo appello, a chiunque pensi ■ avere notizie o indicazioni, invitando a rivolgersi ai carabinieri della stazione ■ Ceva o della propria zona. [p. s.]

IL CASO

Cuneese desaparecido

C'è un ■ tra i desaparecidos in Argentina al centro del procedimento giudiziario ■ corso a Roma. Lo afferma, ■ una lettera al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'ambasciatore italiano in Argentina, Giovanni Jannuzzi. Nella lettera - diffusa dal consigliere verde, Pasquale Cavaliere, che ■ sollecitato ■ Regione a costituirsi parte civile - l'ambasciatore dice che nell'istruttoria del processo compare il nome ■ Daniel Jesus Giuffo, nato nel '52 a ■ Fè da famiglia originaria di Cuneo, e dato per «deceduto» il 24 maggio '77. «Il cadavere - ha aggiunto Jannuzzi - è stato restituito ai familiari. Sardegna ed Emilia si sono già costituite parte civile nel medesimo procedimento giudiziario, in nome dei corregionali scomparsi». ■ presidente della giunta Ghigo aveva consegnato personalmente - durante un viaggio in Argentina - al presidente argentino Menem l'ordine del giorno votato dal Consiglio regionale per ■ costituzione di parte civile. [ansa]

Bruno Barbiero detto **Brunetto**

■■■ PIANO

Careglio

Tentata estorsione Fermati albanesi

Ha denunciato il datore di lavoro sostenendo di non essere stato regolarizzato dal punto di vista contributivo. Un albanese poi si è recato ■ casa dell'imprenditore chiedendogli 10 milioni per ritirare la denuncia. I carabinieri l'hanno bloccato ■■■ altri due connazionali che l'avevano accompagnato. Denunciato un quarto extracomunitario. Pag. 36

Mondovì

Agli 800 anni ci saranno 3 vescovi

Martedì 27 la «Giornata della fondazione». Alle 10, nel duomo, i vescovi di Asti (Severino Poletto), Alba (Sebastiano Dho) e Mondovì (Luciano Pacomio) concelebreranno la messa solenne. Pag. 37

■■■

Domani giorno-verità per la tangenziale

Domani (con il mercato) è il giorno-verità del tratto Falchetto-Roreto della tangenziale Ovest che è stato aperto lunedì. Ma per azzardare un primo bilancio dell'iniziativa si dovrà attendere qualche settimana. Pag. 39

Con il telescopio dell'osservatorio

Da Cuneo catturate altre due comete

CUNEO. Altre due comete sono state «catturate» martedì notte dall'Osservatorio astronomico che ha sede sul tetto del Liceo scientifico. Dopo l'avvistamen[redacted], giovedì scorso, della Giacobini-Zinner (un astro di decima che ritorna a farci visita ogni sei anni) i telescopi della specola, guidati nell'occasione da Andre[redacted] Merlo - studente del Politecnico, già dello Scientifi[redacted] Cuneo - hanno individuato e fotografato la cometa Meunier-Dupouy (di dodicesima magnitudine) e la Lovas 1, di tredicesima.

«E' stata [redacted] grande soddisfazione - dice il direttore della specola Fulvio Romano -, anzitutto perché catturare [redacted] cometa come la Lovas 1, che forse [redacted] in Italia ha ancora osservato, è impegnativo e poi perché queste nottate [redacted] state un buon test di prova per il nuovo sistema automatico di puntamento donatoci dalla Fondazione della Cassa di Risparmio [redacted] Cuneo e dall'Associazione per lo Sviluppo Culturale [redacted] Scientifico nel Cuneese».

Con la nuova strumentazione i tre telescopi collocati sotto la cupola possono [redacted] guidati mediante computer verso oggetti celesti altrimenti invisibili. Ciò rende possibile, conoscendo i dati della posizione nel cielo degli oggetti di puntare con sicurezza gli strumenti [redacted] di fotografare con le camere digitali di cui l'Osservatorio è dotato. «Si tratta di [redacted] strumentazione sofisticata - aggiunge Romano - che, collegata ai nuovi sistemi di comunicazione scientifica come Internet, permette di "catturare" [redacted] tempo quasi reale comete appena scoperte o che tornano nei nostri cieli. In pratica leggiamo sul sito della Nasa la posizione della cometa, la impostiamo sul no[redacted] computer, avviamo [redacted] telescopio [redacted] la ritroviamo sullo schermo della camera Ccd».

Oltre questa attività di ricerca, l'Osservatorio di Cuneo, in collaborazione con il Liceo scientifico e la Provincia, svolge un'attività didattica e [redacted] divulgazione scientifica in cui sono impegnati anche i professori del liceo Riccardo Serra e Do[redacted] Sanino. Sono dai 3 ai 4 mila l'anno i visitatori che si avvicendano agli oculari dei telescopi per [redacted] direttamente Saturno, Giove, nebulose, galassie, ammassi globulari e altre meraviglie del cielo. La specola è infatti aperta al pubblico (su prenotazione al 0171/694125) il giovedì seranotte e il martedì mattina per le osservazioni delle macchie solari. E' in progetto un'opera di divulgazione ed osservazione rivolta ad [redacted] pubblico [redacted] più ampio. «Lo Scientifico - dice il preside Pietro Perlo - acquisterà una telecamera [redacted] un videoproiettore adatti a trasmettere in tempo reale nella nostra Sala riunioni le immagini della Luna e dei pianeti riprese dai telescopi della specola». [r. s.]

Albanese (con 3 complici) in casa dell'ex datore di lavoro

«Dacci 10 milioni», presi

Tentata estorsione a Caraglio

Nell'operazione [redacted] stati impegnati carabinieri [redacted] Caraglio e del capoluogo

CARAGLIO. Un ventunenne albanese, insoddisfatto per [redacted] essere stato regolarizzato dal punto [redacted] vista contributivo., dopo tre [redacted] d'impiego in un'impresa edile, si è rivolto ai carabinieri denunciando l'ex datore di lavoro.

Poche ore dopo, però, ha deciso di risolvere in modo auto[redacted] la questione: si è presentato nella casa dell'impresario edile, accompagnato da tre connazionali, [redacted] ha chiesto il versamento di 10 milioni, quale cifra sufficiente per cambiare idea e ritirare la denuncia presentata alle forze dell'ordine.

L'imprenditore ha preso tempo [redacted] è riuscito a chiamare il centralino del «112». In pochi minuti i carabinieri sono arrivati di fronte alla sua casa e hanno bloccato tre dei quattro albanesi, mentre l'ultimo giovane è stato fermato tre ore dopo. Per tutti l'accusa è di tentata estorsione.

[redacted] carcere sono finiti il «manovale insoddisfatto» Viktor Mirashi, 21 anni, nato [redacted] Shkoder in Albania e domiciliato [redacted] Caraglio; Maryan Dakay, 19 anni, originario di Hotiri; Astrit Qafaloku, 21 anin.

I tre risultano domiciliati in un'abitazione di via Cellerì [redacted] a Caraglio.

La denuncia è scattata nei confronti [redacted] Nike Qafaloku, 24 anni, anche lui domiciliato a Caraglio. I quattro sono risultati clandestini. Sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per la violazione delle norme sull'immigrazione.

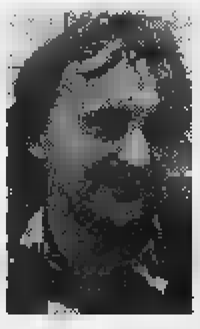
Il «blitz» nell'abitazione dell'imprenditore edile caragliese è avvenuto di sera, poche [redacted] dopo la denuncia ai carabinieri da parte del manovale che aveva segnalato [redacted] mancato versamento dei contributi da parte dell'ex datore di lavoro.

Il ventunenne albanese ha chiesto all'impresario di «chiudere» la questione avanzando la richiesta del versamento immediato [redacted] dieci milioni. L'uomo a quel punto (nel pomeriggio, ricevuta [redacted] denuncia, i carabinieri l'avevano già contattato per capire la questione) ha preso tempo e ha telefonato al centralino del pronto intervento dei carabinieri. Sono intervenuti [redacted] militari della stazione di Caraglio e i colleghi della Compagnia del capoluogo. Tre alba[redacted] sono stati bloccati nelle immediate vicinanze della casa, il quarto è stato rintracciato soltanto dopo alcune ore.

Per verificare la presenza di clandestini e avere una mappa precisa della presenza [redacted] extracomunitari, i carabinieri, da tempo, stanno monitorando tutte le principali [redacted] della provincia. [r. s.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

Ceramista da Cervasca propone corsi negli Usa


Guido Vigna ha vinto numerosi riconoscimenti internazionali e ha esposto anche a Berlino

I[redacted] una stanza dalla volta di mattoni rossi, in [redacted] tipica cascina di San Bernardo di Cervasca, Guido Vigna spinge col piede la ruota del suo tornio da vasaio, il forno [redacted] fiamma rovesciata sembra un congegno leonardesco, sugli assi asciuga[redacted] delle trasposizioni in cerami[redacted] di xilografie cinquecentesche, quelle del bestiario del «De Natura Animalium» stampato dal tipografo monregalese Vincenzo Berruerio. Testine celtiche spuntano impolverate tra barattoli di ossidi [redacted] «terre metalliche». Eppure questo ceramista sta producendo per lo più opere che vengono seg[redacted] o premiate in concorsi di cultura contemporanea. Nel suo laboratorio la storia dell'arte sembra non avere fratture. Guido Vigna ha iniziato la sua attività di ceramista nell'80 con Guido Nonfalcone. Ha quindi perfezionato la sua tecnica a Faenza, Siena ed Urbino, seguendo corsi di mae[redacted] italiani e stranieri. Ottiene i primi roconoscimenti con la tecnica Raku.

Vigna organizza corsi e mostre (prime edizioni della fiera degli antichi mestieri di Pamparato, la rassegna di scultura in ceramica Kérama [redacted] Demonte). Alla produzione [redacted] complementi d'arredo [redacted] affinaca quella di pannelli e piccole sculture [redacted] lentamente la sostituisce.

In [redacted] dei tanti cataloghi che illustrano la sua attività di artista Guido Vigna ricorda: «La ceramica ha pur sempre qualcosa [redacted] sacro. Nel racconto biblico il Creatore sceglie l'argilla per modellare l'uomo. I popoli antichi ci inviano attraverso il tempo lettere di terracotta. Mille ceramiche ci parloano [redacted] passato, qualcuna del futuro».

L'opera di Guido Vigna ottie[redacted] riconoscimenti anche internazionali. Nel marzo scorso il ceramista cuneese tiene un cor[redacted] allo studio Clay a San Francisco, in California. Un [redacted] dopo si aggiudica il primo premio (ex aequo con l'artista tedesca Carin Grudda) al Simposio Europeo Arte e Natura ad Imperia. Ad agosto [redacted] mostra ligure viene trasferita [redacted] Berlino. Il mese [redacted] ha esposto nella prestigiosa Villa Ormond di Sanremo, con Michelangelo Tallone. Nelle settimane scorse è stato [redacted] Roma e Siena dove ha realizzato, con l'aiuto del maestro fonditore Pietro Carporella, alcuni bronzi, tra cui «Mediterranea» una scultura di due metri [redacted] mezzo, che resterà esposta alla fondazione Immart di Torrita di Siena, in compagnia di opere di Spoerri, Arman, César ed altri importanti maestri della scultura contemporanea. [r. s.]

Domani [redacted] Boves

Fiabe e [redacted] della cultura africana

BOVES. «Assaggi d'Africa», il programma della Scuola [redacted] Pa[redacted] coordinato da Diego Berra, e dai suoi tre collaboratori Eva Maio, Erica Pellegrino e Enrico Panero, entra nelle scuole.

Domani, alle 10,30, nei locali delle elementari le animatrici [redacted] «Botteghe del Mondo» tratteranno il tema «Letture di fiabe e proposte didattiche per i bambini».

Venerdì 30, ancora per i bambini, Viviana Marella, musicoterapeuta, parlerà di «La musica e gli strumenti musicali della fiaba africana».

La Scuola [redacted] Pace, sempre nell'ambito del programma «Assaggi d'Africa», mercoledì 7 e giovedì 8 novembre, allestirà nel suo salone [redacted] mostra [redacted] libri dal titolo «Libriamoci... con le favole del Sud del mondo». Sarà una raccolta di volumi [redacted] di alcuni oggetti provenienti da Paesi lontani che illustreranno le culture dell'affabulazione infantile.

Per informazioni rivolgersi alla sede di via Marconi 2, 0171/388227. [b. s.]

In piazzale Libertà

Un percorso pedonale per la [redacted]

CUNEO. Quando piove il giardino e soprattutto gli «stradini» d'attraversamento di piazzale Libertà, sotto il faro progettato da Cesare Vinaj, diventano una pozzanghera creando [redacted] pochi problemi [redacted] chi raggiunge la stazione o agli studenti e agli impiegati che ogni mattina arrivano da fuori città con il treno e a piedi si dirigono [redacted] il centro di Cuneo.

Per ovviare a questi disagi e soprattutto dare una risposta alle tante proteste che si ripetono ogni autunno e inverno, il Comune ha pronto un mini-progetto di sistemazione del piazzale Libertà.

«Intendiamo - spiega l'assessore ai lavori pubblici Cino Rossi - pavimentare gli stradini. Verranno utilizzati autobloccanti di colore grigio, che si mescherino il più possibile con l'ambiente circostante. I per[redacted] pedonali di fronte [redacted] corso Giolitti e in corrispondenza di via Silvio Pellico avranno una larghezza complessiva di un metro e settanta centimetri». [r. s.]

Con fondi regionali

Un [redacted] a Monterosso in Valle Grana

[redacted] GRANA. Un finanziamento regionale di [redacted] milioni per la realizzazione di un campeggio con punti sosta in Valle Grana. Il contributo fa parte della serie di interventi finanziari predisposti dall'Amministrazione piemontese per i «progetti speciali integrati» presentati dalle varie Comunità montane, compatibili con i piani pluriennali [redacted] sviluppo. Per far fronte alle richieste la Regione ha stanziato complessivamente dieci miliardi.

Oltre al campeggio che dovrebbe [redacted] realizzato [redacted] Monterosso Grana, nella «Granda» sono stati approvati altri tre interventi: la Comunità montana Valle Gesso, Vermenagna e Pesio, 700 milioni per l'installazione di una seggiovia «Entracque Orizzonti 2000»; La Comunità montana Valle Maira, 475 milioni per il recupero della Ca[redacted] delle Meridiana [redacted] Elva; la Comunità montana Valle Stura, 970 milioni per [redacted] realizzazione di una struttura polifunzionale per incontri e manifestazioni [redacted] Demonte. [c. g.]

GRANDE CUNEO

Corso

Formazione dei volontari ospedalieri

Inizia domani, alle 17,45, a Casa Billia in via Toselli 2, il 16° corso di formazione e aggiornamento per volontari ospedalieri. Per informazioni rivolgersi alla sede Avo, corso Dante 58, 0171/696729.

Boves

Il maestro burattinaio di 93 anni

Applausi da grandi [redacted] piccoli per Gualberto Niemen, burattinaio di 93 anni, che si è esibito in un affollatissimo teatro Borelli. Scoperto e invitato a Boves dall'insegnante Valentina Biarese, «Nonno Berto» di Vercelli, [redacted] voce ancora ferma, fa parlare lui stesso i suoi burattini. Nella foto il burattinaio [redacted] insieme [redacted] Valentina Bia[redacted] e l'«aiutante» Danilo Turolla.

Consumatori

«Al mercato funghi [redacted] certificazione»

Il movimento consumatori di Cuneo ha inviato [redacted] documento agli assessorati regionale alla Sanità e Industria-Commercio ed al dipartimento di prevenzione dell'Asl 15 denunciando che «al mercato di Cuneo, nel settore dedicato alla vendita al minuto di frutta [redacted] verdura, vengono messi in vendita funghi che risulterebbero non preventivamente sottoposti al controllo micologico previsto dalla legge e sprovvisti di certificazione dell'avvenuto controllo. Anche le partite di funghi che provengono dai mercati generali di Torino risulterebbero sprovvisti della certificazione». [r. s.]

DAL [redacted] AL 25 OTTOBRE

20ª MOSTRA

TAPPETI PERSIANI

COLLEZIONE

SHERAZADE

PRESSO

MASCARELLO

ARREDAMENTI

[redacted] 20 anni

SHERAZADE & MASCARELLO

[redacted] garanzia assoluta

[redacted] ogni tappeto.

POSSIBILITÀ DI PROVA A CASA VOSTRA

CORRETTEZZA COMMERCIALE

ALBA

P.zza Garibaldi, 3 · Tel. 0173 441174

LETTERE AL GIORNALE

[redacted] assicura «Servizi migliori»

Riteniamo opportuno fornire alcune precisazioni in merito all'articolo «Bra [redacted] teme i tagli Enel» apparso nei giorni scorsi. Nei prossimi mesi la nostra Società concretizzerà la riorganizzazione delle strutture territoriali che saranno operative da gennaio '99. Gli obiettivi di tale ristrutturazione sono mirati ad un accentramento delle attività interne di supporto e [redacted] un ulteriore decentramento delle attività di rapporto diretto [redacted] la clientela.

La nuova realtà organizzativa comporterà il superamento generalizzato, a livello nazionale, delle attuali «agenzie», [redacted] incremento del numero delle zone presenti sul territorio.

La clientela della città e del circondario di Bra [redacted] sarà minimamente penalizzata a livello di servizio reso, rispetto alla situazione attuale. Non [redacted] previsti né l'allontanamento da Bra del personale tecnico [redacted] degli operai impegnati nell'attività quotidiana di gestione degli impianti [redacted] di riparazione di guasti, né la chiusura degli sportelli fisici commerciali.

Riteniamo che in futuro gli sforzi della nostra Società [redacted]no da indirizzare sul potenziamento dei servizi, [redacted] il Telesportell, che più incontrano il favore dei clienti; ad oggi in provincia, il cinquanta per cento delle pratiche commerciali sono [redacted] tramite telefono e più del cinquanta per cento dei pagamenti avvengono tramite «Contowatt».

Vittorio Crepaldi
Relazioni esterne Enel
Piemonte e Valle d'Aosta

[redacted] «Stiamo vigilando»

A completamento dell'articolo «Avvelenati oltre trenta cani a Dogliani», comparso [redacted] «La Stampa» [redacted] 13 ottobre, vorremmo precisare che il servizio veterinario Usl 16 di Mondovì nelle persone dei dottori Dado[redacted] Cagnotti e della signora Vautrù fin dall'inizio di luglio, alla comparsa delle prime morti di cani avvelenati, ha provveduto a svolgere un'attenta azione di vigilanza, a prelevare un «boccone» avvelenato, ad inviarlo all'Izs di Torino, dove è stata isolata la sostanza usata per l'avvelenamento.

A conclusione di indagini durate due mesi, il responsabile del servizio veterinario dottor Comino ha trasmesso tutti gli atti alla Procura di Mondovì.

Giovanni Cragnotti
veterinario ufficiale Usl 16,
Mondovì

Sbagliata fotografia [redacted]

Per un singolare caso di omonimia (che riguarda oltre a no[redacted] e cognome anche la città di residenza e l'età vicina) sull'edizione [redacted] ieri de «La Stampa» è stata pubblicata per errore la foto del signor Francesco Puma che nulla ha a che fare con l'episodio di cronaca nera descritto nell'articolo. Ce ne scusiamo [redacted] il diretto interessato [redacted] con i lettori.

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [redacted] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [redacted]: 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mon**[redacted]**cello:** 64.319; [redacted]: 911.010; **Mo**[redacted]**rozzo:** 772.555; **Neive:** 677.467; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; [redacted]**conigi:** 84.844; [redacted] 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; [redacted] **del** [redacted]**sco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[redacted]

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* di turno con or.: 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. *Salus*, [redacted] Nizza 59, tel. 692.851. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, via Marocni 65, tel. 60.487.

Mondovì: *Turco*, la Meridiana 5, tel. 42.404.

[redacted]: *Silvestro di Verzuolo*, [redacted] Saluzzo 1, tel. 85.109

Savigliano: *Bonelli*, [redacted] 11, tel. 712.386

[redacted]

Notturna, prefestiva e [redacted] di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di [redacted] 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [redacted] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [redacted]
Usl [redacted] **Fossano** 147817817
Usl di [redacted] 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817617

[redacted] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted]: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Sal**[redacted] 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

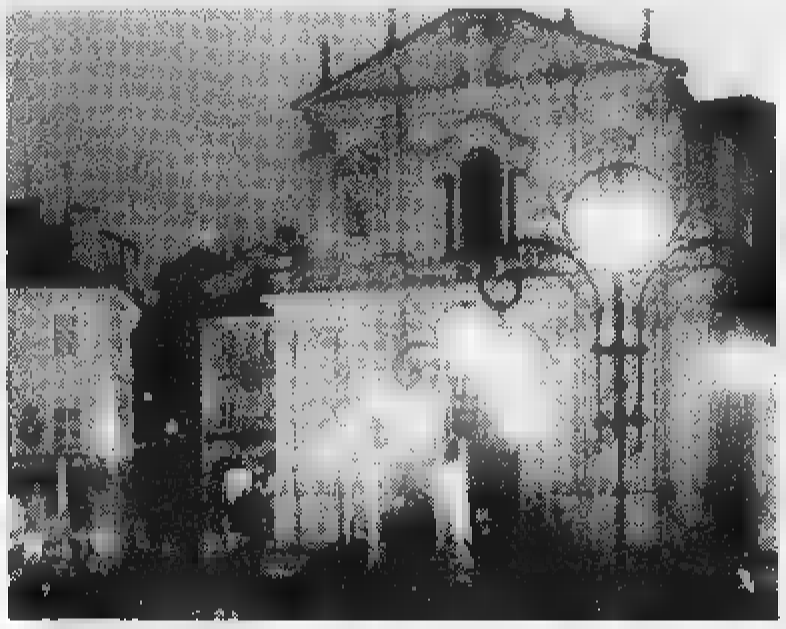
[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Le celebrazioni ufficiali prendono il via domenica

Tre vescovi a Mondovì per l'ottavo centenario


I concerti nella chiesa della [redacted] apriranno i festeggiamenti [redacted] Mondovì

MONDOVI'. «Buon complean[redacted] Mondovì». Il Comune ha scelto di chiamare così la settimana di appuntamenti che, da domenica [redacted] a sabato 31 ottobre, caratterizzeranno i festeggiamenti per l'ottavo centenario [redacted] fondazione della città.

Al 27 ottobre 1198 risale la prima citazione documentata della neonata comunità monregalese e in quel giorno si svolgerà la cerimonia più significativa: la «Giornata della fondazione». Alle 10, nel duomo, i vescovi di Asti Severino Poletto, Alba Sebastiano Dho e Mondovì Luciano Pacomio concelebre[redacted] la [redacted] solenne, a cui parteciperanno gli studenti delle scuole di Mondovì. Alle 21, ancora in duomo, concerto spiritual di Francesca Oliveri.

Le manifestazioni della setti[redacted] cominciano domenica 25, alle 21, nella chiesa della Missione a Piazza, con l'esibizione del coro filarmonico «Maghini» di Torino e del «Kodaly Choir». Lunedì 26, alle 20,30, saranno inaugurati i campi da tennis coperti al Borgo Ferrone, con la partita-esibizione dei campioni russi Aleksej Jarinov e Vitali Denisov, nonché l'incontro fra le promesse monregalesi Rachele Allena [redacted] Carmela Vitali.

Mercoledì 28, al teatro Baretti, cabaret con Mario Zucca, mentre giovedì 29 andrà in [redacted] la commedia «El serv», diretta da Massimo Scaglione. Venerdì 30 aprirà i battenti la «3ª Fiera [redacted] tartufo; 1ª Fiera campionaria», in piazza Repubblica.

Sabato 31 «Buon compleanno Mondovì» riserva l'ultima giornata, con il raduno «Ho studiato a Mondovì» (dalle 15 alle 17) per gli ex allievi delle scuole superiori cittadine. Alle 17, nell'Antico Palazzo di Città [redacted] Piazza, si svolgerà la cerimonia [redacted] consegna del «Moro d'argento», che premierà quest'anno proprio gli ex studenti particolar[redacted] distintisi nella loro attività professionale. Al termine sarà inaugurata la mostra «Mondovì Piazza: vedute», [redacted] le foto di Maurizio Roatta.

Dalle 17 alle 24, sotto le tettoie del mercato di piazza Ellero, Mondovì si cimenterà in una «Merenda sinoira» da guin[redacted] dei primati. «Basta portare allegria e voglia di stare insie[redacted] - dice il sindaco Riccardo Vaschetti -. Le associazioni cittadine stanno preparando piatti per 4000 persone». [p. s.]

I due hanno portato via oltre 10 milioni e sono fuggiti

Lesegno, banditi in Posta

Ieri alle 9,40 l'ennesima rapina

LESEGNO. Pochi mesi fa era toccato alla filiale della Banca Regionale Europea. Ieri matti[redacted] i banditi hanno invece preso di mira l'ufficio postale, allontanandosi poi con un bottino di circa dieci milioni in contanti.

Erano le 9,40 circa, quando due uomini sono entrati nei locali delle Poste, fingendosi clienti, e hanno intimato al personale di consegnare tutto il denaro e i valori custoditi in cassa. Secondo le prime testimonianze raccolte dai carabinieri, i due malviventi sarebbero stati «bassi d'altezza», [redacted] accento piemontese. Solo uno [redacted] in parte camuffato, mentre l'altro era a viso scoperto.

Di fronte alle minacce (ma [redacted] avrebbero mostrato armi), gli impiegati hanno consegnato il denaro senza opporre resistenza, [redacted] consigliato in ca[redacted] rapina. Riempita una bor[redacted] con i soldi, i rapinatori si sono quindi allontanati, [redacted] bordo di una «Uno» grigia.

Con l'allarme, in pochi minuti è scattato il piano «antirapina» predisposto dalla centrale operativa [redacted] carabinieri della Compagnia di Mondovì che ha messo a punto un efficace siste[redacted] di controllo delle vie d'accesso anche per i paesi più lontani dalla sede della Compagnia.

Il bollettino di ricerca, con la descrizione dei ricercati e dell'auto in fuga, è stato diramato [redacted] tutte le stazioni del territorio, alle Compagnie confinanti, alla Questura [redacted] ai distaccamenti della Polizia Stradale, tutti [redacted] no intervenuti immediatamente. Gli inquirenti non hanno escluso che, per allontanarsi, i banditi abbiano scelto la direzione di Niella Tanaro, per poi imboccare la Torino-Savona al casello del paese, distante solo pochi chilometri da Lesegno.

Le ricerche ieri sono proseguite per tutto il giorno, anche con l'ausilio di [redacted] elicottero. Posti di blocco sono stati istituiti su tutte le principali arte[redacted] della zona, in direzione sia di Ceva che di Mondovì e della Langa, ma non c'è stato nulla da fare.

Cresce così in provincia l'emergenza-rapine. La sempre maggiore frequenza dei «colpi» finisce per aumentare tensione e preoccupazioni di chi lavora nelle piccole filiali di istituti di credito e negli uffici postali, una situazione [redacted] cui i sindacati hanno già posto l'accento, ma troppo sovente i problemi di ordine pubblico vengono ingigantiti dalla [redacted] degli organici e dai sempre crescenti impegni delle forze impegnate a tutela del territorio. [p. s.]

Per evitare chiusure proposti anche accorpamenti fra istituti

«Salvate le scuole saluzzesi»

Il Comune ha chiesto deroghe alla legge

SALUZZO. La giunta si è espressa sulla riorganizzazione [redacted] rete scolastica cittadina, chiedendo deroghe e proponendo accorpamenti. Lo ha fatto adottando una specifica deliberazione, durante l'ultima riunione dell'esecutivo. La delibera è stata [redacted] tenendo presente le [redacted] disposizioni che prevedono, salvo eventuali eccezioni, istituti autonomi, con un numero di allievi compreso [redacted] i cinquecento e novecento iscritti.

La giunta ha chiesto «di evitare la creazione [redacted] poli scolastici troppo forti», per rendere l'organizzazione degli istitui più efficiente. In particolare, ha chiesto una serie di deroghe. Per la scuola media, nel caso in cui non venisse concesso l'abbassamento a trecento allievi, gli amministratori saluzzesi [redacted] hanno chiesto l'unificazione [redacted] la media [redacted] Manta «per valorizzare una realtà didattica già esistente», oppure con quella di Scarnafigi «per uniformità territoriale».

E' stata richiesta l'unificazione «orizzontale» (cioè dello stesso grado) dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri «Denina» con l'Istituto professionale «Pellico», [redacted] sede a Saluzzo. La deroga [redacted] stata pure chiesta per l'Istituto statale d'arte, in quanto «unico in provincia [redacted] profondamente legato alla realtà economica del territorio e soprattutto per la [redacted] specificità».

Un'ulteriore deroga è stata chiesta per l'Istituto magistrale «Soleri», in quanto ne ricorrono le condizioni previste dalle disposizioni. «Abbiamo sentito - spiega l'assessore ai servizi scolastici, Paolo Battisti - i pareri [redacted] direttore didattico, dei vari presidi, della presidente del Distretto scolastico e delle forze politiche». La deliberazione della giunta è stata trasmessa alla Provincia, che entro la fine del mese dovrà pronunciarsi su tutta questa delicata materia. [g. ne.]

[redacted]

[illegible]

[redacted] Non raggiungendo i [redacted] allievi, il liceo classico «Silvio Pellico» (381 allievi) rischia di perdere l'autonomia amministrativa. Per scongiurare questa ipotesi la preside Cecilia Saccione e il presidente del Consiglio d'istituto Roberto Simondi hanno inviato una lettera al presidente della Provincia. «Il "Pellico" - dicono - è la scuola più antica della città (fondata nel 1859). La perdita dell'autonomia porterà alla perdita della funzione culturale. L'aggregazione con il liceo scientifico "Peano" o l'istituto magistrale "De Amicis" creerebbe un istituto sovradimensionato, superiore ai mille allievi, [redacted] inevitabili appesantimenti nella gestione». [r. s.]

Saluzzo, primo convegno alle 17 alla «Musso»

Formazione e Lavoro Oggi al via il Salone

A sinistra [redacted] Taricco

A destra Maurizio Damilano

SALUZZO. Sono cinque i dibattiti che caratterizzano la prima edizione del Salone della Formazione [redacted] del Lavoro, che si apre oggi pomeriggio, alle 16, nell'ex-caserma «Musso», per proseguire fino a lunedì. L'iniziativa è organizzata dall'Assessorato ai servizi sociali, scolastici e dall'Informagiovani.

Il primo convegno, presieduto da Gian Marco Gastaldi, presidente del Consiglio comunale è in programma, oggi alle 17. Si parlerà del futuro dello sviluppo socio-economico del Saluz[redacted]. Domani, alle 16,30, si tratterà del «Lavoro al femminile». Il Terziario Donna illustrerà i dati di una ricerca sull'imprenditoria femminile, in provincia.

Domani sera, alle 20,45, [redacted] discuterà sulle «Nuove forme di lavoro». Moderatore sarà Giuseppe Grosso de «La Stampa». Interverranno: Paolo Massobrio, Mino Taricco, Francesca Vanzetti, Armando Mariotta, Marcello Maggio, Giuseppe Lauria ed [redacted] campione olimpionico [redacted] marcia, Maurizio Damilano, responsabile di una ditta [redacted] comunicazioni, nello sport.

Sabato, alle 9,45, lo scrittore, autore di programmi televisivi [redacted] attore Bruno Gambarotta incontrerà gli studenti delle scuole superiori, per parlare sul tema: «Inventarsi un lavoro». L'ultimo dibattito, dal titolo «La formazione per il lavoro», è in programma lunedì 26, alle 20,45. [g. ne.]

[redacted]

DALLA [redacted]

Ormea

Solidarietà al sindaco dal Consiglio comunale

[redacted] Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno di solidarietà al sindaco Giorgio Ferraris, per l'atto vandalico con cui, la notte del 12 ottobre, gli è stata danneggiata l'auto (sventrati i pneumatici). Nel documento si invita il primo cittadino [redacted] «proseguire con immutato impegno e coraggio l'attività amministrativa nell'interesse generale della comunità, con la collaborazione e il sostegno di tutta l'amministrazione comunale». [p. s.]

Mondovì

Domani al Politecnico conferenza di storia

Domani, alle 17,30, nell'aula magna del Politecnico, per la serie di «Appuntamenti con la nostra storia», Giampiero Vigliano parlerà sul tema «Mondovì, una città tra passato [redacted] futuro». [p. s.]

Cuneo

Insultò i poliziotti Multa da sette milioni

Roberto Leone, difeso dall'avvocato Gazzi, ha patteggiato in tribunale con il pm Giorgio Giraudo tre [redacted] di reclusione, sostituiti da una multa di quasi sette milioni: era accusato di avere picchiato, insultato [redacted] minacciato il 16 settembre '97 gli agenti [redacted] una pattuglia della Polizia, intervenuta su richiesta della moglie. [g. d. m.]

Sanfrè

Incendio distrugge camion con plastica

Un incendio, causato forse da un mozzicone di sigaretta, ha distrutto parte del carico di un camion in sosta nel cortile di uno stabilimento di materiali polastici, sulla statale Bra-Carmagnola. Le fiamme sono state spente dagli stessi titolari dell'azienda, aiutati dalle squadre dei vigili del fuoco volontari di Bra. [g. n.]

Peveragno

Corsi per imparare [redacted] suonare [redacted] strumenti

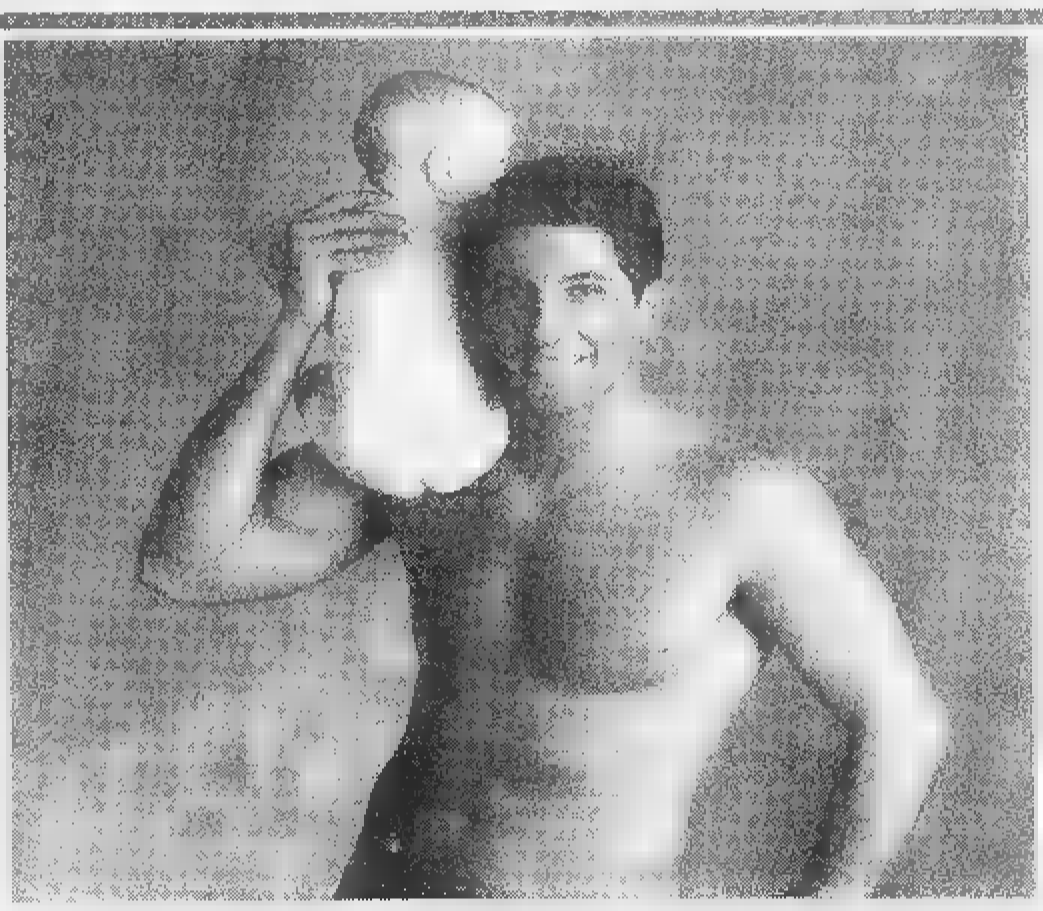
L'istituto musicale «Ambrosino» organizza corsi amatoriali e professionali di vari strumenti: basso elettrico, chitarra classica e chitarra elettrica, pianoforte, tastiere elettroniche, batteria, flauto, clarinetto [redacted] sax. I corsi riguarderanno tutti i generi, dal classico al moderno, folk, rock blues, funk e metal). Per informazioni rivolgersi allo 0171/492568, oppure allo 0338/8689295. [r. c.]

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S.
Un'esperienza che ti cambia.
Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre
ti aspetta da Gino S.p.A.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234
ALBA - C.so Bra, 8
ASTI - Via G. Caboto, 2/4
Internet: http://www.cnnet.it/pro/ginospa - E-mail:ginospa@cnnet.it


Abbronzatevi con dolcezza.

Dove?
"Ve lo dico io Walter Nudo."
Se volete abbronzarvi con dolcezza scegliete il Centro Raccomandato Sportarredo.
Troverete il marchio del sole buono e potrete stare tranquilli, protetti dalla sua garanzia. Cercate sempre i centri che utilizzano le attrezzature solari Sportarredo e scoprirete il piacere di scoprirvi.

SUNTIME SOLARIUM
SALUZZO [redacted]
Tel. [redacted]
Inaugurazione 25 Ottobre

ECONOMICI

VENDESI magazzino di mq. 265 [redacted] centro Busca adattabile per uffici studi medici negozi ecc. con [redacted] senza [redacted] di ingrosso e minuto tab. I/XIV prezzo interessante rivolgersi al [redacted]. 0171/943 791 - 0338/924.6303

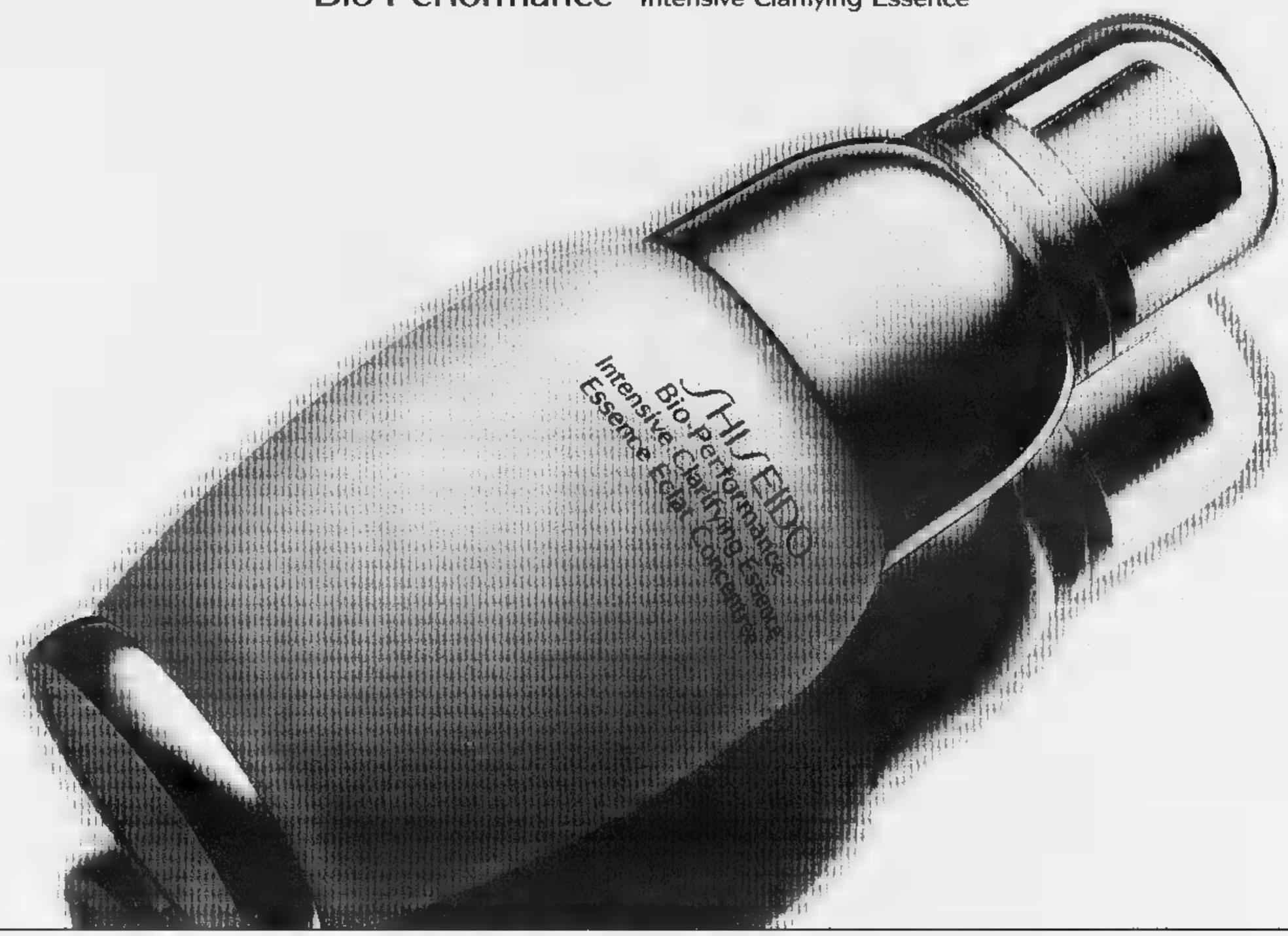
PER semplice occupazione d'ufficio part-time cercasi personale maggiorenne Telefonare ore d'ufficio al 0171-600885.

CERCASI personale automunito disponibile subito per consegna materiale [redacted] Cuneo full-time. Tel. 0171-600.886

[redacted] CLUB
[redacted]
[redacted] - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE [redacted]
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

SHISEIDO

Bio-Performance Intensive Clarifying Essence



ALLE PROFUMERIE MODUS
LA BELLEZZA HA UNA NUOVA INTENSITÀ

Dal 3 al 7 novembre

le Profumerie Modus l'attendono per presentarle

Bio-Performance Intensive Clarifying Essence.

La specialità Shiseido dedicata alla pelle che ha bisogno di un'azione intensiva.

Questa nuova "essenza" restituisce alla pelle stanca

luminosità, idratazione, energia,

con risultati straordinariamente visibili.

Venga a conoscerla. Le profumerie Modus l'aspettano.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

SALUZZO (CN) - CORSO PIEMONTE, 54 - TEL. 0175.42.827
BRA (CN) - VIA MARCONI, 19 - TEL. 0172.42.53.33
SAVIGLIANO (CN) - VIA SAVIO, 13 - TEL. 0172.31.707

Reazioni positive all'apertura (lunedì scorso) del tratto Falchetto-Roreto

La tangenziale piace ai braidesi

«Prova del nove» con il mercato di domani

Le differenze si colgono soprattutto nelle ore di entrata e di uscita dalle fabbriche dell'Oltreferrovia: code meno lunghe al passaggio a livello della stazione, più traffico (ma senza gli ingorghi che qualcuno temeva) in viale Risorgimento e via Brizio. Per il resto, l'apertura da lunedì del tratto Falchetto-Roreto della tangenziale Ovest non sembra aver molto influito sullo stato della viabilità. Un primo bilancio lo si potrà fare solo tra qualche settimana, e anche per azzardare previsioni si aspetta di vedere come andrà domani: tra mercato del mattino e i camion in partenza dagli stabilimenti a fine settimana, il venerdì è un giorno «di passione» per il traffico braidese.

Lo svincolo di via Piumati della variante è un buon osservatorio per capire se, quanto e quando la nuova strada viene usata. Giuseppe Cardone, al lavoro con un gruppo di operai per sistemare l'area vicina alla rampa di accesso, conferma che la punta massima la si raggiunge intorno alle 18, «con effetti sicuramente positivi sull'imbuto del passaggio a livello e sulla circolazione nell'Oltreferrovia, dove abito».

Convinto dei benefici dell'opera è anche Ezio Mosca, che fino a qualche tempo fa ha lavorato allo svincolo: «Mi pare sia una strada utile e credo lo sarà ancor di più quando la si potrà percorrere fino a Bandito».

Sull'apertura del secondo tratto, di collegamento con la statale per Carmagnola, nessuno si sbilancia in pronostici, ma il sindaco Franco Guida riferisce che i dirigenti Anas si sono impegnati ad accelerare le pratiche per gli ultimi appalti (asfaltatura e segnaletica), «cosa hanno fatto, con grande disponibilità, per la parte appena inaugurata». Il completamento avrebbe anche l'effetto di attenuare l'impatto del traffico della tangenziale nel punto più critico, l'incrocio - in curva - tra viale Costituzione e viale Risorgimento, «pericoloso anche per i pedoni che devono attraversarlo» osservano due abitanti del quartiere, Franca Castellano e Stefano Ferrero. Proprietari e inquilini del condominio all'angolo sollecitano inoltre maggior cura per l'aiuola davanti all'edificio: «Ieri finalmente è stata tagliata l'erba, ma ci chiediamo perché l'area non venga sistemata a parcheggio, visto che di posti auto c'è un gran bisogno».

Soddisfatto della tangenziale, anche se per ora praticabile a metà, è Leonardo Tunzi, pasticciere in viale Risorgimento: «Bra e i braidesi meritavano quest'opera, muoversi in città è sempre più difficile. Abito nel centro storico e per tornare a casa dal negozio impiego anche venti minuti. A me purtroppo la nuova strada non serve». E neppure a Stefano Pallaro, grafico, che per il tragitto quotidiano da Marene a Bra continua a usare la 231. L'agricoltore Beppe Panero, pur dichiarandosi convinto dell'importanza e dell'utilità dell'opera, sostiene che sarebbe stato meglio costruire la tangenziale più vicino alla città, «come nel primo progetto», e si fa portavoce delle lamentele dei colleghi espropriati, «che finora degli indennizzi hanno avuto solo acconti».

Ezio Mosca

Stefano Ferrero

Leonardo Tunzi

Stefano Pallaro

Beppe Panero

Franca Castellano

Grazia Novellini

Iniziativa Canale

Vigneti del Roero ed incontri di due scrittori

CANALE. Con l'iniziativa «Vendemmia letteraria nel Roero», tre scrittori Giulio Mozzi, Guido Conti e Marco Drago visiteranno, da oggi a sabato, vigneti e cantine, rocche e boschi, incontreranno abitanti e studenti, alla scoperta del territorio roerino. In primavera torneranno ad assaggiare il vino. Su quest'esperienza scriveranno racconti di cui l'enoteca regionale del Roero e il premio «Carlo Cocito» di Montà cureranno la pubblicazione. Sabato, Conti e Drago incontreranno gli studenti dello Scientifico sala Fenoglio di Alba (ore 10). [g. f.]

Da oggi ad Alba

Un convegno scientifico sul tartufo

ALBA. Prenderà via stamane (Centro congressi, ore 9,30) convegno scientifico sul tartufo che proseguirà domani. E' organizzato nell'ambito della fiera, da Cnr, Centro studi sul tartufo Ente turismo. Parteciperanno il presidente Cnr, Lucio Bianco, il rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino e ricercatori. Oggi la Tnt Alpitour volley sarà premiata in municipio (ore 18,15) dal sindaco, visiterà i padiglioni della fiera, accolta dal «patron» Giacomo Oddero, e si incontrerà con i tifosi allo stand della Banca regionale europea. [g. f.]

IN BREVE

Alba

Sbaglia regalo di Natale Assolto commercialista

Il tribunale ha assolto l'albese Giovanni Battista Ansaldi (31 anni) per non aver commesso il fatto, dall'accusa di istigazione alla corruzione. Era accusato, col padre Pietro (titolare di uno studio commercialisti, deceduto nel frattempo) di aver inviato a un funzionario delle Imposte un pacco dono per il Natale con bottiglie di vino e una busta con un milione di lire. Il difensore ha sostenuto che busta stata infilata per errore nel pacco e che destinata a un collaboratore in pagamento di alcune prestazioni. [g. f.]

Dogliani

Si commemora la figura di Luigi Einaudi

Saranno Daniele Del Giudice, Alessandro Galante Garrone, Giulio e Roberto Einaudi, Beniamino Placido, Giorgio Ruffolo, Massimo Salvadori e Bruno Zevi a commemorare, sabato alle 17, il 50° anniversario della elezione di Luigi Einaudi a presidente della Repubblica e il 35° di fondazione della biblioteca a lui intitolata. [p. s.]

Alba

Condannato per spaccio e detenzione di droga

Il gip del tribunale ha condannato A.F. a 4 anni e due mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 30 milioni per detenzione illecita e spaccio di droga. Per aver detenuto e ceduto stupefacenti, è stato condannato anche P.F.A. (un anno e due mesi reclusione la condizionale). [g. f.]

Alba

Assemblea del Consorzio smaltimento

si svolgerà domani in municipio (ore 21) l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti per il rinnovo del Consiglio di amministrazione e l'elezione del presidente. [g. f.]

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
CUNEO

REGISTRO IMPRESE

Si comunica che, a causa dei lavori di risistemazione del salone anagrafico della sede di Cuneo, nei giorni di **venerdì 23 e lunedì 26 ottobre**, **l'ufficio Registro Imprese rimarrà chiuso al pubblico.**

Per il disbrigo di pratiche urgenti l'utenza potrà rivolgersi agli uffici decentrati di :

- Alba (tel. nn. 0173/29.25.50 - 29.25.52 - 29.25.25)
- Mondovì (tel. nn. 0174/55.20.22 - 55.28.59)
- Saluzzo (tel n. 0175/42.084).

DANCING GILDA
QUESTA SERA
Orchestra SILVIO
nel SALOTTO
proseguono grande richiesta le gastronomiche a tema
a L.
23 OTTOBRE
AL LISCIO VITO
SABATO OTTOBRE
LAURA E
Possibilità abbinamento Ristorante Incrocio
PESIO - Tel. 0171.73.47.55

Il 24 e il 25 ottobre scoprite la nuova Lupo dal Concessionario Volkswagen:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

L'apertura del nuovo aeroporto non sarà indolore, quello di Torino rischia la marginalizzazione

Malpensa 2000, minaccia per Caselle

«Sempre snobbati da Alitalia»

Non è indolore, per Caselle e Sagat, l'apertura del nuovo aeroporto intercontinentale di Malpensa 2000: il ruolo di «hub» dello scalo milanese, cioè di «punto centrale» (o «portone d'ingresso») del traffico aereo del Nord Italia, e nel medesimo tempo di «cuore» del sistema Alitalia, potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di servizio».

E' il rischio di Caselle, aeroporto che, a dispetto di investimenti cospicui, 240 miliardi in gran parte autofinanziati, non è mai stato negli obiettivi di sviluppo della nostra compagnia di bandiera. Anzi: se in 5 anni il traffico di Caselle è aumentato del 48 per cento, quello dell'Alitalia sullo scalo è cresciuto solo del 4, cifra che è la prova regina di disimpegno. Se a ciò si aggiunge il tiepido interesse mostrato al problema dagli enti locali azionisti e dal mondo imprenditoriale, è facile comprendere che Malpensa 2000 per la Sagat non sarà un vicino piacevole.

Dopo il disimpegno da Torino della British airways (marzo '97) e la chiusura degli uffici commerciali in città dell'Air France (settembre '98), Caselle visto l'Alitalia cancellare i due voli quotidiani con Parigi Orly e trasferire in uno scalo estremamente scomodo (Stansted, a km dal centro) i collegamenti Londra. E poi, per mancanza di i, eliminare il volo quotiano Bari e ridurre a tre alla settimana quelli Lamezia Terme (entrambi al 75 per cento di coefficiente di riempimento). E parsa quasi una presa giro, a questo punto, l'offerta - pullman + aereo - di un Torino-Malpensa-Londra della durata di oltre 5 ore. O di Torino-Malpensa-New York. Insomma satelliti via pullman.

Dice Carlo Bortott, presidente della Fiavet (agenti di viaggio): «Siamo molto preoccupati per Torino, vedi impoverirsi l'immagine di Caselle: se fino ad oggi i passeggeri sono aumentati, vedremo il prossimo anno con Malpensa i suoi contraccolpi come andrà. Avremmo visto bene Torino integrato nel sistema aeroportuale del Nord, ma negli schemi cha abbiamo potuto vedere Caselle non c'è. Il rischio è il progressivo smantellamento. Speriamo che ci siano altre compagnie che forzino la mano e che facciano di Torino il proprio hub italiano. Per questo vedremmo bene l'entrata una compagnia nella privatizzazione della Sagat».

E dalla Sagat vengono comparazioni tra i tempi di viaggio via Malpensa e quelli per altri scali collegati con Caselle. Così per andare a Bangkok, contro le ore e 25 minuti via Malpensa, ne occorrono 15 e via Amsterdam. Per New York, contro le 12 ore e 50 via Malpensa se ne impiegano 7 e 40 via Parigi (ma con Concorde) e 11 via Francoforte. Copenaghen: 6 ore e 15 contro e 15 Francoforte. Varsavia: ore e 40 contro 4 e 45 via Zurigo.

Malpensa trova anche l'opposizione delle popolazioni piemontesi sorvolate centinaia di volte al giorno: il Comitato Ovest Ticino, deluso per il mancato incontro con Burlando (diventato ex ministro), domani andrà al «brindisi» d'inaugurazione (e non per applaudire) e domenico parteciperà alle proteste organizzate anche dalle associazioni ambientaliste lombarde. Insomma per Malpensa 2000 è prevedibile partenza in salita.

Gianni Bisio

IL PROBLEMA

LA META

Solo l'uscita di Galliate della Torino-Milano riporta l'indicazione Malpensa

Ma la strada verso lo scalo è un percorso a ostacoli

OBBLIGATI ad andarci. Ma per il momento, in condizioni non ottimali. I torinesi costretti a raggiungere Malpensa hanno la scelta fra tre possibili percorsi. Attenzione, però: uno solo è segnalato. Nemmeno il caso di chiedersi se gli altri lo in maniera insufficiente: nonostante tutti e tre includano un tratto dell'autostrada Torino-Milano, soltanto all'uscita di Galliate c'è l'indicazione per Malpensa. E allora cominciamo di qui, il viaggio tra pregi, difetti, «dimenticanze» e trabocchetti.

TO-MILANO, USCITA GALLIATE. L'uscita si trova agevolmente, perché Malpensa figura sul cartello insieme con Galliate, Romentino e Trecate. dopo casello, il viaggiatore che non la geografia luogo si sentirà perduto. Nessuna segnalazione dell'aeroporto aiuta scegliere al bivio tra Galliate e Romentino. Si sarebbe potuto chiedere al casellante... ma ormai è tardi e blocchiamo un ciclista: la direzione è a sinistra, per Galliate. Dopo l'ingresso in Galliate le indicazioni sono continue, precise. Si imbocca statale 341 e poi sempre avanti verso Turbigo. All'improvviso, sulla sinistra, un cartello blu non molto visibile (gli altri erano bianchi con il simbolo dell'aeroporto) fa svoltare in una piccola strada per Oleggio-Malpensa. costeggia il Ticino, si passa Nosate. La strada è davvero stretta, ma in compenso i Tir non ci . Si deve oltrepassare un minuscolo ponte sul quale le auto devono transitare a senso unico alternato. Ancora una manciata di minuti e il mega-cantiere di Malpensa 2000 è in vista. Da Galliate in poi la velocità media è stata 60. Il tempo di percorrenza dei 140 km (dalla fine di corso Giulio Cesare) ieri pomeriggio è stato di circa un'ora e 30: bene nell'insieme, un disastro con la nebbia. Costo 7 mila lire.

TO-MILANO, USCITA NOVARA. E' la strada prediletta dagli autisti di professione. Dicono che si risparmia qualche chilometro ed è più diretta. Ma il viaggiatore non trova alcuna segnalazione per Malpensa all'uscita Novara-Orta. «E' un problema», casellante. E aggiunge: «Ditelo alla direzione». Ma anche dopo l'uscita, al momento di scegliere tra destra e sinistra, le indicazioni non esistono. Solo dopo l'attento esame di colonna di cartelli di vari colori, Italgas, rubinetterie un paio di hotel, si scopre misterioso «Malpensa Tornavento di Lonate Pozzolo» con freccia a sinistra. Di qui in avanti, non si sa che l'aeroporto è in direzione Lago Maggiore, si può sbagliare più volte. E rallentare, nell'incertezza, è un rischio perché i Tir sfrecciano a velocità sostenuta.

Finalmente, il bivio di Cameri, ecco la prima indicazione per Malpensa. Poco dopo, sulla statale 32, all'incrocio dove destra segnalata «Cameri km 2», altro cartello bianco di Malpensa. Peccato che sia orientato verso i prati e che contemporaneamente l'occhio sia attirato da un altro cartello «aeroporto»: è la freccia per l'aeroporto militare di Cameri. Alessandro Zanotti, titolare della vicina Trattoria San Rocco, dice: «Ne vedo decine al giorno che sbagliano. Il piantone li rimanda indietro o gli fa fare il giro lungo verso Bellinzago. Bisognerebbe fare un esposto...». Da Bellinzago i cartelli sono. dal bivio per «Oleggio, Busto Arsizio, Malpensa» si può sbagliare. Anche in questo il tempo totale è un'ora e 30.

TO-MILANO, GRAVELLONA TOCE. E' la luzione «tutta autostrada». Dopo 70 km sulla A4, subito dopo Greggio, ci si immette sulla A26 «dei Trafori» allo svincolo per Gravellona Toce (Malpensa è gnalata), tenendo la direzione Milano. Le indicazioni per Malpensa ci sono, ma non sempre nelle immediate vicinanze degli svincoli. Il percorso è più lungo circa venti km, ma il tempo impiegato è di appena un'ora e 15 minuti. Delle tre varianti, questa è la più costosa (11.500 lire), ma ovviamente la più scorrevole e consigliabile in caso di nebbia.

Maria Teresa Martinengo

DOMANI VENERDÌ 23 OTTOBRE

ORE 23

LA PRIMA NOTTE DI

TARGET DISCO

MUSICA E DIVERTIMENTO a cura di VIVA e FRANK

ROCCAVIONE - CN

Tel. 0171. 26 43 14

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Oggi la tua mente può viaggiare come ha mai fatto prima: è nata nuova Honda Accord. L'auto che ti fa sentire in piena col mondo. Un'armonia che nasce dalla potenza motori VTEC, cresce nel piacere di guida cambio opzione sequenziale, si espande col dell'impianto Hi-Fi Car Bose e arriva ovunque col Navigation System by Honda. Nuova Accord, viaggiare è un piacere mente.

HONDA
First man, then machine.

Scoprite la Nuova Honda Accord.
Concessionarie Ufficiali
BIAUTO
CUNEO - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76
NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44 13 74

GIORNO E NOTTE

Saluzzo

C'è il cabaret

Al circolo Internodue prende il via stasera (ore 22), la sesta rassegna di cabaret «...Che fai?...Ridi!». Il ciclo si apre [illegible] la performance di Tino Fimiani, «Magic comedy». Ingresso 10 mila lire per i soci. [v. p.]

Cuneo

Sfida al karaoke

Al «Loola Palcosa» stasera (ore 21,30) appuntamento con il karaoke. Si giocherà con [illegible] modernissimo impianto laser. [v. p.]

Mondovì

Concerto della corale

Nel seminario vescovile prende il via oggi, alle 18, lo stage per direttori di coro, coristi e compositori sulla «Musica corale contemporanea». Alle 21, concerto della Corale Valdese, nella chiesa di borgo Ferrone. [p. s.]

[illegible]le

Festa in birreria

Alla birreria «Mister Bean pub» stasera (ore 20) October fest con la birra di Monaco. [v. p.]

Bra

Dal pop al rock

Stasera, al «Red house», la Jean Lafitte band, di Bra, propone un repertorio che spazia dal pop al rock americano. Leader del gruppo è il batterista Ciuski dei Mau Mau. S'inizia alle 22. Ingresso libero. [r. s.]

Mondovì

Arriva Slep

Al «Caimano felice», stasera (ore 21,10) rock dal vivo [illegible] Slep and Redhouse. [r. s.]

Verzuolo

Cover di Sting

All'irish pub «The black Brew» stasera (ore 21,10) i Bring on the night, dopo un periodo di pausa, si presentano al pubblico con nuovi brani riarrangiati di Sting e dei Police. [v. p.]

Fossano

A lezione di bridge

Il Gruppo sportivo Bridge Provincia Granda organizza un corso di bridge per principianti alla Bocciofila Autonomi-circolo Acli di viale Ambrogio da Fossano. Informazioni allo 0172694233. [v. p.]

Nielle Belbo

Si balla il liscio

Da domani riprendono gli appuntamenti settimanali [illegible] il liscio nel salone Bel Colle. Inaugurerà la serie, alle 21, l'orchestra di Paolo e Carmelo. [g. n.]

[illegible]

Musica dal vivo

Al To like stasera, ore 22, musica dal vivo con Attilio Zanchi four ways. [l. a.]

Presentato il cartellone 1998-'99. Si inizia il 20 novembre

Ceva invita alla prosa

Gli attori e le date della stagione

CEVA. Letteratura classica, cabaret, ironia, teatro impegnato. Sono gli ingredienti della stagione di prosa '98-99 al «Marenco», il cui cartellone è stato presentato nei giorni scorsi dal direttore Mario Barra.

Gli spettacoli prenderanno il via il [illegible] novembre, con inizio alle 21. Il compito d'inaugurare la nuova stagione spetta a «Il pellicano» di August Strindberg, per la regia di Mario Missiroli. La compagnia che lo propone è il «Gruppo [illegible]la Rocca».

[illegible] dicembre toccherà a un classico di Pirandello, «Così è (se vi pare)»: Ugo Gregoretti, Gigi Angelillo e Ludovica Modugno diretti da Lorenzo Salveti. Terzo appuntamento il 17 dicembre, è [illegible] Banda Osiris, che propone «Sinfonia fantastica». Regia di Maurizio Nichetti.

Giovedì 14 gennaio Beppe Rosso proporrà «Camminanti», scritto con Remo Rostagno e sottolineato dagli interventi musicali di Leonardo Brizzi. «Ciccio e altre storie» è invece il titolo della serata che, martedì 26, vedrà impegnati i «Virtuosi di San Martino», cioè Roberto Del Gaudio, Federico Odling, Vittorio Ricciardi, France[illegible] Solombrino e Dario Vannini.

Martedì 2 febbraio [illegible] spettacolo, con il ritorno di Valeria Valeri, diretta da Patrick Rossi Gastaldi ne «In viaggio con la zia», opera di Graham Greene. Sabato 20, per gli estimatori del cabaret «Zelig», arriverà «D'altra parte è così», con il comico Enrico Bertolino.

A concludere la stagione saran[illegible] «Chi ha paura di Virginia Woolf?» [illegible] Flavio Bucci e Athina Cenci (7 marzo) e «L'ultimo caffè», tratto da Giovanni Arpino, con Sergio Benzi, Cesare Golfi, Fulvia Roggero, Roberta Romoli, Francesco Mazzirelli e Vincenzo Santagata (il 23).

I prezzi sono immutati. Abbonamenti in vendita dal 7 novembre; costano 140 mila (balconata), 176 mila (platea), 470 e 628 mila per i palchi a [illegible] e 4 posti. I biglietti vanno da 11 mila (galleria) a 30 mila (platea). [p. s.]

Tra gli attori [illegible] scena a Ceva ci sono Valeria Valeri e Flavio Bucci

Domani s'inaugura la rassegna cinematografica

Omaggio a Elvis Presley per l'autunno del «Lux»

CENTALLO. Domani [illegible] (ore 21) [illegible] un omaggio a Elvis Presley, a vent'anni dalla morte, apre la rassegna cinematografica autunnale del Lux, organizzata dal Circolo Lumière. Presley, primo vero mito del rock, verrà «raccontato» da Ernesto Zucconi, in un'antologia [illegible] e visiva; spezzoni di film del grande cantante americano e di pezzi eseguiti al pianoforte e cantati dallo stesso Zucconi. L'ingresso allo spettacolo è libero. La settimana prossima (venerdì 30) [illegible] partirà con la [illegible] e propria rassegna cinematografica che apre con «Parole, parole, parole...» del francese Alain Resnais, pellicola curiosa e nostalgica incentrata sui temi di grandi canzoni del passato. Venerdì 6 novembre è la volta di «Mad city», di Costa Gavras con Dustin Hoffman, John Travolta, una spietata critica all'informazione spettacolo.

«L.A. confidential» di Curtis Hanson con Kim Basinger, Kevin Spacey, è invece in program[illegible] venerdì 13 novembre. E' la storia [illegible] alcuni poliziotti alle prese con i vizi, i delitti [illegible] gli scandali della Los Angeles degli Anni Quaranta. Venerdì 20 novembre è invece previsto «Il dolce domani» di Atom Egoyan, sto[illegible] [illegible] un incidente che spezza [illegible] tranquillo tran-tran di una cittadina canadese e ne rivela grandezze e miserie. Venerdì 27 novembre in cartellone «The boxer» [illegible] Jim Sheridan con Daniel Day-Lewis. Giovedì 3 dicembre «Kundun», piccolo capolavoro che Martin Scorsese ha voluto dedicare alla causa del Tibet. «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti, in program[illegible] venerdì 11 dicembre, è l'unico film italiano della rassegna. «Il destino» dell'egiziano Youssef Chahine in programma venerdì 18 dicembre, chiude il ciclo degli otto film. Il biglietto agli otto spettacoli è di 10 mila lire per chi ha la tessera del Cineclub «Lumière»; il costo della proiezione singola [illegible] di 8 mila. Proiezione unica alle 21. [l. a.]

Una scena tratta dal film del regista Curtis Hanson L.A. confidential

LA MONDANITA'

Preziosi d'autore

Abbandonati i meno impegnativi abiti estivi, ritorna, con l'autunno, il gusto per i complementi più importanti della moda: i gioielli. Li abbiamo visti accostati, preziosi tra preziosi, nelle vetrine di Alba con i tartufi e i negozi della «Granda» già si preparano al «lancio» in grande stile delle novità per le prossime feste natalizie. Un'anteprima, in questo senso, è la mostra che s'inaugura domani alle 16, alla «Boite d'or» [illegible] Cuneo, dedicata a Pasquale Bruni, un nome ancora poco conosciuto perché fino [illegible] poco tempo fa «nascosto» sotto quello delle ditte produttrici delle [illegible] creazioni: gioielli e monili in cui oro, pietre, smalti, madreperla [illegible] brillanti, interpretano il gusto della donna di fine millennio. I suoi preziosi hanno brillato sotto le luci del Festival di Sanremo, indossati [illegible] Eva Herzigova e Veronica Pivetti e ora troveranno posto nelle bacheche del negozio di [illegible] Nizza, non nuovo a mostre del genere. L'idea guida - spiegano i proprietari - è di presentare un designer che esplica la sua creatività nel campo del gioiello, piuttosto che in un'altra forma di linguaggio. I pezzi esposti saran[illegible] centinaia, con una panoramica delle diverse collezioni: da quella giovanissima degli smalti colorati, a quella denominata «fiori» e realizzata in pietre naturali, fino alle più impegnative: pavè, segni e forme. L'esposizione «Pasquale Bruni: l'artista dei sogni» si potrà visitare fino a mercoledì: orario 9-12, 15,30-19,30, lunedì chiuso.

Suona Accardo

Mancano ancora pochi giorni al concerto-evento organizzato dalla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, all'auditorium del Lingotto di Torino che vedrà, sabato (ore 21) salire sul palco Salvatore Accardo. Il maestro dirigerà l'orchestra da Camera italiana in un repertorio [illegible] di musiche di Rossini, Caikovskij e Paganini, durante il quale verrà suonato il celebre «Cannone», il celebre violino del compositore. La delegazione [illegible] Fossano ha organizzato un pullman che partirà alle 19,45. I biglietti costano da [illegible] mila lire (platea centrale) a 35 mila (galleria); tel. 0172691414-636101.

Vanna Pescatori

Un concerto stasera al «Sociale» di Alba

Suggestioni new age di Stefano Cornaglia

ALBA. Chi lo conosce quotidianamente dietro il bancone della farmacia, forse [illegible] stupirà di vedere stasera (ore 21) Stefano Cornaglia trasformarsi in musicista. Il giovane albese invece da molto tempo [illegible] a far convivere la [illegible] professione con la sua passione: la musica, in particolare quella new age, di cui darà un saggio stasera al teatro Sociale.

Cornaglia, che ha all'attivo già alcuni album, sta per pubblicare un nuovo lavoro, intitolato «The Monuntain» che uscirà in questi giorni con l'etichetta «DNA» (Destination New Age), prodotto da Andrea Passino e Roberto Alciati.

Per Cornaglia, l'esibizione al «Sociale» è un po' una consacrazione, anche se, per gli appassionati del genere, il [illegible] nome non ha bisogno di conferme. La sua musica mescola diverse influenze muovendo con leggerezza tra pop, jazz e new age per sottolineare brevi appunti di un viaggio esistenziale, in cui le parole sono note.

Stefano Cornaglia (pianoforte e tastiere), sarà accompagnato in questa performance da Marco Cravero (chitarra), Simona Colonna (violoncello), Barbara Schenone (voce) e Max Filannino (percussioni). L'ingresso è libero. Prenotazioni allo 017335189. [v. p.]

L'albese Stefano Cornaglia

Stasera a Genola

Sfida tra belle per eleggere Miss Savigliano

GENOLA. Al «Barçelona disco» stasera, in collaborazione con [illegible] Comitato Savigliano [illegible]8, l'associazione commercianti e l'Ente manifestazioni, si terrà il concorso per l'elezione di Miss e Mister Savigliano. La selezione, valida per le finali nazionali di «Miss Grand Prix» e «Il più bello d'Italia», sarà abbinata alla presentazione di un défilé di moda con le ultime novità del prêt-à porter, proposte dai commercianti.

Domani sera, grande festa de «I più belli del mondo»: dopo i successi ottenuti nelle scorse settimane con la partecipazione dei corpi di ballo di Rai e Mediaset, tornano nel locale alcuni tra i modelli più affascinanti di tutti i continenti. La festa s'inizierà alle 24 [illegible] animata dal nuovo dj Peppo, nella rambla, che proporrà happy music e il meglio della commerciale, mentre nel privè Silvio Cira dj proporrà i suoi ritmi rock e i più apprezzati revival Anni Sessanta [illegible] Settanta. [r. s.]

Festa della birra

Prestigiatori [illegible] fachiri [illegible] Les artistes

MONTANERA. Festa della birra da questa sera al pub «Les artistes» che inaugura con uno spettacolo inconsueto la quarta edizione dell'appuntamento con «la bionda». Saranno di scena, alle 22, i Las Vegas, una famiglia di prestigiatori, fachiri [illegible] incantatori di serpenti che proporrà al pubblico le sue spettacolari esibizioni, in un clima prettamente circense. Nello show si mescolano tutti gli ingredienti più tradizionali del tendone: dalle prove di abilità del giocoliere, ai contorsionismi del fachiro fino alla performance mozzafiato con un enorme boa. Domani sera invece si esibirà il gruppo Mistero con un repertorio di rock italiano mentre sabato arriverà il rock metal degli Anthenora.

Ingrediente delle tre serate la birra di quattro qualità. A tutti i partecipanti saranno offerti originali gadget. Gli spettacoli s'iniziano alle 22. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. 0171-693.554. **Tutti [illegible]** Orario feriale e festivo 17; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **[illegible] cavalli.** Or.: feriale 19; 22; sabato e festivo 16; 19; [illegible].

[illegible] Tel. 0171-692.951. **[illegible] cedro[illegible]** Or.: feriale 18; 20; [illegible]; festivo 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. OGGI [illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Gallo cedrone.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. Ingresso 10.000; [illegible] 7000.

[illegible] Tel. 0175-346.901. [illegible] Or.: feriale 21; festivo 15,30; 18,15; 21.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0172-412.317. [illegible] **drone.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: feriale 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 0171-644.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. CHIUSO.

[illegible] Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible] **LUX.** Tel. 0171-211.726. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0172-469.324. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0175-43.758. **La vita è [illegible]la.** Or.: feriale 18,45; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Gallo cedro[illegible].** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible]. 0172-712.957. **La [illegible]** Or.: feriale 21,15; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. [illegible] **signo[illegible]**

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. [illegible] **pazzi [illegible] Mary.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **I piccoli maestri.**

[illegible] Tel. 0174-391.311. [illegible].

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]: feriali [illegible] 21; sabato e festivi 20; 22,30.

[illegible] Tel. 0175-43.758. **La vita è [illegible]la.** Or.: feriale 18,45; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **Tut[illegible] pazzi per Mary.** Or.: 19,30; 22.

[illegible] OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

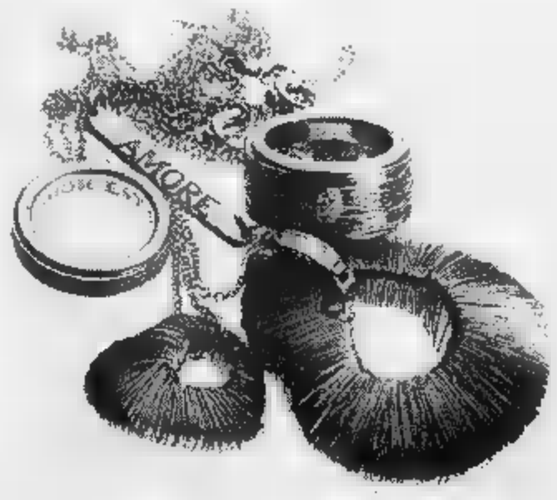
AUDA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **conto d'autunno.** [illegible] E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]007. *Sala 1:* **The Truman [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] *3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Delitto perfetto** [illegible] **perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. **L'uomo che [illegible] ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] **2** v. Garibaldi [illegible]. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible]. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8, [illegible]. 650.71.00. **I si[illegible] Quindicipatile.** Or.: 18; 18,10; [illegible] 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. [illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **signor Quindicipatile.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22[illegible].
KING v. Po 21, [illegible] 812.59.98. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [illegible]. San Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible]**o d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible]E 2. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **drilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]A 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. *Sala 1.* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. [illegible] **beth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Il Teatro Nuovo c. [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti [illegible]. Concerto inaugurale [illegible]bato 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori [illegible] 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche [illegible] Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011-8815.241/242.

NOTIZIE dalle AZIENDE

PASQUALE BRUNI: l'artista dei sogni



Presentazione delle Collezioni alla "Boite d'Oro Gioielli" [illegible] Cuneo dal 23 al 28 ottobre. Grande appeal [illegible] eleganza discreta: queste le caratteristiche dei gioielli di Pasquale Bruni, cinquantenne, calabrese, una lunga esperienza artigianale alle spalle.
Come riescano a convivere questi due elementi, quasi contraddittori tra di loro, si può spiegare [illegible] con l'abilità di uno stilista, che [illegible] riuscito a conciliare creatività e portabilità.
Le sue collezioni sono vari gioiels prêt-à-porter, nello stesso tempo opere d'arte, [illegible] quel tanto di magia e personalizzazione che [illegible] rende pezzi unici, in cui ogni donna [illegible] nosce il suo.
Forme semplici, eppure uniche, preziosità effervescenti, [illegible], smalti, fantastiche pietre in un linguaggio dominato dai [illegible]
Pasquale Bruni gioca con le emozioni e la materia; costruisce nuove strutture avvolgenti, inventa spiragli di luce, fa scaturire sensazionali effetti da zaffiri, rubini, smeraldi, topazi e formaline. Le sue collezioni, che [illegible] tratti [illegible] [illegible] o di un bracciale, di [illegible] orecchino [illegible] di [illegible] collier, si presentano in uno stile inconfondibile, eccentrico, ma armonioso, per il piacere [illegible] guardare ma ancor più, di indossarle.
Ogni gioiello nasconde un segreto prezioso.

MAXISCONTO

SUPERMERCATI

DAL 23 AL 31 OTTOBRE 1998

L'esperienza di Felice (ex Derthona)

Re di promozioni gioca nel Cuneo

CUNEO. E' uno specialista in promozioni. Negli ultimi nove anni, ne ha conquistate tre. Ora vorrebbe fare poker.

Giuseppe Felice, classe '71, è al Cuneo da quest'anno, ingaggiato dal Borgosesia. Proprio in quest'ultima formazione, nella scorsa stagione ha contribuito al passaggio in C2 realizzando cinque gol.

Nel '95-'96 giocò nel Pisa del tecnico Filippi, con Signorini, prelevato nel «mercato» novembrino dalla Centese: con una rete e una serie di buone prestazioni contribuì alla promozione dei toscani in C2.

è da quasi esordiente partecipò alla festa del Pavia, nell'89-'90.

Dopo essere cresciuto nel Savona (Interregionale), Felice ha giocato anche nella Sanmargheritese, nell'Oltrepò, nella Centese (tre anni) e nel Derthona, che domenica pomeriggio (ore 14,30) sarà al «Paschiero» nel derby del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. «Anche se ho già conosciuto più volte la gioia del successo, non ho assolutamente perso la voglia di vincere - confessa Felice, padre del piccolo Diego, 11 mesi -. A Cuneo mi trovo bene, è una società molto seria».

Giuseppe Felice, 27 anni (BEDINO)

Contro i suoi ex compagni, Felice non potrà giocare. Domenica scorsa ha ricevuto la quarta ammonizione, è quindi scatterà la squalifica per una giornata che l'obbligherà a seguire la gara dalla tribuna.

Quello attuale non è fra i momenti più tranquilli. L'ultima sconfitta subita fuori ex contro la Sangiustese ha lasciato il segno. «La nostra è una questione mentale, dobbiamo uscirne al più presto e recuperare spazio in classifica» ammette Giuseppe Felice, centrocampista mancino con vocazione del gol, che considera il calcio professione e divertimento.

Finora il centrocampista biancorosso ha fatto centro in un'occasione, con il Legnano. «Siamo considerati fra i favoriti, anche se non sarà certo facile - spiega Felice - . Siamo stati inseriti in un girone molto tecnico, le squadre lombarde sono tutte temibili. E non solo loro».

In attesa della partita con il Derthona, che deve obbligatoriamente restituire ai biancorossi punti e fiducia, ieri i giocatori si sono allenati mattino e pomeriggio agli ordini di mister Sergio Eberini. Si è rivisto Marrazza, dimesso dall'ospedale dopo l'infortunio (riprenderà la prossima settimana), mentre il «bomber» Lerda ha preso una botta ed è a rischio per domenica.

COPPA. E' stato ufficializzato l'impegno dei biancorossi nella prossima fase. L'avversaria sarà il Casale. Sfida d'andata fuori ex mercoledì 4 novembre, ritorno al «Paschiero» l'11. Entrambe le gare si giocheranno probabilmente alle 14,30. Nel turno precedente il Cuneo ha eliminato i liguri della Sestrese.

Il giovane difensore Marco Gorzegno è stato convocato nella rappresentativa Dilettanti che partecipa al torneo internazionale di Palermo.

Gian Piero Civalleri

L'Italia Senior delle bocce difende il titolo vinto nel '96

I sorteggi agli Europei

A Saluzzo gare per tutto il giorno

SALUZZO. Dopo le operazioni di sorteggio dei gironi, le prime sfide a coppie e la cerimonia ufficiale d'apertura ex ieri sera, da stamane sui campi della bocciofila Auxilium proseguono i Campionati europei Seniores, che si concluderanno domenica pomeriggio.

Oltre all'Italia - campione d'Europa in carica, dopo il trionfo del '96 in Francia - sono in lizza atleti di altre quindici nazioni: Andorra, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Monaco, Slovenia, Spagna, Svizzera e Jugoslavia.

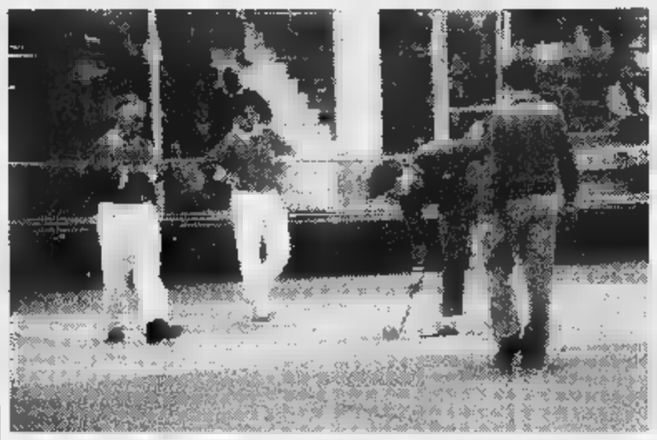
Per cercare di bissare il titolo continentale, il «ct» azzurro Piero Paletto ha puntato su campioni affermati come Mario Suini, Sergio Guaschino, Carlo Ballabene e sul giovane «astro nascente» friulano Marco Ziraldo che con l'eccezionale punteggio di 52/55 detiene il primato del mondo nella specialità del tiro progressivo.

Sui campi della bocciofila Auxilium Saluzzo - che cura la regia organizzativa degli Europei, con il sostegno della Federazione italiana e dei Comitati Fib regionale e provinciale - sono in palio cinque titoli: individuale (nel girone degli azzurri ci sono Lussemburgo e Monaco); e coppie (con l'Italia anche Germania, Estonia, Monaco); «combinato» (girone eliminatorio ex Italia, Belgio e Bosnia-Erzegovina), nel tiro progressivo e ex quello di precisione.

Stamane si disputeranno le gare eliminatorie di «precisione» (il via alle 8,30, con l'azzurro Guaschino) e «progressivo» (dalle 11; in campo Ziraldo); nel pomeriggio, dopo le prime partite (14,30-15,30) nel «combinato», s'inizieranno le sfide e coppie (dalle 16) che proseguiranno fino a tarda sera.

Domattina, dalle 8,30, toccherà all'individuale; domani pomeriggio (14,30-19) sfide e coppie no-stop; poi, dalle 21, quarti e finale delle spettacolari gare di tiro progressivo e di precisione.

Renato Arduino


L'impianto dell'Auxilium ospiterà gli Europei fino a domenica (FOTO MARIO)

Stasera (20,30)

Coppa Italia Bra riceve la Fossanese

BRA. Uniche «superstiti» cuneesi della manifestazione, Bra e Fossanese si affrontano stasera (ore 20,30) nell'andata ex terzo turno della Coppa Italia Dilettanti; ritorno, sempre in notturna, il 5 novembre.

Fra locali assenti Ferri (squalificato) e l'infortunato Sidoli. Potrebbe debuttare per uno spezzone di gara Flavio Rovera, ma solo poco prima del fischio d'inizio mister Merlo saprà se potrà contare sull'ex bomber del Cuneo. La Fossanese avrà molti giovani. «E' giusto dare spazio a chi è stato poco utilizzato in campionato - spiega il dirigente Aldo Strumia -. Non dimentichiamo che domenica ci sarà il big-match con la capolista Moncalieri». [r. a.]

Nella categoria Cadetti

Una quindicenne di Revello vince il Tricolore

Beltrando ha dedicato la vittoria all'allenatore e a una compagna ex scuola rimasta ferita in un incidente stradale

REVELLO. E' una studentessa revellese la neo campionessa italiana Cadetti di corsa su strada. Michela Beltrando, 15 anni, ha vinto il titolo a Palermo: 3 km in 10'02". Frequenta il secondo anno del Liceo linguistico all'Istituto «Soleri» di Saluzzo, ex per l'«Atletica Saluzzo». Col tecnico Oscar Giusiano ha ottenuto grandi risultati. «Dedico la vittoria a Oscar e alla mia compagna ex classe Elisa, ferita in un drammatico incidente stradale e a chi mi è stato vicino». [g. ne.]

TENNIS

Alla Gis assegnati i titoli provinciali Nc

CUNEO. Fabrizio Enrici (Country club Cuneo), Livia Doglione (Cuneese tennis), Roberto Devalle e Davide Riccardi (doppio), sono i nuovi campioni provinciali di tennis Nc. Hanno conquistato il titolo nel diciannovesimo «Trofeo Gis» (andato alla società «Cuneese») al Parco Gioventù di Cuneo. Alla premiazione, c'erano il presidente Gis Lotti, il presidente Fit provinciale Mellano e il vice Parisi. Giudice arbitro Aldo Borghesi, direttore del torneo Ettore Bondi. Nel singolare maschile, secondo Alessandro Boscaro (Cuneese), terzo Danilo Paoletti (Cherasco), quarto Enrico Dalmasso (Cuneese). Fra le Donne, seconda Elisa Marcellino (Sommariva Bosco), terza Simona Grosso (Caraglio), quarta Deborah Cometto (Pedona). Nel doppio, secondi Michele Devalle-Giovanni Battaglia, terzi Enrico Beltrandi e Alberto Milano (Sporting Mondovì), quarti Silvio e Dario Genesio (Moncucco). Nella foto, in piedi da sinistra, Borghesi, Doglione, Marcellino, Enrici, Riccardi, Bondi e Michele Devalle. In basso, Roberto Devalle, Battaglia, Boscaro. [l. t.]

GRANDA SPORT

Pallone elastico

Giuliano Bellanti in diretta alla radio

Stasera la rubrica «Controdomenica» in onda ex Radio Piemonte Sound (fm 101,400) condotta da Piero Carosso e Nino Callipo, è dedicata in gran parte al balon. Dalle 21,30 circa, in diretta, intervista-confessione con Giuliano Bellanti, neo campione d'Italia, accompagnato negli studi da Ivan Dutto e Diego Borgna. In precedenza, dalle 21, ospiti i calciatori del Cuneo Bertino e Besate. [r. s.]

Sci

Seletto e Vitalini si allenano a Cuneo

Oggi e domani i due discesisti della Nazionale «A» di sci, Erik Seletto e Pietro Vitalini, ex allenano a Cuneo seguiti dal responsabile della preparazione atletica azzurra Antonio Votero Prina, cuneese. [r. s.]

Tennistavolo

Panathlon Monviso incontra i verzuolesi

Domani alle 20,15 meeting del Panathlon club Monviso ex Saluzzo-Savigliano all'«Angelo» di Monasterolo. Tema: «Tennistavolo a Verzuolo, dalle origini alla serie A». Relatore il professor Stefano Vincenti, presidente del sodalizio verzuolese. [a. s.]

Atletica

Gymnasiadi a Shangai Monregalese è quarta

Brillante risultato alle Gymnasiadi ex Shangai, in Cina. Giuseppina Bottero, Atletica Mondovì, convocata nella Nazionale Allievi, si è classificata quarta nei ex km di marcia con il tempo di 14'07"97. [a. s.]

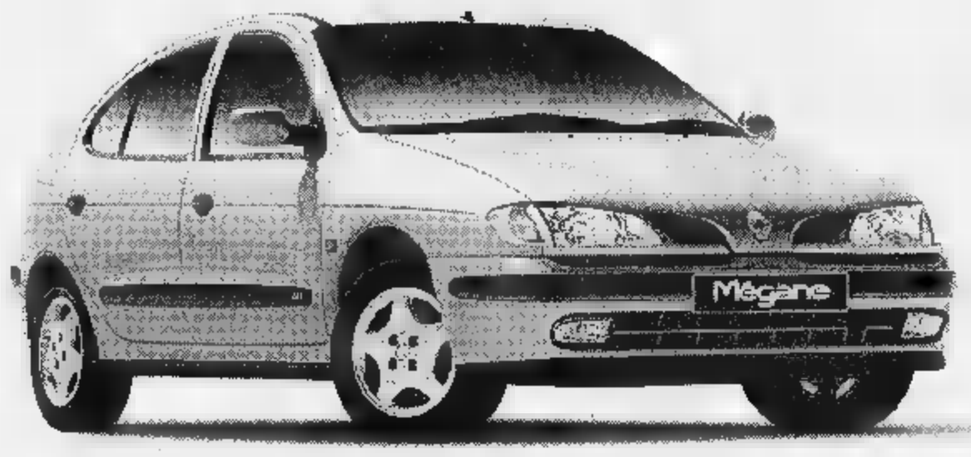
Mountain-bike

Desderi e Sandra Klomp nella giungla brasiliana

Rientrerà oggi in Italia la delegazione di PromoCuneo e Tuttociclo Mondialpol presente alla corsa gemella dell'«Ironbike» disputata nella giungla brasiliana con 1000 al via. Fra le Donne, ottimo secondo posto per Sandra Klomp a ex solo secondo dalla prima. Danilo Desderi, primo nell'Ironbike, ha sbagliato strada per un'errata segnalazione sul percorso ed è giunto ventesimo. [l. t.]

Datevi pure
molte arie.

Darsi delle arie al volante di una Mégane e la cosa più naturale che ci sia considerando che ha il **climatizzatore di serie su tutta la gamma.** Ma su tutte le Mégane, di serie, trovate anche il sistema Renault di Protezione (SRP) con azione coordinata di cinture di sicurezza a ritenuta programmata e airbag conducente. Per chi, poi, sceglie la versione RT 1.6, troverà di serie anche L'ABS e quattro captori con ripartitore elettronico di frenata (REF). Ma non è tutto, da oggi potrete avere Mégane Berlina e Classic **con lo sconto di 2.800.000 lire e in più offerte di finanziamento personalizzato FinRenault*.** Chi vuole darsi delle arie non può trovare di meglio.



esempio:
Mégane Berlina RT 1.6
da L. 28.700.000
a L. 25.900.000.

esempio:
Mégane Classic RN 1.4
da L. 27.100.000
a L. 24.300.000.

*informazioni in concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 - Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 - Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba - Tel. 0173442082

Marello
Via Revello, 11 - Saluzzo - Tel. 0175249385

Isocar
Via Fontana, 1 - Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 ▪ Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto una vera e propria invasione di campo nella formazione del nuovo governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di una falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero «un partito dei sindaci»? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - è quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che non guarda nessuno con pregiudizio, pronto a scendere a patti con chi è disposto ad aiutarlo. È una struttura centrale a Roma, lavora a pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più a contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo, per «kermesse» annuale itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici e una stragrande maggioranza di amministratori di città e paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Enzo Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

amministratori sono riuniti al Lingotto: tra di loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento di via Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che a Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, con i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicheranno l governo dai fatti, pregiudizi ma anche sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza": il governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilità», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione. Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bianco, annunciando che domani sarà a Torino!), conosce is prpoblemi e le necessità del Sud, della sua città, ma solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, gli altri amministratori: per chiedere (come del resto è scritto nel documento votato in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi non sia interrotto».

Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo governo era presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale e necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore di Bologna per quanto il suo governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, o hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre 2 anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

Tragedia su un campo a Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, aveva perso la vita Denny Perett, morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese è stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, una formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si è sciato al suolo ed è morto durante un allenamento.

Il medico che è accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi o ad accertare un'altra causa del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato tuta e ha iniziato a compiere due giri del campo di corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, senza essere neppur riuscito a chiedere l'ajuto di qualche compagno, si è accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, tutto è stato inutile. E' stato un dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano a Riva di Pinerolo al numero 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco e proprio in quell'occasione era stato sottoposto a tutta serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra non aveva neanche fatto cena. Era in ritardo e detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile, Angelo aveva un fisico straordinario».

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio Giaimo

INCHIESTA CONI

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, in corso Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 con in mano il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che aveva già condotto l'indagine sul buco di circa mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio da commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio in quello studio. I finanzieri, su incarico di Gabetta, cercavano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di somme. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% dice sì al contratto

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: al 70,72%, «no» al 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - senza la provincia di Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella zona di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% al Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della zona a respingere la piattaforma la Lear di Grugliasco: 86 «sì», 84 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta il voto è in media con quello regionale. Hanno votato 15.667 lavoratori (il 61,2%): i «sì» sono stati 10.563 (68,91%), i «no» 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» sono stati 3.126, i «no» 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia la zona con la più alta adesione è Ivrea con l'81,64% di «sì». Alle Olivetti: 84% di «sì», 16% di «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel resto del Paese; sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre mila». Ha aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha aggiunto: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che si siamo trovati davanti al primo incontro con la Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

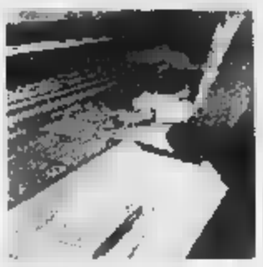
«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: «I lavoratori coinvolti sono diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi come nel '94 erano tre quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti con un "sì" superiore rispetto al passato».

[m. cas.]

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

All'anagrafe di Savigliano rubati i cartellini d'identità



SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, con dati anagrafici e foto, sono stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri entrati di notte nel palazzo comunale in Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si sono impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande di criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: se i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto e diecimila cittadini rischiano di essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

Scontro nel Veronese la vittima è di Candelo

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto è è scontrata violentemente con un camion, condotto a Giovanni Artioli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori di Barbera

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino 2006 e il gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, la nicese Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006».

La procura di Verbania indaga sui videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine. «Non sono né intrattenimento ne prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni ai videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi a metà il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono accuse volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono già cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

L'aereo di Palli non lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla del pilota casalese Natale Palli lasci il museo Caproni di Trento per far ritorno a Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui il sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento e non è comunque quello dello storico volo Vienna.

Universitari chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato in via Pastorino, tra corso Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire il parcheggio. «Questo costringe molti studenti a utilizzare solo l'autobus»

Oggi lo sciopero ma la Uil-scuola si dissocia

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità in Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per oggi. La Uil-Scuola non aderisce in quanto sono ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre, ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede una quarta prova scritta e orale di francese: una in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

L'acciuga ligure sulla via del sale

GENOVA. In attesa dell'ok dell'Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di una serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che si svolgerà domani e domenica: un tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

Partita di calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori e due tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita di calcetto in palestra (la palla è finita fuori a causa di un buco nella rete della porta) ha provocato prima un battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare una serie di denunce.

Bolidi da tutt'Europa al raduno di Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, in arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani e domenica a Trino. Proprio nel centro del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha 360 iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il nuovo raduno, voluto per festeggiare i 50 anni di successi del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire con il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo una visita a Moncalvo.

Una visita a Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatto di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle di legno e manici di vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, meno casereccia. Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli: ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti quasi su misura. Sono realizzati in materiale sintetico, con la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno di particolare manutenzione e possono essere fornite - anche le personali esigenze - con diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino a una lastra di policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle mila lire in su.

E se Rebecca riesce a convincere suo marito a fare un giretto a Expocasa 2, forse risolverà il problema del pavimento della cantine, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono semplicemente posate senza fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, ma verniciabile qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: 60 mila lire il metro quadrato; ma queste piastrelle sono in Pvc di diversi colori dal rosso al verde al grigio. La scelta è affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri senza sgocciolature (almeno questa è la promessa): si tratta di 4 tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua di colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito a Delfino Fusco di Torino che ci ha posto la domanda. Ed è sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto a Bianca delle conserve se ne sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel XVIII secolo, ma io ho provato con successo una ricetta del bravo Messagué. Eccola: mettere in mezzo litro di alcol a 90° dieci grammi di ciascuna delle seguenti essenze: fior d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che io ho pubblicato nel mio libro: "Dalla madia al fuoco del camino". Si chiama: Acqua di Felsina. Occorrono: un litro di spirito di vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino è una pianta dell'arcipelago Malese dalla cui corteccia si ricava il balsamo), mezzo grammo di cannella pestata, un quinto di grammo di garofano pestato, una noce moscata, 27 grammi di essenza di bergamotto. Si mette in infusione in un fiasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe conoscere i risultati della sua prova, sempre che abbia voglia di cimentarsi.

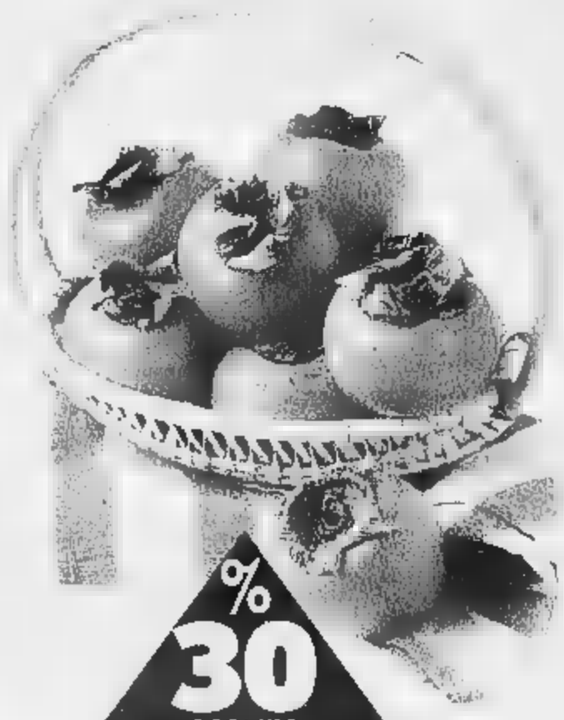
Simonetta

Frutta e Verdura

OFFERTE VALIDE DAL 22 AL 31 OTTOBRE

PREZZO RISPARMIO

Pere Abate
vassoio
1480
al Kg



PREZZO RISPARMIO

Insalata tris cicoria
vassoio g 200
1950
al Kg 9750

PREZZO RISPARMIO

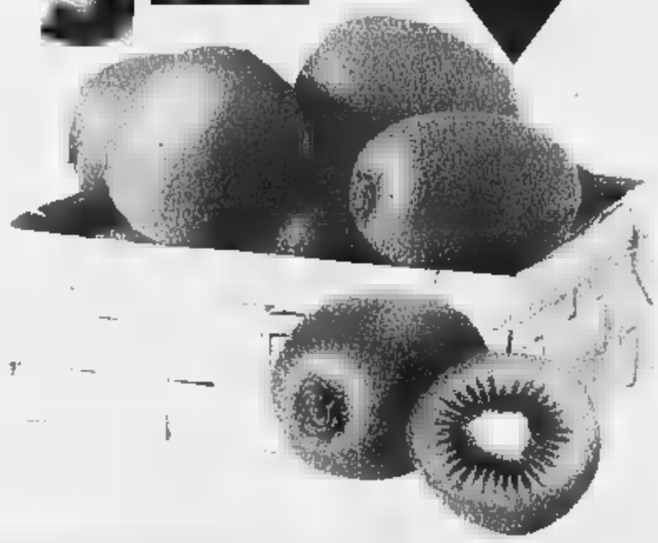
Carote
sacchetto Kg 1
980

30% SCONTO

Kaki
vassoio

Kiwi
vassoio Kg 1
3480

PREZZO RISPARMIO



Sconto valido sul prezzo praticato nei punti vendita.

Natura e Tradizione "Le Meridiane"

SCONTO 20%

Farro perlato
g 400

Minestra mediterranea
g 400

Polenta con funghi porcini
g 300

Zuppa del Golfo
g 400

Zuppa paesana con grano Saraceno
g 400

Zuppa Toscana con farro g 400

Sconto valido sul prezzo praticato nei punti vendita.

GS GRUPPO

SuperSconto

SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI PRATICATI A PARTIRE DAL GIORNO DI PRESENTAZIONE DEL PRESENTE OPUSCOLO PRESSO GLI ESERCIZI ADERENTI ALLE INSEGNE GS E SUPERSCONTO. NELLE FOTOGRAFIE I PRODOTTI POSSONO ESSERE RAPPRESENTATI IN CONFEZIONI DIVERSE DA QUELLE IN VENDITA. IN OFFERTA PUO' NON ESSERE PRESENTE L'INTERA GAMMA DEI PRODOTTI PROMOZIONATI. SCONTO NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE. IN CASO DI DISCORDANZA TRA QUANTO RIPORTATO SUL PRESENTE OPUSCOLO E QUANTO ESPOSTO NEI PUNTI VENDITA FA FEDE QUEST'ULTIMO. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. PREZZI PRATICATI A PARTIRE DAL GIORNO DI PRESENTAZIONE DEL PRESENTE OPUSCOLO PRESSO GLI ESERCIZI ADERENTI ALLE INSEGNE GS E SUPERSCONTO. NELLE FOTOGRAFIE I PRODOTTI POSSONO ESSERE RAPPRESENTATI IN CONFEZIONI DIVERSE DA QUELLE IN VENDITA. IN OFFERTA PUO' NON ESSERE PRESENTE L'INTERA GAMMA DEI PRODOTTI PROMOZIONATI. SCONTO NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE. IN CASO DI DISCORDANZA TRA QUANTO RIPORTATO SUL PRESENTE OPUSCOLO E QUANTO ESPOSTO NEI PUNTI VENDITA FA FEDE QUEST'ULTIMO.

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 22 Ottobre 1998 n. 35

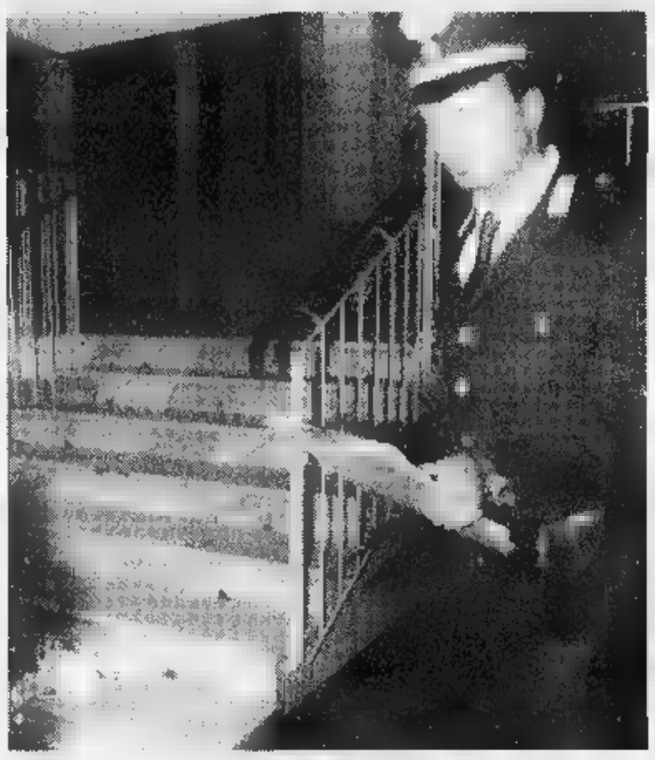
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777

Una giovane in carcere, un'altra in gravi condizioni al Galliera a conclusione di una mattina di sangue e disperazione

Cerca di uccidere a coltellate la rivale in amore

Tragedia in via Bari dopo l'ennesima lite tra lui, lei e l'ex



I primi rilievi dei carabinieri davanti al portone e sulle scale del palazzo

GENOVA. Sangue sulle scale, sulle pareti, nell'atrio e sul pianerottolo, giù nel seminterrato del palazzone di via Bari 26 con il retro che si affaccia sul Lagaccio e l'ex caserma Gavoglio. La segatura non basta a coprire le tracce della tragedia che ieri mattina, alle 9, ha segnato l'epilogo di una burrascosa storia di fidanzamenti, gelosie, rivalità tra due ragazze del quartiere che si contendevano un giovane falegname. «Dalla ferita al braccio si vedeva l'osso», dice un'inquilina accorsa tra i primi a soccorrere la giovane che ora è all'ospedale Galliera ricoverata in rianimazione per cinque coltellate. Un fendente al braccio sollevato a difendersi, un altro a sfregiare il viso, un terzo al collo, altri due al torace. Federica Madau, 23 anni, rimasta lucida sino al momento dell'anestesia, è stata sottoposta a un intervento chirurgico e poi ricoverata in rianimazione. «Sia- gente perbene, troppa polizia, troppi carabinieri», dice la madre, arrivando al pronto soccorso, agitata per lo spavento e la rabbia.

«Non voglio parlare, scusate» si allontana Massimo Gangemi, 26 anni, il fidanzato conteso, un giubbotto con la vistosa scritta «Cat» a coprire i pantaloni da lavoro. Sabrina Di Cristina, 22 anni, è stata interrogata fino a sera dai carabinieri della Compagnia di Portoria, diretti dal capitano Andrea Paris, che l'hanno rintracciata un'ora dopo l'aggressione. La giovane, visibilmente contusa, si era rifugiata presso parenti, a Pontedecimo. Ora i carabinieri stanno cercando il coltello nella zona vagamente indicata dalla ragazza, che ha detto di averlo gettato nel torrente Polcevera.

L'anno scorso Massimo, che lavora con il padre nel loro laboratorio di falegnameria, nei fondi del palazzo in cui abitano, era stato lasciato da Federica, anche per le insistenze dei genitori di lei. Si legato a Sabrina, poi qualche tempo fa si erano riallacciati i rapporti con la fidanzata «storica».

Di chiarimento in chiarimento, di accordo in accordo per la restituzione reciproca dei regali, Massimo e Sabrina, con Federica che il giovane si portava sempre dietro, arrivati a una lite, martedì sera, seguita da un'altra discussione, ieri mattina presto, in casa di lui, assente il padre, già uscito, assente la madre, ricoverata in ospedale per un delicato intervento chirurgico. Alla fine sembrava che i tre fossero arrivati a un accordo e il giovane è sceso in laboratorio, un locale si accede da una scala esterna che parte in prossimità del portone. Ma è una finta pacificazione.

Sabrina Di Cristina, arrestata

Dopo un'ora, alle 9,30, qualcuno alla porta. Federica apre, pensando si tratti di Massimo. Invece è di nuovo Sabrina. Nasce una discussione tra le due ragazze. Ad un certo punto Sabrina estrae il coltello e comincia a colpire. L'altra grida con tutto il fiato che ha in corpo: «Aiuto, mi ammazza. Muoio, aiuto». La sentono i vicini, si sente il fidanzato che sale in strada, entra nel portone a vetri e scende di nuovo due piani più in basso. Sul pianerottolo ci sono le due donne, una riversa, l'altra col coltello in mano. Massimo afferra Federica e la trascina fino all'atrio, chiedendo aiuto. La affida a una vicina, mentre afferra Sabrina per un braccio e la sbatte fuori. Lei fugge in moto.

Alessandra Pieracci

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE

Travolta e uccisa da un'auto

La vittima, in moto, aveva 32 anni L'incidente davanti al «Gaslini»

GENOVA. Travolta e uccisa da un'auto che è sparita senza lasciare traccia. Il suo motorino è stato speronato da una Opel Omega che trainava una barca. Roberta S. di 32 anni, che abitava in via Pio VII, è morta pochi minuti dopo mentre il conducente della macchina, targata Roma, era allontanato. Forse non si è reso conto di nulla oppure, quando si è accorto di aver provocato l'incidente, si è dileguato. Fino a ieri sera le ricerche dei vigili urbani e delle pattuglie sulla polizia su strade e autostrade liguri non avevano ancora avuto esito. E' accaduto ieri alle 19,30 in via V Maggio, a Quarto, di fronte all'ingresso dell'ospedale Gaslini. Roberta era in sella ad un Kimko 125, che aveva acquistato 13 giorni fa, quando, è stata investita dalla macchina. La donna è caduta a terra e ha battuto violentemente la testa.

Una ragazza che ha assistito alla tragedia è colta da malore. Pochi minuti dopo è giunta un'ambulanza della croce verde e l'automedica del 118: le condizioni sono apparse disperate. Roberta è morta al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. [m. c. c.]

Il dossier consegnato al questore e al sindaco: «Basta con la violenza e le minacce»

Queste le vie e le piazze dello spaccio

I Comitati di quartiere elencano luoghi e malviventi

GENOVA. Una mappa dettagliata delle vie e delle piazze dello spaccio, della prostituzione, del gioco d'azzardo, della vendita abusiva. Un lungo elenco con nomi e cognomi di chi organizza e gestisce le attività illecite nel centro storico. La denuncia, pubblicata dai comitati del quartiere, verrà consegnata al questore e al sindaco di Genova insieme ad un accorato appello degli abitanti ed è il frutto un attento lavoro di ricerca, indagini le testimonianze dirette dei residenti. E' una sorta libro bianco per i vicoli sempre più neri. Il dossier è stato preparato dopo che, come dicono i rappresenanti dei comitati, soprattutto nella zona della Maddalena si stanno ripetendo in numero sempre più inquietante nei confronti dei commercianti minacce in stile mafioso.

Il quadro che si dipinge dalla relazione-denuncia è desolante e drammatico: bambine-prostitute, soprattutto straniere, costrette dagli stessi parenti a vendersi per poche lire nei vicoli della Maddalena, a due passi da via Garibaldi, a qualche decina di metri dalla sede del Comune e dai percorsi turistici più trafficati. Alcune di queste ragazze avrebbero dodici, al massimo tredici anni, confermano gli abitanti della zona. Ma radio vicoli fa anche nome e cognome di altro tipo di sfruttamento: coppie miste dove giovani donne, per ottenere la cittadinanza italiana, hanno «pagato» il proprio matrimonio. E dietro alla prostituzione, che prosegue indisturbata dalle 10 del mattino fino alle 8 di sera, si muove un altro tipo di mercato: lo spaccio di droga e la vendita abusiva di prodotti alimentari che, grazie all'utilizzo di piccoli motocarri, si spostano da una strada all'altra. Un altro business fiorente sono le mense abusive, organizzate da cittadini extracomunitari e italiani. In via del Campo alla sera si possono assaggiare i tipici piatti della cucina nordafricana e, a volte, il pasto arriva dal cielo: basta mettere i soldi in un cestino calato da una finestra per ottenere pochi secondi dopo con lo stesso sistema un panino e una bibita. Niente scontrino, nessun controllo igienico sanitario. In vico Adorno una donna si sarebbe addirittura organizzata rivedendo la gli alcolici acquistati durante il giorno al supermercato. Mense all'aperto e contro ogni regola anche nella zona di Prè, fra vico Sant'Elena e piazza Scalo dove fioriscono veri e propri mercatini di prodotti alimentari. Per non parlare dei venditori di frutta e verdura senza licenza che si organizzano nei vicoli di Banchi. Ma la piaga maggiore, dopo lo spaccio di droga, resta la prostituzione: alcuni abitanti hanno segnalato la recentissima presenza di «lucciole» adolescenti anche davanti alla Casa di Colombo, cioè a due passi dalla centralissima piazza Dante. In questo il mercato del sesso sarebbe in mano ad alcuni pregiudicati calabresi e sono sempre gli italiani a gestire le mense abusive dove, a tarda notte, si pratica il gioco d'azzardo. In seguito alle segnalazioni degli abitanti, che un mese fa avevano denunciato alle forze dell'ordine un nuovo ulteriore sviluppo dei fenomeni delinquenziali, poliziotti, carabinieri e vigili urbani avevano intensificato i controlli ma da qualche giorno tutto è tornato come prima.

Uno dei vicoli del centro storico

Anche peggio. Di qui il dossier sottoscritto da decine di abitanti, anche da chi vive in strade tradizionalmente meno coinvolte nei traffici illeciti. Dopo le foto scattate e consegnate durante l'estate alla polizia dagli abitanti-detective, è venuta la volta della mappa. [m. c. c.]

24 ORE

AEROPORTO

Ogni giorno vola da Genova a Catania

La compagnia Meridiana inaugura domenica un nuovo collegamento giornaliero tra Catania e Genova: voli con aerei da 165 posti, durata un'ora e 55 minuti, con partenza alle 13,10 dalla Sicilia e alle 15,35 dal Colombo. Per il lancio del sono previste tariffe agevolate.

Gli studenti protestano «Pochi posti per le moto»

Nuovi parcheggi per moto e ciclomotori. Li chiedono al Comune gli studenti delle facoltà di Giurisprudenza e di Scienze politiche criticando la soppressione dei posteggi nella sede didattica dell'Albergo dei poveri.

SANITA'

Appello al governo «No a interventi tampone»

«Non polverizziamo in tanti piccoli interventi lo che verranno liberato dalla nuova finanziaria», è questo l'appello lanciato ieri dal vice segretario regionale della Cimo Giulio Cecchini che è intervenuto alla Conferenza dei servizi della Usl genovese. Il rappresentante dei primari teme «interventi tampone». [m. c. c.]

Maresciallo dei carabinieri blocca giovane che lo deruba

Un maresciallo dei carabinieri ha arrestato il ladro che lo aveva derubato sul traghetto dalla Sardegna a Genova, portandogli via dalla cabina gli assegni e mezo milione. Sospettando un giovane, ha avvertito i colleghi del 112, con i quali ha riconosciuto il ladro in un bar di Principe. [a. p.]

Due romeni sorpresi dopo furto in negozio

Due rumeni che avevano venduto camicie Lacoste rubate e sottratto un trapano (nascosto nei pantaloni) e materiale elettrico da un negozio sono stati arrestati da due poliziotti del commissariato Sestri, Verduci e Tacchino, che li avevano notati e seguiti in via Rolando, a Sampierdarena. [a. p.]

Da sedici e dodici anni

Pena ridotta per il delitto di corso Italia

GENOVA. Roberto Calcinai fu ucciso con una coltellata al collo quando aveva anni la sera del maggio '93 in Italia. Il amico Eugenio Ronzitti, 31 anni, dapprima confessò il delitto e poi ritrattò. I giudici dell'assise lo av condannato a 16 anni di carcere ritenendolo sano di mente. Ieri in appello i magistrati hanno diminuito la pena a 12 anni per l'attenuante del vizio parziale di mente così come avevano chiesto i suoi difensori gli avvocati Gianni Di Benedetto e Pietro Bogliolo.

I legali avevano dapprima insistito per l'assoluzione perché la confessione di Ronzitti, a loro parere, presenta più di un'anomalia. Il pg Franco Cozzi aveva chiesto la conferma di primo grado.

Al padre e al fratello di Calcinai (parti civili rappresentate dagli avvocati Iavicoli e Bianchi) i giudici hanno concesso una provvisionale di 30 e 5 milioni a testa. [a. l.]

Garantita l'occupazione

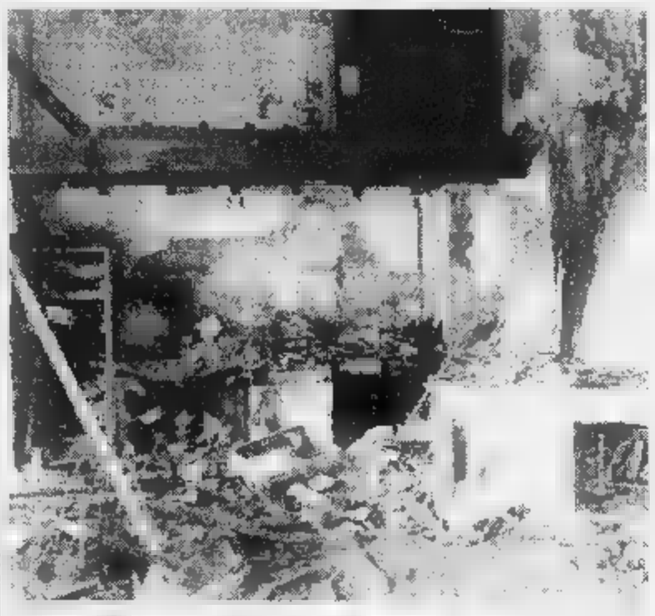
Ecco l'accordo per la cessione della Piaggio

GENOVA. E' stata raggiunta un'ipotesi di accordo tra le parti interessate al passaggio della Iam Rinaldo Piaggio alla neocostituita società «Piaggio Aero Industries». Secondo il verbale, firmato nella sede dell'Assoindustria, tutto il personale della «Rinaldo Piaggio», compresi i cassaintegrati, passerà alle dipendenze della «Piaggio Aero Industries», dal momento del contratto cessione, fissato per il 31. Ci sarà una gradualità nel riassorbimento dei cassaintegrati, da 2 a 4 settimane, anche per l'avvio dei corsi di riqualificazione professionale, e il conseguente slittamento del trattamento ordinario, limitatamente alla retribuzione. La Piaggio Aero Industries si impegna a farsi carico debito per trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti alla data del trasferimento dell'azienda. Le altre spettanze saranno liquidate dalla Iam Rinaldo Piaggio entro il 15 novembre. [a. p.]

Le fiamme hanno devastato un appartamento, quattro persone intossicate

Incendio, terrore a Borgoratti

Due piani di uno stabile sono stati evacuati



L'alloggio di via Borgoratti devastato la notte scorsa da un incendio

GENOVA. Terrore l'altra notte in via Borgoratti, dove un appartamento è andato completamente distrutto per un incendio, scoppiato in seguito a un corto circuito del frigorifero. Due piani dello stabile, al civico 84, sono stati evacuati, tutti gli inquilini scappati all'aperto.

Due poliziotti sono stati accompagnati all'ospedale e due anziane sono state soccorse, tutti per un principio di intossicazione.

Nell'appartamento al terzo piano abitano due pensionati, lui settantunenne, lei settantenne. Intorno alle tre un forte rumore, come un'esplosione, ha svegliato la coppia e l'uomo si è alzato per controllare. In cucina, ha visto le fiamme che provenivano dalla parte bassa del frigorifero e ha cercato di domarle, aiutato dalla moglie.

il fuoco si è propagato all'intero appartamento, devastandolo. Danneggiata anche la facciata dello stabile. [a. p.]

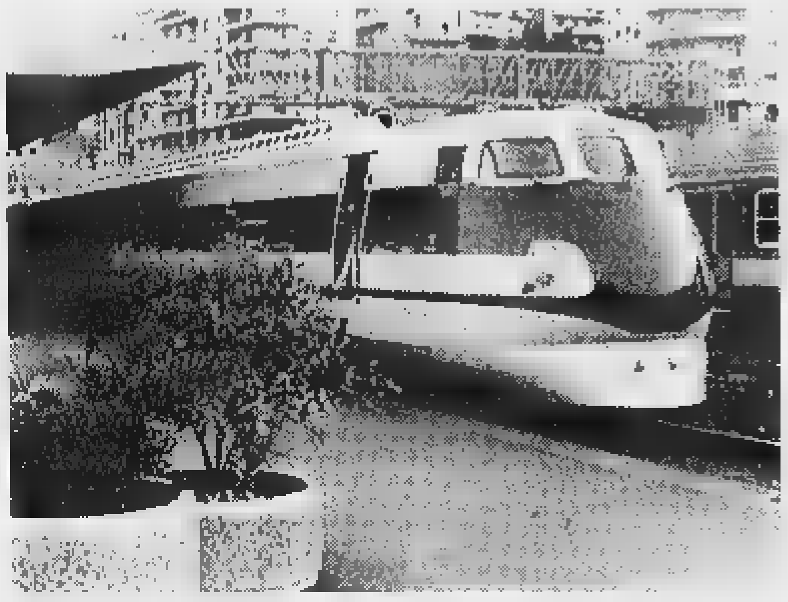
Presentato un libro in cui si ripercorre la storia della linea ferroviaria e delle numerose bocciature

[redacted] valico, spieghiamo perché»

Iniziativa del Wwf, rispondono gli enti: «Opera necessaria»

GENOVA. Un libro di [redacted] per dimostrare che la voglia di un terzo valico ferroviario fra la costa ligure e la Pianura Padana ha radici antiche, quasi centenarie e, soprattutto, per dimostrare «lo scandalo delle forniture ferroviarie gestite e manovrate dalle grandi lobby industriali». Ieri mattina alcuni esperti [redacted] Wwf hanno presentato un libro nel quale si ripercorrono i diversi progetti che a partire dall'inizio del secolo erano stati avanzati [redacted] poi bocciati. E' l'ultima iniziativa del movimento ambientalista che da anni si oppone alla realizzazione del terzo valico e, soprattutto, della galleria Flavia.

«E' necessario semmai un impegno sull'esistente piuttosto che su faraoniche opere dispendiose», si legge nel testo curato, fra gli altri, da Gian Battista Casullo dell'università di Genova e [redacted] Renato Milano, esperto [redacted] logistica. Secondo il Wwf «le stime [redacted] sviluppo del porto proposte [redacted] Stato e Regioni [redacted] poco credibili perchè lo scalo genovese è da decenni stabilizzato [redacted] 50 milioni di tonnellate movimentate» quindi la costruzione ex novo di una terza linea per assorbire nuovi afflussi potrebbe risultare inutilmente costosa.



Ci sono ancora contrasti sull'apertura di una nuova linea verso la Pianura Padana

Nel dossier si ricorda, inoltre, che «per l'adeguamento delle linee storiche sono già disponibili 272 miliardi, mentre la stessa [redacted] Unione Europea ha messo questi lavori [redacted] non altri scavi sull'Appennino tra le proprie priorità. Raddoppi e modernizzazione possono portare al porto di Voltri - [redacted] legge nel testo - 200 treni al giorno, una cifra venti volte superiore al fabbisogno attuale».

[redacted] dossier verrà distribuito in mille copie ai parlamentari e ai rappresentanti degli enti locali. Secca la replica [redacted] vicepresidente della giunta regionale [redacted] assessore [redacted] Trasporti Graziano Mazzarello: «I numeri forniti sono fantasiosi, ormai i calcoli ci dicono che nel 2005 le nostre linee saranno intasate e in alcune ore della giornata lo [redacted] già ora e non [redacted] in grado di dare risposte adeguate. E poi mi pare che ora lo scontro non è più fra ambientalisti e gli altri perchè proprio fra gli ambientalisti, [redacted] mi riferisco all'onorevole Lino de Benetti e allo stesso ministro Edo Ronchi, ci [redacted] persone che ritengono che il Terzo valico sia necessario».

Nei prossimi giorni, intanto, [redacted] ministro dell'Ambiente riferirà il risultato dell'indagine condotta dai «suoi» tecnici sul tracciato sponsorizzato [redacted] Regione della linea Novi-Alessandria. [m. c. c.]

SAN MARTINO

Gli urologi si ribellano

[redacted] urologi dell'ospedale San Martino [redacted] alleano con i colleghi di Nervi [redacted] chiedono un incontro all'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. E' il risultato dell'assemblea che si è svolta ieri mattina al San Martino: i 19 specialisti dell'ospedale [redacted] oppongono al trasferimento nella [redacted] sede dei colleghi che entro fine anno dovranno lasciare la propria divisione all'ospedale di Nervi. Dopo aver scritto inutilmente una lettera al direttore generale dell'ospedale San Martino per trovare [redacted] sede diversa per i colleghi in arrivo, ieri gli universitari hanno organizzato un'assemblea: «Hanno partecipato anche gli urologi di Nervi - dichiara il portavoce degli universitari Franco De Rose - che hanno condiviso le [redacted] preoccupazioni. In seguito al loro trasferimento, noi ci trovremmo [redacted] venti con 40 letti, cioè [redacted] una situazione di autentica Babilonia». I camici bianchi «riuniti» chiederanno [redacted] Bertolani [redacted] mettere [redacted] disposizione dell'ospedale i finanziamenti per attrezzare altri spazi vuoti [redacted] San Martino al nuovo reparto di urologia per i colleghi in arrivo da Nervi. Ma, [redacted] anche l'assessore non accetterà questa ipotesi, gli universitari minacciano di recuperare in massa le ferie arretrate del 1997 e le ore di recupero non effettuate nel '98: circa 1200 giorni di vacanza. [m. c. c.]

Palazzo Spinola

Un convegno su giornali e magistrati

GENOVA. Per la prima volta, giornalisti e magistrati insieme a convegno per discutere di segretezza e pubblicità nel processo penale, tutela [redacted] riservatezza [redacted] diritto all'informazione, giustizia e garanzia [redacted] cittadino: in [redacted] parola, del compromesso quotidiano tra privacy [redacted] necessità di divulgazione di notizie. La due giorni «Magistratura e [redacted] media», organizzata dall'Ordine dei giornalisti della Liguria, si svolgerà domani [redacted] sabato presso la sala del consiglio [redacted] Palazzo Spinola, sede della Provincia, [redacted] sarà presieduta da Massimo Cusatti, presidente della giunta regionale dell'Associazione nazionale magistrati. Tra i partecipanti, Elena Paciotti, ex presidente dell'Associazione magistrati, Giuseppe Ayala, sottosegretario al [redacted] di Grazia e Giustizia, Nicolò Ghedini, segretario dell'Unione [redacted] penali, Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione della stampa. «Nel convegno - spiega il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Liguria, Attilio Lugli - discuteremo se è più costituzionalmente rilevante il diritto dell'indagato a non far conoscere le indagini sul suo conto, o il diritto dell'opinione pubblica a essere informata». [a.p.]

Piazza Pinelli

[redacted] recupero [redacted] palazzi [redacted]

GENOVA. Cinque miliardi [redacted] 200 milioni per recuperare due palazzi cinquecenteschi in piazza Pinelli, nel centro storico, a due passi dal Porto Antico.

Ieri mattina l'Arte, l'Associazione regionale territoriale della provincia di Genova (nata [redacted] 18 settembre dallo Iacp), ha presentato [redacted] gli ultimi due interventi [redacted] recupero nella città vecchia [redacted] portano [redacted] dieci il numero di cantieri aperti per [redacted] antichi palazzi [redacted]lla [redacted] I due edifici, che erano in condizioni di grave degrado ed erano stati acquistati dallo Iacp nel '96, verranno ristrutturati in due anni [redacted] fondi messi a disposizione [redacted] Regione.

Il progetto prevede il mantenimeno delle caratteristiche architettoniche di pregio dei due stabili. Verranno ristrutturati 25 alloggi e spazi da adibire a locali pubblici. L'amministratore dell'Arte, Giuseppe Borneto, insieme all'assessore regionale all'Edilizia sociale Romolo Benvenuto hanno annunciato che altri 12 progetti partiranno fra breve. Tutti gli edifici sono attribuiti a dimore per studenti [redacted] per l'edilizia agevolata. «Insieme all'università - ha dichiarato Borneto - siamo i più grossi operatori per il recupero del centro storico». [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted] GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, c.so [redacted] Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

[redacted] **centro orario 8,30-20:** *Nuova*, via San Vincenzo 146; *Del Duomo*, p.zza San Lorenzo 35; *Sarzano*, p.zza Sarzano 39; [redacted] *Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo; [redacted] *S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, c.so Tonno 1.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, [redacted] Torti 26. **[redacted]rio 8,30-13 / 15-19,30:** *Frisone*, [redacted]zale Parenzo 11.

San Martino, Borgoratti, [redacted]a, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapelo*, via Sapeto 47; *Campari*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprera*, [redacted] Caprera 96.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza [redacted].

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Bisio*, [redacted] Buranello 240; [redacted] *Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, p.zza Messena 11; *S. Nicola*, via Borzoli [redacted].

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Certo*-[redacted], via Jori 74. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli 56; *San Francesco*, via Custo 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107; *Delle Catene*, vico delle Scale 3. [redacted] **8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.

[redacted]

Sori, via Caireli 18, [redacted]. 700.632.

RECCO

Falqui, via Roma 8, tel. 0185-74.155.

CAMOGLI

Machi, [redacted] della Repubblica 4, [redacted]. 0185-771.081

SANTA MARGHERITA

Internazionale, piazza Martiri [redacted], telefono 0185-287.189.

RAPALLO

Internazionale, p.zza Pastene 1, telefono 0185-231.063.

ZOAGLI

Valera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI

Solari, [redacted] [redacted]. [redacted] Liberazione 143, [redacted]. 0185-363.257.

SESTRI LEVANTE

Internazionale, largo Colombo [redacted], telefono 0185-41.024.

MONEGLIA

Marcone, via Longhi 66, tel. [redacted].

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. **R**[redacted]: tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. [redacted] **Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. [redacted], 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, [redacted]. **Cogorno:** tel. 384.620 **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** [redacted]. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241 **Cogoleto:** tel. 9188.356. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San [redacted] tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** [redacted]. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo** [redacted] tel. [redacted]; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** [redacted]. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lava**[redacted] tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo,** [redacted] **Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica** [redacted] **chiama formando** [redacted] **118 oppure il** [redacted] **- 55.44.33.**

[redacted]IE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21
Genova: [redacted]. 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 771.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 231.000
Zoagli: 259.358
[redacted]: 324.389
Sestri Levante: 41.050
[redacted] **Trigoso:** 41.217
Cogoleto: 9181.765
Moneglia: 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: [redacted]. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: [redacted] - 287.998; Rapallo: [redacted], 54.474, [redacted], 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396

[redacted]

[redacted] **Genova:** 556.2414
Tigullio Trasp.: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - [redacted] - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 64.508

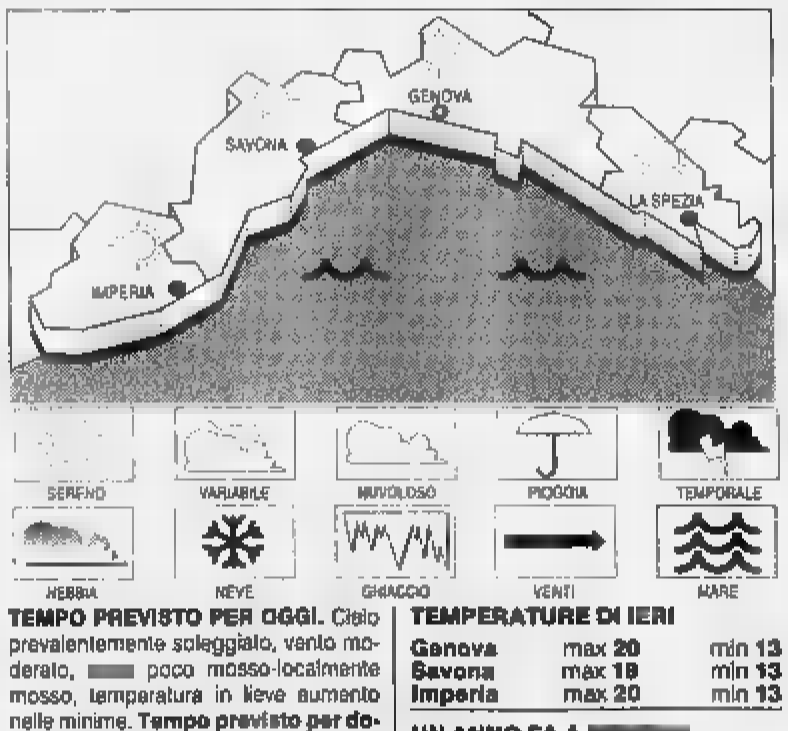
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 287.451:
[redacted] **Margherita:** tel. 287.029

[redacted]

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 588.553
Casarza Ligure: tel. 457.141
Bo[redacted]**ca:** tel. 340.016
Cicagna: [redacted]. 92.035
Rezzoaglio: tel. 97.043
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente soleggiato, vento moderato, [redacted] poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Foschia [redacted] mattino [redacted] [redacted] tramonto, vento debole-moderato, mare poco mosso.

[redacted] **DI IERI.** Temp. [redacted] 19 °C; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento debole-moderato. Cielo [redacted]reno; mare poco mosso-mosso; pres. bar. 1027 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **13**
Savona	max **19**	min **13**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO FA A [redacted]

Max: **19**; min: **16**; temp. mare **21 °C**

Il [redacted] sorge alle 7,50 e tramonta alle 18,33. [redacted] **Luna** [redacted] leva alle 9,24 e cala alle 20,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [redacted] di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, [redacted] Accorsi, L. Federico e con [redacted] Guccini. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] **- Sala B.** Tel. 010-595.91.46. **[redacted]zabeth**, regia S. Kapur, con C. [redacted] Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **1.** Tel. 010-247.35.49. **Sliding [redacted]**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

[redacted] **2.** Tel. 010-247.35.49. **[redacted]re.** T. Tykwer, con F. [redacted], M. Bleibtreu. [redacted]: 15,45; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30.

AUGUSTUS. Tel. 010-588.610. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **- Sala 1.** Tel. 010-254.18.20. **Delitto perfetto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX [redacted] **-** [redacted] **2.** [redacted] 010-254.18.20. **Armageddon**, regia M. Bay, con B. Willis, B. Affleck. Or.: 14,30; 17,05; 19,55; 22,45.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO -** [redacted] **3.** [redacted] 010-254.18.20. **L'uomo che [redacted]rava ai cavalli**, regia R. Redford, [redacted] K. S. Thomas, R. Redford. Or.: [redacted]: 16,30; 22.

CINEPLEX PORTO [redacted] **-** [redacted] **4.** Tel. 010-254.18.20. **[redacted]la**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO - Sala** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala 6.** [redacted] 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.

[redacted] **ANTICO -** [redacted] **7.** Tel. 010-254.18.20. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,[redacted].

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted]ra-le. Tel. 010-275.89.30. **[redacted]lo [redacted]rone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted]ale. Tel. 010-275.89.30. **The Truman show.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **Il Pap'Occhio**, regia R. Arbore, con [redacted] Benigni, R. Arbore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-585.419. [redacted] **d'autunno**, regia E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **I giardini dell'eden**, regia A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart. Or.: 20,40; 22,30. Chiuso il lunedì.

[redacted]. [redacted]. 010-561.691. **[redacted]lo cedrone** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15,15; 17,10; 19; 21; 23.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. **Small soldiers** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (chiuso il lunedì).

[redacted] Tel. 010-581.415. **Così ridevano**, regia G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] Tel. 010-584.849. **[redacted]llo cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

RITZ [redacted] Tel. 010-314.141. **The Truman show**, [redacted] Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Il signor Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Ferilli, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO** [redacted]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sei giorni, sette notti**, regia I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-562.137. [redacted] **perfetto**, regia A. Davis. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ASC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; [redacted] **1 e 2** telefono 010-580.380; **CHIABRERA** telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. RIPOSO.

[redacted] **D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. **The [redacted] in [redacted] mask** (vers. orig. inglese).

[redacted]. Tel. 010-219.788. [redacted].

LUMIERE. [redacted]. 010-505.936. [redacted] **che sia un maschio**, regia R. Silber con Ch. [redacted] Ohrt, C.C. Tietze.

[redacted]. Tel. 010-569.640. **L'albero delle [redacted]re**, regia F. Archibugi con V. Golino, S. [redacted]. Ore 21,15; domenica 17; 21,15.

[redacted]

[redacted] ESTIVA [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Telefono 010-967.71.30. RIPOSO.

[redacted]

S. SIRO. [redacted]. 010-320.25.64. **[redacted] Truman Show**, regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 010-613.61.38. **The Truman show.**

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-286.033. **Amore e morte a Long Island**, regia R. Kwietniowsky, con J. Hurt, J. Priestley. Ore 21,15. Lire 5000; 4000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-363.274. **Gallo [redacted]drone**, regia C. Verdone, con C. Verdone, R. [redacted]. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Small Soldiers**, regia J. Dante con G. Smith, K. Dunst. Ore 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0185-41.505. **[redacted] Dream**, regia E. Kusturica con J. Depp, J. Lewis, F. Dunaway. Ore 21,15. [redacted] 5000; 4000.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO. [redacted] 23 e sab. 24 Concerto sinfonico. Direttore Y. Ahronovitch, pianista [redacted] Ven. [redacted] 21; sab. [redacted] 16. Posto unico L. 40.000; 20.000.

[redacted] **- Teatro della Corte.** Tel. 010-534.22.00. **Il ventaglio di Lady** [redacted] M. Sciaccaluga. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

[redacted] **STABILE -** [redacted] Telefono 010-534.22.00. **Un'indimenticabile serata**, di A. Campanile, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

[redacted] **GENOVESE.** [redacted]. 010-839.3589. **In viaggio con la zia**, [redacted] Greene. Ore 21. Mart.-merc.-giov. 36.000; 30.000; 26.000; 22.000. Ven.-sab.-dom. 42.000; 33.000; [redacted]; 2[redacted].

TEATRO DELLA TOSSE alla Fiumara. Tel. 010-247.0793. **I persiani alla Fiumara.**

[redacted] **-** [redacted] **Campana.** Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. [redacted].

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.69. Pren. per Monsieur Malaussène, di D. Pennac, con C. Bisio, in scena dal 28 al 31 ottobre nella doppia versione italiana e francese. [redacted] 35.000; 33.000.

[redacted] **-** [redacted] **Diana.** Tel. 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. [redacted].

A [redacted]

[redacted]

[redacted] **Butterfly.** Ore 10 anteprima giovani dell'opera lirica.

ASTOR. [redacted]. 854.627. **Delitto perfetto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. **The Truman Show.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 019-825.714. [redacted] **giorni sette** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [redacted] Tel. 019-825.714. **Il signor Quindicipalle.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Fine [redacted] luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5[redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.53.22. **Il [redacted]de Lebowski.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-640.253. **Tutti [redacted]zi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi [redacted] spettacoli alle [redacted],30; 18,30. [redacted] 10.000; 6000; [redacted]

[redacted] 0182-640.427. **Tu ridi.** Ore 18,30; 21. Lire 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-51.419. [redacted] **or** [redacted]. Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sei giorni sette** [redacted] Ore 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 019.504.234. **Gallo cedrone.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted] **cedrone** Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

A IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [redacted] per [redacted] **Butterfly** in programma il 28 ottobre. Inf. 0183-619.78.

[redacted] Tel. 0183-63.871. **Gattaca, la porta dell'universo.** L. 9000; 6000.

[redacted] Tel. 0183-292.745. [redacted] **Ce**-[redacted]. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. [redacted] **sol**-[redacted]. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum. **The Truman show.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] Tel. 0184-506.060. **L'uomo che [redacted] ai cavalli.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] **-** [redacted] **1.** Tel. 0184-506.060. **Radiofreccia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] **ROOF -** [redacted] **2.** Tel. 0184-506.060. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,30; 22,30. L. [redacted].

[redacted] **ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Small soldiers.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. **Gallo ce**[redacted] Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. [redacted] **che sussurra[redacted] ai** [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. [redacted]. 0184-507.070. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-862.333. **[redacted] soldiers, piccoli soldati.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000.

Chiavari: bloccati i lavori di smantellamento dell'aiuola

«Via i quadri dal palazzo» Una nuova sfida del sindaco

CHIAVARI. L'aiuola attorno al [illegible] a Vittorio Emanuele II, in piazza N.S. dell'Orto, è diventata una mezza [illegible]la. I lavori per la sua eliminazione, decisa dal sindaco Vittorio Agostino, sono stati sospesi su intervento della Sovrintendenza ai beni artistici e ambientali. Mentre i chiavaresi discutono sul su questo fatto nuovo il sindaco Agostino con una nuova mossa a sorpresa aggiunge benzina sul fuoco della polemica.

Con una lettera al presidente [illegible] fondazione Torriglia, ha dato lo sfratto ai quadri conservati nella quadreria di Palazzo Rocca, concessi in comodato per 50 anni dalla fondazione al Comune. Polemiche su polemiche.

Ieri la ditta incaricata di eseguire i lavori di eliminazione dell'aiuola, con tanto di delibe[illegible] di giunta e gara d'appalto, visto che [illegible] arrivava l'ordine [illegible] proseguire nello smantellamento dell'aiuola, ha caricato i mezzi [illegible] un camion e ha lasciato i lavori [illegible] metà. Anzi ad [illegible] quarto perchè il muro di sostegno alla base del monumento doveva [illegible] costruito sui quattro lati. La gente sosta nei pressi del monumento, non capisce, tanti invece fingono di non capire e inviano invettive all'indirizzo del sindaco. L'eliminazione dell'aiuola ha fatto guadagnare qualche soldino alla Telecom. Dal momento che le due piccole ruspe [illegible] sono avvicinate al monumento le linee telefoniche chiaveresi [illegible] di[illegible] incandescenti. Sono arrivati in piazza carabinieri, procura della repubblica, sovrintendenza. Gli operai della ditta La Vite [illegible] [illegible] tempestati di domande sul cosa stavano facendo e su chi ha ordinato i lavori.

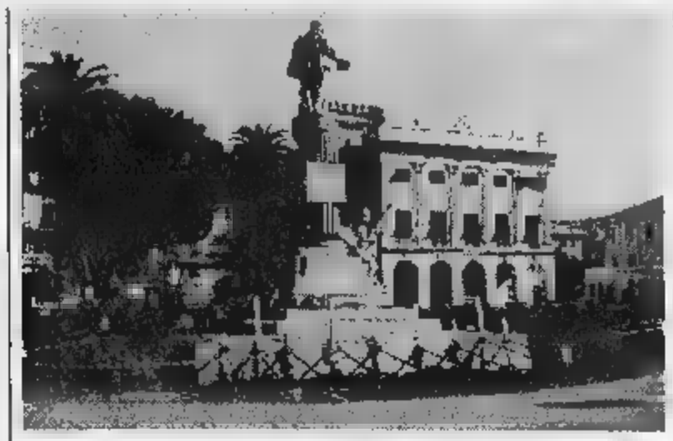
Ieri il sindaco Agostino [illegible] fuori Chiavari quindi non si è saputo quale decisione prenderà, [illegible] sarà costretto a prendere. Continuare i lavori non gli è consentito, almeno fino a ieri; sospenderli e ripristinare l'aiuola potrebbe «bruciare» come una sconfitta. Non è escluso che si arrivi ad una mediazione, cioè la riduzione dell'aiuola. Si salverebbero così i cavoli del sindaco e la capra della sovrintendenza.

La seconda polemica sullo sfratto dato ai quadri del Torriglia [illegible] arrivata ieri inaspettata. I quadri, il cui valore è di oltre 1 miliardo e mezzo, erano conservati nel palazzo Torriglia di piazza Mazzini dove aveva sede l'Azienda di soggiorno e turi[illegible] Il 19 marzo 1993 è stato firmato, tra l'allora sindaco Renzo Repetto e il presidente del Torriglia, un contratto di comodato per 50 anni. [illegible] Torriglia [illegible] problemi di conservazione dei quadri che rappresentano un valore, oltre che in termine di soldi, affettivo per i chiaveresi. La soluzione del comodato al Comune era sembrata indovinata. I quadri attualmente sono a palazzo Rocca ma ci staranno poco. Nella lettera di «sfratto» il presidente del Torriglia viene invitato a prendere immediati contatti con gli uffici comunali per la «presa in carico dei dipinti in quanto l'amministrazione comunale ha urgenza di poter disporre dei locali della galleria di palazzo Rocca».

Il problema per il Torriglia non [illegible] da poco. I dipinti, tra cui [illegible] [illegible] tele dei pittori genovesi De Ferrari, Piola, Borzone, Castiglione, Carbone e altri, hanno un valore per cui occorre una sede sicura. Il Torriglia aveva sistemato anche [illegible] sua preziosa biblioteca grazie alla disponibilità della Società Economica chiavarese.

Riprendere in carico i 46 quadri che ormai facevano parte del patrimonio cittadino, pur rimanendo di proprietà [illegible] Torriglia, è un grosso problema che dovrà [illegible] risolto con una decisione amara. Venderli. Nel Consiglio direttivo del Torriglia sono in tanti ad avere l'a[illegible] in bocca.

Giuliano Vignolo



Ecco come si presentava ieri mattina l'aiuola dimezzata [illegible] il monumento

DALLA RIVIERA

[illegible] LEVANTE

All'ultimo Consiglio non c'è il [illegible] legale

L'ultimo Consiglio comunale che ha concluso il ciclo amministrativo, è stato sospeso per mancanza del numero legale di [illegible]siglieri. All'ordine [illegible] giorno c'erano diverse mozioni presentate dalla minoranza che [illegible] sono state discusse.

[illegible]

Ricordata [illegible] figura di S. Antonio Gianelli

Ieri è stata ricordata la figura di Sant'Antonio Maria Gianelli, vescovo di Bobbio morto [illegible] 1846. Il vescovo Alberto Maria Careggio ha celebrato una messa a Cerreta di Carro, paese dove Giannelli è nato, poi ha visitato la [illegible] e l'essiccatoio dove il Santo, alla luce del fuoco, studiava.

[illegible]LLO

Via ai lavori nel deposito di [illegible]

Tra alcuni giorni inizieranno i lavori al deposito [illegible] nettezza urbana di via Betti. Sarà rinforzato l'edificio e ricavato un parcheggio pubblico per settanta auto sulla copertura. Il costo complessivo dell'opera è di 1 miliardo e 840 milioni.

[illegible]VARI

Un corso di aggiornamento per docenti

Il Cidi, centro iniziativa democratica degli insegnanti, con la consulenza del [illegible] archeologico per la preistoria [illegible] protostoria del Tigullio, organizza un corso di aggiornamento per docenti della scuola dell'obbligo. Titolo del corso «Territorio [illegible] didattica».

[illegible]

E' Massimo [illegible] il candidato di Udr [illegible] Sdi

Udr e [illegible] presentano a candidato a sindaco per le prossime elezioni Massimo Bixio. La presentazione ufficiale del candidato, del programma e delle liste avverrà sabato mattina. Con Bixio sono quattro i candidati a sindaco presentati ufficialmente per le amministrative del 29 novembre. **[g. vi.]**

Manca personale

In Procura lo stato di agitazione

CHIAVARI. I dipendenti della procura della Repubblica di Chiavari sono in stato di agitazione, proclamato ieri dalla Cisl durante l'assemblea che [illegible] è riunita per denunciare la situazione di grave disagio che si è creata per carenza di organico e a seguito delle ultime innovazioni di carattere normativo.

Queste innovazioni, secondo Doriana De Russis, responsabile Cisl, hanno confuso ed appesantito le procedure, a discapito sia degli operatori che dei cittadini. «Vengono aggravati gli adempimenti di segreteria - ha spiegato Patrizia Muratore, funzionario dirigente della procura - e i cittadini vedono allontanarsi sempre più la possibilità di vedere puniti quei comportamenti che, stigmatizzati da diritto e dalla morale come illeciti, sembrano ora invece ai nostri legislatori degni di encomio e tutela».

Un Sos dalla giustizia, potrebbe essere considerata la presa di posizione del personale della procura che lavorerà ugualmente nonostante lo stato di agitazione proclamato dal sindacato. Tra i motivi dell'iniziativa ci sono anche le carenze di spazi fisici, senza però entrare nel merito della necessità di avere un nuovo palazzo di giustizia. «Argomento che abbiamo sollevato già l'anno scorso - dice Doriana De Russis - ma che deve essere portato avanti in altra sede». Comunque gli spazi in cui operano gli impiegati sono esigui e mal distribuiti: un ufficio a piano terra, uno al pri[illegible] piano, il resto al secondo piano del palazzo del tribunale.

Il procuratore della Repubblica Giobatta Copello conferma la situazione di disagio «di cui non si intravede la soluzione. L'organico dei magistrati dovrebbe essere di tre sostituti, oltre il procuratore, ma l'ufficio rimarrà con [illegible] soltanto». Alla vigilia della riforma del giudice unico monocratico, che richiederà il massimo sforzo di carattere organizzativo, secondo la dottoressa Muratore «non può sfuggire come la situazione della procura di Chiavari, ufficio medio-piccolo, ribaltata a livello nazionale faccia suonare campanelli d'allarme. La pretesa di fare riforme a costo zero si rivela del tutto perdente, laddove i costi di tali economie vanno comunque a gravare sulla collettività». Per Doriana De Russis è l'ora di dire «basta con la campagna contro i dipendenti del pubblico impiego. I motivi di un presunto mal funzionamento del settore sono altri. Diciamo che si vuole che non funzioni». La procura di Chiavari ha un territorio in cui la densità criminale è notevole. Vengono trattati 10-12 mila fascicoli l'anno. **[g. vi.]**

Identificato [illegible] denunciato lo stupratore: la ragazza ha lasciato Genova ed è ospite di parenti nel Meridione

Violentata a 10 anni dal marito di una cugina

Ha rivelato il suo terribile segreto al fidanzato e a una psicologa

GENOVA. Orfana, violentata a dieci [illegible] in casa dei nonni dal marito [illegible] una cugina, costretta al silenzio con minacce di morte. Quattro anni dopo, quando il bruto [illegible] alla carica, la ragazzina rivela [illegible] suo terribile segreto prima al fratello, poi a una psicologa del Distretto sociale.

Nel giro di pochi giorni, dopo la rivelazione [illegible] quanto [illegible] accaduto, gli investigatori dell'Ufficio minori della questura hanno identificato lo stupratore, un uomo di circa [illegible] anni, denunciato per violenza sessuale: l'arresto non è scattato per questioni procedurali, dato il lasso di tempo trascorso dallo stupro. Ora l'adolescente è già lontana [illegible] Genova, [illegible] aveva chiesto lei stessa, ospite [illegible] parenti nel Meridione, dove già aveva passato [illegible] felici.

Da quando è morta la mamma, Lucia, il nome è di fantasia per evitare possibili riconoscimenti, ha vissuto con i nonni, in un quartiere popolare genovese. Una casa frequentata anche da altri parenti della nume[illegible] famiglia di origine meridionale.

Lucia ha dieci anni quando, [illegible] un terribile pomeriggio, proprio uno [illegible] quei giorni in cui l'appartamento era affollato di congiunti, mentre il resto della famiglia riposava, la porta della sua cameretta si apre. Entra [illegible] uomo che lei chiama [illegible]. Il gio[illegible] si getta [illegible] di lei e la defiora.

«Mi ha messo una mano sulla bocca, mi ha schiacciato con il suo peso e poi mi ha fatto male» racconterà poi la bambina.

Dopo la violenza, le minacce: «Se dici qualcosa ti ammazzo».

Lo stupro non si ripete più, ma le allusioni, le vessazioni per indurre Lucia al segreto continuano ancora.

Passa [illegible] tempo e sembra finalmente possibile dimenticare. Poi, all'inizio del 97, lo «zio» [illegible] rende conto che la bambina si [illegible] trasformata in una graziosa adolescente. L'uomo torna alla carica. Questa volta non ha il coraggio, o [illegible] gli si presenta l'occasione, di portare fino in fondo la violenza. Si «limita» a molestie, palpeggiamenti, brutali [illegible] fugaci contatti.

La quattordicenne precipita di nuovo nell'incubo. E' terrorizzata [illegible] non vuole più uscire, sempre chiusa in [illegible] per evitare ogni possibilità di incontrare il suo aguzzino, che abita nella zona. Qualcuno si chiede che cosa le stia succedendo, ma lei [illegible] osa rivelare la verità, sempre per paura di ritorsioni violente. Si difende [illegible] può, cercando si stare in mezzo agli altri quando il bruto è presente, va a scuola [illegible] poi non esce più, rifiuta gli inviti delle amiche, finendo per isolarsi anche dai coetanei.

Arrivano le vacanze a restituirle un po' di serenità: al Sud, lontana dal suo incubo, scopre che è bello uscire, divertirsi, stare con gli altri. Questo le dà la forza di ribellarsi. Quando torna a Genova, rifiuta la prigione, vuole lasciare per sempre la città e tornare in Meridione. Si confida prima con il fratello, poi con un'assistente sociale. Non è facile per Lucia parlare di questi lunghi anni di continue violenze e minacce di morte. Fondamentale è l'aiuto che riceve prima dagli psicologi del Distretto sociale, poi dal personale dell'Ufficio minori della Questura. Rassicurata e convinta a parlare, Lucia è sta[illegible] affidata ai parenti lontani dal Tribunale dei Minori. **[a. p.]**

UN CASO DI CALUNNIA

False le accuse al marito

Sembrava una storia dell'orrore, con una piccina [illegible] un anno già precipitata nell'inferno della violenza sessuale. Invece, dopo delicate e approfondite indagini, i carabinieri hanno scoperto che la denuncia era falsa, le accuse erano solo calunnie di una moglie livida di odio. Ora gli investigatori stanno cercando di capire che [illegible] possa aver spinto la donna a coinvolgere marito, [illegible] e nipotino in una storia tanto turpe. Tutto si è risolto in poco tempo. Martedì mattina una donna di 56 anni, B.C., [illegible] è presentata ai carabinieri della stazione di Cornigliano [illegible] l'intenzione di denunciare il marito, accusandolo di abusare sessualmente della nipotina e fornendo dettagliati particolari delle pratiche cui la piccina era sottoposta. «Sono stufa [illegible] inorridita di assistere a queste morbosità» ha detto la donna, parlando anche [illegible] precisi danni fisici riportati dalla bimba. A suo dire, il clima di omertà era mantenuto grazie alla complicità dei familiari del marito [illegible] addirittura della mamma della bambina. Di fronte [illegible] una de[illegible] come questa, i carabinieri sono subito intervenuti per cercare riscontri. Ma gli accertamenti hanno fatto emergere [illegible] quadro familiare assolutamente normale, confermato da medici [illegible] pediatri. Quindi la denuncia si è ritorta contro la donna, che a questo punto dovrà rispondere di calunnia. **[a.p.]**

All'iniziativa del Comune segue l'intervento di [illegible] Circolo culturale

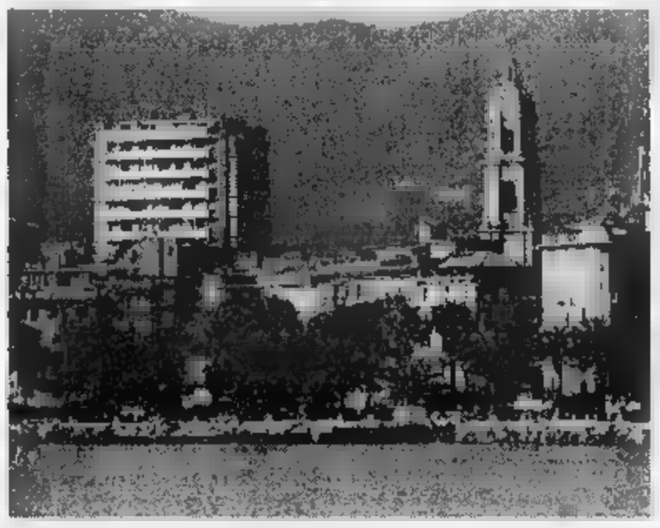
Un voto al palazzo più bello

Ma [illegible] Rapallo spunta subito anche il «piccone d'oro»

RAPALLO. L'amministrazione comunale ha indetto un concorso per la migliore opera edilizia realizzata nell'ultimo quadriennio nel territorio comunale, contemporaneamente il Circolo culturale Alleanza per Rapallo ne indice uno per assegnare un «piccone d'oro» all'opera da demolire.

[illegible] concorso indetto dal Comune riguarda imprese, professionisti [illegible] proprietari [illegible] immobili. Chiunque può segnalare un'opera architettonica, urbanistica o paesaggistica che ritiene particolarmente bella, inviando al Comune di Rapallo l'indicazione del luogo, il nome dell'impresa o del professionista che h[illegible] partecipato all'esecuzione. Possono essere segnalate costruzioni nuove [illegible] esistenti e ristrutturate, architetture dipinte alle genovese, muri in pietra a vista all'uso di Rapallo, nuovi accessi e [illegible] stradali [illegible] cancellate ed inserimenti in forma rispettosa dei luoghi, giardini, scale esterne, impianti [illegible] illuminazione, tetti in ardesia, nuova alberatura, nuove recinzioni, conservazio[illegible] di rustici [illegible] mulini.

Il Circolo culturale Alleanza per Rapallo lancia invece un concorso, aperto [illegible] tutti i cittadini, per individuare un'opera tra quelle realizzate in questi ultimi quattro anni, «maggiormente lesiva dei canoni estetici, non rispondente [illegible] tradizione [illegible]pallese - si legge nella bozza di bando - dannosa all'ambiente, dequalificante rispetto [illegible] opere circostanti». Il concorso è stato ideato per consegnare [illegible] «Piccone d'oro» all'autore dell'opera, che verrà indicata dai cittadini che aderiranno alla proposta, che meriterebbe la demolizione, anche se ovviamente [illegible] costituirà imperati[illegible] a demolire. Il premio vuole essere un richiamo all'umiltà [illegible] la quale l'opera d'arte deve [illegible] vista, frutto del genio e della capacità. **[g. vi.]**



L'agglomerato delle case alle spalle del centro storico in una immagine dal lungomare

SESTRI [illegible]

Controlli [illegible] Lavagna

Dieci prostitute bloccate di notte dai carabinieri

[illegible] LEVANTE. I carabinieri della Compagnia [illegible] Sestri Levante hanno effettuato alcuni servizi coordinati, sul territorio comunale di Lavagna, per [illegible] trastare il fenomeno della prostituzione, in particolare quella attuata da ragazze extracomunitarie. Al termine di una di queste operazioni sono state identificate dieci prostitute, quattro albanesi, quattro nigeriane, una russa e una bosniaca, accompagnate poi alla questura di Genova. Tutte sono state denunciate perché non [illegible] documenti di identità.

Due ragazze, che erano già state espulse dal territorio italiano, sono [illegible] denunciate per illecito rientro in Italia senza la speciale autorizzazione del ministero dell'Interno. Una [illegible] albanese [illegible] stata espulsa mentre per le altre non [illegible] stato possibile accompagnarle alla frontiera «per l'indisponibilità di un mez[illegible] di trasporto». Nel corso dell'operazione i militari hanno fermato a Sestri Levante tre croati che avevano all'interno dell'auto arnesi [illegible] scasso. Anche per loro [illegible] stato impossibile accompagnarli alla frontiera per la mancanza [illegible] un mezzo. I tre sono stati invitati a ripresentarsi in questura tra un mese. **[g. vi.]**

[illegible]

Consiglieri protestano

Lettera «segreta» per le dimissioni di un assessore

ZOAGLI. Nel [illegible] dell'ultima riunione del Consiglio comunale c'è stata [illegible] vivace discussione in seguito ad una mozione presentata dai consiglieri Gian Giacomo Solari e Agostino Santangelo. I due consiglieri lamentano le difficoltà che hanno dovuto superare per avere la lettera di dimissioni che l'assessore Franco Rocca aveva presentato al sindaco.

Santangelo [illegible] Solari hanno anche presentato un esposto al prefetto di Genova invitandolo ad intervenire «in quanto non ci sentiamo tutelati nel diritto [illegible] accedere a documenti [illegible] interesse pubblico».

L'assessore Rocca nella lettera di dimissioni indirizzata al sindaco spiega che il [illegible] modo di pensare e di vedere gli aspetti amministrativi «sono da tempo entrati in collisione [illegible] metodi che io ritengo approssimativi e machiavellici e le giustificazioni [illegible] sempre contorte ed imprecise. Perciò ritengo giusto rinunciare alle deleghe assegnatemi».

Secondo i due consiglieri di minoranza per [illegible] copia della lettera [illegible] dimissioni sono occorse cinque richieste alle quali veniva risposto che la lettera non esisteva, [illegible] che conteneva solo lamentele. **[g. vi.]**

COMUNE DI FINALE LIGURE

provincia di Savona

Ripartizione 3° lavori pubblici

Avviso di gara d'appalto

Ai sensi della Legge 11/02/94 n° 109 modificata dalla legge 02/06/95 n° 216

si avvisa

che questo Comune ha indetto quattro distinte gare d'appalto a licitazione privata per lavori di:

1) Pavimentazione [illegible] arredo urbano delle Piazze del Tribunale, Aycardi e Piazzetta Melonia. Importo [illegible] [illegible] d'appalto: L. 750.000.000
2) Sistemazione di Piazza Milite Ignoto e di Porta di Via dell'Annunziata. Importo a base d'appalto: L. 307.000.000
3) Sistemazione [illegible] Piazza Porta Testa. Importo [illegible] base d'appalto: L. 313.000.000
4) Sistemazione di Piazza [illegible] Mare [illegible] Varigotti. Importo [illegible] [illegible] d'appalto: L. 450.000.000

Le domande di partecipazione, una per [illegible] [illegible], con indicazione esatta dell'appalto oggetto di richiesta, dovranno pervenire [illegible] Comune [illegible] Finale Ligure, via Pertica 29, (tel. 019/689011 fax 019/680135) entro le ore 13,00 del giorno 18/11/1998

Alla domanda dovrà essere allegato:

- Copia [illegible] certificato A.N.C. (categoria: G3 per un importo adeguato)
- Dichiarazione circa la qualificazione della Ditta nel campo delle pavimentazioni lapidee [Appalti 1) - 2) - 3)] e sia lapidee che lignee [Appalto 4)] contenente luoghi e importi delle ultime realizzazioni.

Le domande di partecipazione alle gare non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Finale Ligure, 16.10.1998

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giandario Ponte

IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'ente ritiene antieconomico il trasporto su rotaia di materiale per le vetrerie

Altare si batte per lo scalo merci

In suo aiuto la Regione che convoca le Fs

ALTARE. Scalo merci di Altare: il vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello, convoca riunione. Mazzarello, recepite le forti preoccupazioni sottolineate dal sindaco di Altare, Idalda Brondi, riguardo «la possibile chiusura, parte delle Ferrovie, dello scalo merci locale, eventualità che avrebbe un'insostenibile ricaduta sia sulle realtà industriali locali, sia sulla viabilità di tutto comprensorio», ha richiesto un urgente incontro con Mirella Bologna, responsabile Area logistica integrata delle FS.

Un summit per fare il punto sul futuro dello scalo, messo in forse dopo la recente riunione fra le Ferrovie e le aziende altaresi, al quale hanno già dato la loro adesione Provincia, Unione Industriali, i sindaci di Altare, Cairo e Carcare e, ovviamente, i rappresentanti della vetreria Bormioli Rocco, Vetreria Etrusca segheria Mallarini.

Mazzarello, infatti, ha spiegato che «anche se risulta che siamo in fase istruttoria e di analisi del problema, pare che l'alternativa prospettata, ovvero di spostare gomma parte del traffico merci, abbia pesanti e negativi riflessi sulla viabilità della zona, provocando la giusta preoccupazione dei sindaci di Altare e Cairo».

Visto che l'incontro è stato fissato, in via ufficiosa, per il prossimo 3 novembre in Regione, il problema legato al divieto temporaneo di utilizzare lo scalo di Altare come destinazione dovrebbe essere già risolto. Il divieto era stato infatti causato da un «ingorgo» di vagoni nella stazione di S.Giuseppe che le Ferrovie contano di risolvere entro questa settimana.

Graziano Mazzarello

Di ben altra portata, invece, il problema del futuro dello scalo che, secondo quanto prospettato dagli industriali, rischia di essere soppresso perchè il servizio smistamento, da S.Giuseppe ad Altare, è giudicato dalle Ferrovie «diseconomico» visto che, a causa del dislivello di limitazioni di manovra, per ogni tradotta di 20 vagoni proveniente dalla Francia si è costretti ad effettuare 4 viaggi. Una delle soluzioni prospettate, ma giudicata «economicamente inaccettabile» dalle aziende, sarebbe quindi di effettuare lo stoccaggio finale a S.Giuseppe e lo smistamento via gomme attraverso la Statale. Una strada che, già congestionata, vedrebbe piombarsi addosso oltre mila autotreni all'anno.

Da parte delle Ferrovie, intanto, vi una certa perplessità per il clamore suscitato dalla vicenda e, assicurando che saranno presenti all'incontro, i dirigenti premettono che «per quanto riguarda il blocco temporaneo, risolveremo il problema giorni, così garantiremo il servizio fino al 31 dicembre». Dopo, spiegano, «scadrà il contratto con le aziende e quindi, nell'ambito di un normale rapporto fra Fs e terminalisti, andremo alla sua ridiscussione. Da parte nostra non c'è alcuna volontà preconcetta di chiudere lo scalo, ma le aziende dovranno farsi carico dei maggiori oneri che questo servizio comporta».

Mauro Camoirano

Decolla il piano ex Agrimont

A Cairo s'inaugurano a fine mese nuove aziende e aree attrezzate

CAIRO M. Sabato 31 le aree ex Agrimont gestite dalla società a capitale misto «Cairo Reindustria» saranno inaugurate ufficialmente alla presenza dell'ex ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, del presidente della Regione, Giancarlo Mori, e del presidente della Filse, Coven.

«Una cerimonia - spiega il vice presidente di "Cairo Reindustria", Mario Mina - che vuole apporre suggello ufficiale alla positiva conclusione della prima fase progetto reindustrializzazione delle aree. Una prima fase - continua Mina - che visto il completamento di tutti gli interventi di urbanizzazione e bonifica, nonchè la messa sul mercato delle aree per nuovi insediamenti».

In questa fase «Cairo Reindustria» ha infatti gestito una superficie di 50 mila metri quadri, «centrando tutti gli obiettivi che si era prefissata».

Infatti, prosegue Mina, «oltre a realtà già insediate, e che potrebbero approffittare dell'inaugurazione proprio per annunciare l'avvio della produzione, come nel della "Geal", o quelle, come la "Catex", per la quale sta predisponendo piano di progettazione per l'insediamento effettivo, se dovessero andare in porto, come speriamo, anche i rimanenti contatti che abbiamo in corso, potremmo dire aver esaurito le aree nostra disposizione».

Un ottimismo che, però, non convince tutti c'è chi sottolinea come, «al di là proclami, l'occupazione effettiva derivante dagli insediamenti al di sotto delle aspettative, la Geal che assumerebbe 25 persone la Catex . Senza contare, poi, che quello che potrebbe essere uno degli insediamenti maggiori, ovvero quello relativo al consorzio genovese che ha proposto due impianti speciali, uno per lo smaltimento delle melme di depurazione, l'altro per il recupero di olii esausti, necessiterebbe di un iter tutt'altro che scontato». **[m. ca.]**

I ds: «Ruggeri attuerà il programma»

Roberto De Cia ora apre all'Udr

SAVONA. «Concretizziamo programma di governo»: il segretario dei ds Roberto De Cia per chiudere la polemica sulla giunta comunale, ha confermato la compattezza della coalizione Palazzo Sisto ma anche la necessità di accelerare l'adozione di provvedimenti concreti. E intanto segretario apre all'Udr.

«Vogliamo tranquillizzare gli elettori sulla situazione del Co - ha detto De Cia -. Siamo fronte a una crisi virtuale. In realtà tutte le forze della maggioranza unite intorno al programma di governo. L'auspicio tutti è quello di vederne attuati in pochi giorni alcuni punti significativi. Non vorremmo che passasse la convinzione nell'opinione pubblica che questa maggioranza litigiosa come quella precedente».

il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo, al di là dei comunicati ufficiali, resta su posizioni assai critiche confronti della giunta di centro-sinistra. Anche rispetto alla vicenda Tortarolo il capogruppo ds Franco Aglietto riesce a trarre auspici positivi: «Dobbiamo interpretare le osservazioni di Tortarolo come stimolo a far meglio. Se poi ci sono problemi personali fra Ruggeri e Tortarolo, la politica non ha nulla a che vedere».

De Cia lancia un appello alle forze di centro, tenendo conto degli sviluppi che si stanno verificando a livello nazionale. «Presto le vicende nazionali avranno riflessi significativi anche sulla situazione savonese - sostiene Roberto De Cia - . Riteniamo che possa verificarsi un allargamento della maggioranza di Ruggeri. Anche per quanto riguarda le prossime elezioni amministrative, dovremo tenere conto della situazione che si è creata». De Cia non lo ha detto esplicitamente ma i rapporti con Rifondazione comunista sono ormai esauriti e quindi i ds cercano voti al centro per sconfiggere il Polo alle Provinciali. **[e. b.]**

Il segretario dei ds Roberto De Cia

IL CASO

MA IL REATO SARA' PRESTO PRESCRITTO

Il pretore: la «condizionale» subordinata ad acconto sui danni

Finanziaria truffa anziana

Due savonesi condannati a un anno

SAVONA. E' finita due condanne una assoluzione la vicenda giudiziaria che vede vittima di una truffa una anziana piemontese che vive a Borghetto. Il pretore ha anche stabilito che dovrà risarcirla ha fissato una provvisionale di 90 milioni. Ma alle porte, anche per colpa della lentezza della macchina della Giustizia, c'è la prescrizione.

I fatti risalgono al 1992. M.A., che oggi a 60 anni, è in difficoltà economiche. Risponde ad un annuncio pubblicato da una rivista con cui viene offerto un posto di lavoro da segretaria. Si presenta a Savona, presso finanziaria di Paolo Di Cesare, 36 anni di Savona, e Grazia Giusti, 43 anni, di Quiliano.

Prosegue l'avvocato di parte civile, Massimo Botta: «Alla mia cliente dicono che in quel momento il posto è disponibile. Le dicono anche, però, a fronte delle sue difficoltà economiche, che se vuole può collaborare con il loro ufficio. Le offrono un prestito, perchè possa estinguere un piccolo debito che aveva con una banca. Le spiegano che, lavorando per loro, riuscirà a pagare le rate».

Ma la donna non risolve i problemi economici. Così Di Cesare e Giusti le prospettano di vendere la nuda proprietà del suo appartamento. L'affare arriva davanti a un notaio, ma alla fine «salta». L'intenzione, però, rimane. Si arriva così all'architetto Raffaele Froio, 45 anni, Savona. Si presenta come acquirente dell'immobile (sul capo d'imputazione viene però definito mediatore). M.G. firma una procura irreversibile a vendere a favore della suocera di Froio. Per 77 milioni. L'avvocato Botta: «In seguito l'immobile verrà rivenduto per cifre ben superiori».

A questo punto, la vicenda potrebbe essere conclusa. Invece no. La donna non ottiene alcun denaro. Non ha più l'appartamento. E' costretta a rivolgersi alla Caritas, ai Servizi sociali. Finisce tutto una denuncia per truffa, pur tardiva, a carico di Di Cesare, Giusti e Froio.

Il processo si è concluso ieri. Il pm Gatti ha chiesto 10 mesi condanna per tutti. Il pretore Principiotta ha assolto Froio, perchè il fatto non sussiste, ha condannato Cesare e Giusti a un anno di carcere, con la condizionale, subordinandola al versamento una provvisionale sul risarcimento danni (da determinarsi in sede civile) di 90 milioni, che Giusti e Di Cesare devono versare entro il primo febbraio. Ma il reato prossimo alla prescrizione: se verrà fatto appello, sarà cancellato ai milioni. Botta: «Riteniamo non stata fatta completa giustizia». **[f. p.]**

Processo

Un «romantico» raggiro

Il pretore Principiotta ha condannato a mesi di reclusione e milione di multa, con la condizionale, un sessantanovenne di Noli (difeso dall'avvocato Risso). Era accusato di truffa, per aver raggirato una settantacinquenne di Spotorno (costituitasi parte civile, è tutelata dall'avvocato Coniglio). Secondo pm, l'uomo avrebbe avvicinato la donna, vive sola, facendo anche leva probabilmente sui sentimenti lei. Si sarebbe presentato come imprenditore vinicolo che stava affrontando una temporanea crisi di liquidità, e avrebbe fatto tanto da convincerla a prestargli circa cinque milioni. Una che l' Spotorno non vedrà mai più. Da qui, la denuncia per truffa. La donna ha anche accusato l'uomo averla violentata: avrebbe abusato di lei dopo una cena. Anche per questo episodio è stata presentata una denuncia, che è al vaglio della procura del tribunale. **(f. p.)**

Il professore Mantero ha salvato l'arto a un artigiano di Ovada

Braccio riattaccato a giovane

Lungo intervento all'ospedale S. Paolo

SAVONA. Un altro intervento chirurgico di rilievo all'ospedale San Paolo Savona, portato a termine professore Renzo Mantero e dalla equipe. Hanno riattaccato l'avambraccio sinistro a un artigiano ventunenne abitante a Capriata d'Orba, nell'Ovadese, che se lo era mozzato all'altezza del gomito.

Un incidente terribile. Il giovane, scivolando, era finito con un braccio contro la sega circolare in funzione: la lama aveva tranciato di netto nervi, vene, muscoli e scalfito l'osso. L'amputazione dell'arto sembrava inevitabile. L'equipe di chirurgia della mano ha fatto, però, il miracolo: l'artigiano è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, durato più sei ore, che ha consentito di salvare braccio sinistro.

Il professore Renzo Mantero, non nasconde la propria soddisfazione: «Si trattata di un'operazione difficile - spiega - decisamente più impegnativa di quella al marittimo greco di 39 anni che giorni fa si era amputato mano all'altezza del polso». Intanto procede bene il decorso post-operatorio del marittimo che sta già seguendo le prime terapie di riabilitazione. Lo straniero si era mozzato una mano, all'altezza del polso, nella cucina della nave tagliava la carne, con grosso coltello.

Il prof. Renzo Mantero

E ieri pomeriggio, l'equipe del professore Mantero ha sottoposto un lungo e delicato intervento chirurgico un genovese, Rodolfo G., 44 anni, rimasto gravemente ferito in seguito a un incidente di caccia avvenuto sulle alture di Montefieschi. Il cacciatore, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, è stato raggiunto da un colpo a pallettoni che gli ha spappolato un mano. I chirurghi hanno dovuto ricostruire nervi e tendini.

Intanto l'equipe del professore Mantero, potrebbe presto andare in «trasferta», all'ospedale di Cairo, ad eseguire interventi chirurgici. L'idea è che un giorno o due la settimana, due chirurghi eseguano operazioni nel nosocomio valbormidese: un modo per smaltire l'arretrato dei pazienti in lista di attesa al San Paolo. Infine una precisazione del primario di anestesia dell'ospedale Cairo, Giuseppe Giasotto: «La gente si è lamentata dei tempi di attesa a Cairo. In realtà si sono dimezzati». **[c. v.]**

Genova, a maggio il processo, presto l'udienza preliminare. Lui intanto scrive un libro

«E ora racconto tutto», parola di Bilancia

Incontro tra serial killer e difensore: in arrivo colpi di scena?

GENOVA. «Donato Bilancia ha ancora molte cose da dirmi e per questo ho deciso d'incontrarlo nel carcere di Chiavari». Così afferma l'avvocato romano Nino Marazzita, difensore del serial killer che ha confessato 17 omicidi. Il legale arriverà oggi in Liguria per incontrarsi il suo assistito concordare la linea difensiva. Pare che Bilancia abbia in animo di scrivere un memoriale meglio un libro che interesserebbe certamente più di un editore.

Il p al killer «seriale» sarà celebrato, con buona probabilità, a maggio prossimo, a distanza di poco più di un anno dal suo arresto. E' intenzione infatti della procura della Repubblica di arrivare richiesta di rinvio a giudizio entro la fine dell'anno. Se l'udienza preliminare sarà, poi, fissata in tempi brevi allora il dibattimento in assise inizierà proprio a maggio. Il sostituto procuratore Enrico Zucca che ha condotto fin dall'inizio l'inchiesta non intenderebbe chiedere al gip un «incidente probatorio» perché Bilancia venga sottoposto a una perizia psichiatrica, proprio per non allungare i tempi delle indagini preliminari. Sarà la corte d'assise a decidere se eseguire una perizia sul serial killer.

Il pluri Donato Bilancia

Vi sarà un solo processo per tutti i 17 omicidi? La procura genovese insiste per questa ipotesi, già avvallata d'altronde, dalla procura generale quando i magistrati di Savona e di Sanremo, nel territorio sono avvenuti alcuni dei delitti confessati da Bilancia, erano invece di diverso avviso e avevano chiesto poter processare «Walter» per quegli omicidi.

Non sembra di questo parere Nino Marazzita. Dice che una pluralità di processi non lo spaventa affatto, perché ciò significherebbe più perizie e rappresenterebbe anche una maggiore garanzia per l'imputato. Ma soprattutto sarebbe «viaggio più approfondito nella mente Bilancia per trovare la verità.» E aggiunge: «Se servono, ben vengano anche quattro processi. Potrebbero farmi comodo proprio per questi motivi».

Enrico Zucca si è avvalso di alcune consulenze fatte da psicologi e psichiatri in cui dice che, a loro parere, Bilancia non è totalmente incapace di intendere e di volere e può stare quindi in giudizio. L'avvocato Marazzita, invece, nelle sue dichiarazioni ha parlato addirittura di «caratteristiche schizofreniche» di Bilancia. Ha detto che la sua una storia molto complessa, a partire dal suicidio del fratello. «Bilancia è un riccio che ha ancora provato ad aprire. E ogni riccio ha sua «chiave» andrà cercata con pazienza. Con lavorerà il criminologo Francesco Bruno con periti di levatura europea. Bisogna capire cosa è successo nella mente di Bilancia».

Attilio Lugli

Ricoverato al S. Paolo

Cairo, fungaiolo finisce nel dirupo

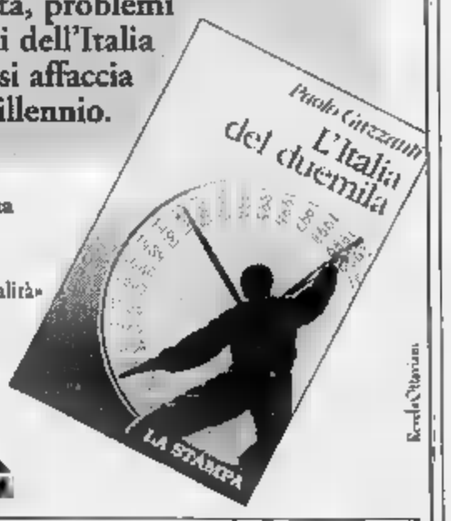
FERRANIA. Ennesimo intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco Genova per soccorrere un cercatore di funghi caduto in un dirupo. Dopo l'intervento di martedì mattina, alla Rocca dell'Adelasia, per trasportare Renato Refrigerato, capogruppo di maggioranza del Comune Cairo, scivolato una scarpata, fortunatamente senza gravi conseguenze, anche ieri pomeriggio, poco dopo le 16, l'allarme è scattato nella dei pompieri Cairo. Vittima della brutta avventura, Renato Brignone, 65 anni, residente a Lidora, frazione di Cosseria. L'uomo, in compagnia della moglie, stava cercando porcini nei boschi di Caramellina, zona impervia fra Bragno e Ferrania, quando è scivolato in una scarpata. L'uomo ha riportato laprobabile frattura polso e qualche leggera ferita, ma l'impervietà ha consigliato l'uso dell'elicottero, che lo ha trasportato all'ospedale S.Paolo di Savona. **[m. ca.]**

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000



Gli abbonati «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il Salone via a Torino a richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.39)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA PCS UNA DELLE GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ALLUVIONE

DIECI MINUTI DI PANICO A VEREZZO

Una porta sfondata dall'acqua: è [illegible] delle tavole [FOTO GATTI]

Suor Annarita ricorda i tragici momenti all'istituto De Santis

«Ecco come ci siamo salvati dalle acque del torrente»

SANREMO. «Tutte le sere, pri[illegible] di addormentarci, insieme ai nostri 18 piccoli ospiti recitiamo una preghierina di ringraziamento alla Madonna. E' stata lei a salvarci dal diluvio».

A parlare è suor Annarita, la madre superiora delle suore Passioniste che dirigono il Pio istituto di carità [illegible] Santis, nella popolosa frazione di Verezzo.

I violenti temporali del [illegible] settembre e un torrente impazzito, il San Martino, hanno ferito a morte la struttura provocando frane, abbattendo muri, facendo esplodere fognature, rete del gas, linee elettriche, demolendo cucine, dispense, frigo, bagni, impianti di riscaldamento, rovinando provviste, arredi della sala [illegible] pranzo, libri, materiale didattico, aule di studio, divelto porte, finestre, muri di cinta, cancellate. Rovine [illegible] danni per oltre 600 milioni.

«La [illegible] importante - ripete la madre superiora - è che tutti siamo ancora vivi. Bastavano 10 minuti e per molti di noi sarebbe [illegible] la fine. Morti annegati, imprigionati senza scam[illegible] nella sala [illegible] trasformata in una enorme piscina, senza [illegible] di scampo, con l'acqua alta più di un metro e mezzo».

Mancavano 10 minuti alle 13, infatti, quando esattamente [illegible] settimane [illegible] il torrente San Martino ha rotto improvvisamente gli argini investendo l'intero piano terra dell'Istituto De Santis, le cantine, [illegible] giardino, i garage. In pochi secondi sono state frantumate pareti, porte, finestre. Un lavandino [illegible] stato strappato dalla parete e trascinato lontano 30 metri. In alcune stanze l'acqua [illegible] salita sino [illegible] due metri. Un disastro.

«Per fortuna - ricorda suor Annarita - bambini e suore erano ancora a scuola. In cucina [illegible] in sala mensa non c'era nessu[illegible]. Fuori suor Marta, [illegible] Innocenza, suor Paola. Da sempre si pranza alle 13,15 in punto. Quei pochi minuti ci hanno salvato».

Alle pareti è sopravvissuta solo qualche foto. C'è una bella immagine della fondatrice delle suore Passioniste, Maria Maddalena Frescobaldi Capponi, nata nel 1771. C'è Padre Pio [illegible] San Paolo della Croce, il religioso [illegible] santo protettore a cui le [illegible] Passioniste fanno costante riferimento nelle loro missioni sparse in tutto il mondo.

Dalla tragedia sono già passati 21 giorni, ma suor Annarita, con 5 consorelle, continuano [illegible] lavorare notte e giorno per rimettere ordine, ridare ai piccoli ospiti la massima serenità. Nel greto del torrente, [illegible] ricostruire argini e frane, ci sono operai.

«Il pomeriggio del 30 settembre - ricorda la madre superiora - per 6 [illegible] siamo rimasti tutti fuori dall'Istituto, ospiti di vicini caritatevoli. Tutto il primo piano [illegible] allagato, non si poteva entrare, si è dovuto attendere l'arrivo dell'esercito, aspettare che in qualche modo i due metri d'acqua cominciassero a defluire lentamente. Fango, tronchi d'albero ovunque. Quando siamo entrate, davanti a quel disastro, ci siamo messe [illegible] piangere. Da Firenze sono venute ad aiutarci tre suore, altre tre da Roma. Dobbiamo ringraziare anche la gente di Verezzo. Chissà quando riusciremo a rimettere tutto a posto. Non abbiamo soldi. Lo scorso Natale avevamo finito di pagare tutti i lavori di restauro dell'Istituto, quasi un miliardo [illegible].

Il De Santis [illegible] un'Istituto [illegible] tutti i sanremesi. In ambienti di grande pulizia, amore e professionalità, vivono con le suore [illegible] bambini sfortunati. Il più piccolo ha 20 mesi, il più grande 13 anni. Sono figli di genitori separati, drogati, carcerati. Arrivano dalle Passioniste su disposizioni dei Servizi sociali [illegible] del Tribunale dei minori. Qualcuno, dopo qualche tempo, appena trovate le persone giuste, viene dato in affidamento. «Siamo la loro famiglia», ripete con delicatezza suor Annarita.

Roberto Bas[illegible]

La madre superiora indica l'altezza dov'è arrivata l'acqua

Guerra di perizie

Un'inchiesta a due velocità

SANREMO. E' un'inchiesta [illegible] due velocità quella che vede la procura alle prese con i disastri dell'alluvione del 30 settembre e la morte di Maria Lisa Lupi. Da una parte il lavoro degli esperti, i periti, che ha visto ieri la presentazione di un'istanza di incidente probatorio al giudice per le indagini preliminari. Dall'altra la «politica» degli avvisi di garanzia «a rilento» che hanno visto fino a questo momento l'iscrizione sul registro [illegible] quattro imprenditori senza alcun coinvolgimento di quell'apparato pubblico, dal Comune alla Prefettura, che [illegible] un modo o nell'altro è stato tirato [illegible] ballo dall'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo. Insomma, guerra [illegible] perizie e massima prudenza, [illegible] conferma di come il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni stia procedendo esclusivamente sulla base [illegible] fatti concreti, con l'obiettivo di garantire serenità agli investigatori che [illegible] materiale, fino ad oggi, ne hanno raccolto davvero tanto.

Se le ultime acquisizioni i militari del tenente Carmine Tordiglione le avevano fatte lunedì a Palazzo Bellevue, ricevendo i documenti direttamente dal segretario generale Alessandro Baldi, la giornata di ieri ha visto arrivare in procura il professor Alfonso Bellini, perito del magistrato, con un voluminoso faldone che racchiude, probabilmente, le prime conclusioni sulla piena-killer del rio Rubino. E sempre il rio Rubino, nel tratto tra le opere di urbanizzazione della «Collina Fiorita» e corso Cavallotti è al centro della richiesta [illegible] incidente probatorio che l'avvocato Eugenio Donato ha inoltrato al gip Bracco. L'obiettivo, viste le ordinanze della prefettura che prevedono una [illegible] di lavori urgenti, è quello di «fotografare» la situazione in una perizia in accordo tra le parti. E a questo proposito l'accoglimento dell'istanza da parte del giudice potrebbe superare gli studi elaborati dal perito della procura e da quelli degli indagati. Il pm Maddaleni avrebbe espresso parere favorevole all'iniziativa del legale. Per una decisione, però, sarà necessario attendere la prossima settimana.

In procura [illegible] stato preso in esame anche l'intervento politico dell'assessore all'Urbanistica Franoc Erasmi di lunedì sera in consiglio comunale. Per il momento, nessun nuovo indagato [illegible] nessun nuovo interrogatorio, ma l'inchiesta si sta avvicinando a Palazzo Bellevue.

Giulio Gavino

[illegible] FISCALI

Interrogazione al ministro

Accuse di «discriminazione» sugli sgravi fiscali e tributari per l'alluvione del 30 settembre. In una interrogazione parlamentare l'onorevole Claudio Scajola chiede al ministro degli Interni [illegible] motivare la disparità di trattamento tra le [illegible] colpite dal maltempo in Liguria e quelle di Toscana e Friuli che erano state danneggiate nel giugno del '96. Il «j'accuse» è rivolto in particolare allo «sbarramento» normativo che rende attuabili le agevolazioni soltanto per ordinanze di sgombero e di inagibilità. [g. ga.]

Promossa per rivalutare l'impegno culturale e politico: vi aderiscono Natta [illegible] Novelli

Associazione per il rinnovamento

Domani prima assemblea sul futuro della sinistra

IMPERIA. Proprio mentre per la prima volta un ex comunista diventa capo del Governo, la sinistra [illegible] interroga. E lo fa promuovendo anche a Imperia la costituzione di un'Associazione per il rinnovamento: un'organizzazione culturale e politica, che in campo nazionale ha già le adesioni di Alessandro Natta, l'ex segretario del pci, accanto ad altri nomi noti come Gaetano Arfè, Luciana Castellina, Diego Novelli [illegible] Aldo Tortorella. La prima assemblea pubblica, si terrà domani [illegible] (ore 21) alla Società Operaia di Mutuo Soccorso [illegible] Oneglia.

Spiega Mauro Torelli, l'ex parlamentare, che curerà l'introduzione del dibattito sul tema «Crisi politica e futuro della sinistra», al quale [illegible] stati invitati dirigenti politici dei partiti della sinistra, sindacalisti, amministratori degli Enti locali: «La politica, l'impegno politico non godono attualmente del prestigio dovuto. A sinistra è diffuso un sentimento di disillusione, quando non di smarrimento. Per questo, pur coscienti di tali difficoltà [illegible] dell'incomprensione, [illegible] volte dello scontro tra le forze di sinistra, abbiamo ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa». Del Comitato promotore, tra gli altri, fanno parte l'assessore Nattero, [illegible] consigliere provinciale Spalla, il sindaco di Santo Stefano al Mare D'Aloisio, [illegible] vicesindaco [illegible] Cervo Desiglioli ed Enrico Torelli, segretario provinciale Cgil.

Il Movimento per l'Ulivo si [illegible] già riunito a Sanremo. Erano presenti il coordinatore provinciale Giovanni Gandolfo [illegible] quelli zonali: Marco Benedetti (Imperia), Paolo Rusconi (Sanremo) e Federico Boeri (Ventimiglia). E' stato votato all'unanimità un documento in cui dà una volutazione positiva «dell'esperienza: resta un patrimonio politico [illegible] culturale che ancora [illegible] ha esaurito la capacità propositiva».

A novembre, [illegible] terrà un'assemblea provinciale. E si contatterà Prodi. [s. d.]

Alessandro Natta, ex segretario pci

[illegible] IL PASSATO [illegible] D'ALEMA [illegible]

Sui banchi di scuola [illegible] Genova

Nel nuovo esecutivo a rappresentare la nostra regione c'è, in [illegible] certo senso, solo il capo del governo. D'Alema, infatti, ha trascorso [illegible] Genova, dove il padre era stato inviato dall'allora pci [illegible] funzionario di partito, gli anni delle scuole medie inferiori, frequentate a Nervi, [illegible] del liceo, al D'Oria, dove consegul una brillante maturità, trampolino per la Normale Superiore di Pisa. Cancellati, dall'esecutivo, il ministro Claudio Burlando (Trasporti) [illegible] Giorgio Bogi (rapporti [illegible] il Parlamento), nonchè Giovanni Maria Flick (Grazia [illegible] Giustizia) che a Genova ha vissuto in gioventù, insieme ai due fratelli che tuttora vi risiedono. Anche nel Governo Berlusconi [illegible] ligure d'adozione, il pisa[illegible] Alfredo Biondi, noto penalista del Foro genovese, era ministro della Giustizia. Nel Governo Dini l'on. Bogi era sottosegretario per i rapporti con [illegible] Parlamento. [a. p.]

Coltivatore vittima d'un malore in serra

Autopsia all'anziano morto dopo il litigio

SANREMO. Sarà l'autopsia a chiarire le [illegible] della morte di Rosario Pangallo, 91 anni, l'anziano coltivatore diretto sanremese vittima [illegible] un misterioso malore durante una lite avvenuta sabato scorso in una serra di Gozo Superiore. Lo ha stabilito ieri mattina il sostituto procuratore Antonella Politi che per il momento ha iscritto il nome del cognato di Pangallo, Antonino Legato, 60 anni, sul registro degli indagati con l'ipotesi [illegible] reato di «morte in conseguenza di altro delitto».

L'incarico per l'esame necroscopico è stato affidato alla professoressa Emanuela Bertoli dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. [illegible] nell'ufficio del giudice, sempre ieri, [illegible] è avuta anche la costituzione [illegible] parte civile della moglie e del figlio di Pangallo, tutelati dagli avvocati Alessandro Moroni e Claudia Remotti. I due legali hanno nominato come perito di parte il dottor Marcello Canale mentre l'avvocato Giovanni Dellino, che difende Antonino Legato, si è affidato al dottor Nando Ziveri.

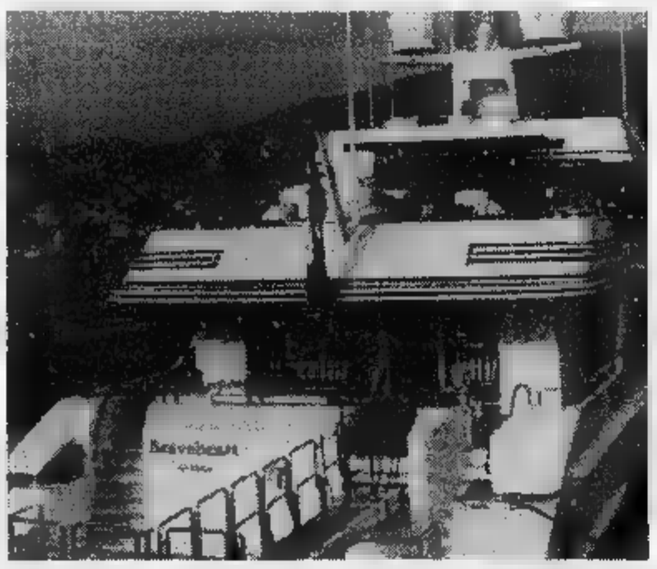
L'obiettivo della procura [illegible] quello di ricostruire quanto avvenuto sabato nella serra di Gozo partendo proprio dalle [illegible] della morte di Pangallo. L'autopsia servirà quindi a chiarire se nel corso della discussione tra Pangallo e il cognato vi sia stata o meno una colluttazione. Il rapporto preliminare della polizia è stato coperto dal segreto istruttorio, un provvedimento che riguarda i dettagli relativi al presunto atteggiamento minaccioso di Antonino Legato, che avrebbe iniziato la discussione con [illegible] cognato impugnando un piccozzino. Un dato, quest'ultimo, ancora tutto da verificare. All'esito dell'esame necroscopico è anche legata l'eventuale trasformazione dell'accusa in quella di omicidio preterintenzionale.

Ancora riserbo, inoltre, sui dettagli del motivo della discussione nella serra di Gozo, anche se i legali hanno confermato una serie di contenziosi civili tra le due famiglie di floricoltori. [g. ga.]

A Portosole lo yacht dell'attore, che si chiama come il [illegible] film più famoso

Braveheart, ma senza Mel Gibson

Il divo non s'è visto nè [illegible] bordo nè in banchina



Il «Braveheart» di Mel Gibson è atteso in giornata al porticciolo di Portofino

[illegible] Toccata [illegible] fuga [illegible] Sanremo dello yacht di Mel Gibson, l'attore di Hollywood protagonista della fortunata [illegible] rie cinematografica «Arma letale». Venerdì sera [illegible] panfilo [illegible] oltre 40 metri è attraccato in banchina a Portosole. Una barca da sogno alla quale l'attore ha dato il nome di uno dei suoi film più prestigiosi, «Braveheart», campione d'incassi in tutto il mondo.

Mel Gipson non si è visto [illegible] bordo, nè in banchina. Dopo alcuni giorni trascorsi [illegible] Portosole il «Braveheart» [illegible] mollato gli ormeggi ed ha ripreso il mare per completare la crociera nel Mediterraneo iniziata in un porto del Sud della Spagna.

La prossima tappa dovrebbe essere Portofino, la «perla» del Tigullio dove è atteso [illegible] giornata. Ovviamente non si sa [illegible] l'attore resterà a bordo o scenderà in piazzetta per la gioia dei fans. [g. p. m.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [illegible] DA RCS [illegible] I GRANDI OPERE, SONO IN [illegible] NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ARGOMENTI DI SCIENZE
COLLANA

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 60 f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice [illegible] Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno [illegible] del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», [illegible] DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]RIE

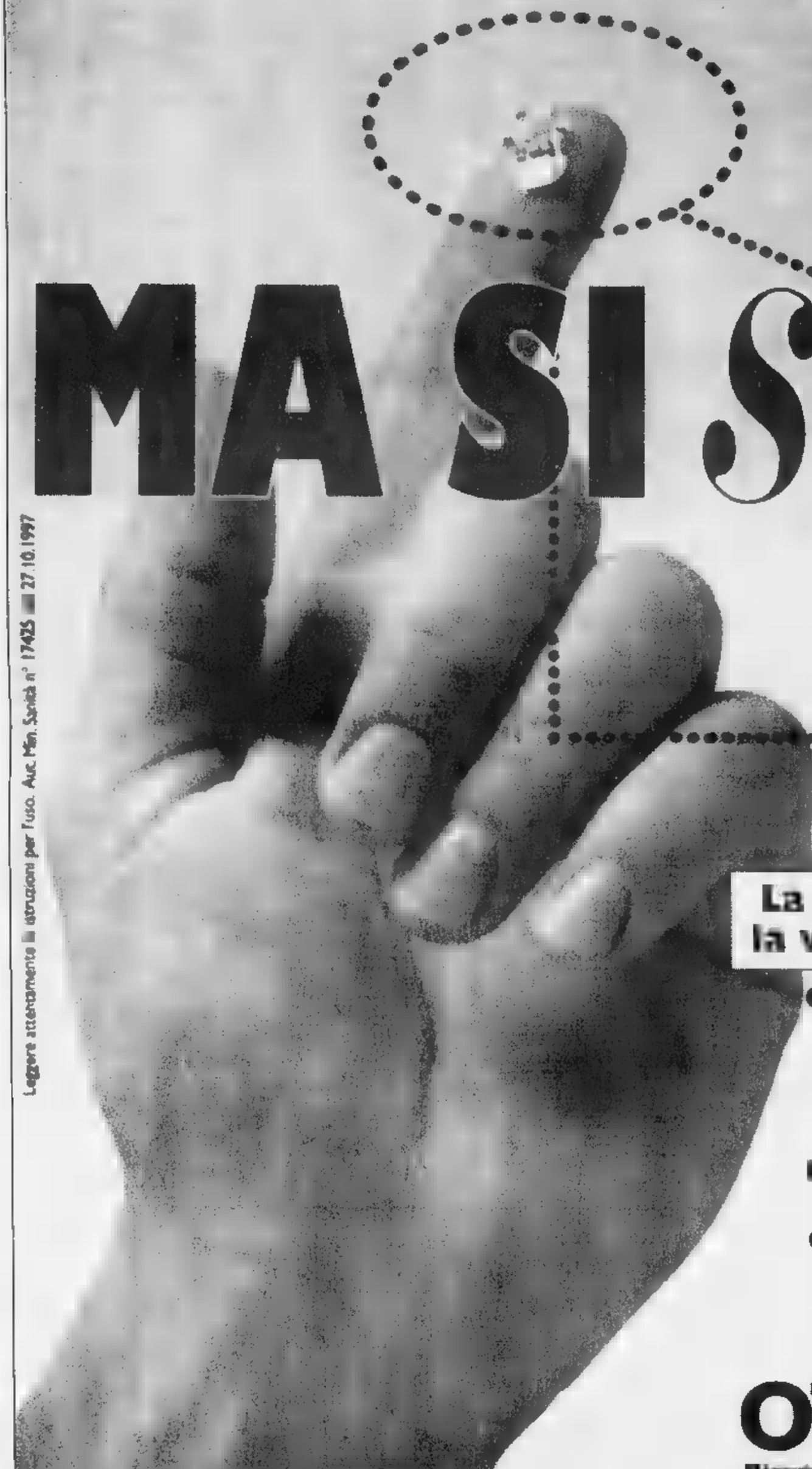
PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'Udito

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Sanità n° 17425 ■ 27.10.1997

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 167-013567

Piazza Piccapietra, 26
Tel. 010 56 25 16
GENOVA

Proseguono con successo le rappresentazioni dei «Persiani» della Tosse

La Kabaivanska al Carlo Felice

E al Duse prima replica di Piera Degli Esposti

La bella prova d'artista di Andrea Jonasson ne «Il ventaglio di Lady Windermere», di Oscar Wilde, al Duse, le poesie da Feltrinelli alla Nunziata, a festa degli anziani e bambini nel centro storico fra gli appuntamenti di oggi a Genova.

La poesia è di scena oggi, alle 17, alla Libreria Feltrinelli di via Bensa, alla Nunziata, con la presentazione del libro di Angelo Tonelli «Frammenti del perpetuo poema», edito da Campanotto.

Con l'autore, interverranno Giuliana Lanata e Stefano Verdino. Tonelli è [illegible] di diversi libri e poesia («La terra desolata», «Quattro Quartetti», di T.S. Eliot, «Dell'origine», di Eraclito e altri). L'incontro di oggi è stato promosso in collaborazione con la Fondazione Mario Novaro.

Festa di compleanno dello Spazio Anziani della Cooperativa Saba, in collaborazione con le insegnanti della scuola «G.Daneo», a partire dalle 10. Protagonisti della giornata, all'insegna dell'allegria e della solidarietà, anziani e bambini del Centro.

Attesa esibizione del soprano Raina Kabaivanska, questa sera, al Teatro Carlo Felice e per la prima replica in veste comica di Piera Degli Esposti al Duse, mentre dal Teatro Garage e dalla Tosse sono in arrivo novità molto curiose.

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica dello spettacolo «Un indimenticabile serata, ovvero: «Gli asparagi e l'immortalità dell'anima», collage di scene, sketches e altri materiali narrativi tratti dalle opere dello scrittore e umorista Achille Campanile. La rappresentazione, ieri sera, ha inaugurato ufficialmente la stagione nella sala dello Stabile di Genova in via Bacigalupo che anche quest'anno ospiterà moltissimi altri spettacoli sia di produzione sia di compagnie provenienti da altre città.

Prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, «Un'indimenticabile [illegible] è firmato dal regista Antonio Calenda e interpretato da Piera Degli Esposti, con Stefano Galante e l'accompagnamento al pianoforte di Stefano Bembi.

E' la prima volta che l'attrice bolognese - fra le primedonne della prosa italiana - da sempre protagonista di pièce drammatiche e forti, affronta un testo «leggero», comico. Merito di Antonio Calenda che per primo le offrì di lavorare in teatro.

«Un'indimenticabile serata» resterà in scena al Teatro Duse fino a domenica 1 novembre. Per lo spettacolo sono validi tutti i tipi di abbonamento (fisso, libero, giovani) e le consuete riduzioni per gli studenti e i gruppi organizzati.

Alle 21, nei capannoni dell'ex Ansaldo Nucleare, replica dello spettacolo del Teatro della Tosse «I Persiani alla Fiumara», per la regia di Tonino Conte. Ingresso lire 25 mila. A Milano, intanto, arriva la notizia che

Andrea Jonasson ne «Il ventaglio di Lady Windermere», di Oscar Wilde, al Duse

[illegible] Danieli, che l'estate scorsa, al debutto dello spettacolo, nella tragedia greca di Eschilo aveva interpretato il ruolo della Regina Atossa, ha vinto il Premio Eleonora Duse. Lo spettacolo sta ottenendo grandi consensi fra il pubblico incuriosito dalla particolarità dell'allestimento che costringe gli spettatori ad assistere in piedi alla rappresentazione dando in cambio emozioni e sorprese.

Alla Corte, alle 20,30, proseguono le repliche de «Il ventaglio di Lady Windermere», di Oscar Wilde, con Andrea Jonasson, Sergio Romano, Gianna Piaz. Regia di Marco Sciaccaluga. **(m. b.)**

Valeria Valeri, grande prova

Un grande successo al Genovese alla prima di «In viaggio con la zia»

Grande successo, ieri sera al Politeama Genovese per una bravissima Valeria Valeri, vera padrona della [illegible] e protagonista della «prima» di «In viaggio con la zia», di Graham Greene. La Valeri interpreta la pièce con Mauro Marino, James Sampson, Paola Bonesi, Maurizio Marchetti, per la regia è di Patrick Rossi Gastaldi.

«In viaggio [illegible] zia» è una commedia ricca di quel personalissimo humour [illegible] ha contraddistinto tutta l'opera di Greene e messa in [illegible] del Duse l'ha mantenuta intatta, arricchendola di una brillante e fantasiosa Valeria Valeri e da [illegible] insolita parte narrativa voluta da Giles Havergal che ha firmato l'adattamento teatrale.

Il testo è la storia di un [illegible] funzionario [illegible] banca, Henry Pulling, che conduce la [illegible] tranquilla vita di pensionato in un villino dei sobborghi di Londra in assoluta solitudine, coltivando le dalie [illegible] giardino, fino al giorno in cui, al funerale della madre, incontra la zia, che era scomparsa da molto tempo che gli sconvolgerà la sua vita, finora metodica e tranquilla.

Avventure, viaggi da Parigi a Instambul, amori e amorazzi scandiranno il loro incontro e la loro vita in cui si mescoleranno traffici illeciti, droga, sesso. E il colpo di scena finale: è lei la vera madre del frastornatissimo Henry. Calorosi gli applausi del pubblico del Politeama Genovese che ha chiuso un occhio su qualche piccola caduta di tensione drammaturgica (dovuta soprattutto alla presenza del narratore) e ha salutato con grandi ovazioni il ritorno sulla scena genovese della grande attrice.

Lo spettacolo resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 25 ottobre. I prezzi dei biglietti [illegible] i seguenti: martedì, mercoledì e giovedì 38 e 28 mila lire (ridotti 30 e 22 mila lire), venerdì, sabato e domenica 42 e 32 mila lire (ridotti 33 e 25 mila lire). **(m. b.)**

GIORNO E NOTTE

VANILLA

In scena la Liit

Torna questa sera alla discoteca Vanilla di Sturla, la Lega Italiana di Improvvisazione Teatrale. Sul palco-ring del locale si sfideranno, a colpi di mimica, versi e battute due affiatate squadre di attori, il tutto frutto dell'improvvisazione. Gli attori avranno a disposizione 20 secondi per prepararsi alla scena e dare il via allo show.

MUSICOTERAPIA

Seminari a Genova

L'Associazione Italiana Studi di Musicoterapia di Genova ha promosso una serie di seminari che inizierà domani. Per informazioni, tel. 010/25.12.393.

[illegible]

Matteucci a Telegenova

Puntata di «Genova allo Specchio» dedicata all'indipendenza e all'autonomia del capoluogo ligure, alle ore 20,30, su Telegenova, con la partecipazione di Vincenzo Matteucci, segretario dell'associazione Repubblica di Genova, il professor Claudio Papini, l'avvocato Giuseppe Michele Giacomini, lo scrittore e storico Franco Monteverde. Gli spettatori potranno intervenire in diretta nel dibattito telefonando al numero 551.14.215.

ARCHIVOLTO

Bisio al Modena

Al Teatro Modena di Sampierdarena sono aperte le prenotazioni per «Monsieur Malaussène», l'opera di Daniel Pennac, per la regia di Giorgio Gallione, interpretato da Claudio Bisio. Lo spettacolo inaugurerà la stagione della sala sampierdarenese [illegible] ottobre.

UNIVERSITA' POPOLARE

Espone Venzano

All'Università Popolare Sestrese, nell'omonoma piazzetta, è aperta fino a domenica la mostra antologica retrospettiva dello scultore sestrese Luigi Venzano. Orario: 16-18,30 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 e 16-18 nei festivi.

[illegible] FILIPPO

Visita guidata

Visita guidata oggi alle 15,15, all'Oratorio di San Filippo, in via Lomellini, a cura dell'associazione Genova Insieme. Appuntamento alle 15,15, in via Lomellini.

[illegible] ANTICO

Museo Antartide

Grande successo del Museo Nazionale dell'Antartide ospitato alla Palazzina Millo del Porto Antico. Il museo è aperto dalle 9,45 alle 8,15. Ingresso lire 10 mila.

MATTEOTTI

«Romana Pictura»

Aperta, nel Piano Nobile di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti, la mostra «Romana Pictura. La pittura romana dalle origini all'età bizantina». La mostra sarà aperta al pubblico da domani, fino al 10 gennaio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9 alle 21. Ingresso lire 12 mila. Inaugurata anche alla Galleria «La tua arte», di Elvira Piazza, in Via Canneto il Lungo, 74, la mostra del pittore Bruno Locci.

(m. b.)

IL CASO

LA CULTURA ARRIVA IN CUCINA

Celebrate da cantanti e scrittori possono diventare un simbolo della Liguria

Musica e versi, inno alle acciughe

Parte la richiesta per avere il marchio di qualità

GENOVA. «Le acciughe fanno il pallone», canta Fabrizio De Andrè nell'album «Anime salve», le acciughe fanno il grande salto dalla Liguria al Piemonte lungo la galleria del sale, racconta Nico Orengo nel suo ultimo libro, le acciughe diventano star di una grande festa-elogio, che non le salverà, comunque, dalla padella, in programma sabato a Canelli, nell'Astigiano, fra le Langhe e il Monferrato.

Ma le acciughe, quelle liguri, presto potrebbero godere anche della denominazione di origine protetta, l'ambito marchio Dop dell'Unione Europea, che la nostra regione ha già ottenuto per l'olio extra vergine di oliva e richiesto anche per altri prodotti, fra i quali il basilico, il formaggio di Santo Stefano d'Aveto, il salame di Sant'Olcese e di Orero, le formaggette savonese e le olive taggiasche in salamoia.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina in Regione dall'assessore all'Agricoltura Egidio Banti che, in collaborazione con l'Osservatorio Ligure Pesca Ambiente ha pronta la bozza di «disciplinare» per fregiare della denominazione di origine protetta le «arbanelle» di acciughe sotto sale del Mar Ligure, preparate con grande cura [illegible] pescatori delle principali marinerie, da Monterosso, Riva Trigoso, Sestri Levante, a Santa Margherita, Camogli, Savona e Imperia. Nelle tre cartelline che [illegible] sottoposte alla Commissione Europea che dovrà dare il via libera all'operazione Acciughe Dop [illegible] indicate le caratteristiche che dovranno avere il pescato, le zone di produzione e di lavorazione, la stagionatura, il confezionamento, i controlli.

«Una richiesta che va nella direzione di un riconoscimento della qualità come è già avvenuto per i vini e l'olio di oliva di Liguria. Forse è anche vero che [illegible] un mare con pochi pesci, come hanno scritto i poeti nel corso dei secoli, ma quel poco che abbiamo, soprattutto il pe[illegible] azzurro - acciughe e sardine - va difeso con grande impegno dalle contaminazioni», ha spiegato Egidio Banti.

Fabrizio De Andrè e Nico Orengo (nel riquadro): l'acciuga in musica e in versi

In realtà, la produzione di acciughe liguri, pescate da maggio ad agosto, rappresenta il 47 per cento del pescato in Liguria e in media, i «cianciolli», ne mettono nelle reti una ventina di quintali al giorno. Cifre sulle quali concorda, a grandi linee, anche Mario Mortola, leader «storico» della Cooperativa Pescatori di Camogli, presente alla conferenza stampa della Regione con il presidente Giancarlo Mori e gli assessori Egidio Banti e Fulvio Vassallo.

E in attesa dell'ok dell'Unione Europea, sabato prossimo, nelle cantine Contratto di Canelli, l'acciuga ligure, che già unisce la gastronomia delle due regioni nella famosa bagna cauda, sarà la protagonista di [illegible] serie di eventi culturali, musicali e culinari con la partecipazione di molti ospiti, con le ceramiche albisolesi di Giuseppe Mazzotti, le scenografie degli allievi di Lele Luzzati e altri prodotti artistici, una jazz-band, le canzoni di Giorgio Conte. Non ci saranno i Mau Mau, il gruppo musicale piemontese molto amato dai giovani, che dagli antici trasportatori di acciughe lungo la via del Sale hanno preso il nome. I Mau Mau, fa sapere la signora Antonella Bocchino che li aveva chiamati per primi, sono in tour ai Caraibi, costretti, probabilmente, a tavola, a ripiegare sulle aragoste.

Mauro Boccaccio

Rapporti culturali

Un seminario sul mare a Sestri Levante

GENOVA. Presentato ieri mattina dalla Provincia di Genova il programma del seminario di studio e produzione «Il mare che unisce. Scuola, Europa e Mediterraneo», un programma da oggi a sabato a Sestri Levante. L'iniziativa, promossa con il Ministero della Pubblica Istruzione, approfondirà il tema dei rapporti culturali fra i Paesi del Mediterraneo.

Alla conferenza stampa era presente anche il vicepresidente della Regione, Graziano Mazzarello, da tempo impegnato nei rapporti economici e culturali con i Paesi della Riva Sud del Mediterraneo ai quali nei mesi scorsi è stato dedicato anche un Premio Letterario dedicato ai giovani scrittori.

Fra gli interventi, quello di Giuseppe Cicolini, del Ministero della Pubblica Istruzione che ha sottolineato l'importanza di instaurare un dialogo tra tutti i Paesi del bacino Mediterraneo superando barriere e diffidenze che sono solo frutto di ignoranza dei problemi e delle varie realtà. **(m. b.)**

Mentre nella Sala Costa martedì sera si è esibito il duo violino-pianoforte Roberto Sechi e Marco Bettuzzi

Filarmonica Giovanile, applausi alla prima

Un programma interamente dedicato a Wagner e a Mendelssohn

[illegible] Giornata all'insegna della musica classica, quella martedì scorso. Nel pomeriggio la Sala Costa, nell'ambito degli incontri promossi dagli «Amici Nuovo Carlo Felice», ha ospitato il duo violino-pianoforte Roberto Sechi e Marco Bettuzzi.

Strumentisti di indubbia tecnica individuale, Sechi e Bettuzzi hanno anche evidenziato un perfetto affiatamento offrendo una serie di letture eleganti e piacevoli. Programma comprendente la Sonata in la maggiore di Franck, la Sonata in sol minore di Debussy e due pagine di Sarasate (Malaguena e Romanza andalusa). Le belle qualità del duo sono pienamente emerse in Franck: Sonata di profonda concezione, giocata su un [illegible] complesso dialogo strumentale, risolta dai due musicisti con belle scelte interpretative e foniche.

Al Carlo Felice, la sera, è invece inaugurata la stagione dell'Orchestra Filarmonica Giovanile. Una stagione importante perchè segna il decennale della fondazione del Complesso che, guidato dal suo direttore artistico, Michele Trenti, ha onorato la ricorrenza regalando la sua performance migliore. Felice la scelta del programma dedicato a Wagner e a Mendelssohn.

L'«Idillio di Sigfrido» ha trovato in apertura in Trenti un lettore capace di restituirne appieno il respiro lirico [illegible] una lodevole gamma di sonorità. L'orchestra ha risposto con vitalità e brillantezza alle sollecitazioni direttoriali, facendosi apprezzare per la compatteza dell'insieme e per la buona verve dei singoli: in primo piano va segnalto il corno Carlo Oneto, autore di un «assolo» di pregevole fattura. Poi i deliziosi e palpitanti «Wesendonk-Lieder» che Wagner compose di slancio nella fase preparatoria al «Tristano e Isotta» durante la sua appassionata relazione appunto con Matilde Wesendook. Cinque Lieder di intensa emotività trattati magistralmente dal compositore sul piano della invenzione tematica, dell'aderenza al testo, [illegible] strumentazione.

Un programma dedicato a Richard Wagner per inaugurare la stagione della Filarmonica Giovanile

Solista, il soprano Susanne Kelling. La giovane artista tedesca, allieva proprio a Genova di Gabriella Ravazzi, ha impressionato favorevolmente per le qualità vocali e interpretative. Un Wagner incisivo, lirico e drammatico insieme, [illegible] stenuto vigorosamente da Trenti. Infine, la Sinfonia n.5 di Mendelssohn. Partitura [illegible] popolare rispetto alla n.3 o alla n.4 (rispettivamente la Scozzese e l'Italiana) e rispetto a queste più austera e rigorosa nello spirito. Tuttavia vi si trovano momenti di straordinaria bellezza (il primo movimento dall'apertura maestosa, quasi un Corale, oppure il più contenuto «Andante») nei quali si avverte quel mirabile equilibrio fra slanci romantici e formalismo classico che appartiene alla miglior produzione di Mendelssohn. Trenti si è confermato esecutore attento e puntuale. Gli applausi, al termine, [illegible] stati calorosissimi e meritati.

Roberto Iovino

Una mostra al Ducale e i documentari della Rai su valli e borghi

Tra miti e leggende della Liguria

Presentata ieri a Genova la rassegna «De fabula»

GENOVA. «De fabula» è il titolo di una manifestazione biennale, ideata da Rosalba Niccoli e Marcella de Ferrari, che propone la riscoperta del patrimonio culturale ligure attraverso la rilettura di miti, leggende e fiabe, tra sacro e profano. L'iniziativa, il cui clou si svolgerà tra il 24 aprile e il 15 maggio del prossimo anno, prevede già a breve termine alcuni appuntamenti: dalla proiezione di documentari dell'archivio Rai sul tema delle tradizioni popolari - rivolte a studenti delle scuole elementari, medie e superiori - alla presentazione del libro catalogo «Il diavolo e l'acqua Santa Margherita» che anticipa i temi della mostra che sarà ospitata Palazzo Ducale ad aprile.

Tra il 24 aprile e il 15 maggio prossimi nei locali di Liguria Spazio aperto-Regione sarà allestita una mostra di pittura contemporanea a tema, curata da Franco Ragazzi, che ospiterà opere di artisti che al tema del mito e della leggenda hanno dedicato anni di ricerca: da Claudio Costa ad Aurelio Caminati e Giovanni Job. Oltre alla mostra a Palazzo Ducale si terranno conferenze di esperti di storia locale ed etnologica, da Paolo Giardelli ad Edward Neill, da Giovanni Meriana a Minnie Alzona e Vito Elio Petrucci. La biblioteca Berio, il Centro sistema bibliotecario della Provincia di Genova e la Biblioteca internazionale «E. De Amicis» saranno presenti all'iniziativa con [illegible] serie di mostre bibliografiche.

La sede regionale della Rai ha confermato la sua partecipazione alla manifestazione, che ha l'alto Patronato del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, fornendo interessanti documentari che saranno proiettati per le scuole elementari, medie inferiori e superiori presso la biblioteca Berio il 27 e [illegible] ottobre, 3, 5, 10 e 12 Novembre. Per le elementari è in programma «La volpe dagli occhi bianchi», leggenda della Val Graveglia realizzata nell'ambiente naturale della valle: «Storia di un uomo da ridere», storia vera realizzata a Masone con l'ausilio di un vecchio quaderno dove Ciabattino «Ciuta» cercava di riportare le vicende quotidiane. Per le medie inferiori «Trallalero», documentario di Neill sulla tradizione popolare cantata: «Viaggio in Lunigiana», ricostruzione in immagini della vita dei librai, «I tabarchini», colonizzazione dell'isola di Tabarca da parte dei Pegliesi.

Per le superiori «La valle delle meraviglie», documentario in cui si analizzano incisioni rupestri del monte Bego; «La Val Graveglia e il prof. Plonteux», la cultura contadina della valle, «Gente di Camogli» dove si parla [illegible] pesca degli «zeri» e dei pesci luna. **(g. vi.)**

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione ■ completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) ■ al "nome ■ indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i ■ giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti ■ compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Le savonesi con tanti giovani e poca fortuna

Coppa: Argentina ok Vado e Cairese fuori

L'Argentina supera il turno di Coppa Italia, mentre Cairese e Vado sono eliminate da Busalla e Sampierdarenese e stasera il Finale, praticamente ormai qualificato, ospiterà lo Zinola.

Vado. I rossoblù di Vincenzo Eretta dalla Coppa a testa alta. Sono stati battuti per 1-0 dalla Sampierdarenese (gol Baldi su punizione) al termine di una partita molto combattuta. Il tecnico del Vado: «E' stata una bella gara, in cui abbiamo tenuto testa ad una buona compagine. Il risultato più giusto, anche se in quel caso saremmo stati eliminati lo stesso, avrebbe dovuto essere il pareggio. Abbiamo fra l'altro giocato in formazione rimaneggiata, dando spazio a molti giovani». Tra questi, oltre ai già noti Santanelli, Priano e Semperboni, Eretta ha fatto esordire il giovanissimo Pescio, classe '82. Non erano della partita Schipani e Prestia, entrambi infortunati. Ancora Eretta: «Abbiamo cercato in ogni modo di superare il turno, anche se alcuni giocatori ho preferito lasciarli fuori in quanto domenica c'è il derby con il Savona, una partita che ritengo assai più interessante della sfida di Coppa».

Cairese. Nella trasferta di Busalla i gialloblù di Caviglia sono stati battuti per 2-0 con reti di Ottoboni e Bertero, ed escono dalla Coppa. La compagine della Val Bormida ha giocato con i soli titolari Garzero, Minio e Pacifico, mentre i rimanenti giocatori facevano parte della Juniores. Caviglia ha fatto esordire Gabriele Carlini, Luca Ferraro, Samuele Bertone e Riccardo Botta, tutti del 1982, Roberto Luisi (1980) e Simone Mao (1981). Soprattutto Carlini e Bertone hanno impressionato positivamente mister Caviglia.

Argentina ovunti. Con lo 0-0 ottenuto in casa della Golfodianese, la compagine allenata da De Luca elimina i «cuginì», in virtù anche del 2-0 dell'andata. E' stata una sfida dominata dalla compagine ospite, che fin dal primo minuto ha puntato a disputare una partita di contenimento. L'allenatore De Luca: «La Coppa è un obiettivo che può riscattare alcune delusioni del campionato, anche se la squadra sta crescendo pure in ottica Eccellenza, perché stiamo recuperando tutti i titolari».

Finale-Zinola Riviera. Retour match oggi al «Borel». Alle 20,30 i locali di De Min ospitano lo Zinola, già battuto sette giorni fa al «Levratto» per 4-1.

Squalifiche. In C2 stop per due giocatori della Sanremese: Moriano e Notari dovranno salare la gara interna col Mantova. Nel Nazionale dilettanti, due giornate a Codecasa del S. Colombano, e una a Bianchi dell'Imperia, Grillo della Valenzana, Perata e Zampella della Sestrese. [r. p.]

Nel Levante

L'Entella risorge e castiga il Sestri

Masuero (Golfodianese): ciao coppa

LEVANTE. Un'Entella in gran spolvero restituisce al Sestri Levante lo sgarbo di sette giorni fa: vince 2-1 all'«Andersen» e, grazie alla regola dei gol segnati in trasferta (0-1 al Comunale) supera il secondo turno della Coppa Italia.

Il risultato non fa una grinza, anche se va sottolineato come il Sestri Levante fosse in versione ancor più baby dell'usuale, visto che Schiappacasse, Giacomelli e Mantero erano indisponibili. Fin dalle prime battute di gioco si è capito che la capolista dell'Eccellenza aveva voglia di vendetta: ha assunto il controllo del gioco e non lo ha lasciato che negli ultimi 5', sul 2-0. Mister Baveni ha lasciato a riposo Genovese, Fasano, De Marchi e inizialmente Bolesan e Russo.

La prima parte del derby, seguito da circa 300 spettatori, è scivolata via senza grosse emozioni, eccettuata al 13' l'azione di Agata che in diagonale ha superato Fossa ma non Gaburri, che in scivolata disperata ha respinto quasi sulla linea.

Nella ripresa gli ingressi di Russo come trequartista e di Bolesan come prima punta aumentano i giri del motore biancoceleste. Al 51' stupenda azione Russo-Livellata-Esposito con quest'ultimo che chiude il cross con un gran colpo di testa. Il vantaggio raddoppia la pressione entelliana: Sestri alle corde e qualificazione a portata di mano. Al 53' di reagire Agnetti bomba da 20 metri che Postiglione salva con un grande intervento (palla smanacciata sulla traversa).

Al 74' Russo salta tre uomini si fa respingere la conclusione da Fossa. Al 75' cross di Puppo e «liscio» di due rossoblù, con volée vincente di Bolesan. L'Entella spreca un poio di contropiede ghiotti, all'87' Conte ruba palla a Livellara (per gli entelliani in maniera fallosa) e Beretta tu per tu con Postiglione lo supera con un preciso esterno destro. Al 91' espulso Baveni per proteste. [d. s.]

Cagni richiama anche Ruotolo e vuole Rambaudi

Pecchia: Samp eccomi Nel Genoa torna Nappi

GENOVA. Dopo un weekend terribile vissuto in campi di Piacenza e Torino, la Sampdoria e il Genoa corrono ai ripari e tornano sul mercato alla ricerca di rinforzi che tutti ritengono indispensabili.

Fabio Pecchia esordirà già domenica, nella partita contro l'Empoli, con la Sampdoria. Il giocatore, proveniente dalla Juventus dove faceva tanta panchina, ieri pomeriggio ha svolto il primo allenamento con i nuovi compagni. «Quest'anno ho giocato soltanto una partita e mezza - ha detto - ma sono pronto a giocare, anche se non mi sento ancora al 100 per 100». Pecchia ha voluto ringraziare la società blucerchiata della fiducia che ha riposto in lui. «Fino a giugno - ha aggiunto - dimenticherò la mia posizione contrattuale per dedicarmi interamente alla Sampdoria».

Pecchia ha avuto anche un pensiero per Montella, che è stato operato ieri alla caviglia ed al quale ha rivolto l'augurio di ristabilirsi presto, anche «non possiamo piangerci addosso». Spalletti, sull'innesto di Pecchia, è stato lapidario: «Innalza sia il tasso tecnico, che di personalità della squadra». Per Montella intervento perfettamente riuscito alla caviglia destra: l'operazione, nella clinica Genoliere Ginevra, è stata eseguita dai professori Renther e Muller, ed è durata circa due ore. Al termine il giocatore è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva, secondo una prassi consolidata in Svizzera quando l'intervento viene effettuato in anestesia totale.

Marco Nappi richiamato nella rosa del Genoa dopo l'esclusione iniziale

Montella resterà ricoverato sino a sabato, poi tornerà a Genova. Secondo quanto si è appreso, la caviglia non è stata e non sarà ingessata: questo, secondo i medici, dovrebbe evitare il formarsi di aderenze e quindi accorciare i tempi della rieducazione. Montella, comunque, non potrà tornare in campo prima del prossimo gennaio.

Anche i rossoblù stentato a riprendersi dopo le tre «pere» subite dal Toro e occorre al più presto porre rimedio ad un inizio di campionato certo molto al di sotto delle aspettative. Sembra ormai in dirittura d'arrivo la trattativa per portare, in maglia rossoblù, il laziale Roberto Rambaudi, di 32 anni, per coprire il ruolo di tornante di destra. Per oggi è invece prevista la decisione sul reintegro, nella rosa di prima squadra, di due dei «senatori» del Genoa, Marco Nappi, di 32 anni, e Gennaro Ruotolo, (31). Con loro potrebbe essere richiamato anche Marcello Marrocco, (29), terzino sinistro. [r. s.]

Ecco tutte le qualificate della manifestazione d'inizio stagione

In Coppa Liguria avanti così aspettando i tornei regionali

Sabato partono due tornei regionali quattro: sono quelli di C maschile e femminile, mentre la D femminile prenderà il via il sabato successivo e la D maschile il 7 novembre. Appena in tempo è completato il turno eliminatorio di Coppa Liguria. Le gare erano finite la settimana scorsa, ma il Comitato ligure solo martedì ha avuto tutti i referti e ha potuto stilare le sospirate classifiche.

Nella competizione femminile erano iscritte 21 squadre di C e D, divise in otto gironi. La vincente dei «triangolari» con partite di andata e ritorno dal 26 settembre al 14 ottobre, è passata al secondo turno ad eliminazione diretta. Nel girone A ha vinto il Matuzia Sanremo, out Vallecrosia e Ventimiglia. Nel girone B Alassio Andora davanti a Casinò Sanremo e Csv Albenga. Nel girone C la Maurina Imperia prevale Finale e S. Pio X Loano. Nel girone D è il Cv Sestri a imporsi su Arenzano e Vallestura. Nel girone E il Varazze batte Savona e Sampor. Nel girone F, Iplom Vallescrivia primo Normac e Latte Tigullio. Nel girone G il Chiavari prevale sul Villaggio, non ha partecipato il Maher Lavagna ritiratosi anche dalla C. girone H, Cv Spezia davanti a Don Bosco e Cpo Ortonovo. «Quarti» il 9 e 15 dicembre, con Matuzia-Alassio Andora; Maurina-Cv Sestri Ponente; Varazze-Iplom; Chiavari 90-Cv Spezia.

Nel maschile solo 14 squadre iscritte, in campo dal 26 settembre al 14 ottobre. Nel girone A passa il Csv Albenga, nel «B» il Savona, nel «C» l'Igo Genova, nel «D» il Psm Rapallo. Semifinali il 27 gennaio e il 5 febbraio del '99: Albenga-Finale e Igo Genova-Psm Rapallo. [d. s.]

CALCIO

Un torneo internazionale

La stagione si chiuderà il 1° novembre con un torneo internazionale di «jeu de paume» e «balle au larg», organizzato dal Comitato di Imperia col contributo della Provincia con la regia del responsabile del settore pallone leggero, Pino Cassini. Il 30-31 ottobre e il 1° novembre a Diano Castello si sfideranno per l'assegnazione del trofeo «Alpi Marittime» le rappresentative di Italia, Francia, Spagna e Belgio. Un avvenimento importante, a soli 45 giorni dalla conclusione del mondiale francese, che ha visto trionfare la Spagna. Il torneo sarà praticamente anche l'«antipasto» della prossima Coppa Europa che si svolgerà a Dolcedo o a Brescia nell'ottobre del '99. La Federazione italiana fa parte da 16 anni della Confederazione internazionale del Gioco del Pallone, che 6 Nazioni in cui si praticano discipline simili e in alcuni casi «gemelle» del nostro pallone elastico. [r. p.]

Il girone A della serie C2 maschile nella prima giornata ha rispettato i pronostici

«Grandi» al via con il piede giusto

Genova, Ospedaletti e Imperia non hanno fallito

Primi «indizi» sulla serie C2 maschile che, nei 40' iniziali, ha confermato i pronostici della vigilia. E cioè che il Genova Basket (passato di 11 punti sul parquet del Rossiglione) si candida ad essere il grande favorito del torneo, grazie anche all'esperienza di alcuni giocatori, in primis Bonino, sanremese, dotati davvero di un ottimo curriculum.

Poi l'Ospedaletti, che secondo copione, è passata sul campo del Riviera: la compagine imperiese si affida a molti «senatori» savonesi tra i quali Honorè Vernetti: «Un buon esordio, anche se abbiamo stentato nel carburare. Al termine del primo tempo infatti eravamo sotto di quattro punti, complice una bella prestazione dei savonesi. Poi, nella ripresa, è venuta fuori la nostra esperienza che ci ha permesso di vincere il match d'esordio. I favoriti del torneo? Il Genova parte con le quotazioni più alte ma anche noi non scherziamo».

Anche l'Imperia è uscita vittoriosa dal primo confronto, superando il Cogoleto: l'allenatore Umberto Buscaglia è soddisfatto dell'esordio: «La prima giornata di campionato è sempre un'incognita, le squadre che non sono ancora in piena forma. Sono contento di come hanno risposto i miei nei momenti difficili del match. A una prima analisi dei risultati vedo che le favorite, anche se con un pizzico di fatica, hanno vinto. Ma il torneo è comunque equilibrato e le sorprese non dovrebbero mancare».

L'Asso Savona invece è uscito sconfitto, anche se di una sola lunghezza, contro il Granarolo: ma nel team savonese si sente l'impronta di Sergio e Sandro Morando che, alla lunga, daranno un importante contributo alla squadra. Nella prima giornata ha riposato il Finale, squadra che si è rinforzata parecchio in sede di «mercato», e che potrebbe essere una delle rivelazioni del torneo.

Guglielmo Olivero

IL GIRONE H

L'Autorighi ha già mostrato i muscoli

Partenza col botto per l'Autorighi Chiavari, con il team guidato da Vittorio Vaccaro destinato ad andare molto lontano, fino alla C1. Il coach chiavarese commenta così il debutto: «Il Crdd, con alcuni elementi d'esperienza come Lo Torto, Barcellone e Frione, si presentava come un possibile antagonista per il primato nel girone. Aver vinto nettamente, 91-69, è un chiaro segnale. Però, siccome sono abbastanza perfezionista, in futuro chiederò più attenzione in fase difensiva».

Da Chiavari a Rapallo, col coach Luca Peccerillo soddisfatto della prova offerta dalla squadra, nonostante la sconfitta con lo Spezia per 59-50. «Bene il primo tempo, chiuso avanti di 6 punti. Nella ripresa abbiamo sbagliato qualcosa di troppo in attacco, ma i ragazzi al debutto nella serie han giocato in complesso un buon match. Non ci voleva l'infortunio a Michele Zerega che dovrà star fermo almeno tre mesi per la frattura dello scafoide. Intanto possiamo render noto il nuovo sponsor: la Pizzeria El Paso di Rapallo».

Prime recriminazioni verso gli arbitri da parte del Meci Sestri: il quintetto di Fabrizio Benvenuto è stato superato dall'Athletic per 67-62, con nei 2' finali molte decisioni arbitrali dubbie a vantaggio dei genovesi. Sabato alle 21 derby in Via Lombardia fra Sestri e Chiavari. Rapallo in casa domenica alle 18 col Lerici. [g. s.]

CALCIO

Precisazioni del club dopo il ritiro dei Giovanissimi: «Una decisione delle famiglie, va rispettata»

Caso-Rapallo: la difesa del d.s. Vignolo

«I genitori non ritenevano i loro figli pronti per il campionato»

RAPALLO. E' una questione di analisi logica. Il caso sorto attorno all'improvviso ritiro del Rapallo dal campionato Giovanissimi provinciale è, secondo il direttore sportivo della società bianconera, Corrado Vignolo, nato da un «qui pro quo» sulle coniugazioni verbali.

La rinuncia, a soli tre giorni dall'inizio del torneo, avvenne perché i genitori del gruppo di ragazzi interessati avevano deciso che il torneo «era troppo scarso per i loro figli» ma che i loro figli «erano troppo scarsi per il torneo». Il risultato però non cambia: ragazzini fermi, al calcio si gioca solo quando lo decide papà, o chi per lui...

Così la spiega Vignolo: «Abbiamo una prima squadra che partecipa al campionato Giovanissimi regionale, oltre tutto composta da elementi nati nel 1985. E poi c'era questo gruppo di ragazzini, 29 per la precisione, arrivati in secondo momento. Per noi dirigenti era giusto far disputare loro un torneo provinciale, e abbiamo deciso di 'rimpolpare' il torneo di Chiavari che era composto di solo otto squadre. Ma la settimana prima dell'inizio fissato per sabato 17 ottobre, i genitori hanno pensato che i loro figli fossero ancora pronti. Hanno scelto di ritirarli, e di farli allenare per tutta la stagione con Roberto Derlin, cioè coi 'regionali', così da prepararli al meglio per la stagione successiva».

Tra la società e il Comitato provinciale c'è comunque tensione: da via Gagliardo è stata comminata una multa di mezzo milione di lire alla società, ed è stato deciso di impedire al Rapallo di iscriversi, nella stagione 1999-2000, al campionato regionale.

«La Federazione calcio ha frainteso le giustificazioni, e non capisco perché abbia inoltre avuto la mano così pesante. Inoltre, avevo assicurato a presidente e segretario della Figc che questi ragazzi non sarebbero andati a giocare in nessun altro torneo non federale, che fosse Uisp o altro. La multa la pagheranno i genitori, e per quello che riguarda il 'bando' dai prossimi tornei regionali, mi devo adeguare ma non capisco...».

Danilo Sanguineti

BOCCE

Serra: Allievi d'argento

Ancora medaglia per le bocce, in questa occasione d'argento grazie agli Allievi del Serra Riccò che ai campi della Voltrese si sono dovuti arrendere in finale, col titolo italiano finito al Quadrifoglio Udine. Terzo posto alla Chierese e quarto all'Auxilium Saluzzo. Successi per la coppia Bagnasco-Picasso (13-5 alla Chierese), per Bagnasco nel tiro progressivo (37 su 46), per nell' individuale (13-7 al saluzzese Giordanino); secondo posto per Basso nel tiro di precisione (vittoria del friulano Zambon per 31-29) e per Picasso nel «pta» (23-22 per Zambon). La stagione della società di Serra Riccò si conclude quindi con tre ori (Picasso nell'individuale; Basso-Picasso-Bagnasco nella terna; Basso nel tiro di precisione), quattro d'argento e tre di bronzo. Il Trofeo Italtinto, riservato B, è stato vinto dal Busalla (Cavagnino, Crovetto, Perotto e Rossi), che in finale ha fitto la Rapallese per 13-2. [g. s.]

ECCELLENZA

Arrivano il derby e un nuovo libro sui rossoblù

Domenica Vado-Savona ripensando al passato

SAVONA. Si avvicina a grandi passi, fra sudate e allenamenti, il gran derby di Eccellenza fra Savona e Vado, derby la cui attesa cresce di giorno in giorno gli sportivi che si informano sullo stato di salute di team che tornano ad affrontarsi. A Vado c'è un'attesa enorme per il ritorno della squadra al «Chittolina», lo stadio che aveva lasciato 15 giorni fa con la convincente vittoria sul Baiardo. Ma le scorie dell'immeritata sconfitta di Sarzana hanno dato ulteriore lavoro a mister Eretta, il quale da buon ex biancoblù saprà certo conoscere pregi e difetti degli avversari.

E c'è anche aria di festa per il cassiere, il quale prevede il pieno della stagione con l'arrivo di tanti «odiati cuginì» /si fa per dire...] al botteghino. Ma c'è anche per l'uscita (tra un paio di mesi) del libro «Storia del Vado Fbc» con i suoi 85 anni di vita: un volume ricco di mille fotografie e dal corposo contenuto di oltre 400 pagine: ci sarà da divertirsi e da entusiasmarsi, per il tifoso e per lo storico calcistico, perché il libro (seguendo la tradizione di quello sul Savona) è opera di Nanni De Marco e del «gruppo storici» di appassionati (De Vincenzi, Astengo e Varicelli) a cui han dato, con il lavoro svolto per il 75° anniversario, grande collaborazione «Dado» Grasso e di riflesso, per il volume del Cinquantesimo, il pittore-dirigente Raffaele Collina.

Quasi atto doveroso, a cui la Sabatelli Editori darà il massimo della precisione ed esperienza. Vado in festa dunque: sia per lo sport attivo con il derby, sia per quello narrato con il libro «Storia del Vado Fbc 1913», che è stato preceduto dai festeggiamenti del 75° di Coppa Italia con il volume «Il grande Vado» della Daner Editrice.

C'è intanto aria di Sportivo dell'Anno, per scegliere due personaggi di estrema bravura tecnica («indiziati» principali, Giusy Valentino e Giuseppe Lucisano) che seguiranno (si spera) nell'albo d'oro tanti nomi prestigiosi, per due trofei che ogni anno rendono omaggio a protagonisti dello sport. Per il Savona domenica la stessa formazione che ha battuto il Busalla, mentre per il Vado in dubbio proprio Lucisano (botta al ginocchio). [g. o.]

Cancellara ex Savona, portiere del Vado

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz. Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

Qualità da sfogliare.

...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **un'approfondita guida all'ascolto.**

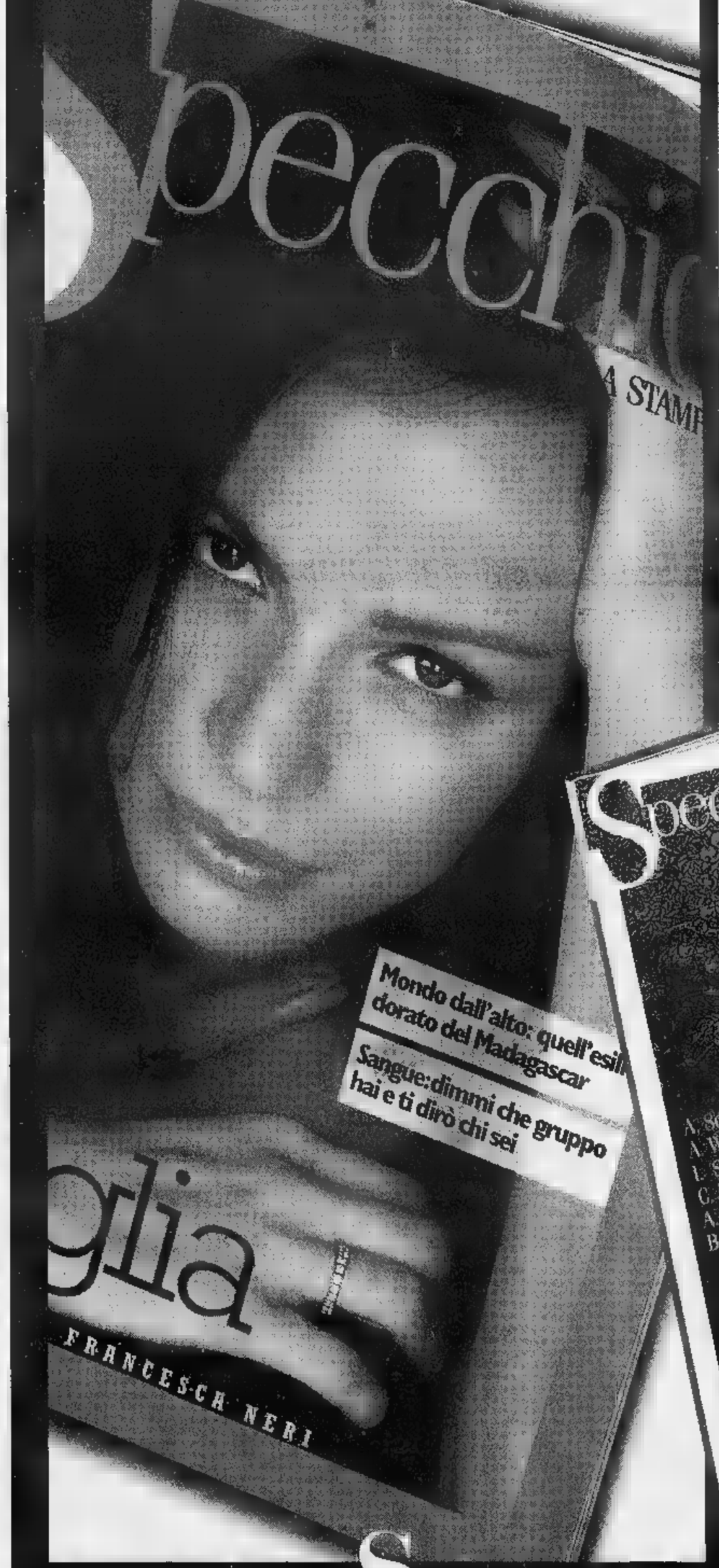
Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata "la Sonata": **Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok Stravinsky.** "l'Albero della Musica": **evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD uno sconto 6.500 lire è inserito nella copia Specchio n. 143 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema

Mille amministratori sono riuniti al Lingotto: tra di loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

Enzo Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), ovvero il «movimento concretezza». Che in queste ore si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» dei partiti che avrebbero compiuto una vera e propria invasione di campo nella formazione del governo. «Auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di una falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero «un partito dei sindaci»? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - è quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che non guarda nessuno con pregiudizio, pronto a dialogare a patti con chi è disposto ad aiutarlo. Ha una struttura centrale a Roma, lavora a pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più a contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite delle «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» annuale itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici e una stragrande maggioranza di amministratori di città e paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento di Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che a Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, con i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicheranno il governo dai fatti, pregiudizi ma anche senza sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza": il governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilità», da ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione.

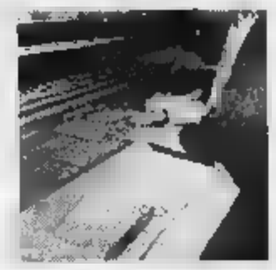
Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bianco, annunciando che domani sarà a Torino), conosce is prpoblemi e le necessità del Sud, della sua città, ma non solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri amministratori: per chiedere (come resto è scritto nel documento votatao in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi non sia interrotto».

Bianco ricorda che D'Alema, l'Anci ha «intessuto rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale e necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore di Bologna per quanto il governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, e hanno provato e fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre 2 anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

All'anagrafe di Savigliano rubati i cartellini d'identità



SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, con dati anagrafici e foto, sono stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri sono entrati di notte nel palazzo comunale in corso Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si sono impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande di criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto e diecimila cittadini rischiano di essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

Scontro nel Veronese la sfida è di Candelo

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di una «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto è scontrata violentemente con un camion, condotto da Giovanni Artioli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori di Barbera

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino 2006 e il gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, la Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006».

La procura di Verbania indaga sul videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine: «Non sono né intrattenimento né prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni ai videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi a metà il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono accuse volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono già cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

Tragedia in un campo a Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A un mese di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, aveva perso la vita Denny Peratt, morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese è stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, una formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si è accasciato al suolo ed è morto durante un allenamento.

Il medico che è giunto al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi e ad accertare un'altra causa del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane era arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la tuta e ha iniziato a compiere due giri del campo di corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, e senza essere neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche suo compagno, si è accasciato al suolo. Sono stati i compagni stessi, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è stato inutile. E' stato un dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano a Riva di Pinerolo al numero 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale non sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco e proprio in quell'occasione era stato sottoposto a tutta una serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra sera non aveva neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile, Angelo aveva un fisico straordinario».

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio

INCHIESTA CONI

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, in corso Stati Uniti. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 8 con il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che già condotto l'indagine sul buco di circa mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio da quello studio. I finanzieri, su incarico del pm Gabetta, cercavano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di denaro. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% dice sì al contratto

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: «sì» il 70,72%, «no» il 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - senza la provincia di Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella cintura di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona di Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria con il 70% alla Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della zona a respingere la piattaforma la Lear di Grugliasco: 88 «sì», 89 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta il voto è in media con quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» sono stati 10.563 (68,91%), i «no» 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» sono stati 3.126, i «no» 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia la zona con la più alta adesione è Ivrea con l'81,64% di «sì». Alla Olivetti: 84% di «sì», 16 di «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel resto del Paese; sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila». Ha aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci siamo trovati davanti al primo incontro con la Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: «I lavoratori coinvolti sono diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi mentre nel '94 erano tre quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti con un "sì" superiore rispetto al passato».

(m. cas.)

L'aereo di Palli non lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla del pilota casalese Natale Palli lasci il museo Caproni di Trento per far ritorno a Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui il sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento e non è comunque quello dello storico volo su Vienna.

chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti della facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato in via Pastorino, Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire il parcheggio. «Questo costringe molti studenti a utilizzare solo l'autobus».

studenti in sciopero la Uil-scuola si dissocia

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità in Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per oggi. La Uil-Scuola aderisce in quanto ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre, ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in di confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede una quarta prova scritta e orale di francese; una in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

L'acciuga sulla via del sale

IMPERIA. In dell'ok dell'Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che si svolgerà domani e domenica: un tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

Partita a calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori e due tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita a calcetto in palestra (la palla è finita fuori a causa di un buco nella rete della porta) ha provocato prima un battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare una serie di denunce.

Porsche da tutt'Europa a raduno di Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportiva, in anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani a domenica a Trino. Proprio nel del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il raduno, voluto per festeggiare i 50 anni di successi del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire sabato con il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La carovana si trasferirà poi alla di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo una visita a Moncalvo.

SAPER SPENDERE

Una visita a Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella serra casalinga che mio continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle di legno e manici di vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma mezzo casereccia. Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 9 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli di serra: ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti serre quasi su misura. Sono realizzate in materiale sintetico, con la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno di particolare manutenzione e possono essere fornite - secondo le personali esigenze - di diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino a una lastre di policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle 100 mila lire in su.

E se Rebecca riesce a convincere suo marito a fare un giretto a Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono semplicemente posate senza fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, verniciabile qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: 60 mila lire il metro quadrato; ma queste piastrelle sono in Pvc di diversi colori dal al verde al grigio. La scelta è affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri sgocciolature (almeno questa è la promessa): si tratta di tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in un'acqua di colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito a Delfino Fusco di Torino che ci posto la domanda. avremmo sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto a Bianca delle conserve sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Promette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel secolo, ma io ho provato con successo una ricetta del bravo Messegué. Eccola: mettere in mezzo litro di alcol a 90° due grammi di cianuro delle seguenti fior d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che io ho pubblicato nel mio libro: "Dalla madia al fuoco del camino". Si chiama: Acqua Felsina. Occorrono: un litro spirito vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino è una pianta dell'arcipelago malese cui corteccia si balsamo), grammo di cannella pestata, un quinto di grammo garofano pestato, una moscata, 27 grammi di essenza di bergamotto. Si mette in infusione in un fiasco per una settimana, avendo cura , poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe conoscere i risultati della sua prova, sempre che abbia voglia cimentarsi.

LA STAMPA A IMPERIA E SANREMO UN SUCCESSO QUOTIDIANO

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Imperia.

Anche oggi leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia di Imperia*.

Le ragioni di questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ad una dettagliata e attenta informazione locale.

E poi il vantaggio di un servizio speciale che, a Sanremo, vi offre la possibilità di ricevere la vostra copia a casa ogni mattina entro le 7.30, senza sovrapprezzo.

Grazie a tutti voi che, scegliendo La Stampa, ne rinnovate il successo di anno in anno. Anzi, di giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass: Via Alfieri 10, Imperia. Tel. 0183/273373; Via Gioberti 47, Sanremo. Tel. 0184/501555.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO

* FONTE ADS: INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per [redacted] pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
[redacted]
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Giovedì 22 Ottobre 1998 [redacted] 35

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Sempre più anziani in provincia, in arrivo nuove strutture

Imperia diventa più vecchia

Oltre i 65 anni in 54 mila (25%)

IMPERIA. La provincia invecchia. Il Ponente ligure è una delle aree più longeve d'Italia: gli ultrasessantacinquenni [redacted] saliti [redacted] 54 mila, il [redacted] per cento della popolazione (216 mila residenti). All'ultimo censimento, quello [redacted] '91, erano circa 10 mila di meno (20,9%). C'è insomma bisogno di strutture [redacted] assistenza, molto più che in passato. Qualcosa, in questo settore, è in arrivo: che che il tema [redacted] di scottante attualità lo conferma il fatto che sabato se ne discuta alla Camera [redacted] commercio, nel convegno organizzato dall'Usl e dalla Società di Geriatria [redacted] Gerontologia con il patrocinio della Provincia.

Esiste infatti anche una fetta consistente di oltra-ottantenni (sono il 6 per cento, nel '91 erano il 5,3%), ma la provincia di Imperia non è ai vertici della graduatoria nazionale per [redacted] durata della vita - occupa l'11° posto in campo nazionale - nonostante proprio l'altro ieri [redacted] Nirasca, una frazione di Pieve di Teco, [redacted] stata festeggiata una «nonnina», giunta ai 107 anni. Ed è anche per questo che si punta al potenziamento dei servizi, in tre direzioni: le Residenze sanitarie assistite (Rsa), le residente protette e l'assistenza domiciliare integrata, che [redacted] attiva da tre anni ed ha già seguito oltre 900 persone.

Non a caso, il congresso regionale della Società di Geriatria e Gerontologia si terrà [redacted] Imperia (ed è la prima volta [redacted] accade): [redacted] considerata una delle aree più «a rischio». Spiega il dottor Nicola Falciola, primario geriatra e dirigente responsabile del servizio anziani dell'Usl: «Sarà un momento importante, un'occa[redacted] per riflettere sugli anziani [redacted] sulle loro necessità. [redacted] lo scopo è quello di arrivare a una cultura uniforme dell'assistenza tra unità operativa ospedaliera e unità operativa territoriale. Cioè, non devono [redacted]i interruzioni, quando l'anziano, di[redacted] dall'ospedale, se ne ritor[redacted] a casa».

Attualmente, le Rsa (destinate a chi non è autosufficiente) dispongono di 20 posti letto nel presidio ospedaliero di Costarainera, che dovrebbero però essere triplicati, appena il reparto, già ristrutturato, sarà dotato di personale infermieristico, e 20 a Pieve di Teco, dove ne saranno ottenuti altri 20. I lavori [redacted] già iniziati, entro la prossima estate si dovrebbe così avere [redacted] disponibilità complessiva di 100 posti. Queste strutture ospitano pazienti per un periodo che varia da uno a tre mesi. E il tempo medio di degenza, per le [redacted] persone ruotate sinora, nei 40 posti già disponibili [redacted] giorni.

Per quanto riguarda le Residenze protette, 160 posti sono utilizzati nelle cinque Case di Riposo accreditate nell'Imperiese (Imperia, Diano Castello, Borgomaro, Pieve di Teco e Pontedassio). «Nel Sanremese, sono [redacted] attivati [redacted] posti, altri 10 nell'ambito del Ventimigliese, [redacted] segnale [redacted] attenzione ver[redacted] una zona che risultava essere scoperta», sottolinea il dottor Falciola. Si tratta dunque in totale di 210 posti, che dovranno però salire [redacted] 335. L'obbiettivo, conclude il dottor Falciola, «è quello di seguire in continuazione l'anziano, che spesso vive solo, e di offrirgli una migliore dignità di vita».

Stefano Delfino

La provincia di Imperia «invecchia»: gli anziani sono un quarto della popolazione

Quasi sicuramente il processo s'inizierà a maggio

Bilancia vuole scrivere un libro sui suoi delitti

GENOVA. «Donato Bilancia ha ancora molte cose da dirmi e per questo ho deciso d'incontrarlo nel carcere [redacted] Chiavari». Così afferma l'avvocato romano Nino Marazzita, difensore del serial killer che ha confessato 17 omicidi. Il legale arriverà oggi in Liguria per incontrarsi con [redacted] assistito e concordare la linea difensiva. Pare che Bilancia abbia in animo [redacted] scrivere un memoriale o meglio un libro che interesserebbe certamente più di un editore.

Il processo al killer sarà celebrato, con buona probabilità, a maggio prossimo, a distanza di poco più [redacted] un anno dal [redacted] arresto. E' intenzione infatti della procura della Repubblica di arrivare alla richiesta di rinvio a giudizio entro la fine dell'anno. Se l'udienza preliminare sarà, poi, fissata in tempi brevi allora il dibattimento in Assise inizierà proprio a maggio. Il sostituto procuratore Enrico Zucca, che ha condotto fin dall'inizio l'inchiesta, non intenderebbe chiedere al gip [redacted] «incidente probatorio» perché Bilancia venga sottoposto a [redacted] perizia psichiatrica, proprio per non allungare i tempi delle indagini preliminari. Sarà la Corte d'assise [redacted] decidere se eseguire una perizia sul serial killer.

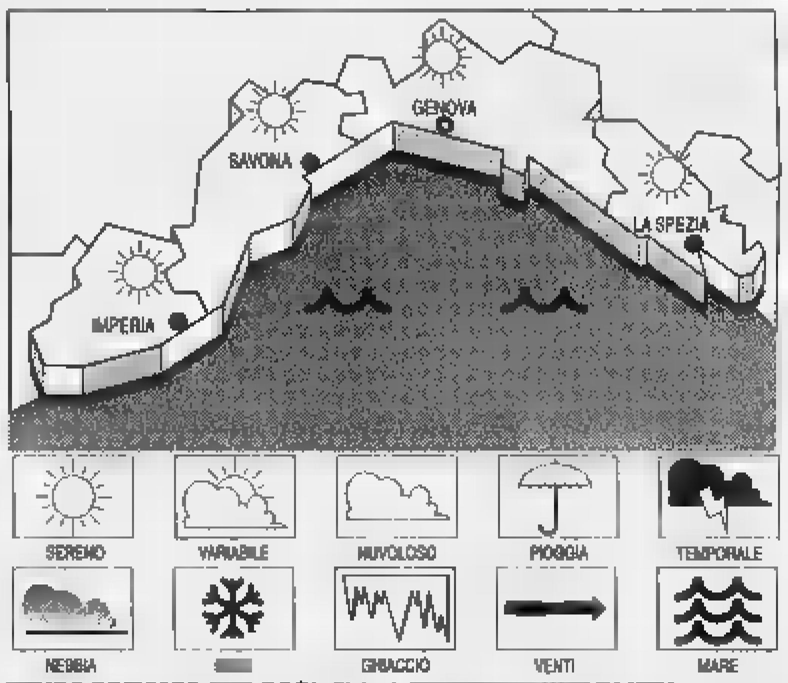
Vi sarà un solo processo per tutti i 17 omicidi? La procura genovese insiste per questa ipotesi, già avallata d'altronde, dalla procura generale quando i magistrati di Savona e [redacted] Sanremo, nel [redacted]ui territorio [redacted] avvenuti alcuni dei delitti confessati da Bilancia, erano invece di diverso avviso e avevano chiesto di poter processare «Walter» per quegli omicidi.

Non sembra di questo parere Nino Marazzita. Dice che [redacted] pluralità di processi non lo spaventa affatto, perché ciò significherebbe più perizie e rappresenterebbe anche una maggiore garanzia per l'imputato. Ma soprattutto sarebbe un «viaggio più approfondito nella mente [redacted] Bilancia per trovare la verità.»

E aggiunge: «Se servono, ben vengano anche quattro processi. Potrebbero farmi comodo proprio per questi motivi». Enrico Zucca si è avvalso di alcune consulenze fatte da psicologi e psichiatri in cui si dice che, a loro parere, Bilancia non è totalmente incapace di intendere e di volere e può stare quindi in giudizio. L'avvocato Marazzita, invece, nelle sue dichiarazioni ha parlato addirittura di «caratteristiche schizofreniche» di [redacted]ilancia. Ha detto che la sua è una storia molto complessa, a parti[redacted] dal suicidio del fratello. «Bilancia è [redacted] riccio che nessuno ha ancora provato ad aprire. E ogni riccio ha la sua «chiave» [redacted] andrà cercata con pazienza. Con me lavorerà il criminologo Francesco Bruno con periti [redacted] grande levatura».

[a. l.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo prevalentemente soleggiato, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento nella minima. **Tempo previsto per domani.** Foschia [redacted] mattino [redacted] al tramonto, [redacted] debole-moderato, [redacted] poco mosso.

[redacted] DI IERI. Temp. del [redacted] 19 °C; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento debole-moderato. Cielo se[redacted]o; mare poco mosso-mosso; pres. bar. 1027 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max **20**	min **13**
[redacted]	max **19**	min **13**
Imperia	max **20**	min **13**

UN ANNO [redacted] A [redacted]
Max: **19**; min: **16**; temp. mare **21 °C**

Il [redacted] sorge alle 7,50 e tramonta alle 18,33. La **Luna** [redacted] leva [redacted] 9,24 e [redacted] alle 20,01 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

Gravemente ferito anche un cacciatore caduto in un dirupo [redacted] passo Ghimbegna

Muore dopo un «volo» di 50 metri

Anziana cercatrice di funghi nei boschi di Lavina

PIEVE DI TECO. E' morta dopo un tragico volo di 50 metri: un piede in fallo mentre cercava funghi e sotto di lei si è aperto il baratro. Non c'è stato più nulla da fare per Nerina Calvi, 77 anni residente [redacted] Lavina. Ma non è stato l'unico incidente nei boschi: [redacted] altro anziano, di Sanremo, appassionato cinghialista, è caduto in un dirupo tra passo Ghimbegna e Monte Ceppo ferendosi alla schiena. E' ora ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale della città dei fiori.

L'incidente che ha purtroppo visto una vittima, è accaduto martedì mattina nei boschi di Lavina. Secondo i primi accertamenti svolti dai carabinieri di Pieve di Teco, la donna, appassionata cercatrice di funghi, è uscita l'altra mattina presto da casa. Sua intenzione era quella di andare nelle zone dove è possibile trovare più porcini. La donna, secondo le testimonianze, conosceva tutta [redacted] zona a menadito [redacted] fin da bambina aveva dato sfogo a questa sua passione. Ecco perchè la fatalità che l'ha portato alla morte risulta assolutamente inspiegabile se non per un tragico errore imputabile forse all'età oppure a un malore improvviso.

La vittima Nerina Calvi

Sempre secondo la ricostruzione dei carabinieri, la donna dopo aver battuto i boschi nei dintorni dell'abitato, ha raggiunto la zona sotto la quale si trova il torrente Rezzo. Il bosco termina [redacted] tratto molto scosceso a volte ripidissimo. Ora qui si possono fare solamente ipotesi: probabilmente Nerina Calvi non si è accorta della delimitazione degli alberi che terminavano in un dirupo e ha messo un piede in fallo precipitando. O forse, pur accorgendo[redacted] del «salto», si [redacted] appoggiata a una roccia che è poi ceduta facendola rotolare. Non è escluso nemmeno un malore improvviso. Il volo è stato di 50 metri.

L'allarme è scattato intorno alle 14,30. Il marito, preoccupato dell'assenza della donna, [redacted] dato l'allarme. Tutto [redacted] paese si è mobilitato [redacted] cercarla. La scoperta è stata fatta nella serata: qualcuno ha scorto il corpo senza vita di Nerina Calvi nel greto del torrente. Ogni soccorso si è rivelato inutile: l'an[redacted] era morta sul colpo, dopo aver battuto violentemente la testa sulle pietre. E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e del Soccorso alpino. Dopo l'autorizzazione del giudice, il corpo è stato recuperato intorno alle 22,30. Non si sa ancora [redacted] verrà disposta l'autopsia.

Altro incidente nei boschi ieri mattina intorno alle 8,30. Un cacciatore Gerolamo Filippi, 70 anni, appartenente alla squadra di cinghialisti di Ceriana, mentre stava facendo una battuta tra il passo Ghimbegna e Monte Ceppo è scivolato in un dirupo compiendo un salto di numerosi metri. Si è procurato gravi lesioni alla colonna vertebrale. Ancora cosciente, via radio (tutti i cinghialisti sono collegati [redacted] walkie-talkie) ha chiesto aiuto. Sono intervenuti compagni di squadra e vigili del fuoco. L'uomo [redacted] stato imbragato e recuperato. Ad attenderlo c'era un'ambulanza con cui è stato accompagnato in ospedale.

Giulio Geluardi

Un concerto studiato apposta per il pubblico della rassegna «santuario» della canzone d'autore

Vasco Rossi al «Tenco» 18 anni dopo Sanremo

Prove segrete lontano dall'Ariston per sfuggire alla caccia dei fans

SANREMO. Diciotto anni. Tanti [redacted] passati tra il Vasco Rossi che, [redacted]l 1980, approdò al Festival della Canzone al teatro Ariston con la [redacted] «Vita spericolata» e quello che, questa sera, farà da indiscussa vedette nella prima [redacted] della 23ª Rassegna della Canzone d'Autore, santuario, quasi istituzionale, della canzone d'autore.

Vasco Rossi è sempre lui. Piaccia [redacted] piaccia, è un personaggio, [redacted] modo suo, unico. E' [redacted] cantante sulla cresta dell'onda, capace di richiamare decine di migliaia di persone [redacted] suoi concerti, di [redacted] lungo in hit parade. Ma quando, dopo anni di inseguimento da parte degli organizzatori, ha accetta[redacted] di venire al «Tenco», si è applicato all'impresa [redacted] la diligenza di un b[redacted] scolaretto. Non tornerà all'Ariston a cantare un paio [redacted] canzoni di repertorio, a sfruttare il passaggio [redacted] Raidue e poi via. Il «Tenco» è qualche cosa di diverso. La [redacted] platea è raffinata, selettiva, persino snob. Non è la stessa [redacted] di un'arena ribollente. Così ha promesso un «concerto» pen[redacted] apposta per la manifestazione. E, non a caso, sorprendendo gli stessi organizzatori, [redacted] piombato [redacted] Sanremo, in gran segreto, fin da domenica sera, asserragliandosi, con la sua band, in un locale del teatro [redacted] provare il [redacted] «segretissimo» concerto. L'aggancio con Vasco, quelli [redacted] Club Tenco lo tentavano da anni. Quest'anno [redacted] riuscito e, in più, l'assegnazione della Targa Tenco, decisa dalla critica, proprio a lui per il miglior album dell'anno («Canzoni per me»), ha fatto il resto.

Il concerto del cantautore modenese, sarà la sorpresa più [redacted] del primo round della rassegna. L'altra sarà, come sempre, la sigla iniziale, la solita «Lontano, lontano» di Luigi Tenco. Chi la eseguirà quest'anno? Sarà la seconda sorpresa [redacted] una serata che, condotta dal «buon presentatore» Antonio Silva che compare, all'improvviso, ogni anno in questa rassegna per poi essere risinghiottito dal mondo della scuola (è preside [redacted] Lombardia), vedrà [redacted] anche i Bluevertigo, Elisa, i Funanbolici Vargas, Max Gazzè, I Parto delle Nuvole Pesanti, Daniele Sepe, con gli intermezzi di Ennio Marchetto.

Vasco Rossi stasera al «Tenco»

La rassegna è calata in città con la solita compostezza. Nulla a che vedere con il Festivalone di febbraio. I cacciatori di autografi ci sono, ma più discreti, riservati. Il traffico cittadino non [redacted] risente. Il taglio delle proposte musicali è ben diverso. Ma è una rassegna di cui, ormai, Sanremo [redacted] può più fare a meno. E forse neppure gli addetti ai lavori che cercano più qualità. Un'occasione di impegno non solo musicale. Il gruppo sanremese di Amnesty International ha scelto proprio il «Tenco» per una sua iniziativa. Nell'atrio dell'Ariston raccoglierà firme per una petizione per due casi-simbolo: quello di 'Abd Al-Amir Mansur Al-Jamri arrestato nel Bahrain per aver sollecitato riforme politiche e quello di Tek Nath Rizal del Bhutan condannato all'ergastolo nel 1989 per [redacted]ti di opinio[redacted]

[redacted] Monticone

Sanremo: continuano le indagini della Guardia di Finanza su Pian di Poma

Discarica, caccia ai responsabili

Evasa l'«ecotassa» regionale? Chiesti esami geologici

SANREMO. Chi ha controllato la discarica di Pian [redacted] Poma in tutti questi mesi? Chi ha verificato che la montagna di terra sorta vicino al mare provenisse esclusivamente dal cantiere della «Fioroni» [redacted] corso Cavallotti per il quale [redacted] stata con[redacted] un'autorizzazione demaniale? E il Comune, doveva [redacted]nitorare la situazione? L'inchiesta aperta dalla Guardia [redacted] Finanza sull'obrobrio ambientale reso possibile dall'ennesima applicazione del macchiavellico «il fine giustifica i mezzi» [redacted] dell'adagio popolare «due piccioni con una fava», sta portando alla luce nuovi aspetti di una situa[redacted] che rimane tutt'altro che chiara.

Già, perchè al di [redacted] delle questioni relative ad autorizzazioni [redacted] permessi, sono emersi altri fattori che hanno messo in moto gli investigatori delle Fiamme Gialle. Uno dei tanti riguarda l'«ecotassa» che spetta alla Regione Liguria nell'ambito della gestione del «pianeta discariche». L'impianto «gratuito» di Pian di Poma, che avrebbe portato ad un risparmio di circa [redacted] miliardi per lo smaltimento del materiale di scavo per la nuova stazione ferroviaria, ha rappresentato una vantaggiosa alternativa per l'azienda e per il Comune, interessato alla terra per il ripascimento delle nuove scogliere, ma al tempo stesso potrebbe aver portato ad un danno economico per gli uffici erariali regionali. Ma non finisce qui, perchè c'è anche la necessità [redacted] chiarire eventuali abusi da parte di terzi. Chiunque, in questo periodo, avrebbe infatti potuto [redacted] un camion [redacted] terra «abusivamente» vista la man[redacted] [redacted] controlli [redacted] di una registrazione dei depositi.

In procura, il riserbo sull'indagine è assoluto. Ieri mattina sono arrivati altri documenti richiesti dalla finanza a Palazzo Bellevue. Un segnale evidente che gli inquirenti [redacted] alle prese con i fascicoli relativi agli atti dell'amministrazione che hanno permesso la realizzazione [redacted] quella che, polemicamente, [redacted] stata soprannominata la «collina del disonore».

Da Palazzo Bellevue, in rela[redacted] all'inizio dell'indagine, [redacted] è arrivato alcun commento. Non sono state date nemmeno indicazioni sull'autorizzazione che, [redacted] partire da dicembre, dovrebbe permettere anche agli edili dell'Unione Industriali di utilizzare l'area per i materiale di scavo.

Per i prossimi giorni, intanto, si attende l'esito di ulteriori accertamenti. Si profila infatti all'orizzonte un esame geologico della «collina» [redacted] Pian di Poma: da una parte per testarne la sicurezza in mancanza di opere [redacted] contenimento, dall'altra per verificare la compatibilità del materiale all'utilizzo per il ripascimento. La presenza di «rifiuti» potrebbe portare ad un imbarazzante e clamoroso veto della Capitaneria di Porto.

Giulio Gavino

Partono anche i corsi riservati agli adulti, altri accorpamenti in vista

Imperia: un miliardo alle scuole

Per l'autonomia didattica e organizzativa

[redacted]

DALLA CITTA'

[redacted]

Riconoscere i funghi lezioni [redacted] giovani

Una importante mostra di funghi con intendimenti ecologico-educativi [redacted] svolgerà nelle scuole di largo Ghiglia, a Imperia, sabato 24. Su richiesta degli stessi studenti, gli esperti del Gruppo micologico Bresadola insegneranno ai giovani non solamente a meglio conoscere i funghi per evitare avvelenamenti, [redacted] anche a diventarne bravi raccoglitori rispettando insieme la natura. [b. v.]

[redacted]

Lunedì in Consiglio si parla dell'Aeroporto

Il Consiglio provinciale di Imperia tornerà a riunirsi lunedì 26 alle 20,30. All'ordine del giorno dopo la discussione delle interrogazioni e mozioni [redacted] parlerà dell'opzione azionaria per l'Aereoporto di Villanova d'Albenga, della modifica delle statuto societario della Spui, e delle proposte sulla situazione delle zone alluvionate. [a. b.]

[redacted]

Ici e aliquota Irpef Giovedì il Consiglio

Il sindaco Andrea Guglieri ha convocato per giovedì 29 ottobre il Consiglio comunale di Diano Marina. Tra gli argomenti che sono stati posti all'ordine del giorno, l'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Ici, la variante dell'aliquota dell'addizionale Irpef e l'adozione di una variante parziale all'articolo 11 delle [redacted] relative al piano regolatore vigente. [a. b.]

[redacted]

Associazione diabetici aperta la [redacted] sede

L'Associazione nazionale diabetici di Imperia ha inaugurato la nuova sede. Dice il presidente Giuseppe Brigandì: «La nostra nuova sede si trova in via Cesare Battisti al civico 16. Nei prossimi giorni comunicheremo gli orari di apertura dell'ufficio che nasce per informare, assicurare e tutelare chi è stato colpito da questa malattia». [a. b.]

[redacted]

Calcio a cinque per il Leo Club

I soci del Leo Club di Imperia, organizzano per sabato 24 ottobre al campo sportivo della «Riviera dei Fiori», di località Piani, un torneo di calcio a cinque a squadre miste. Il programma della manifestazione prevede l'inizio delle partite per le 14. In serata è fissata la premiazione [redacted] l'incontro gemellaggio con gli amici Leo della Costa Azzurra. [a. b.]

[redacted]. Per l'«Autonomia scolastica» e l'«Educazione [redacted] formazione degli adulti» il ministro della Pubblica Istruzione ha stanziato, per la provincia di Imperia, quasi un miliardo. I finanziamenti destinati all'Autonomia finiranno agli istituti del territorio che hanno predisposto i progetti sperimentali [redacted]gliori. Quelli previsti per l'Edu[redacted] [redacted] formazione degli adulti, andranno in parte a Ventimiglia, in parte a Sanremo e in parte [redacted] Imperia, nelle città, cioè, dove sono stati creati altrettanti appositi «Poli».

La notizia è stata resa nota ieri, [redacted] entusiasmo, dal provveditore agli studi. Dice il dottor Giovanni Zagarella: «L'autonomia scolastica ormai è legge. La scuola si appresta, pertanto a passare da [redacted] modello organizzativo di riferimento basato sulla centralizzazione democratica a uno del tutto nuovo basato, invece, sul decentramento e pertanto sull'autonomia didattica [redacted] organizzativa. Nell'anno scolastico 2000-2001, tutte le scuole saranno a regime, secondo la nuova normativa. Per ora, però, sulla [redacted] riforma sono in corso solo alcuni importanti progetti sperimentali messi a punto da diversi istituti della nostra provincia. Un'apposita commissione sarà incaricata di vagliarli e di scegliere quelli che dovranno essere attuati. Per consentire la realizzazione di tali sperimentazioni il Ministero ci ha destinato [redacted] milioni».

Il provveditore Giovanni Zagarella

I presupposti perchè gli istituti possano lavorare in regime [redacted] autonomia didattica [redacted] organizzativa sono quelli di avere una popolazione scolastica minima di [redacted] alunni e questa particolarità porterà a diversi accorpamenti che non trovano d'accordo i sindacati.

Dicono al riguardo le sindacaliste dello Snals Maria Lina Rondelli [redacted] della Cisl-scuola, Elena Semeria: «Ben vengano i primi sostanziosi finanziamenti, ma sugli accorpamenti che si preannunciano i sindacati non [redacted] d'accordo. Lotteremo per ottenere alcune importanti modifiche alla legge».

Delle somme destinate dal Ministero alla provincia di Imperia altri 150 milioni andranno ai tre poli istituiti dal provveditore nelle tre maggiori città, Imperia, Sanremo e Ventimiglia, dove funzioneranno centri di educazione e formazione degli adulti.

Precisa ancora dal Provveditorato il professor Calzamiglia: «I corsi avranno sede presso la scuola media «Cavour» [redacted] Ventimiglia, la media «Giovanni Pascoli» [redacted] Sanremo [redacted] la media «Boine» di Imperia. Un maestro sarà incaricato di insegnare nei corsi di alfabetizzazione dove sono ammessi anche gli extracomunitari e dove si potrà conseguire la licenza elementare. Docenti di lettere, matematica, Lingua straniera ed educazione tecnica seguiranno, invece, I corsi che porteranno i frequentanti al conseguimento della licenza media. Ovviamente le iscrizioni sono gratuite».

Ai corsi di formazione [redacted] di educazione che saranno avviati nei tre poli, uno per ogni distretto scolastico sono ammessi anche i detenuti delle due Case Circondariali di Imperia [redacted] di Sanremo e tutti coloro che abbiano compiuto almeno i 16 anni di età.

Angelo [redacted]

Incerte le cause, [redacted] forse è stata la mancanza di cibo

Trovato camoscio morto è scattata l'inchiesta

IMPERIA. Gli agenti della polizia provinciale ieri mattina al Garezzo hanno rinvenuto il corpo di un esemplare adulto di camoscio. L'animale era morto da qualche ora: non si [redacted]ra se ad abbattere il camoscio [redacted] stata una trappola dei bracconieri oppure l'esemplare sia morto naturalmente, ipotesi più probabile dato anche il grave stato di denutrizione. In ogni caso, il corpo del camoscio è stato portato all'Istituto zooprofilattico di Imperia dove sarà eseguita l'autopsia per accertare quali siano le reali [redacted] del decesso.

Il ritrovamento è avvenuto durante il normale servizio di perlustrazione svolto dalla polizia provinciale. Gli agenti [redacted] riusciti a localizzare il camoscio anche grazie al fatto che era già stato individuato da due esemplari di aquila, i quali, essendo predatori, così come Natura vuole avevano già iniziato [redacted] divorare il corpo: un'opera essenziale per evitare che si diffondano epidemie dovute all'imputridimento delle carni.

Il corpo dell'animale, un maschio con un ottimo trofeo, è stato sottoposto all'esame veterinario per accertarne le [redacted] del decesso. Dice l'assessore alla Caccia, Luigi Sappa: «Vogliamo appurare le [redacted] della morte dell'ungulato, in particolare se sia stato ucciso da colpo di arma da fuoco oppure sia morto accidentalmente. Una prima analisi non consente, a detta degli agenti che hanno rinvenuto il camoscio, di verificare il foro [redacted] entrata dei proiettili. Qualora si appurasse il contrario, attiveremo ogni misura necessaria per risalire all'eventuale bracconiere, anche se pare ormai certo che le cause della morte siano naturali». Aggiunge il dirigente della polizia provincia, Uccio Carrega: «Rinnovo l'appello a tutti i cacciatori di informare il Corpo Forestale e la Provincia di eventuali atti di bracconaggio, al fine di salvaguardare la presenza della fauna alpina, in particolare la selvatica, patrimonio di tutti».

Un'immagine del camoscio ritrovato dagli agenti [redacted] polizia provinciale

Sempre riguardo l'attività venatoria, l'assessore Sappa [redacted] ha voluto commentare la decisione della Regione che ha sospenso la delibera sull'apertura alla caccia allo storno. La caccia, consentita [redacted] richiesta delle associazioni agricole per la salvaguardia delle colture olivicole e viticole, è pertanto sospesa sine die. [giu. gel.]

[redacted]

Proposta di Martini

Raccolta carta Un'iniziativa in Provincia

IMPERIA. La realizzazione [redacted] un contenitore per il recupero della carta, [redacted] possa essere utilizzato dagli uffi[redacted] della Provincia e della Prefettura: [redacted] la proposta del consigliere provinciale Claudio Martini, che [redacted] questo argomento ha presentato un'interrogazione al presidente Gabriele Boscetto. L'esponente dei Verdi ritorna sul suo progetto, esposto a suo tempo, facendo rilevare che [redacted] suo suggerimento non è stato raccolto: «A tutt'oggi nessun piccolo contenitore è stato sistemato negli uffici e neppure il cassonetto al di fuori degli stessi, per sistemare la carta raccolta. L'ufficio Ambiente mi aveva fatto presente anche che avrebbe fatto le dovute verifiche per valutare la fattibilità dell'uso di carta riciclata».

Aggiunge: «Chiedo di intervenire affinchè in breve tempo venga organizzato questo servizio, di coordinare [redacted] servizio assieme al Comune di Imperia per tutti gli uffici pubblici della città [redacted] promuovere l'utilizzo di carta riciclata». [e. f.]

In tutto l'Imperiese i piccoli centri storici sono ben 183

Cervo e il recupero dei borghi

Da sabato «laboratorio» per studenti

CERVO. S'inaugura l'attività dell'Atelier internazionale sul recupero dei centri storici minori mediterranei (soltanto in provincia di Imperia [redacted] ben 183), appena nato nel cuore [redacted] Cervo, borgo-simbolo del Ponente. Il primo atto ufficiale è il laboratorio di progettazione per studenti italo-francesi, che si svolgerà dal 24 ottobre al 1° novembre, con il patrocinio di Regione e Provincia.

L'iniziativa segue [redacted] pochi mesi la firma della [redacted] tra Comune, Dipartimento Polis della facoltà di Architettura di Genova, Scuola di architettu[redacted] [redacted] Marsiglia e Cepam (Centro europeo del Patrimonio delle Alpi mediterranee), che ha dato il «la» all'Atelier. La struttura ha lo scopo di promuovere [redacted] conoscenza, la tutela [redacted] il recupero di [redacted] ricco patrimonio storico e ambientale nei piccoli centri.

Il laboratorio è destinato alla formazione [redacted] [redacted] studenti (tredici italiani e sette francesi) che [redacted] occuperanno [redacted] recupero edilizio [redacted] riqualificazione urbana, oltre alla ricerca [redacted] metodi di intervento sperimentali. Per la zona di Cervo, lo studio riguarda due zone: quella compresa tra il centro storico, il mare e [redacted] [redacted] Steria, [redacted] quella a Nord, vicino al Castello dei Clavesana. I docenti arrivano da Genova, Marsiglia [redacted] Imperia.

La piazza del castello dei Clavesana, uno degli angoli caratteristici di Cervo

L'inaugurazione è prevista sabato all[redacted] 11, con il benvenuto del sindaco di Cervo, Teresio Vigo. Dalle 14,30 è previsto un sopralluogo nelle d[redacted] aree [redacted] progetto. Alle 17.30, lezione del professor Gabrielli. [e. f.]

Imperia: tutte le deroghe fino a gennaio

Ecco i negozi aperti nei giorni festivi

IMPERIA. Per tutti i settori [redacted] commercio «a posto fisso» [redacted] Imperia dal primo al 29 novembre [redacted] dal primo dicembre al 10 gennaio c'è facoltà di tenere aperto nei giorni festivi. Lo ha disposto il sindaco Davide Berio in occasione del [redacted] leonardiano» [redacted] delle festività natalizie e di fine anno.

Nell'ordinanza Berio ha stabilito un preciso calendario dove sono indicate le possibilità lasciate ai commercianti di aprire o chiudere i loro esercizi.

Nelle domeniche del mese di novembre [redacted] quindi nei giorni 1, 8, 15, [redacted] e 29 l'apertura dei [redacted]gozi sarà facoltativa. Per giovedì 26, invece, [redacted] [redacted] della festività patronale di San Leonardo, è prevista la chiusura totale.

Per il mese [redacted] dicembre l'ordinanza sindacale prevede l'apertura facoltativa per domenica 6, martedì 8, domenica 13 e domenica 20. Per il giorno [redacted] Natale, che cade venerdì 25, esclusivamente per il settore alimentare è prevista l'apertura limitata al mattino. Sabato [redacted] e domenica 27 [redacted] ritorna all'apertura facoltativa.

Inoltre nel periodo intercorrente tra il 1° dicembre [redacted] il 10 gennaio la chiusura infrasettimanale è lasciata facoltativa.

Nel [redacted] di gennaio: a Capodanno è prevista la chiusura totale, per domenica 3 l'apertura facoltativa, altrettanto per mercoledì 6 e per domenica 10.

Scrive il sindaco Berio nel [redacted] provvedimento: «Dal 1° al 29 novembre la nostra città sarà interessata da un notevole flusso turistico legato alle svariate manifestazioni organizzate dal Comune e da varie associazioni religiose legate alla festività del Santo Patrono (mese leonardiano) pertanto necessita una deroga alla chiusura festiva».

Secondo il sindaco Berio identico discorso va fatto per il periodo di dicembre quando l'imperiese viene nuovamente frequentato dai turisti. Conclude: «Per permettere acquisti a chi si fermerà in città la deroga alla chiusura dei negozi è d'obbligo». [a. b.]

[redacted] AL GIORNALE

Imperia [redacted] Rifondazione L'intervento [redacted] Ardoino

L'attuale situazione del partito della Rifondazione Comunista non credo [redacted] dovuta ad una diversa analisi della Finanziaria o della politica del governo Prodi.

In realtà evidenzia un diverso modo di intendere la politica. Per me la politica è ciò che permette [redacted] incidere sulla realtà, l'ideologia è l'ispirazione, il punto di riferimento, non [redacted] dea alla quale sacrificare.

Per questo mio modo di vedere le cose mi sono, mio malgrado, schierato dalla parte di quelli che vengono chiamati «cossuttiani», pur non avendo particolare simpatia o antipatia per l'uno o l'altro dei contendenti.

La mia posizione era ed è dovuta prevalentemente a due timori.

Il primo è che affossare questo governo avrebbe peggiorato ancor di più la situazione delle classi più deboli (dire che Prodi e D'Alema sono uguali a Berlusconi e Fini [redacted] un alibi, una scusa alla quale [redacted] crede neanche chi lo afferma).

Il secondo è che la «sfiducia» avrebbe causato un contraccolpo fortemente negativo sulla comprensione degli elettori di Rifondazione comunista, sulle possibili, indispensabili alleanze [redacted] quindi, [redacted] caduta, sulla rappresentatività e sulle forze del partito e sulla possibilità di incidere sulla realtà.

Dato quello che è successo, votazioni, dichiarazioni, prese di posizione, [redacted] cronaca recentissima [redacted] non [redacted] che aumenti la noiosità di questa mia ricordandolo. Dirò solo che, per quanto in disaccordo, sarei rimasto allineato e coperto in Rifondazione.

La ribellione dei gruppi parlamentari, con tutte le [redacted]guenze, cambia la [redacted] decisione. La velocità [redacted] la quale si è svolto tutto questo in un partito dai tempi solitamente pacati mi risveglia il dubbio che, [redacted] realtà, questa sia solo l'ultima [redacted] di [redacted] tragicommedia scritta e recitata senza pubblico.

Soggettivamente, questo mi fa provare la sgradevolissima sensazione di essere stato preso in giro ed aumenta [redacted] mio risentimento verso gli autori [redacted] i protagonisti di questa storia. Oggettivamente, [redacted] pone [redacted] [redacted] partito che pensa [redacted] tutelare gli emarginati emarginandosi.

Un partito così non [redacted] il mio. Se tutto questo, invece, rientra in una partita a scacchi, lo [redacted] ancora meno.

Per [redacted] brutalmente schematico: rispondere ai problemi con analisi fini [redacted] se stesse senza tradurle in passi (anche corti) non credo sia da comunisti. Es[redacted] velleitari [redacted] [redacted] tener conto della realtà [redacted] credo sia [redacted] «compagno».

Per farla breve, il ruggito del topo provoca solo sorrisi. Preferirei essere un castoro che pezzettino [redacted] pezzettino costruisce qualche cosa. Non ritengo questo sia, attualmente, possibile in Rifondazione comunista.

Pertanto ritengo giusto uscire [redacted] da [redacted] partito che amo, ma nel quale non mi riconosco più.

Lello Ardoino, già coordinatore cittadino del Partito della Rifondazione Comunista, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Giobert [redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 116 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. [redacted] **porosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. [redacted] **Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. [redacted]: 279.700. [redacted]**nasio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. [redacted] **di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [redacted] (anche ambul. veter).

[redacted]

[redacted] tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale San[redacted] telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[redacted] **DI TURNO**

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.682; *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 0183-293.591. [redacted] Centrale, [redacted] Matteotti 180, [redacted] 0184-573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità [redacted] provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Gozo*, via Col. Aprosio 466, tel. 0184-294.375.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, [redacted] Roma 83, [redacted] 0183-495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, [redacted] 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] [redacted] 106/108, tel. 0184-689.015.

[redacted] **di Teco:** *Ceppi*, [redacted] Ponzoni 70, [redacted] 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biaio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 0184-43.058.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel 0184-351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** [redacted] 408.180. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. [redacted].908.

VIGILI DEL [redacted]

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; [redacted]: 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Il Filo d'argento e [redacted] teatro

Domenica 25 alle 15,30 nel salone delle feste della Società operaia [redacted] mutuo soccorso, in via Santa Lucia a Oneglia, Giacomo Ricci presenterà un incontro sul teatro dialettale imperiese. L'iniziativa [redacted] del Filo d'Argento. [a. b.]

[redacted]

Aggiornamento per docenti

Questa sera alle 20, nella palestra [redacted] Liceo scientifico «Vieusseux», si svolgerà un corso [redacted] aggiornamento per docenti. Il professor Angelo Gedina parlerà sul tema «Schemi motori di base» mentre la professoressa Cristina Caprile si [redacted]perà di «Modelli [redacted] comunicazione». [a. b.]

[redacted]

Conferenza sull'ansia da [redacted]

Oggi alle 17, nella sede del Cepu [redacted] [redacted] Amedola 43 a Imperia Oneglia la dottoressa Alberta Alcetti, specializzata in psicologia dell'apprendimento, parlerà su: «Il ruolo dell'ansia in situazioni valutative: la paura dell'esame». L'incontro rientra nelle iniziative culturali del Centro. [a. b.]

[redacted]

Ginnastica e musica all'Unitre

Domani alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi a Imperia, la signora Anici Pintus terrà una lezione su «Il canto nella storia della musica». Alle 17, invece, la signora Semeria Ferro insegnerà educazione fisica. [a. b.]

[redacted]

A lezione di tedesco

L'Istituto Icit di Imperia organizza un corso [redacted] ted[redacted] Maggiori informazioni potranno essere richieste allo 0183-294.692. [a. b.]

[redacted]

Mostra mercato di hobbystica

Domenica si svolgerà a Ventimiglia la tradizionale Mostra mercato di ottobre. Saranno in esposizione articoli [redacted] hobbystica [redacted] modernariato. Le bancarelle saranno sistemate in [redacted] città. [d. bo.]

ALLUVIONE

DIECI MINUTI DI PANICO A VEREZZO

Una porta sfondata dall'acqua: è [redacted] sostituita con delle tavole (FOTO GATTI)

Suor Annarita ricorda i tragici momenti all'istituto De Santis

«Ecco come ci siamo salvati dalle acque del torrente»

SANREMO. «Tutte le sere, prima di addormentarci, insieme [redacted] nostri 18 piccoli ospiti recitiamo una preghierina di ringraziamento alla Madonna. E' stata lei [redacted] salvarci dal diluvio».

A parlare è suor Annarita, la madre superiora delle suore Passioniste che dirigono il Pio istituto [redacted] carità [redacted] Santis, nella popolosa frazione [redacted] Verezzo.

I violenti temporali del 30 settembre e un torrente impazzito, il San Martino, hanno ferito a morte la struttura provocando frane, abbattendo muri, facendo esplodere fognature, rete del gas, linee elettriche, demolendo cucina, dispense, frigo, bagni, impianti di riscaldamento, rovinando provviste, arredi della sala da pranzo, libri, materiale didattico, aule di studio, divelto porte, finestre, muri di cinta, cancellate. Rovine [redacted] danni per oltre 600 milioni.

«La cosa importante - ripete la madre superiora - è che tutti siamo ancora vivi. Bastavano 10 minuti e per molti di [redacted] sarebbe stata la fine. Morti annegati, imprigionati senza scampo nella [redacted] trasforma[redacted] in una [redacted] piscina, [redacted] via di scampo, con l'acqua alta più di un metro [redacted] mezzo».

Mancavano 10 minuti alle 13, infatti, quando esattamente tre settimane fa il torrente San Martino ha rotto improvvisamente gli argini investendo l'intero piano terra dell'Istituto De Santis, le cantine, [redacted] giardino, i garage. In pochi secondi sono state frantumate pareti, porte, finestre. Un lavandino [redacted] stato strappato dalla parete [redacted] trascinato lontano 30 metri. In alcune stanze l'acqua è salita sino [redacted] due metri. Un disastro.

«Per fortuna - ricorda suor Annarita - bambini e suore erano ancora [redacted] scuola. In cucina e in sala mensa non c'era nessuno. Fuori suor Marta, suor Innocenza, suor Paola. Da sempre si pranza alle 13,15 in punto. Quei pochi minuti ci hanno salvato».

Alle pareti è sopravvissuta solo qualche foto. C'è [redacted] bella immagine della fondatrice delle suore Passioniste, Maria Maddalena Frescobaldi Capponi, nata nel 1771. C'è Padre Pio [redacted] San Paolo della Croce, il religioso [redacted] santo protettore [redacted] cui le suore Passioniste fanno costante riferimento nelle loro missioni sparse in tutto il mondo.

Dalla tragedia sono già passati 21 giorni, ma suor Annarita, con 5 consorelle, continuano [redacted] lavorare notte e giorno per rimettere ordine, ridare ai piccoli ospiti la massima serenità. Nel greto del torrente, [redacted] ricostruire argini e frane, ci [redacted] operai.

«Il pomeriggio del 30 settembre - ricorda la madre superiora - per 6 [redacted] siamo rimasti tutti fuori dall'Istituto, ospiti [redacted] vicini caritatevoli. Tutto il primo piano [redacted] allagato, [redacted] si poteva entrare, si [redacted] dovuto attendere l'arrivo dell'esercito, aspettare che in qualche modo i due metri d'acqua cominciassero a defluire lentamente. Fango, tronchi d'albero ovunque. Quando siamo entrate, davanti a quel disastro, ci siamo messe a piangere. Da Firenze sono venute ad aiutarci tre suore, altre tre da Roma. Dobbiamo ringraziare anche la gente di Verezzo. Chissà quando riusciremo a rimettere [redacted] posto. Non abbiamo soldi. Lo scorso Natale avevamo finito di pagare tutti i lavori di restauro dell'Istituto, quasi un miliardo e [redacted].

Il De Santis [redacted] un'Istituto caro [redacted] tutti i sanremesi. In ambienti di grande pulizia, amore e professionalità, vivono con le suore [redacted] bambini sfortunati. Il più piccolo ha 20 mesi, il più grande [redacted] 13 anni. Sono figli di genitori separati, drogati, carcerati. Arrivano dalle Passioniste su disposizioni dei Servizi sociali [redacted] del Tribunale dei minori. Qualcuno, dopo qualche tempo, appena trovate le persone giuste, viene dato in affidamento. «Siamo la loro famiglia», ripete con delicatezza suor Annarita.

Roberto Basso

La madre superiora indica l'altezza dov'è [redacted] l'acqua

SGRAVI FISCALI

Interrogazione al ministro

Accuse di «discriminazione» sugli sgravi fiscali e tributari per l'alluvione del 30 settembre. In una interrogazione parlamentare l'onorevole Claudio Scajola chiede al ministro degli Interni di motivare la disparità di trattamento tra le zone colpite dal maltempo in Liguria [redacted] quelle [redacted] Toscana [redacted] Friuli che erano state danneggiate nel giugno del '96. Il «j'accuse» è rivolto [redacted] particolare allo «sbarramento» normativo che rende attuabili le agevolazioni soltanto per ordinanze di sgombero e di inagibilità. [g. ga.]

Guerra di perizie

Un'inchiesta a due velocità

SANREMO. E' un'inchiesta a due velocità quella che vede la procura alle prese con i disastri dell'alluvione del 30 settembre e la morte di Maria Lisa Lupi. Da una parte il lavoro degli esperti, i periti, che ha visto ieri la presentazione di un'istanza di incidente probatorio al giudice per le indagini preliminari. Dall'altra la «politica» degli avvisi di garanzia «a rilento» che hanno visto fino [redacted] questo momento l'iscrizione sul registro di quattro imprenditori senza alcun coinvolgimento di quell'apparato pubblico, dal Comune alla Prefettura, che [redacted] un modo o nell'altro è stato tirato in ballo dall'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo. Insomma, guerre [redacted] perizie e massima prudenza, a conferma di come il sostituto procuratore Givanni Maddaleni stia procedendo esclusivamente sulla base di fatti concreti, con l'obiettivo di garantire serenità agli investigatori che di materiale, fino ad oggi, ne hanno raccolto davvero tanto.

Se le ultime acquisizioni i militari del tenente Carmine Tordiglione le avevano fatte lunedì [redacted] Palazzo Bellevue, ricevendo i documenti direttamente dal segretario generale Alessandro Baldi, la giornata [redacted] ieri ha visto arrivare in procura [redacted] professor Alfonso Bellini, perito del magistrato, con un voluminoso faldone che racchiude, probabilmente, le prime conclusioni sulla piena-killer del rio Rubino. E sempre il rio Rubino, nel tratto tra le opere di urbanizzazione della «Collina Fiorita» e corso Cavallotti è al centro della richiesta di incidente probatorio che l'avvocato Eugenio Donato ha inoltrato al gip Bracco. L'obiettivo, viste le ordinanze della prefettura che prevedono una serie di lavori urgenti, [redacted] quello di «fotografare» la situazione in una perizia in accordo tra le parti. E a questo proposito l'accoglimento dell'istanza da parte del giudice potrebbe superare gli studi elaborati dal perito della procura e da quelli degli indagati. Il pm Maddaleni avrebbe espesso parere favorevole all'iniziativa del legale. Per una decisione, però, sarà necessario attendere la prossima settimana.

In procura è stato preso in [redacted] anche l'intervento politico dell'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi [redacted] lunedì sera in consiglio comunale. Per il momento, nessun nuovo indagato e nessun nuovo interrogatorio, ma l'inchiesta si sta avvicinando a Palazzo Bellevue.

[redacted]ulio Gavino

Promossa per rivalutare l'impegno culturale e politico: vi aderiscono Natta [redacted] Novelli

Associazione per il rinnovamento

Domani prima assemblea sul futuro della sinistra

IMPERIA. Proprio mentre per [redacted] prima volta un [redacted] comunista diventa capo del Governo, la sinistra si interroga. E lo fa promuovendo anche a Imperia la costituzione di un'Associazio[redacted] per il rinnovamento: un'organizzazione culturale e politica, che [redacted] campo nazionale ha già le adesioni di Alessandro Natta, l'ex segretario del pci, accanto ad altri nomi noti come Gaetano Arfè, Luciana Castellina, Diego Novelli e Aldo Tortorella. La prima assemblea pubblica, si terrà domani sera (ore 21) alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oneglia.

Spiega Mauro Torelli, l'ex parlamentare, che curerà l'introduzione del dibattito sul tema «Crisi politica e futuro della sinistra», al quale sono stati invitati dirigenti politici dei partiti della sinistra, sindacalisti, amministratori degli Enti locali: «La politica, l'impegno politico [redacted] godono attualmente del prestigio dovuto. A sinistra [redacted] diffuso un sentimento di disillusione, quando non di smarrimento. Per questo, pur coscienti di tali difficoltà e dell'incomprensione, a volte dello scontro tra le forze di sinistra, abbiamo ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa». Del Comitato promotore, tra gli altri, fanno parte l'assessore Nattero, il consigliere provinciale Spalla, il sindaco di Santo Stefano al Mare D'Aloisio, il vicesindaco di Cervo Desiglioli ed Enrico Torelli, segretario provinciale Cgil.

Il Movimento per l'Ulivo si è già riunito a Sanremo. Erano presenti il coordinatore provinciale Giovanni Gandolfo [redacted] quelli zonali: Marco Benedetti (Imperia), Paolo Rusconi (Sanremo) e Federico Boeri (Ventimiglia). E' stato votato all'unanimità un documento in cui dà una volutazione positiva «dell'esperienza: resta un patrimonio politico [redacted] culturale che ancora non ha esaurito la capacità propositiva».

A novembre, si terrà un'assemblea provinciale. [redacted] si contatterà Prodi. [s. d.]

Alessandro Natta, ex segretario pci

IL PASSATO DI D'ALEMA

Sui banchi di scuola a Genova

Nel nuovo esecutivo [redacted] rappresentare la nostra regione c'è, in [redacted] certo senso, solo il capo del governo. D'Alema, infatti, ha trascorso a Genova, dove il padre era stato inviato dall'allora pci come funzionario di partito, gli anni delle scuole medie inferiori, frequentate [redacted] Nervi, e del liceo, al D'Oria, dove conseguì una brillante maturità, trampolino per la Normale Superiore di Pisa. Cancellati, dall'esecutivo, il ministro Claudio Burlando (Trasporti) [redacted] Giorgio Bogi (rapporti con il Parlamento), nonchè Giovanni Maria Flick (Grazia e Giustizia) che a Genova ha vissuto in gioventù, insieme [redacted] due fratelli che tuttora vi risiedono. Anche nel Governo Berlusconi un ligure d'adozione, il pisano Alfredo Biondi, noto penalista del Foro genovese, [redacted] ministro della Giustizia. Nel Governo Dini l'on. Bogi [redacted] sottosegretario per i rapporti con il Parlamento. [a. p.]

Coltivatore vittima d'un malore in serra

Autopsia all'anziano morto dopo il litigio

SANREMO. Sarà l'autopsia [redacted] chiarire le cause della morte di Rosario Pangallo, 91 anni, l'anziano coltivatore diretto sanremese vittima di un misterioso malore durante una lite avvenuta sabato scorso in [redacted] serra di Gozo Superiore. Lo ha stabilito ieri mattina il sostituto procuratore Antonella Politi che per il momento ha iscritto il nome del cognato di Pangallo, Antonino Legato, 60 anni, sul registro degli indagati [redacted] l'ipotesi di reato di «morte in conseguenza di altro delitto».

L'incarico per l'esame necroscopico è stato affidato alla professoressa Emanuela Bertoli dell'Istituto di Medicina Legale di Pavia. Ma nell'ufficio del giudice, sempre ieri, si [redacted] avuta anche la costituzione [redacted] parte civile della moglie e del figlio di Pangallo, tutelati dagli avvocati Alessandro Moroni [redacted] Claudia Ramotti. I due legali hanno nominato [redacted] perito di parte [redacted] dottor Marcello Canale mentre l'avvocato Giovanni Delfino, che difende Antonino Legato, si [redacted] affidato al dottor Nando Ziveri.

L'obiettivo della procura [redacted] quello di ricostruire quanto avvenuto sabato nella serra di Gozo partendo proprio dalle cause della [redacted] di Pangallo. L'autopsia servirà quindi a chiarire se nel corso della discussione tra Pangallo e il cognato vi sia stata o meno una colluttazione. Il rapporto preliminare della polizia [redacted] stato coperto dal segreto istruttorio, un provvedimento che riguarda i dettagli relativi [redacted] presunto atteggiamento minaccioso di Antonino Legato, che avrebbe iniziato la discussione con il cognato impugnando un piccozzino. Un dato, quest'ultimo, ancora tutto da verificare. All'esito dell'esame necroscopico [redacted] anche legata l'eventuale trasformazione dell'accusa in quella [redacted] omicidio preterintenzionale.

Ancora riserbo, inoltre, sui dettagli del motivo della discussione nella serra di Gozo, anche [redacted] i legali hanno confermato una se[redacted] di contenziosi civili tra le due famiglie di floricoltori. [g. ga.]

A Portosole lo yacht dell'attore, che si chiama come il suo film più famoso

Braveheart, ma senza Mel Gibson

Il divo non s'è visto nè a bordo nè in banchina

Il «Braveheart» di Mel Gibson è atteso in giornata al porticciolo di Portofino

SANREMO. Toccata [redacted] fuga a Sanremo dello yacht di Mel Gibson, l'attore [redacted] Hollywood protagonista della fortunata serie cinematografica «Arma letale». Venerdì sera il panfilo di oltre 40 metri [redacted] in banchina a Portosole. Una barca da sogno alla quale l'attore ha dato il nome di uno dei suoi film più prestigiosi, «Braveheart», campione d'incassi in tutto il [redacted].

Mel Gipson non si è visto a bordo, nè in banchina. Dopo alcuni giorni trascorsi a Portosole il «Braveheart» ha mollato gli ormeggi ed ha ripreso il mare per completare la crociera nel Mediterraneo iniziata in un porto del Sud della Spagna.

La prossima tappa dovrebbe [redacted] Portofino, la «perla» del Tigullio dove è [redacted] in giornata. Ovviamente non si sa se l'attore resterà [redacted] bordo o scenderà in piazzetta per la gioia dei fans. [g. p. m.]

COMUNE DI FINALE LIGURE
provincia di Savona
Ripartizione 3ª lavori pubblici
Avviso [redacted] d'appalto

Ai sensi della Legge 11/02/94 n° 109 modificata dalla legge 02/06/95 n° 216

si avvisa

che questo Comune ha indetto quattro distinte gare d'appalto a licitazione privata per lavori di:
1) Pavimentazione [redacted] arredo urbano delle Piazze del Tribunale, Aycardi [redacted] Piazzetta Meloria. Importo a base d'appalto: L. 750.000.000
2) Sistemazione di Piazza [redacted] Ignoto e di Porta [redacted] Via dell'Annunziata. Importo a base d'appalto: L. 307.000.000
3) Sistemazione di Piazza Porta Testa. Importo a base d'appalto: L. 313.000.000
4) Sistemazione di Piazza del [redacted] di Varigotti. Importo a base d'appalto: L. 450.000.000

Le domande di partecipazione, una per ciascuna gara, con indicazione esatta dell'appalto oggetto [redacted] richiesta, dovranno pervenire [redacted] Comune [redacted] Finale Ligure, via Pertica 29, (tel. 019/689011 fax 019/680135) entro le [redacted] 13,00 del giorno 18/11/1998.
Alle domanda dovrà essere allegato:
- Copia [redacted] certificato A.N.C. (categoria: [redacted] per un importo adeguato)
- Dichiarazione circa [redacted] qualificazione della Ditta nel campo [redacted] pavimentazioni lapidee [Appalti 1) - 2) - 3)] e sia lapidee che lignee [Appalto 4)] contenente luoghi e importi delle ultime realizzazioni.

Le domanda [redacted] partecipazione alle gare non [redacted] alcun modo l'Amministrazione Comunale.
Finale Ligure, 18.10.1998

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giandario Ponte

IL SINDACO
dott. Pier Paolo Cervone

Samarcanda CAFE'
Giovedì, Venerdì, Sabato
Piano Bar
con **OSCAR BERTRAND**
dalle ore **21.00** all'**1.00**
ANDORA
Via Cavour, 32 - Tel. 0182/85178

LUNEDI tuttosoldi
MERCOLEDI tuttoscienze
GIOVEDI tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Congelata la tassa sulla casa nonostante l'alluvione e la stangata sul casinò

L'Ici nel '99 non subirà aumenti

Berrino: «Rinunceremo all'addizionale Irpef»

SANREMO. Prima dell'alluvione la giunta comunale ha deciso di non aumentare l'imposta sulla casa. Dopo i danni ingentissimi al patrimonio comunale ed alle proprietà di private causati dalle piogge torrenziali del 30 settembre, l'amministrazione ha ribadito la volontà di non aumentare l'aliquota Ici neppure nel '99. Anche se, per recuperare i quattrini necessari per far fronte alle spese (5 miliardi solo per rifare l'impianto fognario spazzato via dalla piena dei torrenti San Romolo e San Francesco), il Comune dovrà necessariamente effettuare dei tagli alle spese. E non potrà che intervenire sulle manifestazioni (un miliardo e mezzo in meno gli investimenti) e sul sociale (ancora da definire i «rami» che verranno tagliati).

L'Ici non aumenterà neppure per far fronte al «buco» miliardario che si è aperto nei conti comunali dopo la decisione del ministero delle Finanze di applicare l'imposta piena sulla totalità dei proventi del casinò, una decina di miliardi. «Presenteremo ricorso al ministero per dimostrare che l'imposta non è applicata» protesta l'assessore alle Finanze, Gianni Berrino.

Palazzo Bellevue per non strozzare l'economia cittadina con un'eccessiva pressione fiscale non applicherà neppure l'addizionale Irpef sul totale della tassa disposta dal governo e lasciata alla discrezionalità dei Comuni. Poteva variare da un minimo dello 0,2 ad un massimo dello 0,5 per cento e resterà nel cassetto. Almeno per il 1999.

«Non aumenteremo le tasse, ma non potremo neppure applicare quelle agevolazioni che avevamo previsto» dice ancora Berrino che spiega: «Avremmo voluto considerare 'prima casa' l'appartamento dato in uso ai figli, ma dovremo considerarlo 'seconda casa' con l'aliquota maggiore, perchè da qualche parte i soldi li dobbiamo pur trovare».

Nel '98 l'aliquota Ici è stata del 4 per mille per la prima casa, del 6 per mille per la seconda - comunque sotto al tetto consentito dalla legge che è del 7 per mille - e del 4,8 per mille per negozi e garages. Nel '99 resterà invariata. L'imposta nel '97 ha portato alle casse comunali 25 miliardi 900 milioni; la previsione per il '98 è di 27 miliardi 500 milioni, il dieci per cento dell'ammontare del bilancio di previsione che pareggia a quota 260 miliardi.

Il «congelamento» delle aliquote è stato deciso, con una scelta politica, dalla giunta. Ora verrà discusso in Consiglio comunale in sede di approvazione di bilancio. Il solco tracciato dalla politica del Polo non dovrebbe cambiare anche se a Sanremo, le sorprese, i ribaltoni e i voltafaccia, sono una realtà sempre presente dietro l'angolo.

Gian Piero

L'imposta sulla casa è stata tenuta al minimo per evitare un'eccessiva pressione fiscale

DALLA CITTÀ

Nuova perizia per la riforestazione di Monte Nero

Il caso della riforestazione di Monte Nero torna oggi di fronte al giudice per le udienze preliminari. La procura contesta ad alcuni professionisti e titolari dei lavori interventi fatturati ed eseguiti solo in parte. Davanti al giudice anche dell'esito di una perizia supplementare che aveva portato il pm a chiedere il proscioglimento degli addebiti relativi alle opere ingegneristiche. [g. ga.]

passa in Consiglio il «no» alla discarica Colli

Seduta consiliare fiume a Taggia, terminata all'1,40 dell'altra notte. Argomento «caldo», l'ordine del giorno presentato da Unione dei democratici e Lega nord, illustrato da Umberto Napoli e Giulio Ambrosini, mirato a scongiurare ogni tipo di impianto per lo smaltimento dei rifiuti ai «Colli». Alla fine è stato respinto con 13 voti a favore e 7 contrari. Ritirato invece la proposta sull'istituto del referendum dopo che il sindaco Piero Gilardino ha assicurato che la bozza di regolamento è quasi pronta. [m. c.]

In il prezzo di e verde ornamentale

Dopo un lunghissimo periodo di «letargo» le quotazioni delle rose sono in . Ieri sono quotate fra 200 e le 1500 lire. Il ha toccato le 18.000 lire chilo. La merce contrattata sul mercato ammonta a 750 milioni. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Conferenza-dibattito al «Giant's Club»

«Conversazione coi fiori» è il tema della serata organizzata per giovedì 29 nell'Hotel Paradiso da «Garden Club» e «Giant's Club». Interverranno Enrico Barba e la signora Cozzi. Saranno anche proiettate diapositive. [m. c.]

RIFIUTI

In arrivo i nuovi cestini per immondizie

Duecentocinquanta cestini getta-carta saranno acquistati dal Comune e dislocati in vari punti della città. A questo proposito sono stati stanziati 154 milioni. I cestini dovranno avere una capacità da 120 a 130 litri. [m. c.]

Alimentazione macrobiotica Palazzo Roverizio

Una conferenza sull'alimentazione naturale è stata organizzata dall'associazione «Armonia» per la sera di venerdì 30, alle 21, presso la Sala Roverizio di via Escoffier 29. Interverrà il biotico Maurizio Giancaré. [m. c.]

Salha Chaouali è stato arrestato per traffico di stupefacenti fra la Francia e l'Italia

Droga, in carcere l'imam di Sanremo

E' il capo carismatico della locale comunità islamica

SANREMO. Alternava l'impegno religioso nella moschea di Sanremo ai traffici di tra la Riviera e il sud della Francia. La polizia ha smascherato e arrestato l'altra notte Salha Chaouali, 26 anni, tunisino di Rades, da tempo domiciliato nella città dei fiori in un monolocale di un residence in corso Orazio Raimondo 7. Il nordafricano vice-Imam, la carica di capo carismatico della comunità islamica, alla moschea di corso Inglesi, al quartiere Polo Nord. La sua era una doppia vita, divisa tra i riti religiosi (era addetto all'invito alla preghiera in occasioni delle funzioni) e i traffici di stupefacenti. Le manette sono scattate grazie agli accordi di Schengen. Nei confronti di Chaouali era stato infatti spiccato un mandato di cattura da parte della procura di Tolone.

Un'indagine, quella dei giudici francesi, che si è incrociata con l'attività investigativa della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e della Mobile di Imperia. Il tunisino, oltre a quanto emerso per il traffico di droga tra Milano e la Costa Azzurra, sarebbe infatti implicato a margine dell'operazione «Maghreb» della Polizia di Stato, il blitz che la scorsa primavera aveva portato a decine di arresti tra la comunità degli immigrati extracomunitari. In quella occasione gli investigatori avevano bloccato anche il fratello di Chaouali.

Il tunisino, in regola con tutti i permessi di soggiorno grazie alla sua copertura nell'ambito della comunità islamica, è stato individuato dagli uomini del commissariato lo scorso fine settimana. Da quel momento sono iniziati appostamenti e pedinamenti fino all'arresto dell'altra notte. I poliziotti hanno fatto irruzione nel monolocale del centro sorprendendo Chaouali in compagnia di alcuni amici. La reazione è stata pacata, ha cercato anche di sfruttare il suo mandato alla moschea. Ma si è chiuso in un silenzio rassegnato quando gli agenti gli hanno contestato le accuse della magistratura francese relative al traffico e alla detenzione di eroina. La perquisizione dell'alloggio di corso Orazio Raimondo ha portato anche alla denuncia del vice-Imam per ricettazione: gli investigatori hanno rinvenuto infatti alcune carte di credito che sono risultate rubate a Lentini, nel siracusano.

L'imam Salha Chaouali, arrestato per droga, e il palazzo dove [illegible] Corso Raimondo [FOTO GATTI]

Secondo quanto previsto dagli accordi di Schengen Salha Chaouali è stato rinchiuso in carcere, in isolamento, in attesa di un'estradizione che potrebbe avvenire nel giro di pochi giorni. Ma al di là delle accuse arrivate dalla Francia, il tunisino è indagato dalla polizia di Sanremo: il sospetto è che si tratti del capo dell'organizzazione che da qualche tempo coordina lo spaccio di eroina in Riviera. «Un pezzo da novanta - commentano in commissariato - che aveva trovato una copertura insospettabile». L'indagine esclude infatti nel modo più categorico ogni eventuale coinvolgimento della realtà religiosa islamica sanremese in traffici illegali.

Giulio Cavino

Taggia, è stato investito da un furgone sul passaggio pedonale

Anziano travolto e ucciso mentre attraversa la strada

TAGGIA. Un anziano è stato travolto e ucciso da un furgone ieri mattina in via San Francesco, nel rettilineo di fronte al municipio di Taggia. Erano da poco passate le 10 quando Salvatore Annuzzi, 72 anni, abitante in regione Caneo, ha avuto il tragico incontro con il destino. E' stato urtato con violenza dall'autocarro «Nissan» condotto da Giancarlo Baesso, 36 anni, che procedeva in direzione Taggia. Annuzzi stava attraversando la strada e l'urto lo ha sbalzato ad una decina di metri di distanza, in una pozza di sangue.

Ai soccorritori le condizioni sono subito apparse molto gravi. Il suo cuore ha cessato di battere mentre l'ambulanza della Croce Verde lo stava trasportando all'ospedale di Sanremo. Ogni tentativo di rianimazione si è rivelato inutile. Nel referto, il medico legale ha scritto che la morte è dovuta a fratture e lesioni interne.

La polizia municipale di Taggia sta cercando di fare chiarezza sulle circostanza del tragico incidente stradale di ieri mattina. Com'è possibile, infatti, che l'autista furgone non si sia accorto dell'anziano che stava attraversando la strada? I vigili hanno ascoltato anche alcuni testimoni. Per questa mattina è prevista la trasmissione di un rapporto preliminare all'autorità giudiziaria che dovrà pronunciarsi sul nulla osta per funerali. E intanto, Taggia si interroga sulla pericolosità di via San Francesco, un'arteria sempre super-affollata da autocarri e camion. [g. ga.]

UDIENZE PRELIMINARI

Coltellate a Pian di Nave

Udienza preliminare questa mattina a Palazzo di giustizia dove comparirà, accusato di tentato omicidio, Ben Mohamed Ahmed, algerino di ventotto anni. L'11 agosto, dietro le ex carceri, raggiunse con alcuni colpi di coltello il connazionale Rabath Noahamed. La zona, diventata da tempo un punto di ritrovo per tossicodipendenti, non è nuova ad episodi di violenza. Quella sera fra alcuni extracomunitari scoppiò una lite. Dalle parole si passò alle mani. Ne scaturì una selvaggia rissa. Ben Moahamed estrasse un coltello e colpì più volte alla schiena Rabat Nohamed. Quest'ultimo finì a terra. Intervennero le forze dell'ordine dell'ordine che arrestarono Ben Moahmed mentre l'altro connazionale, trasportato ospedale, venne ricoverato con prognosi riservata. Si teme per la sua vita ma la forte fibra gli parmise di superare il momento critico al punto che nel giro paio di settimane potè essere dimesso. L'imputato Ben Mohamed Ahmed sarà assistitito dall'avvocato sanremese Luigi Patrone. [m. c.]

Iniziativa di un'associazione laica in ambito religioso

Il «Serra club» al lavoro per favorire le vocazioni

SANREMO. Un'associazione laici per favorire le vocazioni sacerdotali e un concorso per incentivarle. L'associazione è il «Serra club international» di Sanremo che ha iniziato la scorsa settimana la attività e ha indetto un nuovo incontro per martedì 27 all'Hotel Paradiso.

mancano le iniziative per così dire «promozionali». Le illustra il presidente, Marco Crovara: «Lanceremo un a tema vocazionale, rivolto ai chierichetti, che preveda l'elaborazione di un testo, una preghiera, un disegno, una composizione musicale. I migliori elaborati, distinti per fasce d'età, più premiati in Seminario».

Proprio nel Seminario Bordighera il Serra Club Sanremo ha iniziato l'attività, la scorsa settimana, quando è intervenuto il vescovo monsignor Giacomo Barabino. C'erano anche, fra gli altri, i seminaristi Matteo Pavoni di Sanremo, Julio Alvares Rodriguez, colombiano, Emilio Bettini, milanese, e Antonio Robu,

Il Club nacque negli Usa, ad opera quattro laici, nel 1935. Venne intitolato a padre Junipero Serra, missionario originario di Maiorca che nel Settecento operò nell'America del nord. Per le benemerenze acquisite la sua statua è l'unica di un religioso che figura fra i padri Fondatori degli Stati Uniti nella «Hall Fame», Sacrario, Washington. Il Club si diffuse nel mondo. In Italia fatto conoscere, nel dopoguerra, ad opera del cardinale Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova. «I nostri scopi - spiega ancora Crovara - sono quelli di favorire e sostenere le vocazioni al sacerdozio ministeriale nella Chiesa cattolica e tutte le altre vocazioni religiose. Inoltre ci proponiamo di diffondere il cattolicesimo». [m. c.]

L'AMBASCIATORE COREANO RICEVUTO IN COMUNE

Nel carnet lirica floricoltura

L'ambasciatore in Italia della Corea del Sud Chung Tae-Ik, a Sanremo in occasione del Festival della lirica, è stato ricevuto ieri mattina a Villa Zirio. Nella foto di Manrico Gatti sono ritratti, da sinistra, l'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli, quello al Turismo Antonio Bissolotti, l'ambasciatore, la dottoressa Francesca Pertica. Oltre che di turismo e musica si è parlato anche di fiori e della possibilità che quelli di nostra produzione vengano acquistati in Corea, paese che attualmente si rifornisce esclusivamente dall'Olanda. [m. c.]

Da domenica prossima

Tutti i giorni sull'Erutti per Catania

GENOVA. Da Genova a Catania in un'ora e 55 minuti. Sarà possibile tutti i giorni, da domenica, utilizzando il nuovo volo delle «Meridiana» su arei Md-82 da 165 posti. Le partenze sono previste alle 15,35 da Genova e alle 13,10 da Catania.

Per lanciare il nuovo servizio la tariffa (solo andata) è fissata 149.000 lire e verrà mantenuta quanto meno fino al 18 dicembre. Previsto anche lo del 50% dell'abbonamento «Meridiana card», 150 mila anziché 300 mila lire, che a sua volta diritto a una riduzione del sulla tariffa intera in qualsiasi periodo dell'anno.

La «Meridiana», che si è fatta carico dell'iniziativa, è una compagnia che conta una flotta di ventuno jet dei quali undici Md-82. Con il giugno 1999 sei Dc9-51 saranno sostituiti con altrettanti Md-82. [m. c.]

IL CASO

VENTIMIGLIA ASPETTA IL MOMENTO DELLA VERITA'

Ore decisive per il caso delle dimissioni, stasera un incontro

La giunta: «Si a Valfrè»

«Il sindaco non si senta solo»

VENTIMIGLIA. Battute finali per il caso Valfrè. Questa sera il sindaco dimissionario incontrerà i componenti della maggioranza per trovare un punto di equilibrio, [illegible] tornerà a rivestire il proprio mandato, oppure se renderà irrevocabili le dimissioni. «Tornerò soltanto alle mie condizioni», ha detto Valfrè.

Scullino. Tira un sospiro di sollievo il vicesindaco Gaetano Scullino: Valfrè ha infatti smentito le voci della presunta «insoddisfazione» dell'operato di Scullino e dell'assessore Giovanni Ascheri, del quale avrebbe chiesto la «testa».

«Non li voglio "silurare"», ha detto Valfrè, [illegible] Scullino ringrazia. «Tutte le parole che circolavano sul mio conto mi avevano messo in una situazione precaria per la continuazione del lavoro amministrativo - spiega Scullino - [illegible] sentito guardato dall'alto in basso da tutti, come se fossi stato uno di quelli che avevano provocato questa situazione nella città. Ho sempre fatto il mio lavoro, in questi quattro mesi ho cercato di portare avanti l'Amministrazione. Questo, soprattutto, a favore del sindaco Valfrè, che è un tecnico, e che mi ha chiesto un aiuto che ho dato in modo disinteressato. Questo chiarimento di Valfrè mi ha tirato il morale, perchè la situazione era molto critica: riuscito a capire qual era il motivo di queste voci».

Il vicesindaco Gaetano Scullino

Carta bianca. Il vicesindaco assicura che questa la giunta e la maggioranza si stringerà a Giorgio Valfrè: «Vogliamo dargli la massima disponibilità affinchè torni ad amministrare la città, che lo aspetta». Quali i segnali questo cambiamento? Risponde Scullino: «Carta bianca: l'ha nella scelta degli assessori, nella scelta del programma, la ha anche per il prosieguo. Siamo pronti a lavorare assieme».

Azzeramento. Se il sindaco vorrà azzerare gli incarichi della giunta, come vi comporterete? «Valfrè è il sindaco: la città ha scelto il centro-destra, il Polo per la Libertà nella figura di Giorgio Valfrè - aggiunge Scullino - Se ritiene, può fare tutte le modifiche del caso. Siamo tutti a sua disposizione, a partire dal Forza Italia, il partito che io rappresento».

Opposizione. «Comunque vada, sarà un "bidone"»: il consigliere dei democratici di sinistra Sergio Scibilia ritiene che, in ogni caso, la «sceneggiata-Valfrè» lascerà l'amaro in bocca alla città, e l'arricchirà di record: «E' il primo Comune dove un sindaco ha minacciato, e forse darà le dimissioni, e forse rischia di essere il primo con gli assessori "nudi". veramente azzererà gli incarichi degli assessori, è una incredibile». La minoranza aspetta l'esito di questa sera: «Sarà la fine di sceneggiata che non può nascondere la crisi politica. E' una coalizione che non rappresenta il sindaco, e viceversa. Credo, comunque, che non riuscirà nella sua impresa di azzeramento: tanto vale che cambi gli assessori che non gli vanno bene». Secondo Scibilia, comunque, l'«allarme dimissioni» rientrerà.

«Probabilmente Scajola gli altri gli hanno dato qualche garanzia», continua.

I quattro consigliere democratici di sinistra, più Foti e Sonia Viale hanno chiesto la convocazione del Consiglio comunale, che dovrebbe tenersi nella prossima settimana. Con senza il sindaco Giorgio Valfrè. Sulla decisione finale del primo cittadino potrà pesare la mobilitazione cittadina. In questi giorni sono state fatte numerose petizioni per convincere il sindaco a tornare sui propri passi. Toccherà a Valfrè l'ultima parola: «Resto» o «Vado».

Borghi

FEDERALISTI

Il Direttivo è al lavoro

Primo incontro del direttivo della sezione intemelia del Movimento Federalista Europeo, nella sede di via Mazzini. Lorenzo Osvaldo Viale, Antonio Craparotta, Mario Palmero, Eduardo Raneri, Eraldo Verrando, Luigi Luppino, Franco Cannataro Luciano De Vescovi hanno esaminato il documento predisposto dal comitato centrale del Mfe, intitolato «Quale futuro per l'Europa?». I consiglieri divulgheranno i contenuti del documento, avvieranno anche una raccolta di firme per Costituzione europea e governo federale. «E' necessario per risolvere, con forti poteri, il problema della disoccupazione e dello sviluppo economico, con la riduzione del divario tecnologico con gli Usa e il Giappone», dice Raneri. I federalisti chiedono inoltre ai partiti europei di includere nei programmi elettorali, per le europee di giugno, l'obiettivo della Costituzione europea. Alle 21 di venerdì 30 al circolo culturale «Pasolini», si proietta il film «Sacco Vanzetti» Giuliano Montaldo. Al termine, dibattito sul tema «Quando emigravano gli italiani». Prossima riunione dei Federalisti intemeli, il 21 novembre, per incontro congiunto con i corrispondenti di Mentone. Verrà riproposta la Marcia della pace transfrontaliera, da S. Michele di Ventimiglia a St. Michel della vecchia Mentone. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

Rally di Sanremo, proteste della Comunità

Il vicepresidente della Comunità montana intemelia scritto lettera al Prefetto e all'organizzazione del Rally di Sanremo, per denunciare i disagi che hanno dovuto sopportare gli abitanti dei Comuni di Castelvittorio, Pigna, Apricale Bajardo. «Non contrario a questa manifestazione, ma chiedo che l'organizzazio- ripulisca le strade e che, in futuro, sia rivisto il percorso», scrive Gianstefano Orengo.

Oggi convegno sulle vie dei mercanti

Il ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra» propone oggi, alle 9, 13 e 14,30, un convegno di studi intitolato «Studio, tutela e valorizzazione delle percorrenze storiche: le dei mercanti, aspetti transfrontalieri». E' inoltre prevista la visita guidata al borgo e alle antiche percorrenze storiche. La giornata sarà suddivisa tra Airole, Breil e Saorge.

Sabato si apre ciclo di conferenze sulla storia

Sabato, alle 16,30, nella sala polivalente del Museo archeologico «Girolamo Rossi» inaugura il quarto ciclo conferenze «Ventimiglia il suo territorio dalle origini ai giorni nostri». Anche quest'anno è stato preparato un programma particolarmente ricco, che vedrà la partecipazione di docenti universitari, ricercatori neo-laureati che presenteranno lavori di ricerca su temi storici riguardanti l'estremo Ponente.

Raduno per gli appassionati di arti marziali

Il Comune Ventimiglia organizza il secondo stage con il campione del mondo '96 di boxe thailandese. L'appuntamento è domenica, nella palestra Gil, alle 15. riuniranno allievi istruttori di varie palestre italiane e francesi, per sostenere allenamento tecnico su questa particolare disciplina. Lo stage è aperto a tutti gli appassionati di arti marziali.

Corsi di lingua straniera al Circolo Pasolini

Il circolo Arci «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia, che ha sede in via Cavour 65, propone anche quest'anno i corsi di lingue straniere. Si potranno seguire le lezioni di inglese, francese, tedesco, russo, spagnolo, arabo ed ebraico. Per informazioni e iscrizioni, è possibile rivolgersi alla sede, dalle 18 alle 19,30: il recapito telefonico è 0184-356690. Per saperne di più si può anche contattare l'Arci Nuova Associazione di Imperia, allo 0183-273749, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. **[d. bo.]**

Si avvicina l'autonomia dell'Istituto

I lavori al Montale Presto la nuova sede?

BORDIGHERA. Mentre continua la «corsa» per l'autonomia dell'Istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, si torna a parlare dei lavori per la nuova sede della scuola «Eugenio Montale». Forse il sarà l'anno buono per l'apertura del nuovo edificio, creato ospitare l'unico istituto superiore della cittadina delle palme.

Dopo tanti anni di attesa, gli studenti dell'Istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere potranno forse la nuova sede per l'inizio del prossimo anno scolastico. L'Amministrazione provinciale ha, infatti, appaltato l'ultima tranche dei lavori della struttura in costruzione in via Cagliari. I lavori riguardano i giardini e le fognature, mentre lo stabile è ormai quasi ultimato.

Se tutto andrà per il meglio e non sorgeranno nuovi intoppi, in pochi mesi l'intervento sarà completato. Gli alunni, però, potranno entrare soltanto il prossimo settembre, lasciando liberi i locali del Palazzo del parco, che probabilmente dovranno ospitare la pinacoteca un'altra struttura turistico-culturale: è stata decisa la nuova destinazione dei due piani superiori del Palaparco, che comunque bisogno di una ristrutturazione, dopo ospitato gli studenti per circa vent'anni.

La Provincia dovrà occuparsi dell'Istituto non soltanto dal punto di vista strutturale. quest'anno, infatti, è l'ente provinciale a dover decidere sul piano di razionalizzazione degli istituti sulla loro autonomia.

Secondo gli indirizzi dell'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Massimiliano Iacobucci, verranno tutelati gli istituti unici, quindi si cercherà di dare autonomia al Nautico, al Montale, all'istituto d'Arte di Imperia. La scuola di Bordighera potrebbe staccata dal Fermi di Ventimiglia, alla quale è stata accorpata anni fa. **[d.bo.]**

Incontro in Regione per salvare i lidi

L'erosione della costa si attendono i fondi

BORDIGHERA. Coste e litorale: un altro incontro in Regione per riuscire ad avere nuova sistemazione degli arenili anche nella cittadine delle palme. Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «C'è stato recentemente un incontro in Regione con il dirigente responsabile, l'assessore all'Urbanistica l'assessore al Bilancio. Bordighera si è fatta promotrice delle esigenze della sua costa, ma è anche emersa l'esigenza di affrontare complessivamente il problema per tutto il litorale, per la parte che va dalla frontiera al confine di Bordighera».

«Le priorità - aggiunge il primo cittadino - però, sono rivolte alla costa della nostra cittadina, che è più esposta alle mareggiate».

Aggiunge: «La Regione ha dato incarico per la predisposizione di un capitolato per l'affidamento dello studio a tecnici ed esperti. Speriamo che sia imminente l'aggiudicazione di questo incarico e, soprattutto, che esistano fondi sufficienti a ultimare questo studio in tempi brevi».

Precisa il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri: «Stiamo aspettando che la Regione deliberi in giunta il Piano delle coste: ora è fermo. Lo studio predisposto dalla Regione dobbiamo pagarlo noi Comuni per il quaranta per cento.

Complessivamente, viene a costare sul miliardo e milioni: quindi, circa 400 milioni saranno a carico di Bordighera, Vallecrosia, Camporosso e Ventimiglia, che si divideranno la spesa a secondo della lunghezza della costa. Per gli interventi che stabiliti, in seguito bisognerà trovare nuovi fondi».

Biancheri aggiunge che, nello stesso piano, i Comuni di Vallecrosia e Camporosso hanno proposto darsena interna, un porticciolo comune che potrebbe servire per il rilancio del turismo in un'area di pregio, a poca distanza dalla zona archeologica del Nervia. **[d. bo.]**

Nomade denunciato

E' borseggiato in stazione Bottino 7 milioni

Borseggio milionario alla stazione ferroviaria ai danni una turista americana di anni, Glens, che si è vista sfilare dal marsupio mila dollari, più di sette milioni, da un nomade di 16 anni, aiutato da due suoi nali, anche loro minorenni. I tre hanno preso di mira il marsupio che la donna aveva legato in vita, mentre la straniera stava telefonando nella stazione. Una zingarella l'ha distratta mostrando il giubbotto nel momento di confusione altro nomade ha afferrato il denaro ed è fuggito. Gli agenti della Polfer hanno cercato i responsabili, e un'ora più tardi hanno mostrato all'americana un gruppo di zingarelli fermati a Roverino. La donna ha riconosciuto uno di loro: nella scarpa aveva 1.760 dollari. Il resto l'aveva già spartito con i «complici». Il giovane è stato denunciato. **[d. bo.]**

A Ventimiglia con finanziamenti che arrivano dall'Unione Europea

I fiori nel segno del Mediterraneo

Per il settore ora c'è un diploma universitario

Fiori: si punta alla specializzazione

VENTIMIGLIA. Il diploma universitario «Florimed» di Ventimiglia è un esempio seguire nell'ambito della collaborazione europea tra diversi Atenei, per promuovere nuove figure professionali più idonee al mondo del lavoro.

Della nascita di sinergie tra le università ambito europeo tratta il contenuto della Convenzione-quadro ricerca di didattica firmata tra gli Atenei di Torino Genova. «L'accordo due università si colloca nell'ottica dell'Università europea - ha sottolineato il rettore torinese Rinaldo Bertolino - e apre scenari innovativi nell'individuare nuovi curricula».

Ad esempio, i settori delle scienze agro-alimentari, gli studi sul territorio, della salvaguardia del paesaggio, sono aperti alla collaborazione tra Atenei. Collaborazione già iniziata il diploma universitario, attivato quest'anno, in Floricoltura mediterranea, che ha sede a Ventimiglia, finanziato dall'Unione Europea e vede coinvolte le università di Genova, Torino e Nizza. La speranza, infatti, che la Convenzione venga sottoscritta anche altri Atenei, in particolare «Sophia Antipolis» di Nizza e Politecnico di Torino.

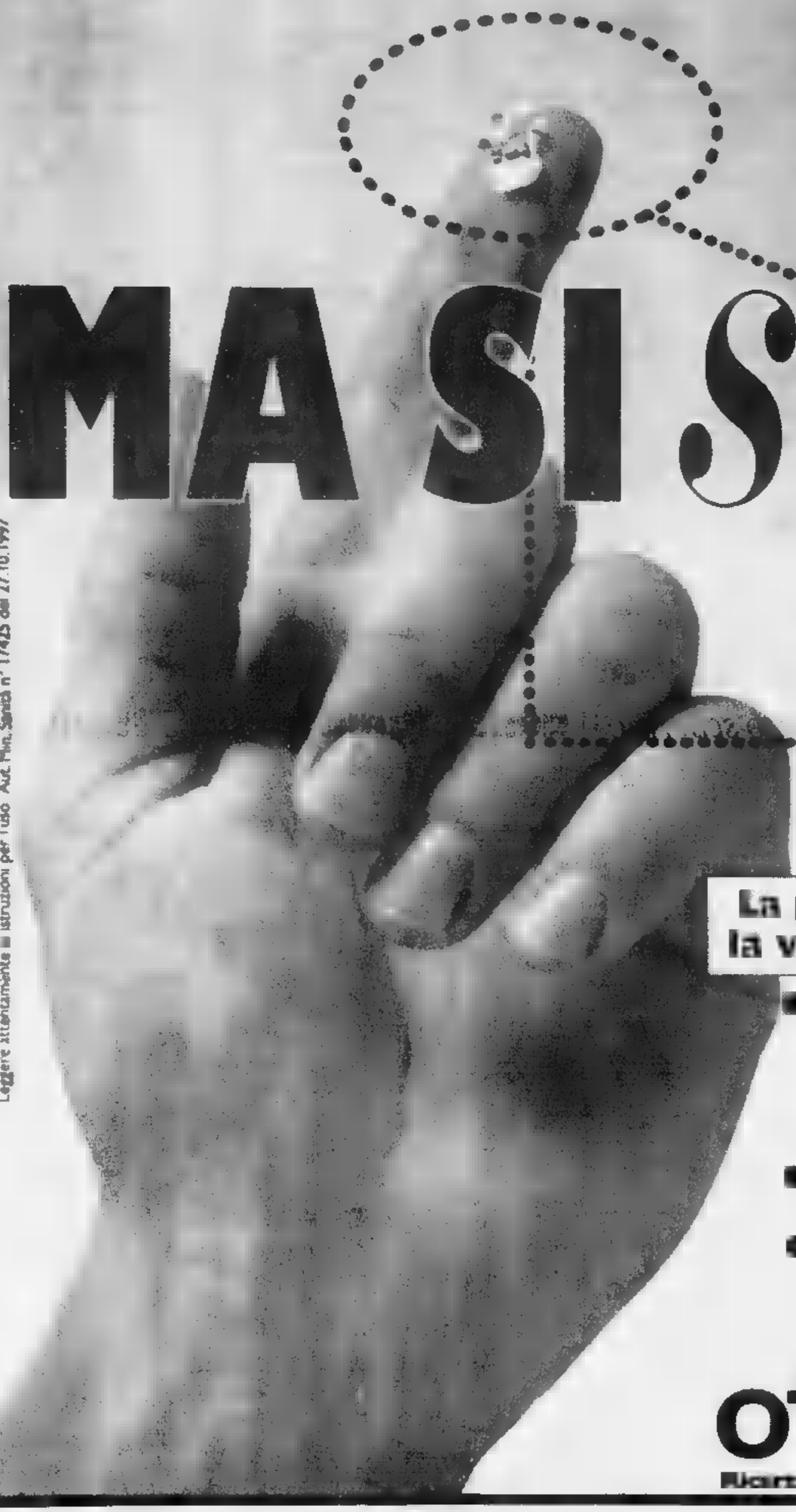
In cantiere ci sono già progetti, idee quello di aprire a un terzo partner il diploma di informatica a Mentone, che vede coinvolta già Genova, o di trovare forme sinergia tra i capoluoghi ligure e piemontese per quanto riguarda altro diploma, quello per interpreti, che esiste in entrambe le città. Il fronte della ricerca scientifica potrebbe avere il orizzonte ideale in quella fascia geografico-culturale che va da Barcellona alla Liguria passando dalla Provenza, dalla Costa Azzurra dal Piemonte. **[d. bo.]**

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico = facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso Aut. Min. Sanità n° 17425 del 27.10.1997

oticon
Ricerca e Tecnologie per l'Udito

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO

167-013567

Piazza Piccapietra, 26
Tel. 010 56 25 16
GENOVA

In teatro a Monaco una commedia con Leslie Caron, diva degli Anni '50

Notte live tra rock e piano bar

L'idea del Sensual: danze con l'orchestra

[redacted]

Il giorno

Dalle mostre all'operetta

Anche ad ottobre sono molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e della Costa Azzurra.

ANDORA Si balla anche al pomeriggio al Ciak, sulla via Aurelia. Orchestra spettacolo pure al «Liscio Dancing» di via Lungomare Aurelia 75.

BORDIGHERA Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 15, alle 16, «Parigi: suoni e immagini». Alla Biblioteca civica internazionale espone Pina Morlino, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

[redacted] Continuano gli appuntamenti settimanali di Coop Incontri, alle 15,30, nella sala della Spes, al centro sociale di Roverino: oggi si parla dei benefici dell'attività [redacted]ria, conferenza teorico-pratica con insegnanti Isef. Si consiglia abito comodo e scarpe da ginnastica.

[redacted] Per visitare i giardini dei Colombières, appuntamento alle 14 in route des Colombières: si potranno vedere soltanto oggi e giovedì prossimo, prima della chiusura fino ad aprile. Cine-conferenze di Connaissance du monde, alle 15,30 e alle 18,30, al Theatre Francis Palmero del Palais de l'Europe: sarà presentato un film di Marc Poirel, «California», alla scoperta dei grandi deserti, delle città e dei parchi nazionali di questa zona (California americana e bassa California messicana).

MONACO Alle 18,15, nella Salle des Variétés, terza conferenza presentata dall'Associazione monegasca per la Conoscenza dell'Arte sul t[redacted] «Il [redacted] immaginario: il piacere dello spirito. La pittura classica in Francia». Partecipa con Danys Riout, professore dell'Università [redacted] Parigi I, che parlerà della pittura da Poussin a Ingres. All'Espace Fontvieille continua il Salone dell'imballaggio «Luxe Pack», con oltre 200 espositori internazionali, aperto dalle 9,30 alle 18.

NIZZA Tutti i giovedì, alle 15, al Bistrot Romain, in cours Saleya, il gruppo artistico Florilège presenta estratti d'opera e d'operette, poesie [redacted] canzoni. Presenta Anna Sarhado [redacted] Huguette Fauconnet al piano. Info: tel. 0033493/791409.

[redacted] Come ogni giovedì e sabato, mercato di brocante in place Nationale e place Audiberti, nel cuore della città vecchia, dalle 8 alle 18: s[redacted] esposti oggetti [redacted] antiquariato.

VALLAURIS Mercato artigianale, al porto, con creazioni di opere davanti al pubblico, dalle 18. [d. bo.]

Ecco gli appuntamenti per uscire in compagnia il giovedì sera.

ANDORA Al Cafè de Mar sulla via Aurelia continuano i «dinner show», che uniscono [redacted] e spettacolo. Oggi è [redacted] s[redacted]na il tastierista Gianni Rossi, di Diano Marina (brani Anni '60, '70 e latino-americani). Da stasera, appuntamenti del giovedì al Bit Below [redacted] via Caprera, in compagnia di Human dj.

IMPERIA Al bar Sailor's alla banchina medaglie d'Oro, [redacted] Lele seleziona gli ultimi successi dance. Il b[redacted] Saint Germain, che ha da poco riaperto davanti al porto di Oneglia, assicura un sottofondo musicale e spuntini fino alle 2. Al cinema Centrale di via Cascione continua il ciclo «Visioni e previsioni»: stasera, alle 21, sarà proiettato «Gatta[redacted] Uma Thurman (il prezzo è di 9 mila lire, 6 mila ridotti).

RIVA [redacted] Al dancing Sensula di corso Villaregia si può ballare in compagnia di un'orche[redacted].

[redacted] Il gruppo imperiese Karamazov si esibisce dal vivo al locale sanremasco L'Aighesè, nel cuore della Pigna: in programma musica anni '70 [redacted]vival.

[redacted] Al Theatre Princesse Grace, alle 21, commedia «Apprends-moi Céline» di Maria Pacome, con Leslie Caron, che [redacted] stata [redacted] stella hollywoodiana,

Appuntamenti con il ballo in Riviera

e Laurence Badie. Repliche fino a domenica. Continuano gli spettacoli del Crazy Horse al Cabaret del casinò: [redacted] esclusiva [redacted] per la prima volta dalla [redacted] creazione, le ballerine de mitico Crazy Horse si spostano [redacted] Parigi. Lo show [redacted] intitola «Teasing in Montecarlo». Info: tel. 0037792/163636.

[redacted] Al café-rock Bar des Oiseaux, [redacted] di Bernard Ros (Warr guitar) [redacted] Julien Herne (bass tapping). [d. bo.]

[redacted]

Artisti spagnoli a Vallauris

Una mostra di pittura e scultura
Esposte le ceramiche di Picasso

VALLAURIS. Anche una grande mostra, dedicata dalla Fondazione Coca Cola all'arte spagnola contemporanea, mentre prosegue la retrospettiva [redacted] Pablo Picasso, pittore [redacted] ceramista, che all'inizio del '99 sarà trasferita al Metropolitan di New York, [redacted] i più prestigiosi musei del mondo. Con questi avvenimenti [redacted] assoluto rilievo internazionale, Vallauris si conferma la capitale artistica della Costa Azzurra.

[redacted] La rassegna, che si apre domani pomeriggio al Centro europeo d'arte contemporanea, ed è articolata in due fasi (la prima, dedicata ai quadri, fino al 6 dicembre; la seconda, riservata a foto e sculture, dall'11 dicembre al 24 gennaio), presenta un gruppo di artisti spagnoli di buona notorietà, il cui percorso artistico è ritenuto significativo dell'evoluzione di pittura, fotografia e scultura iberica dal 1980 in avanti. Della collezione, esposta alla cappella della Misericordia, fanno parte opere di Juan Uslè, Jordi Teixidor, Ricardo Cavada, Miguel Angel Campano, Ferran Garcia Sevilla, Joan Hernandez Pijuan, Victora Civera, Dario Vilalba. Successivamente si potranno ammirare le immagini e le sculture di Daniel Chust, Pepe Espaliu, Eva Lootz, Juan Luis Morazo, Ana Prada, Chema Madoz, Josè Noguero, Giuco Gutierrez e Montserrat Soto.

[redacted] Inaugurata [redacted] metà settembre e già visitata da moltissime persone, anche italiane, la [redacted] Picasso pittore [redacted] scultore [redacted] argilla, presenta più di 200 ceramiche originali, che il celebre artista aveva realizzato a Vallauris. L'esposizione, allestita dalla Royal Academy of Arts, il maggior museo londinese, con opere di collezioni private, dei musei Picasso di Parigi, Antibes [redacted] Barcellona e dei [redacted] di Colonia e Barcellona, [redacted] aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 18 (venerdì fino alle 20,30). [s. d.]

A Diano Marina sabato e domenica

C'è il mercatino per il windsurf

Foto di gruppo con alcuni protagonisti della prima edizione della «Mistral Cup»

DIANO MARINA. Dopo i mercatini di prodotti naturali, antiquariato e hobbistica, arriva il bazar destinato agli appassionati di windsurf. L'appuntamento è per sabato e domenica lungo via Villenuove a Diano, davanti [redacted] bagni Ponterosso. Il mercatino è organizzato [redacted] contemporanea con la seconda edizione della «Mistral Explosion Cup». Il grande raduno metterà in mostra modelli di tavola a vela in arrivo da varie parti d'Italia, per uno scambio di accessori tra i «figli del vento». L'attrezzatura costa in media da 1 a 5 milioni.

Spiega il titolare dei bagni Ponterosso, Guerino De Marco: «Il mercatino tenuto a maggio ha avuto successo. Ora lo riproponiamo, con la presenza di grandi campioni, [redacted] il dianese Walter Scotto, tra i primi [redacted] Italia». Le sfide si svolgeranno dalle 9 alle 17. Informazioni allo 0183-401.300. [e. f.]

Si inizia con «Tu ridi». «Kiss or kill» al «Giovedì dell'Ambra»

Film di qualità ad Alassio

Al via la stagione di «A tutto schermo»

ALASSIO. Antonio Albanese, Turi Ferro, Sabrina Ferilli, Lello Arena [redacted] Luca Zingaretti sono [redacted] protagonisti di «Tu ridi», «movie-movie» dei fratelli Paolo [redacted] Vittorio Taviani in programma stasera al «Ritz» di Alassio. La pellicola, costituita [redacted] due episodi separati, apre la seconda edizione della rassegna cinematografica «A tutto schermo», organizzata dall'assessorato al turismo del Comune in collaborazione con la sala di proiezione alassina e la consulenza di Giuliano Confalonieri del Cineclub di Alassio. Due gli spettacoli in programma oggi: alle 16,30 [redacted] alle 21. L'ingresso è [redacted] 5.000 lire. Sempre questa sera, ma al cineclub del giovedì proposto dall'«Ambra» [redacted] Albenga, verrà proiettato il film di Bill Bennet «Kiss or kill».

Fino al 17 dicembre Alassio offrirà un'ottima selezione della programmazione di film internazionali. Si tratta principalmente [redacted] pellicole [redacted] produzione nostrana (6 tra le 9 che costituiscono la rassegna) che comprendono anche il «Leone d'oro» di

L'attrice Sabrina Ferilli

Gianni Amelio «Così Ridevano» (19 novembre). Il film, che si è aggiudicato la 55 edizione della mostra cinematografica che [redacted]chiama in laguna il gotha mondiale delle star da set, è interpre[redacted] da Enrico Lo Verso e Francesco Giuffrida.

Il 29 ottobre verrà proiettato [redacted] «Ritz» il film «I piccoli maestri» [redacted] Daniele Luchetti (venuto alla ribalta con il «Il portaborse», interpretato da Nanni Mo[redacted] e Silvio Orlando) [redacted] Stefa[redacted] Accorsi. «Amistad» di Steven Spielberg, con Anthony Hopkins [redacted] Morgan Freeman, [redacted] la pellicola di produzione americana [redacted] programma ad Alassio (il 5 novembre). La seconda (il 12 novembre) sarà «Mezzanotte nel giardino del bene [redacted] del male» di Clint Eastwood [redacted] John Cusak e Kevin Spacey.

La rassegna si completa [redacted] «I figli di Annibale» di Davide Ferrario con Diego Abatantuono [redacted] Silvio Orlando (26 novembre), «I giardini dell'Eden» di Alessandro D'Alatri con Kim Rossi Stuart e Boris Terral (3 dicembre), «Il viaggio della sposa» di e con Sergio Rubini [redacted] Giovanna Mezzogiorno (10 dicembre). [redacted] conclusione di «A tutto schermo», la co-produzione anglo-franco-svizzera «Parole parole parole» di Alain Resnais con Pierre Arditi e Sabine Azema (17 dicembre). [m. br.]

L'artista consegna l'opera al Santo Padre mercoledì mattina

Lo scultore imperiese Urras dona statua a Papa Wojtyla

Lo scultore Urras mentre realizza «Aurora», statua esposta alla Marina [redacted] Porto

IMPERIA. Ha regalato una scultura al Papa e mercoledì prossi[redacted] sarà ricevuto dal Santo Padre al Vaticano. Per Salvatore Angelo Urrazza, in arte «Urra.S», è una grande soddisfazione, [redacted]ana e artistica: la sua opera in marmo bianco di Carrara, che raffigura il volto di Cristo, è già stata spedita a Roma. Ora lo scultore, di origini sarde ma nato a Imperia dove tuttora vive e lavora, potrà consegnare ufficialmente [redacted] lavoro a Papa Wojtyla durante l'udienza prevista per le 10 di mercoledì. «Ho voluto dedicare questo volto [redacted] tutti i bambini del mondo», dice.

«Urra.S» (unione del cognome e dell'iniziale del nome) abita [redacted] strada Ciosa, alla periferia di Porto, e ha 36 anni. [redacted] cominciato a scolpire tredicenne, [redacted] l'«amore» per la pietra gli è rimasto nel sangue. Se la scultura è la sua grande passione, la pietra gli dà anche da vivere: lavora come operaio edile ed [redacted] capace di costruire muri [redacted] secco. Nelle [redacted] libere, [redacted] sabato e la domenica dà sfogo alla sua fantasia.

Le sue opere nascono in un semplice laboratorio [redacted] margini della città, tra [redacted] verde degli ulivi. Ha partecipato al primo concorso, nelle vesti di pittore, [redacted] soli 15 anni. Nel '77 ha preso parte alla prima Estemporanea [redacted] pittura al Parasio, mentre nell'88 era presente alla mostra della Galleria L'Onda in via Carducci. Di quest'anno è il sesto Simposio artistico-europeo di Imperia, che gli ha permesso [redacted] donare alla città la scultura «Aurora», in Avrigo nero. L'ha cominciata [redacted] casa per terminarla «dal [redacted] sulla passeggiata di via Scarincio, alla Marina di Porto, dov'è ancora esposta. E' firmata da Urrazza anche una delle porte dipinte di Valloria (frazione [redacted] Prelà).

La prossima tappa del cammino [redacted] «Urra.S» sarà l'incontro con il Papa. Dice: «Ci ho messo due mesi per realizzare la statua che gli ho regalato: pesa una sessantina di chili. Il 30 aprile ho spedito la lettera con la quale chiedevo [redacted] Santo Padre di accettarla, e il [redacted] seguente [redacted] arrivata la risposta. Sarà un incontro emozionante. Il mio [redacted] dono non per vanità, ma a titolo di sentimento. Mi reputo una persona religiosa».

L'artista [redacted] già pensando [redacted] nuovi progetti, questa volta nel campo della poesia: all'inizio del '99 dovrebbe pubblicare un libro illustrato da lui.

Enrico [redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. 0183-61.976. Prenotazioni per [redacted] **Butterfly** in programma [redacted] ottobre. Inf. 0183-619.76.

[redacted]. Tel. 0183-63.871. **Gattaca, la porta dell'universo.** L. 9000; 6000.

[redacted]. Tel. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]. 0183-292.745. [redacted] **Cedrone.** Ore 21 spettacolo [redacted]. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted]. 0183-495.930. [redacted]. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum. **The Truman show.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0184-506.060. CHIUSO PER TENCO.

[redacted]. Tel. 0184-506.060. **L'uomo che** [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] - **Sala 1.** Tel. 0184-506.060. [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15,30; 22,30. L. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [redacted]. Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000.

CENTRALE. [redacted]. 0184-507.070. **Gatto** [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

TABARIN. Tel. [redacted]-507.070. **L'uomo che** [redacted] **ai cavalli.** Or.: 15,30; [redacted]. 22,30. Lire 12.000.

[redacted]. Tel. 0184-507.070. [redacted] **perfetto.** Or.: 15,30; ult. 22,30. [redacted] 12.000.

ORFEO. Tel. [redacted]. [redacted] **diere, piccoli** [redacted]. Or: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

[redacted] IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted]

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; [redacted] festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Tu ridi.** Ore 16,30; 21. [redacted] 5000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0182-51.419. [redacted]. Ore 21. Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sei giorni sette notti.** Ore 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ABBA. Tel. 019.504.234. **Gallo cedrone.** Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-692.910. **Gallo cedrone.** [redacted] Ore 20,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.951. Spettacolo di beneficenza [redacted] mago Alexander. Ore 21. [redacted] gresso libero.

Musiche di Mozart e del ventimigliese Dal Prà

Concerto della sinfonica con un compositore di casa

SANREMO. Mozart grande protagonista [redacted] c'è anche spazio per [redacted] compositore [redacted] Ventimiglia questo pomeriggio al casinò in occasione del Concerto dell'Orchestra sinfonica.

Così [redacted] due delle esecuzioni [redacted] del sommo compositore, quella di apertura è di Massimo Dal Prà, trentacinquenne, musicista eclettico. Infatti, oltre ad [redacted] ottenuto riconoscimenti per alcune [redacted] composizioni per orchestra, si interessa anche di jazz. Sarà proposto il suo «Concertino».

Atteso protagonista il violinista Crtomir Siskovic cui saranno affidate tutte le parti soliste. Siskovic vanta diverse apparizioni in Rai, su tv straniere e concerti (sempre [redacted] solista) con la Filarmonica di San Pietroburgo, l'Orchestra da Camera di Budapest, la Rheinische Philarmonie ed altre. Dirigerà [redacted] maestro Jacques Francis Mazzone, fran[redacted] di Cannes attuale direttore dell'Orchestra da camera della Filarmonica [redacted] Nizza, del Conservatorio di Mentone nonchè direttore musicale dell'Opera da [redacted] di Francia.

Di Wolfgang Amadeus Mozart saranno rappresentati [redacted] Concerto numero 4 in re maggiore K. 218 per violino [redacted] orchestra e la Serenata in re maggiore K. 250.

Quello [redacted] Mozart è un po' un «ritorno» perchè nella programmazione invernale (dalla fine di settembre in poi) l'autore [redacted] stato trascurato. Infatti nei precedenti quattro concerti [redacted] stati rappresentati Corghi, Schubert, Rossini, Prokofiev, Beethoven, Manfrin, Stamitz, Bach, Mendelssohn, Ravel, Stravinski, Hazon. Mozart mai. Prima che venga reinserito in cartellone occorrerà attendere mercoledì 17 dicembre [redacted] quindi giovedì 31 dicembre.

Il concerto odierno inizierà alle 17. [m. c.]

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori,**
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e sez. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Le savonesi con tanti giovani e poca fortuna

Coppa: Argentina ok Vado e Cairese fuori

L'Argentina supera il turno di Coppa Italia, Cairese e Vado sono eliminate da Busalla e Sampierdarenese e stasera il Finale, praticamente ormai qualificato, ospiterà lo Zinola.

Vado. I rossoblù di Vincenzo Eretta escono dalla Coppa a testa alta. Sono stati battuti per 1-0 dalla Sampierdarenese (gol di Baldi su punizione) al termine di una partita molto combattuta. Il tecnico del Vado: «E' stata una bella gara, in cui abbiamo tenuto testa ad una buona compagine. Il risultato più giusto, anche se in quel caso saremmo stati eliminati lo stesso, avrebbe dovuto essere il pareggio. Abbiamo fra l'altro giocato con formazione rimaneggiata, dando spazio a molti giovani». Tra questi, oltre ai già noti Santanelli, Priano e Semperboni, Eretta ha fatto esordire il giovanissimo Pescio, classe '82. Non erano della partita Schipani e Prestia, entrambi infortunati. Ancora Eretta: «Abbiamo cercato in ogni modo di superare il turno, anche con alcuni giocatori ho preferito lasciarli fuori in quanto domenica c'è il derby con il Savona, una partita che ritengo assai più interessante della sfida di Coppa».

Nella trasferta di Busalla i gialloblù Caviglia sono stati battuti per 2-0 con reti di Ottoboni e Bertero, ed escono dalla Coppa. La compagine della Val Bormida ha giocato con i soli titolari Garzero, Minio e Pacifico, mentre i rimanenti giocatori facevano parte della Juniores. Caviglia ha fatto esordire Gabriele Carlini, Luca Ferraro, Samuele Bertone e Riccardo Botta, tutti del 1982, Roberto Luisi (1980) e Simone Mao (1981). Soprattutto Carlini e Bertone hanno impressionato positivamente mister Caviglia.

Argentina avanti. Con lo 0-0 ottenuto in casa della Golfodianese, la compagine allenata da De Luca elimina i «cuginii», in virtù anche del 2-0 dell'andata. E' stata una sfida dominata dalla compagine ospite, che fin dal primo minuto ha puntato a disputare la partita di contenimento. L'allenatore De Luca: «La Coppa è un obiettivo che può riscattare alcune delusioni del campionato, anche se la squadra sta crescendo pure in ottica Eccellenza, perché stia-mo recuperando tutti i titolari».

Finale-Zinola Riviera. Retour match oggi al «Borel». Alle 20,30 i locali di Min ospitano lo Zinola, già battuto sette giorni fa al «Levratto» per 4-1.

Squalifiche. In C2 stop per due giocatori della Sanremese: Morjano e Notari dovranno satare la gara interna col Mantova. Nel Nazionale dilettanti, due giornate a Codecasa del R. Colombano, e una a Bianchi dell'Imperia, Grillo della Valenzana, Perata e Zampella della Sestrese. [r. p.]

Masuero (Golfodianese): ciao coppa

Nel Levante

L'Entella risorge e castiga il Sestri

SESTRI LEVANTE. Un'Entella in gran spolvero restituisce al Sestri Levante lo sgarbo di sette giorni fa: vince 2-1 all'«Andersen» e, grazie alla regola gol segnati in trasferta (0-1 al Comunale) supera il secondo turno della Coppa Italia.

Il risultato non fa una grinza, anche se sottolineato come il Sestri Levante fosse in versione ancor più baby dell'usuale, visto che Schiappacasse, Giacomelli e Mantero erano indisponibili. Fin dalle prime battute di gioco si è capito che la capolista dell'Eccellenza aveva voglia di vendetta: ha assunto il controllo del gioco e non lo ha lasciato che negli ultimi 5', sul 2-0. Mister Baveni ha lasciato a riposo Genovese, Fasano, Marchi e inizialmente Bolesan e Russo.

La prima parte derby, seguito da circa 300 spettatori, è scivolata via senza grosse emozioni, eccettuata al 13' l'azione di Agata che in diagonale ha superato Fossa ma non Gaburri, che in scivolata disperata ha respinto quasi sulla linea.

Nella ripresa gli ingressi di Russo come trequartista e di Bolesan come prima punta aumentano i giri del motore biancoceleste. Al 51' stupenda azione Russo-Livellata-Esposito quest'ultimo che chiude il con un gran colpo di testa. Il vantaggio raddoppia la pressione entelliana: Sestri alle corde e qualificazione a portata di mano. Al 53' cerca di reagire Agnetti con una bomba da 20 metri che Postiglione salva con un grande intervento (palla smanacciata sulla traversa).

Al 74' Russo salta tre uomini ma si fa respingere la conclusione da Fossa. Al 75' cross di Puppo e «liscio» due rossoblù, con volée vincente di Bolesan. L'Entella spreca un paio di contropiede ghiotti, all'87' Conte ruba palla a Livellara (per gli entelliani in maniera fallosa) e Beretta tu per tu con Postiglione lo supera con un preciso esterno destro. Al 91' espulso Baveni per proteste. [d. s.]

Cagni richiama anche Ruotolo e vuole Rambaudi

Pecchia: Samp eccomi Nel Genoa torna Nappi

GENOVA. Dopo un weekend terribile vissuto sui campi di Piacenza Torino, la Sampdoria e il Genoa ai ripari e tornano sul mercato alla ricerca rinforzi che tutti ritengono indispensabili.

Fabio Pecchia esordirà già domenica, nella partita contro l'Empoli, con la Sampdoria. Il giocatore, proveniente dalla Juventus dove faceva tanta panchina, (ieri pomeriggio ha svolto il primo allenamento i nuovi compagni. «Quest'anno ho giocato soltanto una partita - ha detto - ma sono pronto a giocare, anche non mi sento ancora al 100 per 100». Pecchia ha voluto ringraziare la società blucerchiata della fiducia che ha riposto in lui. «Fino a giugno - ha aggiunto - dimenticherò la mia posizione contrattuale per dedicarmi interamente alla Sampdoria».

Pecchia ha avuto anche un pensiero per Montella, che è stato operato ieri alla caviglia ed al quale ha rivolto l' augurio di ristabilirsi presto, anche se «non possiamo piangerci addosso». Spalletti, sull'innesto di Pecchia, è stato lapidario: «Innalza sia il tasso tecnico, che di personalità della squadra». Per Montella intervento perfettamente riuscito alla caviglia destra: l'operazione, nella clinica Genoliere Ginevra, è stata eseguita dai professori Renther e Muller, ed è durata circa due ore. Al termine il giocatore è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva, secondo una prassi consolidata in Svizzera quando l'intervento viene effettuato in anestesia totale.

Montella resterà ricoverato sino a sabato, poi tornerà a Genova. Secondo quanto si è appreso, la caviglia è stata e non sarà ingessata: questo, secondo i medici, dovrebbe evitare il formarsi di aderenze e quindi accorciare i tempi della rieducazione. Montella, comunque, non potrà tornare in campo prima del prossimo gennaio.

GENOA. Anche i rossoblù è intato a riprendersi dopo le tre «pere» subite dal Toro e occorre al più presto porre rimedio ad un inizio di campionato certo molto al di sotto delle aspettative. Sembra ormai in dirittura d'arrivo la trattativa per portare, in maglia rossoblù, il laziale Roberto Rambaudi, di 32 anni, per coprire il ruolo di tornante di destra. Per oggi è invece prevista la decisione sul reintegro, nella rosa di prima squadra, di due dei «senatori» del Genoa, Marco Nappi, di 32 anni, e Gennaro Ruotolo, (31). Con loro potrebbe essere richiamato anche Marcello Marrocco, (29), terzino sinistro. [r. s.]

Marco Nappi richiamato nella rosa del Genoa dopo l'esclusione iniziale

Ecco tutte le qualificate della manifestazione d'inizio stagione

In Coppa Liguria avanti così aspettando i tornei regionali

Sabato partono due regionali su quattro: sono quelli C maschile e femminile, mentre la femminile prenderà via il sabato successivo e la D maschile il 7 novembre. Appena in tempo completato il turno eliminatorio Coppa Liguria. Le gare finite la settimana scorsa, ma Comitato ligure lo martedì ha avuto tutti i referti e ha potuto stilare le sospirate classifiche.

Nella competizione femminile erano iscritte 24 squadre di C e D, divise in otto gironi. La vincente dei «triangolari» con partite andata e ritorno dal 26 settembre al 14 ottobre, è passata al secondo turno ad eliminazione diretta. Nel girone A ha vinto il Matuzia Sanremo, out Vallecrosia e Ventimiglia. Nel girone B Alassio Andora davanti a Casinò Sanremo e Csv Albenga. Nel girone C la Maurina Imperia prevale su Finale e S. Pio Loano. Nel girone D è il Cv Sestri a imporsi su Arenzano e Vallestura. Nel girone E il Varazze batte Savona e Sampor. Nel girone F, Iplom Valliescrivia primo su Normac e Latte Tigullio. Nel girone G il Chiavari 90 prevale sul Villaggio, non ha partecipato il Maber Lavagna ritiratosi anche dalla C. Nel girone H, Cv Spezia davanti a Don Bosco e Cpo Ortonovo. «Quarti» il 9 e 15 dicembre, con Matuzia-Alassio Andora; Maurina-Cv Sestri Ponente; Varazze-Iplom; Chiavari 90-Cv Spezia.

Nel maschile solo 14 squadre iscritte, in campo dal settembre al 14 ottobre. Nel girone A passa il Csv Albenga, nel «B» il Savona, nel «C» l'Igo Genova, nel «D» il Psm Rapallo. Semifinali il 27 gennaio e il 3 febbraio del '99: Albenga-Finale e Igo Genova-Psm Rapallo. [d. s.]

VOLLEY

Un torneo internazionale

La stagione si chiuderà il 1° novembre con un torneo internazionale «jeu de paume» e «balle larg», organizzato dal Comitato Imperia col contributo della Provincia con la regia del responsabile del settore pallone leggero, Pino Cassini. Il 30-31 ottobre e il 1° novembre Diano Castello si sfideranno per l'assegnazione del trofeo «Alpi Marittime» le rappresentative di Italia, Francia, Spagna e Belgio. Un avvenimento importante, a soli giorni dalla conclusione mondiale francese, che ha visto trionfare la Spagna. Il torneo sarà praticamente anche l'«antipasto» della prossima Coppa Europa che si svolgerà a Dolcedo o a Brescia nell'ottobre del '99. La Federazione italiana fa parte da 16 anni della Confederazione internazionale del Gioco del Pallone, che annovera Nazioni in cui si praticano discipline simili e in alcuni casi «gemelle» del nostro pallone elastico. [r. p.]

Il girone A della serie C2 maschile nella prima giornata ha rispettato i pronostici

«Grandi» al via con il piede giusto

Genova, Ospedaletti e Imperia non hanno fallito

Primi «indizi» sulla serie C2 maschile che, nei 40' iniziali, ha confermato i pronostici della vigilia. E cioè che il Genova Basket (passato di 11 punti sul parquet del Rossiglionel si candida ad il grande favorito del torneo, grazie anche all'esperienza di alcuni giocatori, in primis Bonino, sanremese, dotati davvero di un ottimo curriculum.

Poi l'Ospedaletti, che secondo copione, è passata sul campo del Riviera: la compagine imperiese si affida a molti «senatori» savonesi tra i quali Honoré Vernetti: «Un buon esordio, anche abbiamo stentato nel carburare. Al termine del primo tempo infatti eravamo sotto di quattro punti, complice una bella prestazione dei savonesi. Poi, nella ripresa, è venuta fuori la nostra esperienza che ci ha permesso di vincere il match d'esordio. I favoriti del torneo? Il Genova parte con le quotazioni più alte ma anche noi non scherziamo».

Anche l'Imperia è uscita vittoriosa dal primo confronto, superando il Cogoleto: l'allenatore Umberto Buscaglia è soddisfatto dell'esordio' «La prima giornata di campionato è sempre un'incognita, le squadre che non sono ancora in piena forma. Sono contento come hanno risposto i miei nei momenti difficili del match. A una prima analisi dei risultati vedo che le favorite, anche con un pizzico di fatica, hanno vinto. Ma il torneo è comunque equilibrato e le sorprese non dovrebbero mancare».

L'Asso Savona invece è uscito sconfitto, anche se di una sola lunghezza, contro il Granarolo: ma nel team savonese si sente l'impronta di Sergio e Sandro Morando che, alla lunga, daranno un importante contributo alla squadra. Nella prima giornata ha riposato il Finale, squadra che si è rinforzata parecchio in sede di «mercato», e che potrebbe essere delle rivelazioni del torneo.

Guglielmo Olivero

IL GIRONE B

L'Autorighi ha già mostrato i muscoli

Partenza col botto per l'Autorighi Chiavari, il team guidato da Vittorio Vaccaro destinato ad andare molto lontano, fino alla C1. Il coach chiavarese commenta così il debutto: «Il Crdd, alcuni elementi d'esperienza come Lo Torto, Barcellone e Prione, si presentava un possibile antagonista per il primato nel girone. Aver vinto nettamente, 91-69, è un chiaro segnale. Però, siccome sono abbastanza perfezionista, in futuro chiederò più attenzione in fase difensiva».

Da Chiavari a Rapallo, col coach Luca Peccerillo soddisfatto della prova offerta dalla squadra, nonostante la sconfitta con lo Spezia per 59-50. «Bene il primo tempo, chiuso avanti 6 punti. Nella ripresa abbiamo sbagliato qualcosa di troppo in attacco, i ragazzi al debutto nella serie han giocato in complesso un buon match. Non ci voleva l'infortunio a Michele Zerega che dovrà star fermo almeno mesi per la frattura dello scafoide. Intanto possiamo render noto il nuovo sponsor: la Pizzeria Paso di Rapallo».

Prime recriminazioni verso gli arbitri da parte del Meci Sestri: il quintetto di Fabrizio Benvenuto è stato superato dall'Athletic per 67-62, con nei 2' finali molte decisioni arbitrali dubbie a vantaggio dei genovesi. Sabato alle 21 derby in Via Lombardia fra Sestri e Chiavari, Rapallo in casa domenica alle 18 col Lerici. [g. s.]

GOLF

Altri vincitori Flesia, Arecco Maria Luisa Ballestra: dal prossimo week-end altri appuntamenti

L'autunno è cominciato nel segno di Botto

Così la Coppa Stableford, primo impegno della nuova stagione

SANREMO. Con il di Luciano Botto nella «Coppa Stableford», gara a 18 buche stableford individuale ad handicap (competizione che ha sostituito, in extremis, la più classica «Coppa San Romolo» rinviata per questioni tecniche), si è aperta la stagione agonistica autunnale del Circolo Golf degli Ulivi dove, nelle ultime settimane, si erano svolti solo incontri matchplay del Campionato Sociale. Alla gara hanno preso parte 52 giocatori. Botto ha preceduto, nell'ordine, nella classifica finale, Loredana Ros e Graziella Gastaldi; Maria Luisa Ballestra ha vinto tra le signore; Lino Flesia fra i seniores. Appartengono tutti, come Botto, al Golf Club Sanremo. Unica vittoria esterna quella di Edoardo Arecco del Golf Club Limone Piemonte fra i «non classificati».

La stagione golfistica sui «greens» sanremesi adesso rientra nel vivo. Per il prossimo weekend è in cartellone la «Coppa Famiglia Disney Video», gara che si disputerà domenica, con formula a coppie 4 palle medal. E' prova finale valida per la speciale classifica a punti che si è svolta durante l'intero arco dell'anno e che proclamerà la «Famiglia dell'anno 1998». Infatti alla gare di questa Coppa sono ammessi giocatori che abbiano almeno un componente del loro nucleo familiare socio del Circolo. Le prime tre famiglie classificate riceveranno, gli altri premi, sacche da golf. [b. m.]

MINIGOLF

Morello riconquista il titolo regionale

Tre titoli liguri per il minigolf rivierasco. Li hanno conquistati a Varazze, dove con la partecipazione di una novantina di giocatori, si sono svolti i Campionati regionali individuali maschili femminili, Stefano Morello (Minigolf club S. Romolo Sanremo) nella classifica assoluta maschile, Paolo Venuto (Minigolf club Quadrifoglio di Arma) fra gli Juniores e il piccolo Aldo Massa, solo 6 anni, mascotte dello stesso Minigolf club S. Romolo che si è imposto fra gli

Spettacolare e di grande intensità il successo di Stefano Morello vincitore del titolo al termine un'estenuante battaglia col compagno di squadra Enrico Serafino, anche lui del S. Romolo. I due, dopo quattro giri, alla pari con 129 colpi a testa. E' stato necessario, per aggiudicare il titolo, ricorrere allo spareggio in cui l'ha spuntata Morello. Ha così prevalso l'esperienza di un giocatore che si esprime sempre ad altissimo livello, detetentore del titolo italiano assoluto, e «nazionale». va segnalata la splendida prova Serafino, vera rivelazione Campionato regionale, che ha ottenuto ottime performance al primo anno in A. E' il terzo anno consecutivo che un giocatore del team diretto da Orlando Dall'Ava conquista il titolo ligure assoluto: nel '96 vinto lo stesso Morello, nel '97 Paolo Porta e ora, nel '98, il bis Morello. [b. m.]

CALCIO FEMMINILE

Sanremesi battute 4-0 in trasferta dal Baiardo nel 2° turno della serie C

Brutta scoppola per la Matuziana ma le attenuanti sono moltissime

SANREMO. Un pesante ko che fa discutere. E' lo 0-4 rimediato dalla Matuziana 91 Sanremo, sul campo genovese del Baiardo, nella seconda giornata del campionato di serie C femminile. Una sconfitta pesante, ma un po' bugiarda nelle dimensioni per è maturata. Il primo gol delle padrone di casa è arrivato subito dopo l'infortunio, abbastanza grave (esami clinici, nei prossimi giorni, daranno indicazioni sulla portata dell'incidente) del portiere e capitano Scarella; la seconda rete è stata vistosamente viziata da fallo di un'attaccante genovese sulla Di Masi. E per completare la giornataccia (la squadra già in campo priva Musumeci, D'Andreagiovanni e Carchidi) anche un rigore fallito con la Il Grande quando il match era già sullo 0-3.

Risultati seconda giornata: Varazze-Sarzana 2-0; Bolzanetese-Praese 9-0; Molassana-Albenga 0-3; Sampierdarenese-Levante Chiavari 3-1; Send Italia Genova-Spezia 0-8; Baiardo-Matuziana 91 Sanremo 4-0

Classifica: Albenga, Baiardo e Spezia 6; Bolzanetese, Levante Chiavari, Matuziana 91, Pegliese e Sampierdarenese 3; Molassana, Praese, Sarzana, Send Italia e Varazze 0. [b. m.]

VELA

In luce due giovanissimi

Successo per la coppia di sedicenni Nathalie Testa ed Edoardo Soldano ai Campionati italiani classe 420, che si sono svolti a Bari. L'equipaggio di Bordighera sostenuto nella parte economica e organizzativa dai genitori e allenato da Andrea Mannini, che ha preparato le vele nella veleria di Beppe Zaoli, a Sanremo. La coppia ha ottenuto il decimo posto assoluto. «Purtroppo una squalifica nell'ultima prova non ha consentito di raggiungere un probabile terzo posto», spiegano i genitori dei ragazzi. Il risultato comunque premia due giovani che da anni sono impegnati in questa attività sportiva, prima nell'«Optimist» ora nella 420. Alla luce di questa prova, l'equipaggio ha già in programma una lunga serie di allenamenti in vista della stagione '99 che vedrà Testa e Soldano a caccia della qualificazione per gli Europei e per i Mondiali, che si svolgeranno in Inghilterra e in Grecia. [d. bo.]

Come faccio ■ spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz.

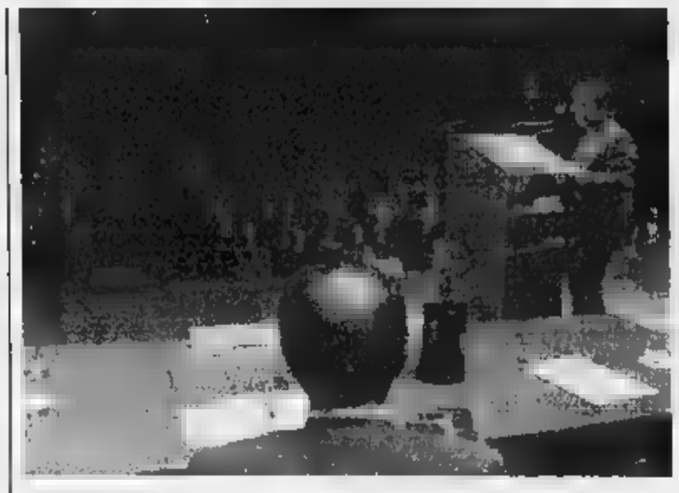
Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema



Enzo Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

Mille amministratori sono riuniti al Lingotto: tra di loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), è il «movimento della concretezza». Che in queste si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto una vera propria invasione di campo nella formazione del nuovo governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di una falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero «un partito dei sindaci»? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - è quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che non guarda nessuno con pregiudizio, pronto a scendere a patti con chi è disposto ad aiutarlo. Ha una struttura centrale a Roma, lavora a pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più a contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» annuale itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici e una stragrande maggioranza amministratori di città e paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento via Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che a Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicheranno il governo dai fatti, «senza pregiudizi ma anche sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche e sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza"»: il governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilità», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione.

Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bian,co, annunciando che domani sarà a Torino)), conosce i prpoblemi e le necessità del Sud, della sua città, ma non solo, visto che adesso il ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri amministratori: per chiedere (come del resto è scritto nel documento votatao in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi non sia interrotto».

Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale e necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore di Bologna per quanto il governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, o hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Anagrafe di Savigliano rubati i cartellini d'identità

SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, dati anagrafici e foto, stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri entrati di notte nel palazzo comunale in corso Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: se i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto e diecimila cittadini rischiano essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

Scontro nel Veronese vittima è di Candelo

VERCELLI. Un uomo morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto si è scontrata violentemente con un camion, condotto a Giovanni Artioli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, campo produttori Barbera

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino 2006 e il gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, la nicese Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006».

procura di Verbania indaga sui videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine: «Non sono ne intrattenimento ne prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine milioni ai videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi metà il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono gia cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

Tragedia su un campo Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, perso la vita Denny Peretti, morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, una formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si è accasciato al suolo ed è morto durante un allenamento.

Il medico che è accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi ad accertare un'altra del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane era arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la tuta e ha iniziato a compiere due giri del campo di corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, essere neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche compagno, si accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è stato inutile. E' stato un dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano a Riva di Pinerolo al numero 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale non sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi stato assunto alla C.R.S. di Frossasco proprio in quell'occasione era stato sottoposto a tutta una serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra non neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile, Angelo aveva un fisico straordinario».

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio Gialmo

INCHIESTA SOCI

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale Coni, in Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le con in mano il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che aveva già condotto l'indagine sul buco di circa mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio da commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio da quello studio. I finanzieri, su incarico del pm Gabetta, prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di somme. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% dice sì al contratto

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: «sì» al 70,72%, «no» al 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - fa provincia di Torino - i «sì» stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella zona di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona di Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della zona a respingere la piattaforma la Lear di Grugliasco: 86 «sì», 89 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta il voto è in media con quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» sono stati 10.563 (68,91%), i 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» sono stati 3.126, i 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia la zona con più alta adesione a Ivrea con l'81,64% di «sì». Alla Olivetti: 84% «sì», 16 di «no».

Positivo il giudizio segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel resto del Paese; ma sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila. Ha aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: I margini di mediazione strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci siamo trovati davanti al primo incontro con la Federmeccanica, c'è il loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: lavoratori coinvolti diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi mentre nel '94 erano tre quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti con un "sì" superiore rispetto al passato».

[m. cas.]

L'aereo di Natale Palli non lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla del pilota casalese Natale Palli lasci il museo Caproni di Trento per far ritorno a Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui il sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento e comunque quello dello storico volo Vienna.

Universitari chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, provvedimento del Comune che ha sistemato via Pastorino, tra corso Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire il parcheggio. «Questo costringe molti studenti a utilizzare solo l'autobus».

Oggi studenti in sciopero ma la Uil-scuola si dissocia

AOSTA. La Uil-scuola dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per oggi. La Uil-Scuola aderisce in quanto sono ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre, ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola maturata «in assenza di confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede una quarta prova scritta e orale di francese; una in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

L'acciuga ligure via sale

GENOVA. In attesa dell'ok dell' Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di una serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che si svolgerà domani e domenica: un tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

Partita calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori due tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita di calcetto in palestra (la palla è l'inita fuori a causa di buco nella rete della porta) ha provocato prima un battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare una serie di denunce.

Porsche da tutt'Europa raduno di Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, in arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani a domenica a Trino. Proprio nel centro del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha 360 iscritti in Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il nuovo raduno, voluto per festeggiare i 50 anni del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire sabato con il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La carovana si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo una visita a Moncalvo.

SPECIALE

Una visita a Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle di legno e manici di vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma meno casereccia. Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli di serra: ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti serre quasi su misura. Sono realizzate in materiale sintetico, con la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno di particolare manutenzione e possono essere fornite - secondo le personali esigenze - con diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino a una lastra di policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle 100 mila lire in su.

E Rebecca riesce a convincere marito a fare giretto a Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono essere semplicemente posate senza fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, ma verniciabile se qualcuno proprio lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: mila lire il metro quadrato; ma queste piastrelle in Pvc di diversi colori dal rosso al verde al grigio. La scelta affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri senza sgocciolature (almeno questa è la promessa): si tratta di 4 tamponi più telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua di colonia profumata? E' una ri- impossibile, detto subito a Delfino Fusco di Torino che ci aveva posto la domanda. Ed avremmo sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto a Bianca delle conserve ne sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta di un'acqua colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel XVIII secolo, io ho provato con successo una ricetta del bravo Messegué. Eccola: mettere in mezzo litro di alcol a 90° due grammi di ciascuna delle seguenti essenze: fior d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie acqua di colonia, che io ho pubblicato nel mio libro: "Dalla madia al fuoco del camino". Si chiama: Acqua Felsina. Occorrono: un litro spirito di vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino una pianta dell'arcipelago malese cui corteccia si ricava il balsamo), mezzo grammo di cannella pestata, un quinto di grammo di garofano pestato, una noce moscata, 27 grammi di di bergamotto. Si in infusione in un fiasco per una settimana, avendo cura scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino ci piacerebbe i risultati della sua prova, pre che abbia voglia di cimentarsi.

LA STAMPA A SAVONA

UN SUCCESSO QUOTIDIANO

* FONTE ADS: INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA.

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Savona.

Anche oggi state leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia di Savona*.

Le ragioni di questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ad una dettagliata e attenta informazione locale.

E poi il vantaggio di un servizio speciale, che vi offre la possibilità di ricevere la vostra copia a casa ogni mattina entro le 7.30, senza sovrapprezzo.

Grazie a tutti voi che, scegliendo La Stampa, ne rinnovate il successo di anno in anno. Anzi, di giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass - Piazza Marconi 3/5, Savona. Telefono 019/811182.

LA STAMPA
SAVONA

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
[redacted] - 019/935.047

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 22 Ottobre 1998 35
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
[redacted]

Oggi decide il Consiglio superiore dei Lavori pubblici. Sempre aperto il caso della proprietà

Funivie agli Alti Fondali: sì della Regione

Parere favorevole alla procedura d'impatto ambientale

La banchina Boselli [redacted]

Nuovi accosti e due possenti gru per rendere competitivo lo scalo

SAVONA. Sono molti i cantieri già aperti all'interno dello scalo marittimo savonese e che fanno guardare con ottimismo a un recupero [redacted] traffici grazie alla modernizzazione di accosti e impianti.

[redacted] segnala fra tutti il prolungamento della banchina Boselli, con la realizzaione di un pri[redacted] tratto operativo di 265 metri (nel complesso lo sporgente sarà lungo [redacted] metri oltre i silos granari) mediante cassoni cellulari inabissati [redacted] quota meno 15 metri. E' stato creato un terrapieno, compreso tra [redacted] nuova banchina [redacted] il vecchio molo soprafflutti per una superficie di quasi 23 mila mq. In banchina invece sono [redacted] realizzate le vie [redacted] corsa per le gru. Ne sono in fase di avanzata installazione due, a cavalletto con braccio sollevabile e girevole con portata utile [redacted] 24 tonnellate. Nella zona sarà poi edificato anche un capannone [redacted] 4 mila mq di superficie coperta.

Una serie di lavori che ha comportato un costo di 12 miliardi per opere marittime e 6 per mezzi di sollevamento [redacted] meccanizzazione. E' prevista anche la fornitura di 9 carrelli elevatori con forche e pinze per la movimenatzione delle merci.

«Tutti questi interventi - spiega Rino Canavese, segretario generale dell'Autorità portuale - dovrebbero [redacted] portati a termine già entro il mese prossimo. Altri lavori stanno per essere consegnati alle imprese e ritengo che nel giro di [redacted] anni l'intera operazione sarà conclusa».

Il 7 ottobre scorso è stato indetto il bando per concedere il nuovo tratto della banchina Boselli a un terminalista. Il [redacted] si chiuderà verso la metà di novembre e la scelta sarà effettuata sulla base dei piano d'impresa presentati dai vari terminalisti.

E sempre a proposito di banchine, l'Autorità portuale si accinge ad appaltare i lavori per la sistemazione di quelle nelle zone 2 e 3 della darsena «Vittorio Emanuele».

Rino Canavese dell'Autorità Portuale

Le banchina sarà spostata in avanti, guadagnando così nuovi spazi operativi alle spalle e fondali più adeguati alle mutate esigenze dei traffici marittimi. «In questa [redacted] - annuncia l'ingegner Canavese - sposteremo le due gru attualmente [redacted]sistemate [redacted] fronte all'ex terminal della cellulosa dove ora stiamo sistemando le aziende per la cantieristica da diporto».

Ma si interviene anche nelle immediate vicinanze del porto, cioè sulle [redacted] Ilva che tornano, finalmente, a diventare produttive. L'Autorità portuale ha investito 4 miliardi nel recupero di un grande capannone dell'ex fabbrica.

L'intervento sarà portato [redacted] termine entro il prossimo mese [redacted] aprile [redacted] disposizione del porto ci saranno altri 22 mila metri quadrati di superfici coperte. Per un secondo capannone destinato ad accogliere merci, sempre all'interno dell'ex Ilva, sono stati appena consegnati i lavori di recupero. [i. p.]

SAVONA. Fa un passo avanti il progetto dell'Autorità portuale che prevede il trasferimento agli Alti Fondali d[redacted] pontile di sbarco delle Funivie. Un'operazione complessa, che ha trovato forti ostacoli allorchè l'azienda ha presentato un progetto piuttosto ambizioso. Per questo l'Authority ha elaborato una propria proposta che prevede solo un parziale trasferimento delle Funivie.

A questo progetto è arrivato il «sì» della Regione alla procedura di Valutazione di impatto ambientale (Via) per la realizzazione del nuovo terminal destinato a sbarco, stoccaggio e inoltro [redacted] rinfuse, carbone in particolare. Ma al parere favorevole si accompagnano precise prescrizioni.

Nicolò Alonzo, assessore regionale all'Ambiente: «L'approvazione da parte della giunta del progetto della darsena Alti Fondali è frutto di un procedimento tecnico [redacted] "Via" che lo ha esaminato e approfondito, alla luce di un miglioramento ambientale che coinvolge la stessa infrastruttura, i sistemi di sbarco nella darsena e la zona [redacted] Miramare [redacted] la sostituzione di impianti ormai obsoleti e la riduzione dell'impatto ambientale dell'attuale struttura adiacente l'Aurelia».

[redacted] libera della Regione, insomma, è accompagnato da precise prescrizioni per evitare la rumorosità degli impianti [redacted] la dispersione di polveri e rinvie [redacted] realizzazione di una seconda fase [redacted] interventi [redacted] una valutazione complessiva di tutto lo scenario dei traffici nel porto di Savona-Vado.

Sul parere favorevole si registra anche un intervento del vice presidente della giunta regionale, Graziano Mazzarello il quale ha annunciato di aver richiesto [redacted] ministero dei Trasporti il mantenimento delle Funivie Alto Tirreno - che come è noto [redacted] gruppo Italgas, cui appartengono, ha messo in vendita - quale infrastruttura nazionale nel campo della movimentazione delle rinfuse, [redacted] i previsti benefici di legge.

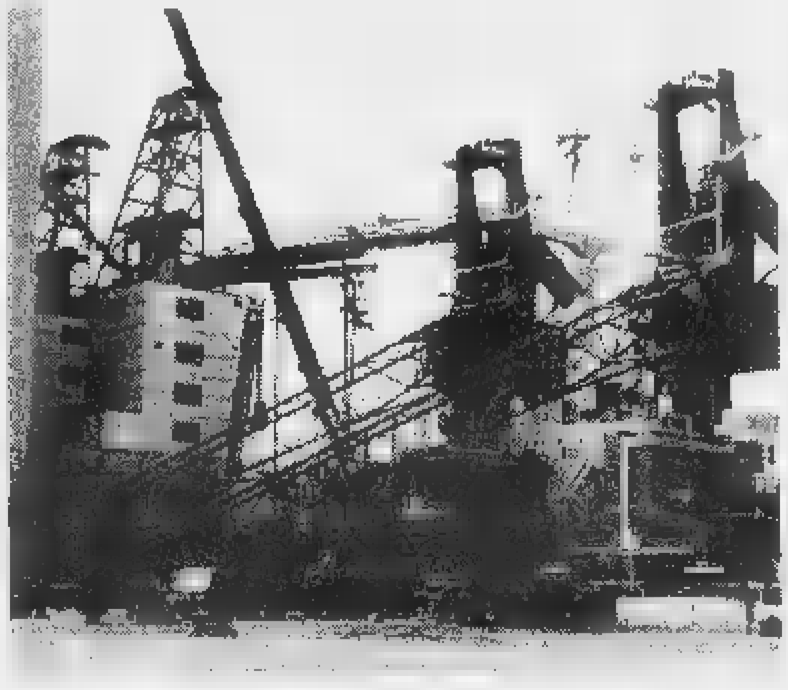
E' noto che lo Stato provvede a ripianare il deficit dell'azien[redacted] visto che le Funivie Savona-S: Giuseppe sono considerate ferrovia in concessione e che evitano i pesanti disagi che si dovrebbero sopportare per trasportare [redacted] camion sino ai depositi della Val Bormida carbone e rinfuse.

Sostiene, al riguardo, Mazzarello: «L'esigenza di migliorare i conti economici va perseguito nell'ambito delle azioni previste per la riorganizzazione del terminal, nel contesto delle procedure in corso per la cessione delle Funivie e secondo il bando di vendita».

Oggi, a Roma, il Consiglio superiore dei Lavori pubblici dovrebbe [redacted] sua volta concedere l'approvazione in linea tecnica del progetto.

Poi si dovrà affrontare il tema dei finanziamenti. «Disponibili - osserva il segretario generale dell'Autorità portuale , rino Canavese - ci sono 70 miliardi sui 120 necessari. E' necessario, a questo punto, che [redacted] definisca il problema della vendita del pacchetto [redacted] delle Funivie così da poter fare [redacted] appropriato ragionamento sul futuro dell'impianto assieme alla proprietà».

Ivo Pastorino


Le nuove gru in fase di installazione sul prolungamento della banchina «Boselli»

Burlando escluso

Niente liguri nel [redacted] di D'Alema

GENOVA. Nel nuovo esecutivo, guidato da Massimo D'Alema, a rappresentare la nostra regione c'è, in un certo senso, solo il capo del governo. D'Alema, infatti, ha trascorso a Genova, dove il padre era stato inviato dall'allora pci come funzionario di partito, gli anni delle scuole medie inferiori, frequentate a Nervi, e del liceo, al D'Oria, dove conseguì una brillante maturità, trampolino per la Normale Superiore di Pisa. Cancellati, dall'esecutivo, il ministro Claudio Burlando (Trasporti) e Giorgio Bogi (rapporti con il Parlamento), nonchè Giovanni Maria Flick (Grazia e Giustizia) che, pur non eletto in Liguria, a Genova ha vissuto in gioventù, insieme [redacted] due fratelli che tuttora vi risiedono. Anche nel Governo Berlusconi un ligure d'adozione, il pisano Alfredo Biondi, noto penalista del Foro genovese, era ministro della Giustizia. Nel Governo Dini l'on. Bogi era sottosegretario per i rapporti con il Parlamento. [a.p.]

IL CASO

[redacted]

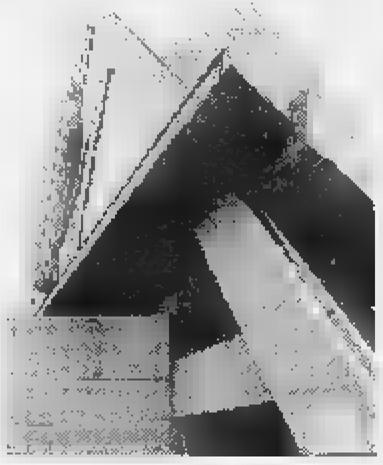
Mai definita, si è interrotta per la morte di uno degli avvocati

Causa civile record in tribunale Era pendente da ben 32 anni

SAVONA. Il tribunale civile di Savona si è «liberato» della causa che vantava la più antica pendenza. Il fascicolo più vecchio, che faceva schizzare alle stelle la statistica sulle pratiche in arretrato.

La causa del record giaceva [redacted] tribunale dal 1966. Dunque, ben 32 anni. Adesso è finita [redacted] archivio, morta [redacted] sepolta. Attenzione, però: non è stata definita. Si è soltanto interrotta, per la morte [redacted] degli avvocati che la patrocinavano. Le parti non hanno presentato alcun ricorso [redacted] riassunzione, che avrebbe rimesso in moto il suo iter, e così la causa per il tribunale di Savona si è estinta, come dire, motu proprio.

Inutile, a questo punto, rie[redacted] i nomi delle parti av[redacted], [redacted] savonese [redacted] l'altra milanese (alla quale sono subentrati gli eredi). Nè ha rilievo citare i legali patrocinanti, entrambi di Savona, uno dei quali nelle vesti di procuratore di colleghi milanesi.


Il tribunale di Savona

Si può invece far riferimento all'oggetto del contendere. Tutto nasce da una opposizione ad una ingiunzione di pagamento, relativa ad [redacted] lottizzazione. Una vendita di terreni, allora per un prezzo di gran rilievo (e lo sarebbe tuttora, tenendo conto della rivalutazione), sui quali sarebbero gravati alcuni vincoli. Gli acquirenti avevano fatto valere le loro ragioni sul venditore, che a sua volta si era rivalso su colui che gli aveva precedentemente ceduto i terreni.

Una causa complessa, che nel corso del [redacted] cammino si è sdoppiata in due tronconi: uno è stato risolto [redacted] una transazione dinanzi alla corte d'appello di Milano (dopo essere giunto sino [redacted] Cassazione); l'altro è rimasto a Savona. E qui ha continuato a «vivere», finchè le parti vi hanno avuto interesse. Il fascicolo ha conosciuto rinvii, giudici diversi; è approdato, col tempo, su buona parte dei ripiani dell'archivio. Per poi precipitare, ultimo della pila.

In questo caso, però, [redacted] doveroso dirlo, non è tutta colpa del sistema Giustizia. Magari la macchinosità e lentezza del procedimento civile ha contribuito a fare di questa causa [redacted] fascicolo record; ma sarebbe piuttosto stato il mancato impulso delle parti a farsi che proseguisse l'iter (almeno in questi ultimi anni), a far lievitare la pendenza. Succede. Vuoi perchè i legali si trovano nell'impossibilità di contattare i loro clienti, magari nel frattempo deceduti; vuoi perchè questi ultimi, o i loro eredi, non hanno più interesse a portare avanti il contenzioso.

E' successo, per il fascicolo record, che il troncone più importante della causa si sia risolto con una transazione Milano, e che quello di Savona abbia perso forza. Quando [redacted] morto uno dei legali patrocinanti, la causa si è formalmente interrotta. E' rimasta pendente alcuni anni ancora, giusto quelli necessari perchè venisse dichiarata tale, e poi, visto che nessuno ne ha chiesto la rinnovazione, il fascicolo si è «chiuso» da solo. L'«amen», dopo 32 anni.

Fabio Pozzo

IL CASO

[redacted]

L'ex atleta si è rivolto al consigliere Costantino che ha chiesto al Comune un'inchiesta sul doping

«Prendevo gli anabolizzanti già a 16 anni»

La denuncia di un pesista savonese, nazionale dal 1976 al 1984

SAVONA. «Prendevo anabolizzanti a 16 anni. Per una medaglia era disposto a morire». Un ex pesista della nazionale, V. P., denuncia l'uso generalizzato che [redacted] fatto delle sostanze dopanti sin dagli Anni '70. L'atleta savonese che per 5-6 anni ha fatto parte della nazionale gareggiando in Europa, si è rivolto al consigliere di Alpazur Franco Costantino. Quest'ultimo ha infatti chiesto a Comune e Coni l'apertura di una nuova inchiesta sul doping nelle palestre savonesi.

«I ragazzi che si avvicinano allo sport è giusto che sappiano quali sono le leggi che governa[redacted] il mondo dello spettacolo e degli affari - sostiene l'ex pesi[redacted] savonese -. Esiste lo sport amatoriale e quello dei risultati. Oggi per vincere non bastano sacrifici e allenamenti. Le prestazioni [redacted] talmente esasperate che [redacted] l'aiuto [redacted] farmaci arrivi sempre ultimo».

Una pratica che a Savona come nel resto d'Italia secondo V. P. era diffusa e generalizzata sin dagli Anni '70: «Sono stato nazionale [redacted] pesi fra il 1976 e il 1984. Ho preso anabolizzanti in modo mirato dai 14 ai 20 anni. Lo stesso facevano i miei colleghi. [redacted] nessuno ci obbligava. Eravamo tutti consapevoli, a cominciare dagli allenatori, che per emergere a livello nazionale la pratica del doping fosse indispensabile. I controlli [redacted] quel tempo non esistevano. Alcuni miei colleghi prendevano anabolizzanti con la cura "piramidale": un giorno due dosi, poi due, quattro, eccetera. Io non ho mai esagerato perchè ero consapevole che con gli anabolizzanti si può anche morire. Per fortuna non ho mai subito effetti collaterali».

Aggiunge il pesista: «Noi [redacted] il [redacted] perchè consentiva di [redacted] le masse muscolari ma soprattutto perchè ci permetteva di sopportare carichi di lavoro sempre crescenti. Ogni giorno dovevamo alzare 40-50 tonnellate di pesi. Senza l'aiuto di farmaci non si possono tollerare questi sforzi. Per questo posso affermare con tranquillità che il doping era uno strumento generalizzato nell'ambiente agonisti[redacted].

L'ex pesista venne anche interrogato alla polizia giudiziaria ma non volle incolpare gli allenatori: «Sarebbe ingiusto scaricare la responsabilità sugli allenatori [redacted] sui medici. Ogni atleta [redacted] il doping e i suoi rischi. Io prendevo gli anabolizzanti perchè volevo vincere. Per una medaglia a quel tempo sarei [redacted] disposto a morire. Gli allenatori non ci hanno [redacted] imposto nulla. Chiedevano un aiuto farmacologico [redacted] basta. Fra atleta [redacted] allenatore esiste un patto tacito per andare sempre più forte. Gli scandali scoppiano se si rompe l'accordo. Ma il guaio è che oggi sono dopati anche gli sportivi della domenica e i culturisti da spiaggia.».

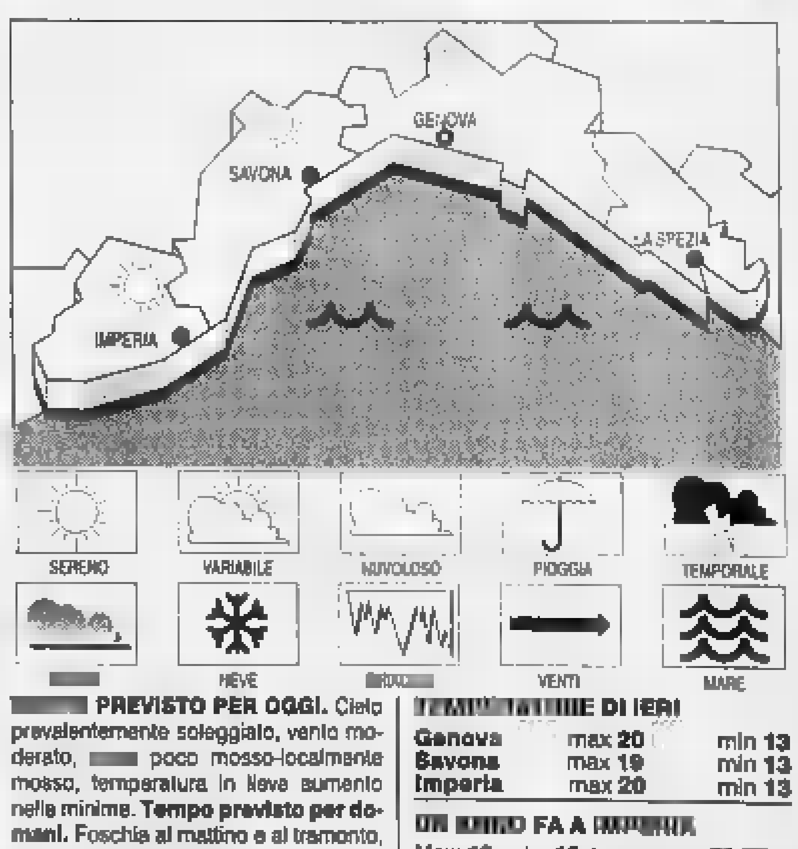
Ermanno Branca

[redacted]

Indagini anche a Savona

L'inchiesta sul doping porta anche a Savona. Due i motivi. La prima, è che l'attuale procuratore capo Vincenzo Scolastico [redacted] stato tra i primi magistrati ad indagare sugli atleti «gonfiati». Avviò l'inchiesta anni fa, come procuratore di Arezzo, arrivando [redacted] firmare anche un'ordine di perquisizione per la «carovana» del Giro d'Italia '96: il blitz saltò per una fuga di notizie che raggiunse i «girini» e soprattutto il loro seguito durante le prime tappe in Grecia. Scolastico trasmise poi il fascicolo - incentrato sul ciclismo, lo sci di fondo e la pesistica; supportato da una cinquantina di interrogatori, tra i quali [redacted]nche quelli di atleti [redacted] alto livello e mirato a definire il ruolo [redacted] diversi medici sportivi - alle procure competenti territorialmente. Il lavoro di Scolastico è alla base delle inchieste tuttora in corso [redacted] Roma (sui presunti finanziamenti del Coni per sperimentazioni su prodotti dopanti), Ferrara (sulle attività del centro specializzato [redacted] professor Conconi) e Bologna (sul presunto traffico internazionale [redacted] sostanze proibite che vede coinvolta la farmacia bolognese Guandalini). Di recente il procuratore Scolastico, a Savona, ha ricevuto uno degli atleti che sentì ad Arezzo: è l'ex pesista azzurro Pietro Puiia, savonese, che è stato tra i primi a denunciare l'uso di sostanze dopanti nelle palestre federali. Il colloquio [redacted] stato aggiornato perchè il magistrato era impegnato in altre attività investigative. [f. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo prevalentemente soleggiato, vento moderato, [redacted] poco mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento nelle minime. **Tempo previsto per domani.** Foschia al mattino e al tramonto, vento debole-moderato, [redacted] poco mosso.

[redacted] **OI IERI.** Temp. del [redacted] 19 ºC; umidità relativa 50%; pioggia 0 mm; vento debole-moderato. Cielo sereno; mare poco mosso-mosso; pres. bar. 1027 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max **20**	min **13**
Savona	max **19**	min **13**
Imperia	max **20**	min **13**

UN [redacted] FA A [redacted]
Max: **19**; min: **16**; temp. mare [redacted]

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 18,33. La **Luna** [redacted] leva alle 9,24 e cala alle 20,01 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Polemiche di Aldo Pastore per la mancanza di una convenzione per la pubblica assistenza

«Pochi soldi per la sanità savonese»

E il sindaco chiede alla Regione nuovi stanziamenti

SAVONA. «Pochi finanziamenti per la sanità savonese». Ruggeri capofila della Conferenza dei sindaci aprirà il Consiglio comunale sulla sanità sottolineando la carenza di risorse che sta penalizzando la Liguria Ponente.

«Nella Conferenza dei sindaci si è registrata una discussione seria rispetto al fatto che Savona è penalizzata come Azienda sanitaria locale - afferma Carlo Ruggeri -. Da un lato la Regione fissa obiettivi e programmi che dall'altro non possono essere realizzati perchè mancano risorse. Come esponente della Conferenza dei sindaci devo farmi portavoce di questo rilievo che riguarda l'intero comprensorio». Non è un mistero, infatti, che la Regione da sempre impone tagli e sacrifici a la Liguria mentre gli ospedali genovesi assorbono la maggior parte delle risorse.

Ruggeri invita quindi i sindaci del comprensorio a perdere di vista l'unità di intenti: «Poichè ogni città ha i suoi problemi mi è capitato di ascoltare in Conferenza dei sindaci vari aspetti di carattere localistico. Non vorrei che questo clima contribuisse ad acuire i problemi della sanità savonese. Per dirla in poche parole rischiamo di fare la fine dei polli di Renzo Tramaglino».

Ma anche nell'ambito Consiglio sulla sanità convocato per domani a Palazzo Sisto mancheranno le polemiche perchè i ds non hanno convocato Bertolani. Continua lo scontro sul Sert: i ds propongono un edificio imprecisato del centro città Ghigo Gaspari di Forza Italia l'ospedale San Paolo. Polemiche anche per il servizio delle pubbliche assistenze che sono prive di convenzione. Il presidente della Croce Bianca Aldo Pastore ha denunciato la mancanza di una convenzione ed esporrà il problema al Consiglio. [e. b.]

Il sindaco Ruggeri si occupa di sanità

Scuole via Cava

Lavori sospesi e «vincolo»

SAVONA. Anche le scuole di via Cava sotto il vincolo della Sovrintendenza. Le vecchie elementari non verranno ristrutturate perchè l'intervento è troppo gravoso dal punto di vista finanziario e poichè l'edificio è sottoposto a vincolo, rischia di restare inutilizzato.

«Come tutte le strutture di proprietà dello Stato che abbiano più di 50 anni - spiega Ruggeri - anche le scuole di via Cava sono soggette al vincolo della Sovrintendenza. A questo punto non so potrà essere riutilizzato l'edificio. Abbiamo deciso di rinunciare al progetto di ristrutturazione perchè avremmo dovuto spendere oltre 4 miliardi con esito incerto. Alla fine dei lavori le scuole di via Cava non avrebbero avuto comunque palestra e le aule avrebbero avuto un soffitto di 5 metri. Ora dovremo decidere l'utilizzo dell'edificio ma anche di Palazzo Pozzobonello, che è stato valutato oltre 1 miliardi». Ben difficilmente il Comune potrà trovare acquirenti per una tale somma. [e. b.]

Comunali verso lo sciopero

Disertato l'incontro con Ruggeri E alcuni servizi vanno ai privati

SAVONA. Aria sciopero in Comune. Le relazioni fra sindacato e amministrazione state bruscamente interrotte e i confederali hanno indetto un'assemblea straordinaria del personale per la prossima settimana. Intanto la giunta ha deciso la privatizzazione di alcuni servizi come la gestione degli stipendi.

Alta tensione a Palazzo Sisto fra giunta e organizzazioni sindacali. Ieri i rappresentanti dei comunali hanno rifiutato di incontrare il sindaco. Ruggeri fissato un incontro per pomeriggio in modo da discutere la vertenza che si trascina ormai da mesi. Le organizzazioni sindacali avevano fatto sapere alla giunta che intendevano partecipare alla riunione a meno che il sindaco non revocasse la gara d'appalto per la mensa. Ruggeri ha inviato un nuovo messaggio autoritario: «Confermo riunione quale occasione e sede di confronto sulle tematiche inerenti l'organizzazione del lavoro». A quel punto i sindacati hanno disdetto l'«invito» convocando l'assemblea generale. E' certa la proclamazione dello stato agitazione che potrebbe sfociare nello sciopero se l'amministrazione manterrà le proprie posizioni. I sindacati hanno annunciato anche l'intenzione di rivolgersi ad un legale per portare la giunta davanti al pretore lavoro per comportamento antisindacale. Ruggeri viene a patti: «Sono qui per realizzare gli accordi prevedono l'attuazione del nuovo orario di lavoro stabilito dalla legge. Rifiutando l'incontro, i problemi restano tutti in sospeso».

I sindacati sono preoccupati anche per le voci su un progetto di affidamento ai privati del servizio di necroforato. Già privatizzato il servizio stipendi che verrà affidato in gestione all'esterno a una ditta di Torino al prezzo di 100 milioni per «ragioni efficienza ed economicità». La giunta intende applicare questi criteri anche per l'accertamento dei tributi e la verifica delle sacche di evasione. [e. b.]

Difficoltà a garantire il servizio

Mancano vigili i turni a rischio

SAVONA. Mancano i vigili per garantire il servizio notturno. La richiesta della V Circoscrizione di estendere il servizio della polizia municipale è destinata a inevasa. Il comandante Sergio Ratto ha spiegato in una relazione scritta che l'organico dei vigili è carente anche per gli attuali turni di servizio.

Attualmente i vigili effettuano tre turni: 7,15-13,15; 13,45-19,45; 19,30-1,30. L'intervallo fra le 13,15 e le 13,45 viene coperto con il solo servizio di pronto intervento e sala operativa. Il servizio diurno prevede pattugliamento a piedi e veicoli in appoggio, mentre quello serale viene effettuato solo con pattuglie motorizzate. «L'istituzione di un quarto turno comporterebbe la disponibilità di maggior personale - spiega il comandante Ratto - tanto da coprire le esigenze di un turno sette giorni con impiego costante 8 agenti e un graduato. Esiste anche un'opzione ridotta con servizio senza pattugliamento e interventi solo per chiamate urgenti. si considera che dal 1987 il corpo della polizia municipale ha subito un continuo depauperamento è facile arguire sia quasi impossibile assicurare un servizio efficiente per i tre turni attuali. Siamo in tali difficoltà che più volte ho avuto la tentazione di chiedere all'amministrazione la soppressione del terzo turno». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Le acciughe della Liguria ora diventeranno «Dop»

Le acciughe, quelle liguri, pre potrebbero godere anche della denominazione di origine protetta, l'ambito marchio Dop dell'Unione Europea, che la nostra regione ha già ottenuto per l'olio extra vergine di oliva e richiesto anche per altri prodotti, fra i quali il basilico, formaggio Santo Stefano d'Aveto, il salame di Sant'Olcese e di Orero, la formaggetta savonese e le taggiasche in salamoia. L'iniziativa è stata p ieri in Regione in collaborazione l'Osservatorio Ligure Ambiente [m. bo.]

Indagini dei carabinieri sull'incendio al ristorante

Sono in via accertamento da parte dei carabinieri le dell'incendio che l'altra sera, a Varazze, ha danneggiato la tettoia della cucina del ristorante Melito. Le fiamme sono divampate poco dopo le 22,30 e sono state spente dai pompieri in pochi minuti. Gli investigatori stanno cercando capire le del rogo siano accidentali o dolose. [c. v.]

Rubate bottiglie di whisky dagli scaffali dell'ipercoop

Ottantacinque bottiglie whisky sparite dagli scaffali dell'Ipercoop. Il furto è stato denunciato ieri mattina dai responsabili dell'ipermercato alla polizia. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che siano state rubate da coppia stranieri arrestati nei giorni scorsi a La Spezia. [c. v.]

INCIDENTI

Tamponamento a ferite due donne

Tre feriti. Sono il bilancio di due distinti incidenti avvenuti ieri a Vado Ligure. Il primo, coinvolte un'auto e una moto, è accaduto sull'Aurelia, all'altezza del pontile dell'Enel. Giacomo Tosello, anni, abitante a Savona, è stato giudicato guaribile in mese. Quattro macchine si sono tamponate davanti al campo calcio Dagnino. Due donne rimaste ferite. Si tratta di Mara Cervetto, 43 anni, Bergeggi e Gianna Napoli, 61, Murialdo. Prognosi di pochi giorni. [c. v.]

VIA SERVETTAZ

Truffa da due milioni alla ditta «Borea»

Truffa da due milioni e ai danni della ditta «Borea» in via Servettaz. Un uomo, ieri pomeriggio, ha acquistato calderina e altri accessori per il bagno, pagando con un assegno che poi è risultato rubato. Sulla vicenda sono ora in corso indagini della polizia. [c. v.]

Il «giallo» della versione copiata alla maturità è arrivato alle battute conclusive

Chiabrera, è indagata una madre

Ieri dal pm ha negato di aver preso parte al piano

SAVONA. E' vicina alla conclusione l'istruttoria dell'inchiesta sulla versione di greco copiata al Liceo Classico Chiabrera durante la prova di maturità. Ieri pomeriggio è tenuto a palazzo di Giustizia uno degli ultimi interrogatori, quello della madre di una delle ragazze coinvolte, che secondo l'accusa avrebbe anch'essa preso parte all'organizzazione del «tiro mancino».

La genitrice, una libera professionista savonese, è stata sentita dal sostituto procuratore Daniela Veglia, il pm che conduce le indagini. Il colloquio è durato circa due . L'indagata, assistita dall'avvocato Fausto Mazzitelli, avrebbe negato fermamente l'addebito, escludendo una sua partecipazione all'ideazione e alla in esecuzione del «piano» che ha visto un gruppo di studenti copiare la versione di greco, grazie ad una provvidenziale traduzione elaborata all'esterno dell'istituto e «imbucata» da una avvenente «postina» attraverso una finestra dei bagni della scuola.

Nell'inchiesta per la di greco copiata al «Chiabrera» entra anche libera professionista madre di una studentessa

Un'organizzazione complessa e ben congeniata, che ha visto anche il ricorso alla più recente tecnologia: dall'aula sono stati segnalati all'esterno con la messaggeria di un telefonino cellulare l'autore del passo e la prima riga (usando i caratteri greci disponibili sul «menù» dell'apparecchio). Da questo momento in poi, la «centrale ricevente» è in moto: avendo a disposizione tomi su tomi, ha individuato quel che necessitava, l'ha riprodotto in più copie (c'era anche annotata l'avvertenza di non oltrepassare una certa riga) e ha fatto entrare in azione la «postina».

La libera professionista ha dunque negato. Si era invece avvalsa della facoltà di non rispondere la «postina», sempre assistita dall'avvocato Mazzitelli. Avrebbero invece scelto di collaborare gli inquirenti alcuni degli studenti indagati: ciò avrebbe dato avvio a chiamate correità che avrebbero a loro volta generato una nuova tornata interrogatori (condotti dal maresciallo Roberto Travisi), per le precisazioni del caso.

L'istruttoria ha visto anche sfilare in procura, per sentiti, tutti gli altri studenti allora candidati all'esame di maturità, insegnanti altro personale dell'istituto; e la presidente della commissione esaminatrice, dalla cui segnalazione ha preso avvio il «caso Chiabrera» e la relativa inchiesta giudiziaria, che si richiama ad un regio decreto e all'illecito uso di opere altrui nelle sessioni di esami di Stato. Una vicenda che, almeno per la procura della pretura savonese, è ormai prossima alle battute finali. [f. p.]

Confesercenti

Un marchio per il gelato artigianale

SAVONA. Marchio registrato per il «Gelato d'arte» di Savona. Sergio Lobrano, presidente dell'associazione che è affiliata alla Confesercenti ha annunciato il deposito ufficiale del marchio: «Il marchio è stato depositato e registrato e questo contraddistingue il lavoro dei nostri associati che potranno fregiarsi del marchio garanzia qualità. Del resto la nostra clientela è formata soprattutto di giovani, bambini e anziani e questo ci pone nelle condizioni di garantire di più la bontà del prodotto». Il sindacato gelatai ha annunciato l'avvio di nuovi corsi di abilitazione professionale proprio per migliorare lo dard di qualità.

Intanto la Confesercenti propone la festa Halloween. Per abbellire i negozi verranno utilizzate grandi zucche, secondo la tipica tradizione nordamericana. La Confesercenti intende premiare tutti i negozianti che parteciperanno all'iniziativa, allestendo vetrine ma anche i banchi del mercato. [e. b.]

Blitz anti-droga

Controllata nave cipriota a Porto Vado

VADO L. Polizia carabinieri hanno controllato una nave carboniera ormeggiata da qualche giorno al pontile Fornicoke. A bordo però non è stato trovato nulla di sospetto, nonostante la lunga e minuziosa perquisizione coordinata dal procuratore Scolastico. La nave è regolarmente ripartita ieri. tratta della motonave «Klia» di Limassol, proveniente da Cipro con un carico di carbone. L'operazione anti-droga era stata organizzata in tutti i particolari dalla procura e dai carabinieri, che hanno anche controllato lo scafo con i subacquei.

Nata da una precisa segnalazione, gli inquirenti cercavano anche presunti «corrieri» della droga che avrebbero fatto base in albergo della Riviera savonese.

Seguiti da numerosi poliziotti e carabinieri, elementi sospetti si sarebbero però allontanati da qualche giorno.

Sfumato il blitz, la è stata controllata egualmente. Ma, si è detto, esiti. [m. nu.]

LETTERE AL GIORNALE

Davanti scuole una pensilina

Le elementari «De Amicis» in piazza delle Nazioni hanno allestito per i giochi di quartiere della 3ª Circoscrizione, diversi gazebo e tende per mostre ed attività ludiche degli scolari.

Da parecchi anni le famiglie degli alunni che frequentano le scuole elementari hanno più volte chiesto a Comune, Circoscrizione e scuola una pensilina. Perché quando piove, ed adesso purtroppo accade più spesso, i genitori sono costretti ad aspettare fuori l'uscita degli alunni. Inoltre, dulcis in fundo, i solerti vigili urbani alle 12,30 e non prima o dopo tale orario, sono inflessibili ad elevare multe per divieti sosta e di accesso alle auto dei genitori (massimo 10 minuti), mentre altre auto sono posteggiate tutto il giorno, perché vetture di pendolari che prendono il treno.

Si precisa che la richiesta della pensilina è dovuta fatto che non esistono ripari, e nemmeno la scuola permette di entrare nel vasto atrio soltanto cinque minuti prima dell'ora uscita.

Angelo Cattaneo, Savona

sul Sert in particolare

Leggo che la signora Arazzi, ex consigliere di circoscrizione repubblicana, ex candidata sindaco per la Lega Nord, ex consigliere comunale del partito socialista, prende posizione sulla vicenda del Sert imputando all'opposizione del Comune una di ipocrisia nella gestione del delicato problema.

Ci si chiede come sia possibile, ovviamente nel rispetto del diritto di espressione, che chi ha sposato diverse ideologie in poco tempo, passando da partiti che oggi, riguardo al Sert si battono per avere tale servizio in centro città, e da partiti che invece sostengono apparentemente una collocazione che salvaguardi le necessità sia degli utenti del servizio ma anche e in secondo luogo della cittadinanza, sostenga tesi così categoriche.

Visto che per fortuna i cittadini diventati parte attiva di questo problema da risolvere, si è mai chiesti come mai centinaia di persone sono mobilitate con raccolte di firme, con partecipazione ai Consigli comunali ed alle commissioni consiliari quando si trattava il problema del Sert? Si pensa forse che queste persone non abbiano nient'altro da fare?

Non penso che le cose stiano così, semmai questa sollevazione popolare è dettata da una preoccupazione che accomuna giovani, famiglie, anziani, di destra o di sinistra che essi siano. Preoccupazione conscia e reale data da oggettiva situazione i pericolosità (già sperimentata peraltro laddove avviene attualmente la distribuzione del metadone) per loro stessi che potrebbe venire a crearsi nel caso in cui si decidesse una collocazione del Sert in una zona centrale città magari nelle vicinanze di qualche scuola. C'è già qualcuno che si è scandalizzato perché le forze politiche del centrodestra vogliono perseguire una linea in grado di tutelare la cittadinanza. Cari lettori, oggi, oltre alla sinistra abbiamo persona in più: l'ex consigliere circoscrizione repubblicana, l'ex candidata sindaco per la Lega Nord, l'ex consigliere comunale del partito socialista, signora Graziella Arazzi.

Christian Ghigo Gaspari, Forza Italia al Comune di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
di Albenga: (tel. num. ver. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
di Cairo e Valbormida tel. n.v.

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 61, tel. 019-822.824.
Nuova, via Corsi 4, tel. 019-821.955.
Piemontese, via Torino 77, tel. 019-820.502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019-
Sono reperibili:
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 845.164.
Vadino, via Piave 24, tel. 555.569.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
S.
Comunale, Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Maruelli, via Roma 56, tel.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 800.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.600.
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 019-
Olmini, piazza Colombo 1, 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finaldi, piazza Basilica, tel.
Comunale, via Roma 56, tel. 667.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello tel. 972.80.

STATO CIVILE

NATI. Nessuno.
MORTI. Ada Raffaghelli, anni, Savona, via Mignone. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Lorenzo. Guido Bonanni, 88 anni, Savona, via XX Settembre. Trasporto diretto questa mattina alle . Giovanni Ghiga, 72 anni, Vado Ligure, via Clemente. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Rita Puddu, anni, Vado Ligure, via Ferraris. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Vado Ligure.
ATTIVITA'
Al Collocamento di Savona si chiamata per commessa e piazzaiolo assunti a tempo indeterminato dalla Boutique della birra. L'età richiesta di anni. Il Comune di Albisola Superiore cerca un bidello che verrà per 20 alla settimana. chiamata è prevista per oggi al Collocamento di Savona. Sempre Collocamento corso Tardy & Benech viene effettuata la selezione cuoca esperta ristorante Lo Stregatto Savona. Al Collocamento di Finale oggi verrà verrà effettuata la chiamata di 5 ausiliari sanitari a tempo indeterminato per l'ospedale di Pietra Ligure.

DA NON PERDERE

SAVONA
Anoressia e bulimia

La conferenza sul tema «Anoressia e bulimia» organizzata da Telefono donna è in programma per giovedì ottobre. L'incontro si svolgerà nella Sala Rossa del Comune. [e. b.]

Problematiche giovanili

«Anni che contano: problematiche giovanili». Questo il tema del convegno in programma oggi a Palazzo della Provincia. I lavori prenderanno il via alle e proseguiranno che domani. [e. b.]

SAVONA
Un corso sul mobile antico

L'Istituto di ricerche per l'arte il restauro e l'antiquariato ha organizzato un corso sul «Mobile antico». Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla sede di via Vegerio e ai numeri di telefono 800692 e 486368. [e. b.]

L'ente ritiene antieconomico il trasporto su rotaia di materiale per le vetrerie

Altare si batte per lo scalo merci

In suo aiuto la Regione che convoca le Fs

ALTARE. Scalo merci di Altare: il vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello, convoca una riunione. Mazzarello, recepite le forti preoccupazioni sottolineate dal sindaco di Altare, Idalda Brondi, riguardo «la possibile chiusura, da parte delle Ferrovie, dello scalo merci locale, eventualità che avrebbe un'insostenibile ricaduta sulle realtà industriali locali, sia sulla viabilità di tutto il comprensorio», ha richiesto un urgente incontro con Mirella Bologna, responsabile Area logistica integrata delle FS.

Un summit per fare il punto sul futuro dello scalo, in forse dopo la recente riunione fra le Ferrovie e le aziende altaresi, al quale hanno già dato la loro adesione Provincia, Unione Industriali, i sindaci di Altare, Cairo e Carcare e, ovviamente, i rappresentanti della vetreria Bormioli Rocco, Vetreria Etrusca e segheria Mallarini.

Mazzarello, infatti, ha spiegato che «anche se risulta che siamo in fase istruttoria di analisi del problema, mi pare che l'alternativa prospettata, ovvero di spostare su gomma parte del traffico merci, abbia pesanti e negativi riflessi sulla viabilità della zona, provocando la giusta preoccupazione dei sindaci di Altare e Cairo».

Visto che l'incontro è stato fissato, in via ufficiosa, per il prossimo 5 novembre in Regione, il problema legato al divieto temporaneo di utilizzare lo scalo di Altare come destinazione dovrebbe essersi già risolto. Il divieto era stato infatti causato da un «ingorgo» di vagoni nella stazione di S.Giuseppe che le Ferrovie contano di risolvere entro questa settimana.

Graziano Mazzarello

Di ben altra portata, invece, il problema del futuro dello scalo che, secondo quanto prospettato dagli industriali, rischia di essere soppresso perchè il servizio di smistamento, da S.Giuseppe ad Altare, è giudicato dalle Ferrovie «diseconomico» visto che, a causa del dislivello di limitazioni di manovra, per ogni tradotta di vagoni proveniente dalla Francia si è costretti ad effettuare 4 viaggi. Una delle soluzioni prospettate, ma giudicata «economicamente inaccettabile» dalle aziende, sarebbe quindi di effettuare lo stoccaggio finale a S.Giuseppe e lo smistamento via gomma attraverso la Statale. Una strada che, già congestionata, vedrebbe piombarsi addosso oltre 2 mila autotreni all'anno.

Da parte delle Ferrovie, intanto, vi è certa perplessità per il clamore suscitato dalla vicenda e, assicurando che saranno presenti all'incontro, i suoi dirigenti premettono che «per quanto riguarda il blocco temporaneo, risolveremo il problema giorni, così garantiremo il servizio fino al 31 dicembre». Dopo, spiegano, «scadrà il contratto con le aziende e quindi, nell'ambito di un normale rapporto fra Fs e terminalisti, andremo alla ridiscussione. Da parte nostra non c'è alcuna volontà preconcetta di chiudere lo scalo, ma le aziende dovranno farsi carico dei maggiori oneri che questo servizio comporta».

Mauro Camoirano

Decolla il piano Agrimont

A Cairo s'inaugurano a fine mese nuove aziende e aree attrezzate

CAIRO M. Sabato 31 le aree Agrimont gestite dalla società a capitale misto «Cairo Reindustria» saranno inaugurate ufficialmente alla presenza dell'ex ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, presidente della Regione, Giancarlo Mori, e del presidente della Filse, Coven.

«Una cerimonia - spiega vice presidente di "Cairo Reindustria", Mario Mina - che vuole apporre suggello ufficiale alla positiva conclusione della prima fase del progetto di reindustrializzazione delle aree. Una prima fase - continua Mina - che ha visto il completamento di tutti gli interventi di urbanizzazione e bonifica, nonchè la messa sul mercato delle aree per nuovi insediamenti».

In questa fase «Cairo Reindustria» ha infatti gestito superficie di circa 50 mila metri quadri, «centrando tutti gli obiettivi che si era prefissata».

Infatti, prosegue Mina, «oltre a realtà già insediate, e che potrebbero approffittare dell'inaugurazione proprio per annunciare l'avvio della produzione, nel caso della "Geal", o quelle, come la "Catex", per la quale si predisponendo il piano di progettazione per l'insediamento effettivo, se dovessero andare in porto, come speriamo, anche i rimanenti contatti che abbiamo in corso, potremmo dire di aver esaurito le nostra disposizione».

Un ottimismo che, però, non convince tutti c'è chi sottolinea come, «al di là dei proclami, l'occupazione effettiva derivante dagli insediamenti è al di sotto delle aspettative, la Geal che assumerebbe 25 persone e la Catex 35. Senza contare, poi, che quello che potrebbe essere uno degli insediamenti maggiori, ovvero quello relativo al consorzio genovese che ha proposto due impianti speciali, uno per lo smaltimento delle melme di depurazione, l'altro per il recupero di olii esausti, necessiterebbe di un iter tutt'altro che scontato». **[m. ca.]**

I ds: «Ruggeri attuerà il programma»

Roberto De Cia ora apre all'Udr

SAVONA. «Concretizziamo il programma di governo»: il segretario dei ds Roberto De Cia per chiudere polemica sulla giunta comunale, ha confermato la compattezza della coalizione Palazzo Sisto ma anche la necessità di accelerare l'adozione di provvedimenti concreti. E intanto il segretario apre all'Udr.

«Vogliamo tranquillizzare gli elettori sulla situazione del Comune - ha detto De Cia -. Siamo di fronte a una crisi virtuale. In realtà tutte le forze della maggioranza sono unite intorno al programma di governo. L'auspicio di tutti quello di vederne attuati in pochi giorni alcuni punti significativi. Non vorremmo che passasse la convinzione nell'opinione pubblica che questa sia una maggioranza litigiosa come quello precedente».

Ma il presidente del Consiglio Sergio Tortarolo, al di là dei comunicati ufficiali, resta su posizioni critiche nei confronti della giunta di centro-sinistra. Anche rispetto alla vicenda Tortarolo capogruppo Franco Aglietto a trarre auspici positivi: «Dobbiamo interpretare le osservazioni di Tortarolo come uno stimolo a far meglio. Se poi ci sono problemi personali fra Ruggeri e Tortarolo, la politica ha nulla a che vedere».

De Cia ora lancia un appello alle forze di centro, tenendo conto degli sviluppi che si stanno verificando a livello nazionale. «Presto le vicende nazionali avranno riflessi significativi anche sulla situazione savonese - sostiene Roberto De Cia -. Riteniamo che possa verificarsi un allargamento della maggioranza Ruggeri. Anche per quanto riguarda le prossime elezioni amministrative, dovremo tenere conto della situazione che si è creata». De Cia non lo ha detto esplicitamente ma i rapporti con Rifondazione comunista sono ormai esauriti e quindi i ds cercano voti al centro per sconfiggere il Polo alle Provinciali. **[e. b.]**

Il segretario dei ds Roberto De Cia

IL CASO

MA IL REATO SARA' PRESTO PRESCRITTO

Il pretore: la «condizionale» subordinata ad acconto sui danni

Finanziaria truffa anziana

Due savonesi condannati a un anno

SAVONA. E' finita con due condanne e una assoluzione la vicenda giudiziaria che vede vittima di una truffa una anziana piemontese che vive a Borghetto. Il pretore ha anche stabilito che dovrà essere risarcita e ha fissato una provvisionale di milioni. Ma alle porte, anche per colpa della lentezza della macchina della Giustizia, c'è la prescrizione.

I fatti risalgono al 1992. M.A., che oggi a 60 anni, è in difficoltà economiche. Risponde ad un annuncio pubblicato da una rivista con cui viene offerto un posto di lavoro da segretaria. presenta a Savona, presso la finanziaria di Paolo Di Cesare, anni di Savona, e Grazia Giusti, 43 anni, di Quiliano.

Prosegue l'avvocato di parte civile, Massimo Botta: «Alla mia cliente dicono che in quel momento il posto non è disponibile. Le dicono anche, però, a fronte delle difficoltà economiche, che se vuole può collaborare con il loro ufficio. Le offrono un prestito, perchè possa estinguere un piccolo debito che ha con una banca. Le spiegano che, lavorando per loro, riuscirà a pagare le rate».

Ma la donna non risolve i suoi problemi economici. Così Di Cesare e Giusti le prospettano di vendere la nuda proprietà del suo appartamento. L'affare arriva davanti a un notaio, ma alla fine «salta». L'intenzione, però, rimane. Si arriva così all'architetto Raffaele Froio, 45 anni, di Savona. Si presenta come acquirente dell'immobile (sul capo d'imputazione viene però definito mediatore). M.G. firma una procura irreversibile a vendere a favore della ra di Froio. Per 77 milioni. L'avvocato Botta: «In seguito l'immobile verrà rivenduto per cifre ben superiori».

A questo punto, la vicenda potrebbe essere conclusa. Invece no. La donna non ottiene alcun denaro. Non ha più l'appartamento. E' costretta a rivolgersi alla Caritas, ai Servizi sociali. Finisce tutto in una denuncia per truffa, pur tardiva, a di Di Cesare, Giusti e Froio.

Il processo si è concluso ieri. Il pm Gatti ha chiesto 10 mesi di condanna per tutti. Il pretore Principiotta ha assolto Froio, perchè il fatto sussiste, e ha condannato Di Cesare e Giusti a un anno di carcere, con la condizionale, subordinandola al versamento di una provvisionale sul risarcimento danni (da determinarsi in sede civile) 90 milioni, che Giusti e Di Cesare devono versare entro il primo febbraio. Ma il reato è prossimo alla prescrizione: se verrà fatto appello, sarà cancellato assieme ai milioni. Botta: «Riteniamo sia stata fatta completa giustizia». **[f. p.]**

PRECEDENTI

Un «romantico» raggiro

Il pretore Principiotta ha condannato a mesi reclusione e un milione di multa, con la condizionale, un sessantanovenne Noli (difeso dall'avvocato Rissol. Era accusato di truffa, per aver raggirato una settantacinquenne di Spotorno (costituitasi parte civile, tutelata dall'avvocato Coniglio). Secondo il pm, l'uomo avrebbe avvicinato la donna, che vive sola, facendo anche leva probabilmente sui sentimenti di lei. Si sarebbe presentato come imprenditore vinicolo che stava affrontando una temporanea crisi di liquidità, e avrebbe fatto tanto da convincerla a prestargli circa cinque milioni. Una che l'anziana di Spotorno vedrà mai più. Da qui, la denuncia per truffa. La donna ha anche accusato l'uomo di averla violentata: avrebbe abusato di lei dopo una cena. Anche per questo episodio è stata presentata una denuncia, che è ora al vaglio della procura del tribunale. **[f. p.]**

Il professore Mantero ha salvato l'arto a un artigiano di Ovada

Braccio riattaccato a giovane

Lungo intervento all'ospedale S. Paolo

SAVONA. Un altro intervento chirurgico di rilievo all'ospedale San Paolo di Savona, portato a termine dal professore Renzo Mantero e dalla sua equipe. Hanno riattaccato l'avambraccio sinistro a un artigiano ventunenne abitante a Capriata d'Orba, nell'Ovadese, che se lo era mozzato all'altezza del gomito.

Un incidente terribile. Il giovane, scivolando, era finito con un braccio contro la sega circolare in funzione: la lama aveva tranciato di netto nervi, vene, muscoli e scalfito l'osso. L'amputazione dell'arto sembrava inevitabile. L'equipe di chirurgia della mano ha fatto, però, il miracolo: l'artigiano è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, durato più di sei ore, che ha consentito di salvare il braccio sinistro.

Il professore Renzo Mantero, non nasconde la propria soddisfazione: «Si è trattata di un'operazione difficile - spiega - decisamente più impegnativa di quella al marittimo greco di anni che giorni fa si amputato mano all'altezza del polso». Intanto procede bene decorso post-operatorio del marittimo che sta già seguendo le prime terapie di riabilitazione. Lo straniero si era mozzato una mano, all'altezza del polso, mentre nella cucina della nave tagliava la carne, con un grosso coltello.

Il prof. Renzo Mantero

E ieri pomeriggio, l'equipe del professore Mantero ha sottoposto a un lungo e delicato intervento chirurgico un genovese, Rodolfo G., 44 anni, rimasto gravemente ferito in seguito a un incidente di caccia avvenuto sulle alture di Monteffeschi. Il cacciatore, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, è stato raggiunto da un colpo a pallettoni che gli ha spappolato un mano. I chirurghi hanno dovuto ricostruire nervi e tendini.

Intanto l'equipe del professore Mantero, potrebbe presto andare in «trasferta», all'ospedale di Cairo, ad eseguire interventi chirurgici. L'idea è che un giorno o due la settimana, due chirurghi eseguano operazioni nel nosocomio valbormidese: «un modo per smaltire l'arretrato dei pazienti lista di attesa al San Paolo. Infine una precisazione del primario di anestesia dell'ospedale di Cairo, Giuseppe Giasotto: «La gente si è lamentata dei tempi attesa a Cairo. In realtà si sono dimezzati». **[c. v.]**

Genova, maggio il processo, presto l'udienza preliminare. Lui intanto scrive un libro

«E ora racconto tutto», parola di Bilancia

Incontro tra serial killer e difensore: in arrivo colpi di scena?

GENOVA. «Donato Bilancia ha ancora molte da dirmi per questo ho deciso d'incontrarlo nel carcere Chiavari». Così afferma l'avvocato genovese Nino Marazzita, difensore del serial killer che ha confessato 17 omicidi. Il legale arriverà oggi in Liguria per incontrarsi con il assistito e concordare la linea difensiva. Pare che Bilancia abbia in animo scrivere un memoriale o meglio un libro che interesserebbe certamente più di un editore.

Il processo al killer «seriale» celebrato, con buona probabilità, maggio prossimo, a distanza di poco più di un anno dal arresto. E' intenzione infatti della procura della Repubblica arrivare alla richiesta di rinvio a giudizio entro la fine dell'anno. Se l'udienza preliminare sarà, poi, fissata in tempi brevi allora il dibattimento in assise inizierà proprio a maggio. Il sostituto procuratore Enrico Zucca che ha condotto fin dall'inizio l'inchiesta non intenderebbe chiedere al gip un «incidente probatorio» perché Bilancia venga sottoposto a una perizia psichiatrica, proprio per non allungare i tempi delle indagini preliminari. Sarà la corte d'assise a decidere se eseguire una perizia sul serial killer.

Il pluri assassino Donato Bilancia

Vi sarà un solo processo per tutti i 17 omicidi? La procura genovese insiste per questa ipotesi, già avvallata d'altronde, dalla procura generale quando i magistrati Savona e di Sanremo, nel cui territorio avvenuti alcuni dei delitti confessati da Bilancia, erano invece di diverso avviso avevano chiesto di poter processare «Walter» per quegli omicidi. Non sembra di questo parere Nino Marazzita. Dice che una pluralità di processi non lo spaventa affatto, perché ciò significherebbe più perizie e rappresenterebbe anche una maggiore garanzia per l'imputato. Ma soprattutto sarebbe un «viaggio più approfondito nella mente di Bilancia per trovare la verità.» E aggiunge: «Se servono, ben vengano anche quattro processi. Potrebbero farmi comodo proprio per questi motivi».

Enrico Zucca si è avvalso alle consulenze fatte da psicologi e psichiatri in cui si dice che, a loro parere, Bilancia non è totalmente incapace di intendere e di volere può stare quindi in giudizio. L'avvocato Marazzita, invece, nelle sue dichiarazioni ha parlato addirittura di «caratteristiche schizofreniche» di Bilancia. Ha detto che la sua è una storia molto complessa, a partire dal suicidio del fratello. «Bilancia è un riccio che nessuno ha ancora provato ad aprire. ogni riccio ha la sua «chiave» e andrà cercata con pazienza. Con lavorerà il criminologo Francesco Bruno con periti di levatura europea. Bisogna capire cosa è successo nella mente di Bilancia».

Attilio

Ricoverato al S. Paolo

Cairo, fungaiolo finisce nel dirupo Arriva l'elicottero

FERRANIA. Ennesimo intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per soccorrere un cercatore di funghi caduto in un dirupo. Dopo l'intervento di martedì mattina, alla Rocca dell'Adelasia, per trasportare Renato Refrigerato, capogruppo di maggioranza del Comune di Cairo, scivolato in una scarpata, fortunatamente senza gravi conseguenze, anche ieri pomeriggio, poco dopo le 16, l'allarme è scattato nella caserma dei pompieri di Cairo. Vittima della brutta avventura, Renato Brignone, anni, residente a Ca Lidora, frazione Cosseria. L'uomo, in compagnia della moglie, cercando porcini nei boschi di Caramellina, zona impervia fra Bragno e Ferrania, quando è scivolato in una scarpata. L'uomo, poi ricoverato in Rianimazione, ha riportato un trauma cranico. L'impervietà della zona ha consigliato l'uso dell'elicottero, che lo ha trasportato all'ospedale S.Paolo di Savona. **[m. ca.]**

COMUNE DI FINALE LIGURE

provincia di Savona
Ripartizione 3° lavori pubblici

Avviso gara d'appalto

Ai sensi della Legge 11/02/94 n° 109 modificata dalla legge 02/06/95 n° 216

si avvisa

che questo Comune ha indetto quattro distinte gare d'appalto a licitazione privata per lavori di:

1) Pavimentazione ed arredo urbano delle Piazze del Tribunale, Aycardi e Pinzetta Maloria. Importo a base d'appalto: L. 750.000.000
2) Sistemazione di Piazza Milite Ignoto e di Porta di Via dell'Annunziata. Importo a base d'appalto: L. 307.000.000
3) Sistemazione di Piazza Porta Testa. Importo a base d'appalto: L. 313.000.000
4) Sistemazione di Piazza Mare Varigotti. Importo a base d'appalto: L. 450.000.000

Le domande di partecipazione, per ciascuna gara, con indicazione esatta dell'appalto oggetto di richiesta, dovranno pervenire al Comune di Finale Ligure, Pertica 29, (tel. 019/689011 fax 019/680135) entro le ore 13,00 del giorno 18/11/1998.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- Copia del certificato A.N.C. (categoria: G3 per un importo adeguato)
- Dichiarazione circa la qualificazione della Ditta a campo delle pavimentazioni lapidee (Appalti 1) - 2) - 3)] e lapidee che lignee (Appalto 4)] contenente luoghi e importi delle ultime realizzazioni.

Le domande di partecipazione alle gare vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

Finale Ligure, 16.10.1998

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DEL PROCE
Ing. Gi Po

IL SINDACO
dott. Paolo Cervone

Era il titolare di una ditta per la costruzione di infissi in metallo anodizzato

Cisano, muore un imprenditore

E' caduto con la sua auto in una scarpata

CISANO S.N. Un tragico volo in una scarpata gli è costato la vita. Armando Girardi, 52 anni, residente a Cisano e titolare di una ditta serramenti, è morto la scorsa notte, poco tempo dopo essere uscito fuori strada mentre viaggiava a bordo della sua auto nel tentativo di raggiungere casa. A nulla sono serviti i tempestivi soccorsi della Croce bianca. Un malore o forse un colpo di sonno sono solo alcune delle ipotesi prese in considerazione, dagli agenti della polizia stradale che hanno fatto i rilevamenti durante la notte, nel tentativo di far luce sulla dinamica dell'incidente. L'uomo lascia la moglie e due figlie.

Un salto di circa cinque metri un burrone, nella notte. Poi i soccorsi che, per le ferite riportate nell'urto dal conducente della vettura, si sono rivelati tanto veloci quanto inutili. Era da pochi minuti passata la mezzanotte quando Armando Girardi si stava recando al volante della sua Peugeot 306. Ad un certo punto, dalla statale per Garessio, l'uomo ha sbandato in via Moraire, la traversa che l'avrebbe condotto in pochi secondi a parcheggiare sotto casa. All'improvviso, e per cause ancora imprecisate, l'automobilista ha però perso il controllo della vettura ed è uscito fuori dalla strada secondaria andando a sbattere in fondo ad una scarpata.

A dare l'allarme e a chiamare l'ambulanza è stato un automobilista che si è accorto di quello che stava succedendo. Sul posto sono arrivati i militi della croce bianca. L'uomo era ancora vivo. Subito è stata tentata la folle corsa verso il pronto soccorso dell'ospedale di Albenga. Ma le condizioni dell'automobilista erano parse da subito molto gravi. Poco tempo dopo, purtroppo, Girardi ha cessato di vivere.

A fare i rilevamenti, presso il bivio «Montina» dove è avvenuta la tragedia, sono arrivati durante la notte gli agenti della polstrada di Albenga. E' stato un lungo, difficile ed estenuante lavoro (nel tentativo di cercare di capire nel dettaglio la dinamica dell'incidente) durato fino alle prime ore di ieri mattina. Non è ancora certo se la causa all'origine dell'uscita di strada della Peugeot possa essere stata un improvviso malore del conducente oppure un altrettanto repentino colpo di sonno. Non si escludono nemmeno altre possibilità. Sul posto sembra non siano stati trovati segni di frenata. L'auto è stata recuperata dal fosso e riportata in strada sempre durante la scorsa notte. Ora verranno compiute altre indagini, magari sulla base del racconto di qualche eventuale testimone del tragico episodio.

Cisano sul Neva è dalle prime ore di ieri mattina particolarmente provata e scossa dall'incidente mortale nel quale ha perso la vita il cinquantaduenne Armando Girardi. Era una persona piuttosto conosciuta ad Albenga, perché titolare di una ditta che vende ed installa serramenti per abitazioni. Ma soprattutto era conosciuto e stimato nel comune dell'entroterra dove risiedeva con la sua famiglia. L'uomo lascia la moglie Irma e le figlie Mara e Monica, rispettivamente di 30 e 26 anni.

L'ultimo episodio avvenuto a Cisano, sulla statale per Garessio, questa volta nelle vicinanze della discoteca «Moghi», risale al dicembre del 1997. Un cinquantaseienne, residente a Cisano, era morto dopo essere stato investito da un'automobile che transitava in direzione Albenga. L'uomo, che stava camminando ai bordi della strada, ha repentinamente tentato di attraversare al buio, nelle prime ore del mattino. La conducente dell'autovettura, che se lo è trovato improvvisamente davanti, ha disperatamente cercato di sterzare il volante per evitarlo ma senza riuscirvi.

Massimo Boero

Il punto dove Moraiore a Cisano dove è successo l'incidente mortale

Polemiche per la Statale

«La 582 deve diventare una strada sicura e di servizio all'economia»

ALBENGA. L'Albenga-Garessio-Ceva ritorna d'attualità. Da tempo si discute sul miglioramento dei collegamenti tra l'entroterra albenganese ed il Basso Piemonte, anche e soprattutto in funzione della pericolosità dell'arteria statale che in molti punti è particolarmente stretta e poco agilmente percorribile, contemporaneamente, nei due sensi di marcia.

Sulle possibilità d'intervento si sono fatte parecchie ipotesi. Da una parte ci sono quelli che puntano sul grande e costoso progetto di creazione della nuova bretella di collegamento. Dall'altra, nella lunga attesa di una decisione definitiva tra Autofiori ed enti locali delle province di Imperia e Savona, ci si augura che l'attuale strada possa essere tempestivamente migliorata, a livello di sede stradale e curve, per una maggiore sicurezza.

L'arteria che dovrebbe collegare Albenga con Garessio e Ceva avrà un tracciato di 47 chilometri, dei quali 22 in sede naturale, 18 in galleria (la più lunga sarà 5 chilometri) e 7 di viadotti. Due le corsie sulle carreggiate previste nei due sensi di marcia con l'aggiunta di quella di emergenza. In totale l'opera dovrebbe costare circa 2.100 miliardi, l'ottanta per cento dei quali saranno finanziati con contributi dello Stato.

Ci sono però ancora verifiche da fare prima di far decollare l'opera. I tempi di esecuzione del progetto prevedono lavori per cinque anni. E' per questo che, nei mesi scorsi, da Erli è partita una raccolta di firme per denunciare lo stato di pericolosità della strada e chiedere all'Anas un pronto intervento di sistemazione in attesa della realizzazione del mega-progetto verso il Basso Piemonte. Ovviamente la situazione sulla tortuosa strada Statale 582 si complica, e diventa maggiormente a rischio, in occasione di forti precipitazioni ed altre intemperie. [m. br.]

Piaggio, ieri l'incontro definitivo

Sindacati-Tushav firmato l'accordo

L. Ora le firme delle contraparti sono state apposte in calce al verbale della riunione per il passaggio della Iam Rinaldo Piaggio alla Piaggio Aero Industries. Si tratta del verbale dell'accordo raggiunto, nella sede dell'Assindustria di Genova, per il passaggio di tutto il personale della «Rinaldo Piaggio» (compresi gli addetti attualmente in cassa integrazione) alla nuova società subentrante.

Naturalmente l'accordo diventerà esecutivo contestualmente alla firma del contratto di cessione che dovrà essere siglato il prossimo 31 ottobre. Per quanto riguarda specificatamente il personale in cassa integrazione, la «Piaggio Aero Industries» ha fatto presente che occorrerà una graduzione di reingresso di due-quattro settimane, anche per l'avvio dei corsi di riqualificazione professionale. Questo provocherà anche uno slittamento del trattamento economico ordinario, comunque limitato alla sola retribuzione. Nell'accordo la società subentrante si impegna a farsi carico del debito per il Trattamento di fine rapporto (Tfr) maturato da ciascun dipendente (anche di quelli in integrazione) alla data del trasferimento dell'azienda. La società acquirente, peraltro, si accolla l'onere del Trattamento di fine rapporto anche per il periodo anteriore alla cessione. Le spettanze diverse dal Tfr, anche per il periodo anteriore alla cessione (ovvero le ferie non godute, ratei di tredicesima, premio annuale), saranno liquidate dalla Rinaldo Piaggio entro il prossimo 15 novembre.

Il sindaco Pier Paolo Cervone, ricevuta la notizia, ha commentato: «L'augurio è che il nuovo corso possa partire col nuovo anno e che tutti i dipendenti ritornino in fabbrica. Questo l'obiettivo che ora è a portata di mano e per il quale ci siamo, tutti insieme, battuti per anni». [a. r.]

Positivo l'incontro per la Piaggio

«E' ateo e comunista, non può garantire i nostri diritti»

«In piazza contro D'Alema»

Borghetto, intervento di don Sirio

BORGHETTO Monsignor don Mario Sirio, arciprete in Sant'Antonio a Borghetto Santo Spirito, è solito «salire alla ribalta». Soprattutto perchè, assieme al fratello gemello Emilio, da cinquant'anni è ministro di culto di Sacra Romana Chiesa. Lo scorso anno, proprio di questi tempi, i due sacerdoti avevano festeggiato il secolo di consacrazione. Ma mentre Emilio, più schivo, non ha mai preso una posizione politica Mario è, da sempre, schierato a destra o, meglio, con l'anticomunismo. Retaggio, forse, della sua esperienza a Sesto San Giovanni, la «rossa Stalingrado d'Italia».

Domenica, durante la Messa, è intervenuto sulle sorti politiche italiane. Dal pulpito ha criticato duramente la scelta di assegnare a Massimo D'Alema la consegna di formare un governo. Del suo intervento non rinnega nulla: «Perchè devo pentirmi di aver manifestato quello in cui credo? D'Alema è un comunista, una persona che si è sempre dichiarata atea e ha sempre ribadito questa sua filosofia di vita. Io non gli contesto il diritto a manifestare quello in cui crede o crede. Ma credo che non possa garantire chi, e i cattolici, fanno della vita eterna un pilastro della propria fede. Non credo, insomma, che possa garantire alcuni diritti di chi ha fede», spiega Mario Sirio.

Il parroco don Mario Sirio

L'anziano sacerdote, domenica, ha lanciato una sorta di proclama che non rinnega: «Io ad un governo guidato da un ateo non ci sto. E' il caso dobbiamo avere il coraggio di scendere in piazza per urlare il nostro dissenso, per difendere i valori in cui crediamo. Personalmente non ho mai avuto dubbi su cosa sia il comunismo e che cosa abbia fatto nel mondo. Sono i fatti a darmi ragione, non vedo perchè dovrei ricredermi».

La posizione «estrema» di monsignor Mario Sirio non sembra essere la stessa del clero ponentino. Quasi tutti i sacerdoti della diocesi hanno perplessità sulla designazione di D'Alema ma, prima di esprimere delle posizioni nette, probabilmente aspettano di conoscere quello che il leader dei ds vuole effettiivamente realizzare per governare. Una posizione, insomma, molto interlocutoria.

Stefano Pezzini

Siglato un accordo tra Comune e Arte

Tredici alloggi costruiti a Tovo

TOVO S. G. E' stato siglato ieri a Savona un importante accordo tra il Comune di Tovo San Giacomo e l'Arte, l'ex Iacp, per la realizzazione di tredici alloggi di edilizia convenzionata. La nuova costruzione sorgerà nella borgata Poggio. A firmare l'accordo sono stati Renato Pezzoli, amministratore di Arte, la nuova agenzia regionale territoriale per l'edilizia di Savona e Carlo Fantoni, vicesindaco di Tovo San Giacomo. La realizzazione, inserita nel Piano organico di intervento, è stata finanziata in parte con il contributo regionale già concesso dalla Regione Liguria e per la rimanente parte con la vendita degli alloggi. «E' prevista la vendita diretta degli appartamenti ai cittadini che sono in possesso dei requisiti di legge e che potranno acquistarli ad un prezzo inferiore a quelli del mercato immobiliare», spiega il sindaco di Tovo Luigi Barlocco.

Il progetto, che servirà anche a riqualificare una vasta area degradata all'interno del centro storico, prevede la costruzione di 13 alloggi unitamente alle aree di accesso e ai necessari parcheggi ed aree verdi. Una parte dell'edificio, che sarà realizzato su una superficie di cento metri quadrati, sarà ceduta da Arte al Comune di Tovo San Giacomo per essere destinata ad alloggio protetto per anziani o, comunque, con destinazione pubblica. Con questo altri interventi in corso Arte vuole dimostrare maggiore dinamicità ed attenzione al territorio provinciale, grazie anche alle modifiche organizzative, rispetto alla vecchia struttura a gestione dell'Iacp. [a. r.]

Il sindaco di Tovo San Giacomo Luigi Barlocco

NOTIZIE FLASH

NOLI

Un intervento alle elementari per la barriere architettoniche

Lavori di installazione di un per l'abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione di una scala antincendio nelle scuole elementari «Gandoglia». I lavori costeranno 205 milioni. [a. r.]

FINALE L.

Disagi all'ufficio postale per l'impianto elettrico

Sino a domani e dal 26 ottobre al 6 novembre l'ufficio postale resterà aperto sino alle 13,30. Al pomeriggio sono previsti i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico. L'agenzia più vicina, aperta sino alle 18, è quella di Pietra Ligure. [a. r.]

LOANO

Lavori in via Alfieri per rifare il «look»

E' stato aperto il cantiere per la sistemazione di via Alfieri. Con una spesa di 530 milioni il Comune realizzerà i marciapiedi e saranno sistemate le laterali della strada. L'intervento era atteso da anni. [a. r.]

FINALE L.

Una denuncia Accame Le Fs dimenticano la città

Ferrovie e Poste dimenticano le esigenze di Pietra Ligure. E' la tesi sostenuta in alcune lettere inviate dal sindaco, Giacomo Accame, ai vertici dei due enti. A Pietra fermano «pochi treni» e non «si riesce neppure ad avere un ufficio postale in centro per ritirare le pensioni e fare una raccomandata». [a. r.]

PIETRA L.

Tutto pronto al Rodriguez per il traghetto

Preparativi, nel tratto di mare antistante i cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure, per il varo del secondo traghetto per una consociata della Tirrenia. Da alcuni giorni è sta rimuovendo la sabbia sul fondale antistante lo scalo. Il varo dovrebbe avvenire nel giro di poche settimane. [a. r.]

ALBENGA

Una scuola Budapest ospite dello Scientifico

Un gruppo di venticinque studenti del Gimnasium Moricz Zsigmond di Budapest sono stati ospitati da famiglie di studenti del liceo scientifico «Bruno». Lo scambio si concluderà ad aprile, con il soggiorno a Budapest degli alunni di Albenga, accompagnati dagli insegnanti Boragni e Bruzzone. [r. sr.]

Nuovo progetto per il turismo dell'entroterra

I negozi specializzati per il «made in Savona»

ALBENGA. Non solo gli itinerari enogastronomici, l'agriturismo e le bellezze dell'entroterra come alternativa al mare. Alla gamma di specialità, offerte ai turisti in vacanza nel Ponente, si aggiungerà anche una rete di «tourist point». Si tratta di piccoli negozi dove sarà possibile acquistare i prodotti vinicoli e gastronomici della nostra provincia e oggetti dell'artigianato locale. In alcune zone sono già da tempo aperte alcune botteghe con queste prerogative. Non sarà solo un modo per dare un po' di linfa al turismo, da sempre alla ricerca di nuove potenzialità, offerte dalle nostre località balneari e montane. Ma anche e soprattutto una possibilità per dare nuovo impulso a tutte quelle realtà produttive (agricole, pastorali ed artigianali), piccole e grandi, esistenti nel comprensorio ingauno ed in tutta la Provincia di Savona. Con una catena di «tourist point» specializzati in prelibatezze della Piana e del Savonese si riuscirebbe a valorizzare meglio i prodotti, incentivandone la vendita e creando inoltre nuovi posto di lavoro.

Dopo la vacanza a base di spiaggia, mare, gite all'aria aperta tra le bellezze dell'entroterra e degustazioni tipiche, il turista potrà portare con sé profumi e sapori della Liguria (l'olio, le olive, il pesto, le salse, i carciofi e le verdure della Piana albenganese, alcune bottiglie di vini ed altre prelibatezze). Oppure acquistare pezzi unici dell'artigianato savonese.

In Provincia e tra gli operatori locali si discute sull'opportunità di fare diventare i «tourist point» dei validi punti di riferimento per il turista che li troverebbe segnati su cartine che riportano percorsi per trekking, aree sportive e ricreative, birdwatching o l'estremo il free-climbing. [m. br.]

Il sindaco: «Ho inviato le lettere alla magistratura, faremo chiarezza»

Nuovi «veleni» su palazzo Gelli

Pietra, denunce anonime contro l'acquedotto

PIETRA L. «Non sono proprio quello che usa vie [illegible] soluzioni diplomatiche. Ho avviato una indagine interna e se [illegible] farò tabula rasa qualora si rivelassero reponsabilità dei dipendenti comunali, così come d'altronde ho fatto non molto tempo fa con l'ufficio anagrafe». Il sindaco Giacomo Accame affronta a viso aperto, senza trincerarsi dietro il consueto e spesso incomprensibile riserbo, la questione della lettera anonima con la quale si denunciano pretesi comportamenti illeciti da parte dell'ufficio acquedotto del Comune, anche per quanto riguarda false letture dei contatori sia per l'uso di squadre di operai per fini privati e fuori dell'orario di ufficio.

Le lettere anonime sono purtroppo, da tempo, all'ordine del giorno della vita pubblica pietrese. La loro provenienza è sia di origine locale (cioè dei vecchi pietresi) sia sottoscritte da «forestì». Ma la lettera molto circostanziata che denuncia gli abusivi è tale che tutta la pratica è già stata inviata dal sindaco, tramite i carabinieri, alla Procura della Repubblica, mentre è stata subito costituita una commissione di inchiesta amministrativa, presieduta dallo stesso Accame e da due geometri comunali. E' ancora presto per anticipare conclusioni ma sembra che non tanto «letture» a presentare irregolarità, quanto piuttosto l'uso della squadra comunale. Si tratta naturalmente di illazioni che debbono trovare riscontro con prove oggettive inconfutabili, prima di lanciare accuse di responsabilità. Certo è che la precisione dei dati forniti nella denuncia anonima lascia pensare che ci si possa trovare davanti ad un «corvo», interno alle cose «Palazzo», che colpisce e fornisce elementi per colpire gli avversari. [r. sr.]

Il sindaco Giacomo Accame

Polemica ad Albenga

Le categorie difendono il [illegible]

ALBENGA. I rappresentanti del Comitato ingauno delle categorie economiche «ritengono assolutamente indispensabile che si giunga al più presto alla definitiva approvazione delle delibere con le quali si è provveduto alla individuazione ed alla copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio del Comune». In un comunicato il Cice «preso atto che il Consiglio comunale ha proceduto ad approvare le deliberazioni, che sono state impugnate e successivamente sospese dagli organi di controllo», ritengono che esse siano «un atto dovuto nei confronti dei legittimi creditori dell'ente». E si dà atto della correttezza istituzionale ed amministrativa manifestata dal commissario» al quale esprimono «gratitudine ed apprezzamento». Respingono «atteggiamenti volti a strumentalizzare questioni di estrema delicatezza». [m. br.]

La crisi dello stabilimento di Cengio e la disoccupazione in Val Bormida

«Un piano per chiudere l'Acna»

Prepensionamenti: le feroci accuse di Nan

CENGIO. Un oscuro disegno per bocciare qualsiasi proposta di legge favorevole alla Val Bormida, o semplice latitanza della sinistra che tiene le redini di Regione e Provincia?

Il dubbio lo pone l'onorevole Enrico Nan, di Forza Italia: «La mia proposta sui prepensionamenti Acna, legata alla legge speciale per i lavoratori dell'amianto, non è stata sostenuta da nessuno, ed ho il timore che sia destinata a fare la fine di quella, sempre da me presentata, per favorire la ripresa delle forni di Altare».

Il parlamentare allora si domanda se vi sia una volontà precostituita nel non voler sostenere alcune proposte di legge, che dovrebbero vedere l'appoggio della sinistra, visto che sono finalizzate alla tutela dei lavoratori e alla creazione di occupazione, solo perchè chi le propone milita nel centro-destra».

Nan quindi non si trattiene dal lanciare l'ennesima stoccata a Ronchi: «Nel nuovo governo D'Alema ancora una volta Edo Rochi dei Verdi è stato confermato al vertice del dicastero all'Ambiente. In questi giorni, durante i quali Regione e Provincia assistono in silenzio al funerale dell'Acna, sarebbe inopportuno sollevare una voce per contestare la riconferma di un ministro che si è assunto la responsabilità politica di scelte unilaterali che vanno contro gli interessi occupazionali ed ambientali del nostro territorio».

Concordando con l'analisi del segretario della Uilcer, Pino Congiu, che sottolineava come l'impennata della disoccupazione in Val Bormida coincidesse con la dichiarazione di area ad alto rischio ambientale, e con l'incapacità, o la non volontà, da parte delle istituzioni a gestire questo scenario, Nan aggiunge: «L'esempio dell'Acna è emblematico: l'emorragia di posti di lavoro è la logica conseguenza di certe irresponsabili scelte con le quali non solo non si sono date alternative di sviluppo, ma nemmeno concrete risposte al problema della bonifica del sito». [m. ca.]

Enrico Nan, deputato di Forza Italia

MILLESIMO

Telepass per tutti sull'A6

Entro la fine dell'anno i caselli della Torino-Savona si doteranno di un sistema innovativo di pagamento pedaggi indirizzato agli utenti provvisti di «telepass». Il sistema, chiamato semplicemente «sistema 12», consentirà di sveltire le procedure, anche nelle stazioni che per ospitano piste «telepass», come, ad esempio, quella di Millesimo, dove saranno installate particolari «boe-sensori» che l'utente potrà attivare semplicemente schiacciando un bottone. Altro quello di installare una pista automatica «telepass» anche a Millesimo è comunque un obiettivo che permane ed il progetto per le modifiche al casello è già pronto ed attende l'approvazione del Comune e dell'Anas. Sarà infatti una piccola rivoluzione quella che attende il casello millesimese che prevede, oltre ad interventi per «addolcire» la curva dello svincolo che dall'autostrada immette verso l'uscita, anche l'allargamento delle carreggiate di entrata e di uscita appunto per consentire l'utilizzo delle piste automatiche anche ai mezzi pesanti. Un intervento, quest'ultimo, che comporterà anche lo spostamento della statale 28 a valle, verso il tracciato autostradale. [m. ca.]

Carcare: nuovo record di iscritti e corsi per tutti i gusti

Al Calasanzio s'inaugura l'Unitrè della Val Bormida

CARCARE. Corsi «Unitrè»: sabato si inaugura l'anno accademico. La cosidetta «università della terza età», prenderà infatti il via alle 17 nell'aula magna del Liceo Calasanzio, con l'intervento di Rodolfo Sciaccaluga, presidente del tribunale di Savona, sul tema «La giustizia in Italia e nel circondario

I corsi veri e propri inizieranno da lunedì prossimo e proseguiranno fino a maggio. Due i corsi a numero chiuso, cucina e pittura, che verranno svolti, rispettivamente, nella mensa scolastica e nei locali delle scuole medie. Tutti gli altri corsi si svolgeranno, invece, nell'aula magna del Liceo, dalle 17 alle 19.

Il programma delle lezioni di quest'anno, tenute da apprezzati docenti ed esperti, prevede: archeologia, bioetica, botanica, cucina «Grand chef», diritto, economia, l'«Euro», farmacia, omeopatia, erboristeria, latino, medicina, musica, pittura, psicologia, società e costume, storia della matematica e la storia della religione.

Un ventaglio di proposte che saprà soddisfare i palati più esigenti, proseguendo il successo di un'iniziativa che, presentata in Val Bormida nel 1992, (214 iscritti, 5 corsi, 58 lezioni e 3475 presenze), è costantemente cresciuta, arrivando, lo scorso anno, a 301 iscritti, 20 corsi, 168 lezioni e ben presenze.

Un successo che si deve anche all'organizzazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Carcare, col supporto della Provincia, Distretto scolastico e Circolo culturale «Calasanzio». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

In tanti per dire addio al centenario Carlo Siri

Folla ieri mattina nella chiesa parrocchiale ai funerali di Carlo Siri, che nel marzo scorso aveva compiuto anni. Siri, personaggio noto in paese e in tutta la Val Bormida, aveva dato vita all'omonima segheria. [l. b.]

M.

La caccia allo bloccata dalla Provincia

L'Amministrazione provinciale ha annullato l'autorizzazione alla caccia dello storno. Lo ha reso noto nella giornata di ieri il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

«Troppi i cinghiali» protestano i coltivatori

Proteste dei coltivatori diretti per i danni causati da cinghiali e porcastri. Secondo i contadini è una vera invasione e sta colpendo la zona fra la Statale e il confine con Cengio. [m. ca.]

MILLESIMO

Concerto della banda domani al cinema Lux

Concerto di musiche popolari della banda «Pizzorno» e brani di musica moderna eseguiti dai musicanti più giovani del complesso. Si svolgerà domani alle 21 al cinema Lux. [m. ca.]

O M.

Un libro degli studenti sui temi dell'ambiente

Stamane, nella sede del Distretto scolastico 6 di Cairo, verrà presentato un libro realizzato dagli studenti sulle tematiche ambientali. Il volume si intitola «Disegno in Valbormida: l'ambiente visto dai bambini». L'iniziativa è dell'Arpal e del Comitato regionale di Legambiente. [l. b.]

Proveniva da S. Giuseppe

Cengio, [illegible] sulla Fiat Tipo finisce fuori strada

CENGIO. Incidente stradale, l'altra sera, lungo la provinciale che collega S.Giuseppe a Cengio. Una Fiat «Tipo» stava transitando lungo il tracciato, quando, per in corso d'accertamento, è finita fuori strada. Immediato l'intervento dei carabinieri, dei vigili del fuoco del distaccamento cairese e della pubblica assistenza. Il conducente, trasportato in ospedale, fortunatamente non ha riportato conseguenze gravi.

L'episodio dell'altra sera, tuttavia, ripropone, ancora una volta, il problema della sicurezza uno dei tracciati più pericolosi anche molto invitanti alla velocità della Val Bormida, teatro di innumerevoli incidenti mortali e oggetto di proteste da parte degli automobilisti. [l. b.]

In diecimila copie

Dépliant a colori sulle bellezze di Cosseria

COSSERIA. Un dépliant per illustrare le bellezze storiche, architettoniche e ambientali di Cosseria. L'opuscolo, realizzato dal Comune, Azienda provinciale per il turismo, Comunità montana e Regione in diecimila copie, verrà distribuito nei prossimi giorni.

Nel dépliant contenute decine di notizie e immagini relative ai monumenti, agli affreschi dell'antica chiesa parrocchiale, al castello, senza contare un «vademecum» sugli impianti sportivi, sulle bellezze naturalistiche e sulle sagre e feste tradizionali del paese dell'Alta Val Bormida.

Un'iniziativa di respiro internazionale, considerato che le varie notizie sono riportate anche in tedesco, francese e in inglese. [l. b.]

Carcare: disposto un confronto condanna però le strumentalizzazioni

«C'è chi specula sul caso Paleta»

L'assessore Berretta chiarisce la vicenda rifiuti

CARCARE. L'assessore Berretta è favorevole ad un confronto con il «Comitato civico per i carcaresi» sulla questione della Paleta.

Osserva Berretta: «Un ulteriore incontro sul tema dello smaltimento dei rifiuti urbani è sicuramente auspicabile, distinguendo, però, fra chi, cittadino preoccupato, necessita di tutte le spiegazioni e garanzie possibili e chi, cavalcando la polemica, soffia sul fuoco, strumentalizzando politicamente, pur sapendo che l'eventualità di insediare un centro di conferimento in località Paleta è comunque remota».

L'assessore sostiene, infatti, che «chi protesta, si fosse letto bene il parere espresso dal Consiglio comunale, si sarebbe accorto che le richieste del Comune sono tali da rendere quantomeno difficile l'insediamento».

Franco Delfino sindaco di Carcare

L'assessore Berretta, inoltre, sottolinea che pria di parere sull'individuazione o meno di eventuali siti, quella espressa dal Comune è un'approvazione di massima riguardante soprattutto la necessità di una nuova filosofia nello smaltimento dei rifiuti, che privilegi il recupero piuttosto che un non più sostenibile, per motivi ambientali ed economici, abbandono in discarica».

E, riguardo le pesanti accuse lanciate dal Comitato al sindaco di Carcare, Franco Delfino, responsabile, secondo le critiche, di aver gestito «l'affare» dei rifiuti alla Paleta «con la sola preoccupazione di compiacere la Provincia e le direttive di partito, senza preoccuparsi di ascoltare il parere dei cittadini», Berretta ricorda che «l'approvazione di massima è stata deliberata dal Consiglio comunale che, fino a prova contraria, è l'organo rappresentativo di tutto il Comune e di tutti i cittadini». [m. ca.]

NON SOLO DIVANI

AD ALASSIO

VIA LEONARDO DA VINCI, 190 (VIA AURELIA) TEL. 0182.642163

DIVANI

AZIENDA DI PRODUZIONE DIVANI

NOVITÀ

DIVANO LETTO MATRIMONIALE
RETE A
£. 1.750.000

ed inoltre
DIVANO PRONTO LETTO MATRIMONIALE
con materasso, reti e doghe e piumone
£. 390.000
DIVANO LETTO SINGOLO
con materasso e piumone
£. 290.000

SALOTTI

SALOTTO IN ALCANTARA
POSTI + POSTI
£. 3.850.000

ed inoltre
DIVANO 2 POSTI totalmente sfoderabile
£. 750.000
SALOTTI IN VERA PELLE
a partire da
£. 1.750.000

PAGAMENTI RATEALI 6-12-18 MESI SENZA CAMBIALI PRIMA RATA A 3 MESI

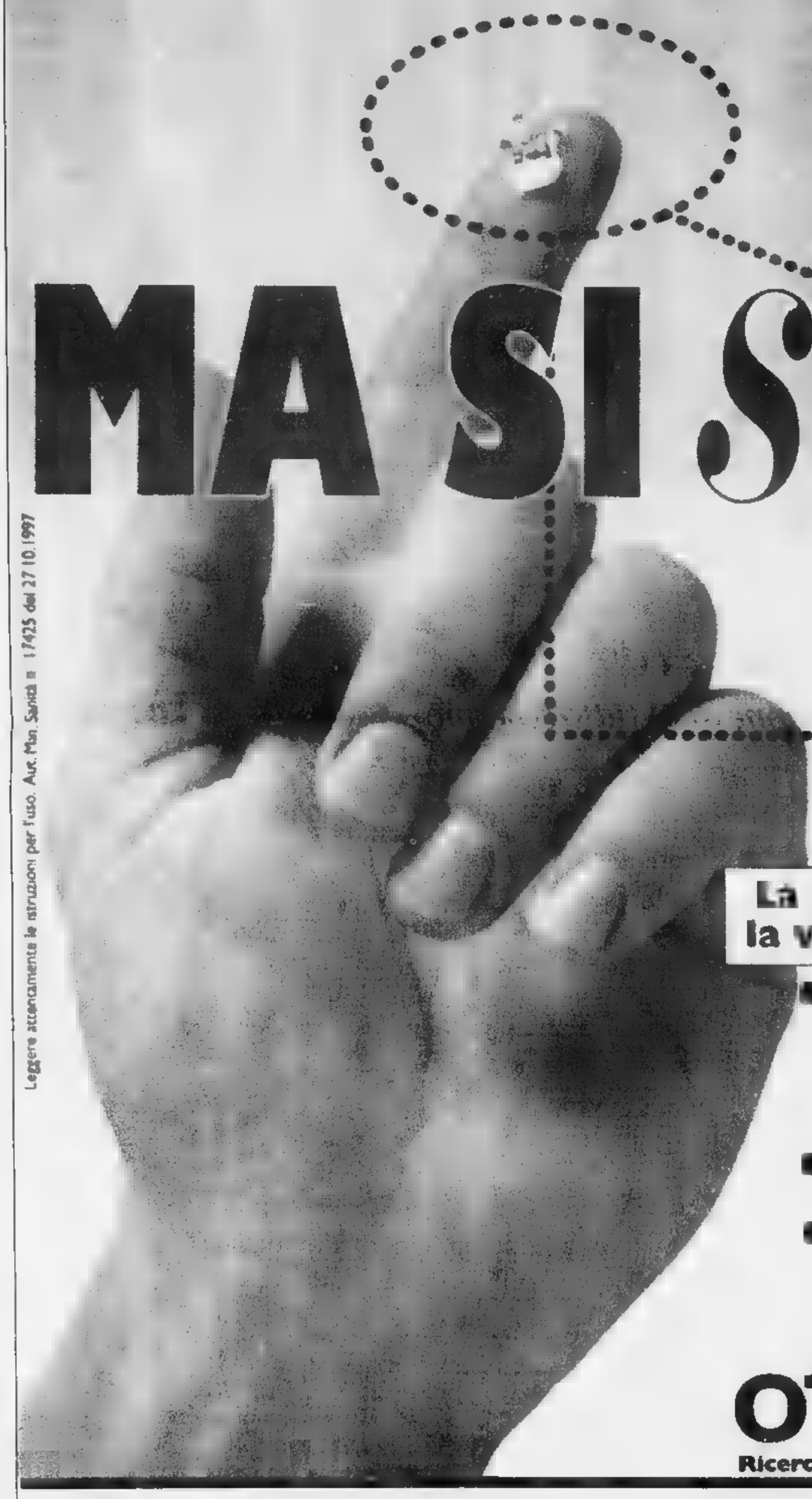
AD ALASSIO VIA LEONARDO DA [illegible] AURELIA) TEL. 0182.642163 Amadio e anche A TORINO TEL. 011.351834 155 A RIVOLI TEL. 011.9531851

non si *vede*

Estremamente piccolo,
non si fa notare.

NON SI *tocca*

Non ha bisogno di regolazioni:
si accende e...



MA SI *sente*

...Funziona!

DigiFocus Intra

Nuovo Apparecchio Acustico 100% digitale.

La potenza digitale per capire la voce nelle situazioni difficili.

- Gli apparecchi acustici tradizionali funzionano bene in situazioni d'ascolto facili; DigiFocus Intra funziona perfettamente anche in situazioni d'ascolto difficili.
- Automatico e facile da usare: si accende e funziona.
- Estremamente piccolo: non si fa notare perché le mani non vanno mai all'orecchio per regolarlo.

Leggere attentamente le istruzioni per l'uso. Aut. Min. Sanità n. 17425 del 27.10.1997

oticon

Ricerca ■ Tecnologie per l'Udito

Per informazioni e prove

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Numero Verde 167-013567

Piazza Piccapietra, 26

Tel. 010 56 25 16

GENOVA

Si balla al Boccaccio di Alassio, revival [redacted] El Patio e al Manhattan Inn

Rock live Dau Baci e al Veliero

Il cabaret dei «Soggetti smarriti» a Savona

I «Capovolti» in concerto al Dau Baci di Vado, lap dance al Sosta Pub di Pietra, genere dancing al Manhattan Inn [redacted] Loano, a El Patio di Finale e al Timone [redacted] Andora. Al Boccaccio di Alassio torna la discoclassic con il meglio della musica degli Anni '70 e '80. Jazz a Pontinvrea. Cabaret [redacted] l'umorismo dei «Soggetti smarriti» allo Ju Bamboo [redacted] Savona. Questi alcuni gli appuntamenti della serata.

VARAZZE. Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[redacted] L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar [redacted] al Charlie Max.

[redacted] Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

[redacted] Al Wjite Bull di Giovo Ligure serata jazz [redacted] Vittorio Caccia.

[redacted] Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club e alla gelateria Crespi.

CAIRO M. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo al Fixi bar.

[redacted] Live al Veliero con [redacted] «Minas Tirith». Ritrovo al Cantuccio.

[redacted] Live con Mariano Maio al Pirata. «Melting pot night», con Sir Zac & Lord Ruby dj al Negrita Music club. Cabaret [redacted] i «Soggetti smarriti» allo Ju Bamboo. Ritrovi al Baretto, al Saxa Rubra e al Babatundè. Domani cabaret a Le Chat.

[redacted] L. I «Capovolti» in concerto al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.

[redacted] L. Musica al Baquito discobar. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Genere dancing al Patio sul lungomare [redacted] Pia. Settimana gastronomica dei funghi al ristorante Esperanto.

[redacted] Lap dance con dj al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Slot machine «Ferro» sul lungomare. Il dancing Malibù sarà trasferito nell'attuale sede sul lungomare centrale.

[redacted] Al Manhattan Inn «grande giovedì dancing» con l'orchestra Sandro Moreno. Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke al Poseidon. Si balla, pomeriggio e sera, al dancing Saitta.

TOIRANO. Ritrovo con [redacted] al Piazza Pub e al Blade Runner.

[redacted] Ritrovi alla Piazzetta degli artisti, al Jammin', alla Città Vecchia, al Mr.Michetta, [redacted] Le Macine [redacted] al Jhon Smith Pub.

ALASSIO. I grandi temi della musica da film di ogni tempo sono alla base della serata live dell'osteria Mezzaluna. A suonarli l'ormai storico «Duo di chitarre». Discoclassic con i successi degli Anni '70, '80 e '90 nella serata discoteca del Boccaccio Club. Musica al Victorian Pub. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, [redacted] la Tavernetta, all'Irish Pub, allo Zanzibar.

[redacted] Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

ANDORA. Liscio [redacted] l'orchestra Massimo Favo al Timone. Ritrovi al Bit Below. Cover con Antonella [redacted] Bolo al Music bar Cafè De Mar. «Oktoberfest» alla Casa del Priore. [a. r.]

Giovedì dance e live nel Savonese

[redacted]

I titolari dei locali che volessero comunicare la loro attività (inaugurazioni, chiusure, attrazioni, programmi) [redacted] essere inseriti in questa rubrica [redacted] pregati di telefonare o mandare un fax [redacted] numero 0182/543355

E' [redacted] week end in [redacted]

Riaprono tra oggi [redacted] sabato sera tre nuovi locali del divertimento

ALASSIO. Fine settimana all'insegna delle inaugurazioni. Inizia, questa sera, «Il Sospetto» di Alassio che nasce dalle ceneri del Play Boy, del discobar El Cielo e Caffè Latino. Sarà il primo locale gay della Riviera, aperto al giovedì e al sabato [redacted].

L'U'Brecche [redacted] Alassio, venerdì, [redacted] il Vertigo, sabato sera, seguiranno a ruota per il divertimento della stagione autunno-inverno. E' l'ennesima tappa di avvicinamento alla completa riapertura dei locali notturni in provincia di Savona. All'appello mancano, fra gli altri, il Gulliver-Camilla di Noli (la riapertura, con molte novità, è prevista [redacted] ad inizio novembre), Il Covo e il Mirò di Finale Ligure, il Tropicana di Loano.

L'U'Brecche di Alassio inaugura la stagione invernale venerdì con la coppia vincente dei suoi dj: Fabietto e Renè. La discoteca di via Dante ha chiuso solo un mese per le ferie. Resterà aperta tutta l'inverno per tutte le sere, escluso il giovedì. Quella del venerdì è storicamente una delle serate di punta del locale.

Per l'U'Brecche l'aggettivo storico [redacted] sprecata perchè da un quarto di secolo, [redacted] scossoni o cambi di gestione, è fra i simboli del «mondo di notte» in Riviera. [redacted] si aggiunge che [redacted] dall'ancora più «storico» bar Gianni (appartenente sempre alla famiglia Benvenuti) l'aggettivo viene ulteriormente rafforzato.

Sta diventando un simbolo, per diversi motivi anche il Vertigo (La Biffa) di via Monastero a Noli. Apertura sabato sera, con inaugurazione bis sabato 31 ottobre. Il locale, ricavato nell'ex cinema Cristallo di Noli, [redacted] per dimensioni un genere diverso di discoteca. Pubblico selezionato, servizio ai tavoli, animazione accurata con effetti scenici, musica da ballare più retrò che tecnologica. Sono alcuni degli ingredienti della discoteca. [a. r.]

E al Chiabrera domani debutta la «Butterfly» di Puccini

Visite guidate a teatro pinacoteca e biblioteca

SAVONA. Visite guidate al [redacted] tro e alla biblioteca. Dopo la pinacoteca civica anche le altre istituzioni comunali culturali aprono le porte ai visitatori oltre che agli utenti abituali. L'iniziativa [redacted] stata presentata ieri mattina [redacted] sindaco Ruggeri [redacted] per propagandare le visite è stata realizzata anche un'Agenda speciale del Comune.

«Molti cittadini pur conoscendo biblioteca, pinacoteca e teatro e pur usufruendo talvolta di questi servizi, magari [redacted] in modo adeguato le strutture - afferma il Comune in un comunicato stampa -. Abbiamo quindi voluto creare quest'iniziativa che consente di sbirciare dietro le quinte per visitare locali che generalmente sono inaccessibili come i depositi dei libri. Queste visite consentiranno di mettere in contatto i savonesi con i loro servizi culturali. La speranza [redacted] troppo nascosta è che i savonesi riscoprano queste istituzioni culturali e ne siano orgogliosi». In concreto, per poter partecipare alle visite guidate sarà sufficiente compilare il modulo prestampato che si trova sul retro dell'Agenda speciale che nei prossimi giorni verrà distribuita in modo capillare.

Intanto al Chiabrera prosegue la stagione lirica dell'Opera giocosa. Questa mattina andrà in scena la seconda replica della «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Il calendario prevede domani alle 20,30 [redacted] domenica alle 16, le recite [redacted] cartellone.

La «Madame Butterfly» in scena questa [redacted] al Chiabrera

Le premesse di una ottima riuscita di questa «Butterfly» ci sono tutte. Per cominciare, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Savona [redacted] del Coro Lirico G. Manzino ci sarà un direttore di solida esperienza come Bruno Aprea, che il pubblico savonese già conosce per la «Tosca» dell'anno scorso.

Moltissimo naturalmente dipende dal regista, che deve «calare» le parti nel contesto musicale: in questo caso [redacted] tratta di Stefano Monti, [redacted] nome nuovo per Savona ma che vanta una ricca collezione di ottimi lavori.

Ed ecco il cast vocale. Spicca [redacted] tutti, naturalmente, il giovane soprano torinese Raffaella Angeletti, il cui come comincia a interessare le piazze più prestigiose. Sulle [redacted] spalle grava il peso della protagonista Cio-Cio-San, singolare figura di fanciulla (quindici anni «netti netti», confessa lei stessa), che il cinico cinico tenente Pinkerton della Marina americana sposa per gioco. [r. s.]

A San Bernardino

La polifonica [redacted] ad Albenga

ALBENGA. E' in arrivo il Coro polifonico pietrese diretto da Paolo Gazzano. Sarà [redacted] scena, per un doppio appuntamento nella chiesa medievale di San Bernardino, sabato 31 ottobre. Alle 18 verrà cantata la [redacted] nella solennità di tutti i santi. Alle 21 il coro si esibirà in [redacted] concerto [redacted] brani polifonici tratti dai codici della Biblioteca capitolare di Albenga (alcuni dei quali sono esposti nel museo [redacted] diocesano). E' questo l'ultimo dei tre appuntamenti in programma all'interno del «Festival [redacted] sacra», organizzato dall'associazione «Amici della musica». Il 23 settembre ed il 9 ottobre già si era spaziato tra i canti gregoriani, i brani organistici ispirati al gregoriano e la polifonia. «Con [redacted] rassegna si è voluto riscoprire il patrimonio della musica liturgica proprio della tradizione ingauna, attraverso lo studio dei manoscritti pervenuti e l'esecuzione secondo la prassi liturgica dell'epoca», spiega Luigi Costa dell'associazione «Amici della musica». [m. br.]

Si inizia con «Tu ridi». «Kiss or kill» al «Giovedì dell'Ambra»

Film di qualità ad Alassio

Al via la stagione di «A tutto schermo»

ALASSIO. Antonio Albanese, Turi Ferro, Sabrina Ferilli, Lello Arena [redacted] Luca Zingaretti sono i protagonisti di «Tu ridi», «movie-movie» dei fratelli Paolo [redacted] Vittorio Taviani in programma stasera al «Ritz» di Alassio. La pellicola, costituita da due episodi separati, apre la seconda edizione della rassegna cinematografica «A tutto schermo», organizzata dall'assessorato al turismo del Comune in collaborazione con la sala di proiezione alassina e la consulenza di Giuliano Confalonieri del Cineclub [redacted] Alassio. Due gli spettacoli [redacted] programma oggi: alle 16,30 [redacted] alle 21. L'ingresso è di 5.000 lire. Sempre questa sera, ma al cineclub del giovedì proposto dall'«Ambra» di Albenga, verrà proiettato il film di Bill Bennet «Kiss or kill».

Fino al 17 dicembre Alassio offrirà un'ottima selezione della programmazione di film internazionali. Si tratta principalmente di pellicole di produzione nostrana (6 tra le 9 [redacted] costituiscono la rassegna) che comprendono [redacted] che il «Leone d'oro» [redacted] Gianni Amelio «Così Ridevano» (19 novembre). Il film, che [redacted] è aggiudicato la 55 edizione della mostra cinematografica che richiama [redacted] laguna [redacted] gotha mondiale delle star da set, [redacted] interpretato [redacted] Enrico Lo Verso e Francesco Giuffrida.

L'attrice Sabrina Ferilli

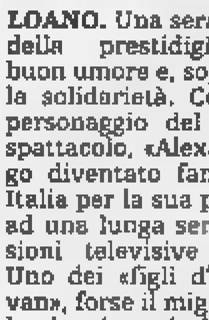
Il 29 ottobre [redacted] proiettato al «Ritz» [redacted] film «I piccoli [redacted] stri» di Daniele Luchetti (venuto alla ribalta [redacted] il «Il portaborse», interpretato da Nanni Moretti e Silvio Orlando) [redacted] Stefano Accorsi. «Amistad» di Steven Spielberg, con Anthony Hopkins e Morgan Freeman, è la pellicola di produzione americana in programma [redacted] Alassio (il 5 novembre). La seconda (il 12 novembre) sarà «Mezzanotte nel giardino del bene [redacted] del male» di Clint Eastwood con John Cusak [redacted] Kevin Spacey.

La rassegna si completa con «I figli di Annibale» di Davide Ferrario con Diego Abatantuono [redacted] Silvio Orlando (26 novembre), «I giardini dell'Eden» di Alessandro D'Alatri con Kim Rossi Stuart e Boris Terral (3 dicembre), «Il viaggio della sposa» [redacted] con Sergio Rubini [redacted] Giovanna Mezzogiorno (10 dicembre). In conclusione di «A tutto schermo», la co-produzione anglo-franco-svizzera «Parole parole parole» di Alain Resnais con Pierre Arditi e Sabine Azema (17 dicembre). [m. br.]

Show di beneficenza per il Guatemala

Il «Mago Alexander» stasera al Loanese

LOANO. Una serata all'insegna della prestidigitazione, del buon umore e, soprattutto, della solidarietà. Con un grande personaggio del mondo dello spettacolo, «Alexander», il mago diventato famoso in tutta Italia per la sua partecipazione ad una lunga serie [redacted] trasmissioni televisive [redacted] successo. Uno dei «figli d'arte» di «Silvan», forse il migliore per quello che riguarda l'eleganza e lo charme nel proporre i suoi giochi.



Il Mago Alexander protagonista [redacted] uno show benefico a Loano

L'appuntamento è per le [redacted] 21 di oggi al cinema «Loanese» di via Garibaldi 80 a Loano. Ad organizzare l'evento è il Comune [redacted] Loano, attraverso l'assessorato alla cultura [redacted] quello allo spettacolo, [redacted] gruppo missionario Camminare Insieme e la parrocchia di San Giovanni Battista. Lo scopo è nobile: ricavare, attraverso le offerte (la serata, infatti, è a ingresso libero) un gruzzolo per ultimare le opere per la costruzione dell'ospedale di Yepocapa, in Guatemala.

«Alexander», con la sua abilità, è capace di far comparire colombe e conigli, di moltiplicare i foulards e indovinare le carte che distribuisce al pubblico. «Trucchi, divertenti ma trucchi. Speriamo che piacciano al pubblico e lo faccia partecipe di questa iniziativa benefica [redacted] che servirebbe ad alleviare le sofferenze di tante persone. "Alexander" è stato molto disponibile [redacted] questa serata e lo ringraziamo», commentano gli organizzatori della serata che, per il progetto missionario, hanno alle spalle (e [redacted] progetto) tante altre iniziative benefiche in Riviera. [a. r.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

[redacted] **Madame Butterfly**. Ore [redacted] anteprima giovani dell'opera lirica.

[redacted] Tel. 854.827. [redacted] **perfetto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **The Truman** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 2. [redacted]. 019-825.714. **Sei giorni** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] Tel. 019-825.714. **Il signor Quindicipalle**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

ELDORADO. [redacted] RIPOSO.

[redacted] Tel. 019-850.570. **Film** [redacted] **rosse**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 019-838.63.22. [redacted] **de Lebowski**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 20,30; 22,30; [redacted] festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182 [redacted]. **Tu ridi**. Ore 16,30; 21. Lire 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0182-51.419. [redacted]. Ore 21. Lire [redacted].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Sei giorni sette notti**. Ore 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. [redacted]

[redacted]

ABBA. Tel. 019.504.234. [redacted] **cedrone**. Ore 20; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 019-692.910. [redacted] **cedrone**. Ore 20,30; 22,30. Lire [redacted].

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961. Spettacolo di beneficenza del [redacted] Alexander. Ore 21. Ingresso libero.

[redacted]

LUX. OGGI RIPOSO.

[redacted]

TEATRO [redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. [redacted] **cedrone**. Ore 20,40; 22,40. Festivi e prefestivi spett. anche alle 15,10; 17; 18,50. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Small Soldiers**. Ore 20,30; 22,40. Festivi e prefestivi [redacted] spett. anche alle 15,30; 17,30. Lire 12.000; [redacted]

IMPERIA

[redacted]

[redacted] Tel. 0183-61.978. Prenotazioni [redacted] **Butterfly** in programma il [redacted] ottobre. Inf. 0183-619.78.

[redacted] Tel. 0183-63.871. **Gattaca, la porta dell'universo**. L. 9000; 6000.

[redacted] Tel. 0183-293.620. [redacted] RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [redacted]. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

[redacted]

DIANESE. Tel. 0183-495.930. [redacted] **soldiers**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0184-43.440. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum. **The Truman show**. Or.: 20,30; 22,30.

GENOVA

[redacted]

[redacted] **Felice:** Riposo. Venerdì [redacted] sabato [redacted] Concerto sinfonico. Direttore Y. Ahronovitch, pianista R. [redacted]. Venerdì ore 21, sab. ore 16. Posto unico 40.000; 20.000.

Politeama Genovese (Tel. 010 839.3589): In viaggio con la zia, di G. Greene. Regia P. Rossi Gastaldi, con V. Valeri, M. Marino. Ore 21. Mart., merc., gio. 38/30.000, 28/22.000; ven., sab., dom. 42/33.000, 32/25.000.

[redacted] **Stabile** - [redacted] **Corte** (Tel. 010 534.22.00): Il ventaglio di Lady Windermere, di O. Wilde, regia M. Sciaccaluga. Ore 20,30.

[redacted] - [redacted] **Duse** (Tel. 010 534.22.00): [redacted] serata, [redacted] A. Campanile, con P. Degli Esposti. Regia A. Calenda. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

Teatro della tosse alla Fumara: I perdenti alla Fumara.

Teatro [redacted] - **Sampierdarena:** pran. per Monsieur Malaussène, di D. Pennac, con C. [redacted] sio, in scena dal [redacted] al 31 ott. nella doppia versione italiana e francese. L. 35.000; 30.000.

CINEMA

America A: Radiofreccia. **America B:** Elizabeth. **Ariston 1:** Sliding doors; **Ariston 2:** Lola corre; **Augustus:** Tutti pazzi per Mary. **Cineplex - sala 1:** Delitto perfetto; **Sala 2:** Armageddon; **Sala 3:** L'uomo che sussurrava ai cavalli; **Sala 4:** Radiofreccia; **Sala 5:** Small soldiers; **Sala 6:** Tutti pazzi per Mary; **Sala 7:** Il signor Quindicipalle. **Maestrale:** Gallo Cedrone. **Grecale:** The Truman Show. **Corallo 1:** Il Pap'occhio. **Corallo 2:** Racconto d'autunno; **Europa:** I giardini dell'Eden; **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Small soldiers; **Olimpia:** Così ridevano. **Orfeo:** Gallo Cedrone. **Ritz:** The Truman Show. **Universale 1:** Il signor Quindicipalle. **Universale 2:** L'uomo che sussurrava ai cavalli. **Universale 3:** Sei giorni sette notti; **Verdi:** Delitto perfetto.

Alassio, da sabato si iniziano i corsi del 1998

Compiono [redacted] anni le [redacted] dell'Unitre

ALASSIO. Corsi di approfondimento [redacted] lezioni per tutti i gusti. All'Unitre di Alassio non man[redacted] gli spunti per aggiornare il proprio bagaglio culturale a qualsiasi età. Sabato alle 16 a palazzo Morteo, [redacted] la prolusione del professor Piero Quaglieni, sarà inaugurato il sedicesimo anno accademico dell'«Università delle tre età» alassina, la più antica della Liguria. Si discuterà sul XX secolo che sta per finire. Il tema illustrato sarà «Alle soglie del terzo millennio: [redacted] possibile un bilancio sul secolo che sta per finire?».

Da diversi giorni [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi (basta aver compiuto i 18 anni) che comportano il pagamento di un quota [redacted] 60 mila lire. Ci si può rivolgere all'istituto dei Padri Cappuccini di via IV Novembre 2 il lunedì, mercoledì [redacted] venerdì dalle 15,30 alle 17,30. Le lezioni, che avranno cadenza quindicinale, si terranno nella sede di via IV Novembre [redacted] nelle aule della scuola media. I corsi [redacted] concluderanno [redacted] 15 maggio con la consegna dei sigilli accademici ai docenti.

Quest'anno, complessivamente, si raggiungerà quota 4956. E' il numero delle ore [redacted] insegnamento previste. A queste vanno poi aggiunge iniziative collaterali come visite-studio, gite, volontariato in vari settori, conferenze, dibattiti, mostre e proiezioni. I corsi vanno dall'archeologia alla veterinaria, dalla pittura all'astronomia e dalla psicologia al bridge. Tra le nuove materie figurano storia delle religioni, che vedrà tra i relatori l'ex-presidente del tribunale di Savona Franco Becchino, e fotografia. «Offriremo un bagaglio di esperienza e cultura che, in Liguria, nessun'altra sede dell'Unitre può vantare», hanno spiegato dall'ufficio turismo del Comune di Alassio. [m. br.]

SPECIALE RISCALDAMENTO

JØTUL
STUFE E CAMINETTI

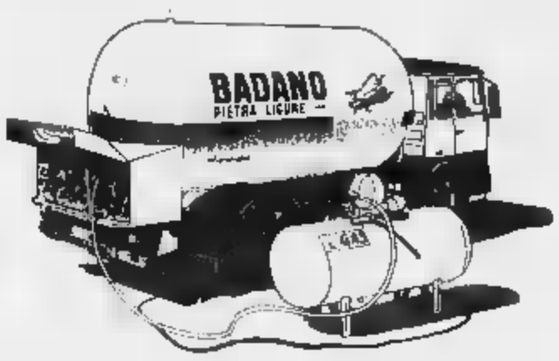
QUALITÀ NORVEGESE
ALTO RENDIMENTO
BASSI CONSUMI
FINITURE ACCURATE
5 ANNI DI GARANZIA

FERRO e FUOCO
STUFE E CAMINETTI
Via Roma, 37 • ORTOVERO
Tel. 0182/547400

LE STUFE JØTUL A
COMBUSTIONE PULITA
PER OTTENERE IL MASSIMO
DALLA TUA STUFA CON
MINIME EMISSIONI
NELL'ATMOSFERA

JØTUL
STUFE E CAMINETTI

ERG PETROLI S.p.A.
BADANO COMBUSTIBILI s.a.s.
Concessionario Carburanti ■ Combustibili
Via Peagne, 27 - PIETRA LIGURE(SV)
Tel. 019/616562/3/4 - Fax 615939

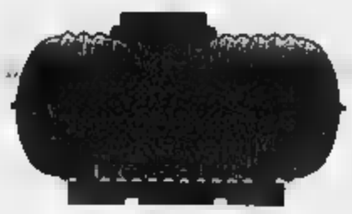


Prodotti Petroliferi
per riscaldamento e
autotrazione.

Forniture gas GPL
in autobotte.

Nuovi serbatoi GPL senza recinzione.

Installazione in uso gratuito
serbatoi in
lamiera catramata o
resinata da 1.000 a
10.000 litri.



TECNOTERMO
CENTRO SERVIZI
ALBENGA (FRAZ. LUSIGNANO) REG. MOLINO, 3
TEL. (0182) 548080-7 - FAX (0182) 548087

una moderna azienda per:

Gestione calore
Installazione centrali termiche
Manutenzione - conduzioni
Terzo responsabile

Iscrizione
A.N.C. matric. 9659695
Cat. 5A-5A1

Vendita prodotti
petroliferi
da riscaldamento

Colapietro Group

AgipPetroli

sempre al
vostro servizio

CONCESSIONARIO:
baltur
BRUCIATORI - CALDAIE - CONDIZIONATORI

ALBENGA PETROLI
Regione Rapalline, 38 - 17030 Campochiesa d'Albenga (SV)
Telefono (0182) 20.069 - Telefax (0182) 20.060 - 21.776

GRATUITA 167

DIVISIONE
OPAM OILS S.p.A.
CONSOCIATA ERG PETROLI S.p.A.

20069 il numero che vi scalda la CASA

Le savonesi con tanti giovani e poca fortuna

Coppa: Argentina ok Vado e Cairese fuori

L'Argentina supera il turno di Coppa Italia, mentre Cairese e Vado sono eliminate a Busalla e Sampierdarenese e [illegible] il Finale, praticamente ormai qualificato, ospiterà lo Zinola.

Vado. I rossoblù di Vincenzo Eretta [illegible] dalla Coppa a testa alta. Sono stati battuti per 1-0 dalla Sampierdarenese (gol di Baldi su punizione) al termine di una partita molto combattuta. Il tecnico del Vado: «E' stata una bella gara, in cui abbiamo tenuto testa ad una buona compagine. Il risultato più giusto, anche se in quel caso sa[illegible] stati eliminati lo stesso, avrebbe dovuto [illegible] il pareggio. Abbiamo fra l'altro giocato in formazione rimaneggiata, dando spazio a molti giovani». Tra questi, oltre ai già noti [illegible]ntanelli, Priano e Samperboni, Eretta ha fatto esordire il giovanissimo Pescio, classe '82. Non erano della partita Schipani e Prestia, entrambi infortunati. Ancora Eretta: «Abbiamo cercato in ogni modo di superare il turno, anche se alcuni giocatori ho preferito lasciarli fuori in quanto domenica c'è il derby con il Savona, una partita che ritengo assai più interessante della sfida di Coppa».

Cairese. Nella trasferta di Busalla i gialloblù di Caviglia sono stati battuti per 2-0 con reti di Ottoboni e Bertero, ed escono dalla Coppa. La compagine della Val Bormida ha giocato con i soli titolari Garzaro, Minio e Pacifico, mentre i rimanenti giocatori facevano parte della Juniores. Caviglia ha fatto esordire Gabriele Carlini, Luca Ferraro, Samuele Bertone e Riccardo Botta, tutti del 1982, Roberto Luisi (1980) e Simone Meo (1981). Soprattutto Carlini e Bertone hanno impressionato positivamente mister Caviglia.

Argentina avanti. Con lo 0-0 ottenuto in casa della Golfodianese, la compagine allenata da De Luca elimina i «cugini», in virtù anche del 2-0 dell'andata. E' stata una sfida dominata dalla compagine ospite, che fin dal primo minuto ha puntato a disputare una partita di contenimento. L'allenatore De Luca: «La Coppa è un obiettivo che può riscattare alcune delusioni del campionato, anche se la squadra sta crescendo pure in ottica Eccellenza, perché stia[illegible] recuperando tutti i titolari».

Finale-Zinola Riviera. Retour match oggi al «Borel». Alle 20,30 i locali di De Min ospitano lo Zinola, già battuto sette giorni fa al «Levratto» per 4-1.

Squalifiche. In C2 stop per due giocatori della Sanremese: Moriano e Notari dovranno satare la gara interna col Mantova. Nel Nazionale dilettanti, due giornate a Codecasa del [illegible]. Colombano, [illegible] Bianchi dell'Imperia, Grillo della Valenzana, Perata e Zampella della Sestrese. [r. p.]

Masuero (Golfodianese): [illegible] coppa

Nel Levante

L'Entella risorge e castiga il Sestri

SESTRI LEVANTE. Un'Entella in gran spolvero restituisce al Sestri Levante lo sgarbo di sette giorni fa: vince 2-1 all'«Ander[illegible]», grazie alla regola dei gol segnati in trasferta (0-1 al Comunale) supera il secondo turno della Coppa Italia.

Il risultato [illegible] fa una grinza, anche se [illegible] sottolineato come il Sestri Levante fosse in versione ancor più baby dell'usuale, visto che Schiappacasse, Giacomelli e Mantero erano indisponibili. Fin dalle prime battute di gioco si è capito che la capolista dell'Eccellenza aveva voglia di vendetta: ha assunto il controllo del gioco e non lo ha lasciato che negli ultimi 5', sul 2-0. Mister Baveni ha lasciato a riposo Genovese, Fasano, De Marchi e inizialmente Bolesan a Russo.

La prima parte del derby, seguito da circa [illegible] spettatori, è scivolata via senza grosse emozioni, eccettuata al 13' l'azione di Agata che [illegible] diagonale ha superato Fossa [illegible] non Gaburri, che in scivolata disperata ha respinto quasi sulla linea.

Nella ripresa gli ingressi [illegible] Russo come trequartista e di Bolesan come prima punta aumentano i giri del motore biancoceleste. Al 51' stupenda azione Russo-Livellata-Esposito con quest'ultimo che chiude il [illegible] con un gran colpo [illegible] testa. Il vantaggio raddoppia la pressione entelliana: Sestri alle corde a qualificazione a portata di mano. Al 53' cerca di reagire Agnetti con [illegible] bomba da 20 metri che Postiglione salva [illegible] un grande intervento (palla smanacciata sulla traversa).

[illegible] 74' Russo salta tre uomini ma si fa respingere la conclusione da Fossa. Al 75' [illegible] di Puppo e «liscio» di due rossoblù, con volée vincente di Bolesan. L'Entella spreca un paio di contropiede ghiotti, all'87' Conte ruba palla a Livellara (per gli entelliani in maniera fallosa) e Beretta a tu per tu con Postiglione lo supera [illegible] preciso esterno destro. Al 91' espulso Baveni per proteste. [d. s.]

Cagni richiama anche Ruotolo e vuole Rambaudi

Pecchia: Samp eccomi Nel Genoa torna Nappi

GENOVA. Dopo un weekend terribile vissuto sui campi di Piacenza e Torino, la Sampdoria e il Genoa corrono ai ripari e tornano sul mercato alla ricerca [illegible] rinforzi che tutti ritengono indispensabili.

[illegible]. Fabio Pecchia esordirà già domenica, nella partita contro l'Empoli, [illegible] la Sampdoria. Il giocatore, proveniente dalla Juventus dove faceva tanta panchina, ieri pomeriggio ha svolto il primo allenamento con i nuovi compagni. «Quest'anno ho giocato soltanto una partita [illegible] - ha detto - ma sono pronto a giocare, anche se non mi sento ancora al 100 per 100». Pecchia ha voluto ringraziare la società blucerchiata della fiducia che ha riposto in lui. «Fino a giugno - ha aggiunto - dimenticherò la mia posizione contrattuale per dedicarmi interamente alla Sampdoria».

Pecchia ha avuto anche un pensiero per Montella, che [illegible] stato operato ieri alla caviglia ed al quale ha rivolto l' augurio di ristabilirsi presto, anche [illegible] «non possiamo piangerci addosso». Spalletti, sull'innesto di Pecchia, è stato lapidario: «Innalza sia il tasso tecnico, che di personalità della squadra». Per Montella intervento perfettamente riuscito alla caviglia destra: l'operazione, nella clinica Genoliere di Ginevra, è stata eseguita dai professori Renther e Muller, ed è durata circa due ore. Al termine il giocatore è stato trasferito nel reparto di terapia intensiva, secondo una prassi consolidata in Svizzera quando l'intervento viene effettuato in anestesia totale.

Montella resterà ricoverato sino a sabato, poi tornerà a Genova. Secondo quanto si [illegible] appreso, la caviglia non è stata e non sarà ingessata: questo, [illegible] condo i medici, dovrebbe evita[illegible] il formarsi di aderenze e quindi accorciare i tempi della rieducazione. Montella, comunque, non potrà tornare in campo prima del prossimo gennaio.

[illegible] Anche i rossoblù stentato a riprendersi dopo le tre «pere» subito dal Toro e occorre al più presto porre rimedio ad un inizio di campionato certo molto al di sotto delle aspettative. Sembra ormai in dirittura d'arrivo la trattativa per portare, in maglia rossoblù, il laziale Roberto Rambaudi, di 32 anni, per coprire il ruolo di tornante di destra. Per [illegible]i è invece prevista la decisione sul reintegro, nella [illegible] di prima squadra, di due dei «senatori» del Genoa, Marco Nappi, di 32 anni, e Gennaro Ruotolo, (31). Con loro potrebbe essere richiamato anche Marcello Marrocco, (29), terzino sinistro. [r. s.]

Marco Nappi richiamato nella rosa del Genoa dopo l'esclusione iniziale

Ecco tutte le qualificate della manifestazione d'inizio stagione

In Coppa Liguria avanti così aspettando i tornei regionali

Sabato partono due tornei regionali su quattro: sono quelli di C maschile e femminile, mentre la D femminile prenderà il via il sabato successivo e la D maschile il 7 novembre. Appena in tempo è completato il turno eliminatorio di Coppa Liguria. Le gare erano finite la settimana scorsa, ma il Comitato ligure solo martedì ha avuto tutti i referti e ha potuto stilare le sospirate classifiche.

Nella competizione femminile erano iscritte 24 squadre [illegible] D, divise in otto gironi. La vincente dei «triangolari» con partite di andata e ritorno dal 26 settembre al 14 ottobre, è passata al secondo turno ad eliminazione diretta. Nel girone A ha vinto il Matuzia Sanremo, out Vallecrosia e Ventimiglia. Nel girone B Alassio Andora davanti a Casinò Sanremo e Csv Albenga. Nel girone C la Maurina Imperia prevale su Finale e S. Pio X Loano. Nel girone D è il Cv Sestri a imporsi su Arenzano e Vallestura. Nel girone E il Varazze batte Savona e Sampor. Nel girone F, Iplom Vallescrivia primo su Normac e Latte Tigullio. Nel girone G il Chiavari 90 prevale sul Villaggio, non ha partecipato il Maber Lavagna ritiratosi anche dalla C. Nel girone H, Cv Spezia davanti a Don Bosco e Cpo Ortonovo. «Quarti» il 9 e 15 dicembre, con Matuzia-Alassio Andora; Maurina-Cv Sestri Ponente; Varazze-Iplom; Chiavari 90-Cv Spezia.

Nel maschile solo 14 squadre iscritte, in campo dal 26 settembre al 14 ottobre. Nel girone A passa il Csv Albenga, nel «B» il Savona, nel «C» l'Igo Genova, nel «D» il Psm Rapallo. Semifinali il 27 gennaio e il 3 febbraio del '99: Albenga-Finale e Igo Genova-Psm Rapallo. [d. s.]

BASKET

Il girone A della serie C2 maschile nella prima giornata ha rispettato i pronostici

«Grandi» al via con il piede giusto

Genova, Ospedaletti e Imperia non hanno fallito

Primi «indizi» sulla serie C2 maschile che, nei 40' iniziali, ha confermato i pronostici della vigilia. E cioè che il Genova Basket (passato di 11 punti sul parquet del Rossiglione) si candida ad essere il grande favorito del torneo, grazie anche all'esperienza di alcuni giocatori, in primis Bonino, sanremese, dotati davvero di un ottimo curriculum.

Poi l'Ospedaletti, che secondo copione, è passata sul campo del Riviera: la compagine imperiese si affida a molti «senatori» savonesi tra i quali Honoré Vernetti: «Un buon esordio, anche [illegible] abbiamo stentato nel carburare. Al termine del primo tempo infatti eravamo sotto di quattro punti, complice una bella prestazione dei savonesi. Poi, nella ripresa, è venuta fuori la nostra esperienza che ci ha permesso di vincere il match d'esordio. I favoriti del torneo? Il Genova parte [illegible] le quotazioni più alte ma anche noi non scherziamo».

Anche l'Imperia è uscita vittoriosa dal primo confronto, superando il Cogoleto: l'allenatore Umberto Buscaglia è soddisfatto dell'esordio: «La prima giornata di campionato è sempre un'incognita, con le squadre che non sono ancora in piena forma. Sono contento [illegible] co[illegible] hanno risposto i miei nei momenti difficili del match. A una prima analisi dei risultati vedo che le favorite, anche se con un pizzico di fatica, hanno vinto. Ma il torneo è comunque equilibrato e le sorprese [illegible] dovrebbero mancare».

L'Asso Savona invece è uscito sconfitto, anche [illegible] di [illegible] sola lunghezza, contro il Granarolo: ma nel team savonese si sente l'impronta di Sergio e Sandro Morando che, alla lunga, daranno [illegible] importante contributo alla squadra. Nella prima giornata ha riposato il Finale, squadra che si è rinforzata parecchio in sede di «mercato», e che potrebbe essere una delle rivelazioni del torneo.

Guglielmo Olivero

BALON

Un torneo internazionale

La stagione si chiuderà il 1° novembre con un torneo internazionale di «jeu de paume» e «balle au larg», organizzato dal Comitato [illegible] Imperia col contributo della Provincia con la regia del responsabile del [illegible] pallone leggero, Pino Cassini. Il 30-31 ottobre e il 1° novembre a Diano Castello si sfideranno per l'assegnazione del trofeo «Alpi Marittime» le rappresentative di Italia, Francia, Spagna e Belgio. Un avvenimento importante, a soli 45 giorni dalla conclusione del mondiale francese, che ha visto trionfare la Spagna. Il torneo sarà praticamente anche l'«antipasto» della prossi[illegible] Coppa Europa che si svolgerà a Dolcedo e a Brescia nell'ottobre del '99. La Federazione italiana fa parte da 16 anni della Confederazione internazionale del Gioco del Pallone, che annovera 6 Nazioni in cui si praticano discipline simili e in alcuni casi «gemelle» del nostro pallone elastico. [r. p.]

IL GIRONE A

L'Autorighi ha già mostrato i muscoli

Partenza col botto per l'Autorighi Chiavari, [illegible] il team guidato da Vittorio Vaccaro destinato ad andare molto lontano, fino alla C1. Il coach chiavarese commenta così il debutto: «Il Crdd, con alcuni elementi d'esperienza come Lo Torto, Barcellone e Frione, si presentava come [illegible] possibile antagonista per il primato nel girone. Aver vinto nettamente, 91-69, è un chiaro segnale. Però, siccome [illegible] abbastanza perfezionista, in futuro chiederò più attenzione in fase difensiva».

Da Chiavari a Rapallo, col coach Luca Peccerillo soddisfatto della prova offerta dalla squadra, nonostante la sconfitta con il Spezia per 59-50. «Be[illegible] il primo tempo, chiuso avanti di 6 punti. Nella ripresa abbiamo sbagliato qualcosa di troppo [illegible] attacco, ma i ragazzi al debutto nella serie han giocato in complesso un buon match. Non ci voleva l'infortunio a Michele Zerega che dovrà star fermo almeno tre mesi per la frattura dello scafoide. Intanto possiamo render noto il nuovo sponsor: la Pizzeria El Paso di Rapallo».

Prime recriminazioni verso gli arbitri da parte del Meci Sestri: il quintetto di Fabrizio Benvenuto è stato superato dall'Athletic per 67-62, con nei 2' finali molte decisioni arbitrali dubbie a vantaggio dei genovesi. Sabato alle 21 derby in Via Lombardia fra Sestri e Chiavari, Rapallo [illegible] casa domenica alle 18 col Lerici. [g. s.]

Lotta tra Vado e Savona per i settori giovanili

Sono Lavagna e Minuto le «stelle» più giovani

E' il momento dei giovani: «Pulcini» e «Primi calci» trovano l'onore della cronaca settimanale grazie alla solerzia di genitori e amici, ma anche con gli abbinamenti fra bar e team, che portano valanghe di nomination ai minicalciatori. Anche per i settori giovanili c'è la preponderanza dei rossoblù vadesi che veleggiano oltre i mille punti, ma è certo ancora presto per assegnare i «Golden Boys Centro Calcio». La situazione.

Primi calci: 1271 voti Lavagna (Vado); 604 Federico Armellino (Quiliano); 219 Alberto Sardo (Varazze); 210 Marco Bertacche; 149 Simone Schirra (Quil.); 131 Francesco La Monica (Quil.); 116 Davide Boagno (Quil.); 112 Davide Scarrone (Quiliano); 107 Luca Ricca; 83 Matteo Parodi (Quiliano).

Pulcini: 950 Gabriele Minuto (Cairese); [illegible] Daniele Laganaro (Savona); 431 Mattia Zirano (Quiliano); 310 Alessandro Rocca (Quil.); 240 Davide Boagno (Quil.); 231 Jacopo Scappa[illegible] (Quil.); 212 Simone Saporito; 210 Alessio Boschiazzo (Quil.); 119 Fulvio Berlanzoli (Savona); 109 Fabio Vadone; 80 Andrea Vallarino (Quil.); 75 Samuele Fumagalli; 70 Riccardo Armellino (Quil.); 65 Stefano Pastorino (Quil.); 62 Mattia Casarino (Quil.); 60 Andrea Murialdo (Quil.); [illegible] Marco Bertacche e Mattia Vismara (Quil.).

Numerosi sono i tesserati del Quiliano che, pur non competendo per il primo posto dal podio si assicurano... quello più prestigioso di salire sul palco del «Chiabre[illegible] nella gran [illegible] dello Sportivo dell'Anno.

Settori giovanili. Gran lotta fra «cugini», come rivela la classifica: voti 1391 Vado Fbc; 919 Savona Calcio; 841 Pol. Quiliano; 731 T. Tavolo Baia Sole Alassio; 712 Us Cairese; 490 Us Legino; 410 Us Loanesi; 312 Canoa Sabazia. [n. d. m.]

6ª TAPPA — VEDI' 22 OTTOBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 25 ottobre '98

1	VADO - SAVONA
2	ALBENGA - ARGENTINA
3	[illegible] - FEZZANESE
[illegible]	FINALE - [illegible]
[illegible]	[illegible] - [illegible]
6	QUILIANO - [illegible]

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

Arrivano il derby e un nuovo libro sui rossoblù

Domenica Vado-Savona ripensando al passato

SAVONA. Si avvicina a grandi passi, fra sudate e allenamenti, il gran derby di Eccellenza fra Savona e Vado, un derby [illegible] cui attesa [illegible] di giorno in giorno con gli sportivi che si informa[illegible] sullo stato di salute di team che tornano ad affrontarsi. A Vado c'è un'attesa enorme per il ritorno della squadra al «Chittolina», lo stadio che aveva lasciato 15 giorni fa con la convincente vittoria sul Baiardo. Ma le scorie dell'immeritata sconfitta di Sarzana hanno dato ulteriore lavoro a mister Eretta, il quale da buon [illegible] biancoblù saprà certo [illegible] pregi e difetti degli avversari.

[illegible] c'è anche aria di festa per il cassiere, il quale prevede il pieno della stagione con l'arrivo di tanti «odiati cugini» /si fa per dire...) al botteghino. [illegible] c'è anche attesa per l'uscita (tra un paio di mesi) del libro «Storia del Vado Fbc» con i suoi 85 anni di vita: un volume ricco di mille fotografie e dal corposo contenuto di oltre 400 pagine: ci sarà da divertirsi a da entusiasmarsi, per il tifoso e per lo storico calcistico, perché il libro (seguendo la tradizione di quello sul Savona) è opera di Nanni De Marco e del suo «gruppo storico» di appassionati (De Vincenzi, Astengo e Varicelli) e cui han dato, con il lavoro svolto per il 75° anniversario, una grande collaborazione «Dado» Grasso e di riflesso, per il volume del Cinquantesimo, il pittore-dirigente Raffaele Collina.

Quasi un atto doveroso, a cui la Sabatelli Editori darà il mas[illegible] della precisione ed esperienza. Vado in festa dunque: sia per lo sport [illegible] [illegible] il derby, sia per quello narrato con il libro «Storia del Vado Fbc 1913», che è stato preceduto dai festeggiamenti del 75° di Coppa Italia [illegible] il volume «Il grande Vado» della Daner Editrice.

C'è intanto aria [illegible] Sportivo dell'Anno, per scegliere due personaggi di estrema bravura tecnica (indiziati» principali, Giusy Valentino e Giuseppe Lucisano) che seguiranno (si spera) nell'albo d'oro tanti nomi prestigiosi, per due trofei che ogni anno rendono omaggio a protagonisti dello sport. Per il Savona domenica la stessa formazione che ha battuto il Busalla, mentre per il Vado [illegible] in dubbio proprio Lucisano (botta al ginocchio). [g. o.]

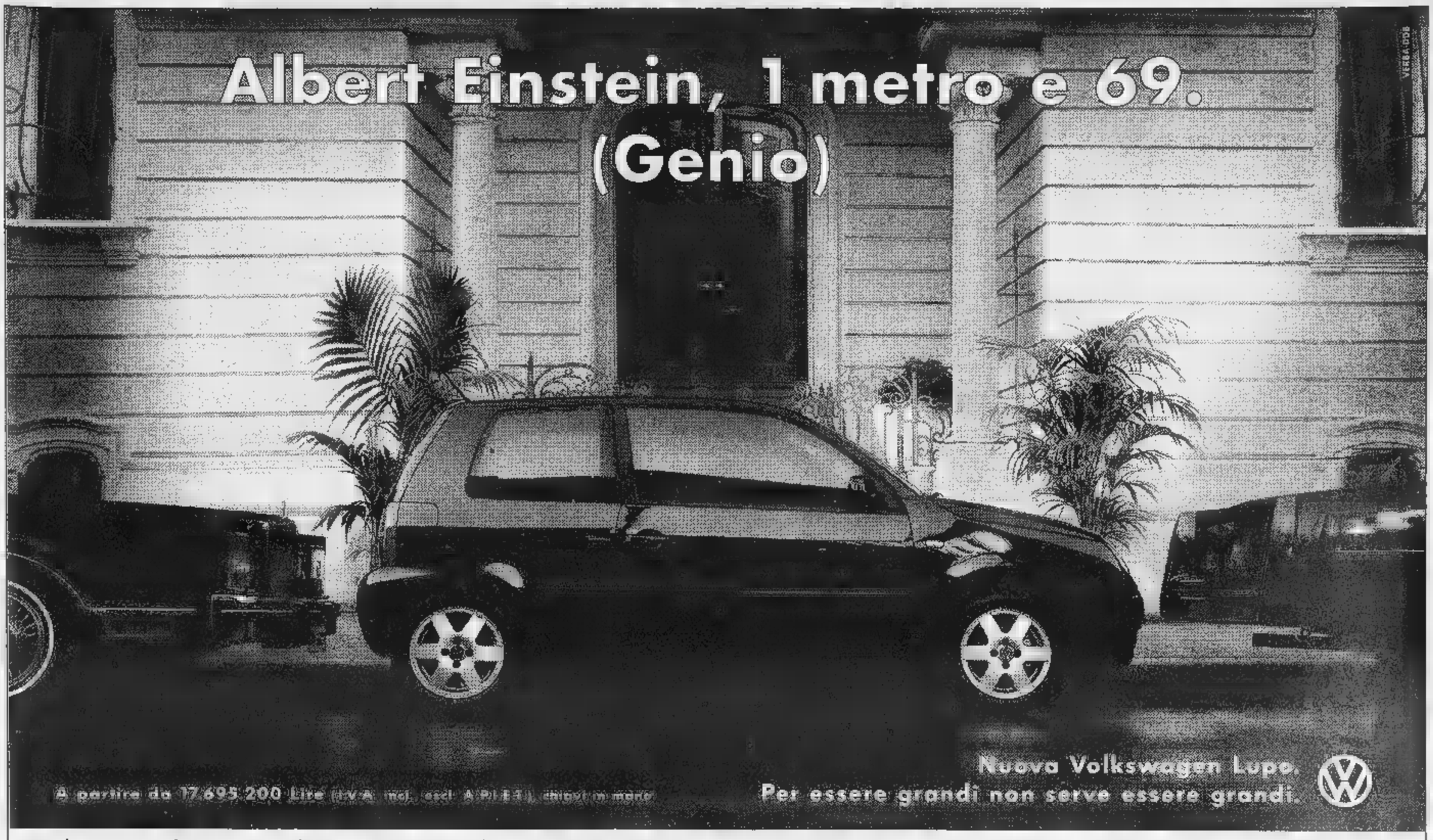
Cancellara ex Savona, portiere del Vado

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.



Il 24 ■ il 25 ottobre scoprite la nuova Lupo dal Concessionario Volkswagen:

TÜV CERT DIN ISO 9002 CERTIF. N.93 100 0177/0284

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria • (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 • (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 • (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 • (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 [illegible]
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) [illegible]

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 [illegible]

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22 • (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 • (0323) 84 61 41

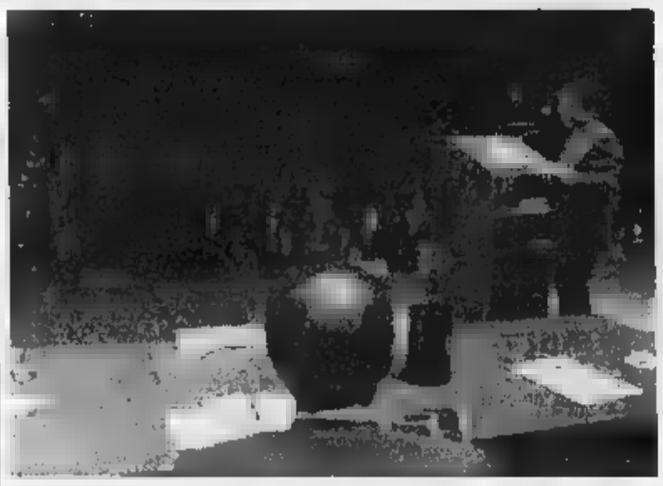
CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 4e 8e 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema



Enzo Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

Mille amministratori riuniti al Lingotto: di loro anche il «gotha» sindaci delle grandi città

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco via elencandoli), ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste ore si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto vera e propria invasione di campo nella formazione del nuovo governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero «un partito dei sindaci»? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - è quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che guarda con pregiudizio, pronto a scendere a patti con chi è disposto ad aiutarlo. Ha una struttura centrale a Roma, lavora a pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più a contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» anche itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici e stragrande maggioranza amministratori città e paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il neo responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento di via Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che a Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, con i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicheranno«no il governo dai fatti, «senza pregiudizi ma anche senza sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, suggerimento a D'Alema e al nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza": il governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilalatà», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione.

Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bian,co, annunciando che domani sarà a Torino!), conosce is prpoblemi e le necessità del Sud, della sua città, ma non solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, di altri amministratori: per chiedere (come del resto è scritto nel documento votatao in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che il «cammino del governo guidato da Romano Prodi non sia interrotto».

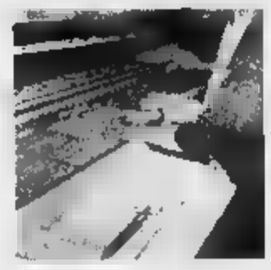
Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale e necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore Bologna per quanto il suo governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, o hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre 4 anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre istanze».

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

All'anagrafe di Savigliano rubati i cartellini



SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, con dati anagrafici e foto, sono stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri sono entrati di notte nel palazzo comunale in Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si sono impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande di criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto e diecimila cittadini rischiano di essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

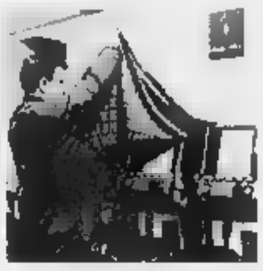
Scontro nel Veronese la vittima

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 45 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La auto si è scontrata violentemente con camion, condotto a Giovanni Artioli, 39 anni di Carea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori di Barbera

ASTI. E' stato raggiunto accordo tra l'Associazione Torino 2006 e il gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che fornirà il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, la nicese Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006».



La procura Verbania indaga sui videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine: «Non sono né intrattenimento né prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni ai videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi metà il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono accuse volgari e ridicole. Su ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono già cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

Tragedia su un campo a Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A un mese di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, aveva perso la vita Denny Perett, morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese è stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, una formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si è accasciato al suolo ed è morto durante un allenamento.

Il medico che è accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi ed accertare un'altra causa del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane è arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la tuta e ha iniziato a compiere due giri del campo di corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, e senza essere neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche compagno, si è accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è stato inutile. E' un dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano a Riva di Pinerolo al numero 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco e proprio in quell'occasione è stato sottoposto a tutta una serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra sera non aveva neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile, Angelo aveva un fisico straordinario».

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio

INCHIESTA CONI

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, in corso Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 con in mano il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che aveva già condotto l'indagine sul buco di circa mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio da commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio dallo studio. I finanzieri, su incarico del pm Gabetta, cercavano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di somme. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% dice sì al contratto

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: «sì» al 70,72%, al 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Nel complesso della regione - senza la provincia di Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è respinta nella di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona di Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della a respingere la piattaforma la Lear di Grugliasco: 86 «sì», «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e Rivalta il voto è in media quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» sono stati 10.563 (68,91%), i «no» 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» sono stati 3.126, i «no» 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia la zona con la più alta adesione è Ivrea con l'81,64% di «sì». Alla Olivetti: 84% di «sì», 16 di «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel resto del Paese; ma sono stati più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila. Ha aggiunto: «E' buono il consenso che ha avuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un mandato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che si siamo trovati davanti al primo incontro con la Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: «I lavoratori coinvolti sono diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle varie province piemontesi nel '94 erano quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti con un "sì" superiore rispetto al passato».

[m. cas.]

L'aereo di Palli non Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla del pilota casalese Natale Palli lasci il museo Caproni di Trento per far ritorno a Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui il sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento e è comunque quello dello storico volo Vienna.

Universitari chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti delle facoltà Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato via Pastorino, tra corso Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire il parcheggio. «Questo costringe molti studenti a utilizzare solo l'autobus».

Oggi studenti in sciopero la Uil-scuola dissocia

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità in Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per oggi. La Uil-Scuola aderisce in quanto ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre, ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede quarta prova scritta orale di francese; in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani.

L'acciuga ligure sulla via del sale

GENOVA. In dell'ok dell' Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli di serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che si svolgerà domani e domenica: tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

Partita di calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori e due tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita calcetto in palestra (la palla è finita fuori causa di un buco nella rete della porta) ha provocato prima un battibecco tra giocatori, poi l'intervento parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare una serie di d

Una visita a Expocasa risolve un problema

REBECCA è stufa di «quella casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle di legno e manici di vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma me . Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli di serra: ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti quasi misura. Sono realizzate in materiale sintetico, ma la garanzia quindi che non arrugginiscono né hanno bisogno di particolare manutenzione e possono essere fornite - secondo le personali esigenze - diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino a lastra di policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle 100 mila lire in su.

E se Rebecca riesce a convincere suo marito a fare un giretto a Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono essere semplicemente posate fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, ma verniciabile qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: 60 mila lire il metro quadrato; le piastrelle in Pvc di diversi colori dal al verde al grigio. La scelta è affidata al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. C'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri senza sgocciolature (almeno questa è la promessa): si tratta di 4 tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua di colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito a Delfino Fusco di Torino che ci aveva posto la domanda. Ed avremmo sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto a Bianca delle se ne sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina che la inventò nel XVIII secolo, ma io ho provato con successo una del bravo Messeguè. Eccola: mettere in mezzo litro di alcol a 90° due grammi di ciascuna delle seguenti : fior d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

Ma Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che ho pubblicato nel mio libro: "Dalla madia al fuoco del camino". Si chiama: Acqua Felsina. Occorrono: un litro di spirito di vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino è una pianta dell'arcipelago malese dalla corteccia si il balsamo), mezzo grammo di cannella pestata, un quinto di grammo di garofano pestato, una noce moscata, 27 grammi di bergamotto. Si mette in infusione in un flasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe conoscere i risultati della sua prova, sempre che abbia voglia di cimentarsi.

Simonetta

Porsche da tutt'Europa raduno di Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani a domenica a Trino. Proprio nel centro del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di auto immatricolate tra il 1950 e il '64. Il nuovo raduno, voluto per festeggiare i anni successi del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire sabato con il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La carovana si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo una visita a Moncalvo.

S.N.A.V.
C.G.I.L.
GIOSTRE e CIRCHI

Le Ditte partecipanti al Luna Park

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI NOVARA

Sono liete di invitarLa

Sabato 24 Ottobre apre i battenti la 21ª edizione dell'EUROFESTIVAL dello Spettacolo Viaggiante che avrà luogo nell'area attrezzata di Viale Kennedy. Oltre 40 Attrazioni per grandi e piccini allieteranno fino al 15 Novembre i pomeriggi e le serate del pubblico presente.
Sabato 24 Ottobre alle ore 21,30 avrà luogo il tradizionale spettacolo di fuochi pirotecnici che potranno essere ammirati in un vasto raggio.
La giornata di venerdì 30 Ottobre sarà dedicata alle donne, infatti tutte le ragazze da 1 a 90 anni accompagnate dai rispettivi consorti, usufruiranno gratuitamente delle attrazioni del Parco.
Martedì 3, Mercoledì 4 e Giovedì 5 Novembre si celebra la tradizionale "Festa dello Studente"; i bambini delle classi elementari e medie inferiori di Novara usufruiranno gratuitamente di tutte le attrazioni del Parco grazie ai 13.000 biglietti omaggio che saranno preventivamente distribuiti nelle scuole cittadine.
Il lavoro di organizzazione portato avanti dal Comitato organizzativo e dallo S.N.A.V. - C.G.I.L.garantisce la qualità di una manifestazione che per venti giorni permetterà a grandi e piccini di giocare, sorridere e sognare.

al

21° EUROFESTIVAL

DAL 24 OTTOBRE AL 15 NOVEMBRE 1998

Sabato 24 Ottobre - ore 21,30

GRANDIOSO SPETTACOLO PIROTECNICO

IN CASO DI MALTEMPO VERRA' RINVIATO A SABATO 31 OTTOBRE

Venerdì 30 Ottobre

GIORNATA DEDICATA ALLE DONNE

Martedì 3 - Mercoledì 4 - Giovedì 5 Novembre

FESTA DELLO STUDENTE

DOPO 30 ANNI DIRETTAMENTE DALLA GERMANIA ARRIVANO

LE MONTAGNE RUSSE

NOVARA - Viale Kennedy (Zona Agogna)

Per la pubblicità
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Per la pubblicità
LA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Giovedì 22 Ottobre 1998

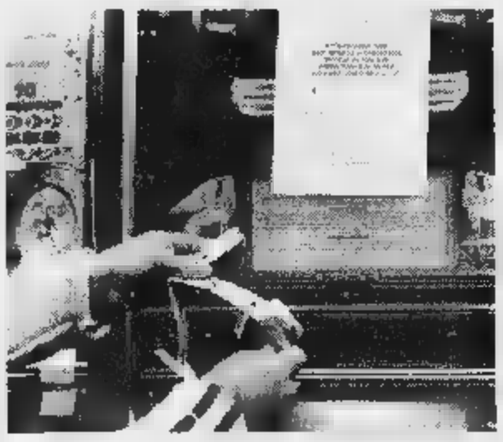
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

NO 35

Blitz nei locali del Verbano Cusio Ossola. Clienti hanno debiti per milioni

Giochi d'azzardo, 50 indagati

Videopoker e slot machine finiti nel mirino «Nè intrattenimento nè abilità, solo lucro»



L'operazione-videogames ha coinvolto carabinieri, finanzieri e poliziotti Perquisizioni in tutta la provincia

Patto tra distributori e titolari per dividersi metà il ricavato

Cinquanta persone iscritte sul registro degli indagati con le [illegible] «esercizio del gioco d'azzardo all'interno di pubblico locale» e «concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico esercizio».

Oltre quaranta perquisizioni effettuate all'interno di locali pubblici e sedi di società distributrici di video giochi. Sequestri di strumentazioni per [illegible] tre miliardi e di assegni, titoli e denaro contante per svariate decine di milioni.

Questi i risultati della vasta operazione di polizia giudiziaria condotta termine nella mattinata di ieri su gran parte del territorio del Verbano Cusio Ossola con il diretto coordinamento della Procura della Repubblica del comandante Compagnia Carabinieri di Verbania, capitano Luciano Torchia.

Nel mirino di inquirenti ed investigatori sono finiti bar, ristoranti, pizzerie e sale giochi in cui sono installati gli ormai noti video poker e slot machine con i quali nutrite schiere affezionati giocatori - secondo quanto previsto dal regolamento dei giochi in questione - avrebbero vinto esclusivamen- consumazioni.

In realtà, secondo la magistratura, si tratterebbe di vero giro di gioco d'azzardo abusivo per il valore di parecchie centinaia di milioni tutta la provincia.

Centosessanta carabinieri, trenta finanzieri ed una decina di uomini della sezione amministrativa della questura, han- dato il via all'blitz martedì mattina poco dopo le otto passando a pettine fitto locali pubblici sale giochi di Verbania, Omegna, Stresa, Baveno, Gravellona Toce e Casale Corte Cerro.

Le indagini hanno preso il in seguito alla presentazione di diverse denunce da parte di avventori dei locali perquisiti che avevano perso ingenti [illegible] di denaro - persino dell'ordine delle decine di milioni - giocando al video poker. Tali apparecchiature, che permettono l'introduzione di banconote di diverso taglio - da mille, diecimila e fino centomila lire - consentono di moltiplicare per un numero indefinito di volte le puntate.

Secondo gli inquirenti apparirebbe dunque evidente che in tale contesto risulterebbe predominante l'elemento aleatorio collegato al fine lucroso rispetto quello dell'intrattenimento e della prova di abilità. Nel corso delle indagini, gli investigatori hanno avuto modo di accertare che i distributori delle apparecchiature - sedi operative prevalentemente a Verbania e Domodossola - stipulavano accordi, in alcuni casi formalizzati per iscritto, con i quali davano in gestione i video giochi pubblici esercenti pattuendo con i medesimi la divisione del ricavato al 50 per cento.

In alcuni casi lo stesso distributore avrebbe offerto inizialmente cospicua somma di denaro - fino a 20 milioni di lire - al fine di convincere l'esercente ad installare le macchinette all'interno del poprio locale.

Il fenomeno del gioco d'azzardo avrebbe assunto pochi mesi proporzioni allarmanti per la quantità delle apparecchiature installate nei pubblici esercizi, sia per il numero sempre crescente di giocatori attratti dalla possibilità di vincite elevate. Video Poker e Slot machine sarebbero state tarate nei modi più disparati per consentire sia al distributore sia agli esercenti dei locali pubblici di realizzare elevate percentuali di vincita che ovviamente andavano a discapito dei giocatori. Questi, in diversi casi, avrebbero contratto debiti con più persone per poter far fronte ingenti perdite di denaro del tenore decine di milioni.

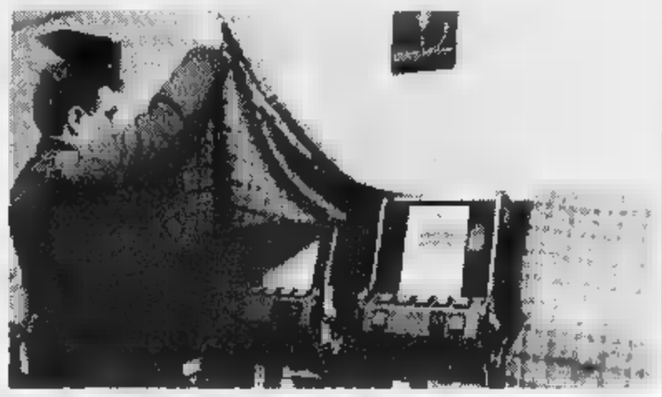
Aristide

LE REAZIONI

LA PROTESTA DEI GESTORI

«Sono accuse volgari non siamo delinquenti»

«In fiera Roma c'era persino un sottosegretario ad ammirarle»



Le forze dell'ordine hanno sequestrato materiale e assegni per tre miliardi Una sala giochi è chiusa

VERBANIA. Protestano gestori titolari dei locali pubblici - prevalentemente bar - e distributori di video giochi finiti nel mirino delle forze dell'ordine. Da Intra Pallanza, da Gravellona Toce a Omegna - dove gli inquirenti hanno disposto la chiusura di una sala giochi molto frequentata - da Baveno Stresa, il coro di proteste assume toni elevati. «Ci hanno etichettato come delinquenti comuni - sbotta Alberto Tassinari, distributore titolare della 'Elettrogames' di Verbania - ma nessuno ci può accusare di istigazione al gioco d'azzardo. E' ridicolo, assurdo e persino volgare ciò che ci viene contestato se lo confrontiamo con i miliardi distribuiti dalla tramissione televisiva di Raffaella Carrà e con la 'febbre' Superenalotto per il quale il tenutario gioco d'azzardo lo Stato medesimo».

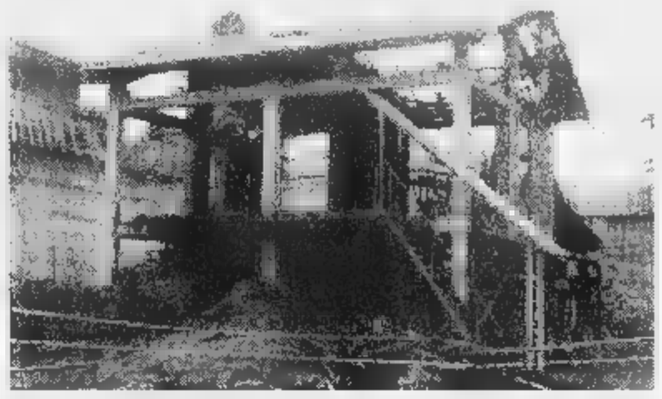
Tassinari rincara la dose: «Alcuni giorni fa ho visitato Roma la 26ª Fiera della Capitale dove tra i vari stands c'erano quelli in cui venivano esposte centinaia macchinette video poker e slot esattamente uguali a quelle che proponiamo noi ai pubblici esercenti». «Ad ammirale - aggiunge Tassinari - tra i numerosi visitatori, c'erano alti ufficiali guardia di finanza, carabinieri persino un sottosegretario Stato aria compiaciuta. A questo punto vorrei sapere Roma i video poker sono tollerati e ritenuti legali invece fuorilegge nel Vco. Qualcuno ha forse già dato vita, all'insaputa degli italiani, alla Repubblica del Nord con diversificazione di leggi e norme varie?».

Amarezza viene espressa anche dai dipendenti delle aziende distributrici. Romano e Valerio, 27 anni e 31 anni: «Il nostro è un lavoro di specializza- Installiamo i video giochi provvediamo alla loro manutenzione. Adesso siamo disoccupati e è certo facile trovare una occupazione soprattutto in una realtà come il Vco». Il titolare del bar Frullatomania, Michele Di Leo: «Non obblighiamo i nostri clienti a giocare con le macchinette. E' una loro precisa scelta mentre noi offriamo uno svago in più a chi, autonomamente, decide di concederselo». «Sul frontespizio di ogni video - pre- Adriano Bollini, del bar Universo - è stampigliata la di legge, con tanto di numero e data, che autorizza l'uso delle macchinette. Sono diventate illegali oggi?». **[a. r.]**

Sono andati fuoco 200 quintali di fieno

Un incendio devasta cascina di Borgomanero

Le fiamme poco dopo mezzanotte a Casale Piovino. Atto di teppismo?



Così le fiamme hanno ridotto il fienile Casale Piovino fra Borgomanero e Gargallo

BORGOMANERO. E' stato il gesto di alcuni teppisti a mandare in fumo duecento quintali di fieno e lo stabile dov'era stoccato il foraggio? E' questa la convinzione di Ezio Guidetti, anni, pensionato, muratore, che la notte scorsa ha assistito alla distruzione dell'immobile che costruito insieme suo padre.

L'incendio si è sviluppato poco dopo la mezzanotte a Casale Piovino, nel territorio del comune di Borgomanero al confine con Gargallo. Le fiamme sono divampate nella cascina dove il Guidetti ammassava il fieno.

Ad accorgersi del fuoco è stata la famiglia che abita nella casa accanto alla cascina: «Eravamo a letto - dice Teresa Guidetti - quando si è sentito un gran fracasso. Abbiamo guardato fuori e visto fiamme altissime che uscivano dalla casci-. Abbiamo avuto paura, perchè pensavamo che l'incendio potesse estendersi anche casa nostra. Allora abbiamo avvertito i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri di Borgomanero, che sono venuti subito ed hanno fatto un grande lavoro. Non fossero stati loro sarebbe successo un disastro».

Ezio Guidetti è amareggiato: «E' bruciato il lavoro di una vita. Questa cascina l'avevamo costruita noi in famiglia perchè siamo muratori, dentro c'erano quintali di fieno. Non può essere stato un corto circuito, perchè non c'è neppure l'impianto della luce: convinto siano passati dei teppisti e abbiano gettato dentro qualcosa. L'anno avevano incendiato il cassonetto dei rifiuti qua davanti».

La notte i vandali hanno manomesso anche una presa d'acqua. Sull'incendio di Piovino sono in le indagini dei Carabinieri per verificare se si è trattato di dolo. Per spegnere l'incendio i pompieri hanno lavorato fino a ieri mattina alle sei. **[m.g.]**

Blocca auto in corsia

Caccia al ladro in autostrada con l'elicottero

PARUZZARO. Ruba un fuoristrada un'azienda Gravellona Toce ed entra in autostrada ma, inseguito dalla Polizia Stradale con quattro pattuglie e l'elicottero vistosi bloccato, inchioda corsia di sorpasso e si dilegua in mezzo ai campi.

E' accaduto ieri mattina alle 11: un extracomunitario aveva rubato il fuoristrada, un Toyota, nel parcheggio della ditta Biordone, a Gravellona. Subito è stato allertato 113 e sono scattate le ricerche: l'extracomunitario è stato individuato e raggiunto dalla Polizia Stradale di Romagnano dopo soli dieci minuti. Aveva ormai percorso tavoletta l'A26 fino alla Barriera di Paruzzaro e visto che ormai l'elicottero dei poliziotti gli volteggiava sopra l'auto, ha inchiodato corsia di sorpasso ed è fuggito nei boschi.

La Polizia ha badato prima al recupero del fuoristrada, bloccato in una posizione pericolosissima per il traffico: poi proseguite le ricerche per individuare il ladro che però ha fatto perdere le tracce. **[m.g.]**

CENTRO BRICOLAGE
HOBBY LEGNO
di F.lli Salso
VIA PARTIGIANI 15 - OLEGGIO
TEL. 91488
CHIUSO SABATO POMERIGGIO
TUTTO PER...
RIVESTIMENTI PER INTERNI - COMMERCIO LEGNAMI
IMBALLAGGI INDUSTRIALI - MENSOLE - PERLIN
PARASPIGOLI - COLLANTI
NOVITA'
VASTO ASSORTIMENTO MATERIALE
PER MOBILI DI ANTIQUARIATO
ED ACCESSORI

PORTE INTERNE
Concessionario:
FerreroLegno
legnoform
EFFEBIQUATTRO
DIERRE

TUTTO PER IL "FAI DA TE"

Dai parcheggi alla tangenziale. I programmi dell'assessore alla viabilità

«Traffico, le prime contromisure»

E il direttore Aci: «Ciclisti indisciplinati»

NOVARA. «E' vero. I ciclisti nel traffico se la sbrigano meglio. Ma sono troppo indisciplinati». Parola di Luigi Gronchi, direttore dell'Aci Novara, che aggiunge: «Non è per difendere la categoria degli automobilisti. Ho convocato anche l'associazione cicloamatori per collaborare a iniziative di sensibilizzazione. Molti ciclisti vanno contromano e, quel che è peggio con il nostro clima di nebbie e foschie, di sera sono pochi quelli che pedalano con le luci accese.

Per il resto siamo alle solite: si perde un sacco di tempo nella ricerca del parcheggio e la presenza delle ferrovie incide in modo notevole. Le uscite veloci dalla città sono soltanto verso Mortara e Vercelli. Chi è diretto a Nord deve fare i conti con cavalcavia e passaggi a livello. Tra un mese inizia la corsa ai regali di Natale, il centro ha bisogno di posti auto. In viale Verdi ce ne sono più di trecento, ma non disponibili. Cosa si aspetta?»

Risponde l'assessore alla viabilità del Comune, Nando Cardinali: «Quel parcheggio, che è dell'Azienda sanitaria locale, sarà disponibile tra poche settimane. Abbiamo fatto un accordo: l'Asl ci dà i 350 posti di viale Verdi e in cambio ne ottiene 60 all'autosilo di via Solferino a servizio dei dipendenti che ha in via dei Mille».

Tempi più lunghi, invece, per mettere mano al piano del traffico che il Codice della strada chiede di aggiornare ogni due anni.

«Per la prima volta - dice Cardinali - si farà un piano che non tiene conto soltanto della viabilità della cerchia dei baluardi ma sarà esteso a tutta Novara. Abbiamo avviato il giro delle consultazioni per ascoltare le richieste dei quartieri. Siamo partiti da Sant'Agabio, Veveri e Centro. Ci è stato chiesto, ad esempio, di ripristinare il doppio senso in viale Dante. Stessa cosa per la circonvallazione via Guido Rossa, a Veveri. Qui bisognerebbe ristrutturare il ponte sul canale, allargandolo, poichè i tir avrebbero problemi a curvare. Un precedente esperimento era fallito proprio per le difficoltà di manovra in quel punto. L'Ufficio Mobilità sta mettendo a punto idee e soluzioni, anche per quanto riguarda l'arredo urbano. In largo Puccini, ad esempio, si è tolta la sosta ai veicoli ma va sistemata. Così per la piazza di Veveri. I restringimenti alla sede stradale costringeranno i camion a rallentare. E strade più strette significano marciapiedi più larghi e piste ciclabili. Una, in progetto, collegherà via Generali con la stazione. Dobbiamo risolvere i problemi dell'attraversamento di viale Manzoni, dove ci sono diversi posti auto che potrebbero essere recuperati sotto il cavalcavia XXV aprile».

Il completamento della tangenziale dalla Bicocca a Lumellogno, in ogni caso, sarà l'opera che contribuirà in modo decisivo a togliere gran parte di auto e camion dalle strade cittadine. Il prefetto Pellegrini, considerata la latitanza dell'Anas, è stato nominato commissario per avviare i lavori. «Il decreto è stato firmato - conclude l'assessore Cardinali - Ora si può procedere agli espropri. L'impresa Marcolli è pronta da tempo. In una decina di giorni potrà allestire il cantiere. Anche se un po' di scaramanzia non guasta: l'abbiamo già annunciato altre volte... In tempi brevi bisognerà scongelare anche il 'piano parcheggi'. Oltre a quello di viale Verdi ne occorrono altri tre sulla soglia dei baluardi, da individuare. Si ipotizza anche la costruzione di posti solterranei (abbiamo avuto delle proposte in questo senso). Occorre una programmazione, di concerto con la Sun che gestisce tutti i parcheggi a raso».

Intanto l'Aci, proprio per individuare le zone da trasformare in mega-parcheggio, mette a disposizione del Comune la propria esperienza di anni: «Abbiamo una società - dice il direttore della sede novarese - che opera in tutta Italia studiano i problemi urbani e proponendo soluzioni. Ad Udine, ad esempio, parcheggiare vicino al centro costa molto di più rispetto alla periferia. Le tariffe differenziate potrebbero funzionare anche da noi.

Nel complesso i problemi che affliggono Novara non sono più gravi rispetto a quelli di tante altre città. Sicuramente, però, si possono risolvere e presto».

Cosimo Bologna

L'assessore alla viabilità **Fernando Cardinali**

Il direttore dell'Aci Novara **Luigi Gronchi**

IN BREVE

Borgoticino

Locomotore in fiamme paura in paese

Un locomotore delle Ferrovie Stato ha preso fuoco l'altra sera, alle 18,50, nei pressi della stazione. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Mercurago. Le fiamme si sarebbero sprigionate per le scintille nei congegni elettrici e a prendere fuoco è stato il grasso di lubrificazione. L'episodio ha destano preoccupazione: gli abitanti della zona si sono riversati in strada per capire cosa fosse successo. L'allarme è subito rientrato e il treno ha potuto ripartire verso Novara con un ritardo contenuto. **(s.bot.)**

Vigevano

Sfruttava un'albanese arrestato da carabinieri

Sfruttamento della prostituzione. Con quest'accusa è finito in carcere G.V di 40 da Vigevano. Dopo giorni di pedinamento, i carabinieri l'hanno bloccato mentre stava portando sul «posto di lavoro» una donna albanese di 44 anni, denunciata a piede libero per aver fornito falsa generalità. G.V. ha sostenuto di essere un semplice cliente. **[c. br.]**

Sindaco condivide idea Soroptimist

«Educazione civica contro i vandali»

L'educazione civica in dosi massicce a scuola per fronteggiare gli episodi di teppismo e malcostume giovanile. La proposta è stata lanciata l'altra sera dal presidente del Soroptimist, Cecilia Aquili, ed è stata subito accettata dal sindaco Gianni Correnti, che ha esaminato la situazione della città sotto il profilo della convivenza.

«A Novara - ha detto il sindaco - non esiste la criminalità organizzata ed anche i reati comuni in diminuzione. restano alcuni problemi che preoccupano seriamente per cui non bastano le azioni di repressione. Occorre il coinvolgimento dell'intera città, della società civile, della scuola e delle famiglie».

Scippi, furti in appartamento soprattutto danni alle strutture pubbliche e private: «Non è più tollerabile che degli scriteriati riempiano la città di scritte Come non possiamo più accettare che di notte Novara diventi un Far West perchè ci giovinastri che sfrecciano a velocità assurda nelle strade. Chi dalla discoteca, ignora il ed investe qualcuno è un pericoloso criminale: queste cose è venuto il momento di dirle e di affrontarle con rigore. Non basta però la fase repressiva, occorre agire attraverso la scuola e la famiglia».

Per affrontare il problema della sicurezza, Correnti aveva chiesto al Ministero il rafforzamento dell'organico di Polizia: «A Novara mancano trenta agenti. Ho chiesto al precedente ministro dell'Interno di supplire a questa carenza; mi ha risposto che Novara è un'isola felice e non ho strappato neppure una promessa di integrazione dell'organico. Con trenta unità in più - ha ricordato il sindaco - sarebbe possibile avere due pattuglie in più che fanno controlli sul territorio. Mi auguro che la recente istituzione del vigile di quartiere serva a rendere più capillare la presenza nella città».

Marcello Giordani

Cecilia Aquili presiede il Soroptimist che si è riunito l'altra sera

Il sindaco Gianni Correnti ha parlato della vita in città

«Riso e Lago»

Domani sera la beppu a «La Famiglia»

NOVARA. La tornata autunnale della rassegna gastronomica «Riso e Lago» prosegue domani alle 20,30, con l'appuntamento al ristorante «La Famiglia» dell'Albergo d'Italia. Lo chef metterà in tavola «La nostra panissa» cotta e condita secondo la ricetta contadina con verze, fagioli, salam d'la duja, cotenne di maiale e quant'altro serve.

Completano il menù il timballo di cardi al gorgonzola, il germano del Cusio farcito alla moda della nonna, il croccantino ai lamponi: vini dei colli novaresi delle aziende agricole Bianchi di Sizzano, Podere Volloni di Boca, Dessilani di Fara; grappe della famiglia Francoli di Ghemme. L'eccezionale tariffa promozionale della manifestazione è contenuta, come è noto, in 50 mila lire a testa,tutto compreso. «Riso e Lago» sconfinerà nel Pavese, a Garlasco al Ristorante La Rotonda, martedì 27 ottobre; rientrerà nel novarese venerdì 30 al Ristorante Macallé di Momo per degustare le specialità dello chef Sergio Zuin. **[r.b.]**

Invito alla Provincia

Cisl: «Dialogo sulla rete scolastica»

NOVARA. Informazione, dialogo, coinvolgimento. I sindacalisti della Cisl scuola intervengono sulla polemica tra l'assessore provinciale Anna Cardano e il consigliere del ppi Stefano Pistochini appoggiando, di fatto, le ragioni del secondo. Pistochini chiedeva più coinvolgimento sul piano di razionalizzazione della rete scolastica che quest'anno, per la prima volta, compete alla Provincia anzichè al Provveditorato.

«Pur avendo ancora il tempo necessario per un'approfondita discussione - dicono i sindacalisti - temiamo che gli errori del passato possano ripetersi. Nell'ultimo Consiglio scolastico la stragrande maggioranza si aspettava l'avvio di una attesa informazione di raccordo tra le idee dell'assessore Cardano e l'apposita commissione istituita. Invece si è assistito solo ad un chiarimento dell'assessore su supposte distorte interpretazioni». Da qui la richiesta di una serie di confronti con i dirigenti scolastici e gli stessi sindacati. **[c. bo.]**

Dibattimento da rinnovare per l'incompatibilità del presidente della corte d'assise

Processo bis per l'omicidio Marsico

Camionista romano già condannato a undici anni

NOVARA. Rinviato al 22 settembre scorso, eppoi ancora il 28, perchè l'imputato Massimiliano Tomassoli ricoverato in ospedale, a Roma, per accertamenti, dovrebbe aprirsi oggi, in corte d'assise, il processo bis per l'omicidio Marsico. Giovanni Marsico è il giovane di anni ucciso a coltellate il 17 febbraio '93 in trattoria di corso Trieste 92, a Novara, dopo un banale litigio.

Per quel delitto è già stato condannato a undici anni, il 14 dicembre del '94, il camionista romano Massimiliano Tomassoli. La corte d'appello di Torino, accogliendo un ricorso dei difensori, nell'aprile dell'anno annullò la sentenza per incompatibilità del presidente della corte. Il giudice Antonio Baglivo aveva già fatto parte del tribunale della libertà che si pronunciato dopo l'arresto di Tomassoli. L'eccezione, in verità, era già stata sollevata al dibattimento ma la corte la respinse e così, adesso si deve rinnovare completamente il processo.

Giovanni Marsico aveva 28 anni quand'è stato ucciso a coltellate dopo un litigio

Il delitto Marsico sollevò grande scalpore in città per la giovane età della vittima e prchè apparentemente inspiegabile. I due si erano incontrati in trattoria. Dopo qualche bicchiere di vino era volata qualche parola di troppo ed erano venuti alle mani. Dalle botte il coltello, impugnato dal camionista, così almeno riferiscono un paio di testimoni, il passo fu breve. Marsico cadde a terra nel bar, in un lago di sangue e Tomassoli si allontanò con l'inseparabile cane a bordo del suo camper. Il giovane morì poco dopo in conseguenza di un'emoraggia interna. Tomassoli, personaggio almeno singolare (una perizia l'ha giudicato seminfermo di mente) ed assai estroverso ha sempre negato di aver ucciso il giovane rivale a coltellate.

«Seppi della morte del ragazzo attraverso il mio Cb, pensai che fosse morto in conseguenza delle botte. Così mi presentai ai carabinieri di Trezzano sul Naviglio per raccontare com'erano andate le cose in trattoria. Non ho mai usato il coltello, evidentemente altri ne hanno approfittato, quando me ne sono andato, per eliminare quel ragazzo». Una linea difensiva questa che l'imputato ha sempre sostenuto con forza così come i suoi avvocati.

Tomassoli, per questo processo bis si è affidato ad un nuovo difensore l'avvocato romano Alberto De Chiara il quale ha già anticipato che chiederà il trasferimento del processo ad altra sede perchè, a suo parere, non sarebbero state sufficentemente approfondite tutte le altre piste per arrivare ai veri responsabili del delitto. **[r.amb.]**

AL GIORNALE

Si scambiata per una prostituta

Essere scambiata per una prostituta mentre attendevo a tarda notte un conoscente all'autostazione di Novara. Ho dovuto abbandonare la velocemente per evitare che le proposte diventassero mio malgrado una realtà. L'episodio è avvenuto mentre era in pieno vigore la tanto decantata operazione anti lucciole attivata di multe per divieto di fermata-sosta. Il risultato che l'iniziativa ha reso possibile è stato evidente solo nei primissimi giorni. Successivamente i controlli diminuiti e il fenomeno ha ripreso vigore, pressochè immutato. La soluzione per evitare tentazioni agli uomini, ai nostri mariti, è quella riaprire le case chiuse, al più presto. Proporre provocazioni visive di ogni genere all'angolo di tutte le strade è un insulto alla moralità induce all'errore chiunque. Queste donne indubbiamente troppo protette da qualcuno-qualcosa portano avanti quella lurida attività con troppa facilità senza pagare tasse o imposte alla faccia dei sacrifici che le altre donne normali devono affrontare per vivere la vita quotidiana di tutti i giorni. E' necessario colpire alla radice i protettori e restituire alle notti cittadine un minimo di moralità.

Lettera firmata,
Pietro Mosezzo

Arona, marciapiede sistemare

Pare siano in programma messe in ordine di strade attorno ed in Arona per i prossimi campionati di ciclismo. Ma, a parte questa esigenza per il decoro di Arona in favore dell'arredo urbano permanente a beneficio dei suoi cittadini e del turismo che dura tutto l'anno, e non solo una settimana: a quando la sistemazione dei marciapiedi via Milani. Cambierebbe tutto l'aspetto di Arona, di una strada su cui centinaia di migliaia di macchine vi transitano tutto l'anno e per l'accoglienza migliore che invita verso i negozi una piastrellata e non catramatura di detti marciapiedi.

Lettera firmata, Arona

Le lettere inviate indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel 118

Novara: tel. ; **Arona:** tel. 0322.51.51; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Gallarate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00; tel. 55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. ; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.63.169; Volontari cri P.A. Gres Stresa: tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.26.01.17.

A NOVARA: *Comunale*, c.so Trieste, 41 tel 69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi), con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Fedele*, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). tutta la , reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fara Novarese: *Botto*, piazza Libertà, 9 tel. 82.92.60.

Gallarate: *Cusaro*, via Custodi, 17 tel. .

Lesa: *Passirani*, via G Carcano, 21 tel. (0322) 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. 92.12.20.

Borgomanero: *Rovo*, c.so Garibaldi, 32 tel. (0322) 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. (0322) 96.212.

(Intra): *Clavico*, corso 141, tel (0323) 40.13.55.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. (0323) 70.138.

Gravellona Toce: *Amigoli*, via Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.74.

: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.51.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. (0324) 24.22.18.

Mergozzo: *Pazzana (Maulini)*, v. Sempione, 32 tel. (0323) .

Calasca Castiglione: *Pesenti*, . Molini, 40 tel (0324) 81.260.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00
Arona: tel. 0322.51.51
Borgomanero: tel. 0322.81.500
: tel. 0324. 49.13.54
Oleggio: tel. 0321.96.00.47
Omegna: tel. 0323.8681.11
Stresa: . 0323.31.844
Verbania (Pallanza): tel. 0323.54.13.15

DA NON PERDERE

Proiezione

Immagini tailandesi

«Scatti a Bangkok» è il titolo della serata di diapositive in programma stasera alle 21,30 a Borgomanero, a Villa Zanetta, in Sempione 1. La proiezione, organizzata dal Fotoclub «L'immagine», è di Antonio Fallati. **[m. g.]**

Associazioni

Gli incontri del Garden

Soci e simpatizzanti del Garden Club di Novara si ritrovano stasera alla barriera Albertina per un incontro con il socio Massimo Semola che parlerà di «Oltre il giardino». L'architetyto Semola presenterà inoltre una serie di diapositive sul tema «chi ha pensato diverso». Dalle 21, ingresso libero. La conferenza sarà l'inaugurazione dell'anno sociale del club presieduto Maria Luisa Bini. **(c. m.)**

Salute

Conferenza su urologia

L'urologia alle soglie del Duemila: è il della conferenza medica che si tiene stasera alle nella saletta accanto al cinema Sacro Cuore di Novara. Relaziona Danilo Minocci, specialista in Urologia. La serata è organizzata dal quartiere, l'ingresso è libero. **(b. c.)**

Corsi

La scrittura è creativa

Tecniche e strumenti per potenziare l'immaginazione creative e realizzare le storie che si hanno nel «cassetto»: gli argomenti del scrittura creativa a cura di Daniela Folco. Gli incontri, con cadenza settimanale, si svolgeranno nel mese di novembre. Informazioni e iscrizioni Arci tel. 0323/402593. **(p. cr.)**

Stage

Le percussioni etniche

«La pelle che vibra. I suoni del risveglio, i ritmi della consapevolezza» è il titolo di uno stage di percussioni etniche con Giorgio Borghini in programma dal 23 al 25 ottobre a Verbania. L'iniziativa è rivolta a musicisti a a quanti incuriositi mondo delle percussioni e comprende momenti di teoria, di pratica, di sperimentazioni e improvvisazioni di gruppo. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni e iscrizioni alla sede dell'Arci Nuova Associazione in Cobianchi, 37 a Intra. **[s. r.]**

Commedia

Arcobaleno in palestra

«Il castello del Conte Placidi» è il titolo della commedia che il gruppo Arcobaleno in scena nella palestra della scuola media «G.Galilei» di Gravellona Toce con la regia di Gigi Bedasi. L'appuntamento è per sabato 24 alle ore 21. **[v. a.]**

RINGRAZIAMENTI

Ida ringrazia tutte le persone che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita del marito

Luigi Torchio

— Novara, 22 ottobre 1998.

ANNIVERSARIO

1906 1998

dott. rag. Federico Pelosi

I tuoi cari ti ricordano.

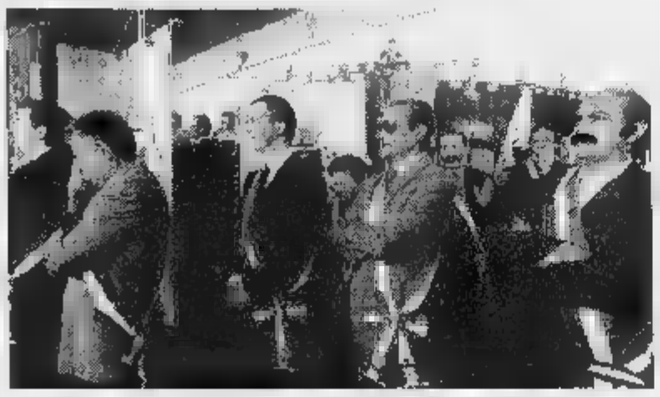
I preparativi per la protesta di domenica a Malpensa

«Saremo i guastafeste a difesa dell'Ovest Ticino»

OLEGGIO. L'incontro fra il presidente della Regione Ghigo e il ministro Burlando? Sarà per un'altra volta. Anzi, [illegible] con un altro ministro: da ieri è Tiziano Treu il responsabile del Dicastero dei Trasporti. Ghigo aveva promesso che si sarebbe recato a Roma, con il Coordinamento enti locali e il Comitato Ovest Ticino, per convincere Burlando a intervenire contro l'assedio delle rotte sul Novarese. Burlando è stato «licenziato» dal neopresidente del Consiglio D'Alema. Si vedrà [illegible] e quando Treu prenderà in considerazione il [illegible] Ovest Ticino.

Ieri a Malpensa [illegible] andati l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Paracchini e i sindaci della segreteria del coordi[illegible]. Riferisce Paracchini: «Abbiamo ribadito le nostre istanze. Prendiamo atto delle dichiarazioni di disponibilità [illegible] adesso vogliamo i fatti: la valutazione d'impatto ambientale e il riequilibrio del numero di sorvoli innanzitutto. Abbiamo espresso la nostra ferma volontà di essere presenti, con pari diritti, a tutti i tavoli che riguardano Malpensa e le conseguenze sul territorio». Paracchini conferma l'adesione ufficiale di Provincia, Comuni e Parco del Ticino alla protesta di domenica a Malpensa 2000.

Va detto che l'incontro [illegible] la Sea era stato richiesto almeno un paio di mesi fa. Singolare che avvenga a tre giorni dall'inaugurazione dello scalo. E il cambio di ministro è una «complicazione - commenta Marina Ughetta del Comitato Ovest Ticino -: dovremo ricominciare da capo e tenere il fiato sul collo a Treu. Burlando, almeno, era già abbondantemente informato delle nostre richieste. Speriamo si passino tutte le consegne, dalle inaugurazioni alle 'grane'. Domenica [illegible] a Malpensa insieme a quanti chiedono opportune misure di tutela e controllo ambientale. Noi, dall'Ovest Ticino, appoggiamo con fermezza la sollecitazione per lo studio d'impatto. E' altrettanto indispensabile che sul nostro territorio e sulla Lombardia le rotte siano distribuite al 50 per cento. Invitiamo i cittadini a partecipare alla protesta organizzata da associazioni ed enti lombardi. Sarà importante far sentire la nostra voce [illegible] civiltà e concreta presenza. Domenica sarà la giornata campale di un lungo calendario. Siamo impegnati anche venerdì: andremo a Malpensa dov'è fissato il 'brindisi' d'inaugurazione. Non piace a nessuno fare il guastafeste. [illegible] vogliamo pagare tutto il prezzo di Malpensa 2000». Domenica i punti d'incontri sono alle 8,30 a Varallo e alle 9 a Case Nuove. A maggio si [illegible] svolto un primo corteo di protesta: gli amministratori dell'Ovest Ticino erano numerosissimi, i cittadini si contavano [illegible] su due [illegible].



Un gruppo di sindaci novaresi alla manifestazione che si era svolta in maggio

[illegible]

OLEGGIO [illegible]

Stasera a Oleggio

Presentazione della pista «Castel Gran Premio»

OLEGGIO. Una pista di tre chilometri e mezzo per manifestazioni con vetture storiche e altre iniziative legate al mondo dell'automobile, una club house e servizi: il tutto su un'area di 250 mila metri quadri mentre la volumetria prevista per gli edifici è di 4 mila e 500 metri cubi. Il progetto «Castel Gran Premio» viene presentato stasera a Villa Trolliet dal Comune, dalla società Lemar di Gallarate, da rappresentanti del Coni e dell'Automobil Club Italia. In ogni regione è previsto un impianto simile per attività motoristiche di vario tipo: quella di Oleggio è l'unica in Piemonte, in Veneto esiste già, altre funzionano o [illegible] realizzate nelle diverse regioni. La partecipazione all'incontro è aperta a tutti. La variante per la realizzazione del progetto tornerà in Consiglio comunale per le controdeduzioni alle osservazioni. [m. p. a.]

SAN PIETRO MOSEZZO [illegible]

Gli amici a Cesto

Tornerà il pericolo dove fu folgorato il pescatore

SAN [illegible] MOSEZZO. Morì a 31 anni folgorato da una scarica elettrica provocata dalla canna da pesca al carbonio che urtò l'alta tensione. A due [illegible] dalla tragedia avvenuta il 22 agosto, sabato la vedova e i colleghi di lavoro verranno a Cesto per sistemare dei cartelli sulla riva della Roggia Mora nel punto in cui Angelo Pizzi cadde. Serviranno per [illegible] gli altri pescatori del pericolo.

Il sindaco Pier Luigi Fedele riceverà il collega di Saronno e gli [illegible]ici di Pizzi alle 14 nel municipio. Poi, tutti insieme si recheranno a Cesto per installare le scritte. «Abbiamo accolto ben volentieri l'invito dell'amministrazione varesina, sensibilizzata dalla famiglia e dagli amici. Ancora nei giorni scorsi - dice Fedele - abbiamo visto dei pescatori fermi proprio nello stesso punto. Inconsapevoli del pericolo mortale che stavano correndo». [b. c.]

Nel capoluogo già raccolte oltre 600 iscrizioni, in maggioranza donne

Unitre, matricole d'inizio secolo

Si apre l'anno accademico a Novara e Arona

NOVARA. La matricola è maggiorenne, anzi è nata nei primi anni del secolo. Ma non per questo è meno attenta alle le[illegible] e [illegible] «bigiare» non ne parla proprio. Novara e Arona unite da due atenei singolari: due Università della terza età, conosciute anche come Unitre, che ogni anno propongono lezioni e laboratori a chi ha i capelli d'argento. A Novara ci sono matricole di 80 anni battagliere e colte. Anche quest'anno i registri dell'Unitre novarese, che ha sede in via San Gaudenzio 11, registrano la presenza di tanti nonni. Dice Gaudenzio Lazzarino, direttore dell'Unitre novarese: «I corsi sono aperti a chi ha 18 anni. Ma è maggior numero [illegible] iscrizioni va da 40-50 anni in su. Siamo sulla media, 680 studenti, dello stesso periodo dello scorso an[illegible]. Sono soprattutto donne».

Le proposte spaziano dal diritto all'arte, alle lingue straniere, alla letteratura italiana, musica e fisica. In tutto 47 corsi culturali e laboratori che prenderanno via il [illegible] di ottobre. L'Unitre rivendica pari dignità dei colleghi più giovani e utilizza la terminologia gli atenei. Anche per le matricole con i capelli d'argento ci sarà un anno accademico. L'apertura il 29 ottobre all'auditorium della Banca Popolare di Novara, alle 16, dove Sergio Baratti, direttore generale dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, parlerà di «Le origini e gli sviluppi dell'irrigazione nel comprensorio novarese-lomellino». Interviene Massimo Leoni, presidente dell'Università della terza età.

Arona ribatte con [illegible] corsi per il tredicesimo anno accademico. Le lezioni saranno dislocate nell'aula magna del Liceo classico, al Centro d'incontro don Valli di via San Carlo e alla scuola Nicotera di Piazza De Filippi, sede dei laboratori [illegible] corsi [illegible] training, yoga e lingue. L'unitre aronese è presieduta da Maria Rosa Salina e diretta da Luisa Rizzi. Diverse sono le novità di questa edizione, ad esempio «Tecniche e filosofia della comunicazione» che si terrà a marzo, oppure «I Grandi eventi dell'Antica Grecia». Carlo Orecchia terrà un corso [illegible] «Religione e società». La teologia pastorale verso il Giubileo del 2000 sarà illustrata da don Alberto Brentegani, direttore del Collegio De Filippi. Tra gli altri, «Universo donna» con Maria Adele Garavaglia, egittologia, filosofia, Letteratura italiana tra Ottocento e Novecento, il «Mondo vegetale». Otto i corsi di lingue, 18 i laboratori che vanno dalla lavorazione del legno, cuoio, creta, astrologia, alla musicoterapia e al ricamo. Undici sono invece gli incontri di un solo giorno. Da Novara ad Arona le matricole con [illegible]pelli d'argento sono pronte con libri e quaderni per il nuovo anno scolastico. [r. s.]

Laboratori di lingue straniere arte e scienza per chi vuole tornare sui banchi di scuola con i capelli d'argento

Gaudenzio Lazzarino dirige da [illegible] l'Unitre novarese

Sindacati e direzione sono lontani. Il 30 ottobre manifestazione a Novara

Siti, trattativa ancora in alto mare

Oggi all'azienda di Marano assemblea e sciopero

NOVARA. Ancora una fumata nera per la Siti: sindacato e azienda sono su posizioni lontane. Questa mattina si svolgerà un'assemblea a Marano Ticino ed i lavoratori effettueranno uno sciopero. Per venerdì 30 ottobre il sindacato preannuncia una manifestazione di protesta a Novara insieme alle delegazioni delle altre fabbriche metalmeccaniche.

Ancora nulla di fatto ieri all'Associazione Industriali, rappresentanti sindacali e vertici aziendali si [illegible] incontrati dalle nove alle 13,30. Gli uni chiedono il contratto di solidarietà per i 58 dipendenti indicati dalla Siti [illegible] esubero; gli altri rispondono di [illegible] pronti a discuterne per qualcuno, mantenendo ferma, però, la mobilità per i restanti, la maggior parte.

Ieri mattina i dipendenti Siti hanno effettuato altre due ore di sciopero e stamattina alle 8,30 infizieranno l'assemblea con un'altra astensione dal lavoro: «In questa sede - dicono i sindacalisti Giovanni Milanesi, Umberto Zilio e Giovanni Serra - verranno prese tutte le decisioni circa le iniziative da adottare. Avvertiremo il Prefetto che la situazione si sta aggravando ed il [illegible] ottobre organizzeremo una grande manifestazione di protesta a Novara».

L'azienda, guidata dal direttore generale del gruppo, Aldo Peretti, ha lanciato quattro proposte: la collocazione in mobilità dei dipendenti che in 3-4 anni possono maturare le condizioni contributive per la pensione; l'ipotesi di ricollocazione dei lavoratori eccedenti presso altre aziende; la costituzione [illegible] società o cooperative, formate da gruppi di lavoratori eccedenti alla Siti, che effettuino attività di subfornitura all'azienda stessa; forme di incentivazione mirate all'esodo.

«Da tali posizioni - afferma Peretti - si comprende che l'azienda è interessata a proseguire [illegible] comunque il confronto».

[m.g.]

D.G.S. s.r.l.

CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO

commercio pneumatici

riparazione auto e veicoli industriali

servizio tachigrafi

PRENOTATE SUBITO LA VOSTRA REVISIONE

PER LE AUTO IMMATRICOLATE NEGLI ANNI 1988 - 1997 - 1998

professionalità, qualità e cortesia al servizio degli automobilisti del 2000

MCTC

MOTORIZZAZIONE CIVILE

Concessione n° [illegible] 3/4/1998

D.G.S. [illegible] 26.200 - FAX 0321/921221

A SAN PIETRO MOSEZZO

Centro dell'Usato

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
LANCIA	Y10 1.1	1993	Cerchi in lega - Interni in alcantara - Aria condizionata
FIAT	Bravo SX	1997	Impianto Hi-Fi - Idroguida - Vetri elettrici
FIAT	Punto ELX	1994	Idroguida - Sedile regolabile - Antinebbia
BMW	325 Coupè	1994	Cerchi in lega - Clima - Gomme nuove
HONDA	Civic New Age 1.4	[illegible]	Cerchi in lega - Idroguida
MERCEDES	E 200 Elegance	1994	Cerchi in lega - Clima - Doppio airbag

automobili di tutte le marche

Camauto

ZONA INDUSTRIALE

0321/46.89.91

Via Marelli, 26

I contributi del libero passaggio stimati in centinaia di milioni di franchi

Un ufficio per il tesoro elvetico

Rintraccerà i frontalieri per l'integrativa

DOMODOSSOLA. Un apposito ufficio verrà istituito dal Consiglio Federale Svizzero per rintracciare ex lavoratori ai quali spettano soldi, frutto di versamenti integrativi fatti quando ancora lavoravano oltre confine. Il Consiglio Federale intende risolvere nel più breve tempo possibile il problema degli «averi di giacenza» delle casse pensioni. Un problema che si trascina da tempo.

Un ufficio centrale verrà così istituito nella capitale elvetica: dovrà rintracciare in Svizzera ma anche all'estero i lavoratori che non hanno rivendicato le loro prestazioni, cioè che non hanno portato a casa, quando sono andati in pensione, soldi regolarmente maturati durante gli anni di attività oltre confine.

Nella maggior parte dei casi il denaro non rivendicato appartiene a lavoratori frontalieri già rientrati in patria. Si tratta di una pensione integrativa che dal '72 in poi veniva pagata dalla ditta o, in altri casi, metà dallo stesso lavoratore e metà dalla ditta per cui lavorava.

La questione era stata sollevata l'anno scorso anche dal Sei, il sindacato edilizia e industria. «Riteniamo - dice Martino Romano, presidente del Comitato frontalieri Alto Vallese - che il 4-5 per cento degli assicurati che lasciano la loro cassa pensione dimentichino i loro averi e non indichino il conto sul quale versare la prestazione di libero passaggio».

In complesso si tratterebbe di somme elevate: in tutto si parla di un giro di centinaia di milioni di franchi svizzeri, in particolare i contributi che risalgono agli Anni Ottanta e Novanta, prima dell'introduzione dell'obbligo del Secondo Pilastro. Le ricerche per ritrovare gli aventi diritto sono spesso lunghe e complicate. Il Consiglio federale propone di modificare la legge sul libero passaggio, in modo da introdurre una procedura rapida di esame delle pratiche.

«In futuro - ricorda Martino - le casse previdenziali saranno tenute a comunicare al nuovo ufficio il nome di chi non ha ancora ritirato i suoi averi».

L'ufficio si incaricherà in pratica di rintracciare chi ha diritto ai soldi tramite il registro delle rendite Avs. Allo stesso tempo l'organismo sarà il punto di riferimento per gli assicurati, che ancora prima di andare in pensione potranno chiedere quale istituzione gestisce i fondi di previdenza. Il governo intende rendere operativo questo ufficio nel più breve tempo possibile. Il Parlamento dovrebbe perciò occuparsi del problema già nella sessione di dicembre. Il presidente del Sei giudica «questa misura un primo passo nella giusta direzione». Ed esige provvedimenti per evitare nuovi casi.

Nella maggior parte dei casi il denaro rivendicato che giace nelle casse elvetiche appartiene a frontalieri che già rientrati in patria

Si modificano gli equilibri politici nel Verbano Cusio Ossola

Mottini e Savoia sono confluiti nello schieramento di Forza Italia

VERBANIA. Cambiano gli equilibri politici nel Vco. Gianmauro Mottini, agronomo, consigliere provinciale del Ccd, ed Ermanno Savoia, vigile urbano a Domodossola, già segretario di Rinnovamento Italiano per il Vco, entrambi ossolani, sono passati nelle file di Forza Italia.

L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa, alla presenza del coordinatore provinciale degli «azzurri» Valerio Cattaneo, di Roberto Rebecchi di Alleanza nazionale, e dei consiglieri provinciale «forzisti», Pierangelo Bianconi e Marco Piretti.

«La mia decisione è frutto di ripetute riflessioni - è stato il commento di Mottini - e rappresenta un passo che definirei inevitabile anche alla luce delle recenti dichiarazioni dei vertici del Ccd che auspicano il patto federativo tra tutti i partiti del Polo per le Libertà». «Mi sono dimesso da Rinnovamento Italiano già dal luglio scorso - aggiunge Savoia - perchè non ritenevo il partito in grado di dar vita a quel progetto 'liberal-democratico' che Lamberto Dini aveva annunciato come motivo ispiratore della nuova compagine politica. Ritengo che la vera 'liberal democrazia' venga attualmente rappresentata da Forza Italia». Soddisfatto per i due nuovi ingressi nel partito, è il coordinatore del Vco, Valerio Cattaneo: «Accogliamo con gioia tra di noi gli amici Mottini e Savoia con i quali per altro abbiamo sempre mantenuto un rapporto di vicendevole stima».

Mottini, già candidato del polo alla presidenza della Provincia, quando perse il ballottaggio con l'attuale presidente Ravasio, succederà a Piergiorgio Fabbri (che lascia per motivi di lavoro) quale capogruppo del Polo in provincia. Mottini entrerà di diritto, secondo lo statuto, nel Direttivo di Forza Italia del Vco. **[a. r.]**

Mauro Mottini è passato a Forza Italia diventando capogruppo del Polo in provincia

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

Vendita diretta VINO SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:
DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato dolce
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arumpo Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Bianco 2000
Arumpo Riserva 2000
VINI DA TAVOLA Rubesco rosso
Rustic Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
DOLCI
Moscato Dolce - Moscato Bianco rosso
Spumante Brut
Grappa Classica

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
allo Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MERCATO
UNITÀ IMMOBILIARE e COMMERCIALE
zona Cusio - per eventuale compartecipazione finanziaria e potenziamento commerciale.
Studio Coschiera - Novara
Fax: 0321/479189

ECONOMICI

Laureato cerca lavoro come dirigente nell'ambito commerciale. Possibilmente Piemonte province di Verbania Vercelli Novara Cuneo, Tel. 0335. 272. 762.

Da oggi passare al metano è ancora più facile!

Il metano è comodo da usare perché basta aprire un rubinetto, è sempre disponibile perché arriva direttamente a casa vostra ed è conveniente perché si paga solo quello che si consuma e a consumo avvenuto. Riscaldare la casa, cucinare e produrre l'acqua calda all'istante, non saranno più un problema, perché il metano risolve comodamente queste necessità legate al vivere quotidiano.

Per favorire il vostro passaggio al metano e per avere informazioni sul Servizio offerto da Italgas, oggi è nata la rete "Pronto Gas". Un gruppo di installatori abilitati ai sensi della Legge 46 del 1990 che, all'occorrenza, può fornirvi direttamente i servizi necessari per la costruzione, la trasformazione e l'adeguamento del vostro impianto a metano.

Tramite "Pronto Gas" potrete richiedere l'allacciamento alla rete del metano e comunicare l'avvenuta installazione di apparecchiature che comportano nuovi utilizzi di metano, in modo comodo, veloce e senza dovervi recare presso gli sportelli Italgas. I professionisti "Pronto Gas" sono così presenti sul territorio che ce n'è sicuramente almeno uno anche nella vostra zona e forse lo conoscete già.

È nata la rete
Pronto italgas gas
UNA RISPOSTA NATURALE. italgas

PER INFORMAZIONI, ESERCITI ITALGAS - SERVIZIO CLIENTI - SULL'ALBO TELEFONICO

Discussa ieri in Consiglio provinciale la proposta della filiera del legno

E' nei boschi la ricchezza del Vco

Un patrimonio di 38 milioni di alberi

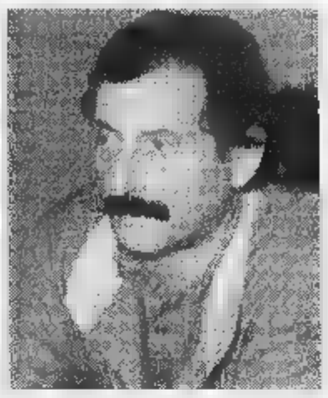
VERBANIA. Sono i boschi la ve- ricchezza del Vco. Secondo stima comunicata ieri al consiglio provinciale dal vicepresidente Paolo Ravaioli il patrimonio forestale, concentrato soprattutto nelle valli dell'Ossola, è costituito da 38 milioni di alberi, pari a circa dieci milioni metri cubi di legname. Solo seimila metri cubi di piante vengono tagliate per il miglioramento boschivo; la produzione di legna da ardere oscilla invece fra i 40 e 45 mila quintali all'anno, un'inezia. Questi dati sono stati forniti durante il dibattito un'interpellanza di Diego Caretti(Ds) che ha chiesto un ruolo attivo della provincia del Vco per la promozione della filiera del legno. Un progetto che, attraverso una maggiore cura dei boschi e la sistemazione dei riali di montagna, dovrebbe coniugare risparmio energetico e tutela del territorio. «Nella valorizzazione del patrimonio boschivo- ha detto Caretti- dovrebbero coinvolte cooperative di giovani per la preparazione del cippato, un combustibile che si ottiene dal legname sminuzzato, da poi per il riscaldamento di edifici pubblici».

«La provincia del Vco sta realizzando un vero e prorio catalotti boschivi di proprietà pubblica, un censimento indispensabile per corretta gestione del patrimonio forestale - ha detto il vicepresidente Paolo Ravaioli- lo studio sarà pronto entro la fine dicembre. In bilancio c'è anche stanziamento per l'apertura di uno sportello di informazioni per il migliore utilizzo delle risorse al quale potranno rivolgersi gli stessi Comuni e gli operatori privati».

Il consiglio provinciale non ha invece discusso l'ordine del giorno del Presidente Giuseppe Ravasio sulla riduzione dei costi dell'energia elettrica, attraverso l'eliminazione degli oneri fiscali, per le famiglie residenti nei comuni montani e le loro attività: agricoltura, allevamenti, artigianato, turismo. Anche quest'iniziativa, come quella della valorizzazione dei boschi, mira ad arginare il fenomeno dello spopolamento delle vallate alpine, che è fra le principali cause dei sempre più frequenti dissesti idrogeologici. L'argomento è stato dibattuto perchè in consiglio provinciale è venuto a mancare il numero legale. Superata l'ora pranzo, i consiglieri hanno lasciato l'aula alla spicciolata. I pochi rimasti non erano sufficienti per la votazione dell'ordine giorno. «D'ora in poi indicheremo nella convocazione orari rigidi per l'inizio e la conclusione delle sedute- ha detto il presidente del Consiglio Elio Vincler - non è ammissibile che si rischi continuamente di non numero legale».

Ieri non si sono stati neppure i tredici voti necessari per approvare la delibera che modifica la durata dell' adesione al consorzio informatico gestito da Regione, politecnico e provincia di Torino. Gli esponenti dell'opposizione hanno sollevato perplessità su un vincolo per dieci anni. Senza i loro voti, la delibera non sarebbe passata. L'assessore Nadia Gallarotti ha proposto un rinvio.

Adriana Velli



Il presidente della Provincia **Giuseppe Ravasio** e il suo vice **Paolo Ravaioli**

IN BREVE

Domodossola

Dieci anni al greco con 5 chili di cocaina

Il tribunale ha condannato a 10 anni e milioni di multa il cittadino greco Costantinos Angelophulos, detenuto nelle carceri di Verbania. Doveva rispondere di traffico internazionale di stanza stupefacente. Era stato arrestato a maggio dalla finanza a Domodossola a bordo di un treno con circa 5 chili di cocaina purissima. [a. r.]

Verbania

Spacciavano hashish tre condanne a 9

Nove mesi di reclusione ed un milione e mezzo di multa ciascuno: è la condanna inflitta dal tribunale di Claudio Mercuri, di Roma, Mauro Frisari, di Novara, e Alan Maffezzoli, di Omegna. Dovevano rispondere di detenzione e cessione di stupefacenti (hashish) e giovani anche minori. Erano stati arrestati il 19 luglio a Cannobio. [a. r.]

Conti positivi alla fine di settembre e quattro nuovi sportelli

Verbania, la Popolare di Intra va a gonfie vele e cresce ancora

VERBANIA. Banca Popolare di Intra in grande forma. Sono infatti decisamente positivi i dati riferiti alla fine del mese settembre, resi noti dopo che il consiglio di amministrazione presieduto da Sandro Saini ha esaminato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'istituto.

Rispetto al 30 settembre dello scorso anno, la raccolta retta dalla clientela è aumentada 2007 a 2143 miliardi, quella indiretta da 3281 a 3756, gli impieghi all'economia da 1643 a 2146. Gli incrementi percentuali ammontano rispettivamente al 6,78, al 14,48 e al 39,08 per cento. L'ammontare complessivo delle sofferenze invariato, per cui il rapporto gli impieghi si riduce dal 4,1 al 2,9 per cento.

Rilevante è poi il balzo compiuto dal risultato lordo della gestione ordinaria, passato da 45 a 71 miliardi (+57,78 per cento). Un'ulteriore conferma del trend positivo evidenziato dai principali indici per primo dell'anno. Basti ricordare che il 30 giugno scorso l'utile netto aveva un incremento del 238 per cento rispetto all'anno precedente ed era già superiore a quello registrato alla fine del '97.

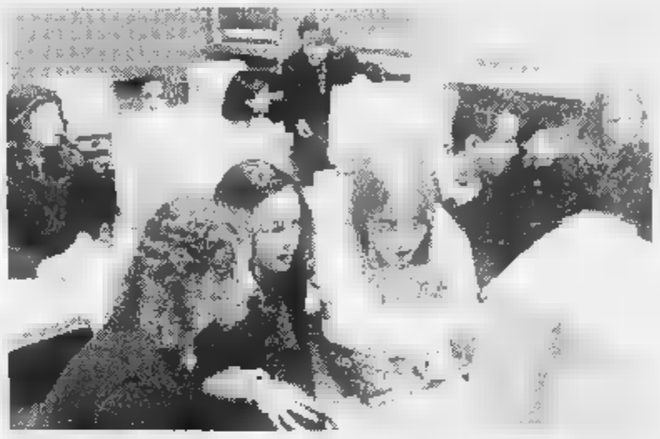
Nell'anno in c'è anche da segnalare per l'istituto di credito verbanese la completa sottoscrizione dei titoli offerti nell'ambito della operazione straordinaria sul capitale sociale deliberata dall'ultima assemblea dei soci, comprendente l'emissione di azioni ordinarie e di obbligazioni convertibili subordinate.

L'organo vigilanza ha autorizzato intanto le Popolare di Intra ad ampliare la propria re- operativa con quattro nuovi sportelli. Entro la fine dell'anno è in programma l'apertura di sportelli a Varzo, Borgolavezzaro e Lonate Pozzolo (Varese), mentre nei primi mesi del '99 diventerà operativa la nuova filiale di Gallarate. [s. r.]

Docenti e allievi del Vco alla tavola rotonda telematica

Insegnanti del Verbano al lavoro con i colleghi tedeschi sulla postazione Internet allestita nel laboratorio multimediale dell'Istituto commerciale «Ferrini» per la tavola rotonda online di Netdays '98. In basso, allievi impegnati al computer

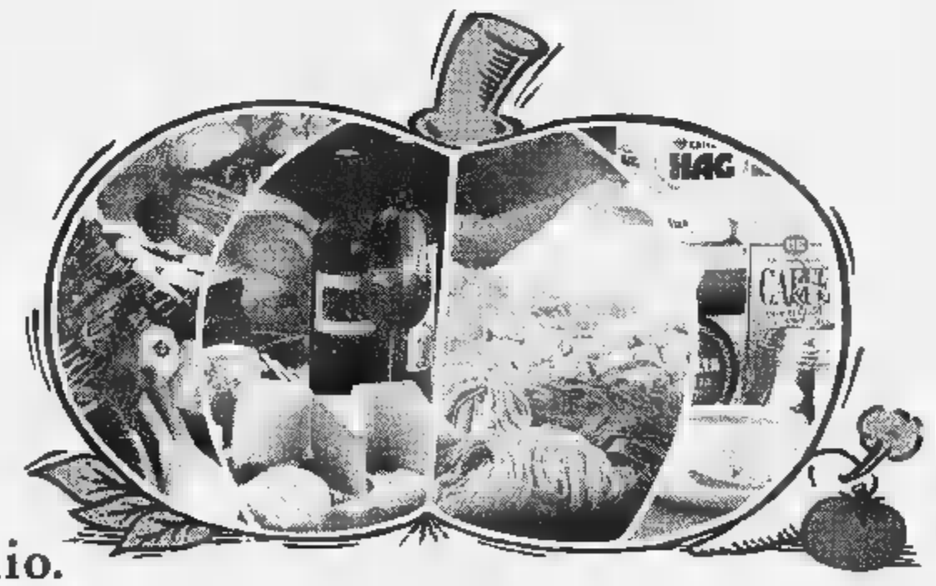
«Mettiamo più creatività nella scuola d'Europa»



VERBANIA. Idee e progetti per costruire la scuola d'Europa viaggiano su Internet. dal dibattito online senza frontiere scopre è la creatività la vera sfida educativa per Terzo Millennio. All'Istituto tecnico commerciale «Ferrini» Verbania, che è fra le scuole del Vco partecipanti alla tavola rotonda telematica «Comunicazione e creatività» in corso fino a sabato per Netdays Europe '98, assieme ai contributi che compaiono sul monitor della postazione multimediale arrivano anche testimonianze dirette. Sono quelle Astrid Wesserling e Alfred Haubner, insegnanti tedeschi di Munster, rinomata località della Westefalia settentrionale, ospiti della scuola verbanese assieme a sedici loro allievi per uno stage intensivo di italiano nell'ambito del progetto «Azione Lingua». I due docenti si lasciano coinvolgere con grande disponibilità dal dibattito virtuale e il nuovo laboratorio di informatica diventa fucina idee. Il professor Agostino Roncallo, «persona di contatto» in Istituto per Netdays ha messo in rete una scaletta con quattro domande «perchè il dialogo si sviluppi con ritmo e in modo coerente», spiega. Eccole: «Quale significato assegnate alla parola 'creatività' pensando al mondo dell'educazione? Quali attività situazioni didattiche ritenete utili per stimolare un comportamento creativo? Quale spazio ha la creatività nella nostra attività di insegnamento? Come insegnanti siamo sempre disponibili ad accettare la creatività prodotto del pensiero divergente?».

Astrid e Alfred raccontano la loro esperienza e confermano che si sulla strada giusta: «La creatività è un tema importante di cui si discute molto anche in Germania. La scuola - dicono i due docenti mentre i loro allievi lavorano fianco a fianco con i compagni del lago Maggiore - cambia dappertutto. Deve cambiare. Creatività è secondo noi la parola chiave per impostare una vera riforma. Da si riflette molto anche sui nuovi metodi di insegnamento». Accanto a loro, i colleghi italiani Marina Federici, Gianangelo Zoppis, Anna Cavaliere e Cristina Pasquali, insegnante di tecnica all'Istituto comprensivo di Cannobio, osservano Roncallo i messaggi si allineano sullo schermo. «Ne arrivano da tutta Italia - riferisce Roncallo - da Latina, Napoli, Milano, dal gruppo Cts che a Torino si occupa della formazione di persone con handicap. Ci sono contributi dalle università, come quello offerto dal professor Paolo Manzelli dell'ateneo di Firenze. Molti giungono dall'estero, fra cui una scuola media del Canton Ticino e il prof. Nick Nowen dalla Gran Bretagna. Al di là del dibattito in atto, testimoniano una volta di più delle straordinarie possibilità che il computer può offrire come strumento di comunicazione».

Pietro Benacchio



Voglio cinquecento offerte fuori di zucca.

GS sa cogliere il tuo desiderio di grande risparmio.

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

L'apertura del nuovo aeroporto non sarà indolore, quello di Torino rischia la marginalizzazione

Malpensa 2000, minaccia per Caselle

«Sempre snobbati da Alitalia»

Non è indolore, per Caselle e Sagat, l'apertura del [illegible] aeroporto intercontinentale di Malpensa [illegible]: il ruolo di «hub» dello scalo milanese, cioè di «punto centrale» (o «portone d'ingresso») del traffico aereo del Nord Italia, e nel medesimo tempo di «cuore» del sistema Alitalia, potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di servizio».

E' il rischio di Caselle, aeroporto che, a dispetto di investimenti cospicui, 240 miliardi in gran parte autofinanziati, non è mai stato negli obiettivi di sviluppo della nostra compagnia di bandiera. Anzi: se in 5 anni il traffico di Caselle è aumentato del 48 per cento, quello dell'Alitalia sullo scalo è cresciuto solo del 4, cifra che è la prova regina di disimpegno. Se a ciò si aggiunge il tiepido interesse mostrato al problema dagli enti locali azionisti e dal mondo imprenditoriale, è facile comprendere che Malpensa 2000 per la Sagat [illegible] un vicino piacevole.

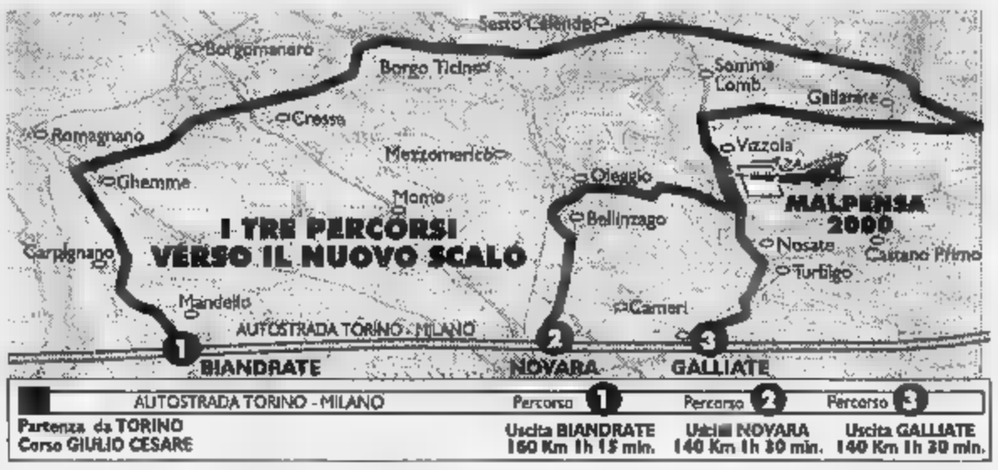
Dopo il disimpegno da Torino della British airways (marzo '97) e la chiusura degli uffici commerciali in città dell'Air France (settembre '98), Caselle ha visto l'Alitalia cancellare i due voli quotidiani [illegible] Parigi Orly e trasferire in uno scalo estremamente scomodo (Stansted, a [illegible] km [illegible] centro) i collegamenti con Londra. E poi, per [illegible] di aerei, eliminare il volo quotiano con Bari e ridurre a tre alla settimana quelli con Lamezia Terme (entrambi al 75 per cento di coefficiente di riempimento). E parsa quasi [illegible] presa in giro, a questo punto, l'offerta - pullman + aereo - di un Torino-Malpensa-Londra della durata di oltre [illegible] ore. O [illegible] un Torino-Malpensa-New York. Insomma siamo satelliti via pullman.

Dice Carlo Bortott, presidente della Fiavet (agenti di viaggio): «Siamo molto preoccupati per Torino, vediamo impoverirsi l'immagine di Caselle: se fino ad oggi i passeggeri sono aumentati, vedremo il prossimo anno con Malpensa [illegible] i suoi contraccolpi come andrà. Avremmo visto bene Torino integrato nel sistema aeroportuale del Nord, ma negli schemi che abbiamo potuto [illegible] Caselle [illegible] c'è. Il rischio è il progressivo smantellamento. Speriamo che ci siano altre compagnie che forzino la mano e che facciano di Torino il proprio hub italiano. Per questo vedremmo bene l'entrata di una compagnia nella privatizzazione della Sagat».

E dalla Sagat vengono comparazioni tra i tempi [illegible] viaggio via Malpensa [illegible] quelli per altri scali collegati con Caselle. Così per andare a Bangkok, contro le 18 [illegible] e [illegible] minuti via Malpensa, ne occorrono 15 e 5 via Amsterdam. Per New York, contro le 12 [illegible] e 50 via Malpensa se ne impiegano 7 [illegible] 40 via Parigi (ma con [illegible] Concorde) e 11 via Francoforte. Copenaghen: 6 ore e 15 contro 4 e 15 via Francoforte. Varsavia: 5 ore e 40 contro 4 e 45 via Zurigo.

Ma Malpensa trova anche l'opposizione delle popolazioni piemontesi sorvolate centinaia di volte al giorno: [illegible] Comitato Ovest Ticino, deluso per il mancato incontro con Burlando (diventato ex ministro), domani andrà al «brindisi» d'inaugurazione (e non per applaudire) e domenica parteciperà alle proteste organizzate anche dalle associazioni ambientaliste lombarde. Insomma per Malpensa 2000 è prevedibile una partenza in salita.

Gianni [illegible]



IL PROBLEMA

LA META DIFFICILE

Solo l'uscita di Galliate della Torino-Milano riporta l'indicazione Malpensa

Ma la strada verso lo scalo è un percorso a ostacoli

OBBLIGATI ad andarci. Ma per il momento, in condizioni non ottimali. I torinesi costretti a raggiungere Malpensa hanno la scelta fra tre possibili percorsi. Attenzione, però: uno solo è segnalato. Nemmeno il caso di chiedersi se gli altri lo siano in [illegible] insufficiente: [illegible] tutti e tre includano un tratto dell'autostrada Torino-Milano, soltanto all'uscita di Galliate c'è l'indicazione per Malpensa. E allora cominciamo di qui, il viaggio tra pregi, difetti, «dimen[illegible]nze» e trabocchetti.

[illegible] L'uscita si trova agevolmente, perché Malpensa figura sul cartello insieme [illegible] Galliate, Romentino e Trecate. Ma dopo il casello, il viaggiatore che non conosce la geografia [illegible] luogo si sentirà perduto. Nessuna segnalazione dell'aeroporto aiuta a scegliere al bivio tra Galliate e Romentino. [illegible] sarebbe potuto chiedere al casellante... ma ormai è tardi e blocchiamo un ciclista: la direzione è a sinistra, per Galliate. Dopo l'ingresso in Galliate le indicazioni so[illegible] continue, precise. Si imbocca [illegible] statale 341 e poi sempre avanti verso Turbigo. All'improvviso, sulla sinistra, un cartello blu non molto visibile (gli altri erano bianchi [illegible] il simbolo dell'aeroporto) fa svoltare in una piccola strada per Oleggio-Malpensa. Si costeggia il Ticino, si passa Nosate. La strada è davvero stretta, ma in compenso i Tir non ci sono. [illegible] deve oltrepassare [illegible] minuscolo ponte sul quale le auto devono [illegible] a senso unico alternato. Ancora una manciata di minuti e il mega-cantiere di Malpensa 2000 è in vista. Da Galliate in [illegible] la velocità media è stata sui 60. Il tempo di percorrenza dei 140 km (dalla fine di corso Giulio Cesare) ieri pomeriggio è stato [illegible] circa un'ora e 30: bene nell'insieme, ma un disastro [illegible] la nebbia. Costo 7 mila lire.

TO-MILANO, USCITA NOVARA. E' la strada prediletta dagli autisti di professione. Dicono che si risparmia qualche chilometro [illegible] è più diretta. Ma il viaggiatore non trova alcuna segnalazione per Malpensa all'uscita Novara-Orta. «E' [illegible] problema», ammette il casellante. E aggiungo: «Ditelo alla direzione». Ma anche dopo l'uscita, al momento di scegliere tra destra e sinistra, le indicazioni [illegible] esistono. Solo dopo l'attento esame di una colonna [illegible] cartelli di vari colori, tra Italgas, rubinetterie e un paio di hotel, si scopre un misterioso «Malpensa Tornavento di Lonate Pozzolo» [illegible] freccia a sinistra. [illegible] qui [illegible] avanti, [illegible] [illegible] si [illegible] che l'aeroporto è in direzione Lago Maggiore, si può sbagliare più volte. E rallentare, nell'incertezza, [illegible] [illegible] rischio perché i Tir sfrecciano a velocità sostenuta.

Finalmente, al bivio [illegible] Cameri, ecco la prima vera indicazione per Malpensa. Poco dopo, sulla statale 32, all'incrocio dove a destra è segnalata «Cameri km 2», altro cartello bianco [illegible] Malpensa. Peccato che [illegible] orientato verso i prati e che contemporaneamente l'occhio sia attirato da [illegible] altro cartello «aeroporto»: è la freccia per l'aeroporto militare di Cameri. Alessandro Zanotti, titolare della vicina Trattoria San Rocco, dice: «Ne vedo decine al giorno che sbagliano. Il piantone li rimanda indietro o gli fa fare il giro lungo verso Bellinzago. Bisognerebbe fare un esposto...». Da Bellinzago i cartelli ci sono. E dal bivio per «Oleggio, Busto Arsizio, Malpensa» non si può sbagliare. Anche in questo [illegible] il tempo totale è un'ora e 30.

[illegible] GRAVELLONA TOCE. E' la [illegible] luzione «tutta autostrada». Dopo 70 km circa sulla A4, subito dopo Greggio, ci si immette sulla A26 «dei Trafori» allo svincolo per Gravellona Toce (Malpensa non è segnalata), tenendo la direzione Milano. Le indicazioni per Malpensa ci sono, [illegible] non sempre si trovano nelle immediate vicinanze degli svincoli. Il percorso è più lungo di circa venti km, ma il tempo impiegato è di appena un'ora e 15 [illegible] uti. Delle tre varianti, questa è la più costosa (11.500 lire), ma ovviamente la più scorrevole e consigliabile [illegible] [illegible] di nebbia.

[illegible] Teresa Martinengo

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo
15.900.000 lire e fa fino a 880 km con un pieno*.
Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

Si chiude domani con il dramma di Donizetti la stagione lirica a Novara, domenica la replica

Coccia, l'ultimo sipario è per Lucia

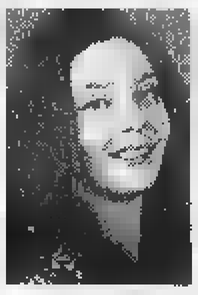
Stasera al Club Unione il pubblico incontra gli artisti

Dino [redacted] Domenico, tenore, è sir Edgardo di Ravenswood, ruolo che l'ha lanciato nell'83 al Ponchelli di Cremona

Fernanda Costa, soprano, già applaudita [redacted] Coccia in «Traviata», interpreta Lucia di Lammermoor

Alberto Gazale, baritono [redacted] i panni di Lord Enrico Asthon il dispotico fratello di Lucia

Enrico Cossutta, tenore, dà [redacted] e volto a Lord Arturo Buklaw, [redacted] marito che Lucia, ormai impazzita, ucciderà



Luisella Rampone, soprano novarese, acclamata Kate in «Butterfly», torna sul palco cittadino nella parte di Alisa

Alfredo Zanazzo, basso già noto al pubblico [redacted] Coccia, nell'opera [redacted] Donizetti è Raimondo Bidebent

NOVARA. Si chiude nel segno di Donizetti la stagione lirica di Novara. Domani alle 20,30 [redacted] domenica alle 15,30 al teatro Coccia andrà infatti in scena «Lucia di Lammermoor», opera che il grande musicista bergamasco compose nel 1835 sul libretto di Salvatore Cammarano tratto dal romanzo di Walter Scott.

Firmato da Massimo Scaglione, già apprezzato dal pubblico novarese nella regia di due opere di Verdi, «Nabucco» e «Il Trovatore», anche questo allestimento è prodotto dal Comune di Novara in collaborazione [redacted] l'impresario torinese Vittorio Bertone.

Di ottimo livello il cast dei protagonisti. Nel ruolo di Miss Lucia torna a cantare al Coccia [redacted] soprano Fernanda Costa, che strappò unanimi consensi in «Traviata». Avrà accanto il tenore Dino Di Domenico nella parte di Sir Edgardo [redacted] Ravenswood e il baritono Alberto Gazale in quella di Lord Enrico Ashton, il dispotico fratello di Lucia. Il ruolo di lord Arturo Buklaw verrà ricoperto dal tenore Enrico Cossutta mentre il basso Alfredo Zanazzo, artista che [redacted] sua volta figura tra i beniamini del Coccia, vestirà i panni di Raimondo Bidebent, [redacted] confidente di Lucia.

Nel dramma tragico [redacted] Donizetti che vedrà Franco Berto interpretare Normanno, il capo degli armigeri, tornerà sul palco di casa anche il giovane soprano novarese Luisella Rampone, che aveva già aperto la stagione cittadina come Kate Pinkerton nella «Madama Butterfly»: stavolta Luisella darà [redacted], volto e corpo ad Alisa, la damigella di Lucia.

Maestro concertatore [redacted] direttore è Aldo Tarchetti, sul podio dell'Orchestra lirico sinfonica Carlo Coccia di Novara. Gli artisti del corso appartengono alla Schola Cantorum San Gregorio Magno di Trecate, complesso [redacted] di ottanta elementi diretto da Gianmario Cavallaro che ormai figura tra i migliori d'Italia. Apprezzato da direttori e orchestre [redacted] fama, protagonista di pregevoli incisioni discografiche, nel '99 [redacted] coro trecatese compirà una tournée in Argentina e Brasile con I Solisti Veneti.

Come gli allestimenti che l'hanno preceduta, anche la Lucia «made in Novara» avrà un prologo cultural-mondano al Club Unione di via Puccini. Si tiene oggi alle 18 «Intorno all'opera: percorsi, riflessioni e divagazioni», tradizionale incontro del pubblico con gli artisti.

Promosso dall'associazione «Amici delle Lirica Carlo Bergonzi» con il patrocinio del Comune e in collaborazione con la Cooperativa «Manifestazioni Novaresi e il Club Unione, per la sua formula sobria [redacted] confidenziale che permette di conoscere da vicino interpreti, regista [redacted] direttore l'iniziativa ha ottenuto consensi anche dai più giovani. Ogni volta, dopo il colloquio viene proposto un momento musicale che coinvolge i docenti del Conservatorio «Cantelli» di Novara: all'appuntamento di oggi ci saranno i pianisti Silvia Costanzo [redacted] Ferruccio Amelotti, che per «Donizetti a quattro mani» eseguiranno alcuni movimenti dalla Sonata in fa maggiore e il Valzer in sol maggiore. Al termine verrà offerto l'aperitivo. [p. ben.]

IL FILM

Un inedito Verdone bugiardo e mitomane

Regina Orioli e Carlo Verdone in una scena del film

ARRIVA sugli schermi «Gallo cedrone», che Carlo Verdone ha sceneggiato con Leo Benvenuti [redacted] Piero De Bernardi. Pesca dalla cronaca il regista romano, inventandosi un'altra delle m[redacted] maschere che gli hanno dato il successo in 18 anni di carriera. Armando Feroci, (Verdone) un italiano partito volontario per la Croce Rossa in un paese arabo, viene fatto prigioniero e condannato a morte da un gruppo di ribelli islamici per motivi sconosciuti. La notizia rimbalza sulle pagine dei giornali arabi e soprattutto su quelle dei giornali italiani dove diventa il caso del momento. Per questo motivo anche le televisioni indagano per conoscere di più la vita e la personalità del condannato a morte. Viene così ricostruita per [redacted] capi (ma in un arco di 17 anni), la vita di Armando Feroci attraverso le testimonianze della famiglia, degli amici e di tutti quelli che l'hanno conosciuto.

Si scopre [redacted] mano la molteplice personalità del protagonista: un u[redacted] che ama rimorchiare, in macchina, le donne per strada con risultati fallimentari; ha partecipato ad un quiz televisivo [redacted] esperto di motori di macchine; [redacted] è sposato e poi separato con una donna conosciuta nel periodo in [redacted] faceva l'agente immobiliare; ha una figlia che vede di tanto [redacted] tanto [redacted] che coinvolge, ancora bambina, in una riunione di ammiratori di Elvis Presley dove lui si presenta come figlio naturale del cantan[redacted].

Insomma [redacted] uomo senza definizione [redacted] senza riferimenti, in cerca di personalità e di emozioni, [redacted] la voglia [redacted] restare giova[redacted] e con la paura [redacted] maturare Bugiardo [redacted] mitomane, arriva a rubare la moglie cieca (Regina Orioli) al regolarissimo fratello dentista (Paolo Triestino). [redacted] Martina decide di nascosto di fuggire. I due [redacted] ritrovano così ad attraversare l'Italia in un improbabile viaggio che ha come filo conduttore i desideri di Martina rimasti irrealizzati da sempre: da una gita sul bordo del cratere del vulcano dell'Etna fino ad una gara di strip-tease per casalinghe in un locale [redacted] Nord Italia. Ma le sorprese non sono finite.

Pie[redacted] Abrate

GALLO CEDRONE
regia di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Regina Orioli
Paolo Triestino, Ines Nobili
Commedia - Italia, 1998

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara, Vco e province vicine

Torna la musica rock al «Crazy Bull»

Suonano i Big Bubble. Look of the year al «Cowboys»

I Quinto Livello, rock band di scena questa sera al roadhouse «Waco's» [redacted] Lesa

[redacted] Musica dal vivo all'«Unplugged Music Pub White Horse» in frazione Torrion Quartara dalle 22. Sul palco si esibirà la band «Two Guitars Player».

[redacted] «Only you», proseguono i giovedì dedicati alle donne [redacted] Tenimento al Castello. Con ragazzi immagine, animazione, cubisti, sexy camerieri, balloon party. Animazione a cura di Alexius e Giles.

VAPRIO [redacted] Più di mille pezzi in repertorio, dai Pink Floyd ai Doors, da Bob Marley fino ai Red [redacted] Chilly Peppers: [redacted] i «Long Horns», di scena dalle [redacted] al «Moonlight».

MOMO. «Chupa Chupa party» dalle 21,30 al «Marcus club» di Alzate. Il dj Fabrizio Fornara selezionerà sigle dei cartoons più famosi. Animazione curata dalla «Chupa girl» Alessia.

[redacted] Stasera giovedì [redacted] dal vivo con «The Bugs» [redacted] domani venerdì [redacted] rock'n roll con «Jonnhy O'Clock» al «Poitin Stil». Partite della Juventus [redacted] Telepiùbar.

BORGOMANERO. Torna la [redacted] dal vivo anche al coloratissimo «Crazy Bull Cafè», via per Maggiate. Stasera tocca alla «Big Bubble Band», sul palco dalle 22,30.

[redacted] Si balla su tre piani alla discoteca «Rocchetta»: happy sound, greatest hits e tutti i successi dagli anni '60 ai '90.

[redacted] American rock'n' roll e blues dalle 22 al «Molly Malones» in compagnia della musica proposta dai «Red Spiders».

LESA. Rock al «Quinto Livello» dalle 22,30 al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[redacted] Dal rock al pop soul al «Camelot pub» di via De Vit. Di scena dalle 21,30 [redacted] «Jook the Joints», trio composto da Andrea Zaninetti (sax), Riccardo Del Togno (tasiere) e la vocalist Sonia Spinello.

GRAVELLONA [redacted] Serata piccante al «Saloon Samjie». Dalle 22,30 [redacted] staff di sexy-cameriere sarà [redacted] disposizione della clientela.

[redacted] Grande festa per il secondo anniversario del «Babilonia» di via Santa Marta.

[redacted] Serata live con Stefa[redacted] Sala e Fabrizio Gagliardi dalle 22 al «Tego's Cafè». Genere pop rock.

VILLADOSSOLA. Danze latino-americane al discobar «Eddy's Cafè». Dalle 22,30.

[redacted] Selezione provinciale per «Look of the year» al «Cowboys Steak House». Modelle [redacted] modelli in passerella dalle 22,30.

MILANO. I «Metropolatino», coloratissima formazione latin, suona dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza.

A CURA DI Marco Piatti

«Mediolanum Tour» questa sera al Nuovo

Musica e imitazioni sul palco a Borgo

Gigi Vigliani cantante imitatore ospite fisso [redacted] tv di Paolo Limiti

Anche il comico Gianni Fantoni stasera a Borgo

BORGOMANERO. Fa tappa al Teatro Nuovo stasera alle 21 il «Mediolanum Tour».

Di scena ci saranno Gigi Vigliani, imitatore dei cantanti più celebri, il comico ferrarese Gianni Fantoni ed [redacted] tenore Edoardo Guarnera.

Quello che verrà presentato stasera al Teatro Nuovo sarà uno show basato sulla buona musica, sull'umorismo e sul coinvolgimento del pubblico, [redacted] in programma numerosissimi intermezzi divertenti.

Il Mediolanum Tour, giunto alla terza edizione, è la rassegna comico-musicale che dal 1996 viene proposta dal Gruppo Mediolanum alla propria clientela, sia [redacted] ringraziamento per avere scelto i prodotti finanziari e assicurativi del gruppo, che come vetrina per presentare nuove soluzioni di risparmio.

L'anno scorso le città toccate dal tour sono state ottantacinque, con un'affluenza di pubblico di oltre 250 mila spettatori [redacted] con il susseguirsi sul palcoscenico di artisti del calibro di Ami Stewart, Fausto Leali, Ron, Andrea Mingardi, Spagna, Gigi Vigliani [redacted] Gigi Sabani.

La serata al «Nuovo» è ad ingresso gratuito ma ad invito. Per ritirare i biglietti bisogna telefonare al numero 0322 845870. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
VIP. Tel. 0321-625.668. [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; sab. pm. [redacted] mer. fer. 6000.

[redacted]. [redacted] 0321-474.625. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0321-627.676. **Delitto perfetto.** Or.: 20,15; 22,30. Fer., fest. e prefest. 12.000; 6000; mart. fer. e sab. [redacted].

[redacted]. [redacted] 0321-624.158. [redacted]. Or.: 20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. [redacted].000; 6000; mart. fer. e sab. pom. 6000.

[redacted]. [redacted] 0321-623.395. **Radiofreccia.** Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000; 6000; lun. fer. 6000; 5000.

S. CUORE. Tel. 0321-465.484. **Grazie Si[redacted]** [redacted] (cineforum). Or.: 20; 22,15. [redacted] 10.000; 6000; mar. fer. 6000).

[redacted]
S. ANDREA. RIPOSO.

[redacted]
SAN CARLO. Tel. 0322-240.566. **L.A. confidential** (cineforum). Ore 21. Lire 10.000; 6000; lun. fer. 6000; 6000.

[redacted]
TAMBONI. [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 0322-82.151. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 6000; mer. fer. 6000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. NON PERVENUTO.

[redacted] **SALA 2.** Tel. 0322-81.741. [redacted] **freccia.** Or.: 210,15; 22,15.

[redacted]
[redacted] Tel. 0348-51.08.829. [redacted]**geddon.** Ore 21. Lire 7000.

[redacted]
[redacted] - [redacted] **Corso.** Tel. 0324-242.045. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

[redacted] - **Sala Corsino.** Tel. 0324-242.045. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. [redacted]. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. [redacted]

[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

[redacted]
CINE [redacted] 0321-91.183. [redacted] (cineforum). [redacted]: 21,15. Lire 11.000; 6000; lun. fer. [redacted].

[redacted]
SOCIALE. Tel. 0323-51.459. **La se**[redacted] [redacted] (cineforum). Ore 21.

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] **PELLICO.** Inf. e prezzi spett. [redacted] numero [redacted] segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Inf. e [redacted] spettacoli al [redacted] di segr. tel. 0323-401.940. **Radiofreccia.**

VIP. Inform. e prezzi spettacoli [redacted] [redacted]. telefonica 0323-40.19.40. [redacted] **cedrone.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE [redacted]. Informazioni e prezzi spettacoli [redacted] al numero [redacted] segr. 0323-401.940. [redacted] **giorni e notti.** Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (P[redacted] - [redacted] **1.** [redacted] e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. 0323-501.964. **The Truman Show.** Or.: 20; 22,15.

[redacted] - **Sala 2.** [redacted] e prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] segr. 0323-501.964. [redacted] PER [redacted].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno,** di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **diofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **lo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]ALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che** [redacted] **al cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C.[redacted] **2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **Pap'occhio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il si**[redacted] **Quindicipalle.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo** [redacted] [redacted] **al cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. [redacted], [redacted] **Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,[redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Gall. [redacted] Federico, tel. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia [redacted] 102' v. o. sott. it.). [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted]E **1** v. Pomba 7, t. 812.4173. [redacted] **cedrone.** Or.: 15; 16,50; [redacted]; 20,30; 22,35.
[redacted]**ZIONALE 2** [redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. [redacted] **dzilla.** Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lillipur:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 335, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti [redacted] 99. Concerto inaugurale sabato 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio [redacted] Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a [redacted] [redacted] [redacted] al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa [redacted] [redacted] paese arabo.

TUTTI [redacted] **PER MARY.** Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che [redacted] offre co[redacted] amante di [redacted]: ognuno [redacted] un motivo per sbarazzarsi [redacted] [redacted] intralcia i [redacted] progetti.

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli [redacted] '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto [redacted] libro del musicista «Fuori [redacted] dentro [redacted] borgo».

INCONTRI PROIBITI. Commedia. Un [redacted] gegnere romano prossimo agli ottant'anni (Alberto Sordi) incontra su [redacted] tre[redacted] [redacted] s'innamora [redacted] un'attraente infermiera di ospedale (Valeria Marini).

IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti [redacted] un campione di biliardo, Sabrina Ferilli [redacted] prostituta d'alto bordo. I [redacted] s'innamorano: [redacted] la loro non sarà una love story semplice.

[redacted] Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina [redacted] giova[redacted]ne Elizabeth.

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista [redacted] [redacted] soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore [redacted] ventiquattro.

GRAZIE, SIGNORA TATCHER. Commedia. Le vicissitudini [redacted] una banda musicale formata da minatori [redacted] [redacted] villaggio dello Yorkshire, sullo [redacted] della crisi del settore.

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller erotico. [redacted] giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi [redacted] scena, bugie incrociate, false testimo[redacted]nianze.

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è [redacted] scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).

CITY ANGELS, LA CITTA' DEGLI ANGELI. Sentimentale [redacted] remake statunitense del «Cielo sopra Berlino». Il cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage che rinuncia per lei all'immortalità.

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per [redacted] [redacted] di ritar[redacted] è al [redacted] della giornata [redacted] Helen (Gwyneth Paltrow): l'a[redacted] presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell [redacted] sveglia [redacted] mattina [redacted] [redacted] strano albergo [redacted] scopre [redacted] [redacted] ricercato per una [redacted] [redacted] omicidi che [redacted] si ricorda di aver [redacted].

HARRY A PEZZI. Commedia. L'ultimo film [redacted] Allen descrive la crisi creativa [redacted] esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico.

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. Tratto dal best seller di James Ellroy, il nuovo lavoro [redacted] Curtis Hanson è ambientato nella Los Angeles degli anni '50. [redacted] città regna la corruzione: un popolare poliziotto (Kevin Spacey) organizza arresti «spettacolari» per conto dell'editore di una rivista specia[redacted]lizzata in pettegolezzi.

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S.
Un'esperienza che ti cambia.
Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre
ti aspetta da Autolaghi e Autotoce.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/846511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Coppa Italia dilettanti, stasera in campo quattro squadre di Novara e Vco

Luci accese su Borgo-Omegna

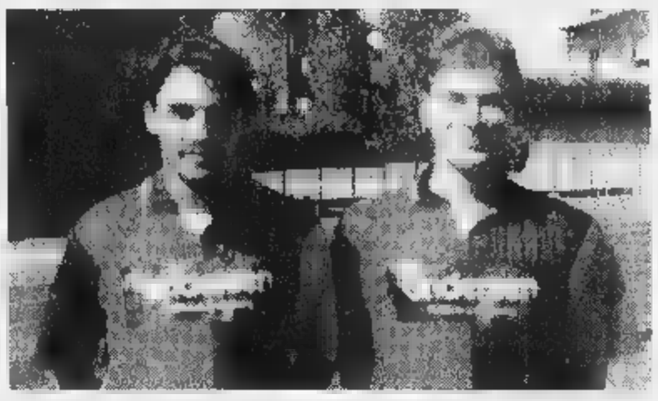
E a Suno arriva il Cerano di Promozione

NOVARA. E' serata di Coppa anche per le dilettanti. Delle piemontesi che erano ai nastri di partenza (due gironi Eccellenza e di Promozione) sono rimaste in lizza solo 16 formazioni, quattro «di nostra»: Borgomanero, Omegna e Sunese di Eccellenza e il Cerano unica superstite di Promozione. Stasera, sotto la luce dei riflettori (inizio 20,30), le partite andato, giovedì 5 novembre il ritorno.

E' la partitissima. Le due squadre stanno oltretutto attraversando un ottimo momento. Il Borgo di Claudio Brigato riuscito ad acciuffare Volpiono in testa all'Eccellenza ed è uno dei candidati alla vittoria finale: in 6 partite ha vinto 4 volte pareggiato realizzando 16 reti, 6 delle quali portano la firma di Morello. L'Omegna, pure imbattuta, ha due punti in meno avendo ottenuto tre vittorie ed altrettanti pareggi. In Coppa, il Borgo arriva a questo derby dopo aver eliminato in assoluta scioltezza il Cureggio (3-0 l'andata, 5-1 ritorno).

L'Omegna di Michele Bertolino si è invece qualificata a spese della Cannobiese: dopo il 3-0 esterno, c'è stato il ritorno a Gozzano dove, complice un guasto all'impianto di illuminazione, la partita è stata interrotta al 12' della ripresa. La disciplinare ha riconosciuto «oggettivamente responsabile» dell'accaduto l'Omegna, in quanto società ospitante, e ha dato 2-0 a tavolino alla Cannobiese. Nel computo delle due gare tocca dunque all'Omegna andare avanti quindi affrontare il Borgomanero.

In questo secondo incontro il Cerano di Tribolo sembra vittima predestinata, ma non è detto. Dopo il pareggio casalingo coi Romagnano il Cerano è solo quinto in campionato a 7 punti dalla capolista Cossatese. Nel precedente incontro di Coppa si era qualificato eliminando il Galliate. La Sunese, in campionato a punti dalla vetta, era passata, non difficoltà, a spese del Vaprio. [s. bot.]



La «coppia d'azione» del Borgomanero: da sinistra, Andreoli e Morello

CANOA

Gare regionali

I cusiani cercano il pigliatutto a Torino

OMEGNA. Gli atleti della Canottieri città Omegna sugli scudi nel campionato regionale disputato a Torino. Nella 1000 senior ha vinto Ivan Ciocca, mentre nella 1000 Master A primo posto è andato a Michele Celant, terzo Paolo Andreoli. Nel K4 Master A la vittoria è andata all'equipaggio Celant, Ricchetti, Galbiati ed Andreoli. Nel K2 si ripeteva la vittoria dell'equipaggio Ricchetti-Galbiati. I canottieri cusiani hanno ottenuto poi il successo completo nella categoria K 1 ragazzi conquistando la vittoria con Emanuele Ciocca vincitore ed il terzo con Paolo Pella. I due ragazzi omegnesi ripetuti vincendo nel K2.

Altri allori con Davide Ricchetti (primo in Coppa Piemonte) Patrizio Andreoli; Alberto Ricchetti ha vinto nei cadetti, così come Emanuela Bazzoli per il corrispondente settore femminile. [v. a.]

A Novara

Due tornei di calcetto e pallavolo

NOVARA. Sport con il Csi. Il Centro sportivo italiano - il comitato provinciale ha sede in vicolo della Canonica - aperto le iscrizioni ai tornei di calcio a cinque e pallavolo.

L'intento è quello avvicinare i ragazzi novaresi allo sport, inteso come strumento di educazione alla vita. I tornei di calcio pallavolo sono riservati a ragazzi, da 10 a 14 anni, giovani, da 14 a 17 anni, e adulti, da 18 anni in poi, sempre maschile e femminile. Infine per questa fascia di età è previsto un torneo misto.

A novembre inoltre parte corso di base per arbitri di calcetto, e pallavolo.

L'iniziativa rivolta a chi ha compiuto 18 anni di età. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria provinciale di vicolo della Canonica 37 il lunedì dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 23, il mercoledì dalle alle 12 il giovedì dalle 21 alle 23. [c. m.]

SPORT FLASH

Calcio

Novara verso Pisa senza Grandini e Torchio

Due assenze importanti per il Novara, domenica, nella difficile trasferta sul campo della capolista Pisa. Come previsto Grandini e Torchio, espulsi contro la Sanremese, sono stati appiedati per un turno. Identico provvedimento per i due giocatori liguri cacciati dal campo, Moriani e Notari. [r. l.]

Il trofeo Sporting va alla Cover Verbania

La CoVer Vco Verbania Nuoto si aggiudicata il trofeo Sporting Club disputato nella piscina dello Sporting Club Muggiò. Nelle 48 gare disputate, i nuotatori verbanesi hanno fatto registrare 17 successi, 16 secondi e dieci terzi posti, imponendosi inoltre nella maxi-staffetta a stile libero. [s. r.]

Atletica

Fabiana superstar al Criterium Cadetti

Primato personale nel criterium Cadetti per Fabiana Molllica, della società Verbano. Nella prova dei ostacoli ha migliorato il suo tempo scendendo ai 46" e 59 centesimi. La squadra femminile è arrivata quarta, la maschile quinta. [b. c.]

Volley

Calcaterra e Pedullà guidano la Altiora

Al via la stagione della Pallavolo Altiora. Responsabili tecnici sono Marco Calcaterra e Gerardo Pedullà. Da quest'anno la società ha come sponsor la CoVer Group. Sabato prende il via campionato delle prime squadre. Il team femminile, rinnovato dopo due promozioni consecutive, gioca la prima partita casalinga al centro omegnese di Bagnella. [s. r.]

GRANDE CONCORSO

scarta mangia e vinci

Dal 12 ottobre al 21 novembre

Ritaglia il bollino sottostante, applicalo sulla cartolina che riceverai al Centro Commerciale **LOMELLINA** per un acquisto effettuato nei negozi della galleria e all'Iperbennet e presentati con la cartolina presso l'apposita reception. Avrai diritto a "pescare" uno dei cioccolatini del concorso più dolce del mondo.

Potrai vincere subito migliaia di graziose piantine e borsa spesa o partecipare all'estrazione settimanale di fantastici premi.

1 BOLLINO LA STAMPA

LOMELLINA centro commerciale

PK

publikompass spa

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' LA STAMPA

RICERCA

VENDITORI/AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Verbania.

È richiesta una cultura livello di scuola medio superiore, esperienza vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperienza congrue anticipazioni mensili.

Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum a:

PUBLITIME srl - Corso Cavour, 13 - Novara
Riferimento P.V.

oppure inviare fax allo 0321/62.30.35
o telefonare allo 0321/61.31.76

Omegna
Centro INVESTIMENTO!
A Lire 450.000 mensili vendiamo,
MONOLOCALE autonomo
con cucina e bagno. Terrazzo Cantina. Portico
Tel. 0323-866201

ORNAVASSO
In palazzina, nuova costruzione vendiamo, signorile, personalizzabile, **autonoma**
MANSARDA
di tre ampie vani più cucina e servizi Cantina, autorimessa
Tel. 0323-866178

LAGO D'ORTA
ARMENO
A due passi dal centro in zona residenziale, vendiamo
VILLINO unico piano
con ampio giardino e garage
TERRENO circostante mq. 1300 circa
Tel. 0323-866218

OMEGNA
MANSARDA autonoma mq. 70 circa.
Tel. 0323-866218

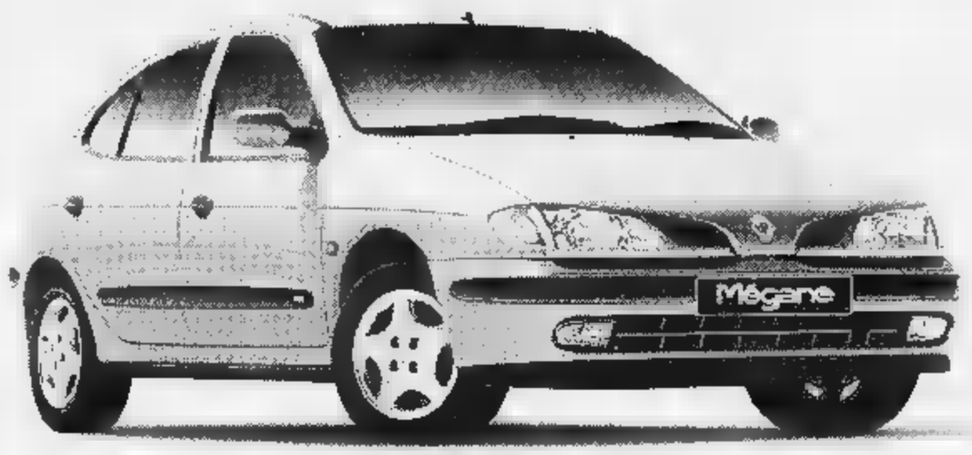
GRAVELLONA TOCE
Zona residenziale, tranquilla, vendiamo, recente
VILLETTA indipendente con giardino
Piano unico, mansarda, portico e autorimessa
Tel. 0323-866218

Importante Gruppo Immobiliare
Seleziona
GIOVANI AMBOSESSI
primo impiego, automunito, da inserire in organico propria sede di Omegna.
Tel. 0323-866178

ORNAVASSO
Cedesi
EDICOLA,
oltre varie tabelle.
Per informazioni
Tel. 0323-866201

Datevi pure
molte arie.

Darsi delle arie al volante di una Mégane è la cosa più naturale che ci considerando che ha il **climatizzatore di serie su tutta la gamma.** Ma su tutte le Mégane, di serie, trovate anche il sistema Renault di Protezione (SRP) con azione coordinata di cinture di sicurezza a ritenuta programmata e airbag conducente. Per chi, poi, sceglie la versione RT 1.6, troverà di serie anche L'ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata (REF). Ma non tutto, da oggi potrete avere Megane Berlina e Classic **con lo sconto di 2.800.000 lire e in più offerte di finanziamento personalizzato FinRenault*.** Chi vuole darsi delle arie non può trovare di meglio



esempio:
Mégane Berlina RT 1.6
da L. 28.700.000
a L. 25.900.000.

esempio:
Mégane Classic RN 1.4
da L. 27.100.000
a L. 24.300.000.

*informazioni in concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9 - Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37 - Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

S.A.B.
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
Tel. 0322833121

Medauto
Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490)
Novara - Tel. 0321462348

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz. Mercedes-Benz

Per informazioni ✆ 167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.

Si è iniziata ieri al Lingotto la quindicesima assemblea generale dell'Anci

«Serve continuità nei progetti»

Appello dei sindaci a D'Alema

Enzo Bianco, sindaco di Catania, presidente nazionale dell'Anci ha aperto i lavori dell'assemblea

Mille amministratori sono riuniti al Lingotto: tra di loro anche il «gotha» dei sindaci delle grandi città

Oltre mille amministratori, il «gotha» dei sindaci delle grandi città (da Rutelli a Vitali, da Castellani a Bianco e via elencando), ovvero il «movimento della concretezza». Che in queste ore si preoccupa per «il ritorno dell'arroganza» di partiti che avrebbero compiuto una vera e propria invasione di campo nella formazione del nuovo governo. «Mi auguro - afferma Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci - che si tratti soltanto di una falsa impressione». E alla domanda, esiste davvero «un partito dei sindaci»? Lui non ha dubbi: «Certo - risponde - è quello che difende l'interesse dei Comuni e dei cittadini, che non guarda nessuno con pregiudizio, pronto a scendere a patti con chi è disposto ad aiutarlo. Ha una struttura centrale a Roma, lavora a pieno ritmo: è l'Anci».

La XV assemblea generale dei Comuni, «gli enti più a contatto con la gente», sottolinea Valentino Castellani, l'ospite della «tre giorni» (durerà sino a domani sera) che si sta svolgendo al Lingotto, aperta ieri dal saluto, oltre che di Castellani, dei presidenti della Provincia, Mercedes Bresso, e della Regione, Enzo Ghigo, per una «kermesse» annuale itinerante (un tempo aveva sede fissa a Viareggio), che attirerà a Torino, ministri del governo D'Alema appena varato, operatori economici, politici e una stragrande maggioranza di amministratori di città e paesi piccoli e grandi. Oggi, per esempio, dovrebbe arrivare il responsabile del dicastero del Lavoro, Antonio Bassolino, il sindaco di Napoli, incarico che terrà, nonostante i nuovi impegni romani.

Prima dell'avvio dei lavori, nei corridoi e nelle stanze del centro congressi ricavati dal recupero dell'ex stabilimento di via Nizza, s'intrecciano i commenti sui ministri che a Roma stanno giurando di fronte al Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro.

Enzo Bianco, primo cittadino di Catania e presidente dell'Anci, dal palco parla di «inquietudine» nei confronti di quello che, poco prima, con i cronisti, ha definito «il ritorno dell'arroganza partitica». Anche se, subito chiarisce che l'Anci e i sindaci giudicheranno«no il governo dai fatti, senza pregiudizi ma anche senza sconti». Infine, oltre all'augurio di proficuo lavoro, un suggerimento a D'Alema e al suo nascente dicastero: «Operino per progetti ed obiettivi piuttosto che per etichette».

Pure il Presidente del Senato, Nicola Mancino, lancia un monito alle forze politiche: «Si tengano fuori dalle istituzioni», mobilitando, piuttosto, l'opinione pubblica «intorno a linee politiche di sviluppo». Poi, rispondendo a Bianco (senza tuttavia nominarlo) afferma: «Aspetterei un po' prima di parlare di "arroganza"»: il governo è il governo, mentre i partiti hanno altre funzioni, essenziali per conservare la democrazia nel Paese».

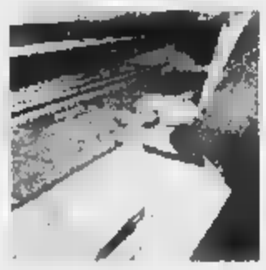
Alle 16, si riunisce il consiglio nazionale Anci, per lanciare un appello al governo e per chiedere «stabilità», «la ripresa delle riforme istituzionali» e un grande impegno per l'occupazione. Osservando, fra l'altro, che il nuovo ministro del Lavoro, Antonio Bassolino («Uno di noi», dice Bianco, annunciando che domani sarà a Torino)), conosce i problemi e le necessità del Sud, della città, ma non solo, visto che adesso è ministro di tutti gli italiani. Poi la relazione introduttiva, i discorsi del presidente Mancino, gli altri amministratori: per chiedere (come del resto è scritto nel documento votatao in Consiglio nazionale dell'Associazione) «la garanzia indispensabile di una piena governabilità», risposte rapide e convincenti agli italiani e ai loro mille problemi; la promessa che «cammino del governo guidato da Romano Prodi sia interrotto».

Bianco ricorda che con D'Alema, l'Anci ha «intessuto un rapporto leale e costruttivo, quando l'attuale capo del governo era presidente della Bicamerale e che sarà interlocutore istituzionale e necessario per Comuni e realtà locali». In chiusura il presidnte Anci rivolge un ringraziamento al;professore Bologna per quanto il suo governo e i suoi singoli ministri «hanno fatto, e hanno provato a fare», in favore dei Comuni e delle autonomie locali: visto che «per oltre 2 anni abbiamo avuto in Palazzo Chigi un interlocutore sempre attento alle nostre [illegible].

Giuseppe Sangiorgio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



All'anagrafe di Savigliano rubati i cartellini d'identità

SAVIGLIANO. Diecimila cartellini d'identità, dati anagrafici e foto, sono stati rubati nell'ufficio anagrafe del municipio.

I ladri sono entrati di notte nel palazzo comunale in corso Roma e, dopo aver forzato alcune porte, si sono impossessati del singolare bottino. Sono immediatamente scattate le indagini dei carabinieri: si sospetta che il materiale sia destinato al vasto «giro» di documenti falsi utilizzati da bande criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina. Il furto potrebbe rappresentare un fastidioso problema anche per molti saviglianesi: i dati anagrafici, infatti, sono memorizzati nei computer comunali, lo stesso non vale per le foto e diecimila cittadini rischiano di essere invitati in municipio per riportarne delle nuove.

[illegible] nel Veronese la vittima di Candelo

VERCELLI. Un uomo è morto in seguito ad un incidente stradale sulla statale del Brennero, all'altezza di Ospedaletto di Pescantina, in provincia di Verona. Mario Bianchi, 44 anni, che abitava a Candelo (Vercelli), si trovava alla guida di una «Opel Astra», quando per motivi in corso di accertamento ha invaso la corsia opposta. La sua auto è scontrata violentemente con un camion, condotto a Giovanni Artioli, 39 anni di Cerea (Verona).

Olimpiadi, in campo produttori di Barbera

ASTI. E' stato raggiunto un accordo tra l'Associazione Torino 2006 e il gruppo di quattro aziende produttrici di Barbera d'Asti riunite sotto il nome «Il sogno del patriarca», che forniranno il vino durante le manifestazioni promozionali olimpiche.

L'intesa è stata raggiunta tra i Tenimenti Fontanafredda, la nicese Scrimaglio le cantine di Nizza e Vaglio Serra e l'associazione «Torino 2006».

La procura di Verbania indaga sui videopoker

VERBANIA. Cinquanta indagati per gioco d'azzardo. Nel mirino della Procura verbanese i locali con videopoker e slot machine: «Non sono ne intrattenimento ne prove di abilità. Solo lucro». Le perquisizioni, in tutto il Verbano Cusio Ossola, hanno coinvolto duecento persone tra carabinieri, finanzieri e poliziotti. L'inchiesta è partita da alcuni clienti che hanno perso decine di milioni ai videopoker e contratto debiti. Secondo gli inquirenti esisterebbe un patto tra distributori dei giochi e gestori dei locali per dividersi a meta il ricavato. Questi protestano con forza: «Non siamo delinquenti. Sono accuse volgari e ridicole: ogni macchinetta c'è stampigliata l'autorizzazione di legge. Ma forse nella nostra provincia sono già cambiate rispetto a quelle di Roma e delle altre città».

L'aereo di [illegible] Palli non lascerà Trento

CASALE. E' improbabile che l'aereo SVA A1 Balilla del pilota casalese Natale Palli lasci il museo Caproni di Trento per far ritorno a Casale. Giovanni Caproni di Taliedo ha infatti risposto alla lettera in cui il sindaco Riccardo Coppo chiedeva la restituzione del velivolo da inserire nel costituendo museo azzurro casalese, spiegando che l'aereo è meglio custodito a Trento e non è comunque quello dello storico volo su Vienna.

Universitari chiedono spazio per i motorini

GENOVA. Protestano per la mancanza di spazio per parcheggiare i ciclomotori gli studenti delle facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche dell'Università di Genova. A indurli alla mobilitazione, un provvedimento del Comune che ha sistemato in via Pastorino, tra corso Carbonara e piazzale Emanuele Brignole, degli ostacoli in cemento per impedire il parcheggio. «Questo costringe molti studenti a utilizzare solo l'autobus».

[illegible] studenti in sciopero la Uil-scuola si dissocia

AOSTA. La Uil-scuola si dissocia dallo sciopero indetto dalle altre organizzazioni sindacali contro la legge regionale che attua, in Valle d'Aosta, la «riforma Berlinguer» sulle modalità di svolgimento dell'esame di maturità in Valle d'Aosta. Lo sciopero degli studenti e di tutte le figure professionali della scuola, è stato proclamato per [illegible]. La Uil-Scuola non aderisce in quanto sono ancora in corso le trattative tra il mondo della scuola e la giunta regionale per trovare un'intesa sull'applicazione della legge. Inoltre, ribadisce il suo sostegno allo sciopero e precisa che la decisione della Uil-Scuola è maturata «in assenza di un confronto tra le strutture dirigenti della categoria e la segreteria sindacale regionale». La legge regionale prevede una quarta prova scritta e orale di francese: una in più rispetto a quelle sostenute dagli altri studenti italiani

L'acciuga ligure [illegible] del sale

GENOVA. In attesa dell'ok dell'Unione Europea, l'acciuga ligure sarà protagonista, nelle cantine Contratto di Canelli, di una serie di eventi culturali, musicali e culinari. «Elogio dell'acciuga» è il titolo della manifestazione che si svolgerà domani e domenica: un tentativo di ripercorrere il viaggio lungo l'antica via del sale che fecero i valligiani piemontesi nei secoli scorsi. A loro si deve la diffusione dell'acciuga in terra sabauda.

Partita di calcetto conclusa in pretura

BIELLA. Due giocatori e i rispettivi tifosi sono stati assolti ieri dal pretore dall'accusa di rissa. Un gol non visto dall'arbitro durante una partita di calcetto in palestra (la palla è finita fuori a causa di un buco nella rete della porta) ha provocato prima un battibecco tra giocatori, poi l'intervento di parte del pubblico ha trasformato la palestra in un ring. L'arrivo dei carabinieri aveva poi fatto scattare una serie di denunce.

Porsche [illegible] tutt'Europa al raduno [illegible] Trino

TRINO. Sono attese oltre cinquanta macchine sportive, in arrivo anche da Francia, Svizzera e Germania, al settimo raduno delle Porsche, organizzato da domani e domenica a Trino. Proprio nel centro del Vercellese ha sede infatti il «Registro Italiano Porsche 356», che ha 360 iscritti in tutta Italia, molti simpatizzanti all'estero e raduna i proprietari di [illegible] immatricolate tra il 1950 e il '64. Il nuovo raduno, voluto per festeggiare i 50 anni di successi del mito tedesco, debutta con una visita di tutti i partecipanti alla Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, per proseguire sabato con il raduno in piazza Garibaldi a Trino. La carovana si trasferirà poi alla centrale di Leri Cavour, dove le Porsche si cimenteranno lungo un circuito. La premiazione domenica, dopo [illegible] visita a Moncalvo.

Tragedia su un campo a Pinerolo: la vittima stava iniziando la fase di riscaldamento

Si accascia durante l'allenamento

Giallo sulla morte di un giocatore di 26 anni

PINEROLO. A un mese di distanza dal tragico incidente di Cavour dove in un campo calcio, aveva perso la vita Denny Perett, morto schiacciato da una porta di calcio che si era ribaltata, il mondo sportivo del Pinerolese è stato nuovamente funestato da un'altra disgrazia. Angelo D'Alù, 26 anni, ala destra dell'Atletico Real Pinerolo, una formazione che milita nel campionato di Seconda categoria, si è accasciato al suolo ed è morto durante un allenamento.

Il medico che è accorso al campo sportivo nel referto di morte ha ipotizzato una probabile congestione, ma sarà l'autopsia prevista per domani mattina a confermare questa ipotesi o ad accertare un'altra causa del decesso.

La disgrazia è avvenuta l'altra sera, pochi minuti prima delle 21 nel campo sportivo Martin, che sorge a ridosso del Centro studi di Pinerolo. Il giovane è arrivato con alcuni minuti di ritardo all'allenamento; ha indossato la tuta e ha iniziato a compiere due giri del campo di corsa per riscaldarsi: all'improvviso è stato colto dal malore. Senza un lamento, e senza essere neppur riuscito a chiedere l'aiuto di qualche compagno, si è accasciato al suolo. Sono stati i suoi stessi compagni, allora, a prestare i primi soccorsi, dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è stata inviata un'ambulanza: per alcuni minuti l'équipe sanitaria ha cercato di rianimare Angelo D'Alù, ma tutto è stato inutile. E' stato un dirigente della squadra verso le 21,30 a telefonare ai genitori del ragazzo, il papà Vincenzo e la mamma Agata Minolfi, entrambi pensionati, (l'uomo lavorava alla Fiat e la donna all'Indesit), abitano a Riva di Pinerolo al [illegible] 43 del villaggio San Giacomo. «Una disgrazia della quale non sappiamo darci una spiegazione - dice il fratello della vittima, Salvatore -. Angelo era un ragazzo sanissimo, da pochi mesi era stato assunto alla C.R.S. di Frossasco e proprio in quell'occasione era stato sottoposto a tutta una serie di accertamenti clinici. Da tredici anni giocava al pallone. Adesso parlano di una probabile congestione, ma lui l'altra sera non aveva neanche fatto cena. Era in ritardo e aveva detto a nostra madre che avrebbe mangiato alla fine dell'allenamento. Poi è uscito di casa allegro come sempre. Mio padre e mia madre lo hanno rivisto un'ora dopo sul tavolo dell'obitorio. Una sciagura che ha dell'incredibile. Angelo era un fisico straordinario».

I funerali si svolgeranno sabato pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Donato a Pinerolo.

Antonio Giaimo

INCHIESTA CONI

Presidente sotto accusa

La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede regionale del Coni, in corso Stati Uniti 10. I finanzieri si sono presentati poco dopo le 9 con in mano il decreto firmato dal pm Enrica Gabetta che aveva già condotto l'indagine sul buco di circa mezzo miliardo scoperto al Coni provinciale. Uno scandalo esploso all'inizio dell'anno e che aveva portato all'autosospensione dalla carica del presidente Antonio Cremascoli. Ieri la polizia giudiziaria si è presentata nello studio da commercialista del presidente regionale, Alberto Ferrero. I militari hanno posto sotto sequestro tutta la documentazione relativa alla contabilità dell'ente, gestita proprio in quello studio. I finanzieri, su incarico del pm Gabetta, cercavano prove di una «illecita gestione» del Coni regionale e riscontri su eventuali appropriazioni di somme. «Un'ipotesi fantasiosa» dice Ferrero, indagato per peculato.

Metalmeccanici

Il 67,8% dice sì al contratto

La piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici di Fim-Fiom-Uilm è stata approvata dai lavoratori piemontesi: i «sì» sono stati il 67,82%, i «no» il 32,18. Più positivi i risultati a Torino: «sì» al 70,72%, «no» al 29,28. Hanno votato oltre 77 mila lavoratori, il 60% degli aventi diritto. L'unico territorio in cui la piattaforma è stata respinta è Asti (67,7 di «no»). Il complesso della regione - senza la provincia di Torino - i «sì» sono stati il 59,41%. Nel torinese l'ipotesi è stata respinta nella zona di Pinerolo.

Altissima la percentuale favorevole nella zona di Collegno con il 79,49% di «sì» e la vittoria al 70% alla Pininfarina (l'azienda del presidente della Federmeccanica), Marelli, Filtrauto, Bertone, Ferrero. Molto alta l'adesione negli stabilimenti dove si sperimentano riduzioni di orario: il «sì» ha vinto con 414 voti a 109 alla Elbi, 178 a 26 alla Borgonova, 177 a 76 alla Seima. Unica azienda della zona a respingere la piattaforma il Lear di Grugliasco: 86 «sì», 89 «no».

Negli stabilimenti Fiat di Mirafiori e di Rivalta il voto è in media con quello regionale. Hanno votato 15.687 lavoratori (il 61,2%): i «sì» sono stati 10.563 (68,91%), i «no» 4.766 (31,09%). Alle Carrozzerie di Mirafiori i «sì» sono stati 3.126, i «no» 1.876, alle Meccaniche 1.414 a 773. In provincia la zona con la più alta adesione è Ivrea con l'81,64% di «sì». Alla Olivetti: 84% di «sì», 16 di «no».

Positivo il giudizio del segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «La partecipazione al referendum è stata buona, con una leggera flessione rispetto al '94, come nel resto del Paese; ma sono stati di più i lavoratori che hanno partecipato alle assemblee: oltre 130 mila». Ha aggiunto: «E' buono il consenso che ha ottenuto la piattaforma; i lavoratori ci danno un dato preciso: i margini di mediazione sono strettissimi». In serata ha commentato: «Dopo il voto è a maggior ragione urgente fare il contratto, malgrado il muro di "no" che ci siamo trovati davanti al primo incontro con la Federmeccanica, c'è la loro totale indisponibilità a fare il contratto».

«Largamente positivo» viene giudicato l'esito del referendum dal segretario Fim, Gianni Vizio: «I lavoratori coinvolti sono diecimila in più rispetto al '94; il "sì" prevale nelle province piemontesi mentre nel '94 erano tre quelle contrarie». E ha aggiunto: «E' molto significativo il risultato nei grandi gruppi Fiat e Olivetti un "sì" superiore rispetto al passato».

[m. cas.]

SUPERSPECIALE

Una visita a Expocasa risolve [illegible] problema

REBECCA è stufa di «quella serra casalinga che mio marito continua a allestire sul balcone». Scrive: «E' fatta di niente: un telo di plastica sempre sporca, sostenuta ai lati da assicelle di legno e manici di vecchie scope. Insomma, un orrore e per di più traballante. Mi piacerebbe vedere un po' in giro se riesco a trovare una serretta delle giuste dimensioni, ma meno casereccia. Avete per caso un consiglio?».

Suggeriamo un giro tra gli stand di Expocasa 2, il salone dedicato all'arredamento e ai piccoli utensili utili, aperto a Torino Esposizioni fino a domenica, biglietto d'ingresso 10 mila lire, bimbi da 8-12 anni 7 mila, gratis fino a 8 anni. Potrebbe trovare qui una soluzione. Con l'aiuto degli esperti del salone abbiamo infatti individuato uno stand che offre una scelta abbastanza ricca di modelli di [illegible] ha una composizione modulare che consente di montare da soli e in pochi minuti serre quasi [illegible] misura. Sono realizzate in materiale sintetico, con la garanzia quindi che non arrugginiscono nè hanno bisogno di particolare manutenzione e possono essere fornite - secondo le personali esigenze - nei diversi tipi di copertura: si va dal semplice telo di nailon (che pare però non piaccia a Rebecca) fino a una lastra di policarbonato molto simile al vetro. Il costo va dalle 100 mila lire in su.

E se Rebecca riesce a convincere suo marito a fare un giretto a Expocasa 2, forse risolverà anche il problema del pavimento della cantina, «in battuto di cemento ormai veramente degradato». Una soluzione pratica, sempre secondo gli esperti che hanno curiosato tra le offerte degli stand in esposizione, consiste nella copertura in piastrelle che devono essere semplicemente posate senza fare ricorso né a malta né ad alcun tipo di fissatore. Un prodotto è in gomma riciclata, prezzo 36 mila lire al metro quadrato, disponibile soltanto in colore nero, ma verniciabile se qualcuno proprio non lo sopporta. La seconda soluzione è decisamente più costosa: 60 mila lire il metro quadrato; ma queste piastrelle sono in Pvc di diversi colori dal rosso al verde al grigio. La scelta è [illegible] al proprio portafogli oltre che al proprio gusto. E c'è anche un kit speciale e brevettato per tinteggiare i muri senza sgocciolature (almeno questa, è la promessa): si tratta di tamponi più asta telescopica estendibile fino a tre metri al prezzo di 60 mila lire, offerta d'occasione al salone.

★ Preparare in casa un'acqua di colonia profumata? E' una ricetta impossibile, avremmo detto subito a Delfino Fusco di Torino che ci aveva posto la domanda. [illegible] sbagliato. Per scrupolo abbiamo chiesto a Bianca delle conserve [illegible] se sapeva qualcosa. Diavolo di una Bianca. Ha anche la ricetta di un'acqua di colonia casalinga.

Premette: «Non è impresa facile imitare il grande profumiere di Colonia Jean-Marie Farina [illegible] la inventò nel XVIII secolo, ma io ho provato con successo una ricetta del bravo Messegué. Eccola: mettere in mezzo litro di alcol a 90° due grammi di ciascuna delle seguenti essenze: fior d'arancio, rosmarino, cedro e bergamotto. Chiudere il recipiente e lasciare in infusione per 24 ore. Filtrare. Le essenze si trovano pronte nei negozi specializzati».

Bianca ha un'altra sorpresa in serbo. «Ed ecco un'antichissima ricetta per preparare una specie di acqua di colonia, che io ho pubblicato nel mio libro: "Dalla [illegible] al fuoco [illegible] camino". Si chiama: Acqua di Felsina. Occorrono: un litro di spirito di vino (cioè alcol), mezzo grammo di Benzoino pestato (il benzoino è [illegible] pianta dell'arcipelago malese dalla cui corteccia si ricava il balsamo), [illegible] grammo di cannella pestata, un quinto di grammo di garofano pestato, [illegible] moscata, 27 grammi di essenza di bergamotto. Si mette in infusione in un fiasco per una settimana, avendo cura di scuotere spesso, poi si filtra». Signor Delfino, ci piacerebbe conoscere i risultati della sua prova, sempre che abbia voglia di cimentarsi.

Simonetta

dopo 50 anni

Vivaldo
CALZATURE

VERCELLI
C.so Libertà, 102

CHIUDE
DEFINITIVAMENTE

DA VENERDÌ
23 OTTOBRE '98
ORE 9,30

70%
SCONTI REALI FINO AL
DELLE PIÙ PRESTIGIOSE AZIENDE DEL SETTORE

ORGANIZZAZIONE DITTO 0337/21.84.45

AUTORIZZAZIONE N. 25883 DEL 7-10-98

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 22 Ottobre 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009 — vc 35

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

Una corposa raccolta di firme è stata recapitata ieri al sindaco di Vercelli

In 350 contro i nuovi posteggi

«Viale Rimembranza è stretto e pericoloso»

Pochi giorni ancora poi il nuovo piano del traffico elaborato dall'architetto Bruno Gandino diventerà ufficiale l'affissione (da lunedì) all'albo pretorio del Comune. Da quel momento i vercellesi avranno tempo fino a mezzogiorno del 25 novembre per presentare osservazioni.

Chissà cosa *osserveranno* le 350 persone che hanno firmato la petizione indirizzata al sindaco per chiedere un nuovo sistema dei parcheggi di viale Rimembranze. Recentemente sono stati tracciati delle riservate alla sosta parallele rispetto ai marciapiedi e entrambi i lati delle due carreggiate, gli effetti negativi sulla circolazione paiono superiori ai problemi che si sarebbe voluto risolvere (e che, come si vedrà, sono stati risolti solo in parte). Le proteste, immediate, sono confluite in un corposa raccolta di firme.

La foto di Greppi fissa esattamente il problema di viale Rimembranza E' sufficiente una bicicletta per bloccare il traffico anche con gravi rischi per lo stesso ciclista

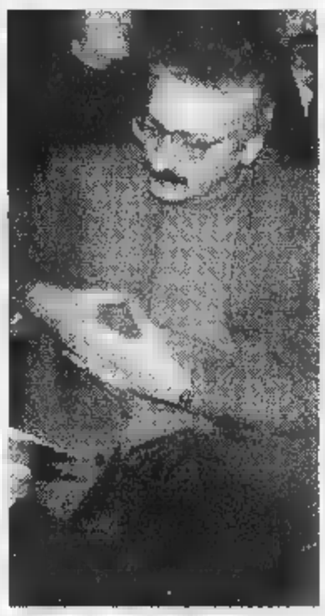
Il problema è che i nuovi posteggi hanno ristretto e di molto le carreggiate. «Lo spazio per il transito dei veicoli - è scritto nella petizione - è di tre metri e mezzo e non è sufficiente perchè lascia poco margine di quando, anche a basse velocità, si devono superare biciclette o ciclomotori. Il passaggio diventa pure difficoltoso se si di autocarri e diventa impossibile i veicoli di servizio pubblico quali ambulanze, vigili del fuoco e forze dell'ordine».

Tra l'altro al fondo del viale c'è la caserma dei pompieri e la strada è delle corsie scelte dagli autisti delle ambulanze per raggiungere velocemente il vicino ospedale: l'ostacolo rappresentato da un ciclista potrebbe quindi avere conseguenze molto serie.

In definitiva si è raggiunto l'obiettivo di limitare la velocità dei veicoli in transito e evitare la sosta sotto gli alberi del viale, creando situazioni di imbarazzo (spesso i ciclisti vengono vivacemente apostrofati dagli automobilisti) e anche di vero pericolo. E così alla fine bici e motorini si sono trasferiti sul viale che si voleva riservare ai soli pedoni, creando un effetto opposto a quello voluto.

Oltre che a contestare, i 350 di viale Rimembranza però propongono anche una soluzione alternativa: i posteggi a lisca di pesce, naturalmente su lato solo di entrambe le carreggiate. In questo modo si allargherebbe lo spazio per la circolazione e si otterrebbe un maggior numero di posteggi rispetto alla configurazione attuale.

«Chiediamo modifiche al più presto - concludono i firmatari della protesta - per evitare conseguenze tragiche». [f. co.]



l'architetto Bruno Gandino

Proposti in alternativa i parcheggi a lisca di pesce

PRIMO PIANO

Vercelli

I socialisti: stop all'appalto-piscine

Il gruppo consiliare Socialisti democratici italiani invita il sindaco a bloccare l'assegnazione dell'appalto per la gestione delle nuove piscine. Dice Emanuele Caradonna: «Prima bisogna fare chiarezza sui conti, di adesso e della gestione precedente». Nei prossimi giorni, il gruppo presenterà un'interrogazione urgente, ma sin d'ora viene chiesto a Bagnasco di non concludere l'assegnazione dell'appalto anche per scongiurare eventuali contenziosi.

PAG. 36

Sport

Hockey on line nasce una moda

I giovani impazziscono per l'hockey line, che sta facendo davvero tanti proseliti. E la formazione di Vercelli, iscritta al campionato di A2, sta programmando una stagione alla grande. La squadra, che è nell'orbita dell'Hockey Amatori, viene allenata, grazie al presidente Piccioni, da due grandi esperti dell'hockey ghiaccio.

A PAG. 43

E per alcune ore i militari hanno pensato di essere di fronte al killer di Pontevico

Arrestato il fratello di «Manolo»

Evaso, era al campo nomadi vicino a Crescentino

CRESCENTINO. Si chiama Rade Dordevic, ha 39 anni, ed è il fratello maggiore di Manolo, il bandito della strage di Pontevico, il leader di una banda serba nell'ex Jugoslavia della guerra civile. I carabinieri lo hanno arrestato a Crescentino, durante un controllo al campo nomadi: per alcune ore hanno pensato anche di trovarsi proprio di fronte al killer del Bresciano, finchè da Roma non è arrivata l'ultima smentita. L'uomo in manette non era Manolo-Ljubisa Vrbanovic, ma un parente stretto, con una lunga fedina penale e tanti nomi fasulli ad accompagnare le sue «imprese».

All'operazione Dordevic, i carabinieri hanno lavorato per più di dodici ore: dall'arresto dello slavo al campo nomadi, durante un controllo quasi di routine, sino al momento in cui il fratello di Manolo è stato accompagnato in a Vercelli. L'ultimo reato di cui dovrà rispondere è evasione: Rade Dordevic aveva infatto lasciato, in permesso-premio, il carcere di Perugia (dove era detenuto da dodici anni) senza più rientrare. I militari lo hanno denunciato anche per dichiarato false generalità, ed è stato proprio il nome fasullo a destare l'attenzione degli uomini dell'Arma.

Dordevic è stato portato in caserma, fotosegnalato ed è subita iniziata la ricerca di notizie: Rade, a dispetto dai cognomi diversi, è Manolo oppure no? La soluzione è arrivata in un incrociarsi di fax e messaggi. E i nomi non somiglianti fratelli yugoslavi, spiegano più tardi i militari, devono trarre in errore: Rade ne ha utilizzati davvero tanti, e Dordevic è quello utilizzato da quando è in carcere a Perugia. Del Manolo-killer, che ha insanguinato le cronache già nel '90, massacrando quattro persone a Pontevico, durante una tentata rapina, e più tardi è finito sotto processo nel Paese, resta invece un lungo curriculum di morte. [r. m.]

OPERAZIONE STRANIERI

Denunciati in quattro

VERCELLI. I controlli tra nomadi e cittadini extracomunitari non hanno portato soltanto all'arresto del fratello di Manolo. Nelle ultime ventiquattr'ore i militari della provincia, che già nello scorso fine settimana hanno preso provvedimenti nei confronti di nomadi che utilizzavano i loro bimbi per l'accattonaggio, hanno denunciato quattro persone, trovate documenti, in base all'articolo 6 della nuova legge sugli stranieri. Un torinese è stato indagato perchè avrebbe fatto lavorare, senza metterlo in regola, un giovane senegalese. Le prime denunce, fatte dai carabinieri di Stroppiana, riguardano un ambulante marocchino anni, controllato a Caresana; a Pertengo invece è fermato albanese di 19 anni, negalese un altro connazionale, entrambi di anni, invece stati controllati e denunciati dai militari di Livorno Ferraris.

Il killer Manolo-Ljubisa Vrbanovic

In autostrada a Balocco: i primi esami escludono radiazioni

Trovato involucro «radioattivo» ma l'allarme dura poche ore

BALOCCO. Giallo a lieto fine ieri per il ritrovamento sul ciglio dell'autostrada Torino-Milano di un involucro metallico sul quale c'era simbolo radioattivo. Il contenitore era però vuoto e i primi accertamenti non hanno evidenziato di emissioni. Oggi l'Arpa (l'agenzia regionale che ci occupa di protezione ambientale) farà verifiche più approfondite, ma l'episodio dovrebbe chiudersi ulteriori preoccupazioni.

Tutto è iniziato nella tarda mattinata quando, sul margine erboso di una piazzola tra il comando della polizia Stradale Villarboit e il casello di Balocco, è stato trovato l'involucro su cui spiccava il segno di riconoscimento ormai noto a tutti, quello che indica la presenza di materiale radioattivo. Il cilindro misura 50 centimetri per trenta, ma pesa ben 185 chili.

Con gli agenti della stradale sono intervenuti i vigili del fuoco di Vercelli (che già avevano prestato la loro opera a Novara nel caso del bambino colpito da radiazioni dopo aver giocato con un contenitore caduto da un camion) e i tecnici dell'Arpa.

La zona è stata transennata poi con grande cautela il cilindro è stato rimosso e portato in un laboratorio. Qui, non essendo state rilevate tracce di radioattività, è stato aperto scoprendo così che era completamente vuoto. E neppure all'interno le apparecchiature hanno segnalato radiazioni.

A quel punto è cessato l'allarme anche se per precauzione oggi l'Arpa farà altre verifiche. E contemporaneamente la Polstrada proseguirà l'indagine, subito aperta, per scoprire come il contenitore è arrivato sulla piazzola. [p. a. r.]

I vigili del fuoco di Vercelli erano già intervenuti a Novara per un caso simile

Vercelli, proiezioni alle 21,45 per le nuove serate a prezzo ridotto

Lunedì il film gioca d'anticipo

Mino Givogre accoglie la proposta di una lettrice

VERCELLI. Una lettrice appassionata di cinema scrive a *La Stampa*: che bella l'idea dei lunedì a prezzo ridotto, peccato per l'ora. Io abito fuori città, il mattino dopo lavoro e il film comincia alle 22,15: non si può anticipare? Mino Givogre, il patron delle sale vercellesi, legge, concorda e non perde tempo. Accoglie la proposta della lettrice-cinefila già a partire lunedì prossimo: tutte le sale apriranno alle 21,15 e la proiezione inizierà mezz'ora più tardi, permettendo a chi il giorno dopo deve fare una levataccia di essere a molto prima di Cenerentola.

«Ho pensato subito alla proposta della lettrice de *La Stampa* - dice Givogre -, una richiesta che in questi giorni mi hanno sottoposto anche altri appassionati di cinema. E ho deciso di tentare l'esperimento per tutta la stagione». La serata del lunedì, oltre che i biglietti ad

Il gestore delle sale vercellesi Mino Givogre e l'attrice Cameron Diaz protagonista di «Tutti pazzi per Mary»

mila lire, nei cinema Astra, Viotti, Principe e Nuovo Italia così avrà anche un orario differenziato. E le locandine affisse fuori dalle sale a grandi lettere la novità.

«Finora i lunedì sera - continua Mino Givogre - hanno avuto un pubblico discreto, soprattutto se in sala viene proposto un film arrivato in città soltanto nel weekend precedente: è in questi giorni, ad esempio, con "Gallo cedrone"».

Quali film vedranno i vercellesi lunedì, il nuovo orario anticipato? Ancora l'ultima pellicola di Carlo Verdone, il fascino di Cameron Diaz in «Tutti pazzi per Mary», e due novità: «L'uomo che sussurrava ai cavalli» di Robert Redford e gli «Small Soldiers» firmati da Joe Dante.

Nel cuore di Vercelli ...

CALZATURE
CONTE di CAVOUR
UOMO - DONNA

VERCELLI
Piazza Cavour, 11
Tel. 0161.58809

Paul May
SEBOY'S
PAWELK'S
US ROADS
VEE
NOD
OP
GIANCARLO PAOLI
GATSBY
dovì
DOMINICI
DAVID
DANILO SONTANI
VEE

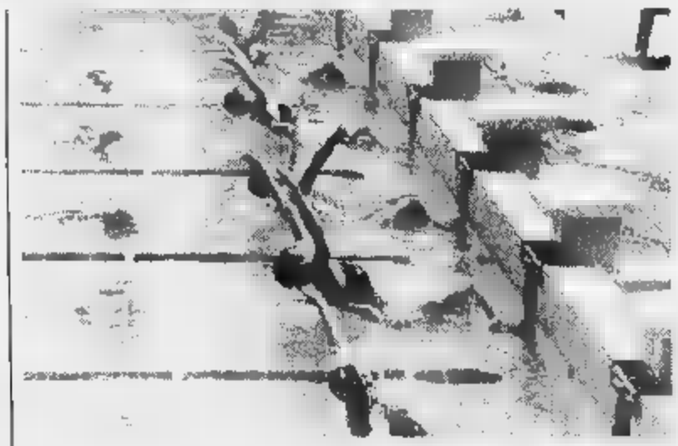
Caradonna: «Prima controlliamo i conti»

I socialisti: fermate l'appalto-piscine

VERCELLI. «Fermate l'assegnazione dell'appalto per le piscine». Lo dice, a nome del gruppo consiliare Socialisti democratici italiani, Emanuele Caradonna, anche nella sua veste di esponente della commissione di vigilanza dei rapporti tra il Comune e la gestione delle piscine pubbliche.

«Siamo molto preoccupati - dice Caradonna - delle notizie che continuano a trapelare sui giornali su questa gara di appalto. E anche se il sindaco ci ha invitati a non tener conto di quanto scrivono talvolta i giornali, noi dobbiamo invece tenerne conto, nel caso specifico, perché ci troviamo di fronte a notizie preoccupanti».

Caradonna allude al nostro articolo di domenica e ad un successivo servizio apparso su un altro giornale. «Il discorso - osserva - è molto chiaro. Pur non entrando nel merito se fosse giusto o meno che una delle imprese invitate abbia potuto fare un'offerta al Comune, dobbiamo prendere atto che tale offerta è vantaggiosissima per le casse comunali». «Ma a questo punto - continua l'esponente dei Sdi - i casi sono due: o chi ha fatto questi conti, ritenendo di poter incassare in un anno 1 miliardo e mezzo, li ha cannati completamente, oppure il gestore che, per dieci anni, ha avuto l'appalto delle piscine ha frodato in modo evidente l Comune, visto che non ha mai dichiarato incassi superiori ai 700- milioni.



E' bagarre sull'assegnazione dell'appalto per la nuova gestione delle piscine

Se c'è stato dolo nei confronti del Comune, che aveva diritto ad introitare 1 dieci per cento degli incassi, chi ha sbagliato paghi, compresi gli assessori e i funzionari che, evidentemente, non hanno mai svolto un'efficace opera di controllo».

«Ma potrebbe anche darsi - continua Caradonna - che sia stata la ditta a sbagliare i conti. Se così fosse, mai potrebbe dare al Comune i 206 milioni promessi all'anno, per tre anni. Quindi, prima di assegnare un appalto del genere, il Comune deve fare assoluta chiarezza, e tutto, ripeto, senza entrare nel merito della questione la ditta milanese che ha ad introitare 1 miliardo e mezzo all'anno potesse e meno, secondo il capitolato, fare un'offerta».

Nei prossimi giorni, i Socialisti democratici italiani presenteranno un'interrogazione urgente. «Ma intanto - conclude Caradonna - il sindaco ha il dovere di sospendere l'assegnazione della gara anche perché c'è pure il rischio di andare incontro ad un nuovo contenzioso le imprese che risultassero sconfitte. Ed in questo momento il Comune non può permettersi nuovi contenziosi». [r. v.]

Bagnasco: Borasio è in malafede. L'ironica controreplica

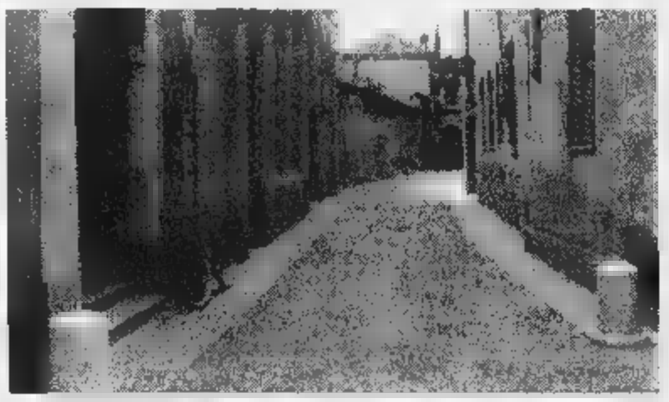
E' guerra tra Verdi e Lega

Per i lavori in vicolo S. Caterina

VERCELLI. E' polemica, e anche dura, tra Verdi e Lega dopo l'interrogazione di Francesco Borasio che ha chiesto chiarimenti sui lavori in vicolo Santa Caterina. A sollevare le proteste dei consiglieri comunali del Sole che ride e del sindaco Gabriele Bagnasco è stata soprattutto la domanda rivolta al Comune, attraverso *La Stampa* dal consigliere leghista: «Non sarà che in vicolo Caterina si sia fatto il bel lavoro di ripristino dell'acciottolato, lasciando indietro altre strade più importanti e messe peggio, perchè, guada caso, lì c'è la sede dei Verdi?». All'insinuazione al vetriolo di Borasio aveva replicato, contestualmente, l'assessore ai Lavori Pubblici Giancarlo Boglietti: «Nessuna dietrologia: i lavori di sistemazione del manto stradale sono incominciati proprio da vicolo Santa Caterina, perchè l'Aasm aveva fatto proprio lì interventi nel sottosuolo e quindi l'Aasm stessa ha provveduto a sistemare l'antico acciottolato».

Ma adesso interviene direttamente il sindaco (Verde) Gabriele Bagnasco: «Borasio, come amministratore comunale, ha agito in malafede: lui poteva informarsi benissimo senza scadere in considerazioni stupide».

Continua il sindaco: «Seguendo il suo ragionamento, si potrebbe pensare che abbiamo voluto privilegiare anche la Lega perchè abbiamo rifatto via Gioberti e un tratto di via Duomo, appunto dove ha sede la Lega Nord». Infine il sindaco tocca anche la questione della cosiddetta «casa Pitardina», il «mostro edilizio», come lo definisce Borasio, che è sorto in via Giovenone. «Vorrei ricordare a Borasio - dice Bagnasco - che, se proprio vuole contestare il referente politico-amministrativo di quel progetto, si dovrebbe rivolgere alla Lega perchè tutto fu deciso durante il periodo di amministrazione Baracchi Bavagnoli, anche se io ritengo che l'allora sindaco ed i suoi amministratori c'entrassero ben poco con le decisioni tecniche che furono prese. Ma all'attuale giunta non si può rimproverarare assolutamente nulla».



Vicolo Santa Caterina al centro della polemica fra il leghista Francesco Borasio e il sindaco Gabriele Bagnasco (foto)

Sono, grosso modo, le considerazioni che fa l'intero gruppo consiliare dei Verdi, che, in premessa replica così a Borasio: «Ben sapendo che non puoi attaccare il nostro movimento sul piano etico e dell'onestà, hai deciso di ricorrere a "mezzucci" che non sono consoni al fair-play e alla serietà che ci avevamo sempre riconosciuto». In più, oltre alle cose che sottolinea Bagnasco, i Verdi invitano Borasio a togliere gli stendardi e i drappi della Lega «che fanno a pugni con la bellezza delle strade adiacenti, non per ciò che rappresentano, ma per motivi estetici».

Osservazioni dure. Questa la controreplica di Borasio: «Grazie, a nome della Lega, per l'abbellimento di via Gioberti. Ma, a questa stregua, dovrebbero ringraziare il Comune anche due noti assessori comunali che hanno lo studio in via Foa, pure restaurata con ragguardevole esborso di denaro pubblico. Prendetela, cari amici Verdi, come un battuta. Meno ironia, invece, su via Giovenone perchè mi pare che l'abbattimento di casa Pitardina sia avvenuto con la giunta rosso-verde in carica. O mi sbaglio?».

[r. v.]

Forza Italia presenta il nuovo referente

Azzurri, per Romano «delega» allo sport

VERCELLI. Ha cinto per ben quattro volte l'alloro campione italiano di Kung fu e di «vice» mondiale di kick-boxing il nuovo referente sportivo di Forza Italia: Roberto Romano, 28 anni, è stato nominato l'altra sera durante una riunione alla quale hanno partecipato l'on. Roberto Rosso, il presidente vercellese del Coni Paolo Sangrigoli e numerosi esponenti dello sport vercellese.

A nomina avvenuta, il referente ha enunciato gli obiettivi che, utilizzando la grande esperienza da lui stesso accumulata, si prefigge per la sua attività: tutti finalizzati alla crescita delle diverse discipline sportive di Vercelli. Il referente Romano ha anche reso noto un calendario con una serie di iniziative che si promette di portare a conclusione a breve e brevissimo termine: venerdì 30 ottobre, al Dugentesco, serata di beneficenza con la presenza di un esperto che parlerà sui temi della corretta alimentazione e sull'autoguarigione; domenica 8 novembre, dalle 20,30 alle 23, al «Palapiacco» di via Donizetti, si svolgerà una manifestazione polisportiva.

Roberto Romano 28 anni campione italiano di Kung-fu è il referente sportivo di Fi

Un'altra importante iniziativa a medio termine è in programma per domenica 13 dicembre, con una seconda manifestazione polisportiva con combattimenti incrociati tra le diverse società vercellesi.

Collaborano con il referente l'Olimpia sport club di Crescentino; la «Top level», la «Punto fitness», la palestra «Vigor club» e la «Nuova immagine» di Vercelli. [w. ca.]

Organizzato dal Gruppo giovani artigiani

Impresa e qualità Il 29 un convegno

VERCELLI. Continuano le iniziative dell'Unione artigiani a favore delle proprie imprese. Il Gruppo Giovani imprenditori dell'associazione di largo D'Azzo organizza per giovedì 29, alla Camera di commercio (ore 20,30), in collaborazione con l'ente camerale e la società Asatecno di Torino, un incontro con le imprese della provincia. Il tema è: «La qualità nella piccola e media impresa-Il sistema ISO 9000».

Durante l'incontro, come spiega una nota stampa dell'Unione, verranno esposti i criteri generali a cui un'azienda dovrebbe attenersi per garantire la qualità dei propri prodotti e servizi nell'ottica generale della soddisfazione del cliente. Tali criteri sono alla base delle norme ISO 9000, note ormai da tempo e sempre più applicate in ambito industriale, artigianale e dei servizi. Osserva il direttore dell'Unione artigiani, Giuseppe Misia: «Sono molti, ormai, i grandi gruppi industriali nel mondo che richiedono un sistema di qualità certificato ai propri fornitori. A questi gruppi si sono più di recente aggiunte aziende commerciali che pretendono lo stessa cosa dai propri fornitori per poter continuare i rapporti con essi. Ecco perchè, presso la nostra sede, è stato attivato uno sportello specifico per meglio assistere tutte le imprese intendono avviare un sistema di qualità».

Il direttore dell'Unione artigiani Giuseppe Misia spiega le ragioni del convegno

Nel 1992, in Italia erano soltanto 417 le aziende certificate, nel '97 addirittura 12 mila. Di qui si evince l'importanza del convegno di giovedì. [d. b.]

Assalto alle ricevitorie, in Valsesia giocate chiuse alle 17

Febbre da Superenalotto

In città maxi-rifornimenti di schede

VERCELLI. Sono furiosi i valsesiani, aspiranti miliardari da Superenalotto: ieri alle 17 hanno visto saltare i collegamenti delle ricevitorie di Gattinara e Varallo con il cervellone di Roma e le giocate si sono bloccate tre quarti d'ora prima del previsto. Nessun problema invece a Vercelli, dove davvero molti si sono lasciati da sedurre da un sogno da 37 miliardi: le ricevitorie sono state prese d'assalto e la stessa organizzazione Sisal, che gestisce il gioco a livello provinciale, stenta ad assicurare i rifornimenti delle speciali schedine termiche.

C'è stato un periodo, per fortuna limitato nel tempo, in cui ad Asti i botteghini hanno dovuto dichiarare forfait proprio per mancanza delle schede che, essendo stampate su carta speciale sensibile al calore, costano molto di più rispetto a quelle solite del Totocalcio, e si quindi a evitarne lo spreco.

Questo problema a Vercelli si dovrebbe comunque verificare: pingui rifornimenti di schede sono stati fatti ieri a martedì, e per domani è già programmata un'altra, altrettanto pingue, distribuzione.

Secondo calcoli empirici, fino a ieri ciascun vercellese avrebbe giocato almeno tre schedine del Superenalotto ricalcando all'incirca la media nazionale, e rispetto alla settimana precedente le giocate sarebbero più che raddoppiate. Cifre imponenti: la speranza di imbroccare la sestina vincente ha colpito indistintamente tutte le categorie. In genere le giocate sono per lo più singole, ma vi sono anche schede compilate in gruppo tra amici e parenti.

Naturalmente la caccia riguarda l'imprendibile sestina ma anche il «5+1» gode buona attenzione visto che, in termini di giocate, avrebbe già surclassato il pur popolarissimo Totogol. Eppure proprio dal Totogol arriva l'ultima vincita di una certa consistenza: a Trino, nella tabaccheria di via Galileo Ferraris, sono stati vinti 25 milioni e mila lire grazie ad un sistema precompilato dai gestori. [w. ca.]

Le giocate sono più che raddoppiate

LETTERE AL GIORNALE

«Nella black out elettrici»

Cabina nuova, quasi vecchi! Nonostante la tanto strombazzata recente inaugurazione della nuova cabina elettrica che dovrebbe finalmente preservare i paesi della Bassa dalle croniche interruzioni di corrente verificatesi negli anni passati, il problema pare tutt'altro che risolto, visto che in questi ultimi tempi tali interruzioni si sono nuovamente verificate a Pezzana. Compresa quella di domenica 18, iniziata alle ore 19,30 e terminata alle 21,30 dello stesso giorno.

Capisco bene che in questo periodo funzionano a pieno regime gli essicatoi per il riso, ma considerando che tale situazione esisteva anche in precedenza, e che la nuova cabina avrebbe dovuto risolverla, gradirei cortesemente sapere da parte dei responsabili dell'Enel di Vercelli quanto segue: se la nuova cabina è già realmente in funzione e, se sì, perché i vecchi problemi rimangono.

Con l'occasione invio il mio ringraziamento per la solerzia con la quale il servizio segnalazione guasti NON risponde, come sempre in occasione di black-out, alle chiamate degli utenti.

Lettera firmata, Pezzana

«Che disgusto i volta gabbana»

In riferimento alla lettera del signor Lodovico Ellena, dei giorni scorsi, vorrei associarmi al suo comprensibile disgusto non limitandomi però al singolo episodio Fumagalli Carulli; intendo infatti estenderlo al fenomeno ormai dilagante, degli innumerevoli politici voltagabbana che vanno ad alimentare le varie neo-armate Brancaleone del nostro firmamento parlamentare, nel più assoluto disprezzo della volontà del corpo elettorale.

Se la classe politica è da tempo poco credibile, questi comportamenti appaiono destinati a divaricare sempre più il solco, fra il Paese rappresentato e quello reale.

Guido Ferrari, Varallo Sesia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
ra: tel. (0163)
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.455
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: tel. (0161) 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617

PR SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

IGIENE E SANITA' PUBBLI

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
tel. (0163) 52.486-52.092
Gattinara: tel. (0163) 822.364-822.367

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

CONSULTORIO TO

I: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161)
Gattinara: telefono (0163) 822.975

DI T

A oggi è di apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. (0161) 255.123.
Borgo Vercelli: *Gianfranco Ariatta*, via Tasso 33, tel. (0161) 32.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. (0161) 49.637.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel.(015) 760.303.
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 860.206.

VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161)
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

La castagnata Avis

L'Avisvercellese organizza, per domenica alle 16, una castagnata benefica lungo viale Garibaldi, con l'aiuto dei Gruppi alpini di Robbio, «Don Secondo Pollo» e di Porta Torino. E' prevista la presenza una banda musicale.

Convegno

Architettura naturale

S'intitola «Architettura naturale: medicina del abitare» il convegno in programma do al Salone Dugentesco di Vercelli, organizzato dall'Ordine provinciale degli architetti. Dalle 9,30 interverranno architetti, ingegneri e addetti ai lavori, ma anche di medici. [g. bar.]

NECROLOGIE

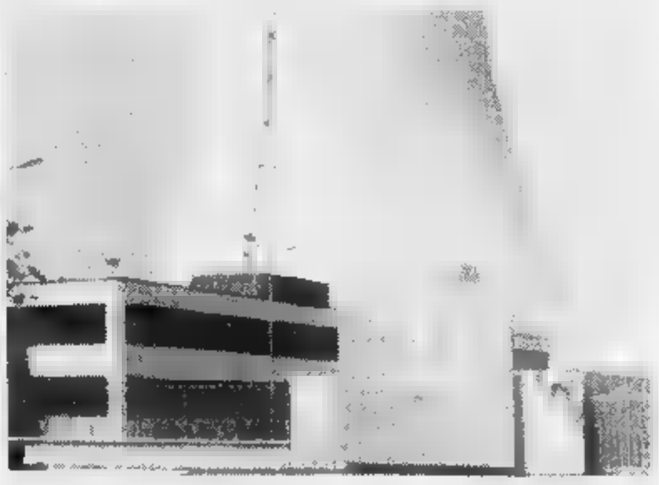
La Preside, tutti i Docenti, i Colleghi e gli Studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia di Vercelli partecipano il dolore dei familiari per la scomparsa di
ricordandone l' ed il sorriso.
— Vercelli, 21

La Biellese Soc. Coop. a R.L.
via Corso, 6 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizi igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o punte di diamante. Posa di autobloccanti.
Tecnici con anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626.

La giunta provinciale ha presentato il «bilancio di mandato» dal '95 al '98

Valeri: «Elettori, giudicateci»

Tutto il programma degli ultimi 200 giorni



VERCELLI. Si chiama «bilancio di mandato». Ed è un consuntivo che, a 200 giorni dalla conclusione della legislatura, la giunta provinciale fa confrontandosi con il proprio programma elettorale, appunto il «mandato» ricevuto dagli elettori.

La presentazione del «bilancio di mandato» è avvenuta ieri mattina, nella sala giunta dell'amministrazione provinciale. L'esecutivo, con l'eccezione di Franco Berruto, era presente al gran completo. Con il presidente Gilberto Valeri c'erano il suo vice, Norberto Julini, e quindi Raimonda Bresciani, Claudio Fecchio, Roberto Giuliano e Giorgio Orsolano.

Valeri ha esordito segnalando che l'ente da lui presieduto è il primo in Piemonte a presentare un bilancio di mandato (dal maggio del 1995 al settembre '98). «Per scongiurare operazioni trasformistiche, mode - ha aggiunto Valeri - abbiamo pubblicato la fotocopia del programma che, candidato alla presidenza della Provincia, avevo sottoscritto per le elezioni amministrative del 23 aprile in collegamento con le liste dei candidati presentate da pds, Verdi e Democratici - Patto dei democratici. Quindi abbiamo sottolineato gli obiettivi realizzati e in via di realizzazione: chiunque potrà osservare che quegli impegni con gli elettori sono stati onorati al 97-98 per cento».

Julini ha aggiunto che l'intesa che portò, nel '95, all'accordo programmatico fra quelle forse può essere considerata, grosso modo, un'anticipazione dell'Ulivo che, quattro anni fa, era ancora una sigla *in pectore*.

Gilberto Valeri ha quindi passato velocemente in rassegna i principali obiettivi centrati dall'amministrazione provinciale nei campi dell'efficienza e efficacia della macchina amministrativa, del nuovo ruolo dell'ente Provincia (dopo la separazione di Biella), del territorio, dell'Università, della centrale di Trino e Polo energetico, della promozione industriali, del distretto agroalimentare del riso, del progetto Alta Valsesia, della cultura (si pensi alla valorizzazione dei musei) e, in generale, delle altre iniziative in campo economico, sociale e culturale.

Ma Valeri e la giunta non si sono limitati a sottolinearwe, nell'accordo di programma, gli obiettivi raggiunti. Hanno anche aggiunto *asterischi*, come note a piè di pagina, per segnalare le iniziative assunte *ex novo*, in aggiunta al documento originario. Tra i tanti *asterischi*, segnaliamo il regolamento per la bruciatura delle stoppie, il completamento della progettazione per la Tangenziale Nord (piano Anas da 100 miliardi), ed il progetto Univer.

Ed infine, il bilancio e mandato contiene il programma degli ultimi 200 giorni e legislatura. A quest'ultimo proposito, Valeri ha detto che, ormai, sembra definitivamente tramontata l'ipotesi di rimandare di un anno le elezioni amministrative: «Al massimo - ha detto - si accorperanno alle Europee, non si andrà molto più in là della scadenza naturale».

Tra i punti salienti del programma «degli ultimi giorni», segnaliamo la vendita di Palazzo Tartara all'Università, con lo spostamento degli uffici provinciali attualmente in via Galileo Ferraris nell'ex Ipai, che ospiterà pure la nuova sede del provveditorato agli Studi. Quindi, il Distretto riso (progetto della Provincia ora fatto proprio da tutti i gruppi regionali, che dovrebbero varare la legge istitutiva); poi il completamento per la interconnessione con l'Alta Velocità: progetto che, secondo Valeri, la Provincia è riuscita a conquistare nonostante l'opposizione della Regione e degli industriali torinesi. E poi la definizione e Monterosa 2000, il restauro del film «Riso amaro», la lotta alle zanzare, il completamento della convenzione Enel: si tratta di finanziamenti per infrastrutture recuperati negli accordi per la centrale.

Enrico De Maria

Valeri e Julini hanno parlato anche della valorizzazione dei (nella foto quello del Duomo e Vercelli) e dei rapporti con l'Enel (la centrale di Leri Cavour)

IN BREVE

Tronzano

Braccio nell'ingranaggio, guarirà in un mese

Si temeva potesse perdere il braccio, rimasto intrappolato nella coclea che trasporta il mais dall'essicatoio al silos: Giovanni Castelli, 47 anni, tronzanese, se la caverà invece e 45 giorni. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale Maggiore di Novara dopo l'incidente, accaduto alla Cascina Ombre. Castelli, che è proprietario della tenuta agricola, è stato subito soccorso dal figlio, Patrizio, di 18 anni, richiamato dalle grida, e da un vicino di casa, Pietro Pagnod. Il ferito è stato portato prima all'ospedale di Santhià, poi con l'elisoccorso e Novara. **(r. co.)**

Serravalle

Elsa Restelli nuovo segretario della Lega

Elsa Restelli è il nuovo segretario della Lega Nord di Serravalle. I componenti del Consiglio direttivo, eletti insieme al segretario alla presenza dei vertici provinciali del Carroccio, sono Giorgio Anselmetti, Ivan Bazzan, Rolando Cavenini, Carlo Patella, Franco Sella e Massimo Zanolo. **(p. q.)**

Trino

Sabato la distribuzione delle «mele della salute»

Sabato alle 9, sotto l'atrio municipale, i volontari della locale sezione dell'Aido allestiranno un banchetto per la distribuzione delle «mele della salute». L'iniziativa mela per la vita» è patronata dall'Associazione italiana sclerosi multipla. Un sacchetto di mele costerà 10 mila lire ed i fondi raccolti verranno destinati alla ricerca scientifica. **(r. co.)**

Borgo d'Ale

Furto in tabaccheria, 5 milioni il bottino

Hanno rubato sigarette, profumi e valori bollati per circa cinque milioni i ladri che l'altra notte sono entrati nella tabaccheria di Anna Carnaroglio, in corso Libertà. E' stato la stessa titolare ad avvertire i carabinieri, il mattino dopo: i soliti ignoti riusciti ad introdursi nel negozio sfondando una finestra e passando attraverso l'ingresso secondario. **(p. a. r.)**

Vercelli

Con Convivia alla scoperta del vino

Debutta oggi il di avvicinamento al vino organizzato dalla delegazione vercellese del Centro studi Convivia. Le lezioni serali, a cadenza settimanale, sono ospitate dalla parrocchia di San Salvatore in via Parini, e proseguono sino al 26 novembre. Materie del corso sono la tecnica e degustazione, i procedimenti produttivi, l'acquisto, la conservazione ed il servizio in tavola del vino. Sono previste anche degustazioni di vini di qualità. Le lezioni sono affidate ad Aldo Tavella, direttore tecnico di Convivia. **(d. b.)**

Crescentino, sono due gli studenti «doc»

Anche Alessandro «alfiere del lavoro»

CRESCENTINO. Sono due i giovani crescentinesi che riceveranno l'onorificenza e «Alfiere del lavoro». Oltre a Federico Villani, anche Alessandro Meda fa parte della «rosa» dei studenti italiani a cui sarà conferito, domani a Roma, l'importante riconoscimento dal presidente Scalfaro.

Non solo studio ma anche tanti interessi per il diciannovenne Alessandro, che è diplomato quest'anno al Liceo scientifico «N. Palli» di Casale. Meda ha un curriculum scolastico meritevole ed altre esperienze formative; per due anni ha partecipato alla finale nazionale dei Giochi della gioventù nella specialità lancio del peso e, sempre per due anni, ha ricevuto una menzione alle Olimpiadi di fisica al Politecnico di Torino.

Nel '97 ha vinto una borsa di studio che gli ha permesso di frequentare un di restauro per affreschi a Roma, tenuto dall'equipe che ha restaurato la Cappella Sistina. Di animo sportivo, appassionato di ciclismo ed ex cestista, quest'anno si è iscritto al Politecnico di Torino alla Facoltà di ingegneria dell'ambiente e del territorio. Alessandro Meda e il «pluripremiato» Federico Villani, che ha vinto concorsi locali e nazionali, ieri hanno incontrato il Papa e i presidenti della Camera e del Senato. **[l. d. c.]**

Alessandro Meda, di 19 anni

L'esito dei referendum svolto tra gli operai sulla bozza di rinnovo dell'accordo

Dai metalmeccanici «sì» al contratto

Solo a Crescentino e Trino prevalgono i contrari

VERCELLI. Per due metalmeccanici vercellesi su tre la piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro bene così come è stata preparata dalle organizzazioni sindacali e può di conseguenza essere presentata alle controparti per la conclusione delle trattative: ieri le segreterie territoriali di categoria Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno reso noti i risultati definitivi del referendum che si è svolto in stabilimenti vercellesi interessando complessivamente 3467 lavoratori.

Soprattutto negli stabilimenti maggiori, le votazioni per il referendum si sono svolte durante il terzo turno. Al momento del voto state calcolate 3007 presenze, pari all'87 per cento sul totale delle maestranze; i votanti sono stati 2039, circa due lavoratori su tre.

Due le opzioni sulla scheda: e no. I voti favorevoli sono stati 1344, pari al 65,9 per cento; quelli contrari 628, equivalenti a 30,9 punti in percentuale. Mentre in aziende ha prevalso il sì, alla «Gkn Italcarda-no» di Crescentino (circa 300 dipendenti) e alla «Flenco» di Trino (circa 25) i pareri negativi sono risultati in maggioranza.

Vi sono state anche 41 schede bianche (1,94 per cento) e 27 nulle (1,34). Lapidario il commento congiunto di Raffaele Ghezzi (Fim), Gianni Esposito (Fiom) e Francesco Maschera (Uilm): il voto ha espresso un consenso alla piattaforma presentata dai Consigli generali di Fim, Fiom e Uilm nazionali una presenza alle urne più alta rispetto al contratto scorso.

Aggiunge il segretario Fiom Gianni Esposito: «Indubbiamente ci troviamo di fronte ad un risultato importante, ma penso debba anche tenere conto del dissenso che è stato espresso dai voti negativi. C'è una forte richiesta di maggior salario e migliori condizioni di orario: penso che debba far riflettere la Federmeccanica per le posizioni che ha assunto».

Walter Camurati

In provincia il 66 per cento degli operai metalmeccanici ha dato il libera alla piattaforma per il rinnovo del contratto di lavoro preparata organizzazioni sindacali

Attese vetture «d'epoca» anche dall'estero: sfilata e circuito a Leri

Il mito Porsche domani a Trino

Il raduno per i cinquant'anni dell'auto tedesca

TRINO. «Trino ... per le colline del Monferrato»: per festeggiare in amicizia i 50 anni di succi della Porsche. Per la settivolta terrà a Trino il raduno delle prestigiose macchine sportive, organizzato dal «Registro Italiano Porsche 356», che ha sede in città, circa iscritti in tutta Italia e numerosimpatizzanti all'estero che hanno automobile immatricolate tra il 1950 ed il 1964.

La manifestazione, nei particolari dall'appassionato esperto di Porsche, Ermanno Cattaneo, inizierà domani e si concluderà domenica a Moncalvo, dove è in corso la «Fiera tartufo». Domani i partecipanti visiteranno la Cava Monferrato, vicino a Moncalvo, ma la giornata più interessante e nello stesso tempo impegnativa sarà senz'altro sabato. Alle è previsto il ritrovo in piazza Garibaldi, a Trino, dove hanno assicurato la loro presenza circa cinquanta appassionati, tra cui anche due francesi, diversi svizzeri e tedeschi.

La carovana si trasferirà poi alla centrale «Galileo Ferraris», dopo una sosta alla tenuta di Lucedio. A Leri si svolgerà una prova precisione ed abilità su un circuito esterno alla centrale, da percorrere due volte. Dopo il pranzo sportivo, le Porsche visiteranno la tenuta di Pobietto e in serata si trasferiranno a Rolasco. Domenica visita a Moncalvo pranzo e premiazioni. **[r. co.]**

A Trino, per il settimo raduno delle Porsche, sono attese circa 50 auto

Serra scrive all'Enel

Leri, il sindaco l'ipotesi Area Industriale

TRINO. Un altro passo avanti verso realizzazione dell'area industriale nel sito di Leri Cavour. Il sindaco Alessandro Serra, a tutti i colleghi firmatari del documento redatto lo scorso giugno, ha chiesto un incontro alla Società Elettro Immobiliare, che gestisce patrimonio Enel, per verificare la disponibilità dell'Ente ed individuare i passaggi successivi da compiere per procedere con il progetto.

Lo scorso giugno è stata redatta un'ipotesi di protocollo d'intesa sullo sviluppo occupazionale del Basso Vercellese, poi inviata alla presidenza Enel ad serie di soggetti interessati dal progetto tra cui Unione Industriale, Nordind, Camera di Commercio e sindacati. L'ipotesi è quella di riutilizzare a fini industriali l'area di proprietà Enel e Leri non occupata centrale «Galileo Ferraris». **[r. co.]**

Protesta il padre di un tredicenne: la soluzione, un obiettore di coscienza

«Lo scuolabus c'è, ma non porta a Villata mio figlio handicappato»

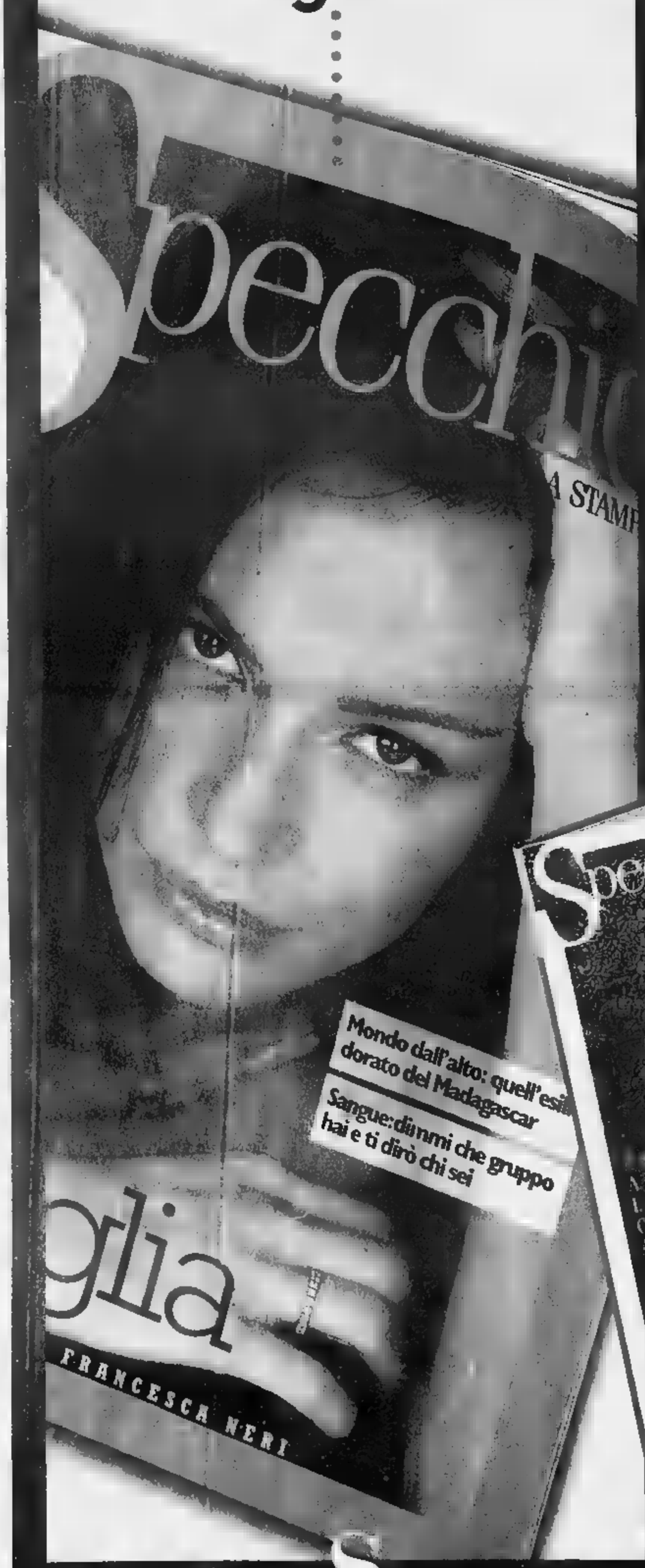
CASALVOLONE. Sembra non avere vie di uscita l'impasse creatosi attorno a T.M., uno studente tredicenne portatore di handicap che abita a Pisnengo di Casalvolone e frequenta la terza media alla «Gaudenzio Ferrari» di Villata. Per il terzo i genitori son costretti a garantire mezzi propri il viaggio di andata e ritorno del figlio. Questo anche un pulmino scuolabus svolge il medesimo servizio. Con un'apposita delibera giunta, il Comune ha tentato di proporre una soluzione mettendo a disposizione della famiglia l'unico veicolo dell'amministrazione. In alternativa si provvederà ad rimborso dei costi di viaggio con mezzi propri dei genitori.

Il padre esclude categoricamente che le due soluzioni prospettate siano percorribili: «Non vogliamo rimborsi in denaro perchè non risolvono affatto il nostro problema familiare. L'utilizzo del mezzo comunale per il trasferimento di minori, che io dovrei condurre, rappresenta una violazione del codice della strada essendo necessario, oltre al guidatore dotato di patente D con certificato professionale, anche un accompagnatore maggiore di sedici anni per ogni minore imbarcato. Casalvolone aderisce al Cisa 24, ogni cittadino contribuisce a tale consorzio e deve quindi quell'ente fornire un accompagnatore per mio figlio perchè possa salire anche lui sullo scuolabus e beneficiare degli stessi diritti degli altri studenti. L'handicap deve una discriminante ed il trasporto spetta per legge».

Un accompagnatore che ogni giorno sale sul pulmino (il vicesindaco oppure la bidella) c'è già ma le sue attenzioni pienamente assorbite dall'assistenza ai bambini della scuola materna, con un occhio vigile rivolto pure agli studenti della media. Assecondare le esigenze anche di T.M. diventerebbe pericoloso per la sicurezza di tutto il gruppo. Da qui a malincuore l'esclusione forzata dal trasporto collettivo.

La situazione potrebbe migliorare se il Comune ottenesse l'assegnazione di un obiettore di coscienza che prendesse posto sullo scuolabus, assistendo così T.M. A Villata nella struttura scolastica presenti due obiettori. Molti si domandano perchè stessa non risulta fattibile anche a Casalvolone: «La procedura burocratica per un obiettore è celere - dicono il sindaco Nunzio Vaglio ed il segretario Carmelo Innocente -. A sbloccare la situazione potrebbe intervenire il Cisa 24. Tra le finalità vi è anche fornitura di personale accompagnatore, ma in bilancio ha ancora questa spesa». **[r.l.]**

Qualità da sfogliare.



...E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario** della **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.**

Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok e Stravinsky.** "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa
Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Lavori conclusi alla Paschetto: l'impianto intitolato ad Alfredo Aguggia

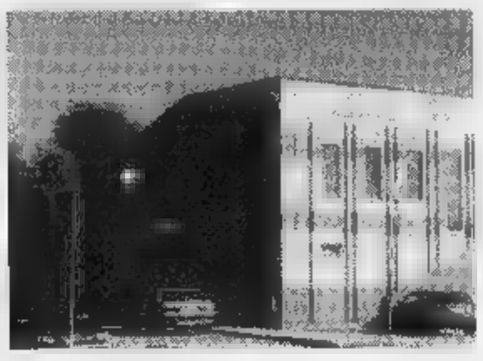
Cossato inaugura la palestra

Lavori per 277 milioni, fondo in parquet

COSSATO. E' in programma nel pomeriggio di sabato l'inaugurazione della palestra comunale in frazione Paschetto: un'attesa che si è prolungata più del dovuto, con qualche polemica, dei lavori di ristrutturazione.

«Stiamo predisponendo gli ultimi ritocchi - assicura l'assessore ai Lavori Pubblici, Gaspare La Barbera - proprio per concludere in tempo. Sabato sarà una giornata dedicata ai ragazzi alla cultura dello sport».

In effetti, i lavori di restyling sono giunti al capolinea ed hanno compreso la posa del nuovo parquet in legno (che servirà soprattutto per gli incontri della squadra femminile di basket, la Conad in serie B), il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e di quello elettrico, la tinteggiatura interna ed esterna e l'installazione del controsoffitto. Tutto questo ha comportato un leggero ritardo sui tempi preventivati (i lavori sarebbero dovuti terminare a fine settembre) ed un costo complessivo per l'amministrazione di 277 milioni.



La palestra a frazione Paschetto presenta un nuovo look non solo all'interno ma anche all'esterno (PISCHEDDA)

Il programma della giornata inaugurale inizierà comunque alle 16,30 con il coinvolgimento dei numerosi ragazzi dei Centri di avviamento allo sport (pallacanestro, pallavolo, atletica, sci, judo, karatè e calcio), che si ritroveranno per dar vita a mini-tornei.

Poi alle 18,45 il sindaco Sergio Scaramal e l'assessore alle Attività Sociali, Maria Pia Fanelli, renderanno omaggio ad Alfredo Aguggia, personaggio locale (scomparso circa anno fa) distintosi in ambito sportivo in qualità di allenatore di calcio giovanile per più di 50 anni nei ranghi della associazione sportiva Cossatese. Alla figura di educatore sarà infatti intitolata la nuova palestra comunale. Infine alle 20,30 sarà l'atteso ritorno fra le mura amiche della «Conad-Filatura Fontanella» [c. gi.]

La [illegible]

Prima i ragazzi poi c'è la Conad

Tony Brasolin della Conad

COSSATO. Anche in Conad è finalmente arrivata la conferma della disponibilità della palestra Paschetto.

«Questa mattina il Comune ha telefonato avvisandoci che già oggi potremo utilizzare l'impianto per gli allenamenti - dice il direttore sportivo Tony Brasolin -. Si tratta di un'importante opportunità particolarmente utile alla vigilia di una partita importante quella di sabato sera».

Aggiunge Brasolin: «Al di là di questione tecniche, anche per la società si tratta di piacevole notizia: giocando a Valdengo eravamo pur sempre degli ospiti, anche se va ringraziata l'amministrazione del sindaco Pella per la disponibilità dimostrataci».

Per l'utilizzo della «Paschetto» qualche timore era sorto perchè, ogni volta che vengono realizzati degli interventi e della trasformazioni, l'impianto va omologato dalla Federazione basket. E si tratta di procedure che non sono immediate. Ma quanto sembra ogni problema è stato superato e sabato sera il match della Conad si giocherà.

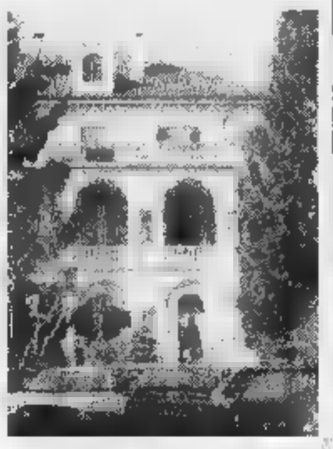
Importanti le trasformazioni subite dalla palestra, prima tra tutte il fondo in parquet, che sostituisce quello in cemento. «Ora è davvero un gioiellino», conclude Brasolin. [d. p.]

Il sindaco Lupino illustra i progetti

«Nuova mensa per Occhieppo»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Sono parecchi in paese gli interventi programma o fase ulti- Ne parla sindaco Diego Lupino: «Partiamo dalla frazione Galfione: abbiamo incaricato un tecnico per il piano di esproprio dei terreni per il marciapiede che da via Campra arriverà alla curva che precede la piazza. I lavori soddisferanno le esigenze della frazione e costeranno circa 600 milioni. Il posteggio sul terreno, già acquistato poco prima, della stessa piazza darà posto a 8 auto; per evitare soste indiscriminate la zona regolata a disco orario. La spesa è di circa 70 milioni, compresa l'area per un mezzo ad uso handicappati. Sempre a Galfione, con una spesa di 23 milioni, ricostruiremo il muro del lavatoio crollato con l'alluvione del maggio scorso sostituiremo l'attuale copertura con un tetto a coppi».

Gli investimenti sulla rete fognaria che poi si collegherà al Cordar interessano varie zone del paese. Sono quasi ultimati i lavori a Galfione nel tratto a Sud di via Cimitero e fino a via per Pollone (750 milioni) e via Secchia (460 milioni). L'ultimo tratto, quello di via Solata, a Sud del paese è alla fase incarico progettuale (330 milioni).



Il municipio di Occhieppo Superiore

Il primo cittadino si sofferma sulla scolastica: «Tra due alternative, fino a poche settimane fa, ci eravamo orientati verso l'adeguamento dell'attuale magazzino dei mezzi comunali, adiacente alla scuola. Poi siamo tornati al progetto iniziale di costruirla ex novo sopra il magazzino stesso: i bambini avranno più luce e gli attrezzi resteranno al loro posto. La scelta fa salire la spesa a 200 milioni, ci è parso un buon investimento. Vista la durata dei lavori, per non rimandare l'apertura del servizio (prevista per fine anno) adatteremo allo scopo due aule».

Ma il progetto più interessante riguarda la sistemazione di piazza Maffeo, per la quale sono stati stanziati 230 milioni. A luglio fu bandito un «Concorso di idee», che alla conta finale sono dieci. Le buste saranno prossimamente aperte ed esaminate da una commissione di quattro tecnici presieduta dal sindaco, che aggiunge: «Le "idee" saranno esposte al pubblico che potrà esprimere le proprie opinioni. Raccoglieremo i pareri di tecnici e abitanti e la scelta si farà in Consiglio anziché in giunta. Così tutti potranno dire prima la loro. Di sicuro al riguardo c'è solo lo stanziamento: più di tanto non è possibile fare».

Daniela Sandigliano

Presto un Consiglio comunale e il pubblico potrà fare domande

«Dibattito sulla casa di riposo»

Sala, l'assessore Sassi fa il punto sulla «querelle»

La casa di riposo di Sala

SALA. Da tempo l'«Opera Pia Cesale» è nell'occhio del ciclone, per un vivace dibattito che si è aperto tra l'amministrazione comunale e quella della riposo, gestita dalla cooperativa «Campus».

Un problema molto seguito in paese per la delicatezza dell'argomento e perchè molte famiglie hanno parenti ospiti della struttura. La vicenda ha fatto registrare in passato anche interventi polemici da varie parti politiche.

In del sindaco Gino Massera e per non compromettere i contatti che si vanno stabilendo l'ente, l'assessore Renato Sassi precisa che in Consiglio comunale non è ancora parlato del problema e afferma: «Molte parole sono state dette e scritte, anche sui beni dell'"Opera Pia Cesale". Dalla Conservatoria dei Registri immobiliari emerge che il proprietario di detti beni è, attualmente, l'amministrazione comunale di Sala».

Dice l'assessore Sassi: «Dopo aver apportato varie migliorie alla casa riposo per circa 150 milioni, il Comune ha deciso dare in comodato d'uso per dieci anni il campeggio e l'attiguo ristorante per passare poi a un normale contratto di affitto per altri anni. Il comodato d'uso è di gratuito e quindi per questo motivo l'ente ha introitato nulla; la situazione cambierà quando si fisserà il normale canone, ma certamente la questione verrà discussa in Consiglio, al termine del quale è consentito porre domande anche al pubblico. Fin da ora ci dichiariamo disponibili a rispondere in modo esauriente e soprattutto esatto». [r. b.]

Per aiutare l'Associazioni sclerosi multipla

Sfilata di moda e musica al Grand Hotel di Graglia

GRAGLIA. Il Grand Hotel del Santuario ospiterà domenica, dalle 15,30, una sfilata di moda a favore dell'Associazione sclerosi multipla Biella, che ha sede ad Occhieppo Inferiore. L'appuntamento s'intitola «Un pomeriggio diverso, solo moda, non solo spettacolo, non solo...» e sarà presentato da Paolo Bortolozzo.

Spiega Marinella Ramella, presidente dell'associazione: «L'idea è quella di trovare un modo diverso per proporre il tema della solidarietà attraverso uno spettacolo che non sarà soltanto una sfilata di moda, ma anche di intrattenimento. Anche la sfilata non è stata concepita la classica passerella di affascinanti modelle ed atletici ragazzi, seppur non mancheranno opportunità di mostrare capi ed accessori per chi non porta più la taglia 42. La varietà dei negozi partecipanti creerà infatti più di un'occasione per animare lo spettacolo di domenica». L'Associazione sclerosi multipla Biella svolge tra l'altro attività di volontariato per assistere chi è colpito da questa malattia.

Hanno aderito all'iniziativa a favore dell'Asmb: Biella Weekend, corso Risorgimento; Motivi, via Italia; Rosselli 116, via Rosselli; La Pelle, piazza Fiume; Maglierie Sounion, Zumaglia; Gioielleria Mazzia, Vigliano; Sartoria Rinalda Maschio, Andorno; Lanificio Successori Reda, Vallemosso. Tra le animazioni, musica Paolo e Sandy e le «Sorelle Solinas».

L'ingresso al Grand Hotel è gratuito, l'organizzazione informa che per evitare la spiacevole presenza di disturbatori, sarà esclusa una selezione del pubblico. [f. p.]

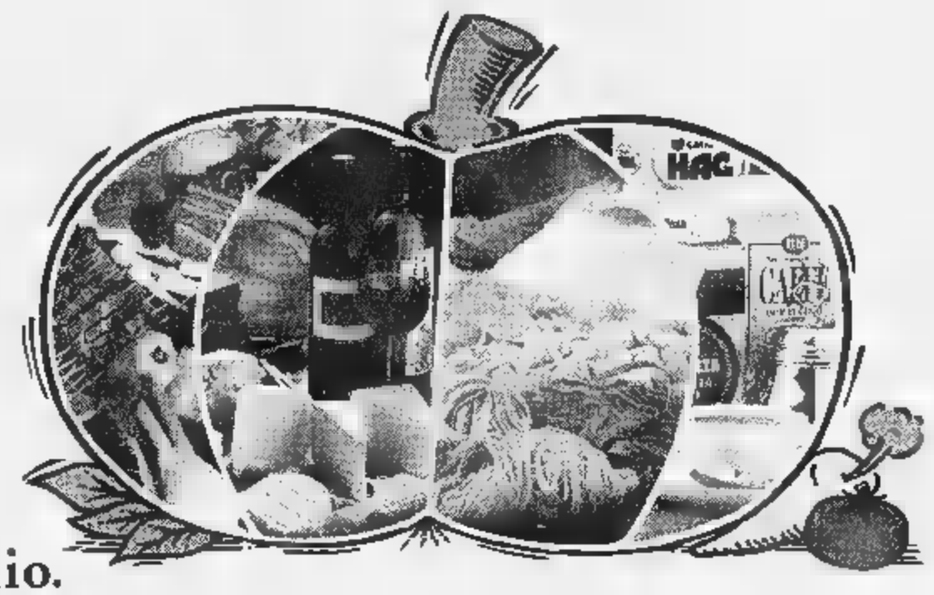
Incendio in via Arbo

Una termocoperta prende fuoco

CANDELO. Attimi di paura l'altra in un appartamento di via Arbo, alla periferia del paese, per una termocoperta andata a fuoco.

Il fumo l'intenso calore sprigionato hanno annerito danneggiato tappezzeria, soffitti, porte, finestre, tapparelle alcuni mobili della, occupata dalla famiglia Rosio-Migliavacca, che al pianoterra dell'edificio gestisce piccolo laboratorio di produzione e stiro di biancheria.

A dare l'allarme è proprio la padrona di casa, poco dopo le 20. Sul posto sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco, che hanno contribuito a limitare i danni (forse inferiori a una decina di milioni di lire), una squadra «volante» della polizia. Un paio di ore più tardi era ormai scongiurato ogni pericolo. [f. p.]



Voglio cinquecento offerte fuori di zucca.

GS sa cogliere il tuo desiderio di grande risparmio.

Offerte speciali su oltre 500 prodotti

Ecco alcuni esempi:

Pasta Semola GS Kg 1 1.290

Olio extravergine Carapelli Lt 1 5.990

*Braciole Suino al Kg SCONTO 20% 8.090

**Orate al Kg 18.900

*Prosciutto Cotto GS l'etto SCONTO 20% 2.230

*Verze al Kg 290

Polpa di pomodoro Valfrutta g 690 £ 1.840 SCONTO 40% 1.100

Caffè Segafredo esp. Moka g 250 £ 4.990 SCONTO 40% 2.990

Invernizzina g 200 £ 3.450 SCONTO 40% 2.070

Fettuccine fresche Nonna Amelia g 250 £ 2.480 SCONTO 40% 1.480

Barbera d'Asti DOC Vinicola Bruzzone cc 750 £ 4.990 SCONTO 30% 3.490

E con carta SpesAmica, tanti sconti esclusivi per i titolari

GS SUPERMERCATI

Sa cosa voglio.

L'apertura del nuovo aeroporto non sarà indolore, quello di Torino rischia la marginalizzazione

Malpensa 2000, minaccia per Caselle

«Sempre snobbati da Alitalia»

è indolore, per Caselle e Sagat, l'apertura del o aeroporto intercontinentale Malpensa 2000: il ruolo di «hub» dello scalo milanese, cioè di «punto centrale» (o «portone d'ingresso») del traffico aereo del Nord Italia, e nel medesimo tempo di «cuore» del siste- Alitalia, potrebbe penalizzare gli scali periferici, riducendoli al ruolo di «porte di .

E' il rischio di Caselle, aeroporto che, a dispetto di investimenti cospicui, 240 miliardi in gran parte autofinanziati, non è mai stato negli obiettivi di sviluppo della nostra compagnia di bandiera. Anzi: se in 5 anni il traffico Caselle è aumentato del 48 per cento, quello dell'Alitalia sullo scalo è cresciuto solo del 4, cifra che è la prova regi- di disimpegno. Se a ciò si giunge il tiepido interesse mostrato al problema degli enti locali azionisti e dal mondo imprenditoriale, è facile comprendere che Malpensa 2000 per la Sagat non sarà un vicino piacevole.

Dopo il disimpegno da Torino della British airways (marzo '97) e la chiusura degli uffici commerciali in città dell'Air France (settembre '98), Caselle ha visto l'Alitalia cancellare i due voli quotidiani con Parigi Orly e trasferire in scalo estremamente scomodo (Stansted, a 80 km dal centro) i collegamenti Londra. E poi, per mancanza di aerei, eliminare il volo quotiano con Bari e ridurre a tre alla settimana quelli Lamezia Terme (entrambi al 75 per di coefficiente di riempimento). E parso quasi uno presa in giro, a questo punto, l'offerta - pullman + - di un Torino-Malpensa-Londra della durata di oltre 8 ore. O di Torino-Malpensa-New York. Insomma siamo satelliti pullman.

Dice Carlo Bortoli, presidente della Fiavet (agenti di viaggio): «Siamo molto preoccupati per Torino, vediamo impoverirsi l'immagine di Caselle: se fino ad oggi i passeggeri sono aumentati, vedremo il prossimo con Malpensa e i contraccolpi come andrà. Avremmo visto bene Torino integrato nel sistema aeroportuale del Nord, negli schemi che abbiamo potuto vedere Caselle non c'è. Il rischio è il progressivo smantellamento. Speriamo che ci siano altre compagnie che forzino la mano che facciano di Torino il proprio hub italiano. Per quello vedremmo bene l'entrata di una compagnia nella privatizzazione della Sagat».

E dalla Sagat vengono comparazioni tra i tempi di viaggio via Malpensa e quelli per altri scali collegati con Caselle. Così per andare a Bangkok, contro le 18 ore 25 minuti via Malpensa, ne occor- 15 e 5 via Amsterdam. Per New York, contro le 12 ore e 50 Malpensa se impiegano 7 e Parigi (ma il Concorde) e 11 via Francoforte. Copenaghen: 6 ore e 15 contro 15 via Francoforte. Varsavia: 5 ore e 40 contro 4 e 45 via Zurigo.

Ma Malpensa trova anche l'opposizione delle popolazioni piemontesi sorvolate centinaia di volte al giorno: il Comitato Ovest Ticino, deluso per il mancato incontro con Burlando (diventato ex ministro), domani andrà al «brindisi» d'inaugurazione (e non per applaudire) e domenica parteciperà alle proteste organizzate anche dalle associazioni ambientaliste lombarde. Insomma per Malpensa 2000 è prevedibile una partenza in salita.

Gianni Bisio

IL PROBLEMA

LA META DIFFICILE

Solo l'uscita di Galliate della Torino-Milano riporta l'indicazione Malpensa

Ma la strada verso lo scalo è un percorso a ostacoli

OBBLIGATI ad andarci. Ma per il momento, in condizioni non ottimali. I torinesi costretti a raggiungere Malpensa hanno la scelta fra tre possibili per- . Attenzione, però: uno solo è segnalato. Nemmeno il caso di chiedersi gli altri lo siano in maniera insufficiente; nonostante tutti e tre includano un tratto dell'autostrada Torino-Milano, soltanto all'uscita di Galliate c'è l'indicazione per Malpensa. E allora cominciamo di qui, il viaggio tra pregi, difetti, «dimenticanze» e trabocchetti.

TO-MILANO, GALLIATE. L'uscita si trova agevolmente, perché Malpensa figura sul cartello insieme con Galliate, Romentino e Trecate. Ma dopo il casello, il viaggiatore che non conosce la geografia del luogo si sentirà perduto. Nessuna segnalazione dell'aeroporto aiuta a scegliere al bivio tra Galliate e Romentino. Si sarebbe potuto chiedere al casellante... ma ormai è tardi e blocchiamo un ciclista: la direzione è a sinistra, per Galliate. Dopo l'ingrosso in Galliate le indicazioni sono continue, precise. Si imbocca la statale 341 e poi sempre avanti verso Turbigo. All'improvviso, sulla sinistra, un cartello blu non molvisibile (gli altri erano bianchi il simbolo dell'aeroporto) fa svoltare una piccola strada per Oleggio-Malpensa. Si costeggia il Ticino, si passa Nosate. La strada è davvero stretta, in compenso i Tir non ci sono. Si deve altrepassare un minuscolo ponte sul quale le auto devono transitare a senso unico alternato. Ancora una manciata di minuti e il mega-cantiere di Malpensa 2000 è in vista. Da Galliate poi la velocità media è stata sui 60. Il tempo di percorrenza dei 140 km (dalla fine di Giulio Cesare) ieri pomeriggio è stato di circa un'ora : bene nell'insieme, ma un disastro la nebbia. Costo 7 mila lire.

TO-MILANO, USCITA NOVARA. E' strada prediletta dagli autisti di professione. Dicono che si risparmia qualche chilometro ed è più diretta. Ma il viaggiatore non trova alcuna segnalazione per Malpensa all'uscita Novara-Orta. «E' un problema», ammette il casellante. E aggiunge: «Ditelo alla direzione». Ma anche dopo l'uscita, al momento di scegliere tra destra e sinistra, le indicazioni non esistono. Solo dopo l'attento esame di una colonna di cartelli di colori, tra Italgas, rubinetterie e paio di hotel, si scopre un misterioso «Malpensa Tornavento di Lonate Pozzolo» freccia a sinistra. Di qui in avanti, non si che l'aeroporto è in di- Lago Maggiore, si può sbagliare più volte. rallentare, nell'incertezza, è un rischio perché i Tir sfrecciano a velocità sostenuta.

Finalmente, al bivio di Cameri, ecco la prima vera indicazione per Malpensa. Poco dopo, sulla statale 32, all'incrocio dove a destra è segnalata «Cameri km 2», altro cartello bianco di Malpensa. Peccato che sia orientato i prati e che contemporaneamente l'occhio sia attirato da un altro cartello «aeroporto»: è la freccia per l'aeroporto militare di Cameri. Alessandro Zanotti, titolare della vicina Trattoria San Rocco, dice: «Ne vedo decine al giorno che sbagliano. Il piantone li rimanda indietro o gli fa fare il giro lungo verso Bellinzago. Bisognerebbe farne esposto...». Bellinzago i cartelli ci sono. E dal bivio per «Oleggio, Busto Arsizio, Malpensa» non si può sbagliare. Anche questo caso il tempo totale è un'ora e 30.

TO-MILANO, GRAVELLONA TOCE. E' la soluzione «tutta autostrada». Dopo 70 km circa sulla A4, subito dopo Greggio, ci si inmette sulla A26 «dei Trafori» allo svincolo per Gravellona Toce (Malpensa non è segnalata), tenendo la direzione Milano. Le indicazioni per Malpensa ci sono, ma non sempre si trovano nelle immediate vicinanze degli svincoli. Il percorso è più lungo di circa venti km, ma il tempo impiegato è di appena un'ora e 15 minuti. Delle tre varianti, questa è la più costosa (11.500 lire), ma ovviamente la più scorrevole e consigliabile in caso di nebbia.

Maria Teresa Martinengo

Abbonamenti: nuovo numero telefonico

Il nuovo numero ***sostituisce ogni numero precedente****.*

È a disposizione per rinnovi, scadenze, sospensioni e riattivazioni, segnalazioni e informazioni su tariffe e modalità di pagamento e per qualsiasi altra esigenza inerente l'abbonamento a La Stampa e Specchio.

Orari *del servizio telefonico con operatori: da lunedì a venerdì: ore 9-12,30 e 14-18, sabato: ore 9-12,30*

Fuori orario, *24 ore su 24, è attivo un servizio informazioni completamente automatico.*

www.lastampa.it/abbonamenti • E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA E DI SPECCHIO

LA STAMPA

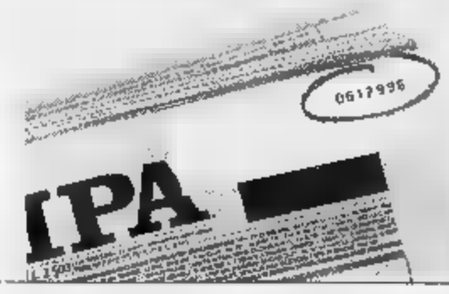
011.56381

IL NUOVO SERVIZIO TELEFONICO ABBONAMENTI DE LA STAMPA

INVITO AGLI ABBONATI

Si pregano i signori abbonati di prepararsi a comunicare sempre il proprio codice abbonato (il numero composto da 7 cifre in alto a destra sull'etichetta), che permette di identificare subito nominativo, indirizzo e situazione del contratto, senza possibilità di errori o malintesi.

Grazie per la collaborazione.



Domenica sera al Civico di Vercelli il «Carnevale degli animali» di Camille Saint-Saëns

Galli, tartarughe e canguri in musica

La Camerata Ducale esegue anche Viotti e Bologna

VERCELLI. Quando «Il Carnevale degli Animali» fu pubblicato, nel 1922, Camille Saint-Saëns era morto da un anno. Il musicista non aveva voluto divulgare quel suo lavoro, scritto nel lontano 1886, perché non gli pareva il caso; con un'eccezione sola, l'episodio del «Cigno». Oggi invece questa brillante pagina è tra le più celebri del musicista francese ed è oggetto di divertito ascolto, sia per gli intenti imitativi che lo rendono gradito anche ai bambini, sia per lo spirito caricaturale che lo pervade. Quest'ultimo aspetto si rivela per due vie: attraverso la parodia di brani altrui (Berlioz, Rossini, Mendelssohn, Rossini) e addirittura suoi (la «Danza Macabra»); tramite richiami a categorie musicali passibili di scherno, come i pianisti principianti o i virtuosi della tastiera, oppure i critici (assimilati tout-court ad «animali dalle orecchie lunghe»).

Domenica sera alle 21, un simile bestiario in musica verrà presentato al Teatro Civico di Vercelli, per il cartellone L'Arco Incantato, dall'Orchestra Camerata Ducale (ingresso lire 5000). Lo spettacolo sarà poi replicato la mattina di lunedì a beneficio delle scuole, mentre la sera verrà proposto a Torino in Conservatorio.

L'Orchestra Camerata Ducale propone a Vercelli una bella stagione dedicata in modo particolare all'opera di Giovan Battista Viotti

Per questi appuntamenti l'esecuzione musicale sarà arricchita da un racconto, scritto appositamente da Fabio Sartorelli e recitato dall'attore Piergiuseppe Giolito. In esso si finge che il «signor Camillo», appunto Saint-Saëns, viva un'avventura che lo porta a evocare in musica voci e azioni di vari animali. Si succederanno dunque gli schiamazzi di galli e galline e il ruggito del leone, l'incedere sonnolento delle tartarughe e i trabalzoni nervosi del canguro, il brulichio dei pesci nell'acquario e lo svolazzare frenetico degli uccelli in voliera, il canto ritmico del cuculo e le movenze eleganti del cigno. Il «Carnevale» è per orchestra e due pianoforti, alla cui tastiera siederanno Cristina Canziani e Gianluca Angelillo.

Soltanto per il concerto di domenica sera, il programma sarà completato da altri due brani. Uno si intitola «Metamorfosi» ed è di Alessandro Bologna. L'altro risponde al tema conduttore della rassegna, che intende divulgare l'opera di Giovan Battista Viotti: così, del compositore di Fontanetto Po si ascolterà il «Notturno per pianoforte e archi», ancora con la Canziani solista.

Leonardo Osella

A Biella

Il cartellone del «Lessona»

BIELLA. Ventisettesimo compleanno per il circolo «Lodovico Lessona». Domani alle 18,15, al circolo Sociale, verrà presentata la nuova stagione di concerti, una decina di appuntamenti che come sempre spazieranno dalla musica da camera ai grandi recital da palcoscenico.

Sarà Marziano Magliola, presidente del sodalizio, a dare le anticipazioni sul programma, che come sempre prevede l'esibizione dei vincitori del Concorso Viotti, alcune serate al circolo ed altre al teatro Sociale, e probabilmente anche una collaborazione - come avvenne l'anno scorso - con un'associazione musicale cittadina. Il calendario s'inizierà in novembre e quindi proseguirà fino a primavera con grandi nomi ed ensemble di prestigio. **[p. g.]**

IL FILM

Un inedito Verdone bugiardo e mitomane

ARRIVA sugli schermi «Gallo cedrone», che Carlo Verdone ha sceneggiato con Leo Benvenuti e Piero De Bernardi. Pesca dalla cronaca il regista romano, inventandosi un'altra delle numerose maschere che gli hanno dato il successo in 18 anni di carriera. Armando Feroci, (Verdone) un italiano partito volontario per la Croce Rossa in un paese arabo, viene fatto prigioniero e condannato a morte da un gruppo di ribelli islamici per motivi sconosciuti. La notizia rimbalza sulle pagine dei giornali arabi e soprattutto su quelle dei giornali italiani dove diventa il caso del momento. Per questo motivo anche le televisioni indagano per conoscere di più la vita e la personalità del condannato a morte. Viene così ricostruita per sommi capi (ma in un arco di 17 anni), la vita di Armando Feroci attraverso le testimonianze della famiglia, degli amici e di tutti quelli che l'hanno conosciuto.

Si scopre man mano la molteplice personalità del protagonista: un uomo che ama rimorchiare, in macchina, le donne per strada con risultati fallimentari; ha partecipato ad un quiz televisivo come esperto di motori di macchine; si è sposato e poi separato con una donna conosciuta nel periodo in cui faceva l'agente immobiliare; ha una figlia che vede di tanto in tanto e che coinvolge, ancora bambina, in una riunione di ammiratori di Elvis Presley dove lui si presenta come figlio naturale del cantante.

Insomma un uomo senza definizione e senza riferimenti, in cerca di personalità e di emozioni, con la voglia di restare giovane e con la paura di maturare. Bugiardo e mitomane, arriva a rubare la moglie cieca (Regina Orioli) al regolarissimo fratello dentista (Paolo Triestino). E con Martina decide di nascosto di fuggire. I due si ritrovano così ad attraversare l'Italia in un improbabile viaggio che ha come filo conduttore i desideri di Martina rimasti irrealizzati da sempre: da una gita sul bordo del cratere del vulcano dell'Etna fino ad una gara di strip-tease per casalinghe in un locale del Nord Italia. Ma le sorprese non sono finite.

Piero Abrate

GALLO CEDRONE
regia di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Regina Orioli
Paolo Triestino, Ines Nobili
Commedia - Italia, 1998

GIORNO E NOTTE

Cigliano
Titty Twister in jazz

Per la rassegna «Venti jazzisti al caffè», questa sera il «Titty Twister» (accanto al Due music club) ospita il chitarrista Luigi Tessarollo. Il concerto s'inizia alle 22 e l'iniziativa è curata in collaborazione con l'Istituto musicale Sinigaglia.

Varallo
Cinema d'essai

Secondo appuntamento, domani sera al Sottoriva, con la rassegna d'essai organizzata dal Cinecircolo Valsesia. Dalle 21 si proietta «Mad City» di Costa Gavras, con Dustin Hoffman, John Travolta e Alan Alda.

Vercelli
I party all'Astoria

L'Astoria Remake propone, per domani sera, un party degli opposti: all'insegna del «Bene & male», si balla tra diavoletti, messaggi per «cassette degli angeli», tentazioni e buoni propositi. La colonna sonora è offerta da Moira, Geppo e Flavio Pavia. Sabato è «Jack Daniels party», serata con degustazioni e gadget originali.

Biella
Concerto new age

Domenica sera il Biella jazz club organizza un concerto del pianista Fabio Bottaini. L'appuntamento è promosso in collaborazione con il «Centro ricerche studi e sperimentazione energetica new age» di Biella. Il recital è alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo.

Pondorano
Live al Babylonia

Si chiama «Rocket from the crypt» la rock'n'roll band che domani sera si esibirà sulla pedana del Babylonia. Sabato sono invece di turno gli Hammerfall, i Labyrinth e i Pegazuz per una notte metal, mentre domenica è in cartellone una notte di border music con i «Calexico».

Masso Santa Maria
Musica folk al «Motta»

L'associazione culturale «La finestra sull'arte» ha organizzato un concerto di musica folk all'auditorium dell'Itc Motta. L'appuntamento, alle 21, vedrà l'esibizione dei biellesi «Scent peji» in «Suoni di terra, terra di suoni».

Vercelli, da domani la nuova mostra di Bisceglia

Tornano in S. Bernardino le belle icone di Marcella

VERCELLI. Aveva debuttato l'anno scorso, in San Bernardino: le sue icone (di giovane pittrice colta e raffinata, disse allora Francesco Leale) conquistarono Vercelli. Domani Marcella Bisceglia ci riprova, scegliendo la stessa cornice suggestiva della Confraternita di via Duomo. La sua mostra, «L'icona: immagine dell'invisibile», s'inaugura alle 18 per restare aperta sino al 1° novembre.

Questa volta Marcella, che nel frattempo si è fatta apprezzare con altre personali, presenta 19 nuove icone di piccole dimensioni e di soggetto diverso: su sfondi spesso colorati (l'anno scorso predominava l'oro) spiccano l'Arcangelo Michele, un San Basilio che si discosta dalle altre opere per maggiori dimensioni, le scene dell'Annunciazione e della Crocifissione, Madonne e Santi.

L'artista vercellese, che dopo il diploma al Liceo artistico «Foscolo» si è specializzata all'Istituto per l'arte e il restauro di Palazzo Spinelli a Firenze, usa terre naturali, mescolate con

La vercellese Marcella Bisceglia aveva debuttato l'anno scorso nella Confraternita di via Duomo

rosso d'uovo e aceto. E non è solo l'intensità del colore ad animare le sue opere: c'è anche la passione d'artista, sbocciata per caso durante un corso per restauratori in carcere a Vercelli. Le lezioni che tiene Marcella sono al 5° piano, difficile trasportare mobili: l'attenzione si sposta allora sul legno più minuto delle icone. La mostra è da visitare: in San Bernardino, ogni giorno, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. **[r. m.]**

Testi di Maraini, De Filippo e Shepard per i ragazzi del Liceo scientifico

Felix, gli studenti fanno teatro

A Tollegno sabato va in scena «Frammenti in do»

TOLLEGNO. S'intitola «Frammenti in do - La donna nel teatro del '900» lo spettacolo che va in scena al Felix sabato sera, e che vede protagonisti una trentina di attori in erba diretti da Renato Iannì.

La pièce, nata nel laboratorio di teatro allestito in orario extrascolastico al Liceo scientifico, ha debuttato la scorsa settimana sul palcoscenico del Sociale e, visto il meritato successo ed il buon grado di preparazione dei giovani interpreti, verrà riproposta ora anche a Tollegno. I testi sono firmati da una decina di autori, da Eduardo De Filippo a Dacia Maraini, fino a Walt Whitman: una fotografia lucida, ironica ma talvolta profondamente dura, della realtà femminile.

Iannì ha accostato una solare Filumena Marturano allo «Stupro» di Franca Rame, Un «Amore selvaggio» di Sam Shepard alla «Mammacannibale» di Letizia Cella, e poi ancora il celebre «Due donne di provincia» di Dacia Maraini o un più leggero «Coppia aperta, quasi spalancata» ancora della Rame, ad altri brani che rivisitano le condizioni della donna moderna, dalla solitudine alla voglia di libertà e di amore, tutti interventi di trecinque minuti che vedono impegnati teen-agers perfettamente integrati nel loro ruolo.

I ragazzi del Liceo scientifico che sabato recitano in «Frammenti in do»

Il lavoro verrà presentato alla rassegna «Quinto teatro», manifestazione organizzata dal Dams di Torino sulla didattica teatrale. I giovani di Iannì, nel capoluogo piemontese si confronteranno con altre quattro realtà. «Frammenti in do» è ad ingresso libero e va in scena alle 21 con il patrocinio del Comune di Tollegno e l'egida del Teatro stabile di Biella. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Small Soldiers**, di J. Dante con P. Hartman, K. Dunn, D. Leary. Lire 12.000; 10.000.

OREON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Lire 12/10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Delitto perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **The Truman show**, di P. Weir con Jim Carrey. Or.: 21. Spettacolo unico. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Ventiquattro sette**, di S. Meadows con B. Hoskins, D. Nussbaum. Or. 22,15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

CHIVASSO

SPLENDOR. CHIUSO.

CORSATO

M. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

OMEGNA

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Il Signor Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e con Sabrina Ferilli. Or.: 21 spettacoli continuati. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford, e con K. S. Thomas. Or.: 22 spett. unico. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, di Bobby e Peter Farrelly con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller, L. Evans. Orario ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. **Small Soldiers**, di J. Dante con G. Hartman, K. Dunn, D. Leary. Orario ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. **Il gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone e Regina Orioli. Orario ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. Alle ore 21 serata promossa da Amnesty International con il film **Kundun** di Martin Scorsese. L. 6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUECENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Riviére, B. Romand. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman Show.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lola corre.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 655.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 12; 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,45.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I piccoli maestri.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 535.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il dottor Dolittle.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. San Federico, tel. 541.263. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621.780. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione di concerti 1998-99. Concerto inaugurale sabato 24/10 ore 20,30. Orchestra del Teatro Regio diretta da Reynald Giovaninetti. Solisti i vincitori del 49° Concorso di Canto «G. B. Viotti 1998» di Vercelli. Musiche di Giuseppe Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011-8815.241/242.

Discoteque IL FARO Music Hall
Giovedì 22 Ottobre musica dal vivo con
Don Miko
Cavalieri £. 10.000 - Dame £. 5.000
Sabato 24 Ottobre
Musica, Spettacolo e Animazione
con i migliori d.j.
Cavalieri £. 20.000 - Dame £. 12.000
CONSUMAZIONE COMPRESA
Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Cavaticara - Tel. 015.985073

La Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno esclusivamente ai ragazzi
delle **scuole medie inferiori**,
che si propone con nuove schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire
al progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v.,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi***.

LA STAMPA IN CLASSE '98 - '99 — Compilare chiaramente in stampatello

SCUOLA MEDIA:
(scrivere per esteso il nome della scuola)

Classe e scz. Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

AVVERTENZA: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

ATTENZIONE: Per le SCUOLE MEDIE SUPERIORI c'è il grande concorso giornalistico

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Ieri match con il Cantù, confermato il portoghese

L'asse Ribeiro-Blair nuova speranza «Fila»

QUI CONAD

«Esordio» alla Paschetto

COSSATO. Esordio finalmente casalingo, sabato alle 20,30 per la Conad, che aveva giocato il precedente match interno a Valdengo a causa della ristrutturazione della Paschetto.

Riscattata a Valenza la sconfitta subita nella prima di campionato, la Conad si appresta ad ospitare il Lonate Pozzolo, formazione ancora alla ricerca del primo successo. «Può sembrare una partita facile ma non lo è - dice Tony Brasolin, direttore sportivo delle cossatesi -. Quella lombarda è una squadra che non presenta, ad eccezione della "lunga" Amendola, elementi particolarmente dotate ma dispone di giocatrici giovani e determinate che corrono e lottano. Dobbiamo giocare con la stessa tranquillità dimostrata a Valenza: due punti prima del match interno con la favorita Ivrea sarebbero preziosissimi».

Dall'incontro di sabato si attendono conferme dalle giovani Jessica Ottina, sempre più sicura sotto i tabelloni grazie anche ai preziosi consigli di Gianna Gasparini, e Sara Vicario, vicina al pieno recupero dopo l'infortunio della passata stagione. **[w. d. b.]**

BIELLA. Nonostante si trattasse di un semplice allenamento, più di 300 persone sono accorse ieri sera al palazzetto per vedere all'opera la nuova speranza Fila, Fabio Ribeiro. Il portoghese si è mosso molto bene, dimosterando già un'ottima intesa con Blair ed Erdmann. Il primo tempo ha visto i biellesi superare il Cantù per 39 a 25; nel secondo il punteggiò è stato di 40 a 33 a favore degli ospiti.

Ribeiro ha dimostrato di sapersi inserire in fretta e bene nell'organico rossoblù. «Non sono nelle migliori condizioni di forma perchè, a differenza dei miei compagni, non ho svolto una specifica preparazione in quanto sono stato in prova prima con il Paris Saint Germain e poi con il Paok di Salonicco - dice il brasiliano con passaporto portoghese -. Ancora devo trovare un affiatamento migliore con i compagni ma credo di essere utile, almeno per alcuni minuti, alla squadra». Domenica ha seguito dalla tribuna la partita di Pesaro e, malgrado la sconfitta, ha avuto parole d'elogio per i compagni: «La Fila ha dimostrato di possedere buone potenzialità. Contro, però, aveva una formazione molto forte».

Dopo due stagioni al Porto e altrettanti al Benfica, dove ha vinto un titolo nazionale, ma ha anche rimediato un infortunio al ginocchio sinistro, Ribeiro si presenta a Biella lasciandosi dietro il clima, 25 gradi tutto l'anno, delle Hawaii: perchè? «Innanzi tutto perchè sono un professionista, ma non solo per questo. Conosco il basket europeo e ritengo quello italiano particolarmente interessante e valido. Inoltre questa mia esperienza mi permette di conoscere nuove culture, diversi stili di vita e allettanti prospettive. Per tutti questi motivi ho accettato volentieri l'offerta del mio procuratore, che reputa questa società seria e affidabile».

Fabio Ribeiro, con la sua importante esperienza e il suo talento, può essere molto utile al fianco di Blair ma anche confermarsi pericoloso «cecchino» dalla distanza. **[w. d. b.]**

Cresce l'entusiasmo per la formazione vercellese di hockey «on line»

Smachers, super team in A2

Dal Courmaosta i due nuovi allenatori

VERCELLI. Hanno ripreso la preparazione in vista del torneo di A2 che scatterà in gennaio, ma l'entusiasmo tra gli «Smachers» è alle stelle. La formazione vercellese di hockey on line è, dunque, pronta per la nuova stagione agonistica.

Dopo il declassamento dell'anno scorso (più per problemi economici che tecnici) la squadra bicciolana è pronta a riscattarsi. Nel mirino non c'è l'immediata promozione. «Puntiamo a un torneo d'assestamento - osservano i tecnici -. Il nostro obiettivo è quello di qualificarci per i play off, poi vedremo».

Nonostante la denominazione gli «Smachers» fanno parte a pieno titolo dell'Amatori Hockey e il supporto della società gialloverde sarà prezioso. Rispetto alla passata stagione la squadra ha cambiato tecnico. Dal Courmaosta (dunque con esperienza di hockey ghiaccio) sono arrivati i due tecnici Olivo e Scapinello, mentre l'organico è stato rinforzato con giocatori provenimenti da Vigevano e Novara. Gli «Smachers» vantano una rosa di ventitrè elementi: tra questi anche alcune ragazze. In attesa d'iniziare la A2 la compagine di hockey on line sta continuando la preparazione fisica, mentre i primi impegni amichevoli sono previsti in dicembre. **[p. m. f.]**

L'organico degli Smachers che da gennaio prenderà parte al torneo di A2 sotto la guida di due tecnici provenienti dall'hockey su ghiaccio

I Frogs vanno ko

Secca sconfitta a Casale

VERCELLI. Primo scivolone per i Frogs Cars Celoria. I gialloblù di Sguazzotti, dopo un'eccellente partenza (due successi «pesanti» contro Venaria e Ginnastica Torino) sono usciti sconfitti dal derby contro lo Junior Casale che segnava lo scontro al vertice del torneo di serie C2 maschile.

Una sconfitta amara per i vercellesi che, sul parquet di una delle candidate al salto in C1, hanno dominato per lunghi tratti la gara.

«Abbiamo davvero sprecato una ghiotta opportunità - precisa Massimo Zanotti, assistent coach dei Frogs - stavamo tenendo bene il campo e mettendo in difficoltà il Casale. Purtroppo nel finale abbiamo concesso qualcosa a giocatori esperti come quelli monferrini ne hanno immediatamente approfittato». Insomma un ko con tanti rimorsi, ma anche con la consapevolezza di poter lottare ad armi pari anche contro le formazioni più accreditate. Tra l'altro la Cars Celoria si è presentata al derby priva dell'indisponibile Filon e con Mastria al suo debutto in C2 dopo i problemi alla caviglia che lo avevano bloccato nei primi due confronti. Il pieno recupero di questi giocatori non potrà che far ulteriormente levitare il potenziale gialloblù. E sabato i Frogs sono chiamati ad un immediato riscatto sul parquet del Don Bosco Borgomanero, formazione ancora a digiuno di vittorie.

In serie D maschile, invece, primato in classifica per Biella e Cigliano (a punteggio pieno dopo due turni), mentre lo Shopping Monferrato ha rotto il ghiacco contro l'Ivrea. Ancora al palo il Gattinara sconfitto a fil di sirena da Montalto e Chivasso. **[p. m. f.]**

CALCIO

Come previsto il giudice sportivo ha fermato i due giocatori espulsi

Saviozzi e Albonetti squalificati

E oggi alla Pro si decide il futuro di Barbieri

VERCELLI. Saviozzi ed Albonetti squalificati. Come volevasi dimostrare. Ieri il Giudice sportivo nella consueta riunione del mercoledì ha inflitto una giornata di stop al centrocampista della Biellese e al difensore della Pro. Conseguenza, inevitabile, dell'espulsione di domenica a Prato e Busto Arsizio.

BIELLESE. Una perdita pesante per il centrocampo bianconero in vista dell'atteso derby con il Borgosesia, anche se le soluzioni di ricambio non mancano (Garegnani, Saresini o magari Campese). Deciderà Sannino.

Ma qualche indicazione la si potrà avere già oggi nella consueta partitella del giovedì, stavolta in famiglia. Qualunque sia comunque il sostituto lo schieramento biellese non cambierà di certo.

BORGOSESIA. Anche il Borgo ha scelto la strada del galoppo con la Berretti invece dell'amichevole infrasettimanale. Nei valsesiani la novità è costituita dall'aver a disposizione per il derby di Biella, con il rientro di Zito, l'intera rosa, cosa che non è mai accaduta. Il morale dei granata è alto ed, anche se i favori del pronostico sono tutti per i padroni di casa, il team di Domenicali spera di agguantare il terzo risultato utile consecutivo per «dare una continuità di rendimento a questa fase della stagione».

PRO VERCELLI. A differenza delle due squadre cugine la Pro oggi pomeriggio sarà in campo ad Albiano per affrontare la locale compagine dell'Atletico che milita in Prima categoria. Mister Motta proverà lo schieramento anti-Crema che comunque non si discosterà molto da quello di Busto visto che a un difensore che esce (Albonetti) fa da contraltare un altro (Garlini) che rientra. Ma la giornata odierna è importante per un altro motivo in quanto probabilmente si deciderà il destino di Barbieri. L'ultima annotazione riguarda la doppia sfida con il Saronno per il secondo turno di Coppa Italia. Il match d'andata mercoledì al Piola si giocherà in notturna alle 20,30. La decisione è stata presa per favorire un maggior afflusso di pubblico, tempo permettendo, rispetto al pomeriggio. E conseguentemente girare ai giocatori una parte di incasso più consistente, quale premio per la qualificazione. **[r. eyn.]**

Il difensore della Pro **Fabrizio Albonetti** è stato squalificato per un turno

AMATORI

Un pullman per Prato

Tifosi mobilitati per la trasferta in Toscana

VERCELLI. La tifoseria gialloverde si sta mobilitando per la trasferta di Prato, primo big match del torneo di serie A1. Per fans che intendono seguire l'Amatori di Caricato nell'impegno in terra toscana il Commando Gialloverde organizzerà un pullman che partirà alle 15 di sabato da via Goito.

Grazie a uno sponsor il costo del biglietto è sceso a 10 mila lire cifra che, decisamente, stuzzicherà l'interesse di molti appassionati. Chi non avesse provveduto a iscriversi al Pala Isola in occasione dalla sfida con il Breganze, potrà ancora farlo contattando telefonicamente i responsabili del Commando Gialloverde: 0338-29.92.070; 0161-95.130 o 0338-44.15.659. Come l'Amatori, anche il Prato degli ex Saccocci e Mariotti ha vinto il match d'esordio (3-1 a Valdagno). Si profila dunque una sfida emozionante. **[p. m. f.]**

Datevi pure

molte arie.

Darsi delle arie al volante di una Mégane è la cosa più naturale che ci sia considerando che ha il **climatizzatore di serie su tutta la gamma.** Ma su tutte le Megane, di serie, trovate anche il sistema Renault di Protezione (SRP) con azione coordinata di cinture di sicurezza a ritenuta programmata e airbag conducente. Per chi, poi, sceglie la versione RT 1.6, troverà di serie anche L'ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata (REF). Ma non è tutto, da oggi potrete avere Mégane Berlina e Classic **con lo sconto di 2.800.000 lire e in più offerte di finanziamento personalizzato FinRenault*.** Chi vuole darsi delle arie non può trovare di meglio.

esempio:
Mégane Berlina RT 1.6
da L. 28.700.000
a L. 25.900.000.

esempio:
Mégane Classic RN 1.4
da L. 27.100.000
a L. 24.300.000.

*informazioni in concessionaria.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Gamma Auto
C.so Fiume, 6 - Vercelli
Tel. 0161259466

Berruto
Via Faldella, 1 - Crescentino
Tel. 0161834066

Gilardi Cars
C.so Vercelli, 203 - Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Come faccio a spiegarti?

Nuova Classe S. Un'esperienza che ti cambia. Venerdì 23 e Sabato 24 Ottobre dai Concessionari Mercedes-Benz. Mercedes-Benz

Per informazioni ✆167-774411 vi risponderà Mercedes-Benz Italia.